Conto Arancio al 4,30%
848.852.852

LA STAMPA

MARTEDÌ 5 FEBBRAIO 2002. ANNO 136. N. 34. € 0,88 / L.1.700 [PREZZI ESTERO IN ULTIMA] • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Mettetevelo nella zucca.
www.ingdirect.it

LE RADICI DELLA NUOVA CRISI

L'ARGENTINA SBAGLIA SEMPRE I GOVERNANTI

Lester C. Thurow

L'ARGENTINA è forse il più grande mistero economico del mondo. Non ci sono grandi eventi - guerre o rivoluzioni - all'origine del crollo. Pochi milioni di persone, discendenti degli immigrati europei, abitano un'ampia area geografica ricca di alcune delle migliori terre agricole del mondo. Il clima è molto simile a quello degli Stati Uniti. E' fra i Paesi più colti del mondo ispanico. In sostanza, non è un Paese povero che lotta per emergere. E' un Paese ricco - nello scorso decennio, economicamente parlando, era il numero due del Sud America - in declino. Nelle ultime settimane, violente sommosse per il pane hanno paralizzato l'economia e portato quattro presidenti alle dimissioni.

Probabilmente nulla di tutto ciò avrà un effetto economico diretto sugli Stati Uniti. L'economia dell'Argentina è troppo piccola per contare. Ma il crescere della crisi, che mina la fiducia degli investitori stranieri nello spostamento del continente verso il capitalismo democratico, offre alcune lezioni sulla leadership, che è ciò che manca all'Argentina.

Il più recente episodio di cattiva gestione ha prodotto un 20 per cento di disoccupazione e la più grande insolvenza della storia mondiale. Soprattutto, ha prodotto una situazione in cui l'attuale governo sta promuovendo una rischiosa strategia a breve termine per stabilizzare l'economia, senza nessuna visione per ristabilire l'ordine economico a lungo termine.

Il presidente Eduardo Duhalde, il quinto, ha intrapreso una drastica azione per mettere fine al sistema di parità tra il peso argentino e il dollaro, svalutando la moneta nazionale. E' a questo sistema che Duhalde dà la colpa degli attuali problemi del paese.

Le cause occasionali che hanno condotto al tracollo l'Argentina sono in sé irrilevanti. Semplicemente, sono i sintomi di un problema assai più profondo. Le cause reali e i rimedi ruotano intorno alla leadership. Perché l'Argentina ha sistematicamente una cattiva classe dirigente? Sul lungo periodo, un paese ha il governo che si merita. Può essere sfortunato ed eleggere un leader politico inadeguato (l'America ne ha avuti alcuni), ma una classe dirigente costantemente inadeguata non è una questione di fortuna.

Il problema non è solo politico. Nella seconda metà dell'800, l'America ha collezionato una serie di cattivi presidenti, di cui oggi nessuno ricorda i nomi. In quegli stessi anni però c'erano ottimi uomini d'affari, i cui nomi (Morgan, Edison, Rockefeller, Carnegie, Mellon, Eastman) oggi si ricordano ancora. La debolezza in ambito governativo era controbilanciata dalla forza in ambito finanziario. La classe dirigente economica dell'Argentina non è stata invece più capace di quella politica. L'America ha avuto anche grandi sindacalisti (Reuther, Lewis) che l'hanno resa un posto migliore dove vivere. L'Argentina no.

Se la guida di un paese è costantemente sbagliata, c'è qualcosa che non va nel popolo che si ostina a sceglierla. Vuol dire che non è disposto a seguire un buon leader ma tende a seguire quelli cattivi. Questo è il vero problema.

Si può sempre accusare il sistema, ma i sistemi si possono cambiare. I Padri Fondatori dell'America inizialmente si sbagliarono. Gli articoli della Confederazione non funzionavano e dovettero essere sostituiti dalla nostra attuale Costituzione. L'economia americana non funzionò al tempo della Grande Depressione - e venne sistematicamente ricostruita.

Quando i sistemi non funzionano, si possono cambiare. Per questo nessuno di noi nel resto del mondo può fare molto per risolvere l'attuale crisi dell'Argentina. Alla fine una soluzione a breve termine si troverà, ma la natura di quella soluzione è irrilevante. L'unico punto importante è se l'Argentina troverà mai la sua «strada all'insù».

Lester C. Thurow è un economista del Massachusetts Institute of Technology

ANGIUS: HANNO DICHIARATO IN MODO INEQUIVOCABILE LA LORO FEDELTA' ALLA REPUBBLICA. CRITICA LA SINISTRA DELLA QUERCIA: SCELTA GRAVISSIMA

Rientro dei Savoia, sì anche dai Ds

Oggi primo voto del Senato, possibile la maggioranza dei due terzi

I SERVIZI

«REAL SHOW» PER LA TV
Sono un catalogo vivente di dispositivi spettacolari e pronti per un serial
Filippo Ceccarelli A PAGINA 7

«SBAGLIARONO MA NON DA SOLI»
Gli storici e la politica di una dinastia che paga le colpe di molti
Pierluigi Battista A PAGINA 7

«VENDUTO ALLA REPUBBLICA»
Boschiero: è una pietra tombale non un giorno di festa
Marina Doria: aspettiamo i fatti
Aldo Cazzullo e Maria Corbi A PAGINA 6

Maurizio Viroli

SE Alessandro Galante Garrone scrive che l'assicurazione di fedeltà alla Costituzione repubblicana, pronunciata da Vittorio Emanuele e da suo figlio, «ha un sufficiente valore formale» per riammettere i Savoia, anche i più severi oppositori, come chi scrive, dovrebbero rasserenarsi e attendere tranquilli il voto del Senato.

Purtroppo (dico purtroppo perché anche i severi oppositori hanno un cuore e amano la tranquillità) la pur lodevole dichiarazione di fedeltà alla Costituzione non dissipa affatto la convinzione che sia poco saggio permettere il ritorno dei Savoia nel modo in cui si appresta a farlo il Senato.

Le ragioni principali sono due. In primo luogo la dichiarazione di fedeltà alla Repubblica è dal punto di vista giuridico poco significativa e davvero non si capisce perché

MANCA LA RINUNCIA AL TRONO D'ITALIA

tanti autorevoli parlamentari dell'opposizione si siano ostinati a chiederla.

Ciò che si doveva chiedere ai Savoia era una dichiarazione solenne e formale (che avrebbe valore soprattutto per gli altri monarchi e per i fedeli presenti e futuri alla Casa Savoia) che essi rinunciano al titolo di pretendenti legittimi al trono d'Italia che essi hanno per diritto ereditario (come fece Otto d'Asburgo per il trono d'Austria). Se essi compissero questo passo non sarebbero più ex regnanti e quindi la norma XIII transitoria finale non si applicherebbe. Potrebbero tornare domani mattina per prendere un caffè a Napoli. Perché i Savoia non fanno queste dichiarazione?

In secondo luogo vorrei sapere dov'è tutta quella forza delle istituzioni, delle leggi e della coscienza civile che autorizza a pensare che i Savoia non siano un pericolo per la Repubblica. Il Parlamento francese non applicò le leggi antibonapartiste contro il ritorno in Francia di Luigi Napoleone con l'argomento che «tanto non può fare male». Due anni dopo era Imperatore dei francesi con il titolo di Napoleone III.

Se esaminiamo il problema con pacatezza, è evidente che far rientrare i Savoia è una scelta che porterà o poco o molto male alla Repubblica. E quale bene arrecherà, mi permetto di chiedere ai senatori che oggi voteranno? Se che la domanda apparirà ingenua, ma ho sempre pensato che chi siede in un Senato dovrebbe sempre deliberare per il bene della Repubblica.

ROMA. Anche se sarà solo la prima delle quattro necessarie, la votazione in agenda per oggi pomeriggio alle 16 in Senato sul rientro dei Savoia in Italia avrà esito largamente positivo. Con la sola eccezione dei repubblicani (che si asterranno), voterà «sì» l'intero schieramento di centrodestra, e così pure dai banchi dell'opposizione farà la Margherita. I diesse sono orientati anch'essi al voto favorevole e valutano positivamente la breve lettera con la quale Vittorio Emanuele di Savoia dichiara fedeltà alla Repubblica, mantenendo fermo «il giudizio negativo sul comportamento dei Savoia nei tragici fatti della Seconda Guerra Mondiale». Dissensi arrivano dalla sinistra della Quercia: «E' una scelta gravissima». Rampino A PAGINA 6

COGNE, FATALI I PRIMI COLPI SFERRATI CON UN OGGETTO ACUMINATO. DOMANI I FUNERALI DELLA PICCOLA VITTIMA

Samuele è morto in due minuti

Il procuratore: forse è la vendetta di un folle

INTERVISTA

«NON FAREMO L'ERRORE DI SEGUIRE UNA SOLA TESI»
Il capo della procura «Chi ha commesso il delitto ha agito per una psicopatologia mirata Non è un serial killer»
Marco Nese A PAGINA 3

COGNE. Samuele è morto in due minuti, dopo essere stato colpito da 17 colpi. E' il risultato dell'autopsia fatta ieri mattina. L'autopsia ha anche rivelato che l'arma del delitto è un «oggetto pesante e acuminato». Il procuratore Del Savio Bonaudo: «Indaghiamo in diverse direzioni. La situazione rispetto a due, tre giorni fa non è cambiata». Chi ha ucciso il piccolo Samuele? Escluso soltanto il mostro e il serial killer. Secondo il magistrato potrebbe essere la vendetta di un folle», cioè di una persona che, proprio perché pazza, odiava per un motivo inesistente la famiglia Lorenzi. Martinet, Rizzo e Sergi ALLE PAG. 2 E 3

SLITTA LA RIAPERTURA **UN SISMA POTREBBE AVER CAUSATO IL CROLLO**

Una crepa nel tunnel del Bianco Mezzo metro cubo di cemento si è staccato domenica dalla volta del tunnel del Monte Bianco. Nessun danno, ma si rinvia ancora una volta l'apertura del traforo. All'origine dell'incidente ci sarebbe una piccola scossa di terremoto. «Colpa dei lavori fatti male, la scossa è un'invenzione per nascondere la verità»: è l'accusa che gli italiani fanno a un'azienda francese. Nella foto: un momento del test di sicurezza fatto sabato. Macchiavello e Martinetti A PAGINA 14

VIA LIBERA NELLA NOTTE: L'AUMENTO E' DEL 5,5 %

Pubblico impiego, siglato l'accordo sui contratti

ROMA. Per il pubblico impiego c'è l'accordo. Il sì al rinnovo dei contratti è arrivato nella notte, al termine di una lunga trattativa tra governo e sindacati, per la quale era sceso in campo anche il vicepremier, Gianfranco Fini. L'esecutivo ha riconosciuto un aumento del 5,5 per cento; i sindacati chiedevano il sei per cento. Ha dichiarato il ministro Frattini: «Un accordo importante: per la parte salariale abbiamo introdotto il principio per cui gli aumenti saranno destinati in misura prevalente a premiare la produttività». Sensini A PAGINA 5

INTERNET

LA STAMPA ON LINE PER I NON VEDENTI
Da oggi una versione del quotidiano accessibile anche ai software di sintesi vocale'
Anna Masera A PAGINA 15

OLIMPIADI, DECIDE LA TECNOLOGIA

IL MIGLIORE NON PUO' PIU' VINCERE

Giancarlo Laurenzi

SE abbiamo applaudito alla terza età di Moser che sbriciolava il record dell'ora con la bici senza raggi e un casco da minatore provvisto di proboscide, quale diritto etico abbiamo di svergognare J. P. Shilling, pattinatore americano che conta di vincere medaglie alle prossime Olimpiadi di Salt Lake truccando l'attrezzatura di contorno? Shilling calzerà stivaletti di carbonio e si allena con uno zainetto magico più la doppia flebo al naso che gli regala ossigeno puro, anziché l'aria ingolfata di anidride che respiriamo noi fessi. E' la scoperta dell'America riferita allo sport: dove l'uomo gareggia mescolato al mezzo, la tecnologia diventa additivo. Ovvio che gli Usa, che a queste Olimpiadi sono di casa, abbiano chiesto lumi alla Nasa: tute a strati per gli sciatori, telecamere digitali dentro lo slittino, servosterzo sul bob, misteriose molecole liquide sotto gli sci.

Il librone olimpico e i suoi tutori fingono stupore: che i materiali siano uguali per tutti, ululano sottovoce. In realtà sanno che le aziende

IN GARA CON INGEGNERI E BIOLOGI
Tute speciali e molecole per lo sci Si ribellano le nazioni povere
Chiavegato e Soria A PAGINA 13

offriranno attrezzature da sballo solo a chi garantisce vetrina, cioè risultati. Do ut des, mai che novità. E non è una novità neppure truccare le carte per arrivare primi insinuandosi nel baco del regolamento. Prima che a St Andrews, mecca del golf, diventassero idrofobi, capitava di vedere navigatori satellitari in mano ai giocatori per annusare sul computer la buca prima del colpo e conoscere in anticipo traiettorie, angoli, distanze. Nel baseball capita ancora, invece, che si svuotino le mazze per riempirle di sughero: più leggere e meno faticose, ma anche più fragili: se ti smascherano, addio carriera.

Più seriamente, è il vecchio discorso: uomini o macchine? Schumacher regala un secondo al giro, ma se alla Ferrari non dimenticavano le ruote in forno durante un pit-stop, il Mondiale l'avrebbe vinto anche Irvine, camionista di passaggio. E al contrario: ai Giochi di Atlanta Michael Johnson calzava scarpette studiate nella galleria del vento; ma per volare 200 metri in 19'32 a qualunque bipede sarebbe servita la Honda di Valentino Rossi. Diciamocelo: i trucchi da combattere sono altri. A Seul Florence Griffith corse come un maschio, nei tempi e nei modi. Aveva un body aerodinamico col cappuccio, sopra. Ma l'inganno era dentro, nel sangue amaro.

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica
800-929291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 19.00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

La difesa della sconfitta

SEGUENDO una delle ultime volontà di Montanelli («Non prego, ordino di provvedere»), il Consiglio comunale di Milano ha finalmente intitolato la storica Arena cittadina allo scrittore di sport Gianni Brera. Tipico paese senza memoria, l'Italia dimentica in fretta la lezione dei suoi fuoriclasse. Persino quando, come nel caso di Brera, lasciano decine di aspiranti eredi (quorum ego, avrebbe chiosato lui) che hanno abbracciato il suo mestiere sognando di imitarne la prosa degna di Gadda. Ma di un Gadda ripassato in padella, come i piatti bisunti della cucina padana che Brera sapeva descrivere con la stessa epica che riservava ai gol di «Rombo di Tuono» Gigi Riva.

La sua lezione di vita si chiama «difesa della sconfitta». Rifacendosi a una memorabile rimonta dell'Uruguay contro il Brasile ma parlando in realtà al carattere degli italiani, Brera spiegò che quando si perde è da autolesionisti buttarsi a capofitto contro l'avversario per obbedire al richiamo dei tifosi più esagitati: l'unico risultato è essere infilzati di nuovo. Molto meglio riorganizzare le file e chiudersi con umiltà e tenacia a difesa della sconfitta, inducendo il rivale a presumere di poter stravincere e quindi a scoprirsi. Allora sì che lo si colpirà in contropiede! La teoria di Brera non entusiasma le folle, però è dagli albori dell'umanità che fa vincere le partite. Soprattutto in politica. Se vuole battere il Brasile, il popolo di Nanni Moretti dovrà abolire la rabbia e farsi Uruguay.

9 771122 176003 20205

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

DOMANI | INDAGINI SCIENTIFICHE E L'ADDIO A SAMUELE

NUOVO SOPRALLUOGO DEI RIS NELLA VILLETTA

Domani i carabinieri del Ris (Reparto di investigazione speciale) di Parma torneranno nella villetta di Montroz: si concentreranno sulle numerose chiazze di sangue sparse nella stanza dove è stato trovato Samuele, per vagliarne posizioni e direzioni. Non vi sarebbero tracce fuori dalla stanza, solo qualche macchia dovuta al trasporto di Samuele da parte dei soccorritori. Le indagini sul Dna accerteranno se sul corpo del piccolo, che si è difeso dall'aggressore con le mani, vi siano tracce del sangue del suo killer

I FUNERALI DEL PICCOLO

Si terranno quasi certamente domani i funerali di Samuele Lorenzi. Il parroco di Cogne, don Corrado Bagnod, dopo il nullaosta da parte della Procura della Repubblica di Aosta alla sepoltura della piccola vittima, ha voluto indire per oggi una giornata di lutto. Sempre oggi, in serata, è prevista una veglia funebre. Dopo la seconda autopsia, la salma di Samuele è stata ricomposta nella piccola bara bianca e riportata nella cella frigorifera dell'obitorio del cimitero di Aosta, in attesa dell'ultimo addio

Il padre: adesso togliete l'assedio alla mia famiglia

Inseguito da una troupe televisiva mentre cerca pace in montagna «Fanno l'ipotesi del folle? Era ora che smettessero di sospettarci»

Renato Rizzo
inviato a COGNE

In questo paese, tra questa gente sgomenta, c'è un uomo che potrebbe nascondere, in qualche luogo, un oggetto metallico insanguinato ed un terribile segreto dentro di sé: un «folle» che ha aggredito, forse per una «vendetta», un bambino di tre anni e lo ha ucciso con diciassette fendenti. L'assassino non arriverebbe da lontano e non è un lupo mannaro che ammazza per il gusto di ammazzare, ma, probabilmente, una persona che tutti conoscono e tutti salutano, l'uomo «della porta accanto», quello che ti offre un caffè al bar, che accarezza tuo figlio quando lo incontra per strada, che, in questi giorni, ha la faccia contrita di tutti i «cogneins».

Il procuratore della Repubblica di Aosta invia un messaggio che vuol essere rassicurante: «Mi sento di dire tranquillamente che le mamme possono stare serene: non c'è un bruto che gira per le case ad uccidere i bambini nei loro letti, né si può parlare di un serial killer». Poi, però, aggiunge che «si pensa ad un'eventuale vendetta esercitata da un folle». E si innesca rinnovata ansia, attutita da un'altra frase distillata dal magistrato: «Possiamo affermare che i sospetti sulla madre del piccolo ucciso non trovano fondamento in nessun dato concreto». Una dichiarazione d'innocenza? L'assicurazione che Anna Maria Lorenzi esce da questa torbida storia nelle vesti infamanti di potenziale infanticida per restarci solo in quelle di madre a cui la violenza di uno sconosciuto ha rubato un figlio? Forse non è proprio così: le indagini su di lei continuano e si dice che le affermazioni della Procura potrebbero essere un mezzo per allentare la tensione di gente «martoriata» più che un modo di scagionare la donna da ogni sospetto.

Alla speranza che queste parole siglino la fine di un incubo s'aggrappa, naturalmente, la famiglia del piccolo ucciso: «Era ora che la smettessero di indagare solo su noi - mormora Stefano Lorenzi con un sospiro liberatorio -. Era ora che ci lasciassero piangere senza avvelenarci con certe insinuazioni. Io me lo ero domandato fin dal primo giorno: "Che cosa posso aver fatto di male per ricevere in cambio un simile gesto? Chi può avercela con me, con noi?"».

Nel pomeriggio il padre del bimbo assassinato non ha retto allo stress: è salito sul suo fuoristrada bianco per cercare una pace impossibile sulle montagne. Una troupe televisiva s'è messa al suo inseguimento: lui l'ha lasciata indietro imboccando un sentiero, poi, giunto alla curva più alta, è sceso ed ha urlato con quanto fiato aveva in gola: «Sono qui, sono qui!». Una cronista l'ha raggiunto e gli ha teso la mano per salutarlo: «Perché dovrei stringergliela?», ha domandato lui, tenendo le braccia inchiodate lungo i fianchi. Tornato a casa e scaricata l'adrenalina della rabbia ha chiamato l'amico sindaco per chiedergli un favore: «Fa un appello perché ci lascino in pace e tv e giornali tolgano l'assedio sotto casa nostra. Ci sono momenti in cui sentiamo il bisogno di prendere una boccata d'aria. Non possiamo fare neppure una cosa concessa persino ai carcerati».

Nella «prigione» del residence «Cascate» lui e la moglie non smettono di interrogarsi. E con loro, s'interroga un intero paese a cominciare dal sindaco Osvaldo Ruffier: «Una vendetta nei confronti di Stefano? Non posso crederci. Da quanto ne so io è un uomo senza nemici, generoso, disponibile. Anche in consiglio comunale si è sempre mostrato più incline alla mediazione che agli strappi».

A frugare negli armadi che custodiscono i ricordi di beghe di paese, Lorenzi viene fuori solo per la storia di una strada: quella che porta a casa sua e che, per essere realizzata, ha comportato un esproprio non certo indolore di circa mille metri di terreno a sei-sette famiglie. «Si trattava di un progetto approvato, non si è verificato nessun ricorso. Ma vogliamo scherzare? Di litigi così ne avvengono a migliaia: se per una cosa del genere si dovesse arrivare a certi estremi, qui saremmo tutti morti».

Qualche ruggine durante la campagna elettorale che l'ha portato sui banchi dell'opposizione? «No, no. Qui non si corre mica per un seggio in Parlamento. E, poi, questo è un paese dove l'ultimo pugno per una lite risale agli Anni '50, quando c'era ancora la miniere. Da allora non ne ricordo più».

Il padre di Samuele ora chiede di lasciare in pace la sua famiglia

Il paese si interroga sulla vendetta «Da noi l'ultimo pugno in piazza risale agli Anni 50» Ieri sera Cogne non ha voluto apparire in tv

s'accalora il sindaco che in quei cunicoli ha lasciato trent'anni di vita e molti rimpianti. Poi lui stesso chiarisce: «No, i problemi veri nascono quando ci si scontra per motivi più intimi, personali». Ha avuto di questi litigi, Stefano Lorenzi? Qui a Cogne la gente lo vede il sabato e la domenica e durante le sedute consigliari. Ma chi, a non lui stesso, conosce la propria vita che si dipana in giorni di dodici ore di lavoro? L'uomo ripercorre da mercoledì il film degli incontri con amici e sconosciuti, cataloga facce e discorsi, enuclea dettagli che possano essere spia di invidie o di rancori. Glielo hanno chiesto gli investigatori, lo ha ribadito il magistrato: «Questa famiglia avrà pur un nemico: chi non ne ha?».

E ieri Cogne non ha voluto partecipare al collegamento con «Porta a Porta» per la trasmissione dedicata all'assassinio del piccolo Samuele. Nonostante gli inviti alla comunità, il parroco, agli amici di famiglia, tutti si sono negati, restando a casa, chiusi nel loro dolore. A rappresentare la cittadinanza solo il sindaco Ruffier: «Ho sempre escluso ogni responsabilità della famiglia».

NEL RESIDENCE DOVE SONO ALLOGGIATI I GENITORI DI SAMUELE IN QUELL'ALBERGO IL PAPA' TRASCORREVA LE VACANZE DA GIOVANE

Davide: «Perché non mi mandate a scuola?»

Gli amici portano la solidarietà ai Lorenzi e trovano dolore e rabbia

la famiglia

inviato a COGNE

Ci sono due immagini televisive di questa famiglia che, qualunque sia la storia, è tagliata di netto da una striscia di dolore. Una è quella che hanno visto tutti di loro in chiesa, lei con il capo chino. L'altra è quella di lui che si avvia solitario per la montagna. E dove dovrebbe andare quest'uomo che ha scelto di venire qui perché qui sarebbero stati felici?

Ma ce n'è una terza che non è pubblica. Sono i Lorenzi - padre e madre e figlio - nel residence le Cascate che in un gioco dell'assurdo è diventato una sorta di arresto domiciliare benché nessun giudice abbia mai pensato di spedire il più banale degli avvisi.

I Lorenzi in chiesa, sotto telecamere e obiettivi di fotografi. Era il caso? Era il posto che spettava loro, dove sempre sono andati e dove a maggior ragione, se nella fede cerchi riparo, corri quando ti tagliano via un pezzo della tua vita.

I Lorenzi a casa. Vanno e non si fermano troppo a lungo, gli amici più stretti. Soprattutto ieri mattina. Perché ieri mattina - seppure con l'intenzione opposta e con un dolore dentro - dei signori si apprestavano a rimettere dei ferri sul corpo di Samuele.

Ditemi chi è stato e la pagherà. Questo dice il padre. Ma chi è stato lo trovi anche attraverso l'autopsia. E se può consolare la famiglia, chi è salito a trovarla ieri, ha portato una garanzia: quei medici legali non sono cinici. Lo trattano bene. Suona stridente. Ma per loro era importante.

Anna Maria piange. E Davide non la perde di vista. Il papà è svuotato, silenzioso e in attesa. E Davide guarda questo passaggio di amicizie come a chiedere in che modo finirà questo strano intralcio alla vita.

Il professor Carlo Torre, perito nominato dalla famiglia Lorenzi

La madre piange il piccolo Davide a cui mancano i compagni non viene mai perso di vista dai famigliari

«Continuo a chiedermi e non riesco a pensare di aver fatto qualcosa per cui covasse una vendetta così odiosa»

La cosa che gli manca di più è la scuola, sono i compagni, la libertà. Una libertà che ha perso perché qui intorno c'è un mondo che, pur con tutte le cautele, aspetta di sapere, proprio come lui.

Vanno e tornano, gli amici. E quello che raccontano è sempre lo stesso. Le lacrime, le aspettative, lo stupore un po' stordito. Esce il nonno, ad affrontare le telecamere. Ma là dentro, dove stanno loro, c'è questa incredibile cappa di dolore e pressione e fatica per far sì che Davide non sia anche lui travolto da verità non addolcite.

Dietro i muri del residence c'è l'altra parte del resoconto di cronaca. «Continuo a interrogarmi ma non riesco a pensare di aver fatto a qualcuno qualcosa per cui covasse una vendetta odiosa di questo genere», dice Stefano Lorenzi agli amici. E gli amici, quando escono non sanno che dirti e sanno soprattutto che cosa avrebbero potuto dire a lui per essergli d'aiuto.

C'è qualcosa di surreale in questi arresti domiciliari non imposti da qualcuno e violati con orgoglio come nel giorno della messa. E c'è qualcosa di tragico nella strana assenza di Davide da scuola. «E' la cosa che gli manca di più», dicono gli amici.

E non c'è da stupirsi se è la scuola a mancargli di più di tutto. Perché la scuola è cosa di tutti i giorni. Quell'altra mancanza è ancora una sorpresa, da capire meglio.

Non è un pellegrinaggio e non è neppure un atto dovuto, un lutto di maniera questo alternarsi di passi alle Cascate. E non è nemmeno una solidarietà di dovere. E' quello che già il paese ci ha fatto vedere: comunità. In questa casa entra ed esce gente che non ha paura di dirti: «Se è successo dentro la famiglia, è ancora più terribile».

Allora, quando si guarda a questo residence, a questa strana blindatura non rigida, orgogliosa nelle «infrazioni» come la messa di domenica, si legge la doppia fatica, forse tripla o quadrupla o di più: ti vengono a trovare e forse ti vogliono bene pensando che se certe voci, certi venti, certi titoli o certe frasi un po' contorte possono essere giuste, allora a maggior ragione è giusto far sapere che l'amicizia c'è ancora.

«Lo troveremo e pagherà». C'è convinzione in queste parole. Chi le ha ascoltate non ha sentito un grido di dolore o un'invocazione d'aiuto. Ha sentito una convinzione.

Adesso si tratta, spegnendo i riflettori, mettendo via i taccuini e le macchine fotografiche, di raccontare la verità concedendo a Davide di non coprirsi come un pupazzo di Natale e uscire da lì per essere se stesso. **[m. nei.]**

Nella villetta di Montroz continuano i rilievi alla ricerca di indizi

«Anna Maria? E' una madre dolcissima»

L'appello della pediatra dei fratellini: «Quella coppia ha bisogno di restare in pace»

Stefano Sergi
inviato a COGNE

Maria Clorinda Benedetti è uno di quei medici di paese che conoscono molto bene i loro pazienti, conoscono le patologie ma anche e soprattutto le persone. Originaria dell'Abruzzo, vive a Villeneuve, ma lavora nel consultorio che comprende anche il territorio comunale di Cogne. Era la pediatra di Samuele Lorenzi, il bimbo ucciso e del suo fratellino Davide. La donna è stata tra le prime persone ascoltate dai carabinieri nelle indagini per l'omicidio del bimbo. E' rimasta oltre un'ora nella caserma dei militari, a parlare del piccolo Samuele, a raccontare le impressioni avute nei colloqui professionali con i genitori e con i bimbi dei Lorenzi, ripercorrendo tutte le volte in cui, nel consultorio, ha visto entrare Anna Maria, Davide e Samuele.

Ieri era impegnata nell'ambulatorio di Saint-Christophe, in mezzo ai bambini, la sua vita, il suo lavoro. Del rapporto professionale con la famiglia Lorenzi e di ciò che ha detto ai carabinieri, Maria Clorinda Benedetti non vuol parlare. «Mi spiace, sono vincolata al segreto, non dico nemmeno una parola, sono stata ascoltata e lo avete visto tutti, ma il resto lo tengo per me».

Come sta vivendo in questi giorni?

«Nell'angoscia, come si può immaginare. E' da mercoledì che non riesco a dormire, sono agitata, quello che è successo è terribile, sconvolgente per chiunque».

Lei conosce Anna Maria Franzoni?

«Sì, certo, sono la pediatra dei suoi figli. Posso dire soltanto che è una madre dolcissima».

Cosa pensa di questo delitto?

«Quando accadono certe cose, si è di fronte a tragedie che lasciano senza parole. Quando queste tragedie coinvolgono i bambini, la realtà diventa terribile da accettare. Ma se a tutto ciò si aggiunge anche il fatto che conoscevo il bambino, beh, mi credo, è ancora peggio del peggio, il dolore è devastante».

Lei è medico e madre?

«No, io non ho figli, ma sono pediatra, vivo in mezzo ai bambini da tanti anni. Ciò che è accaduto a Cogne non si può spiegare con le parole. In questi giorni ne ho lette tante, di sciocchezze. Voi giornalisti vi siete scatenati. Io conosco la famiglia, conosco la mamma di Samuele, in questo momento hanno bisogno soltanto di essere lasciati in pace, che sia rispettato il loro dolore».

Così come in pace chiede di essere lasciato l'intero paese di Cogne. Il sindaco, Osvaldo Ruffier, si fa portavoce sia del dolore per la tragedia che ha colpito la famiglia Lorenzi sia del disagio di tutta la comunità per avere i riflettori addosso. Dice: «Quello che è successo è un disastro per tutta Cogne, comunque vada a finire la vicenda. In questo nostro piccolo mondo tranquillo non siamo abituati ad affrontare tragedie di questa proporzione. E' un periodo da dimenticare per la storia della nostra comunità, prima l'alluvione e adesso questo orribile delitto. La famiglia Lorenzi si era fatta ben volere da subito e Stefano si è dimostrata persona molto legata alle necessità del paese. Per esempio durante l'alluvione dell'ottobre 2000 è sempre stato in prima fila negli interventi di aiuto. Il suo interesse sociale per la comunità è dimostrato anche dall'appartenenza al soccorso alpino. Per favore, rispettate anche il suo dolore».

LE INDAGINI | I CONSULENTI NOMINATI DALLA FAMIGLIA LORENZI

GROSSO: LE PERIZIE NON SONO CONCLUSE

«Mi sembra che la procura si stia comportando con molto senso di responsabilità, sta verificando tutte le piste possibili». Lo ha detto il professor Carlo Federico Grosso, avvocato della famiglia Lorenzi, commentando il corso delle indagini. Sulla diversa valutazione data dai periti circa le difficoltà incontrate nello svolgimento dell'autopsia, Grosso ha osservato che l'esame non si conclude subito, richiede atti e verifiche successive. Secondo Grosso «è un fatto normale che si ascoltino, anche più volte, i testimoni di un fatto. Fa parte delle tecniche di indagine»

ROBINO, IL MEDICO LEGALE: CI SONO ELEMENTI UTILI

L'autopsia sul corpo di Samuele ha fornito alcuni elementi utili alle indagini, rispetto all'ispezione esterna effettuata giovedì. Elementi che secondo Carlo Robino (foto), uno dei due medici legali nominati dalla famiglia Lorenzi, andranno «approfonditi e confrontati con gli esami effettuati dai carabinieri del Ris di Parma. Occorrerà confrontare gli esami del dna con i rilevamenti sulle tracce biologiche effettuate dal Ris». Sul tempo trascorso dal momento in cui il bambino è stato colpito fino all'istante del decesso i periti non si pronunciano

I primi due colpi furono fatali per Samuele

«Esclusa la pista del mostro, potrebbe essere la vendetta di un folle»

Enrico Martinet
inviato a COGNE

L'autopsia rivela che l'assassino ha infierito con 17 fendenti Forse l'arma è un oggetto domestico Potrebbe ancora trovarsi nella villetta

Il bimbo non respirò sangue e non vomitò La scoperta smentisce la versione della madre che potrebbe essersi confusa a causa dello choc

Due minuti. Samuele è morto in due minuti, dopo essere stato colpito da 17 colpi. Il bimbo di 3 anni ha avuto soltanto il tempo di alzare la manina sinistra per difendersi e quell'«arma» gliel'ha graffiata prima di abbattersi spesso sopra la fronte. Ucciso dai primi due colpi, gli altri sono stati vibrati in rapida sequenza con meno forza consegnando così il «caso» alla follia omicida. In quei tagli non sono stati trovati «elementi estranei», frammenti di metallo o altro, ma una ulteriore verifica verrà fatta con l'analisi chimica sui tessuti. Sono i risultati dell'autopsia fatta ieri mattina dal professor Francesco Viglino, incaricato dal magistrato inquirente, Stefania Cugge, sostituto procuratore che indaga sull'infanticidio di Montroz, nella villetta dei Lorenzi. All'autopsia hanno assistito anche gli esperti nominati dall'avvocato della famiglia di Samuele, Carlo Federico Grosso: l'anatomopatologo Carlo Torre e il biologo Carlo Robino, specialista di ricerche genetiche, entrambi torinesi. Il bimbo non ha respirato sangue: non ne ha tracce nei polmoni. La mamma, Anna Maria Franzoni, alle 8,28 di quel mattino, telefonò al «118» dicendo: «Aiutatemi, il mio bimbo vomita sangue». Particolare che l'autopsia smentisce. Una confusione plausibile per una madre che trova il figlio sul letto in una pozza di sangue.

L'autopsia ha anche rivelato che l'arma del delitto è un «oggetto pesante e acuminato», come hanno detto sia il professor Viglino sia il procuratore capo di Aosta, Maria Del Savio Bonaudo, che ha aggiunto: «Anche un oggetto domestico». Quale? L'ipotesi della piccozza o della piccola roncola è da scartare. Il procuratore specifica: «Credo non si tratti di un attrezzo con un manico». E' quindi verosimile che l'arma possa essere un soprammobile. Da ieri le ricerche con i metal detector e con le squadre di carabinieri è stata sospesa. E' possibile che gli inquirenti pensino di trovare l'arma nella villetta della famiglia Lorenzi. Finora non ci sono sospettati, né indagati e ieri sono ricominciati i colloqui dei carabinieri con familiari e amici dei Lorenzi, con i residenti di Montroz per ricostruire nel dettaglio quanto accadde quella mattina.

Ancora il procuratore Del Savio Bonaudo: «Indaghiamo in diverse direzioni. La situazione rispetto a due, tre giorni fa non è cambiata». E ha aggiunto: «Possiamo affermare che i sospetti sulla madre del piccolo ucciso non trovano fondamento in nessun dato concreto». Dichiarazione che ha ribadito qualche ora più tardi a «Porta a Porta». Chi ha ucciso il piccolo Samuele? Escluso soltanto il mostro o il serial killer. Il procuratore parla di un «folle». Lo stesso medico legale Viglino ha sempre indicato il gesto dell'infanticida come «un raptus», cioè un'improvvisa follia, qualche minuto di inaudita violenza che poi può anche essere cancellata, rimossa dalla memoria. Il magistrato insiste, parla di «vendetta di un folle», cioè di una persona che, proprio perché pazzo, odiava per un motivo inesistente nella realtà la famiglia Lorenzi e avrebbe deciso di punirla con l'uccisione di Samuele, il più indifeso. Di certo, sempre secondo l'analisi dei medici legali, a uccidere è stato un adulto: tutti i colpi sono stati vibrati con forza, anche se con differente intensità.

L'autopsia ha chiarito che il bimbo non è morto sull'elicottero di soccorso, come si pensava in un primo tempo, ma in casa. E, se si ipotizza la presenza nella villetta di un folle, Samuele viene ucciso in quegli 8 minuti che la mamma ha impiegato per andare e tornare dalla piazzola dello scuolabus dove ha accompagnato l'altro figlio Davide. Domani, giorno del funerale di Samuele, torneranno a Cogne gli uomini del colonnello Luciano Garofano alla guida del Ris, il reparto investigazioni scientifiche dei carabinieri che ha sede a Parma. «Comincerà la grande opera di analisi - dice l'ufficiale - dal luogo del delitto. L'altro giorno abbiamo compiuto un primo intervento per indirizzare meglio le indagini». Avete prelevato oggetti sospetti? «No - risponde il colonnello - non ci siamo occupati di questo». La camera matrimoniale dove Samuele è stato ucciso è sigillata da giovedì, così come i due bagni della villetta. Colonnello, avete fatto prelievi negli scarichi? «Non ancora». Ci sono tracce di sangue nei lavandini o altrove? «Non posso entrare nei dettagli, posso soltanto dire che ci sono tracce di sangue non soltanto nella camera dei genitori». Samuele è stato ucciso sul letto? «E' verosimile, non sicuro, dobbiamo ancora ricostruire con attenzione». Fra i reperti in possesso del Ris ci sono anche indumenti sporchi di sangue trovati nella villetta.

Le indagini continuano e sono seguite in tv e sui giornali con attenzione, tanto che qualcuno si cala nei panni dell'investigatore e invia a Roma con Internet e-mail al comando generale dei carabinieri. C'è chi segnala di essere rabdomante e scrive che l'arma del delitto è nella villetta, chi assicura che l'oggetto contundente è stato gettato dall'abbaino e chi ostenta una disarmante sicurezza: «Ho visto l'assassino in tv».

I CINQUE PUNTI DELL'INCHIESTA

1 **L'ARMA**
Gli inquirenti affermano che l'arma usata per uccidere il piccolo Samuele è un oggetto che ha almeno uno spigolo, ma è senza manico, quindi cade la tesi della roncola o della piccozza. L'oggetto potrebbe ancora trovarsi nella camera matrimoniale dove è avvenuto il delitto: la stanza è stata sigillata dagli uomini del Ris e nessuno è più entrato.

2 **I COLPI**
Quelli inferti sul piccolo sono stati 17. I primi due sono stati mortali. La prova è che il cuore di Samuele ha cessato di battere dopo due minuti, quindi il bambino non ha vomitato sangue. Era ormai cadavere quando è stato portato via dall'elicottero.

3 **NON DORMIVA**
Il bambino era sveglio quando ha ricevuto il primo colpo, forse era in piedi o seduto sul letto, sicuramente non era disteso. Forse si stava alzando perché ha sentito arrivare qualcuno.

4 **L'ASSASSINO**
L'omicida è un adulto perché i colpi sono stati inferti con forza: il gesto è partito dall'alto, vista l'angolazione e la potenza dei colpi.

5 **IL PIGIAMA DELLA MADRE**
Si sta analizzando un indumento della mamma trovato sporco di sangue, che poteva essere sul letto o forse è stato utilizzato dall'assassino per pulirsi. Su questo indumento si stanno cercando tracce di Dna.

DOMANI
Nella chiesa di Cogne si celebrano i funerali del piccolo Samuele Lorenzi.

Gli uomini del Ris faranno un sopralluogo-verifica nella villetta dei Lorenzi.

PARLA IL CAPO DELLA PROCURA PROTAGONISTA A «PORTA A PORTA»

«L'errore da non commettere è innamorarsi di una sola tesi»

«Come ci si sente a fare certe domande a una madre? Indagine e sensibilità sono due cose che possono convivere senza sopraffarsi»

intervista
Marco Nelrotti
inviato a COGNE

Il procuratore Maria Del Savio Bonaudo

«Esiste una indagine a largo raggio dentro cui ci sono piste privilegiate perché alcuni dubbi richiedono risposte Il medico legale ci ha dato elementi importanti»

«Voglio eliminare allarmi e sospetti particolari: ci sono elementi che non ci spingono verso la pista di un delirante serial killer»

Anna Maria Franzoni, la madre del piccolo Samuele ucciso a Cogne

La madre, il matto, la vendetta, il mostro e perfino qualche improvvisato amante di satana. Forse i tempi dell'inchiesta e la delicatezza che questa richiede favoriscono un gioco all'ipotesi, all'ondeggiare dei sospetti. Ieri, per la serata di «Porta a porta», il capo della Procura, Maria Del Savio Bonaudo, ha accennato agli indirizzi possibili di questa indagine grigia e sofferta: l'ambito intorno a Samuele oppure qualcuno che è stato capace di covare un odio da manuale di psicopatologia, magari per una stupidaggine.

Ci sono le sue dichiarazioni - doverose per arginare un circo di supposizioni fantasiose e perfino pittoresche - così come ci sono le suggestive tute mimetiche e la fatica paziente dei carabinieri del primo battaglione mobile Piemonte, di stanza a Moncalieri, impegnati con metal detector e pale, che ti fanno ripiombare nei giorni dell'alluvione. Ma la sete di notizie che assedia il giudice e quelle tute danno a questa attesa un senso di incubo sospeso, protratto, ma non vincente.

Dottoressa Bonaudo, a che punto siamo?

«Siamo in un percorso che non esclude nessuna possibilità ma ne privilegia alcune».

Però sembra che ci siano ipotesi che si impongono e poi tramontano. Come se vi assediasse un'incertezza.

«Esiste un'inchiesta a largo raggio, dentro la quale ci sono binari privilegiati perché alcuni dubbi chiedono risposte. Mi pare normale che in un'indagine, quando arriva una sollecitazione, la si debba accogliere. L'unica cosa da non fare, quella veramente dannosa per tutti, è innamorarsi di una tesi».

Le sollecitazioni, le eventualità, possono distrarci.

«Le garantisco che nessuna attenzione è stata mai allentata. Se c'è uno spunto nuovo, non si lascia il lavoro in corso, bensì si abbinano i due percorsi. Si va avanti ma senza dimenticare di guardarsi indietro».

Dottoressa Bonaudo, tanto per parlarci fuori dai denti, si è parlato dell'ambito familiare, di mostri itineranti, di vendette, di follia. Che dobbiamo pensare?

«Non che cosa dobbiamo pensare, ma che cosa dobbiamo accertare».

Ieri è stata fatta una autopsia, dopo un primo esame necroscopico. Ha accertato?

«Ieri è stato fatto il secondo passo di un cammino specifico. Se all'inizio il medico legale fosse subito intervenuto in un certo modo, oggi non avremmo più potuto riproporre quesiti, togliendo anche una possibilità al perito di parte. Il lavoro medico legale è stato ineccepibile e molto utile. Abbiamo indicazioni importanti».

Per esempio la violenza dei colpi, la potenza della mano che li ha inferti.

«Sono colpi di grande violenza, lo confermo».

Signora, qui si rispetta molto una famiglia sofferente e, suo malgrado, testimone di fondo per il vostro lavoro. E intanto si parla di un folle che entra in casa e fa quel massacro. In che termini può stare la faccenda del pazzo?

«Sta in questi termini. Alcuni elementi delle indagini, alcuni riscontri dalla perizia medico legali fanno ritenere che chi ha commesso quel delitto ha comunque agito in base a una psicopatologia mirata».

Lei sta rassicurando la gente di qui sul fatto che forse non c'è un delirante serial killer che nottetempo o di prima mattina si aggira per le case a caccia di bambini?

«Non è rassicurare. Però voglio eliminare allarmi e sospetti spettacolari. Abbiamo elementi che indirizzano comunque il nostro lavoro. E non in quella direzione».

Restiamo sul folle. Che idea possiamo farci?

«Non facciamoci idee prima del tempo. Quello che posso dire è che se di rancore si tratta, allora si tratta di un rancore che non è stato elaborato. Però, attenzione, qui stiamo parlando come si parla al bar. E' diverso fare ipotesi in ufficio».

Allora, signora, tanto qui prima o poi ci dobbiamo arrivare. Una famiglia in lacrime e una famiglia che fa tragicamente parte delle ipotesi. Come ci si trova a scrutare da giudice il pensiero di chi piange un bambino di tre anni?

«Con tutta franchezza, un'indagine fatta senza indirizzi preordinati è la cosa migliore per tutti. Vuole sapere come ci si sente a chiedere a una madre cose che riguardano quel tipo di perdita? Ci si sente una persona che fa con sensibilità un lavoro che deve fare. Indagine e sensibilità possono convivere senza sopraffarsi».

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La stitichezza oggi si può curare

In alcuni Centri Ospedalieri Italiani è stato sperimentato un prodotto innovativo per combattere la stitichezza e la sintomatologia correlata. La sua attività è confermata dagli studi pubblicati su prestigiose riviste mediche come "Minerva Ginecologica" - "Rassegna Internazionale di clinica e Terapia" - "Medicine Doctor".
Si chiama **DIMALOSIO**, è costituito da sostanze di origine naturale e rappresenta la soluzione ottimale per normalizzare progressivamente la funzione intestinale. **DIMALOSIO** ha il potere di richiamare acqua così da aumentare il volume delle scorie alimentari; stimola fisiologicamente la peristalsi e la velocità di transito intestinale facilitando l'evacuazione. Svolge un'azione detossicante e depurante; favorisce la crescita della flora batterica per un efficace protezione dell'intestino; migliora i disturbi correlati alla stipsi quali gonfiori, dolori addominali e meteorismi.
DIMALOSIO è un dietetico notificato al Ministero della Sanità in vendita nelle Farmacie in bustine al gusto pesca.

Se la stitichezza è un tuo problema DIMALOSIO è la soluzione.

www.buyalfaromeo.com

SELENIA

E' il momento di investire in gioielli.

Fino al 28 febbraio.

Alfa 156 è tua con € 232,00 al mese.

Esempio Formula per Alfa 156 1.6 Progression: prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) € 21.590,00 • Anticipo € 6.477,00 • 23 quote mensili da € 231,70 • 24ª quota o Prezzo Minimo di Riacquisto € 10.795,00 • Spese gestione pratica € 129,11 più bolli • T.A.N. 3,90% • T.A.E.G. 4,51%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. Offerta non cumulabile con altre in corso e relativa alle vetture presenti in Concessionaria.

Cuore Sportivo

ARTICOLO 18 | DUE PIATTAFORME A CONFRONTO

La proposta del Governo

- Sospensione per quattro anni dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori (reintegro in caso di licenziamento senza giusta causa) per alcune categorie di lavoratori
- Taglio del 3-5% dei contributi sui neo-assunti a tempo indeterminato
- Si lascia scegliere ai lavoratori su quale fondo (chiuso o aperto) trasferire il Tfr "maturando"

Il no dei sindacati

- L'articolo 18 non si tocca. Per Cgil, Cisl e Uil si tratta di una grave violazione dei diritti
- Il taglio dei contributi metterebbe a rischio l'equilibrio dei conti previdenziali e l'erogazione delle pensioni
- I sindacati avevano chiesto che venissero privilegiati i fondi contrattuali

Accordo nella notte sul pubblico impiego Aumenti del 5,5%

I sindacati chiedevano un incremento del 6% (105 euro al mese) La conclusione dopo una no stop. Evitato lo sciopero del 15 febbraio

Mario Sensini

ROMA

L'accordo del contratto del pubblico impiego è stato siglato nella notte. Il governo ha messo sul piatto altri soldi, e dopo aver definito con i sindacati alcuni aspetti normativi, ha riconosciuto un aumento salariale del 5,5% a fronte di una richiesta del 6%. Il buon esito del negoziato servirà ad evitare lo sciopero dei colletti bianchi già proclamato per il 15 febbraio, una pericolosa precipitazione alla vigilia del congresso della Cgil, e soprattutto l'ulteriore peggioramento dei rapporti con il sindacato, avvelenati dalle deleghe su pensioni e lavoro.

Problemi spinosissimi che anche ieri, mentre il negoziato sul pubblico impiego andava avanti con l'impegno in prima persona di Gianfranco Fini, hanno causato nuovi screzi. Al ministro del Welfare, Roberto Maroni, pronto a discutere ancora sull'articolo 18 una non oltre il 15 febbraio [illegible] ha replicato subito la Cgil: «Maroni non ha [illegible] voglia di dialogare. Quanto al pubblico impiego il governo la smetta di fare giochi di parole, servono fatti concreti».

Così è stato. «Abbiamo concluso un accordo importante per la parte normativa - ha detto il ministro della Funzione pubblica, Frattini - mentre per la parte salariale abbiamo introdotto il principio per cui gli aumenti saranno destinati in misura prevalente a premiare gli aumenti di produttività nella pubblica amministrazione. Non saranno aumenti a pioggia».

«Abbiamo inoltre concordato - ha detto Frattini - un confronto, non una contrattazione, nè una concertazione, con il sindacato sul riordino degli enti pubblici, la scuola e la struttura di governo. Servirà per valutare le ricadute occupazionali della modifica degli aspetti istituzionali del paese».

Ieri in tarda serata, il vice premier Fini e il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini, si sono presentati ai massimi rappresentanti sindacali (mancava solo Sergio Cofferati), con parecchi milioni di euro in più (circa 700 secondo indiscrezioni) per affrontare la tornata che a notte inoltrata ha prodotto l'accordo. L'incontro, dedicato esclusivamente alla parte retributiva del contratto, era preceduto da buoni progressi sul capitolo normativo, con una nuova proposta dell'esecutivo che ha recepito buona parte delle obiezioni sindacali. Avanzamenti sostanziali, ma non ancora in grado di evitare la rottura della trattativa, rimasta in bilico sulla questione economica.

I sindacati, nella piattaforma unitaria, reclamavano aumenti retributivi del 6%, cioè 105 euro al mese in più per tutti i 3 milioni e mezzo di dipendenti pubblici, ed erano vicini a centrare l'obiettivo: il governo si sarebbe detto disposto ad offrire il 5,5% di aumento. Un accordo che costerebbe caro. Nella Finanziaria, con il presupposto di riconoscere ai dipendenti pubblici solo un punto di differenza tra inflazione reale e programmata per il biennio 2000-2001 (il sindacato ne chiedeva due) erano stati stanziati 357 milioni di euro. Con gli aumenti del 5,5% ne servirebbero, invece, oltre 1000.

Il ravvicinamento delle posizioni sulla parte normativa era stato riconosciuto prima dell'avvio del round notturno, anche dai sindacati, seppure con qualche distinguo da parte della Cgil, che attende ancora il chiarimento di alcuni punti. La riforma previdenziale contenuta nella delega all'esame del Parlamento potrebbe dunque essere estesa anche ai lavoratori del pubblico impiego. Al settore pubblico dovrebbe essere applicata la norma sul superamento del divieto di cumulo tra reddito da pensione e lavoro, mentre nella proposta avanzata ieri dal governo, non viene escluso neanche lo smobilizzo del Tfr per la previdenza integrativa. Nella nuova versione del documento consegnato ai sindacati c'è anche un altro impegno - assente nella versione della scorsa settimana - per l'apertura di un confronto permanente sulla riforma della scuola dagli organici al piano pluriennale d'investimenti e su tutti gli aspetti di applicazione della riforma che hanno ricadute sul personale. Secondo il segretario confederale della Uil, Antonio Foccillo, nel documento del governo ci sono notevoli passi avanti, ci sono ancora da fare degli aggiustamenti che saranno fatti nel prosieguo del confronto». Più cauto Laimer Armuzzi, segretario del pubblico impiego della Cgil: «Sulle questioni attinenti l'invasione della contrattazione per via legislativa le distanze tra noi e il governo sono ancora rilevanti».

Il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini

«Le barricate sono inutili»

Fresco: una riforma edulcorata Va fatto di più per la flessibilità

Flavia Podestà

inviato a TREVISO

«Noi non riteniamo che si debba morire sulle barricate dell'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori. Tanto più che la riforma è così edulcorata che non cambia poi molto». Paolo Fresco indossa i panni della colomba davanti all'affollatissimo parterre di imprenditori - radunati dall'Unindustria di Treviso all'auditorium dell'Hotel Maggior Consiglio - che le semplificazioni giornalistiche vorrebbero schierati compattamente con i falchi di Confindustria, da tempo appesi all'articolo 18 come a un totem. E invece molti di loro annuiscono. Il fatto è, almeno nel Nord, nelle zone più affluenti - e il Veneto è la punta di diamante della crescita - gli industriali di stazza media e piccola regolano le loro rare controversie interne senza bisogno di ricorrere allo Statuto dei Lavoratori. La posizione di Fresco poggia sul buonsenso. «Se ci fossero modifiche sostanziali allora il gioco varrebbe la candela - spiega il presidente della Fiat - ma così come è impostata la questione lascia il tempo che trova». Meglio allora combattere per qualcosa di più solido. Corrette appaiono invece agli occhi di Fresco le impuntature sul terreno della flessibilità che hanno prodotto risultati: «In Italia le flessibilità nel rapporto di lavoro sono oggi molto più ampie che in Francia», rileva Fresco pronto, peraltro, a ribadire che non bastano però a stimolare una crescita più netta dell'industria. Per il ritorno a margini soddisfacenti l'impresa necessita di un'inversione di tendenza della congiuntura economica mondiale, «ancora largamente influenzata dall'andamento dell'economia americana, perché l'Europa non riesce a farsi locomotiva dello sviluppo per la persistente frammentazione interna». Fresco prende la palla al balzo da questa osservazione per auspicare «maggior lungimiranza» da parte dei governi di Eurolandia che dovrebbero consentire, fatto l'euro, di procedere all'integrazione politica dell'Europa. Per il presidente della Fiat non si tratta solo di «trasferire a Bruxelles le politiche economiche, estera e di difesa», ma soprattutto di «superare il gap democratico dell'Unione», rappresentato da una commissione senza legittimazione, da un Parlamento che non legifera, dalle decisioni all'unanimità. Alla miopia dei governi nazionali che frenano il salto di qualità dell'integrazione europea Fresco imputa la debolezza dell'euro che «se nel breve periodo facilita le esportazioni, nel lungo periodo narcotizza l'economia».

Paolo Fresco

La sua filippica contro il provincialismo di tanti governi dell'UE, si ferma però quando il discorso cade sul governo Berlusconi. Fresco esclude che la rottura con Renato Ruggero possa essere letta come prova di scarso europeismo della maggioranza di governo. Con una battuta - «mangio le mele» - evita di dire se l'Italia sia più una Repubblica di banane o di fichi d'india, e osserva che «le rotture tra persone che anche si stimano sono, in fondo, inconvenienti della vita».

A chi gli chiede se la Fiat non si sia troppo schiacciata su Berlusconi, Fresco risponde che «la Fiat ha sempre cercato di mettersi in sintonia con l'esecutivo, chiunque stesse a Palazzo Chigi»; che questa volta, però, «c'è un governo destinato a governare per la legislatura, e la Fiat ha sempre auspicato stabilità»; e, inoltre, «il governo ispira la sua azione ai principi liberali che sono quelli condivisi da sempre dalla Fiat»: «Inevitabile, che a questo punto, ci sia una condivisione di indirizzi». Inutile fargli notare che tra le promesse pre elettorali e l'azione di governo c'è comunque un abisso: «Sfido chiunque a trovare una coincidenza esatta tra promesse elettorali e azioni di governo, negli esecutivi degli ultimi cinquant'anni», scandisce. E aggiunge: «Berlusconi ha fatto più degli altri». Certo, «non tutto è già acquisito», molte cose sono in corso e «vedremo come saranno realizzate». Certo, «se Berlusconi si dovesse fermare non basterebbe»: ma intanto «vediamolo in azione». Per Fresco, insomma, se il buongiorno si vede dal mattino il governo del Cavaliere lascerebbe quantomeno a ben sperare.

FORSE TORNERA' A LAVORARE ALLA PIRELLI, MA C'E' ANCHE CHI LO VUOLE ALLA SEGRETERIA DEI DS

Tutto l'Ulivo va a Rimini per Cofferati

Domani inizia il congresso, a giugno lascerà la guida Cgil

analisi

Roberto Giovannini

ROMA

SERGIO Cofferati farà fatica a farsene una ragione. Al Congresso nazionale della Cgil che comincia domani a Rimini parlerà di «una diversa idea di libertà», cercherà di rilanciare l'unità con Cisl e Uil, andrà all'attacco dei progetti del governo su fisco, lavoro e pensioni. Ma c'è da giurare che analisti e commentatori vivisezioneranno ogni sua parola in chiave più politica che sindacale. Per tentare di interpretare le intenzioni di colui che da giugno - una volta scaduto il mandato di segretario generale della Cgil - potrebbe diventare il lavoratore dipendente più celebre del gruppo Pirelli, o il militante di base più ingombrante tra gli iscritti alla Quercia.

E c'è già la corsa a «tirarlo» da una parte o dall'altra. Giorgio La Malfa, repubblicano eletto da Forza Italia: «Non so che uomo politico potrebbe essere Cofferati - dice - ma se diventasse leader dei Ds grazie al suo ruolo nel sindacato, per la sinistra sarebbe un ulteriore errore, un definitivo rinchiudersi dentro una ridotta». Vittorio Agnoletto, leader del movimento *no global*: «Chiederò a Cofferati un incontro ufficiale per illustrargli le posizioni del movimenti emerse a Porto Alegre e per chiedere un maggiore coinvolgimento della Cgil sulle due parole d'ordine del movimento: no alla guerra e no al neoliberismo».

Non è un caso se all'assise di Rimini si presenteranno i leader di tutti i partiti dello sconquassato centrosinistra. Non è nemmeno un caso se il vasto e sempre più scontento popolo della sinistra «morettiana» comincia ad additare Cofferati come l'unico in grado di cambiare le cose. Anche perché oggi l'unica forza politica o sociale in grado di dare filo da torcere al governo Berlusconi è stato proprio il sindacato confederale. L'Ulivo fa fatica a portare quattromila persone in piazza Navona sulla giustizia? Cgil-Cisl-Uil quattromila persone (anche arrabbiate) le hanno portate solo in Piazza Lazzarini a Pesaro qualche giorno fa. Dopo di che - e Cofferati ne è perfettamente consapevole - i problemi con cui debbono fare i conti i leader del centrosinistra sono completamente diversi di quelli con cui ha a che fare il sindacato. Che ha compiti, ruoli e spazi di iniziativa del tutto differenti.

Insomma, per adesso le convulsioni dell'Ulivo e della Quercia sono vissute dal segretario generale della Cgil con preoccupazione crescente. Ma non certo dal punto di vista di chi sta pianificando le mosse di una futura carriera politica. I programmi di Cofferati continuano a essere i soliti. Dopo la scontata conferma alla carica di numero uno da parte del direttivo (il parlamentino Cgil) che verrà eletto a Rimini, a giugno Cofferati lascerà la confederazione, alla scadenza degli otto anni di mandato previsti dallo statuto. Lascerà il posto a Guglielmo Epifani, ma non sarà certo un addio alla Cgil. Cofferati è già presidente della Fondazione Di Vittorio, una sorta di istituto storico della confederazione, che potrebbe essere potenziato e trasformato in un centro di elaborazione politica e di ricerca. Ma nonostante voci e indiscrezioni, la «Di Vittorio» non diventerà certo l'embrione di una nuova aggregazione politica, come fu per l'ex segretario cislino Sergio D'Antoni. Sarà semmai un contraltare *labour* a «ItalianiEuropei», il pensatoio di Massimo D'Alema e Giuliano Amato. E poi, la Pirelli. Nessuno, nemmeno tra i più stretti collaboratori del leader Cgil è pronto a metterci la mano sul fuoco (anzi, fervono le scommesse), ma è molto probabile che Cofferati rientrerà almeno per una certa fase al suo vecchio posto di lavoro alle dipendenze di Marco Tronchetti Provera.

E poi? Poi si vedrà. Certo, Cofferati - che si era speso nella battaglia congressuale della Quercia per Giovanni Berlinguer, con diverse conseguenze negative e un successo tutto sommato limitato - non si aspettava affatto una crisi così accelerata del gruppo dirigente Ds e del suo (amato) partito. Sarebbe immaginabile un suo rientro nella politica ai massimi livelli, magari in autunno? Non certo - spiegano sia nei Ds che nel sindacato - finché reggerà l'equilibrio scaturito dal congresso di Pesaro. Né Fassino né il diretto interessato potrebbero concordare una sconfessione dell'esito del congresso Ds. C'è però chi lavora per cercare di trovare almeno un linguaggio comune, tra Cgil e Quercia. Solo qualche giorno fa i Ds hanno approvato un documento - enfaticamente contestato dai «liberal» di Enrico Morando, e poco apprezzato da molti dirigenti «fassiniani» - che impegna il partito a battersi contro le riforme del governo su licenziamenti, fisco e previdenza. Autore - insieme alla «berlingueriana» Laura Pennacchi - Cesare Damiano, ex sindacalista Cgil, chiamato proprio da Fassino per occuparsi in segreteria dei temi del lavoro. «È un atto importante - spiega Damiano -. Bisogna costruire la più larga unità possibile per contrastare la vera e propria controriforma varata dal governo Berlusconi».

Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati

Porte aperte per 33 mila nuovi immigrati stagionali

Maroni ha firmato il decreto. Alla fine del contratto i lavoratori dovranno tornare nel paese di origine

Gian Carlo Fossi

ROMA

Disco verde per 33 mila nuovi immigrati stagionali. Il ministro del welfare Roberto Maroni ha firmato ieri sera il decreto per l'ingresso di questa consistente quota di lavoratori stranieri, aderendo alle pressanti richieste delle organizzazioni dell'agricoltura e del turismo. Il ministro aveva ipotizzato in un primo tempo un numero sensibilmente inferiore, dai 13 ai 14 mila lavoratori, ma poi si è reso conto che le aziende, soprattutto del Nord-Ovest Nord-Est ed Emilia Romagna, avevano assoluta necessità di quote ben più elevate. «Credo - afferma Maroni - che abbiamo dato noi una risposta soddisfacente alle emergenze prospettate dall'agricoltura e dal turismo. Il decreto contiene alcune modifiche, concordate con regioni e associazioni di categoria, che consentiranno il tempestivo rientro degli immigrati stagionali nei loro paesi alla fine dei contratti». Invece, aggiunge, per gli immigrati che intendano svolgere attività in Italia a tempo indeterminato «bisogna approvare la legge di riforma in discussione al parlamento e poi fare il decreto sui flussi annuali, senza dimenticare che ci sono oltre 200 mila immigrati già iscritti nelle liste di collocamento: vogliamo capire bene cosa succede, prima di farne entrare altri».

La firma del decreto è stata accolta con soddisfazione, ma l'Osservatorio di Milano e le associazioni imprenditoriali interessate sono concordi nel reclamare decisioni più radicali. L'Osservatorio chiede un provvedimento che regolarizzi la posizione di circa 200 mila lavoratori extracomunitari, giunti in Italia successivamente alla sanatoria del 1998 o che erano già in Italia a quell'epoca, che vivono «in condizione di forte precarietà e a rischio delle offerte della criminalità organizzata». Il presidente della Coldiretti Paolo Bedoni dà atto al ministro di aver rispettato gli impegni assunti al tavolo della concertazione tra governo e parti sociali. «Si riconosce finalmente - sottolinea - che la presenza di lavoratori extracomunitari è una componente determinante dell'agricoltura e dell'economia del paese. Ora occorrono interventi strutturali. Non basta garantire gli ingressi, bisogna favorire l'inserimento nella società civile attraverso formazione, strutture di accoglienza, case, servizi di trasporto e una reale semplificazione delle procedure burocratiche per creare le condizioni di trasparenza indispensabili per garantire il rientro nei paesi di origine». E da un'indagine della stessa Coldiretti si evince che la presenza nei campi di lavoratori stagionali extracomunitari cresce ad un ritmo del [illegible] provengono per il 67,3% dall'Europa dell'Est (soprattutto Polonia, Slovacchia, Repubblica Ceca e Romania) dove è sviluppata una notevole cultura agricola; sono prevalentemente coinvolti nelle coltivazioni arboree 53,8% (frutta e viticultura) e colture orticole 17,7% (fragole, meloni, insalate, pomodori, radicchio); la loro presenza è concentrata nelle regioni del Nord come il Trentino (27%), Emilia Romagna (12,7%), Veneto (10), ma anche in quelle del Sud come la Sicilia (8,35%); per l'88% hanno una occupazione stagionale e rappresentano circa il 10% dei dipendenti regolarmente impegnati in agricoltura.

Il provvedimento accolto con buona soddisfazione «Finalmente si riconosce una presenza importante»

«Si è data - osserva la Confagricoltura - una adeguata soluzione per un problema di primaria importanza e che potrà permettere alle imprese agricole il regolare svolgimento delle attività di raccolta. L'auspicio è che l'iter burocratico presso gli uffici del lavoro sia celere, ma pure che si proceda in tempi rapidi alla modifica della normativa in materia di immigrazione e di asilo». Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente della Federalberghi Bernabò Bocca: «La nostra soddisfazione è triplice, perché da un lato afferma l'assoluta serietà delle imprese alberghiere italiane che riescono a dare occupazione anche a lavoratori stranieri, dall'altro lato asseconda un'esigenza di personale che nelle ultime ore si era fatta addirittura stringente ed infine dà atto al ministro di aver avvertito con sensibilità e capacità l'urgenza della richiesta».

IL FRONTE DEL NO

CENTO: NIENTE DRAMMI

Paolo Cento (foto), deputato dei Verdi, considera la lettera dei Savoia come «un tentativo strumentale di condizionare il parlamento alla vigilia del voto, piuttosto che una convinzione sincera e libera. Noi diremo no, ma il loro rientro in Italia non sarà un dramma»

RIZZO: VIA LA CORONA

Marco Rizzo (foto) ribadisce l'opposizione del Pdci al rientro: «Rimaniamo contrari perché gli eredi dei Savoia pretendono di rientrare in Italia ma senza rinunciare al loro titolo regale, il che è giudicato inammissibile anche da insigni costituzionalisti».

PRC: IMMIGRATI DI LUSSO

Franco Giordano (foto), presidente del gruppo di Rifondazione alla Camera: «Alle famiglie reali tanti onori e tanta pubblicità. Un lavoratore immigrato, invece, come comitato d'accoglienza troverà le navi dei nostri marinai trasformati in poliziotti».

Anche i Ds diranno sì al rientro dei Savoia

Fassino conferma, la sinistra lo attacca: scelta gravissima. Oggi il voto

Antonella Rampino
ROMA

Anche se sarà solo la prima delle quattro necessarie, la votazione in agenda per oggi pomeriggio alle 16 in Senato sul rientro dei Savoia in Italia avrà esito largamente positivo. Con la sola eccezione dei repubblicani (che si asterranno) voterà «sì» l'intero schieramento di centrodestra, e così pure dai banchi dell'opposizione farà la Margherita.

I diessé, col passaggio formale di una discussione in sede di assemblea di gruppo, sono orientati anch'essi al voto favorevole. Lo ha annunciato il segretario della Quercia Piero Fassino, lo ha ribadito il presidente dei senatori Gavino Angius: si valuta positivamente la breve lettera con la quale Vittorio Emanuele di Savoia dichiara fedeltà alla Repubblica, e si mantiene fermo «il giudizio negativo sul comportamento dei Savoia nei tragici fatti della Seconda Guerra Mondiale».

La posizione dei diessé ricalca quella presa dall'allora presidente del Consiglio Giuliano Amato nei giorni immediatamente successivi alla morte di Maria José: non serve che i Savoia giurino fedeltà alla Repubblica, basta «una dichiarazione di lealtà». Una posizione che archivia definitivamente l'ipotesi, circolata nei giorni scorsi, di convocare un referendum per chiedere direttamente agli italiani che cosa ne pensassero, ed è una posizione che registra comunque dissensi: quelle di Giorgio Mele e della sinistra della Quercia, quella del senatore Massimo Villone, che la giudicano entrambi «una scelta gravissima». E tuttavia il centrosinistra sembra orientato al sì come per digerire un'amara pillola.

L'esito della votazione sarebbe infatti, data la maggioranza di voti di cui dispone il centrodestra, scontato. Egidio Petrini, nell'annunciare il sì della Margherita, dice per esempio che «è un bene che il Parlamento dia il via libera senza pretendere alcuna condizione» perché «ogni volta che i Savoia aprono bocca c'è da restare allibiti». Il riferimento è all'intervista di Emanuele Filiberto al *New York Times* di due giorni fa, nella quale il principe giudicava «pigri» i politici e il popolo italiano. La Margherita ha anche indetto un convegno storico-politico, per il 14 febbraio prossimo, sul rientro dei Savoia in Italia. Verdi e Comunisti italiani da una parte e Rifondazione dall'altra ritengono invece che vi siano ancora motivi per opporsi al rientro, e voteranno di conseguenza.

Il presidente dei senatori Ds Gavino Angius

Ma, abrogati oggi in Senato con una maggioranza che si prevede superi i 280 voti, il primo e il secondo comma della tredicesima disposizione transitoria della Costituzione, permettendo così ai Savoia di calcare il suolo italiano e di esercitare i diritti politici, si apre lo scenario su una possibilità: che i Savoia decidano di candidarsi alle elezioni. Lo paventa, e chiede loro di rivelare esplicitamente quell'intenzione, l'ex segretario agli Interni Carlo Taormina. E quest'ipotesi, sulla carta niente affatto peregrina, inquieta a sorpresa i monarchici italiani. Il loro Movimento nazionale esprimeva ieri in un comunicato il «rincrescimento» per le dichiarazioni di fedeltà alla Repubblica pronunciate da Vittorio Emanuele, chiedendo che invece i Savoia e tutti i monarchici «tornino alla battaglia, superato il momentaneo disorientamento, contro la repubblica e per il trionfo dell'alternativa monarchica».

E così pure ha fatto l'Unione Monarchica italiana di Sergio Boschiero, sin qui plenipotenziario di Vittorio Emanuele in Italia: «L'Umi rispetta la loro inequivocabile volontà di essere considerati privati cittadini», ma «il giuramento repubblicano» viene giudicato «un atto non richiesto, non necessario e non dovuto». E pensare che ai Cavalieri e alle Dame degli Ordini dinastici sabaudi (pungolati poche settimane fa da Emanuele Filiberto a mettersi in regola col pagamento delle quote di iscrizione) i Savoia chiedono una dichiarazione scritta di fedeltà alla monarchia.

La richiesta scritta è avanzata proprio da Vittorio Emanuele, oltre che dal figlio Emanuele Filiberto, che ha riconosciuto per iscritto le istituzioni repubblicane.

LE REAZIONI DEI MONARCHICI INTRANSIGENTI ALLA DICHIARAZIONE DI VITTORIO EMANUELE

Boschiero: non accetto la resa alla Repubblica

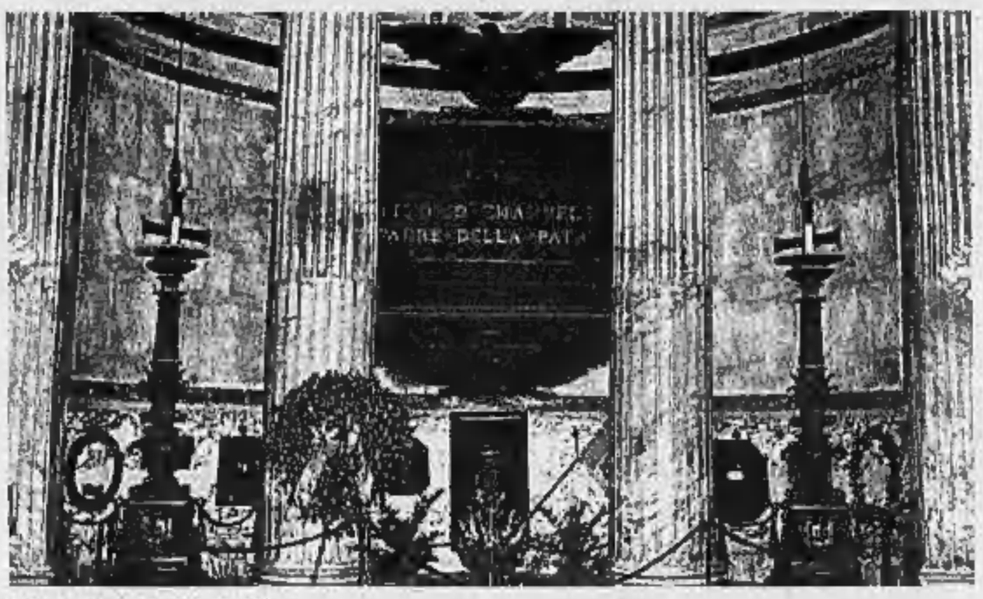
«Se Vittorio si vende noi non lo facciamo: non si ammaina una bandiera per raccogliere i voti di una ventina di ex comunisti...»

retroscena
Aldo Cazzullo
ROMA

NON si dà pace. «Se Massimo Brutti si fosse alzato e avesse chiesto a quel signore lì» dice indicando i baffoni di Vittorio Emanuele, quello vero, «di rinunciare ai suoi diritti sovrani, che cosa crede avrebbe fatto lui? Avrebbe risposto: certo, subito, sissignore? A cannonate, l'avrebbe preso. E Gavino Angius? Alla fortezza di Fenestrelle, che c'è l'aria buona».

Sergio Boschiero, segretario dell'Unione monarchica, custode dei diritti e della memoria dei Savoia, ha appena destituito il suo re, ma a malincuore. «Questi sono i fax della notte». Tutti con lui, conti ottuagenari, studenti eccentrici, esuli russi: «Se Vittorio si vende alla Repubblica, noi no». Cinquantacinque anni di fedeltà infranti con tre righe. «Capirai se gliel'avesse chiesto Pera. Casini. Il presidente della Corte Costituzionale. Ma Brutti...». Boschiero divenne monarchico a nove anni, la mattina del 2 giugno, giorno infausto, di fronte alle lacrime della mamma: sulla casa di Breganze, Vicenza, «la Vandea italiana, monarchici pure gli operai della Laverda», una mano ignota aveva scritto nella notte: Viva Stalin, Viva la Repubblica. «Vidi un nesso tra le due cose. Poi andò sulla tomba della regina Elena, a Montpellier, a conoscere Vittorio Emanuele IV, e (allora) ne ebbe una buona impressione. Oggi dice: «Ha ragione Montanelli, i Savoia sono come le patate: la parte migliore sta sottoterra». Parla con commozione di Maria José e delle sue confidenze, la volta che andò a trovare Mao insieme con la madre Elisabetta detta La Rossa 22 anni prima di Nixon; e poi gli incontri con Hitler, cui chiese aiuto per il suo Belgio ricevendo un cortese rifiuto, «un uomo orribile» diceva la regina, ne faceva anche una discreta imitazione, si muoveva così Hitler, si sedeva così, poggiando le palme sulla poltrona e lasciandosi calare dall'alto. «No, non si ammaina una bandiera per venti voti di ex comunisti». E pensare che per Vittorio Emanuele lui aveva organizzato la grande manifestazione del '68 a Napoli, migliaia di bandiere con la croce di Savoia sul lungomare, l'eredè che sorvolò la folla su un Chessna a due motori: «Mi riferì il generale De Lorenzo che quella volta Saragat si adirò moltissimo. Con tutti gli informatori che pagliano, gridava, possibile che nessuno sapesse nulla? Sapevano in molti, ma nessuno parlò. La centrale organizzativa era negli alloggi della servitù, sotto i tetti di Palazzo Reale. Vittorio era preoccupato per il padre, "è sicuro Boschiero che sia d'accordo?", "Certo che è d'accordo", ma Sua Maestà neanche lo sapeva. Però fu contento, appese la foto in camera sua. Falcone Lucifero invece disse: mai più».

«Oggi Umberto II si rivolta nella tomba» dice un fax della mattinata. Perché un conto è la fine dell'esilio, un altro la battaglia per la monarchia. «Mettiamo - ragiona Boschiero - che la Repubblica si esaurisca. Entri in crisi. Il re dev'essere pronto. Guardi cos'è successo in Bulgaria, cosa può succedere in Romania, in Serbia. Con queste frasi, Vittorio Emanuele e suo figlio si sono tagliati fuori da soli. La prospettiva monarchica può tornare. Anche a sinistra; perché i nostri soci, 70 mila, vengono dai ceti popolari; e la sinistra, sbandata com'è, può riconoscersi in un monarca. Ma dev'essere un monarca preparato, che sa parlare, che sa scegliere i consiglieri. I cortigiani dell'esilio, quelli che l'hanno indotto a questo passo, tutti insieme non fanno il cervello di una gallina. Mi hanno invitato al Senato, per il voto sul rientro. Ma io non ci vado. Questa è una pietra tombale, non un giorno di festa». La prova definitiva è che «il nostro avversario irriducibile» (Alessandro Galante Garrone, di cui Boschiero parla come di Gaetano Bresci) «stavolta dà ragione a Vittorio Emanuele. Un bacio all'arsenico».



La tomba di re Umberto I, al Pantheon

Il telefono suona di continuo. Altri fax. E-mail. Il piccolo mondo antico dei monarchici riscopre segreti e veleni, il mistero del testamento di Umberto II, le voci sui funerali, il re che si fa seppellire con i sigilli reali, come a negare legittimità alla discendenza. «Ma io non voglio nuocere a nessuno». Certo Amedeo d'Aosta tiene la barra dritta, lui. «Mantiene alta la bandiera della legittimità dinastica». Come avevano saputo fare i personaggi ritratti alle pareti, Eugenio di Savoia qui raffigurato come Metamoros mentre calpesta con il suo cavallo bianco i turchi all'assedio di Vienna, il collo lungo di Mafalda sparita a Buchenwald, i martiri di Napoli uccisi nei moti post referendum, Vittorio Emanuele III e la regina Elena sepolti separati, in Egitto e in Francia, riuniti in foto sullo sfondo del Pantheon. Tutto è un po' dimesso qui, anche se la sede è nuova, l'Unione monarchica è appena stata rifondata dopo due decenni di sonno, è al piano rialzato di una via di Prati, a fianco c'è l'Unione diabetici. Qualche foto più solare, come questa al Club reale di Milano, Fiskbella e lo storico Rumi dietro il tricolore con stemma sabaudo e davanti ad alcune bottiglie di vino rosso. «Molti parlamentari, non necessariamente monarchici, ci sono stati vicini in questi anni. Tajani, Trantino, Fragalà, Amoruso, Bonatesta, Bucciero, Pastore. A sinistra, Federico Orlando. E Casini, Giovanardi. Quante battaglie. Per finire così», con il tradimento, il compromesso storico, quasi una seconda abdicazione, «anzi la prima: si ricordi che Umberto II andò via senza rinunciare al trono. Il referendum fu torbido, fraudolento, illegale. E i brogli, ah, i brogli...».

«La prospettiva monarchica può tornare Ma ci serve un monarca preparato e ben consigliato Questa purtroppo è una pietra tombale non una festa»

«QUESTA VOLTA NON VOGLIO FARE COMMENTI PERCHE' TUTTO VIENE USATO CONTRO DI NOI»

Marina Doria: questo è un nuovo inizio

«Non è vero che è in programma un summit di famiglia»

intervista
Maria Corbi
inviata a GSTAAD

C'È scritto «Santana» sullo chalet che sbuca da uno dei tornanti lungo la strada per il lago di Lauenen, appena fuori Gstaad. Il nodo Savoia in ferro battuto sopra la porta d'ingresso e la cassetta della posta verde con inciso «Poste Regie» rivela l'identità del padrone di casa: Vittorio Emanuele di Savoia. Un cameriere gentile dice: «Vi annuncio ai principi», per poi tornare dopo dieci minuti spiegando imbarazzato che Sua Altezza è in Portogallo. A Gstaad, assicura, c'è solo la moglie, Marina Doria, anche lei in procinto di partire. La casa è marrone, il sottotetto inciso con ghirlande. Un grande sole, una scultura in ottone, è appeso alla facciata. Nell'ingresso quadrato un affresco su legno di dame e cavalieri sabaudi invade la parete. Qui, a 140 chilometri da Ginevra, passano quasi tutti i week end i Savoia.

Marina Doria è ferma nel fare muro contro il tentativo di parlare con il marito. «Ordini stretti», dice lei. Già le dichiarazioni oltre confine di Emanuele Filiberto hanno rischiato di compromettere la votazione del Senato sul rientro. La cautela è massima. Intorno a Vittorio Emanuele fanno quadrato la famiglia, i consiglieri, le associazioni monarchiche a lui fedeli. Questa volta, dopo tante scivolate su dichiarazioni inopportune, al principe è stato consigliato di tacere anche con gli amici più intimi. Il traguardo s'intravede e non si può rischiare. Anche se chi lo conosce bene dice che risponderebbe volentieri a chi in queste ore ha criticato il suo giuramento alla Repubblica arrivando a dire che in questo modo il diritto di successione passa ad Amedeo di Savoia che sulla questione glissa: «Prima bisogna trovare il trono». Marina di Savoia di questo non vuole parlare («Non crede che Gronchi ed Einaudi si dicessero fra loro "chi di noi due diventerà presidente?"), è cauta e gentile.

Suo marito ha dichiarato fedeltà alla Repubblica scontentando i monarchici. Vi aspettavate questa reazioni?

«Non facciamo dichiarazioni, mi dispiace. Nessuno della famiglia per ora parlerà, è un ordine stretto».

Ma domani (oggi per chi legge) può essere un gran bel giorno per voi Savoia.

«Sarà un nuovo inizio».

Quest'estate suo marito e suo figlio potrebbero finalmente toccare il suolo italiano.

«Le ripeto che non voglio fare commenti perché ogni volta che qualcuno di noi parla le cose vanno alla rovescia. Capisco le vostre esigenze ma voi cercate di capire le nostre».

Vi hanno sempre frainteso?

«Dite sempre il contrario di tutto. Ogni cosa che diciamo o facciamo viene usata contro di noi. Adesso basta. Prima di mercoledì o addirittura sabato sarà silenzio».

Ma se il Senato dirà sì al rientro, non potete continuare a stare zitti...

«Vedremo. Faremo un comunicato».

Suo marito è introvabile. E' qui con lei a Gstaad?

«E' fuori per business. Deve tornare dal Portogallo. La vita deve continuare, no? Io sono ancora qui allo chalet perché sto organizzando una tombola di beneficenza dell'ordine di San Maurizio e Lazzaro di cui sono presidentessa dell'Opera Ospedaliera. Trecento persone, sabato, al Palace Hotel di Gstaad».

Beneficenza per chi?

«Raccogliamo fondi per costruire un asilo a Napoli».

Napoli è una città simbolica per i Savoia...

«Non cerchi di farmi parlare».

E in questa occasione ci sarà il principe?

«Certo, e anche mio figlio Emanuele Filiberto».

Marina Doria

E chi altro?

«Tanta gente. Ci saranno i Romanov e molti amici di Gstaad».

Torniamo a domani (oggi per chi legge). Il principe non deve partecipare a una riunione di famiglia per decidere i comportamenti da tenere dopo il voto del Senato?

«Io non so chi ha tirato fuori questa storia della riunione di famiglia. La famiglia siamo io, mio marito e mio figlio Emanuele Filiberto».

Nel suo chalet in Svizzera sta organizzando una tombola di beneficenza per un asilo di Napoli

Che è a Ginevra...

«Non so».

E la riunione? Ne ha parlato Serge di Jugoslavia, uno dei vostri portavoce.

«Non è il nostro portavoce, è un nostro nipote che è sempre stato molto carino con noi e che qualche volta ci aiuta. Tutto qui. Ma le pare che facciamo una riunione quando mancano ancora quattro votazioni?».

Non aspetterete questa prima risposta parlamentare tutti insieme? Suo marito ha detto che seguirà la votazione con il fiato sospeso...

«Anch'io seguo tutto questo con molta angoscia. Non so dove sarà Vittorio Emanuele».

E lei dove sarà?

«Sarò a Parigi».

E' preoccupata?

«Aspettiamo i fatti e adesso mi scusi, devo proprio andare».

Dopo qualche ora, il cameriere assicura che «la principessa è partita per Ginevra». Ma la luce nel salotto e il fumo che esce dal camino dicono altro.

DALL'ESILIO | ALLO SPETTACOLO

la famiglia

Filippo Ceccarelli

SAVOIA SHOW

La Real Casa torna per conquistare la tv

Vittorio Emanuele, il figlio Emanuele Filiberto e la moglie Marina Doria

Emanuele Filiberto esordì a «Quelli che il calcio» e ha già ricevuto un Tapiro d'oro, accolto (con molto stile) dal padre

SI sentiva l'esiganza di un più libero, stabile e compiuto «Savoia Real Show». Sul serio: il loro ritorno è una necessità commerciale e spettacolare. Per il sistema televisivo italiano - per come è ridotto - e dal punto di vista dell'*audience*, l'impressione è che bastino infatti due o tre personaggi di contorno della Ex Casa Reale per annichilire la pur stravagante accolita di nobili che ha avuto un travolgente successo su «*Chiambretti c'è*».

I Savoia, proclamò un paio d'anni fa in Parlamento l'allora presidente del Consiglio Giuliano Amato, «non sono più un pericolo per la Repubblica». Ma certo appaiono pericolosissimi per chiunque, in tv.

Prima di tutto perché sono tanti. «Non una famiglia - disse Maria Gabriella - ma un Casato». Ma soprattutto perché anche singolarmente, oltre che in gruppo, offrono tutta una fantastica varietà e contaminazione di generi: c'è il giudiziario (penale), il dinastico (controverso), il familiar-rissoso, il surreale, l'*horror* (anche, per via di parenti acquisiti trovati morti in circostanze terribili), poi il mondano e il commerciale, quest'ultimo con una spiccata egemonia sugli altri codici ripetitivi.

Ognuno di loro è un catalogo vivente di dispositivi spettacolari e serializzabili. Il giovane Emanuele Filiberto, che non a caso ha esordito a «*Quelli che il calcio*» dando prova di come si possa precocissimamente trapassare nell'aldilà mediatico-immateriale, ha già ricevuto un Tapiro d'oro. Però siccome quel giorno non era a Ginevra, allora Staffelli l'ha rifilato al padre, beccato mentre stava dal meccanico. Vittorio Emanuele l'ha accolto la statuetta con una battuta - «Noi Savoia abbiamo il naso lungo con il sorriso» - che a sua volta conferma come il Casato stesso, nella sua estensione di *non-sense* e nei suoi sdoppiamenti di concretezza, sia un giacimento di *format*.

Una «sceneggiatura invisibile» - come quella di cui ha scritto un intelligente teorico della tv come Paolo Taggi -, governa la rappresentazione dei Reali senza Regno. Adesso, l'Italia intera sarà finalmente la loro *location*. Emanuele Filiberto, durante una conferenza stampa, si è fatto chiamare sul telefonino, e così si è capito che la suoneria era impostata con «Fratelli d'Italia». Ha già avuto un sacco di donne - la «dolce Clotilde», e a ritroso Alexandra di Andia, la nipote di Ursula Andress, l'attrice Dellera - ma voleva assistere alla beatificazione di Padre Pio e forse comprerà il Napoli Calcio. «Però ci vogliono molti soldi» ha chiosato il papà.

«Victor» sarà quel che sarà. Imprevedibile e litigioso, terrore dei paparazzi; gli amici lo chiamavano scherzosamente «lo sfasciacarrozze»; adora le armi; quando dorme può tornargli in sogno quel povero ragazzo morto ammazzato all'isola di Cavallo; lo si è anche dovuto vedere in tribunale con le manette ai polsi; non parla tanto bene l'italiano e una volta ha confuso il Rinascimento con il Risorgimento. Ma con il quattrino - e qui può essere la vendita degli elicotteri o la modernizzazione dell'agricoltura della Costa d'Avorio - sembra che sia formidabile.

Anch'essa è una risorsa narrativa. A volte, come in *Dinasty*, questa sua vocazione l'ha portato a litigare in famiglia. Non si è mai capito bene quale dei figli del povero e dignitosissimo Umberto abbia venduto cimeli familiari a pizzichi e bocconi. Fatto sta che ad ogni asta di Sotheby's, e ogni miniatura, ogni porcellana, ogni tappeto e ogni servizio d'argento da toilette messo in vendita si levavano cupi risentimenti familiari accuse reciproche, gli eredi si rinfacciavano pubblicamente «scompensi mentali» o «il ben noto stato psichico»; e quei poveracci dell'Unione Monarchica si offrivano loro di ricomprare le preziosissime reliquie sabaude, preziosissime nel senso che gli astuti mercanti londinesi le battevano a un sacco di soldi proprio perché appartenute ai Savoia.

La torva rissa sul testamento; l'impudica scomparsa di un certo medagliere; il tormentone su un archivio che, pur promesso dal re defunto alla Stato italiano, non giungeva mai, o giungeva mutilato; «Savoia in esilio Spa». Ogni tanto, per pura precauzione, l'anziano e fedele ministro della Real Casa metteva le mani avanti: «Niente paura: i gioielli stanno nel caveau della Banca d'Italia». Una volta Maria Josè, che era una donna rispettabile, arrivò a dimettersi da una Fondazione anche a lei intitolata.

I rotocalchi sono andati avanti anni e anni con i memoriali dei Savoia. P2 e sfilate di moda, beneficienze e cortigiani impostori. Oltre alla Svizzera c'erano prolungamenti in Messico e in America. Storie anche tristi, o buffe, o assurde. Una notte il giovane Sergio di Yugoslavia cascò per le scale e voleva un risarcimento di 128 mila dollari per una ferita che s'era fatto a casa di un'ospite. Amedeo duca d'Aosta, rivale di «Victor», faceva il vino con lo stemma di casa, ma un socio gli fece passare un sacco di guai. «In fondo - disse con un certo *humour* al *Costanzo Show* - siamo sempre stati, sia pure indirettamente, persone di spettacolo».

Aveva ragione. I re o i nobili hanno un ruolo quando l'arte politica è o torna a essere - come oggi - figurativa. Tutto dunque è pronto per la proliferazione mediatica dei Savoia. «Dalla Bonaccorti - disse Titti prima di perdere la causa con la sorella di Maurizio Arena - ci hanno accolti, è il caso di dirlo, come principi». E la Carrà chiese un giorno a «Victor»: «Da giovane lei era un principe azzurro, vero?».

Vero o no conta poco. Il pubblico ha bisogno dei Savoia. C'è una continuità ormai storica nel compito assegnatogli non s'è mai capito bene da chi: dimostrare agli italiani che in fondo sono molto meglio di coloro che - per grazia di Dio e volontà della nazione - avrebbero dovuto rappresentare degli esempi ai loro occhi.

Compito, se ci si pensa, fin troppo impegnativo nel suo ribaltamento di senso. E anche un po' triste; e nemmeno democratico. Il prolungarsi, insomma, di una condanna.

In basso. Un giovane Vittorio Emanuele si esercita con la pistola: è il 1955
A destra, il principe a Teheran nel 1971 con lo scià di Persia Reza Pahlavi e l'imperatrice Farah Diba Sotto, il cugino, duca Amedeo d'Aosta

In alto Vittorio Emanuele di Savoia fra due gendarmi durante il processo a Parigi per la morte del giovane Dick Hammer
Al centro. Licio Gelli, gran maestro della Loggia P2
Qui sopra. Emanuele Filiberto di Savoia al Festival di Cannes del 1998

IN ESTATE UNA BIOGRAFIA

Tornare in Italia sogno di una vita

■ GINEVRA. «Ritornare finalmente in Italia: Vittorio Emanuele di Savoia non ha sognato altro nella vita», assicura Alessandro Feroldi, giornalista Rai, che da alcuni mesi sta raccogliendo le memorie del principe, una biografia che sarà pubblicata da Rizzoli nella prossima estate. «Molti hanno scritto di lui, questa volta è lui che si racconta, scavando nei suoi ricordi, a cominciare da quelli movimentatissimi della prima infanzia. Sequenze viste attraverso gli occhi di un bimbo, costretto dalla storia a cambiamenti repentini». E' un ritratto inedito quello che delinea Feroldi: «Vittorio Emanuele non è stato un "enfant gâté". E' un uomo che a vent'anni incominciò a lavorare e con una vera passione per la meccanica. (st.c.)

UNA POLITICA DI VOLTA IN VOLTA DEMONIZZATA, RIVISTA, CORRETTA, REINTERPRETATA: LA STORIA DELLA MONARCHIA E' TUTTA DA SCRIVERE

Una dinastia che ha commesso molti errori (ma non da sola)

Pierluigi Battista

TORNANO. Appare sempre più imminente il giorno in cui i membri di casa Savoia, sinora inibiti da una disposizione costituzionale, potranno far rientro in Italia. Ma il giudizio storico non coincide con i tempi della politica. E l'abrogazione di una norma che in molti, a destra e a sinistra, sentono ormai come obsoleta e inutilmente crudele nei confronti di uomini che non hanno nessuna responsabilità delle scelte compiute dai propri avi, non attenua la controversia tra gli storici sulle colpe più o meno gravi della dinastia sabauda. La politica di casa Savoia, principale protagonista del processo storico che ha portato all'unità d'Italia, è stata di volta in volta criticata, demonizzata, rigettata, rivista, corretta, reinterpretata. Resta il fatto che il divieto ai discendenti dei Savoia di mettere piede sul suolo italiano si è accompagnato negli anni repubblicani con una complessiva *damnatio memoriae* dell'opera della dinastia sabauda.

Prima di tutto, naturalmente, la firma apposta da Vittorio Emanuele III alle leggi razziali del 1938 con cui il fascismo inaugurò la politica di persecuzione e di discriminazione nei confronti degli ebrei. Nel suo libro appena uscito da Einaudi, *Le leggi antiebraiche spiegate agli italiani di oggi*, lo storico Michele Sarfatti dedica parole severissime e colme d'indignazione al comportamento della monarchia che avallò la legislazione antisemita voluta da Mussolini: una responsabilità storica tremenda che getta una luce fosca sulla dinastia sabauda. E anche il giudizio del leader della comunità ebraica di Roma, Leone Paserman, non ammette tentennamenti e dubbi giacché, a suo parere, quelle che offuscano l'immagine di casa Savoia sono «macchie che non verranno lavate nemmeno dal candore dei discendenti». Parole che riecheggiano quelle dell'ex rabbino di Roma Elio Toaff secondo cui la non opposizione sabauda alle leggi razziali rappresenta «un'onta che rimane indelebile».

Le leggi contro gli ebrei del 1938 esprimono il vertice della vergogna e il senso di una colpa incancellabile dei protagonisti della monarchia italiana, a prescindere dal giudizio sul rientro dei discendenti di casa Savoia. Ma, a partire dall'unità d'Italia in poi, sono numerosi gli episodi della storia nazionale che accendono le passioni degli storici e il dibattito sulle scelte compiute dai Savoia. Basti pensare all'interminabile discussione sulla decisione di Umberto I di gratificare con una solenne decorazione il generale Bava Beccaris, l'uomo che nel 1898 soffocò a cannonate una rivolta popolare. Grandi discussioni anche attorno alla decisione del re di respingere, nel 1915, proprio alla vigilia dell'ingresso dell'Italia nel primo conflitto mondiale, le dimissioni di Salandra per dare una mano al fronte interventista; scelta che molti storici interpretano come una palese violazione dello Statuto Albertino e che altri, più indulgenti, giudicano al massimo come una forzatura rispetto alla lettera della carta costituzionale allora vigente. Dibattito infuocato anche e soprattutto sulla decisione del Re di non firmare lo stato d'assedio nell'ottobre del 1922 e impedire così la irresistibile ascesa di Benito Mussolini al governo d'Italia, primo gradino per l'instaurazione della dittatura.

> Se è vero che il re firmò le vergognose leggi razziali nessuno nel Senato si oppose al provvedimento

Il maresciallo Pietro Badoglio e il re Vittorio Emanuele III

Il problema è, sostiene tuttavia lo storico Giovanni Sabbatucci, che in tutte queste occasioni «le colpe dei Savoia furono condivise dalla classe dirigente dell'epoca e riflettevano una *communis opinio* che si tende a dimenticare con troppa facilità». Fu così alla vigilia della Prima guerra mondiale, visto che l'interventismo era diventato la bandiera di ampi settori dell'establishment. Fu così con la nascita e l'avvento del fascismo, visto che una parte consistente e anzi maggioritaria della classe dirigente liberale si illuse di «usare» Mussolini e di «costituzionalizzare» il fenomeno fascista in vista del ristabilimento di un ordine messo in discussione dopo la guerra e all'indomani della Rivoluzione d'Ottobre. Fu così, constata con disappunto Sabbatucci, anche con le leggi razziali perché «se è vero che il re aveva firmato quelle leggi vergognose, nessuno nel Senato del Regno si oppose a quei provvedimenti, nelle università molti, anzi moltissimi, si affrettarono ad occupare le cattedre "liberate" dalla presenza dei docenti ebrei cacciati in virtù di quelle leggi infami». Una corresponsabilità che va sottolineata non per cancellare le colpe dei Savoia, ma per indicare anche le colpe di strati sociali e settori della classe dirigente sui quali il giudizio storico non è stato severo come avrebbe dovuto. Sostiene Sabbatucci: «Diciamo la verità: dal '38 fino al '61, anno in cui uscì il libro di Renzo De Felice sugli ebrei sotto il fascismo, la cultura italiana non si è dimostrata molto sensibile nell'indagare tutti i risvolti della persecuzione anti-ebraica».

Naturale che il giudizio sulla monarchia italiana abbia poi risentito della fuga del re a Brindisi dell'8 settembre del '43. Un comportamento deplorato che però il Presidente della Repubblica, nella sua valutazione del Regno del Sud come sopravvivenza di un barlume di continuità istituzionale, ha invitato a rileggere senza paraocchi ideologici. La storia dei Savoia è ancora, in parte, da scrivere.

GIUSTIZIA | I PROCESSI IN CORSO A MILANO

FONDI NERI PER LENTINI: SFILANO I TESTIMONI

Sfilata di testimoni ieri al processo per l'acquisto del calciatore Lentini (foto) dal Milan. Per avere l'ex granata la società rossonera avrebbe pagato in nero 10 miliardi, oltre ai 18 e mezzo del contratto. Ieri ha deposto anche Carlo Ferracini, ex collaboratore del presidente Borsano: «Mi disse che si doveva vendere alla Juve o al Milan, perché erano disposte a fare un parziale pagamento in nero». Pronta la replica del presidente bianconero, Chiusano: «Affermazioni che non ci riguardano, come non ci riguarda questo processo. Consiglierei cautela».

CASO SME, UDIENZA RINVIATA DI UN MESE

Un mese di sospensione per il processo Sme. Ma non è "colpa" delle difese. Ieri infatti è stato il presidente del tribunale, Luisa Ponti, a stabilire che il dibattimento dovrà riprendere il primo marzo, in attesa che il collegio compia una rogatoria in Svizzera e Liechtenstein per interrogare alcuni testimoni chiesti dall'accusa, fondamentali per la ricostruzione dei presunti conti esteri utilizzati per le mazzette ai magistrati. Per allora le parti si ritroveranno solo per verificare se gli adempimenti all'estero si sono svolti.

All Iberian, la Cassazione dà ragione alla difesa

Ammessa la ricusazione dei giudici, si potrebbe ripartire da capo

Paolo Colonnello
MILANO

Rischia ormai di entrare nella leggenda il processo All Iberian, la società off shore attribuita alla Fininvest che sta alla base di tutte le accuse di falso in bilancio e corruzione per Silvio Berlusconi. Per la quarta volta infatti il dibattimento potrebbe essere annullato e ricominciare da capo. Ieri infatti la Cassazione ha annullato con rinvio un'ordinanza della Corte d'Appello che respingeva un'istanza di ricusazione di due avvocati della difesa, Vittorio Virga e Lucio Lucia, legali di Giancarlo Foscale, cugino di Berlusconi nonché beneficiario del conto All Iberian. I due legali avevano chiesto che i giudici del collegio, Elisabetta Maier e Monica Fagnoni, si astenessero dal procedimento avendo già fatto parte di un precedente collegio il cui presidente, Gabriella Manfrin era stata a sua volta ricusata e sostituita. Ma la Corte d'Appello il 18 luglio scorso aveva respinto l'istanza.

Ricorsi in Cassazione, ieri gli avvocati si sono visti dare ragione. Ora i giudici di secondo grado dovranno rivedere la precedente sentenza ma sembra di capire che l'unica alternativa sia quella di accogliere a questo punto l'istanza difensiva. Questo comporterebbe la ricusazione automatica dei due giudici a latere e dunque la necessità di far ricominciare nuovamente il processo. E sarebbe la quinta volta. Un record senza precedenti e per altro inutile visto che, con la definitiva entrata in vigore della nuova legge sul falso in bilancio, il reato principale su cui si basa il dibattimento verrebbe azzerato. Così se anche il dibattimento venisse nuovamente incardinato, nel giro di un mese potrebbe essere dichiarato concluso per estinzione del reato.

Paradossale, se si pensa che proprio dall'inchiesta All Iberian e quindi dai 64 conti del cosiddetto «comparto estero» della Fininvest ad esso collegati, ebbero avvio gli attuali procedimenti che vedono alla sbarra il Premier e Cesare Previti, accusati, a vario titolo, di aver corrotto alcuni magistrati romani per aggiustare le cause Sme, Lodo Mondadori e Imi-Sir. Ma il processo All Iberian è nato evidentemente sotto una cattiva stella, oscurata per giunta da quella degli avvocati della difesa.

> Anche il premier tra gli imputati Ma con l'entrata in vigore della legge sul falso in bilancio il dibattimento verrebbe azzerato

Iniziato nel febbraio '96, il processo subì una prima fermata perché poco prima della sentenza, la parte civile Fininvest "scoprì" di non essere stata citata correttamente. Il presidente dell'epoca Marco Ghezzi, decise perciò di dividerlo in due: una parte, relativa a un finanziamento illecito di 10 miliardi a Bettino Craxi, andò a sentenza con una condanna a 2 anni e 4 mesi di reclusione per Berlusconi (poi prescritta in appello); un'altra parte ricominciò da capo per il reato di falso in bilancio e cambio di presidente del collegio: Gabriella Manfrin. Alla ripresa però, nel '99, uno degli imputati, Giorgio Vanoni, manager Fininvest, chiese e ottenne di patteggiare. Subito dopo i legali presentarono un'istanza per indeterminatezza del capo d'imputazione che il presidente Manfrin accolse, rinviando il dibattimento al gip La Bianca. Con il nuovo capo d'imputazione formulato dal pm Greco, il processo tornato in aula nel 2000, ovviamente alla stessa sezione, subì un nuovo stop: gli avvocati infatti ricusarono il presidente Manfrin in quanto aveva concesso il patteggiamento a Vanoni. Nuovo annullamento della Cassazione e nuovo avvio, nel febbraio 2001, questa volta con il presidente Muriarosa Busacca e gli stessi due giudici a latere che già avevano fatto parte del collegio del presidente Manfrin. Siamo nel luglio 2001 e gli avvocati tornano all'attacco: sostengono che anche i due giudici a latere devono essere ricusati perché avevano fatto parte del precedente collegio. Ieri la sentenza della Cassazione. La prossima udienza è prevista per il 27 febbraio. E verrà sospesa. Si attende la fine, con buona pace di un'inchiesta durata quasi otto anni.

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

LA TESTIMONIANZA AL PROCESSO DI PALERMO

«Dell'Utri, un piano anti-pentiti»

Vicequestore: telefonò anche dallo studio Previti

Lirio Abbate
PALERMO

Per chiamare i collaboratori di giustizia con i quali avrebbe progettato un piano per screditare i pentiti che lo accusano di collusioni con Cosa nostra, il deputato di Forza Italia, Marcello Dell'Utri, li avrebbe contattati anche attraverso i telefoni dello studio legale di Cesare Previti.

L'episodio, fino ad ora inedito, è stato raccontato in aula dal vice questore di polizia, Gioacchino Genchi, consulente della procura distrettuale antimafia, chiamato ad analizzare i traffici telefonici dei cellulari usati dai collaboratori Cosimo Cirfeta e Giuseppe Chiofalo nel periodo compreso fra il 1997 ed il 1998. Genchi ha ricostruito passo dopo passo i contatti dei due collaboratori, mentre si è fermato ad analizzare il traffico telefonico di Dell'Utri a maggio del 1994, prima che venisse eletto parlamentare. Marcello Dell'Utri, che ieri era presente in aula, è accusato di concorso in associazione mafiosa ed il processo si svolge davanti ai giudici della seconda sezione del tribunale di Palermo presieduta da Leonardo Guarnotta.

Rispondendo alle domande dei pm Nico Gozzo e Antonio Ingroia, Genchi ha sottolineato che oltre all'utenza intestata a Previti, Dell'Utri si sarebbe servito, per chiamare Chiofalo e Cirfeta, di cellulari e apparecchi della Fininvest. Insomma, fra il parlamentare azzurro e i due pentiti ci sarebbe stata una fitta corrispondenza.

> «Il parlamentare azzurro si rivolse a due collaboratori di giustizia per screditare chi lo stava accusando» Contatti anche con un magistrato condannato per associazione mafiosa

Il consulente ha sottolineato che il politico avrebbe utilizzato diverse volte anche un cellulare intestato a un novantenne di Roma, Salvatore Bevilacqua. E proprio da questa utenza telefonica il 9 ottobre del 1997 Marcello Dell'Utri, secondo Genchi, avrebbe chiamato il magistrato Giuseppe Prinzivalli, allora sotto processo a Caltanissetta per concorso in associazione mafiosa, reato per cui è stato condannato a dieci anni di reclusione. Il vice questore ha messo in relazione la telefonata fra i due con la deposizione fatta in aula quel giorno da Prinzivalli. Il magistrato, ha fatto notare Genchi attraverso articoli di giornali, si era difeso dalle dichiarazioni dei pentiti, attaccandoli, e inoltre aveva cercato di smentire quanto sostenuto da altri colleghi che lo avevano accusato di irregolarità.

I collaboratori di giustizia Cosimo Cirfeta e Giuseppe Chiofalo sono stati accusati in concorso con Marcello Dell'Utri di calunnia nei confronti dei pentiti Francesco Di Carlo, Domenico Guglielmini e Francesco Onorato, tutti testi d'accusa nel processo al senatore di Forza Italia.

La procura nel '98 avviò una indagine su un progetto che secondo i magistrati della Dda era stato pensato da Dell'Utri per screditare i pentiti. Anche per questa vicenda la procura di Palermo chiese alla Camera l'autorizzazione all'arresto che venne respinta. Complici del parlamentare, sostengono i pm, sarebbero stati Chiofalo e Cirfeta. Per questa vicenda è in corso un processo davanti ai giudici del tribunale di Palermo per il quale i pm Gozzo e Ingroia ne avevano chiesto la riunificazione con il dibattimento principale quello che vede imputato Dell'Utri di concorso in associazione mafiosa. Richiesta respinta.

Marcello Dell'Utri

Francesco Rutelli

INTERCETTAZIONE TELEFONICA DI UN IMPUTATO DI CORRUZIONE

«Per quell'appalto chiamai Rutelli»

L'ex sindaco: trasparenza in tutto il Giubileo

PALERMO

Per sbloccare una «pratica» edilizia che riguardava la realizzazione di edifici nel Comune di Marino, l'ingegnere Mario Fecarotta, imprenditore di Palermo, imputato di corruzione e turbativa d'asta, per le quali è stato arrestato, si rivolgeva all'ex sindaco di Roma, Francesco Rutelli. Lo chiamava al telefono e gli chiedeva di intervenire, di studiare come risolvere il problema. Adesso questi contatti, che si riferiscono al 1998, fra l'imprenditore palermitano ed il leader dell'Ulivo, fanno parte di una indagine della procura di Palermo che riguarda mafia e appalti, il cui processo, con 38 imputati, si aprirà il prossimo mese.

Rutelli non risulta indagato a Palermo, ma indiscrezioni giudiziarie non fanno escludere che queste intercettazioni, registrate due mesi prima dell'arresto di Fecarotta, possano essere state trasmesse alla procura di Roma. L'inchiesta sugli appalti pubblici che ha portato nel febbraio del 1999 ad emettere un ordine di custodia cautelare per Fecarotta (è accusato pure da due pentiti) riguarda anche Pino Lipari, il geometra dell'Anas indicato come l'uomo di fiducia del boss mafioso latitante Bernardo Provenzano e per questo è stato arrestato nelle scorse settimane.

Mario Fecarotta ha realizzato numerose opere marittime, in particolare a Palermo, Livorno e Trapani. Lo scorso dicembre è stato arrestato su ordine del gip di Roma per una truffa allo Stato che riguardava lavori nel trapanese. Fecarotta è noto a Palermo negli ambienti della media e alta borghesia e gli investigatori evidenziato i rapporti personali che vi sarebbero stati nel '98 con Rutelli. Nella telefonata intercettata, Fecarotta chiede aiuto all'allora sindaco della capitale per risolvere un problema che riguarda «un grossissimo intervento, 1500 posti letto, 200 mini appartamenti, residence...», un affare. Il sindaco non chiede spiegazioni al telefono e preferisce avere gli elementi che illustrano la vicenda con una riservata personale urgente». «Mandamela dove vuoi - dice Rutelli a Fecarotta - o a casa o in Campidoglio», poi dice: «Ti aggiorno io appena l'ho ricevuta». Di questa telefonata Fecarotta ne parla in seguito al telefono con la moglie e con alcuni amici, e a loro annuncia l'interessamento di Rutelli a risolvere la questione.

> Il leader dell'Ulivo: «Ricevuto il progetto lo trasmisi agli uffici di Roma Capitale. Era irrealizzabile e fu cestinato col parere contrario anche dei miei uffici»

Ieri sera il commento di Rutelli: «E allora? Negli anni in cui sono stato Commissario per il Giubileo ho ricevuto centinaia di progetti, documenti e proposte. Che sono state esaminate dalla commissione Roma Capitale della presidenza del Consiglio in modo trasparente, pubblico e senza alcun favoritismo». Poi prosegue polemico: «Esilarante: il mio delizioso cugino palermitano Giuseppe Barbera ha dato il mio numero di telefono a colui che era allora suo cognato, imprenditore. Quest'ultimo mi ha informato che un importante "progetto di accoglienza" per il Giubileo rischiava di essere bloccato presso il Comune di Marino. Ricevuto l'incartamento lo ho trasmesso agli uffici di Roma Capitale. Il progetto però era irrealizzabile ed è stato cestinato, con il parere contrario anche dei miei uffici. Prova, come ho detto, di correttezza e di trasparenza».

Gli investigatori mettono in risalto i contatti di Fecarotta con esponenti politici siciliani, in particolare con il deputato reegionale di Forza Italia Giovanni Mercadante e con l'ex eurodeputato del Pds Luigi Colajanni. [l. a.]

A TRE MESI DALLE PRESIDENZIALI STA PER RIENTRARE SCHULLER: I GOLLISTI TREMANO PER LE POSSIBILI RIVELAZIONI GIUDIZIARIE

Il ritorno di Didier, l'uomo che potrebbe affondare Chirac

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

FORSE è stata davvero l'ex «ragazza con gli occhi d'oro» a spalancare le palpebre del giovane Antoine. Forse, come ha detto sabato Alain Juppé imbarazzando la platea perbenista dei gollisti di Parigi, i socialisti hanno scelto la strategia di attaccare «remuant la merde». Forse, come dice il grande latitante, una «setta legata al fascismo europeo» è entrata in azione. Quello che è certo è che quando l'Airbus proveniente da Santo Domingo con Didier Schuller atterrerà sulla pista di Roissy sarà davvero cominciata la doppia campagna elettorale di primavera. Sul set s'è già girata la prima scena: l'ex attrice ed ex cantante Marie Laforêt, la «fille aux yeux d'or», ha spinto Antoine Schuller a rivelare il rifugio segreto del padre Didier, il grande latitante dell'inchiesta sui finanziamenti occulti del partito di Jacques Chirac. Preso in mezzo, Schuller ha annunciato il suo ritorno. I gollisti di Chirac sono furibondi; i socialisti tacciono e ridacchiano.

Didier Schuller aveva lasciato Parigi nel febbraio 1995 quando un imprenditore suo amico, Jean-Paul Schimpf, secondo un copione da «tangentopoli», rivela ai giudici che era obbligato a versare «commissioni» per ottenere lavori presso l'ufficio Hlm (significa «habitations à locations modérées» ed è una specie di istituto case popolari) di Hauts-de-Seine retto allora da Schuller. Il quale, peraltro, aveva alle calcagna il giudice Eric Halphen, di Creteil, già da più di un anno, ma quando si era scoperto che il suo giornalino elettorale fatturava a prezzi altissimi e ingiustificati inserzioni pubblicitarie mai pubblicate. Ci voleva poco a capire che dietro il giro di fatture si nascondeva il finanziamento al partito di Schuller, l'Rpr, il partito gollista di Jacques Chirac, allora sindaco di Parigi, dalla primavera 1988 Presidente della Repubblica e rimpiazzato all'hotel de Ville dal suo fedelissimo Jean Tiberi.

Sette anni di latitanza, interrotti solo nell'ottobre del 1997 quando Schuller e la sua compagna Christel Delaval vengono intercettati alle Bahamas. Prima di scomparire nuovamente il gollista grande amico di Charles Pasqua riesce a fare arrivare i suoi messaggi in un'intervista a Le Monde: «Sono stato preso in trappola». E ancora: «Sono stato uno strumento di cui altri si sono serviti». E di nuovo latitante, per altri cinque, lunghi anni. Un periodo di tempo in cui i figli crescono e si fa tempo a farne degli altri. Mentre a Parigi Antoine Schuller (diciott'anni nei giorni della fuga del padre) era costretto a costruirsi una sua vita senza padre, in qualche parte del mondo nascevano altri due piccoli Schuller.

Tra la fine del 2001 e il mese di gennaio Antoine Schuller decide però di rivelare quello che probabilmente molti a Parigi già sanno. E lo fa con un'intervista al «Parisien» e un'ondata di interventi mediatici clamorosi. Dopo sette anni di misteri, Antoine rivela che il padre vive «come un pascià» a Santo Domingo, dove è conosciuto, stimato e protetto e dove ogni settimana gioca a golf con l'ambasciatore americano.

Perché mai Antoine si prende la briga di denunciare il padre? E' una mossa che decide da solo o è concordata con Didier? Al momento non sappiamo. Ma dietro Antoine si muove una strana compagnia: uno psicoterapeuta, Christian Cotten, impegnato nella lotta a favore della «libertà per le sette», e l'ex attrice Marie Laforêt, moglie divorziata di un agente di cambio svizzero, Eric de Lavandeyra, amico di altri protagonisti di altri scandali francesi, ma soprattutto padre del più caro amico di Antoine, Marie Laforêt, prima di lasciare casa de Lavandeyra si è tenuta un po' di dossier del marito. Spuntano logge massoniche, intrecci, pasticci, soldi. In una lettera pubblicata ieri dal quotidiano «Hoy» di Santo Domingo, Didier Schuller scrive che è costretto a tornare in Francia per liberare suo figlio Antoine, «manipolato da una setta legata al fascismo europeo».

Il presidente francese Jacques Chirac

A questo punto lo scenario teatrale è da vertigine. Ma quello che conta è la sua ricaduta politica, visto che tra meno di tre mesi qui si vota sui sette anni di Jacques Chirac: lasciarlo all'Eliseo o mandarlo a casa? E Chirac è il fantasma numero uno che si agita dietro tutta la sceneggiata Schuller. La Corte di Cassazione gli ha dato un salvacondotto consentendogli di non testimoniare fintantoché resterà presidente. In questi giorni si muove con cautela. Né lui, né Jospin hanno ancora annunciato ufficialmente che saranno candidati. Da Santo Domingo, Schuller ha detto che non torna «per nuocere a Chirac», ma ha precisato che il sistema per il quale è stato messo sotto accusa non era il «suo» sistema, ma il «sistema Rpr». Qualunque cosa dica, Schuller farà del male ai gollisti. E l'operazione di cui parlava Juppé nel comizio di sabato a Parigi è solo all'inizio. A giorni uscirà il libro di memorie del giudice Halphen.

VIP DIVISI | DAL COMIZIO DI PIAZZA NAVONA

ORLANDO

«Conoscendo Nanni, sono sicuro che quel gesto, che gli è uscito dall'anima, gli sarà costato una fatica immensa. Non ci avrà dormito».

MARRAMAO

«Dio ci guardi dal partito degli intellettuali! Ben venga l'intellettuale che sa essere un sismografo di un'opinione diffusa».

VILLARI

«Quello che ha detto Moretti lo pensano milioni di elettori che hanno votato per il centrosinistra. Da bravo regista ha fatto il colpo di scena».

BONOLIS

Moretti ha fatto bene «a fare una cosa che sentiva». «Io non potrei mai - ha detto Bonolis - perchè sono abbastanza apolitico».

MARAINI

«Nanni è stato brutale, ma è il suo carattere, che ama le provocazioni. Io non ce l'ho con i dirigenti ulivisti però chiederei loro una seria autocritica».

Rutelli replica a Moretti: «Basta schiaffi»

D'Alema: l'Ulivo la scossa se l'è data da sola. Fassino: lo incontrerò

Maria Teresa Meli
ROMA

Su un Ulivo già abbondantemente scosso dalle diatribe interne le parole pronunciate sabato scorso da Nanni Moretti a piazza Navona non sono certo scivolate via come l'acqua. Anzi, dentro la coalizione si discute delle affermazioni del regista come normalmente si fa con le dichiarazioni di questo o quel leader politico. Francesco Rutelli dice: ora basta schiaffi. Il numero uno del centrosinistra ammette che in parte le «critiche del regista sono anche condivisibili», però, aggiunge non si discute «dando una sberla a chi ti sta più vicino». Quanto alle critiche rivolte da più parti all'opposizione che viene giudicata troppo morbida e che invece dovrebbe "resistere" al centrodestra, Rutelli osserva: «La resistenza si fa quando si è sotto una dittatura, ma qui in Italia viviamo in democrazia». Il tutt'altro tenore la reazione del segretario ds. Piero Fassino annuncia un incontro "riparatore" con l'artista (che, a suo avviso, con «un grido di dolore» ha «dato voce a uno stato d'animo» diffuso nel popolo della sinistra) e propone di promuovere un appuntamento con il mondo della cultura. «A Nanni Moretti, come a tutti gli intellettuali che guardano al centrosinistra dico: lavoriamo insieme», è l'appello del segretario ds. Insomma, al Botteghino pensano a un incontro con il mondo della cultura che potrebbe tenersi la prossima settimana. Che Fassino abbia in mente qualcosa di simile all'iniziativa che Enrico Berlinguer promosse nel 77 all'Eliseo? Giuseppe Giulietti se lo augura. Ma, a quanto pare, si tratterà di un appuntamento in versione più ridotta.

Più duro il commento di D'Alema: «L'Ulivo - dice il presidente della Quercia - la scossa se l'è data da solo e la sinistra non vince se grida più forte ma se avanza proposte più convincenti. Però anche D'Alema ammette che il regista «ha rappresentato uno stato d'animo di cui bisogna tener conto». Insomma, i ds sono rimasti fortemente colpiti da quell'esternazione morettiana e, soprattutto, dalle molte voci che hanno concordato con il regista, incluse le e-mail e le telefonate che hanno intasato il centralino del partito. Del resto, da dopo-Pesaro, la dirigenza della Quercia sta volgendo la sua attenzione a sinistra, spinta dalla preoccupazione di un'eventuale emorragia di voti. Il segretario ha inaugurato una strategia dell'attenzione verso Cofferati (con cui di recente si è incontrato), verso Di Pietro, e, addirittura, verso Bertinotti a cui il leader diessino ha chiesto un incontro. E la lettera aperta a Moretti, nonchè la successiva richiesta di un incontro con il regista, e l'idea di un appuntamento in cui coinvolgere il mondo della cultura che guarda a sinistra si inseriscono in questo contesto.

D'altra parte l'invettiva di Moretti non è passata inosservata neanche in ambienti assai lontani da quelli della Quercia. Sull'argomento che fa dibattere l'Ulivo, infatti, interviene anche l'Osservatore romano. Secondo il giornale vaticano l'artista ha preso atto «di una crisi tanto evidente quanto innegabile», perchè, scrive l'Osservatore, nel centrosinistra ci «sono troppe presenze senz'anima», e «non ci si può meravigliare del malcontento della base quando una coalizione ragiona solo in termini di voti e di incarichi, trascurando i problemi reali del Paese». Il quotidiano della Santa sede critica in particolare D'Alema, che ha risposto a Moretti invitandolo a non travolgere quella generazione politica che ha governato l'Italia «come mai era avvenuto in questi cinquant'anni». «Si potrebbe chiedere al presidente dei ds - commenta l'Osservatore - dove, come e quando ciò è avvenuto, ma proprio queste sue affermazioni mostrano come gli attuali leader della sinistra (o centrosinistra) continuino a farsi del male».

Insomma, continua a far dibattere l'intervento di Moretti. Segno di un disagio evidente del centrosinistra. Non a caso questa discussione su Moretti si intreccia a quella «più politica» sulla leadership della coalizione. La Margherita fa resistenza alle pressioni ds. Il capogruppo del Senato Willer Bordon bolla come «assurda» la richiesta della Quercia sulla fine del doppio incarico di Rutelli e dice: «Ai nostri elettori di queste questioni non gliene frega niente». Il ppi Giuseppe Fioroni chiede ai diessini di non tirare più «schioppettate alle spalle» dell'ex sindaco di Roma. Mentre Enzo Bianco pensa già al futuro: «Nel 2004 - osserva il presidente del comitato parlamentare per i servizi - Prodi torna in Italia...».

LE MONDE E LIBERATION HANNO DEDICATO AMPI SERVIZI ALLA STRIGLIATA

«Il regista ha portato a galla il pensiero della base»

■ «Il grido di Moretti contro l'inerzia della sinistra italiana»: sotto questo titolo **Le Monde** ha dato ieri spazio all'intervento del regista «dalla barba scura e dal carattere collerico» contro gli attuali capi dell'Ulivo. Per il più prestigioso quotidiano francese il cineasta - «figura di rilievo della "sinistra snob", altrimenti detta "sinistra caviale" - è stato applaudito a lungo in Piazza Navona per il suo clamoroso j'accuse in quanto «ha detto ad alta voce quanto la base pensa «delle interminabili rivalità tra i capi». **Le Monde** mette però in risalto una contraddizione: sabato Moretti ha tuonato contro i leader del centro-sinistra per la loro incapacità di allearsi con Bertinotti e Di Pietro ma all'ultimo festival di Cannes aveva sparato a zero contro il capofila di Rifondazione Comunista dicendo della vittoria elettorale del centro-destra: «Berlusconi ha una sola persona da ringraziare: Bertinotti». Anche **Libération** ha dedicato ieri mattina un'ampia corrispondenza allo sfogo del famoso regista. A detta del quotidiano più letto dalla gauche parigina l'attacco di Moretti ha portato a galla «la frattura tra una base frustrata e amara e un vertice della sinistra attaccabrighe, calcolatore e inconsistente». [Ansa]

Il segretario dei Ds Piero Fassino

IL SINDACO DI TORINO DIFENDE LA LEADERSHIP DI RUTELLI E FASSINO, CHE SABATO PROSSIMO SARANNO IN PIEMONTE

Chiamparino: un grido di dolore Bisogna ascoltarlo, non seguirlo

«L'Ulivo non ha bisogno di piangersi addosso. Per ritrovare il consenso deve affrontare le condizioni del paese, dare risposte ai bisogni reali»

intervista
Giuseppe Sangiorgio
TORINO

PIERO Fassino e Francesco Rutelli, ancora insieme, sabato prossimo in Piemonte, a Torino, reduci dalle critiche del regista Nanni Moretti e da un periodo agitato nell'arcipelago del centro-sinistra. Sotto la Mole i due leader saranno ospiti della città simbolo, nella quale la coalizione ha vinto le elezioni della scorsa primavera portando in Parlamento sette deputati su otto, eleggendo Sergio Chiamparino sindaco, «proprio perché abbiamo saputo ascoltare di più la gente», dice.

Chiamparino, dopo le ultime vicende, che cosa chiede all'Ulivo e ai suoi leader nazionali?

«Più che da una richiesta, partirei da un augurio: che quella di sabato possa essere la prima manifestazione in grado di far andare alla ribalta i problemi reali del paese».

Perché? Forse finora il centro-sinistra non ha saputo affrontarli?

«Non in modo omogeneo. La coalizione ha bisogno di unità e, secondo me, la può trovare, appunto, parlando di questioni concrete, dei problemi della gente».

A Roma, Nanni Moretti ha detto che gli attuali vertici - Fassino e Rutelli - non riusciranno mai a far riemergere l'Ulivo dalla palude della sconfitta. Lei che ne pensa?

«Quello di Moretti, lo definirei un grido di dolore che va ascoltato, ma non seguito».

Che cosa vuol dire?

«Come accade spesso c'è un rischio: che quel grido salga dalle viscere. Mentre, al contrario, l'Ulivo non ha affatto bisogno di piangersi addosso, di rimproveri interni, ha invece necessità di parlare al paese».

Anche qui è necessario chiarire: lei afferma che Fassino, Rutelli, gli altri dirigenti Ds o della Margherita, dei Verdi o dell'Udeur, dopo la sconfitta elettorale, non hanno parlato alla gente?

«Dal mio osservatorio di sindaco, in questi pochi mesi, ho visto un paese che non è quello disegnato da Berlusconi, ma nemmeno quello dei circuiti mediatici più o meno colorati di Porto Alegre. È piuttosto un mosaico di tanti problemi, sovente diversi da quelli che il nostro cliché ideologico vorrebbe che fossero».

Qualche esempio?

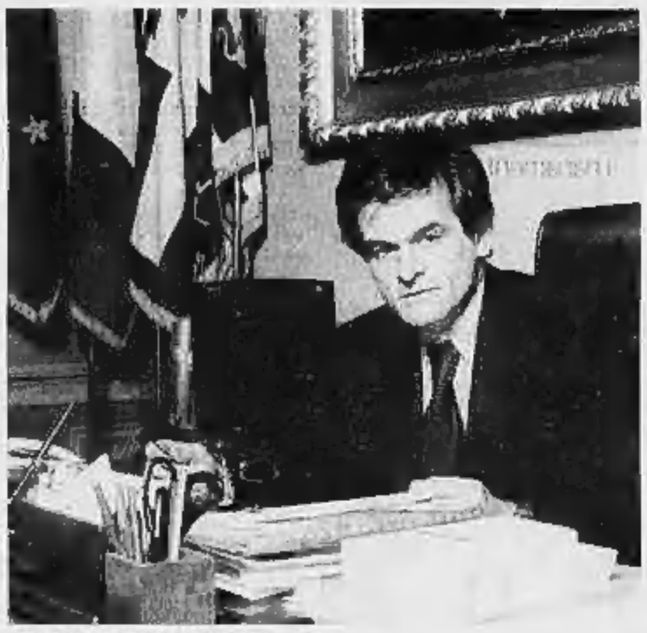
«In tema di occupazione e impiego pare quasi che tutto possa esaurirsi fra chi vuole e chi non vuole l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. Invece nel mio ufficio di sindaco arrivano giovani invalidi, i quali, pur pieni di volontà, trovano soltanto porte chiuse, oppure cinquantenni che, esclusi dal ciclo del lavoro, non sanno dove trovare altro, dove sbattere la testa».

E, parlando di queste cose, secondo lei, l'Ulivo potrebbe riprendere la marcia?

«Mi pare di essere stato chiaro, la lezione che ci deriva stando a contatto con la gente è semplice: i cittadini chiedono maggior attenzione a casi singoli, che poi, a ben vedere, ci rivelano questioni generali, quelle dell'inserimento nel mondo del lavoro dopo i cinquant'anni, il trovare un'occupazione pur in presenza di handicap, risolvere i nodi posti dalle nuove povertà. Solo così, affrontando le reali condizioni del paese, si possono dare risposte ai bisogni degli italiani e ottenere, in definitiva, il consenso perso nella scorsa primavera».

Chiamparino non le pare che questo sia il messaggio del centro-destra?

«Per ribaltarlo esistono tre parole chiave: realtà, credibilità, unità. La realtà è quella dei problemi che ho appena descritto. La credibilità deriva dal dimostrare che si vogliono dare risposte, facendo rinascere la speranza che i nodi della nostra società siano affrontati e risolti. Di qui, l'unità d'intenti, a fronte di un messaggio berlusconiano che potrei sintetizzare in "andate, arricchitevi e poi ghe pensi mi". Noi dobbiamo, invece costruire un'alleanza che ci consenta di risolvere i problemi insieme con la società, ascoltando altre voci, quelle di Di Pietro, Bertinotti, ma anche di associazioni non di partito e semplici cittadini. Insomma, ci aspetta una lunga marcia attraverso la realtà italiana: Fassino e Rutelli possono e devono farcela».



Sergio Chiamparino, sindaco Ds di Torino

PERA E CASINI OGGI SARANNO RICEVUTI AL QUIRINALE DA CIAMPI. POSSIBILE DISCUSSIONE ANCHE SUL NUOVO CDA?

Nomine Rai, al via tra le polemiche la settimana clou

Ieri sera incontro ad Arcore tra il presidente del Consiglio e i ministri Bossi, Tremonti e Urbani

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Le nomine Rai sono ormai nell'agenda della settimana dei presidenti delle Camere. Oggi a colazione al Quirinale saliranno i presidente della Camera Marcello Pera e Pier Ferdinando Casini: difficile pensare che la discussione con il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, non tocchi la delicata questione della scelta del nuovo consiglio d'amministrazione Rai.

Oggi dovrebbero cominciare anche i colloqui informali con i partiti della maggioranza e dell'opposizione. «Ascolteremo tutti» avevano dichiarato Pera e Casini. E così faranno. Quanto ai nomi dei componenti del cda, l'ipotesi che escano dal cappello dei presidenti già alla fine della settimana è possibile ma non probabile. Zaccaria e gli altri consiglieri scadono il 17 febbraio, c'è un'altra settimana di tempo.

Quel che sembra certo è che i rappresentanti dell'Ulivo non saranno tra i primi a vedere i presidenti delle Camere. Pareva che i segretari del centro sinistra dovessero incontrarsi tutti a Rimini per il congresso della Cgil, cogliendo l'occasione di affrontare tutti insieme anche l'argomento Rai. Invece non sarà così. Le consultazioni le faranno per telefono, magari Rutelli e Fassino si divideranno i compiti, andando uno alla Camera l'altro al Senato. L'unica novità è che nella rosa a cui stanno pensando i Ds non ci sarebbe più Marcello Del Bosco (sarà un'autocandidatura», dicono al botteghino) mentre si fanno avanti i nomi di Giancarlo Bosetti (Reset) e dell'editore Carmine Donzelli.

Quanto alla maggioranza, ieri sera Berlusconi ha invitato a cena ad Arcore Umberto Bossi, Giulio Tremonti e Giuliano Urbani. Il leader del Carroccio ha insistito per inserire nel cda uno dei suoi, facendo però il nome di Ettore Albertazzi, esponente della Lega Lombarda già assessore in Regione.

Intanto continuano le polemiche, innescate da una nuova esternazione di Zaccaria a Radio 24, mentre dall'Ulivo c'è chi risponde alle perplessità fatte trapelare da Casini sull'«irritualità» con cui vengono avanzate proposte da parte dei partiti, e chi ragiona sulle parole di Pera sul mandato del nuovo cda, cui toccherà «ridefinire il ruolo del servizio radiotelevisivo pubblico e liberalizzare il mercato». Zaccaria parte all'attacco contro l'idea ventilata nei giorni scorsi da Berlusconi di vendere due reti Rai, che era stata messa in relazione con la visita di Murdoch in Sardegna. «Vendere a uno straniero quello che è il nocciolo duro dell'azienda televisiva pubblica è una follia», dice il presidente ulivista della Rai che, oltretutto, la giudica «una scorciatoia incredibile» rispetto a un conflitto di interessi che «nell'informazione è radicale e si manifesta giorno per giorno».

Quanto alla «Rai di sinistra» per via dell'antico caso Luttazzi, Zaccaria sostiene che quel programma «interessava una parte rilevante del pubblico e censurarlo sarebbe stato un grave errore». Però il presidente in uscita si tira dietro l'ennesima rispostaccia, questa volta di Massimo Baldini (Fi). «Zaccaria afferma che il valore della tv pubblica è la libertà, che però continua a identificare con la libertà di denigrare, offendere e calunniare gli avversari politici».

A Casini replica invece Willer Bordon della Margherita, giudicando che meriti «un oscar dell'ipocrisia» il suo considerare «irrituali» le richieste dei partiti. Le nomine della Rai «avvengono in un momento storico eccezionale e devono avere modalità eccezionali» incalza il Ds Beppe Giulietti secondo il quale - «con tutto il rispetto per il presidente della Camera», «avrebbe fatto meglio a denunciare con forza l'irritualità, questa sì eccezionale, di un premier editore che si accinge a indicare persone di sua fiducia per il governo dell'azienda concorrente».

Di altro tono il dibattito acceso dalle parole di Pera sulla missione del nuovo cda. Se davvero il consiglio avrà un mandato a verificare e costruire le condizioni della privatizzazione, «in questo caso - interviene il senatore Franco Debenedetti - ritengo indispensabile che il centro sinistra partecipi a un processo di cambiamento fondamentale per gli assetti della comunicazione nel nostro paese».

Pier Ferdinando Casini e il presidente Ciampi in una foto d'archivio

RESTA LA DIVISIONE DELLE CARRIERE

Giustizia, le novità della riforma Castelli

ROMA

Revisione delle circoscrizioni giudiziarie; distinzione di funzioni per pm e giudici; temporaneità degli incarichi direttivi; istituzione di una Scuola della magistratura; «tipizzazione» degli illeciti disciplinari; aumento delle competenze dei consigli giudiziari, aperti anche a «laici». Sono le linee portanti della riforma dell'ordinamento giudiziario, messe nero su bianco nel nuovo testo del ddl delega che il ministro della Giustizia Roberto Castelli porterà in Consiglio dei ministri in una delle prossime sedute. Qualcuno ipotizza che possa avvenire già venerdì prossimo, ma l'incertezza è legata al fatto che Castelli rientrerà dalla trasferta in Usa proprio quel giorno, nel primo pomeriggio. Nelle prossime ore comunque via Arenula distribuirà il testo agli altri ministri. Ma se il progetto di revisione delle circoscrizioni giudiziarie è una novità rispetto alle anticipazioni precedenti, viene confermata invece la scelta della distinzione delle funzioni per pm e giudici: quindi, concorso unico per l'ammissione, tirocinio unico e carriera unica; poi, per passare da una funzione all'altra bisogna sostenere e superare un corso di formazione organizzato dalla «nuova» scuola, e si avrà l'obbligo di cambiare distretto. [r. i.]

UNA VITTORIA | NO GLOBAL

BOICOTTATA LA TRIUMPH: REGGISENI «POCO ETICI»

Vittoria dei no-global nella battaglia contro i «reggiseni della vergogna» fabbricati in Birmania sfruttando il lavoro forzato di minori. La campagna di boicottaggio lanciata da numerose Ong contro la Triumph ha indotto la multinazionale della biancheria intima ad annunciare la fine delle attività in Birmania (Myanmar). Che fine faranno i mille operai? «Non siamo riusciti a vendere la fabbrica», spiega per l'azienda Alois Hirzel, «ma faremo una dismissione graduale che prevede un "piano sociale" in aiuto dei dipendenti».

Porto Alegre, in Italia il forum europeo

Kofi Annan: il movimento dialoghi coi governi

Jacopo Iacoboni

L'incontro di novembre a Firenze. Il leader Onu «Condivido l'impegno ma non chiudetevi in una politica di scontro»

Presentato un rapporto sulle grandi aziende, proposta anche una Convenzione che vigili sul loro operato

Il Forum sociale europeo di novembre si terrà in Italia, probabilmente a Firenze: la Francia, alla fine, ha dovuto cedere. Il segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, benedice Porto Alegre ma invita il movimento a «dialogare con governi e imprese private». Il movimento, per tutta risposta, propone all'Onu di istituire una Convenzione mondiale di controllo «dell'affidabilità democratica» delle multinazionali. È una lettura o un'opportunità, per i militanti del World Social Forum, incassare aperture «istituzionali»?

La domanda si impone ogni giorno, a Porto Alegre, perché ogni giorno l'internazionale militante si trova davanti nuovi segnali, esortazioni a uscire dal bozzolo e rinunciare ai settarismi che tante volte l'hanno frenata. La mano, stavolta, viene dal segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, che ieri ha spedito al Forum un messaggio letto da José Antonio Ocampo, suo inviato personale. «Rispetto e condivido sinceramente il vostro impegno per migliorare la vita degli uomini e delle donne del pianeta», ha detto Annan. «Allo stesso tempo voi, la società civile, dovete dimostrare che siete pronti a lavorare in uno sforzo comune per il cambiamento, invece di restare appartati e indifferenti in una politica di scontro». Più o meno lo stesso dirà ai «ricchi» del World Economic Forum di Manhattan: quelli che hanno il potere «possono porre i benefici sociali alla portata non solo di pochi, ma anche di molti ed eventualmente di tutti».

Applausi? Il quadro, in realtà, è complesso. Il Social Forum ha intavolato un complicato rapporto con la politica che lo vede fare un passo e mezzo avanti e uno indietro. Dopo le contestazioni dei «disobbedienti» ai parlamentari, ieri il portavoce italiano, Vittorio Agnoletto, ha annunciato che andrà al congresso nazionale della Cgil, il 6 febbraio, e chiederà al segretario, Sergio Cofferati, un incontro per «coinvolgere di più il sindacato nella mobilitazione contro il neoliberismo e la guerra». Prove tecniche di dialogo con istituzioni, italiane e mondiali. Ma chi, per conto del World Social Forum, ha l'autorevolezza e l'investitura per dialogare? E su quale piattaforma?

Bella domanda. Prendete quanto è successo ieri: per tutta la giornata è stato complicatissimo arrivare al mitico «punto di sintesi», il documento unitario finale del Forum. Alla fine è stato deciso all'unanimità che un documento unitario non ci sarebbe stato, è impossibile trovare una sintesi delle sessioni e soprattutto degli otto-novecento seminari. Si è fatto lo sforzo di arrivare a dei testi programmatici di cui alcuni vengono considerati «basilari». Per esempio quello sulla guerra, bollata con questa formulazione: «Condanniamo l'atto criminale e terroristico dell'11 settembre e la guerra e gli atti terroristici compiuti dagli Stati Uniti in Afghanistan».

Sono le torsioni di un movimento che è come un ragazzo medio di diciott'anni: sa quello che vuole, non ancora la strada per raggiungerlo. Però fa proposte, alcune già concrete: l'ultima è istituire una Convenzione per misurare l'«affidabilità democratica» delle multinazionali. La Convenzione nascerebbe appoggiata da uffici studi seri: quelli di Global Exchange, di Corpwatch, di Oxfam, rete di dodici Ong soprattutto anglo-americane. Proprio Oxfam ha contribuito in modo determinante alla stesura di un testo sulle multinazionali che denuncia alcune situazioni sulle quali da anni il movimento indaga: l'operato di alcune grandi aziende come Exxon Mobil, Disney, Union Carbide, Monsanto, Shell, Benetton. Il Financial Times annota: «I militanti puntano il dito sulle più grandi multinazionali del mondo».

Fausto Bertinotti, dal Brasile, annuncia che al congresso di Rimini Rifondazione cambierà: «Dobbiamo rompere con quella concezione che vedeva i movimenti figli dei partiti. Un partito deve confrontare la sua proposta alla pari nel movimento e nei movimenti». I verdi comunicano che faranno liste new global. Il ministro francese per la Gioventù e lo Sport, Marie-George Buffet, si becca due torte in faccia da giovani attivisti francesi di Aarrg, «Apprendisti agitatori per una rete di resistenza globale». A Porto Alegre il movimento cammina a fatica verso la politica, la politica corre verso il movimento, e ai semafori bisogna evitare lo scontro.

Una manifestazione durante il World Social Forum di Porto Alegre

In Africa aiuti e tagli alle spese insufficienti

Uno studio Ocse-Banca di sviluppo: la globalizzazione fino ad ora non è servita

MILANO

Un'Africa sempre più spinta ai margini dell'economia mondiale dall'avanzare della globalizzazione. Un continente con singole realtà assai diverse tra di loro, ma che nel complesso soffre per la caduta degli aiuti internazionali allo sviluppo mentre non può ancora fare affidamento sulle iniziative per la riduzione del debito. E' un quadro sconfortante, anche se situazioni molti diverse da Paese a Paese, quello che oggi verrà descritto a Parigi, alla presentazione dell'«African Economic Outlook» messo a punto dal Centro per lo sviluppo dell'Ocse in collaborazione con la Banca di sviluppo africana. «I benefici della globalizzazione non si sono certo sentiti nel continente africano - spiega Roberto Longo, uno degli autori della ricerca - sia perché la sua economia è sempre più isolata da quella del resto del mondo, sia per un'incapacità istituzionale o amministrativa di molti governi e per la mancanza di capitali».

I dati che verranno presentati oggi, del resto, parlano chiaro: dagli Anni '50 ad oggi l'Africa ha ridotto di un terzo la sua percentuale di incidenza sul Pil mondiale, ha perso due terzi della sua quota mondiale di esportazioni, mentre gli investimenti diretti dall'estero si sono dimezzati tra gli Anni '70 e gli Anni '80, per poi dimezzarsi ancora nel decennio scorso. Un effetto, quest'ultimo, della delocalizzazione produttiva: se negli Anni '70 la gran parte degli investimenti esteri riguardava le materie prime, con il passare degli anni sono gli investimenti industriali ad affermarsi, privilegiando naturalmente l'America Latina o il Sud Est asiatico. L'unico campo dove l'Africa registra primati è quello demografico: con un aumento della popolazione che supera abbondantemente quello del resto del mondo, ma anche con una mortalità da Aids che, in media, ha impedito qualsiasi progresso dalla speranza di vita dal 1995 al 2000.

«A fronte della regressione dell'economia africana - spiega ancora Longo - c'è stato un calo parallelo degli aiuti alla crescita per i Paesi in via di sviluppo. E d'altro canto i programmi di riduzione del debito sono ancora troppo recenti e troppo poco diffusi perché si possano avere indicazioni sulla loro reale efficacia». Unica ancora di speranza, spiega il rapporto, sono allora le iniziative che arrivano dagli stessi Paesi africani, come il Nepad - la Nuova alleanza per lo sviluppo africano - che ha origine dai progetti lanciati dai governi di Algeria, Nigeria, Senegal e Sud Africa e che propone piani di sviluppo a livello continentale o regionale in sette aree. Una strada verso la ripresa economica che è però impossibile percorrere - avverte il Centro di sviluppo dell'Ocse - senza riforme politiche e sociali in molti Paesi. [r.m.]

NUOVO RAID SULLA NO-FLY ZONE, MINACCE DALL'IRAN, CLINTON ERA NEL MIRINO DI AL QAEDA

SULL'IRAQ

Aerei anglo-americani hanno bombardato radar iracheni nella zona interdetta ai voli. Il vicepresidente iracheno Ramadan (foto) denuncia la «linea che ha portato ai tragici eventi di New York». E aggiunge: «Se gli Usa continuano così, succederà qualcosa di più terribile dell'11 settembre»

«PETROLIO A 50 GREEN»

«Avventurismi nel Golfo Persico scatenerebbero una crisi energetica, con il prezzo del petrolio oltre dollari al barile». E' l'avvertimento che l'ex presidente iraniano Rafsanjani (foto) mandato agli Usa, che continuano ad accusare Teheran di costruire armi nucleari proteggere gente di Al Qaeda

GREEN»

Al Qaeda aveva progettato di uccidere l'ex presidente americano Bill Clinton mentre giocava golf (foto). In un video trovato nella base afghana di Shomali viene simulato un attentato durante un torneo, con un gruppo di terroristi che spara all'impazzata contro alcuni giocatori

«L'Afghanistan, una lezione per i terroristi»

Il ministro Martino: improbabile un'azione militare contro altri paesi

Emanuele Novazio
ROMA

Una nuova azione militare contro il terrorismo internazionale e contro uno dei cosiddetti «Stati canaglia», per esempio l'Iraq e l'Iran attaccati duramente dal presidente Bush nel recentissimo discorso sullo dell'Unione? Un'ipotesi «altamente improbabile», secondo il ministro della Difesa Antonio Martino: «Sono ragionevolmente ottimista. L'azione militare in Afghanistan è servita soprattutto come deterrente nei confronti di altri Paesi, che ora lo c'è una comunità internazionale pronta a reagire in modo compatto», sostiene il ministro margine al convegno Nato-Russia sul «ruolo militare nella lotta antiterrorismo» ospitato dal Collegio di Difesa Nato di Roma. «Questi Paesi hanno imparato la lezione: se fosse provato un loro collegamento con i terroristi rimarrebbero isolati e si troverebbero a fronteggiare una comunità internazionale pronta a reagire». più Martino non vuole dire: ma la sua precisazione conferma che la linea italiana non coincide, su questo argomento scottante, con quella dell'amministrazione Bush.

Al seminario romano ministro della Difesa fa da padrone di casa al collega russo Sergej Ivanov e al Segretario generale della Nato Lord Robertson, che dalla tribuna romana invoca il rispetto dei diritti civili nella lotta al terrorismo; con un implicito riferimento al trattamento riservato agli uomini di Al Caeda detenuti nella base americana di Guantanamo e al conseguente dibattito sulla necessità di applicare la convenzione di Ginevra anche a . A 5 mesi dagli attacchi contro le Torri Gemelle di New York, tuttavia, l'incontro è un altro passo avanti sulla via dell'integrazione di Mosca nella Nato. Con cautela, naturalmente: per ora si parla soprattutto del suo inserimento nella strategia di lotta al terrorismo», come precisa il ministro italiano. E' ancora difficile, invece, prevedere quando Mosca potrà entrare a pieno titolo nell'Alleanza atlantica: «Non si può dire, ma stiamo procedendo in questa direzione», sostiene Martino.

«C'è ancora molto lavoro da fare», avverte Robertson. Certo, Ivanov si muove in perfetto accordo con il Segretario generale della Nato perché il coordinamento dell'alleanza antiterrorismo compia «un salto di qualità». Il rischio di nuovi attacchi resta alto, sottolinea il ministro russo, e il più allarmante è costituito dall'uso di armi di distruzione di massa: chimiche e biologiche, piuttosto che nucleari. Un altro pericolo potrebbero restare parole vuote» se l'Occidente continuerà a interferire nel problema ceceno. Con Robertson il ministro russo difende anche le relazioni russe l'Iran, accusato da Bush di volere acquisire armi di distruzione di : i due Paesi hanno interessi comuni e «relazioni commerciali assolutamente normali», sottolinea l'inviato di Putin. Quanto alla Cecenia, Mosca lamenta la mancanza della solidarietà internazionale nella sua lotta contro bande che il Cremlino considera terroriste, e contro le quali l'esercito russo è impegnato dal 1994 con metodi che l'Occidente considera pesanti violazioni dei diritti umani. Ivanov, in particolare, denuncia «il cordiale benvenuto» che funzionari europei hanno dato di recente a rappresentanti ceceni. Un gravissimo errore, accusa: «La Russia è stata una dei primi Paesi a essere attaccato dal nuovo terrorismo», ricorda Ivanov a Robertson e Martino. Lo weekend, rivela il ministro, Mosca ha ricevuto un video che documenta un incontro fra Bin Laden e Khattab, un cittadino giordano considerato uno dei più potenti comandanti ceceni. Perché dunque, è la domanda alla quale Mosca consegna la sua imbarazzata protesta, l'Occidente non mette da parte i suoi dubbi?

Una linea che non coincide con quella Usa emerge al convegno Nato-Russia di Roma

Gli Stati-canaglia «rimarrebbero isolati di fronte a una comunità pronta ad agire»

molto serio, secondo Ivanov, rappresentato dai pirati informatici: in società tanto vulnerabili come quelle moderne può bastare un tasto computer per sottrarre informazioni vitali e mettere fuori complessi sistemi di comunicazione.

Ma se la lotta alla comune minaccia terroristica spinge la Nato e la Russia ad approfondire la collaborazione, Ivanov avverte che «tutti i discorsi sulla nostra unione e sulla nostra solidarietà

Un detenuto di Al Qaeda scortato nella sua «gabbia» nella base americana di Guantanamo, sull'isola di Cuba

L'Italia prepara una conferenza per la pacificazione della Somalia

Emanuele io
ROMA

L'Italia lavora alla convocazione di una Conferenza per la pacificazione della Somalia. Il sottosegretario agli Esteri Alfredo Mantica è appena rientrato un viaggio nel Corno d'Africa, dove ha incontrato i rappresentanti delle 8 fazioni in lotta e il presidente kenyota Daniel Arap Moi, uno degli uomini chiave nella mediazione del lungo conflitto nella regione: «Difficilmente per Somalia si ripeterà un'occasione come questa», riassume Mantica. Dopo l'11 settembre tutti parlano del Paese dove sospetta la presenza di cellule Al Qaeda: «O ci si siede attorno a un tavolo adesso o la Somalia sarà lasciata al suo destino di bombe o di fame. Rischiando di diventare un altro Afghanistan». Un primo segnale è incoraggiante: a giorni si svolgerà a Nairobi una riunione dei ministri degli Esteri dei Paesi del Corno d'Africa per preparare colloqui di pace. Ma restano difficoltà all'avvio di una Conferenza: i 3 Paesi vicini - Kenya, Etiopia e Gibuti - hanno ognuno un'idea diversa sul futuro della Somalia.

Il problema più serio è l'Etiopia, sponsor dei signori della guerra che controllano il territorio somalo: «Ha della Somalia la stessa concezione che il Pakistan aveva dell'Afghanistan, la considera una specie di cortile di casa». Ma un accordo di pace - qualunque sia la sede nella quale venga raggiunto - non può che decollare in chiave regionale: in tal , spiega Mantica, «siamo pienamente disponibili ad aiutare a smussare gli angoli con l'Etiopia, alla quale ci legano legami storici». L'Italia farà di tutto anche per coinvolgere l'Ue nell'impegno politico ed economico a favore delle di pace. Molto, per la convocazione di una Conferenza, dipenderà dalla disponibilità dell'Etiopia. Ma decisivo sarà il ruolo degli Stati Uniti. Washington per ora aspetta: «Tiene la Somalia sotto osservazione ma consente all'Etiopia di tenere accesi i motori», sostiene il sottosegretario. Nel senso che se una soluzione non troverà in fretta gli Usa potrebbero dare via libera a quanti sostengono che quel Paese privo di qualsiasi struttura statuale è un covo di terroristi islamici.

UN RAZZO ISRAELIANO FA ESPLODERE L'AUTO SU CUI VIAGGIAVANO MILITANTI DEL FRONTE DEMOCRATICO

Cinque «esecuzioni mirate» a Gaza

In arrivo sanzioni per i riservisti-obiettori dell'esercito ebraico

Aldo Baquis
TEL AVIV

L'Autorità nazionale palestinese ha accusato il governo di Ariel Sharon di volere la guerra, e non un cessate-il-fuoco, dopo la morte a Gaza di cinque militanti del Fronte democratico per la liberazione della Palestina nella deflagrazione della Subaru su cui viaggiavano. La loro auto era giunta a circa metri posto di blocco israeliano di Sufa quando è stata devastata da una potente esplosione. I corpi dei passeggeri sono rimasti dilaniati, il loro riconoscimento è stato difficilissimo. A Gaza si sono subito organizzate manifestazioni spontanee di protesta in cui è stata invocata la vendetta contro Israele.

Per il Fdlp non c'è dubbio infatti che i cinque siano stati uccisi da un razzo israeliano sparato da un elicottero o da un carro armato. Anche Arafat ha individuato nei militari israeliani i responsabili dell'esplosione, che è seguita di poche ore al bombardamento da parte dell'aviazione israeliana di un'officina di Gaza in cui - secondo Gerusalemme - si producevano mortai. «Israele vuole un'escalation a tutti i costi, Sharon ha paura del cessate-il-fuoco», ha commentato.

In Israele il portavoce militare si è detto all'oscuro circostanze esatte dell'esplosione. Ma gli stessi mezzi di comunicazione israeliani hanno accolto con scetticismo questa affermazione quando hanno scoperto fra le vittime il nome di Ayman al-Bahadari. Era lui, a quanto pare, l'organizzatore dell'attacco a un fortino, nell'agosto scorso, in cui tre soldati israeliani furono uccisi da militanti del Fdlp.

Secondo il colonnello Mohammed Dahlan, comandante della Sicurezza preventiva palestinese, «se resta oggi un raggio di speranza viene dai riservisti israeliani che rifiutano di servire nei Territori: «Sono la prova che negli israeliani resta forte il desiderio di pace». Ma contro i 150 contestatori si stanno mettendo in moto gli ingranaggi della repressione. I 40 ufficiali che hanno aderito alla protesta saranno convocati oggi: rischiano di essere sollevati dal loro incarichi di comando e relegati a unità di second'ordine. Gli altri firmatari riceveranno presto ordini affinché nei Territori. Sulla stampa è incominciato inoltre una campagna che tende a screditarli di fronte all'opinione pubblica: alcuni di loro non servono nei Territori da mesi, anche da anni, e le loro testimonianze sulle brutalità inflitte ai palestinesi sono forse di seconda mano.

Intanto al confine con il Libano i guerriglieri Hezbollah sono decisi ad aumentare la tensione sparando in aria proiettili di antiaerea le cui schegge ricadono sulla cittadina israeliana di Kiryat Shmona. Nel Libano meridionale - ha avvertito il ministro degli Esteri Peres - gli Hezbollah hanno dislocato con l'aiuto dell'Iran 8000 razzi con gittata compresa fra i 20 e i 70 chilometri, che possono dunque colpire anche a Sud di Haifa.

«Si rischia shoah alla rovescia»

CATANIA. «Una shoah alla scia». E' il rischio che sono i palestinesi, secondo l'arcivescovo metropolita di Catania, Luigi Bommarito, che ieri ha tenuto un discorso ai catanesi nell'ambito dei festeggiamenti per la Patrona della città, Sant'Agata. «Quando c'era il pericolo taleban - ha detto - tutti si sbracciavano nel promettere uno Stato a chi lo invocava da 50 anni. invece, col pretesto del terrorismo, tutti ci inginocchiamo davanti al dio denaro. Siamo diventati tutti muti, pur condannando in modo assoluto il terrorismo qualunque parte organizzato». Sulla situazione Medio Oriente, mons. Bommarito posto degli interrogativi: è forse vero che pazienza troppo esercitata può diventare furore? Non c'è forse pericolo di una sho alla rovescia? Questo fa onore all'Occidente? E fa onore alla grande America?». E ha concluso: «Non è una vergogna per tutti che un capo di governo si dica pentito di non avere eliminato l'avversario quando ne aveva l'occasione? È incredibile. E tutti muti. Anche i governi. Che vergogna». Mons. Bommarito ha poi invocato la benedizione di Sant'Agata, che protegga da «una società ove la globalizzazione dell'economia, che rende fantocci anche i governi in mano dei magnati della finanza mondiale, potrebbe definitivamente manipolarci e schiavizzarci». [Ansa]

LA NAVE DI PROFUGHI COLPITA DAGLI AEREI USA E DA UN SOTTOMARINO RUSSO

I novemila morti della «Gustloff»

Romanzo di Günther Grass sulle vittime civili della Germania in guerra

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Sul finire della guerra, nel gennaio 1945, i soldati dell'Armata Rossa strinsero d'assedio la Prussia dell'Est, lasciandosi andare a stupri e torture di massa sulla popolazione civile tedesca. Dal cielo, contemporaneamente, l'aviazione militare alleata radeva al suolo Dresda, Lipsia, Berlino. Fino ad oggi, però, tutti quelli che hanno parlato dei civili tedeschi uccisi in quel periodo come di «vittime» non sono riusciti a sfuggire dall'accusa di revisionismo. Se i tedeschi sono vittime - recitava l'accusa - come definire i morti di Auschwitz, Treblinka e Birkenau?

Certo di essere immune da una critica di questo tipo, Günter Grass manda oggi in libreria la sua ultima novella, «Im Krebsgang» (A passo di granchio), in cui si narra la storia dei novemila civili uccisi in seguito all'affondamento della «Wilhelm Gustloff», provocato dai missili del sottomarino russo S13.

Per salvare i profughi che a migliaia di sfuggire alle violenze russe, il Reich avviò il 21 gennaio 1945 l'«Operazione Annibale», ovvero la mobilitazione nel Baltico di tutte le navi disponibili. Anche la «Gustloff», imbarcazione di lusso che apparteneva al programma «Forza attraverso la gioia» pensato dal regime nazionalsocialista per le crociere dei cittadini meno abbienti, venne chiamata a prendere parte alla missione di soccorso. Molti dei profughi non riuscirono neanche a raggiungerla perché le bombe americane li colpirono mentre cercavano di percorrere quel tratto ghiacciato di Baltico che li separava dalla nave, in partenza dal porto di Gotenhafen. Gli scampati alle bombe morirono il giorno dopo sotto i colpi dell'S13 russo comandato dal generale Marinesko. Furono contati novemila morti.

Nel libro, Günter Grass intreccia il motivo storico con la vicenda di un giornalista, figlio di una giovane donna scampata al naufragio della «Gustloff» e padre di Konrad, che ricordando le traversie della sposa la causa neonazista. Le tre generazioni si rincorrono sul filo di una storia che, per dei personaggi, è più difficile da capire che da scrivere. Grass stesso è riconoscibile in una figura del romanzo: sulla scena viene chiamato semplicemente «il vecchio», e nei panni del superiore del giornalista racchiude in sé l'enigma della mancata elaborazione. Perché nessuno ha dato voce al dolore dei migliaia di profughi della Prussia dell'Est? Perché nessuno ha raccontato la loro morte, fra i ghiacci del Baltico, le chiese bombardate e l'incontenibile furia dei soldati sovietici? Günter Grass - lo stesso che nel 1989 disse: «Chi pensa a una Germania riunificata deve anche pensare ad Auschwitz - risponde dando voce ai destini dei personaggi, come quello del generale Marinesko, che molti anni dopo aver affondato la «Gustloff» trovò la morte nei gulag di Stalin.

Lo scrittore tedesco Günther Grass

«SO CHE PUO' SEMBRARE INCREDIBILE, MA ERA UN UOMO MOLTO AFFETTUOSO»

Hitler raccontato dalla segretaria

Un libro e un film dalle memorie della donna che gli fu accanto per 3 anni

dal corrispondente da BERLINO

Sul tavolo della sua scrivania ci sono solo libri sulla storia del Terzo Reich. Ma le tante letture non hanno cambiato l'opinione che aveva del suo superiore: «Era un uomo paterno, ci trattava tutti con affetto». Questi alcuni dei ricordi di Traudl Junge, che fu a Hitler gli ultimi mille giorni del regime nazionalsocialista e che oggi, a 81 anni, ha deciso di ripercorrere quel periodo attraverso un libro («Fino all'ultima ora», edit rice Claassen) e un film («Nell'angolo morto» di André Heller) fra qualche giorno sugli schermi del Festival di Berlino. Ogni giorno il quotidiano popolare «Bild» ne pubblicherà degli estratti, confermando così il grande interesse che le vicende del Fuehrer continuano a raccogliere tra i lettori tedeschi.

«E' imbarazzante per persone - ricorda la vecchia signora Junge, oggi malata di tumore - pensare che un uomo come Hitler potesse essere affettuoso, ma ne rendo conto. Ma non mi sento di negare che sentivo per lui un vero affetto». La signora Junge non si è sottratta all'interesse degli storici, spesso aiutandoli a ricostruire alcuni aspetti della personalità del Fuehrer. La sua prospettiva, quella di una ragazza di 22 anni chiamata a stenografare discorsi e battere a macchina, ha possibile, tra le altre, l'interpretazione della doppia personalità di Hitler, il lato umano, secondo la Junge, era riservato alle donne che lo circondavano: le quattro segretarie, l'aiutante militare Maria von Below, la moglie del medico personale Annie Brandt; Margret Speer, moglie dell'architetto del Reich, e l'adorata Eva Braun. «Noi non lo vedevamo mai nelle vesti di di Stato, non partecipavamo agli incontri ristretti, non eravamo ammesse neanche nella stanza in cui si tenevano le riunioni - scrive la Junge - Personalmente ho scritto la parola "ebrei" soltanto una volta». Tra i ricordi più vivi nella memoria di Traudl Junge c'è proprio quella sera in cui Hitler la chiamò per farle redigere il proprio testamento: «Non ti stancherai, bambina? Dovrai dettarti ancora una cosa», le aveva detto. Fu così che le mani Traudl registrarono l'intenzione del Fuehrer di nominare l'ammiraglio Karl Doenitz e di sposare Eva Braun poco prima di uccidersi con lei.

Traudl Junge appartiene alla vasta categoria dei «tedeschi che non sapevano». Quando ha saputo, ha ammesso di essersi sentita addosso una colpevole responsabilità, anche se aveva solo vent'anni e non aveva idea di cosa succedesse nella testa del superiore. Ma non può a meno di ricordare che «quando Hitler usciva dalla stanza l'aria veniva a mancare improvvisamente, lasciando i presenti come imbambolati...». [f. s.]

[redacted] ASTENSIONE DAL LAVORO PER GLI ISCRITTI A SNALS E GILDA

SCUOLA, SCIOPERO IL 15 [redacted]

[redacted] ministero dell'Istruzione ha comunicato che il sindacato Snals-Confsal ha proclamato per l'intera giornata di venerdì 15 febbraio uno sciopero generale nazionale per tutto [redacted] personale del comparto scuola. Il ministero ha inoltre reso noto che anche la Gilda degli insegnanti ha indetto uno sciopero generale nazionale, del personale docente delle scuole di ogni ordine [redacted] grado, per la giornata del 15 febbraio

«L'università [redacted] radici cristiane»

La Moratti alla inaugurazione della Cattolica

Brunella Giovara
MILANO

L'università italiana deve fare un «grande salto culturale», e in questo salto non può non tener conto delle «proprie antiche radi[redacted] cristiane». Così il ministro Letizia Moratti, alla platea di docenti ed allievi dell'Università Cattolica di Milano, che ieri celebravano l'apertura dell'anno accademico e festeggiavano gli 80 anni dell'ateneo fondato da padre Agostino Gemelli.

Il ministro ha spiegato la filosofia della sua riforma scolastica (approvata dal governo) e di quella universitaria, perché «pensiamo che solo una visione realmente unitaria del sistema educativo possa favorire la formazione integrale della persona, permetta di coniugare la giusta dimensione valoriale della vita, la corretta maturazione psicologica ed emotiva». Un ragionamento che non poteva che incassare l'approvazione dell'uditorio, soprattutto quando il ministro sottolineava la [redacted]ità di far «proprie le radici cristiane della cultura europea, senza mai rinunciare per questo agli apporti di modernità».

Agli applausi - calorosissimi - del corpo docente e degli ex allievi invitati alla cerimonia, faceva intanto eco - dal piazzale esterno - il tripudio di un centi[redacted] di allievi che intonavano cori da stadio in onore di «Letizia, una di noi», e anche «Più liberi [redacted] Letizia». E ancora con «Roberto, uno di noi», ovvero il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, anche lui osannato [redacted] suo arrivo in Cattolica con alte grida di entusiasmo.

Poco prima il cardinale Martini aveva celebrato una messa nella basilica di Sant'Ambrogio, e durante l'omelia aveva formulato per [redacted] Cattolica una preghiera ed un augurio: «Il Signore doni a tutte le componenti dell'Università quell'abbondanza di Spirito Santo che permetta di fare sintesi tra cultura e Vangelo, e approfondire con tutti i mezzi della ricerca scientifica e critica la verità sull'uomo tenendo aperti gli orizzonti della trascendenza e della sua destinazione eter[redacted]. Una «missione» onerosa, «in un contesto sociale, e culturale, nazionale ed internazionale oscuro e difficile».

Dati i tempi difficili, allora per la Moratti bisogna recuperare «il ricco patrimonio di civiltà che ha permesso di costruire le nostre democrazie, di superare le guerre e le divisioni, di erigere una cultura di valori condivisi». In un progetto - quello a cui il ministro sta lavorando - «profondamente radicato nella nostra storia di italiani ed europei. Una prospettiva di forte modernizzazione [redacted] di rinnovamento, di riconciliazione [redacted] mondo [redacted] oggi, con [redacted] borghesie delle imprese e delle professioni che spesso, ad una lettura superficiale ed oscurantista, appaiono motori di un processo di secolarizzazione di una società sempre più lontana dalle proprie ispirazioni cristiane».

Il ministro ha anche elencato i cinque punti prioritari per la riforma dell'università: la centralità degli studenti, la valorizzazione della missione e dell'identità sociale dell'università, la ridefinizione del ruolo dei docenti, l'intensificazione del rapporto [redacted] il mondo [redacted] lavoro, l'incentivazione della ricerca. Il governo preparerà «un sistema [redacted] monitoraggio della qualità dei corsi», per misurare «l'adeguatezza dei mezzi messi a disposizione dei docenti e degli studenti. Porremo gli studenti nelle condizioni di fare un confronto trasparente tra università e singole facoltà quanto a strumenti didattici, strutture funzionanti, libri utilizzabili e consultabili».

Sarà rafforzato il preorientamento universitario nelle scuole, e verrà introdotta «la certificazione della qualità dei servizi», per favorire «il confronto competitivo tra [redacted] diverse offerte didattiche». Criteri manageriali insomma, per l'università che verrà.

Il ministro dell'Istruzione Letizia Moratti

«Le gite scolastiche? Sono inutili»

Sgarbi a «Mondoscuola»: servono solo a sciupare i musei

E' disponibile da oggi, sul sito www.lastampa.it, il nuovo «Mondoscuola», quindicinale de La Stampa per gli studenti. Questo numero è dedicato alle gite scolastiche, con un'intervista a Vittorio Sgarbi

Le gite scolastiche nelle città d'arte? «Una delle usanze più inutili che esistono, un modo di deportare gli studenti in località dove non andrebbero mai. Sono viaggi che non educano e contribuiscono a danneggiare il patrimonio...»

Vittorio Sgarbi non è tipo da giri di parole e, da instancabile viaggiatore per l'Italia, di «orde barbariche» di studenti dove averne viste parecchie. Il più polemico sottosegretario che il ministero dei Beni Culturali abbia mai avuto concede solo un minimo di apertura: «Le gite funzionano in rari casi, in cui la capacità di seduzione del professore è forte. Ma di insegnanti così ce ne sono pochi. Per il resto, le gite sono un modo di evitare [redacted] lezioni per masse di studenti intrappati in una litania [redacted] spiegazioni, giovani senza motivazioni che affollano insensatamente i musei, quando non rovinano le opere d'arte...» Ma se anche uno solo in mezzo all'«orda» mostrasse un minimo di interesse? «Non esageriamo con l'ottimismo, volete un esempio? Qualche settimana fa ero in un museo di Macerata e vedevo una scolaresca trascinarsi da una stanza all'altra con i paraocchi. Sa quando si [redacted] animati? Quando hanno riconosciuto me...».

Inutile far notare che la forza d'impatto visivo di città come Venezia [redacted] Firenze è tale da lasciare comunque qualcosa negli occhi e nella mente del più distratto: «sempre meglio dell'ignoranza». «Non è vero - dice Sgarbi - meglio l'ignoranza. Dove sta scritto che tutti devono ama[redacted] il gotico? Se si svegliano bene, [redacted]ò che rimangano pure tonti. E magari più felici, che problema c'è?». (r. s.)

BOLOGNA, IL VENTIQUATTRENNE E' FUGGITO AL POSTO DI BLOCCO. TEMEVA IL RIMPROVERO DEI GENITORI

Suicida dopo [redacted] la prostituta

Si vergognava di essere stato sorpreso da una pattuglia dei vigili

Franco Giubilei
BOLOGNA

L'hanno trovato impiccato a un albero sabato pomeriggio, a Castenaso, alle porte [redacted] Bologna, vicino al campo da baseball. A. D., 24 anni, [redacted] Musile di Piave (Venezia), si è suicidato dopo aver scritto un biglietto ai genitori in cui, a quanto è trapelato, chiedeva perdono per il suo gesto raccomandandosi di prendersi cura della sorella. Il motivo che avrebbe spinto il ragazzo a togliersi la vita potrebbe essere il senso di vergogna che si era impadronito di lui dopo che i vigili urbani di Preganziol, nel trevigiano, lo avevano fermato [redacted] un parcheggio frequentato da prostitute. Sabato, verso le tre di pomeriggio, l'epilogo: alcuni soci dell'associazione [redacted] baseball di Castenaso hanno notato il corpo del giovane appeso all'albero in un boschetto che si trova proprio dietro alla stazione dei carabinieri. Nella macchina, abbandonata poco lontano, il biglietto indirizzato alla famiglia.

Gli investigatori mantengono il riserbo più totale sulla dinamica della vicenda, [redacted] una delle ipotesi su cui si sta lavorando è che il giovane non avrebbe retto all'idea che i genitori venissero messi al corrente della sua notte brava con una «lucciola». Tutto ha inizio due giorni prima del ritrovamento del cadavere: sono i vigili urbani di Preganziol a telefonare a casa del giovane, a Musile di Piave, dove A. D. [redacted] coi genitori. Una famiglia benestante, col padre titolare di un'impresa di materiali per l'edilizia in cui lavora anche A., geometra. Gli agenti vogliono sapere a chi è intestata una certa vettura e se per caso non sia stata rubata. Al telefono risponde il padre, risponde che non gli risulta niente del genere, per quel che sa lui la macchina non è stata sottratta, così inizia a preoccuparsi e chiede, di rimando, il perché di quella chiamata. L'agente, a questo punto, avrebbe spiegato che la sera prima una pattuglia impegnata in una serie di controlli anti-prostituzione aveva intimato a quell'auto di fermarsi, dato che ne era stata appena fatta scendere una ragazza. Il conducente però non aveva rispettato l'alt e aveva proseguito la corsa. Ai vigili non era rimasto che annotarsi il numero di targa, da cui erano risaliti al proprietario. Di qui la telefonata e il dubbio che l'auto potesse essere stata rubata.

Allora i genitori cercano il figlio sul cellulare, pare che ricevano riposte confuse, dopodiché il ragazzo sparisce. Passano diverse ore dopodiché, sempre più angosciata, la famiglia denuncia la scomparsa del giovane. Non arrivano più notizie, il cadavere viene trovato soltanto sabato, a Castenaso. Nella macchina non viene trovato il cellulare [redacted] Andrea, il che spiega le telefonate a vuoto dei genitori. I vigili urbani di Preganziol forniscono una versione dei fatti leggermente diversa per quanto si riferisce alla prima telefonata alla famiglia, mentre [redacted] zio del ragazzo, che domenica aveva affermato che l'agente aveva accennato esplicitamente al fatto che in quel luogo ci andavano le prostitute, ieri [redacted] sottolineato il forte senso dell'onore del geometra.: un suicidio, quindi, dovuto [redacted] un comportamento non consono a quello di bravo ragazzo.

Sulla vicenda è già polemica: «Il proibizionismo, quello sulla prostituzione come quello sulle droghe, con tutta la sua corte di "don" salvatori di anime, è direttamente responsabile di queste morti» è il commento dell'eurodeputato radicale Marco Cappato: «La storia del giovane ventiquattrenne che si [redacted] suicidato dopo essere fuggito ad [redacted] retata anti-prostituzione - sottolinea Cappato - ricorda da vicino la tragedia di A. P., suicidatosi 2 anni fa dopo essere stato fermato dai carabinieri per lo stesso motivo, ma anche quella di A. M., suicidatosi dopo essere stato trovato in possesso di due grammi e mezzo di hashish. Invece di vergognarsi per l'esposizione della prostituzione agli occhi dei propri figli, chi ci governa dovrebbe piuttosto vergognarsi di queste morti, di queste leggi».

DENUNCIA A BRESCIA

«Ecco i cellulari degli spacciatori»

[redacted] I 44 numeri di cellulare per comprare droga. Sono [redacted] resi noti [redacted] «Comitato per il risanamento del Carmine». L'associazione si batte per richiamare l'attenzione di media e forze dell'ordine sui problemi di sicurezza nel quartiere del Carmine, a Brescia. Ai 44 numeri rispondono nordafricani «che non spacciano più offrendo la [redacted] per strada ma tramite il cellulare, riducendo il rischio [redacted] ess[redacted] presi in flagrante». I numeri sono stati reperiti da aderenti al Comitato che per mesi hanno seguito alcuni tossicodipendenti, elargendo mance [redacted] fingendosi clienti. Come fanno gli extracomunitari clandestini a essere in possesso delle utenze? Vengono acquistate da tossicodipendenti, in cambio di dosi [redacted] droga. Oppure rivenditori disonesti vendono le schede agli irregolari e le intestano a cittadini ignari.

Ci ha lasciati il
prof. Aldo Giudice
Affranti lo annunciano Chiara e Cristina con Massimo. [redacted] ringraziamento sentito al [redacted] Cottino [redacted] le cure e la sua umana disponibilità e a tutti i medici e operatori della Rianimazione [redacted] Cardiochirurgia dell'ospedale Mauriziano. Funerali oggi, [redacted] 12,30 cappella interna ospedale Mauriziano.
— Torino, 5 febbraio 2002.

Ciao ALDINO mio. Chiara.

Gianfranco e Giuliana sono vicini a Chiara e Cristina con tutto il loro affetto

Nel ricordo di ALDO, Giovanni e Paola Bruni con Luisa e Sandra

Profondamente addolorati partecipano affettuosamente al dolore di Chiara e Cristina:
Manuccia Emilio
Duska Foà
Titti e Carlo Poggio
Carla, Barbara e Paola Zandrino

Claudio Francesco Paolo Magris sono vicini con tanto affetto a Chiara [redacted] a Cristina nel dolore per la scomparsa di
Aldo Giudice
carissimo e indimenticabile amico
— Torino, 3 febbraio 2002

Mario Silvia Beccaria ricordano ALDO [redacted] grande affetto vicini a Chiara e Cristina.

Nel ricordo dei giorni sereni con ALDO siamo vicini a Chiara, Cristina e Massimo: Renata e Franco; Raffaella e Gianpier; Giancarla e Guido; Anna ed Ettore; Lilli; Ester e Piercarlo; Carla e Sergio; Paola e Igino; Mariangela e Leonardo; Gian; Silvana, Monica e Alberto; Tato, Paola, Cecilia, Dando e Lele; Relina e Franco; Mary e Marco, Luisa e Pippi, Chiara e Ugo; Franca e Mauro; [redacted] e Giovanni

Pier Franco e Mara Qua[redacted]ieni ricordano ALDO

Piera Ardito Castellani, Elena Cesarino Fissore con Daniela ricordano l'amico carissimo
prof. Aldo Giudice
— Alessandria, 5 febbraio 2002

Vittorio e Francesca Morandi ricordano con rimpianto l'amico
prof. Aldo Giudice
— Alessandria, 4 febbraio 2002

Uniti nel grande dolore abbracciamo Chiara e Cristina ricordando con rimpianto ALDO, l'amico di sempre. Le famiglie: Albery; Curiale; Ennù; Moscarello; Scarrone; Seminatore; Spagnol

Elena, Roberto, Miriam, Nicolò sono vicini a Chiara e Cristina con affetto.

Dario Annamaria Luca e Mimma sono [redacted]fettuosamente vicini a Cristina e alla mamma.

I Condomini, l'Amministratore, la Portineria dello Stabile di C.so Dante 122, via Tiepolo 7 - To partecipano al dolore della famiglia Giudice-Lasi

Gli amici Bertini, Bertan, Moggi, Pietzun, Sardi sono vicini alla famiglia Giudice per la scomparsa del carissimo ALDO.

Silvana e Guido Aberti partecipano al grande dolore.

«Beati coloro i quali sono affamati ed assetati di giustizia»
E' mancata
Frida Malan
Partigiana Combattente
Lo annunciano i fratelli Roberto con Bianca, Gustavo, zii, cugini. FRIDA verrà ricordata in forma civile mercoledì 6 febbraio alle ore 11,30 nel piazzale del Cimitero Monumentale di Torino
— Torino, 3 febbraio 2002

Marcella e Donatella Ascoli legate a FRIDA da una lunga e profonda amicizia, addolorate e commosse si uniscono al cordoglio dei familiari e di quanti l'hanno conosciuta e amata

L'A.D.E.I. (Associazione Donne Ebree d'Italia) si unisce al lutto per la scomparsa della combattente valorosa, amica sempre partecipe ai comuni ideali

Cipa, Gianni, Alberta, Totti Richetta con le rispettive famiglie, ricordano FRIDA, spirito libero e indipendente, leale amica di sempre.

Irene Caponetto e famiglia [redacted] vicini a Gustavo, Bianca e Roberto Malan per la perdita della cara FRIDA

Sandro, Milù e Giovanna Galante Garrone con gli amici Maria Clara Avalle, Francesco Barberis, Ellen Ginzburg ricordano la carissima e valorosa FRIDA

Il Sindaco Sergio Chiamparino e il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino esprimono il profondo cordoglio della Città di Torino per la scomparsa di
Frida Malan
già Consigliere e Assessore comunale, ricordandone le altissime doti morali, l'incessante impegno politico e sociale e la dedizione che ha caratterizzato tutta la sua attività per il bene della nostra TORINO
— Torino, 3 febbraio 2002

La Fnism (Federazione Nazionale Insegnanti) e la sua Sezione di Torino esprimono profondo cordoglio per la scomparsa di
Frida Malan
e ne ricordano il coraggio dei grandi ideali, il coerente e generoso impegno in difesa della laicità della scuola e del diritto dei giovani ad una forma[redacted] critica e libera.
— Torino, 3 febbraio 2002.

L'Associazione Mazziniana Italiana si associa

Gli amici ricordano affettuosamente
Frida Malan
Susanna Lila Badell
Marisa e Renato Caccia
Teresa Galimberti
Lorenza Grandi
Adonella Marena
Ilaria Micossi
Vanda e Carlo Ottino
Liliana Ribet
Maria Rovero
Laura Scagliotti
Alma, Silvana e Lilia Tron
Ada Tron Luchini
Cristina Vernizzi.
— Torino, 3 febbraio 2002.

La Presidente nazionale del CNDI, Consiglio Nazionale Donne Italiane, il Direttivo di cui
Frida Malan
fu parte per moltissimi anni e le Associazioni federate, piangono la carissima AMICA che unì allo straordinario impegno civile e politico quello per l'associazionismo femminile
— Pavia, 4 febbraio 2002

L'Ywca-Ucdg annuncia con profonda commozione la scomparsa di
Frida Malan
già Presidente nazionale che per tutta la vita ha dato all'Associazione l'apporto prezioso delle sue generose energie, della sua passione civile, del suo spirito libero e aperto.
— Torino, 3 febbraio 2002

Il Centro Ywca-Ucdg di Torino ricorda con affettuoso rimpianto l'amica
Frida Malan
da sempre presenza stimolante ed attiva.
— Torino, 3 febbraio 2002.

Elda Tessore ricorda affettuosamente
Frida [redacted]
— Torino, 4 febbraio 2002.

Il Comitato [redacted] l'Affermazione dei valori della Resistenza e dei Principi della Costituzione Repubblicana, la Consulta Femminile e la Consulta delle Elette del Consiglio Regionale del Piemonte partecipano al lutto per la scomparsa di
Frida Malan
figura di primo piano della Resistenza, in prima [redacted] per l'affermazione dei diritti delle donne, che ha dedicato la sua vita all'impegno politico e civile dando un contributo ineguagliabile alla crescita democratica della società civile piemontese
— Torino, 4 febbraio 2002

Il Cafi - Comitato Associazioni Femminili Torinesi - con le Associazioni aderenti, Adei - Adoc - Aidda - Audia - Ande - Apid - Cif - Cndi - Fidapa - Fildis - Lions - New Club - Pro Cultura Femminile - Promozione Donna - Radar - Soroptimist - Udi - Ywca - Zonta, ricorda FRIDA, memoria storica, attiva e fattiva sempre.

Ti penso ti abbraccio ti ricordo, Silvia Napoli

La morte di FRIDA lascerà un vuoto incolmabile nelle coscienze e nei cuori. La piangono gli amici Jolanda Valerio De Carli, Giulia De Carli Converso e marito, Bettina De Carli Maruskova e marito, Lucia De Carli e marito, Davide Ricca, Daniele Massano e Alice De Carli Enrico

Marisa e Vittorio Diena ricordano affettuosamente FRIDA.

L'A.n.c.r.i. ricorda
Frida Malan
socio onorario.
— Torino, 5 febbraio 2002.

I Socialisti Democratici Italiani ricordano
Frida Malan
generosa e salda dirigente del Socialismo Torinese
— Torino, 4 febbraio 2002

Frida [redacted]
grande esempio di libertà e militanza sociali[redacted], Gruppo Consiliare Socialisti Democratici Italiani. Capo Gruppo Giovanni Caracciolo.
— Torino, 4 febbraio 2002.

I compagni di «Giustizia e Libertà» ricordano
Frida [redacted]
intrepida Partigiana combattente, integerrima amministratrice, scrupolosa insegnante, appassionata sostenitrice di ogni batta[redacted] per il progresso civile.
Mirella Antonione
Carlo Asinari
Giannetto Attegrano
Sandro e Gesa Cairni
Anna Becca Dalmastro
Vittoria Olivero Debenedetti
Giorgio e Floriana Diena
Bruno e Susanna Fossi
Tullio Fornasari
Guido e Annamaria Fubini
Raffaele e Becky Gallico
Nena Guerraz
Gianluca Martinengo
Beppe e Grazia Migliore
Rita Migliore
Renzo e Ada Minetto
Vincenzo Osella
Carlo Ottino
Sergio e Brunella Pettinati
Ugo e Alice Sacerdote
Dino Scagliola
Giorgio e Lori Sesia Donn
Cesare Toja
Giorgio e Lella Vaccarino
Bruno Vasari
Gigi e Agnita Ventre
Antonio Vigna
Adriano e Ludovica Vitelli.
— Torino, 3 febbraio 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ignazio Gallo
anni 97
Ne danno il triste annuncio: la moglie Margherita, i figli Giorgio [redacted] Patrizia, Medin con Romano, l'adorata nipote Emanuela con Paolo. Un particolare ringraziamento al dott. Marco Bosso e alla signorina Elisabetta. Funerali oggi ore 15 parrocchia «S. Marino Grugliasco».
— Collegno, 5 febbraio [redacted].

Maria ed Angela Donalisio sono affettuosamente vicine alla sorella Rita e famiglia.

Ricordano il caro [redacted] IGNAZIO i nipoti Beretti, Catone, Donalisio e Zunino.

Giuliana Pondo e famiglia [redacted] Nicoletta si uniscono al dolore.

Annena, Piercarlo e Antonio Sasso e Patrizia Gramaglia si uniscono al dolore dell'amico Giorgio e d[redacted] famiglia per la morte PAPA'.

Francesco e famiglia partecipano al dolore per la perdita del padrino IGNAZIO.

«Chi vive per gli altri, non muore nel ricordo di quanti l'hanno amato»
Annunciano la perdita della loro cara mamma e nonna
Maria Perino Cavallero
maestra
i figli ed i nipoti Marco e Matteo. Funerali mercoledì 6 febbraio ore 15 chiesa p.le Brandizzo Torino.
— Brandizzo, [redacted] febbraio 2002.
[redacted] - Chivasso

Angelo e Luisella con Matteo e Marco piangono una MAMMA e una NONNA indimenticabile.

Mariuccia e Domenica partecipano al dolore della famiglia e ricordano con affetto MARIA.

CNH Italia e il team Procurement partecipa[redacted] al dolore dell'ing. Angelo Cavallero [redacted] la scomparsa della mamma signora
Maria Perino Cavallero
— Torino, 5 [redacted]braio [redacted].

Affettuosamente vicini.
Teresa, Gino Ricca
Margherita, Riccardo Arisegno
Rita, Aldo Piovano
Pina Pastero.

Paola e Giorgio sono affettuosamente vicini ad Angelo e Luisella.

I colleghi della Gastroenterologia ospedale S. Giovanni A.S., il personale infermieristico-amministrativo sono affettuosamente vicini alla dottoressa Marietta Cavallero per la scomparsa della cara mamma
Maria Perino ved. Cavallero
— Torino, 5 febbraio 2002.

Paola e Friky sono vicini alla famiglia Cavallero.

Ci ha lasciato
Anna Ghisolfi
vedova Canis
La piangono i figli Grazia con Giancarlo, Franco con Anna, adorati nipoti Cristiana e Fabio.
— Torino, 5 febbraio 2002.

E' passato di vita in vita
Giovanni Bonomi
Addolorati lo annunciano la moglie Antonietta, il figlio Alberto, la nuora Caterina Bramato, i nipoti Eugenio e Myriam. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Cantalupa.
— Torino, 5 febbraio 2002.

E' mancato
Mario Rotunno
ex imprenditore
anni 69
Tristemente l'annunciano: moglie, figli, parenti tutti. Funerali in Leinì martedì 5 febbraio [redacted] alle [redacted] 16 nella parrocchia [redacted] Pietro e Paolo
— Candiolo, 2 febbraio 2002.

Ricco di idee, progetti ed entusiasmo, cristianamente ci ha lasciato
Nino Fiumara
anni 61
Con immenso dolore lo annunciano la moglie Silvana, i figli Ferdinando, Antonio e Roberto, il fratello Francesco con Wanda Sorbelli, le sorelle Maria con Carmelo Furci, Giulia con Aldo Curatola; le cognate Franca con Francesco Furci, Pina con Carmelo Smiriglia, Veneranda con Michele Sigillò, Antonella con Walter Prestia; [redacted] zia Maria Antonia con Vincenzo Furci; i cugini, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 5 febbraio alle [redacted] 14,15 partendo dall'abitazione, via Real Collegio 12, per la parrocchia S. Maria [redacted] Scala [redacted] corteo a piedi.
— Moncalieri, 4 febbraio 2002.
O.F. Lupotti - Moncalieri (TO)

L'Associazione Culturale Saturnio com[redacted] mossa per la scomparsa del suo Presidente
Nino Fiumara
si unisce al dolore della famiglia.
— Moncalieri, 4 febbraio 2002.

Il Direttivo del Circolo Ricreativo Cavour prende parte al dolore della famiglia per la perdita del suo Socio Fondatore
[redacted]o Fiumara
— Moncalieri, 4 febbraio 2002.

Il Direttore e Collaboratori del «Museo di subiel» si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa del Presidente
Nino Fiumara
— Moncalieri, 4 febb[redacted].

E' mancata
Nilda Chiesa
ved. Prino
Lo annunciano Esther, le sorelle Ines, i fratelli Silvio e Elso e rispettive famiglie, parenti tutti. Si ringrazia il personale medico e infermieristico del Reparto di Oncologia dell'ospedale Cottolengo. Non fiori ma offerte alla Piccola Casa della Divina Provvidenza (Cottolengo). Funerali in Celle (VC) mercoledì 6 febbraio ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 febbraio 2002.

Mario e Fulvio [redacted] le rispettive famiglie sono vicini a Esther.

L'Istituto Salesiano Valsalice, insieme ai parenti, compiange
don Andrea Bava
salesiano
Chiesa Istituto: Rosario martedì 5 febbraio ore 20,30. Funerale mercoledì 6 febbraio ore 15. Salesiani e parenti chiedono, al posto [redacted] fiori, un'offerta per le suore «Figlie dei Sacri Cuori» che lo hanno assistito.
— Torino, 4 febbraio 2002.

E' mancata
Giacinta Lomello
ved. Medaglia
Ne danno l'annuncio il figlio Mauro e famiglia, la sorella Margherita, parenti tutti. Funerale parrocchia San Pietro in Vincoli in Villar Perosa mercoledì 6 corr. alle ore 10,30. Arrivo salma cimitero Monumentale di Torino alle ore 12,30.
— Torino, 3 febbraio 2002.

A funerali avvenuti annunciano la morte di
Nuccia Grandis
nata Cristino
il marito Manlio, la figlia [redacted] con Gianfranco, Anna e Alberto, cugini e parenti tutti. Le famiglie Grandis-Zunino ringraziano le dottoresse Ponzetto, Benedetto e Chiara per le attente cure con cui l'hanno seguita durante la malattia, tutte le assistenti e in particolare le signore Anna, Graziella e Rosetta per l'affetto che le hanno dedicato.
— Torino, 4 febbraio 2002.

Dirigenti e Collaboratori della [redacted] C.T.B. e Mario Zunino e C. partecipano al dolore delle famiglie Grandis-Zunino e porgono sentite condoglianze.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
CAVALIER
Giorgio [redacted]
Addolorata lo annuncia la sua Anna. I funerali martedì 5 febbraio ore 14,30 nella chiesa S. Domenico Savio (Garino), Vinovo.
— Vinovo, 4 febbraio 2002.

Improvvisamente è mancata
Margherita Brizio
ved. Bianco
(Rita)
[redacted]
L'annunciano: la sorella Rina ved. Buratto; il fratello Angelo con Giuseppina e Davide; parenti tutti. Funerali in Leinì martedì 5 corr. alle ore 15 nella parrocchia Ss. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 febbraio 2002.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
[redacted] Benedetto Porchietto
anni 73
Ne danno il triste annuncio: la moglie Mariuccia; i figli: Flavia con Lino, Cristina e Martina; Marco [redacted] Angela, Carola, Sara e Leonardo; la mamma Marianna; i fratelli: Andrea con Giuliana; Gianni con Marisa; la sorella Rita; la cognata Olga, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà da Ciriè - Ospedale Civile (via Battitore) martedì 5 corr. alle ore 15 per Robassomero ove alle ore 15,45 si svolgeranno i funerali dall'abitazione via Bove 1. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 3 febbraio 2002.

Franca e Beppe Casetta
Carla e Giovanni Musso
Bruna e Renato Zucca
Rosanna e Nino Osello
Michela e Nino Cancelliere
sono vicini con affetto alla famiglia.

Commossi ci uniamo al vostro dolore. [redacted], Arturo, Carmen, Giovanna.

(continua a pagina 14)

INGEGNERI E BIOLOGI POSSONO INFLUENZARE (A CARO PREZZO) L'ESITO DI UNA GARA

Olimpiadi, vince il migliore? Non più: vince la tecnologia

Tute speciali riducono quasi a zero la resistenza all'aria, una molecola fa scivolare meglio gli sci
Le nazioni povere si ribellano: questi materiali sono troppo cari, non prenderemo mai medaglie

Lorenzo Soria
Los Angeles

Ancora pochi giorni e inizieremo a vedere i primi atleti che salgono sul podio olimpico subito dietro il Tempio Mormone di Salt Lake City per ricevere le loro ambitissime medaglie. E che racconteranno, lacrime e inni nazionali, che le loro vittorie sono state il frutto di anni di preparazione, di disciplina, di sacrificio e di perseveranza di fronte a ogni genere di ostacoli. In questa edizione dei Giochi, più che mai, dietro ogni vittoria ci sarà lo zampino di un folto e costosissimo esercito di ingegneri e di scienziati che hanno studiato e perfezionato ogni lama, ogni cucitura delle tute, ogni attacco di sci con l'aiuto di supercomputer e gallerie del vento.

«La tecnologia non garantisce medaglie, ma certo può dare una bella mano», ammette Fred Zimny, un manager della squadra americana di slittino. J. P. Shilling ne sa qualcosa. Si è qualificato per rappresentare gli Usa nel pattinaggio veloce battendo il suo migliore amico per un centesimo di secondo, ma per arrivare a filare sul ghiaccio a oltre 60 chilometri l'ora ha dovuto fare affidamento su ben di più che la forza e lo stile. I «clap skates», i pattini introdotti a Nagano quattro anni fa che riescono a restare più a lungo in contatto con il ghiaccio, sono ormai stati adottati da tutti. E così per restare competitivo con i suoi avversari Shilling usa altri strumenti e tecnologie. Indossa un paio di stivaletti fatti di fibra di carbonio che costano sui 1500 euro e in allenamento porta uno zainetto con un mini-serbatoio che gli consente di respirare ossigeno puro. E poi Shilling avrà addosso la «Swift skin», una tuta della Nike che è il prodotto di migliaia di ore di ricerca e offre l'aerodinamica di un aereo da caccia. Fatta di sei diversi materiali che riducono quasi a zero l'attrito dell'aria, la tuta «Pelle veloce» tende a surriscaldare il corpo di chi la indossa: sul didietro, dunque, ci saranno finestrelle che permettono la circolazione dell'aria. «Mi piace vedere tutta questa tecnologia ma semplice messa a punto, un oliaggio dei vari ingranaggi», sostiene l'atleta.

Le attenzioni dei tecnologi dello sport, naturalmente, non sono riservate solo ai pattinatori. I primi rudimentali bob svizzeri della fine sono diventati dei missili della neve che fanno ricorso a metalli leggerissimi e a sistemi di sterzo estremamente sofisticati. Gli sciatori useranno una sostanza chiamata «molecule liquid graphite» che dovrebbe ridurre l'attrito e quindi aumentare la velocità sulle piste. E molti avranno addosso le tute della Spyder, che questa volta saranno più leggere e soprattutto più flessibili, fatte di diversi strati che gli atleti potranno togliere o aggiungere a seconda delle temperature. «Le tute sono molto importanti per noi - ammette Tom Kelly, portavoce delle federazione americana di sci e di snowboard - Ci offrono migliore performance atletica».

Dopo le tute idrodinamiche e aerodinamiche di Ian Thorpe e di Cathy Freeman a Sydney, dunque le tute di Salt Lake City, assieme a tutti i nuovi aggeggi e marchingegni. E le prevedibili polemiche. Secondo il regolamento olimpico, le nuove tecnologie devono essere disponibili per tutti, ma molti costruttori non se la fanno a domanda. Soprattutto, molte nazioni non possono permettersi di pagare. «Con tutte queste nuove e carissime tecnologie, per i Paesi ricchi diventa sempre più difficile vincere medaglie», lamenta Francis Paul, che come capo della delegazione del Kenya guiderà due atleti.

La Nike, per esempio, metterà la sua tuta «pelle veloce» a disposizione solo di Usa, Australia e Olanda. E i canadesi? Hanno puntato in un'altra direzione, scegliendo colori sgargianti e temi futuristici che dovrebbero far sentire i loro atleti come dei super-eroi. Dal collo giù sino alle caviglie, le loro tute riprodurranno poi il nome di 600 città del Paese, inclusa Conception Bay che è finita all'altezza dell'inguine. Un tocco di humour in mezzo a tanta tensione e tecnologia. E denaro.

LA MIGLIORE FONDISTA ITALIANA CONFERMA L'IMPORTANZA DELLE INNOVAZIONI IN TUTTE LE DISCIPLINE

«L'attrezzatura fa la differenza»

Belmondo: ma conta anche la preparazione

testimonianza
Cristiano Chiavegato

STEFANIA Belmondo lascia ogni il campo d'allenamento a Sun Valley, circa quattro ore di vettura da Salt Lake City, per raggiungere le piste Soldier Hollow, dove sabato dovrà affontare la 15 km di fondo, forse la gara più adatta alle caratteristiche attuali. Con sè la campionessa azzurra avrà numerosi paia di sci. Tre dei quali sparati dalla polizia in un deposito d'immondizia dove evidentemente li avevano lasciati i soliti ignoti che li avevano rubati nel magazzino in cui erano custoditi.

«Subito dopo il furto - racconta una volta Stefy - ero disperata. Ero senza i miei «gioielli», gli sci più veloci a disposizione. Ora mi sento più tranquilla. Alcuni sono stati recuperati e in queste ore arriveranno altri dalla fabbrica. L'attrezzo può essere tutto nello sport moderno. A parità di forma e di forza fra due atleti, fa la differenza».

Anche nel fondo, come in altre discipline chi non può permettersi le ultime novità rimane inesorabilmente indietro, non diventerà un campione. «Questo è sicuro - ammette la piemontese -. Ogni specialità fa ricerca, su tutto. La sofisticazione è molto elevata. Un atleta si accorge subito delle differenze, anche se sono minime. Il feeling deve essere perfetto e in certe occasioni, per esempio, non mi si adatta subito alle innovazioni. Il minimo errore può costare caro».

I prezzi sono alti, non tutti si possono permettere la spesa. «Purtroppo anche questo è vero. Per fortuna nel mio caso sono privilegiata, ho tutto quanto. Con l'avvento degli sponsor, tuttavia, anche nazioni che in precedenza non avevano molti mezzi a disposizione si possono adeguare. E' difficile vedere all'Olimpiade qualcuno che sia mal equipaggiato. Succede solo, come nel caso delle tute per il pattinaggio, che il materiale non sia al momento disponibile perché ancora prodotto su larga scala. Anche se c'è da sospettare che la novità sia stata presentata all'ultima ora per avvantaggiare chi l'ha scoperta o chi ha potuto acquistarla in esclusiva. Non mi sembra giusto - e questo lo dicono anche le norme sportive - che si possa gareggiare con un'attrezzatura speciale limitata a pochi. Nel caso dei miei sci, tutti gli atleti nazionali che utilizzano la stessa marca, li possono. L'unica differenza è che io ne ho provati a decine prima di scegliere quelli che mi sembrano migliori».

Si parte, con il materiale, ad armi pari... «Credo proprio di sì. L'importante, per il fondo, è azzeccare la preparazione perfetta e trovare la giornata giusta. Gli sci, i pattini, le lamine del bob possono fare la differenza, ma ci vogliono anche il talento, la determinazione, a volte il coraggio. E' meglio comunque sapere che un rivale ha un piccolo margine di vantaggio grazie gli attrezzi che non capire che c'è sotto qualche diavoleria proibita. Come il doping, che è il male peggiore, quello che nessun pur sofisticato marchingegno può battere».

Cathy Freeman ha usato a Sydney 2000 una speciale tuta aerodinamica

LA CASSAZIONE PUNISCE LE CONVERSAZIONI CON LA FIDANZATA DAL POSTO DI LAVORO

TELEFONA DALL'UFFICIO, CONDANNATO

Costa [illegible] telefonare [illegible] un ufficio della Pubblica amministrazione alla propria fidanzata. La Cassazione ha confermato la condanna per peculato a un consigliere comunale che teneva occupato il telefono [illegible] conversazioni «erotico-sentimentali» fatte [illegible] dolce metà. All'uomo è stata confermata dai supremi giudici la condanna a due mesi e 10 giorni di reclusione oltre alla pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici. I giudici di Piazza Cavour confermano, dunque, la linea dura nei confronti di chi fa la cornetta facile mentre lavora a spese dello Stato. Spiegano inoltre i magistrati di legittimità che la pena inflitta [illegible] può nemmeno [illegible] mitigata dal fatto che l'imputato abbia pagato di tasca [illegible] la bolletta. Con queste motivazioni la sesta sezione penale (sentenza 3883) ha rigettato il ricorso di Salvatore C., consigliere comunale di [illegible] paese del Salernitano, che tra maggio e giugno 1995 aveva fatto numerose chiamate alla donna amata

Crepe e crolli nel tunnel del Bianco Slitta la riapertura

Alcune fenditure di quattro, cinque metri si sono aperte vicino all'imboccatura francese. E' caduto un blocco di cemento di mezzo metro cubo. Tra le ipotesi anche quella di un mini terremoto

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Mezzo metro cubo di cemento si è staccato domenica mattina alle 11,12 dalla volta del tunnel sotto gli occhi delle telecamere del sistema di sicurezza. Nessun danno, [illegible] si rinvia ancora una volta l'apertura del traforo. Il Monte Bianco resta un miraggio. Si aprirà, presto - dicono tutti - ma quando ancora non si sa. E questa volta la colpa non è dei francesi, apparentemente di nessuno. Si dice che all'origine del nuovo incidente vi sia un piccolo sisma. Le indagini tecniche diranno. In ogni caso, per il momento è tutto rinviato.

Proprio ieri alle 15, a Courmayeur, ci doveva essere l'annuncio definitivo. Annullato. L'imprevisto si è verificato a quattro chilometri dall'imboccatura francese. Piccole crepe lunghe quattro-cinque metri si sono aperte nella volta, un blocco di cemento è caduto sull'asfalto. Ieri si doveva tenere l'ultima simulazione di emergenza, un semplice incidente senza incendio. E' stata rinviata anch'essa.

A questo punto, con l'impegno finalmente dichiarato anche dal ministro dei Trasporti francese Jean-Claude Gayssot, [illegible] si sono più dubbi. Ma in questa vicenda non si può mai dire mai, come dimostra l'ennesimo incidente, perché nella valle di Chamonix il consenso alla riapertura si regge su un equilibrio molto instabile a cui i politici francesi sono molto sensibili perché siamo ormai entrati nella bagarre elettorale. Nelle prove di sicurezza sono stati coinvolti anche i parenti delle vittime, riuniti in associazione. E ieri sera il ministro Gayssot ha fatto sapere che la sua responsabilità [illegible] quella di «non precipitare la riapertura» nonostante tutte «le pressioni».

Il punto in discussione sono sempre i tir: «Chamonix non li vogliono. Per farli accettare si è studiato un meccanismo di alternanza piuttosto complicato: 45 minuti, ogni due ore, riservati agli autotreni. In ogni caso sarà vietato il transito ai mezzi che portano materiali pericolosi, i trasporti di dimensioni eccezionali e i veicoli «più inquinanti». Ma quando questo potrà finalmente succedere non era nemmeno ben chiaro sabato, prima dell'ultimo incidente. Inizialmente il tunnel sarà aperto al traffico leggero, le vetture, poi si vedrà.

Sabato a mezzogiorno si è svolta l'ultima prova cui hanno partecipato duecento comparse francesi [illegible] italiane che vestivano una casacca arancione. Erano a bordo di venti automobili, otto camion, tre autob[illegible] e due minibus. [illegible] è simulato un incidente uguale a quello del 24 marzo 1999 che costò la vita di trentanove persone: un tir Volvo (come allora) ha preso fuoco nel tunnel a tre chilometri dall'ingresso francese.

Tutto si è svolto come se fosse casuale, anche le comparse non sapevano esattamente che cosa sarebbe successo. Mentre [illegible] fumo spesso e nero ha invaso il tunnel, è stato dato l'allarme, i pannelli luminosi sono entrati in funzione segnalando le più vicine uscite di sicurezza e invitando gli automobilisti a lasciare la vettura e raggiungere i rifugi. Intanto centocinquanta pompieri, dai due ingressi del tunnel, entravano in azione.

«E' stato molto impressionante - ha detto una ragazzacavia di 25 anni - Sapevo che si trattava di una prova, ma ho avuto molta paura». Michel Marec, presidente del comitato di sicurezza franco-italiano, ha detto invece che bisognerà insistere molto nell'informazione preventiva ai viaggiatori: «E' andato tutto bene, ma [illegible] bene [illegible] quanto speravamo. Le prove ci dicono che di istinto la gente impiega ancora molto tempo a lasciare la propria vettura». Invece [illegible] appena i pannelli luminosi avvertono di [illegible] incidente in corso, bisogna abbandonare la macchina e raggiungere i rifugi.

Xavier Cantefot, portavoce dell'associazione parenti delle vittime, ha riconosciuto che è [illegible] fatto un lavoro «eccezionale»: in queste condizioni «si sarebbero salvate molte delle trentanove vittime».

L'associazione per il rispetto del Monte Bianco invece insiste per il divieto del transito ai tir: «Ricordiamoci di quanto è avvenuto al Gottardo e, proprio mentre qui si facevano le prove, [illegible] Fréjus, dove ci sono stati fortunatamente solo quattro feriti), ma in un incidente nuovamente dovuto a un tir. Noi impediremo ai "poids lourds" di attraversare il tunnel».

Una delle esercitazioni [illegible] per la verifica della [illegible] nel traforo del Monte Bianco

L'AMMINISTRATORE: LA SCOSSA, INVENZIONE [illegible] NASCONDERE LA VERITA'

«Colpa dei lavori fatti male»

Gli italiani accusano un'azienda francese

polemica
Giorgio Macchiavello

[illegible]

E' ormai buio quando Franco Colombo, amministratore delegato della società italiana Traforo del Monte Bianco, fa il sopralluogo per accertare cosa ha causato l'ennesimo rinvio dell'apertura del tunnel. «Sono caduti tre [illegible] quattro metri cubi di cemento dalla volta - dice - i pezzi più grossi erano lastre lunghe 40 cm, il resto solo frammenti». Al chilometro 4,600, nella parte francese del tunnel, ci sono stati «scollamenti locali del rivestimento del calcestruzzo», spiegano i tecnici. Sospese le ultime prove sulla sicurezza, dimenticate le ultime ipotesi sulla data di riapertura al traffico.

Il motivo del cedimento viene imputato ai lavori eseguiti da un'azienda francese. «Nell'intervento per la realizzazione dei canali di aspirazione sopra la volta - spiega Colombo - hanno modificato leggermente il progetto. Invece di distruggere e rifare del tutto la base su cui appoggia il getto di cemento, i francesi hanno preferito realizzare una seconda muretta più sottile, su quella già esistente». Una scelta che ha accelerato i tempi dei lavori. «Purtroppo - spiega l'amministratore - [illegible] quella zona della galleria [illegible] sono cinque punti in cui la roccia è degradata a causa di scorrimenti d'acqua. Così, complice anche l'impiego dell'esplosivo per i lavori, tra il nuovo getto di cemento e quello esistente c'è stato uno scivolamento di qualche millimetro che ha provocato il dissesto».

C'è chi ha imputato il cedimento addirittura a [illegible] scossa sismica. «Buffonate - sbotta Colombo - un'invenzione per coprire la sbaglio. I terremoti non hanno mai influenza nelle gallerie, perché le gallerie non sono sulla [illegible] ma nella roccia. Per sicurezza, uno dei nostri tecnici ha comunque interpellato l'ufficio sismico di Zurigo e ha avuto la conferma che non ci sono stati movimenti tellurici in questa zona». Ieri pomeriggio [illegible] sono cominciati i lavori di ripristino, ma a farli non sarà più l'impresa francese.

(segue da pagina 12)

L'agenzia Sai Assicurazioni di Biella, gli Agenti Sergio Madert, Gino Battezzati, Massimo Castoldi e Tony Renaldo, collaboratori tutti, partecipano con vivo cordoglio al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro

Domenico Fiorone

— Biella, 4 febbraio 2002.

Beppe ed Antonio Renaldo, con profonda riconoscenza per la preziosa amicizia e il lavoro svolto [illegible] loro fianco, piangono la scomparsa del collega DOMENICO. Indimenticabile, insostituibile. Ciao Domenico. Club Amico.

Fratelli e nipoti annunciano la scomparsa di

[illegible] Vianello
Gian Lorenzo Fantuzzi

Rosario martedì 5 ore 16, funerali marco[illegible] ore 11,30 parrocchia Immacolata Concezione via San Donato 21.
— Torino, 5 febbraio 2002.

Rosa Grolato e mamma partecipano commosse.

«Coloro che ci hanno lasciato non sono degli assenti, sono degli invisibili sempre presenti nei nostri cuori».

[illegible] amici: Adriano e Doriana; Agostino; Antonello; Antonio; Antonio e [illegible]; Bianca; Carla; Carlo; Cecile; Claudio e Patrizia; Cristina; Davide; Elena; Elena; Emanuela e Olga; Emanuela e Paola; Fabio e Marina; Flavia; Franco e Regina; Giancarlo e Mary; Gianfranco; Gianni; Gianluca; [illegible] Ilo e Marita; Lorenzo; Luisa; Mauro; Michelangelo; Monica; Oscar; Paolina; Pierfranco e Nietti; Renato, Roberto; Roberto e Anna; Roberto e Yvonne; Romeo; Sandra; Sandro e Maria; Sibi; Tiziana; Tony; Tony e [illegible].

E' [illegible]

Giovanni [illegible]

Funerali oggi ore 14,30 Fontanile d'Asti.
— Fisc d'Asti, 3 febbraio 2002

[illegible]

I familiari del

dott. Giuseppe Morello

ringraziano commossi parenti, amici e colleghi per la dimostrazione di [illegible] e affetto verso il loro caro.
— Torino, 4 febbraio 2002.

ANNIVERSARI

1892 2002
Domenico Vanelli
Van, l'indimenticabile

1999 [illegible]
Bruno Garbagnati
Con noi sempre. Maria Teresa Silvio e famiglia.

1999 2002
Lino Vercelli
Con amore sempre.

Giovanni Pirlato
Ricordato e rimpianto.
— Racconigi, 5 febbraio 2002.

1998 2002
DOTTORESSA
[illegible] Valeria [illegible]
Emanuele e tutti coloro che le hanno voluto bene.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. Costo a parola € 8,65
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 8,51
ANNIVERSARI: data e nomi centrali (obbligatori) tariffa doppia.
Costo a parola € 7,98
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrali (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). Costo a parola € 7,98
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

IL TEMPO A CURA DI MARCELL

RITORNA [illegible] Entro [illegible] prossime [illegible] si riverserà sulla penisola l'annunciata ondata di maltempo, la cui parte più attiva si registrerà [illegible] Centro Nord nel corso della giornata [illegible] domani. Comporterà piogge diffuse a tratti anche intense, nevicate copiose sulle Alpi, rinforzi del vento ed un calo delle temperature. Gioverà comunque [illegible] disperdere le nebbie e le sostanze inquinanti.
Tendenza per dopodomani. Ancora maltempo sulle regioni di Nord Est e sul Centro Sud ma con tendenza, nel corso della giornata, ad allentare sul Veneto e sulle regioni tirreniche e Sardegna. Temperature ancora in leggero calo.

OGGI. Al mattino la nuvolosità raggiungerà le regioni di Nord Ovest e la Toscana, dove dal pomeriggio ci [illegible] le prime piogge. La nuvolosità si distenderà [illegible] su tutto il Nord [illegible] sulle Marche. Sul resto [illegible] penisola ancora poco nuvoloso e nebbie al Nord [illegible] in fase di dissolvimento.

DOMANI. Tempo perturbato al Nord, al Centro, sulla Sardegna [illegible] sulla Campania, con piogge diffuse, più copiose su Liguria, Toscana e alto Veneto. Nevicate su tutto l'arco alpino [illegible] sulle vette appenniniche. In serata il maltempo si allenterà sul Nord Est e investirà anche il Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	1	4	Bari	3	8
Bolzano	-4	10	Firenze	-1	15	Napoli	4	18
Verona	3	4	Pisa	1	15	Potenza	4	13
Trieste	3	4	Ancona	3	5	S. M. Leuca	8	15
Venezia	0	3	[illegible]glia	0	14	R. Calabria	7	17
Milano	1	5	Pescara	-2	5	Palermo	8	16
Torino	-1	11	L'Aquila	-3	14	Catania	5	17
Cuneo	1	10	Roma Clamp.	3	15	Messina	10	18
Genova	6	15	Roma Fiumi.	1	15	Alghero	2	16
Imperia	6	14	Campobasso	7	13	Cagliari	4	17

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 5 FEBBRAIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	7	2	piovaschi	Lisbona	15	11	nuvoloso
Atene	16	8	parz. nuv.	Londra	7	2	nuvoloso
Bangkok	32	21	sereno	Los Angeles	11	11	parz. nuv.
Berlino	8	-3	nuvoloso	Madrid	8	4	piovaschi
Bruxelles	7	-1	piovaschi	Montecarlo	13	5	piovaschi
Bucarest	11	4	parz. nuv.	Montreal	-7	-14	nuvoloso
Budapest	11	6	piovaschi	Mosca	[illegible]	1	nuvoloso
Buenos Aires	[illegible]	15	temporale	New York	2	-2	parz. nuv.
Copenaghen	7	3	piovaschi	Parigi	8	2	piovaschi
Dublino	8	2	nuvoloso	Pechino	11	-2	parz. nuv.
Francoforte	-8	-2	piovaschi	Praga	8	2	piovaschi
Gerusalemme	13	4	parz. nuv.	Rio di [illegible]	30	21	parz. nuv.
Ginevra	6	-2	piovaschi	Sofia	8	4	nuvoloso
Helsinki	[illegible]	1	pioggia	Sydney	17	13	pioggia
Istanbul	14	8	parz. nuv.	Tokyo	9	4	pioggia
Il Cairo	22	12	sereno	Varsavia	8	4	nuvoloso
Johannesburg	25	14	temporale	Vienna	10	4	piovaschi

SE LA SORGENTE E' VICINO AL CIELO NON CI SONO NITRATI, NEPPURE ZERO.

L'assenza [illegible] nitrati [illegible] parametro fondamentale per valutare la purezza dell'acqua: vuol dire che l'ambiente dove vive [illegible] sorgente [illegible] è inquinato. Acqua Sant'Anna [illegible] riporta traccia alcuna. Tra le migliori acque minerali italiane*, la sorgente di Sant'Anna di Vinadio è tra le più alte [illegible] assoluto, nel [illegible] delle alpi piemontesi. Da 1.503 metri [illegible] un'acqua minerale pura e leggera, con pochissimo sodio, bassissima durezza, un residuo fisso di soli 39 mg/litro.

* [illegible], Vera, Rocchetta, San Benedetto, Vitasnella, Ulivetta e Ferrarelle. Dati tratti dai prodotti sull'etichetta e dedotti da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.

ACQUA SANT'ANNA. L'ACQUA [illegible] FA SCUOLA DALL'ALTO DEI SUOI 1.503 METRI.

Servizio Consegna a domicilio: tel. 011/660.61.20 - e-mail: portaaporta@santanna.it

www.santanna.it

GENIALLOYD
Intelligenza Assicurativa

LA STAMPA
PAGINA 15 MARTEDÌ 5 FEBBRAIO 2002

STAMPA WEB
www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

A CANNES APRE MILIA 2002

Oggi apre Milia 2002 (www.milia.com), il più grande fiera internazionale dedicata ai professionisti dei contenuti interattivi, che quest'anno si terrà a Cannes e durerà fino a venerdì 8 febbraio. Si tratta dell'unico appuntamento internazionale che riunisce tutte le aziende legate al mondo dello spettacolo e delle comunicazioni, dallo sviluppo alla distribuzione. Ci si aggiorna sulle novità, si presentano le ultime uscite sul mercato ma soprattutto si concludono nuovi accordi tra i colossi del pianeta Nintendo vi presenterà il suo GameCube.

GENIALLOYD
Intelligenza Assicurativa
n° verde 0-999-999

NEL NOSTRO SITO UNA VERSIONE DEL QUOTIDIANO FACILE DA NAVIGARE E ACCESSIBILE AI SOFTWARE DI SINTESI VOCALE

La Stampa su Internet anche per chi non vede

Una tradizione che prosegue: la prima edizione del giornale elettronico risale agli Anni Ottanta e veniva distribuita su dischetti da cinque pollici Rispettate le linee guida del W3C, l'organizzazione mondiale del Web

Andrea Bocelli, simbolo di successo dei non vedenti. Il suo sito: www.andreabocelli.it

Anna Masera

Un lettore qualche settimane fa ci ha scritto una lettera e-mail: «Cara Stampa Web, il giornale online è bello, peccato che non ci sia una versione accessibile anche ai non vedenti». Detto, fatto. Da www.lastampa.it offre una versione solo testo in formato compatibile con gli strumenti di navigazione utilizzati da non vedenti. Il giornale in edicola può ascoltare, grazie all'impiego di un sintetizzatore vocale; oppure leggere online nella versione semplificata solo testo, senza frame, tabelle, immagini e file multimediali, per uno scaricamento molto più veloce e immediato. Gratis.

I non vedenti in Italia oggi sono 300 mila e quelli che si collegano a Internet sono 10 mila. Ma a La Stampa il primo giornale elettronico per i non vedenti era già nato ben quindici fa, molto prima del Web. Nel '86, alla sede dell'Unione Ciechi di Torino, era in prova un congegno in grado di riprodurre in caratteri digitati sulla tastiera e visualizzati sullo schermo di un personal computer: un primo esempio di «sintesi vocale». La portata della novità rappresentava una svolta per possibilità di comunicazione e di partecipazione dei non vedenti alla vita sociale. I libri scritti in braille sono ingombranti, pesanti e soprattutto costosi: non possono essere stampati in molte copie e questi si trovano solo in alcune biblioteche attrezzate. Con la scrittura elettronica si sono schiuse in un attimo molte porte: si è subito intravista una grande diffusione dei nuovi strumenti grazie alla possibilità di ciascun vedente di attrezzarsi individualmente a costi proibitivi e destinati a divenire sempre più accessibili. Fu così che La Stampa sperimentò, primo giornale in Italia, la fornitura di articoli in formato per personal computer. L'iniziativa fu annunciata in occasione del primo Salone Internazionale del Libro, nel 1988. Da allora, ogni sera, chiusa l'edizione del giornale, tutti gli articoli delle sezioni Esteri e Interni venivano prelevati dal sistema elettronico di produzione per essere messi a disposizione dei non vedenti.

Per distribuire il «giornale informatico» fu adottata una formula che non era forse l'ultimo ritrovato tecnologico: niente telematica e reti commutate, ma un dischetto di 5 pollici, in formato cosiddetto «MsDos compatibile», recapitato a casa dei primi utenti tutti i giorni a partire dal giugno del 1987. Il canale percorso dai dischetti era lo stesso delle copie di giornale distribuite in abbonamento. La notizia di questa iniziativa si diffuse e ben presto arrivarono altre richieste. Si cominciò così a prendere in considerazione ipotesi alternative al sistema di distribuzione del dischetto.

L'esperimento del giornale elettronico su supporto magnetico è stata una parentesi significativa per dimostrare la bontà di un'idea, ma non era al passo con le possibilità offerte dalla attuale tecnologia. Da oggi i non vedenti di tutto il mondo muniti di browser vocale che vogliono leggere La Stampa possono accedere al giornale direttamente su Internet. L'impegno della redazione di Stampa Web è di rendere tutto il sito quanto più conforme possibile alle linee guida per l'accessibilità dettate dal W3C, l'organizzazione mondiale del Web (www.w3.org): per il momento è accessibile il giornale in edicola, che si trova cliccando nel primo blocchetto in alto della colonna di sinistra della home page. Le pagine sono state ricostruite con accorgimenti che permettono l'impiego di sintetizzatori vocali. Abbiamo sperimentato quello Ibm: permette di scegliere una voce maschile o femminile, come per il navigatore satellitare in automobile e pronuncia le parole in modo chiaro e comprensibile, con le pause e il tempo per prendere fiato tra le parole dettato dalla punteggiatura. Occhio a non utilizzarlo però fuori dalle pagine accessibili, perché leggerebbe tutti i codici html come se fossero parte integrante del testo. Una vera Babele di web-parole.

STRUMENTI

Navigare con il braille

I non vedenti navigano in Internet grazie all'uso di sintetizzatori vocali e di barre braille. Gli ausili sostitutivi alla visione dello schermo funzionano al meglio con i siti che offrono, come La Stampa, una versione «accessibile», ovvero con poca grafica, molto testo e informazioni che permettono al non vedente di "orientarsi" all'interno della pagina. Sul mercato sono disponibili browser di navigazione interfacciabili con i terminali braille e i software di sintesi vocale, che hanno bisogno della normale scheda audio. La barra braille contiene una riga orizzontale di lettura di 20-80 caratteri piezoelettrici a 8 punti, in grado di rappresentare tutti i caratteri dell'alfabeto braille. Usando dei tasti funzionali il non vedente può scegliere se leggere tutta la riga o "scorrere" la pagina.
I browser speciali costano intorno al mille euro, le barre braille da un minimo di mille fino a 3-4 mila euro, a seconda del numero di caratteri. Le Asl considerano le periferiche di ausilio per non vedenti come «protesi» ed erogano un contributo per l'acquisto che varia dal 700 al 1500 euro, mentre l'Iva è solo del quattro per cento.

Portali vocali, nuova frontiera

Ecco come riescono a dare voce alla Rete

Andrea Cairola

Usando la voce Poole e Bowman, gli astronauti di Odissea nello spazio, interagivano con il perfido computer HAL 9000. Oggi non è l'uomo del terzo millennio non naviga nella volta di Giove con a bordo tre scienziati ibernati come aveva previsto Stanley Kubrick, ma può navigare nel Web.

Con i sofware di riconoscimento vocale i non vedenti superano le barriere virtuali di accesso a Internet, mentre i portali vocali, avvalendosi del telefono come ponte, ci permettono di accedere alla informazioni del Web in ogni momento e da ogni luogo, senza dover dipendere dalla disponibilità di un computer in rete.

«L'ipertestualità implica una percezione eminentemente visiva» spiega il Professor Fabio Levi, ipovedente dell'associazione Tactile Vision, «mentre il modo di procedere del cieco è sequenziale, ricostruisce il tutto mettendo insieme tanti elementi che può acquisire solo uno dopo l'altro». La periferica di sintesi vocale è un ausilio che permette al non vedente di acquisire le informazioni testuali contenute in un sito.

Per essere accessibili con gli strumenti di riconoscimento dei testi, tutti gli elementi ipertestuali di un sito, per esempio i grafici e i link, «devono sempre contenere una stringa di testo di spiegazione, interpretabile dalle nostre periferiche informatiche» spiega Luciano Paschetta, non vedente presidente dell'Associazione Italiana Ciechi di Torino che dice di usare Internet come «finestra sul mondo».

I portali vocali permettono all'utente comune di ascoltare via telefono o cellulare informazioni attinte dal Web come l'andamento della borsa, il traffico, un orario. In Internet oggi la sfida è «la selezione delle informazioni» spiega Giuseppe Castagneri, psicologo della Loquendo, azienda di Torino all'avanguardia nelle piattaforme per vocalizzazione di siti Internet che ha realizzato anche il portale vocale "Info412" della Telecom.

Nelle piattaforme di nuova generazione esperti di comunicazione e registi radiofonici studiano come rendere più gradevole il servizio e immediata l'interattività acustica con jingles, musiche e voci testimonial. I nuovi sistemi per parole chiave permettono di riconoscere, all'interno di frasi complesse, le esigenze degli utenti, rendendo più "naturale" l'interazione.

I sistemi vocali sono multilingue e ogni idioma presenta problemi specifici: «L'italiano ha molte vocali che rendono facile il riconoscimento ma il problema deriva dalla complessità delle strutture grammaticali», spiega Castagneri, mentre l'inglese ha una grammatica elementare con «l'abbondanza di consonanti e di suoni gutturali» ad affaticare l'orecchio elettronico. «Daisy, Daisy give me your answer true», ripeteva HAL 9000 ormai vicino alla distruzione nel finale di 2001 Odissea nello spazio: «Daisy, dammi la tua risposta vera» implorava il computer impazzito.

www.lastampa.it
Il portale vocale di Telecom Italia: www.info412.it
Una delle aziende che hanno sviluppato la piattaforma per la navigazione vocale: www.loquendo.com
Centro Tiflotecnico Nazionale www.uiciechi.it/servizi/cnt/so.asp

Bookmarks
a cura di anna.masera@lastampa.it

Cuore loco
Per il fatidico 14 febbraio fervono online i preparativi di Cupido. Ecco qui un viaggio virtuale nelle regioni del cuore e del mondo: come trascorrere l'intero giorno di San Valentino ispirandosi alle tradizioni e agli usi di cinque paesi del mondo. Ricetto, pensieri d'amore, cartoline musicali e le canzoni d'amore di tutti i tempi e i luoghi.
■ www.cuoreloco.com

Dimmi sì
Per sbandierare ai quattro venti il proprio amore. E chissenefrega della privacy: una guida online per prima, durante e dopo.
■ www.dimmisi.com

Lo shopping Buy Central
Una vetrina virtuale comoda per la festa degli innamorati è quella di BuyCentral.it, che raccoglie e promuove le offerte di Arteflori, Gioie, Lastminute, Cdbox e Marcucci Shop. Per esempio, se si sceglie di regalare un cd di Cdbox, viene accompagnato da una confezione di Baci Perugina e da un biglietto d'auguri personalizzato. Qualunque sia il prodotto cercato (Informatica, Elettronica, Cultura, Casa e Ufficio, Sport e Tempo Libero, Gastronomia, Moda e Bellezza, Viaggi, Motori e Finanza) BuyCentral.it indica dove trovarlo, a quale prezzo e a quali condizioni.
■ www.buycentral.it

Le cartoline romantiche
Tra i tanti siti che offrono cartoline virtuali, quello femminile bizywoman.com ne offre di originali da inviare alla persona amata; oltre a screensaver a tema e la lista dei desideri per offrire suggerimenti al proprio partner. Ci sono anche i test di coppia e l'oroscopo con le affinità di coppia. Una vera americanata, in versione italiana.
■ www.bizywoman.it

Un weekend
Nel Canale Viaggi di Tiscali un'intera sezione con tante proposte per organizzare un weekend all'insegna dell'intimità e del romanticismo e una particolare attenzione alle più belle città italiane: Venezia, Genova, Verona, Firenze, Spoleto, Ferrara e altre ancora.
■ www.tiscali.it

Gli sms d'amore
In occasione della festa degli innamorati, Wind presenta due giochi via Sms, DireFareBaciare e TVB, disponibili a partire dal 9 febbraio, in Wind Fun, il parco giochi virtuale.
■ http://eureka.inwind.it/windfun/index.html

Stargate Magazine
Questa rivista ha avuto poca fortuna nella distribuzione cartacea, ma su Internet ha trovato il suo spazio e si alimenta dei contributi di tutti gli internauti appassionati al tema, più o meno scientifico: tutto sugli ufo, gli alieni, gli extra-terrestri, le teorie sui segreti della Nasa, le strane coincidenze e i presunti complotti, con tante testimonianze. Da far venire la pelle d'oca.
■ www.stargatemagazine.it

TeKnemedia
E' nato un nuovo portale dedicato all'arte, TeKnemedia. Musei, gallerie, associazioni culturali e una sezione dedicata alla stampa.
■ www.teknemedia.net

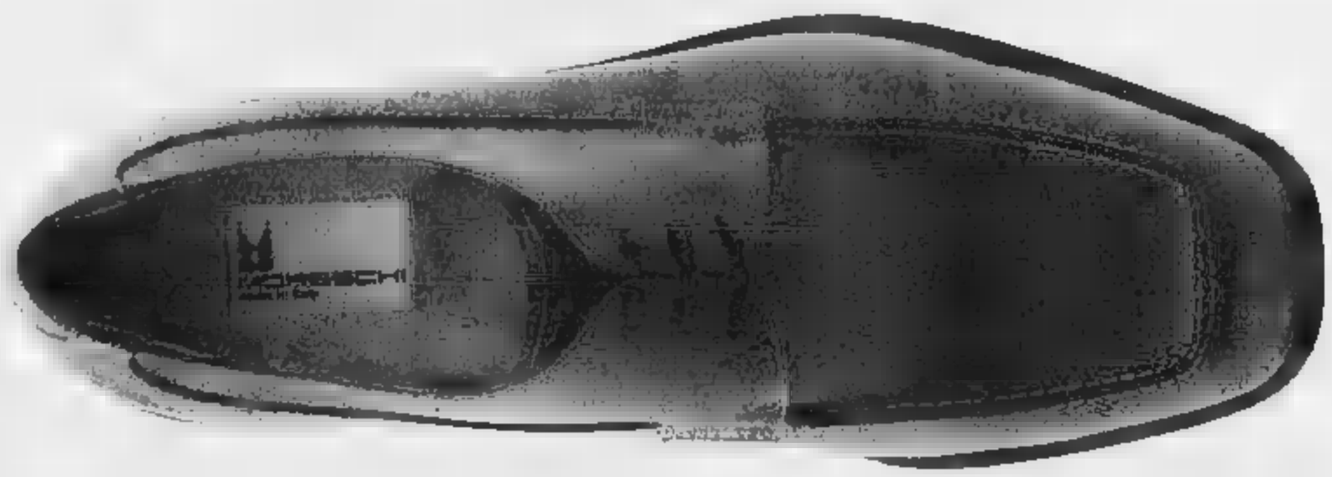
ENOGASTRONOMIA **Vini del Piemonte**
Un sito ad hoc per i vini del Piemonte, dove si compra, ma prima si può informare bene. Offre tante rubriche e un forum dove si possono segnalare ristoranti, enoteche, vinerie e i propri gusti.
■ www.vinidelpiemonte.it

I prodotti della Sicilia
Offre notizie, ricette siciliane, e tanti prodotti: oltre quaranta vini, dolci, confetture, marmellate, caffè, prodotti sott'olio e sotto sale, formaggi. Il sito ha la sua versione in lingua inglese, le spedizioni vengono assicurate in tutto il mondo con Mail Boxes Etc., i pagamenti possono essere effettuati con carte di credito Visa e Mastercard, America Express e Diners (su server Banca Sella) e tramite bonifico bancario.
■ www.sland.it

La causa dei popoli
Qui c'è fra l'altro la rivista telematica «La causa dei popoli», una pubblicazione dedicata ai problemi delle minoranze e dei popoli indigeni. Non si tratta di un bollettino, ma di una vera rivista alla quale collaborano i maggiori esperti della materia.
■ www.popoli-minacciati.it

LINGUE SPECIALI **Parole Vive**
La più veloce e aggiornata enciclopedia in rete.
■ www.parolevive.it

MORESCHI
100% in Italy



www.moreschi.it

MILANO • FIRENZE • TORINO • VERONA • BEIJING • SHANGHAI • MACAO • TAIPEI • JEDDAH • ABU DHABI • DUBAI

TRAGEDIA A CATANIA E SEQUESTRO A ROMA

UCCISO DA METRONOTTE

Si è concluso in tragedia un tentativo di furto da parte della «banda del buco» in un ipermercato di S. Agata Li Battiati (Catania). Uno degli scassinatori, Angelo Valentino, 34 anni, è stato ucciso con 4 colpi di pistola sparati da due metronotte che erano stati aggrediti. I banditi, almeno cinque, avevano scavato un buco in una delle pareti dove è custodita la cassa continua, che conteneva gli incassi. Durante un servizio di controllo i due metronotte si sono accorti del foro nel muro e sono intervenuti

TRENTA OSTAGGI IN BANCA

In trenta sono stati chiusi per un'ora dentro un locale di una banca dopo essere stati minacciati da quattro banditi che hanno messo a segno una rapina. È accaduto nella filiale San Paolo-Imi di via di Conca d'oro a Roma. I malviventi dopo aver disarmato la guardia giurata hanno costretto i presenti (25 dipendenti, 1 addetti alle pulizie e 3 clienti) a entrare in una stanza dove poi sono stati chiusi a chiave. Dopo aver preso denaro contante dalle casse i banditi sono fuggiti facendo perdere le proprie tracce. Solo dopo un'ora dalla rapina gli ostaggi sono riusciti a liberarsi

«Indagate sul batterio killer»

Sei bambini morti all'ospedale pediatrico di Genova

Alessandra Pieracci

GENOVA

Può un cantiere edile all'interno dell'istituto pediatrico Gaslini, struttura tra le più note d'Europa per i livelli di terapia e ricerca, aver infranto la sterilità di un reparto di degenza provocando la morte di sei bambini malati di leucemia e quindi privi delle normali difese immunitarie contro la diffusione di un fungo killer? E' la terribile domanda cui devono rispondere due inchieste, una interna, condotta dall'infettivologo Dante Bassetti, l'altra giudiziaria, affidata al sostituto procuratore Paolo Colleri. Quattro morti risalgono al periodo tra ottobre e novembre scorso, altri sei casi all'inizio del 2001. A far scattare le indagini della magistratura, e l'intervento dei carabinieri del Nas per il sequestro della documentazione, l'esposto dei genitori di Nicole, sei anni, una bellissima bambina della provincia della Spezia, morta il 9 novembre: la febbre che l'aveva tenuta a casa al terzo giorno di scuola si era rivelata il sintomo della leucemia mieloide cronica e al Gaslini era subentrata una complicazione polmonare risultata alla fine fatale.

Sotto accusa, il fungo responsabile dell'aspergillosi polmonare, propagatosi in modo eccezionale all'interno del reparto di ematologia, che si trova a poche decine di metri di distanza dalla divisione di Ostetricia, dov'erano in corso lavori di ristrutturazione.

«Quando sono in corso ristrutturazioni crescono i rischi di polmonite. Tra ottobre e novembre - dichiara il direttore del dipartimento di Oncologia pediatrica e responsabile di Ematologia, Giorgio Dini, - avevamo segnalato alla direzione sanitaria un aumento di infezioni polmonari». La lettera, a firma di altri tre medici, Elio Castagnola, Raffaele Giacchino e Carlo Dufour, diceva che «nel corso dei primi dieci mesi del 2001 undici pazienti (5 morti, 5 sopravvissuti) transitati dal reparto Ematologia hanno contratto la polmonite con una grave insufficienza respiratoria, verosimilmente da aspergillo». «La letteratura ci spinga a ritenere - era il parere dei sanitari - che i lavori edili particolarmente frequenti all'interno dell'istituto e la mancanza di un impianto di condizionamento con filtri adeguati siano il principale causa delle polmoniti verificatesi negli ultimi mesi nel reparto che ospita pazienti a rischio». Necessaria conseguenza, il trasferimento dei pazienti sottoposti a chemioterapia e quindi con le difese immunitarie fortemente deficitarie.

«Sono state accelerate - conferma il professor Dini - le procedure per spostare i bambini più a rischio nel reparto di malattie infettive. Attualmente al Gaslini solo il reparto di trapianto di midollo osseo è interamente condizionato e filtrato. Entro la fine di marzo potremo però disporre di altri dieci letti in un nuovo reparto attrezzato. In via cautelare la direzione sanitaria del Gaslini ha chiesto un parere ad un esperto, l'infettivologo Dante Bassetti». Il direttore di Oncologia frena però le polemiche: «La polmonite nei pazienti leucemici è uno dei problemi più frequenti e maggiormente sorvegliato. L'abbiamo combattuto e nella maggior parte dei casi i pazienti sono guariti».

Se la lettera dei medici arrivava a segnalare i casi solo dopo le ultime infezioni, c'è voluto ancora un mese prima che venissero messi in atto i trasferimenti a altro tempo per la chiusura del reparto di Ematologia, circa dieci giorni fa, «a scopo cautelare», come sottolinea il direttore generale del Gaslini Antonio Infante.

Intanto, la Procura della Repubblica ha acquisito le cartelle cliniche dei bambini deceduti, che saranno affidate a un perito per accertare se davvero sono state prese tutte le precauzioni per tutelare la salute dei pazienti. L'ipotesi di reato che potrebbe profilarsi è quella di omicidio colposo ad opera di ignoti. A quanto pare, si sarebbe proceduto alle autopsie solo dopo un certo numero di casi, come è partita dopo la segnalazione dei medici l'indagine ambientale per rilevare la presenza dei funghi, attualmente sotto analisi al laboratorio micologico di Milano che dovrà stabilire se il tipo di aspergillo killer è uno solo, avvalorando l'ipotesi dell'epidemia.

«E pensare - sostiene Dante Bassetti - che per bloccare le polveri delle scavatrici bastava sigillare porte e finestre come si fa di solito nelle case in ristrutturazione teli di plastica trasparente. Negli Usa si usa proprio questo sistema in caso di lavori nei reparti ospedalieri anche per grossi interventi al di fuori della struttura, come scavi stradali». Il problema, dice l'infettivologo, per l'oggi e per il domani è quello di dotare i reparti a rischio di un'adeguata attrezzatura per effettuare monitoraggi ambientali e individuare subito la presenza dei funghi.

Ma professore, alla luce di queste consapevolezze, non sarebbe stato il caso di procedere preventivamente allo sgombero del reparto prima dell'inizio dei lavori? «Sul passato non posso rispondere».

Erano malati di leucemia L'infezione potrebbe essersi diffusa da un cantiere edile aperto all'interno della struttura

La denuncia è partita dai genitori di una delle vittime, alcuni medici avevano segnalato la situazione a rischio

L'ospedale pediatrico «Gaslini» di Genova sotto accusa per la morte di sei bimbi

L'ASPERGILLOSI DAL DIFFONDERSI FARMACI CHE RIDUCONO L'IMMUNITÀ

Il fungo che vive di polvere

Le spore si diffondono nell'aria e vivono per mesi

approfondimento

GENOVA

L'ASPERGILLO è un fungo micidiale, e la presenza a cielo aperto dei cantieri negli ospedali rappresenta un grosso rischio che va tenuto presente» spiega il professor Dante Bassetti, direttore della Clinica di malattie infettive tropicali dell'Università di Genova. L'aspergillosi è particolarmente frequente nei pazienti affetti da leucemia mieloide acuta o cronica e nei pazienti sottoposti ai vari tipi di trapianto è la più frequente causa di morte: anche nel 100% degli infetti.

L'Aspergillo è uno dei funghi maggiormente presenti, in più di 200 specie diverse, riscontrabile nel suolo, nell'acqua, ovunque ci sia materiale organico. Si accumula nell'umido sporco e nella polvere, diffondendosi tramite spore a forma di sfera, facilmente trasportate dall'aria.

Una disinfestazione. L'aspergillo che ha invaso i reparti genovesi è un fungo micidiale

Le spore rimangono vive per mesi sulle superfici contaminate, pronte a svilupparsi in condizioni di temperatura ed umidità favorevoli o a rispandersi nell'aria ad opera di fattori fisici: correnti di ventilazione od attività generatrici di polvere. Vengono quindi facilmente inalate e possono di conseguenza colonizzare i seni paranasali, l'orecchio, le vie aeree e, meno frequentemente, altri organi. L'aspergillosi polmonare è diventata, invece, un grave problema in questi ultimi decenni, da quando citostatici, antibiotici antimicotici e farmaci che deprimono l'immunità sono usati largamente nella terapia delle emopatie maligne e nella terapia antirigetto dei trapianti di organo.

Già negli Anni '60 erano stati riportati casi di aspergillosi invasiva in pazienti leucemici; negli Anni '70, si era segnalato il triplicarsi delle infezioni sistemiche da funghi; in venti anni la aspergillosi nosocomiale era aumentata di circa 10 volte, rappresentando un terzo delle infezioni micotiche maggiori. L'aumento delle infezioni fungine si registra in pazienti sottoposti a terapie immunosoppressive post-trapianto.

Le infezioni da funghi si hanno nel 14% di casi di trapianto di rene; colpiscono un paziente su 3 tra i trapiantati di cuore, di cuore e polmone, di fegato e di pancreas. Per i trapiantati di midollo «non protetti» le percentuali medie vanno dal 4% al 20%.

Le spore dell'Aspergillo, trasportate dall'aria, entrano nei reparti ospedalieri privi di condizionamento: epidemie di aspergillosi sono state avute conseguenza di lavori di demolizione o allargamento, di manutenzione di soffitti o pareti isolanti nelle stanze di degenza oppure nelle stanze vicine a quelle ricovero di pazienti a rischio, di lavori di modifica o pulizia a secco dei sistemi di ventilazione nelle stanze di degenza. In sono stati riferiti casi di infezione per contatto delle mani dei pazienti o degli operatori sanitari con le superfici o con gli oggetti ritenuti contaminati da Aspergillo: da quanto verificato, dove c'è ventilazione ben filtrata senza tarriccio o polvere o, in genere, sporco mossi dalle persone o dalle correnti di aria, non si registrano casi di aspergillosi.

In ospedale, la più facile ed efficiente difesa dei pazienti immunodepressi si basa sul filtraggio dell'aria, oltre che su una serie di misure preventive, tra cui: ridurre i visitatori; evitare nei reparti tutte le attività che possono causare il sollevamento dello sporco; curare la tempestiva asportazione dei rifiuti; sorvegliare che non entri aria non filtrata, evitando lasciare le porte aperte. Anche il cibo preconfezionato può introdurre spore di Aspergillo. [a. p.]

Morti di epatite Assolto il primario

PESARO

Il giudice Vincenzo Andreucci ha assolto con formula piena l'ex primario del reparto di ematologia Guido Lucarelli e l'ex direttore sanitario dell'ospedale San Salvatore di Pesaro Giovanni Fiorenzuolo. Il processo si riferiva alle nove morti di epatite verificatesi nel nosocomio pesarese tra dicembre 1997 e l'aprile 1998.

Malasanità o sabotaggio? è giocato tutto tra queste due tesi il duello tra accusa e difesa nel processo di Pesaro. In particolare, la difesa sostenuto che l'ipotesi del sabotaggio non era mai stata veramente sviscerata dalla procura, mentre non c'era nesso di causa tra alcune «mancate procedure» del reparto e il contagio. «Nemmeno i periti del pm - aveva sottolineato l'avvocato Lucio Monaco, difensore di Lucarelli in un'arringa durata otto ore - sono concordi che un contagio di tale gravità possa essere stato provocato dalla manovra sbagliata di un infermiere».

La teoria del sabotaggio che ruotava intorno alla figura di Claudio Guiducci, il portantino morto suicida schiacciato dai sospetti nel giugno '98, era tornata clamorosamente alla ribalta proprio durante il processo a Pesaro, grazie anche un'istruttoria integrativa disposta dal giudice Andreucci con l'audizione di vari testimoni.

Guiducci era stato tirato in ballo dalle dichiarazioni di una collega, Paola Carletti, che aveva raccontato di averlo visto con una provetta di sangue infetto del paziente da cui era partito il contagio. Un racconto corroborato dalle testimonianze di altri due infermieri del reparto.

Interrogato dalla procura, lo stesso Guiducci aveva ammesso di essere entrato in ematologia da una finestra e di avere fotocopiato alcune cartelle cliniche. Il tutto - sempre secondo la difesa - nell'ambito di una guerra tutta interna all'ospedale, di cui Guiducci era il «braccio operativo» e «l'untore» diffusore del contagio e il biologo Massimo Valentini, altro «nemico storico» di Lucarelli, la mente strategica.

Obiettivo: provocare un'epidemia di epatite B per gettare il discredito sul reparto-gioiello dell'ospedale San Salvatore. Un complotto andato oltre le intenzioni degli autori fino alla serie mortale di decessi. «Tutto fandonie» secondo l'accusa sostenuta dal pm Maria Letizia Fucci, che aveva chiesto una condanna a tre anni per Lucarelli e a sei anni e mezzo per Fiorenzuolo, e dal procuratore Angelo Cuccaro. Nessun untore, aveva rilevato Fucci: a provocare la strage di ematologia è stato un contagio ambientale, favorito da una serie di leggerezze da parte dell'ex primario e dell'ex direttore sanitario. [r.cri.]

INIZIATIVA DEL MINISTERO E DELL'ASSOCIAZIONE CIVITA PER UNA FONDAZIONE E UN'AGENZIA PER LO SVILUPPO

Noto rivive tra barocco e high-tech

Con 125 milioni di euro nasce in Sicilia il primo distretto culturale

Giacomo Galeazzi

ROMA

Dalle macerie del terremoto ad un futuro multimediale, high-tech e cuore barocco. Il sisma del '90, il crollo del tetto della cattedrale e ora un nuovo Rinascimento della Sicilia». Il primo distretto culturale italiano scaturisce dalla metamorfosi di Noto, città-scrigno scelta come testimonial mondiale dell'arte barocca.

Un maquillage attraverso il recupero e il riutilizzo di beni immobili di pregio e l'attuazione di un colossale piano di marketing territoriale e di comunicazione. In attesa del riconoscimento di «patrimonio dell'umanità» da parte dell'Unesco, la provincia di Siracusa, che può contare sulla maggiore concentrazione di tesori archeologici siciliani, punta sulla cattedrale di Noto per rilanciare il turismo culturale. L'operazione presentata ieri a Roma dal sottosegretario per i Beni Culturali Nicola Bono e tracciata dall'associazione Civita, dà vita a nuovi investimenti, come l'ampliamento dell'aeroporto di Catania, il completamento della Catania-Siracusa-Gela e la creazione di istituti universitari, ossia la facoltà di architettura e speciali corsi di formazione legati ai beni librari, all'arte del restauro e all'archeologia.

«Come la Firenze del '400, ricca di denari e d'arte - spiegano i promotori dell'iniziativa -. Così sarà Noto, perla del barocco siciliano, città d'arte che si avvia a diventare un prototipo valido per l'Italia intera». Il progetto pone in sinergia la cultura, l'impresa e il turismo puntando a moltiplicare risorse e opportunità di lavoro. Saranno istituiti due organismi. L'Agenzia, che si occuperà dei progetti di formazione e marketing per la promozione del territorio, e la Fondazione con compiti di immagine esterna e di controllo di qualità. Verrà pure realizzato, per allargare l'offerta ricettiva della Val di Noto, un Grand Hotel della cultura, 50 stanze ricavate dal comune nell'antico Ospedale Trigona: sarà presto indetta la gara per affidare a privati la gestione della struttura. La città di Noto diventerà il baricentro di un'accordo tra enti locali e imprenditori mirato a mettere a frutto le risorse culturali dell'area a cavallo tra Catania, Siracusa e Ragusa e a creare sviluppo.

L'impatto economico del progetto è stimato in almeno 125 milioni di euro, con investimenti a breve termine nel settore del turismo e un impatto occupazionale di un migliaio di nuovi posti di lavoro. «In una realtà globalizzata - sostiene il viceministro Bono - solo così è possibile battere la concorrenza, in una visione articolata della gestione del patrimonio artistico. Cioè attraverso un polo di attrazione turistica e culturale all'avanguardia capace di promuovere e valorizzare una nuova identità territoriale (la Val di Noto), regno del barocco. Abbiamo trasformato eventi episodici in un sistema organico, per incentivare in Sicilia il turismo culturale con un modello gestionale, unico in Italia». Sede dell'Agenzia e della Fondazione sarà Palazzo Nicolaci, con un museo virtuale e una biblioteca multimediale: l'investimento è di 12 milioni di euro. «Questa iniziativa» sottolinea il presidente di Civita, Gianfranco Imperatori, si configura come la più significativa degli ultimi anni. L'operazione-Noto si inscrive nel progetto realizzato su misura per la Sicilia, poiché crediamo che l'appeal dell'isola cresca con la valorizzazione di gioielli come la Val di Noto e Agrigento».

La cattedrale barocca di Noto

DAMA

Un'altra composizione del nostro affezionato lettore di Torino. Il Bianco inizia giocando: 1) f7-f11, 15x13; 2) f17x28, 24x31; 3) f16x23, e vince.

SCACCHI

La posizione si è verificata nell'Open di Madrid, Spagna, 2001. La partita è continuata con 1. C:h7, C:h7; 2. D:g6 e il Nero ha abbandonato. Più esattamente offriva 1...Tf5; anche se dopo 2. g4 il Bianco guadagna decisivo materiale (2...C:g4; 3. Dg3 e vince).

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: VIVA

REBUS

(5,4,3,6): Ami C - oca R - oche A - R riva = AMICO CARO CHE ARRIVA.

SESTO ACUTO

Compi 8 anni di domenica.
Un anno non bisestile è composto di 52 settimane più 1 giorno (52x7+1=365) e dunque lo stesso giorno l'anno dopo è spostato avanti di un giorno della settimana. Un anno bisestile ha un giorno in più e dunque lo slittamento è di 2 giorni. Dalla sua nascita al giorno dell'8° compleanno sono passati 6 anni normali e 2 bisestili e dunque il giorno della settimana è slittato di 6+2x2=10 giorni, quindi da giovedì è passato a domenica.

E	F	F	E		S	M	O	G		A	R	T	I	C	O		F		C	I	M	A
	R		L	U	P	A		A	H	I		R		A	R	P	A	G	O	N	E	
R	E	G		O	R	S	O	L	A		T	A	F	F	E	R	I	A		G	L	I
A	N	A	S		I	N	T	E	R	N	O	B	E	R	L	I	N	E	S	E		O
F	O	R	T	U	N	A	T	O	D	E	P	E	R	O		M	A	T	E	R	I	E
F	L	Y	I	N	G	D	U	T	C	H	M	A	N			A		A	N	I	T	A
R	O	C	A		S	A	N	T	O	R	O		A	N	D		T		A	T	E	
E	G	O		T	T		O	I	R	U	O	I	N	I			R	A	P	I	R	E
O	I	O	H	E	E		E		E		E	N	D	O	R	F	I	N	E			O
O		P	I	R	E	T	R	O		A	L	O	E	B	A	R	A	N		N	E	I
A		E	V	E	N	I	E	N	Z	A		U	L	I	G	I	N	O	S	O		S
T	I	R	E	S		M		C	A	R	O	N		O	L	S	O	N		R	I	O
O	O		N	A	S	O		E	R	E	B	O			I	E	N	A		O	O	N

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra:
12 lettere: volontariati; 10 lettere: volontaria, volontario; 9 lettere:: cariatide, carotideo, cartolaio, delatorio, volontari; 8 lettere: carotide, cartolai, delatori, editoria, elitaia, elitario, lodatori, volatori; 7 lettere: carioti, cariato, crotali, crotalo, editori, tartati, tariato, tradito, volontà; 6 lettere: carati, carato, carota, cialda, cialde, ciarla, ciarle, diario, ditale, dolori, latori, lodati, lodato, lontra, odiato, orlati, orlato, otaria, talora, tarali, tarato, torcia, triade, triadi, volato; 5 lettere: adito, aito, aorta, arati, arato, diari, edita, edito, idolo, irato, notai, orale, orali, orati, orato, orcio, ovoli, radio, tarli, tarlo, tiara, tolda, tolde, torio, torta, torto. Totale 77 parole
Schema a sinistra:
Numeri: diciannove, sedici, tredici, dodici, dieci, nove, sei, tre, due, uno. Totale 91.

ROMPICAPO

Il ventenne ha sostenuto il colloquio alle 12,00. Bianchi si chiama Giacomo e lo studente di economia ha la media del 25.
Ecco comunque gli esami completi: alle 10,00 ha sostenuto il colloquio Giacomo Bianchi, 19 anni, studente di lettere con la media del 27; alle 10,30 Pietro Grigi, anni, studente di economia con media del 25; alle 11,00 Dodo Neri, 21 anni, studente di agraria con la media del 26; alle 11,30 Massimo Rossi, 23 anni, studente di medicina con la media del 28; alle 12,00 Nicola Verdi, 20 anni, studente di fisica con la media del 24.

Metti una sera a cena...

Ristolandia è...

- gli appuntamenti con i mezzi di comunicazione, per far conoscere ed apprezzare ai lettori inediti percorsi gastronomici del Piemonte;
- il portale www.ristolandia.com per avere sempre sotto mano tutte le informazioni, poter valutare in anticipo e scegliere;
- la guida "Ristolandia", distribuita gratuitamente ogni 6 mesi.

RISTORANTI prov. AOSTA

Bouton D'Or
COGNE - Via Cavagnet 15
Tel. 0165 74268 – Fax 749198
www.hotelboutondor.it
info@hotelboutondor.it
Tipicità: cucina tradizionale del territorio – Ottima carta vini – 15 stanze in una calda e tradizionale atmosfera

Hotel Restaurant du Paradis
COGNE - Via Dr. Grappein 45
Tel. 0165 74070 – Fax 749507
www.cognevacanze.com
Tipicità: cucina tipica del territorio con offerta quotidiana di piatti cucina nazionale 1910 il mestiere della tradizione

Hostellerie de L'Atelier
Via Dottor Grappein
Tel. 0165 74327 – 74296
ristorante@ateliercogne.com
Tipicità: cucina tipica del territorio e delle regioni italiane – Importante e selezionata carta vini – Dove la gastronomia è unita all'arte e alle tradizioni

Les Pertzes
Ristorante Brasserie Enoteca
COGNE
Via Dottor Grappein 93
Tel. e Fax 0165 749227
Tipicità: cucina tipica del territorio rivisitata – Grande carta vini (800) – Degustazioni in cantina e al banco a tutte le ore – Slow food

Lou Ressignon
COGNE
Rue des Mines 22
Tel. e fax 0165 74034
ressignon@tiscali.it
Tipicità: cucina tradizionale del territorio e creativa – Importante e selezionata carta vini – Tutti i fine settimana si balla in taverna

Madonnina del Paradiso
Hotel Ristorante
COGNE - Rue Laydetré 7
Tel. 0165 74078 – Fax 0165 749392
www.lamadonnina.com
Tipicità: cucina del territori, classica e creativa – Selezionata carta vini – 22 camere, 3 mini suite – Classe ed accoglienza

Notre Maison
Hotel Ristorante
COGNE - Fraz. Cretaz
Tel. 0165 74104 – Fax 0165 749186
hotel@notremaison.it
www.notremaison.it
Tipicità: cucina tipica del territorio e stagionale – Importante carta vini – Pisdna, sauna, idromassaggio e bagno turco

prov. AOSTA

Locanda Saveur d'Antan
"da Gino"
DONNAS - Via Rondevacca 121
Tel. 0125 807340
Tipicità: tradizionale valdostana e piemontese – Buona carta vini – Offerte stagionali di mercato – Prodotti selezionati – Atmosfera familiare ed accogliente - Dehors

RISTORANTI TORINO

Al Vecchio Borgo
Via delle Orfane 19
Tel. 333 3394326
Tipicità: cucina tipica piemontese – 47 referenze di formaggi – tipologie di piemontesi

RISTORANTI TORINO

Savoia
TORINO
Via Corte d'Appello 13
Tel. 011 4362288
savoia97@libero.it
Tipicità: antichi sapori, rivisitazione e ricerca nella Torino sabauda

RISTORANTI prov. TORINO

La Tettoia
BIENCA DI CHIAVERANO
Via Peronetto 8
Tel. 0125 798008 – 54279
Tipicità: cucina tipica, tradizionale del territorio con offerte stagionali di mercato – Carta vini selezionata – Cura e passione nelle proposte – Atmosfera accogliente – Ristorante della tradizione canavesana

Il Corallo
GIAVENO - Via Sclopis 13
Tel. 011 9365927
Tipicità: pesce, cucina creativa, lo chef Fulvio Sartor dopo le importanti esperienze di Roma e Montecarlo propone originalità ed estro con piatti come: tagliolini al cacao con gamberetti e vodka, gamberoni con salsa di cachi e zenzero, tresanda di puledro confettura di pomodori verdi

RISTORANTI prov. ALESSANDRIA

Da Alfonso
PECETTO
P.zza Italia 13
Tel. 0131 940298
Tipicità: cucina tradizionale piemontese – Carne bovina biologica (allevabovini in proprio) – Chiuso il lunedì

Le Forti
VALMADONNA
Via Fontanette 3
Tel. 0131 507350
Tipicità: cucina tradizionale piemontese con specialità stagionali – Ricca e accurata carta vini

RISTORANTI PIZZERIE TORINO

Osteria della Volpe Bianca
TORINO
C.so Casale 221
Tel. 011 8996808
Tipicità: cucina nazionale con specialità pesce fresco – Giardino interno – Chiusura mercoledì

Vej Piemont
TORINO
C.so Vinzaglio 21
Tel. 011 538338
elena.porcellana@tin.it
Tipicità: ristorante: tipico piemontese; Pizzeria: specialità focacce e farinata

RISTORANTI PIZZERIE prov. TORINO

La Vecchia Stazione
BORGOFRANCO D'IVREA
Via Aosta 96
Tel. e Fax 0125 751108
Tipicità: specialità – 25 tipi di pizza – Aperto a mezzogiorno – Pranzi e cene di lavoro – Qualità e simpatia

Jour
BRUINO
Via Torino 6
Tel. 011 9048512 – Fax 011
tg_online@libero.it
Tipicità: specialità pesce, carne alla griglia e paella valenciana – Ampio parcheggio privato

RISTORANTI PIZZERIE prov. TORINO

L'Antica Società
Ristorante - Pizzeria - Forno a legna
CHIVASSO
Fraz. La Mandria 10
Tel. 011 9196006
Tipicità: specialità pesce e carne - Nuova apertura

Bon Bocon
GIAVENO - Via Don Pogolotto
Tel. 011 9376289 – 011 9378460
bonbocon@ristolandia.com
Tipicità: in villa romantica ed elegante, in collina, dove gustare la paella, il pesce, la pizza in forno a legno, per serate fuori porta sapore originale nel verde di Giaveno 250 posti per banchetti e cerimonie

Aquila Nera – da Tony
Albergo – Ristorante – Pizzeria
IVREA - C.so Nigra 56
Tel. 0125 641416 – Fax 0125 45519
www.aquilanera.it
aquilanera@libero.it
Tipicità: cucina mediterranea – Specialità pesce – Locale climatizzato

Abat Jour
LA LOGGIA
Viale Martiri della Libertà 2/C
Tel. 011 9628085
Tipicità: mangia, si ride, si spende poco – Cucina e pizza sempre a mezzogiorno – Pesce e carne sulla losa

RISTORANTI PIZZERIE prov. TORINO

Il Rifugio
LOMBARDORE
Via Rivarossa Molino 1
Tel. 011 9956569
Tipicità: cucina mediterranea e creativa- Specialità pesce e paella – forno a legna – aperti a pranzo – cucina sino alle 24:00

Le Due Valli
VALGIOIE
Borgata Colle Braida 10
Tel. 011 9347138
Tipicità: cucina tipica piemontese – e selvaggina prenotazione – Pizza con forno a legna

Conte
VINOVO
Via Marconi 29
Tel. 011 9931106
Tipicità: accurata cucina mediterranea, pesce freschissimo, giovedì paella – al metro per gli amici

RISTORANTI PIZZERIE ALESSANDRIA

Ippopotamo
ALESSANDRIA
P.zza Matteotti 5 (ex P.za Genova)
Tel. 0131 261931 – 335 6094877
www.pizzeriaristoranteippopotamo.it
Tipicità: Pizza e cucina tradizionale - Cordialità - Cucina 24 ore su

RISTORANTI PIZZERIE ALESSANDRIA

Piedigrotta 2
ALESSANDRIA
Via Mondovì
Tel. 0131 253146
Tipicità: spaghetti ai frutti di mare – Pesce carne pizza – Pizza Express con forno a legna

LE RIA

Giordano
Spalto Rovereto 17
Tel. 0131 223704
Tipicità: pizza – Pesce – Cucina tradizionale – Vasto vini – Chiusura lunedì

RISTORANTI PIZZERIE TI

L'Universo
MONTECHIARO D'ASTI
Regione 47
Tel. 0141 999220
Tipicità: pesce – Cucina mediterranea e su prenotazione – Pizze – Ottima vini

PIZZERIE TORINO

Amici Miei
TORINO
C.so Vitt. Emanuele
Tel. 011 5069961 – Fax 011
Via Valperga Caluso 5
Tel. 011 6502851 - Fax 011 6686343
Tipicità: pizza verace napoletana, cucina e pasticceria napoletana

OSTERIE TRATTORIE prov. TORINO

El Fornel
ALICE SUPERIORE
Via Bruno Filippi 36
Tel. 0125 78453
elfornel@ristolandia.com
Tipicità: cucina stagionale, piemontese, canavesana, valchiusellese – Menù a tema – Paste fresche – Piatti con erbe aromatiche di montagna

La Griglia - da Libero
CARIGNANO
Fraz. Brassi S.S. 20
Tel. 011 9692240
Tipicità: la vera trattoria di una volta – Antipasti piemontesi – Cacciagione – Funghi – Carne alla griglia – Cucina tradizionale – Venerdì pesce

Trattoria La Pace
Viano Clara
S. SEBASTIANO PO
Via Bellavalle 11 – Fraz. Saronsel
Tel. 011 9197999
Tipicità: menu piemontese – Pasta fr sca – Dolci della casa – Cerimonie

Osteria La Sosta Montelvini
SETTIMO VITTONE - S.S. 26 n. 31
Tel. 0125 658858
Tipicità: cucina tradizionale piemontese: mercoledì trippa, giovedì bollito misto, venerdì polenta e merluzzo, sabato selvaggina, domenica fritto misto – Piccola e buona carta vini – Antico e millenario sito via francigena

La Cucina Piemontese
VIGONE
Via Umberto I 15
Tel. 011 9809968
Tipicità: qui da noi la buona cucina piemontese al vostro domicilio – per comunioni, matrimoni, pranzi aziendali – Noleggio strutture

OSTERIE TRATTORIE prov. CUNEO

Trattoria Aurora
VALMALA
Borgata Chiesa 20
Tel. 0175 978016
Tipicità: cucina piemontese – Specialità locali – Selvaggina – Dolci della casa – Chi mercoledì

CUCINA NEL MONDO

King Hua
TORINO
C.so Racconigi 30 bis
Tel. 011 331271
Tipicità: cinese nei suoi stili e pesce sempre fresco - Sale: riservata e non fumatori - Aria condizionata

Zheng Yang
Via Principi d'Acaja 61
Tel. 011 4476422
Tipicità: specialità della cucina cinese - Aria condizionata e dehor estivo

SPECIALE SPOSI TORINO e

San Giorgio
Borgo medievale
Parco del Valentino
Tel. 011 6692131
ristorantesangiorgio@libero.it
Tipicità: locale storico d'Italia – Cucina tradizionale e internazionale

Ristorante Alpi
TAVAGNASCO
Loc. Gerbioni
Tel.e Fax 0125
Tipicità: cucina del territorio e nazionale – Banchetti nozze e ricevimenti

Ristorante Il Labirinto
Nuova apertura
VAUDA CANAVESE
Via Castagneri 34
Tel. 011 9242009 – Cell. 333 9127306
Tipicità: piemontese – Specialità selvaggina

SPECIALE SPOSI ALESSANDRIA e prov.

Giuditta della Fraschetta Hotel Marengo
Via Genova – Loc. Marengo
Tel. 0131 213800 - Fax 0131 619977
marengohotel@libero.it
Tipicità: tradizioni e proposte della cucina contemporanea

SPECIALE SPOSI CUNEO e prov.

Ristorante Quadrifoglio
CARAGLIO
Via C.L.N. 18
Tel. 0171 619685 – 0171 817666
Tipicità: cucina tipica piemontese e internazionale – Ricevimenti, nozze, cerimonie e piccoli

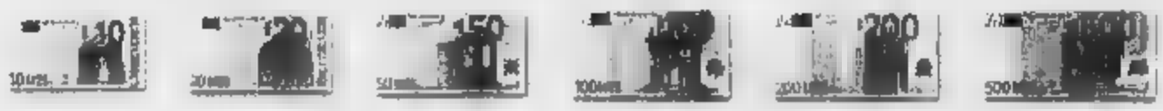
Ristorante L'Isolotto Area verde Gin Gin Land
CINZANO – VITTORIA D'ALBA
Tel. 0172 479210
Tipicità: cucina tipica piemontese – Completamente rinnovato dal 2002

infoline: 0173.70196

WWW.RISTOLANDIA.COM

Finalmente nelle nostre tasche.

Oltre 300 milioni di cittadini europei utilizzano **l'euro**. Un'unica moneta in 12 paesi, per un'Europa più unita che mai. Il futuro è ora nelle nostre mani. Anche se l'euro fa ormai parte della nostra vita quotidiana, non dobbiamo dimenticare che il 1° gennaio 2002 è stata scritta una pagina importante della nostra storia. Guardiamo ancora le sette banconote. Tenendole in controluce, possiamo osservare la filigrana. Muovendo i biglietti, vediamo invece mutare l'immagine impressa sull'ologramma. Possiamo usare l'euro in Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna. Per saperne di più, visitate il sito **www.euro.ecb.int**.



BANCA D'ITALIA

BANCA CENTRALE EUROPEA

1 EURO

Novartis cede Ovomaltina e Isostar

La casa farmaceutica svizzera Novartis mette in vendita i marchi di cibi dietetici e energetici come Ovomaltina e Isostar. La società, che non ha specificato quale sia la cifra che intende ricavare dalla vendita, vuole così concentrarsi sul core business della produzione farmaceutica dopo che le attività alimentari, in cui era entrata tre anni fa, non hanno dato i risultati sperati.

A Parma il primo falso da 5 euro

Una banconota falsa da 5 euro è stata scoperta dalla Guardia di Finanza di Parma, allertata da una segnalazione di un istituto di credito che ha telefonato al «117». La banconota contraffatta, tra le prime in Europa, è stata trovata casualmente da una inserviente addetta alle pulizie della filiale della banca sul marciapiede. I 5 sono stati identificati come falsi anche se la filigrana era ottima.

IL PRESIDENTE DELLA FIAT: LE OFFERTE PRESENTATE PER LA SAI SONO TUTTE UGUALI. IL NOSTRO OBIETTIVO È DI VENDERE PIÙ POLIZZE A PREZZI INFERIORI

«Fondiaria, non si vince in tribunale»

Fresco: l'accordo a tre resta la soluzione ideale

Flavia Podestà

Inviato a TREVISO

«La Fondiaria? Purtroppo oggi siamo al botta e risposta per vie legali. Ma noi non vogliamo vincere in tribunale». All'auditorium dell'Hotel Gran Consiglio - per conto dell'Unindustria di Treviso - va in scena il primo appuntamento di «Parliamocichiaro», il format con cui Enrico Cisnetto cerca di mettere alle corde i protagonisti dell'economia e della politica. Paolo Fresco è l'ospite e, raggiunto il palcoscenico, provvede immediatamente a sparigliare le carte della guerra per le assicurazioni, in onda dal luglio scorso attorno al controllo di Fondiaria. Una guerra che sembrava destinata a concludersi con l'offerta di acquisto presentata a Mediobanca da J.P. Morgan, Interbanca e Francesco Micheli, sabato sera: ad una manciata di ore dal fuorigioco per decorrenza dei termini. Il presidente della Fiat, evita accuratamente ogni trappolo: si guarda bene dal prefigurare le scelte che, nelle prossime ore, saranno prese dalla Mediobanca e dalla Toro. I consigli di amministrazione decideranno liberamente «il da farsi», dice. Ma l'incipit fornito a chi lo intervista è sufficiente a far capire che il gruppo torinese - azionista totalitario della Toro - non si limiterà a tenere testa alla Sai di Salvatore Ligresti in tribunale, ma accompagnerà l'azione giudiziaria con un intenso lavoro di diplomazia per tentare di fare breccia almeno in uno dei protagonisti della battaglia. «Per fare un accordo si deve essere almeno in due», scandisce Fresco mentre annuncia la politica delle mani libere in tema di direzioni. Fresco nasconde che l'intreccio a tre - Toro, Sai, Fondiaria - sarebbe stato il migliore anon solo per il Paese, ma anche per le Generali, probabilmente più tranquille nell'avere alle spalle un solido gruppo di buone dimensioni, piuttosto che tre aziende troppo piccole e, dunque, possibili prede di concorrenti stranieri».

Con sano realismo però il presidente della Fiat, rivela di non voler perdere tempo con chi sembra farsi prendere dal panico all'idea di dover perdere il controllo. «Sono cose molto italiche», dice. E «molto italiane» gli appaiono anche le interpretazioni secondo le quali la mossa di Toro-Fiat sulla Fondiaria avrebbe il secondo fine di andare a ribaltare gli equilibri in Mediobanca. «Il nostro obiettivo - spiega - è di vendere più polizze a prezzi inferiori», e sotto questo profilo «la fusione a due è a mio ideale». Il disegno «è economicamente valido» anche nel contesto più ampio della strategia della Fiat che - ricorda Fresco - è impegnata ad affiancare il core business dell'auto, che non intende cedere, ma che patisce alti e bassi, con attività anticicliche». Di qui il posizionamento nei servizi con Business Solution, di qui anche il disegno assicurativo e l'ingresso nell'energia. «Dai servizi il gruppo Fiat otterrà nel 2004 20 miliardi di euro di fatturato», ribadisce Fresco: «anche senza le assicurazioni». Alle quali, peraltro, il gruppo torinese non intende affatto rinunciare. Non solo perché via Toro, che è la più grande delle tre compagnie e quella che ha messo a segno la crescita più rilevante grazie anche al rapporto nel settore Vita con Banca di Roma» è quella che meglio può esercitare «il ruolo aggregante». Ma anche perché Fiat «avrebbe avuto il controllo di Fondiaria, con la conquista della Mediobanca, se qualcuno - Mediobanca - avesse pensato nottetempo di sfilarlo, con la cessione alla Sai ad un prezzo molto elevato».

Ora Ligresti - prosegue Fresco - «che ha potuto esercitare l'opzione e la Toro si è fatta avanti». «Mediobanca vuole vendere noi siamo nella posizione migliore», avverte il presidente per nulla turbato dall'arrivo, in soccorso di Ligresti, dei tre cavalieri bianchi sabato sera. Agli occhi di Paolo Fresco le offerte giunte alla Mediobanca nello scorso weekend non sarebbero altro che un portage, il frutto di un concerto. «Hanno mandato tre lettere, tutte e tre scritte in inglese e confezionate con le stesse parole: dichiarano, però, di non essere collegati. Fate un po' voi», dice Fresco tra l'ilarità dell'affollatissimo parterre di industriali.

Lo scontro in atto su Fondiaria gli dà l'estro per avvertire che con l'aumento e l'allargamento della competizione ai conflitti saranno all'ordine del giorno». Per Fresco i modi del capitalismo sono profondamente cambiati dagli anni in cui Enrico Cuccia riusciva a risolvere le dispute nelle segrete stanze di Mediobanca. Il presidente della Fiat non dice se è meglio o peggio, rifugge i giudizi di valore: prende atto del cambiamento imposto dall'apertura dei mercati. E a quel cambiamento sembra ricondurre anche la perdita di ruolo di Mediobanca come centro di potere: «Oggi - rileva - a livello di partecipazioni non le restano che le Generali». E quella di Trieste, è una partita che Silvio Berlusconi non lascerà giocare a nessuno.

Chiuso il capitolo Fondiaria e Mediobanca il presidente apre, di sfuggita, quello della Fiat, per ribadire l'impegno a riequilibrare la posizione finanziaria netta - dopo la lunga corsa agli acquisti compiuta negli ultimi anni per raggiungere posizioni di leadership nelle varie province del core business - con un'accurata pulizia di portafoglio: aumentata, dal consiglio di dicembre, a 3 miliardi di euro di controvalore.

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI AVRÀ UNA SUA LISTA DI RIPARATORI

Rc-auto, le riparazioni diventano obbligatorie

La riparazione dell'auto «sarà di fatto obbligatoria» per ottenere il risarcimento del danno. È quanto spiegato il sottosegretario alle Attività produttive, Mario Valducci, al termine della riunione della commissione attività produttive della Camera che ha concluso l'esame degli articoli del sulla concorrenza con le norme sulla Rc Auto. Il via libera della commissione è atteso per giovedì. La lista delle imprese autoriparazione «doc» sarà stilata dalle stesse compagnie di assicurazione sulla base di criteri individuati dal ministero delle Attività Produttive. Qualsiasi altra impresa in possesso dei medesimi requisiti ha comunque diritto ad richiedere l'iscrizione nella lista, che sarà stilata base provinciale. In pratica i cittadini avranno la possibilità di far eseguire la riparazione del veicolo presso un'impresa di autoriparazione compresa nelle liste provinciali e convenzionata con la compagnia assicurativa. In alternativa potranno provvedere alla riparazione presso un'impresa di loro fiducia e ottenere il rimborso presentando alla compagnia la fattura e facendo precedere la riparazione dalla verifica del danno e da una trattativa sull'importo per la riparazione. Il rimborso della fattura dovrà avvenire da parte dell'impresa di assicurazione entro quindici giorni. «Abbiamo riformulato il testo - ha spiegato il sottosegretario alfernato Valducci - lasciando al ministero delle Attività produttive la scelta dei criteri per l'accreditamento degli autoriparatori». Il provvedimento passa ora all'esame delle altre commissioni parlamentari e giovedì la Attività produttive, acquisiti i pareri di queste, dovrebbe licenziare definitivamente per l'aula il testo. Critico sulle nuove norme per la Rasponsabilità civile il capogruppo dei democratici di sinistra in commissione, Sergio Gambini. «È stata riproposta - afferma - una formulazione che lascia in mano alle compagnie di assicurazione la scelta delle imprese di autoriparazione. È un chiaro danno alla concorrenza e ai consumatori».

FERRO

1° luglio La cordata Italenergia è pronta a conquistare la Montedison. Mediobanca cerca di salvare il «gioiello» di Enrico Cuccia e decide così la vendita del 29,9% di Fondiaria alla Sai: ne prenderà il 6,7% immediatamente e il restante 22,2% dopo le autorizzazioni di Antitrust e Isvap, al prezzo di 9,5 euro per azione. Ligresti paga la prima tranche e versa una caparra di 258 milioni di euro per la seconda e si impegna, se non otterrà le autorizzazioni, a presentare un nuovo acquirente alle stesse condizioni.

agosto 2001 La Consob individua un «concerto» tra Sai e Mediobanca e avverte: se Sai perfezionerà l'operazione entrambe dovranno lanciare un'Opa obbligatoria su tutto il capitale Fondiaria. Ligresti cerca allora la strada della fusione con la Fondiaria. Montedison è passata nel frattempo sotto il controllo di Italenergia.

31 dicembre 2001 L'Isvap nega alla Sai l'autorizzazione all'acquisto del 22,2% di Fondiaria perché l'operazione sarebbe troppo onerosa per la compagnia.

3 gennaio 2002 Montedison si dichiara sciolta dagli obblighi contratti con Sai il 1° luglio, firma un nuovo contratto con Toro in cui si impegna a cedere il 24,4% di Fondiaria in suo possesso a 6,73 euro per azione. A Sai viene offerta la possibilità - per recuperare la caparra già versata - di presentare a Montedison entro il 3 febbraio un nuovo acquirente che compri a 9,5 euro per azione.

gennaio 2002 Montedison richiede al consiglio Fondiaria di convocare un'assemblea in modo da poter essere rappresentata nel consiglio.

2 febbraio 2002 A ventiquattr'ore dalla scadenza dei termini Sai presenta tre compratori a Montedison e chiede la restituzione della caparra.

MANGHETTI: L'ISVAP NON HA ANCORA RICEVUTO LA DOCUMENTAZIONE. DOMANI TOCCA ALLA COMPAGNIA DI LIGRESTI

Firenze prepara la nuova strategia

La giornata dei consigli, riunita anche la Montedison

analisi

Francesco Manacorda

MILANO

Fondiaria, la parola passa ai consigli. Toccherà proprio ai rappresentanti della compagnia fiorentina riunirsi per primi, questo pomeriggio. Nella sede della compagnia di via Lorenzo il Magnifico il presidente Roberto Pecci e l'amministratore delegato Carlo Gavazzi illustreranno ai consiglieri le novità dell'ultimo fine settimana, cioè quell'offerta irrevocabile valida fino alle ore 17 del giorno 13 febbraio» presentata da JP Morgan, Interbanca e Francesco Micheli per rilevare al posto della Sai il 22,2% della compagnia fiorentina in mano Montedison.

Poi, alle 18, sarà la volta dei consiglieri di Foro Bonaparte: il presidente ha trasmesso alla Toro i documenti che le sono arrivati sabato da Sai «per le valutazioni del caso» e oggi convoca il consiglio «per esaminare e discutere l'iniziativa di Sai e per assumere le conseguenti determinazioni». Domani, infine, è convocato il consiglio della stessa Sai, presieduto da Jonella Ligresti: attende di vedere le mosse degli altri giocatori prima di dire la sua. Piazza Affari, intanto, sembra non trovare la bussola che le indichi un'eventuale soluzione in vista. Ieri, in un mercato calante, le azioni Sai hanno perso l'1,26%, mentre Fondiaria è calata dell'1,02%.

L'arrivo dei soccorsi per Ligresti riapre comunque i giochi e accende nuovi interrogativi. Si muoveranno - e se sì, come - la Consob e l'Isvap di fronte al triplice soccorso portato alla compagnia che fa capo a Salvatore Ligresti? La Toro sfrutterà il diritto di prelazione sugli acquirenti terzi che il contratto firmato con Montedison - e contestato da Sai - le concede? E quali sono i progetti di Ligresti una volta rientrato in possesso della sua caparra da 258 milioni di euro? La strada della fusione con i fiorentini è sempre al centro dei suoi piani, magari con al collaborazione dei suoi soccorritori?

Il presidente dell'Isvap, Manghetti

Domande che si intrecciano l'una con l'altra e che non troveranno tutte risposta già oggi. Ma alcuni punti fermi si possono già definire. La Toro - ha spiegato ieri il presidente della Fiat Fresco - non intende impantanarsi in uno scontro che prescinda dalle ragioni economiche di fondo dell'operazione. E in quanto alla Sai, fonti vicine a Ligresti affermano che il progetto di fusione con Fondiaria non è stato mai abbandonato e che anzi la presenza dei nuovi offerenti per la quota in mano a Montedison riporta d'attualità. Una prospettiva - questa - che, malgrado le mezze smentite degli interessati, lascia presupporre accordi che consentirebbero alla stessa Sai di rientrare in possesso del 22,2% oggi opzionato dai suoi soccorritori. Resta a Piazza Affari continua a circolare anche il nome di Axa come possibile destinatario di quel 22% - o almeno di una parte - che JP Morgan, Interbanca e Micheli hanno opzionato.

Appare comunque difficile che il consiglio di Fondiaria - ormai diviso in modo abbastanza netto tra i fautori di un'intesa con la Toro e quelli che invece privilegiano l'ipotesi Sai - possa prendere una decisione univoca senza aver prima registrato la posizione di quello Montedison cui spetta l'ultima parola sulla cessione della quota. E Montedison, dal canto suo non ha al momento un'eccessiva fretta di muoversi.

La prima mossa potrebbe allora toccare proprio alle autorità di vigilanza. La Consob non ha preso al momento alcuna posizione, ma non mancherà di certo di esaminare le carte della vicenda, per accertarsi che non esista alcun «concerto» fra i tre offerenti e la stessa Sai. L'Isvap dovrà invece decidere se intervenire o meno, visto che i tre offerenti superano individualmente la percentuale del 10% che qualifica di solito le quote «sensibili». Ma il presidente dell'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni Giovanni Manghetti, ricevuto ieri dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, è stato bersaglio dell'ex Presidente Francesco Cossiga.

Secondo Cossiga - che ha attaccato anche il gruppo Fiat - chi ha consigliato Ciampi di ricevere Manghetti proprio ieri mattina non ha «compiuto un atto prudente e decente», visto che l'Isvap «dovrebbe proprio oggi (ieri, ndr) pronunciarsi sull'operazione Fondiaria, in bilico tra Ligresti e il cavalier Ligresti e il gruppo Fiat-Agnelli, con forse determinanti conseguenze sull'assetto di Mediobanca». La replica di Manghetti è arrivata qualche ora dopo, sottolineando come l'incontro al Quirinale fosse fissato da tempo: «L'Isvap non deve decidere né oggi (ieri, ndr) né il 5 febbraio sull'operazione Fondiaria. Ha deciso il 31 dicembre. Circa gli ulteriori sviluppi dell'operazione, al momento l'Isvap non è in possesso della documentazione relativa».

IL RAGIONIERE GENERALE DELLO STATO SMENTISCE LA STAFFETTA CON PASSERA

Monorchio: «Non lascio la poltrona»

Ancora polemica sulle deleghe: sono vaghe, voglio vedere gli effetti

ROMA

Andrea Monorchio smentisce tutto: non ha intenzione di andarsene e non ha in vista alcuna staffetta con l'attuale numero uno della Posta Corrado Passera. Il garante dei conti statali, il Ragioniere generale che dalla scorsa estate continua a difendere il bilancio impostato dall'Ulivo e contestato dal Polo, lo dice in pubblico ai microfoni del Gr Parlamento: «Non ho deciso assolutamente nulla. Mi sono ritrovato sabato scorso un articolo sul Corriere della sera che mi dava partente e sostituito con Passera. Stamattina ho visto sul giornale una smentita di Passera a difesa mia. Quando mi alzerò dalla poltrona vorrà dire che avrò deciso di andarmene».

Chiarissimo il pensiero, con tutte le ovvie conseguenze. Monorchio le rafforza, insiste: «Fin quando resterò seduto sulla poltrona - ha aggiunto - significa che continuerò a fare il Ragioniere Generale». Anche restano i contrasti di fondo con il governo Berlusconi e le sue scelte: se è grosso modo d'accordo con il premier sulla necessità di riformare la Finanziaria e, al limite, di abolirla, continua invece a criticare le deleghe ottenute da palazzo Chigi per fisco e pensioni: «La delega sul fisco e quella sulle pensioni - dice Monorchio - sono una relazione tecnica di accompagnamento, sono vaghe e lasciano un ampio margine di interpretazione soggettiva».

Il ragioniere smorza però gli spunti polemici più acuti, quelli che lo vorrebbero autore di lettere ai ministri interessati più interessati, Tremonti e Maroni, per metterli in guardia sull'uso di quegli strumenti: «Nessuna lettera - precisa - Semplicemente ho inviato la nota periodica che mando prima di ogni consiglio dei ministri con la mia valutazioni di uomo dei bilanci, ribadendo che gli effetti delle deleghe dipenderanno dalle modalità di attuazione». L'importante sarà vedere come verranno applicate le deleghe, come arriveranno all'ultimo anello della catena, al cittadino.

Caso classico, il Fisco, con le nuove articolazioni Irpef e Irap. «Se uno guarda solo alle due norme relative all'Irpef e alla soppressione dell'Irap ammonisce il Ragioniere - chiaramente può dire che la delega avrà un impatto negativo sui conti dello Stato». Prima di dare giudizi, secondo Monorchio, si dovranno avere le risposte a una lunga serie di domande: «Come sarà applicata l'Irap al sistema delle imprese? Quale sarà l'ampliamento della base imponibile? Ci potrà essere una compensazione al calo di gettito conseguente alla riduzione delle aliquote e all'eliminazione dell'Irap? In che tempi questo avverrà? Quale sarà la crescita che nel frattempo potrà intervenire?». Senza risposte, il giudizio dovrà ancora restare sospeso. [b. g.]

MARTINO: PARLEREMO DI ACCORDI DOPO LE NOMINE

Si apre il caso Finmeccanica «Prima i vertici, poi i piani»

ROMA

La ricerca di alleati nel settore aeronautico militare per Finmeccanica, dopo lo stop ai negoziati con Eads su Emac e l'ipotesi di ritorno di interesse per Bae Systems, «è un problema importante all'attenzione del governo. La strategia - ha detto il ministro della Difesa, Antonio Martino – verrà precisata dopo un passo che mi sembra obbligato: decidere quale sarà il futuro dei vertici di Finmeccanica, se verranno mantenuti o sostituiti».

Martino, interpellato sugli scenari che si aprono per il gruppo Finmeccanica dopo l'interruzione delle trattative con i franco-tedeschi di Eads, sottolinea che per responsabilità nostra, c'è il diffuso convincimento che ancora non sia stato deciso nulla e questo, ovviamente, rende molto più difficili i rapporti tra la Finmeccanica e gli altri partner». In ogni caso, ha rilevato il titolare della Difesa a margine di un seminario sul ruolo dei militari in ambito Nato nella lotta al terrorismo, la decisione sul vertice della holding dell'aerospazio e difesa «non spetta a me, al ministro competente». Quale è il suo orientamento? «L'orientamento - ha replicato Martino - è che dobbiamo fare tutto perché le cose vadano bene».

Intanto i contatti tra Finmeccanica e Eads per la joint-venture Emac (che significa European Military Aircraft) proseguono. Il presidente del gruppo aerospaziale franco-tedesco, Philip Camus, è ottimista: «L'intesa - ha detto a margine dei lavori del World Economic Forum a New York - non è questione di giorni, ci vorranno diverse settimane. Sono comunque ottimista sull'esito».

PROMOZIONE BREVI SOGGIORNI

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

TORINO
Volpiano
011 9952155
www.anniazzurri.it

L'AMMONIMENTO ALLA GERMANIA INFIAMMA IL DIBATTITO. IL FT: BLAIR MEDIA PER BERLINO. SI DECIDE IL 12 FEBBRAIO

Patto di stabilità, è ancora polemica

Nuove voci di revisione. Piovono le smentite

Maria Maggiore
BRUXELLES

Ci risiamo. Occorre modificare le regole ferree del Patto di Stabilità, per renderle più flessibili nei momenti di congiuntura negativa o bisogna applicarlo alla lettera anche a costo di infliggere colossali sanzioni alla più grande economia dell'Ue, la Germania, che nel 2001 si è avvicinata pericolosamente al tetto del 3% di deficit-Pil?

A una settimana dall'incontro dei ministri dell'economia, che il 12 febbraio a Bruxelles dovranno decidere se convalidare o meno «l'avvertimento preventivo» proposto dalla Commissione contro Germania e Portogallo, rei di aver sforato il deficit del 2001, una nuova ondata di polemiche travolge il Patto di stabilità. Ancora una volta dopo l'ultima tempesta autunnale, s'insinua tra le capitali europee la possibilità di modificare la «dura lex» che i Quindici si sono imposti nel '97, o almeno di renderla più flessibile ai cambiamenti dell'economia.

Questa volta è il *Financial Times* ad aprire le danze. Ieri il giornale britannico, nella sua edizione tedesca, pubblicava la notizia riportata da un ministro delle finanze presente al Forum economico di New York, secondo cui i Paesi di Eurolandia si starebbero mettendo d'accordo per utilizzare un nuovo metodo di calcolo del deficit. Non verrebbe più utilizzato il disavanzo pubblico effettivo, ma il deficit depurato dagli influssi congiunturali, che nei periodi di crisi è sensibilmente inferiore al deficit reale.

Già se n'era parlato in ottobre, quando giungendo a Bruxelles i primi dati sconfortanti sulla Germania, un consiglio dei ministri Ecofin aveva stabilito di analizzare anche il deficit strutturale per capire meglio l'andamento dell'economia di ogni Paese. Ma il dato importante, quello che contava per le pagelle preparate da Bruxelles, rimaneva il tasso di deficit nominale. Adesso la proposta ritorna a vagare nella mente dei ministri, occupati in queste ore a evitare una figuraccia alla Germania. Sempre secondo il Financial Times lo stesso premier britannico Tony Blair starebbe cercando una via di compromesso tra la Commissione, che ha imposto la linea rigida e il governo Schröder, molto risentito per la tirata di orecchie arrivata a pochi mesi dalle elezioni nazionali.

Intanto ieri tutti si sono affrettati a smentire qualunque cambiamento del Patto.

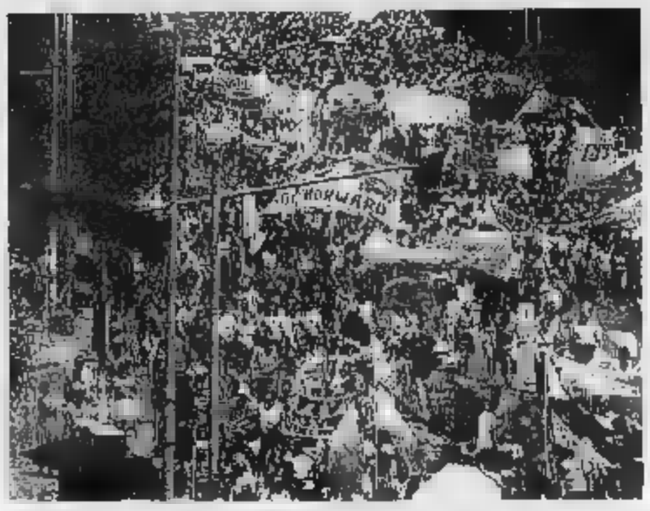
La Commissione esclude qualunque pourparler sul calcolo del deficit e per bocca del portavoce degli affari economici Gerassimos Thomas, manda a dire che «il deficit nominale resta il parametro di riferimento per valutare scostamenti significativi rispetto ai suoi criteri e ai suoi obiettivi». Thomas ha riconosciuto che nel Consiglio di Gand di ottobre i ministri dell'economia avevano giudicato il «metodo dell'aggiustamento ciclico» come un «approccio utile» e uno «strumento aggiuntivo di lavoro», ma un obiettivo in se secondo il Patto di stabilità e di crescita». Smentite sono arrivate anche da Berlino, dove al Ministero delle finanze viene ribadito che solo il metodo nominale è credibile perché la nozione di deficit strutturale «è abbastanza equivoca e presenta difficoltà interpretative». Lo stesso Schröder si è affrettato a aggiungere nel pomeriggio che «la stretta aderenza al limite massimo del 3% previsto dal Trattato di Maastricht per il deficit è una precondizione per la politica monetaria della Bce che è orientata alla stabilità e lo stimolo della crescita». Sarà, ma è pur vero che se s'inverte il calcolo, deficit strutturale invece che nominale, tutti hanno da guadagnarci, prima la Germania che ha dichiarato un disavanzo pubblico per il 2001 del 2,8 % del Pil contro il 2,3 di deficit strutturale.

MA NON TUTTI D'ACCORDO SULLA DEREGULATION

Commissionari auto, arriva il piano Monti

Sembra non piacere a qualcuno il nuovo piano messo a punto dal commissario Ue per l'Antitrust, Mario Monti, per rivedere le norme europee che regolano il mercato della distribuzione nel settore automobilistico. In particolare, nello stesso esecutivo Ue, obiezioni sono state sollevate da parte dei commissari francesi, dal tedesco Gunther Verheugen e dal commissario Ue all'industria (finlandese) Erkki Liikanen. La proposta, che intende da una parte stimolare la concorrenza tra distributori e contemporaneamente allentare i vincoli tra venditori e servizi post vendita, sarà probabilmente approvata domani nella consueta riunione settimanale della Commissione europea. Il risultato della discussione appare relativamente scontato. Le nuove norme disegnate dal responsabile italiano hanno certo sollevato critiche solo da parte dei costruttori automobilistici a quanto è appreso, anche in seno alla Commissione Ue. Ma Monti sembra avere dalla sua parte un'ampia maggioranza dei membri del collegio europeo di Bruxelles». Secondo il piano tracciato dal commissario Ue per la Concorrenza, i rivenditori saranno liberi di vendere auto di differenti case nello stesso showroom, a condizione che espongano in locali separati. I produttori manterranno il diritto di selezionare i propri concessionari ma perderanno quello di limitare il loro raggio di azione ad una determinata area geografica. In questo modo i rivenditori potrebbero fare pubblicità e marketing anche fuori zona.

CHIUSE PER DUE GIORNI TUTTE LE BANCHE



Continuano le manifestazioni ed i cortei di protesta a Buenos Aires

In Argentina il peso ritornerà a fluttuare

BUENOS AIRES

Si fa sempre più tesa la situazione in Argentina. Nel tentativo di arginare i risvolti negativi della sentenza della Corte Suprema, che ha bocciato il decreto che metteva un tetto al ritiro dei soldi dai conti correnti, il Governo ha deciso di vietare alle banche di vendere dollari alla propria clientela a partire da domani.

Con un provvedimento, pubblicato sul Bollettino ufficiale, è stata anche bloccata per sei mesi la possibilità di fare contro il nuovo regole valutarie annunciate domenica scorsa.

Intanto il responsabile dell'Economia, Jorge Remes Lenicov, ha annunciato che i tempi sono maturi per lasciar fluttuare liberamente il peso sul mercato dei cambi. Il ministro non ha detto però quando questo avverrà, preannunciando che invierà un «austero» bilancio per il 2002 al Congresso entro domani.

Infine le banche rimarranno chiuse anche oggi (come era già avvenuto il giorno precedente) in tutto il paese, anche se è stato garantito il funzionamento dei bancomat, così come è stato assicurato che nella giornata odierna i pensionati potranno riscuotere negli istituti di credito le loro pensioni.

Il piano che il ministro Lenicov, si ricorderà, aveva reso nella nottata di domenica, ha come obiettivo quello di «pesificare» l'economia argentina. Tutti i debiti in dollari convertiti in peso e così i depositi bancari in dollari, che saranno scongelati.

Con la totale conversione al "peso" il sistema economico e finanziario, si porrà fine a 11 anni di parità fissa 1-1 tra peso e dollaro. Una parità che era già stata abbandonata nel gennaio scorso quando si era creato un doppio regime di cambi. Il valore ufficiale del peso era stato fissato a 1,40 sul dollaro per l'esportazione, mentre per gli scambi interni era stato lasciato libero di fluttuare. Il governo toglierà le impopolari restrizioni bancarie, che limitano a 1.500 peso il mese i ritiri dai depositi: una misura che era stata decisa per limitare le fughe di capitali. Il nuovo budget per il 2002 dovrebbe venire incontro alle richieste di un maggior rigore finanziario chieste dal Fmi per rinnovare gli aiuti economici all'Argentina.

In serata, infine, da New York, è arrivata la notizia che il presidente della Banca mondiale, James Wolfensohn, ha promosso il piano del presidente argentino, Eduardo Duhalde, per salvare il Paese dalla bancarotta. **[r.e.s.]**

DOW JONES -2,27 E NASDAQ -2,91 SULLA SCIA DI ENRON. IL MIBTEL PERDE L'1,34%

Conti Usa in rosso, Wall Street cede

Vanni Cornero

Dopo quattro anni consecutivi di surplus il bilancio federale americano torna in deficit: 106 miliardi di dollari quest'anno e 80 l'anno prossimo. A ribaltare la situazione sono stati la recessione e le conseguenze degli attacchi terroristici e cui si sono uniti i tagli fiscali. Una situazione che nel budget per il 2003 presentato ieri al Congresso dalla Casa bianca si traduce in un aumento di spese per la difesa di 48 miliardi di dollari, ovvero il maggior aumento dai tempi della «guerra fredda», e in riduzioni ai programmi sociali. Secondo il progetto di bilancio per il 2003 i conti degli Stati Uniti dovrebbero tornare attivo nel 2006, intanto nel 2003 le spese dovrebbero salire ad oltre 2120 miliardi di dollari e le entrate a 2050. La Casa bianca avverte però che, nonostante i segnali meno negativi, un'espansione forte e decisa appare ancora lontana. Quindi Bush torna anche a chiedere l'estensione del pacchetto di stimoli fiscali da 1350 miliardi di dollari approvato l'anno scorso ed attualmente fermo in Senato. Le previsioni per l'anno in corso sono di una crescita dello 0,7% del Pil, che poi dovrebbe impennarsi al 3,8% nel 2003. E che l'economia Usa sia ancora in recessione, seppur in via di miglioramento, è confermato dall'indice mensile elaborato dalla Fed di Chicago, che a dicembre ha toccato quota -0,77 migliorando dal -1,29 di novembre, ma sempre sotto il livello che indica una fase di espansione economica.

Una situazione che ha fatto vivere a Wall Street ancora una giornata pesante per gli indici in picchiata, tanto che, a metà giornata tutti scesi al di sotto di soglie importanti: il Nasdaq a 1900 punti, il Dow Jones a 9800 e l'indice «Standard Poor 500» a ridosso di quota 1100. Alle notizie non esaltanti sullo stato di salute dell'economia nazionale si è aggiunta, sulla scia del crack Enron, la preoccupazione per i conti di alcune società, come Tyco, che perde pesantemente, ed Enterasys, che ha ceduto sino al 51% dopo essere stata inchiestata dalla Sec. Ma a soffrire è stato un po' tutto il listino e a chiusura di seduta il Dow Jones perdeva il 2,27% ed il Nasdaq il 2,91.

L'onda lunga di Wall Street è arrivata in Europa, dove tutte le principali Borse sono finite in territorio negativo anche per la sfiducia degli investitori in settori come le telecomunicazioni e il bancario. Sulle banche ha pesato, inoltre, la decisione dell'Argentina di trasformare in pesos tutti i depositi di dollari del paese.

La peggiore performance d'Europa è stata quella di Francoforte, dove l'indice Dax ha perso il 2,21%. Madrid ha ceduto l'1,92%. A Milano il Mibtel è sceso dell'1,34%, mentre il Mib30 arrivava a -1,63 e il Numtel perdeva l'1,88%. L'indice della Borsa di Parigi arretrava dell'1,30% e quello di Amsterdam dello 0,64. Perdite più contenute a Zurigo e Stoccolma, con indici rispettivamente in discesa dello 0,61 e dello 0,08%.

www.mg-rover.com

Rover viaggia

ROVER 25 E 45 A **291 EURO** AL MESE* PER 36 MESI, CHE IN LIRE VUOL DIRE FATE PRIMA A COMPRARLA CHE A FARE I CONTI.

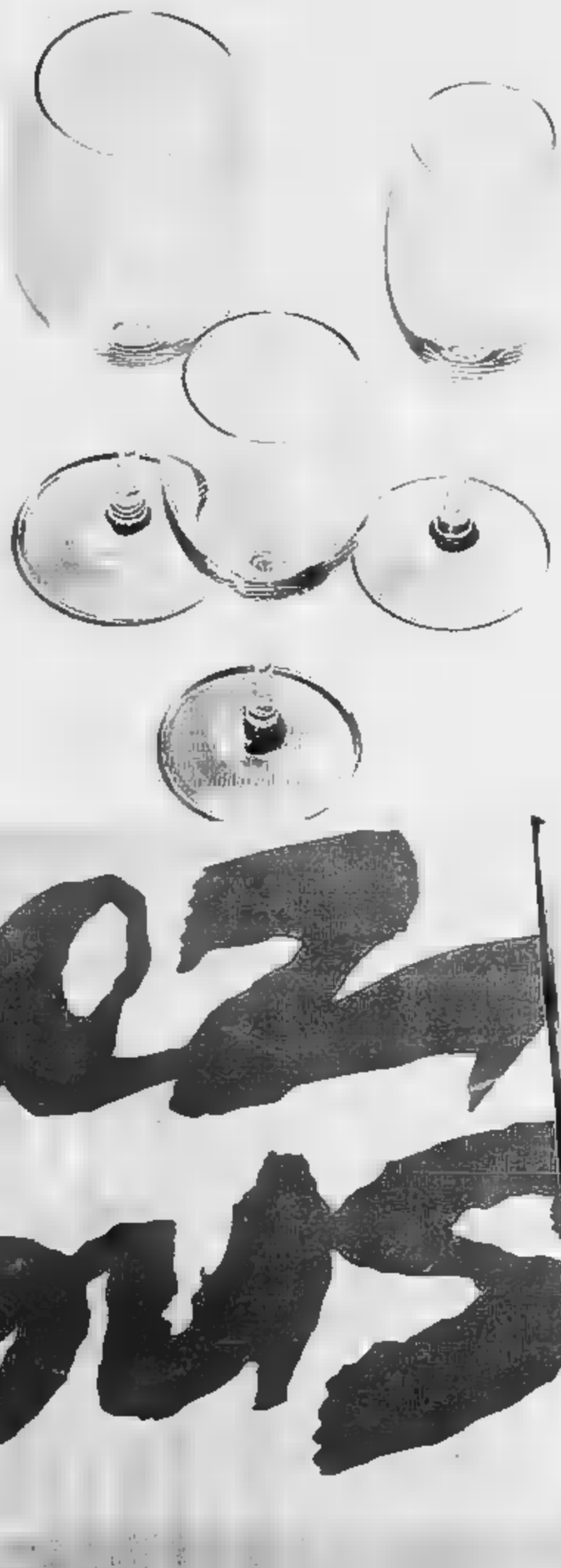
DAI CONCESSIONARI MG-ROVER L'ELEGANZA NON BADA A SPESE. MA QUANDO LO FA, LO FA CON STILE: FINANZIAMENTO DI 10.000 EURO PAGABILI IN 36 RATE MENSILI DI 291 EURO*. PROVATE A CONVERTIRLO IN LIRE E AVRETE - CON UN MINIMO ANTICIPO - UNA ROVER SENZA NEMMENO ACCORGERVENE.

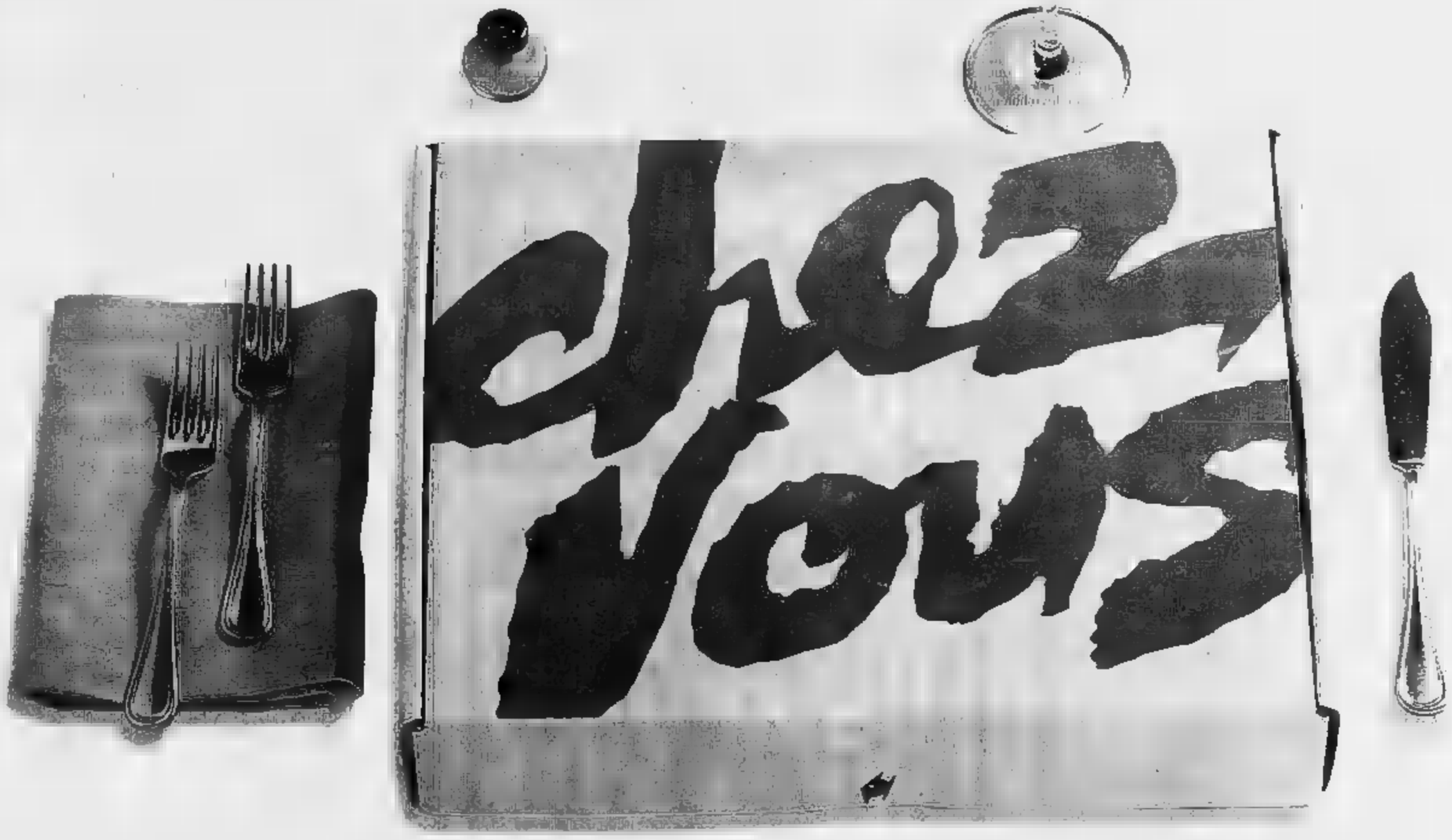
*ES. ROVER 25 1.1 PREZZO CHIAVI IN MANO 16.950 EURO IPT ESCLUSA, ANTICIPO DI 950 EURO, FINANZIAMENTO IN 36 RATE MENSILI DA 260,85 EURO, TAN 3,91%, TAEG 4,06%. SPESE DI ISTRUTTORIA INCLUSE NEL FINANZIAMENTO. L'OFFERTA NON È VALIDA SU ROVER 25 DIESEL E SU ROVER 45 DIESEL 5 PORTE.

È un'offerta dei concessionari MG-Rover

A casa o al ristorante? Meglio chez vous.

Talvolta si resta indecisi
tra due alternative
altrettanto piacevoli, attratti
dai vantaggi che entrambe
sembrano offrire,
ma che non si possono
riunire in una sola scelta.
"Chez Vous" è la vera alternativa:
una nuovissima linea di specialità
di alta cucina, facili e pronte
da consumare in vostra
senza rinunciare a nessuno
dei vantaggi che vi può offrire
una buona cena al ristorante.





Per saperne di più
www.chezvous.to.it
telefono 011.50.00.96
fax 011.50.84.266
e-mail info@chezvous.to.it

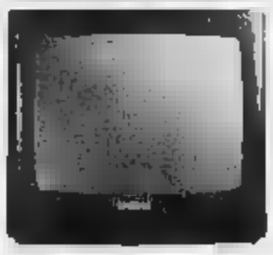
COMPRA ORA

COMPUTER

COMPUTER
LIRE 998.000
€ 515.42

NESSUN ACCONTO
RATE: 42.70 € X 12 MESI SENZA INTERESSI
1ª RATA OTTOBRE 2002

TVCOLOR OLTRE 200 MODELLI



SAMSUNG
TELEVIDEO TELECOMANDO
100 CANALI
LIRE 399.000
€ 206.07

NESSUN ACCONTO
RATE: 17.17€ X 12 MESI SENZA [illegible]
1ª RATA OTTOBRE 2002

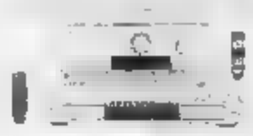
TVCOLOR OLTRE 200 MODELLI

Panasonic
25" STEREO TELEVIDEO
[illegible]
100 CANALI
LIRE 669.000
€ 345.51

NESSUN ACCONTO
1ª RATA OTTOBRE 2002

HI-FI OLTRE 200 MODELLI

Panasonic



SINTO-CD 200 W C/ 5 CASSE
SUB ATTIVO DVD
LIRE 1.799.000
€ 929.11

NESSUN ACCONTO
RATE: 51.62€ X 18 MESI SENZA INTERESSI
1ª RATA OTTOBRE 2002

VIDEO 2 TESTINE TELEC.
189.000 € 97.61

VIDEO STEREO [illegible]
239.[illegible]

GSM DUAL BAND
VIBRACALL BATTERIA LITIO
VIVAVOCE INTEGRATO
C/SCHEDA
50€ TRAFFICO
189.000 € 97.61

OLIVETTI [illegible]
199.[illegible]

PAGHI A RATE SENZA INTERESSI FINO A 2 ANNI

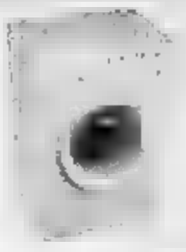
1ª RATA OTTOBRE 2002

LAVASTOVIGLIE OLTRE 100 MODELLI

LAVASTOVIGLIE BIANCA
[illegible]
2 TEMPERATURE
LIRE 499.000
€ 257.71

NESSUN ACCONTO
RATE: 21.48 € X 12 MESI SENZA INTERESSI
1ª RATA OTTOBRE 2002

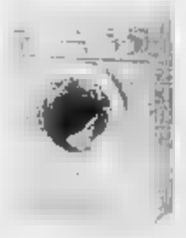
LAVATRICI OLTRE 300 MODELLI



CANDY
KG. 5/400 GIRI [illegible]
TASTO 1/2 CARICO
LIRE 459.000
€ 237.00

NESSUN ACCONTO
RATE: 19.42€ X 12 MESI SENZA INTERESSI
1ª RATA OTTOBRE 2002

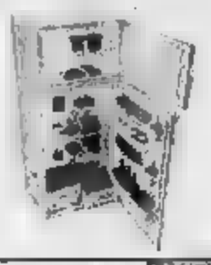
LAVATRICI OLTRE 300 MODELLI



ARISTON
KG. 5/800 GIRI VASCA INOX
[illegible] CARICO-REG.TEMP.
ESCLUSIONE [illegible] FUGA
LIRE 799.000
€ 412.[illegible]

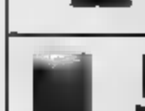
NESSUN ACCONTO
RATE: 34.39€ X 12 MESI SENZA INTERESSI
1ª RATA OTTOBRE 2002

FRIGORIFERI COMBINATI



CANDY
FRIGO DOPPIA PORTA
240 LITRI CLASSE B
[illegible] 399.[illegible]
€ 206.07

NESSUN ACCONTO
RATE: 25.78 € X 8 MESI SENZA INTERESSI
1ª RATA OTTOBRE 2002



LG
ASPIRAPOLVERE
A CARRELLO
79.900 € 41.25

BOSCH
ASPIRAPOLVERE
A CARRELLO
129.900 € 67.09

BRAUN
RASOIO
A BATTERIE
24.900 € 12.86

IMETEC
FERRO STIRO
36.900 € 19.06

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER FAMIGLIA O RAGIONE SOCIALE. LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI.

PROMOZIONE VALIDA SECONDO REGOLAMENTO INTERNO PUNTO VENDITA PER IMPORTI UGUALI O SUPERIORI A LIRE 360.000 € 185,92 - T.A.N. 0% T.A.E.G. 0% SULL'IMPORTO FINANZIATO SALVO APPROVAZIONE BANCARIA.

TORINO
Via Gorizia 44/c
Tel. 011 4373

TORINO
Via Torino
Tel. 011

TORINO
Via Torino
Tel. 011

CIRIE
C.so 60
Tel. 011

CIRIE
Via S. Giovanni 1
Tel./Fax 011 9210243

MONCALIERI
Via Vittorio di Bologna 21
Tel. 011. 645812

BORGO D'IVREA
Via Batezzi 1/3
Tel. 0125.57555

CHIERI
C. Comm. Il Gialdo
Tel. 011.9471185

elettrodomestici Video

Gallenca OSSOLA

EURONICS
I grandi negozi d'Europa

Il Punto su Piazza Affari

Enron pesa su Bipop

LA cattiva partenza di Wall Street ha condizionato pesantemente le borse europee, Piazza Affari compresa. Anche i volumi sono stati modesti: 1,8 milioni di euro. Mib 30 e Numtel hanno chiuso a -1,65%, il Mibtel a -1,34%. La discesa ha coinvolto quasi tutti i titoli, salvo poche eccezioni. Tra le blue-chips escono a testa alta Italgas (+1,76%) che beneficia del buon trend [redacted] energetici in compagnia, nel gruppo, di Snam Rete Gas (+1,01%) e di minori quali Aem To (+1,04%). Mette a segno un altro rialzo Autostrade (+1,20%). Si sgonfia invece Hdp (+0,11%) che saliva in vista della cessione di Fila. Rimbalza Alleanza (+0,96%) a dispetto della controllante Generali (-3,17%) penalizzata da rumors su un aumento di capitale allo studio, poi smentito. Le vendite speculative hanno fatto salire i volumi portando il leone triestino al top per controvalore scambiato. Perde oltre il 2% tutta la scuderia Tronchetti culminando nel -2,75% di Pirelli. In lettera anche banche e risparmio gestito dove chi fa peggio è Bipop-Carire (-3,48%), su [redacted] pesa l'esposizione in Enron.

Cambi

PARITA' FISSA IN LIRE

Euro	1936,27
Marco tedesco	990,00
Franco belga	47,996
Franco lussemb.	[redacted]
Peseta spagnola	11,637
Franco francese	295,18
Lira irlandese	2458,56
[illegible]	878,65
Scellino austriaco	140,71
Escudo portoghese	9,658
Marco finlandese	325,65
Dracma greca	5,68

ALTRE VALUTE

	Quot. BCE		Euro	Var. %
Dollaro Usa	0,8641	1	1,1568	-0,11
Yen giapponese	115,2200	100	0,8679	0,36
Sterlina inglese	0,6097	1	1,6402	0,05
Franco Svizzero	1,4805	1	0,6754	-0,16
Corona ceca	31,657	100	3,159	0,37
Corona danese	7,428	10	1,346	0,00
Corona estone	15,647	100	6,391	0,50
Corona islandese	88,310	100	1,132	0,30
Corona norvegese	7,836	10	1,276	0,04
Corona slovacca	42,458	100	2,355	0,03
Corona svedese	9,215	10	1,085	-0,29
Dollaro australiano	1,693	1	0,591	0,02
[redacted]	1,375	1	0,727	-0,28
[redacted]	6,742	1	0,148	-0,14
Dollaro neozelandese	2,064	1	0,484	0,17
Dollaro Singapore	1,587	1	0,630	-0,43
[redacted]	243,850	[redacted]	0,410	-0,25

[illegible]		Euro	[illegible]
[redacted] 0,557	1	1,794	-0,48
Lira [illegible] 3,7797	10000	0,260	-0,39
Lev bulgaro 1,951	1	0,512	0,01
[redacted] 0,574	1	1,735	0,02
Lira maltese 0,398	1	2,515	-0,03
Lira turca 1136000	1000000	0,880	-0,26
[redacted] 3,453	1	0,290	0,00
[redacted] 33,81	1	0,030	-1,65
Tallero sloveno 222,774	100	0,449	-0,06
Won Sud coreano 1134,090	1000	0,882	-0,05
Zloty polacco 3,605	10	2,251	-1,30
Bolivar venezuelano 673,043	1000	1,486	-0,18
Dinaro algerino 66,197	100	1,511	-0,01
Dinaro giordano 0,613	1	1,632	-0,14
Dirham Emirati Arabi 3,175	10	3,150	-0,14
Dollaro bermuda 0,864	1	1,157	-0,14
Dollaro giamaicano 39,692	100	2,521	-0,15
Gourde haitiano 22,047	100	4,418	-0,14
Lek albanese 122,761	1000	8,145	-0,17
Lira egiziana 3,994	10	2,504	-0,14
Peso argentino 1,729	1	0,578	-0,14
Peso colombiano 1943,250	10000	5,146	-0,19
[redacted] [redacted]	100	3,039	-0,14
Peso filippino 44,340	100	2,255	-0,11
Peso messicano 7,916	10	1,263	-0,34
Real [redacted] 2,097	10	4,779	-0,21
Rublo bielorusso 1429,716	10000	6,994	-0,36
[redacted] 26,571	100	3,763	-0,17
Rupia pakistana 52,034	100	1,922	[illegible]
[redacted] 67,834	100	1,474	0,01
Shekel [redacted] 3,954	10	2,529	0,06

Indici Borsa

[illegible]	04-02-2002	%
Mib	22000	-1,18
Mibtel	22523	-1,34
Mib 30	31457	-1,65
Midex	26785	-0,28
Nat (Ristretto)	6905	+0,16
Dj Eurostoxx 50	3627	-1,64

Fib 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar 02	32010	31551	31445	32090
Giu 02	31465	31104	31020	31593
Set 02	31450	31017	31450	31450

Ristretto Milano

Titoli	Quot.	Var. %
[redacted]	18,2650	-1,00
[redacted]	[redacted]	-0,81
[redacted]	8,0000	0,00
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	22,7005	+0,62
[redacted]	5,4000	-0,73
Banca Pop. di Sondrio	10,8500	-0,28
Bergamasca	4,8200	-5,63
Borgobisca...	2,3500	-10,00
[redacted]	28,5000	+7,50
Eles Holding Milano	1,4500	-6,45
Ferrovie Nord Milano	1,2900	-0,77
[redacted]	0,7520	0,00

Borse estere

Amsterdam (Aex) 497,16 (-0,84). Bruxelles (Bel 20) 2794,82 (+0,78). Francoforte (Dax Xetra) 4984,48 (-2,21). Hong Kong (Hang Seng) 10721,52 (+0,28). Londra (Ftse 100) 5167,30 (-0,43). Madrid (Ibex 35) 8014,30 (-1,92). Parigi (Cac 40) 4397,54 (-1,30). Sydney (AllOrd) 3405,70 (+0,58). Tokio (Nikkei) 9631,93 (-1,63). Zurigo (Smi) 6186,62 (-0,61). New York (Dow Jones) 9687,71 (-2,27). Nasdaq 1855,60 (-2,91).

Terzo Mercato

Cardine Bca 20.000; Euromerchant 0,007; Trebicha 46.000; Banca D.111; New As 0,560; Pop Ravenna 25.000; Pop Vicenza 47.200. Warrant: Fiat 0,350.

Tassi di mercato

Tus Area Euro	3,250%	Cassa Depositi e Prest.	0,150%
Fed Usa	1,750%	Tus Canada	2,000%
Usa Fed Funds	1,750%	Tus Svezia	0,500%
Tus Gran Bret.	4,000%	Libor Usa 3m	1,837%
Tus Giappone	0,100%	Libor Usa 12m	2,472%

Rendimenti esteri

Titoli pubblici			
USA 10 anni	4,946%	FRA 10 anni	4,936%
USA 30 anni	5,372%	ESP 10 anni	5,010%
CAN 10 anni	5,140%	[redacted]	4,994%
UK 10 anni	4,854%	SVE 10 anni	5,18%
UK 30 anni	4,793%	[redacted]	5,297%

Euribor

Periodo	365	360
1 sett.	3,3443	3,3984
1 mese	3,3490	3,3955
2 mesi	3,3600	3,4066
3 mesi	3,3640	3,4187
4 mesi	3,3740	3,4208
5 mesi	3,3820	3,4289
6 mesi	3,3900	3,4370
7 mesi	3,4090	3,4563
8 mesi	3,4240	3,4716
9 mesi	3,4630	3,5111
10 mesi	3,4910	3,5394
11 mesi	3,5320	3,5810
12 mesi	3,5750	3,6248

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale espresso in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzi in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il premio, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i futures. **Euribor** è il tasso interbancario comune della moneta interbancaria dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

Monete auree

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	143000-155000	73,853-80,051
[redacted]	[redacted]0-151000	74,370-81,000
Sterlina (post. 74)	144000-157000	74,370-81,084
Marengo italiano	116000-127000	59,909-65,590
Marengo svizzero	115000-122000	59,392-63,008
Marengo francese	113000-123000	58,876-61,975
Marengo Belga	[redacted]	58,360-61,975
[redacted]	113000-[redacted]	58,360-62,942
20 Marchi	[redacted]	71,377-77,469
10 Dollari liberty	[redacted]	[redacted]
10 Dollari indiano	500000-600000	258,228-309,874
20 Dollari liberty	720000-840000	371,849-433,824
20 Dollari St. Gaude	730000-850000	377,014-438,988
4 Ducati Austria	275000-323000	142,025-166,816
100 Corone Austria	594000-630000	306,775-325,368
100 Pesos Cile	364000-430000	[redacted]
[redacted]	620000-660000	320,203-340,862
[redacted]	735000-770000	379,595-397,672

Oro chiusure

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Londra	287,85	283,33	332,4843
Zurigo	287,25	283,25	332,3158
[illegible]	9,35	3,15	1,2093
Milano	22125,17	22064,53	12,7181

Mercato azionario del 04-02-2002 (Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR)

Azioni	Prezzo Rifer.	Diff. % Rifer.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattata	Contratti
A. A.S. Roma	1,625	-2,76	1,588	nr	2,601	1,032	34343	52
Acea	7,362	-0,64	7,318	0,030	7,088	7,506	[redacted]	1461
Acegas	4,846	+1,37	4,832	nr	4,451	4,774	[redacted]	176
Acque Pot. Antica Marca	4,257	-0,35	9,252	0,021	4,253	1,775	11184	3
Acque Potabili	[redacted]	0,05	13,000	[redacted]	12,700	13,300	140	1
Acquedotto De Ferrari	4,060	0,00	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	0	0
Acquedotto De Ferrari rnc	[redacted]	-0,33	3,066	0,114	2,940	3,100	546	2
Acquedotto Verdiny	1,970	0,00	1,977	0,077	1,935	2,136	0	0
Acsm	2,461	-0,38	2,485	0,052	2,321	2,476	7753	13
Adf Aeroporti di Firenze	12,651	-0,17	[redacted]	0,246	13,850	14,455	[redacted]	[redacted]
Aem	2,103	-0,08	2,134	0,041	2,088	2,247	2715332	5755
Aem Torino	2,044	+1,04	2,062	0,031	1,779	2,082	1290866	2677
Aer. Dolomiti	10,288	-0,42	10,271	nr	9,981	[redacted]	3946	30
Aisoteca	0,806	-1,51	0,808	0,041	0,805	[redacted]	169753	673
Alleanza Assicurazioni	11,397	+0,96	11,352	0,147	11,243	12,522	3625914	[redacted]
Amplifon	18,116	-1,96	18,181	nr	18,257	19,036	4950	95
Ampliaf	[redacted]	-0,59	1,554	0,013	4,871	[redacted]	[redacted]	747
[redacted]	11,718	+0,50	11,722	0,043	11,409	11,727	[redacted]	[redacted]
Autostrade To-Mi	10,273	+0,32	10,271	0,034	9,629	10,957	181082	1463
Autostrade	8,202	+1,20	7,702	0,376	7,561	8,214	6851334	[redacted]
B. Banca	1,840	-1,98	1,841	0,087	1,875	1,805	1609	1
Bastogi	0,051	-0,11	0,156	nr	0,140	0,150	99342	15
Bayer	37,200	-1,81	37,170	1,400	35,290	36,370	2526	98
Bca Pop. Intra	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Caltagirone	4,226	-1,49	4,240	0,023	4,190	4,500	3509	15
Caltagirone Editore	6,670	+1,08	6,475	[redacted]	4,257	6,944	2774	100
Cementir	2,941	0,24	2,940	0,068	2,870	2,958	1301	6
D. Danieli	7,920	-3,15	7,931	0,144	[redacted]	7,995	73449	298
E. Edison	8,148	-0,43	8,152	[redacted]	[redacted]	8,437	104260	808
Enel	6,513	-1,12	[redacted]	0,138	6,400	[redacted]	12305984	8816
Eni	15,763	-2,72	15,687	0,212	15,100	16,253	12564739	[redacted]
Espresso	2,126	-3,42	2,090	0,240	2,130	2,774	7778	190
F. Fiat	16,868	-2,49	16,821	0,620	15,480	16,168	2541601	5837
G. Gabetti Holding	2,155	+1,37	2,157	0,073	1,905	2,157	132964	200
Generali	29,040	-3,17	29,238	0,256	29,298	31,270	6657126	20367
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
N. Necchi	0,201	-0,15	0,200	0,050	0,198	0,220	157950	10
O. Olivetti	1,187	-2,50	1,211	0,026	1,181	1,493	78816972	16812
P. Pirelli SpA	1,907	-2,75	1,908	0,155	1,905	2,182	5761872	13194
R. Ras	12,770	-0,76	12,815	0,370	12,654	13,298	2647731	3646
S. S.Paolo-Imi	11,848	-1,22	11,862	[redacted]	11,695	[redacted]	2912529	12418
Telecom Italia	9,160	-3,12	9,220	0,312	9,127	9,826	13906132	12679
Tim	5,509	-2,37	5,560	0,194	5,440	6,420	34083714	22599
U. Unicredito Italiano	4,390	-1,72	4,413	0,175	4,361	4,691	14057912	12444
V. Vittoria Ass.	5,158	-2,72	5,17	0,027	5,17	1,258	[illegible]	68
Z. Zignago	12,430	-2,72	12,367	0,430	11,960	12,520	1930	11

ESTERI

Titoli								
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

NUOVO MERCATO

Titoli								
Acotel Group	75,67	-2,12	76,630	nr	75,345	77,158	1945	92
Tiscali	9,161	-4,74	9,261	nr	9,116	10,775	[redacted]	13171
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Obbligazioni (04-02-2002)

Titoli	Prezzo	Titoli	Prezzo
Bei Fideuram 95/05 Fr	97,40	01/07/98-03/6 1,50%	100,71
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Convertibili

	04/02	Prezzo
B.Pop Novara 06 1,5% Sub	137,656	141,000
B.Pop Bergamo 04 5,25%	128,485	130,077
B.Pop Com. e Ind. 04 1,5%	95,385	95,580
B.Pop Intra 03 3,00%	105,575	105,025
B.Pop Lodi 03 4,375%	105,684	105,572
B.Pop Lodi CV 10	87,070	87,052
B.Pop Milano 98/08cv 1,01%	97,169	96,835
B.Pop Vn 50 CV	83,958	83,764
Bipop Carire 97/03 7%	370,150	370,100
Cr. Artigiano 04 fv	134,280	134,333
Cr. Valtellinese 04 CV 3%	150,323	178,773
cv Olivetti 10	137,330	140,247
cv Pirelli 06	102,056	101,826
cv Vit Ass	107,828	106,079
Intesa BCI 03 CV ind	154,000	152,000
Intesa BCI 03 CV ind	173,100	174,300
Mediobanca SAI 9 08CV 0%	106,355	105,630
Olivetti 02 fv	254,300	263,250
Pirelli & C. 03 2,5%	137,070	138,874

Bot

Scadenza	Giorni	Prezzo	Lordo %
15/02/02	11	99,914	2,850
15/03/02	39	99,650	2,970
[redacted]	[redacted]	99,302	3,260
15/05	[redacted]	[redacted]	2,770
[redacted]	130	98,845	2,800
[redacted]	161	98,580	[redacted]
[redacted]	192	[redacted]	2,790
16/08/02	224	97,977	[redacted]
15/10/02	253	97,710	2,980
15/11/02	284	97,438	[redacted]
16/12/02	315	97,136	[redacted]
15/01/03	[redacted]	97,008	2,850

Euro 50

Azioni	04-02-2002	01-02-2002	Var. %	Azioni	04-02-2002	01-02-2002	Var. %	Azioni	04-02-2002	01-02-2002	Var. %
Abn-Amro Hldgs	[redacted]	20,3000	-1,97	DaimlerChrysler	45,1500	46,5500	-3,01	Munich Rueck N	263,2000	[redacted]	-3,91
Aegon Nv	26,1200	25,9700	+0,58	[redacted]	117,7000	[redacted]	1,35	Nokia	26,5700	[redacted]	-7,53
Ahold Kon.	29,2000	29,4000	-0,68	[redacted]	69,8000	72,5000	-3,72	Philips Electronics	117,5000	119,4000	-1,59
Air Liquide	153,5000	154,5000	[redacted]	[redacted]	41,5000	42,4500	-2,24	Repsol Ypf	14,7300	[redacted]	-2,58
Alcatel	17,2700	17,6500	-2,22	[redacted]	15,9800	16,6500	-4,08	Royal Dutch	56,1000	[redacted]	-0,36
Allianz Ag	250,8000	258,3000	-2,90	Ing Group	59,6100	59,[redacted]	+0,25	Rwe St A	43,5000	43,7500	-0,57
Aventis (Ex Rhp)	78,7000	79,2500	-0,69	Generali	16,9800	16,8700	+0,65	Sanofi-Synthelabo	75,0500	76,9000	-1,35
Axa	21,5600	21,8300	-1,24	Fortis B	28,7700	28,7600	+0,04	Siemens N	[redacted]	[redacted]	-3,72
Basf Ag	44,0000	44,3500	-0,11	[redacted]	34,0000	34,9500	-2,72	Société Générale	66,0000	[redacted]	-4,00
[redacted]	36,9800	37,3800	-1,07	[redacted]	35,2000	35,9500	-2,09	Stmicroelectronics	34,3500	33,3000	+1,56
Bbva	13,0400	13,5100	-3,48	[redacted]	28,9400	28,7900	-2,36	Telefonica	13,4500	13,9000	-3,34
Bnp Paribas	[redacted]	129,1000	-1,85	Kpn Kpn Nv	5,0000	5,2700	-5,12	Total Fina Elf	[redacted]	[redacted]	-0,73
[redacted]	9,1400	9,3200	-2,23	Koninklijke Philips	30,9000	31,7700	-2,74	Unilever Cert	65,1500	64,9000	+0,23
[redacted]	44,3500	47,9500	[redacted]	L.V.M.H.	46,9500	47,2000	-0,54	Vivendi Universal	49,4500	49,9800	-3,16
				L'Oreal	76,2000	77,3000	-0,34	Volkswagen Ag	54,0000	55,2100	-2,19

	Quotazione in €	Quotazione in lire	Var.
A Azimut Bond	4,909	4,705	-
Agora Euroobbl.	4,945	4,958	-
Agos Infra	4,927	4,970	-
Agrifutura	14,290	14,366	3,85
Alarco 19	4,761	4,725	-
Alleanza Primo Pr.	4,936	4,571	-19,53
Alleanza Pia	7,777	7,742	-20,40
Alpi Az. Obbl.	5,294	5,278	2,96
Alp. Aziona	9,709	9,648	10,17
Alp. Obblig.	6,594	6,701	2,79
Arca America Az	6,745	6,722	7,94
Arca Azionario	15,400	15,452	-14,10
Arca Mercato	14,756	14,715	4,39
Arca Liquidità	5,574	5,575	-10,47
Arca Obbl. Euro	5,776	5,782	3,71
Arca Monetario	8,031	8,052	3,74
Arca Obbligazionario	4,831	4,812	1,87
Arca Euro Az	4,872	5,843	-11,11
Arca 2000	14,407	13,113	-8,47
Arca Europa	6,946	4,701	-11,56
Arca Azioni America	4,972	4,962	4,78
Arca Azioni Asia	4,751	4,794	4,73
Arca Cedola	3,571	4,873	4,42
Arca Euro Monetario	4,831	4,005	0,94
Arca Large	4,913	4,777	-15,03
Arca Liquidità	12,331	12,050	10,04
Arca Mondo Obblig.	15,147	15,149	-6,34
Arca Obbl. Trading	13,795	13,645	-12,56
Arca Liquidità	5,349	5,355	3,98
[redacted]	5,359	5,358	4,40
Arca Azioni Giappone	14,405	11,102	-29,76
Arca Azioni Italia	7,031	7,044	-15,64
Arca Az. Europa	6,108	6,520	7,12
Arca 27	14,592	14,641	15,53
Arca Bond A	5,619	5,7[illegible]	5,26
Arca Bond B	4,770	4,761	7,74
Arca Bond C	4,070	4,571	6,51
Arca Bond D	4,277	4,246	11,41
Arca Bond F	4,560	4,556	11,75
Arca Azioni Estere	4,847	4,930	-12,15
Arca Azioni Italia	23,300	21,953	-13,35
Arca Az. Europa	11,753	11,777	-17,11
Arca Az. Far East	5,954	5,558	-27,97
Arca Azioni	20,196	20,706	20,01
Arca Az. Paesi Emerg.	5,157	5,103	-1,75
Arca BB	29,946	29,976	0,41
Arca Bond	11,302	11,264	4,43
Arca Bond Corporate	5,267	5,280	5,02
Arca Bond Italia	4,467	4,470	17,41
Arca Bond Paesi Emerg.	7,465	7,587	5,54
Arca RR	7,501	7,501	3,56
Arca Mix	11,892	11,895	3,92
Arca Multiobbl. A	5,095	5,305	-
Arca Multiobbl. B	5,005	5,500	-
Arca Multiobbl. C	5,015	5,000	-
Arca Multiobbl. D	5,004	5,942	-
Arca Multiobbl. E	5,008	4,871	-
Arca Multiobbl. F	5,049	5,048	-
Arca Obbligazioni Eu	6,746	6,745	2,47
Arca RR	6,809	6,807	4,14
Arca TE	15,184	15,201	-8,20
Area Fund	4,865	[redacted]	-
Arti. ArcaDiviso	[redacted]	5,975	1,00
Arti. Azioni America	4,549	4,573	3,67
Arti. Azioni Italia	4,860	4,069	11,19
Arti. Azioni Orientali	3,983	3,337	-19,90
Arti. Paesi Emergenti	5,281	5,279	4,10
Arti. EuroBond	3,920	3,897	26,43
Arti. EuroEquity	5,460	5,451	6,75
Arti. Liquidità	5,149	5,199	3,01
Arti. Mix	4,764	4,710	4,14
Arti. Lire Sicurezza	5,626	5,627	5,95
Arti. Obbligazioni	5,761	5,759	5,34
Aureo Europeo	5,796	5,740	-10,27
Aureo Mondiale	5,438	5,436	3,64
[redacted]	5,731	[redacted]	[redacted]
[redacted]	6,067	6,070	4,72
Aureo America	4,776	4,736	-12,77
Aureo Bond Corporate	4,934	4,947	8,87
Aureo Borsa Italia	23,625	23,628	-16,63
Aureo Euro Lire	4,845	4,856	-
Aureo Bond	7,299	7,290	4,75
Aureo Globale	4,377	4,360	5,21
Aureo F. M. G.	14,765	14,714	-20,95
Aureo FF Aggressivo	3,932	3,937	-12,79
Aureo FF Dinamico	3,564	3,958	-18,13
Aureo FF Flessibile	4,733	4,771	-4,51
Aureo FF Prudente	5,161	5,161	1,88
Aureo Finanza	4,501	4,510	-15,26
Aureo Private	5,000	4,958	-
Aureo Cedola	5,014	5,014	1,77
Aurum Globale	16,476	16,515	-17,29
Azimut Bilanciato Primo	5,004	4,997	1,22
Azimut Bond Liberty	4,185	4,192	-1,30
Azimut Monetario	5,667	3,660	2,25
Azimut Multiazioni	8,735	8,764	-13,12
Azimut Trend	4,800	4,832	-4,77
Azimut Pluriflex	3,474	3,526	-17,97
Azimut Plurirend	5,056	5,163	-3,84
Azimut Protezione	18,379	18,324	-22,37
Azimut Reddito	15,941	15,830	1,30
Azimut Tecnologia	2,559	2,521	-31,48
Azimut America	17,987	17,821	-17,89
Azimut Bil.	10,980	10,869	-8,59
Azimut Bond Intern.	8,554	8,577	-7,16
Azimut Borse Int.	13,844	13,121	-16,82
Azimut Consumers	5,451	5,452	-3,37
Azimut Crescita	21,567	21,900	-31,43
Azimut Emerging	4,492	4,465	-0,42
Azimut Energy	4,865	4,842	-9,76
Azimut Europa	14,470	14,425	-13,77
Azimut Fixed Rate	7,945	7,947	3,57
Azimut Garanzia	5,652	5,627	2,82
Azimut Global Cur.	15,777	15,777	3,09
Azimut Selezione	6,701	6,705	-4,14
Azimut Internet	1,913	1,926	-44,53
Azimut Multi Media	3,959	3,958	-37,61
Azimut Pacifico	4,061	4,037	-15,29
Azimut Protezione	6,531	6,521	0,10
Azimut Real Estate	4,979	5,014	-7,25
Azimut Portfolio	12,571	12,573	3,56
Azimut Solidarietà	6,614	6,614	19,01
Azimut Trend Int.	4,310	4,329	5,61
Azimut Solidity	6,756	6,751	2,34
Azimut Trend	17,429	17,445	1,19
Azimut Trend Tassi	14,195	14,138	26,11
Azimut Trend Corse	7,300	7,297	3,96
B BancoPosta Az. Int.	4,246	4,251	-
BancoPosta Monetario	5,099	5,098	-
BancoPosta Obbl. Euro	5,123	5,170	-
Bim Azioni Globale	n.p.	4,772	-
Bim Azioni Italia	7,653	7,635	-19,29
Bim Bilanciato	n.p.	19,094	-
Bim Flessibile	4,520	4,518	-
Bim Obbl. Euro	5,060	5,028	-
Bim Obblig. TT	5,421	5,400	3,41
Bim Obblig. Euro	5,417	5,413	-
Bim Obblig. Globale	5,634	5,631	4,51
Bipiemme F. USA	7,642	7,647	-1,62
Bipiemme F. Euro	4,550	4,551	4,41
Bipiemme F. Globale	6,576	6,576	3,40
Bipiemme F. Hi C. Mon.	9,396	9,393	1,55
Bipiemme F. Euro	11,514	11,480	-18,86
Bipiemme F. Italia	4,062	4,977	-35,97
Bipiemme F. Lire	5,142	5,797	-
Bipiemme F. Lire 2	5,325	5,326	-
Bipiemme F. Italia	23,157	23,162	-20,41
Bipiemme F. Liquidità	6,923	6,924	3,45
Bipiemme F. Mediolanum	14,226	14,135	-15,64
Bipiemme F. Mondiale	12,725	12,770	2,23
Bipiemme F. Obbl.	5,376	5,376	3,54
Bipiemme F. Hi Fund	12,539	12,539	2,85
Bipiemme F. Small Cap	11,743	11,770	-21,27
Bipiemme F. Tesoreria	8,119	8,120	8,51
Bipiemme Euro Diver.	5,050	4,958	-
Bipiemme Fondo Italia	12,344	12,379	-4,68
Bipiemme F. Amer. Lat.	6,457	6,455	-8,15
Bipiemme America	9,379	9,744	-13,51
Bipiemme Cap. Eq.	4,136	4,141	-3,69
Bipiemme Cor. Bond	4,481	4,497	-9,57
Bipiemme Corp.	5,188	5,317	-
Bipiemme Europa	7,113	7,163	-34,52
Bipiemme Sviluppo	4,065	4,717	-21,35
Bipiemme Fondo Estero	20,000	20,180	-15,42
Bipiemme Lire	5,177	5,147	-
Bipiemme Tech Area	1,571	4,250	12,88
Bipiemme Eur. Dun.	15,334	15,370	4,83
Bipiemme Duo F. Lit.	6,555	6,557	11,71
Bipiemme Oriente	3,788	3,814	-7,67
Bipiemme Prudente	4,858	4,858	-7,51
Bipiemme Vittoria	5,115	5,170	-
Bipiemme America	11,300	11,470	-17,34
[redacted]	5,504	5,100	0,52
[redacted]	5,608	4,964	-
Bipiemme Comparto S2	4,562	4,889	-
Bipiemme Comparto TT	4,852	4,814	-
Bipiemme Comparto TV	4,316	4,799	-
Bipiemme Cu. Fin. Eur.	5,542	5,553	3,44
Bipiemme Europa	12,575	12,524	16,46
Bipiemme Finanza	4,564	4,564	-12,82
Bipiemme Globale	77,963	73,064	-17,16
Bipiemme Ca. Bond Eur.	5,551	5,548	3,54
Bipiemme In Europa	4,724	4,715	-
Bipiemme Innovazione	10,078	10,177	-25,53
Bipiemme Internaz.	12,484	12,534	-8,36
Bipiemme Italia	14,901	14,912	-17,61
Bipiemme Mix	4,974	4,971	-8,52
Bipiemme Monetario	10,101	10,104	3,63
Bipiemme Pacifico	1,377	4,387	-18,84
Bipiemme Pianeta	7,854	7,857	6,24
Bipiemme Plus	5,129	5,128	1,69
Bipiemme Primario	5,789	5,781	3,93
Bipiemme Pri. Risp.	6,047	6,036	-1,69
Bipiemme Risparmio	7,065	7,068	3,79
Bipiemme Strategia	7,932	7,934	1,76
Bipiemme Tesoreria	5,726	5,728	4,84
Bipiemme Fondo	3,720	3,726	-14,15
Bipiemme Valore	4,669	4,675	-
Bipiemme Vescovile	27,982	27,996	-3,70
BN Azioni America	8,862	8,852	-8,73
BN Azioni Asia	6,979	6,991	-27,54
BN Azioni Europa	8,424	8,416	-18,52
BN Azioni Intern.	12,246	12,250	-12,14
BN Azioni Italia	17,370	17,378	-19,84
BN Bilanciato	8,180	8,214	-4,19
BN Cash Fondo	10,867	10,847	3,88
BN Energy & Util.	10,315	10,370	-8,44
BN Euro Bond	10,431	10,431	3,56
BN [illegible]	10,914	10,872	-4,36
BN [illegible]	11,478	11,479	1,28
BN Previdenza Svil.	11,558	11,549	-14,32
BN Liquidity	6,952	6,082	3,54
BN New Economy	[redacted]	6,776	-25,05
[redacted]	11,887	11,978	-3,22
[redacted]	6,003	6,050	1,16
[redacted]	8,581	8,540	3,70
BN Long Alti Rend.	10,862	10,055	-2,72
BN Opportunità	5,275	5,233	-20,14
BN Property Fondo	9,480	9,552	-8,04
BN Reddito	6,087	6,096	3,57
BN Valuta Forte Cnt	17,482	17,433	5,53
BNL Euro F&F Consol.	4,319	4,307	-8,45
BNL Euro F&F Dinamic	4,055	4,036	-13,72
BNL Euro F&F F. Mira	3,507	3,479	-23,64
BNL Euro F&F Fedel	4,600	4,581	-4,01
[redacted]	5,153	5,154	4,47
BNL Euro F&F Q. Global	3,560	3,510	-21,95
BNL Euro F&F G. Valore	4,434	4,410	-7,66
BNL Euro F&F Sviluppo	3,950	3,827	-15,65
BNL Cash	19,895	19,958	3,59
BNL Monetario	8,757	8,705	3,25
BNL per Telethon	5,113	5,108	1,23
BNL Sviluppo 1	5,398	5,388	0,19
BNL Sviluppo 2	4,993	4,995	-1,34
BNL Sviluppo 3	4,947	4,877	-3,70
BNL Trend	22,391	22,445	-15,90
Bpb Fortunato	7,681	7,688	4,54
Bpb Raffaello	8,742	8,765	-15,51
Bpb Tiepolo	7,104	7,101	2,14
Bpb Tiziano	14,954	15,071	-20,02
BPC Monetario	5,263	5,158	3,05
BPC Sviluppo	5,002	4,997	2,38
BPN Lire Futuro	3,979	3,940	-18,37
BPN Lire Diversif.	5,760	5,750	-2,56
BPN New Technology	7,640	7,640	-45,44
BPVN Az. Europa	4,281	4,271	-15,02
BPVN Az. Internaz.	4,393	4,402	-13,17
BPVN Az. Italia	4,479	4,483	-13,38
BPVN Breve Termine	5,185	5,193	3,69
BPVN Obbl. Euro	5,220	5,229	4,33
BPVN Obbl. Intern.	5,267	5,704	4,40
BSI Azionario Euro	5,277	5,205	-
BSI Azionario Mondo	5,514	5,519	-
BSI Obblig. Euro	5,025	5,027	-
BSI Obblig. Inter.	5,215	5,229	-
C C.S. Az. Internaz.	8,840	8,871	-17,04
C.S. Az. Italia	17,369	12,374	-20,98
C.S. Mon. Italia	6,688	6,697	0,78
C.S. Obbl. Internaz.	7,573	7,565	4,03
C.S. Obbl. Italia	6,987	6,994	4,25
Capitalg. America	11,526	11,506	-8,45
Capitalg. B Europa	8,332	8,287	3,66
Capitalg. Intern.	14,654	14,838	-17,74
Capitalg. Bond BT	8,767	8,774	2,56
Capitalg. Bond Corp.	3,456	3,481	2,11
[redacted]	7,445	7,775	10,45
Capitalg. Bond Lux	8,474	8,470	3,76
[redacted]	6,657	5,661	-4,53
Capitalg. Bond $	7,376	7,357	11,40
Capitalg. C. Growth	15,107	15,137	-5,84
Capitalg. Eq. Ltd	17,973	17,587	0,42
Capitalg. Europe	[redacted]	7,151	-23,87
Capitalg. Global B	8,489	8,498	1,81
Capitalg. H. Tech	2,558	2,581	-32,75
Capitalg. Italia	17,710	17,703	-22,89
Capitalg. Liquid.	8,194	8,190	3,53
Capitalg. Pacifico	3,317	3,371	-30,43
Capitalg. Port. Pac.	8,120	8,725	0,49
Capitalg. Rend.	7,738	7,742	-21,37
Capitalg. [redacted] Cap	5,520	[redacted]	
[redacted] Cartago Az	7,367	7,434	-15,83
[redacted]	5,650	5,650	3,43
[redacted]	4,534	4,521	3,46
[redacted]	6,860	6,082	-19,85
[redacted]	6,334	6,330	7,59
[redacted]	6,125	8,124	3,56
Cash Portafoglio	5,374	5,371	[redacted]
[redacted]	6,[redacted]	[redacted]	
[redacted]	7,[redacted]	7,065	[redacted]
[redacted]	21,194	21,052	-18,08
[redacted]	10,081	11,032	-18,73
Centrale Global	18,565	18,435	-18,38
[redacted]	[redacted]	14,9[redacted]	
Centrale Money	13,451	13,393	3,82
[redacted]	17,217	17,255	2,29
Cisalpino Attivo	3,378	[redacted]	
Cisalpino Azionario	14,333	14,367	-31,51
Cisalpino Bilanciato	19,738	19,414	-16,36
Cisalpino Cash	7,608	7,608	3,13
Cisalpino Cedola	5,539	5,575	2,79
Cisalpino Euro Value	5,388	5,348	-
Cisalpino Indice	5,492	5,493	4,03
Cisalpino Italia	14,617	14,321	-25,79
Cisalpino Redditio	12,197	12,181	5,64
Colombo Int. Bond	5,904	5,899	11,16
Colombo Int. Bond-$	8,549	8,550	11,15
Consultinvest Azione	8,749	8,738	-32,[redacted]
Consultinvest Globale	4,073	4,085	-
Consultinvest IT Mix	4,891	4,800	-
Consultinvest Reddito	5,347	5,346	3,31
Cr Cento Valore	5,779	5,771	3,01
Cr Trend Ltd	5,874	5,873	1,56
Cristoforo Colombo	[redacted]	[redacted]	-1,69
D Ducato Gl. H. Merc.	1,714	1,713	-48,75
[redacted]	4,380	4,383	-
Ducato Az. America	8,821	8,808	-16,79
Ducato Az. Asia	4,538	4,594	-5,88
Ducato Az. Europa	9,470	9,476	-15,36
Ducato Az. Giappone	3,797	3,808	-27,66
Ducato Az. Internaz.	25,170	25,254	-20,53
Ducato Az. Italia	13,458	13,471	-22,62
Ducato Az. Paesi Em.	3,619	3,626	-6,11
Ducato Az. Globale	4,875	4,888	-18,56
Ducato Bil. Europa	5,154	5,149	-
Ducato Capital Plus	4,867	4,880	-
Ducato Corto	5,067	5,072	-
Ducato Commodity	4,525	4,465	-
Ducato Crescita 01	4,895	4,908	-16,41
Ducato Equity 30	4,777	4,780	-
Ducato Equity 50	4,886	4,887	-
Ducato Equity 70	4,540	4,547	-
Ducato Euro plus	17,774	17,798	-2,07
Ducato Fineco	4,259	4,270	-12,47
Ducato Flessibile Bond	4,867	4,966	-
Ducato Global Equity	4,330	4,395	-
Ducato High Tech	4,687	3,978	-
Ducato Imm. Attivo	7,251	7,265	1,79
Ducato Immobil.	3,706	3,707	-16,07
Ducato Megatrends	4,367	4,347	-
Ducato Mon. Dollaro	5,296	6,291	10,16
Ducato Mon. Euro	7,712	7,771	3,36
Ducato Obbl. Dollaro	8,717	8,185	8,25
Ducato Obbl. Euro BT	5,254	5,256	2,38
Ducato Obbl. Euro MT	5,924	5,924	1,10
Ducato Obbl. Intern.	8,035	8,036	4,26
Ducato Obbl. P. Emerg.	8,058	8,060	17,42
Ducato Obbl. TV	5,215	5,215	3,08
Ducato Pic Marketing	3,297	3,300	-5,70
Ducato Reddito Glob.	5,256	5,261	4,53
Ducato Reddito Imp.	4,921	4,915	-6,55
Ducato Secur.	11,431	11,462	-11,76
Ducato Small Caps	4,560	4,542	-
Ducato Strategy	4,651	4,633	-
Ducato Trend	3,672	3,607	-16,37
Ducato Web	7,299	7,313	-30,39
E E.Re. Az. America	[redacted]	5,607	-15,10
E.Re. Az. R. Emerg.	3,603	3,620	-20,77
E.Re. Az. Europa	8,361	8,350	-16,73
E.Re. Az. Globale	3,809	3,820	-16,90
E.Re. Az. Italia	4,444	4,447	-21,43
[redacted]	3,094	3,076	-16,70
Effe Az. Top 100	3,794	3,717	-17,58
Effe Lin. Aggressivo	4,461	4,448	-
Effe Lin. Dinamico	4,879	4,883	-
Effe Lin. Prudente	4,790	4,790	-
Effe Lin. Altro Euro	5,794	5,794	2,81
Effe Ob. Corporate	5,250	5,243	3,61
Effe Ob. Italiano	6,228	6,277	17,79
Effe Ob. Euro BT	5,795	5,796	3,14
Effe Ob. Globale	5,443	5,448	4,83
Effe Ob. Int. Breve	6,812	6,501	3,42
Effe Ob. Paesi Emerg.	5,135	5,146	-0,73
Epsilon Limited Risk	5,184	5,181	1,71
Epsilon Long Run	4,664	4,656	-7,71
Epsilon Low Cost/Cash	5,251	5,261	3,77
Epsilon Q. Intraday	5,288	5,287	1,69
Epsilon Q. Equity	4,313	4,301	-13,49
Epsilon Q. Value	5,137	5,130	3,06
Epta 92	11,348	11,356	3,88
Epta Azioni Italia	17,326	17,373	-24,69
Epta Carige Bond	5,388	5,396	6,10
Epta Carige Cash	5,548	5,539	3,63
Epta Carige Equity	3,446	3,464	-19,56
Epta Europe	5,864	5,768	5,74
Epta Executive Bond	4,803	4,767	-
Epta Executive Dinam.	4,710	4,679	-
Epta Executive Prud.	4,621	4,587	-
Epta Executive W.	4,801	4,800	-
Epta Finance Fund	4,965	5,034	-3,78
Epta H. Cert. Fund	4,870	4,871	-0,71
[redacted]	3,205	3,194	3,66
Epta F	[redacted]	[redacted]	3,58
Epta Mercati Emerg.	6,822	6,817	-11,34
Epta Mid Cap Italia	3,942	3,954	-19,82
Epta Ref	6,276	6,272	3,87
Epta Multifondo 1 Cap	8,152	8,151	1,64
Epta Multifondo 2 Cap	5,070	5,070	0,52
Epta Multifondo 3 Cap	4,703	4,707	-4,33
Epta Selez. America	5,803	5,846	-18,45
Epta Selez. Europa	5,564	5,564	-16,77
Epta Selez. [redacted]	6,076	6,785	-19,08
Epta Technology Fund	2,610	[redacted]	
Epta TV	5,679	5,678	3,74
[redacted]	4,088	4,102	-21,14
Eptabond	17,865	17,846	4,01
Eptacapital	13,629	13,708	3,48
Eptainternational	13,295	13,366	-20,28
Eptamoney	12,067	12,068	3,53
Eptarex	6,380	6,380	3,12
Eurobonus Corona	[redacted]	5,912	-22,07
Eurofondi Fondo	8,163	8,171	-2,50
Eurofondi Lire Short	8,157	8,171	-12,69
Euroconsult Mercato	[redacted]	7,325	3,53
Euroconsult Scudo	8,773	8,762	2,48
Euroconsult Talenti	7,295	7,295	-25,84
Eurofondi Fondo	11,325	11,338	-23,71
Europa Am. Eq. Fund	21,625	21,727	-19,75
[redacted]	27,270	27,329	-27,73
[redacted]	[redacted]	[redacted]	
[redacted]	29,421	29,167	-4,02
[redacted]	14,470	10,473	3,63
Eurom. Em. M. E. F.	5,317	5,278	-
Eurom. Euro Equity	3,941	3,867	-
Eurom. Fund Long Term	6,457	6,451	4,83
Eurom. Europe Bond	5,364	5,366	4,35
Eurom. Europe E. F.	[redacted]	16,741	-17,87
Eurom. Green E. F.	11,917	11,915	-2,02
Eurom. Growth E. F.	9,009	9,027	-11,52
Eurom. Hi-Tech E. F.	16,487	16,627	-28,85
Eurom. Inter. Bond	8,871	8,815	6,43
Eurom. Japan Equity	3,175	7,360	-14,30
Eurom. Liquidità	6,174	6,174	3,16
Eurom. North Am. Bond	9,759	9,758	13,53
Eurom. R. Estate Eq.	4,997	5,032	-8,88
Eurom. Risk Fund	17,231	17,250	4,59
[redacted]	7,060	7,060	3,85
[redacted] Bond	5,139	5,147	-3,51
Eurom. Pool Fund	31,009	31,171	20,54
Eurom. Strategic	[redacted]	4,048	-14,58
[redacted]	5,719	8,779	3,58
[redacted]	[redacted]	10,064	-8,04
Eurom. [redacted]	9,315	4,360	-5,88
Eurolines	4,035	4,007	3,09
Europa Plus	[redacted]	[redacted]	
F F&F Bond Europa	8,034	5,0[illegible]	5,07
F&F Ca[redacted]	5,987	5,986	-4,89
F&F Emerg. Mkt. Bond	7,561	7,641	11,74
F&F Controllato	10,882	10,852	4,41
F&F Eurorend.	20,584	20,535	4,54
F&F Gestione Intern.	15,559	15,818	-15,73
[redacted]	[redacted]	21,140	-18,85
F&F [redacted] Amer.	5,208	5,245	-
F&F Lager Az. Europa	23,325	23,314	-18,30
[redacted]	13,304	13,437	-15,18
[redacted]	3,997	3,989	-27,79
F&F Lager [redacted]	7,052	7,057	3,48
[redacted]	15,403	15,424	3,29
F&F Lager [redacted]	11,162	11,168	4,54
F&F Lager Port. 1	5,891	5,896	3,56
F&F Lager Port. 2	5,466	5,475	-4,29
F&F Lager Port. 3	5,664	5,679	-17,08
F&F Moneta	6,086	[redacted]	3,89
[redacted]	6,753	6,725	-25,11
[redacted]	32,727	32,707	-9,94
F&F Profess. Internaz.	7,425	7,426	4,55
F&F Ris. Capit.	7,054	7,051	15,89
F&F Risp. Capit. Eur.	8,173	8,164	[redacted]
F&F Riserva Euro	7,143	7,147	3,64
[redacted]	[redacted]	14,626	-13,61
F[redacted] Europa	19,214	18,262	-17,93
F&F Select Firenze	[redacted]	4,873	-6,57
[redacted]	10,535	10,560	-29,99
F&F Select High Tech	2,848	[redacted]	
F&F Select Italia	[redacted]	[redacted]	
F&F Select Nuovi Mercati	4,485	4,768	-6,80
F&F Select Nuovi Mercati	5,117	5,123	-14,02
F&F Select Pacifico	6,314	6,888	-18,31
F&F Top 50	6,647	6,675	-18,87
F&F Top 50 Europa	3,514	3,517	-18,87
[redacted]	3,618	3,626	-5,78
[redacted]	[redacted]	3,595	-13,87
Fideuram Attivo	14,864	[redacted]	-14,71
Fideuram Moneta	12,747	[redacted]	3,12
Fideuram Performance	17,564	17,565	-7,14
Fideuram Security	8,415	8,410	3,23
Fondersel	47,459	47,459	-9,62
[redacted]	[redacted]	15,652	-8,21
Fondersel Cash	7,781	7,781	3,49
Fondersel Dollaro	9,827	9,802	12,78
[redacted]	6,075	6,070	3,60
Fondersel Europa	13,565	[redacted]	
[redacted]	12,725	12,744	4,45
Fondersel Italia	18,553	18,575	-19,79
[redacted] Oriente	4,491	4,565	-20,76
[redacted]	[redacted]	13,044	-14,10
Fondersel Reddito	17,773	11,774	2,77
Fondersel Trend	8,455	8,476	-7,83
Fondo Centrale	18,237	[redacted]	-5,70
Formula 1 Balanced	5,418	5,424	8,41
Formula 1 Conservat.	5,981	5,981	[redacted]
Formula 1 High Risk	5,787	5,717	-7,28
Formula 1 Low Risk	5,844	5,847	3,85
Formula 1 Risk	5,748	5,761	-4,58
G Gen. All. Euro Corp. A	4,455	4,418	-
Gen. All. [redacted]	4,958	4,534	-
Gen. All. Euro Corp. C	4,717	4,594	-
Gen. All. Euro Corp. D	4,944	1,824	-
Generali Inst. Bond	5,603	5,609	-
Gen. Lux Eq. Intl. Rel.	[redacted]	4,354	-3,84
Gen. Europa ST Bond I	[redacted]	5,456	[redacted]
[redacted]	5,474	5,474	4,89
[redacted]	[redacted]	5,463	4,52
[redacted]	5,453	[redacted]	
Gen. Europa [redacted] Bond 3	5,464	5,464	4,75
Gen. Europa ST Bond II	5,479	5,479	4,57
Gen. European Equity	4,004	4,004	-19,73
Gen. European Ethical	4,459	4,459	-10,70
Gen. Global Bond IR I	[redacted]	5,751	4,80
Gen. Global Bond TR 3	5,535	5,305	3,92
Gen. Japanese Equity	[redacted]	[redacted]	
[redacted]	3,735	3,735	-17,93
Gen. USA ST Bond I	5,837	5,637	6,74
Gen. USA ST Bond 2	5,658	[redacted]	
[redacted]	5,456	5,456	6,65
Gen. High Tech	7,493	7,573	-33,70
[redacted]	6,122	6,158	-0,50
Gepoazioni	4,763	4,784	-
Gepoazionimondo	4,668	4,782	-15,30
[redacted]	[redacted]	[redacted]	
Geporend	7,608	[redacted]	3,66
Geporend Dollari	7,970	7,060	11,32
[redacted]	6,917	6,875	11,33
Geporend P. Emergenti	[redacted]	7,074	11,35
Geporendisca	5,363	5,357	1,87
[redacted]	[redacted]	[redacted]	
Gepocash	[redacted]	4,735	3,36
Gepoeuropa	3,517	3,498	-7,76
Gepojapan	4,571	4,580	-
Gepopacifico	[redacted]	[redacted]	
Gepoworld	15,565	15,607	-5,49
Gestnord	5,649	5,647	3,63
Gestiworld	10,847	10,671	-19,10
Gestielle America	17,088	17,171	-8,24
Gestielle Bond	9,662	9,654	4,44
Gestielle Bond II	8,943	8,929	11,64
Gestielle BT Euro	6,331	6,330	3,29
Gestielle BT Ocse	6,674	6,673	4,07
Gestielle Cash Cr.	6,899	8,901	12,29
Gestielle Cash Euro	6,067	6,057	3,53
Gestielle Corp. Bond	5,132	5,132	-
Gestielle E. Mkts Bond	7,423	7,637	11,75
Gestielle Euro Europa	6,007	5,923	-
Gestielle Em. Market	7,574	7,536	-4,44
Gestielle Europa	17,858	17,870	-19,83
Gestielle [redacted]	13,232	13,128	-19,89
Gestielle [redacted]	4,850	4,875	-20,81
[redacted]	8,103	[redacted]	-1,29
[redacted]	4,026	[redacted]	
[redacted]			
Gestielle Mercury	13,310	13,373	-11,94
[redacted]	15,071	15,017	-24,08
[redacted]	[redacted]	5,864	2,34
[redacted]	11,516	11,507	3,78
[redacted] Media	8,261	8,254	2,62
[redacted]	8,854	8,866	-5,62
Gestielle Pharmatech	4,078	4,086	-8,07
Gestielle T. R. America	5,024	5,012	-
Gestielle T. R. Europa	4,800	4,921	-
Gestielle W. Consumer	5,259	5,274	-
Gestielle World Comm.	7,647	7,680	-30,83
[redacted]	4,669	4,714	-
[redacted]	[redacted]	1,975	-43,25
Gestielle World Uti.		4,871	-
Gestimondi [redacted]	17,534	17,600	-15,56
Gestifondi Az. It.	14,170	14,180	-21,09
Gestifondi Monet.	4,543	4,543	3,70
Gestifondi Obbl. Int.	6,048	6,029	3,01
Gestnord Ambiente	7,161	7,273	-4,50
Gestnord America	18,256	18,262	-18,08
Gestnord America $	15,757	15,851	-18,05
Gestnord Banking	10,553	10,584	-12,53
Gestnord Biotech	4,859	4,618	-
Gestnord C. Az. el Risk	5,254	5,273	-
Gestnord C. I. Bond	4,945	4,899	-
Gestnord Ed. Adv.	4,987	5,009	-
Gestnord Energy	4,095	5,008	-
Gestnord E[illegible]	9,750	9,664	-19,43
Gestnord Far East	8,475	8,577	29,49
Gestnord Far East $	743,899	754,570	-28,49
Gestnord Intl. Equity	3,341	3,351	-17,45
Gestnord New Market	8,357	5,968	-
Gestnord P. Affari	10,416	10,873	-20,28
Gestnord Paesi Em.	5,563	5,589	-7,58
Gestnord Pharma	4,991	4,995	-
Gestnord Tecnologia	1,703	1,723	-30,87
Gestnord Telecom	4,988	5,020	-
Gestnord Tempo Lib.	4,827	4,853	-19,00
Gestnord Tr. High Yie.	5,458	5,425	-
Gestnord Trading	6,794	7,008	-11,77
Gestipharm	4,380	8,585	-0,12
Gestiraza	15,461	16,517	-9,47
Gestitech	4,146	8,148	3,61
Gestiviaggi Sitech	6,974	6,978	-8,38
Gestiglobal	12,234	12,234	-13,85
Gestiglobal Mass	7,113	7,180	-14,66
Gradomond	7,506	7,537	-0,09
H Hellas Prom. 42	17,214	17,214	8,75
Hellas Bancario 70	12,157	12,189	-7,53
Hellas Hab. Internaz.	5,606	5,694	7,84
[redacted]	[redacted]	7,591	2,14
Hedge Cub. A Bond Lux	5,600	n.p.	-
Hedge Cub. A Bond Usd	5,000	n.p.	-
[redacted]	3,400	n.p.	-
[redacted]	[redacted]	n.p.	-
Hedge Cub. B Dpa	5,000	n.p.	-
L IIS Azioni Orienti	5,347	5,351	-
IIS Azioni Pisl	5,684	5,686	-
IIS [redacted]	5,107	5,126	-
[redacted]	4,420	4,896	-
IIS [redacted]	4,970	[redacted]	-
IIS Trading Az. Eur.	5,804	[redacted]	-
[redacted]	5,615	[redacted]	-
IIS Trading Az. Glob.	4,856	4,330	-
IIS Trading Az. Ital. Tec.	4,986	5,014	-
[redacted]	4,914	4,915	-
Im 2000	14,309	14,501	3,14
[redacted]	14,144	14,140	3,75
Im Capes	29,700	[redacted]	
[redacted]	[redacted]	[redacted]	
Ini Europe	[redacted]	19,715	-15,92
Ini Italy	[redacted]	22,276	-22,17
Interbond Ita	12,904	12,977	-12,32
[redacted]	8,718	8,714	3,79
[redacted]	23,327	13,482	-13,79
ING Azioni Attive	3,192	3,191	-3,20
ING Azioni Equity	1,098	1,108	-3,08
ING America	[redacted]	20,202	-13,18
ING Asia	4,510	4,565	-17,95
ING Azionario	22,294	22,277	-18,48
[redacted]	11,627	[redacted]	4,51
[redacted]	[redacted]	[redacted]	
[redacted]	5,578	[redacted]	
[redacted]	15,374	[redacted]	
[redacted]	7,588	[redacted]	3,25
ING Eurocash	5,703	5,708	3,72
ING Europa	19,254	19,798	-15,54
ING Global Investment	5,262	5,407	-3,50
ING I. T. Fund	7,588	7,549	-33,85
ING Indice Globale	14,843	14,937	-15,80
ING Integrato	19,682	19,634	-19,84
INGinv. Allegro	4,070	4,379	-18,92
INGinv. Andante	5,340	5,349	3,49
INGinv. Bilanciato	5,880	5,860	-5,96
ING Inv. Euro Eq.	4,730	4,729	-
ING Inv. Eur. Eq.	4,390	4,399	-
ING Inv. E. Equity	5,600	5,550	-18,63
ING Inv. E. R. Eurog.	5,600	5,500	11,65
ING Inv. E. R. Dutch Eq.	2,930	3,8[illegible]	-19,11
ING Inv. E. R. Emg. Bond	5,336	5,329	6,25
ING Inv. E. R. Eur. Eq.	4,050	4,020	-18,07
ING Inv. E. R. IT Fund	2,460	2,430	-44,34
INGinv. E. R. Jap. Eq.	3,180	3,130	-29,87
INGinv. E. R. N. A. Eq.	4,760	4,150	-11,95
INGinv. Euro Eq.	4,560	4,520	-20,29
INGinv. Europa CF	25,380	25,360	-3,78
INGinv. Global Bond	5,540	5,550	4,68
INGinv. Global Equ.	6,020	5,940	-17,00
INGinv. Japan CF	24,372	24,370	0,71
INGinv. Moneta	4,590	4,590	-7,02
INGinv. Pres. Eq.	4,560	4,520	-6,45
INGinv. Sand. E.	10,098	10,090	-
INGinv. Tech. Eq.	7,500	7,490	-34,53
INGinv. Usa CF	25,040	25,040	-7,69
INGinv. Prt. 70	5,350	5,340	-
INGinv. Pro. 50	5,270	5,222	-
INGinv. Pro. 30	5,250	5,250	-
ING Internet	3,195	3,229	-42,44
ING Portfolio	10,982	10,994	-17,75
[redacted]	8,198	6,101	1,91
[redacted]	5,017	5,024	-2,53
ING Reddito	15,086	15,076	3,73
ING Selezione Europa	12,134	13,068	-17,78
ING WSF Aggressive	[redacted]	4,496	-
ING WSF Classic	4,207	4,296	-
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-
ING WSF Tematico	4,430	4,419	-
Intermoney	[redacted]	7,696	2,18
Interd. Bond Marketg.	7,172	7,173	4,18
[redacted]	14,387	14,461	-17,76
[redacted]	[redacted]	[redacted]	
[redacted]	19,525	19,537	-20,56
[redacted]	13,782	13,734	-10,43
[redacted]	15,[redacted]	15,181	8,14
Investire Euro Bond	5,407	5,396	3,62
[redacted]	6,889	6,880	3,48
Investire Europa	17,601	12,377	-28,30
Investire Glob. Bond	8,757	8,761	3,97
[redacted]	11,124	11,162	-17,21
Investire Int. Azi. Bond	9,610	9,588	10,84
[redacted]	19,791	19,791	-9,79
Investire Pacific It.	4,943	4,966	-5,29
Investire Pacifico	5,719	5,610	-27,44
Investire Paesi Em.	4,938	4,941	-7,37
Investire America	5,159	5,188	-
Investire Europa	5,054	5,040	-
Investire Far East	4,611	4,601	-
Investire Flex	5,281	4,359	-
Italmoney	8,717	8,708	3,34
Italy B. Management	7,306	7,303	4,81
Italy Stock Man.	13,285	13,290	-18,67
K [redacted]	5,795	5,795	5,15
Kairos Par. H-T Fund	2,705	3,014	-33,05
[redacted]	4,334	4,320	-14,09
L [redacted]	[redacted]	[redacted]	
Lavoro Fortistock			
Lavoro Money	5,843	5,845	3,81
[redacted]	5,132	5,133	-2,79
Lavoro Az. Stat.	8,475	8,475	-10,88
Leonardo Bond	5,210	5,207	3,81
Leonardo Em. Mkt	4,153	4,185	-17,58
Leonardo Equity	3,641	3,660	-29,90
Leonardo Eurostock	5,174	5,181	-15,30
Leonardo Flex	7,682	7,671	-25,53
Leonardo Glob.	5,571	5,588	2,56
Leonardo Small Caps	8,182	8,186	-24,82
M MC Ex Obb. & Term	3,499	[redacted]	3,40
MC Ex-Az. Europa	[redacted]	3,[redacted]	
MC Ex-Az. Sel. Sectors	4,223	4,270	-21,33
MC Ex-Az. Sel. Fondi	4,107	4,134	-18,88
[redacted] Long Term	5,447	5,423	-1,45
[redacted]	[redacted]	[redacted]	7,04
[redacted]	[redacted]	2,447	-36,50
Meta Az. Internaz.	[redacted]	3,873	-27,07
Meta Az. Mid Cap Eq.	4,118	4,137	-18,59
Meta Azionario	19,[redacted]	19,655	-24,11
Meta Azionario Euro	3,355	3,329	-22,59
[redacted]	10,546	10,587	3,25
[redacted] Ital	5,314	5,315	-
Meta Obblig. Internaz.	11,451	11,483	5,36
[redacted]	14,588	14,556	4,54
ML MSeries Bond	4,944	[redacted]	-
ML MSeries Equities	4,978	4,966	-
ML MSeries Eq. Equit.	4,847	4,871	-
Multifondo C. 70/30	5,019	5,010	-
Multifondo C. 50/50	5,077	5,080	-
Multifondo C. 30/70	8,133	8,105	-
Multifondo C. 10/90	5,154	5,182	-
N Nagracapital	10,893	10,928	-7,15
Nagrarend	6,477	6,481	7,61
Nextra Port. Mgd. Eq.	4,330	4,398	-
Nextra Portfolio 1	5,170	5,170	2,25
Nextra Portfolio 2	4,910	4,907	-0,81
Nextra Portfolio 3	4,585	4,578	-4,79
Nextra Portfolio 4	4,213	4,188	-8,82
Nextra Americabond	9,108	9,085	17,52
Nextra Americabond $	7,841	7,821	12,26
Nextra Az. Area	13,138	13,194	-18,06
Nextra Az. Asia LTE	3,689	3,741	-11,98
Nextra Az. Beni Cons.	7,998	1,918	-8,02
Nextra Az. Emer. Asia	3,501	1,508	-8,51
Nextra Az. Emer. Asia	4,620	6,646	-3,48
Nextra Az. Emer. Europ.	7,304	7,207	-5,32
Nextra Az. Em. Mkt/Pese	7,307	7,264	-4,60
Nextra Az. Euro Div.	[redacted]	13,437	-
Nextra Az. Europa	[redacted]	4,645	-13,34
Nextra Az. Europa Bal.	18,[redacted]	78,476	-17,14
Nextra Az. Europa Gro.	3,327	[redacted]	
[redacted]	17,258	17,[redacted]	
Nextra [redacted]	4,[redacted]	4,088	-18,25
Nextra Az. Energia	4,275	4,258	-18,13
Nextra Az. Finanza	7,085	7,101	-17,05
Nextra Az. Giappone	3,589	[redacted]	
Nextra Az. Immob.	6,147	6,152	7,05
Nextra Az. Int. Dif.	74,571	74,887	-18,79
Nextra Az. Infrast.	[redacted]	[redacted]	-
Nextra Az. Inter.	18,160	18,738	-15,81
Nextra Az. Inter. LTE	7,159	7,162	-
[redacted]	18,347	17,353	-18,82
[redacted] Div.	17,397	17,408	-18,06
Nextra Az. Italia LTE	3,467	8,518	-11,47
Nextra Az. Nordam.	3,663	[redacted]	
Nextra Az. Nordamerica	21,853	[redacted]	
Nextra Az. Pacifico	5,949	5,311	-22,73
Nextra Az. Paesi Emer.	4,972	4,944	-4,15
Nextra Az. Pf. Growth	8,245	8,251	-8,51
Nextra Az. PMI Am.	20,444	29,544	-8,18
Nextra Az. PMI Europa	8,372	8,350	-28,11
Nextra Az. PMI Ital.	13,157	13,158	-29,49
Nextra Az. PMI Italia	4,114	4,097	-
[redacted]	5,658	5,735	-38,85
[redacted]	8,071	8,144	-
[redacted]	5,782	5,769	-
[redacted]	7,480	7,480	-35,29
Nextra Bil. Fin.	8,608	8,627	-5,86
Nextra Bilanciato	29,149	29,158	-8,49
[redacted] Cap. I	23,589	23,676	-18,37
Nextra Bond Europa	8,771	8,742	4,39
Nextra BondAz	8,374	8,313	3,59
Nextra Bond/Altern.	15,685	15,587	-
[redacted]	6,370	6,371	-
Nextra BondConv. Int.	4,575	1,582	-7,50
Nextra BondCorp. Div.	5,495	5,488	10,20
Nextra BondCorp. Euro	[redacted]	5,345	4,44
[redacted]	[redacted]	1,508	12,20
Nextra BondDollaro $	1,302	1,184	13,00
[redacted]	8,376	7,363	3,65
Nextra BondEm. in V. Cap.	4,452	4,440	6,26

Ponti d'oro ai capitali che rientrano

Azimut vi offre:

- **assistenza** specialistica dall'inizio alla fine dell'operazione
- **analisi** accurata del portafoglio
- **valutazione** delle migliori opportunità di reinvestimento
- **garanzia** della più assoluta riservatezza

Una **GUIDA ALLO SCUDO FISCALE** a disposizione gratuita degli interessati in ogni agenzia Azimut. Gli indirizzi su **www.azimut.it** oppure all'**800.001200**

Scudo fiscale

Azimut è una società specializzata nella gestione del risparmio.

AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE

[redacted] PER [redacted] GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Per i propri uffici intende ricevere offerte per l'acquisto, da realizzare anche mediante permuta di immobili di proprietà dell'Istituto di:
- immobile autonomo da cielo a terra, già costruito o in corso di costruzione;
- Area dotata di concessione edilizia, ubicata in zona nella quale è ammessa la destinazione ad uffici nella località e per la superficie lorda commerciale ti. di seguito indicate.

AOSTA mq. Lordi commerciali t.i. 2.000/2700

Le offerte dovranno avere validità di quattro mesi e contenere l'indicazione del prezzo richiesto.
Le offerte dovranno essere corredate della sottoelencata documentazione;
- Copia della concessione edilizia e delle eventuali varianti, con copia conforme dei relativi progetti presentati al Comune;
- Atti d'obbligo afferenti la concessione edilizia.
- Planimetria generale (in scala non inferiore a 1:200) con delimitazione dell'area di pertinenza dell'edificio e con individuazione delle eventuali servitù e/o vincoli derivanti da convenzioni urbanistiche;
- Certificato di destinazione urbanistica,
- Descrizione delle principali caratteristiche costruttive e di finitura e delle dotazioni impiantistiche;
- Schemi di progetto degli impianti elettrici e meccanici;
- Planimetria ubicativa in scala adeguata nella quale oltre alla localizzazione dell'immobile offerto, siano riportati i principali servizi di quartiere e la rete dei trasporti pubblici;
- Una serie di fotografie che illustrino l'opera nel suo insieme;
- Autodichiarazione concernente la titolarità del bene offerto;
- Adeguate referenze, nonché dichiarazioni sostitutive di atto notorio concernenti:
  a) La regolarità nell'assolvimento degli obblighi in materia di imposte, tasse e contributi sociali;
  b) L'inesistenza di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente legislazione antimafia.

Si precisa che, ove possibile, verrà data preferenza ad immobili di proprietà di Società quotate in Borsa o che abbiano presentato nell'ultimo biennio bilanci certificati. Le Società che abbiano formulato offerte per diretta iniziativa o in occasione di precedenti ricerche di mercato dovranno, ove interessate, presentare nuova proposta di vendita.
Le offerte non vincolano in alcun modo l'INAIL; quelle non conformi a quanto richiesto con il presente avviso non verranno prese in considerazione.
Le offerte dovranno pervenire entro 30 giorni dalla presente inserzione a:
INAIL - Sede Regionale di Aosta - C.so Padre Lorenzo, 18 - 11100 AOSTA
Copia di detta offerta dovranno pervenire anche a:
INAIL - Direzione Centrale Patrimonio Ufficio II - Piazzale G. Pastore, 6 - 00144 ROMA

IL DIRETTORE DELLA SEDE REGIONALE
dott. Onofrio Di Gennaro

COMUNE DI MATERA

Settore Amm.vo - LL.PP. - Tel. 0835.241223 Fax 0835.337789

Estratto bando di gara

Il Comune di Matera, in esecuzione della delibera di G.C. n. 249 del 12/7/01 indice un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione della Tangenziale Ovest dell'abitato - 1° lotto funzionale. Circonvallazione Sud.
I lavori appartengono alla categoria prevalente "OG3" per l'importo a base d'appalto di € 2.362.977,83 (L. 4.566.000.000).
L'incanto sarà esperito con le modalità previste dall'art. 21, commi 1 e 1 bis della legge 109/94 e successive modificazioni.
Le istanze di partecipazione dovranno pervenire al Protocollo del Comune entro e non oltre il giorno 8 marzo 2002 alle ore 13 e l'incanto si svolgerà presso la Segreteria dell'Ufficio Tecnico della sede municipale alle ore 9 del giorno 12 marzo 2002.
Informazioni possono essere richieste presso la stazione appaltante
Copia del bando integrale è pubblicata sul sito internet www.comune.[redacted] [redacted] il 30 gennaio 2002

IL DIRIGENTE L'U.T.C. Ing. Angelo Pozzi

[redacted] CIVILE E [redacted] DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 70/00 di Dufour Tamburo e Franco - Curatore dott. Piero Alma, il Giudice Delegato dott. M.L. Fabbro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 08/03/2002 alle ore 11.00 del seguente bene:
Lotto Unico
In Torino, via Nizza n. 24. Negozio costituito da:
- Locale di vendita con tre vetrine su strada, due vani retro e servizio ed al piano terra, oltre cantine nn. 15-16, poste in un sol corpo al piano interrato.
Complesso immobiliare libero da vincoli locativi.
La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, con annessi diritti, accori, ragioni e servitù attive e passive, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, a corpo e non a misura.
La vendita è soggetta a tassa di registro.
Condizioni di vendita:
Prezzo base: L. 195.300.000 - € 100.867,32
Aumenti minimi: € 2.500
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 05/03/2002 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato "Poste Italiane S.p.A."
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - C.so Vittorio Emanuele 130 scala A piano 4°

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lillo Nave

[redacted] DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 176/94, promossa da: Federbanca Credito Agrario Fondiario Industriale contro: LA RINASCENTE s.n.c. di SANTIS Aniceto e C., il Giudice dell'esecuzione Dr.ssa Castellino ha disposto la vendita con incanto per il giorno 28/2/2002, alle ore 13.00, dei seguenti beni:
Lotto Unico. In Comune di Crescentino - Borgata Ricchiardi - Strada Prov. Ceres Forno Alpi Graie n. 10. Villa padronale ad uso civile abitazione elevantesi a tre piani fuori terra e corpo di fabbricato accessorio a due piani fuori terra, edificati su terreno di mq. 2548.
Prezzo base € 311.000,00; Aumenti minimi € 5.000,00.
Pone posto a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione; 2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese; 3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/93 n. 385, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.; 4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, ela versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, ivi depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41103 - Torino.

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

[redacted] DI [redacted]

Estratto bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento di incarico di progettazione

Oggetto: L'ampliamento della Variante in [illegible] [redacted], lungo la ex S.S. n. [redacted] "Padana Inferiore", con nuovo ponte sul fiume Bormida.
Stazione appaltante: Provincia di Alessandria - Piazza Libertà, 17 - 15100 Alessandria - tel 0131.3041 - fax 0131.304264 - e mail: [illegible]
[illegible]
I bandi in versione integrale è affisso all'Albo Pretorio della Provincia di Alessandria ed è reperibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Piazza Libertà, 17 - Alessandria (tel. 800-239842, fax 0131.304384) e sul sito internet www.provincia.alessandria.it
Alessandria lì 30 gennaio 2002

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. ing. Piergiuseppe A. Dezza

IL DIRIGENTE SETTORE APPALTI E CONTRATTI
dott. Andrea Cavaliere

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA N. 10

PALMI (RC)

Estratto bando di gara

L'ASL n. 10, sita a Palmi in via Crispi n. 35, tel. e fax 096621804, partita IVA 01371950807, in esecuzione della Deliberazione n. 2152 del 12/12/01, ai sensi del D.Lgs n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, indice la seguente gara:
Pubblico incanto per la fornitura, unico lotto, di specialità medicinali, emoderivati, ori[redacted] per nutrizione enterale, mezzi di contrasto, importo presunto di L. 3.500.000.000 (€ 1.807.580) + IVA. L'offerta, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 21/3/02. La gara verrà esperita alle ore 9,30 del giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.
Le domande di offerta dovranno documentare quanto richiesto dal bando di gara e dal Capitolato Speciale. Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione in data 28/1/02 alla GUCE e alla GUR, in data 23/1/02. La documentazione potrà essere visionata e/o ritirata presso la S.C. Acquisizione, Gestione Beni e Servizi, sita in Loc. Torre - Palmi (RC), nelle ore d'ufficio, dal lunedì al venerdì.
Il Responsabile del Procedimento è la Rag. Angela Germanò, tel. e fax 0966 411162.

IL DIRIGENTE
dott. Rocco Riganò

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Claudio Pieri

COMUNE DI [redacted]

Avviso di [redacted]

Si rettifica bando di gara lavori di completamento del consolidamento del versante collinare sottostante la C/da Lampeti relativamente ai requisiti di partecipazione celebrazione della gara differita al 11/3/02
Rettifica pubblicata sulla G.U.R.S. ed all'Albo Pretorio del Comune.

[redacted]

[redacted] DI [redacted]

Avviso di rettifica

Si rettifica bando di gara lavori di consolidamento delle pendici in corrispondenza della Chiesa Madre e zone limitrofe relativamente ai requisiti di partecipazione celebrazione della gara differita al 2/3/02.
Rettifica pubblicata sulla G.U.R.S. ed all'Albo Pretorio del Comune.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Parisi

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02 244.244.90

[redacted] DI [redacted]

Settore Staff - Via Moro - 75100 MATERA - Tel. 0835 24134 - Fax 0835.241400

Avviso di gara per informatizzazione degli uffici comunali affari generali e socio assistenziali

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), del D.L. vo n.358/92, così come modificato dal D.lgs. n.402/98, si dà notizia che all'Albo Pretorio del Comune è pubblicato il bando di gara in oggetto. Il termine di ricezione delle offerte è stabilito entro le ore 12,30 del giorno [redacted]/02/2002. La gara è pubblica e l'apertura [redacted] offerte avverrà alle ore 9,30 del giorno [redacted]. Documenti e informazioni possono essere richiesti all'Ufficio in indirizzo.
[redacted] 01/2002

IL DIRIGENTE: Borgatitao

AMMINISTRAZIONE [redacted]

Piazza Rossi - Tel. [redacted]1.8411 - Fax 0961.8[redacted]

Estratto avviso di gara pubblico incanto

[illegible]
Catanzaro 29/1/2002

IL DIRIGENTE R.U.P. dott. ing. Franco Sciolla

	QUOTAZIONE 31-1	1-2	REND. 1/1/02
Nextra BondEuro	8,856	8,853	3,40
Nextra BondEuro	5,810	5,805	3,35
Nextra BondGlobal	4,947	4,942	3,54
Nextra BondHY Europa	5,338	5,340	-
Nextra Breve Termine	8,125	8,120	4,01
Nextra BondTopRating	7,781	7,776	3,82
Nextra Breve T.	8,454	8,453	3,52
Nextra Cash/Cedola	15,623	15,617	-
Nextra Cash/Cedola-B	13,459	13,445	12,73
Nextra Corp. Bond	5,507	5,505	4,54
Nextra Corp. BondT	6,673	6,671	3,80
Nextra Equilibrio	7,614	7,618	0,08
Nextra Euro MT	11,340	11,337	3,57
Nextra Euro Mon.	12,806	12,803	3,38
Nextra Euro Tel. Var	6,008	6,006	3,53
Nextra Europa Index	4,394	4,374	-
Nextra Italia Index	4,301	4,298	-
Nextra Libra Max	31,114	31,177	-8,57
Nextra Liquidità	5,424	5,454	3,65
Nextra Long Bond E	7,013	7,009	3,00
Nextra Obblig. Pvt	6,970	6,970	-
Nextra Piazza Affari	4,327	4,334	-27,54
Nextra Port.Dinamico	4,248	4,271	-8,70
Nextra Port.Strategico	4,547	4,528	-8,96
Nextra Reddito Fisso	5,432	5,576	4,37
Nextra Rendita	8,793	8,761	1,95
Nextra Risparmio	4,934	4,923	1,53
Nextra Strategia	8,549	8,547	3,43
Nextra Top Dynamic	8,705	8,229	-
Nextra Trend	3,497	3,508	-17,80
Nordcapital	13,527	13,512	-8,60
Nordest Sc	4,870	4,776	-
Nordfondo	13,607	13,596	2,28
Nordfondo Area Dol. E	13,469	13,431	10,82
Nordfondo Area Doll.	15,624	15,550	10,82
Nordfondo C Bond	5,561	5,557	3,33
Nordfondo Cash	7,609	7,607	3,13
Nordfondo Conv. Bond	4,988	4,968	-
Nordfondo Emerg. Bond	6,449	6,444	6,07
Nordfondo Etico	5,458	5,471	1,44
Nordfondo Europa	6,887	6,853	3,49
Nordfondo Global	12,143	12,145	2,90
Nordfondo High Yield	5,181	5,173	-
Nordfondo Monete	5,314	5,314	3,29
Nordmix	17,843	17,865	-8,67
Nuovo Ini. Val Attivo	8,058	8,055	1,12
Oasi Az. Emergenti	3,866	3,877	-11,15
Oasi Az. Euro	4,477	4,490	-20,56
Oasi Az. Italia	11,838	11,981	-21,30
Oasi Bond Risk	8,834	8,829	5,63
Oasi Crescita Aggr.	14,786	14,791	-23,31
Oasi Crescita Prud.	7,090	7,057	3,17
Oasi Dollari	8,547	8,230	11,08
Oasi Euro Risk	18,779	18,775	5,08
Oasi Famiglia	8,377	8,376	3,77
Oasi Finanza P 15	5,233	5,248	-4,20
Oasi Finanza P 25	4,849	4,859	-10,12
Oasi Finanza P 35	4,260	4,273	-13,12
Oasi Finanza P.Exon	6,589	6,596	3,10
Oasi Francoforte	11,347	11,018	-21,92
Oasi High Risk	8,073	8,087	-15,81
Oasi Int. Equity Risk	17,326	17,331	-21,31
Oasi Liquidità	6,348	6,348	3,28
Oasi Londra	6,666	6,643	-16,33
Oasi Monetario	8,731	8,732	4,05
Oasi New York	8,175	8,174	-18,21
Oasi Obbl. Emerg.	5,308	5,309	12,70
Oasi Obbl. Euro	5,737	5,738	3,54
Oasi Obbl. Europa	11,894	11,946	4,25
Oasi Obbl. Internaz.	11,264	11,263	4,53
Oasi Obbl. Italia	11,387	11,383	4,37
Oasi Pacifico Europa	4,580	4,612	-18,39
Oasi Parigi	13,693	13,703	-21,17
Oasi Rendimento	9,199	9,199	7,00
Oasi Tesor. Imprese	7,071	7,071	3,17
Oasi Tokyo	4,743	4,804	-22,47
Oasi Trend	4,469	4,502	-10,84
Oasi Yen	4,875	4,904	-3,69
Olimpus Aggressive	12,854	12,850	-23,94
Olimpus Bond	7,479	7,481	4,83
Olimpus Moderate	8,894	8,893	3,07
Olimpus Obblig.	7,238	7,202	3,49
Olimpus Stock	8,196	8,230	-21,24
Open Fund Az America	4,827	4,993	-13,24
Open Fund Az Europa	3,946	3,926	-17,80
Open Fund Az Globale	3,756	3,740	-18,55
Open Fund Az Pacific	3,221	3,279	-15,63
Open Fund Monetario	4,617	4,610	-8,16
Open Fund Obbl. Misto	4,408	4,404	-8,72
Opinia Azionario	5,825	5,891	-8,61

	QUOTAZIONE 31-1	1-2	REND. 1/1/02
Optima Azionario	5,649	5,665	-21,78
[illegible]	3,172	3,465	-32,74
Optima Far East	3,271	3,271	-18,93
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Optima Money	5,310	5,309	3,13
Optima Obb Em Market	5,129	5,131	-
Optima Obb H Yield	5,494	5,494	1,46
Optima Obbligaz.	5,447	5,459	2,65
Optima Reddito	5,549	5,549	2,31
Optima Sm Cap Italia	5,238	5,258	-
Optima Technology	4,771	4,782	-
Oriente 2000	7,314	7,291	-21,73
Padano Bond	4,577	4,570	3,89
Padano Equilibrio	5,562	5,564	-0,08
Padano Equity Inter.	4,971	4,944	-18,19
Padano Index Italia	11,501	11,510	-22,00
Padano Monetario	6,118	6,117	3,43
Padano Obbligaz.	7,950	7,950	3,37
Portfolio D. Adagio	30,103	30,785	-
Portfolio D. Allegro	30,011	30,296	-
Portfolio D. Andant.	30,026	30,935	-
Portfolio D. Allegret.	30,028	30,348	-
Portfolio D. Presto	30,663	30,547	-
Prestattiva Monetario	5,615	5,615	3,49
Primam Monetario	8,380	8,380	3,52
Primam Rendita	5,914	5,913	3,80
Prime All Serv Com A	4,788	4,772	-
Prime All Serv Com B	4,915	4,487	-
Prime All Serv Com C	4,752	4,778	-
Prime All Serv Com D	4,980	4,975	-
Prime Bond Global	7,301	7,297	11,58
Prime Bond Euro	7,672	7,665	1,70
Prime Bond Internaz.	13,403	13,388	3,39
Prime Conv. & Europa	4,892	4,893	-
Prime Corp Bond Euro	5,146	5,146	-
Prime Emerging Mkt	8,593	8,606	-5,61
Prime Euro Innovat.	2,733	2,727	-34,88
Prime Europa	4,270	4,257	-17,33
Prime Fin. Europa	4,358	4,317	-
Prime Funds America	24,803	24,941	-5,80
Prime Funds Europa	21,247	21,248	-17,20
Prime Funds Pacifico	13,577	13,618	-24,18
Prime Global	15,852	15,888	-18,12
Prime Ind. Europa	4,411	4,438	-
Prime Italy	17,907	17,904	-25,14
Prime Japan	2,845	2,908	-27,33
Prime Liquidità	5,631	5,631	3,28
Prime Monetario Euro	13,894	13,894	3,42
Prime Special	10,700	10,751	-28,38
Prime TMT Europa	3,686	3,682	-
Prime Usa	3,707	3,709	-11,34
Prime Util. Europa	4,768	4,787	-
Prime Wrld Fin Sh.	4,137	4,159	-
Primecapital	48,420	48,428	-25,08
Primecash	5,398	5,399	-0,89

	QUOTAZIONE 31-1	1-2	REND. 1/1/02
Primerend	24,067	24,079	-13,81
Putnam Emer.Mark. $	3,844	3,855	-5,91
Putnam Emerg. Mark.	4,453	4,453	-5,62
Putnam Euro $A.T.U.	5,661	5,700	[illegible]
Putnam Europe Equity	8,968	8,959	-18,60
Putnam Gl. SMC Core$	3,744	3,244	-
Putnam Gl. SMC Growth	5,178	5,161	-
Putnam Gl Bal	4,859	4,866	-4,91
Putnam Gl Bal $	4,103	4,103	-4,90
Putnam Gl SMC Core	5,075	5,076	-
Putnam Gl SMC Grow	5,058	5,060	-
Putnam Gl Val $ Usa	3,055	3,060	-
Putnam Gl Val Euro	4,567	4,562	-
Putnam Global Bond	7,868	7,870	2,28
Putnam Global Bond $	6,818	6,825	2,38
Putnam Global Eq $	6,915	6,645	-24,13
Putnam Global Equity	6,011	6,042	-24,12
Putnam Global HY	5,310	5,300	1,39
Putnam Global HY $	4,564	4,586	1,39
Putnam Intl Opp	5,014	5,018	-18,72
Putnam Intl Opp $	4,334	4,324	-18,73
Putnam Pacific Eq $	3,879	3,920	-29,17
Putnam Pacific Equit.	4,494	4,550	-29,18
Putnam US SMC Val	6,005	6,018	-
Putnam US SMC Val$	5,175	5,198	-
Putnam USA Bond	8,874	8,856	8,03
Putnam USA Bond $	[illegible]	5,877	8,03
[illegible]	8,311	[illegible]	[illegible]
Putnam USA Equity	7,311	7,343	-21,18
Putnam USA Op. $	3,977	4,016	-29,86
Putnam USA Opport.	4,918	4,905	-29,86
Putnam Usa V $ Usa	4,187	4,214	-
Putnam Usa V Euro	4,858	4,875	-
Quadrifoglio Az Eur	14,603	14,574	-14,59
Quadrifoglio Az Ita	5,988	5,964	-21,08
Quadrifoglio Bil Int	8,034	8,066	-9,74
Quadrifoglio Bil Ita	17,885	17,838	-10,85
Quadrifoglio Mon	5,761	5,761	1,15
Quadrifoglio Obb	13,383	13,374	-
Quadrifoglio Obb Int	5,582	5,580	-
Quadrifoglio Obb Mix	7,880	7,838	-3,27
Ras Advanced Serv	3,712	3,748	-22,92
Ras [illegible]	19,327	[illegible]	[illegible]
Ras Blue Chips	25,865	21,970	-8,68
Ras Blue Chips	4,442	4,481	-18,27
Ras Bond Fund	14,025	14,030	2,94
Ras Capital	31,590	31,597	-23,11
Ras Cash	5,881	5,881	3,81
Ras Cedola	6,185	6,184	7,95
Ras Consumer Goods	7,038	7,044	-2,64
Ras Emerg Mkt Eq F	5,427	5,443	-2,83
Ras Energy	8,830	8,620	-5,48
Ras Europe Fund	10,334	10,298	-18,33
Ras Fin Sol Fund	5,310	5,298	-20,95

	QUOTAZIONE 31-1	1-2	REND. 1/1/02
Ras Financial Serv	5,369	5,406	-13,97
Ras Global Fund	14,094	14,054	-18,77
Ras High Tech	3,170	3,196	-39,50
Ras [illegible]	8,555	8,563	5,27
Ras Long Term Bond F	5,529	5,629	-0,42
Ras Luxury	4,371	4,481	-21,90
Ras Monetario	13,214	13,214	3,21
Ras Multi Fund	12,165	12,198	-7,90
Ras Multimedia	6,517	6,590	-32,09
Ras Multipartner20	3,801	3,801	-
Ras Multipartner50	4,725	4,758	-
Ras Multipartner70	4,602	4,603	-
Ras Multipartner90	4,437	4,449	-
Ras Obbligaz.	24,557	24,553	3,11
Ras Opportunities	5,071	5,096	-16,10
Ras Piazza Affari	8,832	8,834	-27,96
Ras Premium	3,987	3,926	-29,43
Ras [illegible] Fund	[illegible]	4,756	[illegible]
Ras Uk Bond Fund	6,920	6,914	13,79
Reale Bil. Aggres.	8,361	8,361	-12,97
Reale Bil. Attivo	9,283	9,293	-5,07
Reale Capitale Europ	11,974	11,974	7,07
Reale Impresa Emerg.	10,338	10,338	-8,09
Reale Impresa Italia	10,202	10,202	-27,71
Reale Impresa Mondo	8,440	8,440	-24,75
Reale L. Globale	8,857	8,857	-
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roma Long Futuro	8,293	8,392	-
Roma Oro	10,451	10,451	2,02
Roma Long Rimborso	8,960	8,960	-18,37
Romagest Az Top 100	15,023	15,050	-15,21
Romagest Az Europa	18,794	18,859	-13,48
Romagest Az Com	11,538	11,537	3,88
Romagest Az Emerg	15,835	15,647	-17,88
Romagest Az Mix	3,390	3,340	3,19
Romagest Az Reddito	13,078	13,083	1,38
Romagest Az Finanza	17,925	17,307	-15,32
Romagest Az Mon	8,709	8,712	3,13
Romagest Az Bil	7,209	7,210	3,38
Romagest Az Int	6,377	6,324	-6,38
Romagest Az Ita	9,928	9,936	-17,24
Romagest	15,580	15,567	1,20
Romagest Internazionale	12,810	12,847	-9,73
Romagest Italy	11,837	11,881	-18,48
Romagest Az Imp	12,257	12,247	-9,58
Romagest Az Amer	9,401	9,398	3,31
Romagest Az Pacif	4,996	5,017	-27,13
Romagest Az Obbl	5,462	5,462	3,06
Romagest Az Mon	11,733	11,778	-18,31
Romagest Az Europa	15,347	15,320	-17,14
Romagest Az Intern	10,221	10,276	-19,87
Romagest Az Italia	29,929	29,945	-20,79
Romagest Az NordA	14,597	14,548	-14,54
Romagest Az Pacifico	4,771	4,794	-25,54
Romagest Euro Bond	7,438	7,434	3,36
Romagest Liquidità	5,743	5,742	3,66

	QUOTAZIONE 31-1	1-2	REND. 1/1/02
Romagest Monetario	11,285	11,285	3,47
[illegible]	13,143	13,141	7,88
Romagest Prof Mt	5,470	5,477	-7,02
[illegible]	5,376	5,373	3,62
Romagest Prof Dina	5,008	6,024	-12,93
Romagest Prof Moder	10,801	10,032	-1,76
Romagest Prof Prud	5,395	5,397	1,38
Romagest SE Italy	3,860	3,581	-16,37
Romagest Sel Short	5,359	5,364	4,10
Romagest Sel Az Int	3,970	3,938	-14,80
Romagest Sel Az It	4,665	4,666	-18,88
Romagest Sel Bond	6,238	1,237	3,90
Romagest Valore PrB5	5,052	5,053	-
Romagest Valore PrB0	3,820	3,891	-
Romagest Valore PrBb	5,140	5,141	-
Sanpaolo Fondi	[illegible]	4,816	-
[illegible]	n.p.	[illegible]	
	n.p.	n.p.	
Sai Beta 2005	n.p.	4,549	
Sai Bilanciato	n.p.	n.p.	
Sai Euroblig	n.p.	n.p.	
Sai Eurocorporate	n.p.	n.p.	
[illegible]	n.p.	n.p.	
Sai Globale	n.p.	n.p.	
Sai Investimenti	n.p.	n.p.	
Sai Italia	n.p.	n.p.	
Sai Liquidità	n.p.	n.p.	
[illegible]	n.p.	n.p.	
Sai Orizzonte 2008	n.p.	5,708	
Sai Pacifico	n.p.	n.p.	
[illegible]	n.p.	n.p.	
Sai Quota	10,766	10,789	3,20
Sanpaolo America	12,766	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	6,017	-18,80
[illegible]	24,105	23,089	-25,85
Sanpaolo Bond HY	5,168	5,196	-7,28
Sanpaolo [illegible]	8,951	8,980	7,57
Sanpaolo Bonds Dol.	7,788	7,777	11,39
Sanpaolo Bonds Fyn	3,781	[illegible]	3,62
Sanpaolo Bonds Yen	9,320	9,344	-4,87
[illegible]	8,747	[illegible]	-8,50
Sanpaolo Euro	17,108	17,068	-23,94
Sanpaolo Europe	8,952	8,933	-21,08
Sanpaolo Finance	20,846	27,058	-14,20
Sanpaolo High Risk	5,588	5,608	-25,55
Sanpaolo High Tech	6,389	6,451	-32,68
Sanpaolo Industrial	12,978	13,024	-18,62
Sanpaolo Internaz	14,326	14,367	-18,87
Sanpaolo Liq Cl B	6,277	6,077	-
Sanpaolo Liquidità	6,203	6,205	3,21
Sanpaolo Ob Fl Ita	6,251	6,250	3,72
Sanpaolo Ob Etica	5,325	5,322	3,72
Sanpaolo Ob Euro MT	6,615	6,614	3,47
Sanpaolo Ob Euro Cl	10,364	10,350	3,62
Sanpaolo Ob Euro Lt	6,025	6,024	3,97

	QUOTAZIONE 31-1	1-2	REND. 1/1/02
Sanpaolo Ob Eurol MT	6,754	6,753	3,08
Sanpaolo Obbl Italia	4,469	4,471	-
Sanpaolo Pacific	4,898	5,058	-23,15
Sanpaolo Salute Amb	19,947	19,976	-7,30
Sanpaolo S.Az. Cons	8,301	8,302	4,07
Sanpaolo Soluzione 1	5,742	5,743	2,32
Sanpaolo Soluzione 2	5,088	5,084	0,23
Sanpaolo Soluzione 3	6,026	6,026	-1,08
Sanpaolo Soluzione 4	5,701	5,707	-4,80
Sanpaolo Soluzione 5	24,424	24,446	-7,28
Sanpaolo Soluzione 6	20,004	20,049	-11,79
Sanpaolo Soluzione 7	1,523	1,547	-15,47
Sanpaolo Vega Coupon	6,211	6,210	2,18
SG Inv Sh Aggress	5,150	5,173	-
SG Inv Sh Bilanc	5,067	5,066	-
SG Inv Sh Prudente	5,010	5,007	-
Sodalitas Monetario	7,078	7,078	4,57
Solid Sott Risk Clops	6,453	6,471	-17,38
Solid Sott Bond	6,758	6,712	1,30
Spazio Azion. Glob.	4,076	4,098	-26,78
[illegible]	5,756	5,761	-18,49
Spazio Bilanc. Italia	5,808	5,796	-7,45
Spazio Dinamico	3,344	3,382	-24,48
[illegible]	5,187	5,198	-1,70
Spazio Euro MM	2,264	2,257	-48,44
Spazio Monetario	5,774	5,774	3,44
Spazio Obblig.	5,635	5,620	[illegible]
[illegible]	[illegible]	5,540	0,85
[illegible]	5,091	5,091	-
[illegible]	[illegible]	3,341	-
[illegible]	3,273	3,280	-
Synergia [illegible]	5,184	5,172	-
Synergia MS Europe	5,109	5,173	-
Synergia MS P. Emerg.	[illegible]	6,751	-
Synergia MS Prospec	[illegible]	5,579	-
Synergia S.Az. Emer	[illegible]	8,829	-18,73
Synergia S.Az. Italia	11,352	11,410	-18,89
[illegible]	5,073	5,011	-
[illegible]	5,358	5,330	-
Synergia S.Monetario	6,267	6,267	3,85
Synergia S.Ob. & Europ	7,831	7,628	4,41
[illegible]	[illegible]	6,003	7,15
Synergia S.Fut Grow	5,184	5,191	-8,72
Synergia S. Forlenome	2,936	2,936	-20,65
Tendercapital Equity Int	5,114	5,118	-6,31
Tendercapital Monetario	6,132	6,132	3,66
Tendercapital Ob. Euro	5,795	5,796	2,67
UniCredit Am. Lat-A	7,077	7,045	-6,31
UniCredit Am Lat-B	7,015	7,036	-
UniCredit Az Am-A	10,664	10,715	-14,23
UniCredit Az Am-B	10,631	10,795	-
UniCredit Az Des-A	13,547	13,559	-19,54
UniCredit Az Des-B	13,519	13,547	-
UniCredit Az Eu-A	16,894	16,838	-16,51

AVVISO DI CONVOCAZIONE

PIONEER Investments®

Pioneer Investment [redacted] S.A.
[redacted] rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Cariitro, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, Xelion SIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 1/02/2002	CL. E	CL. F	CL. G
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - European Short-Term	5,3	5,29	5,3
Pioneer Funds - International Short-Term	6,15	6,15	6,16
Pioneer Funds - American Short-Term	5,96	5,96	5,96
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - European Bond	5,44	5,43	5,42
Pioneer Funds - International Bond	6,27	6,26	6,25
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,18	5,14	5,15
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	6	5,97	5,95
Pioneer Funds - High Risk Bond	6,46	6,36	6,4
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,76	6,74	6,76
Pioneer Funds - French Equity	13,36	13,3	13,34
Pioneer Funds - Core European Equity	6,55	6,5	6,5
Pioneer Funds - Euroland Equity	4,03	4,01	4,03
Pioneer Funds - Top European Players	4,56	4,52	4,52
Pioneer Funds - Pan European Equity Research Portfolio	4	3,97	3,97
Pioneer Funds - European Small Companies	5,77	5,74	5,75
Pioneer Funds - Eastern European Equity	7,18	7,07	7,13
COMPARTI AZIONARI [redacted]			
[redacted] Funds - North American Equity	5,49	5,45	5,43
[redacted] - America	5,47	5,44	5,45
Pioneer Funds - U.S. Value	5,52	5,47	5,49
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,31	5,28	5,29
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,76	5,72	5,76
[redacted] Funds - U.S. Small Companies	6,06	6,01	6,05
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,36	5,33	5,33
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,38	4,37	4,36
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,45	2,45	2,44
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,22	4,18	4,21
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,44	6,36	6,37
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,72	3,71	3,72
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,5	4,47	4,49
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,63	4,58	4,62
Pioneer Funds - Global Technology	2,24	2,23	2,25
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,53	2,51	2,52
Pioneer Funds - Global Consumers	5,43	5,4	5,42
Pioneer Funds - Global Energy	4,95	4,94	4,95
Pioneer Funds - Global Industrials	5,71	5,68	5,7
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,67	5,66	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,38	5,36	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,07	4,06	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,69	4,68	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,38	4,36	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV

Valore in EUR al 1/02/2002		
International Corporate Bond	EUR	[illegible]
International Equity	EUR	[illegible]
Italian Equity	EUR	[illegible]
Euro Fixed Income	EUR	[illegible]
Balanced Portfolio	EUR	[illegible]
Euro Equity Value	EUR	[illegible]
Euro Equity Growth	EUR	[illegible]
Euro Balanced Risk Controlled	EUR	[illegible]
Conservative	EUR	[illegible]
Moderate	EUR	[illegible]
Dynamic	EUR	[illegible]
Aggressive	EUR	[illegible]

[redacted]
MEDIO NOVARESE
Via Loreto n. 19 - 28021
Borgomanero
PROVINCIA DI NOVARA
Tel. 0322.844997
Fax 0322.836586

Estratto del bando di gara per pubblico incanto

Oggetto del presente bando di gara è l'affidamento del servizio integrato di raccolta rifiuti e raccolte differenziate nei Comuni di Gozzano, Gargallo, Bogogno, Briga N.se e Bolzano N.se, per un periodo che va da 4 anni e 2 mesi a 4 anni e 11 mesi, dalla data del 2/4/2002. Categoria di servizio e descrizione: 27 - Servizio di raccolta rifiuti e raccolte differenziate. Numero di riferimento CPC: 94 ex legge 157/1995 allegato 1. L'importo a base di gara è di Euro 2.551.816,50 Iva esclusa. Il Bando integrale di gara e il Capitolato Speciale d'Appalto, il bando integrale di gara e l'allegato al bando potranno essere visionati e/o ritirati presso la sede del Consorzio Medio Novarese telefono 0322.844997, nelle ore di ufficio. Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta dovrà pervenire al protocollo generale del Consorzio Medio Novarese in via Loreto 19 a Borgomanero entro le ore 12.00 del giorno 18 marzo 2002. I lavori della Commissione giudicatrice inizieranno il giorno 19 marzo 2002, alle ore 15.00, in una sala della sede del Consorzio Medio Novarese, aperta al pubblico. Responsabile del procedimento è l'Ing. Fausto Borgesi - telefono 0321.410127. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea: 17/1/2002.
Borgomanero, lì 17/1/2002
IL DIRETTORE DEL CONSORZIO
dott. Fabio Pietro Medina

I Soci sono convocati [redacted] Assemblea per il giorno di venerdì 8 marzo [redacted] alle ore 9,30 in Novara, Via Negroni n. 12, presso la sede della Società, [redacted] discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte straordinaria

1) Approvazione del Progetto [redacted] Fusione della Banca Popolare di Novara s.c.r.l. (BPN) e [redacted] Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e [redacted]. Prospero s.c.r.l. (BPV) mediante costituzione di una nuova Banca denominata Banco Popolare di Verona [redacted] Novara - Società Cooperativa a responsabilità limitata (la "Nuova Banca") che comporta tra l'altro:
- l'assegnazione agli azionisti BPN di 12 azioni della Nuova Banca da [redacted]. Euro 3,6 [redacted] ogni 25 [redacted] BPN posseduta;
- l'assegnazione agli azionisti BPV di una azione della Nuova Banca da nom. Euro 3,6 ogni 1 azione BPV posseduta;
- l'approvazione dell'atto costitutivo, delle cariche sociali e dello statuto della Nuova Banca risultante dalla fusione [redacted] come contenuti [redacted] progetto [redacted] fusione e suoi allegati;
- l'aggiornamento del regolamento [redacted] prestito obbligazionario convertibile "Banca Popolare di Novara 1,5% 2006 subordinato convertibile" [redacted] dal Progetto di Fusione
- [redacted] richiesta [redacted] ammissione alla quotazione [redacted] Borsa delle azioni ordinarie della Società risultante dalla fusione;
- la proposta [redacted] conferimento dell'incarico di revisione contabile dei bilanci e di revisione limitata delle relazioni semestrali, su base individuale e consolidata del Banco Popolare di Verona e Novara S.c.r.l. per il triennio [redacted] – 2004

2) Determinazioni conseguenti e deleghe al Consiglio, che rimarrà in carica [redacted] il Collegio Sindacale nell'attuale composizione sino all'attuazione della fusione, per l'esecuzione delle delibere assunte ed ai legali rappresentanti per i relativi adempimenti

Parte ordinaria

1) Distribuzione straordinaria di una parte [redacted] da sovrapprezzo azioni agli azionisti di BPN

Nel caso che in detto giorno di venerdì 8 marzo [redacted] i Soci riuniti in Assemblea non risultassero in numero adeguato per deliberare validamente sugli argomenti posti all'ordine del giorno, si terrà adunanza in seconda convocazione, senza altro avviso, con il medesimo ordine del giorno, sabato 9 marzo 2002, alle ore 9.30 in Novara, Viale Kennedy, presso l'area retrostante il Palazzetto dello Sport "Stefano Dal Lago".

Potranno intervenire all'Assemblea i Soci che [redacted] depositato l'apposita certificazione [redacted] richiedere alla Banca Popolare di Novara S.c.r.l. od altro intermediario autorizzato almeno cinque giorni lavorativi prima di quello fissato per l'Assemblea ovvero entro e non oltre il giorno 1° [redacted].

Si avvertono i Soci titolari [redacted] certificati azionari ancora [redacted] circolazione su supporto cartaceo che, secondo quanto previsto [redacted] normativa vigente, i diritti sociali in essi incorporati - ivi compreso quindi il diritto [redacted] partecipare all'Assemblea - possono [redacted] esercitati esclusivamente previa consegna di [redacted] titoli alla Banca Popolare di Novara S.c.r.l. od altro intermediario autorizzato per la loro [redacted] nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Per l'esercizio del diritto di voto (e per la eleggibilità alle cariche sociali) è necessario [redacted] l'iscrizione sul Libro dei Soci sia anteriore di 90 giorni solari alla data fissata [redacted] l'Assemblea in prima convocazione.

La Società, verificata la regolarità dell'iscrizione nel Libro dei Soci e la conformità della suindicata certificazione, emette un biglietto di ammissione nominativo, non cedibile, valevole anche per l'esercizio del diritto di voto.

I Soci, ai sensi dell'art. 14 del vigente statuto sociale, hanno facoltà di farsi rappresentare in Assemblea da altro Socio, rilasciando allo stesso apposita delega scritta.

Ai sensi del Regolamento Consob n. 11971/99, si rende noto che saranno messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale delle due [redacted] e presso [redacted] Borsa Italiana S.p.a.: il Progetto di Fusione con la Relazione degli Amministratori e la Relazione del perito; i bilanci individuali e consolidati degli ultimi tre esercizi delle Società partecipanti alla fusione, [redacted] le relazioni degli Amministratori, del Collegio sindacale e della Società [redacted] revisione; le situazioni patrimoniali al [redacted] settembre 2001 delle società partecipanti alla fusione. I soci potranno ottenerne copia.

Novara, 26 gennaio 2002

Il Consiglio di Amministrazione

Banca Popolare di Novara

Società coop[redacted] a responsabilità limitata

Sede Sociale in Novara, Via Negroni n. 12 - Capitale al 31.12.2000 L. 1.197.374.075.000 - Iscritta [redacted] Registro delle Imprese - Codice Fiscale e Partita IVA 00109690031 - Iscritta all'Albo [redacted] Banche ed all'Albo dei Gruppi Bancari - Aderente al [redacted] Interbancario di Tutela dei Depositi [redacted] Nazionale di Garanzia

Pocket PC 2002 [redacted] anche su questi dispositivi... portalo [redacted]!

msn.it/pocketpc2002

HP Jornada Compaq iPAQ

Microsoft Windows Powered

Microsoft

© 2002 Microsoft. [redacted] i diritti riservati. Tutti i marchi registrati citati [redacted] di proprietà [redacted] rispettive società.

TOYOTA PRESENTA PROGETTO COROLLA.

Da oggi la qualità si misura in decibel. La straordinaria silenziosità, mai raggiunta in questa classe, è l'espressione più sorprendente dei superiori valori automobilistici del Progetto Corolla, nel quale Toyota ha applicato tutta la propria competenza industriale e tecnologica, stabilendo nuovi confini di eccellenza nelle prestazioni, nella sicurezza, nell'abitabilità. Il risultato è una nuova famiglia di automobili, con un livello di qualità così elevato da essere le uniche garantite 5 anni.

• Versioni Hatchback (3 e 5 porte), Station Wagon, Monovolume • Motori benzina tutti 16V a fasatura variabile VVT-i: 1.4 (97 CV), 1.6 (110 CV), 1.8 (135 CV), 1.8 (192 CV) • Motori turbodiesel tutti 16V Common Rail D-4D: 2.0 (90 CV), 2.0 intercooler (110 CV) • 4 airbag • ABS e ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) • 4 freni a disco (anteriori autoventilati).

DA 14.000 EURO (chiavi in mano I.P.T. esclusa).

5 ANNI DI GARANZIA o fino a 160.000 km*

*Informatevi presso i concessionari.

Venite a provarla anche sabato 9 e domenica 10

VALORE TOYOTA [redacted] 800-011555

www.toyota.it

TOYOTA
Provate la differenza.

Colombiani «discriminati»

Danni collaterali, il film di Andrew Davis con Schwarzenegger e Francesca Neri (foto) che racconta la storia di un vigile del fuoco che perde moglie e figli in un attentato compiuto da ribelli colombiani; a pochi giorni dall'uscita è già nell'occhio del ciclone. Un gruppo di colombiani guidato dal reverendo Brian Jordan lo accusa di discriminazione.

ICEBERG

ICEBERG non obietta al ritorno del Savoia. La pena per le colpe della casata è scontata. Attenti però a non farne fonte di confusione, a giustificare le leggi razziali, a dimenticare le colpe della guerra. Tremaglia è simpatico e il valore dei nostri a El Alamein fu straordinario. Perdere fu tragico: è resta colpa nera sul Duce e sul Re.

Decennale di Turoldo

Si aprono oggi a Udine le celebrazioni in ricordo ■ padre David Maria Turoldo, il sacerdote-poeta ■ Coderno ■ Friuli morto il 6 febbraio 1992, protagonista ■ un'intensa attività culturale nella milanese «Corsia dei Servi». In programma un mese di dibattiti, film, teatro e concerti.

NOTIZIE DALLA NUOVA SPIRITUALITÀ ITALIANA: RISCOPERTE RELIGIOSE D'OGGI NELLA SCENEGGIATURA DI GUIDO CERONETTI CON I DISEGNI DI MARCO D'APONTE

La valigia del Cantastorie

PUNTATA

L'Italia cattolica si scopre ORIENTE

Riassunto - Nella prima puntata, uscita domenica, si è visto a quanti innesti di religione diversa da quella tradizionale sia aperta, da anni ormai, l'Italia - come del resto tutto l'Occidente. La sommaria rassegna degli Orienti in Italia prosegue.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero [redacted] Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; Sedit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)
2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948. Certificato n. 4464 del 20.11.2001
La tiratura di lunedì 4 febbraio 2002 è stata di 522.678 copie

DAI PRIGIONIERI DI GUANTANAMO A EZRA POUND

GIUSTIZIA O VENDETTA

Terry Waite

CONOSCO bene le condizioni in cui sono tenuti i prigionieri nel campo americano di Guantanamo per averle sopportate io stesso. Non a Cuba, ma in un'oscura cella di Beirut dove sono rimasto per cinque anni. Ero incatenato al muro con i piedi e le mani legate. Mi percuotevano le piante dei piedi con un cavo elettrico. Non avevo diritto a niente. Per cinque anni [redacted] hanno impedito ogni contatto con la famiglia, qualsiasi comunicazione con [redacted] mondo esterno. Per aver vissuto in condizioni molto simili, mi sgomenta vedere come noi - cosiddetti paesi civili - trattiamo questi prigionieri. Si tratta di giustizia o [redacted] vendetta?

Ho fatto di tutto per non lasciarmi stritolare da quei cinque anni. Ce l'ho fatta. Ma non posso dire che sia stato facile. La cosa più dura, quando si è imprigionati in quelle condizioni, è l'incertezza. Non sai mai cosa succederà: [redacted] diritto, nessuno con cui parlare, nessuno a cui chiedere consiglio o appoggiarsi. Non ti restano che le tue risorse. Quegli uomini, colpevoli o no, provetanno lo stesso sentimento [redacted] solitudine, di alienazione. Quello che ho passato non fa che rafforzare la mia determinazione ad affermare e ripetere che i prigionieri di ogni specie devono [redacted] trattati con umanità e giustizia.

Non ho alcuna indulgenza verso il terrorismo - ne ho buone ragioni! Ma sostengo che la giustizia ha regole che devono essere rispettate. Trovo [redacted]lto allarmante che lo status dei prigionieri sia stato decretato quasi esclusivamente dal presidente degli Stati Uniti e dai suoi consiglieri. Queste decisioni dovrebbero essere prese da un tribunale indipendente. Pare che gli Stati Uniti amino cambiare le regole quando ciò fa loro comodo. Se gli Stati Uniti cambiano le regole a loro piacimento, non avranno alcuna autorità morale da far valere quando altri paesi dovessero giudicare [redacted] condannare, o persino giustiziare, americani o europei sospetti. Non avremo più alcun fondamento morale da far valere, se lasciamo che questo stato di cose perduri. Gli americani mi dicono che i tribunali internazionali li irritano: sono troppo lenti ed emettono sentenze che troppo spesso non corrispondo alle loro aspettative. Non è un buon argomento. Non si tratta di andare più speditamente, ma di rendere giustizia e di farlo con la massima imparzialità.

Mi ha costernato udire una personalità americana avanzare l'idea che, in certe circostanze, potrebbe essere giustificato [redacted] ricorso alla tortura. Una simile dichiarazione, proveniente da un paese civile, fa venire i brividi. La tortura non può [redacted] alcun modo essere giustificata ma va condannata senza mezzi termini. Durante il processo, a quegli uomini dovranno essere concessi i diritti elementari della difesa, e il processo dovrà avvenire sotto l'egida dell'Onu. È essenziale che vengano rispettate le norme del diritto internazionale per proteggere gli innocenti, ma anche gli eventuali cittadini americani ed europei che potrebbero, anch'essi, trovarsi [redacted] giorno in condizioni difficili. Per [redacted] volta, la morale e il pragmatismo si danno la mano.

Ex inviato speciale dell'arcivescovo di Canterbury, detenuto dalla Jihad islamica a Beirut dal 20 gennaio 1987 al 18 novembre 1991

© Le Monde (traduzione [redacted] Gruppo Logos)

VENDETTA O AMOR DI PATRIA

Claudio Gorlier

QUALE analogia esiste tra i prigionieri taleban di Guantanamo e uno dei più grandi poeti del '900, Ezra Pound? Il fatto che Pound fu prigioniero per sei mesi, a partire dal 24 maggio 1945, in un DCT (Disciplinary Training Center) americano presso Pisa, le cui caratteristiche erano molto simili a quelle del campo di Guantanamo. Pound, ormai sessantenne, era stato arrestato, o, se si vuole, si era lasciato arrestare, [redacted] Genova ai primi del mese. In quanto collaborazionista, per aver parlato alla radio fascista e scritto su giornali italiani contro il [redacted] paese, gli Stati Uniti, non facendo mistero delle sue simpatie mussoliniane che duravano già da prima della guerra, pendeva sul [redacted] capo una condanna per alto tradimento. Pound lo sapeva, e si aspettava di venire trasferito negli Stati Uniti per l'inevitabile processo. Ma [redacted] autorità militari decisero per l'internamento, in attesa di istruzioni che non arrivavano mai.

Le condizioni nel campo, affollato di prigionieri [redacted] ogni risma, tutti militari americani accusati di tradimento o di crimini comuni, [redacted] terrificanti. Le maggiori biografie di Pound, a cominciare da quella di Noel Stock, forniscono documentazioni rigorose in merito. L'isolamento dei prigionieri era completo, e per circa tre settimane Pound rimase [redacted] una sorta di gabbia di cemento, esposto al sole, alla polvere, alle intemperie. In [redacted] secondo tempo, venne trasferito in una tenda abbastanza rudimentale, anche in questo caso insufficiente a proteggerlo dall'inclemenza del tempo. Una testimonianza di prima mano riferisce che la richiesta di nuove coperte venne tenuta in sospeso una settimana da uno zelante caporale che «ci pensava sopra».

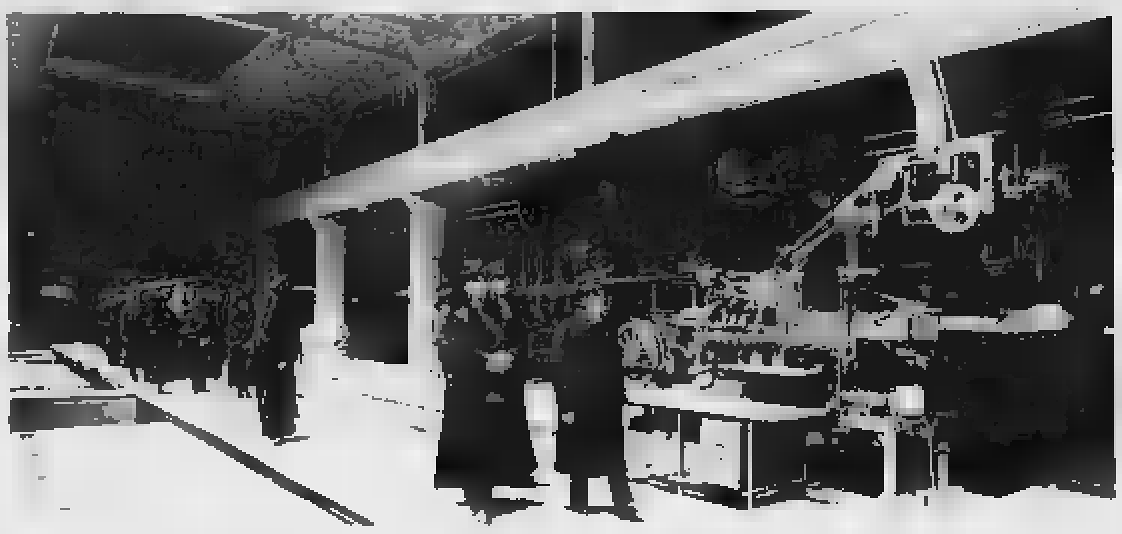
Pound fu posseduto da violente crisi, e venne finalmente visitato dagli psichiatri. Poco per volta, ottenne qualche libro e una macchina da scrivere, che utilizzò anche per battere lettere per altri prigionieri, alcuni in procinto di venire giustiziati. Trasferito negli Stati Uniti, Pound evitò il processo con il ricovero in manicomio, da cui uscì libero, mentre intellettuali, scrittori, poeti di varia estrazione politica [redacted] mobilitavano a suo favore. Era il '58, e Pound tornò [redacted] Italia, dove morì nel '72.

Nel '48 erano usciti gli undici *Pisan Cantos (Canti pisani)*, concepiti [redacted] iniziati durante la prigionia, e uno dei culmini della sua opera: testi complessi, spesso vertiginosi, il [redacted] supremo referente è Dante. Ne esiste un'edizione bilingue, più volte ristampata, con splendida traduzione [redacted] acuta introduzione di Alfredo Rizzardi. Non ho qui né lo spazio né l'intenzione [redacted] addentrarmi in [redacted] analisi delle idee politiche di Pound, che sollecitano tuttora una disamina [redacted] faziosa. Mi accontento di citare due delle stringenti memorie che Pound evoca della sua prigionia nel DCT di Pisa: «death cell» (cella della morte) e «gorilla cage» (la gabbia del gorilla). Episodi come questo in cui [redacted] fondono valori patriottici e vendicativa inflessibilità puritana sollecitano, più che una sbrigativa condanna, una doverosa riflessione.

IL MONDO DELLA SCENA NECESSITA [redacted] COMPORTAMENTI CHE [redacted] METTANO [redacted] LUCE LA QUALITÀ SPIRITUALE

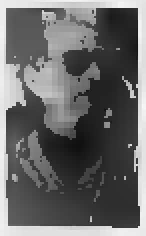
Il teatro è un valore, non un servizio sociale

Michele Perriera



Un momento degli *Ultimi giorni dell'umanità* allestito nel 1990 da Ronconi al Lingotto di Torino. A sinistra Michele Perriera

IL teatro, il vero teatro, non è [redacted] servizio sociale. È, un valore. Del resto è così per tutte le arti. Le poesie di Cummings, per esempio, rendono forse più agevole la vita quotidiana? Aprono piuttosto squarci impegnativi nel più profon[redacted] dell'anima. Il vero teatro non promette solo di vivere civilmente, ma anche e soprattutto di vivere intelligentemente. Del resto anche la stupidità può apparire mol[redacted] civile e offrire servizi sociali degni di lei. È l'intelligenza (se ispirata dall'immaginario) che svela tutta [redacted] complessi[redacted] dell'essere civili. E scopre gli splendori e le miserie che [redacted] stessa supposta civiltà spesso nasconde.



È un fatto comunque che il [redacted]tro di grande qualità non ha [redacted] reso né più comodo né più consolante la vita quotidiana. Ha sempre reso più scomodo [redacted] sentire, più drammatiche le nostre scelte, più dubbiosi i nostri propositi. Il più virtuoso stimolo della scena dipende dunque dalla sua tendenza a *complicare la vita*, per accenderne [redacted] più segreto respiro [redacted] per meglio scoprirne il possibile riscatto. È in questo senso che ha ragione Ronconi, nel suo recente articolo [redacted] Repubblica. Parlando di servizio sociale, a proposito [redacted] teatro, si rischia di occultare [redacted] rigenerante densità dei suoi enigmi.

Ma se il teatro è un valore, invoca un comportamento culturale, organizzativo e amministrati[redacted] che ne [redacted] in caldo luce la qualità spirituale. Ed [redacted] questo il punto: la scelta del valore mette in discussione, insieme, l'intero sistema teatrale italiano, la più diffusa fruizione del pubblico e la stessa responsabilità dell'informazione sul teatro. Dubito infatti che [redacted] possa definire «un valore» il teatro di consumo, di cassetta [redacted] di [redacted]to divistico più o meno tacito o eloquente. Eppure [redacted] gli spettacoli di questo genere che di solito prevalgono. Vengono [redacted] lautamento sostenuti dal denaro pubblico e largamente imbellettati e divulgati anche da certe istituzioni cui toccherebbe invece di renderе più esplicita [redacted] scelta di valore.

Intendiamoci: nessuno può impedire che si faccia, [redacted] teatro, un commercio [redacted] commercio, com'è noto, si fa sempre largo da solo). Né conviene rimuovere il teatro come gi[redacted] (che poi, se inventivo, è anch'esso teatro di valore). Basterebbe però fare il possibile perché fosse chiaro che il teatro del fasto, dello svago e dello scialo è cosa assai lontana dal teatro vero, dal suo profondo senso del mistero, dalla [redacted] ricerca dei fondamenti del pensare e dell'agire. Certo, nessuno può negare il diritto di trattare il teatro come gelato alla panna. È [redacted] cosa che, viste specialmente nei bambini, è perfino commovente, certe volte. Anzi, una società che non si conceda lo svago, lo scialo e qualche vanità è un organismo senza riposo, senza sonno. È un'eterna veglia renderebbe il mondo sempre più nevrotico e vorace. Senza pensare che spesso negli spettacoli di dubbio valore può germogliare la valorosa arte di un attore, di un datore luci, di un macchinista.

Ma una volta riconosciuta [redacted] plausibilità e perfino l'utilità di ciò che definiamo ameno e spensierato, è più che lecito, mi pare, porsi alcune domande. A quale teatro è opportuno che vada il più affettuoso sostegno pubblico? Come con[redacted] organizzare la produzione teatrale - quella pubblicamente sostenuta - perché venga davvero stimolato e protetto il teatro di valore? Quali comportamenti legislativi [redacted] organizzativi è urgente scegliere perché il teatro come valore non soccomba sempre più al teatro della vanità, del commercio e della buona volontà molto bacchettona? E quali garanzie si possono cercare perché gli artisti e i critici valenti possano offrirsi al pubblico senza mediazioni opportunistiche [redacted] senza la pesante influenza dei partiti e dei potenti? Come difendere [redacted] valore dalla corruzione? I bassi interessi elettorali e [redacted] sorprendente ignoranza di molti politici, inducono spesso i governi o i partiti a una patetica o furbesca confusione tra successo e qualità, rilievo culturale e profitto pubblicitario. Senza pensare che spesso si sceglie perfino di ignorare quella parte del pubblico che segue con appassionata convinzione le scelte più ariose, più impegnative, più avventurose.

> Gli interessi elettorali e l'ignoranza dei politici inducono i governi a patetiche confusioni

> Occorre un nuovo respiro che passi attraverso un nuovo equilibrio estetico

D'altra parte, in un'epoca in cui dilaga la più deludente cultura di massa, la stessa nozione di «volontà popolare» - se interpretata solo passivamente e statisticamente - può avere ed ha conseguenze culturali disastrose. Cominciamo piuttosto col dirci francamente che, con i tempi che corrono, una [redacted]litica culturale che punti sul valore non può solo registrare, deve soprattutto immaginare e stimolare le attese più sottili. Bisogna assumersi importanti responsabilità. finalmente; [redacted] si vuole fermare l'attuale decadenza del valore [redacted] dispiace talvolta che intellettuali di rilievo offrano colte giustificazioni a certa banalità travestite di eleganza.

E i mezzi d'informazione? Pressati dal problema delle vendite, fanno spesso dilagare il teatro delle schiumose apparenze; ignorando o relegando ai margini certe stimolanti esperienze di rigore e d'invenzione. Non nego che ci siano certi casi, per fortuna, in cui il successo si accompagna al valo[redacted] il caso di Ronconi, per esempio). Ma nel sistema teatrale italiano questa bella possibilità sembra risultare assai rara; e di solito si verifica fortuitamente o per casuali o abili espedienti [redacted] per alleanze non sempre edificanti. Guardate attentamente il teatro delle istituzioni: è sempre più triste, a me pare, perché sempre più lontano, in genere, dalle grandi motivazioni ideali. E molti dei nostri talenti - angustiati tante volte dalla presunzione dei potenti - vedono spesso sciupata la loro intensità spirituale in tante macchinose imprese burocratiche o in altrettanto macchinose e pretestuose vanaglorie.

Una squallida megalomania nasconde di fatto, io credo, la pochezza culturale che condiziona buona parte del nostro teatro. Essa non sembra più distinguere né il valo[redacted] della tradizione, né il valore della novità, né [redacted] valore della ricerca. C'è proprio bisogno [redacted] un nuovo, profondo respiro per il nostro teatro. Questo respiro passa ora dalla riscoperta della migliore storia del teatro e della sua eredità più stimolante; da una rivalutazione del testo contemporaneo, che sappia farsi carico poeticamente delle grandi scoperte del teatro del '900; da un nuovo equilibrio estetico fra il ruolo degli autori, il ruolo dei registi e il ruolo degli attori; da una vigorosa intenzione di promuovere e sostenere la nuova drammaturgia italiana, cercando laddove più sottile e più responsabile è la sua consapevolezza critica e creativa.

Il teatro italiano è in gran parte soffocato [redacted] prepotenze più o meno occulte, da squallidi opportunismi, da ingeneroso scetticismo. Questa nebulosa rende spesso invisibile la scena di vera fantasia. Se vogliamo parlare di [redacted] come valore è a questa scena che occorre restituire, con rigore, la sua luce più intensa. Ed anche la migliore luce della cronaca e quella, se possibile, della storia a venire.

LETTERE

Bossi e il canone Rai • Il telefono, la tua croce • Il soldatino Jovanotti

Una tassa ingiusta?

Come al solito Umberto Bossi si scaglia contro [redacted] canone Rai definendolo una tassa ingiusta, in molti saranno daccordo con lui a causa del fatto che ormai non vi sono più differenze tra Rai e private in termini di pubblicità [redacted] palinsesti. I veri problemi invece potrebbero nascere un domani che la Rai venisse venduta a privati e quotata in borsa.

In quel momento [redacted] solerte commissario Europeo Mario Monti farebbe sentire la sua voce: siccome [redacted] canone va a finanziare la televisione pubblica in questo caso si trasformerebbe in un aiuto di Stato nei confronti di una impresa che pubblica non lo sarebbe più, cosa proibita dai trattati sulla libera concorrenza della Comunità Europea.

Lina Fringue

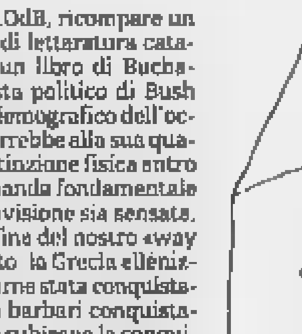
I contratti a basso servizio

Telecom Italia e il contratto «a basso traffico». Da una parte: Uten[redacted] Telecom, per alcuni anni [redacted] contratto residenziale «a basso traffico». Ricevo una missiva [redacted] quale mi comunica che, in ottemperanza [redacted] nuove disposizioni di Legge che consentono a taluni nuclei familiari (con pensionati od invalidi), in presenza di taluni limiti [redacted] reddito (fino [redacted] 13.000.000 di Lire annue lorde), di ottenere la riduzione del 50% del [redacted] mensile, tutti i contratti [redacted] basso traffico vengono a cessare di efficacia e pertanto la mia linea viene trasformata in normale utenza residenziale (categoria "B"). Dall'altra: L'attuale governo [redacted] avviando [redacted] procedure per elevare tutte le pensioni ad un minimo [redacted] un milione di Lire al mese, per un totale di 13.000.000 [redacted] Lire annue lorde. Tesi: in un istante Telecom Italia ha trovato il modo di eliminare definitivamente la tipologia [redacted] "contratto a basso traffico".

Enrico Quaglia

LA RISPOSTA di O.d.B.

A meno che non ci pensi la Natura



GENTILE Sig.OdB, ricompare un certo genere di letteratura catastrofista: infatti, un libro di Buchanan, ex antagonista politico di Bush sr., parla del calo demografico dell'occidente che condurrebbe alla sua quasi immancabile estinzione fisica entro il 2050. Ma la domanda fondamentale [redacted] posto che la previsione sia sensata, sarebbe anche la fine del nostro «way of life»? Non è detto: la Grecia ellenizzò Roma dopo esserne stata conquistata militarmente; i barbari conquistarono Roma, ma ne subirono la conquista culturale. Intanto, gli immigrati che arrivano [redacted] noi a migliaia fuggono [redacted] dalla loro realtà precedente come fecero [redacted] suo tempo i nostri emigranti del primo Novecento. Eppure è chiaro anche a loro che per almeno una generazione dovranno aspettarsi dolore [redacted] sudore. Più concretamente, quasi sempre dovranno adattarsi alle attività più umili, quelle meno tecnologiche che i «locali» rifiutano. Ma i loro figli lentamente si inseriranno, e costoro sarebbero già culturalmente italianizzati, perpetuando quindi il nostro modulo di vita.

Resta però da discutere l'evoluzione della componente [redacted] religiosa dei nuovi arrivati, che sono in prevalenza islamici, [redacted] solo. Qualche indizio si può trarre a partire dalla nostra progressiva e sostanziale scristianizzazione dovuta [redacted] benessere materiale e ad altri fattori collegati. Non è però detto che agli islamici succeda quel che è successo a [redacted]. L'Islam è refrattario al verbo cristiano: infatti, sta scritto nel Corano che Allah ha parlato una volta sola e [redacted] si ripeterà. Perciò Maometto è l'ultimo dei Profeti: quello definitivo. Soprattutto, [redacted] blasfemo dire che Dio è Trino, perché delle sue tre componenti almeno due, la Parola [redacted] lo Spirito, lo umanizzano al punto da consentire il colloquio [redacted] noi [redacted] Lui, il che conduce [redacted]talmente ad adattare via via il dogma alle [redacted] epoche. E la nostra è caratterizzata dalle conquiste scientifiche più che da quelle religiose, il che può essere misurato [redacted] posteriori soprattutto dalla lunga lotta antiscientifica della Chie[redacted] di Roma.

Essa non si è ancora sopita del tutto pur avendo perso molte posizioni di fronte [redacted] realtà. La domanda è dunque: resisterà l'Islam importato a questa erosione inevitabile? Essa è molto più fondamentalista di quanto possa esserlo la stessa teologia islamica. Infatti, l'erosione parla [redacted] solo il linguaggio della ricerca scientifica, ma anche quello del benessere mercantile e della democrazia [redacted]. Tuttavia, l'Islam possiede da sempre molte ed efficaci regole scritte di vita pratica. Esse sono tuttora vigenti nella Scrittura e nella Tradizione, malgrado che Maometto sia vissuto tra [redacted] V e il VI secolo d.C. [redacted] complesso, queste dicono che ad Allah si deve obbedienza anche nelle norme di vita reale perché chi [redacted] trasgredisce commette peccato. Che queste a suo tempo servissero [redacted] Profeta per compattare gli Arabi a nazione, conta meno del fatto che esistono ancora. Delle altre religioni importate non si può [redacted] dire molto: comunque, è certo che al momento esse non sono un problema. Nel futuro, saranno i numeri popolazionistici a decidere.

Giuseppe Ricco, Torino

GENTILE dottore, cerchiamo sempre di non pensarci, ma resta sempre la minaccia rappresentata dal fatto che la nostra società è quella che ha risolto la seconda guerra mondiale (o [redacted] terza) [redacted] la bomba atomica [redacted] la bomba H. A meno che [redacted] ci pensi la Natura.

Oreste del Buono

I Savoia e la sinistra

Credo che la questione dei Savoia [redacted] la meno importante tra [redacted] sfide sociali [redacted] politiche [redacted] cui il [redacted] Paese è chiamato a rispondere. Non entro nel merito storico [redacted] vicenda, mi limito a una riflessione epidermica realtiva alla lettera inviata dalla ex famiglia reale. L'educazione o il buon gusto, che peraltro questi rampolli Savoia non hanno mai posseduto, avrebbero preteso che la lettera fosse indirizzata [redacted] tutte le forze politiche italiane in quanto la maggio[redacted] qualificata richiesta per modificare [redacted] disposto costituzionale coinvolgerà tutto il Parlamento.

Per un semplice moto di orgoglio politico, mi auguro che la riflessione all'interno della Sinistra parta da questo ragionamento: poiché i Savoia elargiscono tributi esclusivamente all'attuale maggioranza governativa (della quale, peraltro, si sono sempre dichiarati vassalli), chiedono ad essa il voto qualificato necessario al loro rientro in Italia.

Ezio Marinoni
Torino

Olanda e Argentina

La Real Casa d'Olanda visti i trascorsi [redacted] genitori della principessa Maxima ha preferito suggerire loro di stare a casa. Strano che in quel periodo i rapporti diplomatici tra l'Olanda e l'Argentina non si siano mai interrotti. Tali precauzioni non si applicano invece quando le malefatte vengono compiute [redacted] esponenti di dittature [redacted] sinistra.

Sicuramente se al posto di Maxima ci fosse stata la figlia di Fidel Castro o una delle figlie di Mao o della «banda dei quattro» tutto sarebbe filato liscio [redacted] e nessuno sarebbe venuto in mente di dichiarare indesiderato un ospite del genere. Io [redacted] Castro [redacted] stato ospite del Papa e nessuno ha avuto di che scandalizzarsi mentre la figlia del Che, guerrigliero che [redacted] contribuito alla nascita della dittatura Cubana, frequenta indisturbata il salotti buoni. Ancora una volta due pesi e due misure, si dimenticano i morti provocati dalle dittature che veng[redacted] considerate buone perchè ideologicamente in linea con una certa nomenklatura culturale.

F. Perez de la Fuente, Nuestra Señora de la Plata (Argentina)

Pacifismo [redacted] cantautore

Jovanotti è un pacifista convinto: abbasso la guerra, viva la pace, non esistono guerre giuste, pace sempre e comunque, la pace ascetica e totale di Cristo, di George Fox e dei Quaccheri. Peccato che abbia dato il cattivo esempio ai suoi fan [redacted] al suo pubblico prestando [redacted] batter ciglio il servizio militare.

Pietro Brosio

Ettore e [redacted] Sandro

Per uno spiacevole errore il disegno pubblicato ieri a pagina 17 [redacted] di Ettore Viola e [redacted] di Sandro Viola. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.65681111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 167 (L. 323.357). Estero € 349,64 (L. 677.000). Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 644-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa inc. 3507 48th avenue L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni € 167 L. 323.357 (€ 0,54 a copia L. 1049,00). Per sottoscrivere l'abbonamento [redacted] la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito [redacted] al n. verde 800 233565; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa via Roma 80, Torino.

PER INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 [redacted]. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200851, fax 06 42011666. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

di Ernesto Baldo

TOM E PENELOPE SUPERSTAR

Nel weekend gli innamorati di Hollywood, Tom Cruise e Penelope Cruz, sia pure con un minor numero di sale a disposizione (331 contro 425), hanno con «Vanilla Sky» battuto al botteghino «Il Signore degli Anelli» che in 17 giorni di programmazione ha raddoppiato l'incasso ottenuto nello stesso periodo da «Harry Potter e la pietra filosofale» che guida il box office italiano. Partenza sconcertante per i film italiani usciti nel weekend: «Figli · di M. Bechis ha raccolto milioni e soltanto «Volesse il cielo!» di Salemme e «Brucio nel vento» di Soldini resistono tra i dieci «più visti».

① **Vanilla Sky** di C. Crowe (Usa) € 2.762.178
② **Il Signore degli Anelli** di P. Jackson (Usa) € 2.412.464
③ **Il favoloso mondo di Amélie** di J.P. Jeunet (Fra) € 1.061.492
④ **Birthday Girl** di J. Butterworth (G.B.) € 503.011
⑤ **Volesse il cielo!** di V. Salemme (Ita) € 449.559
⑥ **Oceans's Eleven** di S. Soderbergh (Usa) € 283.481
⑦ **K. Pax** di J. Softley (Usa) € 250.332
⑧ **The Dancer** di F. Garson (Usa) € 232.342
⑨ **La vera storia di Jack lo Squartatore** di Allen e Albert Hughes (Usa) € 189.498
⑩ **Brucio nel vento** di S. Soldini (Ita) € 152.151

Gli incassi rilevati da Cinetel, 246 città, equivalgono al 76% del mercato italiano.

Meg la manager e il duca

Meg Ryan e Hugh Jackman in «Kate e Leopold», una favola spruzzata di fantascienza

intervista
Simonetta Robiony

ROMA

A vederla sembra una ragazzi- capello alla Barbie, maglioncino nero, faccetta puntuta. Per il giro promozionale europeo del suo ultimo film «Kate and Leopold» che la porterà anche al festival di Berlino a ritirare un premio, Meg Ryan, prossima allenatrice di boxe, l'è fatta accompagnare dal suo partner Hugh Jackman, prossimo «X-man» per da volta, il quale, meno abituato al meccanismo delle conferenze stampa, si sforza assai più di lei di dire cose interessanti e simpatiche. In uscita a marzo per la Buena Vista ma prodotto dalla Miramax, «Kate e Leopold», dietro l'apparenza di una favola con una spruzzatina di fantascienza, e contrasto usi e costumi ottocenteschi con usi e costumi contemporanei, per farci capire tutto quello che abbiamo perso con il cisiddetto progresso. Il duca Leopold, aristocratico con la passione della scienza, piomba per un taglio nel tempo, nella New York dei giorni nostri e s'innamora di Kate, di successo che per lì carriera ha messo da parte il cuore.

Un po' di shopping, giro in bicicletta piazza Navona e Campo de' Fiori, interviste a raffica rotocalchi, Meg Ryan, fidanzata d'America arriva in ritardo fingendo tra molte risate una tale stanchezza da volo da esser capace di trovare sempre la risposta giusta. E così schiva le domande più imbarazzanti, anche se nessuno oserebbe neppure chiederle perché è finita in un lampo la passione tra lei e Russell Crowe che ha messo fine al suo matrimonio con Dennis Quaid.

Lei dovrà fare commedie romantiche dolciamare?

«Nient'affatto. Mi piace. È più ancora mi piace immaginare che ce ne saranno ancora a centinaia di questi ruoli per me».

Allora perché ogni tanto si misura anche con parti drammatiche?

«Perché l'attore ama sperimentare. Come dice Hugh Jackman, interpretare un non è mettersi addosso una parte ma sfogliare la propria anima per trovarla».

Lei è romantica?

«Non lo so. Probabilmente sì. Nel cinema spesso m'è capitato di fare un salto nel vuoto per amore, e anche nella vita, un paio volte, ne sono stata capace».

Potrebbe innamorarsi di un gentiluomo vittoriano?

«Mi spalmasse il mascarpone sul toast fa Leopold potrei commuovermi fino alle lacrime».

Che rapporto ha con la stampa?

«A incontrarli i giornalisti sono sempre carini, poi però tornano al giornale e si mettono a scrivere. non è colpa loro se i pettegolezzi occupano tanto spazio: la gente che li vuole. Io stessa, di tanto in tanto, li leggo appassionatamente. Basta solo non darci troppo peso».

Da piccola s'è mai travestita per gioco?

«Mai. E ho mai sognato neanche di essere una principessa come in questo film. Ma mio figlio che oggi ha nove anni per poco di tempo non ha voluto togliersi maschera da «Toy's story» che sembrava crescere insieme a lui».

Che madre è lei?

«Spero brava. Sono una donna semplice con una vita semplice: il figlio, casa, qualche viaggio. Mi piace L'Europa ma soprattutto mi piace l'Asia dove vorrei tornare spesso».

Cosa vorrebbe avere dell'Ottocento?

«Il di vita più rilassato. Il piacere di mangiare con gusto. L'eleganza delle buone maniere. Ma c'è una sopra ogni altra che mi piacerebbe».

Quale?

«Sentire gli zoccoli di un cavallo su un selciato. Vedere una carrozza che si ferma sotto casa. Sentir suonare alla porta un fattorino che mi consegna una lettera scritta a mano. Rispondere con un'altra lettera scritta ugualmente a mano e riconsegnargliela. Per una così potrei perdere .

ARRIVA IN ITALIA «MONSTERS AND CO.» CARTONE DELLA DISNEY-PIXAR CHE HA INCASSATO 250 MILIONI DI DOLLARI IN AMERICA

Poveri mostri impiegati nell'industria della paura

Con loro i bambini vanno a dormire tranquilli

Fulvia Caprara

ROMA

I mostri che affollano le fantasie notturne dei bambini, quando la luce si spegne e i genitori hanno augurato la buonanotte, sono protagonisti di «Monsters & Co.», il film d'animazione con il marchio Disney-Pixar che in America, dove è uscito a novembre, ha incassato 250 milioni di dollari. L'idea vincente della pellicola sta nell'aver trasformato i protagonisti degli incubi infantili in altrettanti onesti lavoratori, impiegati in un'industria che trae energia dalle urla di terrore, colpiti come tanti altri colleghi dai problemi della recessione e, soprattutto, particolare importantissimo, a loro volta terrorizzati dalle grida dei bambini. «La gente generalmente pensa ai mostri e basta spaventose - spiega il regista trentaduenne Pete Docter -, abituate a ringhiare e a sbavare. Nel nostro film, invece, i mostri sono esseri assolutamente normali, timbrano il cartellino per entrare e uscire dalla fabbrica, parlano di ciambelle e quote sindacali. Insomma, spaventare i bambini è solo il loro lavoro».

Considerato il delfino di John Lasseter, vice-presidente della Pixar e regista di successi come «Toy Story» e «A Bug's Life», Docter racconta di aver ricevuto molti messaggi di genitori americani grati perché, dopo aver visto il film, i loro figli si erano finalmente liberati di tante paure. Questo vuol dire che «Monsters & co.» sia rivolto solo al pubblico dei più piccoli: «Durante il lavoro - racconta il regista - ci chiedevamo spesso "Per chi facciamo questo film?" La risposta era "soprattutto per noi", visto che la storia è piena di riferimenti cinematografici e i personaggi principali si muovono, nonostante il loro aspetto, in un'ottica assolutamente umana».

Dal punto di vista dell'animazione la pellicola, che sarà sugli schermi italiani a partire dal 15 marzo, in coincidenza con le feste pasquali, rappresenta un grosso salto di qualità, soprattutto per quello che riguarda la realizzazione del manto di Sulley, il Professionista dello Spavento, un mostro che pesa 300 chili ed è alto oltre due metri: «Abbiamo realizzato tre milioni e 200 mila peli che gli conferiscono un aspetto stupendo e un movimento particolarmente naturale». Assistente di Sulley è l'astuto Wazowski, piccolo mostro verde con un solo occhio, creato pensando a uno speciale tipo di rana che vive sugli alberi. Quanto agli strani gorgoglii con cui si esprime la bambina Boo, beh, quelli vengono direttamente dalla realtà: «Abbiamo lavorato con la figlia di due anni di uno dei nostri collaboratori; è stato molto divertente, le chiedevamo di esprimere al massimo della felicità, lei si allontanava annoiata facendo quei versi curiosi che poi abbiamo inserito nel tessuto delle voci». Intorno ai protagonisti principali si muove un universo variopinto, popolato da circa 60 creature mostruose, tutte residenti a Mostropoli, un luogo fatto di «edifici che possono muoversi e parlare, costruiti in acciaio e pietra perché devono ospitare individui di tre tonnellate, ma anche multifunzionali per poter rispondere alle esigenze di creature gigantesche così come di esseri piccolissimi». Dopo il successo di «Monsters' & co.» (è molto probabile che il film riesca a guadagnare un Oscar) Docter annuncia che la prossima sfida Pixar si chiama «Finding Nemo» e sarà ambientata nelle acque profonde di una laguna tropicale. Per un eventuale seguito delle vicende dei mostri lavoratori bisognerà aspettare: «Non ci abbiamo ancora pensato, ma in testa ci girano tonnellate di idee per nuovi personaggi».

Due mostri del cartone animato «Monsters and co.»

ESCE «UNDER RUG SWEPT» IL TERZO ALBUM DELLA CANADESE MORISSETTE

Alanis, più cervello che ombelico

Canzoni a nervi scoperti, sembrano nate sul lettino dello psicanalista

ECCONE una che dalla psicanalisi ha tratto copiosi vantaggi anche D'accordo, è ragionamento po' cheap; però mica succede tutti i giorni, ed è anche un gran complimento per la ventottenne Alanis Morissette, la pluriana canadese miracolosamente sopravvissuta alla mucca pazza dei nuovi talenti che colpisce e mette al tappeto chiunque abbia avuto molto successo con il primo disco; lei è arrivata al terzo, «Under Rug Swept», titolo antico e femminil-freudiano che significa scopare sotto il tappeto (così lo sporco resta ma non si vede). E' un album mille volte più convincente del pallido secondo «Supposed Former Infatuation Junkie», e invece all'altezza del primo «Jagged Little Pill», che vendette 28 milioni di copie; musicalmente rispolvera varie atmosfere fino alle schitarrate dure ma sostanzialmente è fatto di ballate di roolodia molto cantabile, vestito con suoni attuali, soffice ritmica elettronica e vasti echi folk che danno modo alla bella voce di cimentarsi anche con un misurato virtuosismo. Tutto quel che serve, per farsi ascoltare dall'esercito di devoti che tornerà a mettersi insieme per l'occasione.

Però è soprattutto un album dai nervi scoperti, che sviscera senza pietà, con l'intelligenza acquisita sul lettino di uno studio silenzioso, quel genere di domande che nascono di solito quando si guarda il muro mentre il superdokter alle spalle resiste in silenzio. «21 Things I Want In a Lover», il primo brano, è per esempio un severo esame di 21 domande poste a un aspirante amante; cosette come «Sei contento quando qualcun altro ha successo?», «Giochi sporco quando sei in competizione?», «Hai una grande capacità intellettuale ma sai che quella da sola non equivale alla saggezza?». Come si vede, non siamo sui territori di Zucchero o dei Pooh, e sarà anche consolante l'eventuale successo, in una settimana che vede al primo posto in classifica di vendita in Italia la Shakira, una delle tante sgallettate alla Britney con l'ombelico di fuori.

Morissette è di un'altra categoria, prima viene lei e poi il suo ombelico. Arriva da quel Canada inquieto che nel pop ha Leonard Cohen come capostipite; è una ragazza tosta con la quale non dev'esser facile avere un rapporto d'amore: molte fanciulle faranno subito proprio «Narcissus», il brano nel quale descrive un giovinotto ammaliato che non ha mai chiesto scusa per niente; ma la cantautrice dimostra di aver appreso anche lezioni amare, nella bella ballata «Flinch» che parla della sofferenza di un rapporto ormai consumato, o in «So Unsexy» in cui racconta di come ci si può sentire inadeguati in un rapporto idealizzato.

«Under Rug Swept» è disco costruito rabbia anche con furbizia, per coprire gamma completa di emozioni. E non è mica un caso che la sua discografica Madonna, che rischiava di perderla come artista, abbia dovuto alzare il suo prezioso sedere e andare a discutere direttamente con lei del contratto, per poter continuare a vantarla fra le scoperte più preziose: come fatturato, naturalmente. [m. ven.]

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

LA GENTE MORMORA
Rete 4, domani, ore 15,45. Usa '51
Regia: Joseph L. Mankiewicz
con Cary Grant, Jeanne Crain

UNO dei migliori film di Joseph L. Mankiewicz, il regista e sceneggiatore ameri- morto nel 1993 all'età di 84 anni dopo una gloriosa carriera a Hollywood, fra impegno politico e gusto dello spettacolo, serietà professionale e invenzione formale. Uno di quei registi che, pur accettando pieno le regole codificate del cinema hollywoodiano, riuscì a non appiattirsi nella routine, a ritagliarsi spazio alquanto autonomo, a sviluppare un proprio discorso ideologico, con film come «Lettera a tre mogli», «Eva contro Eva», «Giulio Cesare», «La contessa scalza» e altri non meno interessanti. A modo suo un autore con una propria poetica, che non è difficile rintracciare anche in «La gente mormora», tratto dalla commedia «Dr. Med. Hiob Prätorius» di Curt Goetz, in cui il protagonista, il dottor Prätorius, un ginecologo molto amato da pazienti e allievi, anticonformista e libero pensatore, salva ragazza incinta che vuole uccidersi e la sposa, noncurante dello scandalo suscitato nell'ambiente in vive e dell'invidia di un collega, che di danneggiarlo.

Con questa materia drammatica sfaccettata e composita, che non disdegna i toni sentimentali, i risvolti tragici, le variazioni leggere, il lieto fine, Mankiewicz costruisce un film non soltanto di levigata fattura, un gioco degli attori sapiente e raffinato, anche profondo impegno morale e sociale, non privo di una critica feroce a certa mentalità conservatrice propria di una società americana sostanzialmente provinciale e legata a vecchi schemi etici. Sicché il racconto, articolato secondo le regole classiche del romanzo cinematografico, si apre su prospettive nuove e coraggiose (per quei tempi), senza tuttavia cadere nei toni di un discorso a tesi, schematico e uggioso.

DISCOLI SOLO PER LA TV

Ciprì & Maresco e la Sicilia stereotipata

Masolino d'Amico

VENEZIA

«Temps d'images» si intitola il ciclo internazionale di spettacoli della Biennale concomitanti con le festività carnevalesche e aventi in comune una certa multimedialità, ossia autori vivi interagenti con mezzi meccanici, video e simili. Definito «progetto», è dunque andato in scena, sola replica già avvenuta, «Palermo può attendere» di Daniele Ciprì e Franco Maresco. Si tratta di una rassegna di materiale eterogeneo sulla città siciliana, rassegna che nei suoi settanta capricciosi, eclettici minuti può richiamare un precedente napoletano ormai diventato famoso, «Rasoi» di Martone e Moscato. In «Palermo può attendere» abbiamo, sormontata tre schermi occupati da filmati in bianco e nero, una sorta di discarica per la quale si aggirano barboni beckettiani, e l'azione si sposta tra questi e quella, talvolta coinvolgendo contemporaneamente tutti gli spazi.

I filmati mostrano abitazioni sventrate, paesaggi, ciminiere forse industriali puntate contro il cielo, lunghi muri bianchi, lenti passaggi di carri trainati da animali; poi, e prevalentemente, individui, quasi tutti maschi e non giovani, anche parlanti o rumoreggianti: un grassone irsuto mangia bestialmente con le mani, un signore esegue smorfie e peti (probabilmente è seduto sul cesso), laido vecchio nudo si gratta fragorosamente le parti intime, un tipo di intellettuale di provincia pronuncia con effetto comico severi giudizi sulla volgarità dei suoi concittadini. A un certo punto su tutti e tre gli schermi compaiono in una «Totentanz» i cadaveri disseccati e appesi del cimitero dei Cappuccini, sul valzer del Gattopardo; c'è anche, replicata, una scena di lavorazione da un film su Cagliostro, con un attore inglese e un altro, italiano, che continua a impapperarsi. Frattanto i due barboni sul palco si impegnano in dialoghi in dialetto molto stretto.

In un frammento da «Lucifer» di Fr Scaldati si parla di fame atavica e viene sospirata una salsiccia («a susizza»); un altro, interpretato dall'autore Luigi Maria Burruano, è un monologo-tormentone su di una figura paterna che raccomanda ossessionantemente al figlio di mettersi il cappotto. Interviene anche Mimmo Cuticchio e assistente. Cuticchio prepara laboriosamente uno dei suoi pupi, l'assistente ne manovra un altro, e la meravigliosa voce del grande cuntista si lancia in alcune tirate, declamando tra l'altro una lista di eroi del ciclo di Orlando. Ogni tanto, in beffardo contrasto con la generale atmosfera di miseria e di allucinazione, attraversa lentamente la scena, vestita da bambola e seduta su di un trono contro u gigantesca cassata alla siciliana, una specie di Wanda Osiris: la poetessa kitsch Antonietta Scalisi Bonetti, che declama degli assurdi panegirici su Palermo, la luna, il sole, il mare, i profumi e via dicendo.

Maresco

Tutto ciò è organizzato in modo impeccabile, con buon ritmo e notevole eleganza dell'ancorché sgradevole iconografia; e data anche la totale incomprensibilità di quasi tutto quanto viene detto, è recepito come una sorta di balletto, in cui la parola è espressiva solo come musica. Il fondo è amaro, ma condito di sarcasmo: un sarcasmo annacquato per la verità dall'obsolescenza degli obiettivi. Mentre «Rasoi», infatti (il paragone è gratuito, ma può servire a spiegare), parlava della Napoli di oggi, è degrado della Palermo di Ciprì e Maresco sembra piuttosto quello dell'immediato dopoguerra: niente benessere sospetto, niente atrocità edilizie, semmai panee vuote, stracci, e case bombardate, più compiacimento dell'eterno folklore, uomini inconsapevoli del loro aspetto ridicolo o grottesco, cupe superstizioni religiose. E' la Sicilia dello stereotipo, ma appunto, se ne può sorridere, non veramente indignarsi. I due trasgressori si contentano di provocare con la scatologia, con i rutti o con una blasfemia dicoli, e la loro irriverenza appare audace solo in rapporto al pavido medium televisivo che a suo tempo la lanciò.

[redacted] TIVÙ

Alessandra Comazzi

Niente [redacted] risparmiato
nemmeno un lavoro
come «Perlasca»
Previsioni del tempo

Spot continuo, che barba

LA storia di Perlasca [redacted] ha [redacted] soltanto [redacted] grande [redacted] di ascolti. [redacted] colpito le coscienze. Sono arrivate molte lettere, eccone alcune. Laura Poggetto: «Sono stata molto contrariata da tutta la pubblicità che, d[redacted] lo sceneggiato, interrompeva momenti drammatici. Mi piacerebbe che la Rai sapesse il fastidio procurato ai telespettatori». Irene Toscano, evidentemente irritata dai rilievi che questa rubrica muoveva alla fiction nel suo complesso: «Commossa dalla visione di "Perlasca" e dall'interpretazione di Luca Zingaretti, dico che non accetto critiche su lavori come questo. Conta che una storia [redacted] si sappia, che tanti milioni di persone la guardino e pensino che qualcosa si può sempre fare, o almeno si può provare a farla». Annarosa Anzile: «Nulla da eccepire sull'ottima interpretazione di Zingaretti, anche [redacted] volte avevo la tentazione di sovrapporre il suo personaggio al buon Montalbano, ma forse succede a tutti i bravi attori che legano la loro figura a quella di [redacted] personaggio forte. Ho trovato molto brava Amanda Sandrelli, le sue conle drammatiche sono migliori [redacted] quelle materne». Un altro argomento, poi, i maghi. Che continuano a imperversare sulle tv private, nonostante l'operazione «Tapiro salato», Striscia la notizia, l'inchiesta e l'arresto di Marchi madre e figlia. E continuano a maltrattare chi [redacted] chiama. «Tale Franchino [redacted] e farsi telefonare da donne isterpre noi a fare 'ste figure! che devono assolutamente dargli ragione. "Signora, sente qualcosa? Vero che le gambe non le fa più male? Come, no? Si concentri, vedrà che [redacted] la fa più male! Ma allora [redacted] mi ascolta, buona sera". Mi sembra un'indecenza». Certo, la [redacted] maniera di approfittare della buona fede, della credulonerìa, o della disperazione altrui. Il mago Franchino, poi, è un campione nel suo genere, lo segnalano in molti, che magari non [redacted] telefonano, [redacted] restano ammaliati [redacted] suo fascino orrorifico.

Il Tg5 continua a superare il Tg1. Per tanti motivi, ma forse anche per questo. Antonio Montanari: «Il servizio pubblico della Rai ha anticipato alle 17 le previsioni del tempo, notizie impor[redacted] per [redacted]. Perché non le danno in coda al Tg1, come fa il Tg5?». Nulla va sottovalutato. Su «Squadra [redacted]za», il telefilm in onda il giovedì su [redacted] 1, quello che dedicò una puntata alla ricostruzione della vita qualunque di pompieri, medici, infermieri, il giorno prima della tragedia delle Torri [redacted] New York. Mauro Novo: «Telefilm emozionanti, pure senza scene spettacolari. Anche una buona fiction aiuta a non dimenticare». Infine Marcella Di Gesù: «Alle 17,30, su Raidue, intravvedo un uomo e una donna che si accingono ad andare a [redacted] insieme. Dopo un minuto, altra scena, altra coppia, questa già a letto. Ho tre figli, non sono davvero un "genitore bacchettone", ma mi piacerebbe che si tenesse conto delle diverse ore della giornata e del tipo di pubblico, [redacted] in coda dei programmi. E' chiedere troppo, vero?». Temo proprio di sì.

alessandra.comazzi@lastampa.it

RTL 102.5 HIT RADIO
ED ECCO A VOI
intrattenimento all[redacted]
con Luc[redacted]

[redacted] [redacted] ARTI

OGGI
A *Porta a porta* si continua a parlare di Wanna Marchi (Raiuno, alle 23,10), [redacted] necessità [redacted] non usare più l'auto (*Cominciamo bene*, Raitre, alle 9,45), Paolo Mieli, Paolo Flores D'Arcais e Marco Travaglio sul tema «Mani pulite dieci anni dopo» (*Diario di guerra*, La 7, alle 23).

STIVALI
Chi l'ha visto? cerca [redacted] scoprire l'identità [redacted] quella donna che, assassinata un paio di anni fa, fu trovata in fondo a una buca lo scorso ottobre, dopo che due bambini, giocando a pallone su un prato, si ritrovarono fra i piedi uno dei suoi stivali (dentro, una tibia perfettamente scarnificata) (Raitre, alle, 20,50).

CREMONINI
Cesare Cremonini, 22 anni a marzo, cantante, detto l'Airone per via dell'altezza (190 centimetri), il desiderio irrealizzato di fare [redacted] dietologo (come il padre), preferisce incrementare la sua collezione di chitarre piuttosto che comprare "l'anello" tanto desiderato [redacted] fidanzata. La sua casa, ricavata da un [redacted] convento, visibile a *Telekommando* (Raitre, alle 23,20).

INNAMORATI
[redacted] 2000 un gruppo di ricercatori confrontò i livelli di serotonina [redacted] nevrotici e innamorati e scoprì che «dal punto di vista biochimico, l'innamoramento non è distinguibile da un grave disordine ossessivo-compulsivo» (vinsero l'Ig-Nobel per la chimica, premio serissimo assegnato ogni anno «alle ricerche inutili, ridicole, deliranti») (Piero Angela spiega l'origine scientifica dell'amore, *Superquark*, Raiuno, alle 20,45).

[redacted]
«La donna che io [redacted] ha sempre buon odore. Più la sua traspirazione è forte, e più mi sembra soave» (Giacomo Casanova, «Histoire de ma vie»).

NOSTALGIE
«Mi manca Gianni Minà» (Stefano Accorsi, foto, protagonista di *Il giovane Casanova*, Canale 5, alle 21).

I [redacted] OGGI

TELEGIORNALE

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
6.30 20.00	10.30 20.30	12.30 22.45	8.00 20.00	12.25 18.30	11.30 18.55
11.30 22.55	11.15 24.00	14.00 0.05	13.00 1.00		13.30
13.30 0.20	13.00	19.00			

GIORNO

RAIUNO
[redacted] Euronews
6.45 Uno [redacted] condotto da L. Gaurato, P. Saluzzi. Regia di A. Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00-9.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 L.i.s. (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00) - Tg1 Flash (9.30)
10.50 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica
11.10 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
11.20 Appuntamento al cinema Rubrica
11.25 Che tempo fa
11.35 La prova del cuoco Gioco condotto da A. Clerici, con la partecipazione di B. Bi[redacted]. Regia di S. Colabona
12.35 La signora in giallo Telefilm "Le ricette di chef Bonelli" con A. Lansbury
14.00 Tg1 Economia Quotidiano d'informazione sull'azienda Italia. A cura del Tg1
[redacted] [redacted] vediamo in tv Varietà [redacted] P. [redacted]. Regia di G. Nicotra e D. [redacted]
16.15 La vita [redacted] diretta con M. Cucuzza. Regia [redacted] C. Mencarelli. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10)

RAIDUE
6.50 Rassegna stampa dai periodici con F. Fantasia
7.00 Go Cart mattina Programma per ragazzi
9.05 Cuori rubati Soap Opera con P. M. Scalondro(R)
9.30 Port Charles Telefilm
10.15 Rai educational Un mondo a colori "Vestire"
10.35 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
10.55 Nonsolosoldi
11.05 Tg2 Eat Parade Magazine
11.30 I fatti vostri Varietà con M. Giletti, R. Dalla Chiesa
13.30 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi
13.50 Tg2 [redacted]ute Rubrica
14.05 Scherzi d'amore Talk-show con F. Panicucci
14.45 Al posto tuo Talk-show condotto da A. D'Eusanio
16.10 Jake & Jason Detectives Telefilm
17.00 [redacted] Disney
17.30 Cartoni animati
17.50 Tg2 Net Magazine
18.00 Tg2 Flash Lis Notiziario
18.05 Meteo
18.10 Sereno Variabile Magazine
18.30 Sportsera Rubrica sportiva
18.50 Jag - avvocati in divisa Telefilm "Il testimone scomparso"
19.35 Cuori rubati Soap Opera

RAITRE
6.00 Rai News 24 Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Tg3 Economia e mercati - Telenet - News
8.05 Rai Educational La [redacted] d'Italia del XX secolo "Dal Risorgimento alla Grande Guerra (1861-1914): La Belle Epoque" - L'alba della Repubblica "La Costituzione italiana: La magistratura"
9.05 Aspettando Cominciamo bene con P. Strabioli
9.45 Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani
11.30 Tg3 Italie Magazine
12.55 Tg3 Pari e dispari Magazine a cura di I. Ba[redacted]
13.10 Giorno dopo giorno Gio[redacted] con C. Tedeschi
14.50 Tg3 Leonardo Magazine
15.00 Tg3 Neapolis Magazine
15.10 GT Ragazzi
15.20 Zona franka
15.55 La melevisione favole e cartoni
16.40 Cose dell'altro [redacted] Doc. [redacted] S. Sagramola
17.30 [redacted] & Geo Documentari All'interno: Meteo

CANALE 5
[redacted] Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo Previsioni a cura [redacted] servizio meteorologico dell'Aeronautica - Borsa e Monete
[redacted] Un medico tra gli orsi Telefilm "Istinti primordiali"
9.45 Maurizio Costanzo Show Talk-show con [redacted] Costanzo (Replica)
11.30 Ultime dal [redacted] Telefilm "Tenente della marina"
12.30 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani
13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss, K. K. Lang, H. Tylo
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera con R. Farnesi, R. Alpi
14.45 Uomini e donne Talk-show con M. De Filippi. Regia di L. Basile
16.10 Tornado Film-tv (azione, 1996) con [redacted] Sturges, E. Hudson. Regia di [redacted]. Nosseck. All'interno sarà trasmesso: Tgcom
18.00 Verissimo - Tutti i colori della [redacted] con C. Parodi
18.40 Passaparola Gioco con G. Scotti. Regia di S. Mignucci

ITALIA 1
[redacted] Cartoni animati Franklin - Sabrina - Evviva Zorro - Tazmania
[redacted] Casa Keaton Telefilm "Un'amica nei pasticci"
9.25 Supercar Telefilm "Bocca di serpente" - 2° parte
10.35 Mac Gyver Telefilm "L'assassino" con R. D. Ander[redacted]
11.25 Nash Bridges Telefilm "Jackpot" con D. Johnson
13.00 Willy il principe di Bel-Air TF "Il grande bluff"
13.25 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - All'arrembaggio! - Futurama
14.45 Dawson's Creek [redacted] "Le elezioni" con J. van der Beek
15.30 Anteprima Saranno fa[redacted] Varietà
15.40 Saranno famosi [redacted] Bossari
16.25 Cartoni animati Rossana - What a mess Slump e Arale - Che campioni Holly e Benji
17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e l'alternativa di Critone"
19.00 I Robinson Telefilm con Bill Cosby
19.25 Cartoni animati What's my destiny Dragon Ball

RETE 4
6.00 Alen Telenovela con G. Bermudez, V. Passmanter
6.40 Milagros Telenovela
7.20 Quincy Telefilm "Onora il padre e la madre"
8.20 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso
8.25 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
8.50 Vivere meglio Rubrica [redacted] attualità medica con F. Trecca
9.35 Innamorata Soap Opera con A. Cepeda, S. de Solar
10.45 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman
11.40 Forum [redacted] P. Perego. Re[redacted] di E. Nobiloni Laloni
14.00 La [redacted] della fortuna Gioco con [redacted]. Bongiorno
15.00 Sentieri Soap Opera [redacted] K. Zimmer
15.45 Uomini d'amianto contro l'inferno Film (avv., 1969) con J. Wayne, K. Ross. Regia di A. V. McLaglen. All'interno: Meteo
17.55 Sembra ieri Varietà con I. Zinicchi
19.35 Sipario del Tg4 con F. Senette
19.50 La forza del desid[redacted] Telenovela con R. Faria

SERA

RAIUNO
20.35 Il fatto di Enzo Biagi a cura di L. Mazzetti. Conduce Enzo Biagi
20.45 Serata Superquark Magazine "Come nasce e finisce [redacted]" a cura di P. Angela. Regia di R. Costantini. Conduce Piero Angela
[redacted] Porta a Porta Attualità a [redacted] di [redacted] Vespa. Regia di M. Aleotti
0.45 Stampa Oggi condotto da S. Tomassini. A cura del Tg1 Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - Che tempo fa Previsioni a cura del [redacted] metereologico dell'Aeronautica - Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni [redacted]matografiche a [redacted] dell'Anicagis
0.55 Rai Educational Un luogo chiamato cinema - I circoli del cinema. A [redacted] di F. Maselli
1.25 Sottovoce Programma di attualità a cura di G. Marzullo
2.05 Wagon east! Film (comm., 1994) [redacted] J. Candy

RAIDUE
20.00 Alle 20 Tom & Jerry Cartoni animati
20.55 Inviati molto speciali [redacted] (comm., 1994) con N. Nolte, J. Roberts. Regia [redacted] C. Shyer
23.00 Friends Telefilm "Il provi[redacted]" - "Ricordi quella sera" con C. Cox, J. Aniston, [redacted] Perry
0.30 Tg Parlamento
[redacted] Meteo
0.50 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche
0.55 Giochi pericolosi Film (thriller, 1988) [redacted]. [redacted]chanan, M. Graham, S. Grives. Regia di S. Hopkins
2.25 Italia interroga con S. Quatrone
2.30 Tg2 Salute Rubrica di at[redacted] medica a cura di L. Onder (Replica)
2.50 Tuttobenessere [redacted] D. Rosati
3.15 LavorOra [redacted] I. Di Silvestro
3.40 NET.T.UN.O. - Network per l'università Ovunque Rubrica di approfondimento culturale

RAITRE
20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti
20.30 Un posto [redacted] sole Soap Opera
20.50 Chi l'ha visto? con D. Poggi. Regia di P. Belli
22.45 Tg3 Notiziario
22.55 Tg3 [redacted] Piano Magazine a cura della Redazione Speciali
23.20 Telekommando "Cesare Cremonini" conduce [redacted]. [redacted], A. Lorenzini
0.15 [redacted] Educational
0.45 Appuntamento [redacted] cinema Rubrica
0.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica di Ghezzi, [redacted] Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta: Eveline
1.15 Rai News 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematici di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - Usa 24h - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti
21.00 Il giovane Casanova Miniserie (dramm., 2001) con S. Accorsi, T. Lhermitte. Regia di G. Battiato. All'interno: [redacted]
[redacted] Maurizio Costanzo Show Talk-show presentato da M. [redacted] con [redacted] partecipazione di F. Bracardi
1.30 [redacted] la notizia - [redacted] voce dell'insolenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti (Replica)
[redacted] Verissimo - Tutti i colori della cronaca con C. Parodi (Replica)
2.30 Tg5 Notiziario (Replica)
3.00 T.J. Hooker Telefilm "Uccise per legge"
3.45 Tg5 Notiziario diretto [redacted] [redacted]. Mentana (Replica)
4.15 Un giustiziere a New York Telefilm "Segreto della confessione"
5.00 Dream on Telefilm "Lezioni private"
5.30 Tg5 Notiziario diretto da [redacted]. Mentana (Replica)

ITALIA 1
20.00 Sarabanda Gioco musicale condotto [redacted] E. Papi. Regia di G. Baroncelli
21.00 I più forti Varietà condotto da E. Papi. Seconda puntata
23.05 Lotta di classe condotto da E. Lucci. Seconda puntata
0.35 Studio aperto - La giornata Notiziario diretto da M. Giordano
0.45 Studio Sport Notiziario sportivo
1.15 Anteprima Saranno famosi Varietà condotto da D. Bossari (R)
1.25 Saranno famosi Varietà condotto da D. Bossari (Replica)
2.00 Frasier Telefilm "Daphne odia sherry"
2.30 I-Taliani Telefilm "Corpo grasso" con [redacted]. Cogliardo, E. Romano, M. Setaro.
3.00 Palla al centro Film-tv (comm., 1987) con C. Maltese, L. Guerra, [redacted] Amato. Regia di F. Moccia
4.30 Non è la Rai Varietà
5.40 Chiara e [redacted] altri Telefilm con [redacted]. Piccolo, [redacted]. Haber

RETE 4
20.55 Pericolo in alto mare Film-tv (thriller, 1999) [redacted] R. Jauer, [redacted]. Solomonescu, Regia di M. von Seydlitz. All'interno: Meteo
22.45 La lettera scarlatta Film (dr., 1995) [redacted] [redacted] Moore, G. Oldman. Regia di R. Joffé. All'interno: Meteo
1.20 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani
1.45 TV moda Magazine con Jo Squillo (R)
2.15 La corruzione Film (dr., 1963) con R. Schiaffino, J. Perrin. Regia di M. Bolognini All'interno: Meteo
3.40 Emanuelle nera Film (comm., 1976) [redacted] [redacted]. Schubert, A. Infanti. Regia di A. Thomasy. All'interno: Meteo
[redacted] Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca
5.30 Peste e corna e gocce di storia (R)
5.35 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica)

La [redacted]
6.00 Tg La7 Meteo - Oroscopo - Traffico (ogni 20 minuti)
8.00 Call game Gioco il primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici
12.00 Tg La7 Notiziario
12.30 Paradise Telefilm
13.30 Blind date Varietà con J. Alexander
14.00 Ce la puoi far Ben? Film (1995) regia di P. Annette
15.30 [redacted] orso per amico Film (1995) regia [redacted] C. Dayle
17.30 Robot Wars - La guerra dei robot Varietà con A. Lucchetta
18.00 Cartoni animati Street Fighter
18.30 Un giustiziere a New York Telefilm
19.30 Extreme La realtà at[redacted] le immagini più spettacolari [redacted] emozionanti con R. Cardarelli
20.00 Tg La7 Notiziario
20.30 Frasier Telefilm [redacted] K. Grammer, D. Hyde. Regia di A. Ackerman
21.00 Seduzione mortale Film (thriller, 1993) con B. Derek. Regia di R. Ginty
23.00 Diario di guerra (e pace)
24.00 Tg La7 All'interno: Due minuti un libro
0.15 Extreme La realtà attraverso le immagini più spettacolari [redacted] emozionanti con [redacted]. Cardarelli (Replica)

TMC2/MTV
7.00 Mtv Wakeup!
9.45 Flash Notiziario
9.55 Pure Morning
11.55 Flash Notiziario
12.00 Music non stop
12.30 Videoclash Varietà
13.30 Music non stop
14.30 Trl
15.30 Trl voice
16.30 Mad 4 Hits
17.20 [redacted] Notiziario
17.30 Select
18.30 Cartoni animati
19.00 Videoclash Varietà
20.00 The [redacted] Pop Chart
[redacted] Cartoni animati
22.30 Cribs how to live like a rockstar Talk-show
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand new
1.00 Music non stop
2.00 Mtv Night Zone

RETEA/VIVA
6.00 Push Up
7.00 Inbox
[redacted] TgA Flash
9.00 Push Up
11.00 Sunshine
[redacted] TgA flash Notiziario
12.05 Energiza
[redacted] Viva Hits
[redacted].25 TgA flash Notiziario
14.30 Vivace
15.30 Call Center Varietà
16.10 Nuovo da Viva
16.30 Viv.it
17.30 Chart.it
18.35 TgA [redacted]
18.40 Inbox
19.30 TgA flash
19.35 Inbox
20.00 Mono
20.30 Inside
21.30 10[redacted] Black
22.30 Viva Hits
24.00 Night shift

TELE+BIANCO
8.00 Un uomo per tutte le stagioni [redacted] (dramm., 1966)
10.00 Mumford [redacted] (comm., 2000)
11.50 Chi ha ucciso la signora Dearly? [redacted] (comm., 2000)
13.30 New Alcatraz Film (thriller, 2000)
15.05 Supernova Film (fant., 2000)
16.35 C.S.I. - Crime scene investigation TF
17.20 Il mio cane Skip Film (dramm., 2000)
19.00 A father's choice Film-tv (dr., 2000)
20.35 Will & Grace TF
21.00 Mondo hacker Doc.
22.10 Scream 3 Film (horror, 2000)
0.05 Tutte le donne del Presidente Film

TELE+NERO
7.10 La vie moderne Film (dramm., 1999)
9.10 Tandem Film (comm., 2000)
11.00 Calcio - Serie [redacted]: Ternana-Cosenza
12.45 Calcio - Serie A: Brescia-Parma
14.30 US@ Sport
14.55 Volley: Minetti Vicenza-Capo Sud Reggio Calabria
16.45 Zona Gol
17.45 Premier League: Manchester United-Arsenal
19.30 Più Gol Mondial
20.30 Zona mondo
21.00 Ogni maledetta domenica Film
23.30 Liga: Celta Vigo-Deportivo La Coruna
1.15 US@ Sport

STREAM
[redacted] Kiss shot Film (dramm., 1989)
11.15 Le cose che so di lei Film (dramm., 2000)
13.05 La guerra degli Antò Film (comm., [redacted])
14.45 Visioni Magazine
15.10 Il mio west Film (western, 1998)
16.55 Conflitto di interessi Film (dr., 1998)
18.55 Bullet Film (azione, 1995)
20.30 Occhio per occhio Magazine
20.50 Casa Stream
21.00 Thomas in love [redacted] (comm., 2000)
22.30 E[redacted] Magazine
22.45 Le cose che so di lei Film (dr., 2000)
0.30 La valigia dell'attore [redacted] Magazine

ALLA [redacted]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5.
7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 8.35 Golem; [redacted] Beha a colori; 9.00 Cultura; [redacted] Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questione di borsa; 10.35 Il Baco del Millennio; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come [redacted] [redacted] affari; 12.36 Beha a colori; 13.20 Sport; 13.25 [redacted] Parlamento; 13.35 Hobo; [redacted] Medicina e Società; 14.10 Con parole mie; 15.00 Ambiente e società; 15.05 [redacted] peso il trend; 16.00 In Europa; 16.05 Baobab (notizie in corso); 17.00 Come [redacted] no gli affari; 17.32 Affari; 18.00 Bit; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari - Borsa [redacted] Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini - Music Club; 22.33 Uomini e camion; 23.05 Gr [redacted] mento; 23.33 Uomini e camion; 23.35 Speciale Baobamum; 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE: [redacted] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello [redacted] Radio2; 7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.[redacted] [redacted] e Fiamma e [redacted] trave nell'occhio; 8.47 Il terzo gemello. Sceneggiato radiofonico; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il cammello [redacted] Radiodue; 12.47 Sport; [redacted] Ventotto minuti; 13.42 Jack Folla c'è; 14.39 Atlantis; 16.33 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2; 24.00 La mezzanotte di Radiodue: Il pittore.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre [redacted] on line; [redacted] Prima pagina; [redacted] Mattinotre; 9.45 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre: Le avventure di Laffenbach; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 [redacted] Barcaccia; 14.00 RadioBellablu; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit; [redacted] Le [redacted] di Lorenz; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 [redacted] cartellone: Santa Cecilia Stagione sinfonica; 22.00 [redacted] poeta a poeta; 22.50 Notte tre; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri oggi e domani (Esercizi di memoria); 2.00 Notte classica.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; [redacted] Attenti a [redacted] due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; [redacted] Password; [redacted] Eurotime; 21.00 Protagonisti [redacted] Francesco Perilli; 24.00 Lupi [redacted] 2.00 Crazy club.

DA [redacted]

Inviati molto speciali

Ancora [redacted] lunedì povero di film buoni. Per i fan [redacted] Julia Roberts però c'è [redacted] commedia-pretesto per le solite schermaglie fra [redacted]vi, che ha come partner Nick Nolte ed è diretta [redacted] Charles Shyers. Sabrina, giornalista alle prime armi del «Chicago Globe», incontra [redacted]ter, reporter affermato e gradasso del rivale «Chicago Chronicle» sullo scenario [redacted] [redacted] deragliamento ferroviario. [redacted] ai dispetti e litigi segue l'amore... [redacted] 20.55 RAIDUE

Uomini d'amianto contro l'inferno

Il divo del western John Wayne è il protagonista di un discreto dramma contemporaneo di Andrew V. McLaglen, figlio del collega Victor, anche lui attore del «clan» di John Ford. Il veterano Chance Buckman, specialista nello spegnimento di incendi nei pozzi di petrolio, viene chiamato in Sudamerica con la sua squadra. Ma... [redacted] 15.45 RETE 4

[redacted]

La lettera scarlatta ★★

22.[redacted] [redacted] 4. USA 1995. REGIA: ROLAND JOFFÉ. CON DEMI [redacted], GARY OLDMAN, ROBERT DUVALL, JOAN PLOWRIGHT E LISA JOLLIFF ANDOH. DUR. 2H15'
Deludente trasposizione dello splendido romanzo di Nathaniel Hawthorne, firmato dal sempre impegnato regista [redacted] «Urla del silenzio» e «Mission». Della metafora dell'America divisa tra «civiltà corrotta e natura irredenta» ne resta ben poco in un melodramma a tinte forti sul peccato anziché sulla colpa. Massachusetts, 1660: Hester Prynne si innamora, ricambiata, del reverendo Arthur. [redacted] quando crede di essere rimasta vedova gli [redacted] concede. Ma [redacted] marito torna e...

Giochi pericolosi ★★

0.55 [redacted] AUSTRALIA 1988. REGIA: STEPHEN HOPKINS. CON MILES BUCHANAN, STEVEN GRIVES, SANDIE LILLINGSTON, MARCUS GRAHAM E KATHRYN WALKER [redacted]. 1H35'
Il thriller «cattivo», passaporto per Hollywood del regista, dal soggetto originale ma dallo svolgimento convenzionale. Cinque intraprendenti studenti di Sydney, entrati di notte in un grande magazzino, diventano prede [redacted] [redacted] poliziotto psicopatico. Ma...

Seduzione mortale [redacted]

21.00 LA7. USA 1993. REGIA: ROBERT GINTY. CON BO DEREK, JEFF [redacted]HEY, STEVEN BAUER E ROBERT MITCHUM. DUR. 1H40'
Nonostante il cast di nuove e vecchie glorie, si tratta [redacted] un thriller dozzinale dove [redacted] suspense scarseggia e il ritmo pure. La bellissima Christina sposa il più fascinoso di d[redacted] gemelli. Ma, durante una tempesta in alto mare, il marito scompare. Lei accusa d'omicidio il cognato e...

RTL 102.5 HIT RADIO
NON STOP NEWS
"Magazine radiofonico d'informazione"
06.00 [redacted]
[redacted] di Milano

Riavvia il tuo pensiero
Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione
SERVIZIO CLIENTI 800.91.00.91
ISCRIVITI GRATIS www.tiscali.it
TISCALI

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Permigiani 8, t. 5484620; **BIELLA**, piazza Casalegno 8A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7300311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 509122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573666; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8754717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Fell. Parisio 13, t. 24479-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
3 **Immobiliare Vendita,**
4 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,88 (L. 4.936)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 [redacted]
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,82 (L. 1.587)**
- tecnici **Euro 1,43 (L. 2.769)**
- altre domande **Euro 2,34 (L. 4[redacted]**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

[redacted] 1

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rate € 105,00. Orario continuato. Prometeo 011.509.6650 - Novara 0321.300.008 UIC 404.

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative [redacted] protestati; Finari SpA 011.561.0494 (UIC 35171)

A. FI[redacted] **[redacted]** a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà bancaria. (UIC 4385) **PRESTIT** 011.561.7521 corso [redacted] Umberto 87.

FINANZIAMENTI immediata risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920 Registro n. 080694863 Londra. Instatstelelute

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie a tassi agevolati sull'Euromercato. Firma singola. Da Euro 5.000,00 a Euro 1.000.000,00. Tel 004191.973.5420 UIC 1063.

PRESTITI privati Euro 5.165,00 - Euro 51.860,00 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini [redacted]. 02.601.344 UIC 8046.

SVIZZERA finanziamenti rapidi, tassi agevolati 16.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, liquidità, leasing. Soucian. Tel 004191.640.4490. CH 524.9.000.258.1.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE [redacted] / GERENZA

[redacted]COLLOCARE vendere azienda? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.098.440.

ACQUISTIAMO [redacted] attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera. Tel 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO come terzi attività industriali, artigianali, commerciali, tabacchi, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.298.18014

[redacted] E AZIENDE VENDITA / [redacted]

ACTIVA 011.642.758 cede articoli per ufficio primario marchio nazionale Lusema incasso [redacted] 277.000,00 annui. Rif. 1222.

ACTIVA 011.642.758 cede centro benessere Torino centro incasso annuo € 190.000,00 anticipo € 75.000,00. Rif. 1127.

ACTIVA 011.642.758 cede copisteria [redacted] so Novara vendita o gerenza attrezzature nuove cauzione [redacted] [redacted]0. Rif. 1242.

ACTIVA 011.642.758 cede creperia Pietra Ligure (Sv) incasso € 36.000,00 ben attrezzata anticipo € 30.000,00. Rif. 1226.

ACTIVA 011.642.758 cede [redacted] prima cintura Torino direzione Nord incasso € 290.000,00. Anticipo € 90.000,00. Rif. 1218.

ACTIVA 011.642.758 cede pizzeria ristorante vicinanze Saluzzo incasso annuo € 100.000,00 anticipo € 49.000,00. Rif. 1236.

ACTIVA 011.642.758 cede ristorante pizzeria vicinanze Casalle locali nuovi incasso € 450.000,00 splendida realtà. Rif. 1246.

BAR su corso zona Crocetta ottimo incasso giornaliero no platini vendesi con immobile. Tel. 011.389.4810

BUSINESS SERVICES cede Torino provincia fonderia di precisione specializzata in microfusioni in acciaio al carbonio, inox, legati, superleghe, varie, bronzi, ottone. Immobili - terreni. Tel. 02.298.18014.

CENTRALISSIMA posizione negozio specializzato articoli premaman e bimbo alto fatturato buon utile cedo. Baldini 011.595.771.

MERCATO 6 posti fissi salumi e formaggi alto incasso ed adeguato utile causa trasferimento cedo tutto. Baldini 011.595.771

RISTORANTE annesso ad albergo cediamo in gestione solo a persone veramente capaci 450 coperti vera fortuna per nucleo familiare. Baldini 011.595.771.

SANTO DOMINGO attività commerciale con ingresso lavorativo in società a partire da € 17.109,00. Case nel Mondo 02.295.37027 - 338.161.9134 servizio 24 ore.

STELLA 011.447.6280 [redacted] singolare multiveicolo on[redacted] nuovo vicinanze Nichelino possibilità anche vuoto richiesta £ 50.000.000 dilazioni.

STELLA 011.447.6280 chiosco edicola vicinanze Chivasso adatto 2 persone cede causa malattia minimo contanti dilazioni.

STELLA 011.447.6280 merceria zona corso Vittorio vecchia gestione 2 persone cede per ritiro attività £ 50.000.000

TABACCHI bar zona Borgo San Paolo tabacchi £ 30.000.000 bar £ 1.500.000 al dì cede anticipo € 260.000,00. Frans 011.562.3895.

TABACCHI lotto zona Borgo Vittoria levata settimanali £ 36.000.000 attrezzato cede anticipo € 205.000,00 Frans 011.562.3895

TABACCHI lotto zona Lingotto tabacchi £ 20.000.000 zona molto popolosa anticipo € 235.000,00. Frans 011.562.3895.

TABACCHI lotto zona Lucento levata settimanali £ 24.000.000 sufficienti 2 persone cede anticipo € 165.000,00 [redacted] 011.562.3895

[redacted] 3

OPERAI [redacted] FATTORINI

[redacted] **AZIENDA** cerca personale ambosessi anche primo impiego liberi subito, inquadramento di legge. Presentarsi oggi 10,00/12,30 - 14,00/18,00 hotel Lancaster corso Turati 8 Torino.

FALEGNAMI finiti 5/6 ricerca per ampliamento struttura indispensabile esperienza. Ambosessi per appuntamento telefonare 011.248.9532

FRESATORE conoscenza disegno anche primo impiego cercasi. Ambosessi inviare curriculum Casella Postale 158 - 10036 Settimo Torinese

SELLERIA auto cerca addetti cucitura su macchine per cucire industriali. Si richiede esperienza. [redacted] tel. 011.458.7645 dal lunedì al venerdì 9.00 - 12.30 / 14.00 - 17.00.

IMPIEGATI

A. EUROSTAFF, leader in Italia, seleziona 15 ambosessi max 31 anni da inserire in villaggi Italia / Estero Contr[redacted] impiegati. Non indispensabile esperienza, lingue straniere. Tel 011.653.2635.

A. PROGRAMMEX seleziona [redacted] max 31enni, per strutture turistiche di primari [redacted]aloi. Contratto impiegatizio [redacted] inesperti. Telefonare 011.500.5352.

RICERCHIAMO
TELEMARKETERS

per attività promozionale telefonica presso ufficio zona Crocetta e
[redacted]
per supermercati [redacted]. No[redacted]
Offresi fisso più incentivi. Tel. [redacted]
011.[redacted] ore 10 / 20.

[redacted] E PART [redacted]

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No cover. Tel. 011.307.0941.

[redacted] Fratelli Gancia seleziona operatrici/tori minimo 30enni per attività di vendita telefonica. Richiesta disponibilità brevi pomeridiani/serali. Indispensabile esperienza di vendita. Offresi: mensile, incentivi, portafoglio clienti. Tel. 011.750.6434 - inviare curriculum [redacted] 011.741.6680.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

CERCASI per Torino venditore/trice abilitato con esperienza settore immobiliare libero subito. Franco in the World curriculum fax 011.627.2987.

TECNOCASA Affiliato Caniele ricerca personale per potenziamento proprio organico militesente ed automunito. Ambosessi tel. 011.385.9239.

[redacted]ONE E LAVORO

[redacted] camerieri cuochi pizzaioli scuola alberghiera selezioni urgentemente giovani da formare per assunzione presso locali che ci hanno fatto espressa richiesta. La formazione è a pagamento il lavoro assicurato Leo Meridiana 011.460.343.

IL 18 [redacted] inizia 4 corso per massaggiatori/trici sportivi il settore offre serie opportunità di lavoro. [redacted] e iscrizioni C.S.T. [redacted]1.460.343

MAXIM Ecole de Beauté offre lavoro come estetista e parrucchiera previa formazione a pagamento. Tel. 011.460.343.

SELEZIONIAMO 20 candidati da formare e avviare alla professione di perito assicurativo. Iscrizione all'albo Legge 166/92. Tel. 011.397.0641

[redacted] 5

TORINO [redacted]

A. GEDIM 011.562.7686 giardini reali cantiere consegna giugno 2002 alloggi varie metrature, terrazzi, box, giardino condominiale.

A. GEDIM 011.562.7580 via Frejus E Racconigi inizio costruzione alloggi in palazzina finiture signorili box giardino.

A. GERIM 011.562.9801 libero Crocetta zona Mauriziano piano alto saloncino 2 camere cucina bagno ripostigli cantina soffitta.

A. GERIM 011.562.9801 libero [redacted] Massena stabile d'epoca alloggio parzialmente mansardato mq 90 da ristrutturare.

A. GERIM 011.562.9801 Santa Rita libero signorile panoramico piano alto sala 3 camere tinello cucinino biservizi box.

[redacted] 011.562.9801 strada del Cascinotto libero signorile piano alto salone living. 3 camere cucina biservizi box [redacted] pio.

A. VIANELLI [redacted] 011.562.8613 Cavoretto villa bifamiliare con 2 appartamenti di 130 mq circa, garage, giardino.

ADIACENTE corso Dante stabile d'epoca salone cucina abitabile 3 camere servizio in buono stato £ 2.150.000/mq Centralcasa 011.696.6900.

ADIACENZE piazza Vittorio, via Principe Amedeo, ristrutturato, 3 camere cucina bagno terrazzo mq 180 circa. Tel 011.562.1876.

ALLOGGI corso Lecce Parella stessa casa 2 alloggi di 2 camere cucina bagno ristrutturati uno al 1° e uno al 4° piano. Occasione € 5.000,00 più mutuo cadauno. Caseuropee 011.817.6000.

ALLOGGIO camera tinello cucinino bagno casa recente ottima zona commerciale occasione ottimo investimento € 2.000,00 più mutuo. Caseuropee 011.817.6000

ALLOGGIO corso Peschiera San Paolo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni bella casa d'epoca occasione € 10.000,00 più mutuo. Caseuropee 011.817.6000.

ALLOGGIO corso Turati centrale (via Pomponazzi) 2 camere cucina bagno recente occasione € 5.000,00 più mutuo. Caseuropee 011.817.6000

APPARTAMENTO in residenza Retiro Reale, via Luini, soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio. Ampi terrazzi £ 250.000.000, possibilità box. Franco in the World 011.660.9560.

[redacted] borgo Vittoria in [redacted] signorile, soggiorno 2 camere [redacted] bagno ampio terrazzo box. Gabetti 011.256.969.

BARCA via Andezeno casa sig[redacted] ampio appartamento più mansarda collegata salone 4 camere cucina 2 bagni Gabetti 011.242.7231.

CAMPIDOGLIO ultimo piano ristrutturato: living su soggiorno, cucinino, camera, bagno, ampio balcone € 86.764,76. Gabetti 011.433.2558.

[redacted]TTA' GIARDINO 6° piano salone 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio terrazzino box. Giardino condominiale. Gabetti 011.350.393

CIT TURIN casa d'epoca appartamento da ristrutturare di. 5 camere, cucina, servizi € 186.234,00. Gabetti 011.433.2558.

COLLINA strada della Vetta in elegante contesto, villino indipendente panoramico, libero su 3 lati di circa 270 mq Gabetti 011.660.4240.

CORSO CROCE vicinanze corso Traiano, bilivello, salone doppio, 2 camere, cucina, biservizi Volendo divisibile € 257.180,00 Gabetti 011.619.9070

CORSO VERCELLI libero ristrutturato 2° piano soggiorno grandioso 3 camere cucinotta 2 bagni £ 70.000.000 contanti £ 180.000.000 mutuo Tel 011.502.432.

LA STAMPA in Classe

Progetto didattico per le scuole elementari e medie inferiori e superiori

Dal 4 al 9 febbraio

[redacted] Verde [redacted]

Per informazioni: [redacted] lunedì al venerdì h. 9-13 / 14-18

Newspaper in Education — PROGRAMMA IDEA — World Association of Newspapers

CROCETTA corso De Gasperi libero in stabile anni '60 saloncino camera cucina bagno box auto. Gabetti 011.561.8338.

CROCETTA [redacted] Galileo Ferraris libero parzialmente da ristrutturare salone 2 camere [redacted] 2 bagni ripostigli. Gabetti 011.561.8338.

CROCETTA [redacted] piano libero signorile salone, due camere, cucina, doppi servizi, collegato con camera sovrastante. Intermmobili 011.509.6081.

ESIM Cavoretto panoramico nel verde, divisibile, mq 400 due livelli, ampi[redacted] da parco 3000 mq. Tel 011.480.135.

ESIM Crimea viale collina, in stabile signorile salone [redacted] camera [redacted] doppi servizi piano alto Tel 011.480.135

ESIM fronte collina, signorile due appartamenti salone 4 camere cucina biservizi e salone 2 camere cucina biservizi volendo abbinabili, terrazzo, giardino pensile. Tel 011.480.135.

FRONTE parco Pellerina proponiamo appartamento ristrutturato ingresso living su soggiorno angolo cottura camera bagno giardino condominiale € 108.000,00 Gabetti 011.758.586.

GABETTI SPA corso Trapani quarto piano senza ascensore ingresso camera cucina servizio ripostiglio completamente ristrutturato. Ag. Viberti 011.335.8700.

GABETTI [redacted] via Chivasso in stabile del 1968 vendiamo: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi cantina box Ag. Giulio Cesare 011.248.1553.

LIBERO corso Brunelleschi piano 10° [redacted] ottimo bilocale con servizi ristrutturato mq 55. Tel 011.506.200.

LUCENTO

via Pianezza, 96. Spaziosi, recenti, panoramici, abbinabili. Camera, tinello, cucinino. Liberi da € 61.975,00 (£ 120.000.000), occupati da € 51.645,00 (£ 100.000.000). Due camere, tinello, liberi € 85.215,39 (£ 165.000.000), occupati da € 81.084,00 (£ 157.000.000). Ascensore. Riscaldamento. Gabetti 011.548.045.

[redacted] **VOLA** 011.436.1385 Centro Storico in splendido palazzo '600 appartamento mq 160 perfettamente ristrutturato. Finiture di pregio. Box.

LUCIANA VOLA 011.436.1385 via Assarotti in elegante palazzo '800 splendidamente rifinito salone pranzo 2 camere biservizi lavanderia. Box.

LUCIANA [redacted] 011.436.1555 [redacted] via Lamarmora in casa signorile elegante appartamento mq 200 salone 3 camere cucina cameretta biservizi.

OTTIMO REDDITO

via [redacted] A 50 metri da corso Giulio Cesare. Decorosi monolocali occupati da € 10.845,59 (£ 21.000.000), reddito 12%. Bilocali occupati da € 22.207,65 (£ 43.000.000), reddito 9%. Trilocali occupati da € 34.60,61 (£ 67.000.000), reddito 10%. Possibili abbinamenti. Boxes auto. Possibile mutuo 3,54% con rata pari affitto. Gabetti 011.548.045.

PANORAMICI alloggi varie metrature impresa prenota in prestigiose palazzine nel verde dominante sul parco vicinanze via Servais Tel. 011.560.9411 - 347.461.2859

PIAZZA MONASTERO presso proponiamo libero 4° piano ascensore appartamento di ingresso 2 camere tinello [redacted] bagno € 152.350,00. Gabetti 011.758.586.

PIAZZA [redacted] CARLO in elegante stabile d'epoca appartamento ristrutturato prezzo affare. Tel. 011.660.9560.

POZZO STRADA impresa vende signorili [redacted] appartamenti: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box. Tel. 011.740.634.

PRESTIGIOSO corso Massimo d'Azeglio appartamento 190 mq panoramico piano alto boxes portineria. Tel. 011.649.0775.

REALIZZATE oggi i vostri desideri Precollina strada Mongreno 35 salone cucina pranzo 2 bagni 2 camere £ 550.000.000. Tel. 011.503.313.

SAN PAOLO via Osasco libero ristrutturato luminoso ingresso camera [redacted] angolo cottura bagno [redacted] cantina. Gabetti 011.433.0766

SANTA RITA libero 4° piano ascensore doppio aria ingresso 2 camere cucina [redacted] Gh 011.503.038

[redacted]CHIGLIA Antonelliano ristrutturato, salone, ingresso 4 camere salone cucina biservizi pranzo 285 mq € 380.000,00. Tabel&Tabel 011.650.2132 www.tabelestate.com

[redacted] **[redacted]O C[redacted]O** 17 libero signorile, spazioso salone, quattro camere, cucina, doppi servizi. Totale mq 213. Intermmobili 011.509.6081.

VIA GENOVA presso via Genesio in stabile signorile ampio di: ingresso, sala, 2 camere [redacted] cucina, bagno. Gabetti 011.563.2574

VIA GUIDO RENI presso via Arbe libero ultimo piano ristrutturato [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno. Ottimo stato. Gabetti 011.320.578

VIA MILANO, palazzo Juvarra, appartamenti su 2 livelli, ristrutturati, riscaldamento autonomo, da 85 a 130 mq da € 175.000,00. Arp 011.839.5535.

VIA SALUZZO in stabile signorile, con ascensore e portineria, al 2° piano, 2 camere, cucina, bagno, cantina. Gabetti 011.561.8338

VIA SOBRERO 15 alloggi liberi occupati 1 - 2 - 3 camere cucina bagno, ascensore. Personale in loco lunedì, mercoledì, venerdì ore 15.30 - 18.30. GR 011.505.039

TORINO PROVINCIA

A. CHIERI centro in bella palazzina bifamiliare appartamento mq 180 giardino box posti auto sottotetto. Casamarket 011.580.5653

COLLEGNO adiacenze [redacted] Francia porzione di bifamiliare, salone 3 camere servizi, tavernetta. Domus 011.304.0978

COLLEGNO CENTRO

viale [redacted]. Nuovi signorili appartamenti nel verde da 92 a [redacted]. Attico di 145 mq con ampio terrazzo. Soggiorno, 2 - 3 camere, cucine o angolo cottura, 1 - 2 bagni, serre, terrazzi, balconi, box. Consegna settembre 2002. Piena proprietà. Prezzi da € 1.704,00 al mq. Gabetti 011.548.045.

COLLEGNO regione Terracorta elegante alloggio mq 150 in villa bifamiliare [redacted] tavernetta giardino. [redacted] 337.201.784.

[redacted]CALIERI centro impresa [redacted] ultimo alloggio camera tinello angolo cottura bagno cantina box. Tel 339 [redacted]

MONCALIERI strada Castelvecchio [redacted] casa d'epoca ristrutturata appartamenti [redacted] metrature con giardino, box. Franco in the World 011.660.9560

NICHELINO in elegante palazzina centrale di nuova costruzione appartamento di: soggiorno cucinotta disimpegno [redacted] servizio mansarda [redacted] luminosa, ampia, [redacted] box. Franco in the World 011.660.[redacted].

[redacted] villaggio palazzina in costruzione soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere [redacted] prezzo affare £ 210.000.000. Franco in the [redacted] 011.660.0560.

RIVALTA presso viale Cadore in palazzina soggiorno living cucina a vista camera cameretta bagno [redacted]dino pri[redacted] € 102.000,00. Gabetti 011.950.6022.

RIVOLI prestigiosa villa 900 mq con parco dependance custode volendo bifamiliare comoda servizi Tel 011.649.0775.

SANTENA vendesi alloggio di soggiorno camera cucina servizio collegato con monolocale mq 60 abitabile, angolo cottura bagno. Box giardino [redacted]. 011.600.179 - 011.598.452.

TROFARELLO (valle Sauglio) villa spaziosissima giardino privato volendo bifamiliare soleggiatissima. € 408.000,000 mutuo permuta. Tel 011.701.853.

VENARIA adiacente corso Matteotti in bella casa con giardino condominiale piano alto saloncino 2 camere cucina biservizi. Terrazzo Box Luciana Vola 011.436.1555.

VILLA a schiera Fiano, Rivarolo ottima soggiorno 3 camere cucina biservizi box tavernetta giardino. Uasv 011.771.2770.

VILLARBASSE impresa privato villa bifamiliari: soggiorno, cucina 2 - 3 camere [redacted] servizi, mansarda, garage, taverna, ampio giardino privato. Finiture pregiate. Tel 011.566.9411 - 330.840.230.

VOLPIANO centrale [redacted] porzione di bifamiliare ristrutturata di ingresso soggiorno [redacted] camere [redacted] biservizi taverna giardino Gabetti 011.800.5261.

[redacted]

[redacted] via XX Settembre vendesi in stabile epoca: alloggi 1 / 2 camere, cucina bagno liberi/occupati da € [redacted] 000,00. Nova Spa 011.340.2811

A. Stresa in posizione soleggiata con vista tutto golfo, villino con giardino privato [redacted] tutti dimensionali senza interessi. Tel 035.412.3020

[redacted]

ALASSIO centro storico ampio bilocale ampliabile ristrutturato occasione € 181.000,00 £ 350.000.000. www.casedalassio - tel 0182.470.121.

ALBISSOLA MARINA sul mare ampio bilocale a nuovo. Unicof A[redacted]docasa 019.400.2258

ANDORA bilocale di 75 mq giardino di 95 mq, posto auto, vicinanze centro e mare. Affiliato Fondocasa 0182.681.022.

BORDIGHERA bilocale ultimo piano [redacted]. Vista mare. [redacted] £ 360.000.000 € 185.924,00. Agenzia Nika 0184.266.657

BORDIGHERA

signorile palazzina d'epoca ristrutturazione impeccabile garanzia certificata proponiamo bilocali/trilocali mansarde finiture eccellenti vista mare giardino privato box. Sant'Andrea 011.516.0786.

BORDIGHERA via Romana in villino epoca ristrutturato bilocale finiture prestigiose. Termoautonomo. Box. Cantina £ 360.000.000. Agenzia Nika 0184.266.657.

BORGHETTO SANTO SPIRITO 300 mt dal mare bilocale 3° piano con ascensore. Possibilità box € 100.251,00 Tel 0182.979.035

CERIALE ottimo anche per investimento vendiamo bilocale già arredato con balconata vista mare box auto a soli € 124.000,00. Tel. 1760.972.607.

FANTINO Albenga 8 km mare villetta affarone vista mare giardino posto auto £ 160.000.000. Tel. [redacted] 349.340.4395

INVESTI nella costa Andora, Liguria, bellissimi appartamenti, contesto signorile, prezzi interessanti, mutuabili. Tel 02.345.2095 - 335.582.9619.

LOANO vendesi bilocale ristrutturato 50 mt dal mare € 144.000,000 trattabili. [redacted] - tel. 328.192.7511

PIETRA LIGURE bilocale comodo servizi e mare Ordinato Due balconi, Termoautonomo. Affiliato [redacted] 019.615.951.

PIETRA LIGURE viale Repubblica, 200 mt mare, bilocale, balconata angolare, terzo piano/ascensore, posto auto privato. Aurelia 019.625.021.

[redacted] vista [redacted] ampio [redacted] balconato arredato termo. [redacted]. Da vedere. Affiliato Fondocasa 019.628.560

SAN BARTOLOMEO AL MARE Parola in complesso residenziale vista mare impresa vende direttamente bilocali e trilocali in villetta [redacted] giardino privato e terrazzo, finiture di pregio. Tel 019.578.840 www.impresacappelluto.com

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Antibes, vicino mare, nuovo bilocale, ampio terrazzo € 105.000,00 (£ 203[redacted]).

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, splendido nuovo bilocale, esposizione Sud, terrazzo vivibile, garage € 143.000,00 (£ 276.900.000)

A. AREA CASA 0182.555.627 Montecarlo confine (Beausoleil), prestigioso grande bilocale vista mare, terrazza, giardino, parking, € 220.000,00.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamento € 9.300,00 (£ 18.000.000) più rate coperte affitto

[redacted] 0182.555.627. Nizza nuovi appartamenti € 53.200,00 (£ 103.000.000). Resa netta 7%. Ultime opportunità!

A. MEDIEM 800.180.223 Cannes Mandelieu La Napoule nuova realizzazione sul porto canale, appartamenti varie metrature con ampi terrazzi, posti barca, bilocali € 91.412,00 (£ 177.000.000)

A. [redacted] 800.180.223 Juan Les Pins, nuova realizzazione, 100 mt dalla spiaggia, eccezionale vista mare, bilocali con posto auto da € 106.850,00 (£ 207.000.000)

A. MEDIEM 800.180.223 Mentone nuova costruzione a pochi minuti dal mare, bilocali da € 65.134,00 (£ 126.800.000), trilocali da € [redacted].884,00 (£ 238.000.000)

CASA [redacted] Mentone, palazzina a pochi [redacted] dal mare favolosi [redacted] possibilità mutuo. Tel 02.295.37027 - 338.161.9134 servizio 24 [redacted]

SPECIALE investimenti Nizza 'Le Petals Fioremn' nuovo programma in costruzione vicino all'Università. Straordinario! Monolocali/bilocali da € 42.000,00 (£ 81.300.000) Mutuo agevolato, sufficiente 15% di apporto personale pari a € 6.300,00 (£ 12.198.000), iniziando a pagare la rata mutuo solo al momento dell'affitto. Disponibilità limitata! Intesim 011.509.782

WWW.ITALGESTGROUP.COM 848.842.842 Cannes, [redacted] appartamenti pronti da abitare, [redacted] da € 45.735,00 (£ 88.555.308)

WWW.ITALGESTGROUP.COM 848.842.842 Mentone Garavan, lussuosi appartamenti nuovi, 50 mt dal mare da € 114.337,00 (£ 221.387.300).

WWW.ITALGESTGROUP.COM 848.842.842 Nizza centro, palazzo '900, appartamenti totalmente rinnovati da € 35.100,00 (£ 67.963.077), cucina arredata.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza Statuto locale commerciale indipendente grandissime vetrine 2400 mq 2 livelli passo carraio. Tabel&Tabel 011.650.2132 - www.tabelestate.com

[redacted]

via Santhià/Brandizzo. Adiacenti il mercato rionale. Vendiamo negozi nuovi signorilmente ristrutturati, plurivetrine da mq 52 a 440 abbinabili € 955,45 (£ 1.850.000) al mq. Con requisiti della legge Tremonti. Gabetti 011.548.045.

CAPANNONI Pianezza fronte strada di forte passaggio mq [redacted] cortile sul fronte. La Ginevra 011.447.5651

CAPANNONI da mq 2000 a 10.000 corsi esclusivi corso Unione Sovietica vendesi direttamente Tel. 011.501.919

CAPANNONI

Settimo in [redacted]e, consegna entro fine anno. mq 350/400/1500/3000 anche metrature maggiori, comodi uscita tangenziale. Agevolazioni Legge Tremonti. La Ginevra 011.447.5651.

CASELLE vicinanze aeroporto vendesi o affittasi capannoni industriali/artigianali ristrutturati pari a nuovo da 1200 a 6000 mq. ampi piazzali, con palazzina uffici Tel 011.340.2811.

CORSO BR[redacted] fabbricato indipendente con ampio [redacted] carraio luminosissimo 245 mq £ 360.000.000 adatto anche ufficio, [redacted] 011.[redacted]

[redacted] **GALILEO FERRARIS** in [redacted] signorile vendesi u[redacted] liberi mq [redacted] - 136 Intermmobili 011.509.6081

GABETTI [redacted] Agnelli ufficio [redacted]ne open space mq 270 con posti auto Agevolazioni legge Tremonti. Filiale Torino 011.539.007

LOCALI liberi restaurati bella casa via Giachino 75 spaziosi 140 mq più sottonegozio 30 mq collegato con [redacted] anche ufficio. Tel 011.502.432.

[redacted] via Real Collegio vendesi ufficio 100 mq ristrutturato con posto auto. £ 280.000.000 Tel. [redacted]560

MQ 3680

locale in costruzione con porzione commerciale, Torino pressi Auchan, strada di forte passaggio, comodo uscita autostrade To-Mi e To-Ao. La Ginevra 011.447.5651.

NONE [redacted] Strada Statale 23, capannone artigianale industriale. Mq 2600 con [redacted] tenze palazzina uffici abitazione. Mq 500. Ampi piazzali. Vendita €/mq 335,00 - locazione €/mq 3,90 mensili. Tel. 011.340.2811

[redacted]RINO SUD
Corso [redacted] vicinanze tangenziale
Centro [redacted]
locali nuova costruzione
IDONEI LEGGE TREMONTI
PRONTA CONSEGNA
Open space climatizzati
mq 120 - 2300
vendesi - affittasi
TORTA 011.561.2077.

TRIBUNALE NUOVO corso Ferrucci [redacted] appartamento libero mq 130 circa, doppi servizi adatto ufficio e/o studio Intermeu 011 [redacted]

[redacted]IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted] CITTA'

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento o villa zona Centro, Crocetta, Precollina. Collina. Massima riservatezza. Esem 011.480 [redacted]

INTERI [redacted]

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Signor Enzo Fava tel. 011.548.045.

RICERCHI[redacted] appartamento [redacted] signorile 70 - [redacted] mq rapidissima definizione massima valutazione. Bimar 011.43.591

[redacted] per nostra selezionata clientela immobili commerciali/industriali mq 500 - [redacted] comodi tangenziali Sogem 011.771.0067

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] **IMMOBILIARE** acquista capannoni in Torino e prima cintura anche occupati dipalmalm@ciaoweb.it - tel.011.434.0268.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. ALLOGGI centrali, Precollina signorili [redacted] stabile arredati, vuoti metrature varie giardino. Intercasa 011.508.3829.

CARDINAL [redacted] VIA completamente ristrutturato ingresso cucina camera bagno e ripostigli. Falco 011.075.576.

[redacted] **D'AZEGLIO**, in prestigioso stabile appartamento luminosissimo doppi ingressi, sala, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi. Centralcasa 011 [redacted]

LIGURIA

[redacted]**O SANTO SPIRITO** affitto alloggetti (fabbisogno/vacanze) Pasqua € 268,56,00 (£ 520.000) compreso riscaldamento/spese agenzia, Edilriviera 0182.970.366 (chiuso mercoledì).

LOCALI [redacted]

A. SETTIMO casello tangenziale [redacted] 6.000 [redacted] palazzina uffici adiacente rifatto ampi spazi parcheggio Tel 347.273.8828.

ADIACENTE corso Peschiera - Trapani angolare locale commerciale mq 220 abbinabile 1° piano mq 181. [redacted] Bu 011.582.3811

[redacted]**E** piazza Massaua basso fabbricato indipendente, [redacted] commerciale, esposizione, uffici, laboratorio, magazzi[redacted], mq [redacted] Sogem 011.771 [redacted]

[redacted]**ASI** [redacted] locale industriale nuovo mq 1300 più mq 500 uffici cortile mq 1800. Agenzia Fip 011.610.341

AFFITTO capannone corso Allamano libero 650 mq con annessi uffici cortile rec[redacted] damento indipendenti Tel 0172.40.006

ALMESE [redacted] vario [redacted] da 100 a 600 mq [redacted] AIP 011.935.1320 - 338.433.4539

AUTOPORTO Pescarito affittasi [redacted] industriali e uffici varie metrature. Anche nuova costruzione. Tabel&Tabel 011.650.2132 - www.tabelestate.com

CAPANNONE mq 1.000 - 3.500 oltre uffici, cortile [redacted] Torino sud. Azimut Immobiliare 011.434.0268 - dipalmalm@ciaoweb.it

[redacted] **SERRA** 011.660.2929 Pescarito capannone 1000 mq con uffici, impianti a norma, cortile antistante, libero.

GRUGLIASCO affittasi locale industriale mq 900 più mq 400 uffici [redacted] 011.610.341.

LUNGO STURA LAZIO

capannone mq 1000 [redacted] ribalte, piazzale mq 2000. Indipendente libero subito. La Ginevra 011.447.5651.

MONCALIERI corso Roma fronte tangenziale proponiamo [redacted] stabile [redacted] ufficio [redacted] 4.100 mq oltre magazzini, archivi, mensa, autorimessa e parcheggi coperti per ulteriori 4.000 mq. Filiale di Torino tel 011.539.007

MONCALIERI uffici in ristrutturazione 800 - 1500 mq, magazzini e parcheggio. Finiture a richiesta. Tel 335.274.079.

MONCALIERI zona industriale Santa Vedo proponiamo capannone di nuova costruzione 2.200 mq con ampia area libera uffici interni 200 mq ampliabili impiantistica completa a norma. Filiale di Torino tel 011.539.007

[redacted] 7000

capannone [redacted] costruzione con ribalte, adatto attività logistiche, ampio piazzale, Torino pressi Auchan. La Ginevra 011.447.5651.

NONE capannoni a schiera mq 600 - 1400, uffici area di pertinenza. Emmebi 011.349.5683

TORINO [redacted] vero investimento locali commerciali, uffici, magazzino, 3 livelli, 2620 mq, 14 parcheggi £ 1.138.000. Tabel&Tabel 011.650.2132 www.tabelestate.com

TORINO SUD, comodo tangenziale [redacted]none mq 1100, uffici, servizi, area esterna Sogem 011.771.0067.

UFFICI in [redacted], parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini servizio [redacted] E-mail info@[redacted] Tel 011.318.7111

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO richiesta da banche, società nippo americane alloggi arredati belli, vuoti anche ville Intercasa 011.568.3878

RICERCHIAMO appartamento signorile per dirigente in trasferta [redacted] arredato massime referenze. Bimar 011.43.591

SOCIETA' per propri dirigenti cerca alloggio ville preferibilmente zona collinare. Tel. 011.566.6621 - Cell. 339.814.5715 Abu Immobiliare

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. [redacted] Sant'Ottavio [redacted] Torino (zona Mole). Tel [redacted] 817.7242

ABBIAMO urgenza auto, furgone, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso [redacted]lieri 310, Torino Tel 011.661.1379 335.619.2716.

[redacted] autovetture [redacted] massima valutazione pagamenti contanti. Corso Montegrappa 34 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata Corso Dante 40/a 011.696.4713

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo inTorino, ospita anziani, comfort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4729 - 011.487.065

[redacted] **MARINA** Astra Hotel*** 0183.497.011 familiare, ottima scelta menù, tutti servizi, parcheggio. Ideal Ambiente giusto per nonni - nipoti

MATRIMONIALI

A.A.A. STEFANIA nubile calma [redacted] darla conoscerebbe compagno gentile garbato, scopo matrimonio Eurostudio 011.563.1233

A.A. [redacted] 37enne nubile gentile ed altruista, molto calma, cerca compagno, scopo matrimonio Studio Lagrange 011.560.0546

A.A. [redacted] **ASSOCIATE E AUTORIZZATE** dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie matrimonio. Via Garibaldi 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1065

A.A. [redacted] separata senza figli conoscerebbe gentiluomo serio libero, scopo matrimonio Eurostudio 011.440.7512.

A. ALBERTO 47enne medico celibe [redacted] mediterraneo conoscerebbe signore graziose eleganti per serie frequentazioni, scopo matrimonio Studio Parisi 011.613.1315.

A. AVVOCATO [redacted], [redacted], cinquanta, all'apice della carriera, desidera condividere le sue soddisfazioni, formare una famiglia, con intelligente, sensibile Elianamoni Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. BELLISSIMA segretaria 37enne, capelli biondi, occhi chiari, estroversa, vivace conoscerebbe compagno maturo, responsabile, scopo matrimonio Eliana moni Questioni di Cuore 011.506.9817

A. [redacted] 47enne, divorziata senza figli, simpatica e socievole, amante il curare, conoscerebbe max 60enne giovanile, attivo, scopo matrimonio. Elianamoni Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. PROPRIETARIO nota boutique, [redacted] nel, celibe 40, prestante, incontrerebbe signora semplice, tenera, sincera, scopo matrimonio Elianamoni [redacted] di Cuore 011.506.9817

[redacted]GENZIA MATRIMONIALE [redacted] ZIONALE MARIANNA. Est Europa, Russia, Ucraina, Bielorussia. Massima garanzia, risultati concreti assicurati Tel. 011.953.1756 www.agenzia-marianna.com

[redacted] celibe dirigente di multinazionale aspetto molto [redacted]evole, [redacted]e dinamico e affettuoso ama i viaggi e la musica conoscerebbe nubile di bell'aspetto, femminile, snella, curata con cui iniziare una relazione importante, scopo matrimonio Sintonia 011.537.914

[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA [redacted] 011.323.002 compra oro argento gioielli francobolli numismatica. Max valutazione Via Tripoli 85

A. OREFICERIA GEMA 011.660.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama [redacted]

ORO, [redacted], medaglie, p[redacted], compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/C - [redacted] Tel 011.561.3086.

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

C.so Francia 341 - Tel. 011.4030361 - Torino • C.so Trapani 116 - Tel. 011.3352018 - Torino

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DOMENICA COMPRESA DALLE 9-12.30/15-19.30

SE DESIDERATE UN'AUTO D'OCCASIONE TROVERETE DA NOI LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE AL COPERTO

Pagamento senza anticipo - Super valutazione della vostra vettura - Ritiro incentivato della vostra auto da rottamare

ROSATI

Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740

PARCHEGGIO ASSICURATO DAVANTI ALL'INGRESSO NEGOZIO

L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE DI TORINO
CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO

LISTE NOZZE

GINORI ROSENTHAL CRISTAL DE SEVRES SAMBONET
MAITRE DE VERSAILLES VAL SAINT LAMBERT GUY DEGRENNE
PORCELLAINE LIMOGES BACCARAT CRISTAL BREBANT
LAGOSTINA GIEN ROYAL GLASS CRISTAL SAINT ETIENNE

SALDI

DAL 10% AL 50%

CRISTALLERIE E PORCELLANE
POSATERIE E ARGENTERIE

Nell'occasione del MACEF

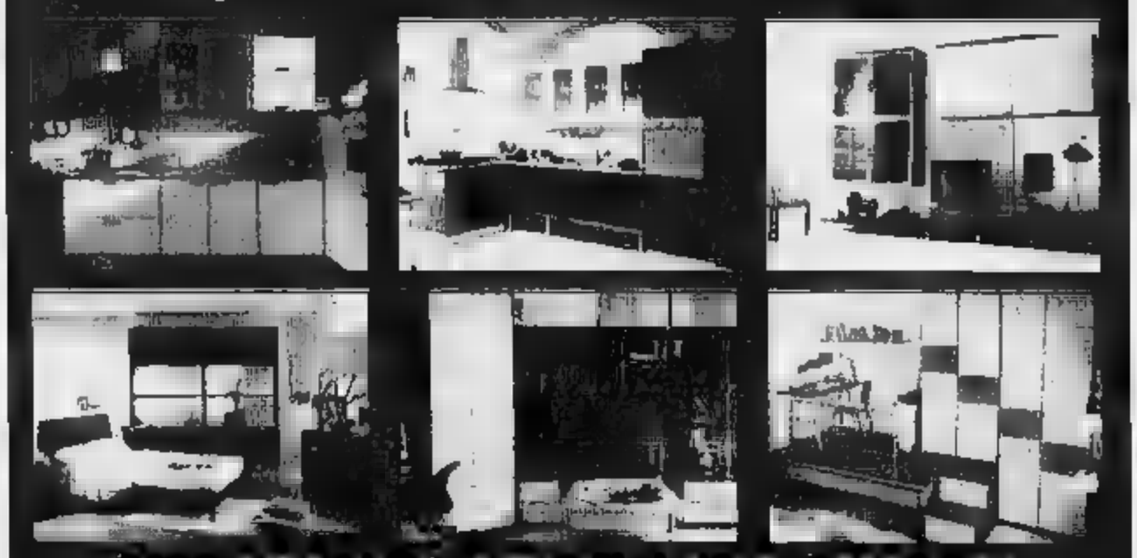
SPECIALE SPOSI

Le coppie che prenoteranno la lista nozze entro fine mese
avranno diritto nel giorno del matrimonio celebrato nell'anno 2002 a:

IL SERVIZIO FOTOGRAFICO COMPLETO
L'AUTOVETTURA CON AUTISTA
I 100 BOMBONIERE
IN ALTERNATIVA SCONTO AGGIUNTIVO DEL 20% SUL VALORE DELLA LISTA NOZZE

orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì mattina chiuso

Vasta esposizione di tutto l'arredamento della casa



PER NUOVA APERTURA FINO AL

50% di sconto

CON CONSEGNA IMMEDIATA
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI

MOBILI CASABELLA

VIA DE SANCTIS, 15 - TORINO
A 30 MT. DA PIAZZA MASSAUA - Tel. 011.711.959
DOMENICA POMERIGGIO SIAMO APERTI
GRANDE FESTA CON COCKTAIL DI BENVENUTO
A TUTTI I BIMBI UN'AUTO BURAGO
E ALLE COPPIE UN QUADRO INCORNICIATO A SCELTA

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 29 MARTEDÌ 5 FEBBRAIO 2002

OGGI

12,00 Eurogol Eurosport
14,00 Calcio. Foot Brasil Eurosport
14,30 Usa Sport Tele+
16,30 Wrestling Stream
17,30 Sport estremi Eurosport
18,30 Sportsera Raidue
19,00 Trial. Mondiale Indoor Eurosport
19,30 +Gol Mondial Tele+
20,00 Rai Sport Tre Raitre
0,45 Studio sport Italia1

Super Bowl, i Patriots a sorpresa

NEW ORLEANS. Come spesso accade nello sport, ha vinto la squadra meno favorita dai pronostici. È andata al P[illegible] di New Orleans la finale del Super Bowl di football americano, una delle edizioni più «blindate» che la storia ricordi per le imponenti misure di sicurezza adottate. Eroe della serata Adam Vinatieri (foto): suo il calcio piazzato che ha deciso all'ultimo secondo di g[illegible] la finale con i Rams di St. Louis, usciti sconfitti e beffati con il risultato di 20-17.

DOMENICA ALL'OLIMPICO C'E' IL PRIMO SCONTRO DIRETTO PER IL TITOLO. IL TECNICO ROSSONERO FA LE CARTE ALLE DUE SFIDANTI E ALL'INTER TERZA INCOMODA

Ancelotti: la Juve ha il passo giusto E' la mia favorita

«All'inizio ha pagato una crisi d'ambientamento, ora è in gran forma La Roma è determinata: la sua forza non è Totti ma il centrocampo L'Inter dipende troppo da Vieri ■ deve sperare nel ritorno di Ronaldo»

intervista
Marco Ansaldo

Inviato a MILANELLO

L'OMBRA della barba e gli occhi pesti sono la conseguenza di un'altra ■ quelle notti insane che le squadre di calcio organizzano per la fretta di rientrare subito dalle trasferte anche se poi si resta rincoglioniti tutto il giorno. Ma c'è dell'altro dietro ai toni sommessi di Carlo Ancelotti in un lunedì nebbioso. Il campionato si sta risolvendo in una fuga a tre con un equilibrio mai visto negli ultimi undici anni: no il Milan è escluso: l'allenatore che più di tutti ha inseguito lo scudetto negli ultimi due anni, ■ record di 144 punti in due stagioni, per non vincerlo mai deve parlare degli altri più che di se stesso. Le altre scappano e il loro vantaggio ■

«Le prime tre - ammette Ancelotti - hanno un passo non eccezionale rispetto agli ultimi anni, ma continuo. La Roma ha infilato diciotto partite ■ sconfitte, ■ Juventus ha sei vittorie di fila, l'Inter ■ rallentato ■ tiene. Il Milan non molla ma per vincere a noi servirebbe ■ miracolo, alle tre di testa solo un'impresa».

Lei, a giugno, pronosticò il trionfo della Juve. Ne è ancora convinto?

«Oggi è più difficile prevederlo. La Juve ha pagato le difficoltà di ambientamento dell'inizio».

Più di quanto ci si aspettasse?

«Non c'è una regola. Ci sono squadre che si inquadrano subito, altre cui serve più tempo. Il primo Milan di Sacchi, ad esempio, partì con grandi difficoltà e in mezzo allo scetticismo eppure aveva grandi campioni: alla fine, però, vinse lo scudetto»

Carlo Ancelotti, quinto con il Milan

Il ritorno di Conte e Ferrara, questo il vero segreto dei bianconeri. Il mio Milan non molla, ma adesso servirebbe un miracolo Sarei già felice di fare un'impresa domani a Torino

La Juve di Lippi è su quella strada?

«La vedo un tantino favorita. Sta arrivando di gran corsa ■ di solito la squadra in rimonta prosegue sullo slancio».

A lei l'anno ■ non riuscì: partiste tardi?

«Influirono tanti fattori, che è inutile ripetere. Io dico soltanto che questa Juve ■ ha davanti quella Roma: anche noi centrammo sei vittorie ■ seguito ma la Roma nel frattempo perse solo due punti e non quattro: l'ho vista vincere con grande sofferenza, ha strappato molti risultati non la forza più che con la qualità».

Non è anche questa una dote?

«Ha acquisito sicurezza nei propri mezzi e una determinazione feroce. Si ■ visto anche a Firenze ■ gara ■ battaglia ■ di forza. Ma la Roma fatica a imporre il proprio gioco».

Sono calati personaggi chiave ■ scudetto: Tommasi, Cafu, Candela, Batistuta.

«Batistuta non sta andando benissimo ma può centrare l'acuto nel finale. E non si è ancora visto Montellà, che fu decisivo: magari qualcuno sarà più fortunato di me e non farà il conto con i suoi gol».

■ Juve dipende meno delle altre ■ rendimento di un solo giocatore, come Totti e Vieri?

«La ■ forza della Roma non è Totti, sebbene sia grandissimo, ma nella robustezza del s■ centrocampo, con Emerson, Lima, Assunçao. Nell'Inter invece Vieri è molto importante. Cuper però è stato bravo a migliorare la difesa che è messa bene».

Ma ■ non segna Bobone non lo fa nessuno.

«L'Inter ha due grandi armi: ■ ritorno di Ronaldo e la crescita di Recoba».

Uno è sempre rotto e l'altro ■■ piace ■ Cuper. E allora?

«Non giudico il lavoro degli altri. Sottolineo soltanto che l'Inter può estrarre due c■■ che finora ha sfruttato poco».

E' vero che la Juve si è assestata perchè sono tornati Conte ■ Ferrara, i «vecchi»?

«Quei due contano dentro lo spogliatoio, ■■ sempre stati punti di riferimento per i ■■ pagni. Penso che abbiano ■■ battuto il gruppo ma la trasformazione della Juve è stata tattica. La nuova posizione di Nedved le ha giovato perchè Del Piero e Trezeguet ■ sono concentrati di più in zona gol: e sono due che fanno male».

■ ■■■ che si sia rinunciato al fantasista Zidane per fare rientrare il ruolo dalla finestra ■■ Nedved?

«La squadra aveva metabolizzato quel tipo di gioco ■■ il trequartista, anche se Nedved lo interpreta alla sua maniera. Non credo che la Juve non ■■■ giocare con quel modulo: semplicemente ■ trova meglio con l'altro».

■■ settimana che ■ conclude all'Olimpico, la Juve potrà pensare alla Coppa Italia di domani contro il suo Milan?

«La mia speranza è che non ■ riesca, anche ■ conosco troppo bene l'ambiente per credere che succederà. Se ci qualificheremo noi sarà soltanto perchè ■■■ ancora una grande squadra e se la Juve ha vinto a San Siro, noi possiamo fare altrettanto a Torino».

LO SCUDETTO

eccantini

ROMA — PUNTI 44

non perde da:	ultima sconfitta	quarto attacco	miglior difesa
18 partite 12 vittorie, 6 pareggi	16-9-2001, Piacenza-Roma 2-0	33 gol fatti	14 subiti

Rigori: 2 a favore (2 realizzati), 2 contro (1 realizzato).
L'uomo più in forma: Emerson.
Il problema: gli attaccanti segnano poco.
Infortunati: Assunçao, Cafu, Lassissi.
Squalificati: nessuno.
Giocatori a segno: 11 (6 gol Assunçao, Batistuta, Totti; 4 Samuel; ■ Cassano, Emerson, Fuser, Tommasi; 1 Candela, Delvecchio, Panucci).
Gli scontri diretti: domenica Roma-Juve; 24 marzo Inter-Roma.
Impegni extra: Champions League (prima partita: 20 febbraio, Barcellona-Roma).
Così domenica: ■■ 20,30, Roma-Juve.
■ ■■ grande carattere, ■■■ documentano ■ cinque rimonte effettuate, ■■■ rosa bene assortita. Negli ultimi turni, però, ha accusato una leggera flessione. Totti è il faro; la Champions League la variabile.

JUVENTUS — PUNTI 43

non perde da:	ultima sconfitta	miglior attacco	seconda difesa
■■ partite 8 vittorie, 2 pareggi	24-11-2001, Lazio-Juventus 1-0	41 gol fatti	■ subiti

Rigori: 6 a favore (4 realizzati), 2 contro (1 realizzato).
L'uomo più in forma: Nedved.
Il problema: la mancanza di valide alternative a Trezeguet e Del Piero.
Infortunati: Amoruso, Salas, Tudor.
Squalificati: nessuno.
Giocatori a segno: 11 (14 gol Trezeguet; 10 Del Piero; 3 Ferrara, Tudor; 2 Davids, Nedved, Tacchinardi; 1 Conte, Iuliano, Salas, Zambrotta; 1 autogol).
Gli scontri diretti: domenica Roma-Juve; 9 marzo Inter-Juve.
Impegni ■■■ Champions League (prima partita: 19 febbraio, Juve-Deportivo La Coruña). Coppa Italia: semifinale, ritorno, domani a Torino con il Milan (andata 2-1).
Così domenica: ore 20,30, Roma-Juve.
■■ trio ■ testa, è la squadra più in forma (sei vittorie consecutive).
Lippi ha trovato ■ quadratura. Vale, per la Juve, il discorso fatto per la Roma: quanto inciderà la Champions League sulla volata-scudetto?

INTER — PUNTI 43

non perde da:	ultima sconfitta	terzo attacco	terza difesa
7 partite 4 vittorie, 3 pareggi	15-12-2001, Inter-Chievo 1-2	36 gol fatti	17 subiti

Rigori: 6 a favore (6 realizzati), 3 contro (3 realizzati).
L'uomo più in forma: Vieri.
Il problema: la solitudine di Vieri, la mancanza di fantasia.
Infortunati: Dalmat, Padalino, Recoba, Ronaldo, Okan.
Squalificati: Cordoba (1 giornata).
Giocatori ■ segno: ■ (14 gol Vieri; ■ Kallon; 3 Ronaldo e Ventola; 2 Di Biagio; 1 Adriano, Georgatos, Materazzi, Recoba; 1 autogol).
Gli scontri diretti: ■ marzo Inter-Juve; 24 marzo Inter-Roma.
Impegni extra: Coppa Uefa (prima partita: ■ febbraio, Inter-Aek Atene).
Così domenica: ore 15, Bologna-Inter.
Efficace più che brillante, nelle ultime due gare ■■ raccolto soltanto due punti.
E' Vieri-dipendente e debole sui fianchi (soprattutto ■ sinistra, Gresko).
Urge una rinfrescata alla manovra: tocca a Cuper.

Sensi-Carraro polemica sugli arbitri

ROMA

Roma-Juve, fuoco alle polveri. Naturalmente, ci ha pensato Franco Sensi. Scimmiottando Lucio Dalla («Caro amico ti scrivo...»), il presidente romanista, nonché candidato alla presidenza della Lega, ha scritto a Franco Carraro, presidente della Figc. Fra i due, bella una querela (di Carraro a Sensi).

In sintesi: d'ora in poi, siano soltanto arbitri internazionali o di prima fascia a dirigere Roma, Juve e Inter. Nel dettaglio: «Illustrissimo presidente... la prego di voler intervenire presso i designatori signor Bergamo e signor Pairetto». E le altre società? E gli altri obiettivi? Non un cenno. Si arrangino. Il bello e il buffo è che Sensi continua a passare per il Robin Hood del calcio, il paladino della mutualità o del rigore (a proposito: ne voleva 2 anche a Firenze).

Da Salt Lake City, dove si trova per le Olimpiadi invernali in qualità di membro Cio, Carraro, indispettito, ha così replicato: «Come di consueto inviterò i designatori a porre massima attenzione affinché gli arbitri dirigano nel modo migliore tutte le partite per tutelare i nostri campionati... Al di là dei soliti inevitabili errori, mi sembra che i direttori di gara stiano comportandosi bene come lo stesso riconobbe il 21 dicembre 2001 elogiandone ufficialmente operato: imparzialità e spirito di sacrificio».

Poi, una brusca impennata: «Non darò alcuna indicazione ai signori Bergamo e Pairetto. La lettera e lo spirito delle nostre regole prevedono che i designatori, una volta nominati, operino in autonomia, né si possono cambiare nel corso del campionato le regole fissate a inizio stagione (e il decreto Manzella? ndr). Affermare da parte del presidente federale che alcune squadre hanno diritto a maggiore tutela rispetto alle altre significherebbe operare delle discriminazioni. E prassi che gli arbitri più affidabili vengano scelti per le partite con maggior coefficiente di difficoltà. Destinandoli sempre a Roma, Juventus e Inter, non si coprirebbero in modo adeguato gare decisive di ■■■ Uefa, di zona salvezza e di serie B».

E la Juve? «Per noi un arbitro o l'altro fa lo stesso» Luciano Moggi detesta le lettere, preferisce i telegrammi. Magari ■■■: «Dite a Sensi che se lui vuole scegliere l'arbitro, noi portiamo i palloni».

Postilla. Si apre oggi, davanti al Gip del Tribunale di Roma Claudio Tortora, il processo a Sensi e a Cafu, indagati per falso nell'ambito di Passaportopoli. [r. c.]

Nedved fa ■■■ promessa a Lippi «Vinciamo e non ci fermano più»

Fabio Vergnano

TORINO

Meno male che c'è la Coppa Italia. La sfida di domani sera con il Milan servirà per ammortizzare ■ tensioni in vista della madre ■ tutte le partite. Tuttavia il pensiero è già là: stadio Olimpico ore 20,30. Marcello Lippi, dimenticando per primo le raccomandazioni fatte alla squadra sul dimenticare Roma fino a giovedì, a "Radio Anch'io" ha spiegato: «Non abbiamo paura di nessuno, com'è naturale a certi livelli. Arriviamo a questo appuntamento al momento giusto, dopo aver superato tutti i problemi iniziali. C'è grande equilibrio, neppure ■ ritorno della Champions League lo turberà. Se staremo tutti bene il turn over ■ permetterà di amministrare le energie».

Ora anche i tifosi più refrattari all'accettare il Lippi bis si sono convinti: «Critiche ne ho ricevute da quando allenavo, a maggior ragione sapevo che ■■ difficile questa volta perchè dovevo ricostruire la fiducia nei miei confronti. Per fortuna siamo arrivati al top ■ tempo giusto».

Le fanfare romane portano fino a Torino i soliti squilli polemici. Aggiunge Lippi: «Sarebbe bene che si parlasse soltanto di punizioni e calci d'angolo. Sono i giocatori che determi■■■ il risultato, non mettiamo ■ testa alla gente ■■■ strane. Che c'entra la battaglia per la presidenza della Lega?». Pavel Nedved ha vissuto la realtà romana: «Per loro è già iniziato l'attesa. Ci ■■■■ giorni di gran casino: radio, tv, giornali. Tutto l'ambiente ■■■■■ è sotto pressione, noi abbiamo recuperato qualche punto, non si sentono più così tranquilli. Questo putiferio ■■■ deve condizionarci, ma dobbiamo sapere che può succedere ■ tutto. Quando ero a Roma mi nascondevo prima di queste partite così speciali perchè per carattere sono più torinese che romano, non mi piace quando ■ tenta di amplificare tutto. Per me sarà una sfida speciale. Giocherò anche per la Lazio e spero che i tifosi biancocelesti siano dalla nostra parte. Anzi, ne ■■■ sicuro».

Nevded chiede tre punti per volare: «Se vinciamo non ci fermerà più nessuno, perchè saremmo ancora più motivati. Però ■■■ molto difficile. Non accetterei a priori il pareggio, stiamo molto bene e ■■■ dobbiamo accontentarci. Ricordiamoci dell'andata: quella sconfitta deve darci ■■■ carica ■■ più». Anche Trezeguet è convinto che espugnare l'Olimpico sarebbe un propellente notevole: «Una vittoria farebbe bene al cuore e alla testa prima che alla classifica, visto che in ogni caso non ■ deciderà nulla domenica sera. L'arbitro? Vorrei una settimana di silenzio. Chiunque verrà scelto farà bene».

Il ceco, uomo-chiave della riscossa, conclude svelando ■■■ retroscena: «Mi hanno aiutato ■ tanti a ritrovarmi. Anche il dottor Umberto Agnelli che abita vicino a me e mi ha invitato a casa sua per parlare».

Marcello Lippi, secondo con la Juventus

Capello: «Non siamo Varenne» Solo Del Neri punta sull'Inter

Guglielmo ■■■■

ROMA

Il rompicapo sulla vetta della classifi■■ tocca ovviamente per primo don Fabio Capello. Domenica c'è l'incontro ravvicinato con la Juventus, e dal 17 febbraio dieci partite (tra campio■■■ e Champions League) in trentasei giorni. Non ci sarà tregua neanche per la Juventus. Stesse fatiche, ma su palcoscenici meno suggestivi, per l'Inter se si qualificherà ai quarti di Coppa Uefa.

«L'anno scorso eravamo Varenne, adesso siamo nel mischione - sussur■ il tecnico dei campioni d'Italia in carica -. Se la Roma ha dimostrato di aver la forza per difendere il ■■■ titolo, Juve ed Inter hanno grandi possibilità. I torinesi perché squadra e società sono abituate ■ vincere, i nerazzurri ■ fanno forti di una fame di successi ormai da troppo tempo non saziata. E poi il Chievo. Non per niente sono stato il primo a dire che i varesini avrebbero ballato per i primi posti fino all'ultimo. Non faccio pronostici, rinvio ogni calcolo alla f■■ di marzo».

La vetta della classifica sarà materia di studio fino all'ultimo atto ■■■ stagione con sorpassi, scossoni ■ ricaduto senza soluzione di continuità. «Il trio di testa non perderà i pezzi», sentenziano gli addetti ai lavori prima di mettere a fuoco ■ loro osservatorio privilegiato.

Dice Alberto Zaccheroni: «So■■■simo già alla volata finale, oggi scommetterei sulla Juventus la più ■■ salute delle pretendenti ■ titolo. Lippi ha insistito su un progetto ben definito ■ i fatti gli stanno dando ragione. Chi brinderà a maggio? Due le variabili: la Champions League, pronta a togliere energie preziose a Roma e Juve, e il capitolo infortuni».

«Negli ultimi 90' del campionato ci ritroveremo di fronte la Roma: la mia speranza ■ che la squadra ■ Capello abbia la propria sorte già definita», sorride Camolese aprendo la strada ai sostenitori della causa giallorossa. «Ci stiamo preparando ad ■■ ■■ della Roma, una formazione compatta, quadrata e piena di risorse», così Alberto Malesani. «La Roma è la più forte anche se il cammino in Champions League potrebbe alla fine rivelarsi più affascinante ■ diventare inconsciamente l'obbiettivo primario per Totti e compagnia», precisa Cosmi.

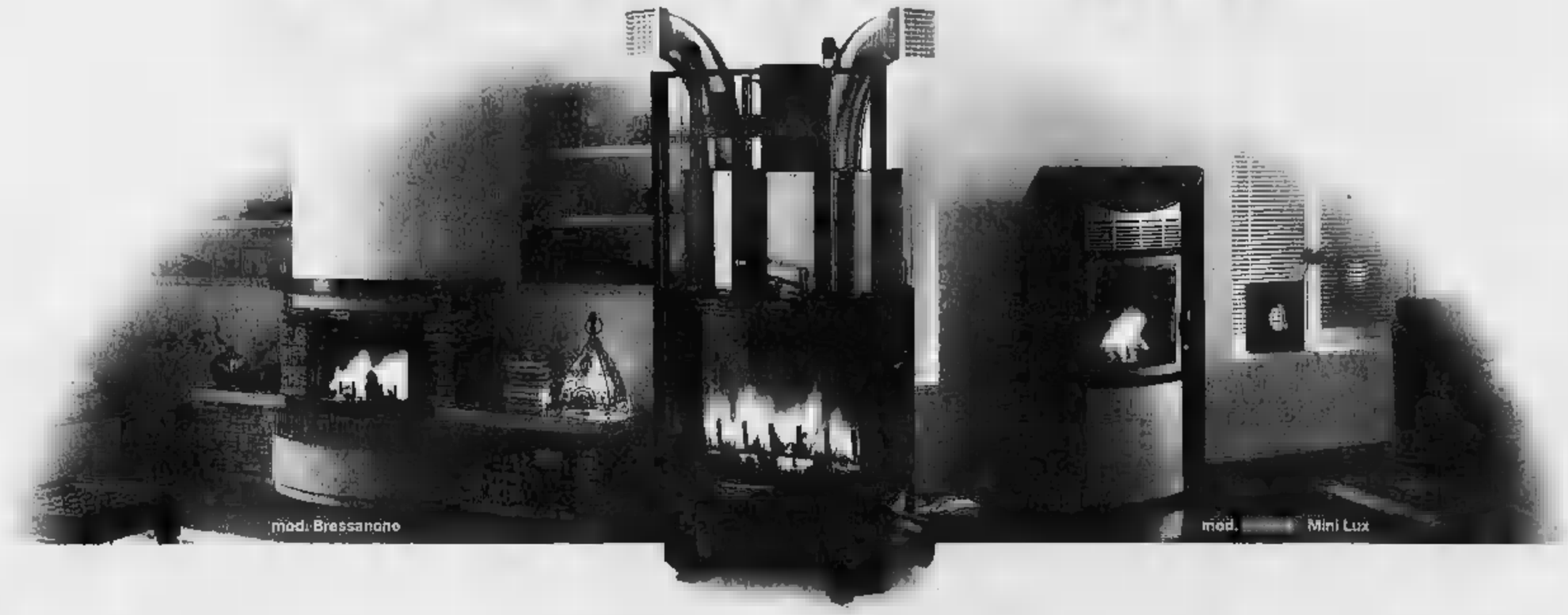
Fabio Capello, al comando con la Roma

Dal coro si stacca Del Neri. «Scommetto sull'Inter. I nerazzurri potranno sfruttare un cammino europeo meno impegnativo e l'entusiasmo di ■■■ gruppo ■ cerca di ■■■ successo di prestigio dopo anni di delusioni. E poi puntando ■■ Vieri faccio contento il mio presidente».

E, a proposito di nerazzurri, il capitano Javier Zanetti afferma: «Non siamo nervosi, stiamo lavorando bene ■ allenamento ■ ■■■■ ■ un solo punto dalla capolista. Sono convinto che il campionato sarà caratterizzato da continui sorpassi fino all'ultimo».

A PAGARE CI SEMPRE TEMPO.

dalivo



Acquistate oggi un caminetto ■ una stufa Palazzetti. Subito il 20% di sconto, ■ ■ pagare ci pensate da ottobre.

Portate subito ■ caldo in ■■■ vostra, con la promozione Palazzetti vi scaldate adesso e iniziate ■ pagare da ottobre, anche in comode rate. In più ■■ tutti i caminetti e le stufe fino ■ 30 ■■■ c'è uno sconto speciale del 20%. Scegliete ■■ gli oltre 100 modelli di caminetti, o tra le inimitabili stufe Ecofire®, installabili ■ ogni tipo ■ abitazione senza ■ normale ■■■■ fumaria, ■ tra i focolari Ecopalex, veri ■ propri impianti di riscaldamento anche per abitazioni ■ oltre 100 metri quadri. Scegliete ■ caldo che preferite, con l'esclusivo sistema della doppia combustione Palazzetti, che assicura elevati rendimenti termici e l'eliminazione delle emissioni nocive per l'ambiente, avrete sempre il calore che piace alla natura. www.palazzetti.it e-mail: info@palazzetti.it (800-018186)

PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

PELLETS EXPRESS ■■■■ Palazzetti per la consegna di pellets direttamente a domicilio*. *Informati presso i rivenditori che aderiscono all'iniziativa

romodo La soluzione Palazzetti per acquistare in■■■■ ■■■, anche a interessi zero paga a ■■■.

BLOCCATO VIERI, LO STOPPER GRANATA SI PREPARA AL MATCH CON IL PIACENZA ▪ METTE IN FILA I SUOI PREFERITI

Delli Carri: così fermo i superbomber

«I più forti: Bobo, Trezeguet, Hubner, Di Vaio, Montella»

Bruno Bernardi

TORINO

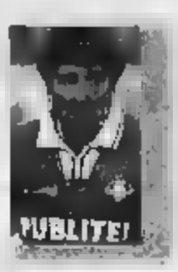
Ha fermato Christian Vieri a domenica, nello spareggio-salvezza con il Piacenza, gli toccherà Dario Hubner, uno dei cinque capocannonieri del campionato. Un altro osso duro, ma Daniele Delli Carri non trema. Il collaudo che lo stopper del Toro ha svolto sabato a San Siro è di quelli che temprano per il resto della stagione. Una prestazione, quella di Carri, che ha ricevuto consensi unanimi per il modo con cui ha impedito a Vieri di procurare danni a Bucci, ricorrendo raramente al fallo «cattivo».

Nella sua personale graduatoria dei centravanti già incontrati o che dovrà riaffrontare, Delli Carri pone Vieri al primo posto. In seconda posizione piazza lo juventino Trezeguet, in terza Hubner, in quarta il parmigiano Di Vaio e in quinta il romanista Montella che, a causa dell'operazione al ginocchio, non figura tra i candidati al titolo di bomber ma, per lo stopper granata, merita sempre il massimo rispetto.

Delli Carri analizza pregi e difetti dei diretti avversari e comincia ammettendo di aver sofferto contro Vieri: «Si tratta di un centravanti di internazionale, tuttavia con me ha avuto poche soddisfazioni. Fisicamente, nel corpo a corpo la cavo e ho avuto grossi problemi. Anche nel gioco aereo, nel quale lui è spesso micidiale, credo d'averlo contrastato bene».

Christian Vieri, 28 anni, ha realizzato 14 gol in 13 partite (media 1,08 per gara). Al suo attivo 4 rigori e 4 doppiette. E' alla terza stagione nell'Inter

David Trezeguet, 24 anni, non tira i rigori eppure in 21 partite di campionato ha già firmato 14 reti (media 0,67 a gara). Il francese è alla Juve dall'estate del 2000



Quattordici gol in 21 partite anche per Dario Hubner, 34 anni, che però si è «aiutato» con 4 rigori. Il trentino è al primo campionato con il Piacenza

Marco Di Vaio, 25 anni, è arrivato a quota 14 gol in 20 match giocati (media 0,7) senza rigori ma con 3 doppiette e una tripletta. E' al Parma da tre stagioni

Tre rigori e due doppiette all'attivo per il sorprendente Cristiano Doni, 28 anni, autore di 14 gol in 20 partite. E' al quarto campionato con l'Atalanta

Andriy Shevchenko, 25 anni, è stato re dei bomber della serie A nel 1999/2000 con 24 gol. Ora è a quota 13 in 20 presenze. Per lui 3 rigori e 3 doppiette

Nella graduatoria ma è l'attaccante che a Delli Carri fa più paura: «Per me è più difficile da marcare. Non entra mai nel vivo dell'azione, eppure fa sempre gol, con lampi improvvisi. Ambidestro, buon saltatore, ha corredo fisico e tecnico di prim'ordine. Con il francese, per un difensore è proibito abbassare la guardia».

David Trezeguet segue Vieri nella graduatoria ma è l'attaccante che a Delli Carri fa più paura: «Per me è più difficile da marcare. Non entra mai nel vivo dell'azione, eppure fa sempre gol, con lampi improvvisi. Ambidestro, buon saltatore, ha corredo fisico e tecnico di prim'ordine. Con il francese, per un difensore è proibito abbassare la guardia».

Per Hubner vale lo stesso concetto. Ciò che colpisce il difensore torinista è la fame di gol che la quasi trentacinquenne punta di Muggia dimostra ancora di avere: «Possiede la forza interiore di un goleador di razza che ha avuto poca fortuna rispetto alle qualità. Forse non ha mai voluto mettersi in discussione in una grande squadra partendo dalla panchina e ha preferito il posto sicuro in formazione provinciale. Questione di mentalità o di scelte di vita. Lo chiamano il "bisonte", soprannome che gli calza a pennello per la carica con cui si lancia ogni pallone, per come vince i rimpalli, per i contropiede che produce a dispetto dell'età non più verde. Domenica mi vorrà la stessa concentrazione e la stessa disciplina tattica che abbiamo manifestato a Milano. Guai a distrarci con Hubner».

Diverso dai primi tre, ma non di meno pericoloso, è Marco Di Vaio che Delli Carri stima in modo particolare: «Non ha un gran fisico ma si fa rispettare. Gioca a sprazzi, vive di spunti improvvisi ed è impressionante il fatto che gli basti un quarto d'ora nell'arco della partita per far male al portiere avversario».

Completa il quintetto il romanista Vincenzo Montella che Delli Carri mette davanti a Shevchenko, Crespo, Batistuta e Muzzi, nonostante sia ancora in rodaggio post-infortunio: «So che Crespo è tra i più forti al mondo, che Muzzi finirà in una grande e Batistuta, malgrado gli acciacchi, è ancora uno di quelli che possono fare la differenza, ma quando Montella ritroverà la miglior condizione risulterà davvero decisivo. Ha un repertorio ricco di colpi, capacità tecniche e acrobatiche. E' rapido, furbo».

Dopo la panoramica sui «top 5» personali, nel gruppo che segue a ruota Delli Carri mette i compagni Lucarelli e Ferrante, rispettivamente con 8 e 6 reti a testa: «Cristiano ha i numeri per fare grosse cose. Deve crederci e responsabilizzarsi di più. Marco ha piedi buoni, per segnare e per far segnare. Ho la fortuna di non doverli affrontare. Meglio averli compagni che avversari».

GRANATA DA LEGGERE

L'Europa può attendere L'importante è salvarsi e non cedere i migliori

Massimo Gramellini

SARÀ il talento tutto grazia di rovinarsi i momenti belli della vita, ma mentre mi accingevo a celebrare le ultime imprese del Toro, l'occhio è cascato su una notizia indigesta: due club inglesi - Everton e Aston Villa - vorrebbero Lucarelli, offrendo al Cimmy il doppio di quanto spese per comprarlo. Finché le cose andavano male, nessuno era interessato ai nostri bronconi, ma adesso che Camolese ha messo la truppa in assetto di marcia, gli squali cominciano ad aggirarsi intorno al Toro, attirati dall'inconfondibile odore della mancanza di grano.

Ma andiamo con ordine, cominciando dalla notizia della settimana. Il pareggio di San Siro? No, la Ferrero che sponsorizza le giovanili granata. Forse è exploit isolato: c'era una merendina da rendere simpatica ai ragazzi e per certe cose la nostra Primavera è meglio di Ambrogio e di Richard Gere. Ma è altrettanto vero che mai nella storia il colosso dolciario di Alba aveva voluto legarsi al destino del Toro: se ha deciso di farlo proprio ora, è perché qualcosa nelle alte sfere sta cambiando.

Si sogna, insomma, ma con moderazione. Questa storia delle Coppe, per esempio. Fino a un paio di settimane fa eravamo tutti d'accordo nel fissare a 40 punti lo scudetto stagionale, quello della salvezza, da raggiungere con il coltello fra i denti all'ultimo minuto dell'ultima giornata. Ora si comincia a strologare di iscrizioni all'Intertoto. Con il bel risultato che se dovessimo ripiombare in zona-retrocessione, ci sentiremmo delusi, traditi e degradati. Non scherziamo: il Toro neo-promosso è stato costruito per salvarsi, non per puntare all'Europa. Quello casomai sarà l'obiettivo dell'anno prossimo, a patto che Cimminelli non venda i pezzi migliori. Ha già detto che non vuol più tirar fuori un euro, ma sentendolo parlare di «politica dei giovani» si ha il sospetto che punti a recuperare anche quelli che ha già speso. Magari facendo cassa con Lucarelli per sostituirlo con un Ventola in prestito.

La storia del contratto triennale di Asta è indicativa. Sgombera il campo dalla preoccupazione tecnica (Asta è giocatore integro e garantisce ancora campionati da titolare e un terzo da balia il lusso del giovane Vantini resta quella economica. La richiesta del capitano è inferiore all'ingaggio che De Ascentis sottoscrisse nel 2000. Cos'è cambiato nel frattempo? Il timore è il solito: che Cimmy non abbia più i soldi la voglia di spenderli di quando acquistò il Toro. Nel qual caso non ci resterebbe che volgere lo sguardo alla Alba: Gigante, pensaci tumunu.

P.S. Un affezionato lettore, Fabio Galante, si lamenta per i giudizi spesso impietosi che questa rubrica riserva a un noto calciatore, Fabio Galante. Tranquillizziamo entrambi: lo sfottò è figlio di una stima esagerata e talvolta delusa, nel senso che il difensore granata fa lo stopper è visto con l'Inter) avrebbe i piedi e la testa per entrare nel giro azzurro, se solo ci credesse di più. Comunque ce lo teniamo anche così: bollo e impossibile.

PER RECUPERARE SERVIRANNO ALMENO TRE MESI ▪ MEZZO, SACCHI: «FORZA ROBI, DEVI TORNARE»

Baggio, addio al Mondiale

Operato al ginocchio sinistro, stagione finita

Roberto Baggio, 35 anni il 18 febbraio

BOLOGNA

Adesso, purtroppo, è ufficiale: Roberto Baggio potrà cercare sul campo di convincere Trapattoni a convocarlo per il 4° Mondiale consecutivo. Per il Codino la stagione è da considerarsi chiusa: il dopo l'infortunio al ginocchio sinistro di giovedì scorso, durante Parma-Brescia di Coppa Italia, è diventata certezza ieri a Bologna. Come previsto, Baggio è stato ricoverato per gli accertamenti nella clinica «Madre Fortunata Toniolo»: la risonanza magnetica ha rivelato una situazione più critica del preventivato e così il 35enne fantasista è finito subito sotto i ferri per un'ora e mezza. «Intervento per la ricostruzione del legamento crociato anteriore del ginocchio sinistro eseguito dal professor Maurilio Marcacci», recita il comunicato del Brescia Calcio.

Tutti d'accordo sull'opportunità di un'operazione immediata: il giocatore, il suo staff e la società lombarda. «La scelta di Villa Toniolo è dovuta alla grande fiducia da parte del Brescia e di Baggio nel professor Marcacci, considerato un luminare in materia», precisa il club. Ci vorranno almeno 3 mesi e mezzo perché il legamento possa tornare a posto. «E' il tempo che ci vuole nei casi migliori -, ha spiegato il prof. Marcacci -. Ma l'articolazione del giocatore è perfetta, non sembra quella di un uomo di 35 anni. La sua possibilità di ripresa è quella di un ragazzo di 20 anni».

Comunque sia, stagione finita. Una brutta botta per le speranze di Baggio, del Brescia, di tutti quelli che lo rivolevano in Quando il giocatore è entrato a Villa Toniolo per gli accertamenti non si pensava diagnosi così negativa. Con l'artroscopia è stata trovata anche una leggera lesione un menisco già operato. Si è così deciso di intervenire, ma è stato lo stesso Baggio a dire ai chirurghi di andare avanti senza rinviare l'operazione. Il Codino era tranquillo. Accanto aveva il fratello Giorgio oltre ai suoi fisioterapisti Pagni e Miguel.

Anche il suo procuratore, Vittorio Petrone, ha confermato che Robi venuto a Bologna con la speranza che le non fossero così gravi: «Purtroppo non è stato così e molta serenità ha deciso di andare avanti. Non è la prima volta che si trova davanti a situazione di questo tipo. È abituato a soffrire». Petrone ha spiegato che è stata scelta Villa Toniolo anche perché ci sono precedenti incoraggianti. Ha citato il caso Nervo del Bologna, operato al legamento crociato e ristabilitosi nel giro di 100 giorni, e poi operato di menisco e tornato in campo dopo una settimana.

Baggio dovrebbe uscire dalla clinica entro le settimana. «Sono dispiaciuto, rammaricato e amareggiato - commenta Trapattoni -. Ma, per favore, piantiamola con questa storia Mondiale: non è mica detto che lo chiamavo. A me interessa il Baggio che si è fatto male, mi dispiace sul piano umano». «Si riprenderà, ne sono convinto - dice Arrigo Sacchi -. Mi dispiace tantissimo per lui e per il calcio: è così bravo a giocare che non può smettere». In merito, non ha dubbio il papà di Robi, Fiorindo: «Sì, credo anch'io che tornerà a giocare. E' un momento molto triste e difficile, però mio figlio ha molto carattere e saprà trovare prestissimo la voglia di ripartire da zero». [c. p.]

DOPO GLI INSULTI DEI VIP

Roma ferita dalle accuse di Galliani

MILANO

Le ire di Galliani, pur attenuate da una successiva rettifica, non hanno evitato dura reazione romana. Il milanista al termine di Lazio-Milan si era lamentato per i sassi al pullman, denunciando insulti e sputi in tribuna autorità. «Roma è diventata invivibile», aveva detto.

Poi s'è corretto: «Mi riferivo solo allo stadio e non alla meravigliosa città». Ieri ha replicato Daniela Fini, moglie del vicepremier e tifosa laziale: «Ero seduta vicino a lui, non è successo nulla. In fatto di educazione non possono insegnarci niente. Anzi dovrebbero imparare: ricordo a Galliani che e a Cragnotti e S.Siro fu gridato di tutto. Le parolacce erano indirizzate all'arbitro». Il presidente della Regione Lazio, Francesco Storace: «Insulti e contestazioni sono il prezzo della notorietà. È un problema degli stadi, non delle città». [n.s.]

I CLUB EUROPEI A NYON

Coppa Uefa gironi: «sì» delle italiane

NYON

Dal 2003 Coppa Uefa dovrebbe cambiare formula. Queste le indicazioni che emergono dal «workshop» indetto ieri e oggi a Nyon (in Svizzera) al quale partecipano 73 club europei, di cui sei italiani (Juventus, Inter, Milan, Lazio, Roma e Parma).

La Coppa Uefa nella formula attuale non genera abbastanza interesse e proventi. L'idea è di creare una fase otto gironi da quattro squadre sin dal secondo turno. «Si è anche posta la questione - ha spiegato il vice-presidente della Juventus, Roberto Bettega - del ripescaggio delle squadre eliminate dalla prima fase di Champions League. Noi siamo favorevoli al suo mantenimento».

Al summit Uefa oggi si parlerà anche di non iscrivere ai tornei europei (dal 2004) i club poco professionali o indebitati, dei nuovi periodi unificati per il mercato dei trasferimenti e dei terreni in erba sintetica.

SPORT FLASH

EXTRA 0-0: Senza reti il posticipo di serie tra blucerchiati e amaranto calabresi. Espulso Franceschini (R.) al 33' st. Classifica: Reggina 44; Modena ed Empoli 43; Como 42. La Samp sale a 31 punti e resta sola al 9° posto.

IN Allarme al Milan (sconfitto 2-0 all'andata) per la trasferta contro la Juve in Coppa Italia. Shevchenko è a letto con l'influenza. Nella Juve nuovo infortunio a Tudor: distorsione alla caviglia.

FIRENZE, FUMATA GRIGIA. Il nuovo consiglio di amministrazione della Fiorentina, che ieri doveva eleggere il presidente Ugo Poggi e decidere sui tempi della ricapitalizzazione, ha rinviato tutto al 12 febbraio. E' anche il giorno entro deve essere versata la prima rata (circa 3 milioni di euro) della ricapitalizzazione.

AVANTI. Quarti di Coppa d'Africa: Camerun-Egitto 1-0 (Mbomà). Già in semifinale: Mali e Nigeria.

DEBUTTA, POI MUORE. È morto dopo aver festeggiato il debutto da titolare contro l'Albalonga. Simone Redini, 21 anni, difensore del Cascina (serie si è schiantato domenica notte con la sua auto contro un pilone di cemento armato del cavalcavia della Firenze-Livorno.

ATALANTINO Un ventenne tifoso bergamasco, Diego Scarpellini, arrestato prima di Verona-Atalanta, è accusato di aver spinto un ispettore di polizia procurandogli un'infrazione alla tibia, per la quale ha dovuto essere ingessato.

FERRARI AL MUGELLO. Prove di assetto e test comparativi sui pneumatici al centro del programma della F2001 che Barrichello ha portato in pista ieri al Mugello. La Jaguar ha licenziato il progettista Steve Nichols per gli errori commessi sulla nuova R3, al posto per il momento il manager italiano Guenther Steiner.

BASKET, MILANO XX. (Per risultato finale: www.legabasket.it) Nel recupero della 22ª di serie A giocato ieri, Adecco Mi-Fabriano 94-81. Classifica: Skipper 36; Kinder, Benetton 34, Montepaschi, Oregon 30; Scavolini 28; Coop Nordest 24; Wurth, Muller 20; Fabriano 18; is, De Vizia, Lau- e Adecco 16; Snaidero e Buro 14; Fillattice, Mabo, Viola 10.

HORN AL POLO. Se ne starà in giro per circa 17 mesi, a partire da fine febbraio, percorrerà oltre 20 mila chilometri per una impresa tentata prima: la avventura di Mike Horn, avventuriero sudafricano dell'estremo, è il giro del pianeta lungo il Circolo polare artico.

A Park City tra Robert Redford e lo snowboard

Christillin

PARK City è un po' la Sestriere dello Utah: situata a 50 km da Salt Lake City, questa località di montagna è infatti considerata il tempio dello sci d'élite, l'eden della neve farinosa, il ritrovo degli appassionati più esigenti.

Per comprarsi una casa nella zona parte da un minimo di cinque milioni di dollari, spese di condominio escluse, mentre un'ora di lezione privata ne costa «appena» sessanta, un biglietto giornaliero cinquanta, e l'affitto di sci e scarponi varia tra i trenta e i quaranta verdoni a seconda della marca. Per chi, come noi di «Torino 2006», gira le venues olimpiche per osservare e imparare, la tappa a Park City è d'obbligo; qui infatti si svolgeranno le gare di snowboard e di slalom speciale.

Ma, soprattutto, qui abita Robert Redford, che non organizza Olimpiadi ma il Sundance Film Festival, dove ogni anno vengono premiati i più promettenti giovani talenti del cinema internazionale (l'edizione 2002 è stata vinta dall'italiano Gabriele Muccino).

E allora, tra un paletto e un traguardo, una sala stampa e un cronometraggio, come lasciarsi scappare l'occasione di mettersi sulle tracce della mitico eroe della "Stangata"?

Redford infatti, oltre a società immobiliare, ai cavalli, e a un'intera stazione sciistica, a Park City possiede anche un ristorante, cinematograficamente battezzato lo "Zoom". Tutti dentro, perciò, a curiosare boiseries intrecciate a improbabili vetrate multicolori, li verde salvia e camini dal artificiale. Ai muri, ritratti autografati di Al Pacino, Kevin Spacey, Clint Eastwood, oltre, naturalmente, a quelli dello Redford. «Ma lui ne occupa del locale, ci viene ogni tanto?» chiedo a Matt, cameriere campione di free style. «Well, occuparsene proprio no, però è il più critico sulla cottura degli hamburgers: venti secondi in più o in meno e ti becca subito». E sulle vendite degli alcolici, come la pensa?». «No problems», sogghigna Matt, «Bob è un uomo di mondo». Sbircio di fronte, dove è appesa licenza del locale; è intestata a un certo Steve Solomon. Coi marmoni non si sa mai, meglio non rischiare.

OLIMPIADI -3: IL CT DELLO SCI E' CONVINTO CHE NON CI SARANNO PROBLEMI AI GIOCHI E CREDE NEGLI AZZURRI

Thoeni scaccia le paure «Sereni e con medaglie»

SALT LAKE CITY

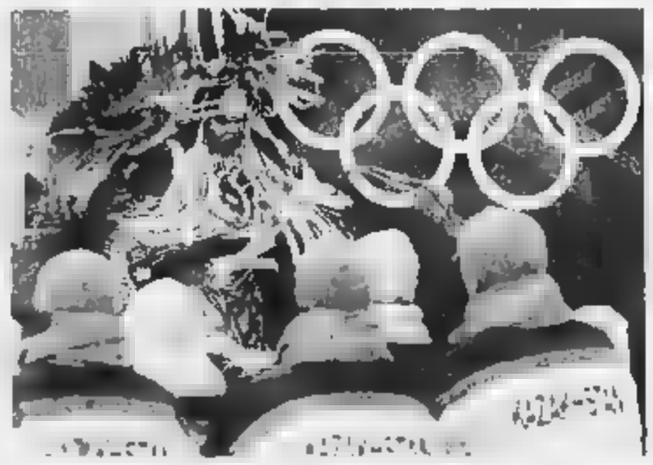
Meno tre giorni all'apertura dei Giochi. Ieri è arrivata nello Utah fiaccola olimpica, giovedì entrerà trionfalmente a Salt Lake City. Nella capitale sale la febbre per l'avvenimento atteso da tanti anni, ma non scompaiono le paure. Sono stati ipotizzati scenari da incubo, con adeguata misura di prevenzione. L'esercito della sicurezza è pronto all'azione, per avvolgere in una rete protettiva senza precedenti i primi Giochi nell'era della guerra al terrorismo. Dall'attacco aereo al camion-kamikaze, dal bioterrorismo alla cattura di ostaggi, non c'è un disastro possibile che sia stato studiato, simulato al computer e sul campo e poi trasformato in un piano di risposta immediata. «Abbiamo messo cielo e terra per garantire la sicurezza», ha detto Robert Mueller, il capo dell'Fbi. Ma la tensione resterà alta fino alla cerimonia di chiusura del febbraio, e forse anche dopo.

- Per fortuna si parla anche di sport, con le gare che avranno inizio venerdì, contemporaneamente alla cerimonia d'apertura. Prima prova il salto dal trampolino K90, sabato il via a freestyle, fondo, pattinaggio e hockey. Domenica lo sci alpino. In programma la discesa maschile dove l'Italia si giocherà le prime carte da medaglia con Kristian Ghedina e compagni. Nel clan azzurro c'è un diffuso, seppure cauto, ottimismo.

Gustavo Thoeni, fuoriclasse in pista e ora tecnico responsabile della nazionale, azzarda una manciata di nomi che, se anche non promettono un futuro alla Tomba, un risultato da conservare in bacheca a Salt Lake City potrebbero meritarlo. Contribuendo al bilancio azzurro il cui termine di paragone sono le 10 medaglie portate a casa da Nagano (l'oro della Compagnoni in gigante e quello del bob a due più 6 argenti e 2 bronzi). «Le previsioni sono sempre difficili - ammonisce Thoeni - soprattutto in una Olimpiade. Ma un po' di buoni risultati sono stati fatti durante la stagione e, se ci assiste la fortuna che ci vuole sempre, in quasi tutte le discipline c'è la possibilità di fare un podio: Rocca in slalom, Fattori in superG, Roberto in gigante, Ghedina e Sulzenbacher nella libera».

Nessuno degli italiani alloggerà al Villaggio di Salt Lake City, distante oltre un'ora di macchina dalle piste. Vivranno meno il caos olimpico, ma sicuramente non riusciranno a sfuggire all'atmosfera blindata che tutti si aspettano su questi Giochi, dopo gli attacchi terroristici. «Con tutta l'attenzione che c'è su questa Olimpiade da allora - aminetto Thoeni - è prevedibile qualche problema. All'inizio sarà abbastanza difficile muoversi. Siamo stati già avvisati che si saranno intoppi per i controlli, ma penso che alla fine si riuscirà a fare quello che si dovrà. Paura? No, anzi, penso che saranno Olimpiadi più sicure delle altre».

E' positivo anche il pensiero di Tino Pietrogiovanna, ct delle ragazze, una degli artefici della grande della Compagnoni: «Anche Deborah - spiega - ha detto proprio in un'intervista a La Stampa che la squadra è più forte ora che nel 1998. Spero abbia visto bene questo momento siamo contenti perché il gruppo, a parte lo slalom che deve crescere, c'è. Siamo tutti abituati a puntare soltanto su uno. Come Del Piero. Certo che lui è un campione, però vincere è la squadra e la Juve vince anche se non c'è lui. Allo stesso modo, anche noi dobbiamo cambiare mentalità: Isolde è uscita in superG a St. Moritz? E noi abbiamo fatto primo e secondo posto con Putzer e Ceccarelli». [r. s.]



La squadra del Kazakistan, arrivata dopo i controlli al villaggio olimpico di Salt Lake City, assiste alla danza di una indiana Navajo che indossa un costume tradizionale

FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino

In collaborazione con:
Centro Congressi Unione Industriale Torino e UTET

Conoscere la Vita

18 conferenze dibattito spettacolarizzate con supporto di CD-Rom, filmati e diapositive articolate in 3 cicli di 6 incontri ciascuno (inverno, primavera, autunno 2002)

Primo ciclo

La diversità della vita
In oltre 4 miliardi di anni la vita si è diversificata in un incalcolabile numero di forme, ma è sostanzialmente unitaria nelle sue strutture e nei suoi processi. L'inventario dei viventi.
Danilo Mainardi - Prof. Ord. di Ecologia Comportamentale, Università Cà Foscari Venezia
Ospite: Dario Voltolini - Scrittore
Lunedì 18 febbraio, ore 21.15

La [illegible] della vita, anche i geni sbagliano...
Le istruzioni necessarie alla costruzione di ogni creatura vivente sono contenute in codice nella molecola DNA. Queste informazioni vengono tramandate da una creatura a un altra di generazione in generazione.
Fabio Malavasi - Prof. Ord. di Genetica Umana, Università di Torino
Ospite: Luigi Daniele Notarangelo - Prof. Ord. di Pediatria, Università di Brescia
Lunedì 25 febbraio, ore 21.15

I fringuelli di [illegible]:
Le specie non sono immutabili e tutti gli organismi sono frutto di un processo di evoluzione. Con ricerche ed esperimenti opportuni è possibile vedere come "lavora" nel mondo attuale la selezione naturale, il meccanismo chiave dell'evoluzione. Le teorie di Charles Darwin e di Alfred Wallace.
Giorgio Malacarne - Prof. Ord. di Zoologia, Università del Piemonte Orientale
Ospite: Giusto Benedetti - Zoologo
Lunedì 4 marzo, ore 21.15

In origine fu...
Capire come si sia originata la vita sulla Terra è una delle maggiori sfide intellettuali del nostro tempo.
Martino Rizzotti - Prof. Ass. Evoluzione Biologica, Università di Padova
Ospite: Franco Malerba - Primo Astronauta italiano
[illegible] 11 marzo, ore 21.15

Dal semplice al complesso: i [illegible] storia [illegible]
Per quasi due miliardi di anni gli esseri viventi terrestri avevano la struttura semplice e la dimensione microscopica di un batterio procariote. L'integrazione di più batteri specializzati in differenti funzioni in un'unica struttura (la cellula eucariote) fu probabilmente il processo che portò all'evoluzione degli organismi più complessi, gli Eucarioti, costituiti da Protozoi, Funghi, Animali e Piante.
Silvano Scannerini - Prof. Ord. di Botanica, Università di Torino e S.c.f. Accademia Naz. dei Lincei
Ospite: Piero Bianucci - Giornalista, Responsabile di "Tuttoscienze" de La Stampa
Lunedì 18 marzo, ore 21.15

[illegible] perché?
Per più di due miliardi di anni gli organismi viventi hanno fatto a meno del sesso. Oggi la maggior parte degli organismi più complessi ricorrono per la riproduzione alla differenziazione in due sessi, femminile e maschile. Perché?
Gabriella Sella - Prof. di Genetica, Università di Torino
Ospite: Caterina Gromis Di Trana - Naturalista e collaboratrice di "Tuttoscienze" de La Stampa
Lunedì [illegible] marzo, ore 21.15

L'iniziativa si ripropone di raccontare con riferimento all'Atlante della Vita edito da UTET le origini della vita e la sua evoluzione nei suoi aspetti più importanti, significativi e curiosi.

Le immagini sono tratte dall'"Atlante della Vita" edito dalla UTET Editrice per la collaborazione

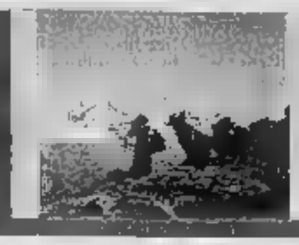
Le tessere di ingresso, di cartone, valide per [illegible] potranno essere ritirate, fino all'esaurimento, durante l'orario di ufficio, presso il Centro Congressi Unione Industriale

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Per informazioni incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 - Torino - Tel. 011.5718.246

Simoni - Di Viesto
l'Usato con l'Overdrive di serie
FORMULA OVERDRIVE
30 giorni per cambiare auto

Simoni - Di Viesto
l'Usato con l'Overdrive di serie
FORMULA OVERDRIVE
30 giorni per cambiare auto



Premio al Gran Paradiso

Gran Paradiso stato riconosciuto, sondaggio organizzato dal ministero dell'Ambiente, come «parco più amato degli italiani» oggi a Roma verrà premiato ufficialmente alla Camera dei Deputati come vincitore Fondo nazionale per il riciclo (156 milioni di lire).

Sciopero per i trasporti

Anche il settore dei trasporti aderirà, con un'astensione dal lavoro 4 ore, a sciopero generale programma 15 febbraio. Atm, Satti e Sitaf hanno già concordato la fermata dalle 17,45 alle 21,45 per il personale viaggiante ultime 4 ore del turno per il personale tecnico.

Berlino beve piemontese

Quest' al Festival del Cinema di Berlino si berrà esclusivamente vino piemontese: un contratto sottoscritto dalla Regione Piemonte con gli organizzatori prevede infatti che durante cene di gala, ricevimenti e pasti al ristorante interno siano servite solo etichette doc subalpine.

IL BLOCCO A TORINO NEGLI UNDICI COMUNI DELLA CINTURA MENTRE LE PREVISIONI ANNUNCIANO L'ARRIVO DI UNA PERTURBAZIONE

Targhe alterne anche se forse piove

Domani circolano soltanto le auto con finale pari o zero

Nuovo appuntamento con le targhe alterne, riconfermate dalla Provincia domani e giovedì nonostante i meteorologi prevedano una breve parentesi di pioggia neve da questa sera. Come al solito, Torino condividerà il provvedimento con altri 11 comuni della cintura: Beinasco, Borgaro, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo Torinese e Venaria.

La formula è collaudata, l'ordinanza firmata ieri dal sindaco (numero 383) è praticamente la fotocopia della precedente edizione, se si esclude l'inserimento nelle categorie esentate dal divieto dei mezzi con targa «prova»: domani potranno circolare dalle 7,30 alle 19 esclusivamente i veicoli il cui ultimo numero di targa pari (lo zero viene considerato tale); giovedì, in analoga fascia oraria, prenderanno la rivincita le dispari. Fuori gioco le vetture non catalizzate e i diesel non ecologici, costretti a restare in garage a prescindere numero di targa. I trasgressori che incapperanno nelle maglie dei vigili sanzionati una multa 65 euro (circa 125 mila lire).

Sul fronte delle emissioni, l'unica spia di allarme costantemente in rosso è quella delle insidiose polveri fini o «Pm10»: il valore limite annuale di microgrammi/metro cubo fissato dalla direttiva della Comunità europea per il 2002, valore da non superare più di 35 volte l'anno, è già stato sforato ben volte da inizio gennaio con una media di 139 microgrammi. Quanto biossido di azoto (NO2), l'altro «sorvegliato speciale» monitorato dalle sei centraline dell'Agenzia regionale per l'Ambiente (Arpa), nel mese scorso ha raggiunto lo stato di attenzione sette volte.

A. Mondo A PAGINA 39

VIA LIBERA ALLE «PROVA»

L'elenco delle vetture esentate dal divieto

IL TESTO A PAGINA

La cancellata fantasma

Che fine ha fatto la cancellata prevista dal Comune per recuperare l'antica bellezza dei giardini di piazza Carlo Felice e proteggerli dal degrado? Due anni dopo la delibera originale non si è ancora visto nulla, lamenta il consigliere Luigi Tealdi (Forza Italia) in un'interpellanza discussa ieri al sindaco e all'assessore al Patrimonio Paolo Peveraro. I conti sono presto fatti: la prima deliberazione data all'ottobre del '99; il progetto definitivo venne approvato nell'aprile Duemila; quello esecutivo, per un costo di 851 mila 189 euro (circa un miliardo milioni di lire), il 27 febbraio 2001. «Un simile arco di tempo sembra davvero eccessivo e crea preoccupazioni di carattere generale, soprattutto pensando alle infrastrutture da realizzare in città per l'evento olimpico», protesta Tealdi. Frattempo, «la microcriminalità e i fenomeni di disordine, sporcizia e degrado continuano ad essere ai livelli di guardia» pomeriggio è seguita la replica di Peveraro. L'assessore ha garantito la realizzazione dell'opera, motivando i ritardi con la necessità di modificare il progetto alla luce del che presto «mangerà» una piccola parte della piazza per realizzare la stazione della metropolitana su corso Vittorio Emanuele II. Risultato: l'anno si procederà a montare il grosso della cancellata, tranne che nell'area interessata dai lavori (comunque sbarrata recinzione del cantiere). Terminata la stazione della metro, verrà piazzato anche l'ultimo segmento.

APPELLO DALL'ARGENTINA

Una maglia per i «granata» della Pampa

Giorgio Ballario

CERCASI maglietta granata per il Toro delle pampas. Mentre l'economia argentina rischia il tracollo e milioni di persone si riversano nelle strade, fa quasi tenerezza la storia minima di un gruppo ragazzi che si appellati al Torino e tifosi per realizzare un sogno: vestire l'uniforme che fu del grande Valentino Mazzola.

Il messaggio arriva via rnet da Santa Fe, una provincia in cui figli e nipoti di piemontesi sono maggioranza: «Siamo un gruppo giovani argentini d'età fra i 18 e i 21 anni - hanno scritto al sito web Toronews - al momento scegliere un nome per il nostro club non abbiamo dubitato un solo istante e abbiamo deciso di difendere la squadra dei nostri nonni piemontesi (*sic, ndr*), che ci raccontarono del mitico attaccante Valentino Mazzola e della tragedia 1949».

Finora il Torino Argentino ha disputato senza troppa fortuna il campionato amatoriale della provincia di Santa Fe, senza andare del quinto posto. Ma anche se non eccellono sul campo, i nostri ragazzi (che hanno nomi familiari come Depetris e Bertone, Genesio e Gandolla, Cecchini e Bosco) si stanno facendo largo negli studi universitari e se la pure l'informatica, infatti hanno dato vita sito internet (www.torinofc.com).

Grazie al computer seguono le imprese di capitan Asta e compagni ed è dal loro pc che è partito l'appello ai granata italiani: «Il nostro obiettivo è quello di vestire giorno i colori del Torino. Purtroppo la mancanza di disponibilità economiche non ci ha mai permesso di realizzare questo sogno».

In che ricominci il campionato (in Argentina ora è piena estate) il Toro della pampa ha disputato un paio di amichevoli poco fortunate, scendendo in campo la maglia bianca. se qualcuno dovesse raccogliere l'appello telematico, c'è la speranza di vederli debuttare in campionato con una fiammante uniforme granata.

E pensi il presidente Romero. Di certo non avrà dimenticato che i primi accorrere in soccorso del Toro distrutto (anche economicamente) a Superga furono gli argentini del River Plate. E poi, chi può escludere che sui campetti di Santa Fe non si stia già aggirando un nuovo Maradona?

AMBULANTI

L'INPS NEI MERCATI DECINE

I verbale degli ispettori «In tre aziende su 4 abbiamo scoperto lavoratori in nero»

G. Ballario A PAGINA 37

UN MILIONE DI EURO DAGLI EX DIRIGENTI DELLA SIA

Morti per amianto risarciti i parenti

Quasi un milione di euro è la somma che riceveranno i parenti di 23 lavoratori dell'ex fabbrica Sia di Grugliasco morti o ammalati perchè hanno lavorato a contatto con l'amianto. Ieri in tribunale si è chiuso uno dei processi (il «Sia-bis») avviati dal procuratore Raffaele Guariniello contro gli ex responsabili dell'azienda. Ma è già in cantiere la terza inchiesta con un altro elenco di morti. Sui lavoratori uccisi dall'amianto è in corso un'indagine epidemiologica, che va oltre l'ambito giudiziario, e si ripropone di creare una sorta di archivio storico per non dimenticare chi ha trovato la morte in quei capannoni. L'indagine servirà anche a Guariniello per valutare se per quella lunga scia di morti non si debba contestare il reato di disastro colposo.

Al processo concluso ieri gli imputati erano tre anziani cittadini statunitensi, Stephen Conway, George Romine e Victor Persbacker, chiamati in causa perchè negli anni Settanta, quando la Sia (chiusa nel 1992) finì sotto il controllo di una multinazionale americana, ricoprirono cariche direttive. I tre hanno già patteggiato alcuni mesi di carcere nel maggio 2000 al primo dibattimento Sia già allora misero a disposizione mila dollari). Il Sia-bis riguarda 19 morti e 4 malati. Sono fatti risalenti a vari anni fa. E infatti per alcuni casi il giudice Dante Gibinei ha chiuso il procedimento con la prescrizione, per altri si procederà a metà marzo. Gli americani finiti sotto accusa hanno costituito fondo per le vittime dell'amianto alla Sia e hanno risarcito per ciascun lavoratore milioni o 800 mila lire. In aula l'accusa è stata sostenuta dal pm Sara Panelli.

TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011.562.96.65
Orari: 10.00/12.30 - 15.30/19.30 - LUNEDÌ 15.30/19.30
RESTAURI E LAVAGGI

Code, un segno vi cancellerà

Gianni Rizio

UNA firma su un banale supporto cartaceo e con una tradizionale penna stilografica per riconoscere, una volta per sempre, milioni di altre firme future, ma questa volta virtuali fatte di segni digitali e contenute in un «chip» di poco più centimetro quadrato incorporato in «smart card»: in sostanza passo avanti, non virtuale, in termini di snellimento burocratizzazione.

Provincia, Comune di Torino e Camera di commercio dialogano da ieri in modo più diretto: Mercedes Bresso, Sergio Chiamparino e Giuseppe Pichetto, con la firma sul protocollo d'intesa, si sono impegnati ad accettare l'uso, nelle transazioni col propri sistemi informativi da parte delle imprese del proprio territorio di competenza, della «firma digitale» di Infocamere, che la Camera di commercio ha iniziato a distribuire alle aziende. Nel contempo molte operazioni saranno rese possibili dai certificati di autenticazione cittadini che Comune, direttamente, Provincia, con il supporto ai Comuni, stanno promuovendo nell'ambito dei progetti «Torino Facile» (per il pagamento di Ici e altri tributi) e «Città più facile» con una sperimentazione che coinvolge quattro centri della cintura: Collegno, Grugliasco, Moncalieri e Rivoli.

Un primo effetto dell'accordo, che spiega l'importanza del sistema, riguarde le migliaia di imprese che ogni mese devono segnalare al Centro per l'impiego di Torino, e cessazioni dei rapporti lavoro, una massa di circa 30 mila raccomandate capaci intasare qualsiasi ufficio. Le segnalazioni potranno essere effettuate direttamente, via Internet, attraverso le modalità consentite dalla certificazione digitale, cioè smart card più password.

«Se per il 9 dicembre 2002 non dovrà più esserci materiale cartaceo, siamo i primi a fare un passo avanti», ha detto Giuseppe Pichetto ricordando che l'idea dell'informatizzazione totale partì dalle Camere di commercio di Torino e Padova nel 1975 la creazione di Carved, oggi trasformata in Infocamere. E Mercedes Bresso ha posto l'accento sulla riduzione di tempi ed errori sull'immediata operatività del progetto firma digitale che consentirà comunicazioni più immediate e la sparizione delle code. Infine il sindaco Chiamparino: «E' un segnale importante sulla strada dell'innovazione tecnologica della semplificazione amministrativa, un passo verso quell'e-government imboccato con Torino-facile e carta d'identità elettronica».

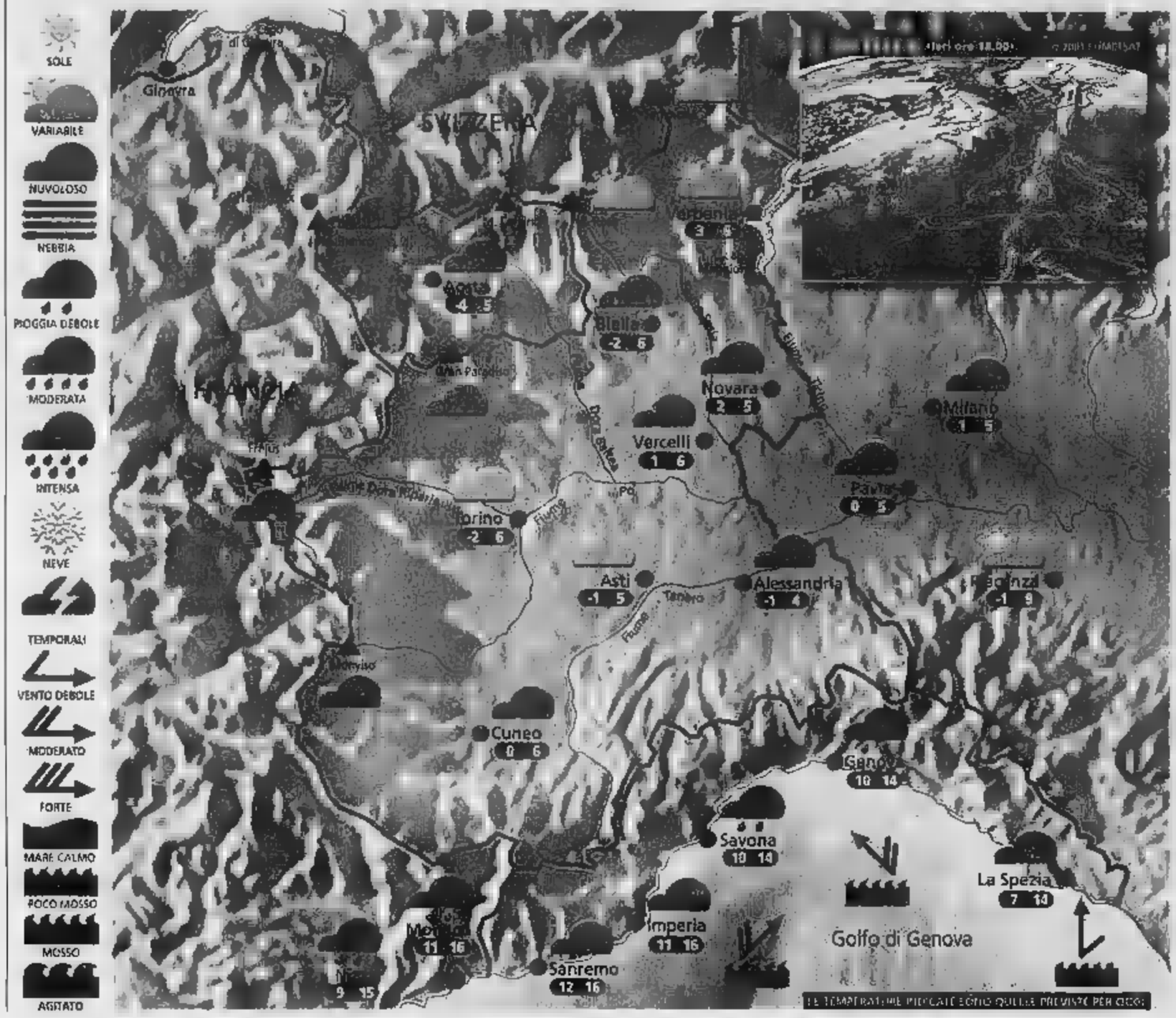
L'UE I CANTIERI

Secondo gli esperti di Bruxelles il Toroc è un ente di diritto privato

M. Tropeano A

ULTIMISSIMI GIORNI degli STREPITOSI
SALDI
nelle PELLICCERIE
MARCHISIO
a Torino
VIA ARSENALE 38 - TEL. 011.538458
VIA TRIPOLI 122 - TEL. 011.369064
VIA GARIBALDI 4 - TEL. 011.436148
I VERI SALDI

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri abbiamo vissuto una giornata ancora localmente nebbiosa sulla pianura piemontese orientale, mentre il passaggio di una debole perturbazione ha comportato un temporaneo aumento della nuvolosità medio-alta su Alpi e Liguria senza oscurare totalmente il sole. Oggi graduale peggioramento.

Previsioni In mattinata nubi in aumento sulla Liguria, velature sulle Alpi, nebbia o nebbia alta sulle zone pianeggianti. Dopo il mezzogiorno ulteriore incremento della nuvolosità sulla Liguria e prime deboli piogge sul Levante in estensione a novarese ed alessandrino, anche sottoforma di pioviggine. Meno sole anche in montagna dove le nubi diverranno più minacciose e in serata cadranno finalmente i primi fiocchi di neve oltre i 1200 m circa. Temperatura in diminuzione sulle Alpi, stazionaria altrove. Venti deboli meridionali. Domani piogge e nevicate.

ZOOM

L'informasette: finalmente neve

Dopo il fugace episodio di giovedì 24 gennaio, ecco la neve pronta a riaffacciarsi sulle Alpi: merito di un'attiva perturbazione atlantica inserita in una spigolosa saccatura che finirà per scavare un minimo sul Golfo di Genova, incrementando l'apporto precipitativo previsto per mercoledì e favorendo un sensibile calo della temperatura sulle Alpi e sulla Liguria. In questo modo il limite neviscate si collocherà a quote sempre più basse fino a raggiungere la collina del Torinese e gran parte del Cuneese. Si tratterà però anche in questo caso di un passaggio piuttosto rapido e già da giovedì il sole ritornerà a splendere sulle regioni. Sulle Alpi sono comunque attesi circa 25-30 cm di neve ad un'altezza media di 1500 m, soprattutto nelle valli laterali dell'Ossola e in Val Sesia. Venerdì un'altra perturbazione, molto più debole, si avvicinerà alle Alpi ma, complice una nuova rimonta anticiclonica, l'influsso sul versante nordalpino provocando al massimo qualche isolato fenomeno lungo spartiacque. Si prospetta infine un week-end all'insegna di certa variabilità e basso rischio di pioggia ed insidiosi banchi di nebbia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	4	12	REGGIO CALABRIA	11	16
BARI	8	15	ROMA	5	15
BOLOGNA	1	10	VENEZIA	4	11
CAGLIARI	8	18	BARCELLONA	7	13
CATANIA	8	16	BRUXELLES	1	8
CATANZARO	8	14	FRANCOFORTE	6	10
FIRENZE	4	13	GINEVRA	1	9
GUIDA	8	16	LONDRA	12	13
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	-1	6
PERUGIA	4	12	PARIGI	6	7
POTENZA	2	11	ZURIGO	2	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle 17 e 42 minuti

LUNA: si leva alle 1 e 56 minuti; cala domani alle ore 11 e 58 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

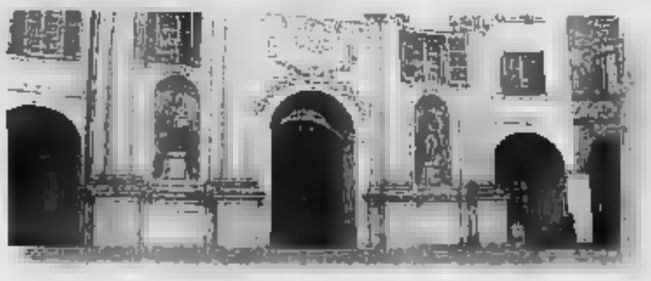
ABBANDONATE IL VOSTRO VECCHIO MEZZO DI TRASPORTO.

IL 15 FEBBRAIO APRONO DUE NUOVE CONCESSIONARIE

A Torino qualcosa è cambiato. C'è chi non ha resistito alla tentazione di visitare le nuove Concessionarie Nissan. Perché? Perché Evolution Cars e Nissauto non sono semplici Concessionarie. Sono eleganti centri polifunzionali, dove le attenzioni che ti dedichiamo sono come le condizioni di vendita: le migliori possibili. Dove troverai un'officina altamente specializzata per usufruire sempre della mia garanzia di 3 anni e fino a 200.000 Km. Dove l'intervento sulla tua auto in garanzia dura più di 8 ore - puoi chiamare il Numero Verde 800 863 ... e richiedere una vettura sostitutiva completamente gratis. Dove una vettura sostitutiva puoi averla comunque e sempre a condizioni molto vantaggiose. Dove il traino guidato di un'auto non trasportabile - ma che sia ancora in garanzia - è sempre disponibile. Ma c'è di più. Nelle Concessionarie Nissan comprare un'auto è rilassante: con Nissan Finanziaria scoprirai finanziamenti ritagli vantaggiosi, disponibili con procedure rapide e soluzioni di pagamento personalizzate. Se invece preferisci una vettura usata, preparati ad acquistarla nel massimo della tranquillità, con l'usato Nissan First Quality, che ti mette a disposizione vetture Nissan - e di altre marche - controllate nei minimi dettagli e dotate di garanzia ufficiale. Con le nuove Concessionarie Nissan è a cavallo.

NISSAUTO - VIA REISS ROMOLI, 235 - TORINO - 011/2264398
EVOLUTION CARS - CORSO SAVONA, 10 - MONCALIERI (TO) - 011/6828096

TRA PROBLEMI E PROSPETTIVE



PROTESTE ALL'ASL DI VENARIA

I dipendenti dell'Asl 6 di Venaria sono scesi in campo contro la direzione aziendale e hanno dichiarato lo stato di agitazione al termine di un'affollata assemblea tenuta il primo febbraio, con la partecipazione delle segreterie provinciali Cgil-Cisl-Uil e della Rsu aziendale. In particolare i dipendenti denunciano l'atteggiamento provocatorio della direzione in merito ad una serie di problemi: la ristrutturazione aziendale, la modifica dell'organizzazione, la carenza e la mobilità del personale, il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali. Sono problemi - si legge in un documento - che all'ospedale di Venaria interessano i servizi di pediatria, sala operatoria, ambulatori, pronto soccorso, laboratorio analisi, radiologia. I sindacati e la Rsu hanno denunciato più volte, senza risultato, le carenze organizzative e strutturali del presidio ospedaliero di Venaria. La direzione - spiega ancora il comunicato sindacale - ha mostrato totale noncuranza nel creare gravi disagi agli utenti che molte volta si vedono privati di servizi essenziali per la limitazione di orario di accesso o per la chiusura degli stessi. I sindacati chiedono di poter dire la loro opinione sul piano di attività aziendale per il 2002.

Reparti rianimazione C'è il tutto esaurito negli ospedali torinesi

L'emergenza ha costretto persino il rinvio di interventi chirurgici
La situazione è aggravata dalla carenza di anestesisti e infermieri

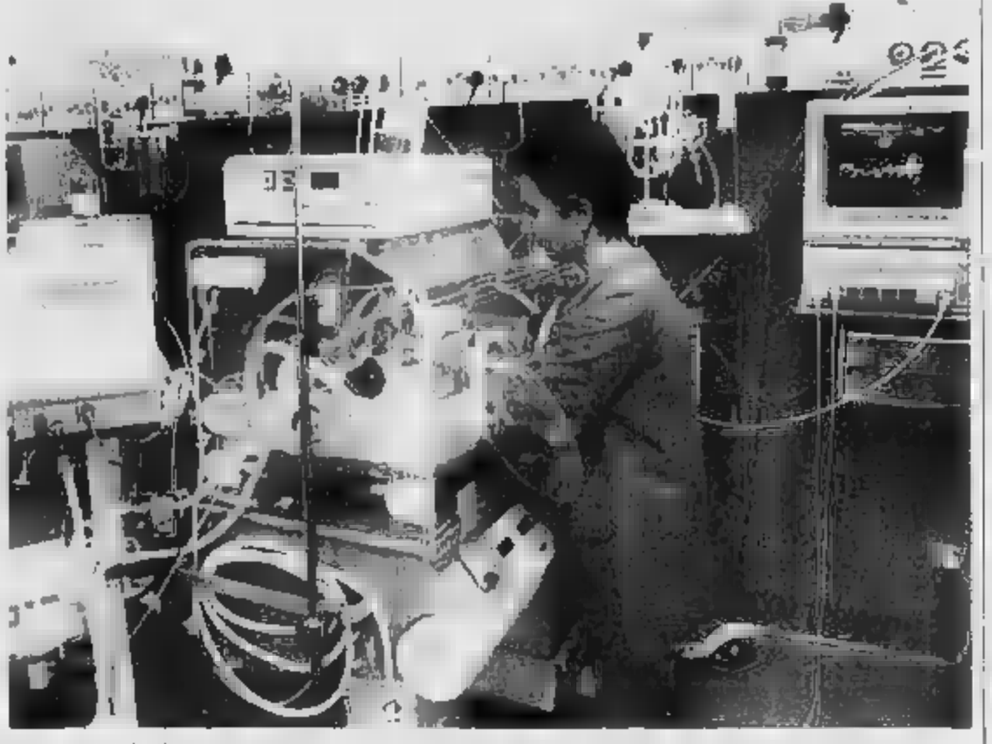
Rianimazioni in crisi, negli ospedali torinesi. Tutto esaurito: mancano i letti. Una settimana fa, un paziente di 76 anni in condizioni disperate ha dovuto essere trasferito d'urgenza dall'ospedale Santa Croce di Moncalieri a quello di Tortona, dopo una corsa trascorsa in barella legato a monitor e respiratore. Ieri, un altro pensionato, Umberto Radaele, di 71 anni, ha rischiato di morire per aneurisma all'aorta addominale: «I chirurghi vascolari delle Molinette non hanno dato disponibilità a intervenire in sala operatoria perché in rianimazione non avrebbero poi avuto posti disponibili dove ricoverarlo», dal Giovanni Bosco. «Anche da noi la rianimazione era al completo - proseguono - il primario ha dato ordine di aggiungere un letto». Nell'incertezza della destinazione, per alcuni minuti si è temuto il peggio, finché l'ambulanza del «118» che doveva effettuare il trasferimento del paziente da Ivrea è stata finalmente indirizzata al San Giovanni Bosco dalla centrale operativa: Radaelle è stato sottoposto nel primo pomeriggio all'intervento, i medici sono ottimisti, anche se la prognosi è riservata.

Situazione d'emergenza ovunque. Mentre gli interventi più tempestivi ed efficaci delle ambulanze del Soccorso Avanzato «118» consentono di salvare sempre più vite, mentre le tecniche in sala operatoria s'affinano, i tagli dei posti letto, l'incubo del risparmio imposto dalla Regione e la carenza cronica di anestesisti e infermieri mettono ogni giorno in ginocchio gli ospedali. Un paradosso che ha raggiunto adesso il cuore del sistema: per mancanza di letti nelle rianimazioni slittano addirittura gli interventi chirurgici programmati.

Giovanni Bissone, direttore generale dell'Asl 4 e del San Giovanni Bosco è infuriato: «Non è la prima volta che dobbiamo salvare una situazione perché altri ospedali non possono accogliere i pazienti. La verità è che in Piemonte non esiste una "cultura dell'emergenza", si sta sbagliando l'impostazione del sistema. Ci sono troppe rianimazioni specialistiche. Noi, al San Giovanni Bosco, abbiamo un unico centro e non facciamo distinzione di patologie. Solo così non si rischia di essere al completo in un reparto, mentre in un altro ci sono magari posti inutilizzati».

A Torino esistono poche équipes super-specializzate di chirurghi vascolari che garantiscono a turno la copertura delle emergenze in città. Ieri toccava alle Molinette, come già lo scorso agosto, quando il Giovanni aveva strappato alla morte un bimbo di che si era tranciato la carotide giocando in casa: anche in quel caso - le 20 - altri ospedali avevano rifiutato il paziente, perché in rianimazione era tutto esaurito.

Situazione tragica anche al Regina Margherita, l'ospedale infantile di riferimento piemontese: il personale ridotto all'osso costringe a un ridotto dei letti a disposizione, turni massacranti per gli infermieri sempre più spesso costretti a saltare i riposi, riduzione dell'attività operatoria. [m. acc.]



All'ospedale infantile Regina Margherita la carenza di personale impedisce di utilizzare tutti i letti di rianimazione

Scongiurata la chiusura di San Lorenzo a Carmagnola

Massimiliano Peggio

CARMAGNOLA

Chiusura scongiurata, a Carmagnola, per i reparti di Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, del vecchio ospedale San Lorenzo. Ad annunciarlo è il direttore generale dell'Asl 8, Giorgio Rabino, dopo l'incontro con l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, l'amministrazione comunale e i rappresentanti dei gruppi di maggioranza e opposizione.

«Sono soddisfatto degli accordi raggiunti con la Regione, perché tengono conto dell'impegno dimostrato in questi anni da tutto il personale dell'ospedale, e da chi ha cercato di migliorare la struttura, potenziando i servizi», afferma Rabino. L'inversione di rotta, rispetto alle ipotesi di chiusura emerse nelle settimane scorse come conseguenza dei tagli imposti alla Sanità, è stata agevolata soprattutto dal pareggio della spesa ospedaliera raggiunto dall'Asl 8.

L'ipotesi della chiusura era criticata non solo dai cittadini, già sul piede di guerra con petizioni e fiaccolate, ma anche da medici e infermieri dei reparti. Il «taglio» dei reparti di Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, avrebbe rappresentato l'anticamera della soppressione dell'intero ospedale, vanificando anche gli investimenti dirottati a Carmagnola per costruire la nuova ala dell'edificio, ormai prossima al completamento.

«Nell'ordine del giorno votato nell'ultimo consiglio comunale abbiamo proprio sottolineato questo aspetto: assurdo spendere 14 miliardi per realizzare una struttura con un nuovo pronto soccorso e altri servizi modernissimi, e programmare contemporaneamente la chiusura di alcuni reparti essenziali per il territorio», afferma l'assessore alle politiche sociali, Maria De Luca.

Una novità: con l'inaugurazione della «Piastra servizi», prevista per la prossima Primavera, il pronto soccorso sarà addirittura potenziato. «Secondo gli accordi con la Regione - aggiunge l'assessore De Luca - saranno messe a disposizione risorse finanziarie per garantire la presenza dei medici nell'arco dell'intera giornata. In questo modo verrà anche scongiurata l'ipotesi di un pronto soccorso solamente diurno».

Adesso, la soluzione concordata con l'amministrazione comunale di centrosinistra, in accordo con il centrodestra, dovrà essere formalizzata dalla giunta regionale.

I GENITORI CONFESSANO IL PROPRIO DRAMMA: CI SENTIAMO IMPOTENTI, LA BUROCRAZIA CREA TROPPI OSTACOLI

La vita impossibile di Claudia invalida al cento per cento

Il caso di Claudia è il simbolo delle difficili condizioni in cui vivono molti disabili

la storia
Marco Accossato

CLAUDIA Botticelli ha anni, ma per la madre Marina continua a essere «la mia bimba». E' disabile dalla nascita, invalida al cento per cento a causa di parto difficile. «Talmente grave da non poter frequentare nessuna scuola - spiega la madre -. Talmente malata da non poter usufruire dei centri diurni né dei soggiorni vacanza organizzati dai Comuni». Dal dentista, per la cura di una semplice carie, deve essere sottoposta ad anestesia totale, «ma è un'impresa trovare un ospedale in grado di metterla in lista in tempi brevi». Per fare un esame come un'ecografia all'addome, deve rivolgersi a un centro privato, facendosi accompagnare da un'infermiera di fiducia che aiuti i medici». Ha bisogno di assistenza giorno e notte, sette giorni su sette: dove alzata dal letto, seduta sulla sedia a rotelle. Deve essere imboccata, semidistesa per non soffocare: «Non mastica e deglutisce con difficoltà, così la nutriamo esclusivamente omogeneizzati e succhi di frutta per neonati», prosegue mamma Marina.

La vita di Claudia è un inferno che i genitori - lui operaio in pensione, lei costretta a lasciare il lavoro per dedicarsi alla figlia e a un altro figlio più piccolo - cercano ogni giorno di rendere sopportabile. Ma per Claudia, come per Lorenzo Milano, il cinquantaduenne torinese invalido e diabetico costretto a vivere con 211 euro di pensione al mese, la sofferenza maggiore è quella di abbandono: Claudia, come Lorenzo, riceve una pensione da scandalo. «Noi, per verità, abbiamo in più anche il sussidio di accompagnamento», precisa la madre della ragazza. Nessuna somma, però, può cancellare quel senso di impotenza di fronte alla burocrazia, alle strutture che mancano, agli aiuti che non arrivano e di cui avrebbe diritto, ai mille ostacoli che la vita riserva ogni giorno alla famiglia Botticelli. «Claudia ha una grave scoliosi che compromette la respirazione, soffre di crisi epilettiche e qualsiasi anche minimo mutamento nella quotidianità è per lei motivo di grande agitazione». Così, hanno dovuto acquistare l'alloggio in cui vivono, in via Togliatti, per rischiare la minaccia di uno sfratto.

«Nostra figlia non può nemmeno frequentare la scuola. Ha 28 anni e dobbiamo alimentarla con omogeneizzati e succhi di frutta Sosteniamo costi enormi ma siamo obbligati ad andare avanti da soli»

L'handicap è un lusso, dice, piena di rabbia, la madre di Claudia: «I costi emotivi e affettivi non sono quantificabili: ho anni e sono specializzata solo nel fare la mamma, crescere e assistere la mia creatura che rimarrà sempre una neonata. I costi materiali invece sì, quelli sono quantificabili eccome. Sono enormi. Per questo speravo nell'aumento delle pensioni minime fino a un milione di lire al mese. Ma le decisioni che sono state prese dal governo escludono i disabili inferiori ai 60 anni di età». Claudia non arriverà mai a quell'età: «Non ci vuole un veggente per capirlo. Mia figlia si sta spegnendo lentamente, giorno dopo giorno».

E se fosse per la pensione del padre, Claudia non vivrebbe. Se non fosse per la forza d'animo della madre, per il coraggio di una famiglia che non si è mai spaccata, Claudia non avrebbe ricevuto tutte le cure necessarie. Mamma Marina ha scaricato la sua tensione in un diario privato che oggi, dice, potrebbe diventare libro. Titolo: «Libertà di vivere». «Non so fino a quando la mia dedizione potrà interferire con l'ineluttabile realtà - scrive -. Però, per il tempo che sarà concesso a Claudia, sarebbe bastata un po' più d'attenzione da parte degli organi preposti. Anche per darci la possibilità di guardare al futuro con un po' di serenità in più».

«Anziani e disabili dimenticati»

Il Comitato assistenza: sopravvivono con l'aiuto delle famiglie

Figli di un dio minore. Oltre settemila anziani, più di mille ragazzi ricoverati in strutture assistenziali, e una schiera di disabili vivono nell'angoscia quotidiana del loro mondo a parte. «Dimenticati dalle istituzioni, sopravvivono fra mille problemi soltanto grazie alle loro famiglie». Per dar loro voce, il Coordinamento Sanità e Assistenza presieduto da Maria Grazia Breda ha raccolto 12 mila firme che saranno consegnate stamattina, sotto forma di petizione, al presidente della giunta, Enzo Ghigo, e all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, durante un presidio di fronte a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale.

«Più diritti e migliori servizi assistenziali», è la richiesta del Csa. In via Alfieri, dalle 10 alle 12, si riuniranno i famigliari di tanti disabili e anziani che necessitano di assistenza continua e di strutture attrezzate dove ricoverarli. «Perché a queste situazioni drammatiche - protestano - nel nuovo piano sanitario regionale non è dedicata neppure una riga». Il Comitato rivendica «adeguati aiuti socio-economici alle famiglie in difficoltà, sostegno agli affidamenti e alle adozioni di bambini e ragazzi malati gravi, creazione di comunità-alloggio con posti al massimo per garantire un'assistenza più "umana"». E ancora: «Assistenza per le gestanti, le madri e i bimbi in difficoltà, centri diurni e contributi per le spese aggiuntive che devono affrontare le famiglie che seguono i malati a casa».

Raccolte 12 mila firme che saranno consegnate al presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo: «Il nuovo piano sanitario non ci dedica una riga»

La storia di Claudia Botticelli, come la vicenda di Lorenzo Milano (disabile e diabetico costretto a vivere con 211 euro di pensione al mese, *n.d.r.*) non sono che casi-simbolo di tante altre situazioni ugualmente tragiche. «Le famiglie degli handicappati gravi - spiega Maria Grazia Breda - continuano a vivere l'angoscia del "dopo di noi" perché non hanno certezza per il futuro dei loro figli e che finiscano in qualche istituto anziché in comunità assistenziali di tipo famigliare. Anche l'anziano malato unico vive meglio a casa, ma l'80 per cento delle famiglie che assiste i propri parenti non autosufficienti, deve coprire tutte le spese infermieristiche e di assistenza».

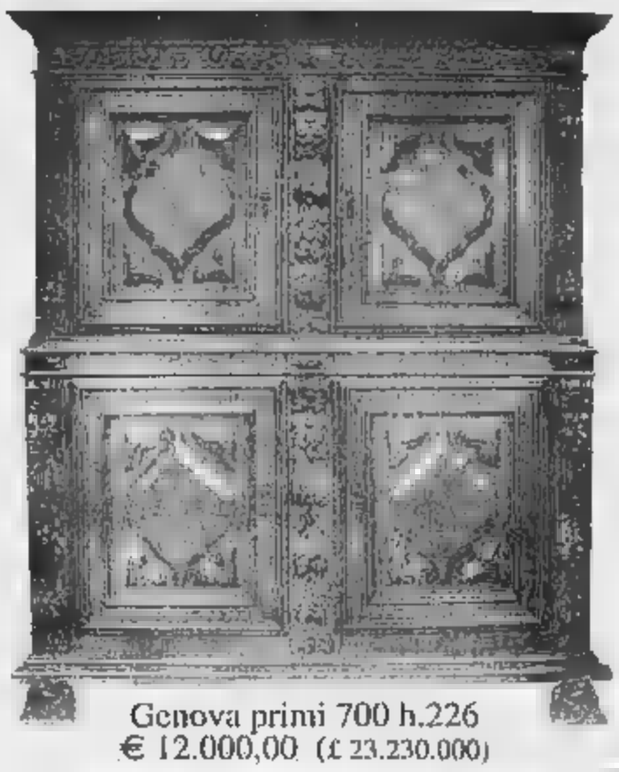
Nelle Residenze Sanitarie Assistite i tempi d'attesa per i malati cronici non autosufficienti restano biblici. «La giunta Ghigo - accusa Maria Grazia Breda - ha finora riconosciuto solo parole l'importanza della famiglia. Eppure neanche nel disegno di legge sull'assistenza abbiamo trovato nulla sull'argomento».

Maria Grazia Breda, presidente del Coordinamento Sanità e Assistenza

Stamattina, davanti a Palazzo Lascaris, ci saranno cartelli di protesta. «Ghigo premiato i direttori delle Asl, non è previsto alcun provvedimento per evitare a migliaia di cittadini piemontesi di diventare più poveri». E ci saranno, soprattutto, tante persone che vivono ogni giorno nell'incertezza. Come Giovanni, che ha moglie, due figli, e una madre vedova che dopo un ictus non può più restare sola: «Paghiamo 4 milioni al mese più notturna in nero in una casa di privata». O Paolo, 70 anni, e una figlia di 37 disabile grave: «Sono anni che aspettiamo la nascita di una comunità alloggio dove mia figlia dovrebbe essere ospitata».

Il Csa chiede maggiore attenzione e più centri diurni anche per i malati Alzheimer: «Strutture aperte almeno otto ore al giorno, cinque giorni a settimana, per permettere ai famigliari dei malati di poter avere momenti indispensabili di riposo». [m. acc.]

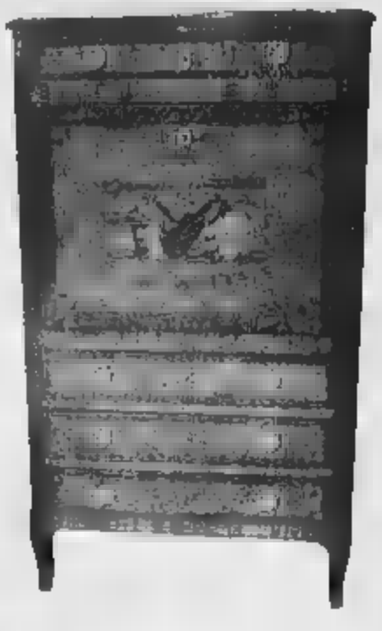
La bellezza e la convenienza degli oggetti d'arte MAROTTA



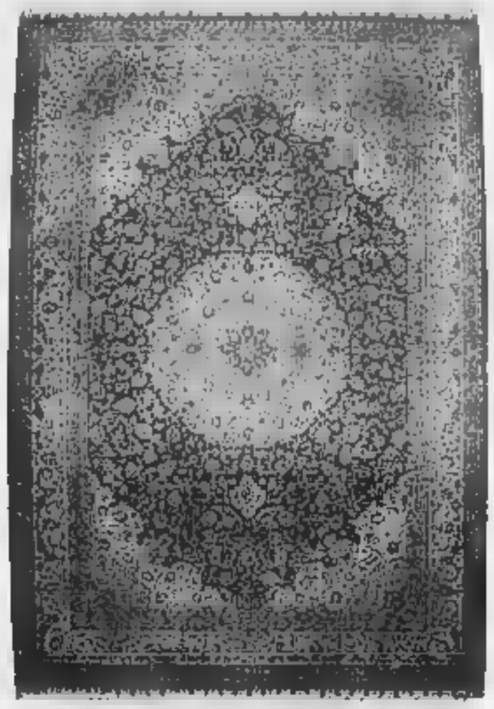
Genova primi 700 h.226
€ 12.000,00 (£ 23.230.000)

Secretaire bois de rose Nap. III°
h.146 € 5.000,00 (£ 9.680.000)

Scrivania Cina antica
€ 2.700,00 (£ 5.230.000)



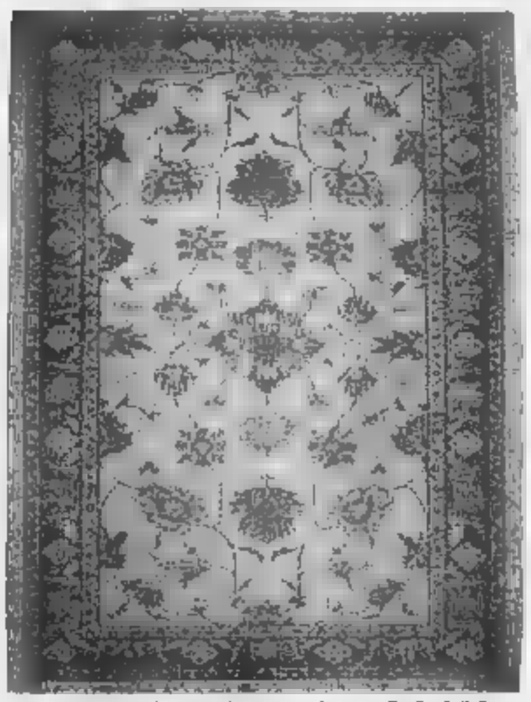
Armadio noce Luigi XIV° h.243
€ 8.000,00 (£ 15.490.000)



Hereke' seta 282 x 185 € 9.300
£ 18.000.000

MAROTTA:
Arte in grande scelta

Persiano 300 x 200 € 335,70
£ 650.000



Ziegler fine 300 x 214 € 3.200
£ 6.196.000

*Vasto assortimento Mobili d'Antiquariato Europeo e Coloniale

*Accurato lavaggio e restauro tappeti

*Guide da 2 a 12 metri

*Tappeti misure particolari

*Pagamenti personalizzati

*Ambientazioni

Persiano 300 x 200 € 439,00
£ 850.000

A Moncalieri Aperto Domenica e Festivi

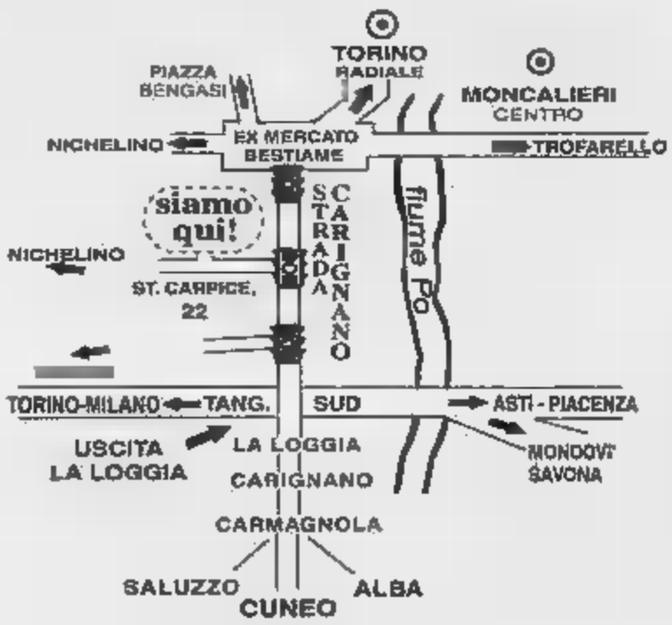
Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00 -Lunedi' Mattino commercianti-

Seguire il percorso segnaletico

Ampio Parcheggio

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.



DAL 1929

MAROTTA

Grande magazzino in
Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To)
Tel. 011.6467427 - Fax 6467193

PuntoVendita:
P. zza S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 84

Offerta Valida Fino Al 28 Febbraio

E VOGLIA DI LEGALITA'

Una immagine del mercato di Porta Palazzo, certamente il più vivace della città sotto tutti i punti di vista: questa volta è nel mirino degli ispettori del lavoro

Con il primo blitz accertata l'evasione di contributi per circa 100 mila euro La direzione dell'ente «L'azione intrapresa ha evidenziato la disponibilità della maggior parte degli imprenditori ■ regolarizzare ■ propria posizione Quindi speriamo anche in futuro di ottenere la loro collaborazione»

L'Inps alla battaglia dei mercati

Controlli a Porta Palazzo, decine di irregolari

Giorgio Ballario

E' partita ■ Porta Palazzo la campagna dell'Inps per snidare e reprimere il lavoro nero. In collaborazione con la polizia municipale e con gli uffici comunali, gli ispettori dell'Inps hanno effettuato un blitz fra i commercianti del mercato coperto di piazza della Repubblica. Nel mirino dell'istituto pensionistico c'erano una cinquantina di aziende commerciali «sospette», cioè già finite sotto osservazione da parte dei vigili e degli altri organismi di controllo. Quindi un campione considerato «non rappresentativo» della totalità dei commercianti di Porta Palazzo.

Comunque sia, ■ cifre dell'ispezione sono allarmanti: su 50 accertamenti sono stati individ- oltre 200 lavoratori in regola, molti dei quali veri e propri dipendenti impegnati ■ tempo pieno. L'85 per cento delle ditte controllate irregolare dal punto di vista contributivo, mentre il 75 per cento utilizzava lavoratori in nero, metà dei quali extracomunitari. I contributi evasi ammontano a 100 mila euro (poco meno di 200 milioni di lire).

«E' un'operazione molto delicata - spiega il responsabile regionale vigilanza Inps, Giorgio Peruzio - anche perché non abbiamo voluto presentarci come degli "sceriffi" che andavano a castigare i banditi. Niente "retate", quindi. A monte c'è stato un intenso lavoro di verifica e incrocio dei nostri dati con quelli in possesso della polizia municipale e degli uffici comunali per il commercio. E solo alla fine abbiamo mandato gli ispettori a controllare di persona al mercato, dando loro precise direttive affinché operassero ■ clamore e con discrezione».

Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, il tutto si è svolto senza incidenti né battibecchi: «Molti commercianti si subito disponibili a regolarizzare la loro posizione - sottolinea Peruzio - pagando i contributi arretrati e provvedendo in seguito all'assunzione regolare del dipendente. Anzi, in qualche occasione abbiamo problemi maggiori con i lavoratori, che forse per paura di perdere il posto non hanno collaborato molto con gli ispettori».

Per l'Inps, comunque, l'esito del blitz a Porta Palazzo non è stato fonte di sorpresa. In quasi tutte le aree mercatali si fa ricorso al lavoro nero, fanno sapere dall'istituto pensionistico, senza contare che in piazza della Repubblica la forte presenza di extracomunitari clandestini rappresenta un serbatoio inesauribile per chi vuole aggirare le leggi. Il blitz dei giorni scorsi verrà ripetuto in altri mercati rionali cittadini e gli stessi imprenditori controllati in questa saranno tenuti vigilanza

> Tre aziende su quattro avevano lavoratori in nero «Ma siamo andati a cercare quelle su cui nutrivamo sospetti»

dall'Inps per verificare l'effettivo adeguamento norme in materia di lavoro.

Sul problema di Porta Palazzo ieri è intervenuto anche il Coordinamento dei comitati spontanei torinesi (Cest), che ha denunciato la quotidiana violazione del regolamento di polizia urbana da parte degli immigrati che ogni giorno allestiscono nella un vero e proprio mercatino abusivo di abbigliamento e generi alimentari.

L'Ascom: questo sommerso a volte sostiene l'economia

«Per me i commercianti di Porta Palazzo degli eroi e dei benefattori. Tutti, anche quelli sorpresi dall'Inps a far ricorso al lavoro nero». Come sempre il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria ama rifugiarsi nelle dichiarazioni di comodo. A suo avviso pretendere la stretta delle leggi in un'area Porta palazzo è una follia, modo per far affossare un'economia sommersa che ricchezza e posti di lavoro per centinaia di disperati.

«Forse mio sarà un discorso un po' troppo pragmatico e di sicuro a molti non piacerà - esordisce De Maria - io questa situazione l'ho sperimentata sulla mia pelle. Quando all'età di 15 anni sono arrivato a Torino dal Sud, mi trovavo nelle stesse condizioni odierne di molti extracomunitari: meno male che c'era Porta Palazzo, che mi ha dato un lavoretto abusivo garzone di bar, così non sono finito in strada».

Il presidente dell'Ascom tiene però a distinguere: nessuna pietà per chi effettivamente specula sulla povertà sfruttando i lavoratori clandestini, ma un po' di comprensione per quelli che invece utilizzano saltuariamente la manodopera abusive come sotterfugio per non dover chiudere bottega. «E poi - rincara dose De Maria - che faccia si può pretendere l'assoluto rispetto delle regole da chi è costretto a vivere e a lavorare in una zona dove ogni altro tipo di illegalità è praticamente tollerata? E' facile andare a multare i commercianti che hanno uno stand al mercato coperto o un banco fisso in piazza, ma perché non dimostrano uguale severità con gli spacciatori, i borseggiatori e i venditori di merce contraffatta che affollano l'area del mercato?».

E' tranciante anche il commento del segretario della Confesercenti, Antonio Carta: «Il numero così elevato di violazioni scoperte dagli ispettori dell'Inps è assolutamente rappresentativo della realtà in cui opera l'insieme dei commercianti di Porta Palazzo, e tanto meno dell'intera Torino». Secondo Carta «è chiaro che andando a controllare persone o aziende in qualche modo sospette, si scoprirà una percentuale di trasgressori piuttosto elevata, di certo superiore a quella che verrebbe a galla durante un normalissimo controllo casuale».

Giuseppe De Maria, dell'Ascom

Antonio Carta, della Confesercenti

Non ci sta, il segretario della Confesercenti, a veder dipingere i commercianti della zona come sfruttatori del lavoro in nero. «E' noto a tutti che Porta Palaz- vive in una situazione particolare - dice Carta - c'è una tale concentrazione di immigrati clandestini che anche chi li vuole assumere regolarmente incontra difficoltà. Forse ci vorrebbe una sanatoria per gli extracomunitari che lavorano in questo settore, non soltanto per le colf».

Dalla Confesercenti, comunque, arriva un messaggio chiaro: «Le scorciatoie sono sempre pericolose - il lavoro nero conviene, quel che si risparmia all'inizio finisce per pagarlo sotto forma di contravvenzioni». (g. bal.)

Specchio dei tempi

«Contro lo smog, favorire gli impianti autonomi riscaldamento?» «Lavoro distrutto nel giro di dieci giorni» - «Senza alchimie elettroniche» - «Baldissero senza posta» - «La via preferita dai vandali»

Un lettore ci scrive:
«A proposito inquinamento, vorrei suggerire possibile provvedimento per ridurre lo smog e le micidiali polveri nelle grandi città, che - secondo me - sarebbe accolto con favore da buona parte degli abitanti.

«E' a tutti noto che, nella maggior parte dei condomini dotati di impianto di riscaldamento centralizzato, è impossibile per i condomini stessi dotarsi di un impianto autonomo, liberandosi costi del centralizzato, senza che ci sia una decisione di maggioranza.

«Considerando che il riscaldamento centralizzato ha orari tali per cui normale lavoratore (e quindi inquina) per lunghe ore anche quando non è in casa, mentre il riscaldamento autonomo a metano permette una riduzione drastica sia degli inquinanti sia dei consumi, mi chiedo come nessuna autorità locale o nazionale abbia intrapreso attività per favorire il passaggio a quest'ultimo iniziando dal considerare incostituzionale, perché lesivo della libertà del cittadino, l'obbligo di contribuire riscaldamento centralizzato per il quaranta per cento della quota anche quando non se ne usufruisce più, nonché nocivo per l'ambiente a causa del prolungato di attività».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Via Vittorio Amedeo (pieno città), 14-15 gennaio: impossibile parcheggiare per rifacimento delle strisce blu da parte dell'Atm.

«Stessa via dal 25 al 28 dello stesso mese gli operai per il cablaggio delle linee Fastweb riducono strada come un colabrodo rendendo inutile il lavoro fatto una settimana prima. Il 4 ed il 5 febbraio mente riasfaltatura del manto stradale. A parte il disagio che nell'ottica dello "stiamo lavorando per voi" si accetta, non capisco quali soldi verranno utilizzati per pagare la squadra di 4 operai che hanno lavorato per due giorni a dipingere di blu via Vittorio Amedeo per poi vedersi distruggere il capolavoro neanche dieci giorni dopo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«La scorsa settimana è stata pubblicata una lettera nella quale si riportava il codice, da comporre sui telefoni cellulari, per visualizzare codice Imei; codice da comunicare alla compagnia telefonica in di furto o smarrimento del telefono. Lo codice, che da sempre identifica i telefoni cellulari. Il può ottenere semplicemente, senza alchimie elettroniche, leggendo l'etichetta posta nel vano della batteria del cellulare stesso oppure l'etichetta applicata sulla scatola di imballaggio».

Giorgia Fenoli

Un lettore ci scrive:
«A Baldissero Torinese per una settimana intera non è stata recapitata la posta (da lunedì a sabato compresi). Alle telefonate effettuate per ricevere chiarimenti veniva risposto che la causa era imputabile a carenza personale, e che comunque la si stava risolvendo. In ogni modo, per giorni consecutivi non si è ricevuta posta, e non si sa se la situazione sarà diversa questa settimana. E' possibile interrompere un servizio pubblico e non procedere ad adeguati provvedimenti? Colgo inoltre l'occasione per segnalare che già in precedenza si sono verificati casi di disservizio, quale per esempio il frequente ricevimento di posta intestata ad altri destinatari, con possibili rilevanti conseguenze in caso importante documentazione personale».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Desidero segnalare che l'impianto polisportivo comunale di via Ventimiglia 195, poco utilizzato negli orari di apertura è invece preso d'assalto la domenica pomeriggio in orari in cui lo stesso è chiuso.

«Questo perché la recinzione esterna può essere facilmente forzata e volta entrati, il campo di calcetto presenta una recinzione che viene facilmente divelta e gli altri campi (basket, tennis) completamente aperti. Abbiamo segnalato la ai gestori del Comune ed ai vigili urbani senza risultato.

«Mi domando: «E' che i ragazzi per proprio divertimento compiano atti vandalismo o danno di beni comuni? Inoltre è giusto che durante la settimana chi vuole fare sport debba rispettare precisi orari di prenotazione dei campi e pagare tariffe orarie quando sembra che proprio il Comune favorisca i "portoghesi"? E' ammissibile che già dalle prime ore del pomeriggio della domenica gli abitanti delle adiacenti debbano sottostare agli schiamazzi gente abusiva?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
SABATO 17,30 E 23,00
MERCOLEDÌ 5 VENERE BIANCA
MERCOLEDÌ 6 VENERE B. + NIKKY ANDERSON
GIOVEDÌ 7 VENERE B. + NIKKY ANDERSON (SOLO POM.)
DOPPIA EMOZIONE!

NOTIZIE dalle AZIENDE

DULEVO FOREDIL VAMO 2000 s.r.l.

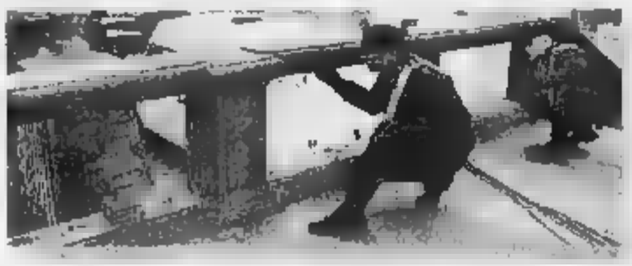
Rilevata 1991, la DULEVO INTERNATIONAL SPA società holding Lempogas, 50 aziende, 500 mil $ di fatturato annuo rappresenta il fiore all'occhiello del gruppo, guidato giovanile entusiasmo dal Rag Armida Guaraschi il quale ha promesso, e questo nessuno ha più alcun dubbio, di il prestigioso marchio ai vertici mondiali nel settore della pulizia industriale, ma soprattutto dello spazzamento stradale. Non è quindi difficile spiegare il successo delle vendite di tutta la produzione DULEVO anche in Piemonte e Valle d'Aosta, dove la 2000 SRL (Via Cialdini 19 - Tel. 011.4330156 Fax 011.4334100) è concessionaria esclusivista della linea stradale per gli enti pubblici e imprese stradali. La strategia aziendale non insegue il mercato ma di anticiparne le richieste con macchine di elevatissima qualità ed affidabilità anziché di basso prezzo ma premiando chi sempre creduto che anche nella pulizia qualsiasi superficie debba essere il rispetto dell'ambiente. È stato infatti alo che il tipo di raccolta meccanico aspirante con filtraggio delle polveri esclusivo della tecnologia DULEVO, è in assoluto il sistema più sicuro per eliminare anche le polveri più sollevate dall'azione delle spazzole durante il lavoro. Per la DULEVO la sua organizzazione questo ambizioso traguardo riconosciuto non rappresenta un punto di arrivo la tappa un quotidiano impegno per offrire, ambi dello spazzamento, un modesto contributo di maggior vivibilità territorio».

dal 9/2 al 23/2/2002
il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA NANNI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA PROMOZIONALE
tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo bambino
SCONTI DEL 70%
AUT. COMUNALE
sui prezzi già scontati all'origine

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali e Case di riposo diffidate "consiglia" un'impresa di "fiducia", i consigli pagano "cari"!

Una persona che amare merita la serietà della più grande impresa della Città di Torino*!
*Per numero di servizi funebri nel 2001
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
800.251645 24 ore su 24
IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...), bara a scelta, trasporto con autofunebre Mercedes; esclusi diritti comunali, ospedalieri.

OGGETTI RELIGIOSI | DALLE CHIESE ALLE CASE DEI COLLEZIONISTI



DUOMO, «LADRI IGNORANTI»

«Non sono del Settecento e valgono poco più di 25 mila Euro i 22 pilastrini che ignoti hanno rubato sabato notte da una scalinata laterale del Duomo». A diagnosticare il danno è l'architetto Maurizio Momo, responsabile del restauro della Cattedrale. «I ladri - dice - hanno dimostrato perizia a divellere i pilastrini, ma certo non sono antiquari. Non conoscono la storia del Duomo. Quella scala, concepita nel 1715 da Luigi Guibert, venne costruita solo nell'Ottocento e i balaustrini che hanno rubato sono tutti coevi. Diversi sono copie, che non hanno più di trent'anni, realizzati in pietra di Perosa. Per di più alcuni sono "rampanti", con base inclinata e quindi inservibili per scale con diversa inclinazione». Momo ammette che il «lavoro dei ladri è stato accurato. Ma non è vero che hanno saputo distinguere il vero dal falso. Hanno risparmiato solo i pezzi che hanno resistito allo strappo».

Furti d'arte, un mercato in crescita

Dai confessionali usati come bar ai ricercatissimi candelabri

Angelo Conti

La fantasia dei ladri d'arte? «Davvero infinita» spiega il tenente Giuseppe Marseglia, comandante del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale dei carabinieri di Torino. Attivo da pochi mesi nella «nonnica» di Palazzo Reale, proprio davanti alle Porte Palatine, questo gruppo di militari ha già condotto in porto svariate difficili indagini, in Italia ed all'estero. «Il furto dei pilastrini stupisce - spiega ancora il tenente - soprattutto perché è difficile pensare ad un collezionista di oggetti tanto particolari. E' molto più probabile che si tratti di un furto su commissione, di qualcuno che ha un terrazzo od un giardino da arredare».

Le stranezze, però, nell'ambito dei furti d'arte commessi in ambito religioso sono all'ordine del giorno: «Non è un mistero che i confessionali in legno massiccio siano ricercatissimi per essere utilizzati come mobili-bar. Capita così che proprio sui ripiani dove i fedeli confessano i loro peccati vengano poi serviti liquori e cocktails». Un confessionale di rovere di noce può passare di mano anche per 8-10 milioni.

Il collezionismo più esasperato e comunque quello dei candelabri e degli ex voto. «I candelabri hanno un mercato sempre vivace: tirano molto sia quelli in legno scolpito, sia quelli in bronzo laminato. Lo stesso discorso vale per gli ex voto che sono spesso autentiche opere d'arte, spesso realizzate da artigiani improvvisati ma non per questo meno appetite dai ricettatori o dai collezionisti. Proprio in virtù di queste mode abbiamo posto particolare attenzione nel controllo di determinati santuari, e cominciare da quello della Consolata, dove ad esempio sono custoditi ex voto anche di rilievo storico, come le mostrine degli ufficiali piemontesi tornati vivi dalla guerre del Risorgimento».

Sotto il profilo più strettamente artistico c'è invece molta richiesta di «Via Crucis»: «Questi pannelli lignei, dipinti dagli artisti più disparati, possono strappare anche valutazioni piuttosto alte. Che crescono ancora più quando l'offerta è completa, cioè di tutti pannelli dell'intera Via Crucis. Sono provento di furti compiuti sia nelle chiese, sia nei depositi attigui: infatti sono molto ricercati anche i pannelli dismessi, perché troppo vecchi e danneggiati».

Quando i ladri hanno un po' di tempo in più possono compiere anche razzie radicali. «Succede, purtroppo, che spariscano anche le panche delle chiese. Molte finiscono nelle tavernette delle ville, magari sistemate intorno al caminetto. Altre, invece, vengono smontate per recuperare il legno d'epoca, poi riutilizzato per costruire mobili di varia fattura, smerciati come originali».

E i mercati migliori? «Gli oggetti religiosi rubati in Piemonte prendono il più delle volte la strada dell'estero, verso la Francia e verso la Svizzera. In Francia, d'intesa con Gendarmeria, siamo riusciti a contrastare il fenomeno, creando una banca dati comune, in Svizzera è tutto un po' più difficile perché la legislazione rossocrociata è meno agile. Comunque abbiamo individuato molti pezzi anche lì e stiamo cercando di ottenerne la restituzione attraverso rogatorie internazionali».

Ma il mercato non è più solo a senso unico. «Una volta queste opere venivano soltanto esportate, da qualche anno invece assistiamo anche ad un fenomeno contrario. Ad esempio vanno fortissimo, in Italia, i caminetti esportati dalle sacrestie francesi, riconoscibili perché hanno tutti un certo stile e determinate decorazioni. Qualcuno di questi pezzi lo abbiamo individuato anche al Balon, e ora stiamo cercando di risalire ai proprietari transalpini».

Giuseppe Marseglia, comandante Nucleo Tutela Patrimonio Culturale dei carabinieri

DENUNCIATI I PRODUTTORI E IL GROSSISTA TORINESE

Ricambi d'auto falsi Trovati 30 mila pezzi

Trentamila accessori per auto falsificati e adesso posti sotto sequestro. Quattro aziende perquisite dai militari del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza e tre persone denunciate. Questo è il bilancio della maxi operazione tutt'ora in corso che le Fiamme gialle hanno messo a segno a Torino e Cuneo per contrastare il fenomeno della contraffazione di marchi nel settore ricambi per auto.

Nel mirino dei finanzieri sono finiti un grossista di Torino, segnalato da un perito della casa automobilistica Opel come rivenditore di particolari non originali. Il magazzino, «Nuova Rì» di via Principessa Clotilde è stato perquisito e sono saltati fuori i nomi di due aziende produttrici: la «Coverbolt» di Ceresole d'Alba e la «Adeco» di Sanfrè.

L'altra mattina gli uomini del maggiore Salvatore Paladini si sono presentati nelle due aziende con in mano i decreti di perquisizione firmati dal pm Roberto Furlan ed hanno controllato magazzini e reparti di produzione. Mille e 200 i pezzi sospetti scoperti alla Coverbolt. Quasi trentamila, invece, quelli che i finanzieri hanno sequestrato alla Adeco e alle due aziende collegate. Ci sarebbero copricerchi, stemmi di case automobilistiche, elementi in plastica delle carrozzerie. Ieri, tutto il giorno, una decina di militari hanno proseguito nell'inventario del materiale sequestrato. I periti di alcune case automobilistiche avrebbero già fornito le prime valutazioni su campioni prelevati dai magazzini.

Secondo i finanzieri la Adeco avrebbe avuto contratti regolari con numerose società automobilistiche per la realizzazione di parti di ricambio. Terminate le commesse, però, le società avrebbero continuato a lavorare, preparando materiale smerciato poi su canali paralleli. Tra questi grossisti e riparatori che offrivano ai loro clienti pezzi di ricambio a prezzi super scontati. Interessato dal fenomeno anche il mercato straniero: in particolare quello francese, quello inglese e quello cileno.

LA RAPINA DI IERI ALLO SPORTELLO DI VIA FOGLIZZO E' LA TERZA IN UN MESE: BOTTINO 110 MILA EURO

L'audace colpo della «banda delle Poste»

I malviventi erano entrati nell'ufficio domenica pomeriggio

Quelli della «banda delle Poste» hanno fegato e fantasia. Tre colpi in un mese non sono pochi, ma ciò che subito salta all'occhio è l'audacia. Ieri hanno fatto man bassa nell'ufficio postale di via Foglizzo. Fortuna (tanta), armi vere e un po' di originalità gli hanno fruttato un bottino che si aggira sui centodiecimila euro.

Per superare gli allarmi, telecamere e quant'altro avrebbero potuto mettere in forse l'esito del colpo, la «banda delle Poste» è passata dal retro. E poi ha atteso il momento opportuno per intervenire. Indisturbati. Domenica pomeriggio i banditi hanno segato le sbarre di una finestrella del bagno. Un lavoro lungo, noioso, che però sono riusciti a fare senza dare nell'occhio. Così, per non compromettere il colpo due di loro si sono fatti chiudere nel locale, nascosti in una specie di sepolcro del bagno. E qui hanno aspettato per ore, senza che nessuno dubitasse, senza fare il minimo rumore.

Dall'esterno, invece, i complici hanno risistemato la finestra. Le sbarre sono state saldate al loro posto, facendo ben attenzione alla simmetria del disegno. Poi l'inferriata è stata ridipinta, così da cancellare qualsiasi tipo di traccia, mimetizzando la presenza dei due banditi nel locale.

Alle 8 di ieri, quando sono arrivati gli impiegati i banditi avrebbero voluto entrare subito in azione. Ma qualcosa è andato storto: il sistema non voleva saperne di entrare in funzione, la cassaforte era chiusa. Dal loro punto di osservazione i due rapinatori hanno osservato tutto, preso nota delle difficoltà e, atteso con grande pazienza, il momento più opportuno per entrare in azione. Lo hanno fatto verso le 10,30 quando il programma di gestione delle Poste è ripartito e la cassaforte è stata spalancata. Sotto gli occhi increduli degli impiegati e direttore, i due si sono materializzati nella sala. Pistola in pugno hanno arraffato il contante. Il tutto senza pronunciare una sola parola, senza scambiarsi l'uno con l'altro nulla se non occhiate, gesti e spintoni.

Freddi, determinati i due banditi hanno reagito in malo modo soltanto quando il direttore di filiale. Renato T. ha cercato di impedire loro di fare man bassa dei soldi che c'erano alla casse. Uno lo ha colpito al capo con il manico di una pistola, per allontanarlo. Ricoverato in ospedale è stato dichiarato guaribile in una decina di giorni.

Se ne sono andati tre minuti dopo l'irruzione, stavolta dalla porta principale. Sacca in spalla, passamontagna sfilati appena usciti se ne sono andati via a piedi, mimetizzandosi velocemente in mezzo ai passanti e al traffico caotico di quell'ora del mattino. [l.pol.]

NEL MESE DI GENNAIO

In manette 123 persone

Nel solo mese di gennaio sono state arrestate a Torino, dalla polizia, 330 persone: 123 più dello scorso anno. Un dato che dimostra l'incremento dei controlli nelle zone «a rischio», soprattutto con pattuglie in borghese e appiedate e con volanti di zona. Il dato che più salta all'occhio è l'aumento di persone arrestate per furto, 74 contro le 44 dello scorso anno. Molte di queste sono state arrestate in flagranza, nei mercati rionali, nelle situazioni più informali, grazie alla nuova tipologia dei controlli, possibili anche grazie ad un aumento delle volanti a disposizione. Sono molto aumentati anche gli arresti per reati legati allo spaccio di stupefacenti, specie nell'area di competenza del commissariato «Dora Vanchiglia». Elevato anche il numero degli indagati: 676 (285 italiani e 393 stranieri) a fronte di 753 (257 italiani e 496 stranieri).

I PICCOLI SUPERATI IN GRADUATORIA DA UN'ALTRA COPPIA DI FRATELLINI

Asilo nido diverso per due gemellini

La mamma: è giusto che siano divisi, però nello stesso edificio

Maria Teresa Martinengo

E' possibile che due gemelli possano finire in nidi comunali diversi? E' l'interrogativo che si è posta e che ha rivolto a La Stampa Concetta Ritrovato, infermiera part-time al Maria Adelaide e madre di Gabriele e Riccardo, due anni compiuti in ottobre, e di Andrea, 7.

La signora aveva presentato la domanda per inserire i piccoli nella graduatoria di gennaio, che nella sua versione definitiva è stata resa pubblica alla metà del mese scorso. «Ho ricevuto una telefonata dall'economa del nido indicato come "prima scelta", quello di corso Taranto. Le sue prime parole - racconta la donna - sono state: "Devo darle una notizia bella e una brutta: quella bella è che i bambini hanno il posto. Quella brutta è che ce l'hanno in due strutture diverse". Insomma, Riccardo avrebbe dovuto andare in corso Taranto e Gabriele in via Tronzano». Nella stessa Circoscrizione, certo, ma distanti l'uno dall'altro un chilometro.

La giovane madre spiega: «Mi hanno detto che non c'era niente da fare. E che se i posti non mi servivano, dovevo fare subito la rinuncia per sottrarli ad altre famiglie». Poi, lo sfogo: «E' vero che i gemelli alla materna vengono superati e io sono favorevole a questa decisione. Di solito, però, sono in sezioni diverse della stessa scuola. Nel nostro caso, invece, i bambini all'improvviso non si sarebbero più visti per otto ore al giorno. Dall'oggi al domani. Mi chiedo se dal punto di vista psicologico sia corretto. Senza contare, poi, il disagio per riuscire ad accompagnare loro ed anche Andrea».

Sull'assurda vicenda dei gemellini Riccardo e Gabriele, l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi ha svolto una piccola indagine. Il risultato è davvero sorprendente. «Si è verificata una situazione insolita: nel nido indicato come "prima scelta" - spiega - erano liberi tre posti. Bene, i bambini che hanno occupato i primi due, sono altri gemelli che per data di nascita hanno preceduto in graduatoria Riccardo e Gabriele. Rimaneva, quindi, un posto solo».

Inutile suggerire che, forse, l'economa avrebbe potuto tentare una mediazione informale per proporre ad una famiglia del nido "seconda scelta", quello di via Tronzano, di spostarsi in corso Taranto e consentire così ai fratellini di restare insieme. «Impossibile, in via Tronzano il posto libero era uno...», dice desolata Paola Pozzi. Una vera sfortuna. «Tra l'altro, alcune regole abbiamo dovuto fissarle per evitare il caos». Così, chi non accetta la prima scelta esce dalla graduatoria.

«Il problema dei gemelli è davvero complicato - riflette l'assessore Pozzi -, spesso le situazioni si possono risolvere perché le econome, nel rispetto dei regolamenti, fanno dei tentativi, si adoperano per arrivare a una soluzione». Ma ai gemelli non vengono riconosciute agevolazioni particolari. Sono fratelli come gli altri, certo, facilitati dal fatto di essere nati lo stesso giorno. «Hanno il punteggio determinato dalle condizioni della famiglia. E il secondo - spiega Paola Pozzi - ha il punto in più del fratello. Se avessero condizioni particolari, scavalcherebbero gli altri bambini. E questo non sarebbe giusto».

I piccoli Riccardo e Gabriele insieme alla mamma Concetta Ritrovato

OPERAIO DI VAUDA ERA AL LAVORO ALLA MANDRIA

Si amputa un braccio mentre taglia un albero

VENARIA

Stava abbattendo degli alberi con la motosega e ha rischiato di amputarsi un braccio. Claudio Papurello, operaio di anni, residente a Vauda Canavese, ora è ricoverato al Cto dove ieri è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico durato diverse ore. I medici, che ieri sera hanno escluso la prognosi riservata, hanno ricostruito e ricucito la parte di arto che è stata maciullata dai denti dell'attrezzo. L'infortunio è avvenuto ieri mattina, intorno alle 11, all'interno del Parco Regionale La Mandria, dove la ditta di Claudio Papurello ha in appalto dei lavori di manutenzione e disboscamento nella vasta area verde.

Il giovane, secondo quanto ha raccontato ai carabinieri di Venaria, stava tagliando un fusto con la motosega lungo la strada sterrata del viale della Rubbianetta quando improvvisamente ha perso l'equilibrio ed è scivolato, finendo con il braccio sinistro sopra i denti dell'attrezzo. Tutto è durato pochi secondi. L'allarme l'ha dato un altro operaio che lavorava a pochi metri di distanza e che ha subito cercato di soccorrere l'infortunato. Poi, con il telefonino cellulare, ha chiamato il 118.

Claudio Papurello, dopo essere stato stabilizzato dai sanitari che gli hanno tamponato e disinfettato la profonda ferita, è stato trasportato al pronto soccorso del Cto dove, con un delicato intervento chirurgico, sono riusciti a ricostruirgli l'arto maciullato. Per fortuna le sue condizioni non sono così gravi come erano sembrate in un primo momento. In viale della Rubbianetta sono intervenuti anche i tecnici del settore Prevenzione e Salvaguardia dell'Asl che dovranno accertare se, in qualche modo, l'infortunio poteva essere evitato. [g. gia]

Offerte

Offerte dei lettori (tutte convertite in euro) alla Fondazione *La «Stampa-Specchio dei tempi» Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Fondo di solidarietà

aiuti agli anziani soli:

1-4 febbraio: redazione sportiva *La Stampa* 5.160,55; In memoria di Evelina Governo 520,00; Piero e Lidia vi ricordiamo tutti 200,00; Elvio e Milena 154,94; Jules 129,11; F.C. 100,00; Maddalena 51,65.

La ricerca sul cancro

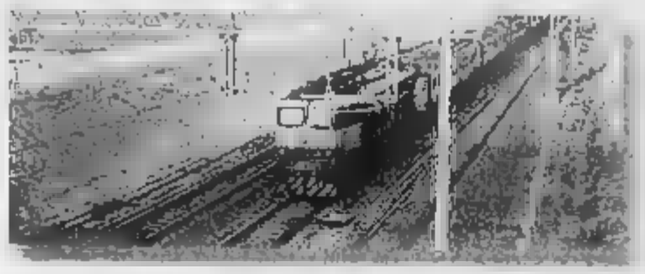
I fondi devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

29-31 gennaio: gli amici in memoria di Erminio Zambon 639,87; Claudio Poggio 387,34; i colleghi del B.O.O. a Natalina in memoria del marito Antonio Gallace 255,00; in memoria di Margherita Oldano in Odorico 250,00; i colleghi della B.T.M. Grugliasco in memoria del papà di Luca Gallace 215,00; in memoria di Antonio, Sara Daniela Gioia Claudio Giancarlo Marco Nadia 210,00; in memoria di Rina Rinaldo Giolito, fratello sorella nipoti 210,00; i condomini di via Guinicelli 11/7 in ricordo di Fulvia Chialvalato 154,94; in memoria di Camillo Gaiani i condomini di via Bibiana 50 via Breglio 61 129,11; fratello,cognate e nipoti in memoria di Angelo Brusotto 125,00; in memoria dell'avv. Gian Andrea Giordano gli inquilini di c.so Grosseto 293 116,20; Gamba Marisa e mamma e famiglia Pavese in memoria del papà di Luca 101,65; in memoria dell'avv. Gian Andrea Giordano i condomini di c.so Grosseto 289 291 92,63; Ilo Bonelli e famiglia in memoria della Corradina Corsi vedova Bonelli 60,00; Della Santoro e famiglia in ricordo di Fulvia Chialva Lato 51,65; famiglia Provenzano in ricordo di Fulvia Chialva Lato 51,65; in memoria di Giuseppe Garbaldo le famiglie Sabadin-Laez 50,00; C.B. 50,00; Adriano O. 50,00; N.C. 25,00; Mario Colucci 25,00; F.G. 20,00.

1-4 in memoria di Mario Garabello 2.582,28; in memoria di Carlo Loi, la vigilanza, portinai e amici 335,00; famiglia Giardino in memoria di Rosina Novara 200,00; i cognati in ricordo di Mario Camarota 190,74; in ricordo dei nonni Cori e Sandro 154,94; in memoria di Carlo Loi, gli amici del bar di Rita Sandri 154,94; in ricordo di Mario Rissone, i condomini di corso Sebastopoli 297/2 143,00; in memoria di Carlo Loi, gli amici del bar di Rita Sandri 100,00; i dipendenti della ditta Omi Torino srl in memoria di Giuseppe Terranegra 80,00; in ricordo di Maria Cordaro, condomini, commercianti, ambulanti via Di Nanni 105 75,00; condominio via B. Luini in memoria di Giuseppe Terranegra 67,40; in memoria di Carlo Loi, la vigilanza, portinai e amici delle Molinette 61,97; Ida per i suoi cari 51,65; in ricordo della Laura, i nipoti Milla Pino, Nicolino e coniugi 51,65; G.B. 50,00; Anna e Luigi 50,00; i colleghi di Assunta in ricordo del papà 33,25; Paola 25,00; Silvana 25,00; in ricordo di Albino Zamarian, il figlio Sergio 25,00; i colleghi di Assunta in ricordo del papà 11,36.

Per la lotta alla distrofia muscolare: i nipoti Baletto, Meinero e cognata Anna Rissone ved. Meinero in ricordo del caro Giuseppe 103,29; G.A. 103,29; R.B. 25,82.

E LA LOTTA ALL'INQUINAMENTO



ITALIA-FRANCIA

È stato firmato ieri a Ventimiglia un accordo bilaterale tra Italia e Francia per il potenziamento dei trasporti internazionali tra Liguria, Piemonte e Alpi marittime. Il documento sottoscritto prevede di rivolgere un pressante invito alle autorità governative italiane per ottenere una serie di realizzazioni che rendano più facili e veloci i collegamenti fra le tre regioni, cerniera tra i due Paesi. In particolare vengono richiesti il completamento del raddoppio ferroviario sulla linea Genova-Ventimiglia nel contesto del collegamento Italia-Francia-Spagna; la realizzazione del treno Imperia-Nizza; la riorganizzazione del parco merci di Ventimiglia; l'elettrificazione dei 45 chilometri di linea ferroviaria che collegano Ventimiglia a Limone Piemonte; il miglioramento dei collegamenti tra Breil (Val Roja) e Nizza e, infine, l'accelerazione della costruzione del nuovo traforo di Tenda con il completamento dell'Aurelia bis. «Per raggiungere questi obiettivi - ha sottolineato il senatore francese Ballarello - è necessario intensificare i rapporti fra le nostre due nazioni».

Nuovo blocco, domani circolano le pari

Giovedì via libera alle dispari. Prevista pioggia entro 12 ore

Alessandro Mondo

Febbraio dovrebbe portare la sospirata neve ma non archivia le targhe alterne, riconfermate dalla Provincia per la giornata di domani (mercoledì 6) e per quella di giovedì in attesa delle perturbazioni che da oltre tre mesi sembrano ignorare deliberatamente Torino e il Piemonte. Provvidenziale quella prevista stasera, già battezzata «Orelia» dall'Istituto di Meteorologia dell'Università di Berlino: stando alle previsioni, regalerà discrete piogge e neve in un arco di 12 ore rimescolando l'aria densa e viziata della pianura (l'Amiat invita alla prudenza e consiglia ai torinesi di limitare l'uso dell'auto). Peccato che, dopo il suo passaggio, «correnti fresche e secche da Nord riporteranno il sereno», seppur «con aria più limpida e un temporaneo rinforzo dei venti». A quel punto, il bel tempo si affermerà almeno fino a sabato grazie a una nuova espansione dell'alta pressione. Benvenuta «Orelia», insomma, ma purtroppo non sarà lei a farci riemergere dalla doppia emergenza inquinamento-siccità.

Avanti con le targhe alterne, allora. Come al solito, la nostra città condividerà il provvedimento con gli 11 comuni della cintura afflitti da inquinamento elevato: Beinasco, Borgaro, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo Torinese e Venaria.

La formula è ormai collaudata, l'ordinanza firmata ieri dal sindaco (numero 383) è praticamente la fotocopia della precedente edizione, se si esclude l'inserimento nelle categorie esentate del divieto dei mezzi con targa «prova»; domani potranno circolare dalle 7,30 alle 19 esclusivamente i veicoli il cui ultimo numero di targa è pari (lo zero viene considerato tale); giovedì, in analoga fascia oraria, si prenderanno la rivincita le dispari. Fuori gioco le vetture non catalizzate e i diesel non ecologici, costretti a restare in garage a prescindere dal tipo di targa. I trasgressori che incapperanno nelle maglie dei vigili urbani saranno sanzionati con una multa di 65 euro (per un controvalore di circa 125 mila lire). Ricordiamo i recapiti per ulteriori informazioni sull'ordinanza, disponibile sul sito di Palazzo civico (www.comune.torino.it) e riportata in sintesi al fondo di questa pagina: centralino del Comune (8-20): 4421111; numero verde della Polizia municipale (8-12,30;13,30-18): 800.272130.

Sul fronte delle emissioni, l'unica spia di allarme costantemente in rosso è quella delle insidiose polveri fini o «Pm10», da qualche anno balzate in testa alla classifica degli agenti inquinanti più pericolosi: il valore limite annuale di 65 microgrammi/metro cubo fissato dalla direttiva della Comunità europea per il 2002, valore da non superare più di 35 volte l'anno, è già stato sforato 31 volte da inizio gennaio con una media di microgrammi. Alla luce di questa situazione, il Comitato Lenta Respiro ha sottoscritto un appello nel quale chiede alla Provincia di stabilire che la soglia di attenzione per le micropolveri scatti dopo tre giorni di superamento dei limiti più alti. Quanto al biossido di azoto (NO2), l'altro «sorvegliato speciale» monitorato dalle sei centraline dell'Arpa, nel mese scorso ha raggiunto lo stato di attenzione sette volte: ieri invece è andata bene, con un unico superamento delle medie orarie in piazza Rebaudengo. Sotto controllo il monossido di carbonio (CO).

Da parte sua, la Regione si è impegnata a rilanciare le linee operative che permetteranno agli enti locali di affrontare l'emergenza-inquinamento. Lo ha annunciato l'assessore all'Ambiente Cavallera al termine dell'incontro di ieri con le province, i comuni capoluogo e gli altri più critici interessati dal Piano regionale per il miglioramento ed il controllo della qualità dell'aria. Fra le misure allo studio, interventi per incentivare una mobilità sostenibile nei centri urbani e diversificare le fonti energetiche.

Tornano le targhe alterne, domani potranno circolare quelle con la targa pari

I PROVVEDIMENTI A TUTELA DELLA SALUTE SI SCONTRANO CON I PROBLEMI DI TUTTI I GIORNI

I giorni di targhe alterne sono stati sfortunatissimi per Provvidenza Capraro

«La mia odissea nel giorno anti-smog»

Protesta di una pendolare appiedata dagli stop al traffico

Gianni Giacomino

NON mi parlate di targhe alterne. Io l'unico giorno che sono stata costretta a lasciare l'auto in garage per andare in ufficio mi è affidata ai mezzi pubblici, da Corio Canavese a Torino. E sapete com'è andata? Sono arrivata in ufficio con venti minuti di ritardo, mi hanno scippata sul pullman e così ho perso altri due giorni di lavoro per presentare tutte le denunce dei documenti».

Per Provvidenza Capraro, da 27 anni impiegata dell'ex Provveditorato agli studi di via Coazze, a Torino, peggio di così non poteva proprio andare. Già con la macchina tutti i giorni deve sorbirsi 82 chilometri per arrivare la lavoro, Corio-Torino, andata e ritorno. Sveglia alle sei del mattino, partenza un'ora più tardi e ritorno a casa alle 15 o alle 19, traffico permettendo. Ma con le targhe alterne e l'uso dei mezzi pubblici il tragitto per lei è diventato un rischioso calvario. O un martirio, come dice la donna nella lettera di protesta che ha anche inviato al sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. «Mi illudevo che il buon senso avrebbe suggerito di adottare per il blocco della circolazione la fascia oraria compresa dalle 8 alle 18, in modo da consentire ai poveracci come me che arrivano dalla provincia di raggiungere il posto di lavoro in tempi decenti - riflette sconcertata la Capraro che otto anni fa dalla città si trasferì con la famiglia proprio a Corio Canavese -. Invece no. La scelta della fascia oraria che va dalle 7,30 alle 19 è un vero schiaffo a quei lavoratori che sono costretti a sostenere già un mucchio di sacrifici per svolgere la loro attività lontano da casa».

Aggiunge: «Il blocco totale delle auto andrebbe fissato la domenica, come capita in altre città, forse sarebbe meglio per tutti». Lo sfogo dell'impiegata è simile a quello di molti altri pendolari della provincia che con il provvedimento delle targhe alterne hanno dovuto rinunciare all'auto e sono andati in tilt. Perché l'uso dei mezzi pubblici li costringe ad orari massacranti e a percorsi estenuanti. «Su pullman che sembrano dei carri bestiame dove i passeggeri riescono nemmeno a respirare - continua la donna che, per raggiungere l'ufficio, da Corso Grosseto è salita prima sul 62 e poi sul 9 - altro che confortevoli, efficienti e sicuri, come viene propagandato. Sono talmente cari che io ci ho rimesso un centinaio di euro, la patente, la carta d'identità, la tessera sanitaria e altri effetti personali». La sua paura più grossa, adesso, è quella di rivivere la stessa via crucis nei prossimi giorni. Altre 14 ore fuori di casa che - sottolinea ancora Provvidenza Capraro - non le consentono di svolgere i suoi compiti di padrona di casa, di moglie e di persona che accudisce ben undici animali.

> Lettera a Chiamparino «Pigiata sul bus come carri bestiame in piedi dall'alba per arrivare in ufficio E mi hanno pure rubato la borsetta con tutti i documenti»

«Almeno - termina - non vorrei vedere quei patetici servizi televisivi in cui pensionati, ciclisti e mamme-casalinghe si dichiarano contenti di questi pseudo provvedimenti anti smog».

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE. Di turno:** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; via Garibaldi 26; via Frejus 41, via Asinari Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/D; via Tunisi 99; via Giolitti 7/C; corso Regio Parco 36 bis/B; via Foligno 69; corso Orbassano 216; corso Maroncelli 28; corso Giulio Cesare 118; corso Unione Sovietica 397. **notte:** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera:** (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112, corso Francia 1 bis. **Aperta** anche: Venaria, via L. da Vinci 1. **Informazioni**: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ **LECTIO DIVINA.** Giovedì 7 febbraio alle 20,45 presso la parrocchia Gesù Nazareno, via Palmieri 39, il cardinale Severino Poletto presiederà la Lectio Divina per i giovani della città. La preghiera, sollecitata da un brano della seconda lettera a Timoteo, metterà a fuoco il compito di «Conservare la fede: voi siete il sale della terra».

■ **GIOVANI** La Giunta regionale ha istituito cento borse di studio per universitari argentini con una spesa di circa 130 mila euro per il biennio 2002-2003. Avrà la priorità chi è di origine piemontese, frequenti l'ultimo anno di università e sia in condizioni economiche disagiate.

■ **DELLE ELETTE.** Il vicepresidente del Consiglio regionale del Piemonte, Lido Riba, ha insediato a Palazzo Lascaris il nuovo Ufficio di Presidenza della Consulta delle Elette, che all'unanimità ha confermato la presidenza uscente: Giuliana Manica come presidente e Mariangela Cotto come vicepresidente. L'Ufficio di presidenza della Consulta risulta composto da 11 rappresentanti.

■ **SICUREZZA** La nomina nel comitato esecutivo dell'assessore alle Politiche Sociali, Mariangela Cotto, è avvenuta a Trento, in chiusura dei lavori dell'Assemblea del Forum. «Riconoscere i governi locali e regionali quali attori fondamentali nello sviluppo delle politiche di sicurezza urbana ha sottolineato Cotto - è importante per sviluppare iniziative volte a promuovere migliori condizioni di libertà per tutti i cittadini».

■ **MONCALIERI, LUTTO.** Si svolgeranno oggi alle 14,30, nella Collegiata, i funerali di Nino Fiumara, presidente e fondatore, assieme al fratello Francesco, ex sindaco di Moncalieri, del circolo culturale «Il Saturnio» Nino Fiumara, 61 anni, è stato anche il creatore del museo del «Fischietto», che attraverso la collezione di centinaia di esemplari rappresenta l'eredità storica della tradizionale «Fera dij Subiet», che si svolge ogni anno in autunno.

IL TESTO

Divieto dalle 7,30 alle 19 anche in 11 Comuni della provincia Esentate le vetture con la targa «prova». Sanzione: 65 euro

Ecco le linee guida dell'ordinanza firmata ieri pomeriggio dal sindaco per tamponare l'emergenza-smog.

ORARIO DEL DIVIETO. Domani dalle 7,30 alle 19 è vietata in tutto il territorio cittadino la circolazione dinamica dei veicoli mossi da motore a combustione interna (esclusi i ciclomotori) con ultimo numero della targa dispari (possono cioè circolare esclusivamente i veicoli la cui ultima cifra della targa è pari, compreso lo zero).

VEICOLI AMMESSI. Gli autoveicoli ammessi alla circolazione a targhe alterne devono rispettare le seguenti caratteristiche: a) veicoli ad accensione comandata (alimentati a benzina) di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/441/CE e successive; b) veicoli ad accensione spontanea (diesel) destinati al trasporto di persone di tipo omologato ai sensi della direttiva 94/12/CE e successive; c) veicoli ad accensione spontanea (diesel) destinati al trasporto di cose se di massa massima inferiore a 3,5 tonnellate di tipo omologato ai sensi della direttiva 93/59/CE e successive; d) veicoli ad accensione spontanea (diesel) destinati al trasporto di cose se di massa massima superiore a 3,5 tonnellate di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/542/CE e successive.

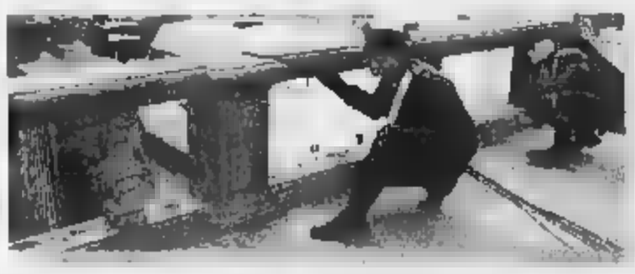
VIE TRANSITABILI. Dal divieto sono escluse le seguenti vie: a) tratti delle autostrade o delle tangenziali insistenti sul territorio cittadino; b) vie che permettono di raggiungere i parcheggi di piazzale Caio Mario per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Sud; c) vie che permettono di raggiungere i parcheggi dello Stadio delle Alpi per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Nord; d) vie che permettono di raggiungere i parcheggi siti in corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli e corso Giulio Cesare angolo corso Romania per i veicoli provenienti dagli svincoli autostradali; e) vie che permettono di raggiungere i parcheggi del Lingotto, corso Unità d'Italia - sottopasso del Lingotto - bretella di raccordo ai parcheggi e per il ritorno via Nizza nel tratto Lingotto/piazza Bengasi.

VEICOLI ACCETTATI. a) autoveicoli elettrici; b) ciclomotori; c) autoveicoli che utilizzano come carburante metano o GPL; d) motoveicoli di tipo omologato ai sensi della direttiva 97/24/CEE; e) taxi in servizio, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente; f) veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell'ARPA, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio.

ALTRI ESENTATI. Autorizzati i veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap e di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate con certificazione rilasciata dagli Enti competenti; veicoli di proprietà di autoscuole in attualità di esercitazione alla guida e esami di guida; veicoli che debbano recarsi alla revisione già programmata (con documento dell'Ufficio della Motorizzazione Civile o dei Centri di Revisione Autorizzati), limitatamente al percorso strettamente necessario; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un orario di inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede dell'azienda o l'abitazione del lavoratore non sono normalmente serviti da mezzi pubblici; veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione; veicoli di medici in visita domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli di infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; veicoli di medici specialisti e ambulatoriali; veicoli di medici e operatori sanitari in turno di reperibilità nell'orario del blocco; veicoli di operatori assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui operano che dichiari che l'operatore sta prestando assistenza domiciliare a persone affette da patologie per cui l'assistenza domiciliare è indispensabile; veicoli di persone che svolgono servizi di assistenza domiciliare a persone tu cui grave patologia e il nominativo della persona che deve prestare assistenza risulta da certificazione rilasciata dagli Enti competenti; veicoli utilizzati per il trasporto di merci; veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri e veicoli al seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo del funerale e ritorno); veicoli di proprietà di Enti Locali, dello Stato, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico; veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, ripresa, i gruppi elettrogeni. I ponti radio ecc., veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano da cui risulti che sono in servizio negli orari del blocco; veicoli di lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità di artigiani della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A. per interventi urgenti.

VARIE. Potranno circolare macchine operatrici, mezzi d'opera o veicoli classificati ad «uso speciale» e le seguenti categorie di veicoli forniti di adeguata certificazione: imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune e per conto di Azienda di sottoservizi; residenti in altre regioni italiane e all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini della città; agenzie di recapiti urgenti; agenti o rappresentanti di commercio, o lavoratori dipendenti con funzioni di rappresentanti di commercio; agenti immobiliari iscritti nel ruolo di mediatori della C.C.I.A.A; mezzi che devono essere imbarcati come auto al seguito, sia per trasferimenti marittimi che ferroviari; veicoli utilizzati da ispettori del Lavoro, quali Ufficiali di Polizia Giudiziaria; veicoli utilizzati da ministri di culto per le funzioni del proprio ministero; veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio C.O.S.A.P. e autorizzati con nulla osta della Polizia Municipale per le operazioni di trasloco; veicoli di proprietà di ditte utilizzati per le attività corrispondenti all'iscrizione alla C.C.I.A.A.; veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a matrimoni o battesimi (sarà sufficiente esibire gli inviti per i matrimoni, o le attestazioni rilasciate dai ministri officianti); veicoli con targa "Prova". Tutte le eccezioni sono concesse purchè i veicoli rispondano a queste caratteristiche: accensione comandata di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/441/CEE e successive; diesel destinati al trasporto di persone di tipo omologato ai sensi della direttiva 94/12/CEE e successive; diesel di massa massima inferiore a 3,5 tonnellate; diesel destinati al trasporto di cose di tipo omologato ai sensi della direttiva 93/59/CEE e successive; diesel di massa massima superiore a 3,5 tonnellate destinati al trasporto di cose di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/542/CEE e successive.

OGGETTI RELIGIOSI | DALLE CHIESE ALLE CASE DEI COLLEZIONISTI



DUOMO, «LADRI [illegible]

«Non [illegible] Settecento e valgono poco più di 25 mila Euro i 2[illegible] pilastrini che ignoti hanno rubato sabato notte da [illegible] scalinata laterale del Duomo». A diagnosticare il danno è l'architetto Maurizio Momo, responsabile del restauro della Cattedrale. «I ladri - dice - hanno dimostrato perizia [illegible] divellere i pilastrini, ma certo non sono antiquari. Non conoscono la storia del Duomo. Quella scala, concepita nel 1715 da Luigi Guibert, venne costruita solo nell'Ottocento [illegible] I balaustrini che hanno rubato non sono nemmeno tutti coevi. Diversi [illegible] copie, che non hanno più di trent'anni, realizzati in pietra di Perosa. Per di più alcuni sono "rampanti", con base inclinata [illegible] quindi inservibili per scale con diversa inclinazione». Momo ammette che il «lavoro dei ladri è stato accurato. Ma non [illegible] che hanno saputo distinguere il vero dal falso. Hanno risparmiato solo i pezzi che hanno resistito allo strappo».

Furti d'arte, un mercato in crescita

Dai confessionali usati come bar ai ricercatissimi candelabri

Angelo Conti

La fantasia dei ladri d'arte? «Davvero infinita» spiega il tenente Giuseppe Maraglia, comandante del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale dei carabinieri di Torino. Attivo da pochi mesi nella «manica» di Palazzo Reale, proprio davanti alle Porte Palatine, questo gruppo di militari ha già condotto in porto svariate difficili indagini, in Italia ed all'estero. «Il furto dei pilastrini stupisce - spiega ancora il tenente - soprattutto perché è difficile pensare ad un collezionista di oggetti tanto particolari. E' molto più probabile che si sia trattato di un furto su commissione, di qualcuno che ha un terrazzo od un giardino da arredare».

Le stranezze, però, nell'ambito dei furti d'arte commessi in ambito religioso sono all'ordine del giorno: «Non è un mistero che i confessionali in legno massiccio siano ricercatissimi per essere utilizzati come mobili-bar. Capita così che proprio sui ripiani dove i fedeli confessano i loro peccati vengano poi serviti liquori e cocktails». Un confessionale di rovere [illegible] di noce può passare di mano anche per 8-10 milioni.

Il collezionismo più esasperato è comunque quello dei candelabri e degli ex voto. «I candelabri hanno un mercato sempre vivace: tirano molto sia quelli in legno scolpito, sia quelli in bronzo laminato. Lo stesso di- [illegible] vale per gli ex voto che sono spesso autentiche opere d'arte, spesso realizzate da artigiani improvvisati ma non per questo meno appetiti dai ricettatori e dai collezionisti. Proprio in virtù di queste mode abbiamo posto particolare attenzione nel controllo [illegible] determinati santuari, a cominciare da quello della Consolata, dove ad esempio sono custoditi ex voto anche di rilievo storico, come le mostrine degli ufficiali piemontesi torcati vivi dalla guerra del Risorgimento».

Sotto il profilo più strettamente artistico c'è invece molta richiesta di «Via Crucis»: «Questi pannelli lignei, dipinti dagli artisti più disparati, possono strappare anche valutazioni piuttosto alte. Che crescono ancora di più quando l'offerta è completa, cioè di tutti pannelli dell'intera Via Crucis. Sono provento di furti compiuti sia nelle chiese, sia nei depositi attigui: infatti sono molto ricercati anche i pannelli dismessi, perché troppo vecchi o danneggiati».

Quando i ladri hanno un po' di tempo in più possono compiere anche razzie radicali. «Succede, purtroppo, che spariscano anche le panche delle chiese. Molte finiscono nelle tavernette delle ville, magari sistemate intorno al caminetto. Altre, invece, vengono smontate per recuperare il legno d'epoca, poi riutilizzato per costruire mobili di varia fattura, smerciati come originali».

E i mercati migliori? «Gli oggetti religiosi rubati in Piemonte prendono il più delle volte la strada dell'estero, verso la Francia [illegible] verso la Svizzera. In Francia, d'intesa con la Gendarmeria, siamo riusciti a contrastare il fenomeno, creando anche una banca dati comune, in Svizzera è tutto un po' più difficile perché la legislazione rossocrociata è meno agile. Comunque abbiamo individuato molti pezzi anche [illegible] e stiamo cercando di ottenerne la restituzione attraverso rogatorie internazionali».

[illegible] il mercato non è più solo a senso [illegible]. «Una volta queste opere venivano soltanto esportate, da qualche anno invece [illegible] assistiamo anche [illegible] un fenomeno contrario. Ad esempio vanno fortissimo, in Italia, i caminetti asportati dalle sacrestie francesi, riconoscibili perché hanno tutti un certo stile e determinate decorazioni. Qualcuno di questi pezzi [illegible] abbiamo individuato anche al Balon, e ora stiamo cercando di risalire ai proprietari transalpini».

Giuseppe Maraglia, comandante Nucleo Tutela Patrimonio Culturale dei carabinieri

DENUNCIATI I PRODUTTORI E IL GROSSISTA TORINESE

Ricambi d'auto falsi Trovati 30 mila pezzi

Trentamila accessori per auto falsificati e adesso posti sotto sequestro. Quattro aziende perquisite dai militari del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza e tre persone denunciate. Questo è il bilancio della maxi operazione tutt'ora in corso che le Fiamme gialle hanno messo a segno a Torino e Cuneo per contrastare il fenomeno della contraffazione di marchi nel settore ricambi per auto.

Nel mirino dei finanzieri sono finiti un grossista di Torino, segnalato da un perito della casa automobilistica Opel come rivenditore di particolari non originali. Il magazzino, «Nuova Rle di via Principessa Clotilde è stato perquisito e sono saltati fuori i nomi di due aziende produttrici: la «Coverholl» di Cerosole d'Alba e la «Adoma di Sanfrè.

L'altra mattina gli uomini del maggiore Salvatore Puladini si sono presentati nelle due aziende con in mano i decreti di perquisizione firmati dal pm Roberto Furlan ed hanno controllato magazzini e reparti di produzione. Mille e 200 i pezzi sospetti scoperti alla Coverholt. Quasi trentamila, invece, quelli che i finanzieri hanno sequestrato alla Adeco e alle due aziende collegate. Ci sarebbero copricerchi, stemmi di case automobilistiche, elementi in plastica delle carrozzerie. Ieri, tutto il giorno, una decina di militari hanno proseguito nell'inventario del materiale sequestrato. I periti di alcune case automobilistiche avrebbero già fornito le prime valutazioni su campioni prelevati dai magazzini.

Secondo i finanzieri la Adeco avrebbe avuto contratti regolari con numerose società automobilistiche per la realizzazione di parti di ricambio. Terminate le commesse, però, le società avrebbero continuato a lavorare, preparando materiale smerciato poi su canali paralleli. Tra questi grossisti e riparatori che offrivano ai loro clienti pezzi di ricambio a prezzi super scontati. Interessato dal fenomeno anche il mercato straniero, in particolare quello francese, quello inglese e quello cileno.

LA RAPINA DI IERI ALLO SPORTELLO DI VIA FOGLIZZO E' LA TERZA IN UN MESE: BOTTINO 110 MILA EURO

L'audace colpo della «banda delle Poste»

I malviventi erano entrati nell'ufficio domenica pomeriggio

Quelli della «banda delle Poste» hanno fegato e fantasia. Tre colpi in un mese non sono pochi, ma ciò che subito salta all'occhio è l'audacia. Ieri hanno fatto man bassa nell'ufficio postale di via Foglizzo. Fortuna (tanta), armi vere e un po' di originalità gli hanno fruttato un bottino [illegible] si aggira [illegible] centodiecimila eu[illegible].

Per superare gli allarmi, telecamere [illegible] quant'altro avrebbero potuto mettere in forse l'esito del colpo, la «banda delle Poste» [illegible] passata dal retro. E poi ha atteso il momento opportuno per intervenire. Ma andiamo con ordine. Domenica pomeriggio i banditi hanno segato le sbarre di una finestrella del bagno. Un lavoro lungo, noioso, che però sono riusciti a fare senza dare nell'occhio. Così, per non compromettere [illegible] colpo due di loro si sono fatti chiudere nel locale, nascosti in una specie di soppalco del bagno. [illegible] qui hanno aspettato per ore, senza che nessuno dubitasse, senza fare il minimo rumore.

Dall'esterno, invece, i complici hanno risistemato la finestra. Le sbarre sono state saldate al loro posto, facendo ben attenzione alla simmetria [illegible] disegno. Poi l'inferriata è stata ridipinta, così da cancellare qualsiasi tipo di traccia, mimetizzando la presenza dei due banditi nel locale.

Alle 8 di ieri, quando sono arrivati gli impiegati i banditi avrebbero voluto entrare subito in azione. [illegible] qualcosa è andato storto: il sistema non voleva saperne di entrare in funzione, [illegible] cassaforte era chiusa. Dal loro punto di osservazione i due rapinatori hanno osservato tutto, preso nota delle difficoltà e, atteso [illegible] grande pazienza, il momento più opportuno per entrare [illegible] azione. Lo hanno fatto verso le 10,30 quando il programma di gestione delle Poste è ripartito e la cassaforte è stata spalancata. Sotto gli occhi increduli degli impiegati [illegible] direttore, i due si sono materializzati nella sala. Pistola in pugno hanno arraffato il contante. Il tutto [illegible] pronunciare una sola parola, senza scambiarsi l'uno con l'altro nulla [illegible] non occhiate, gesti e spintoni.

Freddi, determinati i due banditi hanno reagito in malo modo soltanto quando il direttore di filiale, Renato T. ha cercato di impedire loro di fare man bassa dei soldi che c'erano alla [illegible] Uno lo ha colpito al capo con il manico di una pistola, per allontanarlo. Ricoverato in ospedale è stato dichiarato guaribile in [illegible] decina di giorni.

Se ne sono andati tre minuti dopo l'irruzione, stavolta dalla porta principale. Sacca in spalla, passamontagna sfilati appena usciti se ne sono andati via a piedi, mimetizzandosi velocemente [illegible] mezzo ai passanti [illegible] al traffico caotico di quell'ora del mattino. [l.pol.]

NEL [illegible]

In manette 123 persone

[illegible] Nel solo mese di gennaio sono state arrestate a Torino, dalla polizia, 330 persone: 123 in più dello scorso anno. Un numero che dimostra l'incremento dei controlli nelle zone «a rischio», soprattutto [illegible] pattuglie in borghese e appiedate e con volanti di zona. Il dato che più salta all'occhio è l'aumento di persone arrestate per furto, 74 contro le 44 dello scorso [illegible]. Molte di queste sono state arrestate in flagranza, nei mercati rionali, nelle situazioni più informali, grazie alla nuova tipologia dei controlli, possibili anche grazie ad un aumento delle volanti a disposizione. Sono molto aumentati anche gli arresti per reati legati [illegible] spaccio [illegible] stupefacenti, specie nell'area [illegible] competenza [illegible] commissariato «Dora Vanchiglia». Lievitato anche [illegible] numero degli indagati: 678 (285 italiani e 393 stranieri) a fronte di 753 (257 italiani e [illegible]96 stranieri).

I PICCOLI SUPERATI IN GRADUATORIA DA UN'ALTRA COPPIA DI FRATELLINI

Asilo nido diverso per due gemellini

La mamma: è giusto che siano divisi, però nello stesso edificio

Maria Teresa Martinengo

E' possibile che due gemelli possano finire in nidi comunali diversi? E' l'interrogativo che si è posta e che ha rivolto a La Stampa Concetta Ritrovato, infermiera part-time al Maria Adelaide e madre di Gabriele e Riccardo, due anni compiuti in ottobre, e di Andrea, 7.

La signora aveva presentato la domanda per inserire i piccoli nella graduatoria di gennaio, che nella sua versione definiti- [illegible] è stata resa pubblica alla metà del mese scorso. «Ho ricevuto una telefonata dall'economa [illegible] nido indicato come "prima scelta", quello di corso Taranto. Le sue prime parole - racconta la donna - [illegible] state: "Devo darle una notizia bella [illegible] una brutta: quella bella [illegible] che i bambini hanno il posto. Quella brutta [illegible] che ce l'hanno in due strutture diverse". Insomma, Riccardo avrebbe dovuto andare in cor- [illegible] Taranto e Gabriele in via Tronzano». Nella stessa Circoscrizione, certo, ma distanti l'uno dall'altro un chilometro.

La giovane madre spiega: «Mi hanno detto che non c'era niente da fare. E che se i posti non mi servivano, dovevo fare subito la rinuncia per non sottrarli ad altre famiglie». Poi, lo sfogo: «E' vero che i gemelli alla materna vengono separati e io sono favorevole a questa decisione. Di solito, però, sono in sezioni diverse della stessa scuola. Nel nostro caso, invece, i bambini all'improvviso non si sarebbero più visti per otto ore al giorno. Dall'oggi al domani. Mi chiedo se dal punto di vista psicologico sia corretto. Senza contare, poi, il disagio per riuscire ad accompagnare loro ed anche Andrea».

Sull'assurda vicenda dei gemellini Riccardo e Gabriele, l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi ha svolto una piccola indagine. Il risultato è davvero sorprendente. «Si è verificata una situazione insolita: nel nido indicato come "prima scelta" - spiega - erano liberi tre posti. Bene, i bambini che hanno occupato i primi due, so[illegible] altri gemelli che per data di nascita hanno preceduto in graduatoria Riccardo [illegible] Gabriele. Rimaneva, quindi, un posto solo».

Inutile suggerire che, forse, l'economa avrebbe potuto tentare una mediazione informale per proporre ad una famiglia del nido "seconda scelta", quello di via Tronzano, di spostarsi in corso Taranto e consentire così ai fratellini di restare insieme. «Impossibile, in via Tronzano il posto libero era uno...», dice desolata Paola Pozzi. Una vera sfortuna. «Tra l'altro, alcune regole abbiamo dovuto fissarle per evitare il caos». Così, chi non accetta la prima scelta esce dalla graduatoria.

«Il problema dei gemelli [illegible] davvero complicato - riflette l'assessore Pozzi -, spesso le situazioni si possono risolvere perché le econome, nel rispetto dei regolamenti, fanno dei tentativi, si adoperano per arrivare a [illegible] soluzione». Ma ai gemelli non vengono riconosciute agevolazioni particolari. Sono fratelli come gli altri, certo, facilitati dal fatto di essere nati lo stesso giorno. «Hanno il punteggio determinato dalle condizioni della famiglia. E il secondo - spiega Paola Pozzi - ha il punto in più del fratello. Se avessero condizioni particolari, scavalcherebbero gli altri bambini. E que- [illegible] [illegible] sarebbe giusto».

I piccoli Riccardo e Gabriele insieme alla mamma Concetta Ritrovato

OPERAIO DI VAUDA ERA AL LAVORO ALLA MANDRIA

Si amputa un braccio mentre taglia un albero

VENARIA

Stava abbattendo degli alberi con la motosega e ha rischiato [illegible] amputarsi un braccio. Claudio Papurello, operaio di [illegible] anni, residente a Vauda Canavese, [illegible] è ricoverato al Cto dove ieri è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico durato diverse ore. I medici, che ieri sera hanno escluso la prognosi riservata, hanno ricostruito [illegible] ricucito la parte di arto che è stata maciullata dai denti dell'attrezzo. L'infortunio è avvenuto ieri mattina, intorno alle 11, all'interno del Parco Regionale La Mandria, dove la ditta di Claudio Papurello ha in appalto dei lavori di manutenzione e disboscamento nella vasta area verde.

Il giovane, secondo quanto ha raccontato ai carabinieri di Venaria, stava tagliando un fusto con la motosega lungo la strada sterrata del viale della Rubbianetta quando improvvisamente ha perso l'equilibrio ed [illegible] scivolato, finendo con il braccio sinistro sopra i denti dell'attrezzo. Tutto è durato pochi secondi. L'allarme l'ha dato un altro operaio che lavorava a pochi metri di distanza e che ha subito cercato di soccorrere l'infortunato. Poi, con il telefonino cellulare, ha chiamato il 118.

Claudio Papurello, dopo essere stato medicato dai sanitari che gli hanno tamponato e disinfettato la profonda ferita, [illegible] stato trasportato al pronto soccorso del Cto dove, con [illegible] delicato intervento chirurgico, sono riusciti a ricostruirgli l'arto maciullato. Per fortuna le sue condizioni non sono così gravi come erano sembrate [illegible] un primo momento. In viale della Rubbianetta sono intervenuti anche i tecnici [illegible] settore Prevenzione e Salvaguardia dell'Asl 6 che dovranno accertare se, in qualche modo, l'infortunio poteva [illegible]essere evitato. [g. gia]

Offerte [illegible] lettori (tutte convertite [illegible] euro) [illegible] Fondazione *La «Stampa» Specchio dei tempi» Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Fondo [illegible] solidarietà

E aiuti agli anziani soli:

1-4 febbraio: redazione sportiva de *La Stampa* 5.160,55; in memoria di Evelina Governo 520,00; Piero e Lidia vi ricordiamo tutti 200,00; Elvio [illegible] Milena 154,94; Julea 129,11; F.C. 100,00; Maddalena 51,65.

[illegible] ricerca sul [illegible]

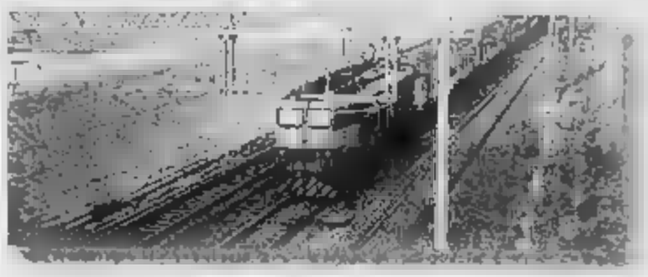
I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca [illegible] cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. [illegible] anche per le famiglie [illegible] malati.

28-31 gennaio: gli [illegible] in memoria di Erminio Zambon 639,87; Claudio Poggio 387,34; i colleghi del B.O.O. [illegible] Natalina in memoria del marito Antonio Gallace 255,00; in memoria di Margherita Oldano in Odorico 250,00; i colleghi della B.T.M. di Grugliasco in memoria del papà di Luca Gallace 215,00; [illegible] memo- [illegible] Antonio, Sara Daniela Giovanna Claudio Giancarlo Marco Nadia 210,00; in memoria di Rina Rinaldo Giolito, fratello sorella e nipoti 210,00; i condomini [illegible] Guinicelli 11/7 in ricordo di Fulvia Chialvalato 154,94; in memoria di Camillo Gaiani i condomini di via Bibiana 50 via Breglio 61 129,11; fratello,cognate [illegible] nipoti in memoria di Angelo Brusotto 125,00; [illegible] memoria dell'avv. Gian Andrea Giordano gli inquilini [illegible] c.so Grosseto [illegible] 116,20; Gamba Marisa e [illegible] famiglia Pavese [illegible] memoria del papà di Luca 101,65; in memoria dell'avv. Gian Andrea Giordano i condomini [illegible] c.so Grosseto 289 291 92,63; filo Bonelli [illegible] famiglia in memoria della zia Corradina Corsi vedova Bonelli 60,00; Delia Santoro e famiglia [illegible] ricordo di Fulvia Chialva Lato 51,65; la famiglia Provenzano in ricordo di Fulvia Chialva Lato 51,65; in memoria di Giuseppe Gerbaldo le famiglie Sabadin-Laaz 50,00; C.B. 50,00; Adriano O. 50,00; N.C. 25,00; Mario Colucci 25,00; F.G. 20,00.

1-4 febbraio: [illegible] memoria di Mario Garabello 2.582,28; [illegible] [illegible] Carlo Loi, la vigilanza, portinai e amici delle Molinette 335,00; famiglia Giardino in memoria di Rosina Novara 200,00; i cognati in ricordo di Mario Camarota 190,74; [illegible] ricordo dei nonni Cori [illegible] Sandro 154,94; in memoria di Carlo Loi, [illegible] amici del bar di Rita Sandri 154,94; in ricordo di Mario Rissone, i condomini di corso Sebastopoli 297/2 143,00; [illegible] memoria di Carlo Loi, gli amici del [illegible] di Rita Sandri 100,00; i dipen[illegible] [illegible] ditta Omi Torino srl in memoria di Giuseppe Terranegra 80,00; in ricordo di Maria Cordero, condomini, commercianti, ambulanti via Di Nanni 105 75,00; condominio via B. Luini 45 in memoria [illegible] Giuseppe Terranegra 67,40; in memoria di Carlo Loi, la vigilanza, portinai [illegible] amici delle Molinette 61,97; Ida B. per i suoi cari 51,65; in ricordo della zia Laura, i nipoti Milla Pino, Nicolino e coniugi 51,65; G.B. 50,00; Anna e Luigi 50,00; i colleghi di Assunta in ricordo del papà 33,25; Paola 25,00; Silvana 25,00; in ricordo [illegible] Albino Zamarian, il figlio Sergio 25,00; i colleghi di Assunta in ricordo del papà 11,36.

Per la lotta alla distrofia muscolare: i nipoti Balletto, Mainero [illegible] cognata Anna Rissone ved. Mainero in ricordo del caro zio Giuseppe 103,29; G.A. 103,29; [illegible]. 25,82.

E LA LOTTA ALL'INQUINAMENTO



È stato firmato ieri a Ventimiglia un accordo bilaterale tra Italia e Francia per il potenziamento dei trasporti internazionali tra Liguria, Piemonte e Alpi marittime. Il documento sottoscritto prevede di rivolgere un pressante invito alle autorità governative italiane per ottenere una serie di realizzazioni che rendano più facili e veloci i collegamenti fra le tre regioni, cerniera tra i due Paesi. In particolare vengono richiesti il completamento del raddoppio ferroviario sulla linea Genova-Ventimiglia nel contesto del collegamento Italia-Francia-Spagna; la realizzazione del treno Imperia-Nizza; la riorganizzazione del parco merci di Ventimiglia; l'elettrificazione dei 45 chilometri di linea ferroviaria che collegano Ventimiglia a Limone Piemonte; il miglioramento dei collegamenti tra Breil (Val Roja) e Nizza e, infine, l'accelerazione della costruzione del nuovo traforo di Tenda con il completamento dell'Aurelia bis. «Per raggiungere questi obiettivi - ha sottolineato il senatore francese Ballarello - è necessario intensificare i rapporti fra le nostre due nazioni».

Nuovo blocco, domani circolano le pari

Giovedì via libera alle dispari. Prevista pioggia entro 12 ore

Alessandro

Febbraio dovrebbe portare la sospirata neve ma non archivia le targhe alterne, riconfermate dalla Provincia per la giornata di domani (mercoledì 6) e per quella di giovedì in attesa delle perturbazioni che oltre tre mesi sembrano ignorare deliberatamente Torino e il Piemonte. Provvidenziale quella prevista stasera, già battezzata «Orelia» dall'Istituto di Meteorologia dell'Università di Berlino: stando alle previsioni, regalerà discrete piogge e in un arco di 12 ore rimescolando l'aria densa e viziata della pianura (l'Amiat invita alla prudenza e consiglia ai torinesi di limitare l'uso dell'auto). Peccato che, dopo il suo passaggio, «correnti fresche e secche da Nord riporteranno il sereno», seppur meno limpido e un temporaneo rinforzo dei venti». A quel punto, il bel tempo si affermerà almeno fino a sabato grazie a una nuova espansione dell'alta pressione. Benvenuta «Orelia», insomma, ma purtroppo non sarà lei a farci riemergere dalla doppia emergenza inquinamento-siccità.

Avanti con le targhe alterne, allora. Come al solito, la nostra città condividerà il provvedimento con gli 11 comuni della cintura afflitti dall'inquinamento elevato: Beinasco, Borgaro, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo Torinese e Venaria.

La formula è ormai collaudata, l'ordinanza firmata ieri dal sindaco (numero 383) è praticamente la fotocopia della precedente edizione, se si esclude l'inserimento nelle categorie esentate dal divieto dei mezzi con targa «prova»: domani potranno circolare dalle 7,30 alle esclusivamente i veicoli il cui ultimo numero di targa è pari (lo zero viene considerato tale); giovedì, in analoga fascia oraria, si prenderanno la rivincita le dispari. Fuori gioco le vetture non catalizzate e i diesel non ecologici, costretti a restare in garage a prescindere dal numero di targa. I trasgressori che incapperanno nelle maglie dei vigili urbani saranno sanzionati con una multa di 65 (per un controvalore di circa 125 mila lire). Ricordiamo i recapiti per ulteriori informazioni sull'ordinanza, disponibile sul sito di Palazzo civico (www.comune.torino.it) e riportata in sintesi al fondo di questa pagina: centralino del Comune (8-20): 4421111; numero verde Polizia municipale (9-12,30;13,30-16): 800.272130.

Sul fronte delle emissioni, l'unica spia di allarme costantemente in è quella delle insidiose polveri fini o «Pm10», da qualche anno balzate in testa alla classifica degli agenti inquinanti più pericolosi: il valore limite annuale di 65 microgrammi/metro cubo fissato dalla direttiva della Comunità europea per il 2002, valore da non superare più di 35 volte l'anno, è già stato sforato 31 volte da inizio gennaio con media di 139 microgrammi. Alla luce di questa situazione, il Comitato Lares Respiro ha sottoscritto un appello nel quale chiede alla Provincia di stabilire che la soglia di attenzione per le micropolveri scatti dopo tre giorni di superamento dei limiti più alti. Quanto al biossido di azoto (NO2), l'altro «sorvegliato speciale» monitorato dalle sei centraline dell'Arpa, nel mese scorso ha raggiunto lo stato di attenzione sette volte: ieri invece è andata bene, con un unico superamento delle medie orarie in piazza Rebaudengo. Sotto controllo il monossido di carbonio (CO).

Da parte sua, la Regione si è impegnata a rilanciare le linee operative che permetteranno agli enti locali di affrontare l'emergenza-inquinamento. Lo ha annunciato l'assessore all'Ambiente Cavallera al termine dell'incontro di ieri con le province, i comuni capoluogo e gli altri più critici interessati dal Piano regionale per il miglioramento ed il controllo della qualità dell'aria. Fra le misure allo studio, interventi per incentivare una mobilità sostenibile nei centri urbani e diversificare le fonti energetiche.

Tornano le targhe alterne: domani potranno circolare quelle con la targa pari

Di turno: Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; via Garibaldi 26, via Frejus 41; via Asinari Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/D; via Tunisi 99; via Giolitti 7/C; corso Regio Parco bis/B; via Foligno 69; Orbassano 216; Maroncelli 28, corso Giulio Cesare 118; corso Unione Sovietica 397. **Di notte:** (19,30-9): Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera:** (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta** Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni**: 011/65.90.100; farmapiemonte.org.

LECTIO DIVINA. Giovedì 8 febbraio alle 20,45 presso la parrocchia Gesù Nazareno, Palmieri 39, il cardinale Severino Poletto presiederà la Lectio Divina per i giovani della città. La preghiera, sollecitata da un brano della seconda lettera a Timoteo, metterà a fuoco il compito di «Conservare la fede: voi siete il sale della terra».

GIOVANI ARGENTINI. La Giunta regionale ha istituito cento borse di studio per universitari argentini con una spesa di circa 130 mila euro per il biennio 2002-2003. Avrà la priorità chi è di origine piemontese, frequenti l'ultimo anno di università e sia in condizioni economiche disagiate.

Il vicepresidente del Consiglio regionale del Piemonte, Lido Riba, ha insediato a Palazzo Lascaris il nuovo Ufficio Presidenza della Consulta delle Elette, che all'unanimità ha confermato la presidenza uscente: Giuliana Manica come presidente e Mariangela Cotto come vicepresidente. L'Ufficio di presidenza della Consulta risulta composto da rappresentanti.

SICUREZZA URBANA. La nomina nel comitato esecutivo dell'associazione alle Politiche Sociali, Mariangela Cotto, è avvenuta a Trento, in chiusura dei lavori dell'Assemblea del Forum. «Riconoscere i governi locali e regionali quali attori fondamentali nello sviluppo delle politiche di sicurezza urbana - sottolineato Cotto - è importante per sviluppare iniziative volte a promuovere migliori condizioni di libertà per tutti i cittadini».

MONCALIERI, LUTTO. Si svolgeranno oggi alle 14,30, nella Collegiata, i funerali di Nino Fiumara, presidente e fondatore, assieme al fratello Francesco, ex sindaco di Moncalieri, del circolo culturale «Il Saturnio». Nino Fiumara, 61 anni, è stato anche il creatore del museo dei «Fischietti», che attraverso la collezione di centinaia di esemplari rappresenta l'eredità storica della tradizionale «Fera dij Subiet», che si svolge ogni anno in autunno.

I PROVVEDIMENTI A TUTELA DELLA SALUTE SI SCONTRANO CON I PROBLEMI DI TUTTI I GIORNI

I giorni di targhe alterne sono stati sfortunatissimi per Provvidenza Capraro

«La mia odissea nel giorno anti-smog»

Protesta di una pendolare appiedata dagli stop al traffico

la storia

Gianni Giacomino

NON mi parlate di targhe alterne. Io l'unico giorno che sono stata costretta a lasciare l'auto in garage per andare in ufficio mi sono affidata ai mezzi pubblici, da Corio Canavese a Torino. E sapete com'è andata? Sono arrivata in ufficio venti minuti di ritardo, mi hanno scippata sul pullman e così ho perso altri due giorni di lavoro per presentare tutte le denunce dei documenti».

Per Provvidenza Capraro, da 27 anni impiegata dell'ex Provveditorato agli studi di via Coazze, a Torino, peggio di così non poteva proprio andare. Già con la macchina tutti i giorni deve sorbirsi chilometri per arrivare la lavoro, Corio-Torino, andata e ritorno e casa alle 15 o alle 19, traffico permettendo. Ma le targhe alterne e l'uso dei mezzi pubblici il tragitto per lei è diventato un rischioso calvario. O un martirio, come dice la donna nella lettera di protesta che ha anche inviato al sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. «Mi illudevo che il buon senso avrebbe suggerito di adottare per il blocco della circolazione la fascia oraria compresa dalle alle 18, in modo da consentire ai poveracci come me che arrivano dalla provincia di raggiungere il posto di lavoro in tempi decenti - riflette sconcertata la Capraro che otto anni fa dalla città si trasferì con la famiglia proprio a Corio Canavese -. Invece no. La scelta della fascia oraria che va dalle 7,30 alle 19 è un vero schiaffo a quei lavoratori che sono costretti a sostenere già un mucchio di sacrifici per svolgere la loro attività lontano da casa».

Aggiunge: «Il blocco totale delle auto andrebbe fissato la domenica, come capita in altre città, forse sarebbe meglio per tutti». Lo sfogo dell'impiegata è simile a quello di molti altri pendolari della provincia che con il provvedimento delle targhe alterne hanno dovuto rinunciare all'auto e sono andati in tilt. Perché l'uso dei mezzi pubblici li costringe ad orari massacranti e percorsi estenuanti. «Su pullman che sembrano dei carri bestiame dove i passeggeri non riescono nemmeno a respirare - continua la donna che, per raggiungere l'ufficio, da corso Grosseto è salita prima sul 2 e poi sul 9 - altro che confortevoli, efficienti e sicuri, come viene propagandato. Sono talmente sicuri che io ci ho rimesso un centinaio di euro, la patente, la carta d'identità, la tessera sanitaria e altri effetti personali». La sua paura più grossa, adesso, è quella di rivivere la stessa via crucis nei prossimi giorni. Altre 14 ore fuori di casa che - sottolinea ancora Provvidenza Capraro - non le consentono di svolgere i suoi compiti di padrona di casa, di moglie e di persona che accudisce ben undici animali.

> Lettera Chiamparino «Pigiata sul bus come carri bestiame in piedi dall'alba per arrivare in ufficio E mi hanno pure rubato la borsetta con tutti i documenti»

«Almeno - termina - non vorrei vedere quei patetici servizi televisivi in cui pensionati, ciclisti e mamme-casalinghe si dichiarano contenti di questi pseudo provvedimenti anti smog».

'ORDINANZA

Divieto dalle 7,30 alle 19 anche in 11 Comuni della provincia Esentate le vetture con la targa «prova». Sanzione: 65 euro

Ecco le linee guida dell'ordinanza firmata ieri pomeriggio dal sindaco per tamponare l'emergenza-smog.

ORARIO DEL DIVIETO. Domani dalle 7,30 alle 19 è vietata su tutto il territorio cittadino la circolazione dinamica dei veicoli mossi da a combustione interna (esclusi i ciclomotori) con ultimo numero della targa dispari (possono cioè circolare esclusivamente i veicoli di cui ultima cifra della targa è pari, compreso lo zero).

VEICOLI AMMESSI. Gli autoveicoli ammessi alla circolazione a targhe alterne devono rispettare le seguenti caratteristiche: a) veicoli ad accensione comandata (alimentati a benzina) di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/441/CE e successive; b) veicoli ad accensione spontanea (diesel) destinati al trasporto di persone di tipo omologato ai della direttiva 94/12/CE e successive; c) veicoli ad accensione spontanea (diesel) destinati al trasporto di cose se di massa massima inferiore a 3,5 tonnellate di tipo omologato al della direttiva 93/59/CE e successive; d) veicoli ad accensione spontanea (diesel) destinati al trasporto di cose se di massa massima superiore a 3,5 tonnellate di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/542/CE e successive.

VIE TRANSITABILI. Dal divieto sono escluse le seguenti vie: a) tratti delle autostrade o delle tangenziali insistenti sul territorio cittadino; b) vie che permettono di raggiungere i parcheggi di piazzale Caio Mario per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Sud; c) vie che permettono di raggiungere i parcheggi dello Stadio delle Alpi per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Nord; d) vie che permettono di raggiungere i parcheggi siti in corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli e Giulio Cesare angolo corso Romania per i veicoli provenienti dagli svincoli autostradali; e) vie che permettono di raggiungere i parcheggi del Lingotto: corso Unità d'Italia - sottopasso Lingotto - bretella di raccordo ai parcheggi e per il ritorno via Nizza nel tratto Lingotto/piazza Bengasi.

VEICOLI ACCETTATI. a) autoveicoli elettrici; b) ciclomotori; c) autoveicoli che utilizzano come carburante metano o GPL; d) motoveicoli di tipo omologato ai sensi della direttiva 97/24/CEE; e) taxi in servizio, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente; f) veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell'ARPA, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio.

ALTRI. Autorizzati i veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap e di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate con certificazione rilasciata dagli Enti competenti; veicoli di proprietà di autoscuole in attualità di esercitazione alla guida o esami di guida; veicoli che debbano recarsi alla revisione già programmata (con documento dell'Ufficio della Motorizzazione Civile o dei Centri di Revisione Autorizzati), limitatamente al percorso strettamente necessario; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un orario di inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede dell'azienda e l'abitazione del lavoratore non sono normalmente serviti da mezzi pubblici; veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione; veicoli di medici in visita domiciliare medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli di infermieri (iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; veicoli di medici specialisti e ambulatoriali; veicoli di medici e operatori sanitari in turno di reperibilità nell'orario del blocco; veicoli di operatori assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro e dell'Ente operano che dichiari che l'operatore sta prestando assistenza domiciliare a persone affette da patologie per cui l'assistenza domiciliare è indispensabile; veicoli di persone che svolgono servizi di assistenza domiciliare a persone la cui grave patologia e il nominativo della persona che deve prestare assistenza risulta da certificazione rilasciata dagli Enti competenti; veicoli di medici veterinari in visita domiciliare medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli utilizzati per il trasporto di merci; veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri e veicoli al seguito (sono compresi i percorsi domicilio luogo del funerale e ritorno); veicoli di proprietà di Enti Locali, dello Stato, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico; veicoli al di testate televisive a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc., veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano da cui risulti che sono in servizio negli orari del blocco; veicoli di lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità e di artigiani della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A. per interventi urgenti.

ECCEZIONI VARIE. Potranno circolare macchine operatrici, mezzi d'opera e veicoli classificati ad «uso speciale» e le seguenti categorie di veicoli forniti di adeguata certificazione: imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune e per conto di Aziende di sottoservizi; residenti in altre regioni italiane o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini della città; agenzie di recapiti urgenti; agenti e rappresentanti di commercio, o lavoratori dipendenti con funzioni di rappresentanti di commercio; agenti immobiliari iscritti nel ruolo di mediatori della C.C.I.A.A.; mezzi che devono essere imbarcati come auto al seguito, sia per trasferimenti marittimi che ferroviari; veicoli utilizzati da ispettori del Lavoro, quali Ufficiali di Polizia Giudiziaria; veicoli utilizzati da ministri di culto per le funzioni del proprio ministero; veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio C.O.S.A.P. o autorizzati con nulla osta della Polizia Municipale per le operazioni di trasloco; veicoli di proprietà di ditte utilizzati per le attività corrispondenti all'iscrizione alla C.C.I.A.A.; veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a matrimoni o battesimi (sarà sufficiente esibire gli inviti per i matrimoni, o le attestazioni rilasciate dai ministri officianti); veicoli con targa "Prova". Tutte le eccezioni sono purchè i veicoli rispondano a queste caratteristiche: accensione comandata di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/441/CEE e successive; diesel destinati al trasporto di persone di tipo omologato ai sensi della direttiva 94/12/CEE e successive; diesel di massa massima inferiore a 3,5 tonnellate; diesel destinati al trasporto di cose di tipo omologato ai sensi della direttiva 93/59/CEE e successive; diesel di massa massima superiore a 3,5 tonnellate destinati al trasporto di di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/542/CEE e successive.

ISTO E PREVISTO

QUANTO MANCA...

A fine dicembre 2002 (fra 311 giorni), come annunciato dall'assessorato all'Assistenza del Comune, sarà terminata ristrutturazione dell'istituto per la vecchiaia «Maria Bricca» in corso Casale angolo via Bricca, costato all'amministrazione attorno ai miliardi. I lavori durano da circa due anni hanno provveduto a riqualificare completamente gli ambienti. In questo periodo gli ospiti della struttura, circa una settantina di persone, sono stati trasferiti in altro istituto.

TEMPERATURE 12,9, 1,3

Molto lentamente si incrementa la nuvolosità che precede la perturbazione atlantica. La sua presenza è foriera di piogge in pianura modeste nevicate in montagna. Previste, queste, tra martedì mercoledì. Temperatura in rialzo zero termico intorno 1900 metri. Poca ventilazione favorevole allo smog. Ieri Torino tiepida giornata con 12,9 gradi di massima, 1,3 gradi di minima e 50% di umidità. L'anno scorso ancora freddo con 7,2 gradi di massima, -4,5 gradi di minima e 68% di umidità.

ACCADDE

Il 5 febbraio del 1952 si festeggiano in città i piloti del raid africano di 30 mila chilometri. Sono Paolo Butti e Domenico Racca, che hanno affrontato la lunga e sfibrante gara bordo Fiat Campagnola. I piloti e l'auto, ancora in perfette condizioni malgrado le strade su ha gareggiato, sono ricevuti allo stabilimento Fiat di Mirafiori da Vittorio Valletta dagli operai che hanno costruito il mezzo. In ricevimento di gala Palazzo Civico con il vicesindaco Secreto.

Bruxelles salva gli appalti di Torino 2006

La commissione europea: il Toroc come un ente di diritto privato

Maurizio Tropeano

Da Bruxelles arrivano buone notizie per il Toroc, il comitato organizzatore dei Giochi Olimpici invernali. La sezione concorrenza della Commissione Europea ha espresso un orientamento favorevole alla proposta di considerare il Toroc un ente di diritto privato e quindi un soggetto alla normativa comunitaria in materia di gare d'appalto. L'informazione rimbalza da Roma trova conferma sotto la Mole da parte del sindaco, Sergio Chiamparino. Spiega: «E' stato il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini, nel corso dell'ultimo incontro a darmi la notizia. Adesso si attende il parere scritto degli uffici europei ma il ministero ha già elaborato gli emendamenti da apportare alla legge 285, quella che regola l'organizzazione e la gestione dei Giochi».

Per Torino 2006 si tratta di un passo avanti, soprattutto per quanto riguarda i tempi per la fornitura di apparecchiature e servizi. Il Toroc, infatti, dovrà fare nuove g d'appalto. Le procedure restano valide e questo permetterà di rispettare i tempi di consegna stabiliti. Si conclude così una vicenda nata alcuni mesi fa quando la sezione concorrenza della Commissione aveva classificato il Comitato organizzatore come ente di diritto pubblico e dunque sottoposto ai vincoli delle gare d'appalto a livello europeo. La conseguenza? Semplice: il Comitato avrebbe dovuto rifare buona parte delle gare con cui erano stati aggiudicati i contratti per la fornitura di apparecchiature tecnologiche, arredi e servizi. Il presidente del Toroc, Valentino Castellani, aveva sempre spiegato di avere tutta la documentazione per dimostrare il carattere privatistico del Comitato. Documenti, che il supporto del ministero della Funzione Pubblica, sono stati forniti funzionari di Bruxelles che, evidentemente, sono stati convincenti. «Adesso, in attesa che arrivi il parere scritto dell'Ue - conclude Chiamparino - dovremo attentamente vagliare gli emendamenti voluti da funzionari del ministero per modificare la legge olimpica prima che vengano definitivamente approvati dal Consiglio dei Ministri».

E sempre sul versante dell'organizzazione dei Giochi ieri il sindaco ha incontrato gli assessori Mario Viano e Maria Grazia Sestero per la definizione del prolungamento della linea 1 di metrò fino al Lingotto. Il progetto del cosiddetto «peduncolo» subirà, probabilmente, delle modifiche. Inizialmente si pensato ad un doppio percorso di metropolitana con partenza dalla fermata di corso Spezia. Un primo tratto fino a piazza Carducci ed un secondo fino alla stazione del Lingotto. L'allungamento dei tempi di percorrenza e una serie di problemi tecnici rendono impraticabile questa soluzione». Da qui lo studio di un progetto alternativo: collegamento in metropolitana fino a piazza Carducci e istituzione di un servizio di metro-navetta - con mezzi più piccoli - su un tragitto compreso tra corso Spezia, ex fabbrica Lingotto e stazione Fs Lingotto. Una decisione definitiva dovrebbe essere presa entro lunedì prossimo.

Il parere espresso a livello comunitario consentirà di rispettare i tempi dei lavori

Salta la metropolitana fino al Lingotto si studia un sistema alternativo di navette

L'ultima visita del comitato olimpico a Torino: ora i progetti possono diventare realtà

Caat in rosso

Buco milionario all'agroalimentare

Il nuovo centro Agroalimentare inaugurato lo scorso 21 gennaio inizia la sua attività con un passivo stimato di circa 2,86 milioni di euro (circa 4 miliardi di lire per il 2001) per il 2001 e di 1,33 milioni di euro (2 miliardi di lire) per l'anno in . A queste cifre deve aggiungere accantonamento a fondo rischio pari a 4,2 milioni di euro (8 miliardi di lire) per l'eventuale esito della vertenza con l'impresa costruttrice. E' finita? No, il deficit potrebbe essere anche più alto perché «si sta valutando se e in che misura calcolare gli ammortamenti considerato che solo parzialmente per un periodo limitato dell'anno gli immobili hanno generato reddito», spiega Elda Tessore, assessore comunale al Commercio, rispondendo ad un'interpellanza presentata dal consigliere della Margherita, Bruno Ferragatta.

Secondo l'assessore «i problemi finanziari derivano dal mancato avvio dell'attività negli anni precedenti. Le nostre previsioni per il futuro sono positive: dimezzamento del deficit nel corso di quest'anno; pareggio di bilancio nel 2003 e gestione in attivo a partire dall'anno successivo». Aggiunge Tessore: «In ogni questo deficit pesa sul bilancio del Comune. dovrebbero pesare nemmeno le spese di ammortamento «visto che il capitale sociale è di 80 miliardi di lire», spiega Paolo Peveraro, assessore al Bilancio. Mentre Ferragatta si dice «soddisfatto per le spiegazioni ottenute anche se i conti sono da tenere sotto osservazione», il polemico Paolo Chiavarino, vicecapogruppo vicario di Forza Italia: «Finalmente la giunta si è degnata a tirare fuori i conti. E' da oltre due che il nostro gruppo ha posto la questione in commissione senza ottenere una risposta».

Il consiglio comunale ha dato il via libera all'acquisizione una partecipazione nell'azienda trasporti comune Alessandria da parte dell'Atm di Torino e alla comunalizzazione di trenta strade private. [m. tr.]

ALLARME DEI PERITI

«Il tecnologico non può sostituire l'istituto tecnico»

Insegnanti e presidi degli istituti tecnici sono preoccupati per riforma Moratti della scuola che rischia di estinguere la figura del perito industriale e lo hanno ribadito ieri, in un incontro all'Unione industriale. Il sottosegretario Maria Grazia Siliquini ha illustrato disponibilità del Governo a valutare le proposte di: Riccardo Rosi, vicedirettore dell'Unione Industriale, ha invece sottolineato la necessità di potenziare l'istruzione tecnica. All'incontro erano presenti anche Marina Bertiglia, direttore dell'ufficio scolastico del Piemonte, l'assessore Gianni Oliva, Luciano Bagnoncini, del Consiglio nazionale dei Periti industriali, Giorgio Chiosso, membro della Commissione Bertagna per la riforma scolastica. Secondo Amos Giardino, del Collegio periti industriali di Torino, la formazione tecnica non può essere di esclusiva competenza dei licei tecnologici. I programmi infatti prevedono per questi licei un numero limitatissimo di ore di laboratorio, presenti invece negli istituti tecnici, e un orario di 25 ore settimanali contro le 36 dei periti industriali.

PREVENZIONE

Dissesto in Val Susa La procura scrive agli enti locali

La Procura della Repubblica di Torino ha chiesto a Regione e Provincia quali provvedimenti intendano adottare per scongiurare rischi di frane e alluvioni in quattro località della Valle di Susa in cui le misure di prevenzione devono essere perfezionate. Il pm Raffaele Guariniello ha scritto ai presidenti Enzo Ghigo e Mercedes Bresso.

Il magistrato torinese, titolare di un'inchiesta sulle aree a rischio idrogeologico di Torino e provincia, ha ricevuto nei giorni scorsi un rapporto del Cnr secondo il quale la grande maggioranza dei Comuni interessati si è attivata raggiungendo un risultato soddisfacente.

Gli esperti, però, si anche desti del parere che siano necessarie delle ul iniziative a Mattie, Sauze di Cesana, Villarfocchiardo e Oulx, quelle, peraltro, richiede una particolare attenzione perchè le infrastrutture che verranno realizzate in occasione delle Olimpiadi del 2006 potrebbero modificare l'equilibrio ambientale del territorio.

PER IL CONTRATTO

Protestano i dipendenti dell'Università

Protestano i dipendenti dell'Università, che hanno indetto uno sciopero per mercoledì 13 e ieri hanno manifestato durante Senato accademico. «Il rettore - dice Barbara Villa, se regionale Snur-Cgil - ha chiamato la polizia, che ha identificato alcuni sindacalisti. Un atteggiamento che si commenta da sè». All'origine della protesta delle Rsu la richiesta di «badge» gratuiti per la mensa e «il fatto che da due anni - dice Stefano Vannicelli - non ci viene pagato il salario accessorio». «Ma in compenso - aggiunge Villa - hanno assegnato un'indennità di responsabilità ad alcuni dipendenti, spendendo miliardo e mezzo in modo discrezionale e non concordato. Questo esborso, e le ristrettezze del bilancio del 2002, fanno dire all'ateneo che non ci sono altri fondi per l'integrativo». Il prorettore Angelo Garibaldi ribatte: «La polizia è arrivata da sè; quanto all'integrativo, non c'è accordo tra noi e le Rsu sulle modalità di applicazione del contratto, ma garantiamo che reperiremo le risorse una volta chiarito il quadro contrattuale».

OVERDOSE IN TRENO

Abbandonò cugino in fin di vita: condannata

Abbandonò sul treno il cugino che agonizzava, e che più tardi morì, per una dose troppo forte di oppiacei: con questa accusa una donna residente a Cuneo è stata condannata ieri dalla Corte d'Appello di Torino. Verushka Cometto, 30 anni, è stata riconosciuta colpevole omissione di soccorso. All'imputata, così come in primo grado aveva fatto la pretura di Saluzzo, stati inflitti due mesi e 10 giorni di reclusione convertiti in una pena pecuniaria circa cinque milioni di lire. Il fatto risale alla notte del 17 luglio del . La donna e il cugino Cristian stavano rientrando a Cuneo su un convoglio partito da Torino. All'altezza di Savigliano (Cuneo), il ragazzo fu trovato in fin di vita nella toilette di una carrozza: il trasporto in ospedale fu inutile, ma i medici dissero che soccorsi immediati avrebbero potuto salvarlo. La Cometto si allontanò, giustificando in seguito suo comportamento con il fatto che in passato aveva avuto problemi di droga e non voleva avere ulteriori complicazioni.

LETTERA AL SINDACO

Sfratto alla Steiner Tre cicli scolastici sono a rischio

E' un appello disperato quello che i genitori della scuola «Rudolf Steiner» hanno rivolto al sindaco Sergio Chiamparino, nei giorni scorsi, con una lettera: il nido, la materna l'elementare basate sulle teorie del filosofo tedesco (gioco e creatività al centro del metodo pedagogico) sono stati sfrattati dalla Satti, proprietaria dei locali di via Giordano Bruno . «Se in tempo breve non riusciremo a reperire un immobile idoneo - hanno spiegato i genitori, anche a nome del personale docente e non docente, organizzato in cooperativa -, non saremo in grado, a settembre, di continuare ad offrire ai bambini un cammino di formazione dove l'armonia, la pace, la creatività, unite ad una profonda spiritualità, una costante».

Le famiglie, osservano: «Sarebbe un peccato se Torino perdesse una scuola in cui i bambini sono felici di andare ogni mattina e dalla quale mai volentieri si distaccano al pomeriggio». Ancora: «Noi genitori collaboriamo con entusiasmo, costretti a lottare quotidianamente: non abbiamo finanziamenti e la nostra non è una scuola da ricchi».

INFLITTI E ANNI

Coppia colpevole di una rapina a San Mauro

Una rapina da 30 mila euro, in un'ag della Banca nazionale del Lavoro a Mauro. Un colpo della primavera del '95, rimasto per anni senza colpevoli. Un bandito aveva minacciato gli impiegati, la complice era entrata assieme agli altri clienti e poi era stata presa in «ostaggio» dal rapinatore. Alcune banconote erano esplose in mano ai banditi, imbrattandoli di rosso, ma erano riusciti a scappare. Erano stati rintracciati mentre puntavano forte al casinò. Ed erano finiti nei guai. La fortuna, allora, li aveva aiutati. Gli impiegati dell'agenzia non li avevano riconosciuti. E così Ivan Naretto e l'amica Anna Maria Lancillotti se l'erano cavata con grossi problemi. Sembrava tutto finito. Finchè è spuntato il solito collaboratore di giustizia che ha raccontato di quel colpo poi Malagnino. Naretto e la Lancellotti sono finiti sotto processo. «Non siamo stati noi. E' tutto un errore» hanno sostenuto. Ieri sono stati condannati: lui a e lei a tre anni di .

METRO + Servizi - Problemi
DA OGGI AL 21 FEBBRAIO APRE UN'ORA PRIMA
IL MARTEDÌ, MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ
Torino - Via Paolo Veronese, 205
Torino - Moncalieri - Corso Savona, 97
APERTURA ORE 5,30
Se non hai già la tessera presentati all'ingresso Partita IVA, iscrizione alla CCIAA o all'Albo Professionale e ritira la tua tessera personale.
Ingresso riservato ai rivenditori (grossisti dettaglianti) utilizzatori professionali ed utilizzatori in grande che siano titolari di tessera d'acquisto Metro.

[illegible] | LE PROPOSTE DEGLI ENTI PUBBLICI

[redacted] PIU' [redacted]

Lo sviluppo e il rilancio di Caselle passano inevitabilmente per il polo terziario, adiacente all'area aeroportuale che il Comune ha previsto nel suo piano regolatore. Ma perché questo progetto si concretizzi serve una rete stradale più efficiente. «Nella primavera 2001 l'aeroporto - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Giuseppe Marsaglia (nella foto) - è stato collegato [redacted] Torino con una linea ferroviaria di tipo metropolitano, ma purtroppo la rete stradale di connessione è la stessa di 30 anni fa. Così pure i servizi terziari, che di solito si sviluppano attorno all'aeroporto, sono di fatto inesistenti». L'approvazione del polo previsto dal prgc di Caselle è la prima iniziativa in questa direzione che assumerà una volta realizzato una valenza metropolitana. «Nel 2006 l'area torinese - prosegue - sarà interessata dall'evento olimpico, è quindi necessario agire con prontezza perché questo appuntamento avvenga in un contesto ottimale, anche per quanto riguarda il ruolo di rilievo che sarà svolto dall'aeroporto». Secondo Marsaglia quest'occasione rappresenterà una vetrina per la promozione dell'intera area. «Sotto questo aspetto [redacted] importante - spiega ancora che quanto il nostro comune ha previsto venga attuato, in particolare la nuova viabilità e il polo terziario».

Accordo sulla variante Lombardore-Rivarossa

Nadia Bergamini
LOMBARDORE

Grande svolta in questo inizio d'anno per la viabilità canavesana. Dopo il progetto delle sei rotonde rallenta traffico contro gli incidenti della statale 460 (da Lombardore [redacted] Rivarolo), ora arriva [redacted] proposta dalla Provincia per la realizzazione di una nuova strada che da Lombardore raggiunge [redacted] una parte la Favriasca, immettendosi direttamente sulla quattro corsie per Busano e dall'altra Front e il Ciriacese. Un'ipotesi illustrata a sorpresa, nei giorni scorsi, ai sindaci dall'assessore provinciale alla Pianificazione territoriale, Luigi Rivalta, che ha ottenuto il benestare di tutti. «E' un'ipotesi interessante che sicuramente risolverà i problemi viari [redacted] - commento soddisfatto il primo cittadino di Lombardore, Diego Bili - alleggerendo notevolmente il traffico sulla statale [redacted]. Per la prima volta tutti i sindaci e gli amministratori si [redacted] trovati in pieno accordo e questo certamente non è un fatto da sottovalutare». La possibilità di realizzare [redacted] viabilità, alternativa alla «statale della morte», è stata prospettata la prima volta all'inizio di gennaio, durante un incontro in Regione. Il famoso rendez [redacted] che ha dato il via libera alle sei rotonde rallenta traffico [redacted] sulla SS 460 con un impegno di spesa di oltre 4 milioni di euro (sugli [redacted] miliardi di lire). «In quell'occasione avevamo spiegato [redacted] diverse problematiche all'assessore Casoni - prosegue Bili - che ci ha annunciato l'apertura di un mutuo di millecinquecento miliardi proprio per la realizzazione [redacted] nuove strade. Casoni ci disse che se la Provincia avesse presentato il progetto non ci sarebbero stati problemi. Quindi ora ci auspichiamo che i [redacted] miliardi necessari possano [redacted] disponibili».

Il tracciato proposto che si dirama da Lombardore in direzione Front-Favria, tagliando fuori dal suo percorso i centri abitati, [redacted] discosta di poco (allontanandosi però dal torrente Malone) da quello proposto a suo tempo dai sindaci e dal Comitato dei 500. La Provincia, tuttavia, di quell'ipotesi non aveva mai voluto sentir parlare, tant'è che per risolvere almeno l'annoso problema dell'attraversamento del centro di Rivarossa, ha elaborato un progetto di circonvallazione. Progetto avversato [redacted] comitato e alcuni primi cittadini che non lo reputavano una soluzione adeguata ai problemi viari dell'intera area. «Era una soluzione [redacted] Rivarossa - prosegue Bili - ma avrebbe creato disagi all'abitato di Front su cui si sarebbe poi riversato [redacted] flusso in transito. [redacted] quel caso sarebbe poi stato necessario intervenire con un'altra circonvallazione. Questa proposta della Provincia, invece, rappresenta una soluzione reale e idonea». Chi dovrà andare a Rivarolo, infatti, proseguirà sulla [redacted] 460, chi, invece, dovrà recarsi a Favria [redacted] Front potrà percorrere la [redacted] strada con un alleggerimento di traffico notevole e soprattutto senza creare disagi ai concentrici. Perfino il sindaco di Rivarossa, Marco Ferrero, rimasto solo in questi anni a difendere la [redacted] circonvallazione» (come unica prospettiva possibile) è pronto a rivedere [redacted] sua posizione: «Se ci sono nuove opportunità per risolvere in meglio i problemi non [redacted] tiriamo indietro, anzi, saremo in prima fila. La cosa più importante per noi [redacted] fare in modo che i mezzi pesanti non passino mai più nel concentrico del nostro paese».

Il traffico della statale 460 Torino-Ceresole sarà molto avvantaggiato dalla circonvallazione tra Lombardore e Rivarossa

PROVINCIA FLASH

■ **NEBBIA [redacted]** Ieri sera la nebbia ha causato disagi all'aeroporto di Caselle, che dalle 19,30 è rimasto parzialmente chiuso. Sono stati cancellati alcuni voli [redacted] partenza (per Clermont-Ferrand, per Stoccarda, per Cagliari e per Colonia), e in arrivo (da Monaco di Baviera). Altri aerei in [redacted] sono [redacted] fatti atterrare mentre alcuni sono stati dirottati verso gli scali di Cuneo e Genova.

■ **GROSSO, ARRESTI.** I carabinieri di Mathi hanno arrestato domenica sera in piazza IV Novembre, a Grosso Canavese, Andrea e Luigino Ballarin, nomadi, [redacted] 34 [redacted] 33 anni. Sono stati fermati mentre erano a bordo di un Ape Piaggio 50 che avevano appena rubato [redacted] Nole. Con loro è stata denunciata per ricettazione in concorso anche Emilia G. 35 anni, di Mathi.

■ **NUOVO [redacted]** dottor Massimo Uberti è stato nominato, dal direttore generale dell'Asl 10 Ferruccio Massa, direttore responsabile dei [redacted] d'assistenza sul territorio; toccherà a lui gestire tutti rapporti con i medici di base e i pediatri. Uberti proviene da Ivrea dove dirigeva la Asl 9.

■ **CAVOUR, IN MANETTE.** Con l'accusa di oltraggio, resistenza e minacce a pubblico ufficiale, i carabinieri di Cavour hanno arrestato Marco Murtas, 29 anni, abitante ad Osasco in via Giardini 10 e Maurizio Goy, 28 anni, residente a Torre Pellice in via Chabriol 15. I due fermati dai carabinieri, dopo che avevano violato il codice della strada, hanno insultato e minacciato. Poi c' e anche stata una breve colluttazione.

■ **OULX, ALBANESE.** A.L., 25 anni, albanese, [redacted] stato raggiunto ieri da un'ordinanza che gli attribuisce alcuni furti verificati [redacted] lo scorso mese di ottobre fra Oulx e Sauze d'Oulx. Dopo le indagini dei carabinieri di Susa in collaborazione con quelli di Oulx, l'ordinanza è stata consegnata all'albanese presso il carcere di Vercelli dove sta scontando una pena per altri furti.

■ **[redacted] ROMENO.** L'unità di polizia giudiziaria di Susa ha arrestato l'altro giorno per riciclaggio F.A., un rumeno di 24 anni che viaggiava a bordo di una autovettura di grossa cilindrata rubata ad un dirigente [redacted] d'azienda in provincia di Varese. L'auto, una Mercedes, è stata già restituita al proprietario.

■ **CHIVASSO, HANDICAP.** «Il rapporto dei cittadini con i servizi per l'handicap» è il tema dell'incontro in programma giovedì 7 febbraio alle 17 presso l'Aula Magna dell'Istituto Europa Unita di Chivasso, via Marconi 6.

■ **AVIGLIANA, ACQUEDOTTO.** Dall'inizio di febbraio la gestione del servizio idrico del comune di Avigliana è passato alla Smat di Torino. Per informazioni, carenze, reclami è stato [redacted] a disposizione il numero verde 800-010842, segnalazioni [redacted] guasti 800-239111.

■ **BARDONECCHIA, CORSI.** Riprendono [redacted] presso il Palazzetto dello Sport di Bardonecchia, i corsi di spinning organizzati dalla Polisportiva locale. Ogni martedì, dalle 19 alle 20, sarà possibile cimentarsi sotto la guida di un' istruttrice.

PROTESTA L'ANA: E' UN MONUMENTO DELLA CITTA'

Il Comune demolirà il Ponte degli alpini

Fulvio Morello
SUSA

Gli alpini di Susa [redacted] in [redacted] polemica con il primo cittadino che ha chiesto alla Provincia di Torino di abbattere il Ponte degli Alpini.

«E' una decisione obbligata per salvaguardare la sicurezza dei residenti di una parte della città - afferma il sindaco Sandro Plano -. Come seguisini sappiamo che questo ponte [redacted] una parte della città che ci appartiene, ma la vita delle persone è più importante dei sentimenti. Durante la tragica alluvione dell'ottobre 2000 questo ponte è stato uno dei punti maggiormente critici: [redacted] stato un vero e proprio nodo idraulico che ha favorito l'esondazione delle acque della Dora».

Il Ponte degli Alpini venne costruito una prima volta nel 1877 [redacted] legno [redacted] poi ben due altre volte perchè travolto dalle piene della Dora Riparia nel 1896 [redacted] nel 1920.

Venne chiamato «Ponte degli Alpini» forse perchè furono proprio gli alpini che lo costruirono la prima volta in legno.

Fin dalla sua prima costruzione [redacted] ponte è sempre stato il punto nevralgico di passaggio delle truppe alpine con salmerie e muli che avevano la caserma davanti alla centrale piazza d'Armi della cittadina ed inoltre veniva poi utilizzato per il passaggio delle materie prime prodotte dalle industrie locali come l'Assa ed il Cotonificio.

«E' almeno strano che proprio il sindaco di Susa faccia una simile proposta di demolizione» afferma il capo gruppo della sezione locale Ana, Franco Bartolotti.

Gli alpini propongono all'amministrazione delle soluzioni alternative come un'intervento a monte [redacted] opere di sbarramento che possano fermare tronchi d'albero e pietre che solitamente porta a valle il corso d'acqua in piena.

«In ultima ipotesi chiederemo che venga almeno ricostruito in legno [redacted] era un tempo, magari con una luce maggiore che permetta [redacted] più idoneo deflusso delle acque. Questo ponte è un monumento della città che deve rimanere vivo» sottolinea Franco Bartolotti.

In questi giorni intanto sono iniziati i lavori di demolizione delle opere di presa, dei manufatti, degli sgrigliatori sulla confluenza del torrente Cenischia con le acque della Dora Riparia. Nelle prossime settimane verranno eseguite le rettifiche degli alvei, sifoni di presa, l'interramento del collettore fognario e le modifiche del secondo salto.

Sandro Plano, sindaco di Susa

E' STATO APPENA VARATO DALL'AMMINISTRAZIONE

A Rivoli lo Statuto del contribuente

Patrizio Romano
RIVOLI

«Roma ladrona», [redacted] lo slogan della Lega Nord qualche tempo fa. E Rivoli, per evitare di dare un'immagine negativa del suo ruolo di [redacted] delegato alla riscossione di imposte e tributi, ha creato lo «Statuto del contribuente». «I rapporti tra Comune e cittadini devono essere improntati sul principio della collaborazione e della buona fede – afferma l'assessore [redacted] al bilancio Giuseppe Morena -. Deve finire il tempo in cui l'ente ha sempre ragione e il contribuente deve dimostrare la propria onestà». Quindi da essere reo fino [redacted] prova contraria a innocente sino a che non si dimostra il contrario: questa la «rivoluzione» dello Statuto varato da poco a Rivoli.

«Anche a me è successo di dover provare che non ero proprietario di un alloggio [redacted] cui mi si chiedeva di pagare l'Ici – racconta Morena -. Da oggi basterà fare un'autocertificazione e sarà il Comune a svolgere le verifiche». [redacted] così anche per tutti gli atti che l'ente può reperire presso uffici pubblici. L'intento è quello di creare uno spirito di collaborazione e far sbiadire l'immagine del Comune esattore impietoso, ma anche imperscrutabile e a volte capriccioso. «L'impegno è puntare sulla trasparenza – sostiene l'assessore -, mettendo tutti a conoscenza delle nuove delibere, sia attraverso [redacted] sito internet sia informando le associazioni di categoria e i commercialisti».

Più chiarezza, ma anche più rispetto. Ad esempio, i rivolesi prima di una verifica dovranno essere avvisati e potranno farsi tutelare dalla presenza di [redacted] professionista di loro fiducia. «Poi, le ispezioni verranno fatte durante l'orario di lavoro solo qualora ci siano ragioni serie [redacted] motivate» spiega Morena. Inoltre il contribuente dovrà essere informato del per[redacted] della «visita» [redacted] dell'oggetto che la riguarda. [redacted] poi, qualora un cittadino abbia [redacted] dubbio può interpellarci – dice l'assessore -. [redacted] dobbiamo rispondere entro 90 giorni. E quella dichiarazione diverrà "legge", dovremo rispettarla». Ma ciò a cui tiene maggiormente l'amministrazione rivolese [redacted] evitare i numerosi contenziosi, che ogni anno fanno sprecare denaro e risorse. E creano dissapori con la cittadinanza chiamata in giudizio a difendere, in diversi casi, i propri diritti.

«Faremo in modo di [redacted] trarci e discutere - afferma Morena -: di trovare un accor[redacted] bonario. Tutto questo senza però abbassare [redacted] guardia contro l'evasione fiscale».

Giuseppe Morena, assessore a Rivoli

[redacted] L'ASFALTO VISCIDO

Scontro frontale Cinque giovani [redacted] a San Mauro

SAN MAURO. Per evitare un pedone che stava attraversando via Martiri Libertà nel centro di San Mauro, Alberto Banco, 20 anni, residente in città in via XXV aprile 70, al volante di una Renault Clio a causa del fondo stradale viscido ha perso [redacted] controllo del mezzo e, invasa [redacted] corsia opposta, si è schiantato frontalmente con una Volkswagen Golf. Con il Banco viaggiavano Giorgio Fraietta, 18 anni, sanmaurese, residente in via Pescatori 81, trasportato all'ospedale di Chivasso e Davide Ruffino, 17 anni, pure di San Mauro, via Pescatori 81, ricoverato [redacted] trau[redacted] cranico al Cto di Torino. Al volante della Golf c'era Andrea Fazio, [redacted] anni, residente a Gassino in via Lorenzini 24, in compagnia di Emanuela Castellana, 22 anni, di Volpiano, via Brandizzo 52, pure loro trasportati a Chivasso. Ai carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso [redacted] compito di ricostruire la dinamica dell'incidente che poteva avere conseguenze più tragiche.

MINACCE E INGIURIE

Finiscono in carcere dopo una rissa [redacted] Corio Canavese

CORIO CANAVESE. Quando l'altra sera, poco prima delle 20, i carabinieri di Corio sono arrivati per bloccarli se le stavano dando di santa ragione proprio in piazza Caduti, in mezzo al paese. Qualcuno aveva anche provato a fermarli, senza riuscirci. Così sono finiti alle Vallette per rissa Pietro Riva, 44 anni, [redacted] Torino, Gianni Enrici Baion, 33 anni e Giuseppe Corgiat Mecio, 34 anni, entrambi di Corio. I tre dovranno anche rispondere di minacce e ingiurie [redacted] pubblico ufficiale. La discussione finita in lit[redacted]ebbe scoppiata per dei [redacted]tivi futili, tenuto conto che al momento [redacted] fermo, tutti e tre erano in stato [redacted] ebbrezza. Più tardi, sempre i carabinieri di Corio hanno arrestato Luca Longo, operaio di 24 anni, di San Carlo Canavese. Il giovane, bloccato in piazza Castello, [redacted] Ciriè, dopo [redacted] scazzottata [redacted] Bar Fabry, [redacted] accusato di violenza e minacce a pubblico ufficiale.

RIVA DI CHIERI

Sorpreso [redacted] cacciare cardellini con [redacted] reti e finti richiami

RIVA DI CHIERI. Una passione proibita dalla legge quella per i cardellini che è costata [redacted] denuncia [redacted] un uomo di Riva di Chieri, P.M., 32 anni. I carabinieri lo hanno sorpreso mentre stava [redacted] tra gli alberi munito [redacted] reti [redacted] cardellini finti da richiamo.

Insospettiti dal comportamento dell'uomo si sono avvicinati pensando ad un malore e si sono trovati davanti un [redacted] di reti teso per intrappolare gli uccelli destinati a finire in gabbiette come animali da compagnia.

[redacted] il cardellino rientra a pieno nelle specie protette che non possono essere né catturate né cacciate.

A [redacted] dell'uomo i carabinieri hanno trovato anche un fucile ad aria compressa, ma non l'armamentario solito di ogni cacciatore che si rispetti, solo altre reti e gabbiette.

A BARDONECCHIA

Cocaina [redacted] [redacted] le scarpe

BARDONECCHIA. Viaggiavano sul treno internazionale 213 con oltre un chilo [redacted] droga nelle scarpe. A fermare ed arrestare A.E. nigeriano, di 26 [redacted], residente a Castel Volturno in provincia di Caserta, e due sue connazionali - E.L., 26 anni, [redacted] O.V., [redacted] 23, entrambe residenti in provincia [redacted] Napoli - per traffico di stupefacenti, sono stati gli uomini del commissariato di polizia di Bardonecchia, comandati da Francesco Destro. La droga, due panetti di eroina e due di cocaina purissima, era nascosta [redacted] suole di due paia di scarpe numero 40-41, modificate da un esperto calzolaio che aveva ricavato dalle calzature un ampio sottofondo tra il tacco e la punta. I poliziotti hanno anche recuperato altra droga, pochi grammi, nascosta [redacted] parti intime di uno degli arrestati. Secondo gli investigatori, i tre passeur, accompagnati presso il [redacted] delle Vallette a disposizione dell'autorità giudiziaria, fanno parte di un'organizzazione che opera nel Napoletano.

DOPO AVER PASSATO UNA NOTTE GALANTE NELLA FRAZIONE NAVA DI CUORGNE'

Ruba l'auto all'amica [redacted] svaligia alloggi

E' stato fermato con la refurtiva a Porta Palazzo e denunciato

Lodovico Poletto

Una notte d'amore con [redacted] compagna occasionale. E poi l'addio, non certo galante.

Questa è la storia di un [redacted] che ha ripagato la sua compagna rubandole l'auto al mattino presto.

Poi, su quell'autovettura, ha caricato il bottino [redacted] una raffica di furti messi [redacted] segno in una palazzina poco lontano. Quindi è [redacted] Torino, zona Porta Palazzo, per disfar[redacted] bottino.

Ma il caso ha messo sulla sua strada una pattuglia del commissariato Dora Vanchiglia che lo ha bloccato, lo ha accompagnato negli uffici per i soliti accertamenti e, alla fine lo ha denunciato. Il suo nome è Roberto Di Caprio, 31 anni, di Trofarello, [redacted] con una [redacted] in affitto in località Nava di Cuorgnè.

Qualche notte fa si era fermato lassù con un'amica e [redacted] al mattino se n'era andato di buon [redacted]. Al volante della Peugeot della compagna.

Lungo la strada ha individuato una palazzina [redacted] sei alloggi. Si è fermato ed ha fatto man bassa di suppellettili, elettrodomestici, televisori. Quando lo hanno fermato lui ha [redacted] di giustificarsi: «Questa è roba che ho comperato da un marocchino in piazza Bengasi...» ha detto.

Ma, da uno scontrino nella scatola di un videoregistratore, i poliziotti hanno scoperto tutta la storia. Prima sono risaliti al negozio che l'aveva venduto: il supermercato «Bennet» [redacted] Pavone Canavese. Al commissario Luciano Nigro quelli del megamarket hanno dovuto dire a chi lo [redacted] venduto: «Una donna [redacted] Pratiglione...».

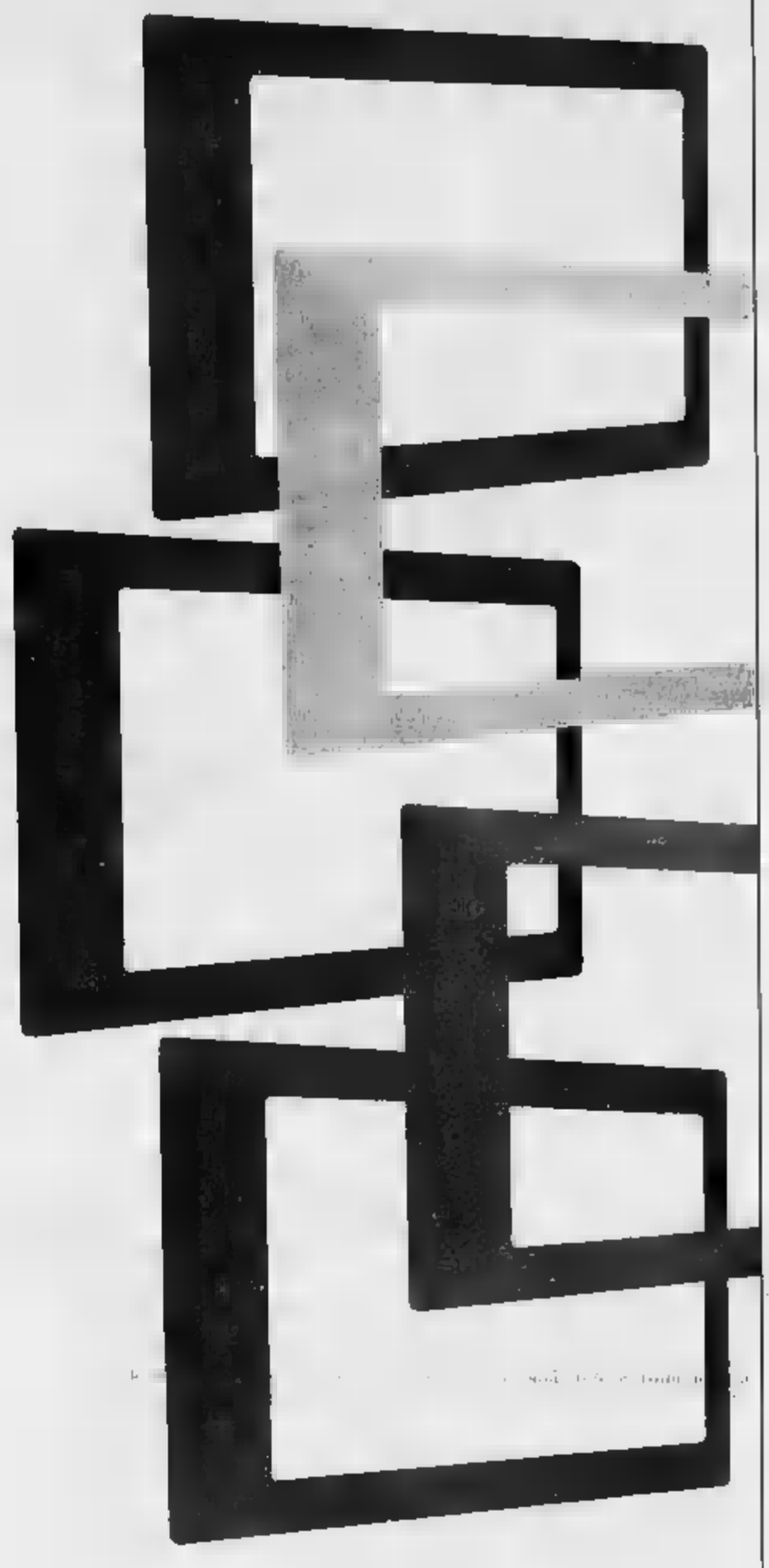
L'hanno contattata e hanno scoperto che quell'apparecchio lei lo aveva appena regalato ad un'amica. Quindi hanno scoperto gli altri furti, e rintracciato quasi tutta la refurtiva. Di Caprio, [redacted] alle strette, ha confessato tutto. E anche qualcosa in più. «Da una casa lì vicino avevo anche rubato una pistola Browning. Ma poi non mi [redacted] fidato a portarla via e, allora, l'ho gettata in un prato lì vicino...».

Stavolta il dirigente del commissariato, Antonio Politano, ha contatto personalmente la vittima del furto. [redacted] la pistola è stata immediatamente ritrovata. Il resto della refurtiva, invece, è stata restituita ai legittimi proprietari. Tutto tranne qualche borsa, che lui aveva gettato in un cassonetto dell'immondizia. Compresa una Louis Vuitton: lui neanche sapeva che quelle borse costano anche qualche milione.

IL WIDESCREEN CHE VUOI

BeoVision

Si fa presto a dire widescreen.
Con **BeoVision 3**, il designer sei tu.
Scegli il colore che vuoi per incorniciare i tuoi 32 pollici.
Scegli il sistema e gli accessori che preferisci.
Scegli e dove posizionarlo:
elegante ovunque.
All'elevata qualità d'immagine abbina
la grande potenza del sonoro.
Con o senza diffusori aggiuntivi,
per un vero effetto audio digitale surround:
dipende da te.



Vi aspettiamo
nei nostri Show
per ritirare
il nuovissimo catalogo
Bang & Olufsen

www.bang-olufsen.com

BANG & OLUFSEN

Bang Olufsen Prime Site
Via Bodoni, 2 Torino - Tel. 011
Via XX Settembre, Cuneo - Tel. 0171 692706

Bang & Olufsen TaxiVision
Via Verdi, 21 Torino - Tel. 011 882185

Domus
Via Tiziano, 34/c Torino - Tel. 011 6647920

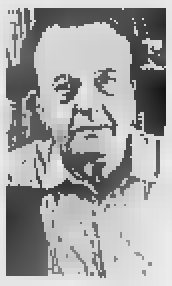
Oberto & Allerino Pro Quattro
Via Di Nanni, 6 Torino - Tel. 011 4332712

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 68.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

IL DIARIO DI UNA GUERRA

Al centro congressi dell'Unione Industriale, [redacted] via Fanti 17 alle [redacted] 21, Gianni Riotta (foto), condirettore de La Stampa, presenta [redacted] ultimo libro «N.Y. Undici settembre. Diario di una guerra», edito da Einaudi. Intervengono Concita De Gregorio de La Repubblica e Cesare Merlini del Consiglio Italia-Stati Uniti. Dagli eroi del volo 93 che [redacted] ai voti la decisione [redacted] arrendersi ai terroristi al maggiore Sonya Finley [redacted] spiega alla lavagna l'equazione «più sicurezza meno libertà», il libro racconta la nuova guerra attraverso le parole e i volti [redacted] protagonisti: gli uomini e le donne d'America.



UN LIBRO PER L'EGITTOLOGO

Per festeggiare gli 80 [redacted] dell'egittologo Silvio Curto (foto) l'Associazione Amici Collaboratori del Museo Egizio e la soprintendente Anna Maria Donadoni Roveri hanno pubblicato in suo onore il libro «Attraverso l'Egittologia». Il volume, oltre alla biografia riunisce [redacted] trentina di saggi specialistici redatt[redacted] professor Curto. Oltre ad aver diretto il Museo Egizio dal 1964 al 1984, insegnando anche Egittologia a Lettere, Silvio Curto ha condotto [redacted] campagne [redacted] scavo in Nubia, che sono valse [redacted] il dono [redacted] parte [redacted] governo egiziano della Cappella di Ellesija.

CDA [redacted] VIVALDA SI FONDONO

La grande alleanza dell'editoria alpina

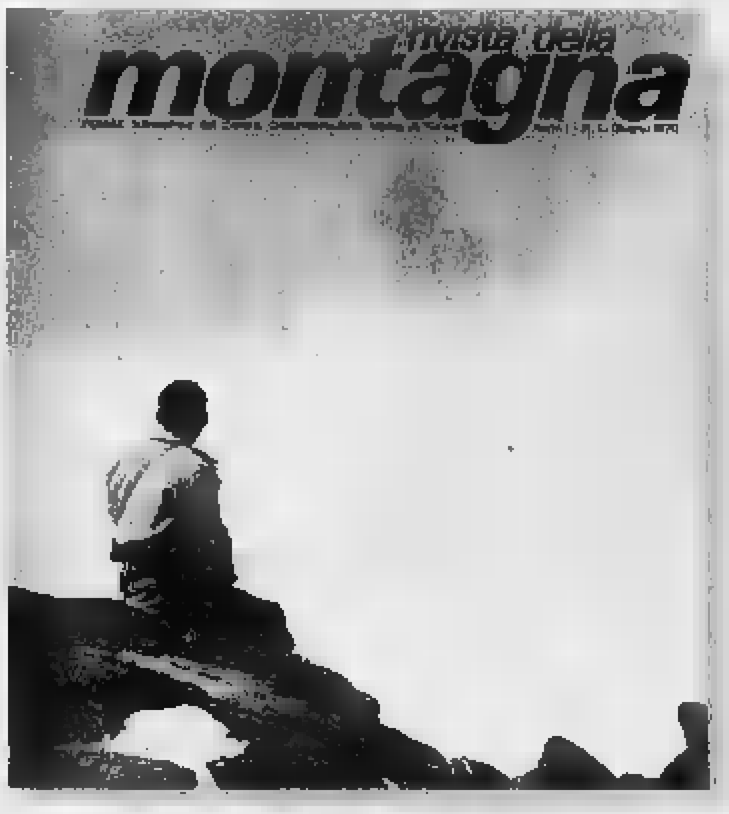
Le case editrici assicurano che non taglieranno la «Rivista» ed Alp «Lavoriamo ad un progetto unitario destinato ad ulteriori sviluppi» Priuli & Verlucca insorge: da decenni siamo noi il punto di riferimento

GUIDO NOVARIA

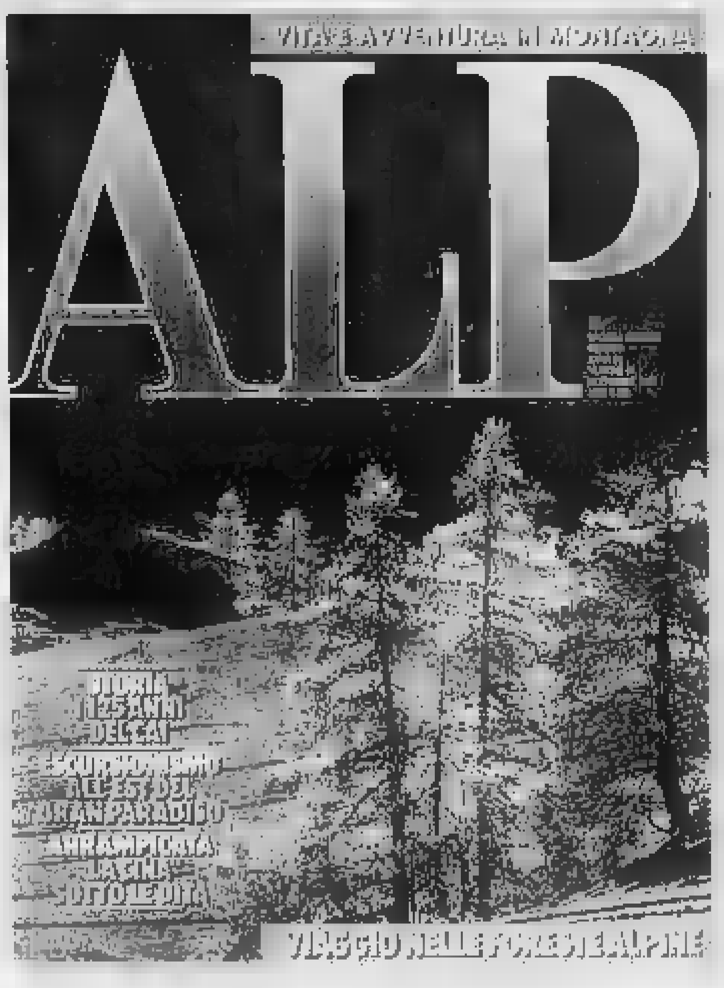
Il programma è ambizioso: far nascere sotto la Mole il polo dell'editoria alpina italiana con un occhio rivolto al mercato straniero. Così Cda e Vivalda spiegano l'[redacted]a siglata pochi giorni fa, dopo una lunga trattativa che deve però ancora «integrare ed ottimizzare [redacted] due strutture». «Un'alleanza che non significherà sacrificare le riviste prodotte fin[redacted] dalle due editrici, la Rivista della Montagna [redacted] Alp» [redacted] affretta [redacted] chiarire Simonetta Quirtano, che nel piano di «ottimizzazione» ha esteso la sua attività dall'ufficio stampa Vivalda a quello [redacted] Cda. In posizione di attesa Roberto Mantovani direttore della Rivista della Montagna: «Gli editori hanno ribadito che le due riviste [redacted] toccano perché i loro ambiti sono diversi e quindi non si tratta di prodotti concorrenziali».

Un'alleanza dunque di gran[redacted] prospettive, anche se entrambe le riviste hanno dovuto fare i conti [redacted] una drastica contrazione di lettori [redacted] con un cambiamento sostanziale del mercato. Può essere significativo rileggere il programma editoriale che gli ideatori della Rivi[redacted] della montagna, nel giugno del '70, elaborarono: «Un gruppo di giovani alpinisti piemon[redacted] ha recentemente costituito a Torino un centro di documentazione alpina (...). Tra le iniziative hanno pensato ad una rivista su cui pubblicare i risultati più interessanti delle proprie ricerche, dedicata agli alpinisti che intendono la pratica della montagna [redacted] for[redacted] arricchimento culturale, oltre che [redacted] fatto sportivo». Fu [redacted] successo, trent'anni fa, quel trimestrale tutto in bianconero che s'inserì in un panorama editoriale alpinistico che fino ad allora poteva [redacted] come unico riferimento la «Rivista Mensile» del Club Alpino italiano. Sono anni di crescita costante per la Rivista del Cda, che però all'improvviso deve fare i conti con un gruppo [redacted] redattori decisi a non occuparsi [redacted] più - e [redacted] solo - di una montagna "eroica", fatta di itinerari, cartine da manuale, interviste ai grandi dell'arrampicata: «Una montagna dove ad esempio i problemi dell'ambiente non emergevano ancora in tutta la loro importanza - ricorda Enrico Camanni tra gli ideatori [redacted] primo direttore di Alp -. Volevamo fare una rivista dalla grafica accattivante, in grado di catturare un pubblico nuovo». Sono anni in cui le riviste specializzate in ambiente e natura - Airone su tutte - raggiungono tirature incredibili. «Alp ci fece anche scoprire come il pubblico di montagna gradisse la lettura, nacque allora la collana "I Licheni", che s'impo[redacted] subito all'attenzione» ricorda Camanni. Ma la crisi è alle porte: Rivista e Alp, alla metà degli anni '90, vedono i lettori scendere, [redacted] grandi imprese sono finite, la montagna non fa più notizia come [redacted] passato. Si cambiano impostazione grafica ed editoriale, fino alla recente scelta di Alp di realizzare numeri monografici.

E siamo alla cronaca di questi giorni [redacted] il progetto del «polo editoriale alpino», [redacted] quale un altro editore torinese, Priuli & Verlucca, sembra rivendicare la paternità: «Il lancio in Italia della testata internazionale "L'Alpe" con cadenza [redacted] strale altro [redacted] è se [redacted] l'ultimo sviluppo nel settore montagna [redacted] più nello specifico nel settore della cultura alpina e di montagna di un editore che, anche se ha saputo diversifica[redacted] moltissimo la sua produzio[redacted] editoriale, continua ad [redacted] re un punto di riferimento, anche all'estero, per quello che riguarda la montagna e la cultu[redacted] alpina» osserva Luca Priuli. [redacted] neonato «polo dell'editoria alpina» è avvertito.



La copertina del primo numero della Rivista della montagna



ALP si presentò subito ai lettori con una [redacted] grafica accattivante

UN FENOMENO UNICO NELLA CULTURA ALPINISTICA

Troppe due riviste sotto la Mole manca la capacità d'informare

ALBERTO PAPUZZI

Nella scia di una storica tradizione per la cultura alpinistica - dalla fondazione del Club Alpino alla comparsa dei primi sci - Torino può vantare, dal 1984, il primato di pubblicare le uniche due riviste italiane di montagna e alpinismo. Le due testate mensili sembravano essersi divise salomonicamente il mercato: La Rivista della Montagna si rivolgeva a un pubblico più tradizionale, occupandosi soprattutto di escursionismo, scialpinismo e alpinismo classico; Alp invece ha strizzato l'occhio, fin dalla nascita, alle nuove energie dell'arrampicata sportiva e ai crescenti appassionati dell'avventura estrema. Su queste basi, negli Anni Ottanta, una convivenza competitiva sembrava non soltanto possibile bensì foriera di successi. Con l'esplosione del cosiddetto free climbing sulle pareti basse e, più tardi, sui [redacted] artificiali, si prospettava infatti un'espansione del mercato dell'abbigliamento tecnico, dell'equipaggiamento e dei materiali, [redacted] positive ricadute sul gettito pubblicitario. Lo stesso sviluppo delle gare di arrampicata, con la nascita di una federazione sportiva e l'organizzazione di una squadra nazionale, metteva a disposizione della diffusione di riviste sia [redacted] parco aderenti [redacted] pubblico ad hoc. Che cosa è successo? Che cosa non ha funzionato? Una prima ipotesi è che l'espansione del mercato, passata l'euforia, si sia rivelata [redacted]ai meno vistosa e promettente, non tale comunque da garantire cospicui budget pubblicitari. Per cui la concentrazione editoriale si sarebbe resa necessaria per economie e sinergie che consentano miglioramenti sia nella raccolta sia nella distribuzione dei proventi pubblicitari. Una seconda ipotesi è che sia cresciuta una generazione di alpinisti - soprattutto arrampicatori e ghiacciatori con una concezione sportiva della performance - che abbia scarso interesse per la storia e la cultura della montagna. I giri di walzer della Rivista e di Alp, per inseguire proprio questo pubblico, avrebbero finito per ridurre la capacità di fare informazione, aerofizzando piuttosto che elettrizzando il pubblico dei potenziali lettori.

registro&diario

«La scuola, approdo d'ansie e disperazioni»

Registro&Diario, la scorsa settimana, [redacted] è occupato del dramma della studentessa del «Passoni» che, ubriaca, si è gettata da una finestra della [redacted]cuola. Tra le e-mail arrivate all'indirizzo della rubrica (m.low@libero.it) anche quella [redacted] preside, Claudia Cassio.

Non è facile dire le cose giuste al momento giusto; non è facile scindere il ruolo di dirigente scolastico dal coinvolgimento personale e umano. Ho evitato interviste e dichiarazioni nel tragico giovedì pomeriggio in cui Anna si è gettata nel vuoto, perché temo i media. Forse non ho [redacted] torto, almeno a giudicare da come una notizia che tocca - e non marginalmente - l'ambito così delicato e privato del malessere di una sedicenne, è stata usata da tanta cattiva stampa. Ho letto di negligenza sottintesa da parte del docente di classe; ho intravisto adolescenti alcolizzate o drogate. Ho ascoltato dibattiti di «esperti» su problemi che sarebbero comuni a tutti i giovani, [redacted] distinguo e senza pietà. Ma la storia di [redacted] giovane che rifiuta la vita [redacted] la conosco davvero e nessuno dovrebbe avere il diritto di paragonarla ad altre vicende, ad altre storie. Così come dedurre dalle parole dei compagni sconvolti che tutti [redacted] studenti bevono, fumano e usano droghe, può, forse, minimiz[redacted] l'accaduto, o [redacted]e intendersi solo come solidarietà, come dire «tutti lo fanno, dov'è il problema?».

Riconosco, condivido quanto pubblicato sul Diario e Registro di Classe; l'occasione mi spinge a chiosare le due [redacted]ttere con [redacted] modesto contributo del dirigente scolastico del Passoni.

Sono due pensieri contraddittori, come spesso lo è il [redacted] lavoro: da un lato è la responsabilità di chi dovrebbe [redacted] garantire nella scuola [redacted] sereno svolgersi di attività didattiche finalizzate ancora - e dopo tutto - all'apprendimento di saperi che la società pretenderà, malesseri adolescenziali o non, dall'altro sta la certezza che la scuola di oggi, nel vuoto, nella paralisi di valori condivisi di sicurezze familiari, è il luogo d'approdo di ansie e [redacted] volte di disperazione giovanile. I docenti lo sanno e anche per loro il ruolo professionale è incerto: professori o psicologi? I presidi esterni aiutano, ma occorre un tempo [redacted]nito per cogliere segni, trasformare fragilità [redacted] sicurezza. Nessuno è [redacted] grado di garantire [redacted] episodi come quello [redacted] Anna non si ripeteranno. Tutti [redacted] scuola hanno fatto tutto, qualcuno persino di più; ma fino a quel giovedì anche la fortuna ci è stata vicina. Oggi rimangono parole di speranza per il Passoni, una scuola dove il dialogo non è mai venuto meno, resta un'immagine appannata da quello che è [redacted]ccesso e che, credo, poteva accadere anche altrove e il desiderio [redacted] Anna torni presto a scuola.

C'è lo smog, l'avventura è in autobus

Strano inverno questo, senza pioggia l'aria è diventata irrespirabile. Così abbiamo dovuto spes[redacted] lasciare le nostre auto parcheggiate sotto casa e far ricorso ai [redacted]zzi pubblici. Avevo dimenticato l'attesa alla fermata, la gran folla di studenti che si stringono sull'autobus, quelli che borbottano perché «questi maleducati non [redacted] tolgono lo zaino», quelli che parlano animatamente del Grande Fratello, quelli che litigano perché Toldo è meglio di Buffon e viceversa.

Il viaggio sul 51 sembra lunghissimo, ogni fermata porta con [redacted] nuovi studenti, qualcuno che [redacted] reca al lavoro, qualcun altro che si prepara alla quotidiana giornata di crimine e qualcun altro che si prepara alla quotidiana giornata [redacted] legge. Simone sale assorto nei suoi pensieri, neanche mi vede, due cuffie nelle orecchie, starà ascoltando la solita musica punk. E' perso in [redacted] altro mondo, [redacted] si accorge della tipa niente male seduta sulla destra, [redacted] fissa incessantemente fino al nostro capolinea. Strattonandolo lo porto fuori, non si è ancora accorto di me, i suoi occhi brillano, poi di colpo [redacted] faccia davanti alla sua lo risveglia bruscamente dal sogno: «Era co[redacted] bella, tu sei così brutto, la scuola [redacted] così brutta!» mi dice triste.

Eppure non può continuare il viaggio, la prof di mate lo aspetta, f[redacted] rivedrà più quella ragazza. E se la dovessi rivedere io non lo informerei di certo. Il pullman riparte, Simo lo fissa per un po', poi si decide e si avvia verso l'ingresso. Io sono già qui sull'uscio a chiacchierare con Alberto. Mentre Sim[redacted] si avvicina fissa la targa del liceo appesa al muro, ma dall'espressione del viso sembra leggere tutt'altro. Io leggo la sua mente: «Per me si va nell'aula dolente, per me si va ne l'eterno dolore, vieni qua perdu[redacted] studente. Ingiustizia [redacted] il mi[redacted] basso fattore; fecemi [redacted] divina ministra, [redacted] somma insolenza e 'l provveditore». La vicepreside già urla contro i ritardatari ricordando: «Lasciate ogne speranza, voi ch'intrate». Simone si blocca, qualcosa gli dice che non è giornata, [redacted] vuol proprio entrare, lo trascino dentro e ci dividiamo, lui a destra e io a sinistra con Alberto verso la nostra classe. La professoressa di arte mi accoglie col solito rimprovero per il ritardo, ben centoventi secondi, io mi giustifico con la solita inverosimile storia dell'incidente che ha bloccato il traffico. La prof di mate accoglie Simo interrogandolo. Aveva ragione lui: era meglio non entrare, seguire quella ragazza e tentare un disperato approccio. La giornata scolastica passa come al solito «e quindi uscimmo a riveder le stelle».

cipos@supereva.it

[redacted] **VIA PO** IL VINCITORE

Dopo Napoleone Ferrero fa l'indiano

Il direttore della Fiera del Libro si è imposto raccontando il fascino ingannevole [redacted] un capo pellerossa negli Anni 20 Miglior esordiente «Un mattino a Irgalem» di Davide Longo

«Quest'anno [redacted]no arrivati più di [redacted] romanzi, segno di una straordinaria fecondità letteraria di questa città e questa regione: libri di tutto riguardo, fortemente radicati nella [redacted] del nostro territorio di cui sono eccellenti testimoni». Parole di Lorenzo Mondo, presidente della giuria tecnica (composta da Bruno Quaranta [redacted] Giovanni Tesio) che [redacted] sottoposto al giudizio di cento iscritti dell'«Associazione amici dell'Università» gli 8 finalisti del [redacted] Letterario Via Po, riservato ad autori piemontesi o che [redacted] ambientato [redacted] nostra [redacted]gione la loro opera. Il riconoscimento è stato assegnato ieri [redacted] Centro Congressi dell'Unione Industriale [redacted] Ernesto Ferrero, che in «L'anno dell'indiano» (Einaudi) racconta la storia vera del capo pellerossa Corvo Bianco, al secolo Chief White Elk: [redacted] imbroglione-gentiluomo che stregò l'Italia degli Anni Venti con [redacted] suo fascino esotico [redacted] la [redacted] mirabolante ricchezza. Miglior autore esordiente è stato invece giudicato Davide Longo, con «Un mattino ad Irgalem» (Marcos y Marcos), autore-rivelazione del Grinzane Cavour, sceneggiatore e regista oltre che ex giocatore di basket.

Ernesto Ferrero ha parlato del suo ro[redacted] spiegando d'aver narrato un inganno: «Corvo Bianco riempì le cronache [redacted] mandò in delirio i salotti e le folle di mezza Italia, e fu a Torino che si sollevarono i primi dubbi sulla sua identità. Un apologo che insegna come in ogni tempo ci siano persone di cui diffidare. Certo, il mio indiano era un dilettante rispetto agli imbonitori d'oggi, se è vero che Wanna Marchi ha ingannato 300 mila perso[redacted]. Ferrero ha ringraziato [redacted] giuria «Perché è [redacted] raro [redacted] "riconosciuti" in patria, e perché è importante [redacted] avuto l'attenzione anche di giuria popolare, visto che [redacted] soprattutto i lettori, con il loro tam-tam, a decretare la fortuna di un libro. E poi, il riconoscimento arriva qui, dove da anni s'organizzano cartelloni culturali che raccolgono tantissimo pubblico: [redacted] bene quanto siano più frequenti le frustrazioni che le gioie, in tema di manifestazioni culturali. Quando ho presentato il mio [redacted] Genova c'erano 12 persone, parenti compresi». La ressa nelle sale in cui si parla di letteratura [redacted] un segno dell'eccezionalità di Torino, città più colta [redacted] civile [redacted] quanto [redacted] creda».

Giunto alla quarta edizione, organizzato dal Centro Congressi e dall'As[redacted] Amici dell'Università con il sostegno di Banca Reale [redacted] Reale Mutua Assicurazioni, al Premio «Via Po» - presentato da Dagoberto Brion - hanno portato il loro saluto il rettore, Rinaldo Bertolino, e il presidente degli «amici» dell'ateneo, Piero Peradotto. [redacted] legame [redacted] via Po, [redacted] della città e dell'ateneo» nelle parole del rettore, ha parlato Davide Longo raccontando che «Come molti ragazzi approdati a Torino per studiare all'Università, è [redacted] la prima strada che ho scoperto: vedendo i suoi portici, o luoghi come Florio e il bar Elena ho compreso perché siano entrati nel cuore di scrittori come Pavese». Alla cerimonia hanno ricevuto una [redacted] zione d'onore [redacted] altri finalisti: Alessandro Barbero, Dario Buzzolan, Andrea De Marchi, Gianni Farinetti, Laura Pariani e Sergio Pent. (g. fav.)

ERNESTO FERRER [redacted]

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

CONFERENZE **Arte cristiana**

Primo appuntamento del corso di formazione sull'arte cristiana. Stasera incontro sul tema «Il battistero paleocristiano».
■ Istituto Don Bosco, via Caboto 27, [redacted] 20,30

Disagio psicologico

Giuseppe Campra, psicologo e psicoterapeuta, illustra il tema «Introduzione alla psicoespressione». Organizza Esprimersi.
■ Unitre, [redacted] Francia 27, ore 21-23, tel. 011 434.37.00

Vincenzo Bellini

Paolo Gallarati, docente di Drammaturgia Musicale al Dams, parla sul tema «Echi [redacted] rimembranze nella "Sonnambula" di Bellini». Introduce Loris Maria Marchetti.
■ Centro Pannunzio, [redacted] Maria Vittoria 35h, ore 17,30

Ebraismo

Per il ciclo sulle «Religioni per la pace: pensare alla morte per rispettare la vita», il rabbino Luciano Caro parla di «Ebraismo».
■ Centro Studi Sereno Regis, via Garibaldi 13, ore 18

Scrittura [redacted] femminile

«Una nicchia per sé...una nicchia per scrivere». Incontro di presentazione gratuita del corso di «Scrittura [redacted] femminile», in 8 incontri, tenuto da Maria Elena Bo, insegnante e formatrice.
■ Associazione Nirvana, largo Casale 309, ore 18, tel. 339 208.50.94

TEATRO **Teatro di fi[redacted]**

Prosegue «Il Gioco dei Fili», Festival Internazionale del Teatro di Figura. Oggi, spettacolo dal titolo «I burattini di Maddalena».
■ Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5, ore 10, tel. 011 53.02.38

Rane

La commedia di Aristofane «Rane» viene portata in scena dalla Compagnia del Teatro Fregoli. Fino a domenica 10 febbraio.
■ Teatro Fregoli, piazza Santa Giulia 2 bis, ore 21, tel. 011 817.93.73

GLI APPUNTAMENTI

degli alberi

E' iniziata la distribuzione dei biglietti invito, alle casse del cinema Lux, per gli ingressi gratuiti alla proiezione del film «Aida degli alberi», riservata ai nonni e ai nipotini, dai 3 agli 11 anni. Lo spettacolo gratuito è quello del 12 febbraio alle 15.

■ Cinema Lux, Galleria San Federico ore 16-19,30, tranne sabato e domenica. Info: 011.4425833.

Famiglia oggi

Don Bruno Ferrero, pedagogista, conduce una serata di approfondimento sull'argomento «Dove va la famiglia oggi? Proposte e speranze per una ritrovata centralità della famiglia».

■ Teatro Don Orione, Parrocchia Famiglia di Nazaret, viale Mughetti 18, ore 21

«AIDA DEGLI ALBERI» GRATIS A CARNEVALE

Cinema e pittura

Il Museo Nazionale del Cinema e il Museo Accorsi presentano un ciclo di tre proiezioni dedicate al cinema e alla pittura. La rassegna s'inaugura oggi con l'incontro dal titolo «Cinema e Pittura - E luce fu». Intervengono Stefano Boni del Museo del Cinema e Alberto Cottino, direttore del Museo Accorsi.

■ Museo Accorsi, via Po 55, ore 11, tel. 011 815.07.70.

Metodo steineriano

Conferenza ■ presentazione del metodo steineriano con particolare riferimento alle classi I elementare e I media. Ne parla Mirella Merlino Zanchi.

■ Scuola Rudolf Steiner, via Giordano Bruno 3, ore 20.30, tel. 011 318.77.08

Storia del Tibet

Il Cesmeo organizza un seminario sulla «Storia del Tibet». Si approfondiscono gli intrecci fra la storia politica e la storia religiosa dal VII al XVII secolo. Nell'appuntamento di oggi, Franco Ricca, dell'Accademia delle Scienze, parla ■ «L'introduzione del Buddhismo ■ Tibet e i "Re buddhisti" nell'agiografia tibetana».

■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 18,15

Israele

Presentazione del sito www.informazionecorretta.com a cura del gruppo Tikshret-Watch. Il sito nasce per diffondere una corretta informazione su Israele. Interviene Angelo Pezzana.

■ Comunità Ebraica, piazzetta Primo Levi, ■ 21

MUSICA DOVE

■ Il concerto di Ralss degli Almamegretta previsto per stasera al Barbar in via Maria Vittoria è stato rinviato a data destinarsi.

SELECTER. Regna lo ska nel martedì sera dell'«Hiroshima Mon Amour»: sul palco di via Bossoli 83 sono, infatti, attesi i The Selecter (foto). Si tratta di uno dei gruppi «storici» ■ genere musicale di ventato popolare negli Anni Ottanta anche da noi, grazie soprattutto ai Madness. La band inglese è sulle scene dal 1979 e questa sera propone i suoi successi: non mancheranno, quindi, «Three minutes heroes», «The whisper», «Missing words» e «On my radio». L'appuntamento è fissato per le 22,30, gruppo di spalla i torinesi Puddings. Ingresso: 8 ■.

COUSTEAU. Arriva da oltremanica anche la pop band protagonista questa sera al «Barrumba»: si chiama Cousteau ed è presente sulla scena londinese da un paio d'anni con il suo brit sound arricchito da influenze jazz e blues. Il cantante Liam McKahey, Davey Ray Moor alla chitarra e piano, Robin Brown alle chitarre elettriche, Joe Peet al basso e violino, Craig Vear alla batteria sono attesi alle

22,30 sul palco di via San Massimo 1. Apre la serata il romano Pinomarino. I biglietti costano 13 euro.

LA PORTA. Roberto Demo ■ Palmino Pia presentano questa sera al «Café Procope» (via Juvarra 16) il compact disc intitolato «La Porta». Jazz a partire dalle 22,30, ingresso libero.

CONCERTI. Il quartetto di Barbara Raimondi propone jazz a partire dalle 22 al «Magazzino ■ Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis). E' all'insegna del jazz il martedì sera a «La Brenta» (via Cibrario 36, ore 22): suona il duo Pellissero-Russo.

Jam session a palco aperto questa sera al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22).

Fuori città si segnala il concerto della blues band Antigma all'«Onda Music Pub» di Alpignano (via Almese 99).

S'inizia alle ore ■.

PER I GIOVANI

A scuola di grande musica con Abbado e colleghi

L'«Associazione Lingotto Musica» ha presentato ■ ■ quarta stagione Nelle «prove aperte» i Berliner Philarmoniker

LEONARDO OSELLA

Fiore all'occhiello dell'Associazione Lingotto Musica, la rassegna «Giovani per i Giovani» si prefigge appunto di proporre ai ragazzi alcuni concertisti loro coetanei, come stimolo e emulazione. Ieri è stata presentata la quarta stagione, che si articola in due momenti, una serie di cinque concerti pomeridiani cameristici e due «prove aperte» mattutine di concerti orchestrali, queste ultime destinate alle scuole superiori e ai Conservatori che presentino domanda scritta. L'iniziativa riscuote tali consensi che vede schierati come sponsor Regione, Provincia, Città di Torino, Banca di Roma, Compagnia di San Paolo, Fiat, Fondazione Crt, Lingotto Spa, Unione Industriale.

I concerti ■ terranno a ingresso libero nella Sala dei Cinquecento con inizio alle 18: un orario studiato per agevolare appunto la partecipazione dei giovani, ■ e gli appuntamenti sono aperti a tutti.

IL QUARTETTO ARION

Ma ecco il calendario nel dettaglio, non prima di avere specificato che ognuno dei solisti o gruppi invitati rappresenta un ente musicale di primo piano. Si inizia lunedì 18 febbraio col pianista Alessandro Dolci, bresciano di ■ anni, presentato dal Fondo Ottorino Respighi della Fondazione Giorgio Cini di Venezia: eseguirà Brahms, Skrjabin, Berio, Ravel. L'11 marzo seguirà, presentato dalla Scuola di Fiesole, il Quartetto Arion (Pietro David Ciramia, Daniela Marinucci, Edoardo Rosadini, Giancarlo Giannangeli): il 19 ■ la volta dell'Ensemble Phylae - due oboi, fagotto, clavicembalo e contrabbasso - in rappresentanza del Conservatorio di Parigi, mentre il 2 aprile si ascolterà il chitarrista Lorenzo Micheli della Musik-Akademie di Basilea. Chiuderà la serie, il 9 maggio, il Quintetto di fiati della Filarmonica di Berlino.

Le prove aperte si presentano come invito alla musica sinfonica. Martedì 12 febbraio i ragazzi delle scuole iscritte ascoltano la Mahler Chamber Orchestra, complesso di giovani strumentisti selezionatissimi che sarà diretto da Christopher Kogwood e vedrà la partecipazione di una clarinettista eccezionale come Sabine Meyer. Il 10 maggio saranno di scena i mitici Berliner Philharmoniker che, sotto ■ bacchetta di Claudio Abbado, interpreteranno pagine di Gustav Mahler: «Sinfonia n. 7» e «Cinque Rückert Lieder» (con il mezzosoprano Waltraud Meier).

Informazioni ■ prenotazioni allo 011 6640452.

TEATRO

«Re Lear» al Garybaldi

Il teatro si mescola alla vita privata: è così che «Re Lear» acquista il sottotitolo «Tutto su mio padre», nel progetto curato da Serena Sinigaglia e prodotto da A.T.I.R. Associazione Teatrale per la Ricerca ■ collaborazione con il Comune di Macerata e AMAT/Associazione marchigiana Attività Teatrali. Lo spettacolo, adattato da Laura Curino e diretto dalla stessa Sinigaglia, è in scena da domani sino al 9 febbraio al Garybaldi di Settimo. «1983: Dany Sinigaglia, ovvero mio padre, muore stroncato da un tumore al fegato. Ha 47 anni, io 10» questa la premessa biografica annotata dalla Sinigaglia nelle note di regia. E con le vicende personali e pubbliche di un'intera generazione - quella orfana, per così dire, di «punti di riferimento precisi con i quali confrontarsi e soprattutto formarsi un'identità - ■ intreccia la storia del Lear shakespeariano.

CORSI NELLA REGIONE

Trenta docenti insegnano il piemontese

E' ormai il quinto anno che il Centro Studi Piemontesi-Ca de Studi Piemontèis organizza in tutto il territorio regionale i corsi di lingua e di letteratura piemontese per conto della Regione Piemonte. E' una consegna che viene dalla legge 26, nata con lo scopo di proteggere e promuovere la conosc■ dell'originale patrimonio del piemontese e delle sue parlate. Sotto la direzione di Giovanni Tesio, trenta docenti esperti in varie discipline copriranno più di trecento ore di lezione (ogni corso diciotto ore di frequenza per nove lezioni). ■ Biella si è cominciato lunedì 27 gennaio, a Serravalle Sesia l'8 di febbraio, a Ivrea e Saluzzo il 13, a Novara il 14, ad Alessandria e Torino il 15, a Verbania il 18, ad Asti il ■, a Cuneo e Alba il 20, ■ Cossato e Mondovì il ■, a Vercelli e Moncalieri il 22, a Domodossola il 18 di marzo. Per tutte le informazioni specifiche (programmi e sedi in cui si tengono le lezioni) basta far riferimento al Centro Studi Piemontesi (tel. 011537486, fax 011534777, e-mail: espiem@tin.it). Con i corsi pensati per l'aggiornamento degli insegnanti ma aperti a tutti coloro che vogliano approfondire ■ ■ scenza del piemontese, da quest'anno sono stati avviati anche i primi trenta ■ per bambini delle scuole d'infanzia ed elementari.

PERSONAGGI DELLA MEMORIA

Quando la Resistenza è donna

La morte di Frida Malan ha riacceso l'attenzione sulla partecipazione femminile alla guerra di Liberazione e alle sue coraggiose protagoniste

I funerali di Frida Malan, morta sabato notte, si terranno domani. Alle 11,20 la salma lascerà il Maurizianо per il cimitero Monumentale dove parleranno il presidente del consiglio comunale Marino e alcuni partigiani.

MARINA CASSI

Hanno curato, nutrito, nascosto, trasportato, convinto, organizzato, consolato, diretto, sparato. Le donne partigiane hanno avuto nella Resistenza mille ruoli diversi e oggi - che un'altra protagonista è morta - la piccola pattuglia di combattenti che rimane continua con passione immutata a testimoniare quei valori e racconta di sè e delle altre con quello che ora si definirebbe understatement, che è lo stesso pudore che vela da oltre mezzo secolo il loro ruolo.

Matilde Di Pietrantonio aveva 22 anni, un cappottino scuro, le calze corte, una cartella con dentro una grossa Steyr. Ha rapito fascisti importanti per scambiarli con partigiani detenuti dai nazifascisti e in pericolo di vita. Racconta con naturalezza: «Non ho mai ucciso, sequestrato sì. La mia era una guerra contro la morte. L'ho fatto anche durante il processo al comando militare del Cln prima del Martinetto, siamo arrivati tardi e non abbiamo potuto salvarli, altre volte ne abbiamo portati via parecchi dei nostri dalle loro grinfie».

Per una ragazza nata e cresciuta nel fascismo - con le donne ridotte per vent'anni al «ruolo di fauricis» - mutare così drasticamente ruolo non è stato semplice. «Era rischiosissimo, era duro. Ma si doveva fare e l'ho fatto». Tante altre non erano armate, ma lei è netissima: «Non ha importanza, non cambia nulla. Il sostegno logistico alla Resistenza è stato fatto dalle donne, senza di loro non si sarebbe fatta».

Dei quasi 89 mila partigiani piemontesi che hanno chiesto il riconoscimento della loro attività - di cui testimonia la ricerca «Partigiani e Resistenza civile in Piemonte» realizzata dagli Istituti storici della Resistenza con il consiglio regionale e coordinata dal professor Claudio Dellavalle - quasi 4 mila erano donne (1.400 combattenti in armi con 80 cadute). Ma la loro presenza secondo la direttrice dell'Istituto storico della Resistenza torinese, Ersilia Alessandrone, è stata «largamente sottorappresentata». Dice: «Nel dopoguerra, quando era il momento di chiedere il riconoscimento, molte, vista il clima culturale del momento, hanno preferito stare zitte temendo di essere prese per delle "poco di buono". E poi le famiglie, come ha detto felice sintesi Giuliana Beltrami, "le hanno risucchiate come gigantesche piovre"».

Lucia Bootto Testori è un paradigma di questa situazione. Ha avuto un ruolo nodale, ma ancora adesso ne parla come di cosa da nulla. E' lei che poco più che ventenne porta, a rischio della vita, 5 chili di plastico e detonatori per bloccare i treni tedeschi o che coordina le azioni di protesta delle donne della Manifattura Tabacchi o che nasconde sotto gli abiti la bandiera del Cvl per trasferirla attraverso 14 posti di blocco fino a Torino dal cuneese. Ed è ancora lei che conduce il bloodissimo generale John Stevens dalle Langhe a Torino - dove coordinerà gli Alleati - nascosto su un camioncino sgangherato. Quando l'alto ufficiale le chiederà di fare il percorso inverso per andargli a prendere la giacca la mandarà al diavolo: «Ho rischiato la vita per lei, non lo faccio per la sua giacca». Il 26 maggio del '45 sarà il suo testimone di nozze.

Bianca Guidetti Serra è convinta che a Torino le donne coinvolte nella Resistenza siano «il nucleo fondamentale era costituito dai "Gruppi di difesa della donna e per l'assistenza ai combattenti per la libertà". La nostra idea di fondo era ovviamente liberare l'Italia dai fascisti e dai tedeschi, ma anche batterci per cambiare la nostra condizione». Aggiunge: «Durante il fascismo le donne (e anche gli uomini) non votavano, ma noi in più non potevamo lavorare negli uffici pubblici e anche privati tranne che per quote minime, non avevamo l'uguaglianza salariale». Riflette: «Penso sempre che se tanto è mutato nella vita delle donne qualcosa sia dovuto anche a quello che abbiamo fatto allora».

Una formazione di staffette partigiane (da «Storia della Resistenza», editori Riuniti)

LE PROTAGONISTE

Bianca Guidetti Serra ha combattuto con i Gruppi di difesa della donna e raccolto decine di testimonianze di partigiane nel libro «Compagne» dove ricorda anche Libera e Vera Arduino trucidate dai fascisti

Matilde Di Pietrantonio era una delle almeno 1.400 partigiane piemontesi armate e ha sequestrato fascisti importanti per scambiarli con compagni partigiani detenuti e condannati a morte

Lucia Bootto ricorda quando venne mandata a «scendiata dai nazifascisti o quando andò da una famiglia di Ceva sterminata e i cui bambini erano stati usati come tiro a segno

GLI APPUNTAMENTI

Un'ora, un libro
Il professor Raffaele Astrua presenta il libro «L'uomo che fu Giovedì» di Gilbert Keith Chesterton.
■ Centro Culturale Pier Giorgio Frassati, via Sant'Anselmo 40, ore 18

Riti funebri
Alberto Cavaglion, Giovanni De Luna e Sandro Gerbi a colloquio con Marcella Filippa della pubblicazione del ultimo libro «La morte contesa. Cremazione e riti funebri nell'Italia fascista» (Paravia Scriptorium).
■ Società per la Cremazione, corso Turati 11/c, 7° piano, ore 21

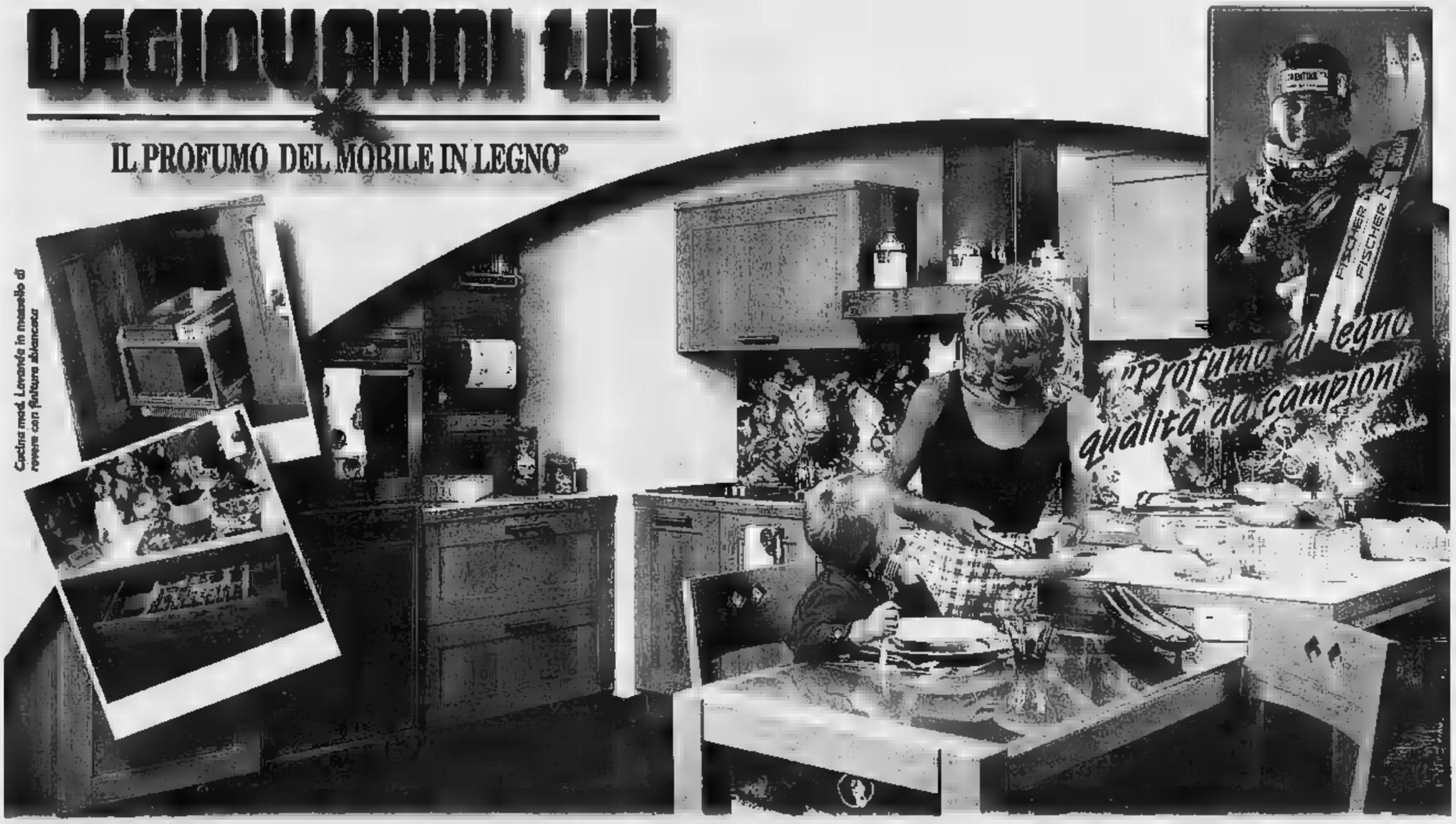
Antichi utensili
Presentazione del volume di Marino Tarizzo «Suoni di antichi utensili». Marco Seveso, la poetessa Silvana Cappori e il musicista Giorgio Osti parlano con l'autore e l'editore.
■ Cooperativa Borgo Po e Decoratori, via Lanfranchi 28, ore 21

Comoglio
Torinese, dottorando in Architettura e Progettazione Edilizia, Giorgio Comoglio si presenta in veste di pittore con una mostra personale che si inaugura domani, dalle 17 alle 20. Si tratta di quadri, dove realtà e astrattismo si uniscono per dar vita a opere come «Fiore su fondo rosa» o «Dune», caratterizzate da una particolare sensibilità per il colore e le forme. Sino al 23 febbraio.
■ Galleria Mirò, piazza Vittorio Veneto, orario: 16-19,30, sabato 10,30-12,30/16-19,30, tel.011862602.

Maestri del '900
La collettiva di del Novecento consente di misurarsi a importanti dipinti di Felice Carena, autore di nature morte, e alle figure di Aroldo Bonzagni, a una strada parigina delineata con freschezza da Filippo de Pisis e alle esperienze pittoriche di Francesco Menzio, Achille Funi e Italo Cremona.
■ Galleria Sant'Agostino, corso Tassoni 56; orario di apertura: 9,30-12,30/15,30-19,30

DEGIOVANNI tui

IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO®



www.degiovanni.com

Sede, Produzione e vendita:
BROSSASCO (CN) Via Gilba, 10 - 12020
Tel. +39 - 017568273 Fax +39 - 0175 68003

Punti Vendita:
LOMBRIASCO (TO) Via S.Giovanni Bosco 36/a
Tel +39 - 011 9790207 / Fax +39 - 011 9790347
QUART (AOSTA) - Regione Amerique 11
Tel +39 - 0165 765 767 / Fax +39 - 0165 765827
CASTAGNITO D'ALBA (CN) Località Baraccone
Tel +39 - 0173 212561 / Fax +39 - 0173 210856

APERTO LA DOMENICA

COPPA CARNEVALE - DOMANI GLI OTTAVI DI FINALE: IL TORINO GIOCHERÀ CONTRO IL PARMA, I BIANCONERI CON IL CITTADELLA

Promossa anche la Juve

Frara e Paro goleador contro i Pumas

Aurelio Benigno

La Juventus ce l'ha fatta. Superati i messicani del Pumas per 2-0, ha dovuto aspettare gli altri risultati prima di festeggiare il passaggio agli ottavi di finale della Coppa Carnevale. I ragazzi di Gasperini, al fischio finale, hanno raggiunto subito il telefonino dell'accompagnatore della squadra Boldi ed hanno aspettato, insieme al loro allenatore, i risultati del Palermo e del Brescia, dopodiché il loro urlo liberatorio ha fatto capire a tutti che la Juve era tra le tre migliori seconde del secondo gruppo.

Ma quanta fatica per ottenere questo prezioso successo. Un'infinità di palle gol vanificate, troppo nervosismo, troppa approssimazione dovuta all'alta posta in palio, oltre all'accurata disposizione difensiva dei messicani, attenti nella marcatura a [redacted] e molto tecnici nel possesso di palla, atteggiamento tipico delle formazioni centro-sudamericane, anche se il Pumas si è presentato a questo appuntamento già con le valigie pronte per il ritorno a casa.

Gasperini sceglie il tridente e fa capire subito le intenzioni della sua squadra, ma Pericard, Guzman e Romano sono controllati in tutta la zona d'attacco e quindi il grande lavoro del primo tempo viene distribuito sia [redacted] due esterni Papa e Fofana che sui due centrali Frara e Paro. E infatti sono proprio due diagonali di Fofana ad impensierire il bravo portiere Palacios. Poi tocca a Romano alla mezz'ora sfiorare il gol dopo un buon palleggio aereo ma il [redacted] tiro finisce fuori di [redacted] niente. La Juve è praticamente riversata nella metà campo messicana, mentre il Pumas rallenta l'azione e pensa solo a difendersi facendo girare palla.

Per questo motivo Gasperini nella ripresa allarga Pericard sulla sinistra, liberando Guzman in zona centrale per cercare l'uno contro uno, unica possibilità per superare la «diga» messicana. Oltre a spostare Frara sulla destra molto più a suo agio che non in zona centrale. Ma tra il 15' e il 22' è il Pumas a cambiare il suo atteggiamento e a provare a colpire in rapide azioni di contropiede, con Aguilar che per due volte riesce ad impensierire l'attento Bonnefoi.

La Juve comunque [redacted] demorde e al 34' finalmente, dopo almeno quattro palle gol sprecate, passa in vantaggio: la palla arriva sulla destra, dove Frara la controlla e appena entrato in area prova il diagonale potente che si insacca nell'angolo più lontano.

A questo punto entra anche Zeytulaev perché Gasperini vuole realizzare più gol possibili per non correre rischi ulteriori in caso di differenza reti. E al 42' raggiunge lo scopo con il secondo gol; cross di Zeytulaev e colpo di testa di Paro sotto la traversa. Ma la vittoria non basta ancora, perché il Parma supera 5-0 il Bari ed è primo: soltanto i risultati degli altri campi qualificano la Juventus che è promossa così agli ottavi di finale.

COMPLETATI I GIRONI ELIMINATORI

Restano tre squadre straniere

■ Si sono completati ieri i gironi eliminatori della Coppa Carnevale e adesso si conoscono i nomi delle otto squadre che si aggiungono alle altre otto già promosse (Milan, Napoli, Torino, Cittadella, Uta Arad, Fiorentina, Salernitana, Vicenza) dai primi cinque raggruppamenti. Risultati di ieri. Girone 6: Roma-Capixaba (Bra) 1-1, Bayern Monaco (Ger)-Perugia 0-2. Classifica: Capixaba 7; Perugia 6; Bayern 3; Roma 1 (qualificate: Capixaba e Perugia). Girone 7: Inter-Great African (Gha) 4-0; Stella Rossa (Jug)-Lazio 0-1. Classifica: Inter e Lazio 7; Stella Rossa 3; Great African 0 (qual.: Inter e Lazio). Girone 8: Juventus-Pumas (Mex) 2-0; Parma-Bari 5-0. Classifica: Parma e Juventus 5; Bari 4; Pumas 1 (qualif.: Parma e Juventus). Girone 9: Atalanta-Maccabi Haifa (Isr) 3-1; Anderlecht (Bel)-Empoli 2-2. Classifica: Atalanta [redacted]; Empoli 4; Anderlecht 2; Maccabi 1 (qualif.: Atalanta). Girone 10: Slavia Praga (Cec)-Palermo 1-0; Brescia-Deportivo Español (Spa) 1-1. Classifica: Slavia Praga 7; Deportivo e Palermo 4; Brescia 1 (qualif.: Slavia Praga).
Questi gli accoppiamenti degli ottavi di finale in programma domani: Milan-Lazio (a Viareggio); Napoli-Perugia (ad Asciano); Torino-Parma (a Colle Val d'Elsa); Cittadella-Juventus [redacted] Pietrasanta); Capixaba-Uta Arad (ad Altopascio); Slavia Praga-Fiorentina (a Pontedera); Inter-Salernitana (a Ceparana); Atalanta-Vicenza (a Margine Coperta).

Paro ha realizzato a pochi minuti dal termine il secondo gol della vittoria juventina

[redacted]

■ **SCHERMA.** Il CS Torino ha vinto il trofeo internazionale giovanile a squadre di Liono, [redacted] Alessandro e Niccolò Meringolo, e Andrea Capillo

■ **BASKET.** Le Oasi S. Paolo hanno organizzato per il 21 febbraio (ore 20.45, PalaTaroni [redacted] Collegno) un'amichevole tra Lauretana Biella e Metis Varese, formazioni [redacted] serie A1. Il ricavato verrà interamente devoluto alle «Opere San Paolo».

BOCCE: NELL'ANDATA DEI QUARTI [redacted] FINALE PER LO SCUDETTO

Sturla trascinatore del Ferrero Caudera

Giovanni Capponi

I campioni d'Italia del Ferrero Caudera Ciriacese hanno superato il primo ostacolo che si frappone alla riconquista dello scudetto delle bocce. Ad Asti, sul campo del Dif Sara, Sturla e compagni hanno vinto l'andata dei quarti di finale della poule scudetto, conquistando di misura (11-9) il punteggio utile.

A guardare nel dettaglio lo sviluppo dell'incontro ci si accorge però che il risultato finale avrebbe potuto essere ben più largo a favore dei detentori del titolo, i quali hanno infilato una serie di successi parziali che li hanno portati ad essere in vantaggio per 10-2 al termine del tiro progressivo. Tutte partite vinte tranne la staffetta, dove Bagnasco-Basilietti erano riusciti ad imporsi a Favre-Bonino.

Così dopo il confronto tra Vottero e il sempre grande Sturla nel combinato, risolto in parità (22-22) la vittoria era assicurata alla squadrone di Ciriè e negli altri incontri in corso non c'è più stata da parte dei gicatori di Ferrero la necessaria concentrazione e la grinta che [redacted] per vincere ancora. Le restanti tre prove sono finite in mano dei padroni di [redacted] che hanno in parte riscattato [redacted] la sconfitta. Cosa accadrà a Ciriè il prossimo sabato? Siamo certi che ad onta delle buona volontà dei ferrovieri astigiani capitanati dall'intramontabile Andreoli i campioni si ripeteranno ancora una volta.

A mettersi sulla strada del Ferrero Caudera toccherà poi all'Ucci Pianezza che nella trasferta in Veneto [redacted] (13-7) hanno posto le premesse per un agevole qualificazione alla semifinale nell'incontro di ritorno.

Nella parte bassa dei playoff un altro colpo gobbo lo ha fatto il Brb Olivetti, andando a pareggiare (10-10) a Saluzzo ed ipotecando perciò a sua volta il passaggio del turno a meno di una grossa sorpresa. A [redacted] volta la Tubosider, che giocava l'andata in [redacted] San Damiano), non ha avuto difficoltà ad imporsi sulla Pontese (16-4) e promette di poter superare anche il secondo più difficile round da disputarsi in provincia di Treviso.

Ci sono state nei quarti apprezzabili prestazioni nel tiro di precisione grazie a Boosi (Noventa) e a Mandola (Tubosider) che hanno fatto salire a 30 punti il miglior limite stagionale. Di tutto rispetto anche il duello nella staffetta tra Borca-Scassa (Tubosider) e la coppia friulana Ziraldo-Di Fant vinto dai secondi per 53/58 a 52/56. Anche nel tiro progressivo l'azzurro Ziraldo ha piegato (41-40) Mandola che pure ha dimostrato nell'ultimo scorcio di campionato di aver ritrovato lo smalto dei tempi migliori.

Nei playout della serie A, la Chierese si è aggiudicato il primo incontro con l'Amatori Sassi (16-4) nonostante si giocasse sui campi torinesi e il prossimo sabato punterà a conquistare un'altra vittoria che le varrà la permanenza nella massima serie.

Decise infine le finaliste della poule promozione della serie B: sono il Vecchio Mulino di Sommariva Bosco e il Gaglianico Biella. La doppia sfida decisiva a Piobesi il 16-17 febbraio.

TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Campionati Italiani Giovanili e Promesse ad Ancona. Cat. GIOVANILI. Maschili. 60: 1. La Nasa (Riccardi Mi) 6"82. 4. [redacted] Lapolline (Cus Torino) 6"95 (6"94 in semifinale). 200: 1. A. Bissozzi (Ca Ri.Ri) 21"61; 7. F. Candi (Cb Borgomanero) 0'5 60 m. 1. L. Lanthaler (Sterzing) [illegible] Mauri Mandor 6"19; 5. V. Merello (Cb [illegible]) 78. Lungo: 1. A. Beszun (Ca.Ri.Ri) 7,25; 3. F. Cerutti (Cb Borgomanero) 6,87. Femminili. 60: 1. [illegible] Sisport Fiat) 8"61 (eliminata in batteria). 1000: 1. E. Petracca (Atl. Pinerolo 3 Valli) 2'50"38. 60 hs: B. Bondesan (Sisport Fiat) elim. in semifinale con 9"30 (9"28 in batteria). Asta: 1. S. [redacted] (Cus Bo) 3,50. [redacted] P. Pelissero (Sisport Fiat) 3,00. Lungo: 1. M. Zangrilli (Ca.Ri.Ri) 5,75; 3. B. Bondesan (Sisport Fiat) 5,66; 8. S. Cimalando (Pont Donnaz) 5,78. Triplo: 1. S. La Mantia (Cus Pa) 12,86; 3. M. Magnanini (Atl. Pinerolo 3 Valli) 12,32. PROMESSE. Maschili. 1000: 1. L. Scandola (Cus Torino) 2'25"06, 7. D. Rodia (Cus Torino) 2'31"19, 9. A. Bernardi (La Salle Giaveno) 2'35"51. Triplo: 1. F. Schembri (Carabinieri) 15,69; 2. D. Ferrara (Cus Torino) 15,57. Marcia km 5: 1. M. De Luca Marco (Ff GG Cus Torino) 21'04"89. P. Aragona (Atl. Canavesana) squal. Femminili. 60: 1. I. Marchetti (Asa Fi) 7"45; 2. S. Botto (Sisport Fiat) 7"63; 4. B. Monzo (Cus Torino) 7"72 (7"70 in batteria). 200: 1. [redacted] Botto (Sisport Fiat) 25"12. 1000: 1. A. Piccinini (Cus Fi) 2'48"30, 2. I. Dal Ré (Sisport Fiat) 2'49"29. Lungo: 1. S. Levis (Sisport Fiat) 6,06, 2. V. Canella (Cus Torino) 6,01; 4. V. Paluzzotto (Sisport Fiat) 5,69.

[redacted]

Serie C. Femminile (13ª and.). Spaccaprezzi Borgomanero-Giò Cardinal-Ankica To 57-44; Derthona-Biella 52-36; Savigliano-Cuneo 70-78; Junior-Beinaschese 65-34; Gardiki-Vercelli 45-49; Alter Piossasco-Atena To 61-50; Sarre Chesallet-Brabaoust 59-72. Classifica: Gardiki-Ankica Gardiki [illegible] 22; Cuneo, Vercelli 24; Alter 18; Chieri 16; [illegible] 14; Savigliano 12; Derthona, Gardiki 10; Atena To, [illegible] 2; Sarre 0.
Serie D. Maschile (15ª and.). Gir. A: Chivasso-Kappadue To 57-61; Basket Club Michelin To 62-72; Bt Group Grugliasco-L.A. San Mauro 71-89; Bp To Mondo-Gip To 86-66; [redacted] Beinaschese 68-73; Sala Chieri Cerea-Collegno 58-80; Facchini Pino-Cinzano Chivasso 83-67. Classifica: Cerea 26; Allievi Facchini, L.A. San Mauro 24; Agnelli 22; Chivasso 20; Beinaschese, Kappadue, Montalto 14; Club, Bp 12; Mondo 10; Gip 6, Group, Michelin 4; Sala 0. Gir. B: Vigliano-Bellese-Reggio 71-96; Ets Crescentino-La Lucciola [redacted] 106-79; Veloces Vc-Arona 66-69; In Contro Omegna-Castelnuovo 85-93; Trecate-Burzi Trino 83-60; Borgosesia-Cigliano 74-85; Rosmini-Pianeta No 84-68. Classifica: Rosmini 28; Oleggio 26; Cigliano 24; Castelnuovo, Trecate 18; Arona 16; Borgosesia, Il Cerro 14; Burzi, Ets, Veloces 12; In Contro, Pianeta 10; Vigliano 8, Asso, La Lucciola 6.
Promozione. Maschile (12ª and.). Gir. [redacted] Castelnuovo-Gugliasco 64-51; Gosp. Moncalieri-Alessandria 61-[redacted]; Castellazzo-Gru [illegible] 91-78; Valenza-Omega 61-60-62; Nezza-Asti 78-73; Junior-Casale-Tenenmi 66-59; Chieri-Novi [redacted] 72. Class.: Castellazzo [illegible] Saluzzo 20; Acqui 18; Dravelli, Omega 16; Castelnuovo, Junior Casale 14; Valenza 12; Alessandria 10; Asti, Gosp. Nezza [redacted] Gugliasco 6; Chieri, Tenenmi 4; Novi 0. Gir. C: Orbassano-Savigliano 58-50; Borsi Ceva-Centallo 73-38; Pinerolo-Bra 71-68; Mondovì-Carignano 121-56; Vetus Fossano-Punto Snai Moncalieri [redacted]-46; Saluzzo-Dogliani 57-52; Alba-Tam Tam 67-49. [redacted] Mondovì 22; Rovex, Fossano 18; Bra, Ceva 16; Pinerolo, Savigliano 14; Barracuda, Centallo, Dogliani 12; Alba, Saluzzo 10; Tam Tam 6; Orbassano, Punto Snai 4; Carignano 0. [redacted] Buttigliera 69-65; Musiné-Susa 54-66; Galimberti-Rosta 62-65, Rivalta-Giaveno 67-73; Venaria-Wibegg 59-42; Condove-Alber Grugliasco 72-67; Prumerica Alter Piossasco-Villar 59-38; Azzurra-S. Antonino 50-56. Class.: Sw, Rosta 22; Susa 20; Galimberti, Prumerica 18; Rivalta 14; Giaveno, Venaria 12; Buttigliera, Villar 10; Musiné 8; Alber, S. Antonino 6; Azzurra, Condove, Webegg 4. Femminile (7ª and.). Borgosesia-Saluggia 51-59; Alessandria-Beinaschese 61-53; Sant'Anna-L.A. San Mauro 49-29; Asti-Gonvena To 22-79. Class.: River 12; Asti, Bep, Cerea, Sant'Anna 8; Alessandria, Beinaschese, Ginnastica 6; Borgosesia, Saluggia 2; L.A. San Mauro -1. L.A. San Mauro 1 punto di penalizzazione.
Prima divisione. Maschile (5ª and.). Gir. A: Sansalvatorese-Calabroni 51-40; Saluzzo-Valpellice 59-81; Nichelino-Frog 80-65; Tenuta Povero San Damiano-Virtus At 50-58; Praia At-Frassati 54-40. Classifica: Sansalvatorese 10; Calabroni, Saturnio 6, Beinaschese, Nichelino, Virtus 4; Frog, Praia, Valpellice 2; Frassati, Tenuta Povero 0. Gir. B: Libertas [redacted] Cogne 63-90; Tesoriera-Michelin To 57-68; Ciriè-L.A. San Mauro 48-59. Classifica: Michelin 10, Cogne 8; L.A. San Mauro 6; Libertas, Tesoriera 4; Chatillon 3; Biagio Bena, Pont Donnaz 2; Ciriè 0, Aloha, Valanga -1. Aloha e Valanga 1 punto di penalizzazione.

Juniores Eccellenza. Maschile (6ª rit.). Casale-Borgomanero 90-44; Auxilium [redacted] Biella 81-74; Ginnastica To-Derthona 85-95; Cdm Moncalieri-Cierre At 92-53. Classifica: Auxilium 28; Casale [redacted], Biella 27; Derthona 20; Borgomanero 14; Cdm 12; Ginnastica 8, Settimo 4, Cierre 2.
Cadetti Eccellenza. Maschile. Seconda fase (3ª and.). Gir. A: Moncalieri-Casale 97-82; Biella-Venaria 73-64. Classifica: Biella, Casale, Moncalieri, Bra 4, Novara, Venaria 0. Gir. 2: Abet Bra-Cierre At 57-71; Valenza-Ginnastica To 70-59. Classifica: Borgomanero, Valenza 4; Abet, Cierre 2. Gir. 3: Savigliano-Vercelli 56-63; Crocetta To-Alba 65-60. Classifica: Crocetta, Vercelli 4, Auxilium, Savigliano 2, Alba 0.
Allievi Eccellenza. Maschile. Seconda fase (2ª and.). Gir. E: Kolbe To-Novara 79-71. Classifica: Biella, Kolbe, Novara 2; Venaria 0. Gir. F: Cus To-Abet Bra 62-69; Itb Pino To-Moncalieri 66-57. Classifica: Abet 4, Moncalieri, Itb 2; Cus 0. Gir. G: Auxilium To-Cierre At 58-71; Borgomanero-Sea Settimo 73-78. Classifica: Auxilium, Cierre, Sea 2; Borgomanero 0. Gir. H: Savigliano-Crocetta To 36-74; Ginnastica To-Alessandria 69-66. Classifica: Crocetta 4; Alessandria, Ginnastica 2, Savigliano 0.

BILIARDO

Torneo Biliard Club a Torino. Prima e seconda categoria: 1. E. Avanzo (Paradiso Rivoli); 2. R. Giordanino (Oropa To); 3. F. Gravina (Astoria To) e S. Ferro (Biliard To). Terza Categoria: 1. G. Pietro (Filotto To); 2. E. Quintadamo (Oropa To); [redacted] N. La Vita (Massaua) e R. Perccion (All Games).

BOCCE

Serie A. Poule scudetto (andata quarti di finale): Novante-Ucci Pianezza 7-13; Dif Sara Asti-Ferrero Caudera Ciriacese 9-11; Auxilium Saluzzo-Brb Olivetti Ivrea 10-10; Tubosider Pontese Mobili Ortolan 16-4. Playout (2º turno, andata): Amatori Sassi Torino-Chierese 4-16. La Boccia Carcare-Albisola 16-4.
Serie B. Semifinali promozione (ritorno): Vecchio Mulino Sommariva Bosco-Forti Sani Fossano 12-4 (and. 14-2); Gaglianico Biella-Aostana 11-5 (and. 14-2).

CALCETTO

Serie A (18ª g.). Ciampino-Augusta 4-4; Padova-Bellona 9-3; Bnl Roma-Bergamo 3-3; Chieti-Cagliari 0-5; Reggio Cal.-Genzano 2-2; Lamaro-Pescara 1-1; Stabia-Prato 6-4; Lazio-Torino 5-2. Class.: Prato 47; Stabia 40; Bnl 37; Padova 36; Augusta 32; Lazio 29; Reggio Cal. 25; Lamaro 24; Chieti 23; Cagliari 22, Genzano, Pescara 21; Ciampino 18; Bellona 13; Bergamo 10; Torino 4.

CALCIO

Torneo Robinson per Allievi (org. Leinì): [redacted] Avigliana-Rivet Mosso 7-1, Caselle-Rebaudengo 3-0. Finali, 3° posto Rebaudengo-Rivet Mosso 3-0, 1° posto: Caselle-Avigliana 3-2.
Torneo Robinson per Giovanissimi 87 (org. Leinì). Semifinali: Gassino-Pro Settimo 3-1; Leinì-Madonna di Campagna 5-4. Finali, 3° posto: Pro Settimo-Madonna di Campagna 3-0; 1° posto: Leinì-Gassino 2-1.
Torneo Robinson per Giovanissimi 88 (org. Leinì). Semifinali: Madonna di Campagna-Cirevauda 1-0; La Chivasso-Filadelfia 3-0. Finali, 3° posto: Filadelfia-Cirevauda 2-0; 1° posto: Madonna di Campagna-La Chivasso 3-0.
Torneo Robinson per Esordienti [redacted] (org. Leinì). Semifinali: Ardor S. Francesco-Orione 3-1, Canavese-Caluso 3-0. Finali, 3° p.: Orione-Caluso 3-2; 1° p.: Canavese-Ardor S. Francesco 4-0.
Torneo I masnà di Santarem per Esordienti 89 (org. Centrocampo). Semifinali: Ardor San Francesco-Centrocampo 5-1; Caselle-Pro Settimo 3-1. Finali, 3° posto: Centrocampo-Pro Settimo 1-0; 1° posto: Ardor San Francesco-Caselle 2-0.
Torneo I masnà di Santarem per Esordienti 90 (org. Centrocampo). Semifinali: Centrocampo-Oltrepò 5-4; Piossasco-Chisola 2-1. Finali, 3° posto: Chisola-Oltrepò 6-5; 1° posto: Centrocampo-Piossasco 7-1.

CORSA CAMPESTRE

Campionato Regionale a Pinerolo (partenti 600). Cross lungo (km 10): 1. [redacted] Galeasso (Cus To) 32'48"; 2. Gemetto (Saluzzo) 33'19"; 3. Cogno (Roata Chiusani) 33'59"; 4. Sciarrotta; [redacted] Bonardo; 6. Curreli; 7. Morello; 8. G. Falco. Promesse: 1. M. Morello (Saluzzo); 2. Piergiovanni; 3. Aimar. Donne (km 6): 1. T. Di Crescenzo (Cus To) 23'04"; 2. M. Ferrari (Saluzzo); 3. [redacted] (Cus To) [redacted] 1. E. Desco (Sanfront); 2. Giardino; 3. Cravetto. Cross corto (km 4): 1. [redacted] Demaria (Sisport) 12'47"; 2. Trabeha (Roata Chiusani), [redacted] Anselmo. Promesse: 1. Lippolis (Sisport); 2. Polcan; 3. Michelis. Donne: 1. F. Caviglio (Saluzzo) 14'49"; 2. Cabodi (Giò); 3. Stuaneo (Alessandria). Promesse: 1. C. Grange (Canavesana); 2. Bagnus; 3. [redacted] Junior: 1. D. Rabattoni (Cover); 2. Bona; 3. Gualazzini. Junior F: 1. F. Arnone (Sisport); 2. Tarditi; 3. Beltrando. Amatori: 1. K. Abdelkader (Buschese); 2. Mareo; 3. Girardi. M1: 1. R. Valcarenghi (None); 2. Munardi; 3. Maiconda. M2: 1. U. Onofrio (Dragonero); 2. Lubatto; 3. Primerano. M3: 1. C. Manino (Baudenasca); 2. Long; 3. Cecchetto. TF: 1. O. Costabel (Pomaretto); 7. Breuza. MF: 1. S. Cucchetti (Sanfront); 2. Bich; 3. Fasa. Giovanili. Esordienti: 1. M. Tavella (Bra); 2. Miletto; 3. Peyrano. Esordienti F: 1. [redacted] Anselmo (Sisandiano); 2. Vincenti; 3. Volpe. Ragazzi: 1. F. Maffei (Italsotra); 2. Mosca; 3. Mereu. Ragazze: 1. G. Demaria (Saluzzo); 2. Diruvo; 3. Mainardi. Cadetti: 1. M. Lacertosa (Serravallese); 2. Reale; 3. Antonietti. Cadette: 1. V. Ghiazza (Alessandria); 2. Costanza; 3. F. Leone. Allievi: 1. E. Longo (Alessandria); 2. HAddoumi; 3. El Yazioue. Allieve: 1. E. Petracca (Pinerolo); 2. Bongiovanni; 3. Rimonda.
Campionato Regionale Amatori e Master a Moncalieri (km 7,5; partenti 750). TM: 1. L. Cerva (Tranese); 2. Scinicariello; 3. Grieco. MM35: 1. I. Bouzazou (Tranese); 2. Valeno; 3. Moussesa. MM40: 1. A. Boussad (Tranese); 2. Costa; 3. Launa. MM45: 1. G. Pedrini (Cus To Sai); 2. Accien; [redacted] Vaccaro. MM50: 1. G. Azzalin (S. Michele); 2. Russo; 3. Scorteghin. MM55: 1. F. [redacted] (Cbr); 2. Milan; 3. Innocenti. MM60: 1. M. Bassi (Marathon); 2. M. Ferrero; 3. E. Bocchino. MM65: 1. G. Pola (Gspt To); 2. [redacted] Bernardo; [redacted] Ramondelli. MM70: 1. U. Lezzona (Gspt '75). MM80: 1. C. Demattois (Cus To Sai). Donne. TF: 1. L. Librizzi (Cbr); 2. Cibin; 3. Anprimo. MF35: 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Bertoldo; 3. Stein. MF40: 1. T. Semeraro (Pianezza); 2. Sciarabba; [redacted] Mura. MF45: 1. M. Manzone (Atp To). MF50: 1. M. Navacchia (Atp); 2. Moroni; 3. Tappa. MF55: 1. S. Pesando (Pianezza); 2. Tonietti; 3. Sbendorio. MF: 1. L. Angeli (Gspt '75); 2. Minotti. MF65: 1. N. Gastaldi (Cus To Sai). MF75: 1. M. Gallina (Michelin).
Cross Comunità Montana a Ganischio (km 6; partenti 150): 1. G. Rolando (Canavesana) 17'07"; 2. Brunod (Zerbion) 17'16"; 3. Borgra (Alpea) 17'22"; 4. Donato; 5. Fornelli. Donne (km 4): 1. [redacted] Bosco (Forno) 13'35"; 2. Allasia (Forno) 13'49"; 3. Matté (Doral) 14'00". Categorie. SM: 1. S. Giaccoli (Valchiusella); 2. Gallo; 3. Novara. MM35: 1. G. Bonazzi (Calasse); 2. Laiolti; 3. Urieli. MM45: 1. L. Mancuso (Forno); 2. Bianco; 3. Nicolello. MM50: 1. S. Naccari (Volpiano); 2. Bocchietti; 3. M. Morello. MM55: 1. R. Musso (Ivrea); 2. Pagnotti; 3. Ait Kassou. MM60: 1. [redacted] Barera (Calasse); 2. Murru; 3. P. Manino. MM65: [redacted] Togo (Alpea); 2. Corgiat; 3. Rolle. MF35: 1. M. Caretto (Alpea); 2. Verlucca Raven; 3. Tios Maggia. MF40: 1. G. Faccioli (Valchiusella); 2. Osella; 3. Kurziel. MF50: 1. A. Salamino (Forno); 2. Ruffo.

HIT BALL

Serie A1: Oplodivision-Sotomayor 42-40; King Ilene-Ciriè 42-39; Incontrarsi-Hammers 46-36; Piccolo Club-Akuna Matta 64-35. Classifica: Akuna, Piccolo 16; Red Devils 12, Sotomayor 10; Ciriè, Ilene 6; Sun 4; Hammers 2.
Serie B: Magic-Cielo Grande 48-26; Sunknights-Mondo Sport 66-43; Sunshine-Be Forever 35-31; Sunbeam-Gadan 33-29. Classifica: Magic e Sunknights 16; Sunbeam 12; Cielo, Mondo Sport 8, Gadan, Sunshine 6, Be Forever 0.

HOCKEY ROTELLE

Serie B (6ª giornata): Rho-Draghi To B 2-8 (Bergamin 3, Borgna 2; Domesi, Di Dio, Padalino 1).

JUDO

Torneo Internazionale a Sofia. [redacted] Kg 73: 2. A. Bruyere (Alijama Settimo); Kg 66: 3. A. Bruyère (id).

PALLAVOLO

Serie C (14ª gior.). [redacted] Gir. A: Altiora-Carmagnola 3-0, Arti e Mestieri-Olimpia Ao 3-1; Caluso-Pavic 1-3; Trecate-Abacoop 3-2; Santhià-Valsusa 0-3; Novi-Grande At 2-3. Classifica: Valsusa 35; Pavic 33, Caluso 31; Altiora 25; Arti 23; Novi 20, Olimpia 18, Trecate, Santhià 15; Grande 12; Crusinallo 11; Abacoop 10, Carmagnola 8. Gir. B: Mondovì-Palmar 1-3; Lens-Lurisia 3-0; Valentino-Occimiano 1-3; Morozzo Savigliano 2-3; Meneghetti Pinerolo 1-3; Villar Perosa-Chieri 1-3; Cuorgnè-Dronero 1-3. Classifica: Palmar 37; Chieri 35; Pinerolo 32, Savigliano 30; Pianfei 28, Occimiano 22; Valentino 21, Villar Perosa 20; Lens 18; Dronero, Cuorgnè 15; Lurisia 12; Meneghetti 5, Mondovì 4. Femminile. Gir. A: Puntonolo-Lingotto 3-0, Nus-Green Vc 2-3; Cogne-Galliate 3-0. Gaiero-Villar Perosa 1-3, Ecoopolis-Cerutti Pinerolo 1-3; Ivrea-Novi 3-1; Trecate-Carol's 3-0. Classifica: Villar, Cerutti 33; Puntonolo, Ecoopolis 32; Cogne, Novi 24; Green Vc 23; Ivrea 22; Trecate 18; Carol's 16; Lingotto 15; Nus 11; Galliate 6; Gaiero 5. Gir. B: Caraglio-Vigliano 0-3, Carmagnola-Gassino 3-1, Pianfei-Cambianese 3-0; Bra-Steda 3-0; Alpignano-Rivoli 3-0; Occhieppese-Chieri 1-3; Bruinese-Futura At 3-0. Classifica: Vigliano 38; Chieri 31; Pianfei, Alpignano 29; Caraglio 26, Carmagnola 25; Bruinese, Cambianese 23; Occhieppese 22; Bra 19; Rivoli 13, Gassino 11; Futura 5; Steda 0.
Serie D (14ª g.). Maschile. Gir. A: Cavaglià-Cigliano 3-2; Biella-Ack 3-0; Erbaluce-Olimpia Vc 3-0; Bruzolo-Sandoli 1-3; Valdigne-Parella 3-1. Classifica: Sandoli [redacted], Parella 31; Valdigne 27, Stella Rivoli 27; Erbaluce, Oleggio 23, Biella, San Damiano 20, Ssee, Bruzolo 18; Cigliano 16; Cavaglià, Olimpia Vc 14; Ack 3. Gir. B: Nova Sria Pinerolo-Nutrival 2-3; [redacted]-Ughetto 3-0; Grugliasco-Villafranca 1-3; Matap-Bargiglio 3-1; Moncalieri-Noicom Cn 3-1. Classifica: Villafranca 36; Moncalieri 33; Chisola 29; Fossanese 28; Noicom, Nova Sria 27; Tecnogomma 26; Sagittario 22; Matap 18, Grugliasco 16, Bargiglio 13; Allotreb 8; Ughetto 3; Sommarivese 2. Femminile. Gir. A: Virna-Cigliano 3-0; Rivera-Canelli 2-3; Aosta-Bruzolo 0-3; Fady Pietro Micca 2-3; Guatto-Montaltese 2-3; Almese-Valsusa 0-3; Aurora Venaria-Chiavazza 0-3. Classifica: Chiavazza 41; Valsusa 35; Bruzolo 33; Canelli 29; Cigliano 24, Guatto 22; Aosta, Montaltese 21; Faby 20, Virna 19, Micca 15; Riviera, Almese 7; Venaria 0. Gir. B: Dopolavoro-Venaria 3-1; Caselle-Cherasco 3-2; S. Dalmazzo-Mondovì 1-3; S. Francesco-Fossano 3-2; Moncalieri-S. Damiano 3-1; Racconigi-Folgore 0-3; Saluzzo-Stella Maris 3-0. Classifica: Folgore 37; [redacted] Francesco al Campo 35; Mondovì 31, Cherasco 30, Fossano 27, Venaria 25; Saluzzo 22; Moncalieri 18; S. Dalmazzo, Dopolavoro, Racconigi 16; Caselle 13; San Damiano 6; Stella Maris 2. Gir. C: Moncalvo-Valenza 3-0; Itm-Pinerolo 3-2; Forno-Collegno 1-3; Ovada-Pozzolese 3-0; Volvera-Bellinzago 0-3, Acqui-Oleggio 3-1. Classifica: Vela 35; Pozzolese 34, Bellinzago 31; Occimiano 30; Ovada 26; Moncalvo 22; Itm 20; Galup Pi[redacted] 19; Acqui 18; Oleggio 15; Collegno, Forno 14; Volvera 7; Valenza 3.

SCHERMA

Campionati regionali a Torino (Club Scherma Torino). Maschile. Fioretto cat. Ragazzi: 1. Meringolo (C.S. To); 2. Ponchiono (C.S. To); 3. Morando Olmo (C.S. To), Ferraris (Casale). Fioretto Giovanissimi: 1. Morelli (C.S. To); 2. Manono (C.S. To); 3. Ciccone (C.S. To); Nigrone (C.S. To). Sciabola Ragazzi-Allievi: 1. Orna (C.S. To); 2. Viora Lester (C.S. To); 3. Cassiani (C.S. To), Garoruzini (Verbania). Spada Allievi: 1. Pelissetti (Michelin To); 2. Cannobbio (Pro Vc); 3. Sopegno (Pinerolo), Morando (Casale). Femminile. Fioretto Ragazze-Allieve: 1. Portis (C.S. To); 2. Martra (Chivasso); 3. De Luca (Pinerolo), Rener (Casale).

SCI

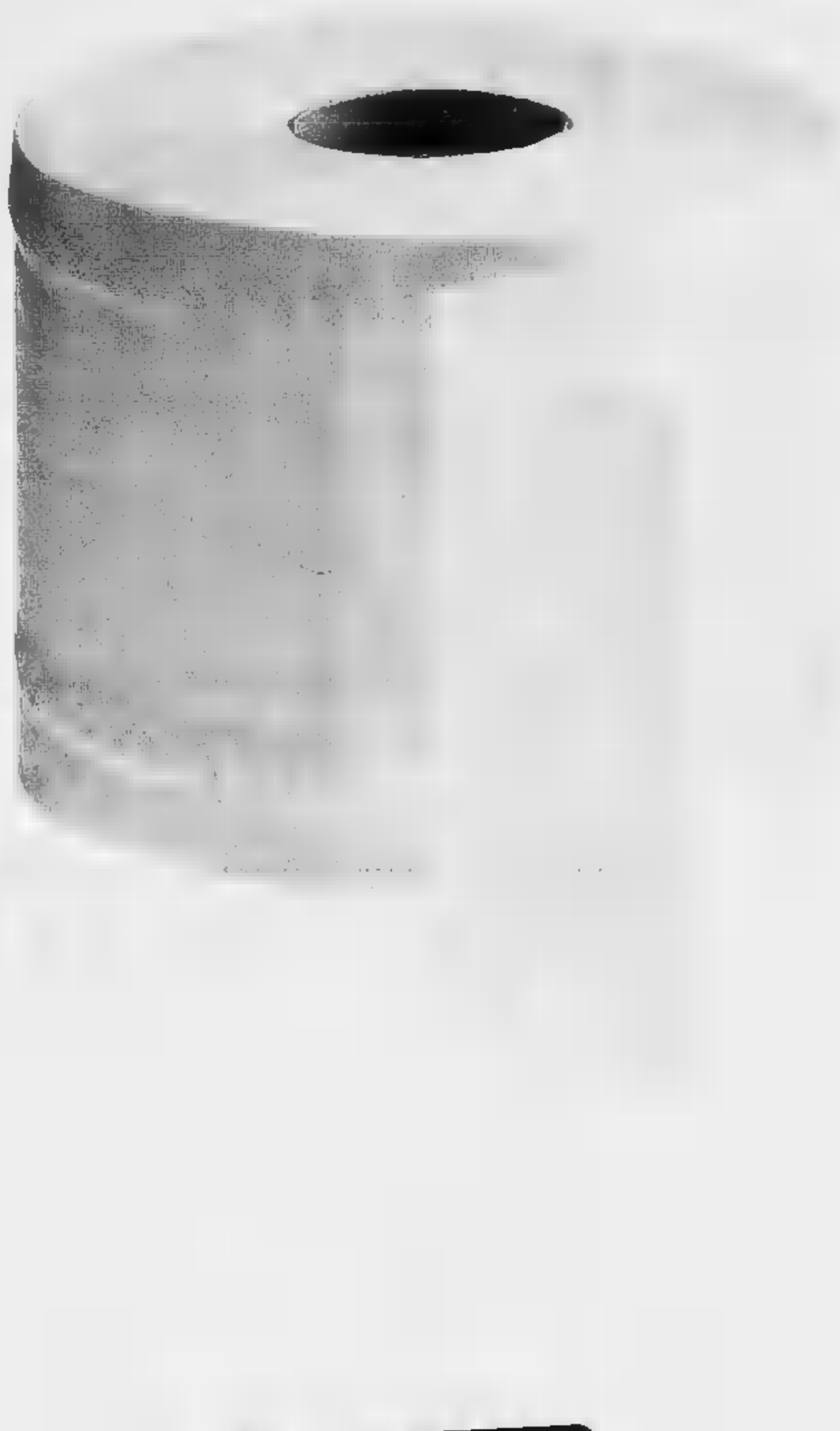
1° Trofeo Panna Elena a Bardonecchia (org. Cus To). Slalom gigante. Maschili. Seniores: 1. A. Giraudi (Cus To); 2. P. Zoppata (Joyful); 3. S. Falletti (id). Ragazzi: 1. A. Sobrero (Valsusa), 2. [redacted] Marino (Lancia); 3. E. Cestelli (id). Aspiranti: 1. L. Andorno (Melezet); 2. C. Petrarulo (Lancia); 3. R. Vottero (Valsusa). Allievi: 1. F. Massanello (Cus To); 2. N. Gherardo (Melezet); 3. S. Graglia (Lancia). Juniores: 1. C. Barp (Melezet); 2. E. Remolif (Valsusa); 3. M. Romanello (id). Master 2: 1. R. Razzano (Esi); 2. S. Tiano (Valsusa), 3. G. Fornelli (Lancia). Master 1: 1. M. Brogliatto (Valsusa); 2. A. Bosco (Cus To); 3. B. Oselio (id). Veterani: 1. C. Guiffre (Bardonecchia), 2. A. Imoda (Cus To); 3. F. Bosco (id). Amatori: 1. M. Gennaro (Esi); 2. A. Preti (P. Micca); 3. I. Pagliero (Melezet). Baby: 1. A. Bigoni (Frejus Locos); 2. G. Pagliero (Melezet); 3. E. Nada Banola (Valsusa). Cuccioli: 1. U. Masucco (Lancia); 2. M. Manzi (id); 3. L. Croce (id). Femminili. Seniores: E. Chiavarino (Cus To); 2. V. Lometto (P. Micca); 3. S. Andreoli (Bardonecchia 2006). Ragazze: 1. E. Pastore (Lancia); 2. F. Fiori (Melezet); 3. C. Antoniotti (Valsusa). Aspiranti: 1. C. Amgora (Valsusa); 2. L. Scassiano (Cus To); 3. C. Borta (Melezet). Allieve: 1. A. Scaglia (Valsusa); 2. F. Sifano (id); [redacted] F. Gangrande (Lancia). Juniores: 1. [redacted] Benech (Melezet); 2. M. Garbolino (id); 3. N. Bertolotti (id). Master: 1. L. Brossa (Crdc), 2. R. Scaglia (Valsusa), 3. V. Bechis (Crdc). Baby: 1. [redacted] Brangero (Cus To), 2. A. Cagnina (Frejus Locos), 3. P. Capelli (Cus To). Cuccioli: 1. F. Goria (Melezet); 2. G. Scandone (Lancia), 3. L. Cagnina (Frejus Locos).
Coppa Banca Generali, selez. prov. Trofeo Pinocchio, a Bardo-[redacted] Slalom gigante. Maschili. Baby sprint: 1. I. Brunero (Ala di Stura); 2. A. Rossetto (Lancia); 3. F. Cretna (id). Baby: 1. F. [redacted]nelli; 2. G. Mangano (Sansicario); 3. G. Barbero (Ala di Stura); 4. E. Castagneris (Bardonecchia); 5. E. Canevello (K2); 6. A. Ambrosiani (Sauze); 7. A. Ruzza (Lancia); 8. A. Marrai (Sansicario); 9. U. [redacted] (Sauze); 10. A. Samuelly (Lancia); 11. A. Vietti (Borgata); 12. F. Sanmartino (Prali); 13. U. Pelaratti (Sauze); 14. D. Terzolo (Sansicario). Cuccioli: 1. A. Mangano (Sansicario); 2. [redacted] Saracco (Lancia); 3. G. De Marchi (Claviere); 4. U. Massucco (Lancia); 5. D. Milanesio (Ala di Stura); 6. B. Lomello (Lancia); 7. G. Rocca (Sansicario); 8. L. Bosato (Bardonecchia); 9. F. Poncet (Sestriere); 10. L. Bona (Lancia); 11. [redacted] Bertone (id) e N. Cillara Rossi (Claviere); 13. M. Fenocchio (Lancia); 14. [redacted] Bocchino (Pragelato). Femminile. Baby sprint: 1. V. Sparascio (Melezet); 2. E. Follis (Bardonecchia); 3. A. Marsico (id). Baby: 1. C. Fastellini (Sauze); 2. C. Baruzzo (Pragelato); 3. [redacted] Massucco (Lancia); 4. [redacted] Scandone (id); 5. C. Marino (id); 6. C. Bombelli (Sansicario); 7. C. Drigani (Claviere), 8. S. Voyron (Claviere); 9. B. Berta (Neve Più); 10. L. Gilestio (Bardonecchia); 11. L. Borello (Claviere). Cuccioli: 1. M. Costa (Bardonecchia), 2. G. Gino (id); 3. E. Vottero (Sansicario); 4. F. Giona (Melezet), 5. C. Carpegna (Sansicario), 6. F. Geninatti Togli (Ala di Stura), 7. M. Di Matteo (Sestriere); 8. F. Schierano (Borgata) e E. Minati (Bardonecchia); 10. E. Bobbio (Bardonecchia).
Coppa Helan Cosmesi, selez. prov. Trofeo Pinocchio, a Bardonecchia. Slalom gigante. Maschili. Ragazzi: 1. G. Olivero (Pragelato); 2. [redacted] Sarti (Bardonecchia); 3. G. Borsotti (id); 4. M. Casse (Sauze); 5. X. Giuliano (Sestriere); 6. [redacted] Cottino (Bardonecchia); 7. D. Poncet (Sestriere); 8. F. Boltri (Claviere); 9. M. Moncalvo (Bardonecchia); 10. A. Sclaverano (id); 11. [redacted] Mambretti (Bardonecchia); 12. M. Rocco (Claviere), 13. F. Casse (Sestriere); 14. F. Palmero (Pragelato). Allievi: 1. B. Grandi (Claviere); 2. M. Barbero (Ala di Stura); 3. F. Casagrande (Sauze); 4. F. Armand (Sansicario); 5. [redacted] Marsaglia (id); 6. R. Necchi (Bardonecchia), 7. A. Donati (id); 8. A. Peraudo (Claviere); 9. A. Avondetto (Sestriere); 10. M. Cantele (id); 11. V. Pocco (Lancia), 12. L. Edwards (Sansicario); 13. D. Cervini (Sansicario); 14. E. Baccon (Pragelato). [redacted] Ragazze: [redacted] Marsaglia (Sansicario); 2. [redacted] Cumani (id); [redacted] A. [redacted] (Sestriere); 4. G. Abbriata (Bardonecchia); 5. G. Arrigoni (Ski Team Valsusa); 6. M. Bogetto (Sauze), 7. V. Ferraro (Bardonecchia); 8. B. Ghiglino (Sestriere); 9. G. Di Gregorio (Bardonecchia); [redacted] Bertone (Lancia). Allieve: 1. E. Baiotti (Bardonecchia); 2. E. Rollo (Sestriere); 3. [redacted] Sarti (Bardonecchia), 4. C. Borsotti (id), [redacted] Gros (Sauze); 6. G. Fiorentino (Bardonecchia); 7. E. Teglia (Sestriere); 8. C. Capello (id); 9. B. Berta (Ala di Stura); 10. G. [redacted] (Bardonecchia). Classifica per società: 1. Bardonecchia; 2. Sansicario; 3. Sauze.
Camp. Piemontese TNT-Trofeo La Gargotte a Sestriere. Slalom gigante. Maschili. Allievi: 1. S. Martoglio (Valsangone); 2. A. Francesia (Valli di Lanzo), 3. E. Castellano (Valchisone); 4. A. Parsarella (None), 5. F. Bonizzoni (Sestriere). Master A1/A2: [redacted] D. Bianchi (None); 2. P. Bellone (Bussoleno); 3. H. Ottana (None); 4. V. Bertetto (All Sports); 5. F. Capoletti (Centro Sci). Master A3/A4: 1. M. Fiana (Pragelato); 2. M. Vittone (None) e B. Richetta (K2); 4. F. Pognant Gros (Bussoleno); 5. A. Balluchi (id). Baby: 1. E. Polverini (Sestriere); 2. [redacted] Giriatta (id); 3. [redacted] Steven (id); 4. A. Buonomo (id); 5. A. Mondini (id). Cuccioli: 1. S. Sottemano (Bussoleno); 2. R. Passarella (None); 3. [redacted] Quaranta (Lancia), 4. N. Balluchi (Bussoleno); 5. S. Vigo (Pragelato). Giovani: 1. F. Pognant Gros (Bussoleno), 2. G. Albis (K2), 3. A. Vota (Bussoleno); 4. S. Cioni (Sestriere), 5. [redacted] Lo Sardo (Valli di Lanzo). Master B: 1. G. Paulon (None); 2. [redacted] Colomba (All Sports); [redacted] R. Licata (Stella Alpina); 4. M. Bert (All Sports); 5. B. Ramella (Centro Sci). Ragazzi: 1. A. Ca[redacted] (Valchisone); 2. E. Bonizzoni (Sestriere); 3. [redacted] Paschetta (id); 4. P. Benintendi (id); 5. S. Alloa (Sansicario). Senior: 1. A. Armando (None); 2. F. Pognant Gros (Bussoleno); 3. S. Servi (K2); 4. S. Reita (Sestriere); 5. [redacted] Zucca (None). Baby sprint: 1. L. Teglia (Sestriere); 2. E. Chiappero (id); 3. A. Marchiaro (id); 4. A. Albera (None); 5. U. Di Fortunato (Cus To). Femminili. Allieve: 1. E. Bardotti (Bussoleno); 2. A. De Michelis (Sansicario); 3. M. [redacted] (Bussoleno); 4. M. Castaldo (Borgata); 5. [redacted] Didero (Bussoleno). Baby: 1. V. Mondini (Sestriere); 2. L. Pezzetti (id); 3. F. Raynieri (id); 4. A. Prin (id); 5. M. Lotti (id). Cuccioli: 1. [redacted] Bazurro (Cus To); 2. E. Ferrero (Lancia), 3. [redacted] Beria d'Argentina (Neve Più); 4. C. Jon (Pragelato); 5. N. [redacted] (Cus To). Giovani: 1. V. Casalegno (Pragelato), 2. S. Togliatti (Valli di Lanzo); 3. [redacted] Ferrero (K2); 4. L. Giacone (id). Master C: 1. V. Bechis (Crdc), 2. L. Brossa (id); 3. L. Mazzarelli (id); 4. P. Moglia (Centro Sci); 5. G. Peretti (Ski Team). Ragazze: 1. [redacted] Carpegna (Sansicario); 2. V. Fanna (Cus To); 3. E. Bardotti (Bussoleno); 4. G. Vota (id); 5. G. Sicbaldi (None). Senior: 1. L. Gotire (Bussoleno); 2. V. Allais (None), 3. [redacted] Moretti (K2); 4. [redacted] Odiard (Bussoleno); 5. M. Risolo (Crdc). Baby sprint: 1. C. Zanon (Bardonecchia); 2. V. Albera (None); 3. A. Paulon (id).

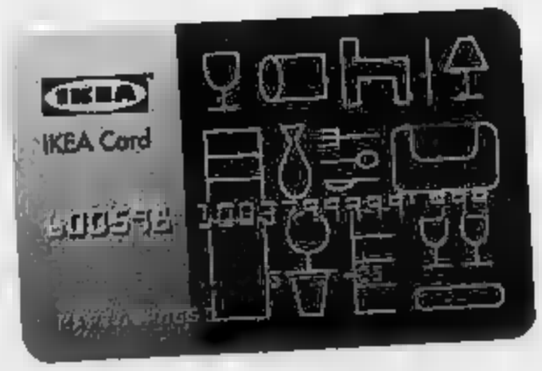
TENNIS TAVOLO

Serie A2 (4ª rit.). Maschile: Duomofolgore Tv-Pieve Emanuele 6-2; A4 Verzuolo-Tramin 6-1; Parma-Este 5-5; TT Torino Dcd-Verres 6-1. Classifica: Duomofolgore, A4 Verzuolo 16, TT Torino Dcd, Verres 15; Pieve Emanuele 14; Este 9; Parma 3; Tramin [redacted]. Femminile: Regaldi No-A4 Verzuolo 5-4; Recoaro Bz-TT Torino 2-5; Riviera delle Alpi-Kras Sgonico 5-2; Tramin-Coccaglio 5-1. Classifica: TT Torino, Riviera delle Alpi 21; Coccaglio 18; Kras Sgonico 17; A4 Verzuolo 16; Regaldi [redacted] 15; Recoaro 13; Tramin Bz 12.

(altri risultati sul giornale di domani)

©Inter IKEA Systems B.V. 2002 BC3DAcy





Finalmente un'altra carta indispensabile per la casa.

Le idee hanno una carta in più. È nata IKEA Card, la carta per arredare e vivere la casa senza rinunce. Con IKEA Card ti aspettano offerte e sconti esclusivi. Potrai fare acquisti presso i negozi IKEA [illegible] fido minimo di 1.000 euro a disposizione. Sarai tu [illegible] decidere come pagare scegliendo tra le soluzioni flessibili che IKEA ha pensato per te: saldo [illegible] fine mese, pagamento rateale, oppure formula promozionale disponibile in quel periodo. Con IKEA Card tutto [illegible] più facile, anche ottenerla: è gratis e ti viene consegnata senza dover compilare troppe carte. Difficile farne [illegible]

IKEA®

Spazio alle idee.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea 10. Orari: lunedì dalle 14 alle 22; da martedì a domenica dalle 10 alle [illegible].

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio [redacted] Tel.011/669.9560. 15.30 danze by Edo Puma Band. 21 chiuso
DU PARC "Giardinireale" 0116215275. [redacted] riposo. Giovedì ballo in maschera.
GARDEN DANZE 6680443. h. 15-21 Teorema Rossy serata spettacolo
LA LUCCIOLA c.so Taranto 200 T. 290097. 21 Edo Puma orch. 60
PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel.661 4841
TANGO: ore 21 Promozionale
TROCADERO [redacted]HT [redacted] via A. Doria 9. Aperto tutte le sere tel. 011 5620866

GALLERIE E [redacted]

PIRRA: la natura immobile

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: [redacted]o Unia Scultore

Per la pubblicità su:
LA [redacted]

PK
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 1 al 7 [redacted]

OCEAN'S ELEVEN
15.10 - 17.40 - 20.10 - 22.40
venerdì e sabato 1.10

IL SIGNORE DEGLI ANELLI
13.00 - 14.00 - 15.00 - 16.30 - 17.30
18.30 - 20.00 - 21.00 - 22.00
venerdì e sabato 23.30 - 00.30

UN AMORE PERFETTO
12.00* - 14.10 - 16.20 - 18.30
20.40 - 22.50
venerdì e sabato 1.00

[redacted]
14.30**

IL [redacted] MONDO DI AMELIE
12.10* - 14.40 - 17.10 - 19.45 - 22.30
venerdì e sabato 1.10

K-PAX
12.20* - 14.50 - 17.20 - 19.50 - 22.20
venerdì e sabato 00.50

BIRTHDAY GIRL
13.45 - 16.00 - 18.15 - 20.30 - 22.45
venerdì e sabato 1.05

VANILLA SKY
13.30 - 16.25 - 19.20 - 22.15
venerdì e sabato 1.15

9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio [redacted]
WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale Giovanni Falcone
[redacted]
[redacted] DI [redacted] PREZZO RIDOTTO

AL [redacted] TRE FILM ITALIANI ASSOLUTAMENTE DA VEDERE!!!

FAI Cinema presenta

• *OGGI 5 FEBBRAIO* (orario: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30)
IL FILM PIÙ RAPPRESENTATIVO DELLA SCUOLA NAPOLETANA:
[redacted] di Paolo Sorrentino
Premi: Venezia 2001: Cinema del presente / Grolla d'oro per la migliore sceneggiatura / Grolla d'oro a Toni Servillo come miglior attore protagonista / Premio DE SANTIS al miglior regista esordiente.
Agli spettatori verrà dato in omaggio il libro di Morando Morandini edito dal FAI Cinema.

• *DOMANI 6 FEBBRAIO* (orario: 18.20 / 20.25 / 22.30)
IL FILM PIÙ NUOVO DELLA STAGIONE:
[redacted] di Giuseppe Bertolucci
Presentato al Festival di Venezia 2001
Agli spettatori in omaggio il Saggio Inedito di Gianni Canova

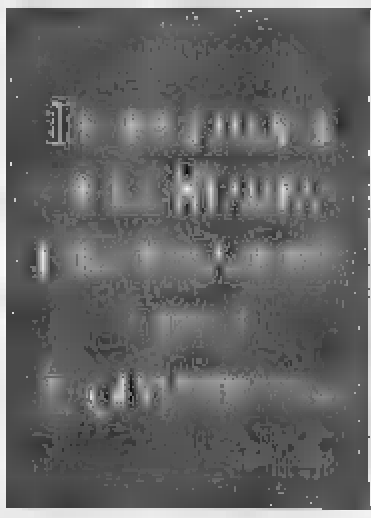
• *GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO* (orario: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30)
IL FILM ITALIANO PIÙ PREMIATO: UNA GRANDE RIVELAZIONE
[redacted] di Vincenzo Marra
18 premi internazionali tra cui: Premio della critica Festival di Venezia 2001 / 1° premio Festival di VALENCIA / Gran Premio di Annecy.
Alle ore 22 incontro con il regista Vincenzo Marra.
Agli spettatori verrà dato in omaggio il libro di G. Luca Favetto edito dal FAI Cinema.

FAI cinema
Per una nuova forma di consumo culturale in un rapporto diretto tra autori e pubblico.

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ri[redacted].
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti,
tutti provati e raccontati per La Stampa
[redacted] Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari

LA STAMPA

LE [redacted]

[redacted]
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario

TELECUPOLE
10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Evita la notte; 19.30 Tg4 Informazione regionale; 20.00 Tg4; 20.30 Centopiazze; 22.30 Tg4; 23.45 Evita la notte; 24.00 Auto d'oggi

[redacted]
7.30 L'incredibile Hulk, [redacted]; 14.00 [redacted] stadio; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 **Film**.

VIDEOGRUPPO
13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 [redacted]; 20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21 [redacted], [redacted].30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; [redacted]; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
16.30 Gli infiltrati TF; 18.00 Sportello [redacted]; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; 20 [redacted] Le auto della settimana; 21.00 **La spiaggia deserta**, Film; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Ski magazine; 23.15 Fun Tv; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al [redacted]; 18.00 Fox Kids; 19.00 14 serate; 19.30 Stream news; 20.00 Fun Tv; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Napoli che passione; 22.30 Speciale Valle d'Aosta; 23.00 Andiamo al cinema; 23.15 **Film**; 24.00 Le auto della settimana

TELETIME
7.00 Ivo e Rolando show; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.15 Casa mia; 18.30 Partita Torino, [redacted] Tg; 21.00 Faccia a faccia; 22.30 Casa mia; 23.45 Eventi.

QUINTA RETE
13.00 La legge di McClaine, TF; 18.30 Wandin valley, SO; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 **Vietato ai fantasmi**, Film; 22.30 Torino magica; 1.30 [redacted] Italia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.00 [redacted]; 13.30 Viaggi; 13.50 Curriculum; 17.00 Tg; 18.30 [redacted]; Programma per ragazzi; 19.50 [redacted]; [redacted].00 Lotto in salotto; 20.15 Stasera c'è Furari; 22.00 Musi. 23.30 Motown trend, 0.30 Extreme

RETE CANAVESE
12.30 Programma di [redacted] - Romagna [redacted]; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.a30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana

SESTA RETE
13.30 Cartone animato; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 La storia [redacted] pop [redacted]; [redacted]; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 Musica e big [redacted] con...; 0.15 Special branch, Telefilm.

G.R.P.
13.00 Tutto in cucina; 13.15 Monitor, [redacted]giornale; 13.45 Avvenimenti; 20.00 Il momento magico di GRP; 20.30 Caro Sindaco: il Sindaco di Torino risponde ai cittadini [redacted]retto; 21.30 www.saluteambiente

RETE 7
14.00 Tv; 15.00 **Film**; 18.00 Telefilm; [redacted] d'oggi; 19.45 Informa 7 - [redacted] - Oroscopo; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7 - [redacted] - [redacted]; 23.00 **Film**

INTV
8.00 Tg; 10.00 Samba d'amore, Telenovela; 12.30 Non solo News; 13.00 [redacted]; 14.00 Bimbocone; 19.00 Samba d'amore, TN; 20.30 Tg; 21.15 Body Show; 22.00 Sky Magazine; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun Tv.

TELESUBALPINA
16.00 Il Regionale; 16.15 I caffè letterari - Premio letterario Via Po; 17.30 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 [redacted]re vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 [redacted] legge del Far West, TF; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il Regionale.

TAI 9
16.00 Il Regionale; 16.30 Obiettivo sport la cronaca; 17.15 Documentario; 18.15 Cartoni [redacted]; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Tg bambini; 20.20 Tg locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Mosaico; 23.00 Il Regionale

TELESTUDIO
13.00 Wanding Valley, SO; 18.30 L'uomo di Atlantide, Telefilm; [redacted] Cartoni [redacted]; 20.30 Euro Village; 21.30 Telenews - Meteo; 21.45 Street Legal, TF; 22.15 Oltre la realtà, TF; 1.30 **Le carabine del Rio Negro**, Film.

VIDEONORD
16.30 Telefilm; 17.00 Linea alla regia; 17.30 **Film**; 19.00 Tg9 Rete News; 19.15 Linea alla regia; 20.30 Griglia [redacted] partenza; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi; 0.45 Linea alla regia.

MOTORI TV
12.40 Aci Sport Magazine; 15.20 Oggi gioli; 16.00 Auto d'oggi; 18.10 Adrenomos; 17.35 L'uomo e i motori; 18.30 Hard-trek; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super Sea; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20
30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro)
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
[redacted] e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

Le mille & una *notte*

Mille soluzioni
& prezzi da favola

Rate senza anticipo

Il centro specializzato per il tuo spazio notte

Il miglior rapporto qualità prezzo

Esperti progettisti al tuo servizio

Armadio angolare 294x157x255h
24 RATE DA € 98,75*

Cabina Armadio laccata 375x267h
24 RATE DA € 110,80*

Armadio quadri ciliegio 280x255h
24 RATE DA [redacted] 97,65*

Letto ciliegio 219x168
24 RATE DA [redacted] 66,90*

Cabina Armadio ciliegio 327x267h
24 RATE DA € 104,20*

Angolo spogliatoio profili 115x93x255h
24 RATE DA [redacted] 54,85*

Armadio profili alluminio 280x255h
24 RATE DA € 102,00*

Armadio [redacted] scorrevoli 279 x255h
24 RATE DA [redacted] 75,70*

Letto Frau Erika 220x190
24 RATE DA € 50,45*

Armadio ante battenti 280x255h
24 RATE DA [redacted] 62,55*

Qualità totale
& durata nel tempo

Vince tutti i confronti

Armadio con anta in truciolare
Ecco quel che può succedere con un'anta pesante in truciolare pieno.

Armadio di Armadi&notte
Garanzia [redacted] affidabilità nel tempo delle nostre ante in tamburato.

(*) Fino al 28 febbraio 2002. Finanziamento 24 rate a tasso agevolato, senza acconto. [redacted] TAN 5,15%, [redacted] TAEG 5,23%. Iva, trasporto, montaggio inclusi.

ARMADI
CABINE ARMADIO
ANGOLI SPOGLIATOIO
ARMADI AL CENTIMETRO
ARMADI [redacted] MANSARDA
ARMADI ANGOLARI
ARMADI SPECIALI
ARMADI PONTE
ARMADI DIVISORI
ARMADI A MURO
LETTI [redacted] LEGNO
LETTI IMBOTTITI
LETTI IN FERRO
LETTI SU MISURA
CON BOX CONTENITORE
COMÒ
COMODINI
CASSETTIERE
TATAMI
RETI
MATERASSI A [redacted]
ORTOPEDICI
IN WATERLILY
[redacted] LATTICE
PER LUNGODEGENTI
MATERASSI NATURALI
FUTON
GUANCIALI
[redacted]
BIANCHERIA NOTTE

Armadi&notte
specialisti in qualità

A TORINO IN VIA DE SANCTIS, 126 TEL. 011 7701089 ORARIO: MARTEDÌ/SABATO 10-20 LUNEDÌ 15-20 PARCHEGGIO INTERNO

le trame

DEI FILM

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino [redacted] nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli [redacted] rubata ●●● [Due Giardini]

[redacted] **GIRL.** Drammatico. Nicole Kidman [redacted] una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin ●●● [Doria, Eliseo]

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. [redacted] nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia [redacted] Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in [redacted] svizzera dove lavora in una fabbrica [redacted] orologi e [redacted] la donna dei [redacted] sogni ●●● [Olimpia, Massimo]

[redacted] **D'APRILE.** Drammatico. Nel Portogallo del 1974 giovani ufficiali marciano verso Lisbona per sovvertire il regime [redacted] spargimenti [redacted] sangue ●● [Fratelli Marx]

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo [redacted] Stephen King, il rapporto [redacted] amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e [redacted] Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino [redacted] casa che sembra nascondersi [redacted] qualcuno [redacted] [Ideal, Nazionale]

[redacted] **MONDO DI AMELIE.** Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo ●●● [Adua, Chaplin, Eliseo, Romano, F. Marx]

FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», [redacted] storia [redacted] ragazza [redacted] a Buenos Aires durante il regime militare che comincia [redacted] ricerca del fratello che non [redacted] mai conosciuto. ●●● [Chaplin]

[redacted] **POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE.** Fantasy. [redacted] best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago ●●● [Adua, [redacted]seo, Reposi]

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta. Jeff Bridges lo psichiatra che [redacted] prende cura [Ambrosio, Olimpia]

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati [redacted] best seller [redacted] Michael Ende firmata dal regista [redacted] «La gabbianella e il gatto» ●●● [Adua]

NO MAN'S [redacted]. Drammatico. Nel 1993 durante [redacted] guerra di [redacted] due soldati [redacted] si ritrovano bloccati [redacted] le linee nemiche ●●● [Kong]

OCEAN'S [redacted] Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la [redacted] di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli [redacted] Settanta ●●● [Ideal, Arlecchino, Ambrosio]

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si [redacted] sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora [redacted] [King]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale [redacted] padre, Leopoldo scopre che egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●● [Capitol]

[redacted]: Sentimentale. John Cusack e [redacted] Beckinsale si conoscono in un centro commerciale [redacted] vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan ●● [Reposi]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo [redacted] che vuole impossessarsi di [redacted] anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia [redacted] 9. ●●● [Ambrosio, Cilk, Due Giardini, Fiamma, Reposi, Greenwich, Ideal, Valentino]

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia che nel [redacted] ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●● [Reposi]

THE DANCER. Musicale. Ritratto cinematografico di India, una bella ragazza muta dalla nascita abile nel ballo che comincia ad insegnare [redacted] ai bambini muti di Brooklyn e sogna Broadway [Greenwich, Vittoria]

TI [redacted] ENTO. Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena di problemi [redacted] Eugenio, [redacted] che si è realizzato nella vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni. ●●● [Due Giardini]

UN [redacted] PERFETTO. Commedia. Tre amici in una cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità ●● [Ideal]

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia. ●● [Adua, Arlecchino, Ideal, Lux, Studio Ritz]

LA VERA [redacted] DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato [redacted] indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack [redacted] squartatore. ●●● [Greenwich, Valentino]

VOLESSE IL CIELO. Comico. [redacted] film di Salemme comincia con un uomo trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore [redacted] polizia si prende cura di lui. ●● [Valentino, Reposi]

SUCCESSO AL REGIO PER IL PRIMO CONCERTO SINFONICO DEL GIOVANE DIRETTORE MUSICALE

ROVARIS-BRUNELLO MUSICA AFFETTUOSA

Giangiorgio Satragni

Non si può certo dire che vi sia stata scarsa attenzione per il primo concerto di Corrado Rovaris, al Regio, nella nuova veste di direttore musicale: tutti i graduati della Fondazione non mancavano, col [redacted] torno degli artisti che in questi giorni lavorano in teatro, né mancava pubblico, altre volte sparuto. Grande ufficialità, insomma, per un giovane maestro dal carattere semplice e garbato che ha promesso di dedicare molte attenzioni all'orchestra. Rovaris, la [redacted] maniera di concertare i pezzi è parsa improntata [redacted] una vena di cordiale amichevolezza, può essere l'uomo giusto - in quanto aperto e desideroso [redacted] nuove esperienze - per garantire al complesso una continuità di esiti. I musicisti si son fatti più motivati, e lo si vede, ma non sempre hanno avuto la fortuna [redacted] lavorare [redacted] chi stringesse in modo coeso i buoni propositi. Visto che Rovaris si dedicherà maggiormen[redacted] al repertorio sinfo[redacted] offrirà pure ai suoi ascoltatori nuove esperienze, al di là della consueta frequentazione dell'opera italiana del primo Ottocento e di Mozart.

Dell'ouverture dalle «Nozze di Figaro» si fa ormai sempre, [redacted] scusa della «folle journée», [redacted] all'impazzata, e Rovaris non ammette eccezioni. Però, siccome è un fraseggiatore sensibile, ha saputo assecondare con bella mano il solista Mario Brunello nel «Concerto [redacted] 33» di Saint-Saëns. Questa volta della cantabilità interiore del violoncellista ci ha colpito, in tale pezzo, una macerazione che ha fatto toccare allo strumento sonorità a momenti scabre: e ben vengano le sorprese, perché Brunello suona talmente spesso a Torino che rischia di non fare più notizia: sarebbe un peccato, anche alla luce del Bach fuori programma, la Bourrée dalla «Terza Suite» in do maggiore. Nella scelta delle «Enigma Variations» di Elgar, offerte da Rovaris in buona esecuzione, [redacted] ravvisarsi l'inizio di un basilare lavoro sul suono dell'orchestra, perché se la coesione è un fatto quasi acquisito (gli ultimi leggii dei violini tendono ancora a ritardare un poco), una specifica fisionomia timbrica resta tutta da creare.

g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521
Adua 100 ● **Momo alla conquista del tempo** di E. D'Alò, animazione. Or.: [redacted] **Harry Potter e la pietra filosofale**, di Ch. Columbus. Or.: 16,30; 20. Ingr. pom. [redacted] 4,10; sera € 6,20
Adua 200 ● **Il favoloso mondo di Amelie**, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 16,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20
Adua 400 ♿ ● **Vanilla sky**, di C. Crowe con T. Cruise, C. Diaz. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547 007
Sala 1 ♿ ● **Il Signore degli Anelli**, di P. Jackson [redacted] E. Wood, L. Tyler, I. Holm. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Proiez. entro 17,55 € 4,25, cinecard € 2,5; dopo 17,55 € 6,75, cinecard € 5,00; anz. € 3,00 per tutti spett.
Sala 2 ♿ ● **Ocean's eleven**, di Steven Soderbergh con G. Clooney, B. Pitt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 17,55 € 4[redacted] cinecard € 2,5; dopo 17,55 € 6,75, cinecard € 5,00; anz. € 3,00 per tutti spett.
Sala 3 ● **K-Pax**, di Ian Softley con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25, cinecard € 2,5; dopo 17,55 € 6,75, cinecard € 5,00; anz. € 3,00 per tutti spett.

ARLECCHINO c. [redacted] 22, tel. 011 581 7190
Sala 1 ♿ ● **Vanilla sky**, regia di C. Crowe con T. Cruise, P. Cruz. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; sera € 6,70, pom. anz. € 3,10
Sala 2 ♿ ● **Ocean's Eleven**, regia di S. Soderberg con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; sera € 6,70; pom. anz. € 3,10

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 [redacted] 605
Il principe e il pirata, di Pieraccioni con L. Pieraccioni, M. Cecchetti, L. Ranieri. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; [redacted] Ingr. pom. € 4,15; sera € 6,20; anz. € 3,10

[redacted] ● via C. Alberto 27, tel. 011 540 110
L'uomo in più, di [redacted] Sorrentino con J. Servillo, A. Renzi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,13; Aiace anz. € 2,58; sera € 6,20; Aiace € 4,13

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723
Sala 1 ♿ **Il favoloso mondo di Amelie**, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; sera € [redacted]; Aiace € 4,00; anz. € 3,10
Sala 2 ♿ **Figli (Hijos)**, di M. Bechis con S. Sandrelli, C. Echevarria, J. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,20. Aiace € 4,00; anz. € 3,10

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029
Il Signore degli Anelli [redacted] Jackson con E. Wood, I. McKellen, Liv Tyler. Or.: 15,15; 18,30; 21,45. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542 422
Birthday girl, regia di J. Butterworth [redacted] N. Kidman, B. Chaplin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10

DUE GIARDINI via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214
Sala Nirvana ♿ ● **Il Signore degli Anelli**, di P. Jackson, con E. Wood, I. [redacted]. Or.: 15,20; 18,40; 22. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,71; rid. Aiace € 4,65; A/r. € 3,10
Sala Ombrerossa ♿ ● **Ti voglio bene Eugenio**, di Francisco J. Fernandez con Giancarlo Giannini e Giuliana De Sio. Premio del pubblico [redacted] Internazionale Palm Springs. Or.: 15,45; 18; 20,30. **La bicicletta di Pechino**. Or. 22,30. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,71; rid. Aiace € 4,65; A/r. € 3,10

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241
Eliseo Grande ● **Il favoloso mondo di Amelie**, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera [redacted] 6,20
Eliseo Blu ♿ ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, M. Smith, A. Rickman. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20.
Eliseo Rosso ♿ ● **Birthday Girl**, di J. Butterworth con N. Kidman, B. Chaplin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20

EMPIRE ♿ ● piazza Vittorio Veneto 5 per pront. tel. 011 817 1642
Spy Game, di T. Scott con R. Redford, B. Pitt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. [redacted] 3,10; sera € 6,20; rid. Aiace € 4,13

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447
Erba 1 ● **Lucky Break**, regia di P. Cattaneo con J. [redacted] O. Williams. Or.: 20; [redacted] Ingr. € 6,80; rid. € 4,50
Erba 2 ● **La pianista**, regia di M. Haneke con I. Huppert, A. Girardot. Or.: [redacted] 22,30. Ingr. € 6,00; rid. € 4,50

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353
From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore, regia di Hughes [redacted] con J. Depp, H. Graham. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. € 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057
Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, Liv Tyler. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812 1410
[redacted] **Groucho.** ♿ **Il favoloso mondo di Amelie**, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: [redacted] 17,50; 20,20; 22,40. Ingr. pom. € 3,62; [redacted] 6,71. [redacted] € 4,66; anz. rag. € 3,10
Sala Chico. ♿ Prossima apertura
Sala Harpo. ♿ Riposo.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817 9375
Vedi teatro

GIOIELLO ♿ via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580 5768
Vedi teatro

GREENWICH VILLAGE ♿ via Po 30, tel. 011 817 3323
Sala 1. Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, Liv Tyler. Or.: 15; 18,30; [redacted] Ingr. [redacted] € 3,62 [redacted] € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13
Sala 2. The dancer, di Garson con M. Frye, G. Whid, R. Eastman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13
[redacted] **3. Jack lo Squartatore**, regia di Allen e Albert Hughes con J. Depp e H. Graham. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted] 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13

IDEAL - Cityplex ♿ c. [redacted] tel. 011 521 4316
Ideal 1 ● [redacted] di P. Jackson con C. Blanchett, L. Tyler, E. Wood. Or.: 14,50; 18,25; 22. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 2 ● **Vanilla Sky**, regia di Cameron Crowe con Tom Cruise, Penelope Cruz, Kurt Russel. [redacted] 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 3 ● **Cuori in Atlantide**, di S. Hicks con A. Hopkins, A. Yelchin, H. Davis. [redacted] 14,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 4 ● **Un amore perfetto**, regia di Valerio [redacted] con Cesare Cremonini, Martina Stella, Denis Fasolo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € [redacted]
Ideal 5 ● **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco**, di S. Soderbergh con G. Clooney, B. Pitt, J. Robert. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; [redacted] € 5,00

KING ♿ via Po 21, tel. 011 812 5996
Pauline & Paulette, di L. Debrauwer con D. Van Der Groen, A. Petersen. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; [redacted] € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534 614
No man's land, di D. Tanovic con B. Djuric, R. Bitorajac, F. Sovagovic. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € [redacted] anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541 283
Vanilla sky, regia di C. Crowe con T. Cruise, P. Cruz, C. Diaz, K. Russel. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35. Ingr. [redacted] 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10.

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812 5606
Massimo 1 ♿ **Brucio nel vento**, di S. Soldini con I. Franek, B. Lukesova. Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60
Massimo 2 ♿ **L'uomo che non c'era**, di J. Coen con B. B. Thornton, F. Mc Dormand. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60

[redacted]**ALE** via Pomba 7, tel. 011 812 4173
[redacted] **What Lies Beneath (Le verità nascoste)** [redacted] 18,45; 21,30. Ingresso con tessera
[redacted] **2** ● **Cuori in Atlantide**, di S. Hicks con A. Hopkins, A. Yelchin, D. Morse. Or.: 16[redacted] 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532 448
Olimpia 1 ● **K-Pax**, regia di I. Softley con K. Spacey, J. Bridges. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Olimpia 2 ● **Brucio nel vento**, di S. Soldini con I. Franek, B. Lukesova, C. Gotz. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

REPOSI via [redacted] Settembre 15, tel. 011 531 400
Reposi 1 ♿ ● **Serendipity**, di Peter Chelsom con John Cusack, Kate Beckinsale. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 2 ♿ ● **Spy Game**, regia di T. Scott con R. Redford, B. Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 3 ♿ ● **Il Signore degli Anelli.** [redacted] con E. Wood, Ian McKellen, Liv Tyler. Or.: 15,15; 18,30; 21,45. Ingr. pom. € 4,40; [redacted] € 6,70
Reposi 4. Harry Potter e la pietra filosofale, regia di C. Columbus con J. Cleese, R. Coltrane, W. [redacted] R. Griffiths. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 5 - Lilliput [redacted] **Volesse il cielo**, regia di V. Salemme con V. [redacted] Casagrande, I. D'Acquino. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145
Il favoloso mondo di Amelie, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819 0150
Vanilla sky, regia di Cameron Crowe con Tom Cruise, Penelope Cruz, Kurt Russel. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; anz. € 3,30; sera € 6,50; rid. € 4,50.

[redacted] **NUOVO** ♿ corso M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] 650 0200
Nuovo Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, L. Tyler. Or.: 18,15; 21,30. Ingr. € 6,20; rid. m/r € 4,50; anz. Aiace € 3,50
Valentino 1 Volesse il cielo. Or.: [redacted]; 22,35. Ingr. € [redacted] rid. m/r € 4,50; anz. Aiace € 3,50
Valentino 2. Jack lo Squartatore - From Hell, regia di Allen e Albert Hughes, con J. Depp, H. Graham. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. m/r € 4,50; anz. Aiace € 3,50

VITTORIA ♿ via Roma 356, tel. 011 562 1789
The dancer, [redacted] di F. Garson con M. Frye, G. Whid. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10

ALTRE VISIONI

[redacted] Sarpi 111/A, tel. 011 318 1429. Non pervenuto

CINEMA via Nizza 56, [redacted] 011 668 7568. Riposo

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433 7474. Ore 21,15 cinecircolo Il Pungolo. Ingresso soci

[redacted] via C. Massaia 104. Non pervenuto

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Non pervenuto

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522 4279. [redacted] Rassegna cinema dal mondo: **Viaggio a Kandahar**, di M. Makhmalbaf (Iran). Colori. Ore 21,15. Ingresso € 2,50. Tessera per la visione di 3 film € 8

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562 12 93. **Le [redacted] di Caligola**, con Olivia Del Rio. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì 8000; rid. 7000 anz. [redacted]

[redacted] corso B[redacted] 31. Tel. 011 484 621. Film: **Sodomia profonda & estrema alle [redacted]**, con Anita Blood. Prima visione. Feriali ap. 10,30, ult. 22,30. Festivi ap. 14,30, ult. 22,30

[redacted] corso R. Margherita 106, [redacted] 011 521 2385 [redacted] con Simona Valli. Apertura non stop ore 10,30-1,30. Festivi 14[redacted]

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 [redacted] [redacted]era, con Sheyla Jenny. Apertura ore 10,30 ultimo 22,30. Festivi 14,30 ultimo 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650 5470. Film: **Rocco e le ragazze esperte al party trans estreme**, con Rocco Siffredi. Prima visione [redacted] ap. 10,30 ult. 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. [redacted] 487 765. [redacted] **tra amore e amici**, con Julie Gomm, Christophe Clark. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingr. € 4,00

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696 3617. **Retromania**, con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Apertura ore 15; ultimo 22,30 da lun. a ven.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011 749 2907. Prima visione: **L'impulso dei sensi**, con Laura Angels, Nikky Anderson. Apertura ore 15, ultimo 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 5157511. Non pervenuto

CIRCOLO CULT. ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Pal. Lavoro) [redacted] 011 6645711 [redacted]

CRAL [redacted] Bobbio 15. Tel. 011 531 664. Galleria Orsa Golem: L'Orsa in colori, con la Cineteca Nazionale, Museo Nazionale del Cinema, Univ. di Torino DAMS, Centro Studi TST presenta **La vita e le opere di Carmelo Bene** [redacted] dal 9/2 al cinema [redacted]

IL MUTAMENTO [redacted] **CASTALIA.** [redacted] Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 48 0944. Presenta del teatro del Lorenting a Torino, [redacted] Edipo, da venerdì 22 a domenica 24 marzo. L'Espace via Mantova 38 bis, per spettatori [redacted]. Gli repliche al giorno: [redacted] mutamento@yahoo.com

MARCIDO MARCIDORJS E [redacted] **MIMOSA.** Via F. Aporti 27. Tel. fax [redacted] Non pervenuto

MASSIMO TRE. Via Verdi 18, [redacted] 011 8125606 [redacted] **18 Cani** di K. Kurosawa. Ore 20,30 **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.**

CENTRO D'ARTE VARIA BRAVELLA. Via Praciosa 11, Moncalieri. Non pervenuto

[redacted] **LTD.** Via Carlo Alberto 29 [redacted] 390 115 119 085. Non pervenuto

STALKER TEATRO. Corso [redacted] 160, Torino. Tel. 011 2487781 [redacted] pervenuto

[redacted] Via Don Orione 5, Torino. Tel. 011 338 698. Il 14/2 ore 21 Bruno Maria Ferraro e Raffaella Portolese in Ti amerò Dino e... Viaggio [redacted] amore e le sue complicazioni.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Per il progetto Teatro fuoriluogo Santibriganti Teatro presenta **Nel segno di Pai** [redacted] A. Tancredi. Teatro le Zerbe Teatro non. Venerdì 15/2 alle ore 21 presso il Teatro Civico Matteotti (Moncalieri). Per info tel. 011 645740

TEATRO DI DIONISO. Via Marconi 3. Tel. [redacted] 011 [redacted] Residenza Multidisciplinare di Ivrea e del Canavese: con Sosta Palmizi, Comp. Lombardi Tiezzi, E. De Capitani, Kronos Quartet, Enrico Ghezzi, Tonino De Bernardi. Teatro Giacosa Ivrea 11/3. Ore 21 Sosta Palmizi in Ta drag scultura corsoy di R. Giorgetti

TEATRO D'OGGI. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. La compagnia Anna Bolens presenta **Studio sui Cagni e Eschilo**, mercoledì 27/2 ore 21,15 Teatro Juvarra via Juvarra 15 Torino. e-mail annabolens@libero.it

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403. Non pervenuto
BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 996 33. Non pervenuto
BEINASCO
BERTOLINO: 011 349 0270. Riposo
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: 011 36 111
Sala 1: Il Signore degli Anelli.
Sala 2: Il Signore degli Anelli.
Sala 3: Il Signore degli Anelli.
Sala 4: Birthday Girl.
Sala 5: Il favoloso mondo di Amelie.
Sala 6: Vanilla Sky.
Sala 7: Ocean's Eleven - Harry Potter.
Sala 8: Un amore perfetto.
Sala 9: K-Pax.
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3576. [redacted] **Sky.**
[redacted] **DI** [redacted]
IDEAL: 0333 552 5171. Non pervenuto
BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492 49. Non pervenuto
CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971 6525. **Il Signore degli** [redacted].
CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 [redacted] 3437. Il film del Cinema: Pearl Harbor.
CESANA TORINESE
[redacted] 0122 841 364. Non pervenuto
[redacted]
SPLENDOR: 011 942 [redacted] **Il Signore degli Anelli.**
UNIVERSAL: 011 941 1567. **Vanilla** [redacted]
CHIVASSO
MODERNO: 011 910 9737. **Il Signore degli Anelli.**
POLITEAMA: 011 910 1433. **Vanilla Sky.**
CIRIE'
NUOVO: 011 920 9984. Riposo
[redacted]**O** http://...supereva.it
PRINCIPE: 011 405 6795. **Birthday girl.**
REGINA UNO: 011 781 623. **Vanilla Sky.**
REGINA DUE: 011 [redacted] 623. **Il signore degli anelli.**
STAZIONE: 011 785 792. [redacted] **in Atlantide.**
STUDIO LUCE: 011 405 6681. **Il favoloso mondo di Amelie.**
CONDOVE
CON[redacted]: 011 964 4346. Non pervenuto
CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523. **Il Signore degli Anelli.**
GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937 5920. Cineforum Luce dei miei occhi.
IVREA
2001 MONTALTO [redacted] 0125 651 079. Non pervenuto
[redacted] 0125 4[redacted] Riposo
BOARO: 01[redacted] 480 [redacted] **Sky.**
L[redacted] 0125 627 573. **Il solstizio d'estate.**
POLITEAMA: 0125 641 571. **Il Signore degli** [redacted]
LEINI'
AUDITORIUM: 011 998 8098. Non pervenuto
MONCALIERI
N.K. CASTELLO: 011 641 236. **La maledizione dello scorpione** [redacted]
[redacted]
EDEN: 011 986 3491. Riposo
[redacted]**ANO**
CENTRO CULTURALE: [redacted] pervenuto
PIANEZZA http://...supereva.it
LUMIERE: 011 968 20 88
SALA 1: Vanilla Sky
SALA 2: Il Signore degli Anelli
PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. **Il Signore degli Anelli.**
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905 [redacted] **storia di Jack lo sq**[redacted]
MULT. ITALIA 500: Vanilla Sky
RITZ: 0121 374 957. **Il favoloso mondo di Amelie.**
RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6740. **Il Signore degli Anelli.**
[redacted]**LUGGIA**
MAZZETTI: 0161 486 714. Riposo
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362. **Il Signore degli Anelli.**
SAUZE D'OULX
[redacted] 0122 850 974 [redacted]
SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 763 38. Non pervenuto
SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 [redacted]
Sala 1: Vanilla Sky
Sala 2: [redacted] **Anelli**
SUSA
CENISIO: 0122 622 660. Riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096. Non pervenuto
[redacted]**LPERGA**
AMBRA UNO: 0124 617 122. Rassegna Giovane Hedwig
AMBRA DUE: 0124 617 122 [redacted]o
VENARIA REALE 011 459 3089 011 459 3088
[redacted]
Sala 1: Il Signore degli Anelli.
Sala 2: Vanilla Sky
Sala 3: Jack lo squartatore
VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 53 3096. Riposo
VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969 6034. Riposo
VINOVO
AUDITORIUM DIGITAL: tel. 011 965 11 81. Non [redacted]

TEATRI

TEATRO [redacted] Ultima replica di **Norma** di V. Bellini. [redacted] Campanella, direttore, regia di Alberto Fassini. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con H. Papian, A. Palombi, S. Ganassi, N. Ghiaurov. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815241 242. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. [redacted] all'Opera. Ore 10,30 e ore 15 **La bottega fantastica**, balletto sul [redacted] coreografia e regia di Marta Ferri. Scene di Enzo Buscot, costumi di Laura Viglione. Musiche di O. Respighi, Da G. Rossini. [redacted] riservate scuole fino [redacted] 15/2. Tel. [redacted] 5209 245. Info: www.centroazionetorino.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. La prevista commedia **Allelè cattaleralè** con Nadia Rivoldi non ancora ... per [redacted] compagnia. In vendita biglietti per l'operetta La cilla [redacted] 15-16-17/2. Il 10/2 ore 16 per Giorni di festa - Teatro bambini la Corte: Teatro del Di[redacted] presenta **Il ... del principe Carlo** ... compagnia [redacted] Il spettacoli € [redacted] info tel. 819 3829 [redacted].com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 3800 [redacted] stasera ore 20,45 ultima settimana. Compagnia della Rancia presenta Raffaele Paganini, [redacted] Noschese e Renata Fusco in **Dance! Il musical**, regia [redacted] Marconi. Inform. e bigl. tutti i giorni con orario cont. 9-19. Biglietti 011 5623800. Erba 011 6615447. Gioiello 011 [redacted] internet www.toroidospettacoli.it

[redacted]. Via Chiomonte 3. [redacted] - A teatro con mamma e papà. Venerdì e sabato ore 20,30, [redacted] ore 16,30 Elsinor Fontanateatro presenta **Tra 3** [redacted] **= 10 dedicato ai segreti in matematica.** Biglietti € 3,60. Prenotazioni giov. e ven. ore 9-16, [redacted] ven. e sab. 16-19,30. Tel. 011 331764 www.teatrodellangolo.it

ASTRA TEATRO. Via R. Pilo 6. Non pervenuto

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Settimo ... della pace, piazza Borgo Dora 61. Non pervenuto

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. [redacted] 45 **Don Giovanni** di Molière, regia di Marco Sciaccaluga, con Gabriele Lavia, Eros Pagni. Produzione Teatro di Genova, Compagnia Lavia. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246. N° verde 800235333, orario 12-19, lunedì riposo [redacted] teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 669 8034. 9/2 ore 21 **Luca Carboni** in concerto. Dal [redacted] al 17/2 ore 21 Cavalli Marci in **Albaca, billece, trilluce.** Lo spettacolo dal 19/2 al 23/2 **La cena dei cretini** con Zuzzurro & Gaspare è stato annullato. Per inf. tel. 011 6698034 da lun. a sab. 10-13/15-19. Sito internet: www.teatrocolosseo.it

[redacted] **«G. VERDI»** P.za Bodoni [redacted]

ERBA. [redacted] Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. [redacted] vedi cinema. [redacted] martedì 12 **Sala mortale**, di D. Orowitz con Valeria Valeri e Gianni Musy, [redacted] di C. [redacted] Sala. Per informazioni la biglietteria è aperta tutti i giorni 9-22

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. La Compagnia del [redacted] Fregoli [redacted] **Rane** commedia di Aristofane. Da martedì 5/2 alle ore 21 a domenica 10 febbraio alle ore 16

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238. Il 5/2 ore 14,30 per i festival il Gioco delle ... Compagnia del Cinquequattrino presenta **I burattini di Maddalena**. Festival repertorio Comp. Marionette Lupi e Pup [redacted] su [redacted] anche per scuole e gruppi

[redacted] **TEATRO.** [redacted] Cristoforo [redacted] bis. Tel. 011 560 5758. Si replica [redacted] **Swish Swish**, l'amore [redacted] la [redacted] che è fatal... intemperante di V. Matthews. In programma dal 14 al 24 marzo [redacted] Torino Spettacoli Stagione 2001-2002. Biglietteria aperta [redacted] i giorni ore 9-19 www.teatroprogetto.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 8159 132 [redacted] Torino. Ore 20,45 **Un giorno dopo l'altro** di Carlo Lucarelli, regia [redacted] Pollastri, [redacted] Jusco Cordiglia, Olinda Manestrachi. Produzione [redacted] Stabile di Torino e Assoparcene [redacted]. Biglietteria Teatro [redacted] tel. 011 8159132. www.teatrostabiletorino.it

[redacted]. Via Juvarra 15, tel. 011 540 675. Dal 20/2 Dacacio Xubu/Offensiv da [redacted] (Germania) in **Nathracan immortali** ... dal [redacted] al teatro ... dal lun. al sab. [redacted] alle 19. Tel. 011 540 675. **Café Procope** ore 22,30 R. Domic e P. Pra concerto jazz

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 619 2351. Rassegna [redacted] i giorni 7-8-9/2 ore 21 Assemblea Teatro presenta Gisella Bein in «Fiore nelle grovade» la storia [redacted] Madres de Plaza de Mayo. Smettere [redacted] per l'abbonamento. Metti una sera a teatro. Info tel. 011 304 28 08 orario ufficio

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17. Vedi cinema

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Chiuso

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. Dal 7 al 9/2 Comp. Operette Champagne in **Paris Can Can** spettacolo musicale in due tempi ... e scuderie. Regia A. [redacted] Pagliotti, coreografie A. Cedrone [redacted] 19/17 www.teatromassaia.it

[redacted]. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Venerdì 8 ore 21 e domenica 10 ore 15,30 per la stagione lirica **Un ballo in maschera** di G. Verdi. Regia di S. Bisono. Cassa teatro ore 17-19

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo. Dal 6 al 9/2 A.T.I.R. presenta **Lear. Ovvero tutto su mio padre**, da W. Shakespeare, con Laura Curino. Con M. Fabris, S. [redacted] A. Scommegna, ore 21. Ingr. € 12,50 (L. 25.000), rid. € 9 (L. 18.000). www.teatrosettimo.it

TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino 3, Beinasco. Non pervenuto

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17 [redacted]

TEATRO SUPERGA. Via Superga [redacted] Nichelino [redacted] 011 627 9789. Stagione artistica 2001-2002: il 9/2 ore 21 il 10/2 ore 16 **Piemonteisa - Storia d'amore** con Marco e Mauro [redacted] Lucca, Franco Rapitu. € 12,91, 10,33 il 9/2; € 9,3; 5,16 il 10/2

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Per la rassegna Teatro Spazio vivo, **Dos e deus**, con A. Curti, R. Ribeiro. Compagnia in Extremis (Francia). Teatro gestuale. Il 22 e 23/2 ore 21. [redacted] 011 640 3700 [redacted] teatro.com

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Teatro IV edizione. Il 9/2 Piccolo Teatro Perempruner - piazza Matteotti 39 Grugliasco **O.G.M. Organismi Geneticamente Modificati** di Marco Solari. Info 011 7808717 - 011 787780

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza Teatro, Ivrea. Tel. 0125 641161. Ven. 15 e sab. [redacted] alle ore 21 dom. 17 ore 16 Gigo Fantasino nello [redacted] **L'ultimo Cesare**, regia di Massimo Scaglione. [redacted] bigl. (€ 18 e € 10) presso «Il Contato del Canavese» via [redacted] (ore 10-12 sab. escl.). Info: Tel. 0125 641 161

ACCADEMIA CORALE STEFANO [redacted] Non pervenuto

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **DI** [redacted] Castello 209, [redacted] 011 540 382). Mostra «Nevi Maccagno». Orario: tutti i giorni 10-18. Lunedì chiuso

[redacted] (piazza Castello 191, telefono 011 543 889). Or.: da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (tel. 011 898 0083). [redacted] 10-12; 15-17. Venerdì chiuso

[redacted] **REALE** (P. Castello 191 - t. 011 543 855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì a giovedì 8,15-14; [redacted] 8,15-13,45

[redacted] **MEDIOEVALE** (t. 011 443 1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen. 9-19. Lunedì chiuso

CASTELLO DI [redacted] - [redacted] (telefono 800 329 329; 011 559 2211). Visite sospese per lavori

CASTELLO DI [redacted] (tel. 011 641303). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011 54 41 32). Orario: da martedì a venerdì 16-20; sabato e domenica 10-20, lunedì chiuso

GAM (via Magenta 31, t. 011 562 9911). Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso

[redacted] (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440). Tutti i [redacted] 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso

MUSEO [redacted] **DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI** (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 [redacted] visite guidate italiano-inglese-francese

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Or.: martedì-venerdì 10-17; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni [redacted] 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello, Torino

MUSEO [redacted] **«C.** [redacted] **RUFFIA»** (c. [redacted] d'Italia 40, t. 011 677 666). Orario tutti i giorni 10-18,30, lunedì chiuso.

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 812 7590). Mostra permanente «Gli amici della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione

[redacted] **DI** [redacted] (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521 22 51). [redacted] tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo

[redacted] **DI ANTROPOLOGIA** (Via Accademia Albertina 17). Chiuso.

MUSEO [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni 011 561 7776, 561 8391

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, [redacted] 011 440 04 00). [redacted] giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO [redacted] (via Giolitti 36, tel. 011 432 07 349). [redacted] nella [redacted] - [redacted] permanente di minerali» «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562 1147). A richiesta proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011 53 02 38). Tutti i giorni su prenotazione

MUSEO [redacted] **DELLA MONTAGNA** (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66 04 104). Mostra «Un secolo di sci [redacted] sciatori - I cento anni dello Ski Club Torino». Fino al 10-3-2002. Tutti i giorni 9-19

MUSEO DELLA [redacted] (via San Domenico 28, tel. 011 436 58 32). Orario: tutti i giorni 9-12; 15-19

MUSEO NAZIONALE [redacted] (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). [redacted]

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE [redacted] 011 812 56 58). Il nuovo percorso di [redacted] e i Manifesti della Cinem[redacted]que Française. Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23. Lunedì chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541 657). Chiuso. Riapre il 18 gennaio 2002.

[redacted] **PIETRO** [redacted] (via Guicciardini 7, telefono 011 545 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. [redacted] chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15; 16,15-17,30

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066). [redacted] tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011 63 008 29), pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BAROLO (via [redacted] Orfane 7, telefono 011 4369565). Mostra in allestimento

[redacted] **BRICHERASIO** (v. [redacted] 20, t. 011 5171660). Mostra in allestimento

PALAZZO [redacted] (via Cavour 8, telefono 011 5306[redacted]). Orario: da martedì a domenica 10-19,30, giovedì fino alle 22; lunedì chiuso

PALAZZO [redacted] (Piazza Castello, telefono 011 44 29 912). Mostra: «L'oro di Siena - Il tesoro di Santa Maria della Scala». Or.: da martedì a domenica 10-20; sabato 10-23. Lunedì chiuso

PALAZZINA [redacted] **DI CACCIA** (Stupinigi, [redacted] 011 358 12 20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18. Lunedì chiuso

PALAZZO [redacted] (piazza Castello, telefono 011 436 1455). [redacted] i giorni 9-19. Lunedì chiuso

[redacted] **ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, t. 011 817 78 62). [redacted] tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE (Via Crivelli 11, Valentino, [redacted] no 011 669 25 45). Mostra: «Personale soci». Tutti i giorni 10-12; 16; 19,30. Domenica 10-12. Lunedì chiuso

[redacted] - [redacted] **DI CADUTI DEL MARE** (viale Marinai d'Italia 1, telefono 011 696 32 45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18, oppure su appuntamento.

www.sancarlodal1973.it Men Store, Piazza San Carlo 197 10123 Torino tel 0115114111 fax 0115114190 www.stefanocecchirecords.com

HI TECH GALLERY

PREZZI «TANDEM»: € 0,88 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL NUOVO QUOTIDIANO DI RIMINI», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA: € 1,55 (L. 3.000) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. € 1,70 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAPNET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI: DON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,50; USA $ 2,50

LA VOSTRA GARANZIA È NELLA LORO QUALITÀ

e nel PREZZO!

Offerta promozionale valida fino al 31 Marzo 2002
(salvo esaurimento scorte)

Classico
100g €

Fiordicotto
1ª Certificazione Italiana di Prosciutto Cotto
Prosciutto cotto
senza lattosio
e glutine aggiunti

SUPREMA
1ª Certificazione Italiana di Mortadella
Mortadella
100% carne suina
nazionale selezionata

Classico
80g €

Suillo
1ª Certificazione Italiana di Würstel
Würstel
senza lattosio
e caseinati aggiunti

300g €
(3 confezioni da 100g)

Norcinetto
1ª Certificazione Italiana di Cacciatorino
Salame
100% carne suina
nazionale selezionata

al Kg

DAL 1850
Fiorucci
I GRANDI SAPORI D'ITALIA

www.fioruccifood.it

NUMERO VERDE
800 015 849
dalle 8.00 alle 17.00

LA STAMPA

MARTEDÌ [redacted] 2002. ANNO 136. N. 34. [redacted] 0,88 / L.1.700 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

LE RADICI DELLA NUOVA CRISI

L'ARGENTINA SBAGLIA SEMPRE I GOVERNANTI

Lester C. Thurow

L' ARGENTINA [redacted] forse [redacted] grande mistero economi[redacted] del mondo. Non ci sono grandi eventi - guerre o rivoluzioni - all'origine del crollo. Pochi milioni di persone, discendenti degli immigrati europei, abitano un'ampia area geografica ricca di alcune delle migliori terre agricole del mondo. Il clima è molto simile a quello degli Stati Uniti. E' fra i Paesi più colti [redacted] mondo ispanico. In sostanza, [redacted] è un Paese povero che lotta per emergere. E' un Paese ricco - nello scorso decennio, economicamente parlando, era il numero due [redacted] America - in declino. Nelle ultime settimane, violente sommosse per il pane hanno paralizzato l'economia e portato quattro presidenti alle dimissioni.

Probabilmente nulla di tutto ciò avrà un effetto co[redacted] diretto sugli Stati Uniti. L'economia dell'Argentina è troppo piccola per contare. Ma il crescere della crisi, che mina la fiducia degli investitori stranieri nello spostamento del continente verso il capitalismo democratico, offre alcune lezioni sulla leadership, che è ciò che [redacted] all'Argentina.

Il più recente episodio di cattiva gestione ha prodotto un 20 per cento di disoccupazione e la più grande insolvenza della storia mondiale. Soprattutto, ha prodotto [redacted] situazione in cui l'attuale governo sta promuovendo una rischiosa strategia a breve termine per stabilizzare l'economia, senza nessuna visione per ristabilire l'ordine economico a lungo termine.

Il presidente Eduardo Duhalde, [redacted] quinto, ha intrapreso una drastica azione per mettere fine al sistema di parità tra il peso argentino e il dollaro, svalutando la moneta nazionale. E' [redacted] questo sistema che Duhalde [redacted] la colpa degli attuali problemi del paese.

Le cause occasionali [redacted] hanno condotto al tracollo l'Argentina sono in sé irrilevanti. Semplicemente, sono i sintomi di un problema assai più profondo. Le cause reali e i rimedi ruotano intorno alla leadership. Perché l'Argentina ha sistematicamente una [redacted] classe dirigente? Sul lungo periodo, un paese ha il governo che si [redacted]. Può essere sfortunato ed eleggere [redacted] leader politico inadeguato (l'America ne ha avuti alcuni), ma una classe dirigente costantemente inadeguata non è una questione di fortuna.

Il problema non è solo politico. Nella [redacted] metà dell'800, l'America ha collezionato una serie di cattivi presidenti, [redacted] cui oggi nessuno ricorda i nomi. In quegli stessi anni però c'erano ottimi uomini d'affari, i cui nomi (Morgan, Edison, Rockefeller, Carnegie, Mellon, Eastman) oggi si ricordano ancora. La debolezza in ambito governativo era controbilanciata dalla forza in ambito finanziario. La classe dirigente economica dell'Argentina non è stata invece più capace di quella politica. L'America ha avuto anche grandi sindacalisti (Reuther, Lewis) che l'hanno resa un posto [redacted]liore dove [redacted]. L'Arg[redacted]ina no.

Se la guida di [redacted] paese [redacted] costantemente sbagliata, c'è qualcosa che non va nel popolo che si ostina a sceglierla. Vuol dire che non [redacted] disposto a seguire un buon leader ma [redacted] a [redacted] quelli cattivi. Questo è il vero problema.

Si può sempre accusare il sistema, ma i sistemi si possono cambiare. I Padri Fondatori dell'America inizialmente si sbagliarono. Gli articoli della Confederazione non funzionavano e dovettero [redacted] sostituiti [redacted] nostra attuale Costituzione. L'economia americana non funzionò [redacted] tempo della Grande Depressione - e venne sistematicamente ricostruita.

Quando i sistemi non funzionano, si possono cambiare. Per questo nessuno di noi nel resto del mondo può fare molto per risolve[redacted] l'attuale crisi dell'Argentina. Alla fine [redacted] soluzione a breve termine si troverà, ma la natura di quella soluzione è irrilevante. L'unico punto importante [redacted] se l'Argentina troverà mai la sua «strada all'insù».

Lester C. Thurow è un economista del Massachusetts Institute of Technology

ANGIUS: HANNO DICHIARATO IN MODO INEQUIVOCABILE LA LORO FEDELTA' ALLA REPUBBLICA. CRITICA LA SINISTRA DELLA QUERCIA: SCELTA GRAVISSIMA

Rientro dei Savoia, sì anche dai Ds

Oggi primo voto del Senato, possibile la maggioranza dei due terzi

[redacted]

«REAL SHOW» PER LA TV
Sono un catalogo vivente di dispositivi spettacolari e pronti per un serial
Filippo Ceccarelli A PAGINA 7

«SBAGLIARONO MA NON [redacted] SOLI»
Gli storici e la politica di una dinastia che paga le colpe di molti
Pierluigi Battista A PAGINA 7

«VENDUTO ALLA REPUBBLICA»
Boschiero: è una pietra tombale non un giorno di festa
Marina Doria: aspettiamo i fatti
[redacted] Cazzullo e Maria Corbi A PAGINA 5

Maurizio Viroli

MANCA LA RINUNCIA AL TRONO D'ITALIA

SE Alessandro Galante Garrone scrive che l'assicurazione di fedeltà alla Costituzione repubblicana, pronunciata da Vittorio Emanuele e da suo figlio, «ha un sufficiente valore formale» per riammettere i Savoia, anche i più severi oppositori, come chi scrive, dovrebbero rasserenarsi e attendere tranquilli il voto del Senato.

Purtroppo (dico purtroppo perché anche i severi oppositori hanno un cuore e amano la tranquillità) la pur lodevole dichiarazione di fedeltà alla Costituzione non dissipa affatto la convinzione che sia [redacted] saggio permettere il ritorno dei Savoia nel modo in cui si appresta a farlo il Senato.

Le ragioni principali [redacted] due. In primo luogo la dichiarazione di fedeltà alla Repubblica è dal punto [redacted] vista giuridico poco significativa e davvero non si capisce perché tanti autorevoli parlamentari dell'opposizione si siano ostinati a chiederla.

Ciò che si doveva chiedere ai Savoia era una dichiarazione solenne e formale (che avrebbe valore soprattutto per gli altri monarchi e per i fedeli presenti e futuri alla Casa Savoia) che essi rinunciano al titolo di pretendenti legittimi al trono d'Italia che essi hanno per diritto ereditario (come fece Otto d'Asburgo per il trono d'Austria). Se essi compissero questo passo non sarebbero più ex regnanti e quindi [redacted] norma XIII transitoria finale non si applicherebbe. Potrebbero tornare domani mattina per prendere [redacted] caffè a Napoli. Perché i Savoia non fanno questa dichiarazione?

In secondo luogo vorrei sapere dov'è tutta quella forza delle istituzioni, delle leggi e della coscienza civile che autorizza a pensare che i Savoia non siano un pericolo per la Repubblica. Il Parlamento francese non applicò le leggi antibonapartiste contro il ritorno in Francia di Luigi Napoleone con l'argomento che «tanto non può fare male». Due anni dopo era Imperatore dei francesi con il titolo di Napoleone III.

Se [redacted] il problema con pacatezza, è evidente che far rientrare i Savoia è una scelta che porterà o poco o molto male [redacted] Repubblica. E quale bene arrecherà, mi permetto di chiedere ai [redacted] che oggi voteranno? So che la domanda apparirà ingenua, ma ho sempre pensato che chi siede in un Senato dovrebbe sempre deliberare per il bene della Repubblica.

ROMA. Anche se sarà solo la prima delle quattro necessarie, la votazione in agenda per oggi pomeriggio alle 16 [redacted] Senato sul rientro dei Savoia in Italia avrà esito largamente positivo. Con la sola eccezione dei repubblicani (che si asterranno), voterà «sì» l'intero schieramento di centrodestra, e così pure dai banchi dell'opposizione farà la Margherita. I diesse sono orientati anch'essi al voto favorevole e valutano positivamente la breve lettera con la quale Vittorio Emanuele [redacted] Savoia dichiara fedeltà alla Repubblica, mantenendo fermo «il giudizio negativo sul comportamento dei Savoia nei tragici fatti della Seconda Guerra Mondiale». Dissensi arrivano dalla sinistra della Quercia: «E' una scelta gravissima». Rampino A PAGINA 6

COGNE, FATALI I PRIMI COLPI SFERRATI CON UN OGGETTO ACUMINATO. DOMANI I FUNERALI DELLA PICCOLA VITTIMA

Samuele è morto in due minuti

Il procuratore: è stata la vendetta di un folle

INTERVISTA

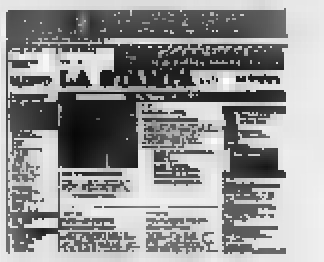
[redacted] UNA [redacted] TESI»
Il capo della procura «Chi ha commesso il delitto ha agito per una psicopatologia mirata Non [redacted] un serial killer»
Marco Neirotti A PAGINA 3

COGNE. Samuele è morto in due minuti, dopo essere stato colpito da 17 colpi. E' il risultato dell'autopsia fatta ieri mattina dal professor Francesco Viglino. L'autopsia ha anche rivelato che l'arma del delitto è un oggetto pesante e acumina[redacted]. Il procuratore Del Savio Bonaudo: «Indaghiamo in diverse direzioni. La situazione rispetto a due, tre giorni fa non è cambiata». Chi ha ucciso [redacted] piccolo Samuele? Escluso soltanto il mostro o il serial killer. Il magistrato parla di «vendetta di un folle», [redacted] di una persona che, proprio perché pazzo, odiava per un motivo inesistente la famiglia Lorenzi. Martinet, [redacted] e Sergi ALLE PAG. 2 e 3

[illegible]

SI TRATTA PER EVITARE LO SCIOPERO
Accordo sulla parte normativa, rimane lo scontro sugli aumenti
Scende in campo Fini
Mario Sensini A PAGINA 5

INTERNET



LA STAMPA ONLINE PER I [redacted] VEDENTI
Da oggi una versione del quotidiano accessibile ai software di sintesi vocale
Anna Masera A PAGINA 15

[illegible] R[illegible]ERTURA

Una crepa nel tunnel [redacted] Bianco Mezzo [redacted] cubo di cemento [redacted] è staccato domenica dalla volta del tunnel del Monte Bianco. Nessun danno, ma si rinvia ancora una volta l'apertura del traforo. All'origine dell'incidente ci sarebbe una piccola scossa di terremoto. «Colpa dei lavori fatti male, la scossa è un'invenzione per nascondere la verità»: è l'accusa che gli italiani fanno a un'azienda francese. Nella foto: un momento del test di sicurezza fatto sabato. Macchiavello e Martinotti A PAGINA 14

BUONGIORNO

La difesa della sconfitta

ESEGUENDO una delle ultime volontà di Montanelli («Non prego, ordino di provvedere»), il Consiglio comunale di Milano ha finalmente intitolato la storica Arena cittadina allo scrittore di sport Gianni Brera. Tipico paese senza memoria, l'Italia dimentica in fretta la lezione dei suoi fuoriclasse. Persino quando, come nel caso di Brera, lasciano decine di aspiranti eredi (quorum ego, avrebbe chiosato lui) che hanno abbracciato [redacted] suo mestiere sognando di imitarne [redacted] prosa degna di Gadda. Ma di un Gadda ripassato in padella, come i piatti bisunti della cucina padana che Brera sapeva descrivere con la stessa epica che riservava ai gol [redacted] «Rombo di Tuono» Gigi Riva.

La sua lezione di vita si chiama «difesa della sconfitta». Rifacendosi a una memorabile rimonta dell'Uruguay contro il Brasile ma parlando in realtà al carattere degli italiani, Brera spiegò che quando si perde è da autolesionisti buttarsi a capofitto contro l'avversario per obbedire al richiamo dei tifosi più esagitati: l'unico risultato è essere infilzati di nuovo. Molto meglio riorganizzare le file e chiudersi [redacted] umiltà e [redacted] a difesa della sconfitta, inducendo il rivale a presumere di poter stravincere e quindi a scoprirsi. Allora sì che lo si colpirà in contropiede! La teoria di Brera non entusiasma le folle, però è dagli albori dell'umanità che [redacted] vincere le partite. Soprattutto [redacted] politica. Se vuole battere il Brasile, il popolo di Nanni Moretti dovrà sbollire la rabbia e farsi Uruguay.

OLIMPIADI, DECIDE LA TECNOLOGIA

IL MIGLIORE NON PUO' PIU' VINCERE

Giancarlo Laurenzi

SE abbiamo applaudito alla terza età di Moser che sbriciolava [redacted] record dell'ora [redacted] la bici senza raggi e un casco da minatore prov[redacted] di proboscide, quale diritto etico abbiamo di svergognare J. [redacted] Shilling, pattinatore americano che conta di vincere medaglie alle prossime Olimpiadi di Salt Lake truccando l'attrezzatura di contorno? Shilling calzerà stivaletti di carbonio e si allena con uno zainet[redacted] magico più la doppia flebo [redacted] naso che gli regala ossigeno puro, anzic[redacted] l'aria ingolfata di [redacted] che respiriamo noi fessi. E' la scoperta dell'America riferita allo sport: dove l'uomo gareggia mescolato al mezzo, la tecnologia diventa additivo. Ovvio che [redacted] Usa, che a queste Olimpiadi sono di [redacted] abbiano chiesto lumi alla Nasa: tute a strati per gli sciatori, telecamere digitali dentro lo slittino, servosterzo sul bob, misteriose molecole liquide sotto gli sci.

Il librone olimpico e [redacted] tutori fingono stupore: che i materiali siano uguali per tutti, ululano sottovoce. In realtà sanno che le aziende

IN GARA CON [redacted] I BIOLOGI
Tute speciali [redacted] molecole per lo sci
Si ribellano le nazioni povere
Chiavegato e Soria A PAGINA 13

offriranno attrezzature [redacted] sballo solo a chi garantisce vetrina, cioè risultati. Do ut des, sai che novità. E non è una novità neppure truccare le carte per arrivare primi insi[redacted] [redacted] b[redacted] del regolamen[redacted]. Prima che a [redacted] Andrews, [redacted] del golf, diventassero idrofobi, capitava di vedere navigatori satellitari in mano ai giocatori per annusare sul computer la buca prima del colpo e conoscere in anticipo traiettorie, angoli, distanze. Nel baseball capita ancora, invece, che si svuotino le mazze per riempirle di sughero: più leggere e meno faticose, ma anche più fragili: se ti [redacted]no, addio carriera.

Più seriamente, è il vecchio discorso: uomini o macchine? Schumacher regala un secondo al giro, ma se alla Ferrari non dimenticavano le ruote in forno durante un pit-stop, il Mondiale l'avrebbe vinto anche Irvine, camionista di passaggio. E al contrario: ai Giochi di Atlanta Michael Johnson calzava scarpette studiate nella galleria [redacted] vento, ma per volare [redacted] metri in 19'32 a qualunque bipede sarebbe servita la Honda di Valentino Rossi. Diciamocelo: i trucchi da combattere [redacted] altri. A Seul Florence Griffith corse come un maschio, nei tempi [redacted] nei modi. Aveva una body aerodinamico col cappuccio, sopra. Ma l'inganno era dentro, [redacted] sangue amaro.

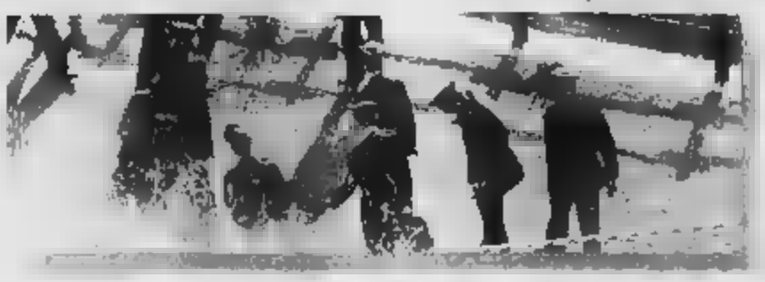
20205
9 771122 176003

BANCA DI ROMA [illegible] TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. [illegible] www.bancaroma.it

DOMANI | INDAGINI SCIENTIFICHE E L'ADDIO A SAMUELE

NUOVO SOPRALLUOGO DEI RIS NELLA VILLETTA

Domani i carabinieri del Ris (Reparto di investigazione speciale) di Parma torneranno nella villetta di Montroz: si concentreranno sulle numerose chiazze di sangue sparse nella stanza dove è stato trovato Samuele, per vagliarne posizioni e direzioni. Non vi sarebbero tracce fuori dalla stanza, solo qualche macchia dovuta al trasporto di Samuele da parte dei soccorritori. Le indagini sul Dna accerteranno se sul corpo del piccolo, che si è difeso dall' aggressore con le mani, vi siano tracce del sangue del suo killer



I FUNERALI DEL PICCOLO

Si terranno quasi certamente domani i funerali di Samuele Lorenzi. Il parroco di Cogne, don Corrado Bagnod, dopo il nullaosta da parte della Procura della Repubblica di Aosta alla sepoltura della piccola vittima, ha voluto indire per oggi una giornata di lutto. Sempre oggi, in serata, è prevista una veglia funebre. Dopo la seconda autopsia, la salma di Samuele è stata ricomposta nella piccola bara bianca e riportata nella cella frigorifera dell'obitorio del cimitero di Aosta, in attesa dell'ultimo addio

Il padre: adesso togliete l'assedio alla mia famiglia

Inseguito da una troupe televisiva mentre cerca pace in montagna «Fanno l'ipotesi del folle? Era ora che smettessero di sospettarci»

Renato Rizzo
inviato a COGNE

In questo paese, tra questa gente sgomenta, c'è un uomo che potrebbe nascondere, in qualche luogo, un oggetto metallico insanguinato ed un terribile segreto dentro di sé: un «folle» che ha aggredito, forse per una «vendetta», un bambino di tre anni e lo ha ucciso con dichiassette fendenti. L'assassino non arriverebbe da lontano e non è un lupo mannaro che annusa per il gusto di annusare, ma, probabilmente, una persona che tutti conoscono e tutti salutano, l'uomo «della porta accanto», quello che ti offre un caffè al bar, che accarezza tuo figlio quando lo incontri per strada, che, in questi giorni, ha la faccia contrita di tutti i «cognein».

Il procuratore della Repubblica di Aosta lancia un messaggio che vuol essere rassicurante: «Mi sento di dire tranquillamente che le mamme possono stare serene: non c'è un bruto che gira per le case ad uccidere i bambini nel loro letto, né si può parlare di un serial killer». Poi, però, aggiunge che «si pensa ad un'eventuale vendetta esercitata da un folle». E si innesca rinnovata ansia, attutita da un'altra frase distillata dal magistrato: «Possiamo affermare che i sospetti sulla madre del piccolo ucciso non trovano fondamento in alcun dato concreto». Una dichiarazione d'innocenza? L'assicurazione che Anna Maria Lorenzi non è da questa torbida storia nelle vesti infamanti di potenziale infanticida per restarci solo in quelle di madre a cui la violenza di uno sconosciuto ha rubato un figlio? Forse non è proprio così: le indagini su di lei continuano e si dice che le affermazioni della Procura potrebbero essere un mezzo per allentare la tensione di gente «martoriata» più che un modo di scagionare la donna da ogni sospetto.

Alla speranza che queste parole siglino la fine di un incubo s'aggrappa, naturalmente, la famiglia del piccolo ucciso: «Era ora che la smettessero di indagare solo noi - mormora Stefano Lorenzi con un sospiro liberatorio -. Era ora che ci lasciassero piangere senza avvelenarci con certe insinuazioni. Io ma lo ero domandato fin dal primo giorno: "Che cosa posso aver fatto di male per ricevere in cambio un simile gesto? Chi può avercela con me, con noi?"».

Nel pomeriggio il padre del bimbo assassinato ha retto allo stress: è salito sul suo fuoristrada bianco per cercare una pace impossibile sulle montagne. Una troupe televisiva s'è messa al suo inseguimento: lui l'ha lasciata indietro imboccando un sentiero, poi, giunto alla curva più alta, si è fermato ed ha urlato con quanto fiato aveva in gola: «Sono qui, sono qui!». Una cronista l'ha raggiunto e gli ha teso la mano per salutarlo: «Perché dovrei stringergliela?», ha domandato lui, tenendo le braccia inchiodate lungo i fianchi. Tornato a casa e scaricata l'adrenalina della rabbia ha chiamato l'amico sindaco per chiedergli un favore: «Fa un appello perché ci lascino in pace e tv e giornali tolgano l'assedio sotto casa nostra. Ci sono momenti in cui sentiamo il bisogno di prendere una boccata d'aria. Non possiamo fare neppure una cosa concessa persino ai carcerati».

Nella «prigione» del residence «Cascate» lui e la moglie non smettono di interrogarsi. E con loro, s'interroga un intero paese a cominciare dal sindaco Osvaldo Ruffier: «Una vendetta nei confronti di Stefano? Non posso crederci. Da quanto ne so io è un uomo senza nemici, generoso, disponibile. Anche in consiglio comunale si è sempre mostrato più incline alla mediazione che agli strappi».

A frugare negli armadi che custodiscono i ricordi di beghe di paese, Lorenzi viene fuori solo per la storia di una strada: quella che porta a casa sua e che, per essere realizzata, ha comportato un esproprio non certo indolore di circa mille metri di terreno a sei-sette famiglie. «Si sono fatti un progetto approvato, non si è verificato alcun ricorso. Ma vogliamo scherzare? Di litigi così ne avvengono a migliaia: se per una cosa del genere si dovesse arrivare a certi estremi, qui tutti morti».

Qualche ruggine durante la campagna elettorale che l'ha portato sui banchi dell'opposizione? «No, no. Qui non si corre mica per un seggio in Parlamento. E, poi, questo è un paese dove l'ultimo pugno per una lite risale agli Anni '50, quando c'era ancora la miniera. Da allora ne ricordo più».

Una veduta di Cogne: è ancora mistero sulla morte del piccolo Samuele

Il paese si interroga sulla vendetta «Da noi l'ultimo pugno in piazza risale agli Anni 50» Ieri sera Cogne non ha voluto apparire in tv

s'accalora il sindaco che in quei cunicoli ha lasciato trent'anni di vita e molti rimpianti. Poi lui chiarisce: «No, i problemi veri nascono quando ci si scontra per motivi più intimi, personali». Ha avuto di questi litigi, Stefano Lorenzi? Qui a Cogne la gente lo vede il sabato e la domenica o durante le sedute consiliari. Ma chi, se non lui stesso, conosce la propria vita che si dipana in giorni di dodici ore di lavoro? L'uomo ripercorre da mercoledì il filo degli incontri con amici e sconosciuti, cataloga facce e discorsi, enuclea dettagli che possano spia di invidie o di rancori. Glielo hanno chiesto gli investigatori, lo ha ribadito il magistrato: «Questa famiglia avrà pur un nemico: chi ne ha?».

Ieri Cogne non ha voluto partecipare al collegamento con «Porta a Porta» per la trasmissione dedicata all'assassinio del piccolo Samuele. Nonostante gli inviti alla comunità, al parroco, agli amici di famiglia, tutti si sono negati, restando a casa, chiusi nel loro dolore. A rappresentare la cittadinanza solo il sindaco Ruffier: «Ho sempre escluso ogni responsabilità della famiglia».

NEL RESIDENCE DOVE SONO ALLOGGIATI I GENITORI DI SAMUELE, IN QUELL'ALBERGO IL PAPA' TRASCORREVA LE VACANZE DA GIOVANE

Davide: «Perché non mi mandate a scuola?»

Gli amici portano la solidarietà ai Lorenzi e trovano dolore e rabbia

la famiglia

da COGNE

Ci sono due immagini televisive di questa famiglia che, qualunque sia la storia, è tagliata di netto da una striscia di dolore. Una è quella che hanno visto tutti di loro in chiesa, lei con il capo chino. L'altra è quella di lui che si avvia solitario per la montagna. E dove dovrebbe andare quest'uomo che ha scelto di venire qui perché qui sarebbero stati felici?

Ma ce n'è una terza che non è pubblica. Sono i Lorenzi - padre e madre e figlio - nel residence le Cascate che in un gioco dell'assurdo è diventato una sorta di arresto domiciliare benché nessun giudice abbia mai pensato di spedire il più banale degli avvisi.

I Lorenzi in chiesa, sotto telecamere e obiettivi di fotografi. Era il caso? Era il posto che spettava loro, dove sempre sono andati e dove a maggior ragione, se nella fede cercano riparo, corri quando ti tagliano via un pezzo della tua vita.

I Lorenzi a casa. Vanno e non si fermano troppo a lungo, gli amici più stretti. Soprattutto ieri mattina. Perché ieri mattina - seppure con l'intenzione opposta e con un dolore dentro - dei signori si apprestavano a rimettere ferri sul corpo di Samuele.

Ditemi chi è stato e lo pagherà. Questo dice il padre. Ma chi è stato lo trovi anche attraverso l'autopsia. E se può consolare la famiglia, chi è salito a trovarla ieri, ha portato una garanzia: quei medici legali non sono cinici. Lo trattano bene. Suona stridente. Ma per loro era importante.

Anna Maria piange. E Davide non la perde di vista. Il papà è svuotato, silenzioso e in attesa. E Davide guarda questo passeggio di amicizie come a chiedere in che modo finirà questo strano intralcio alla vita.

Il professor Carlo Torre, perito nominato dalla famiglia Lorenzi

La cosa che gli manca di più è la scuola, sono i compagni, la libertà. Una libertà che ha perso perché qui intorno c'è un mondo che, pur con tutte le cautele, aspetta di sapere, proprio come lui.

Vanno e tornano, gli amici. E quello che raccontano è sempre lo stesso. Le lacrime, le aspettative, lo stupore un po' stordito. Esce il nonno, ad affrontare le telecamere. Ma là dentro, dove stanno loro, c'è questa incredibile cappa di dolore e pressione e fatica per far sì che Davide non sia anche lui travolto da verità addolcite.

Dietro i muri del residence c'è l'altra parte del resoconto di cronaca. «Continuo a interrogarmi ma non riesco a pensare di aver fatto a qualcuno qualcosa per cui covasse una vendetta odiosa di questo genere», dice Stefano Lorenzi agli amici. E gli amici, quando escono non sanno che dirti e sanno soprattutto che cosa avrebbero potuto dire a lui per essergli d'aiuto.

C'è qualcosa di surreale in questi arresti domiciliari non imposti da qualcuno e violati con orgoglio come nel giorno della strage. E c'è qualcosa di tragico nella strana assenza di Davide da scuola. «E' la cosa che gli manca di più», dicono gli amici.

E non c'è da stupirsi se è la scuola a mancargli di più di tutto. Perché la scuola è cosa di tutti i giorni. Quell'altra mancanza è ancora una sorpresa, da capire meglio.

Non è un pellegrinaggio e non è neppure un atto dovuto, un lutto a maniera questo alternarsi di passi alle Cascate. E non è nemmeno una solidarietà di dovere. E' quello che già il paese ci ha fatto vedere: comunità. In questa casa entra ed esce gente che non ha paura di dirti: «Se è successo dentro la famiglia, è ancora più terribile».

La madre piange il piccolo Davide a cui mancano i compagni non viene mai perso di vista dai famigliari

«Continuo a chiedermi e non riesco a pensare di aver fatto qualcosa per cui covasse una vendetta così odiosa»

Allora, quando guarda a questo residence, a questa strana blindatura non rigida, orgogliosa nelle «infrazioni» come la messa di domenica, si legge la doppia fatica, forse tripla o quadrupla o di più: ti vengono a trovare e forse ti vogliono bene pensando che se certe voci, certi venti, certi titoli o certe frasi un po' contorte possono essere giuste, allora a maggior ragione è giusto far sapere che l'amicizia c'è ancora.

«Lo troveremo e pagherà». C'è convinzione in queste parole. Chi le ha ascoltate non ha sentito grido o dolore o un'invocazione d'aiuto. Ha sentito una convinzione.

Adesso si tratta, spegnendo i riflettori, mettendo via i taccuini e le macchine fotografiche, di raccontare la verità concedendo a Davide di non coprirsi come un pupazzo di Natale e uscire da lì per essere se stesso. (m. nel.)

Anna Maria, la madre di Samuele, il bimbo ucciso mercoledì scorso

«Anna Maria? E' una madre dolcissima»

L'appello della pediatra dei fratellini: «Quella coppia ha bisogno di restare in pace»

Stefano Sergi
inviato a COGNE

Maria Clorinda Benedetti è uno di quei medici di paese che conoscono molto bene i loro pazienti, conoscono le patologie ma anche e soprattutto le persone. Originaria dell'Abruzzo, vive a Villeneuve, ma lavora nel consultorio che comprende anche il territorio comunale di Cogne. Era la pediatra di Samuele Lorenzi, il bimbo ucciso e del suo fratellino Davide. La donna è stata tra le prime persone ascoltate dai carabinieri nelle indagini per l'omicidio del bimbo. E' rimasta oltre un'ora nella caserma dei militari, a parlare del piccolo Samuele, a raccontare impressioni avute nei colloqui professionali con i genitori e con i bimbi dei Lorenzi, ripercorrendo tutte le volte in cui, nel consultorio, ha visto Anna Maria, Davide e Samuele.

Ieri era impegnata nell'ambulatorio di Saint-Christophe, in mezzo ai bambini, la sua vita, il suo lavoro. Del rapporto professionale con la famiglia Lorenzi e di ciò che è detto ai carabinieri, Maria Clorinda Benedetti non vuol parlare. «Mi spiace, sono vincolata al segreto, non dico nemmeno una parola, sono stata ascoltata e lo avete visto tutti, ma il resto lo tengo per me».

Come sta vivendo in questi giorni?

«Nell'angoscia, come si può immaginare. E' da mercoledì che non riesco a dormire, sono agitata, quello che è successo è terribile, sconvolgente per chiunque».

Lei conosce Anna Maria Franzoni?

«Sì, certo, sono la pediatra dei suoi figli. Posso dire soltanto che è una madre dolcissima».

Cosa pensa di questo delitto?

«Quando accadono certe cose, si è di fronte a tragedie che lasciano senza parole. Quando queste cose coinvolgono i bambini, la realtà diventa terribile da accettare. Ma se a tutto ciò si aggiunge anche il fatto che conoscevo il bambino, beh, mi creda, è ancora peggio del peggio, il dolore è devastante».

Lei è medico e madre?

«No, io non ho figli, sono pediatra, vivo in mezzo ai bambini da tanti anni. Ciò che è accaduto a Cogno non si può spiegare con le parole. In questi giorni ne ho lette tante, di sciocchezze. Voi giornalisti siete scatenati. Io conosco la famiglia, conosco la mamma di Samuele, in questo momento hanno bisogno soltanto di essere lasciati in pace, che sia rispettato il loro dolore».

Così come in pace chiede di essere lasciato l'intero paese di Cogne. Il sindaco, Osvaldo Ruffier, si fa portavoce sia del dolore per la tragedia che ha colpito la famiglia Lorenzi sia del disagio di tutta la comunità per avere i riflettori addosso.

Dice: «Quello che è successo è un disastro per tutta Cogne, comunque vada a finire la vicenda. In questo piccolo mondo tranquillo non siamo abituati ad affrontare tragedie di questa proporzione. E' un periodo da dimenticare per la storia della nostra comunità, prima l'alluvione e adesso questo orribile delitto. La famiglia Lorenzi si era fatta ben volere da subito e Stefano si è dimostrata persona molto legata alle necessità del paese. Per esempio durante l'alluvione dell'ottobre 2000 è sempre stato in prima fila negli interventi di aiuto. Il suo interesse reale per la comunità è dimostrato anche dall'appartenenza al soccorso alpino. Per favore, rispettate anche il suo dolore».

I CONSULENTI NOMINATI DALLA FAMIGLIA LORENZI

L'AVVOCATO GROSSO: I [illegible] DISCORDI

«Mi sembra che la procura si stia comportando con molto senso di responsabilità, sta verificando tutte le piste possibili». Lo ha detto il professor Carlo Federico Grosso, avvocato della famiglia Lorenzi, commentando il corso delle indagini. Sulla diversa valutazione data dai periti circa le difficoltà incontrate nello svolgimento dell'autopsia, Grosso ha osservato che l'esame non si conclude subito, richiede atti e verifiche successive. Secondo Grosso «è un fatto normale che si ascoltino, anche più volte, i testimoni di un fatto. Fa parte delle tecniche di indagine»

ROBINO, IL MEDICO LEGALE: CI SONO ELEMENTI UTILI

L'autopsia sul corpo di Samuele ha fornito alcuni elementi utili alle indagini, rispetto all'ispezione esterna effettuata giovedì. Elementi che secondo Carlo Robino (foto), uno dei due medici legali nominati dalla famiglia Lorenzi, andranno «approfonditi e confrontati con gli esami effettuati dai carabinieri del Ris di Parma. Occorrerà confrontare gli esami del dna con i rilevamenti sulle tracce biologiche effettuate dal Ris». Sul tempo trascorso dal momento in cui il bambino è stato colpito fino all'istante del decesso i periti non si pronunciano

I primi due colpi furono fatali per Samuele

«Esclusa la pista del mostro, potrebbe essere la vendetta di un folle»

Enrico Martinet
inviato a COGNE

L'autopsia rivela che l'assassino ha infierito con 17 fendenti Forse l'arma è un oggetto domestico Potrebbe ancora trovarsi nella villetta

Il bimbo non respirò sangue e non vomitò La scoperta smentisce la versione della madre che potrebbe essersi confusa a causa dello choc

Due minuti. Samuele è morto in due minuti, dopo essere stato colpito da 17 colpi. Il bimbo di 3 anni ha avuto soltanto il tempo di alzare la manina sinistra per difendersi e quell'«arma» gliel'ha graffiata prima di abbattersi appena sopra la fronte. Ucciso dai primi due colpi, gli altri sono stati vibrati in rapida sequenza con meno forza consegnando così il «caso» alla follia omicida. In quei tagli non sono stati trovati «elementi estranei», frammenti di metallo o altro, ma una ulteriore verifica verrà fatta con l'analisi chimica sui tessuti. Sono i risultati dell'autopsia fatta ieri mattina dal professor Francesco Viglino, incaricato dal magistrato inquirente, Stefania Cugge, sostituto procuratore che indaga sull'infanticidio di Montroz, nella villetta dei Lorenzi. All'autopsia hanno assistito anche gli esperti nominati dall'avvocato della famiglia di Samuele, Carlo Federico Grosso: l'anatomopatologo Carlo Torre e il biologo Carlo Robino, specialista di ricerche genetiche, entrambi torinesi. Il bimbo non ha respirato sangue: non ne ha tracce nei polmoni. La mamma, Maria Franzoni, alle 8,28 di quel mattino, telefonò al «118» dicendo: «Aiutatemi, il mio bimbo vomita sangue». Particolare che l'autopsia smentisce. Una confusione plausibile per una madre che trova il figlio sul letto in una pozza di sangue.

L'autopsia ha anche rivelato che l'arma del delitto è un «oggetto pesante e accuminato», come hanno detto sia il professor Viglino sia il procuratore di Aosta, Maria Del Savio Bonaudo, che ha aggiunto: «Anche un oggetto domestico». Quale? L'ipotesi della piccozza o della piccola roncola è da scartare. Il procuratore specifica: «Credo non si tratti di un attrezzo con un manico». E' quindi verosimile che l'arma possa essere sopprammobile. Da ieri le ricerche con i metal detector e con le squadre di carabinieri è stata sospesa. E' possibile che gli inquirenti pensino di trovare l'arma nella villetta della famiglia Lorenzi. Finora non ci sono sospettati, né indagati e ieri sono ricominciati i colloqui dei carabinieri con familiari e amici dei Lorenzi, con i residenti di Montroz per ricostruire nel dettaglio quanto accadde quella mattina.

Ancora il procuratore Del Savio Bonaudo: «Indaghiamo in direzioni. La situazione rispetto a due, tre giorni fa non è cambiata». E ha aggiunto: «Possiamo affermare che i sospetti sulla madre del piccolo ucciso non trovano fondamento in alcun dato concreto». Dichiarazione che ha ribadito qualche ora più tardi a «Porta a Porta». Chi ha ucciso il piccolo Samuele? Escluso soltanto il mostro o il serial killer. Il procuratore parla di «[illegible]». Lo stesso medico legale Viglino ha sempre indicato il gesto dell'infanticida «un raptus», cioè un'improvvisa follia, qualche minuto di inaudita violenza poi può anche essere cancellata, rimossa dalla memoria. Il magistrato insiste, parla di «vendetta di un folle», cioè di una persona che, proprio perché pazzo, odiava per un motivo inesistente nella realtà la famiglia Lorenzi e avrebbe deciso di punirla con l'uccisione di Samuele, il più indifeso. Di certo, sempre secondo l'analisi dei medici legali, a uccidere è stato un adulto: tutti i colpi sono stati vibrati con forza, anche se con differente intensità.

L'autopsia ha chiarito che il bimbo non è morto sull'elicottero di soccorso, come si pensava in un primo tempo, ma in casa. E, se si ipotizza la presenza nella villetta di un folle, Samuele viene ucciso in quegli 8 minuti che la mamma ha impiegato per andare e tornare dalla pinzolata dello scuolabus dove ha accompagnato l'altro figlio Davide. Domani, giorno del funerale di Samuele, torneranno a Cogne gli uomini del colonnello Luciano Garofano alla guida del Ris, il reparto investigazioni scientifiche dei carabinieri che ha sede a Parma. «Comincerà la grande opera di analisi - dice l'ufficiale - dal luogo del delitto. L'altro giorno abbiamo compiuto un primo intervento per indirizzare meglio le indagini». Avete prelevato oggetti sospetti? «No - risponde il colonnello - non ci siamo occupati di questo». La camera matrimoniale dove Samuele è stato ucciso è sigillata da giovedì, così come i due bagni della villetta. Colonnello, avete fatto prelievi negli scarichi? «Non ancora». Ci sono tracce di sangue nei lavandini o altrove? «Non posso entrare nei dettagli, posso soltanto dire che ci sono tracce di sangue non soltanto nella camera dei genitori». Samuele è stato ucciso sul letto? «E' verosimile, sicuro, dobbiamo ancora ricostruire attentamente». Fra i reperti in possesso del Ris ci sono anche indumenti sporchi di sangue trovati nella villetta.

Le indagini continuano e sono seguite in tv e sui giornali con attenzione, tanto che qualcuno si cala nei panni dell'investigatore e invia a Roma con Internet e-mail al comando generale dei carabinieri. C'è chi segnala di essere rabdomante e scrive che l'arma del delitto è nella villetta, chi assicura che l'«oggetto contundente» è stato gettato dall'abbaino e chi ostenta una disarmante sicurezza: «Ho visto l'assassino in tv».

I CINQUE PUNTI DELL'INCHIESTA

1 L'ARMA
Gli inquirenti affermano che l'arma usata per uccidere il piccolo Samuele è un oggetto che ha almeno uno spigolo, è senza manico, quindi cade la tesi della roncola o della piccozza. L'oggetto potrebbe ancora trovarsi nella camera matrimoniale dove è avvenuto il delitto: la stanza è stata sigillata dagli uomini del Ris e nessuno è più entrato.

2 I COLPI
Quelli inferti sul piccolo sono stati 17. I primi due sono stati mortali. La prova è che il cuore di Samuele ha cessato di battere dopo due minuti, quindi il bambino non ha vomitato sangue. Era ormai cadavere quando è stato portato via dall'elicottero.

3 DORMIVA
Il bambino era sveglio quando ha ricevuto il primo colpo, forse era in piedi o seduto sul letto, sicuramente non era disteso. Forse si stava alzando perché ha sentito arrivare qualcuno.

4 L'ASSASSINO
L'omicida è un adulto perché i colpi sono stati inferti con forza: il gesto è partito dall'alto, vista l'angolazione e la potenza dei colpi.

5 IL PIGIAMA DELLA MADRE
Si sta analizzando un indumento della mamma trovato sporco di sangue, che poteva essere sul letto o forse è stato utilizzato dall'assassino per pulirsi. Su questo indumento si stanno cercando tracce di Dna.

DOMANI
In chiesa di Cogne si celebrano i funerali del piccolo Samuele Lorenzi.

Gli uomini del Ris faranno un sopralluogo-verifica nella villetta dei Lorenzi.

PARLA IL CAPO DELLA PROCURA PROTAGONISTA A «PORTA A PORTA»

«L'errore da non commettere è innamorarsi di una sola tesi»

«Come ci si sente a fare certe domande a una madre? Indagine e sensibilità sono due cose che possono convivere senza sopraffarsi»

Mario Nerozzi
inviato a COGNE

La madre, il matto, la vendetta, il mostro e perfino qualche improvvisato amante di satana. Forse i tempi dell'inchiesta e la delicatezza che questa richiede favoriscono un gioco all'ipotesi, all'ondeggiare dai sospetti. Ieri, per la serata di «Porta a porta», il capo della Procura, Maria Del Savio Bonaudo, ha accennato agli indirizzi possibili di questa indagine grigia e soffocante: l'ambito intorno a Samuele oppure qualcuno che è stato capace di covare un odio da manuale di psicopatologia, magari per una stupidaggine.

Ci sono le dichiarazioni - doverose per arginare un circo di supposizioni fantasiose e perfino pittoresche - così come ci sono le suggestive mimetiche e la fatica paziente dei carabinieri del primo battaglione mobile Piemonte, di stanza a Moncalieri, impegnati con metal detector e pale, che ti fanno ripiombare nei giorni dell'alluvione. E c'è di notizie che assedia il giudice e quelle tute danno a questa casa un senso di incubo sospeso, protratto, ma non vincente.

Dottoressa Bonaudo, a che punto siamo?

«Siamo in un percorso che esclude nessuna possibilità ma ne privilegia alcune».

Però sembra che ci siano ipotesi che si impongano e poi vi assediasse un'incertezza.

«Esiste un'inchiesta a largo raggio, dentro la quale ci sono binari privilegiati perché alcuni dubbi chiedono risposte. Mi pare normale che in un'indagine, quando arriva una sollecitazione, la si debba accogliere. L'unica cosa da non fare, quella veramente dannosa per tutti, è innamorarsi di una tesi».

Le sollecitazioni, la eventuale possono distrarci.

«Le garantisco che attenzione è stata mai allentata, c'è uno spunto nuovo, si lascia il lavoro in corso, bensì si abbinano i due percorsi. Si va avanti ma senza dimenticare di guardarsi indietro».

Dottoressa Bonaudo, per parlarci fuori dai denti, si è parlato dell'ambito familiare, di mostri itineranti, di vendette, di follia. Cosa dobbiamo pensare?

«Non che cosa dobbiamo pensare, ma che cosa dobbiamo accertare».

Ieri è stata una autopsia, dopo un primo esame necroscopico. Ha accertato?

«Ieri è stato fatto il secondo passo di un cammino specifico. Se all'inizio il medico legale fosse subito intervenuto in un certo modo, oggi non avremmo più potuto riproporre quesiti, togliendo anche la possibilità al perito di parte. Il lavoro medico legale è stato ineccepibile e molto utile. Abbiamo indicazioni importanti».

Per esempio la violenza dei colpi, la potenza della mano che li ha inferti.

«Sono colpi di grande violenza, lo confermo».

Signora, qui si rispetta molto una famiglia sofferente e, suo malgrado, testimone di fondo per il vostro lavoro. E si parla di un folle che entra in casa e fa quel massacro. In che termini può la faccenda del pazzo?

«Sta in questi termini. Alcuni elementi delle indagini, alcuni riscontri della perizia medico legali fanno ritenere che chi ha commesso quel delitto ha comunque agito in base a una psicopatologia mirata».

Lei sta rassicurando la gente di qui sul che forse non c'è un delirante serial killer che nottetempo o di prima mattina si aggira per le case a caccia di bambini?

«Non è rassicurare. Però voglio eliminare allarmi e sospetti spettacolari. Abbiamo elementi che indirizzano comunque il lavoro. E non in quella direzione».

Restiamo sul folle. Che idea possiamo farci?

«Non facciamoci idee prima del tempo. Quello che posso dire è che di rancore si tratta, allora si tratta di un rancore che non è stato elaborato. Però, attenzione, qui stiamo parlando come si parla al bar. E' diverso fare ipotesi in ufficio».

Allora, signora, tanto qui prima o poi ci dobbiamo arrivare. Una famiglia in lacrime e una famiglia che fa tragicamente parte delle ipotesi. Come ci si trova a scrutare da giudice il pensiero di chi piange un bambino di tre anni?

«Con tutta franchezza, un'indagine fatta senza indirizzi preordinati è la cosa migliore per tutti. Vuole sapere come ci si sente a chiedere a una madre cose che riguardano quel tipo di perdita? Ci si sente una persona che con sensibilità un lavoro che deve fare. Indagine e sensibilità possono convivere senza sopraffarsi».

Il procuratore Maria del Savio Bonaudo

«Esiste una indagine a largo raggio dentro cui ci sono piste privilegiate perchè alcuni dubbi richiedono risposte Il medico legale ci ha dato elementi importanti»

«Voglio eliminare allarmi e sospetti particolari: ci sono elementi che non ci spingono verso la pista di un delirante serial killer»

La villetta di Montroz dei coniugi Lorenzi dove è stato ucciso il piccolo Samuele

PUBBLICITÀ

La stitichezza oggi si può curare

In alcuni Centri Ospedalieri Italiani è stato sperimentato un prodotto innovativo per combattere la e la sintomatologia correlata. La sua attività è confermata dagli studi pubblicati su prestigiose riviste mediche come "Minerva Ginecologica" - "Rassegna Internazionale di clinica e Terapie" - "Medicine Doctor".
Si chiama **DIMALOSIO**, è costituito da sostanze di origine naturale e rappresenta la soluzione ottimale per normalizzare progressivamente la funzione intestinale. **DIMALOSIO** ha il potere di richiamare acqua così da aumentare il volume delle scorie alimentari; stimola fisiologicamente la peristalsi e la velocità di transito intestinale facilitando l'evacuazione. Svolge un'azione detossicante e depurante; favorisce la crescita della flora batterica per un efficace protezione dell'intestino; migliora i disturbi correlati alla stipsi quali gonfiori, dolori addominali e meteorismi.
DIMALOSIO è un dietetico notificato al Ministero della Sanità in vendita nelle Farmacie in bustine di gusto pesca.

Se la stitichezza è un tuo problema DIMALOSIO è la soluzione.

ARTICOLO 18 | DUE PIATTAFORME A CONFRONTO

[illegible]

- Sospensione per quattro anni dell'articolo 18 dello Statuto [redacted] lavoratori (reintegro in caso di licenziamento senza giusta causa) per alcune categorie di lavoratori
- Taglio del 3-5% dei contributi sui neo-assunti [redacted] tempo indeterminato
- Si lascia scegliere [redacted] lavoratori su quale fondo (chiuso o aperto) trasferire il Tfr "maturando"

Il no dei sindacati

- L'articolo 18 non si tocca. Per Cgil, Cisl e Uil si tratta di una grave violazione dei diritti
- Il taglio dei contributi metterebbe a rischio l'equilibrio dei conti previdenziali e l'erogazione delle pensioni
- I sindacati avevano chiesto che venissero privilegiati i fondi contrattuali

Sul pubblico impiego scende in campo Fini Il nodo resta il salario

Trattativa no stop nella notte. Accordo sulla parte normativa I sindacati chiedono 105 euro al mese, il governo offre meno

Mario [redacted]sini
ROMA

Il governo ha messo altri soldi sul piatto della trattativa «no stop» per il rinnovo del contratto del pubblico impiego, ma dovrà attendere la giornata di oggi, l'ultima che consi[redacted] utile, per capire [redacted] l'allargamento [redacted] borsa sarà sufficiente [redacted] strappare il sì del sindacato. Ed evitare [redacted] lo sciopero già proclamato per il 15 febbraio, una pericolosa precipitazione alla vigilia del congresso della Cgil, e soprattutto l'ulteriore peggioramento dei rapporti con il sindacato, avvelenati dalle deleghe su pensioni e lavoro. Problemi spinosissimi che anche ieri, mentre il negoziato sul pubblico impiego andava avanti con l'impegno [redacted] prima persona di Gianfranco Fini, hanno causato nuovi screzi. Al ministro del Welfare, Roberto Maroni, pronto a discutere ancora sull'articolo 18 «ma non oltre il 15 febbraio perché la disponibilità del governo ha un limite», ha replicato subito la Cgil: «Maroni non ha nessuna voglia di dialogare. Quanto al pubblico impiego il governo la smetta di fare giochi di parola, servono fatti concreti».

Così, ieri in tarda serata, il vice premier Fini e il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini, si sono presentati ai massimi rappresentanti sindacali (mancava [redacted] Sergio Cofferati), con qualche milione di euro in più (circa [redacted] secondo indiscrezioni), per affrontare una tornata che all'inizio della nottata non si era ancora conclusa. L'incontro, dedicato esclusivamente alla parte retributiva del contratto e preceduto [redacted] buoni progressi sul capitolo normativo, con una nuova proposta dell'esecutivo che ha recepito buona parte delle obiezioni sindacali. Progressi buoni, ma non sufficienti a evitare la rottura, perché lo scoglio principale restano gli aumenti salariali.

Tra le pieghe del bilancio il governo avrebbe dunque recuperato altri soldi, al di là dei 360 milioni di euro stanziati dalla Finanziaria. Non tanti, però, quanti ne chiede il sindacato: la loro piattaforma unitaria reclama aumenti retributivi del 6%, cioè 105 euro al mese in più per tutti i tre milioni e mezzo di dipendenti pubblici, che significa un miliardo di euro (due mila miliardi) in più rispetto a quelli già previsti nella Finanziaria 2002. La divergenza tra la richiesta sindacale e lo stanziamento in Finanziaria si spiega con il differente peso attribuito al recupero dell'inflazione effettiva rispetto a quella programmata per il biennio 2000-2001: due punti per il sindacato, uno secondo l'esecutivo.

Detto che c'è un maggior margine di trattativa sui numeri, l'altro problema è che il governo vorrebbe legare parte degli aumenti delle retribuzioni del biennio 2000-2001 alla produttività e al recupero di efficienza, quando in questa tornata negoziale, secondo l'accordo [redacted] '93, si dovrebbe discutere solo [redacted] retribuzione. «Siamo disposti a fare [redacted] sforzo finanziario aggiuntivo, questa è la novità. Ma il sacrificio - ha detto Frattini prima dell'incontro con i sindacati - sarà tanto maggiore quanto più le risorse ser[redacted] a migliorare l'efficienza. Se [redacted] venisse chiesto di destinare interamente quello che ci viene richiesto in aumenti salariali a pioggia [redacted] troveremmo in seria difficoltà. Spero che prevalga il senso di responsabilità. Il governo ha già fatto grossi passi avanti per la parte normativa e ora resta la parte più difficile: le risorse. Il problema [redacted] è [redacted] la somma assoluta - ha detto Frattini senza quantificarla - ma come la spendia[redacted] Secondo noi il modo migliore è utilizzarla sulla produttività».

Il ravvicinamento delle posizioni sulla parte normativa [redacted] riconosciuto anche dai sindacati, seppure con qualche distinguo da parte della Cgil, che attende ancora il chiarimento [redacted] alcuni punti. La riforma previdenziale contenuta nella delega all'esame del Parlamento potrebbe dunque [redacted] estesa anche ai lavoratori [redacted] pubblico impiego. Al settore pubblico dovrebbe essere applicata la [redacted] ma [redacted] superamento del divieto di cumulo tra reddito da pensione e lavoro, mentre nella proposta avan[redacted] ieri dal governo, non viene escluso neanche lo smobilizzo del Tfr per la previdenza integrativa. Nella nuova versione del documento [illegible] ai sindacati c'è anche [illegible] assente nella versione della scorsa settimana - per l'apertura di un confronto permanente sulla riforma della scuola degli organici al piano pluriennale d'investimenti e [redacted] tutti gli aspetti di applicazione della ri[redacted] che hanno ricadute sul personale.

Secondo il segretario confederale della Uil, Antonio Foccillo, [redacted] documento del governo ci [redacted] notevoli passi avanti, ci sono ancora da fare degli aggiustamenti che saranno fatti nel prosieguo del confronto». Più cauto Laimer Armuzzi, segretario del pubblico impiego della Cgil: «Sulle questioni attinenti l'invasione della contrattazione per via legislativa le distanze tra noi e il governo sono ancora rilevanti». «Per la parte normativa - ha detto Lia Ghisiani della Cisl - alcuni [redacted] hanno già trovato soluzione».

Il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini

«Le barricate sono inutili»

Fresco: una riforma edulcorata Va fatto di più per la flessibilità

Flavia Podestà
inviata a TREVISO

«Noi non riteniamo che si debba morire sulle barricate dell'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori. Tanto più che la riforma [redacted] così edulcorata che non cambia poi molto». Paolo Fresco indossa i panni della colomba davanti all'affollatissimo parterre di imprenditori - radunati dall'Unindustria di Treviso all'auditorium dell'Hotel Maggior Consiglio - che le semplificazioni giornalistiche vorrebbero schierati compattamente con i falchi di Confindustria, da tempo appesi all'articolo [redacted] come a [redacted] totem. E invece molti [redacted] loro [redacted]. Il fatto è, almeno nel Nord, nelle zone più affluenti - e il Veneto è la punta [redacted] diamante della crescita - gli industriali di [redacted] media e piccola regolano le loro rare controversie interne senza bisogno di ricorrere allo Statuto dei Lavoratori. La posizione di Fresco poggia sul sano buonsenso. «Se ci fossero modifiche sostanziali allora il gioco varrebbe la candela - spiega il presidente della Fiat - ma così come è impostata la questione lascia il tempo che trova». Meglio allora combattere per qualcosa di più solido. Corrette appaiono invece agli occhi [redacted] Fresco le impuntature sul terreno delle flessibilità che hanno prodotto risultati: «In Italia le flessibilità nel rapporto [redacted] lavoro [redacted] oggi molto più ampie che in Francia», rileva Fresco pronto, peraltro, a ribadire che [redacted] bastano però a stimolare una crescita più netta dell'industria. Per il ritorno a margini soddisfacenti l'impresa necessita [redacted] un'inversione di tendenza della congiuntura economica [redacted]diale, «ancora largamente influenzata dall'andamento dell'economia americana, perché l'Europa non riesce a farsi locomotiva dello sviluppo per la persistente frammentazione interna». Fresco prende la palla [redacted] balzo da questa [redacted] per auspicare «maggior lungimiranza» da parte dei governi [redacted] Eurolandia che dovrebbero consentire, [illegible], di procedere all'integrazione [illegible]. Per il presidente della Fiat non si tratta solo di «trasferire a Bruxelles le politiche economiche [illegible]», ma soprattutto di «superare il gap democratico dell'Unione», rappresentato [redacted] una commissione senza legittimazione, da un Parlamento che non legifera, dalle decisioni all'unanimità. Alla miopia dei governi nazionali che frenano il salto di qualità dell'integrazione europea Fresco imputa la debolezza dell'euro che «se nel breve periodo facilita le esportazioni, nel lungo periodo narcotizza l'economia».

Paolo Fresco

La sua filippica contro il provincialismo di tanti governi dell'UE, [redacted] ferma però quando il discorso cade sul governo Berlusconi. Fresco esclude che la rottura con Renato Ruggero possa essere letta come prova di [redacted] europeismo dalla maggioranza di governo. Con [redacted] battuta - «mangio le mele» - e[redacted] di dire se l'Italia [redacted] più una Repubblica di banane o di fichi d'india, e osserva che «le rotture tra persone che anche si stimano sono, in fondo, inconvenienti della vita».

A chi gli chiede [redacted] la Fiat non si sia troppo schiacciata su Berlusconi, Fresco risponde [redacted] «la Fiat ha sempre cercato di mettersi in sintonia con l'esecutivo, chiunque stesse a Palazzo Chigi»; che questa volta, però, «c'è un governo destinato a governare per la legislatura, e [redacted] ha sempre auspicato stabilità»; e, inoltre, «il governo ispira la sua azione ai principi liberali che sono quelli condivisi da sempre dalla Fiat»: «Inevitabile, che a questo punto, ci sia una condivisione di indirizzi». Inutile fargli notare che tra le promesse pre elettorali e l'azione di governo c'è comunque [redacted] abisso: «Sfido chiunque a trovare [redacted] coincidenza esatta tra promesse elettorali e azioni di governo, negli esecutivi degli ultimi cinquant'anni», [redacted]. E aggiunge: «Berlusconi ha fatto più degli altri». Certo, «non tutto è già acquisito», molte [redacted] sono in corso e «vedremo come saranno realizzate». Certo, «se Berlusconi si dovesse fermare [redacted] basterebbe»: ma intanto «vediamolo in azione». Per Fresco, insomma, se il buongiorno si vede dal mattino il governo del Cavaliere lascerebbe quantomeno a ben sperare.

FORSE TORNERA' A LAVORARE ALLA PIRELLI, MA C'E' ANCHE CHI LO VUOLE ALLA SEGRETERIA DEI DS

Tutto l'Ulivo va a Rimini per Cofferati

Domani inizia il congresso, a giugno lascerà la guida Cgil

analisi

Roberto Giovannini
ROMA

SERGIO Cofferati farà fatica a farsene una ragione. Al Congresso nazionale della Cgil che c[redacted]cia domani a Rimini parlerà di «una diversa idea di libertà», cercherà di rilanciare l'unità [redacted] Cisl e Uil, andrà all'attacco dei progetti del governo su fisco, lavoro e pensioni. Ma c'è da giurare che analisti e commentatori vivisezioneranno ogni sua parola in chiave più politica che sindacale. Per tentare di interpretare le intenzioni [redacted] colui che da giugno - una volta scaduto il mandato di segretario generale della Cgil - potrebbe diventare il lavoratore dipendente più celebre del gruppo Pirelli, o il militante di base più ingombrante tra gli iscritti alla Quercia.

E c'è già la corsa a «tirarlo» da una parte o dall'altra. Giorgio La Malfa, repubblicano eletto da Forza Italia: «Non so che uomo politico potrebbe essere Cofferati - dice - ma se diventasse leader dei Ds grazie al suo ruolo nel sindacato, per la sinistra sarebbe un ulteriore errore: un definitivo rinchiudersi dentro una ridotta». Vittorio Agnoletto, leader del movimento [redacted] *global*: «Chiederò a Cofferati un incontro ufficiale per illustrargli le posizioni dei movimenti emerse a Porto Alegre e per chiedere un maggiore coinvolgimento della Cgil sulle due parole d'ordine del movimento: no alla guerra e no [redacted] neoliberismo».

Non è un caso se all'assise [redacted] Rimini si presenteranno i leader di tutti i partiti dello sconquassato centrosinistra. Non è nemmeno un caso se il vasto e sempre più scontento popolo della sinistra «morettiana» comincia ad additare Cofferati come l'unico in grado di cambiare [redacted] cose. Anche perché oggi l'unica forza politica o sociale in grado di dare filo da torcere al governo Berlusconi è stato proprio il sindacato confederale. L'Ulivo fa fatica a portare quattromila pe[redacted]ne in piazza Navona sulla giustizia? Cgil-Cisl-Uil quattromila persone (anche arrabbiate) le hanno por[redacted] solo in Piazza Lazzarini a Pesaro qualche giorno fa. Dopo di che - e Cofferati ne è perfettamente consapevole - i problemi con cui debbono fare i conti i leader del centrosinistra [redacted] completamente diversi [redacted] quelli con cui ha a che fare il sindacato. Che ha compiti, ruoli e spazi di iniziativa del tutto differenti.

Insomma, per adesso le convulsioni dell'Ulivo e della Quercia sono vissute dal segretario generale della Cgil con preoccupazione crescente. Ma non certo dal punto di vista di chi sta pianificando le mosse di una futura carriera politica. I programmi di Cofferati continuano a [redacted] i soliti. Dopo la [redacted] conferma alla carica di numero uno da parte del direttivo (il parlamentino Cgil) che verrà eletto a Rimini, a giugno Cofferati lascerà la confederazione, alla scadenza degli otto anni di mandato previsti dallo statuto. Lascerà il posto a Guglielmo Epifani, ma non sarà certo un addio alla Cgil. Cofferati è già presidente della Fondazione Di Vittorio, una sorta di istituto storico della [redacted]federazione, che potrebbe essere potenziato e trasformato in un centro di elaborazione politica e di ricerca. Ma nonostante voci e indiscrezioni, la [redacted] Vittorio» [redacted] diventerà certo l'embrione di [redacted] nuova aggregazione politica, come fu per l'ex segretario cislino Sergio D'Antoni. Sarà semmai un contraltare *labour* a «italianiEuropei», il pensatoio di Massimo D'Alema e Giuliano Amato. E poi, la Pirelli. Nessuno, nemmeno tra i più stretti collaboratori del leader Cgil è pronto a mettere la [redacted] sul fuoco (anzi, fervono le scommesse), [redacted] è molto probabile che Cofferati rientrerà almeno per una certa fase al suo vecchio posto [redacted] lavoro alle dipendenze di Marco Tronchetti Provera.

E poi? Poi si vedrà. Certo, Cofferati - che si era speso nella battaglia congressuale della Quercia per Gio[redacted] Berlinguer, con diverse conseguenze negative e un successo tutto sommato limitato - non si aspettava affatto una crisi [redacted] accelerata del gruppo dirigente Ds e del suo (amato) partito. Sarebbe immaginabile un suo rientro nella politica ai massimi livelli, magari in autunno? Non certo - spiegano sia nei [redacted] che nel sindacato - finché reggerà l'equilibrio scaturito dal congresso di Pesaro. Né Fassino [redacted] il diretto interessato potrebbero concordare una sconfessione dell'esito del congresso Ds. C'è però chi lavora per cercare di trovare almeno un linguaggio comune, tra Cgil e Quercia. Solo qualche giorno fa i Ds hanno [illegible] un documento - enfaticamente contestato dai «liberal» di Enrico Morando, e poco apprezzato da molti dirigenti «fassiniani» - che impegna il partito a battersi contro le riforme del governo su licenziamenti, fisco e previdenza. Autore [illegible] insieme alla «berlingueriana» Laura Pennacchi - Cesare Damiano, ex sindacalista Cgil, chiamato proprio da Fassino per occuparsi in segreteria dei temi del lavoro. «È un atto importante - spiega Damiano -. Bisogna costruire la più larga unità possibile per contrastare la vera e propria controriforma varata dal governo Berlusconi».

Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati

Porte aperte per 33 mila nuovi immigrati stagionali

Maroni ha firmato il decreto. Alla fine del contratto i lavoratori dovranno tornare nel paese di origine

Gian Carlo Fossi
ROMA

Disco verde per 33 mila nuovi immigrati stagionali. Il ministro del welfare Roberto Maroni ha firmato ieri [redacted] il decreto per l'ingresso [redacted] questa [redacted] quota di lavoratori stranieri, aderendo alle pressanti richieste delle organizzazioni dell'agricoltura e del turismo. Il ministro aveva ipotizzato in un primo tempo un [redacted] sensibilmente inferiore, dai 13 ai 14 mila lavoratori, ma poi si è reso conto che le aziende, soprattutto del Nord-Ovest Nord-Est ed Emilia Romagna, avevano assoluta necessità di quote ben più elevate. «Credo - afferma Maroni - che abbiamo dato così una risposta soddisfacente alle emergenze prospettate dall'agricoltura e dal turismo. Il de[redacted] alcune modifiche, concordate con regioni e associazioni di categoria, che consentiranno il tempestivo rientro degli immigrati stagionali nei propri paesi alla fine dei contratti». Invece aggiunge, per gli immigrati che intendano svolgere attività in Italia a tempo indeterminato «bisogna approvare la legge di riforma in discussione al parlamento e poi fare il decreto sui flussi annuali, senza dimenticare che ci sono oltre 200 mila immigrati già iscritti nelle liste di colloca[redacted]: vogliamo capire bene cosa succede, prima di farne entrare altri».

La firma del decreto è stata accolta con soddisfazione, ma l'Osservatorio di Milano e le associazioni imprenditoriali interessate sono concordi nel reclamare decisioni più radicali. L'Osservatorio chiede un provvedimento che regolarizzi la posizione di circa 200 mila lavoratori extracomunitari, giunti in Italia successivamente alla sanatoria del 1998 o che erano già in Italia a quell'epoca, che vivono «in condizione di forte precarietà a rischio delle offerte della criminalità organizza[redacted]ta». Il presidente della Coldiretti Paolo Bedoni dà atto al ministro di aver rispettato gli impegni assunti al tavolo della concertazione tra governo e parti sociali. «Si riconosce finalmente - sottolinea - che la presenza di lavoratori extracomunitari è una componente determinante dell'agricoltura e dell'economia del paese. Ora occorrono interventi strutturali. Non basta garantire gli ingressi, bisogna favorire l'inserimento nella società civile attraverso formazione, strutture di accoglienza, case, [redacted]zi di trasporto e una reale semplificazione delle procedure burocratiche per creare le condizioni di trasparenza indispensabili per garantire il rientro nei paesi di origine». E da un'indagine della stessa Coldiretti si evince che la presenza nei campi di lavoratori stagionali extracomunitari cresce ad un ritmo del 15%: provengono per il 67,3% dall'Europa dell'Est (soprattutto Polonia, Slovacchia, Repubblica Ceca e Romania) dove è sviluppata [redacted] notevole cultura agricola; sono prevalentemente coinvolti nelle coltivazioni arboree 63,8% (frutta e viticultura) e colture orticole 17,7% (fragole, meloni, insalate, pomodori, radicchio); la loro presenza è concentrata nelle regioni [redacted] Nord come il Trentino (27%), Emilia Romagna (12,7%), Veneto (10), [redacted] anche in quelle del Sud [redacted] la Sicilia (8,35%); per l'88% hanno una occupazione stagionale e rappresentano circa il 10% dei dipendenti regolarmente impegnati in agricoltura.

«Si è data - osserva la Confagricoltura - una adeguata soluzione per un problema di [redacted] importanza e che potrà permettere alle imprese agricole il regolare svolgimento delle attività di raccolta. L'auspicio è che l'iter burocratico presso gli uffici del lavoro sia celere, [redacted] pure che si proceda in tempi rapidi alla modifica della normativa in materia di immigrazione e di asilo». Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente della Federalberghi Bernabò Bocca: «La nostra soddisfazione è triplice, perché da [redacted] lato afferma l'assoluta serietà delle imprese alberghiere italiane che riescono a dare occupazione anche a lavoratori stranieri, dall'altro lato asseconda un'esigenza di personale che nelle ultime ore si era fatta addirittura stringente ed infine dà atto al ministro di aver avvertito con sensibilità e capacità l'urgenza delle richieste».

[redacted]

Il provvedimento accolto con buona soddisfazione «Finalmente si riconosce una presenza importante»

TRAGEDIA A CATANIA E SEQUESTRO A ROMA

SCASSINATORE UCCISO DA METRONOTTE

Si [redacted] concluso in tragedia un tentativo di furto da parte della «banda del buco» in [redacted] ipermercato di S. Agata Li Battiati (Catania). Uno degli scassinatori, Angelo Valentino, 34 anni, è stato ucciso [redacted] 4 colpi di pistola sparati da due metronotte che [redacted] stati aggrediti. I banditi, almeno cinque, avevano scavato un buco in una delle pareti dove è custodita [redacted] continua, che conteneva gli incassi. Durante un servizio [redacted] controllo i due metronotte [redacted] accorti [redacted] foro nel muro [redacted] intervenuti

TRENTA OSTAGGI DEI RAPINATORI [redacted] BANCA

In trenta sono stati chiusi per un'ora dentro un locale [redacted] una banca dopo essere stati minacciati da quattro banditi che hanno messo a segno una rapina. È accaduto nella filiale San Paolo-Imi di via di Conca d'oro a Roma. I malviventi dopo aver disarmato la guardia giurata hanno costretto i presenti (25 dipendenti, 2 addetti alle pulizie e 3 clienti) ad entrare in una stanza dove poi sono stati chiusi a chiave. Dopo aver preso denaro contante dalle casse i banditi sono fuggiti facendo perdere le proprie tracce. Solo dopo un'ora dalla rapina [redacted] ostaggi sono riusciti a liberarsi

«Indagate sul batterio killer»

Sei bambini morti all'ospedale pediatrico di Genova

Alessandra Pieracci

GENOVA

Può un cantiere edile all'interno dell'istituto pediatrico Gaslini, struttura tra le più note d'Europa per i livelli di terapia e[redacted] aver infranto la sterilità [redacted] un reparto di degenza provocando la morte di sei bambini malati di leucemia e quindi privi delle normali difese immunitarie contro la diffusione di un fungo killer? E' la terribile domanda cui devono rispondere due inchieste, una interna, condotta dall'infettivologo Dante Bassetti, l'altra giudiziaria, affidata al sostituto procuratore Paola Calleri. Quattro morti risalgono al periodo tra ottobre e novembre [redacted] altri sei casi all'inizio del 2001. A far scattare le indagini della magistratura, e l'intervento dei carabinieri dei Nas per il sequestro della documentazione, l'esposto dei genitori di Nicole, sei anni, [redacted] bellissima bambina della provincia della Spezia, morta il 10 novembre: [redacted] febbre che l'aveva [redacted] a [redacted] al terzo giorno di scuola [redacted] era rivelata il sintomo della leucemia mieloide cronica e al Gaslini era subentrata una complicazione polmonare risultata alla fine fatale.

Sotto accusa, il fungo responsabile dell'aspergillosi polmonare, propagatosi in modo eccezionale all'interno del reparto di ematologia, che si trova a poche decine di metri di distanza dalla divisione [redacted] Ostetricia, dov'erano in corso lavori di ristrutturazione.

«Quando sono in corso ristrutturazioni crescono i rischi di polmonite. Tra ottobre e novembre - dichiara il direttore del dipartimento di Oncologia pediatrica e responsabile di Ematologia, Giorgio Dini, - avevamo segnalato alla direzione sanitaria un aumento di infezioni polmonari». La lettera, a firma di altri tre medici, Elio Castagnola, Raffaele Giacchino e Carlo Dufour, diceva che «nel corso dei primi dieci [redacted] 2001 undici pazienti (6 morti, [redacted] sopravvissuti) transitati [redacted] reparto Ematologia hanno contratto la polmonite con una grave insufficienza respiratoria, verosimilmente [redacted] aspergillo». «La letteratura ci spinge a ritenere - era il parere dei sanitari - che i lavori edili particolarmente frequenti all'interno dell'istituto e la mancanza di un impianto [redacted] condizionamento [redacted] filtri adeguati siano la principale causa delle polmoniti verificatesi negli ultimi mesi nel reparto che ospita pazienti a rischio». Necessaria conseguenza, il trasferimento dei pazienti sottoposti a chemioterapia e quindi con le difese immunitarie fortemente deficitarie.

«Sono state accelerate - conferma il professor Dini - le procedure per spostare i bambini più a rischio nel reparto di malattie infettive. Attualmente al Gaslini solo il reparto di trapianto di midollo osseo è interamente condizionato e filtrato. Entro la fine di marzo potremo però disporre di altri dieci letti in [redacted] reparto [redacted]. In via cautelare la direzione sanitaria del Gaslini [redacted] chiesto un parere [redacted] un esperto, l'infettivologo Dante Bassetti». [redacted] direttore [redacted] Oncologia frena però le polemiche: «La polmonite nei pazienti leucemici [redacted] uno dei problemi più frequenti e maggiormente sorvegliato. L'abbiamo combattuto e nella maggior parte dei casi i pazienti sono guariti».

Se la lettera dei medici arrivava a segnalare i casi solo dopo le ultime infezioni, c'è voluto [redacted] un mese prima che venissero messi in atto i trasferimenti e altro tempo per la chiusura del reparto di Ematologia, circa dieci giorni fa, «a scopo cautelare», come sottolinea il direttore generale del Gaslini Antonio Infante.

Intanto, la Procura della Repubblica ha acquisito le cartelle cliniche dei bambini deceduti, che [redacted]no affidate a un perito per accertare se davvero [redacted] state prese tutte le precauzioni per tutelare [redacted] salute dei pazienti. L'ipotesi di reato che potrebbe profilarsi è quella di omicidio colposo ad opera [redacted] ignoti. A quanto pare, si sarebbe proceduto [redacted] autopsie solo dopo un certo numero di casi, come è partita dopo la segnalazione dei medici l'indagine ambientale per rilevare le presenze dei funghi attualmente sotto analisi al laboratorio micologico di Milano che dovrà stabilire se il tipo di aspergillo killer è uno solo, avvalorando l'ipotesi dell'epidemia.

«E pensare - sostiene Dante Bassetti - che per bloccare le polveri delle scavatrici bastava sigillare porte e finestre come si fa di solito nelle case in ristrutturazione con teli [redacted] plastica trasparente. Negli Usa si usa proprio questo sistema in caso [redacted] lavori nei reparti ospedalieri o anche per grossi interventi al di fuori della struttura, come scavi stradali». Il problema, dice l'infettivologo, per l'oggi e per il domani è quello di dotare i reparti a rischio di un'adeguata attrezzatura per effettuare monitoraggi ambientali e individuare subito la presenza dei funghi.

Ma professore, alla luce di queste consapevolezze, non sarebbe stato il caso [redacted] procedere preventivamente allo sgombero del reparto prima dell'inizio [redacted] lavori? «Sul passato non posso rispondere».

Erano malati di leucemia L'infezione potrebbe essersi diffusa da un cantiere edile aperto all'interno della struttura

La denuncia è partita dai genitori di una delle vittime, alcuni medici avevano segnalato la situazione a rischio

L'ospedale pediatrico «Gaslini» di Genova sotto accusa per la morte di sei bimbi

L'ASPERGILLOSI AGGRAVATA DAL DIFFONDERSI DEI FARMACI CHE RIDUCONO L'IMMUNITA'

Il fungo che vive di polvere

Le spore si diffondono nell'aria e vivono per mesi

approfondimento

GENOVA

L'ASPERGILLO è [redacted] fungo micidiale, e la presenza [redacted] cielo aperto [redacted] cantieri negli ospedali rappresenta un grosso rischio che va tenuto presente» spiega il professor Dante Bassetti, direttore della Clinica di malattie infettive e tropicali dell'Università di Genova. L'aspergillosi è particolarmente frequente nei pazienti affetti da leucemia mieloide acuta e cronica e nei pazienti sottoposti ai vari tipi di trapianto è la più frequente causa di morte: anche nel 100% degli infetti.

L'Aspergillo è uno dei funghi maggiormente presenti, in più di 200 speci diverse, riscontrabile [redacted] suolo, nell'acqua, ovunque ci sia materiale organico. Si accumula nell'umido sporco e nella polvere, diffondendosi tramite spore a forma di sfera, facilmente trasportate dall'aria.

Una disinfestazione. L'aspergillo che ha invaso i reparti genovesi è un fungo micidiale

Le spore rimangono vive per mesi sulle superfici contaminate, pronte a svilupparsi in condizioni di temperatura ed umidità favorevoli [redacted] a risospendersi nell'aria ad opera di fattori fisici: correnti [redacted] ventilazione ed attività generatrici di polvere. Vengono quindi facilmente inalate e possono di conseguenza colonizzare i seni paranasali, l'orecchio, le vie aeree e, meno frequentemente, altri organi. L'aspergillosi polmonare è diventata, invece, un grave problema [redacted] questi ultimi decenni, da quando citostatici, antibiotici non antimicotici e farmaci che deprimono l'immunità sono usati largamente nella terapia delle emopatie maligne e nella terapia antirigetto dei trapianti di organo.

Già negli Anni '60 erano stati riportati [redacted] aspergillosi invasiva in pazienti leucemici; negli Anni '70, si era segnalato il triplicarsi delle infezioni sistemiche da funghi; in venti anni la aspergillosi nosocomiale [redacted] aumentata di circa 10 volte, rappresentando un terzo delle infezioni micotiche maggiori. L'aumento di infezioni fungine [redacted] registra in pazienti sottoposti a terapie immunosoppressive post-trapianto.

Le infezioni da funghi si hanno nel 14% di [redacted] di trapianto di rene; colpiscono un paziente su 3 tra i trapiantati di cuore, di cuore e polmone, di fegato e di pancreas. Per i trapiantati di midollo «non protetti» le percentuali medie vanno dal 4% al 20%.

Le spore dell'Aspergillo, trasportate dall'aria, entrano nei reparti ospedalieri privi di condizionamento: epidemie di aspergillosi si sono av[redacted] come conseguenza di lavori di demolizione o allargamento, di manutenzione [redacted] soffitti [redacted] pareti isolanti nelle [redacted] di degenza oppure nelle stanze vicine a quelle di ric[redacted] pazienti a rischio, di lavori di modifica o di pulizia [redacted] dei sistemi [redacted] ventilazione nelle stanze di degenza. In nessun caso sono stati riferiti casi di infezione per contatto delle mani dei pazienti o degli operatori sanitari con le superfici o con gli oggetti ritenuti contaminati da Aspergillo: da quanto verificato, dove c'è ventilazione ben filtrata sen[redacted] terriccio o polvere o, in genere, sporco mossi dalle persone [redacted] correnti di aria, non si registrano [redacted] di aspergillosi.

In ospedale, [redacted] più facile [redacted] efficiente difesa dei pazienti immunodepressi si basa sul filtraggio dell'aria, oltre che su una serie di misure preventive, tra cui: ridurre i visitatori; evitare nei reparti tutte le attività che possono causare il sollevamento dello sporco; curare la tempestiva asportazione dei rifiuti; sorvegliare che non entri aria non filtrata, evitando [redacted] lasciare le porte aperte. Anche il cibo preconfezionato può introdurre spore di Aspergillo. [a. p.]

Morti [redacted] epatite Assolto [redacted] primario

PESARO

Il giudice Vincenzo Andreucci ha assolto con formula piena l'ex primario del reparto di ematologia Guido Lucarelli e l'ex direttore sanitario dell'ospedale San Salvatore di Pesaro Giovanni Fiorenzuolo. Il pro[redacted] riferiva alle [redacted] morti di epatite B verificatesi nel nosocomio pesarese tra il dicembre 1997 e l'aprile 1998.

Malasanità o sabotaggio? Si è giocato [redacted] tra queste due tesi il duello tra accusa e [redacted] nel processo di Pesaro. [redacted] particolare, la difesa aveva sostenuto che l'ipotesi del sabotaggio [redacted] mai stata veramente sv[redacted] dalla procura, mentre non c'era nesso di causalità tra alcune «mancate procedure» del reparto e il contagio. «Nemmeno i periti del pm - aveva sottolineato l'avvocato Ludo Monaco, difensore di Lucarelli in un'arringa durata [redacted] ore - sono concordi che [redacted] contagio di tale gravità possa [redacted] stato provocato dalla manovra sbagliata di [redacted] infermiere».

La teoria del sabotaggio che ruotava intorno alla figura di Clau[redacted] Guiducci, il pesantino [redacted] suicida schiacciato dai sospetti nel giugno '98, [redacted] tornata clamorosamente alla ribalta proprio durante il p[redacted] di Pesaro grazie anche un'istruttoria integrativa disposta dal giudice Andreucci con l'audizione [redacted] di vari testimoni.

Guiducci era stato tirato in ballo dalle dichiarazioni di una collega, Paola Carletti, che aveva raccontato di averlo visto con una p[redacted] di sangue infetto del paziente da cui era partito il contagio. Un racconto corroborato dalle testimonianze di altri due infermieri del reparto.

Interrogato dalla procura, lo stesso Guiducci aveva ammesso di essere entrato ad ematologia da una finestra e di avere fotocopiato alcune cartelle cliniche. Il tutto - sempre secondo la difesa nell'ambito di una guerra tutta interna all'ospedale, di cui Guiducci era il «braccio operativo» o «l'untore» diffusore del contagio e il biologo Massimo Valentini, altro «nemico storico» di Lucarelli, la mente strategica.

Obiettivo: provocare un'epidemia di epatite B per gettare il discredito sul reparto-gioiello dell'ospedale San Salvatore. Un complotto andato oltre le intenzioni degli autori fino alla serie mortale di nove decessi. «Tutte fandonie» secondo l'accusa sostenuta dal pm Maria Letizia Fucci, che aveva chiesto una condanna a tre anni per Lucarelli e a un anno e mezzo per Fiorenzuolo, e dal procuratore Angelo Cuccaro. Nessun untore, aveva rilevato Fucci: a provocare la strage di ematologia è stato un contagio ambientale, favorito da una serie di leggerezze da parte dell'ex primario e dell'ex direttore sanitario. [r.ri.]

INIZIATIVA DEL MINISTERO E DELL'ASSOCIAZIONE CIVITA PER UNA FONDAZIONE [redacted] UN'AGENZIA PER LO SVILUPPO

Noto rivive tra barocco e high-tech

Con 125 milioni di euro nasce in Sicilia il primo distretto culturale

Giacomo Galeazzi

ROMA

Dalle macerie del terremoto ad un futuro multimediale, musei high-tech e cuore barocco. Il sisma del '90, il crollo del tetto della cattedrale e ora «un nuovo Rinascimento della Sicilia». Il primo distretto culturale italiano scaturisce dalla metamorfosi di Noto, città-scrigno scelta come testimonial mondiale dell'arte barocca.

Un maquillage attraverso il recupero e il riutilizzo di beni immobili di pregio e l'attuazione di un colossale piano di marketing territoriale e di comunicazione. In attesa del riconoscimento di «patrimonio dell'umanità» da parte dell'Unesco, la provincia di Siracusa, che può contare sulla maggiore concentrazione di tesori archeologici siciliani, punta sulla cattedrale di Noto per rilanciare il turismo culturale. L'operazione presentata ieri a Roma dal sottosegretario per i Beni Culturali Nicola Bono e tracciata dall'associazione Civita, darà vita a nuovi investimenti, come l'ampliamento dell'aeroporto di Catania, il completamento della Catania-Siracusa-Gela e la creazione di istituti universitari, ossia la facoltà [redacted] architettura e speciali corsi di formazione legati [redacted] beni librari, all'arte del restauro e all'archeologia.

«Come la Firenze del '400, ricca di denari e d'arte - spiegano i promotori dell'iniziativa -. Così sarà Noto, perla del barocco siciliano, città d'arte che si avvia a diventare un prototipo valido per l'Italia intera». Il progetto pone in sinergia la cultura, l'impresa e il turismo puntando a moltiplicare risorse e opportunità di lavoro. Saranno istituiti due organismi. L'Agenzia, che si occuperà dei progetti di formazione e marketing per la promozione del territorio, e la Fondazione con compiti di immagine esterna e di controllo di qualità. Verrà pure realizzato, per allargare l'offerta ricettiva della Val di Noto, un Grand Hotel della cultura, 60 stanze ricavate dal comune nell'antico Ospedale Trigona: sarà presto indetta la gara per affidare a privati la gestione della struttura. La città [redacted] Noto diventerà il baricentro di un accordo tra enti locali e imprenditori mirato a mettere a frutto le risorse culturali dell'area a cavallo tra Catania, Siracusa e Ragusa [redacted] creare sviluppo.

L'impatto economico del progetto è stimato in almeno 125 milioni di euro, con investimenti a breve termine nel settore del turismo e un impatto occupazionale di un migliaio di nuovi posti di lavoro. «In una realtà globalizzata - sostiene il viceministro Bono - solo così è possibile battere la concorrenza, in una visione articolata della gestione del patrimonio artistico. Cioè attraverso un polo di attrazione turistica e culturale all'avanguardia capace di promuovere e valorizzare una nuova identità territoriale (la Val di Noto), regno del barocco. Abbiamo trasformato eventi episodici in un sistema organico, per incentivare in Sicilia il turismo culturale con un modello gestionale, unico in Italia». Sede dell'Agenzia e della Fondazione sarà Palazzo Nicolaci, con un museo virtuale e una biblioteca multimediale: l'investimento è di 12 milioni di euro. «Questa iniziativa - sottolinea il presidente di Civita, Gianfranco Imperatori - si configura come la più significativa degli ultimi anni. L'operazione-Noto si inscrive nel progetto realizzato su misura per la Sicilia, poiché crediamo che l'appeal turistico dell'isola cresca con la valorizzazione di gioielli come la Val di Noto e Agrigento».

La cattedrale barocca di Noto

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA

Un'alba composizione del nostro affezio[redacted] di Torino, il Bianco vince giocando. 1) 7-11, 15x13; 2) 17x28, 24x31; 3) 16x23, e vince.

SCACCHI

La posizione si è verificata nell'Open [redacted] Madrid, Spagna, 2001. La partita è continuata con 1. C:h7, C:h7; 2. D:g6 e il Nero ha [redacted]. Più [redacted] offriva 1...Tf5; anche se dopo 2. g4 il Bianco guadagna decisivo materiale (2...C:g4, 3. Dg3 e vince).

MASTERMIND

La combinazione finale corretta è: V R V A.

REBUS

(5,4,3,6): Ami C - oca R - oche A - R riva = AMICO CARO CHE ARRIVA.

SESTO ACUTO

Compii 8 anni di domenica.

Un anno non bisestile è composto di 52 settimane più 1 giorno (52x7+1=365) e dunque la [redacted] data l'anno dopo è spostata avanti di un giorno della settimana. Un anno bisestile ha un giorno in più e dunque lo slittamento è di 2 giorni. Dalla sua nascita al giorno dell'8° compleanno sono passati 6 anni normali e 2 bisestili e dunque il giorno della settimana è slittato di 6x1+2x2=10 giorni, quindi da giovedì è passato a domenica.

EFFE SMOG ARTICO F CIMA
R LUPA AHI ARPAGONE
REG ORSOLA TAFFERIA GLI
ANAS INTERNOBERLINESE D
FORTUNATODEPERO MATERIE
FLYINGDUTCHMAN A ANITA
RDCA SANTOR AND T ATE
EGO TT CIRUGINI RA[illegible]E
DIONEE E E ENDORFINE[illegible] O
D PIRETRO ALDEBARAN NET
A EVENIENZA ULIGINOS S
TIRES M CARON OL[illegible] RIO
DO NASO EREBO IENA DON

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra.

12 lettere: volontariati; 10 lettere: volontaria, volontario; 9 lettere: cariatide, carotideo, cartolaio, delatoria, volontari; 8 lettere: carotide, cartolai, delatori, editoria, elitaria, elitario, lodatori, volatori; 7 lettere: cariati, canato, crotali, crotalo, editori, talari, tartato, tradito, volontà; 6 lettere: carati, carato, carota, cialda, cialde, ciaria, ciarle, diario, diale, dolori, latori, lodati, lodato, lontra, notaio, odiato, orlati, orlato, ottava, talora, tarati, tarato, torcia, triade, triadi, volato; 5 lettere: adito, alito, aorta, arati, arato, diari, edita, edito, idolo, irato, notai, orale, orali, orati, orato, orcio, ovoli, radio, tarli, tarlo, tiara, tolda, tolde, torio, torta, torto. Totale 77 parole

Schema a sinistra:

Numeri: diciannove, sedici, tredici, dodici, dieci, nove, sei, tre, due, uno. Totale 91

ROMPICAPO

Il ventenne ha sostenuto il colloquio alle 12,00, Bianchi si chiama Giacomo e lo studente di economia ha la media del 25.

Ecco comunque gli abbinamenti completi: alle 10,00 ha sostenuto il colloquio Giacomo Bianchi, 19 anni, studente di lettere con la media del 27; alle 10,30 Pietro Grigi, 22 anni, studente di economia con la media del 25; alle 11,00 Duilio Neri, 21 anni, studente di agraria con la media del [redacted] alle 11,30 Massimo Possi, 23 anni, studente di medicina con la media del 28; alle 12,00 Nicola Verdi, 20 anni, studente di fisica con la media del 24.

[redacted]ERCIO E VOGLIA DI LEGALITA'

Una immagine del mercato di Porta Palazzo, certamente il più vivace della città sotto tutti i punti di vista: questa volta è nel mirino degli ispettori del lavoro

Con il primo blitz accertata l'evasione di contributi per circa 100 mila euro La direzione dell'ente «L'azione intrapresa ha evidenziato la disponibilità della maggior parte degli imprenditori a regolarizzare la propria posizione Quindi speriamo anche in futuro di ottenere la loro collaborazione»

L'Inps alla battaglia dei mercati

Controlli a Porta Palazzo, decine di irregolari

Giorgio Ballario

E' partito da Porta Palazzo la campagna dell'Inps per snidare e reprimere il lavoro nero. In collaborazione con la polizia municipale e con gli uffici comunali, gli ispettori dell'Inps hanno effettuato un blitz fra i commercianti del mercato coperto di piazza della Repubblica. Nel mirino dell'istituto pensionistico c'erano una cinquantina di aziende commerciali «sospette», cioè già finite sotto osservazione da parte [redacted] vigili [redacted] degli altri organismi di controllo. Quindi un campione considerato «non rappresentativo» della totalità dei commercianti di Porta Palazzo.

Comunque sia, le cifre dell'ispezione sono allarmanti: [redacted] 50 accertamenti sono stati individuati oltre 200 lavoratori non in regola, molti dei quali veri e propri dipendenti impegnati a tempo pieno. L'85 per cento delle ditte controllate [redacted] irregolare dal punto di vista contributivo, mentre il 75 per cento utilizzava lavoratori in nero, metà dei quali extracomunitari. I contributi evasi ammontano a 100 mila euro (poco meno di 200 milioni di lire).

«E' stata un'operazione molto delicata - spiega il responsabile regionale della vigilanza Inps, Giorgio Peruzio - anche perché non abbiamo voluto presentarci come degli "sceriffi" che andavano a castigare i banditi. Niente "retate", quindi. A monte c'è stato un intenso lavoro di verifica e incrocio dei nostri dati con quelli in possesso della polizia municipale e degli uffici comunali per il commercio. E solo alla fine abbiamo mandato gli ispettori a controllare [redacted] persona al mercato, dando loro precise direttive affinché operassero senza clamore [redacted] con discrezione».

Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, il tutto si è svolto senza incidenti né battibecchi. «Molti commercianti si sono subito resi disponibili a regolarizzare la loro posizione - sottolinea Peruzio - pagando i contributi arretrati e provvedendo in seguito all'assunzione regolare del dipendente. Anzi, in qualche occasione abbiamo avuto problemi maggiori con i lavoratori, che forse per paura di perdere il posto non hanno collaborato molto con gli ispettori».

Per l'Inps, comunque, l'esito del blitz a Porta Palazzo [redacted] è stato fonte di sorpresa. In quasi tutte le aree mercatali si fa ricorso [redacted] al lavoro nero, fanno sapere dall'istituto pensionistico; senza contare che in piazza della Repubblica la forte presenza di extracomunitari clandestini rappresenta un serbatoio inesauribile per chi vuole aggirare le leggi. Il blitz dei giorni [redacted] verrà ripetuto in altri mercati rionali cittadini e gli stessi imprenditori controllati in questa occasione saranno tenuti sotto vigilanza dall'Inps per verificare l'effetti-[redacted] adeguamento alle norme [redacted] materia di lavoro.

Sul problema di Porta Palazzo ieri è intervenuto anche il Coordinamento dei comitati spontanei torinesi (Ccst), che ha denunciato la quotidiana violazione del regolamento di polizia urbana [redacted] parte degli immigrati che ogni giorno allestiscono nella zona un vero e proprio mercatino abusivo di abbigliamento e generi alimentari.

Tre aziende su quattro avevano lavoratori in nero «Ma siamo andati a cercare quelle su cui nutrivamo sospetti»

L'Ascom: questo sommerso a volte sostiene l'economia

Giuseppe De Maria, dell'Ascom

«Per me i commercianti di Porta Palazzo [redacted] degli eroi e dei benefattori. Tutti, anche quelli sorpresi dall'Inps a far ricorso al lavoro nero». Come sempre il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria non ama rifugiarsi nelle dichiarazioni [redacted] comodo. A [redacted] avviso pretendere la stretta osservanza delle leggi in un'area come Porta palazzo è una follia, un modo per far afflosciare un'economia sommersa che crea ricchezza e posti di lavoro per centinaia di disperati.

«Forse il mio sarà un discorso un po' troppo pragmatico e di sicuro a molti non piacerà - esordisce De Maria - ma io questa situazione l'ho sperimentata sulla mia pelle. Quando all'età di 15 anni [redacted]ono arrivato a Torino dal Sud, mi trovavo nelle stesse condizioni odierne di molti extracomunitari: meno male che c'era Porta Palazzo, che mi ha dato un lavoretto abusivo da garzone di bar. [redacted] sono finito in strada».

Il presidente dell'Ascom ci tiene però a distinguere: nessuna pietà per chi effettivamente specula sulla povertà sfruttando i lavoratori clandestini, ma un po' di comprensione per quelli che invece utilizzano saltuariamente la manodopera abusiva come sotterfugio per non dover chiudere bottega. [redacted] poi - rincara la dose De Maria - con che faccia si può pretendere l'assoluto rispetto delle regole da chi è costretto a vivere o a lavorare in una zona dove ogni altro tipo di illegalità è praticamente tollerata? E' facile andare a multare i commercianti che hanno uno stand al mercato coperto o un banco fisso in piazza, ma perché non dimostrano uguale severità con gli spacciatori, i borseggiatori e i venditori di merce contraffatta che affollano l'area del [redacted] cato?».

Antonio Carta, della Confesercenti

E' tranciante anche il commento del segretario della Confesercenti, Antonio Carta: «Il numero così elevato di violazioni scoperte dagli ispettori dell'Inps non è assolutamente rappresentativo della realtà in cui opera l'insieme dei commercianti di Porta Palazzo, e tanto meno dell'intera Torino». Secondo Carta «è chiaro che andando [redacted] controllare persone o aziende in qualche modo sospette, si scoprirà una percentuale di trasgressori piuttosto elevata, di certo superiore a quella che verrebbe a galla durante un normalissimo controllo casuale».

Non [redacted], il segretario della Confesercenti, a veder dipingere i commercianti della [redacted] come sfruttatori del lavoro in [redacted]. «E' noto a tutti che Porta Palazzo vive in [redacted] situazione particolare - dice Carta - c'è una tale concentrazione di immigrati clandestini che anche chi li vuole assumere regolarmente incontra difficoltà. Forse [redacted] vorrebbe una sanatoria per gli extracomunitari che lavorano in questo settore, non soltanto per le colf».

Dalla Confesercenti, comunque, arriva un messaggio chiaro: «Le scorciatoie sono sempre pericolose [redacted] il lavoro nero [redacted] conviene, quel che si risparmia all'inizio si finisce per pagarlo sotto forma di contravvenzioni». [g. bal.]

Specchio dei tempi

«Contro lo smog, favorire gli impianti autonomi di riscaldamento?» «Lavoro distrutto nel giro [redacted] dieci giorni» - «Senza alchimie elettroniche» - «Baldissero senza posta» - «La via preferita dai vandali»

Un lettore ci scrive:

«A proposito di inquinamento, vorrei suggerire un possibile provvedimento per ridurre lo smog e le micidiali polveri nelle grandi città, che - secondo me - sarebbe accolto con favore da buona parte degli abitanti.

«E' [redacted] tutti noto che, nella maggior parte dei condomini dotati di impianto di riscaldamento centralizzato, è impossibile per i condomini stessi dotarsi di un impianto autonomo, liberandosi dai costi del centralizzato, senza che [redacted] sia una decisione di maggioranza.

«Considerando che il riscaldamento centralizzato ha orari tali per cui un normale lavoratore paga (e quindi inquina) per lunghe ore anche quando non è in casa, mentre [redacted] riscaldamento autonomo e [redacted] permette una riduzione drastica sia degli inquinanti sia dei consumi, mi chiedo [redacted] mai nessuna autorità locale o nazionale abbia intrapreso attività per favorire il passaggio a quest'ultimo, iniziando dal considerare incostituzionale, perché lesivo della libertà del cittadino, l'obbligo [redacted] contribuire al riscaldamento centralizzato per [redacted] quaranta per cento della quota anche quando non se ne usufruisce più, nonché nocivo per l'ambiente a causa del prolungato orario di attività».

Segue la firma

Un lettore [redacted] scrive:

«Via Vittorio Amedeo II (pieno centro città), 14-15 gennaio: impossibile parcheggiare per rifacimento delle strisce blu da parte dell'Atm.

«Stessa via dal 25 al [redacted] dello [redacted] gli operai per il cablaggio delle linee Fastweb riducono [redacted] strada come un colabrodo rendendo inutile il lavoro fatto una settimana prima. Il 4 ed il 5 febbraio nuovamente riasfaltatura del manto stradale. A parte il disagio che nell'ottica dello "stiamo lavorando per voi" lo [redacted] accetta, non capisco quali soldi verranno utilizzati per pagare [redacted] squadra di 4 operai che hanno lavorato per due giorni a dipingere di blu via Vittorio Amedeo per poi vedersi distruggere il capolavoro neanche dieci giorni dopo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La scorsa settimana è [redacted] pubblicata una lettera nella quale si riportava il codice, da comporre [redacted] telefoni cellulari, per visualizzare [redacted] codice Imei; codice da comunicare alla compagnia telefonica in [redacted] di furto [redacted] smarrimento del telefono. Lo stesso codice, che da sempre identifica i telefoni cellulari, si può ottenere semplicemente, senza alchimie elettroniche, leggendo l'etichetta posta nel vano della batteria del cellulare stesso oppure l'etichetta applicata sulla scatola di imballaggio».

Giorgio Penoli

Un lettore ci scrive:

«A Baldissero Torinese per una settimana intera non [redacted] stata recapitata la posta (da lunedì a sabato compresi). Alle telefonate effettuate per ricevere [redacted] chiarimenti veniva risposto che la causa era imputabile a carenza di personale, [redacted] che [redacted] que la situazione si stava risolvendo. [redacted] ogni modo, per sei giorni consecutivi non si è ricevuta posta, e non si sa se la situazione sarà diversa questa settimana. E' possibile interrompere un servizio pubblico e non procedere ad adeguati provvedimenti? Colgo inoltre l'occasione per segnalare che già in precedenza si sono verificati casi di disservizio, quale per esempio il frequente ricevimento [redacted] di posta intestata ad altri destinatari, [redacted] possibili rilevanti conseguenze in caso di importante documentazione personale!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare che l'impianto polisportivo comunale di via Ventimiglia 195, poco utilizzato negli orari di apertura è invece preso d'assalto la domenica pomeriggio in orari in cui lo stesso è chiuso.

«Questo perché le recinzione esterna può essere facilmente forzata o una volta entrati, il campo di calcetto presenta una recinzione che viene facilmente divelta e gli altri campi (basket, tennis) sono completamente aperti. Abbiamo segnalato la situazione ai gestori del Comune ed ai vigili urbani senza risultato.

«Mi domando: «E' lecito che dai ragazzi [redacted] proprio divertimento compiano atti di vandali-[redacted] a danno [redacted] beni comuni? Inoltre è giusto che durante [redacted] settimana chi vuole fare sport debba rispettare precisi orari di prenotazione dei campi e pagare tariffe orarie quando sembra che proprio il Comune favorisca i "portoghesi"? E' ammissibile che già dalle prime ore del pomeriggio della domenica gli abitanti dalle case adiacenti debbano sottostare agli schiamazzi di gente abusiva?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

La Stampa

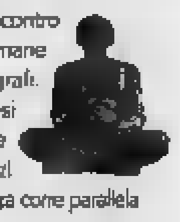
Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da G[redacted] alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Silvio Curto

L'antico Egitto

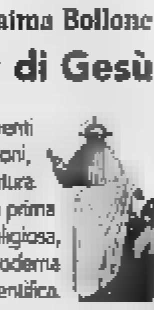


Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo [redacted] archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori - Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù



La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori - L. 32.000 - Euro 16,53

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000 - Euro 13,94

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori - Lire 31.000 - Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei [redacted] protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000 - Euro 14,98

I libri de LA [redacted]

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
[redacted]

LE PROPOSTE DEGLI ENTI PUBBLICI

SULLA OZEGNA-CALUSO

Obiettivo sicurezza sulla provinciale che collega Ozegna a Caluso. Entro l'anno realizzate tre rotonde alla francese: la prima all'altezza ponte «Tre Bocche», dove c'è l'incrocio la provinciale Feletto - Agliè; la seconda sarà costruita tra lo svincolo per la Pininfarina e il casello autostradale San Giorgio; l'ultima al posto semafori dell'incrocio Montalenghe. Luciano Ponzetti, assessore provinciale alla Viabilità assicura che entro un paio di mesi i lavori verranno appaltati. In questi giorni si stanno avviando trattative per l'esproprio dei terreni, operazione indispensabile per realizzare due delle tre rotonde. Intanto il sindaco San Giorgio, Giovanni Ellena assicura che non si sta trascurando la questione sicurezza: «Da settimane ormai - spiega - sul tratto di provinciale di nostra competenza, per un giorno alla settimana, utilizziamo l'autovelox». Altri interventi previsti, ma solo in un secondo tempo, sistemazione degli incroci con le strade per Orio, Barone e le statale 26 in prossimità di Caluso.

Accordo sulla variante Lombadore-Rivarossa

Nadia Bergamini

LOMBARDORE

Grande svolta in questo inizio d'anno per la viabilità canavesana. Dopo il progetto delle sei rotonde rallenta traffico contro gli incidenti della statale 460 (da Lombardore a Rivarolo), ora arriva una proposta della Provincia per la realizzazione di una nuova strada che da Lombardore raggiunge da una parte la Favriasca, immettendosi direttamente sulla quattro corsie per Busano e dall'altra Front e il Ciriacese. Un'ipotesi illustrato a sorpresa, nei giorni scorsi, ai sindaci dall'assessore provinciale alla Pianificazione territoriale, Luigi Rivalta, che ha ottenuto il benestare di tutti. «E' un'ipotesi interessante che sicuramente risolverà i problemi viari della zona - commenta soddisfatto il primo cittadino di Lombardore, Diego Bili - alleggerendo notevolmente il traffico sulla statale 460. Per la prima volta tutti i sindaci e gli amministratori si sono trovati in pieno accordo e questo certamente non è un fatto da sottovalutare». La possibilità di realizzare una nuova viabilità, alternativa alla «statale della morte», è stata prospettata la prima inizio, durante un incontro in Regione. Il famoso rendez vous ha dato il via libera alle sei rotonde rallenta traffico sulla SS 460 con un impegno di spesa di oltre 4 milioni di euro (sugli 8 miliardi di lire). «In quell'occasione avevamo spiegato le diverse problematiche all'assessore Casoni - prosegue Bili - che ci ha annunciato l'apertura di un mutuo di millecinquecento miliardi proprio per la realizzazione di nuove strade. Casoni ci disse che se la Provincia avesse presentato il progetto non ci sarebbero stati problemi. Quindi ora ci auspichiamo che i 25 miliardi necessari possano essere disponibili».

Il tracciato proposto che dirama da Lombardore in direzione Front-Favria, tagliando fuori dal suo percorso i centri abitati, si discosta di poco (allontanandosi però dal torrente Malone) da quello proposto a suo tempo dai sindaci e dal Comitato dei 500. La Provincia, tuttavia, di quell'ipotesi non aveva mai voluto sentir parlare, tant'è che per risolvere almeno l'annoso problema dell'attraversamento del centro di Rivarossa, ha elaborato un progetto di circonvallazione. Progetto avversato dal comitato e alcuni primi cittadini che non lo reputavano una soluzione adeguata ai problemi viari dell'intera area. «Era una soluzione per Rivarossa - prosegue Bili - ma avrebbe arrecato disagi all'abitato di Front su cui si sarebbe poi riversato il flusso in transito. In quel caso sarebbe poi stato necessario intervenire con un'altra circonvallazione. Questa proposta dalla Provincia, invece, rappresenta una soluzione reale e idonea». Chi dovrà andare a Rivarolo, infatti, proseguirà sulla 460, chi, invece, dovrà recarsi a Favria e Front potrà percorrere la nuova strada con un alleggerimento di traffico notevole e soprattutto creare disagi ai concentrici. Perfino il sindaco di Rivarossa, Marco Ferrero, è rimasto solo in questi mesi a difendere la «sua circonvallazione» (come unica prospettiva possibile) è pronto a rivedere la sua posizione: «Se ci sono nuove opportunità per risolvere in meglio i problemi non ci tiriamo indietro, anzi, saremo in prima fila. La cosa più importante per noi è fare in modo che i mezzi pesanti non passino mai più nel concentrico del nostro paese».

Il traffico della statale 460 Torino-Ceresole sarà molto avvantaggiata dalla circonvallazione Lombardore e Rivarossa

DOPO AVER PASSATO UNA NOTTE GALANTE NELLA FRAZIONE NAVA DI CUORGNE'

Ruba l'auto all'amica e svaligia alloggi

E' stato fermato con la refurtiva Porta Palazzo e denunciato

Lodovico Poletto

Una notte d'amore con una compagna occasionale. E poi l'addio, non certo galante.

Questa è la storia di un uomo che ha ripagato la sua compagna rubandole l'auto al mattino presto. Poi, su quell'autovettura, ha caricato il bottino di furti messi a segno in palazzi poco lontano. Quindi è corso a Torino, Porta Palazzo, per disfarsi bottino. Ma il caso ha messo sulla sua strada pattuglia commissariato Dora Vanchiglia che lo ha bloccato, lo ha accompagnato negli uffici per i soliti accertamenti e, alla fine lo ha denunciato. Il nome è Roberto Di Caprio, 31 anni, di Trofarello, ma con una in affitto in località Nava di Cuorgnè.

Qualche notte fa si era fermato lassù con un'amica e al mattino se n'era andato di buon ora. Al volante della Peugeot della compagna. Lungo la strada ha individuato una palazzina alloggi. Fermato fatto man bassa suppellettili, elettrodomestici, televisori. Quando lo hanno fermato lui ha cercato di giustificarsi: «Questa è roba che ho comperato da un marocchino in piazza Benga...» ha detto. Ma, da uno scontrino nella scatola di videoregistratore, i poliziotti hanno scoperto tutta la storia. Prima sono risaliti al negozio che l'aveva venduto: il supermercato «Bennet» di Pavone Canavese. Al commissario Luciano Nigro quelli del megamarket hanno dovuto dire a chi lo avevano venduto: «Una donna di Pratiglione...». L'hanno contattata e hanno scoperto che quell'apparecchio lei aveva appena regalato ad un'amica. Quindi hanno scoperto gli altri furti, e rintracciato quasi tutta la refurtiva. Di Caprio, messo alle ha confessato tutto. E anche qualcosa più. «Da casa lì vicino avevo anche rubato pistola Browning. Ma poi non fidato portarla via e, allora, l'ho gettata in un prato lì vicino...».

Stavolta il dirigente commissariato, Antonio Polituno, ha contattato personalmente la vittima del furto. E la pistola è stata immediatamente ritrovata. Il della refurtiva, invece, è stata restituita ai legittimi proprietari. Tutto tranne qualche borsa, che lui aveva gettato dell'immondizia. Comprese Louis Vuitton: lui neanche sapeva quelle borse costano anche qualche milione.

CUCEGLIO: LI AVEVA QUERELATI UN EX DIPENDENTE

Liberi gli imprenditori accusati di minacce

CUCEGLIO

Niente più obbligo di dimora per Teresio Gallo, 60, Ceceglio, e suo figlio Andrea, 19 anni, finiti nei guai poco prima di Natale per tentata estorsione e minacce (Andrea anche per lesioni) nei confronti di un ex dipendente che era rimasto vittima di un infortunio all'interno della loro azienda, la LCT di Montalenghe. Il gip Tornatore accolto l'istanza dei difensori, gli avvocati Zacchero e D'Alessandro, annullando l'unica restrizione a cui erano soggetti i due imprenditori.

La decisione del giudice è arrivata ieri mattina, al termine dell'incidente probatorio per interrogare Giovanni A., 19 anch'egli Ceceglio, e la madre quest'ultimo, pure oggetto di . Al termine dell'interrogatorio, sembrano essersi ridimensionate le accuse nei confronti dei due imprenditori. Teresio e Andrea Gallo, inizialmente, erano stati indagati per aver costretto Giovanni A. a non denunciare l'infortunio sul lavoro, avvenuto il 28 luglio scorso.

Agli inquirenti, ora, potrebbe prospettarsi un quadro diverso. Minacce insulti si sarebbero stati, ma soltanto quando la denuncia dell'infortunio era già stata presentata. Ora il fascicolo è nelle mani del pm Antonio Bartolozzi, che dovrà decidere quali provvedimenti avviare nei confronti di Teresio ed Andrea Gallo, ma anche della figlia maggiore dell'imprenditore, Tiziana, anni, denunciata per aver malmenato mamma del giovane dipendente. [m. rev.]

BREVE

MONTALTO, Ha patteggiato tre mesi di reclusione 77 di multa per furto Graziella Manouso, 27 anni, di Montalto. La donna era stata arrestata la scorsa settimana mentre (insieme una ragazza di 17 anni) cercava di rubare scarpe e vestiti da un negozio del centro commerciale «Il Pavone». Difesa dall'avvocato Benni, è stata processata per direttissima dal gip Tornatore.

PAVONE, CASTELLANI. Si è formato a Pavone l'Ordine dei Castellani, i personaggi del carnevale. Obiettivo del sodalizio è «conservare e tramandare una tradizione che nata, vive e deve continuare testimonianza di partecipazione popolare all'insegna dell'amicizia e dell'allegria».

IVREA, PRG. L'adozione della delibera programmatica del nuovo Piano regolatore è il punto più importante del Consiglio comunale, che si riunisce questa sera a Ivrea. Nel corso dell'assemblea saranno discussi votati anche alcuni emendamenti, presentati dai gruppi consiliari.

RIVAROLO, VANDALI. Ancora vandali in azione a Rivarolo. Nella notte tra sabato e domenica sono state distrutte le vetrate della sala d'attesa della stazione ferroviaria. I vigili urbani sono riusciti a fermare un gruppo di ragazzi. Uno di loro avrebbe ammesso la sua responsabilità, non è escluso che, nei prossimi giorni, possano scattare denunce.

CUORGNE', RIFIUTI. Proteste a Cuorgnè per l'abbandono di rifiuti ingombranti a ridosso dei cassonetti sistemati in piazze e strade del centro città. A sollevarle è in particolare Ernesto Bosone, capogruppo minoranza «Progetto per Cuorgnè»: «E' uno scandalo che non si provveda a risolvere questa situazione. L'amministrazione comunale dovrebbe informare i cittadini sul comportamento da adottare». Aggiunge: «I vigili urbani dovrebbero multare coloro che trasgrediscono».

Si potrà visitare fino all'8 febbraio, in biblioteca a Banchette (via Castellamonte), mostra «Palestina - Il diritto alla vita alla dignità, storia di un popolo per immagini», allestita dalla stessa Biblioteca civica, dal Circolo Banchette e dal Centro Documentazione Pace di Ivrea. Apertura il mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19, il martedì giovedì dalle 10 alle 12. Alla mostra è abbinato un documentario fotografico di Odilla Dal Santo intitolato «Io, donna vado in Palestina».

DOVE E QUANDO

CINEMA. "Solstizio d'estate" è il titolo del film che viene presentato al cinema La Serra di Ivrea nell'ambito del "Cineclub"; spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 21.30; "Due città al cinema", alla sala Ambra di Valperga, ha in serbo la pellicola "Hedwig", che viene proiettata alle 21.15.

IN Oggi alle 21 al Teatro "Giacosa" di Ivrea ultima replica della pièce, in prima nazionale, " La Novella degli scacchi" di Stefan Zweig, adattato, interpretato e diretto da Oliviero Corbetta. Le musiche sono di Bruno Coli, eseguite dal vivo quintetto. Architorti. Un'ora prima dell'inizio dello spettacolo e fine dello stesso è possibile osservare all'opera i giocatori della Società Scacchistica Eporediese, o anche giocare di persona scacchi nel foyer del teatro. I biglietti costano 50 euro (ridotti 7.75 euro); quelli ancora disponibili sono in vendita in mattinata alla sede de "Il Contato del Canavese" via Palestro (0125.641161), oppure partire dalle 20 al botteghino del teatro.

Ultimo appuntamento carnevalesco, oggi Fiorano Canavese: alle 19.30 si cena con polenta merluzzo, mentre 21.30 vengono estratti i biglietti della sottoscrizione a premi. chiudono i festeggiamenti anche a Chiaverano: polenta e merluzzo alle 19.30 al padiglione, e alle 21 tutti a ballare con il duo Tic Tac; durante la serata vengono effettuate le premiazioni di carri e maschere che hanno preso parte alla sfilata di domenica.

Sabato 9 febbraio alle 16.30, all'auditorium ex "Officine H" Olivetti di Ivrea (via Montenavale), dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai Torino, diretta nella circostanza da Djansug Kakhidze affiancata dal violista Simone Briatore. In programma la Suite op. 20 da "Il lago dei cigni" di Ciajkòvskij, il Concerto per viola e orchestra di Schnittke e la "Symphonie fantastique" op. 14 Berlioz. Prevendita biglietti alla nuova sede del Liceo musicale corso Massimo d'Azeglio 69 (0125.425123), dalle 14 alle 19 fino a venerdì; gli ultimi biglietti rimasti saranno disponibili, al botteghino dell'auditorium, a partire dalle 20. Il prezzo del biglietto è 28 mila lire (23 mila ridotto).

PALESTRA. Inaugurata domenica, ha iniziato sua attività, in via Brandizzo 172/a a Volpiano, la nuova palestra "Fitness Millennium", gestita dai giovani Tiziana Santone Massimo Gandini. Si possono scegliere, dal lunedì al venerdì, tutte le attività del fitness (ginnastica dolce, step, aerobica, kick-boxing, body-building, spinning...); sono poi avviate altre iniziative, come i balli caraibici o lo yoga, servizi quali solarium bagno vapore. Per informazioni telefare al 333.5325900 o consultare sito internet http://millennium.fateback.com.

CIPO. Da rdì 15 a domenica 17 febbraio, al Teatro Giacosa di Ivrea, arriva Gipo Farassino con il nuovo spettacolo "L'ultimo Cesare", per la regia di Massimo Scaglione. I biglietti (intero 18 euro, ridotto 10 euro) in vendita tutti i giorni (dalle 10 12), escluso il sabato, da "Il Contato del Canavese", in via Palestro 10 a Ivrea, telefono 0125.641161.

Tra le iniziative inserite nel calendario del carnevale di Castellamonte c'è il concerto dei Ricchi e Poveri, che la sera di sabato febbraio inaugurerà ufficialmente la palestra pluriuso di località San Bernardo. Per la sera di domenica 10 si segnala, invece, la cena carnevalesca s danzante. Per informazioni sulle iniziative e adesioni telefonare 0124582105.

A CURA DI Mauro Sarogiia

SCHERZI DI CARNEVALE

Sparita la Il generale paga dodici bottiglie

IVREA

Sparisce la bandiera dello Stato Maggiore, ed il Generale costretto a pagare un «riscatto» di 12 bottiglie di champagne, 120 ostriche e un chilo due otti di salmone. E' successo domenica, giornata di carnevale dedicata alla riappacificazione tra Borghetto e San Maurizio e alla seconda «alzata» degli Abbà. Uno scherzo ben riuscito, ma che per qualche minuto - dicono i testimoni - avrebbe tenuto molte persone con il fiato sospeso.

«drapeau stato trafugato durante il pranzo al ristorante Aquila Antica. Nessuno si sarebbe accorto nulla, fin quando non sono arrivate fotografia scattata con Polaroid (in cui due uomini incappucciati reggevano il drappo e il giornale di domenica) e la goliardica richiesta di riscatto, seguita da una telefonata. Il Generale Pio Coda si è prestato al gioco, ed ha sottoscritto l'impegno pagamento. La bandiera è stata quindi riconsegnata, niente meno che da un brigadiere dei carabinieri.

Gli eporediesi, intanto, si preparano alla immersione carnevalesca che trasformerà la città a partire da giovedì prossimo. In ogni settore fervono gli ultimi preparativi, soprattutto per la battaglia delle arance. Le polemiche degli passati dovrebbero aver lasciato tracce: «Ci auguriamo soltanto - dicono alcuni aranceri - che ci sia correttezza, e che le squadre partano tutte alla pari nelle valutazioni». [m. rev.]

MINACCE E INGIURIE

Finiscono in dopo una rissa a Canavese

CORIO CANAVESE

Quando l'altra sera, poco prima delle 20, i carabinieri arrivati per bloccarli le stavano dando di santa ragione proprio su piazza Caduti per la Libertà, in mezzo al paese. Qualcuno, prima di comporre il 112, aveva tentato di fermarli, inutilmente. E anche per i militari non è stato facile calmarli e fargli capire che potevano avere dei guai la giustizia. Problemi che comunque visto che sono stati arrestati. In carcere per finiti Pietro Riva, di Torino, Gianni Enrici Baion, 33 anni Giuseppe Corgiat Mecio, 34 anni, entrambi di Corio Canavese. I tre, che ora sono rinchiusi alle Vallette, dovranno anche rispondere di minacce ingiurie a pubblico ufficiale.

La discussione finita in lite, secondo la prima ricostruzione dei carabinieri di Lanzo, sarebbe scoppiata per dei motivi futili, soprattutto tenuto conto che tutti e tre, al momento del fermo, erano in stato di ebbrezza. Due ore più tardi le manette si strette anche intorno ai polsi Luca Longo, operaio di 24 anni, residente a San Carlo Canavese. giovane è stato bloccato sempre dai militari di Corio, subito dopo una rissa avvenuta Bar Fabry di Piazza Castello, a Ciriè. Longo, è anche accusato di violenza e minacce a pubblico ufficiale. Il giovane, alterato dagli alcolici che aveva bevuto durante la serata, all'arrivo della pattuglia si è scagliato contro i militari spingendoli e insultandoli.

[g. gia.]

Nei padiglioni di Biella Fiere la rassegna specializzata proseguirà sino a domenica

L'expo «Casa & Sposi» è già successo

Un grande afflusso di visitatori nei primi tre giorni

Grande affluenza di pubblico nei primi tre giorni della tradizionale manifestazione espositiva «Casa & Sposi», organizzata dallo Studio PR 75 e abbinata quest'anno a un interessante «Salone del mobile biellese», che ha già riscosso consensi unanimi per la qualità dei prodotti esposti, la trasparenza dei prezzi e la sobria eleganza (c'è anche il tocco sapiente dei fiorai biellesi), del percorso allestito dai dieci espositori presenti (Morelli, Gallo, Nespoli, Quarto, Mantovani, Masoero, Miglietti, Bi & Bi, Lanza, Fabbro), aderenti al Gruppo Biellese Mobilieri Ascom.

«La nostra presenza a Expo Casa & Sposi - spiega Paolo Morelli, presidente del Gruppo mobilieri in seno all'Ascom che ieri sera, con la collaborazione dei Ristoratori Biellesi, ha offerto ai visitatori un ricco assaggio di prodotti tipici - è scaturita dalla decisione di proporsi in modo sempre più visibile e trasparente al grande pubblico al fine di consolidare gli esistenti rapporti con la clientela che da tempo conosce noi e i nostri prodotti, ma anche per approfondire la conoscenza con nuovi potenziali consumatori. Inoltre, abbiamo colto l'occasione per far conoscere ai biellesi i contenuti del "protocollo d'intesa", il primo in Italia, recentemente sottoscritto dal nostro Gruppo, che comprende 14 mobilieri, e dalla Federconsumatori, contenente le fondamentali regole di assoluta garanzia per i consumatori che si rivolgono a noi, riguardo alla qualità e alla dei mobili trattati, alle modalità di pagamento, al trasporto e al montaggio degli stessi e alla trasparente del contratto di acquisto, del tutto privo delle solite clausole vessatorie che il cliente si ritrova a fronteggiare quando si rivolge a rivenditori poco s. Il protocollo dei mobilieri contiene anche alcuni importanti suggerimenti per evitare danni gli acquisti a prezzi stracciati o in saldo. «Oltre ad esprimere il nostro grande apprezzamento per l'iniziativa, riteniamo la stessa - hanno aggiunto durante la cerimonia di inaugurazione di sabato scorso, l'onorevole Delmastro, il presidente della Provincia Scanzio e il presidente dell'Ascom Arnaldi - è la strada migliore per combattere gli imbonitori e i venditori televisivi che trattano merce di dubbia qualità».

Oltre all'esposizione dei mobilieri, a Biella Fiere si trovano numerosi stand con abiti per gli sposi e da cerimonia, bomboniere, fiori, agenzie viaggi, liste nozze, esperti in cerimonie nuziali, servizi fotografici, , decorazioni floreali, tappeti, acconciature, regali, elettrodomestici. Insomma, tutto l'occorrente per mettere casa e organizzare un grande matrimonio.

Ricordiamo gli appuntamenti a corollario dell'expo: venerdì alle 21,30, serata dedicata alle acconciature, sabato sempre le 21,30 e domenica pomeriggio (17,30) le ultime due sfilate di abiti da sposa, sposo e cerimonie (le prime due, di sabato e domenica, sono state seguite da un pubblico notevole). «Expo Casa & Sposi-Salone del Mobile Biellese» resterà aperto fino a domenica prossima, febbraio, i seguenti orari: 20-23 giorni feriali, 18-23 il sabato, 15-23 la domenica.

ECCEZIONALE
OFFERTA SPOSI

Cucina Completa + Soggiorno e Salotto + Arredobagno e Ingresso + Camera Matrimoniale

Possibilità di finanziamenti a tassi agevolati studiati appositamente

SOLO 7750 €
(£ 15 milioni COMPRESO IVA, TRASPORTO e MONTAGGIO)

PITTI CENTRO CASA
BORGOFRANCO D'IVREA (TO)
Statale 26 Ivrea-Aosta - Tel. 0125.751462 - 751313
www.pitti.it

www.biellain.net
BIELLA FIERE
SALONE DEL MOBILE BIELLESE
ASCOM CONFCOMMERCIO
expo CASA & SPOSI
2 • 10 Febbraio 2002
ARREDARE REGALARE ABITARE SPOSARSI VIAGGIARE BANCHETTARE ALLESTIRE RINNOVARE FESTEGGIARE
Il meglio del meglio per ed il matrimonio in esposizione per Voi
S.S. Biella-Vercelli (s. Trossi) • Gaglianico (BI) • Tel. 015 2493256 ORARI: Feriali 20•23 - Sabato 18•23 - Festivi 15•23
INGRESSO OMAGGIO nei giorni feriali
INGRESSO RIDOTTO di € 2 sabato e festivi

Dal 2 al 10 febbraio, a Biella Fiere nell'ambito di Casa Sposi, vi aspettiamo al
SALONE DEL MOBILE BIELLESE
ARREDAMENTI F.LLI NESPOLI, - FABBRO MOBILI, Massazza
ARREDAMENTI GALLO, Valle Mosso - ARREDAMENTI MIGLIETTI, Biella
MANTOVANI ARREDAMENTI, Tollegno - MOBILI BI & BI, Biella
MASOERO MOBILI D'ARTE, Masserano - MOBILI LANZA, Vergnasco
MORELLI ARREDAMENTI, Verrone - QUARTO MOBILI, Ponderano
con la partecipazione dell'Associazione Biellese Floral e dell'Associazione Biellese Ristoratori

NUMERI UTILI

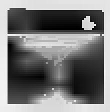
SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** [redacted]
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997 0860-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) [redacted]
- [redacted] **anonimi** 6636670
- **Droga che fare** [redacted]
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) [redacted]
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117
- [redacted]
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) [redacted]
- **Telefono** [redacted] (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il gran rifiuto di Celestino V all'Orologio



C'È un quadro di Klee che si intitola *Angelus Novus*. Vi si trova un angelo, gli occhi spalancati, la bocca aperta, le ali distese, che sembra in [redacted] di allontanarsi da qualcosa. Non rie[redacted] a sfuggire [redacted] suo destino L'angelo mancino che per «amor del vero» soccombe colpito da mano crudele. Scritto e interpretato da Flavio Brunetti, **L'angelo mancino** debutta questa sera al **Teatro dell'Orologio** con la regia di Stefano Sabelli. L'autore, con graffiante ironia, mette in [redacted] l'antica storia del Santo Pietro [redacted] Morrone, nato in un contado del Molise, prima eremita e Papa, poi prigioniero e martire, assassinato, [redacted] ci svela il «Chandler» Brunetti, con un «chiodo conficcatogli nella bozza frontale sinistra». È l'integerrimo Papa Celestino V, simbolo dell'inconciliabilità dell'onestà con il potere e che, per [redacted] della verità, «fece il gran rifiuto». Senza prendere le cose troppo sul serio, Brunetti mette in scena [redacted] dissacrante e satirica indagine su Papati e Giubilei da Celestino V a Bonifacio VIII, su poteri temporali e cariche divine, tra illuminazioni e difficoltà, tra fede ed epidemie, tra santi e malfattori. Il linguaggio usato da Brunetti è un «gramelot» che pesca vocaboli e modi di dire nel linguaggio meridionale, fino a ripescare la lingua greca nel molisano «Kata», passando per il napoletano e l'abruzzese, i luoghi che hanno ospitato Celestino. Ancora una volta Brunetti si conferma narratore colto e raffinato. Ore 21.30. Fino al [redacted] febbraio.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** [redacted]
- [redacted] (Pulizia della città) 167.867035
- [redacted]
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.728833
- [redacted] (Pronto intervento acqua) 167.229988
- **Ad soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** [redacted]
- **Pronto intervento idraulico** 5295069
- **Telecom** [redacted]

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS informazioni [redacted]
- Agenzia biglietti a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-[redacted]-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33 Sala A: domani **Il sartufo** di Molière alle 21 (prima). Sala B: Domani **Un anno d'amore** di A. Prudenzi. Alle 21

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. Venerdì 8 **La fattoria dei comici 2002** Rassegna giovani comici. Alle 21 (prima).

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. **Il medico per forza** di Molière con C. Carrozza, G. Rodia. Regia di C. Carrozza. Alle 21

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Tutte le sere esclusa la domenica **Mille anni di musica e poesia** di e con E. Samaritani, dal [redacted] 22. Sala Anfiteatro: Venerdì 8 e sabato 9 [redacted] Teatrali presenta **Da lontano vi ucciderono con l'onda** di G. Spinato. Alle 23

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [redacted]/2. L.go di Torre Argentina. [redacted] Monica Guerritore in **Carmen** di G. Sepe. Alle 21

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27. **Crampi** con D. Petruccioli, T. Bartolini. Regia di R. Romei. Alle 21

ASS. L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana 107. Sala Studio: **Riposo**. Sala Gianni Rossi: **Riposo**.

BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. Venerdì 8 **E se Dante fosse stato un cantautore?** con G. Chizzello. Alle 21 (prima).

BRAN[redacted] POLITEAMA 0647824190 via Merulana, 244. **The Full Monty** di T. [redacted] Nally con G. Ingrassia, R. Leganà, M. Marino, regia di G. Proietti. Alle 21

CANTIERI [redacted] 0670306944, via Pistoia [redacted] **Riposo**.

CENTURIONE 066272682 C/o C.S. Bracelli via M. Battistini, 260. Domenica 17 **Facciamo cabaret**. Ore 18.30.

CIRCO DARIX TOGNI 0637500039 Piazzale Clodio. Venerdì e sabato ore 16.30 e 21. Domenica e festivi alle ore 11, 15.30 e 18. Fino al 27 febbraio.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Forbici Follia** di G. Williams. Alle 21.15. Sala Ridotto: Martedì 12 **Bash - Latterday plays** di N. Labute. Alle 20.30. Domani **Cella liscia G6** di e con P. D'Agostino. Alle 22

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia [redacted]). Sala A: Giovedì **Il calapranzi** di H. Pinter con C. e F. Bellis. Alle 21. S[redacted]. Martedì **Machetestaeventà** cabaret con Fabrizio Gaetani. Alle 21 (prima).

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. **Assemblea condominiale** di Dauer, regia di F. Brandi. Alle 21

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. Giovedì 7 **La fortuna con la effe maiuscola** con M. Lucci, G. Aurivon, G. Longobardo. Regia di A. Avallone. Alle 21

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta 19. Sala A: Venerdì **Ficarra e Picone vuoti a perdere**. Alle 22.30. Sala B: **Shakespeare per attori cani** con "I Picari". Alle 21. Sala Gianni Agus: [redacted] **Orgasmo e pregiudizio** di e con Fiona Bettanini, Diego Ruiz. Alle 21

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Venerdì e [redacted] cena spettacolo [redacted] S. Marco in **Moulin Rouge**, alle 21. Tutti i lunedì **Notte al Moulin Rouge**. Orchestra, balletto, [redacted] dalle 21.30 ingresso gratuito, consumazione obbligatoria.

[redacted] 066784380 [redacted] del Teatro Marcello, 4. **Salto mortale** di D. Horowitz, con V. Valeri, regia di C. Della Seta. Alle 21

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43. Martedì **L'amico di papà** di E. Scarpetta. Alle 21

DELL'OROLOGIO 066875550 Via dei 17/A. Sala Gassman: **Euforico e in piena forma psicofisica (io e Majacovskij)** di L. Monticelli. Alle 21. Sala Orfeo: **L'angelo mancino** di e con F. Brunetti. Alle 21.30. Sala Grande: **Il mostardiere del Papa ovvero la Papessa** di A. Jarry. Alle 21.15. Sala Artaud: **Riposo**

DI VIA SPERONI 064112287 Via Luigi Speroni, 13. [redacted] 7 **La macchina dei voti** di G. Torrebruno. Alle 20.45 (prima)

DUSE 067013522 Via Crema, 8. **La luce dei lampioni** di A. Longo. Alle 21. [redacted] regia di C. Belsito. Alle 22.15

ELISEO 064882114 Via Nazionale. Giovedì **Robin Hood** favola teatrale. Alle 10.30. **Una relazione privata** [redacted] (prima turno A)

ELISEO PICCOLO [redacted]882114 Via Nazionale. **Persone naturali e strafottenti** di G. Patroni Griffi, con L. Capolicchio. Alle 20.45 (Abb. 53)

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide, 34/A. Domenica 10 la Comp. Teatrogruppo presenta **Chi canta racconta** spettacolo per bambini. Alle 16.30

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco **Ennio Flaiano: "Forse col tempo conoscendoci peggio..."** con R. Antonelli, S. Giammanco. Regia di R.P. Sicleri. Alle 21. Sala Melo diva's kabarett. **Riposo**.

FURIO CAMILLO 067801176, via Camilla 44. Il Teatro stabile d'innovazione del FVG presenta **Lacrymae (semper dolens)**. Alle 21.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. [redacted] **ho paura di Virginia Woolf?** con I. Ghione, M. Cundari, E. Nazzari, A. Spadorcia. Alle [redacted].

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16. **Danza macabra** di A. Strindberg, con B. Lojodice, R. Herlitzka, T. Bertorelli. Regia di A. Pugliese. Alle 17.30

IL CANTIERE via G. Modena. **Pittura sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **Non ci resta che il bingo** con M. Cipolla, C. Toscani, P. Mancini. Alle 22.30.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. La Fabbrica dell'attore presenta **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux. Regia di M. Kustermann. Alle 21

IN PORTICO 065744854 Circ. Ostiense, 195/B. **Match d'improvvisazione teatrale** con gli attori di Impro. Tutti i martedì alle 21. Domani **Help là je suis papà** di M. Zadra, con A. Procoli, E. De Vito. Alle 20.45

INDIA 066880460 1/2 Lung. dei Papareschi. Sala A: **Riposo**. Sala B: **Sbagliando s'inventa** un mese dedicato ai bambini. Alle 10.

INSTABILE DELL'HUMOUR 063416057 Via Taro 14. **Sesso? Famolo strano... in cucina!** di D. Granata. Alle 21

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. **Come divertire un altro** di E. Valme con C. Saint Just. Alle 21.30

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1. **Favola** di O. Wilde a cura di G. Sepe con A. Duronio, G. Enia. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA via Aurelio Saliceti, 1/3, 0658330817. **I tre mul... bosco**. Alle 10.30

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. Domani **Una storia d'amore** da A. De Mablonde. Alle 21 (prima)

META-TEATRO 065814723/ 06583332253 Via San Crisogono, 45. **Riccardo III e il suo doppio**. Alle 21

NUOVO TEATRO PIANETA 062290462 V.le della Primavera. Tutti i sabati alle 17 e domenica alle 11 e 17 **Pulcinella al servizio del Re** con attori e burattini. Regia di L. Moretti

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE 066531628 Viale Ventimiglia, 6. **Riposo**.

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. Giovedì 7 **Le Quatuor**. Alle 21

PARIOLI 068073329/33 [redacted] G. Borsi, 20. [redacted] **The blue room** di A. Schnitzler, con N. Brilli. Alle 21.30.

POLITECNICO 063219891 via G.B. Tiepolo. [redacted] **Vestire gli ignudi** di L. Pirandello, con A. Fallucchi, M. Prosperi. Alle 21

PRATI 06[redacted]7242 via degli Scipioni. [redacted] **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta. Alle 21

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7. **Bella figlia dell'amore** di R. Harwood, con A. Proclemer, L. Masiero, M. Bellei. Regia di Patrick Rossi [redacted]. Alle 20.45 (MAS/A)

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. [redacted] di e con A. Altieri. Alle 21. Botteghino 10-20 tel. 06/ 68802770.

SALA PETROLINI 065757488 Via [redacted]no, 5. **L'ultimo derby** di L.V. Sollili. Alle 21

SALA [redacted] Via Rubattino, 5. **Delizie e** [redacted] **chantant** di B. Cecchini, alle 21. Venerdì e sabato **Amore a prima svista** con G. Valeri [redacted] 21

SALONE MARGHERITA 066798269 Via [redacted] Macelli, 75. Domani **Tutte pazze per Silvia** di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello. Alle 21.15

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **Di pollo ce n'è uno solo**. Alle 21.00 (prima)

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. **Malgrado tutto beati voi!** con E. Montesano. [redacted]

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri, 3. **Sacco Nicola, Vanzetti Bartolomeo** di M. Kartun, con I. Oliva. Regia di B. Bracco. Alle 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Venerdì 8 **10 piccoli indiani** di A. Christie. Regia di R. Castria. [redacted] 21.30 (prima).

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Ogni venerdì, sabato e domenica **Pre**[redacted] **non...** di F. Rondazzo, alle 21. Tutti i giovedì **Brutta razza** di A. Severi, alle 21

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO Via della Rocca, 6, 0624406957/333.7630930. Sala A: Venerdì 8 **Compagni di merenda**. Direzione artistica C. Irobelli. Alle [redacted]. Sala B: Venerdì 8 **Diffidate degli originali** di e [redacted] G. Marconi. [redacted] 21.30

TEATRO CENTRALE 3383889735, Via dei Palombi (Ostia Centro). **Riposo**

TEATRO D'OGGI 067003495, via Lusitania, 42. **I Camelot alla fiera delle meraviglie** Spettacolo per le scuole. Alle 10.

TEATRO DA CAMERA DI ROMA V.le Trastevere - 065814484. Tutti i sabati spettacolo comico napoletano **Mio figlio** [redacted] S. Pacelli, [redacted] 21. Dopocena con ostriche e champagne. [redacted] **classe** alle 21

TEATRO DEI CONTRARI 0670496494, [redacted] Ostilia 22. **Riposo**.

TEATRO DELL'ASCOLTO 0633251656 Via Veientana, 5/A. **Riposo**.

TEATRO DEL CENTRO 333.4797730 Vicolo degli Amatriciani, 2. **Riccardo III** Martedì e mercoledì. Alle [redacted]. **Macbeth** Giovedì e venerdì. Alle 21. **Antonio e Cleopatra** Sabato e domenica. Alle [redacted].

[redacted]759 Vicolo Due Macelli, 37. [redacted] **e la sua Luna** Spettacolo per le scuole. Alle 11.

TEATRO MOLIERE 0632609084 Via Podgora, 1. Dal 14 febbraio Mario Scaccia **Il Bur**[redacted] di C. Goldoni (in allestimento)

TEATRO MONGIOVINO [redacted] Via G. Genocchi, 15. La Compagnia Teatro Libero presenta **Clown Day - La giornata del clown**. Alle 10

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 - 0651435414. P. Nazzarini (P.zza dei Navigatori). Sala Rossa: **Riposo**. 0651435414 Via delle Sette Chiese. Sala Verde: [redacted] **corona rubata** alle 21.15

TEATRO TENDASTRISCE 0623239908 Via le [redacted] Togliatti, 500/A. Venerdì 8 febbraio Enrico Brignano in **Capitolo III e III storia continua** alle 21.15 (Prima)

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via R. Gessi, 8. Sala Testaccio: **Margherita, Capricciosa, Napoli e Quattro Stagioni** con Le Sbandate. Alle 21.30. Sala Comici: **O con le buone o con le cattive** di M. Falagusta. Alle 21 (prima).

TEATRO VALLE E.T.I. 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. **Nihil, ossia ovvero la macchina di Amleto** Regia di A. Purvo. Alle 20.45 (prima)

TEATRO [redacted] **XX° SECOLO** 065881444. **Riposo**

TEATRO SALA [redacted] 066794753, via della Mercede, 49. [redacted] 14 **Traviata** di G. Verdi. Alle 20.45.

TEATRO VIGANÒ 0687131525 p.zza Fradeletto, 17. **Riposo**

TORDINONA 0668805890, via degli Acquasparta, 16. **L'uomo la bestia e la virtù** di L. Pirandello con G. Cupaiolo. Alle 21 (prima).

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: **Rumori fuori scena**. Alle 21 (prima). Sala B: Venerdì 8 **The Lettorari**. Alle 17

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. È possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002; Orario biglietteria: dal mart. al sab. dalle 9 alle 17, la domenica dalle 9 alle 13.30. Lunedì chiuso. Per info. [redacted]06255-064817003

[redacted] 0648160255 Via del Viminale, 51. Sabato 9 febbraio "The Banquet" - "Taking about love" opera in un atto [redacted] K.Koch, musica di Marcello Panni. In lingua originale [redacted] sovratitoli in italiano. Regia [redacted] Franco Ripa [redacted] Meana. Alle 20.30 (Prima)

ACCADEMIA [redacted] **DI SANTA CECILIA** [redacted] Presso l'Auditorio [redacted] via della Conciliazione, concerto per la Stagione [redacted] Musica Sinfonica diretto da Myung Whun Chung con S. Ganassi (mezzosoprano). Musiche [redacted] Wagner, Henze, Ravel. Alle 19.30 (turno C)

ACCADEMIA FILARMONICA [redacted] 063201752, Via Flaminia, 118. Da giovedì 7 a domenica 17 presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) "Le Quatuor" spettacolo di un acrobatico quartetto di musicisti. [redacted] 21. Biglietti presso il botteghino tel. 063265991, tutti i giorni dalle 11 alle 19

ACCADEMIA ORGANISTICA ROMANA - PREMIO GOFFREDO GIARDA Domenica 10 presso la Basilica di Santa Prassede (via S.Prassede, 9/A vicino S. Maria Maggiore) "Premio Goff[redacted] Giarda" concerto degli organisti [redacted] e L. Dall'Amico. Musiche di C. Saint Saens, Alain, Kialiali, Rogg, Franck. Alle 19. Ing. libero.

ACCADEMIA ROMANA D'ORGANO [redacted] **FRANCK** 0685353316, via Ulenre, [redacted]. Domenica 24 febbraio presso la Chiesa di San Paolo entro le Mura concerto dell'Organista Felix Gubser (Svizzera). Musiche di Boellmann, Dubois, Bonnet, Guilmant, Widor. Alle 18.30 (ingresso libero)

AMI SPEVI 067843421 via Amulio, 13. Venerdì 8 a Palazzo Barberini (Via Quattro Fontane, 13) Concerto della pianista P. Pegan musiche di Mozart, Grieg e Chopin nella prima parte. Nella seconda concerto dell'arpista A. Lavino musiche di Grandjany, Prokofieff, Debussy. Alle 20.30.

ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA D'OPERA ITALIANA Tel. 067842707 [redacted] 9 presso la Chiesa All Saints Church (Via del Babuino, 153) "La Bohème" [redacted] Giacomo Puccini. Direttore Joo-Hyun Kim. Alle 20.45

ASSOCIAZIONE CULTURALE NUOVA CORALE [redacted] **PIO V** 349/7876399 L.go San Pio V. Domenica [redacted] Concerto Organistico [redacted] Michele Gimalmeschi (Organista Titolare della Cattedrale di Piombino) musiche di Bach e Couperin [redacted] 17.15. Ing. libero

ASSOCIAZIONE CULTURALE OPERA-[redacted]**CA** 067820771. Sabato 9 presso la Chiesa di S. Paolo Entro Le Mura "La Traviata" in tre atti di G. Verdi. Alle 20.45

ASS. MUSICALE [redacted] 065923034. Oggi e domani presso l'Auditorium del Seraphicum (via del Serafico, 1) "Il magico mondo di fantasticando" alle 10.30

ASSOC[redacted] **MUSICALE ROMANA** 066868441 Chiesa di S. Maria del Popolo (P.zza [redacted] Popolo) [redacted]

[redacted] **ORGANISTICA DEL** [redacted] 03687160097. Domenica 10 [redacted] la Chiesa di Marcello al Corso (P.zza S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" [redacted] l'organista [redacted] Fornero. Musiche di Bach e Franck. Alle 19

AUDITORIUM S. CHIARA V. Caterina Troiani, [redacted] (Torrino Nord). Venerdì 8 [redacted] Venerdì in concerto "Acquaragia Drom" con E. Cirollo (voce, chitarra, tamburello). Alle 21

[redacted] **GREGORIO** [redacted]**RIGO** Tel. [redacted] via delle Montagne Rocciose 14. Concerto "Gala della lirica" con il soprano L. Calandra. Musiche di Donizetti, Haydn, [redacted] Flotow, Chopin, Mascagni e altri. Alle 20.45

[redacted] **E** [redacted] **MEDIOEVALI DEL LAZIO** [redacted] presso la Sala [redacted] della Banca d'Italia (via S. Vitale, 19) concerto del pianista G. Veroli, musiche di Liszt, Chopin. Alle 17.30. Lunedì 11 febbraio [redacted] l'Auditorium dei concerti di Bolsena (piazza Matteotti) concerto del pianista G. Veroli, musiche di Beethoven, Ravel, Strawinski, Rachmaninoff. Alle 21

CONCERTI DEL TEMPIETTO Per il Festival Musicale delle Nazioni "Le Stelle [redacted] Musica" presso la [redacted] Baldini (Piazza Campitelli 9 - Roma) concerto di A. Lenaduzzi (pianoforte). Musiche di Bach, Beethoven, Chopin, [redacted] Prokofiev. Alle [redacted]

CONCERTI DEL GIANICOLO Mercoledì [redacted] febbraio. Presso la Chiesa di S. Spirito in [redacted] concerto d'inaugurazione [redacted] pianista M. Crudek, l'orchestra da Camera [redacted] ma Classica. Alle 20.45. Ingresso libero

GHIONE 066372294 [redacted] Fornaci, 37. Giovedì 7. Euromusica Master Serie 13° con [redacted] presenta Shura Cherkassky Celebration, al pianoforte N. Goerner. Musiche di Schumann e Beethoven. Alle 21

GONFALONE 066875952, via del Gonfalone, 32/A. Giovedì 7 concerto dei soprani: D. D'Annunzio Lombardi, G. Piunti "Omaggio a Offenbach". Direttore Giovanni Di Stefano. Alle 21.

SALA BALDINI p.zza Campitelli, 9. Sabato 9 febbraio "Madama Butterfly" musiche di G. Puccini opera [redacted] costume d'epoca soprano A. Coc[redacted] mezzosoprano L. Tossuto, tenore [redacted] baritono G. Carli, pianoforte S. Irone [redacted] 17.

SOCIETÀ ITALIANA DEI CONCERTI 0746201683, Via degli Elci 5 (Rieti). Martedì 19 presso la Sala degli Specchi del Teatro Flavio Vespasiano suoneranno la pianista R. Tancredi e i violinisti F. Prete e C. Lizzani, [redacted] che di Piazzolla. Alle 18

TEATRO DE' SERVI [redacted] via del Mortaro, 22. Riposo

TEATRO ORIONE 0677206960 Via Tortona, 7 (p.zza dei [redacted] di Roma). Domenica 24 febbraio "Boheme" di G. Puccini. Alle 17

TEATRO SAN ROCH 0666017910, via Renzo da Ceri. Sabato 9 "La Boheme" di G. Puccini orchestra lirico sinfonica "Mugi" coro della "Nuova Accademia musicale Mugi" direttore M. Petrolo. Alle 20.30

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S. CUORE Largo F. Vito, 1. Domani presso l'Auditorium [redacted] certo di A. Persichelli (flauto) e D. Pieri al pianoforte musiche di Donizetti, Schubert, Prokofiev. Alle 20.45

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. [redacted] 065894293-065806093. Chiuso domenica. [redacted] dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403. Domenica chiuso. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13

PRENIS via Sermoneta 96 tel. 069066585. Orario (solo feriali) 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520771

QUADRIFOGLIO via di Piazza Saponara, 74/D tel. 0657[redacted]. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

CALCOGRAFIA via della Stamperia 6, tel. 06699801. Orario: 10-19. Ingresso 4,13 euro. "Brice Marden" a cura di Mario Codognato. La mostra comprende 35 disegni e 35 incisioni. L'esposizione sarà aperta fino al 10 febbraio 2002

CASA [redacted] piazza dell'Orologio 3, tel. 0668134697. Si inaugura oggi, alle 18, la mostra di arte contemporanea "Il senso della lotta" di Masbedo e Michel Houellebecq. Quest'ultimo sarà presente all'inaugurazione. Fino al 25 febbraio

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, [redacted] tel. 066796546 [redacted] 10-24 dal [redacted] al venerdì visita su prenotazione. Ingresso 5,16 euro. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico e diversi [redacted] cimeli. Mostra permanente

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace 5, Complesso Monumentale di Santa Maria della Pace, tel. [redacted]. Orario: 10-19, venerdì 10-24, chiuso lunedì. Ingresso 8 euro. "Jean-Michel Basquiat, dipinti". A cura di G. Mercurio e M. Panepinto. Fino al 7 aprile.

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea tel. 0639967700. Orario 9-20, sabato 9-23. Chiuso martedì. 5,16 euro. Permanente. Prenotare.

[redacted] **COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario: 9-19, festivo 10-14, chiuso lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Mario Schifano [redacted]" L'esposizione sarà aperta fino al 31 marzo

GALLERIA NAZIONALE D'[redacted] viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981. Orario 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e [redacted] secolo. Permanente

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Antonio Gramsci 74 tel. 063224794. Orario 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30, chiuso sabato e domenica. Ingresso libero "Miwa Yanagi - Eternal City". L'esposizione rimarrà aperta fino al 1 marzo

LA CASA [redacted] del Corso 18, tel. 0632650412. Orario 10-18, chiuso martedì. Ingresso 3 euro. "Katharina Sieverding". In mostra una scelta di 150 oggetti tra i materiali scientifici degli Archivi di Weimar poeta. L'esposizione sarà aperta fino al 25 febbraio

MAUSOLEO DI ADRIANO E CASTEL S. ANGELO Lungotevere Castello [redacted] 0639967600. Orario: 9-20, chiuso [redacted] Ingresso 5,16 euro. "Archeologia violata". In mostra opere di produzione etrusca, romana, greca, comprese fra il IX [redacted] d.C. e l'VII d.C. recuperate dalle forze dell'ordine al mer[redacted]. L'esposizione sarà aperta fino al 30 marzo

MONOGRAMMA [redacted] **NEA** via Margutta 57, tel. [redacted]. Orario: [redacted] 10-12.30 e 16-19.30, chiuso lunedì mattina e [redacted]. Ingresso libero [redacted]. L'esposizione sarà aperta fino al 6 febbraio

MUSEI E [redacted] **DEL VATICANO** viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. L'esposizione è a carattere permanente.

[redacted] **DEL** [redacted] via [redacted] 066786209. Orario: dalle 10 [redacted] 20. Chiuso lunedì. 6,20 euro. "La campagna romana da Hackert a Balla" cento opere che documentano l'importanza della Campagna romana nel la cultura europea. L'esposizione sarà aperta fino al 24 febbraio 2002

[redacted] **ALE DEL RISORGIMENTO** via San Pietro in Carcere, tel. 066780664. Orario: 10-18, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Vedere la storia". L'esposizione sarà aperta fino al 3 marzo.

[redacted] **BAMBINI (EXPLORA)** via Flaminia [redacted] tel. 063613741. Orario: mar/mer/gio/ven 9.30-11.30 e 15-17, sabato e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini da gli 0 ai 3 anni. Visite guidate su prenotazione. L'esposizione è [redacted] permanente

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRA-[redacted] **POPOLARI** piazza Marconi 8/10, tel. 065926148 [redacted] 9-20, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Il presepe popolare: [redacted] dei presepi napoletani" [redacted] al [redacted] aprile

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini 18 [redacted] 0669994212. Orario: 9-18. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro. Collezione di dipinti che vanno [redacted] Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente. "I pittori del Rinascimento a Sansevero". L'esposizione rimarrà aperta fino [redacted] marzo

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale [redacted] tel. 0647455903. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro. "Squak. La mostra, lo spettacolo, l'incontro" di [redacted] Luca Recchi. Vero e proprio evento, che culminerà proprio con l'incontro faccia a faccia con due squali loro opportunamente rinchiusi in una grande vasca. L'esposizione sarà aperta fino al 10 [redacted] "Alfred Stieglitz e i fotografi di Camera Work". La prima grande mostra italiana dedicata al fotografo americano e alla rivista da lui fondata. Circa 122 immagini. L'esposizione sarà aperta fino all'8 aprile. "Roma [redacted] 1959 - Arte, cronaca e cultura dal neorealismo alla dolce vita". L'esposizione [redacted] aperta fino al 27 [redacted]

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel. 066874704. [redacted] 9.30-20.30, giovedì, venerdì e sabato fino alle 23. Ingresso 8 euro, domenica e festivi 9. "Collezioni Thyssen-Bornemisza" con opere di Monet, Van Gogh, Gauguin, Matisse, Picasso e Kandinsky. Pre[redacted] obbligatoria per i gruppi allo 0670319901. L'esposizione sarà aperta fino al 5 [redacted]

SALA UMBERTO via della Mercede 50, tel. [redacted]. Orario 10-22, domenica 16-20. Ingresso libero. "Interni addomesticati". Opere di Costanza Del Testa. L'esposizione sarà aperta fino al 28 [redacted]

SPAZIO D'ARTE EVENTI via dell'arco [redacted] S. Callisto 33, tel. 0658334116. Orario [redacted] 19.30. Ingresso libero. "Matteo Montani". A cura di R. Gavarro. Fino al 2 marzo

[redacted] **VISIVO** via Angelo Brunetti 43, tel. 063612055. Orario: 10.30-13 e 16.30-19.30, chiuso lunedì mattina e festivi. Ingresso libero. "Sacro e profano" di Mario Martini [redacted] recenti [redacted] del vecchio pittore [redacted] piazza del Popolo. Fino al 10 febbraio.

[redacted]**NO D'ARTE CAMPAIOLA** via Nicolò Porpora [redacted] 12 tel. 0685304627. Orario 11-19, sabato 11-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "La Collezione Campaiola". La Collezione attraverso le opere dei maestri del Novecento (come Balla, Carrà, de Chirico, Sironi e molti altri) ripercorre le vicende sto[redacted] che hanno cambiato il mondo dell'arte. Fino al 18 maggio

[redacted] **D'ARTE** [redacted] **PINO** [redacted] via degli Ausoni 7, tel. 064463480. Orario: 17-20, chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. "Early dynamic" [redacted] Giulio Paolini. L'esposizione rimarrà aperta fino al 20 febbraio.

TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23/a, tel. 0668803794. Ingresso libero. "Le jeu de regard - Teatri all'italiana in Europa" di Fabien Calcavecchia. La [redacted] intende sottolineare l'importanza dell'immaginario veicolato dall'architettura del teatro all'italiana come unità culturale europea. L'esposizione rimarrà aperta fino al 2 marzo. "I buoni e i cattivi" di Stefano Vaja [redacted] presenta le immagini dei due spettacoli diretti da Armando Punzo nel 2001 ("Amleto" interpretato dai detenuti-attori della Compagnia della Fortezza nel Carcere di Volterra e "Nihil" presentato alla Biennale di Venezia). L'esposizione sarà aperta dal 5 fino al 10 febbraio.

TELEMARKET via del Babuino 16, tel. 032651935. Orario 10-13 e 15-19.30, sabato 10-19.30, chiuso [redacted]. Ingresso libero. "Antonio Nunziante". L'esposizione sarà aperta fino al 23 febbraio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte [redacted] **19.30 alle 8.30**

USL RM/A via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18, piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228, via Arenula [redacted], via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; [redacted] d'Italia 100; via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67; piazza [redacted] Cinquecento [redacted]

USL [redacted] via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81, via Casilina 1220

USL [redacted] viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168, piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; [redacted] Prenestina 365/e, via Collatina 112

USL RM/D viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229; v[redacted] Bonelli 113; [redacted] Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

[redacted] **RM/E** largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187, via Paracciani 12, piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

LIBLI [redacted] Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì [redacted] 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala [redacted].

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e [redacted] 24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a [redacted] 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri [redacted] prezzo scontato; videocassette; Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. [redacted]6. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta [redacted] i giorni fino alle 23.00.

[redacted] **RIPETTA** - [redacted] Ripetta, 239/240 tel. 3207305-3600363 [redacted] lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 tel. 4826955; via [redacted] Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario con[redacted]. Novità e vasta scelta [redacted] volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754637. Orario: dal martedì alla do[redacted] ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

[redacted] **NUOVI** - piazza Montecitorio, 59 [redacted] 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato [redacted] alle ore [redacted]

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario [redacted] lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted] - [redacted] Termini (Atrio biglietteria) tel. [redacted]. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore [redacted]

[redacted]

ALEXANDERPLATZ Via Ostia, 9, tel. 0639742171. Il locale e suo ristorante che fu ed entrata e cui [redacted] ha festeggiato il 19° anno di attività. Alle 22 concerto di Mario Corvini Quintetto

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18, tel. [redacted] La casa del blues romano ospita dal 1984 i migliori artisti presenti sulla piazza. Alle 22 Rockcity presenta Joe D'Urso & The Stone Caravan, una band [redacted] molti anni che ha autoprodotto due cd di puro rock & roll

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 96, [redacted] Ambiente caldo ed accogliente con pavimento in legno, arredato con tavolini e con loci soffuse. Alle 22 [redacted] serata dedicata alla casa discografica "I Piloti", con la musica dal [redacted] tiles for Sale.

CARUSO CAFFÈ via di Monte Testaccio 36, tel. 063745019 [redacted] sala 1 [redacted] ascoltati [redacted] tenore [redacted] Renato Santos. Nella sala 2 musica dal vivo con Caffè de leche, il duo composto da Carlos Pan e Alvaro Hugo, che canteranno e suoneranno gli autori più caratteristici dell'America Latina.

DANIEL'S via Tempio della Fortuna, 52 (Fiumicino), [redacted] 0665029790. Ambiente tradizionale e confortevole che tra le specialità propone prosciutto DOC San Daniele, piatti tipici friulani, ottimi vini e grappe. Il tutto condito con musica live il venerdì e il sabato

EL [redacted] via Casilia, 927 tel. 3333143739. Il [redacted] abbina al fascino caraibico musica salsa e animazione latina. Tutti i giovedì la "Noche cubana" delle selezioni musicali del dj Adrian e "La Bomba De Cuba" spettacolo con percussioni cubane. Il sabato animazione latino americana

EL PATIO via Casilina, 1108 [redacted] 06263181. Un locale che tutti i venerdì alle 21.45 presenta una serata dedicata alle sonorità del sudamerica [redacted] spettacoli di flamenco, musica, e danza con il gruppo latino "El potro"

EX MAGAZZINI [redacted] dei Magazzini Generali, [redacted] tel. 065758040. Dopo tre anni il [redacted] torna ad ospitare la rassegna "Rockinconona", dedicata alla scena indipendente [redacted]. La novità è la suddivisione [redacted] serate in due aree: questa settimana Moto Lama e Bugo.

FUZZYBAR via degli Aurunci, 6/8 (San Lorenzo), tel. 064451162. Locale dall'arredamento minimale, che è insieme cocktail bar, american bar o wine bar. Propone [redacted] le migliori etichette di Vino Novello 2001. A partire da giovedì specialità calabresi

GATE 10 AIR PUB via Adriano Casadei, 75 (Fiumicino), tel. 066583566. Costituito da una serie instruita [redacted] alla carlinga di un aereo a elica dell'Aeronautica militare italiana. Il locale al piano strada è una vera e propria sera in stile [redacted]

IL FALCO E LA LEONESSA via Pavia, 31 (Piazza Bologna), 0644236642. Music club letterario, che nelle sale richiama i salotti parigini. Tutte le sere musica dal vivo sempre di generi diversi. Alle 22 serata magica, con Mago [redacted] e la bottega di Merlino

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51, tel. 0547824866. Un angolo di Scandinavia a Roma, dove si possono mangiare polpette [redacted] altre specialità nordiche. Da bere oltre ad una [redacted] di vini, birre e la tradizionale acquavite.

[redacted] **CAFFÈ** Via San Francesco a Ripa 100/101, tel. 0658334470. Caffè letterario dedicato alla cultura, con concerti, mostre, presentazioni di libri. Caffetteria di giorno con disponibilità di libri e giornali e "insalate poetiche" la sera

LA PALMA via Giuseppe Mirri (Tiburtino), 35, tel. 06435[redacted]. Stasera e domani alle 22 "Both Sides Now", nuovo progetto che vede impegnati la vocalist Maria Pia De Vito, il pianista Danilo Rea, il batterista Roberto Gatto e il contrabbassista Enzo Pietropaoli, nella reinterpretazione del repertorio di Joni Mitchell.

LOCANDA ATLANTIDE via dei Lucani, 22b (San Lorenzo), tel. 0644704540. Domani alle 21 rappresentazione teatrale "Anna's pop dream", scritta e diretta da Raffaele Morelato Lampis e interpretato da Mara Di Maio. A seguire spettacolo di danza contemporanea con Jenny Lux, Steve Vooet, Anwei Model e Minerva Fairchild.

MAGIC [redacted] via G. Mompiani, 7, tel. [redacted]. Un locale accogliente diviso in tre sale, una delle quali accoglie esibizioni di musica dal vivo, pop e rock. Da mangiare insalate e panini vari da accompagnare con birra alla spina del gruppo Tennent's.

NEW ORLEANS CAFÈ via XX Settembre, 52, tel. 0642014785. American bar e ristorante in cui tutte le sere si può ascoltare musica [redacted] vivo prevalentemente jazz tradizionale e swing. Alle 21 concerto di Romano Mussolini All Stars.

PICASSO via di Monte Testaccio, 63, tel. 065742975. Locale [redacted] frequentato nel cuore di Testaccio disposto in due sale. Pizzeria con forno a legna fino all'ora di cena e da mezzanotte in poi si balla al ritmo di musica commerciale

TRANSILVANIA [redacted] Merry Del Val, 13/a, tel. 065806899. Scenografia da film horror con tavolini a forma di bara, lapidi, ossa e la mascotte Omar, un enorme pitone, che presiede da dietro il bancone. Si può cenare a lume di cero funebre, con un menù pieno di macabri riferimenti

[redacted] via Magazzini Generali, 8 A/B (Ostiense), tel. [redacted]. Ristorante di cucina tipica romana. [redacted] serata Fiesta animata con le selezioni musicali di dj Ivan e Mr Bondy che proporranno il meglio dei ritmi [redacted] - americani a tutti gli appassionati di salsa e merengue

TRAME

BIRTHDAY [redacted]. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese [redacted] Chaplin.
[Adriano 5, Atlantic 5, Cineland 14, Doria 2, Galaxy Mercurio, Lux 1, Madison 4, Nuovo Pasquino 2, Quirinale 1, Roxyparioli Rubino, Royal 2, Sala Troisi, Savoy 1, Trianon 2, Tristar Verde, Universal, Warner Moderno 4, Warner Village 10]

[redacted] ENEMY LINES - DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. [illegible] Wilson è un aviatore [illegible] [illegible] Serbia e Croazia.
[Augustus 1, Nuovo Pasquino 1, Roxy Parioli Topazio, Warner Village [redacted]]

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. [illegible] Silvio Soldini [illegible] la storia di Tobias, [illegible] [illegible].
[Ambassade 3, Eden Film Center 1, Nuovo Sacher, Quattro Fontane 1, Tibur 2]

CAPITANI D'APRILE. [illegible] Nel Portogallo del 1974 giovani ufficiali marciano verso Lisbona per sovvertire il regime senza spargimento di sangue.
[Intrastevere 2, Mignon 1]

CUORI IN ATLANTIDE. [illegible] di Stephen King, [illegible] del 1960 tra il misterioso Anthony Hopkins e Ted Brautigan [illegible].
[Cineland 7, Drive In, Fiamma 2, Lux 8, Odeon 2, [redacted] Marconi 2, Warner Village 5]

FIGLI [redacted] [illegible] Buenos Aires [illegible].
[Alcazar, Eden Film Center 4, Lux 2, Quattro Fontane 2]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantastico. [redacted] best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano destinato a [illegible] [redacted] [illegible] scuola di magia.
[Andromeda 3, Cineland 7, Lux 5, Madison 3, Maestoso 3, Odeon 4, Tiziano, Tristar Blu, Uci Marconi 3, Warner Village 3]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. [illegible] francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
[Admiral, Adriano 2, 3, Antares 2, [redacted] 6, Ciak 2, Cineland 12, Doria 1, Galaxy Venere, [redacted] 1, Intrastevere 1, Nuovo Olimpia A, Paris, Rivoli, Tibur 1, Trianon 4, Warner Village 14]

IL SIGNORE DEGLI [redacted]. Fantasy. Trasposizione cinematografica [redacted] romanzo di Tolkien, racconta di un albero che [redacted] impossessarsi di un anello dagli eterni poteri, [illegible] la Compagnia dei 9.
[Alhambra 1, 2, Andromeda 1, 2, Barberini 1, 2, Cineland 2, 3, 6, 11, Cola Di Rienzo Kids, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Eurcine 2, Giulio Cesare 1, Jolly 1, 4, King 1, Maestoso 1, 4, Metropolitan 3, 4, Odeon 1, 2, Uci Marconi 1, 4, 5, Warner Moderno 1, 2, 3, Warner Village 1, 7, 8, 11, 12, 18]

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è il misterioso personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta. Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.
[Andromeda 5, Barberini 4, Cineland 13, Delle Mimose 2, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Jolly 2, King 2, Maestoso 2, Metropolitan 1, Uci Marconi 7, Warner Village 15]

OCEAN'S ELEVEN - FATE IL VOSTRO GIOCO. Commedia. George Clooney, [redacted] Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per [illegible] [illegible] Las Vegas [illegible] Danny Ocean [illegible] [illegible] vecchi amici [redacted] organizzare una squadra di veri professionisti.
[Adriano 9, Atlantic 3, Barberini 5, Broadway 2, Cineland 10, Gioiello, Lux 10, Tristar Blu, Uci Marconi 3, Warner Moderno 5, Warner Village 8]

SERENDIPITY - QUANDO L'AMORE È MAGIA. Commedia. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un [illegible] [redacted] alla vigilia di Natale; la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora prima di [illegible] per le vie di Manhattan.
[Warner Village 3]

THE DANCER. Musicale. [illegible] [illegible] una bella ragazza muta dalla [illegible] [illegible] [illegible].
[Adriano 7, Capitol, Cineland 8, Europa, Galaxy Giove, Holiday, Lux 4, Quirinale 2, Roma, Trianon 3, Warner Village 13]

TI VOGLIO BENE EUGENIO. Drammatico. [illegible] una [illegible] Eugenio, [illegible] (Giannini), [illegible].
[Trianon 5]

UN AMORE PERFETTO. Commedia. [illegible] [redacted] una cittadina delle [illegible], amore, [illegible] aggressione, [illegible].
[Alhambra 3, Andromeda 4, Barberini 3, Cineland 1, Delle Mimose 3, Doria 3, Jolly 3, Trianon 3, Uci Marconi 4, Warner Village 2]

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il [illegible] [illegible] newyorkese [illegible] [illegible] finché un giorno [illegible].
[Adriano 4, Adriano 6, Ambassade 1, [redacted] 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 3, 5, Empire, Galaxy Marte, Gregory, Madison 1, Quirinetta, Reale 1, Royal 1, Savoy 2, Trianon 1, Tristar Rossa, Uci Marconi 1, Warner Village 8, 11]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. [illegible] Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.
[Labirinto C]

VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Salemme comincia con un uomo trovato in un campo. [illegible], ha perso la memoria, un [illegible] di polizia si prende cura di lui.
[Adriano 1, Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 3, Cineland 9, Galaxy Saturno, Lux 6, Reale 2, Savoy 3, Warner Village 6]

PRIME [redacted]

[illegible] LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA [redacted]SIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Una bicicletta con cui lavorare a Pechino

Il bel film cinese vincitore del Gran premio della Giuria all'ultimo FilmFest di Berlino, diretto da un giovane regista che sin dal suo primo film nel 1993 è stato osteggiato dalle autorità statali della Repubblica Popolare di Cina e molto apprezzato all'estero, è indirettamente ispirato a «Ladri di biciclette» di Vittorio de Sica. A un fattorino di sedici anni, a Pechino, viene rubata la bicicletta datagli in uso dalla agenzia di recapiti per cui lavora. Per de l'impiego, gira per la città alla ricerca della bicicletta, la ritrova in possesso d'uno studente che sostiene di averla comprata di seconda mano. Il conflitto tra i due ragazzi sembra assolutamente senza soluzione, ma non è così. Dice il regista: «La bicicletta è da sempre il simbolo di Pechino e della Cina, per lungo tempo è stata l'unico mezzo di trasporto del popolo cinese». Il film mescola questo dato di fatto, il realismo del ritratto della città tra vicoli paesani e grattacieli metropolitani, il valore anche simbolico del possesso della bicicletta e la psicologia semplice e insieme molto complessa dei ragazzi di diversa estrazione sociale (anche i due giovani interpreti [redacted] stati premiati a Berlino come migliori attori esordienti).

LE BICICLETTE DI PECHINO
di Wang Xiaoshuai, con Cui Lin, Li Bin. Produzione Cinese. [redacted].

(Augustus 2)

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 www.alba[illegible].com
Sala 1 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme; con [redacted], Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario 15.15-17.00-19.[illegible] € [illegible] 20.[illegible]-22.50 € 7,50
Sala 2 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario 15.15-17.[illegible] € 5,00 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. [illegible] 19.00 € 5,[illegible] 21.3[illegible] € 7,50
Sala 3 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.20-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 4 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario [illegible] € 7,50
Sala 5 **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario [illegible] € 7,50
Sala 6 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 16.00-18.30 € [illegible] € 7,50
Sala 7 **The Dancer** di Fred Garson; con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario 15.15-17.[illegible] € [illegible] 22.50 € 7,50
Sala 8 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario 15.[illegible] € 5,00 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 20.30-22.50 € 7,50
Sala 9 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 15.30-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 10 **Rat Race** di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg, John Goodman. Orario 15.20-17.50 € 5,00 20.30-22.50 € 7,50

ALCAZAR
Via Merry Del Val 14 tel. 065880099
Figli/Hijos di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echevarria, Stefania Sandrelli. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

[redacted]
Via Pier delle Vigne 4 tel. 066641[illegible]
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 16.15-[illegible] € 5,16
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 17.45 [illegible] € 5,16
Sala 3 **Un amore perfetto** di Valerio Andrei; con Cesare Cremonini, Martina Stella, Denis Fasolo. Orario 16.30-18.30 € 4,13 20.[illegible] 22.30 € 5,16

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 17.[illegible] € 4,15 19.5[illegible]-22.[illegible] € 6,70
Sala 2 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 3 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.25-22.40 € 6,70

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 06614[redacted]
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 6,25
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 14.30 € 4,25 18.05-21.30 € 6,25
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 15.15 € 4,25 18.15-21.15 € 6,25
Sala 4 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 6,25
Sala 5 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 6,25
Sala 6 **Un amore perfetto** di Valerio Andrei; con Cesare Cremonini, Martina Stella, Denis Fasolo. Orario 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 6,[illegible]

ANTARES
Viale Adriatico 21 tel. 06[redacted]
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario [illegible] € 4,65 [illegible] € 6,71
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.45-17.30 € 4,65 20.00-22.[illegible] € 6,71

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 15.0[illegible] € 4,15 [illegible]-22.35 € 6,70
Sala 2 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.[illegible]-22.30 € 6,70
Sala 3 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario [illegible] € 4,15 [illegible] € 6,70
Sala 4 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 15.[illegible]-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70
Sala 5 **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
Sala 6 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.35-17.5[illegible] € 4,15 20.1[illegible] € 6,70

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore; con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario 16.[illegible] € 4,15 20.[illegible]-22.[illegible] € 5,15
Sala 2 **Le biciclette di Pechino** di Wang Xiaoshuai; con Cui Lin, Li Bin, Zhou Xun. Orario [illegible] 18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 5,15

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 www.[illegible]
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 11.15-14.15-14.30 € 5,16 17.45-21.00 € 7,23
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 10.00 € 4,13 13.10-16.15 € 5,16 19.20-22.30 € 7,23
Sala 3 **Un amore perfetto** di Valerio Andrei; con Cesare Cremonini, Martina Stella, Denis Fasolo. Orario 14.00-16.00-18.10 € 4,13 20.15-22.45 € 7,23
Sala 4 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario 1[illegible].15-17.45-15.30-18.00 € 4,13 20.20-22.45 € 7,23
Sala 5 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 10.20-13.00 [illegible] 15.30-17.50 € 4,13 20.30-22.45 € 7,23

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 17.20-20.00-22.45 € 4,15

Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia [redacted]. Orario 15.50-18.10-20.20-22.40 € 4,15
Sala 3 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario [redacted]-20.20-22.30 € 4,15

[redacted]
Via G. Sacconi 39 tel. 063230619.
The Dancer di Fred Garson; con Mia Frye, Garland [redacted], Rodney Eastman. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 € 4,15

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 15.05-17.30 € 4,13 20.00-22.30 € 6,20
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet, con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.30-17.50 € 4,13 20.10-22.30 € 6,20

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 0656184[illegible]
Sala 1 **Un amore perfetto** di Valerio Andrei; con Cesare Cremonini, Martina Stella, Denis Fasolo. Orario 14.45-16.45 € 5,16 [redacted] 20.45-22.45 € 6,71
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; [redacted], Ian McKellen, Viggo Mortensen. [redacted] 17.00 € 5,16 20.30 € 6,71
Sala 3 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 15.00-17.40 € 5,16 20.20-22.55 € 6,71
[redacted] **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario 14.15-16.15 € 5,16 18.15 € 6,71 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 20.25-22.30 € 6,71
[redacted] **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 17.10 € 5,16 20.00-22.35 € 6,71
Sala 6 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con [redacted] Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 5,16 18.20-22.00 € 6,71
Sala 7 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 14.15-17.15 € 5,16 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks; con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario 20.20-22.35 € 6,71
[redacted] **The Dancer** di Fred Garson; con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario 14.30-16.30 € 5,16 18.30-20.30-22.30 € 6,71
Sala 9 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario 16.00-18.10 € 5,16 20.20-22.30 € 6,71
Sala 10 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 15.10-17.40 € 5,16 20.15-22.30 € 6,71
Sala 11 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. [redacted] 16.30 € 5,16 20.00-23.30 € 6,71
Sala 12 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.40-18.00 € 5,16 20.25-22.50 € 6,71
Sala 13 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario 15.15-17.50 € 5,16 20.20-22.45 € 6,71
Sala 14 **[redacted] Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario 15.30-17.40 € 5,16 19.50-22.00 € 6,71

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola di Rienzo tel. 063235693.
Il signore degli anelli di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.15 € 4,50 18.30-22.10 € 7,00

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Momo alla conquista del tempo di Enzo d'Alò; con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario 17.00-18.30 € 4,50

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
No man's land di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario 20.45-22.30 € 4,50

DELLE MIMOSE
Via Vitorchiano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, [redacted] Mortensen. Orario 15.00 € 5,00 18.15-22.00 € 7,00
Sala 2 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario [redacted] € 5,00 17.30-20.15-22.30 € 7,00
Sala 3 **Un amore perfetto** di Valerio Andrei; con Cesare Cremonini, Martina Stella, Denis Fasolo. Orario 16.15 € 5,00 18.10-20.20-22.00 € 7,00
Sala 4 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. [redacted] 15.00 € 5,00 17.35-20.00-22.30 € 7,00

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.00-17.45 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70
Sala 2 **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70
Sala 3 **Un amore perfetto** di Valerio Andrei; con Cesare Cremonini, Martina Stella, Denis Fasolo. Orario 16.00-18.10 € 4,65 20.20-22.30 € 6,70

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Abati 6/9 tel. 0650930649
Cuori in Atlantide di Stephen Hicks; con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario 21.00-23.00 € 6,00

EDEN FILM CENTER
Piazza Cola di Rienzo 74/76 tel. 063612449
Sala 1 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario 16.50-18.00 € 4,50 20.20-22.40 € 7,00
Sala 2 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.45 € 7,00
Sala 3 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian [redacted], Iben Hjejle. Orario 16.10-18.15 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 4 **Figli/Hijos** di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echevarria. Orario 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.45 € 7,00

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Sala riservata

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Vanilla Sky di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.[redacted] € 7,[illegible]

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25
[redacted] 2 **Il signore degli anelli** [redacted] Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 14.30 € 4,25 18.05-21.30 € 7,25
[redacted] 3 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 4 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert [redacted] Pitt. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378
The Dancer di Fred Garson, con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 06686[redacted]
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario 16.50-18.40 € 4,13 20.35-22.30 € 6,20

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks; con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario 15.45 € 4,25 16.10-20.20-22.30 € 7,25
Sala 2 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 064[illegible]
La pianista di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoit Magimel. V.M. 14 Orario 17 [redacted] 4,20 20.00-22.30 € 6,70

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 066[illegible]
Y tu mamá también di [redacted] Cuarón; con Maribel Verdu, Diego Luna, Gael García Bernal. V.M. 18 Orario 16.30-18.30 € 4,20 20.30-22.30 € 6,70

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0641662445
[redacted] **The Dancer** di Fred Garson; con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15
Marte **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 16.00 € 4,15 19.00-22.00 € 5,15
Mercurio **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15
Saturno **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio [redacted]. Orario 16.00-[redacted] € 4,15 20.20-22.30 € 5,15
Venere **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.00-17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 5,15

GIOIELLO
Via Nomentana 43 tel. 0644250299
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 17.30-20.00-22.30 € 4,15

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; [redacted] Ian McKellen, [redacted]. Orario 14.45 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25
Sala 2 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 3 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di [redacted] Jeunet; con Audrey T[redacted], Mathieu Kassovitz. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

GREGORY
Via Gregorio VII tel. [redacted]
Vanilla Sky di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,20

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326.
The Dancer di Fred Garson; con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. [redacted]
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.45 [redacted] € 4,50 20.20-22.40 € 7,00
Sala 2 **Capitani d'aprile** di Maria de Medeiros; con Stefano Accorsi, Maria de Medeiros. Orario 16.00-18.10 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 5,50

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 064423[illegible]
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 4,25 18.[illegible]-21.45 € 7,25
Sala 2 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 3 **Un amore perfetto** di Valerio Andrei; con Cesare Cremonini, Martina Stella, Denis Fasolo. Orario 16.00-18.10 € 4,25 20.20-22.30 € 7,25

Sala 4 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario [redacted] € 4,25 18.05-21.30 € 7,25

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,23
Sala 2 **K-Pax** di [redacted] Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,23

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832774.
Pauline & Paulette di Lieven Debrauwer, con Dora Van Der Groen, Ann Petersen. [redacted] 16.45-18.40 € 4,50 20.40-22.30 € 7,00

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 29 tel. 0636298171 www.odeon-lux.com
Sala 1 **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario 15.10-17.10 € 5,16 18.55-20.50-22.50 € 7,23
Sala 2 **Figli/Hijos** di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echevarria, Stefania Sandrelli. Orario 15.00-17.00-18.50 € 5,16 20.50-22.50 € 7,23
Sala 3 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 15.00-18.00 € 5,16 20.45-22.50 € 7,23
Sala 4 **The Dancer** di Fred Garson, con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario 15.10-17.10 € 5,16 18.55-20.55-22.50 [redacted] 7,23
Sala 5 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 15.00-17.45 € 5,16 20.35-23.00 € 7,23
Sala 6 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario 15.20-17.45 € 5,16 20.40-22.45 € 7,23
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks; con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario 15.20-17.50 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
[redacted] 9 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario 15.10-17.50 € 5,16 20.30-22.55 € 7,23
Sala 10 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario [redacted] 17.30 € 5,16 20.40-22.50 € 7,23

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. [redacted]
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 15.30-17.50 € 4,20 20.10-22.30 € 6,20
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario 15.30-17.50 € 4,20 20.10-22.30 € 6,20
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 15.15 17.50 € 4,20 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 20.20-22.30 € 6,20
Sala 4 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario 15.30-17.00 € 4,20 **Birthday Girl** di Jez Butterworth con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario 18.30-20.30-22.30 € 6,20

MAESTOSO
Via Appia [redacted] 416 tel. [redacted]
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25
Sala 2 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario 15.15-17.40 € 4,25 20.05-22.30 € 7,25
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** [redacted] Columbus con Daniel Radcliffe, John [redacted]. Orario 16.30 € 4,25 **Spy Game** di Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt. Orario 20.00-22.30 € 7,25
[redacted] **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 14.30 € 4,25 18.05-21.30 € 7,25

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933.
Sala 1 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 2 **Spy Game** [redacted] Tony Scott, [redacted] Robert Redford, Brad Pitt. Orario 15.00 17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 3 **Il signore degli anelli** VO di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 14.30 € 4,25 18.05-21.30 € 7,25
Sala 4 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, [redacted] McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Capitani d'aprile** di Maria de Medeiros; con Stefano Accorsi, Maria de Medeiros. Orario 16.00-18.10 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario 16.15-18.30 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Sala riservata**
Sala 2 **Sala riservata**
Sala 3 **Sala riservata**
Sala 4 **Sala riservata**

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g [redacted]
Sala A **Il favoloso mondo di Amélie** VO di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.45-18.00 € 4,50 20.15-22.30 € 7,00
Sala B **Y tu mamá también** di Alfonso Cuarón; con Maribel Verdu, Diego Luna, Gael García Bernal. V.M. 18 Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

NUOVO PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** VO di John Moore, con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario 16.20-18.20 € 4,13 20.20-22.20 € 6,20
Sala 2 **Iris** di Aurelio Grimaldi; con Arancia Cecilia Grimaldi, Salvatore Lazzaro. Orario 16.15-18.15 € 4,13 20.15-22.15 € 6,20

Sala 3 **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 16.30-18.30 € 4,13 20.30-22.30 € 6,20

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
Brucio nel vento VO di Silvio Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario 15.30-17.50 € 4,50 20.10-22.30 € 7,23

[redacted]
[redacted] Jacini 22 tel. [redacted] [redacted] lux.com.
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.30 € 5,16 18.45-22.00 € 7,23
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 16.00 € 5,16 19.15-22.30 € 7,23
Sala 3 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks; con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario 15.20-17.50 € 5,16 20.30-22.50 € 6,71
Sala 4 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John [redacted]. Orario: 15.00 17.45 € 5,16 20.35-23.00 € 7,23
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,20

POLITECNICO FANDANGO
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240
Apocalypse Now Redux di Francis Ford Coppola; con Martin Sheen, Marlon Brando. Orario 17.00-20.45 € 5,16

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Figli/Hijos** di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echevarria, Stefania Sandrelli. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 3 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
[redacted] **Pauline & Paulette** di Lieven Debrauwer con Dora Van Der Groen, Ann Petersen. Orario 16.00-17.30 € 4,50 19.10-20.50-22.30 € 7,00

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20
[redacted] **The Dancer** di Fred Garson; con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012.
Vanilla Sky VO di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 17.30-20.00-22.30 € 4,15

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,[redacted]
Sala 2 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario 16.00-18 [redacted] 4,15 20.20-22.30 € 6,70

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [redacted]
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.30-17.45 € 4,50 20.20-22.30 € 7,00

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
The Dancer di Fred Garson; con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15

ROXYPARIOLI
Via Luigi Luciani 52/a tel. 0636005606
Rubino **Birthday Girl** di Jez Butterworth, con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario 15.45-18.00 € 4,15 20.15-22.30 € 6,70
Zaffiro **Y tu mamá también** di Alfonso Cuarón; con Maribel Verdu, Diego Luna, Gael García Bernal. V.M. 18 Orario 15.45-18.00 € 4,15 20.15-22.30 € 6,70
Smeraldo **Spy Game** di Tony Scott, con Robert Redford, Brad Pitt. Orario 15.15-17.45 € 4,15 20.15-22.45 € 6,70
Topazio **Behind enemy lines - Dietro le [redacted] nemiche** di John Moore; con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario 15.15-17.40 € 4,15 20.10-22.30 € [redacted]

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70
Sala 2 **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Birthday Girl di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

SAVOY
Via Bergamo 25 [redacted]
Sala 1 **[redacted] Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 16.00 € 4,65 19.00-22.00 € 6,70
Sala 3 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme; [redacted] Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario 16.00-18.10 € 4,65 20.20-22.30 € 6,70
Sala 4 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes: con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.45-18.00 € 4,50 20.20-22.40 € 5,50
Sala 2 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario 16.00-18.10 € 4,50 20.30-22.40 € 5,50

TIME ELEVATOR ROMA
via S.S. Apostoli, 20 tel. 066990053.
La storia di Roma in emozione[redacted]me... Orario: 10.00-24.00 continuato € 10,85

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 16.00 € 4,65 19.00-22.00 € 6,70
[redacted] **Un amore perfetto** di Valerio Andrei. Orario 16.00-18.10 € 4,65 **Birthday Girl** di Jez Butterworth. Orario: 20.30-22.30 € 4,65
Sala 3 **The Dancer** di Fred Garson; con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. [redacted]. 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70
Sala 4 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet, [redacted] Audrey Tautou. Orario: 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70

Sala 5 **Ti voglio bene Eugenio** di Francisco José Fernandez. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 € 6,70

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 064080[illegible]
S. Blu **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus. Orario 15.00-18.00 € 4,15 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney. Orario 20.50-23.00 € 6,70
S. Rossa **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 15.00 17.40 € 4,15 20.15-22.45 € 6,70
S. Verde **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 15.45-18.00 € 4,15 20.15-22.30 € 6,70

UCI CINEMAS MARCONI
Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 17.20 € 5,50 20.00-22.40 € 7,00
Sala 2 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks, con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario 17.40 € 5,50 20.20-22.30 € 7,00
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 17.15 € 5,50 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 20.20-22.40 € 7,00
Sala 4 **Un amore perfetto** di Valerio Andrei; con Cesare Cremonini, Martina Stella, Denis Fasolo. Orario: 16.30 € 5,50 18.30-20.30-22.30 € 7,00
Sala 5 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 16.40 € 5,50 20.30 € 7,00
Sala 6 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo [redacted]tensen. O[redacted] 18.10-22.00 € 7,00
Sala 7 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 17.30 € 5,50 **K-Pax** di Iain Softley con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario 19.50-22.20 € 7,00

[redacted]
Via Bari [redacted] tel. 0644231216
Birthday Girl di Jez Butterworth, con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 16.30 € 5,50 20.00 € 7,50
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 14.00-17.30 € 5,50 21.00 € 7,50
Sala 3 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. [redacted] Orario: 15.00 € 5,50 18.30-22.00 € 7,50
Sala 4 **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 15.20-17.55 € 5,50 20.15-22.30 € 7,50
Sala 5 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 14.30-17.00 € 5,50 19.30-22.15 € 7,50

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, [redacted] Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 17.00 € 5,50 20.30 € 7,50
Sala 2 **Un amore perfetto** di Valerio Andrei, con Cesare Cremonini, Martina Stella, Denis Fasolo. Orario: 16.10 € 5,50 18.20-20.40 € 7,50 **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario 23.00 € 7,50
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 14.30-17.35 € 5,50 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario 20.50-22.50 € 7,50
Sala 4 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario 14.40-17.10 € 5,50 19.50-22.40 € 7,50
Sala 5 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks; con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario 15.10-17.20 € 5,50 19.40-22.10 € 7,50
Sala 6 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio [redacted]rande. Orario: 15.30 17.50 € 5,50 20.05-22.20 € 7,50
[redacted] **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 16.30 € 5,50 20.00 € 7,50
[redacted] **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 16.40 € 5,50 19.30-22.30 € 7,50
Sala 9 **Il signore degli anelli** di Peter [redacted], con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: [redacted] € 5,50 18.30-22.00 € 7,50
Sala 10 **Birthday Girl** di Jez Butterworth, con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 15.15-17.35 € 5,50 19.55-22.15 € 7,50
Sala 11 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 15.45 € 5,50 18.45-21.45 € 7,50
Sala 12 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, [redacted] Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario, 15.30 € 5,50 19.00-22.30 € 7,50
Sala 13 **The Dancer** di Fred Garson; con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario 15.05-17.25 € 5,50 19.45-21.55 € 7,50
Sala 14 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario. 14.35-17.05 € 5,50 19.35-22.15 € 7,50
Sala 15 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 16.45 € 5,50 19.25 22.05 € 7,50
Sala 16 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes: con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 14.45-17.15 € 5,50 20.05-22.45 € 7,50
Sala 17 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 17.30 € 5,50 21.00 € 7,50
[redacted] 18 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 14.30 € 5,50 18.00-21.30 € 7,50

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283, sala A: **Jalla! Jalla!** Orario 20.30-22.30 sala B: **Il nostro Natale - "Il amas** Orario 20.30-22.30 sala C: **Viaggio a Kandahar** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumière: **Monsieur Verdoux** Orario: 18.30 **Tempi moderni** Orario: 20.30 **Luci della ribalta** Orario 22.00 sala Chaplin: **Le acrobate** Orario: 17.00 con sott.li francesi **La ragion pura** Orario: 19.00-20.30-22.30
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana 42, tel. 067003495. **Roma città aperta** Orario: 21.15
CINECLUB KAOS Via Caffaro 10, tel. 0651124656 **La memoria** Orario: 20.30
DETOUR Via Urbana 47/a, tel. 064872368. **L'ultima follia di Mel Brooks** Orario: 21.00 **Balle spaziali** Orario: 22.45
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **[redacted] che so di lei** VO Orario: 19.00 (sott. in italiano) **Il sesto senso** Orario: [redacted]
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **Harry Potter e la pietra filosofale** Orario: 17.30-20.00-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329. **Le mele** Orario: 22.00

EUROTIME con Emilio Levi
Da Lunedì a venerdì dalle [illegible] alle [illegible]

LE OLIMPIADI: UNA STORIA SULL'IMPORTANZA DELLO SPIRITO SPORTIVO, E DEL MATERIALE TECNICO.

La più insolita medaglia conferita nei Giochi Olimpici non trae origine da un conio d'oro, ma da un bullone.

La storia comincia a Innsbruck in un freddo pomeriggio d'inverno del 1964 durante la gara olimpica di bob a due. La squadra britannica il cui pilota era Tony Nash aveva appena completato la sua prima discesa classificandosi al secondo posto. A quel punto gli atleti britannici fecero una terribile scoperta: si era rotto un bullone nell'asse posteriore del bob, il che per loro significava uscire dalla gara.

La notizia giunse nell'area d'arrivo al grande pilota di bob Eugenio Monti che era primo in classifica. Senza esitazioni Monti svitò il bullone dall'asse posteriore del proprio bob e lo fece arrivare alla squadra britannica in zona partenza. L'equipaggio britannico avvitò il bullone, riprese la gara e vinse la medaglia d'oro. La squadra italiana ebbe il bronzo.

Quando gli si chiede di parlare del suo atto di altruismo, Eugenio Monti liquida qualsiasi elogio dicendo "Tony Nash non ha vinto perché gli ho dato un bullone. Ha vinto perché era il migliore"

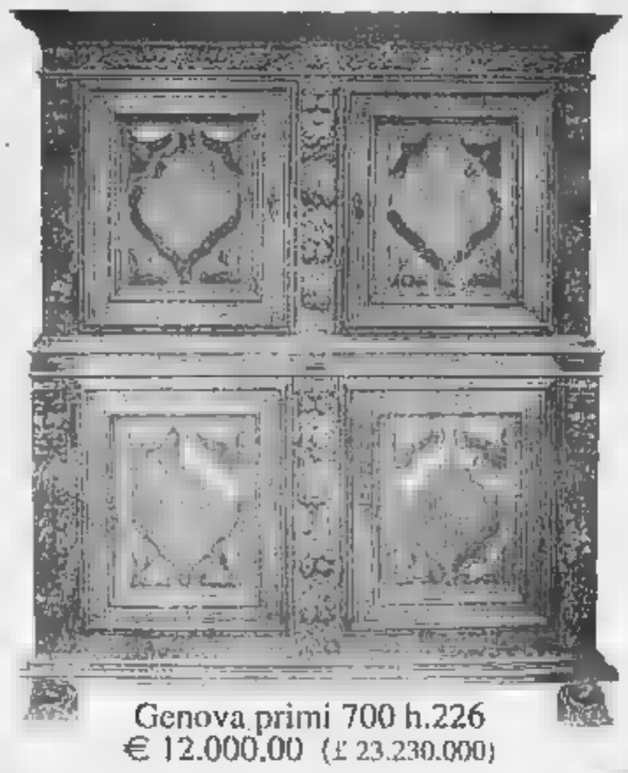
La generosa azione di Monti è passata alla storia. Così l'atleta ha ricevuto la prima medaglia De Coubertin per la sportività. Il premio, che prende nome dal fondatore delle Olimpiadi moderne, è uno dei più alti riconoscimenti di cui un atleta olimpico possa essere insignito.

O, in altre parole, il più prezioso materiale di cui un atleta olimpico possa essere dotato. **ALL'UMANITÀ**

www.olympics.com

©2001 I.O.C. All rights reserved.

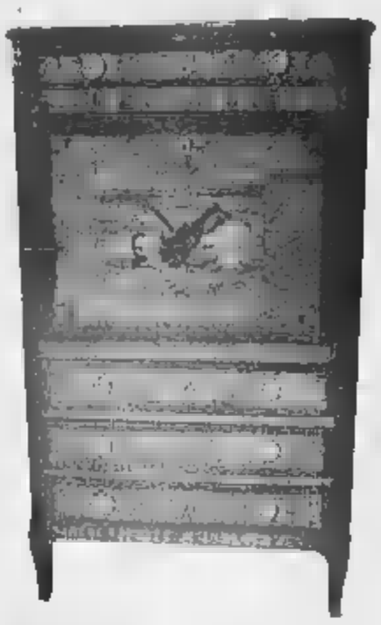
La bellezza e la convenienza degli oggetti d'arte MAROTTA



Genova primi 700 h.226
€ 12.000,00 (£ 23.230.000)

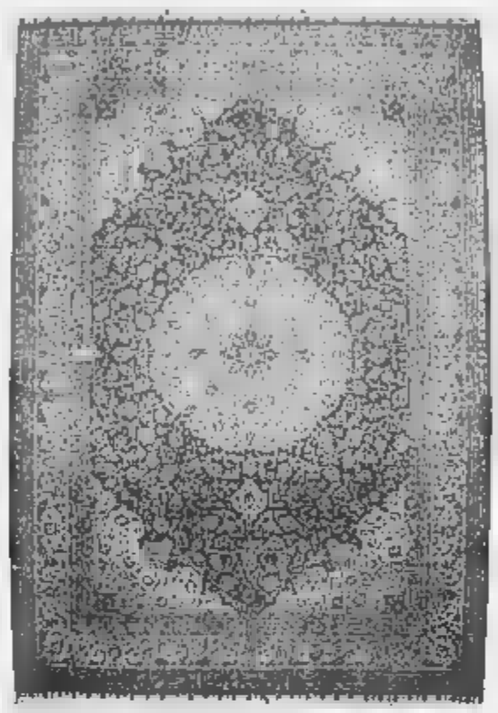
Secretaire bois de rose Nap. III°
h.146 € 5.000,00 (£ 9.680.000)

Scrivania Cina antica
€ 2.700,00 (£ 5.230.000)



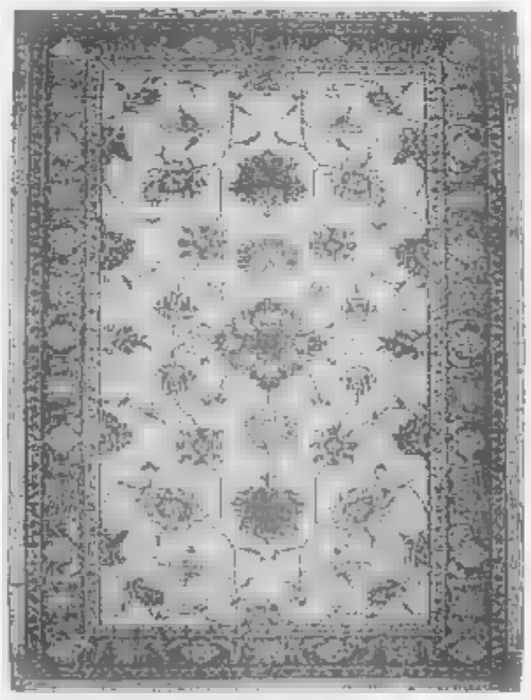
Armadio noce Luigi XIV° h.243
€ 8.000,00 (£ 15.490.000)

MAROTTA:
Arte in grande scelta



Hereke' seta 282 x 185 € 9.300
£ 18.000.000

Persiano 300 x 200 € 335,70
£ 650.000



Ziegler fine 300 x 214 € 3.200
£ 6.196.000

*Vasto assortimento Mobili d'Antiquariato Europeo e Coloniale

*Accurato lavaggio e restauro tappeti

*Guide da 2 a 12 metri

*Tappeti misure particolari

*Pagamenti personalizzati

*Ambientazioni

Persiano 300 x 200 € 439,00
£ 850.000

A Moncalieri Aperto Domenica ■ Festivi

Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00 -Lunedi' Mattino commercianti-

Seguire il percorso segnaletico

P *Ampio Parcheggio*

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare ■ sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

DAL 1929

MAROTTA

Grande magazzino in
Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To)
Tel. 011.6467427 - Fax 6467193

PuntoVendita:
P. zza S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 84

Offerta Valida Fino Al 28 Febbraio

Supermercati

Carnevale sono chi vole

un amore di freschezza

Idee e proposte per SAN VALENTINO

Il vino del mese

da lunedì 4 febbraio a domenica 17 febbraio

STUDI ambientali
OPERE IN VERDE
LAVORI EDILI
ALESSANDRIA - VIA MODENA 70 - TEL. 0131 263802

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 5 FEBBRAIO [redacted]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15. TELEFONO 0131 445653. [redacted] REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [redacted]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR [redacted]. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 [redacted]

A Tortona dal 31 gennaio al 16 febbraio
Buon affare 2002
iPER
Il paese della grande i

IERI SERA, NEI PRESSI ALL'EX CIMITERO ACQUESE

Pensionata travolta e uccisa da un'auto

ACQUI TERME

Una pensionata è stata travolta e uccisa nella nebbia ieri sera da un'auto alla periferia della città. [redacted] accaduto verso le 19,30 lungo la statale 456 per Nizza. La vittima è Albina Maria Penengo, 80 anni, via Nizza.

La donna stava percorrendo la statale da Alice Bel Colle in direzio[redacted] di Acqui in bicicletta quando, per cause in corso di accertamento da parte della polizia municipale, è stata travolta da [redacted] Marea Sw che proveniva dalla stessa direzione, condotta da P.P., 20 anni, di Acqui. L'urto è [redacted] violento [redacted] Albina Penengo è caduta rovinosamente battendo la testa. Scattato l'allarme, è intervenuta un'ambulanza del 118, ma all'arrivo dei soccorritori per la pensionata non c'era più nulla da fare: è morta praticamente sul colpo.

L'incidente è avvenuto in una semicurva vicino all'ex cimitero di Acqui. Probabilmente, l'autista della Marea a [redacted] del buio e della nebbia non ha notato l'anziana donna. La statale 456 è rimasta interrotta per circa un'ora, per effettuare i rilievi previsti dalla legge.

Albina Maria Penango non era sposata e viveva da sola. Per passa[redacted] il tempo, si dedicava a coltivare un piccolo appezzamento di terra in prossimità del casello ferroviario di regione Vallerano. [g.l.f.]

ACQUI, BLOCCATI LAVORI PER LA NUOVA CASERMA

Bosio ne parlerà al viceministro Balocchi «Presto una soluzione»

A PAGINA 39

IL COLPO ALLE 12,20 ALLA CASSA [redacted] RISPARMIO DI TORTONA. DIPENDENTI E CLIENTI CHIUSI IN UNA STANZA

Rapinano banca e fuggono nella nebbia

L'assalto ieri a Castelnuovo Scrivia, in azione tre banditi

[redacted]

Si sono portati via quasi 100 milioni [redacted] lire i rapinatori che ieri, alle 12,20, hanno preso di mira la filiale della Cassa di risparmio di Tortona, in via Solferino 11. Erano in tre, a volto scoperto. Uno di loro ha estratto un coltello a scatto, l'ha aperto mostrandolo agli impiegati, lo ha richiuso e ha iniziato a ripulire i cassetti. «Erano calmi - riferisce un cliente che si trovava in banca -, quasi ho stentato a rendermi conto che era in atto una rapina. Hanno agito come [redacted] fossero i padroni della banca. Si [redacted]o presi i soldi e se ne sono andati. Prima però ci hanno rinchiuso [redacted] una stanza, dove ci hanno pregato di entrare con cortesia».

In banca c'erano i quattro dipendenti, fra cui la direttrice, e alcuni clienti. «State calmi, non succede niente - ha detto uno dei banditi - prendiamo i soldi [redacted] ce ne andiamo». Intanto è squillato il telefono e i rapinatori hanno detto ai dipendenti di rispondere, come [redacted] niente fosse. Loro nel frattempo hanno sottratto [redacted] cassetti 37 mila euro e 27 milioni di lire in contanti, hanno chiuso tutti nell'archivio e sono usciti: due in una direzione, l'altro in quella opposta. [redacted] sono allontanati a piedi, per lo meno nel primo tratto. Nessuno è stato in grado di riferire se [redacted] quale auto siano fuggiti. I carabinieri fanno appello [redacted] cittadini di Castelnuovo Scrivia: se qualcuno ha notato qualcosa di strano, lo riferisca. I posti di blocco immediatamente istituiti, infatti, non hanno dato alcun esito, proprio perché non si conosceva il modello dell'auto, ma anche a causa della nebbia che ha reso difficili le ricerche.

> Appello dei carabinieri ai cittadini «Chi ha visto i malviventi che si allontanavano si metta in contatto»

Una volta usciti i rapinatori, in banca sono entrati altri clienti, che si [redacted] guardati attorno con aria perplessa, perché non c'era [redacted]. Poi hanno udito rumori strani provenire da una stanza [redacted] hanno capito che dentro c'era qualcuno. Così hanno liberato i dipendenti, che hanno dato l'allarme. I rapinatori [redacted] stati descritti: altezza fra 1,70 [redacted] 1,80; uno portava piccoli occhiali, l'altro era robusto, con i capelli rasati, il terzo aveva capelli lisci pettinati all'indietro e pizzetto. [m.t.m.]

QUATTRO PAZIENTI IN RIANIMAZIONE PER UNA MICOSI CONTRATTA IN REPARTO, SCATTA LA «SINDROME GASLINI»

Allarme infezioni in ospedale

Analisi a tappeto in tutte le strutture sanitarie
I medici assicurano: situazione sotto controllo

ALESSANDRIA

Quattro casi di pazienti gravi del «Santi Antonio e Biagio» che proprio [redacted] ospedale h[redacted] contratto una pericolosa forma di micosi e sono finiti in Rianimazione e anche in città scatta la «sindrome Gaslini». A Genova, infatti, si sta indagando [redacted] dieci morti sospette avvenute nel 2001 a causa dell'aspergillo, un germe comune ma che diventa letale per chi è immunodepresso.

Sia all'azienda ospedaliera sia negli altri ospedali della provincia si getta però acqua sul fuoco. «La situazione è sotto controllo - assicurano i medici -, le infezioni ospedaliere rientrano nella routine statistica e non c'è alcuna emergenza». Ad Alessandria, poi, sono giunte telefonate ai chirurghi da parte di persone preoccupate di possibili contagi in sala operatoria. Smentisce il direttore sanitario dell'azienda ospedaliera, Giancarlo Forno: «Escludo che ci si[redacted] stati [redacted] che [redacted] siano problemi nelle sale operatorie. Erano state controllate, con esiti negativi. L'attività chirurgica prosegue in tutta sicurezza».

I rischi di contrarre infezioni durante un ricovero ospedaliero [redacted]o in modo esponenziale [redacted] caso di pazienti immunodepressi (dai malati di Aids ai trapiantati, ai malati [redacted] tumore). Batteri e germi con i quali le persone sane convivono senza problemi possono invece scatenare malattie con esito anche letale in chi ha una situazione clinica già gravemente compromessa. In tutti gli ospedali della provincia sono comunque in azione vere «task force» per tenere sotto controllo le infezioni ospedaliere. «Tenendo comunque conto - commenta la dottoressa Ornella Dellalibera, dell'ospedale di Tortona - che queste infezioni si possono ridurre, abbattere, ma non si possono azzerare».

Ad Alessandria, spiega Forno, «se ne occupa [redacted] apposito settore della direzione sanitaria, con un dirigente medico e tre addetti. La situazione viene monitorata 24 ore su [redacted] e i casi sospetti sono esaminati nel laboratorio di Microbiologia. E' [redacted] che si scoprono eventuali infezioni: controlliamo subito quello che è un fenomeno perché questo non diventi poi [redacted] problema. Siamo comunque sotto la media regionale»

Anche all'ospedale di Tortona i controlli sono ravvicinati. «Fortunatamente, probabilmente perché non abbiamo reparti per pazienti con immunodepressione - commenta la dottoressa Dellalibera -, [redacted] ci [redacted] stati per ora eventi acuti. C'è una prevalenza di infezioni delle vie urinarie, che è il tipo più diffuso di infezione ospedaliera, ma anche il meno grave».

Anche negli ospedali dell'Asl 22 (Novi, Ovada e Acqui), [redacted] ci sono stati casi eclatanti di infezioni. Dicono dalla direzione sanitaria: «La pulizia e la sanificazione degli ambienti ospedalieri viene eseguita in base a uno specifico manuale. I locali [redacted] stati suddivisi in base al rischio: alto, medio [redacted] basso». Particolare attenzione è dedicata, ad esempio, [redacted] Rianimazione con valutazioni di laboratorio ed eventuale profilassi antifungine. Un intervento programmato consiste nella sostituzione dei filtri di aerazione delle sale operatorie».

> Il monitoraggio prosegue ventiquattro ore su 24 La direzione sanitaria del Santi Antonio e Biagio «Nelle sale operatorie non ci sono stati contagi»
>
> Nessun evento acuto ad Acqui, Novi [redacted] Ovada Il problema più diffuso ma meno grave riguarda le vie urinarie. Massima allerta per la legionellosi

«Assolte» le sale operatorie del «Santi Antonio e Biagio»: [redacted] ospedale escludono che siano avvenuti contagi durante gli interventi

In tutte le strutture sanitarie c'è particolare attenzione alla legionellosi, scatenata da un germe che si annida negli impianti idrici e che in passato ad Alessandria ha fatto una vittima. «Eseguiamo decontaminazioni periodiche dell'impianto» assicura [redacted] dottoressa Dellalibera.

All'ospedale «Santo Spirito» [redacted] Casale, [redacted] direttore sanitario Corrado Rendo fa presente che la frequenza delle cosiddette «infezioni nosocomiali» si aggira sul 10%, «in linea con gli altri ospedali; [redacted] maggior parte sono quelle che interessano l'apparato urinario, ma sono asintomatiche e vengono scoperte soltanto perché le controlliamo». I controlli, attuati secondo i protocolli indicati dalla Regione, vengono effettuati da uno staff coordinato dal dottor Giuseppe Parovina, «che - aggiunge Rando - si occupa anche della formazione del personale [redacted] delle procedure che tutti devono rigorosamente osservare». Quanto all'infezione di polmonite nei pazienti [redacted] ventilazione meccanica assistita in Rianimazione la casistica [redacted] aggira sul 25%; nessun caso, invece, di legionellosi. [r. al.]

DOCUMENTO DEL COMITATO PROVINCIALE

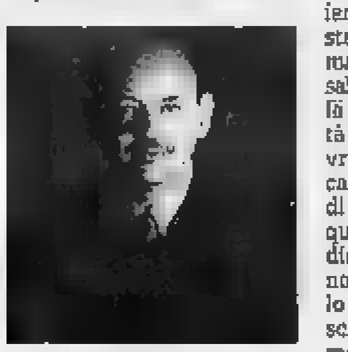
Forza Italia ha deciso «Fabbio il candidato»

Ad Acqui invece Carozzi. Cota (Lega) però insiste: «Spetta a noi, la scelta è regionale»

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Forza Italia ha deciso, almeno a livello provinciale: [redacted] con Fabbio candidato sindaco ad Alessandria [redacted] Carozzi ad Acqui. Rompendo gli indugi [redacted] il lungo tira-e-molla con la Lega il comitato provinciale presieduto [redacted] Pierpaolo Cortesi, [redacted] termine di un'«intensa e partecipa[redacted] discussione», ha inviato agli organismi superiori del partito un documento preciso. «Ad Alessan[redacted] per tempo FI ha individuato come proprio candidato sindaco Piercarlo Fabbio a cui va l'appoggio ed il sostegno dell'inte[redacted] comitato. Tale candidatura ha finora raccolto [redacted] convergenza di An, Ccd-Cdu, socialisti, radicali, partito dei pensionati, Lista Alessandria e liste Per la Nostra città. I sondaggi valutano positivamente la candidatura e la campagna di comunicazione che è stata sin qui condotta».

Poi la situazione di Acqui «dove si è di fronte a un difficile passaggio di coesione tra Polo e Lega nord che sta per condurre proprie autonome scelte, tale situazione ha impegnato FI ad esprimere come candidato sindaco Adolfo Carozzi». In conclusione il comitato provin[redacted] conferma e dichiara [redacted] sostenere le candidature di Fabbio e Carozzi ed ha «impegnato le strutture locali del partito ed i consiglieri comunali ad intensificare l'azione per predisporre autorevoli e rappresentative liste elettorali con esponenti del partito e rappresentanti della società civile».



Piercarlo Fabbro

Mentre Forza Italia alessandrina «prepara le liste» il coordinatore regionale della Lega Nord, Roberto Cota, sostiene (lo ha fatto [redacted] ieri) che a Torino è stato deciso di demandare ai responsabili nazionali della Casa delle libertà quale partito dovrà esprimere [redacted] candidato sindaco di Alessandria. «Su questa decisione - dice Cota - c'è pieno accordo a livello regionale». Lascia intendere come sia scontato che il candidato sarà del Carroccio, aggiungendo che «Piercarlo Fabbio potrà essere utile alla Cdl nella prossima battaglia elettorale». E che [redacted] «coinvolgere» [redacted] Lista Calvo a cui ha dato vita l'attuale sindaco.

A questo punto, però, se da FI nazionale dovessero giungere indicazioni diverse il comitato provinciale degli «azzurri» sarebbe di fatto scavalcato e costretto a trarne le conseguenze.

ACQUI, E-MAIL DI EMIGRATI: PER RIMPATRIARE CERCANO ATTI DEGLI AVI PIEMONTESI

Sul «sito» della Diocesi 200 Sos dall'Argentina

ACQUI TERME

In questi giorni il sito della diocesi [redacted] Acqui riceve moltissimi messaggi. A scrivere all'indirizzo di posta elettronica dell'Ufficio diocesano per le Comunicazioni sociali (info@diocesiacqui.piemonte.it), che ha sede in piazza Gioberti a Canelli, sono soprattutto cittadini argentini di origine italiana. Vogliono rintracciare i certificati di battesimo o di matrimonio dei loro avi piemontesi. Lo scopo è di tentare il rientro in Italia, lontano dalla crisi economica che attanaglia l'Argentina.

«Sono oltre 200 i messaggi giunti un po' [redacted] tutte [redacted] provin[redacted] argentine. Molti chiedono aiuto per ricostruire le loro radici piemontesi» spiega don Beppe Brunetto, [redacted] sacerdote giornalista responsabile delle Comunicazioni sociali della diocesi acquese nel cui territorio ricade parte del Sud Astigiano. Nelle e-mail dall'Argentina si citano nonni o bisnonni, spesso partiti dal porto di Genova a fine Ottocento o [redacted] primi [redacted] del secolo [redacted]. E [redacted] za di documenti ufficiali i loro discendenti argentini tentano la strada degli archivi parrocchiali, non sempre con fortuna. «Tuttavia le richieste vengono inoltrate alla Curia e forniamo indirizzi perché si mettano in contatto direttamente» assicura don Brunetto.

Ma la diocesi della città termale non è la sola ad [redacted] stata contattata da argentini che vorrebbero tornare in Italia. [redacted] Richieste continuano a giungere anche a Comuni ed enti pubblici. Un mese fa, l'assessore regionale alle Poliche sociali, l'astigiana Mariangela Cotto, aveva segnalato l'infittirsi, sul sito per l'emigrazione della Regione (www.piemontesinelmondo.it) di richieste sugli avi piemontesi [redacted] parte di famiglie italoargentine.

Il canellese don Beppe Brunetto

Intanto, anche per far fronte alle nuove esigenze telematiche, la diocesi di Acqui ha deciso che tutte le sue parrocchie, [redacted] quarantina, dovranno munirsi [redacted] computer e indirizzo di posta elettronica. «Con un software adatto i parroci potranno trasmettere in tempo reale all'archivio diocesano atti di nascita, matrimonio o morte» [redacted] dice don Brunetto. [fi. l.]

IL MAGAZINE «ZONA MONDO» RIPERCORRE L'EPOCA DELLO SCUDETTO NEROSTELLATO

Uno speciale su Telepiù ricorda il grande Casale

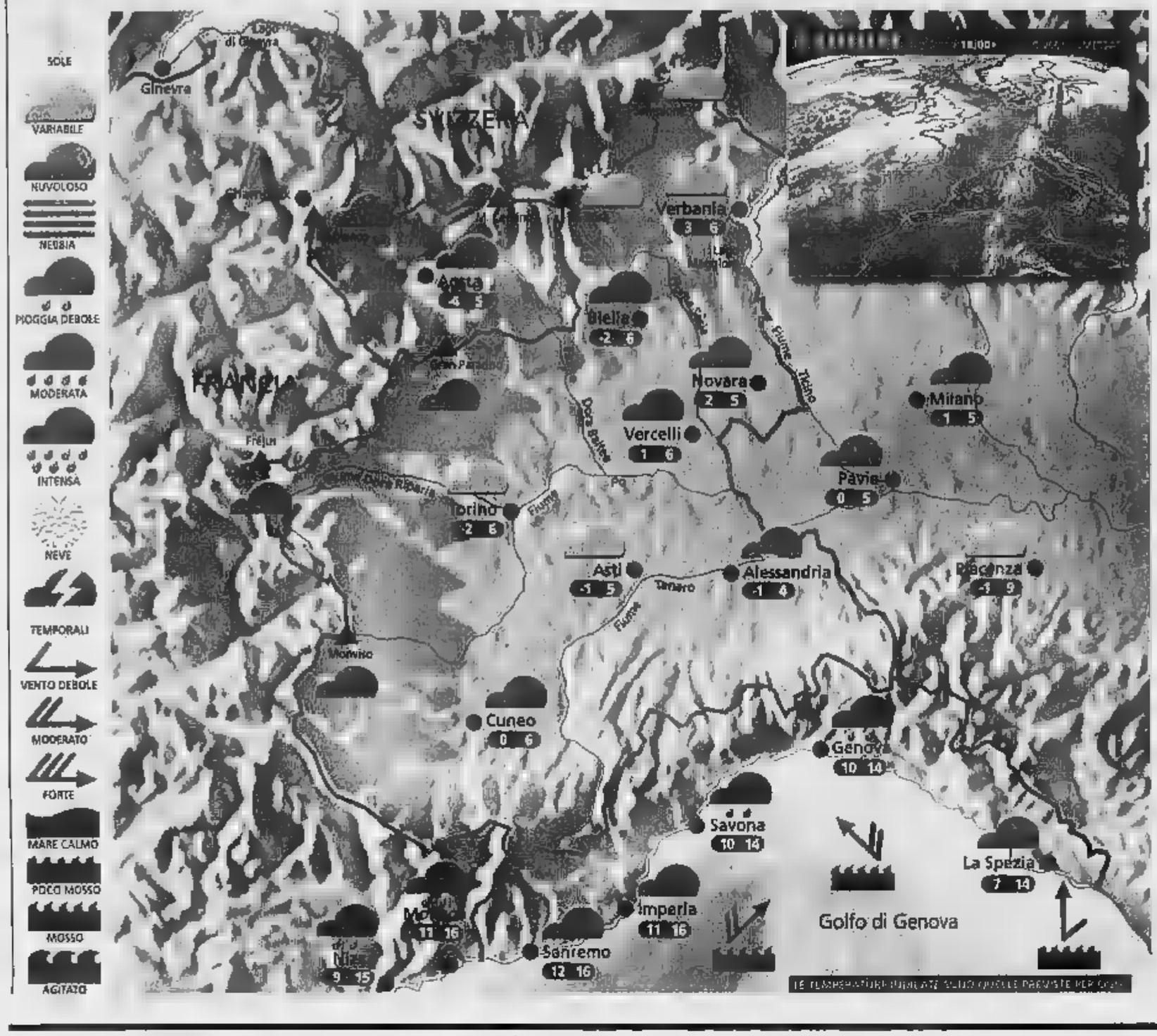
CASALE

Scudetti antichi a Zona Mondo, [redacted] «magazine» sportivo di Tele+ che per due serate ripercorre gli anni d'oro di Casale e Pro Vercelli, formazioni che conquistarono il titolo italiano nel massimo campionato di calcio. I nerostellati si imposero nel 1914, mentre i bianchi conquistarono il titolo nel 1908, nel 1909 e dal 1911 al 1913. L'appuntamento [redacted] per stasera alle 20,30 su Tele+ Nero. «Grazie ai calciofili delle due città abbiamo scoperto molti aneddoti - dice Nicola Roggero, giornalista casalese (e nipote dell'assessore all'Ambiente del Comune di Casale, Adriano Roggero), che ha curato lo speciale -. In particolare, fu curiosa la scelta dei monferrini di utilizzare la maglia nera. Fu il presidente Raffaele Jaffe ad imporla per opporla al colore bianco delle casacche dei rivali vercellesi. Per quanto riguarda la stella sul petto, fu [redacted] portafortuna».

Nel programma di Tele+ verranno ripercorse le gesta dei grandi che vestirono la gloriosa maglia del casale, in particolare quell'Umberto Caligaris che ha segnato un'epoca. Terzino sinistro di straordinarie doti, per molti anni vestì la maglia della Juventus, dove vinse cinque scudetti consecutivi, e della Nazionale. Curiosità anche in casa della Pro Vercelli, la squadra che [redacted] Casale, Alessandria e Novara costituì il famoso «quadrilatero», con le compagini piemontesi protagoniste del calcio nazionale del primo decennio del '900. «Il tecnico della Pro Vercelli, Marcello Bertinetti, studiava il calcio sui libri inglesi, mentre il capitano Felice Milano fu un fortissimo mezzofondista prestato al calcio». Dunque, s'annuncia una serata da [redacted] perdere per i nostalgici del grande calcio e per i giovani che hanno solo sentito parlare del grande Casale. Le immagini girate nella sede di via Trevigi, e sull'erba del Natal Palli, faranno rivivere i fasti del sodalizio nerostellato. La società [redacted]que il 16 gennaio del 1909 [redacted] dopo soli cinque anni d'attività si fregiò [redacted] titolo nazionale, battendo in finale per 7-1 la Lazio. [r. sa.]

Umberto Caligaris, «mito» del Casale

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

Situazione

Ieri abbiamo vissuto una giornata ancora localmente nebbiosa sulla pianura piemontese orientale, mentre il passaggio di una debole perturbazione ha comportato un temporaneo [illegible]to della nuvolosità medio-alta su Alpi e Liguria senza oscurare totalmente il sole. Oggi graduale peggioramento.

Previsioni

In mattinata nubi in aumento sulla Liguria, velature sulle Alpi, nebbia o nebbia alta sulle zone pianeggianti. Dopo il mezzogiorno ulteriore incremento della nuvolosità sulla Liguria e prime deboli piogge sul Levante in estensione a novarese ed alessandrino, anche sottoforma di pioviggine. Meno sole anche in montagna dove le nubi diverranno più minacciose e in serata cadranno finalmente i primi fiocchi di neve oltre i 1200 m circa. Temperatura in diminuzione sulle Alpi, stazionaria altrove. Venti deboli meridionali. Domani piogge e nevicate.

ZOOM

L'informasette: finalmente neve

Dopo il fugace episodio di giovedì 24 gennaio, ecco la [illegible] pronta a riaffacciarsi sulle Alpi: merito di un'attiva perturbazione atlantica inserita in una spigolosa saccatura che finirà per [illegible] un minimo sul Golfo [illegible] Genova, incrementando l'apporto precipitativo previsto per mercoledì e favorendo un sensibile [illegible]lo della temperatura sulle Alpi e sulla Liguria. In questo modo il limite delle nevicate si collocherà a quote sempre più basse fino a raggiungere le colline del Torinese e gran parte del Cuneese. Si tratterà però anche in questo [illegible] un passaggio piuttosto rapido e già da giovedì il sole ritornerà a splendere sulle nostre regioni. Sulle Alpi sono comunque attesi circa 25-30 cm di [illegible] ad un'altezza media di 1500 m, soprattutto nelle valli laterali dell'Ossola e in [illegible] Sesia. Venerdì un'altra perturbazione, molto più debole, si avvicinerà alle Alpi [illegible] complice [illegible] nuova rimonta anticiclonica, limiterà il suo influsso al versante nordalpino provocando al massimo qualche isolato fenomeno lungo la spartiacque. Si prospetta infine un week-end all'insegna di una certa variabilità con basso rischio di pioggia ed insidiosi banchi di nebbia.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	4 12	REGGIO CALABRIA	11 16
BARI	8 15	ROMA	5 15
BOLOGNA	1 10	VENEZIA	4 11
CAGLIARI	8 18	BARCELLONA	7 13
CATANIA	8 16	BRUXELLES	8 8
CATANZARO	8 14	FRANCOFORTE	6 10
FIRENZE	4 13	GINEVRA	1 9
GLIMA	8 16	LONDRA	12 13
PALERMO	12 15	MONACO DI BAVIERA	-1 6
PERUGIA	4 12	PARIGI	6 7
POTENZA	2 11	ZURIGO	2 10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 56 minuti; cala domani alle ore 11 e 58 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

ESSELUNGA®
TRIONFO DI FRESCHEZZA
DAL 7 AL 13 FEBBRAIO

ALCUNI ESEMPI

Yogurt cremoso Danone
gusti assortiti
conf. 2x125 g
€ 1,08
SCONTO FIDATY
€0,75
1452

Negronetto
Negroni
al kg
€13,29
25733

Noci di [illegible]
400 g
€3,00
(€ 7,50 al kg)
Lire 5809

Orata già pulita*
confezione famiglia
al kg
€6,46
Lire 12508

Cotoletta
di vitello
confezione famiglia, al kg
€9,20
Lire 17814

Finocchi
da agricoltura biologica
al kg
€2,90
Lire 5615

Arance Tarocco
da agricoltura biologica
borsa da 3 kg
al kg
€1,00
Lire 1938

I PRODOTTI NELLE VETRINE POSSONO ESSERE RAPPRESENTATIVI DELL'OFFERTA.

*PER GARANTIRE LA FRESCHEZZA, IL PESCE FRESCO NON È DISPONIBILE IL LUNEDÌ, IL MARTEDÌ NEL PERIODO [illegible]

PROMOZIONE [illegible] NEI PUNTI [illegible] DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/[illegible]

VENGONO ESAMINATE DALLA COMMISSIONE POLITICHE DEL TERRITORIO, POI LA MIGLIORE SARA' PORTATA [redacted] CONSIGLIO COMUNALE

Miliardi [redacted] ponti in cambio della licenza

Quattro offerte per realizzare centri commerciali e ricreativi

Terme, [redacted] progetto [redacted] esportazione

Illustrato all'Api provinciale il recupero di zona Bagni
«E' occasione di sviluppo non solamente per Acqui»

[redacted]

[redacted] progetto per le Terme di Acqui, un'occasione di sviluppo per la provincia: [redacted] stato il tema dell'incontro di ieri, nel salone dell'Api, dei responsabili del complesso termale e del Comune acquese con gli imprenditori dell'associazione. Dopo il saluto del presidente Api, Roberto Roveta, il presidente delle Terme di Acqui spa (55% Regione, 45% Comune) Giorgio Tacchino, [redacted] il direttore Emo Molinari hanno illustrato il progetto per il quartiere termale di zona Bagni e del recupero dell'Hotel Nuove Terme, con annesso stabilimento termale, in centro città.

Su progetto di [redacted] della Kenzo Tange Associates la zona Bagni, cuore dell'attività termale, sarà rinnovata per divenire il punto focale dello sviluppo della città. La zona «Giardino Nuove Terme» comprenderà [redacted] nuovo hotel-centro congressi - una torre di [redacted] piani per 60 metri d'altezza -, il centro termale incorporato nell'esistente «Carlo Alberto», l'Hotel Regina [redacted] il restaurato Hotel Antiche Terme a 5 stelle. Poi piscina, centro divertimenti, centro di cura ricreativo, impianti sportivi. [redacted] tutto nell'ambiente naturale tra colline [redacted] fiume Bormida, con tanto verde.

Per realizzare il progetto si punta [redacted] formula del «Project financing» che ha già permesso [redacted] avviare il ricupero del «Nuove Terme» che a fine anno consentirà di disporre di un albergo a 4 stelle con 150 camere, piscina interna con acqua termale, centro benessere, fitness e remise en forme, saloni per convention e ristorante.

Formula che consentirà, come ha illustrato il general manager del Comune Pierluigi Muschiato, [redacted] offrire occasioni di sviluppo non solo [redacted] Acqui. [f. m.]

Uno dei progetti Kenzo Tange Associates

[redacted]

[redacted] commissione consiliare Politiche del territorio presieduta da Maurizio Grassano ha iniziato l'esame delle «offerte» che alcuni gruppi imprenditoriali avanzano al Comune per realizzare insediamenti commerciali, centri logistici, strutture ed attrezzature alberghiere, sportive, ricreative e per il tempo libero. Ieri l'assessore alle Attività economiche Gianni Berrone ed il dirigente dell'Urbanistica architetto Enrico Pelizzone hanno illustrato [redacted] i progetti di Icea e AL 2000. Oggi sarà la volta delle richieste-proposte della «Coopsette» [redacted] della «Bonaparte».

Cooperativa Icea. La Icea, cooperativa a responsabilità limitata di Castelfranco Emilia (Modena) chiede [redacted] realizzare in un'area [redacted]00 [redacted]ila metri quadrati a San Michele, in fregio alla statale 31 per Casale (zona del carcere), che il piano regolatore indica per parchi pubblici, spazi pubblici per il giuoco e lo sport, attività polisportive, un complesso commerciale L3 (60 mila metri quadrati coperti dei quali 24 mila destinata alla attività commerciale con fronte sulla statale) ed un complesso per attività turistico, ricettiva e tempo libero, dall'albergo al centro congressi, a piscine e campi sportivi, ristoranti, teatri, cine ed altro ancora.

Su un'area di centomila metri quadrati nella zona industriale D5 (Spinetta) intende invece creare un centro logistico, [redacted] raccolta di merci da smistare: poi [redacted] una vasta [redacted] del Nord. Il tutto con un investimento previsto [redacted] 300 miliardi dei quali [redacted] da «offrire», oltre ai normali oneri di urbanizzazione per le opere che [redacted] Comune riterrà utili richiedere. Previsti 500 posti di lavoro: 100 nel centro logistico, 250 nel commerciale e 150 nel turistico.

Alessandria 2000. Il progetto è vecchio di anni, la società del conte Federico Radice Fossati [redacted] sede [redacted] Pieve del Cairo (Pavia) intende realizzare un complesso commerciale, edili[redacted] residenziale, sedi per congressi e fiere e altro nell'area di [redacted] mila metri quadrati attorno [redacted] cascina Chiozzo, tra corso Romita, fiume Bormida e tangenziale. Ha già ottenuto il via libera, oltre che per interventi di edilizia [redacted]denziale, per un centro commerciale di cinque mila metri quadrati, ora chiede [redacted] L2 che consentirà [redacted] ampliare l'insediamento commerciale. «Offre», oltre al pagamento dei normali oneri di urbanizzazione, la costruzione del ponte sul Bormida per la prevista strada di collegamento Alessandria-Spinetta. AL 2000 prevede dai 320 ai 350 i posti di lavoro che consentirà l'intervento.

Dopo l'esame delle altre due proposte, il presidente Grassano riconvocherà la commissione anche per ascoltare i responsabili dei quattro gruppi quindi sarà valutato quale potrebbe [redacted] il miglior progetto per portarlo all'approvazione del Consiglio comunale. [f. m.]

> Ieri [redacted] stata la volta di Al 2000 e della Coop Icea, che a S. Michele prevede una piccola città

OVADA

Extracomunitari in ospedale: intossicati dal monossido

Due extracomunitari abitanti in frazione Costa 36 sono stati portati in ospedale ieri sera per sospetto avvelenamento da monossido di carbonio: non sono in gravi condizioni. Sotto accusa una stufa. Sono intervenuti i vigili del fuoco. [r. bo.]

[redacted]

Un furgone si ribalta lungo la discesa, ferito l'autista

Intervento [redacted] vigili del fuoco, carabinieri e 118 l'altra [redacted] sulla discesa che [redacted] Ozzano porta a Casale dove [redacted] furgone Ducato è sbandato ribaltandosi su un fianco. Nell'incidente è [redacted] ferito, in modo non grave, Carlo Negro, 28 anni, nativo di Casale, residente a Vicenza. [r. sa.]

NOVI LIGURE

Sorpresi dai carabinieri con 30 grammi di hashish

I carabinieri hanno denunciato i novesi C.I. e C.F., di [redacted] e 35 anni, per possesso [redacted] spaccio di stupefacenti. Addosso ai due sono stati trovati 30 grammi di hashish. [m. pu.]

SERRAVALLE [redacted]

Donna denunciata per furto di abbigliamento all'outlet

Una donna, Z.A., 30 anni, clandestina, è [redacted] denunciata per furto. L'hanno sorpresa a rubare capi d'abbigliamento in un negozio dell'outlet di Serravalle. [m. pu.]

SAN SALVATORE

Traffico deviato [redacted] di un camion rovesciato

Ieri pomeriggio un camionista, per [redacted] accertamento mentre percorreva [redacted] strada per Mirabello ha perso il controllo della guida rovesciandosi sulla strada. Il camionista è rimasto leve[redacted] ferito ed è stato soccorso da un'ambulanza [redacted] 118. [redacted] automobilisti [redacted] stati deviati. [r. c.]

[redacted]

Morto ex dirigente della Junior basket

Sono stati celebrati ieri pomeriggio nella chiesa dello Spirito Santo i funerali di Domenico Fiorone, agente generale della [redacted] di Casale, ed ex dirigente dello Junior Casale di basket, morto in seguito ad una grave malattia. Lascia due figli. [r. sa.]

CASALE MONFERRATO

Nuove cariche all'Ordine degli avvocati: Capra presidente

L'avvocato Carlo Capra, [redacted] anni, dal '90 già segretario, è stato eletto come [redacted] presidente dell'Ordine degli Avvocati a Casale. Subentra a Piero Scagliotti. Segretario è stato [redacted]ce nominato Roberto Nosenzo, mentre tesoriere è Maria Alba Boverio. Del nuovo consiglio però fanno parte anche Oscar Altavilla, Stefano Bagnera, Germano Carpenedo e Bruno Serianni. [r. sa.]

INFORTUNIO SUL LAVORO

Operaio morto un egiziano [redacted] giudizio

ALESSANDRIA Giudizio abbreviato (4 giugno) per Daniele Aldonca, [redacted] argentino di 48 anni abitante a Villalvernia; è non luogo a procedere per Paolo Locatelli, di 37 e Renato Bonfandini, 43 anni, bergamaschi, indagati per concorso in omicidio colposo in seguito della morte per infortunio sul lavoro, di un operaio egiziano di 36 anni.

E' Nicolas Noemen George Saad, morto il 28 novembre '98 in ospedale dove era stato ricoverato [redacted] il 27 maggio con prognosi riservata. Mentre lavorava in un capannone sulla statale 35 bis dei Giovi vicino alla ditta «Gambarotta» [redacted] travolto dal crollo di un muretto.

Aldonca progettista e direttore dei lavori, Locatelli capocantiere, Bonfandini caposquadra furono denunciati per aver colposamente causato il decesso dell'operaio per violazione delle norme [redacted] prevenzione infortuni e per aver omesso [redacted] controllare [redacted] la costruzione del manufatto avveniva in conformità alle indicazioni del progetto. Dell'accusa deve rispondere il solo Aldonca. [a. c.]

CRITICO LETTERARIO

A Torino l'ultimo saluto [redacted] Aldo Giudice

ALESSANDRIA. Si svolgono [redacted]mane alle 10,30 a Torino i funerali del professor [redacted] Giudice, il docente tortonese, preside in un liceo scientifico del capoluogo piemontese, morto l'altro giorno a 77 anni all'ospedale Mauriziano dopo breve malattia.

Laureato alla «Normale» di Pisa, insegnante di Lettere prima nella sua città d'origine, poi per parecchi anni al Liceo classico «Plana» di Alessandria (in seguito [redacted] era trasferito [redacted] Torino), ha lasciato una grossa impronta [redacted] un forte ricordo nelle centinaia di studenti che seguivano le [redacted] lezioni.

Con il docente alessandrino Giovanni Bruni, [redacted] scomparso scrisse un'antologia in cinque volumi della storia e della lettera[redacted] italiana, conosciuta, studia[redacted] e apprezzata per almeno 25 [redacted] non solo [redacted] città ma in tutta Italia, dov'era considerata un'opera fondamentale per [redacted] mondo studentesco. Fu anche autore [redacted] altri testi scolastici di successo.

Il fratello Guido è docente al «Saluzzo» cittadino. [a. c.]

INCIDENTE A CAPRIATA

Oggi i funerali dell'ex barista [redacted] «La Sveglia»

ALESSANDRIA. Si svolgono oggi alle 15 nella parrocchia di Sant'Alessandro i funerali di Giorgio Bocchio, 58 anni (ne avrebbe compiuti 59 ieri) morto venerdì all'alba in un incidente stradale a Capriata.

Giorgio Bocchio

L'uomo [redacted] gestore del bar «La Sveglia», ora «Gilda cafè», [redacted] corso Virginia Marini per molti anni aveva abitato in città in via De Giorgi. Da un po' di tempo si era trasferito in località Gnocchetto di Ovada e probabilmente l'altra mattina stava tornando a casa. Attualmente infatti stava aiutando un amico ristoratore di Ovada. Giorgio Bocchio aveva avuto [redacted] vita avventurosa [redacted] spesso tornava al bar che aveva «inventato». Qui gli amici lo ricordano [redacted] rimpianto, tra loro Bruno Giordano ha detto: «Era allegro e intelligente, una persona che sapeva vivere». [se. o.]

VIGILI DI VALENZA

Un detector smaschera gli [redacted]

VALENZA. Per combattere i falsari dell'Euro, al Comando di Polizia municipale [redacted] il D.Dv.Ir. (Detector ultravioletti e infrarossi), uno strumento innovativo, messo a punto [redacted] un docente del Politecnico [redacted] Torino, che controlla le nuove banconote, in dotazione in 12 paesi europei. L'apparecchio, da oggi [redacted] dotazione ai vigili urbani, permette di stabilire con assolute certezza se le banconote sono vere o false, attraverso un [redacted] raggi ultravioletti e infrarossi. L'iniziativiva rientra nella campagna regionale «Sarà davvero un Euro? Chiedilo alla Polizia municipale», finalizzata non solo alla prevenzione dei raggiri ma anche alla diffusione della nuova [redacted]. Il Comando di Valenza, [redacted] occasione del mercato del sabato, sarà presente con [redacted] furgone in piazza Verdi, al fine di soddisfare ogni richiesta [redacted] parte dei cittadini. A bordo ci sarà anche la nuova attrezzatura anti falsari. Per ogni altra informazione, contattare i numeri 0131/959611-947111. [r. c.]

PROTESTE DOPO L'ENNESIMA RAPINA L'ALTRA SERA A UNA PROSTITUTA NIGERIANA

Novi: «Sulla strada del vizio occorre un commissariato»

NOVI LIGURE

Dopo la rapina alla Barbellotta [redacted] danni [redacted] prostituta, avvenuta nella notte fra sabato e domenica scorsi, in città si rilancia la proposta dell'istituzione di un commissariato di polizia a Novi.

E' stata ed è una delle soluzioni indicate dal comitato sicurezza sorto [redacted] un anno fa comprendente negozianti, artigiani e cittadini che avevano [redacted] raccolta [redacted] firme per sollecitare misure contro la criminalità. «Senza voler criticare nessu[redacted] – dicono gli esponenti del Comitato – i furti, le rapine che continuano ad essere commesse, impongono la necessità di aumentare il [redacted] delle forze dell'ordine nel Novese ed in questa direzione va vista l'istituzione di un commissariato di polizia».

Prostitute alla Barbellotta: la strada è spesso teatro di episodi di delinquenza

La cosiddetta strada del [redacted] fra Pozzolo e Serravalle, resta il problema più grande per il Nove[redacted] che alimenta tutta un'altra serie di attività illecite. La prostituzione è diminuita rispetto a qualche anno [redacted] ma ancora rappresenta il volano che alimenta altri reati connessi, come le rapine a prostitute. L'ultima è avvenuta la notte fra sabato e domenica, vittima una «lucciola» nigeriana di 25 anni, J.O., aggredita e picchiata da due uomini, forse nordafricani, ricercati dai carabinieri di Novi. I due individui, a bordo di un'auto, si sono avvicinati alla giovane con cui hanno contrattato [redacted] prezzo della prestazione sessuale. L'hanno fatta salire sulla loro vettura e poi l'hanno rapinata dei soldi che aveva nella borsetta, circa 300 euro. La prostituta è stata anche malmenata ed è dovuta ricorrere alle cure del pronto soccorso di Novi: poi è stata dimessa. [m. pu.]

CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL
UN MONDO NUOVO PER CHI SENTE POCO.

ALESSANDRIA
Via Trotti, 76
Tel. 0131268066
CASALE M.TO
Via Lanza, 103
Tel. 0142.454011
NOVI LIGURE
Via Cavallotti, 114
Tel. 0143.322073
TORINO
C.so [redacted] Cucco 21
Tel. 011.7493993
WWW.otomedical.com

Digital PHILIPS
- riduce il [redacted]
- migliora la comprensione [redacted] parole
- è [redacted] prodigio della tecnologia che [redacted] oltre gli apparecchi tradizionali
- regala la felicità di udire finalmente meglio

La scienza [redacted] la tecnologia [redacted] al [redacted] del Tuo udito!!!

SERVIZI E PROFESSIONALITA'
PER TUTTA LA SETTIMANA
potrete ottenere informazioni
o richiedere la
PROVA GRATUITA
comodamente a [redacted] vostra di questi
PICCOLISSIMI
e fantastici apparecchi, in grado
di correggere [redacted] fastidio,
le perdite uditive più difficili.
[redacted]
(anche [redacted] casa sua)
e-mail:otoales@tin.it

APRI LA PORTA ALLA CONVENIENZA

ligure/TORINO

PERE DECANA coop
1,49 al kg | Lire 2.885

LEERDAMMER PORZIONI
g 350
2,29 al kg 6,54 | Lire 4.434

FUNGHI GRIGLIATI SACLÀ
g
2,40 al kg 8,28 | Lire 4.647

DETERSIVO coop MARSIGLIA
litri 1
1,54 | Lire 2.982

SCONTO SOCI coop 35%
1,00 | Lire 1.936

ACQUA NATURALE E LIEVEMENTE FRIZZANTE ROCCHETTA
litri 1,5
0,48 al litro 0,32 | Lire 929

3 SPINACINE DI POLLO AIA
g 300
1,89 al kg 6,30 | Lire 3.660

SCONTO SOCI coop 20%
1,51 Kg 5,03 | Lire 2.924

BUGIE IN VASCHETTA TREVISAN
g 300
1,15 al kg 3,83 | Lire 2.227

DENTIFRICIO coop
assortiti ml 100
1,45 al litro 14,50 | Lire 2.808

SCONTO SOCI coop 35%
0,94 al litro 9,40 | Lire 1.820

FORNO A MICROONDE WHIRLPOOL
mod. MWO 125 WH
capacità litri, combinato, potenza grill 1000 Watt, potenza microonde 900 Watt
139,00 | Lire 269.142

VIDEOCAMERA DIGITALE SONY
mod. DCR-TRV 15
sensore CCD 800.000 pixels, mirino elettronico a colori, monitor girevole LCD 2,5" a colori, obiettivo con ottica Zeiss, zoom digitale 10X, super stabilizzatore di immagine (Steady Shot), Night Shot 0 Lux per riprese notturne).In dotazione: batteria al litio stamina a lunga durata, alimentatore di rete, cavo A/V, telecomando, tracolla
1.019,00 | Lire 1.937.059

CICLOCAMERA PEC-1900
magnetica.
Regolatore di sforzo, controllo magnetico dello sforzo, sella e manubrio regolabili, computer con tempo, velocità, distanza, calorie e cardiofrequenzimetro
129,00 | Lire 249.779

TUTA UOMO MICROFIBRA DIADORA
taglia dalla xs alla xl
colori assortiti
41,00 | Lire 81.130

DIVANO 3 POSTI
L.200xp.90xh90
con rivestimento canete' blu/beige
239,90 | Lire 464.511

TV COLOR 20" KENNEX
mod. KX20BFSTV
100 preselezioni, televideo, menù sullo schermo (OSD), 1 presa scart, presa A/V posteriore, presa cuffia, timer spegnimento, funzione child lock, telecomando, dimensioni (l·h·p): mm.590x449x500
149,00 | Lire 288.504

OFFERTE VALIDE DAL 4 AL 16 FEBBRAIO 2002

ipercoop
LA COOP SEI TU.

Centro Ipercoop, Via Cascina Colombaro 26/A - CUNEO - Tel. 0171.615611

SCONGIURATI PER ORA ALTRI BLOCCHI DEL TRAFFICO. [redacted] SI ATTENDE LA PIOGGIA

Polveri, dati confortanti sotto il livello di guardia

ALESSANDRIA

Dopo il silenzio mantenuto nei due giorni del weekend sulle analisi dei dati rilevato [redacted] varie centraline dell'Arpa, ieri dall'ufficio Ambiente del Comune sono stati resi noti i dati sulla qualità dell'aria registrata nelle giornate di sabato e domenica, 2 e 3 febbraio.

Il dato più atteso, dopo il forte aumento che nelle scorse settimane era quello relativo alle polveri fini (Pm10) che [redacted] raggiunto e superato per diversi giorni i 260 microgrammi per metro cubo - la direttiva Cee indica 65 microgrammi, mentre il livello di qualità è a quota [redacted] - e nel fine settimana i valori si sono mantenuti sui livelli registrati durante la scorsa settimana. La media di sabato [redacted] febbraio [redacted] stata di 64,8 microgrammi per metro cubo, scesa domenica 3 [redacted] quota 44,3. E le cose non sono cambiate nelle ultime 24 ore.

Valori molto buoni, sempre al di sotto del livello di attenzione, anche per [redacted] biossido di azoto alle centraline degli Orti e di piazza D'Annunzio. Lo stesso [redacted] per il monossido [redacted] carbonio registrato ancora alle centraline di piazza della Libertà e di piazza D'Annunzio. Situazione che [redacted] comporta l'adozione di provvedimenti sul traffico [redacted] si spera che le cose possano migliorare se da domani arriverà l'annunciata dai metereologi e tanto attesa pioggia. [f. m.]

Tossi irritative in aumento

Effetti negativi dello smog sulla salute più a rischio le vie respiratorie e gli occhi

[redacted]

I dati sull'inquinamento dell'aria [redacted] migliorando. Ma gli alti indici [redacted] [redacted] registrati nelle scorse settimane soprattutto in centro città hanno avuto e lasciato effetti concreti sulla salute di molti alessandrini. Lo conferma arriva dall'ospedale «Santi Antonio e Biagio». «C'è stato [redacted] notevole aumento di tossi irritative - spiega [redacted] dottor Biagio Polla, di Fisiopatologia respiratoria, reparto [redacted] di cui è responsabile il dottor Gabriele Ferretti - e [redacted] forme di faringite, tracheite, irritazioni delle prime vie aeree». Inoltre, si [redacted] allungata la durata di questi disturbi: mentre [redacted] condizioni normali solitamente tutto passava in due-tre giorni, ora serve una decina di giorni per guarire.

Nel reparto di Pneumologia non ci [redacted] stati picchi di ricoveri, [redacted] i medici hanno sempre lavorato a pieno ritmo, anche per quanto riguarda l'attività ambulatoriale. E' aumentato anche il [redacted] agli allergologi. E c'è chi [redacted] segnalato disturbi agli occhi, irritati dalle sostanze inquinanti.

E' invece presto per valutare che tipo di effetti (che possono arrivare fino al decesso) può aver avuto l'inquinamento su persone già affette [redacted] serie malattie respiratorie, come bronchite cronica o asma bronchiale, oppure con gravi problemi cardiovascolari. «Se c'è stato un aumento di decessi lo si potrà vedere solo col tempo, confrontando i dati epidemiologici» osserva il dottor Polla.

Ma ci si può proteggere dalle sostanze inquinanti presenti nell'aria? «Una vera prevenzione non [redacted] possibile [redacted]va il dottor Polla -. Le mascherine in commer[redacted] trattengono le particelle p[redacted] grandi, ma non quelle più fini. Non si può neppure scegliere di stare chiusi in casa, anche perché l'aria inquinata circola anche nelle abitazioni. Non solo, all'effetto dello smog si somma quello dato dall'inquinamento interno, domestico».

[redacted] per chi fuma oppure è sogget[redacted] [redacted] fumo passivo i rischi per la salute aumentano in modo esponenziale.

L'unica soluzione, quindi, resta quella di ridurre le sostanze pericolose presenti nell'atmosfera. [m. fa.]

INIZIATIVA ORGANIZZATA CON L'ASSESSORATO AL DECENTRAMENTO: GIOCHI, FESTA SUI PATTINI E ALTRO

Torna il Carnevale dei Quartieri

Il 12 ai giardini «Circoscrizioni in maschera»

ALESSANDRIA

Torna «Circoscrizioni [redacted] maschera», la manifestazione di carnevale per i giovani che viene organizzata dalle cinque circoscrizioni insieme con l'assessorato al Decentramento. E' stata presentata ieri dall'assessore Luigi Brisone e dai presidenti e commissari di Europista, Alessandria Centro, Nord e Sud - Pie[redacted] Ferrero, Cinzia Lumiera, Gianna Calcagno e Antonio Tortorici (mancava Giacobone [redacted] Fraschetta) - e dal coordinatore organizzativo Alberto Gavazza.

Bambini in festa martedì grasso

«Lo scorso anno - ha detto Brisone - [redacted] riusciti tutti insieme ad organizzare per la prima volta una manifestazione dedicata in modo particolare ai giovani, dalle materne alle superiori, che si devono sentire protagonisti del carnevale [redacted] viverlo in grande allegria».

Si terrà [redacted] 12 febbraio, martedì [redacted] grasso, [redacted] «giorno [redacted] città solitamente "vuoto" - ha detto il presidente dei presidenti Ferrero -: certamente, dopo il successo dello scorso anno, [redacted] una grossa festa nei giardini pubblici». Ogni Circoscrizione, in altre giornate, organizzerà manifestazioni nel proprio territorio, Alessandria Centro ha preferito riservarla ai bimbi ospiti del «Cesare Arrigo», [redacted] [redacted]na recita del Teatro dei burattini e distribuzione di simpatici palloncini [redacted] forma di animali.

«Il programma di martedì 12 - ha detto Gavazza -, oltre al con[redacted] mascherato [redacted] [redacted] libero, prevede una festa mascherata sui pattini a rotelle, una mascherata sulla pista [redacted] ghiaccio, un'altra a carattere ludico-carnevalesco con giochi e animazioni, una sul monopattino. Poi la disputa, individuale e a staffetta, di alcune prove di retro-running (corsa all'indietro) con assegnazione del trofeo Gambero alessandrino».

Tutto questo dalle 14,30 alle 17, quando partirà la discoteca carnevalesca per giovani, ma aperta anche agli adulti che li accompagnano. Infine, alle 18, «Coriandolata»: una battaglia a colpi di coriandoli, cui seguirà la premiazioni delle migliori maschere. Voce conduttrice dell'intera manifestazione sarà Stefano Vanneri di Radio Bbsl. Gli organizzatori invitano i giovani interessati a iscriversi alle varie prove ed al concorso mascherato a tema libero. [f. m.]

IL POLENTONE DI PONTI

Distribuite porzioni per 12 quintali

Centinaia di persone, hanno preso parte alla 432ª edizione della Sagra del Polentone, organizzata dalla Pro loco di **Ponti**, con patrocinio di Comune, Comunità montana, Provincia e Regione. Dopo la sfilata storica accompagnata dalle note della banda acquese, [redacted] [redacted] tenuta [redacted] rievocazione dell'incontro tra il marchese Cristoforo del Carretto [redacted] i calderai di Dipignano, paese gemellato [redacted] Ponti, di [redacted] ieri era presente una delegazione. Quindi, i cuochi hanno scodellato [redacted] grande polenta (peso: 12 quintali) servita in abbinamento a una frittata di [redacted] mila uova e [redacted] 150 kg di merluzzo, il tutto annaffiato dal buon dolcetto della zona. [g. l. f.]

LE [illegible] GIORNALE

TORNA l'iniziativa che aveva già riscosso un notevole successo gli anni scorsi: la pubblicazione degli auguri di San Valentino inviati dai nostri lettori. Stavolta c'è una novità: un coupon per facilitare l'invio del messaggio. I recapiti sono la redazione de La Stampa oppure l'Iper Oasi di Tortona che collabora alla riuscita di questa iniziativa. Indirizzi e numeri [redacted] fax li trovate sul tagliando. Grazie appunto anche all'Iper, il 14 di febbraio, giorno di San Valentino, pubblicheremo tutte le «valentine» che ci sono pervenute. Può essere un modo divertente e originale per farla giungere al vostro [redacted]. Il tagliando lo ripeteremo ancora la prossima settimana e quella successiva. C'è [redacted] scadenza inderogabile: l'arrivo in redazione del messaggio [redacted] le 14 di martedì. Per [redacted] sicuri della pubblicazione, comunque, è meglio non attendere l'ultimo [redacted].

ALL'ALBO PRETORIO

Dove trovare le variazioni catastali

ALESSANDRIA. All'Albo pretorio del Comune sono affisse le variazioni relative al cambio di coltura dei terreni (prima [redacted] chiamavano variazioni catastali) trasmesse dall'ufficio provinciale dell'Agenzia del territorio e relative alle pratiche giacenti ed evase nell'anno 2001.

Gli stessi dati possono [redacted] consultati all'ufficio notifiche (servizio contratti), sempre del Comune oppure la documentazione sarà disponibile anche all'Ufficio relazioni con il pubblico (Urp).

Le variazioni comportano modifiche per l'Ici, [redacted] opportuno che gli interessati verifichino per eventuali osservazioni. Sino al 2000 le variazioni catastali erano sempre affisse all'Albo pretorio: un collegato alla finanziaria del 2000 ha però disposto che vengano informati personalmente gli interessati, ma [redacted] pratiche evase nel 2001 si riferiscono a prima del 2000. [redacted]er questo non vengono comunicate direttamente: di qui la disponibilità, sino al 14 marzo, di esaminarle recandosi in municipio. [f. m.]

IN CITTA' [illegible]

CIRCOSCRIZIONE SUD

Dibattito sull'Amiu

La Circoscrizione Sud organizza per stasera alle 21,15, nella [redacted] di via Parri [redacted] un incontro aperto a tutti su «Amiu Anno 2002: raccolta differenziata e vigilanza ambientale: servizi di raccolta e nu[redacted] procedure». Intervengono il presidente Franco Trussi e il direttore Dino Foresto, dell'Amiu. [r. al.]

[redacted]

Frutticoltura biologica

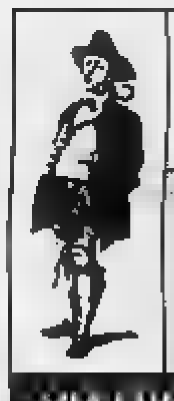
Organizzato dall'associazione «Il paniere» inizia questa setti[redacted] [redacted] Casale un corso sulla piccola frutticoltura biologica, condotto da Laura Ciceri, che si terrà nella sede dell'associazione (via Balbo 37) in otto lezioni dalle 21 alle [redacted] tutti i giovedì dal 7 febbraio al [redacted] marzo. Chi desidera può iscriversi (costo 11 euro) telefonando in ore serali allo 0142-71395. [f. n.]

TEATRO SCUOLA

«Kookaburra» al Comunale

Si replica domani, giovedì e venerdì alle [redacted] in sala Ferrero ad Alessandria lo spettacolo «Kookaburra» destinato ai bambini della scuola dell'infanzia e agli alunni del primo ciclo delle elementari. E' proposto, nell'ambito di Teatro Scuola, dalla compagnia Laboratorio Teatro Settimo. [e. c.]

COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA
[redacted] DI ALESSANDRIA
[redacted] 2° Settore LL.PP. e Territorio
[redacted] avviso di gara di pubblico incanto
[illegible]
Castelnuovo Scrivia, 1 febbraio 2002
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Marco Basiglio


ALBERGO RISTORANTE
NUOVO GIANDUJA
CENA DI CARNEVALE
SABATO 9 FEBBRAIO
INFO-PRENOTAZIONI 0144.56320
VIA LUIGI EINAUDI 24 - ACQUI TERME

CNA
UNIONE ARTIGIANI
ALESSANDRIA
d3
Viale Artigianato, 5 - Zona D3
ASSEMBLEA
LA FINANZIARIA 2002
tutte le novità per le famiglie e le aziende
Venerdì [redacted] febbraio 2002 ore 21
Sala Convegni Unione Artigiani Zona D3 di Alessandria

Tutto quello che bisogna sapere sui cambiamenti 2002 in materia [redacted]

FISCO
- detrazioni per carichi di famiglia
- aliquota Irpef per il 2002
- rivalutazione beni di impresa
- esclusione dei beni immobili strumentali dal patrimonio delle imprese individuali
- adeguamento gratuito agli studi di settore anni 2001-2002
- riduzione costo del gasolio per riscaldamento
- disposizioni per l'autotrasporto

PENSIONI
- miglioramento dei trattamenti pensionistici

RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI
- soppressione dell'Invim
- proroga detrazione Irpef 36%
- applicazione Iva 10% nell'edilizia

LAVORO
- emersione economia sommersa
- "rottamazione" licenze commerciali
- contratti di solidarietà

ENTI LOCALI
- tariffe imposta pubblicità [redacted] diritto pubbliche affissioni
- imposta sulle insegne di esercizio
- repressione abusivismo mezzi pubblicitari
- riscossione tributi comunali
- liquidazioni [redacted] accertamenti ICI

PROGRAMMA

Ore 21 Interventi di apertura:

Costanzo Agnese
Presidente Unione Artigiani
Consorzio fra imprese

Giovanni Giordano
Presidente Provinciale CNA

Giuseppe Pernice
Presidente
Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.

Maurizio Delfino
Assessore Finanze
Comune di Alessandria

Gianfranco Comaschi
Assessore Bilancio e Finanze
Provincia di Alessandria

Ore 21.30 Relatori:

On. Renzo Patria
Vice Presidente Commissione Bilancio
Camera dei Deputati

Dott. Roberto Castelli

Dott. Marco Capra
Dottori Commercialisti
Consulenti Unione Artigiani

[redacted] DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi.

LETTERE AL GIORN[illegible]E

[redacted] Novi l'inceneritore [redacted] c'è a Montecarlo»

Formulo [redacted] presente messaggio in relazione all'articolo sull'inceneritore provinciale per comunicare che sul numero del 27 aprile dell' [redacted] 2001 de «Il Giornale» a pagina 26,è pubblicato [redacted] articolo che porta [redacted]er titolo «Il principe degli inceneritori. Smaltisce 80 mila tonnellate di rifiuti l'anno,compresi quelli di Ventimiglia».

L' impianto è, a detta del quotidiano, ubicato nel centro di Montecarlo, nel Principato di Montecarlo e non produce rumori molesti o scarichi inquinanti.Questo potrebbe [redacted] un utile elemento da prendere in considerazione nella valutazione del tipo di impianto da installare. Certo che se si dovesse scegliere un impianto modello [redacted] [redacted] meglio [redacted] modello Cernobil ci sarebbe da preoccuparsi. [redacted] invece questo impianto esiste a Montecarlo non vedo perché [redacted] debba essere installato. Si potrebbe finalmente [redacted] [redacted] che Novi Lig[redacted] è [redacted] in terra [redacted] [redacted] mostrare» non solo per il cioccolato o per le finestre [redacted] fiore.

Silvio Repetto
Gavi

«Un marciapiede sarebbe salutare»

Abito nel bel sobborgo di San Michele, dove ci sono cose che si potrebbero migliorare ma dove nell'insieme si s[redacted] proprio bene. Mi ritengo anche fortunato: lavoro in centro ad Alessandria in confronto a molte persone che devono percorrere molti chilometri per recarsi sul posto [redacted] lavoro. Sono dunque soddisfatto ma in questi giorni di nebbia fitta mi sono reso conto di [redacted] grave problema. In un tratto di via Giordano Bruno e in strada Alessandria, mancano i marciapiedi. Alla sera ciò [redacted] trasforma in un grande pericolo. Se ci dovesse essere qualche pedone questi rischierebbe di essere investito. Un marciapiede sarebbe salutare.

Lettera firmata
Alessandria

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [redacted] saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax: 0131 [redacted]
E-mail: alessandria@lastampa.it

NUMERI UTILI

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca [redacted] 323.333; Mise[redacted] 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. [redacted] 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr [redacted] 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. [redacted] **Marengo:** C.S. [redacted] 270.027. [redacted] **L.:** [redacted] 0143 67.300. [redacted] Cri [redacted] 714.439. **Casale:** Cri [redacted] 452.258; Cr. [redacted] 0142 453.310; Misericordia [redacted] 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri [redacted] 823.535. **Cerrina:** [redacted] 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.6[redacted]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [redacted]**zano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.868

FARMACIE DI TU[redacted]
Ad **Alessandria** [redacted] di turno, dalle 9 di [redacted] [redacted] [redacted] di domani, la farmacia *Vellosia*, via Mazzini 17 (0131 254.712). Dalle 12,30 [redacted] 15,30 e [redacted] 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. *Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.* [redacted] **Acqui:** *Centrale:* [redacted] Italia 13 (0144 322.663). **Casale:** *Bobbio*, via [redacted] [redacted] (0142 561.261). [redacted]: *Bayardi:* [redacted] Girardengo [redacted] (0143 2261). **Ovada:** *Frascara:* piazza Assunta [redacted] (0143 80.341). **Tortona:** *Comunale 1:* corso Don Orione 51/a (0131 [redacted]). **Valenza:** *Comunale 2:* viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO
Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; [redacted] 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

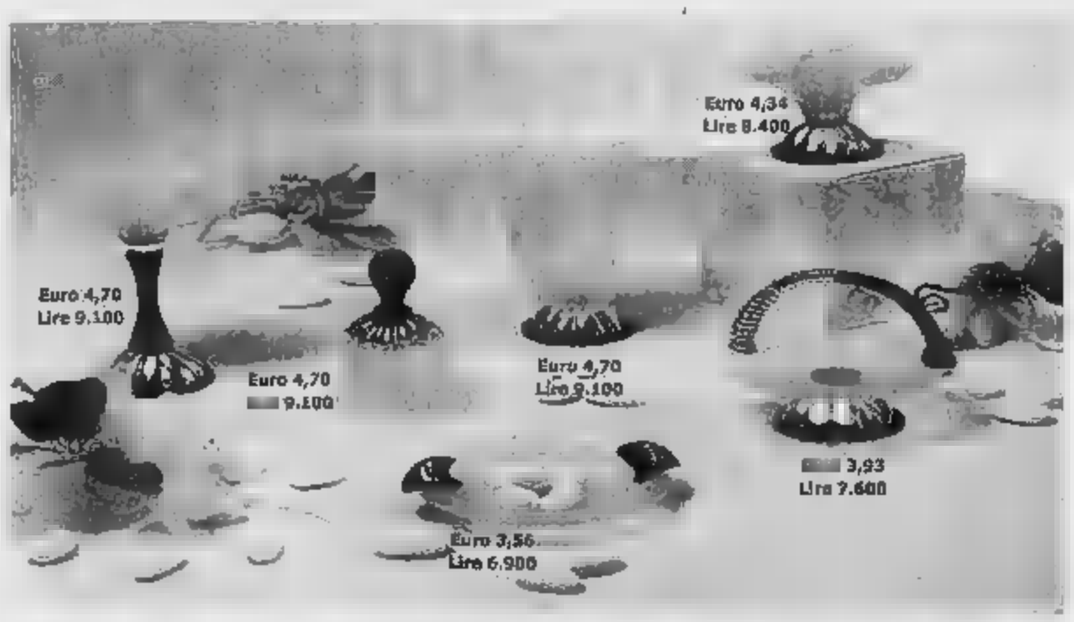
GUARDIA MEDICA
Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33 21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; [redacted]**valle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.883; [redacted] 0131 959.111.

Il *Centro Sposi Cherie* offre una grandissima scelta di bomboniere, abiti sposa, abiti sposo corredati di tutti gli accessori (acconciature, veli, scarpe).
Tutti gli abiti vengono "provati" gratuitamente e senza alcun impegno.
Molti modelli possono essere rifatti su misura e con modifiche a richiesta della cliente.
I tessuti ed i pizzi sono di ottima qualità e le rifiniture accurate.

A TUTTE LE SPOSE CHE ACQUISTANO L'ABITO DA SPOSA L'ABITO DA SPOSO E LE BOMBONIERE

OFFRIAMO IN OMAGGIO

scarpe per la sposa
camicia per lo sposo
confezione fiori e confetti per le bomboniere



Centro Sposi Cherie

VERZUOLO (CN)
STRADA STATALE SALUZZO-CUNEO
... a quattro passi da Saluzzo ...
TELEFONO 0175.88.238
WWW.CHERIE-SPOSI.COM

ALLUVIONE 2000, L'ASSESSORE CAVALLERA INDICA IL PERCORSO PER RENDERE SICURA LA DIGA LANZA CON UNA SPESA DI 3 MILIARDI

A Pasqua appalto del ponte sulla Stura

Ieri approvato il progetto esecutivo

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Il progetto esecutivo del ponte sulla roggia Stura lungo la provinciale Terranova-Motta dei Conti è stato approvato dalla giunta provinciale, insieme al ripristino di un tratto di strada di circa 400 metri danneggiato anch'esso dall'alluvione. Il progetto deve ora passare al vaglio della Conferenza dei servizi, ma è presumibile che si riesca a procedere all'appalto dell'opera per Pasqua. Il costo è di 531.950,81 euro, che sono al di fuori del finanziamento di una decina di miliardi di lire con cui viene pagata la prima tranche di messa in sicurezza della roggia, già appaltata dalla Provincia. «Con i ribassi d'asta (circa 150 mila euro) - spiega l'assessore Paolo Filippi - andremo avanti con la progettazione per un ulteriore tratto». Tra l'altro, nell'ambito dei 400 milioni stanziati in Finanziaria per il solo Piemonte, 5 dovrebbero essere destinati al completamento dell'intervento fino a Balzola (mentre, con la prima tranche, si arriva soltanto fino a Villanova).

La giunta ha anche licenziato i progetti esecutivi di altre opere post alluvione, in particolare il ripristino della provinciali «della Gaminella» e «Casale Trino», a Gabiano e Pontestura (200 mila euro).

Intanto, sia il Coordinamento degli enti locali, presieduto dal sindaco Paolo Mascarino, che il Coordinamento dei comitati, presieduto da Gianfranco Bergoglio, hanno chiesto un incontro urgente a Torino agli assessori Caterina Ferrero e Ugo Cavallera, oltre che con i dirigenti Beniamino Napoli e Piervincenzo Talesco.

Due i punti da discutere, anche dopo quanto emerso nel vertice casalese di venerdì: come accelerare l'acconto dei rimborsi e in che modo affrontare le questioni aperte nei settori agricolo e irriguo.

L'assessore regionale Ugo Cavallera sta muovendosi su più fronti. Il più delicato e complesso riguarda la «briglia» alla diga Lanza che è stata costruita dalla Coutanza dei canali Lanza e Mellana, e che Cavallera definisce «provvisoria». Più realisticamente l'onorevole Angelo Muzio ha detto che «a fronte di una pioggia primaverile un po' copiosa l'opera non reggerà».

Cavallera ipotizza un quadro d'intervento articolato. Intanto, ci sono i 200 miliardi (cui già l'altro giorno ha fatto preciso riferimento il senatore Lorenzo Piccioni) che la Finanziaria destina specificatamente ai danni agricoli post alluvione. Occorre un provvedimento attuativo perché diventino spendibili, ma l'assessore regionale è fiducioso che il Piemonte possa esigere una cospicua quota di riparto entro metà maggio. «Ma la diga Lanza - puntualizza - va considerata sia per la sua valenza irrigua che nell'ambito dell'assetto complessivo di messa in sicurezza del territorio casalese. Ecco perché si è proposto un intervento complessivo da parte del Magispo. Pertanto, l'opera definitivo potrà essere attuato sia attingendo alla quota che ci sarà riservata dai 200 miliardi, sia prelevando dai 400 miliardi esclusivamente piemontesi per le opere infrastrutturali». Per la diga Lanza, potrebbe essere previsto un accantonamento di 2 o 3 miliardi.

Per quanto riguarda le spese sostenute dalla Coutenza quindi dai Consorzi irrigui soci) per la briglia (comunque insufficiente). Cavallera ha fatto sapere ieri che gli oltre 300 milioni promessi sono stati liquidati e un ulteriore acconto si sta definendo.

Lavori alla diga Lanza. Al centro Giovanni Martinotti di Terranova e Condorelli (Magispo)

CASALE, PROBLEMI PER L'AMMINISTRAZIONE VISTA DEL VOTO SUL BILANCIO

«Sfiduciamo la giunta di Mascarino»

Se il Polo raggiungesse l'obiettivo si andrebbe alle urne a maggio

CASALE MONFERRATO

Il Polo, con l'appoggio di Uniti per Casale e della Lega Nord intende presentare una mozione di sfiducia contro la giunta del sindaco Mascarino. Nel documento, presentato ieri nella sede di Forza Italia, si afferma che l'attuale maggioranza di fatto è diventata una minoranza (aspetto affrontato anche dal dissidente Roberto Cubrino nell'ultimo Consiglio comunale). Per evitare quindi che, con l'eventuale bocciatura del bilancio di previsione in discussione entro il 28 febbraio, si arrivi al commissariamento del Comune, la minoranza presenta la mozione di sfiducia «nell'interesse della città e del Monferrato, che hanno bisogno di interventi utili per il rilancio», per scongiurare il rischio, secondo i proponenti, di un'attività amministrativa «inchiodata» per circa un anno e mezzo. Perché la mozione sia valida sono necessarie 12 firme e 16 voti, in modo che venga approvata in un Consiglio comunale convocato appositamente entro il 24 febbraio: sarebbe il termine ultimo per poter procedere alle elezioni della tornata di maggio.

«Noi non abbiamo sedici firme - ha detto Marco Botta di An - ed è per questo che lanciamo un appello a chi, come noi, critica l'operato del Comune», un appello rivolto soprattutto all' ex maggioranza rappresentata da Città Insieme e dall' ex-ppi Marco Almirante.

Sembra però che da né gli uni né l'altro abbiano intenzione di firmare una mozione che vieno dal centrodestra e nemmeno Rifondazione Comunista, pur condividendo le criticità della Amministrazione, pur intenzionate a firmare. [f. n.]

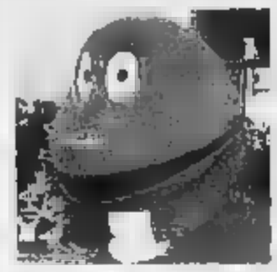
ACQUI, FAMILIARI DI ANZIANI: «VENGA IL GABIBBO»

Sulla Rsa appello a quelli di Striscia

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

«Chiederemo l'intervento del Gabibbo per la vicenda della Rsa». L'iniziativa è di un gruppo di familiari di persone anziane autosufficienti che, appresi gli ultimi sviluppi legati alla mancata apertura della Residenza sanitaria assistita di via Alessandria, intendono prendere contatto con lo staff di «Striscia la notizia».

«La nostra intenzione è di chiedere in tempi brevi la presenza in città del Gabibbo per evidenziare i ritardi nell'apertura della Rsa - spiegano i promotori - in questo modo forse si potrà sbloccare una situazione che dura ormai da oltre dieci anni». Come è noto la struttura è stata pensata per ospitare 60 non autosufficienti e la sua ultimazione era attesa in queste settimane.


Il Gabibbo sarà invitato ad Acqui

Sulla vicenda della Rsa, si registra anche l'intervento del nuovo movimento politico La Città ai Cittadini: «Dopo anni di lavoro per la ristrutturazione del vecchio ospedale, finanziamenti dello Stato di oltre 5 miliardi di lire, e dopo che l'istituto è stato arredato con la donazione di un benefattore, gli acquesi aspettano l'apertura di questa struttura per svolgere la funzione specifico di casa di cura per autosufficienti. Il Comune con l'Asl 22 hanno presentato all'assessore regionale una proposta che prevede la realizzazione di più di una Rsa, cioè di un edificio sanitario da 60 posti letto per non autosufficienti, ma di una struttura ibrida di tipo flessibile. La proposta è però stata respinta dalla Regione, quando il finanziamento dello Stato è vincolato alla realizzazione di una Residenza sanitaria assistita. A questo punto, il nostro movimento politico non intende soprassedere su una questione così importante per la nostra collettività e intende fare chiarezza informando i cittadini».

Sempre secondo La Città ai Cittadini, accanto al problema della non apertura dei tempi previsti dalla Rsa rimane sul tappeto quello della progettazione in termini realistici di un centro diurno per anziani a basso carico assistenziale. L'Asl 22 dal canto suo ha fatto sapere di aver convocato i presidenti delle Associazioni dei Comuni che gestiscono i servizi socioassistenziali, senza però ancora indicare una data precisa per l'apertura della nuova Rsa.

ACQUI, I LAVORI SONO RITARDO: BOSIO LUNEDI' INCONTRERA' L'ON. BALOCCHI

Bloccati i lavori della caserma Pompieri restano «in alloggio»

ACQUI TERME

A quando l'inaugurazione della nuova caserma dei vigili del fuoco? Per la nuova caserma in regione Sott'Argine i lavori s'erano iniziati il 17 dicembre 1999 e dovevano essere ultimati entro il 9 dello stesso anno, ma quella data, è ormai passata molta acqua sotto il vicino ponte del Bormida, ma i pompieri acquesi continuano a essere ospitati, dal lontano 1958, negli angusti locali di un condominio di via Crispi. Probabilmente è l'unico caso in Italia di una caserma di vigili del fuoco in un palazzo di civile abitazione.

Il sindaco Bernardino Bosio ha deciso di prendere una decisa posizione: «Ho saputo che c'è qualche problema per quanto riguarda lo stato di avanzamento dei lavori per la nuova sede dei vigili del fuoco. Lunedì avrò un incontro a Milano con il sottosegretario agli Interni con delega alla Protezione civile e ai servizi antiincendi, l'onorevole Maurizio Balocchi della Lega Nord, per in tempi rapidi una soluzione a tale problema».

Bosio chiederà anche al sottosegretario di dotare il distaccamento di un'autoscala, tenuto conto del rapido sviluppo alberghiero che avrà nei prossimi anni la città. E' infatti inutile costruire nuovi alberghi se non si potrà poi garantire in tempi rapidi interventi mirati a garantire la sicurezza e l'incolumità delle centinaia di turisti che decideranno di soggiornare ad Acqui.

Il cantiere della nuova caserma dei vigili del fuoco

Lo scorso anno, i vigili del fuoco hanno effettuato 663 interventi, tra i quali lo spegnimento di un incendio che si è sviluppato all'ultimo piano di un palazzo di piazza Italia. In quell' occasione è stato determinante l'intervento dell'autoscala in dotazione al Comando provinciale.

Sempre per quanto riguarda gli incendi, i pompieri acquesi hanno effettuato in totale lo scorso anno 183 interventi. Gli interventi per incidenti stradali sono stati invece 56. Infine, per quanto riguarda le fughe di gas sono intervenuti 30 volte, mentre 14 sono stati i soccorsi portati a persone in pericolo o in difficoltà. [g.l.f.]

PROGETTI PER TRE STRUTTURE MILITARI

La Bixio sarebbe idonea per la Corte d'Appello L'Arma in via Padre Pio?

CASALE. La caserma Bixio in corso Duca D'Aosta sarebbe adatta a ospitare la seconda sede piemontese di Corte d'Appello: una conclusione unanime, dopo il sopralluogo avvenuto ieri con i militari. Soddisfatto l'assessore Luigi Merlo che, la settimana scorsa, col vicesindaco Ettore Coppo ha incontrato il generale Ranlero Ranieri al ministero della Difesa per la dismissione delle caserme: «La struttura è talmente ampia che potrebbe essere adibita a molte funzioni oltre a quella di Corte d'Appello». Entusiasti i rappresentanti del Comitato promotore per l'insediamento della Corte, presieduto dall'avvocato Gian Carlo Curti, che parla di «edificio maestoso» e basandosi sulla consulenza dell'ing. Sandro Rota, sottolinea che la struttura necessita di imponenti operei. La visita che ha permesso di constatare il buono stato di conservazione dei locali è è svolta oltre che nella palazzina di comando, anche nelle altre costruzioni, ad eccezione del galoppatoio.

Alla caserma Mazza, invece, il sopralluogo doveva appurare se esistevano le condizioni per ospitare la roulottes dei giostrai dal luna park della S. Giuseppe. Ora l'Amministrazione si riserva di decidere se le spese per attrezzare lo spazio con i servizi non siano eccessivamente onerose.

Intanto, un altro incontro è avvenuto di recente tra il Comune e ufficiali dell'Arma per concordare le misure adeguate (anche sotto il profilo urbanistico) per costruire la sede della Compagnia nell'area attigua al quartiere fieristico. Si dovrà anche realizzare una strada di accesso che dovrebbe essere intitolata a Padre Pio di Pietrelcina. [f. n.]

ADOTTATO UN SISTEMA INNOVATIVO

Dieci scommettitori hanno vinto 105 milioni al «Lotto di Sant'Anna»

I titolari della ricevitoria di Sant'Anna dove è avvenuta la vincita

CASALE. Non ci poteva essere inizio migliore per la tabaccheria di Marco Garigali, in via Sant'Anna, che il 20 dicembre ha attivato la ricevitoria del Lotto. Nell'estrazione di sabato si è infatti registrato una vincita di quasi 105 milioni (divisa tra 10 giocatori), frutto di una quaterna secca, 5 terni e 14 ambi sulla ruota di Venezia. «È un sistema preparato da noi - dicono alla tabaccheria -: con una giocata di 6 abbiamo fatto vincere oltre 53 mila euro. C'è solo il rammarico di non aver osato di più, in quanto avevamo previsti anche altri numeri e la vincita sarebbe stata da record. Domani proveremo sulla ruota di Bari». [r. sa.]

FURTI NEI CIRCOLI RICREATIVI

Dopo la Virtus i ladri visitano il Circolo Mazza

CASALE. Tornano a colpire i ladri dei Circoli ricreativi. L'ultimo a essere preso di mira, è stato il circolo comunale Mazza (ex Eternit), di via Visconti. L'altra notte, dopo aver forzato una finestra, sono entrati e hanno saccheggiato le scorte di cibi e bevande. «Hanno fatto la spesa notturna - dicono con ironia i gestori del circolo -: hanno preso bottiglie di vino, liquori, alcuni pezzi di carne, salami, sigarette, monete e anche il telecomando della tivù». Il tutto per oltre un milione, poi sono usciti da una finestra danneggiando che una zanzariera. «Piuttosto che compiere simili gesti, invitiamo gli autori del furto a venire una sera a cena da noi, ci divertiremo tutti insieme, anche con qualche passo di danza. Magari potrebbero anche tornare un'altra notte, e magari trovare qualcuno all'interno del circolo» è il messaggio lanciato dal circolo Mazza. Dunque in meno di un mese è il secondo colpo messo a segno in città. A gennaio, infatti, i ladri si erano introdotti nel circolo Virtus in viale Morozzo San Michele facendo bassa di cibi e denaro. [r. sa.]

LA PROPOSTA LANCIATA DURANTE L'ASSEMBLEA DELL'ATAM DOMENICA AD ASTI. PROGETTO DA UN MILIARDO PER CREARE OASI

I cercatori di tartufi monferrini propongono il numero chiuso

Misura necessaria per combattere l'abusivismo

Giuseppe Prosio

Numero chiuso per i trifolao e varo di un progetto per le tartufaie naturali in crisi di produzione: sono queste le principali iniziative di cui si fa carico l'Associazione tartufai astigiani monferrini. L'assemblea annuale dell'Atam, una delle più importanti associazioni di categoria tra le piemontesi, ospitata alla Camera di Commercio di Asti, è servita al presidente Piero Botto per gettare la classica «pietra nello stagno» per buona metà degli 8-9 mila trifolao piemontesi che non pagano la quota annuale di 180 mila lire. Da qui la proposta del numero chiuso, che Botto preferisce definire numero controllato. «Visto che pochi pagano e che il controllo sul territorio è inesistente, lanciamo questa idea che non sarà piacevole, ma che ha almeno il pregio dell'urgenza. Servirà a contarci e far incamerare alla Regione fondi che essa oggi non può ridistribuire sul territorio».

Passata anche il sì del presidente delle associazioni regionali del trifolao, l'albese Tersio Vaschetto, presente in sala. La proposta approda all'assessorato alle Comunità Montane e Foreste che dovrà decidere entro primavera. Tutto è già deciso invece per dare inizio - in accordo con l'Atam, il Cnr di Torino e la cooperativa ambientalista «Querce di Montemagno - a interventi sul terreno e in laboratorio finalizzati al recupero della produzione del «tuber magnatum», scesa di almeno un centinaio di chili sui 350-400 raccolti l'anno prima nell'Astigiano e nella fascia alessandrina che lo lambisce.

L'iniziativa, che per decollare ha bisogno almeno di un miliardo finanziato all'interno del «6° programma quadro europeo» dalla Ue, è stata illustrata dal moncalvese Virgilio Gavazza, laureato in Scienze Naturali con una tesi sul tartufo e Atam. «Sarà uno studio a raggio riguardante l'habitat del tartufo e l'acquisizione di dati che poi daremo ai trifolao, portatori di preziose esperienze pratiche, ma a digiuno dei parametri scientifici che regolano la maturazione del tartufo». Per il momento si parte nei terreni avuti in concessione da privati a Mombercelli, Viarigi e Montemarzo, con la prospettiva di estendere il progetto a tutto l'Astigiano.

Un gruppo di cercatori dell'Atam, Associazione trifolao di Asti e Monferrato a convegno domenica

L'Atam sembra anche intenzionata ad acquisire terreni pallinati gestiti dai [illegible]. «Alcuni proprietari hanno chiesto la nostra disponibilità perché non sono contenti della gestione di qualche [illegible] - ha anticipato Piero Botto -. Abbiamo accettato. Dovremmo partire a breve con la presa di almeno una ventina di giornate piemontesi». Sul problema fisco è stata giudicata «molto buona» la proposta di legge già presentata parlamentari astigiani, alessandrini e cuneesi che prevede l'esenzione totale del trifolao e la fatturazione completa solo dal secondo passaggio, tra commercianti e acquirenti finali.

TROPPO TRAFFICO E SMOG PER IL PROGETTO BELFORTE

Neo centro commerciale le ragioni del no di Ovada

OVADA

Il parere negativo del sindaco Vincenzo Robbiano nei confronti dell'insediamento di un centro commerciale di 6000 metri quadrati, a Belforte, espresso alla Conferenza regionale dei Servizi, è stato ribadito con atto ufficiale della giunta comunale.

Il parere negativo riguarda il rilascio dell'autorizzazione amministrativa; l'esame della relativa domanda è stato rinviato a giovedì, dopo il tavolo di concertazione proposto dal vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, in programma oggi, fra i comuni di Belforte e Ovada, ed al quale partecipano anche le associazioni del commercio.

La giunta di Ovada motiva il parere negativo per l'intasamento viabile della città e l'inquinamento atmosferico che deriverebbero dal consistente aumento del traffico, ma anche perché ritiene che una struttura di tali dimensioni determinerebbe uno sconvolgimento del tessuto commerciale ovadese con gravi ripercussioni sulla realtà socio-economica esistente.

Anche il vice presidente della Provincia, nella prima seduta della Conferenza, aveva espresso parere negativo, oltre che per il consistente aumento del traffico che deriverebbe in territorio di Ovada, anche per i costi previsti per gli interventi di adeguamento della rete viabile.

Il problema relativo alla viabilità, che Ovada sarebbe costretta a subire, era già stato affrontato in occasione del parere per la posizione del casello della A26.

Allora il Consiglio comunale espresse parere favorevole a condizione che fossero realizzati collegamenti diretti con la strada per Acqui e con quella per Novi.

Ma sono passati 25 anni e non si è ancora realizzato neppure l'allargamento del breve tratto di via Voltri. [r. bo.]

Tutti i giorni in edicola!

LA STAMPA Zai.net

Idee, fatti, parole, sogni e bisogni visti e raccontati dai più giovani reporter d'Italia

Insieme a sole € 1,80*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[redacted]
[redacted]. Tel. 0131-252.644
Vanilla sky
[redacted] ore 18,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
K-Pax
[redacted] ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 10.600/8000 Lun. [redacted] € 5,50/4/4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18-21,30
Sab. e Fest.: ore 15-18,30-22
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.[redacted]
Volesse il cielo
Feriali: ore 20,15-22,20
[redacted] e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20.
L. 13.000/10.000 Lun. [redacted] € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131[redacted]
The dancer
[redacted] ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. 13.000 Lun. 8000 € 6,70/4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Birthday girl
Feriali: ore 20-22,15
Sab. [redacted]: ore 15-18-20-22,15
L. [redacted]. 8000 € 6,70/5,20/4,20

[redacted] Tel. 0131-252.707
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali: ore 20,05-22,25
[redacted]: ore 16,05-18,05-20,05-22,25.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

[redacted] - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18,50-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,50-22,15
L. 13[redacted] € 6,70/5,20/4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Cuori in Atlantide
[redacted] ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. [redacted] € 6,[redacted]

ACQUI TERME
ARISTON. Tel. 0144-322.885
Vanilla sky
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
The Others
Ore 21,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

[redacted]
ROMA. Tel. 0143-667.516
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
[redacted]

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,15
[redacted]: Ore 15-18,30-22
L. [redacted] 8000 € 6,71/4,65/4,13

CASTELCERIOLO
[redacted] Tel. [redacted]
Oggi chiuso
[redacted]
L. 9000/8000 Lun. 8000 € 4,65/4,13

NOVI LIGURE
IRIS. Tel. 0143-321.472
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,15
[redacted] e Fest.: ore [redacted].15-18,30-21,45.
L. [redacted] [redacted],13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
L'uomo che non c'era
Ore 21,30
L. [redacted] 7000 Mer. [redacted]
€ [redacted]

OVADA
COMUNALE [redacted] Tel. 0143-81.411
Vanilla sky
[redacted] ore 20-22,15
[redacted]: [redacted] 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. [redacted]
€ 6,20/4,13/3,62/5,10/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

[redacted]
[redacted] 0143-62.895
[redacted]
Feriali: ore 20. [redacted]
[redacted] ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. [redacted] € 5,16/4,13

TORTONA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Vanilla sky
[redacted] ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 15-18,30-22
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. [redacted]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

VALENZA
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
Birthday girl
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest. Ore 15,30-17,45-20-22,20
L. [redacted] € 6,20/4,65/4,13

VOGHERA
ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Il signore degli anelli
Feriali: [redacted]
Festivi: ore 15-21
L. 11.600/7750 Lun. 7750 € 6/4

ASTI E PROVINCIA

[redacted]
POLITEAMA.
Tel. 0141-530.080.
Teatro: Boston marriage.
con Veronica Pivetti e Valentina Sperlì
[redacted]. 21
Biglietto: 25.000 (12,91 €) e 18.000 (9,30 €).

RITZ.
Tel. 0141-530.088
Vanilla sky
[redacted] 19,30; 22,30.
[redacted] 17,15; 19,45; 22,30.
[redacted] 14,45; 17,15; 19,45; 22,30.
[redacted]: 13.000 (9000) lunedì 8000

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
The dancer
Orario: 20,30; 22,30.
Dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000) Lunedì 8000.

[redacted]
[redacted] 0141-413.630
Un amore perfetto
Orario: 20,30; 22,30.
[redacted]. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000) [redacted]

[redacted]
[redacted]
[redacted] 0141-824.829
RIPOSO

[redacted]
COMUNALE.
[redacted] 0141-701.496
[redacted]

[redacted]
LUX.
Tel. 0141-702.[redacted].
RIPOSO

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496
[redacted]

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
[redacted]

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora.
[redacted]

SAN DAMIANO
CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
[redacted]

LUX.
Tel. 0141-975.010
[redacted]

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.298
RIPOSO.

TORINO E PROVINCIA

[redacted] **100** corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **Momo alla conquista del tempo**. Or.: 15. **Harry Potter e la pietra filosofale**. [redacted].: 16,30; 20.

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **Il favoloso mondo [redacted] Amélie**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **Sky**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **[redacted] Signore degli Anelli**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **Ocean's Eleven**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **K-Pax**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. *Sala 1:* **Vanilla Sky**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven**. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata**. Or.: 16; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'uomo in più**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN I via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo [redacted] Amélie**. [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. [redacted]APLIN II via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C[redacted] corso G. Cesare 105, [redacted]. 232.029. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

DORIA [redacted] Gramsci 6, tel. 542.422. **Birthday girl**. Or.: 16; 18,10; 20,[redacted]; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,20; 18,40; 22.

[redacted] GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio**. Or.: 16,45; 18; 20,30. **Le biciclette di Pechino**. Or.: 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favo[redacted]o mondo di Amélie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra [redacted]** [redacted]: 15,30; 18,30; 21,30.

ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday [redacted]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Spy game**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luky Break**. Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La pianiste**. Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi [redacted], via Roma, tel. 530.353. **From [redacted] - [redacted] vera storia di Jack lo Squartatore**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

[redacted] Trapani 57, tel. 385.2067. **Il Signore degli Anelli**. [redacted]: 14,45; 18,15; 21,45.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amélie**. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.

F.LLI MARX - Sala Harpo [redacted] Belgio 53, tel. 8121410. Riposo

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Oltre le linee [redacted] che**. Or. 20,30; 22,30.

GIOIELLO via [redacted] Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro

[redacted] via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **The dancer**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Jack lo Squartatore**. [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL Cityplex 1 [redacted] Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **[redacted] Signore degli Anelli**. Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 2:* **Vanilla Sky**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **Un amore perfetto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Ocean's eleven**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

KINO via Po 21, tel. 812.59.96. **Pauline & Paulette**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **No man's [redacted]**. Or.: 16; [redacted],10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky**. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio [redacted] vento**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,[redacted].

MASSIMO [redacted] via Verdi [redacted], 812.5606. **L'uomo che non c'era**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **Lies Benneth** (Le vent nascoste). Or.: 18,45; 21,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cuori in Atlantide**. Or.: 16,05; 18,20; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax**. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted].

[redacted] **2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity**. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] **2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amélie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO [redacted] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 18,15; 21,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Volesse il cielo**. Or.: 20,20; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [redacted].02.00. **Jack Lo Squartatore - From [redacted]**. Or.: 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627402. **The dancer**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CUNEO E PROVINCIA

[redacted]
CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.269
Harry Potter. [redacted]. 19,30
Angel Eyes. Ore 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.616.
[redacted]
[redacted]. 16; 19; 21

[redacted]
EDEN. Tel. 0173-363.021
OGGI RIPOSO.
Or. fer. 20; 22,20; fest. 15,30; 17,45; 20; 22,20

[redacted]. [redacted].935
OGGI RIPOSO.
Or. 16; 21

[redacted] 0173-283.325.
[redacted]

[redacted]
COMUNALE Tel. 0175-346.901.
Tomb Raider. Ore 19,30; 21

[redacted]
[redacted]NO. Tel. 0171-262.211.
[redacted]

CINELANDIA. Tel. 0171-255.215.
Sala 1: Brucio nel vento.
Or. 20; 22,40
Sala 2: K-Pax.
Or. 20; 22,35
Sala 3: Il favoloso mondo di Amélie.
Or. 20,10; 22,40
Sala 4: Cuori in Atlantide
Or. 20,20; 22,35
Sala 5: The dancer
Or. 20,45; **Ocean's eleven** Or. 22,50
Sala 6: Il signore degli anelli Or. 21,15
Sala 7: Apocalypse now redux
Or. 21,15
Sala 8: Il signore degli anelli
Or. 20,20
Sala 9: Vanilla sky.
Or. 20; 22,45
Sala 10: Birthday girl.
Or. [redacted]

[redacted]
MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Il signore degli anelli.
[redacted]. fer. 21; fest. 15,30; 18,35; 21,45
Sala Max: Il favoloso mondo di Amélie.
Or. fer. 20; 22,20; fest. 16; 18; 20; 22,20
Sala Mignon: Cuori in Atlantide
Or. fer. 20; 22,20; [redacted]; 18; 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Milandan: [redacted] **RIPOSO. Or. 19,45; 22,20**
Sala Melagolia: OGGI RIPOSO. Or. 20; 22,20

[redacted]
LUX Tel. 0171-946.069.
[redacted] [redacted]. 16; 17,30

CARAGLIO
[redacted] OGGI RIPOSO.
Or. 16; 20; 22

[redacted]
COMUNALE OGGI RIPOSO
Or. 16; 20,45

[redacted]
F.LLI VACCHETTI. T. 0173-750.277.
[redacted] **e il lupo.**
Or. 21,15

DENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO.
Or. 20; 22,15

[redacted]
SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO.
Or. 16; 18; [redacted]

CHERASCO
GALATERI Tel. 0172-489.324. [redacted] 338-1616729.
OGGI RIPOSO
[redacted]. 19,30; 22,15; fest. 16; 19; 22

DOGLIANI
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Birthday girl. Or. 20,30; 22,30
Sala Grande: Vanilla sky. Or. 20,05; 22,30
[redacted] **Il signore** [redacted] Or. 21,30

[redacted]

[redacted]S. OGGI RIPOSO. Or. 20; 22

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-02.407.
[redacted]
Or. 16; 18; 20; 22

[redacted]
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

LIMONE
LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.698
Vanilla sky. Or. 20; 22,30

BERTOLA SALA 2.
Il signore degli anelli. Or. 21.

BARETTI. 0174-45660.
OGGI [redacted]
Or. 18,30; 20,30; 22,30

[redacted]
SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.
[redacted]

SALUZZO
CIVICO. Tel. 0175-43.756
Y tu mamá también.
Or. fer. 17; 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.506.
[redacted]

SAN GIACOMO DI [redacted]
MONUMENT. Tel. 0174-227.105.
[redacted]

SAVIGLIANO
AURORA. Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO. Or. 17; 20; 22,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Vanilla sky. Or. 20; 22,20
Cinecittà [redacted] Il signore degli anelli. Or. 21,30
Cinecittà 3: Birthday girl. Or.: 20,15; 22,15
Cinecittà 4: Il favoloso mondo di Amélie. Or. fer. 20,10; 22,30, fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Cinecittà 5: The dancer. [redacted]; fest. 16; 18; 20; 22.

[redacted]

[redacted] RITARDI

BARI	74	84	17	2	53
	90	85	85	71	55
[redacted]	50	13	27	43	12
	80	78	74	59	59
FIRENZE	39	88	72	65	76
	99	68	64	56	54
GENOVA	14	21	20	1	24
	145	67	67	67	63
[redacted]	41	8	27	89	24
	85	62	49	48	48
NAPOLI	15	26	56	31	29
	65	64	59	54	47
PALERMO	79	78	75	23	80
	79	62	60	52	48
ROMA	87	1	90	40	37
	94	70	65	62	58
TORINO	71	22	48	7	29
	106	95	79	60	54
VENEZIA	41	30	26	62	7
	77	60	57	55	48

IL COMPUTER [redacted] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 71 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato [redacted] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

71-3	71-7	71-10	71-13	71-15
71-18	71-21	71-23	71-29	71-31
71-36	71-41	71-48	71-51	71-58
71-61	71-64	71-68	71-70	71-78
71-79	71-81	71-83	71-85	71-87
71-89	71-90	71-2	71-1	71-5

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti, tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a [redacted]zione:
Bari 86 (2); Cagliari [redacted] (2); Firenze 19 (2); Genova 15 (2); Milano 69 (2); Napoli 78 (2); Palermo 1 (2); Roma 44 (3); Torino 8 (3); Venezia [redacted].

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

16-1	16-3	16-10	16-13	16-14
16-15	16-18	16-19	16-21	16-28
16-31	16-36	16-41	16-48	16-50
16-57	16-61	16-63	16-78	16-81
11-1	11-3	11-10	11-13	11-14
11-15	11-18	11-19	11-21	11-28
11-31	11-36	11-41	11-48	11-50
11-57	11-61	11-63	11-78	11-81

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

70-71-72	70-71-73	70-71-74
70-71-75	70-71-76	70-71-77
70-71-78	70-71-79	70-72-73
70-72-74	70-72-75	70-72-76
70-72-77	70-72-78	70-73-74
70-73-75	70-73-76	70-73-77
70-73-78	70-73-79	70-74-75
70-74-76	70-74-77	70-74-78
70-75-76	70-76-77	70-77-78

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 1 combinazioni: 12 - 21 - 2 - 9 - 10 - 3 / 5 - 18 - 10 - 68 - 69 - 11
€ 3,50 — 7 combinazioni: 37 - 81 - 14 - 66 - 16 - 64 - 49

Giocate sistematiche con basi
€ 112,00 — 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 ad 1 = 13 - 17 - 88 - 90
- varianti = 15 - 9 - 18 - 43 - 56 - 48 - 12 - 89

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [redacted] di Davide e Liliana Miola, [redacted] Viana 27, Candelo

MARTEDI' 12 FEBBRAIO
CARNIVAL PARTY
MONTEPREMI 5000 EURO IN GETTONI D'ORO
PER LE MASCHERE PIU' BELLE E ORIGINALI
Commerciale:FABRY House:PITTALUGA
Revival:TIRELLI Latino:FERRETTI
S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al)
Infoline:0131-298319 348-4100592
discoteca

dp

a Sanfrè
Il più grande
assortimento
PELLICCE PELLE
del Piemonte
e tutte le
novità
2002

ULTIMI GIORNI

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO L'OPERAZIONE TRASPARENZA PANTHERA

TUTTI I PREZZI NELLA CONVERSIONE
IN EURO SONO ARROTONDATI AL RIALZO
ED ULTERIORMENTE SCONTATI

SALDI più Sconto EURO

SALDI DONNA

	PREZZI SALDI IN LIRE		Sconto €uro PANTHERA
PELLICCE			
Mantella visone	L. 5.900.000	3.820.000 € 1.972,87	€ 1.962
Visone Rasato f.	L. 3.600.000	2.920.000 € 1.508,05	€ 1.497
Giacca Visone f.	L. 1.490.000	920.000 € 475,14	€ 464
Giacca Visone r.	L. 1.150.000	695.000 € 358,94	€ 356
Giaccone visone	L. 3.600.000	2.910.000 € 1.502,89	€ 1.497
Giaccone castoro	L. 3.400.000	2.420.000 € 1.249,83	€ 1.239
Giaccone persiano	L. 2.600.000	1.920.000 € 991,60	€ 981
Giacca Volpe r.	L. 560.000	395.000 € 204,00	€ 201
PELLE			
Cappottini Pelle	da L. 340.000	395.000 € 204,00	€ 201
Cappott. PiuminoPelle	da L. 360.000	395.000 € 204,00	€ 201
Giubbini Pelle	da L. 290.000	195.000 € 100,71	€ 98
Giacconi Pelle	da L. 760.000	495.000 € 255,65	€ 253
Giacca PiuminoPelle	L. 670.000	395.000 € 204,00	€ 201
Giubbino int. Lapin	L. 490.000	255.000 € 131,70	€ 129
Giacca Pelle	L. 760.000	395.000 € 204,00	€ 201
Giubbini Pelle	da L. 170.000	105.000 € 54,23	€ 51
Giacche Pelle	da L. 330.000	295.000 € 152,35	€ 149
Giacconi Pelle	da L. 620.000	495.000 € 255,65	€ 253
Giubbino int. Lapin	L. 490.000	255.000 € 131,70	€ 129
Giubbino Jeans/Pelle	L. 320.000	235.000 € 121,37	€ 118
MONTONI			
Montone lungo	da 1.390.000	805.000 € 415,75	€ 413
Giaccone montone	da 990.000	655.000 € 338,28	€ 335
Giubbini montone	da 490.000	295.000 € 152,35	€ 149
MONTONI			
Giaccone int. Pelliccia	L. 1.350.000	855.000 € 441,57	€ 438
Montone Nappato	L. 1.250.000	755.000 € 389,92	€ 387
Montone Scamosciato	L. 1.300.000	855.000 € 441,57	€ 438
Giacconi (Armani) da	L. 580.000	295.000 € 152,35	€ 149
Giacconi Vera Pelle	L. 390.000	195.000 € 100,71	€ 98
Giacche Vera Pelle	L. 230.000	105.000 € 54,23	€ 51
Giubbini Vera Pelle	L. 390.000	195.000 € 100,71	€ 98

SALDI UOMO

Essere Eleganti Conviene

Comodi pagamenti SENZA INTERESSI
Noi ci ritiriamo capi usati
Tutti i capi sono GARANTITI

PANTHERA

SANFRE' S.S.BRA-CARMAGNOLA
Servizio informazioni cli...
aperti anche la Domenica

*Offerta non cumulabile ... allo stesso momento. I ... in saldo sono in quantità limitata

www.lapanthera.com

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
CONSULENZA TRICOLOGICA • TRATTAMENTI E TERAPIE DI PREVENZIONE
• MINERALOGRAMMA •
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.255793 fax 0131.261537

SPORT
ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA
QUESTIONE DI CUORE
"ma già la persona che cerchi"

ALESSANDRIA SPIETATA ANCHE NEL DERBY E IL ROSSOBLU' MORLACCHI AMMETTE: «GLI AVVERSARI CI HANNO INSEGNATO COME SI VINCONO I CAMPIONATI»

Grigi, un'altra lezione di praticità

La Valenzana mastica amaro e assolve Verderame

Una delle tante manovre costruite dalla Valenzana nel derby

Massimo Delfino
Rodolfo Castellaro

Per i grigi inizia la settimana più difficile: [illegible] nel derby va in archivio [illegible] già [illegible] oggi pomeriggio l'**Alessandria** si concentra sulla trasferta di Castelnuovo Garfagnana e sul successivo match casalingo con il Prato. Inutile negare che i due incontri sono strettamente collegati: in terra lucchese bisognerà far punti, [illegible] si dovranno soprattutto evitare sanzioni disciplinari per i giocatori in [illegible]ore [illegible] squalifica. Mister Piantoni è attentissimo nella valutazio[illegible] di questi aspetti e se bene che, fra gli altri, Zirafa Sasia e Modesti sono diffidati: un cartellino giallo a Castelnuovo li metterebbe fuori causa per lo scontro al vertice con i lanieri, perciò sarà fondamentale predi[illegible] attenzione [illegible] massima concentrazione. Tornando a domenica, il tecnico ammette che «la squadra non è stata spettacolare e brillante [illegible] in altre [illegible]i. Ma un derby ha sempre un sapore particolare e non va dimenticato che la Valenzana ha disputato [illegible] signora partita. Noi in settimana avevamo fatto i test atletici e qualcuno può averne risentito più di altri. Non sono perciò preoccupato per la lieve flessione sul piano atletico». La gara con gli orafi ha evidenziato che Franchini al centro è una pedina su cui si può contare pienamente e che Giannoni sta acquisendo poco per volta la forma miglio[illegible]. «L'organico [illegible] ampio e tutti coloro che vanno [illegible] campo danno garanzie - riconosce [illegible] trainer -. A Castelnuovo mancheranno Fasce [illegible] Porrini, ma sarebbe sbagliato dire che saremo senza difesa. Franchini è un titolare e ci sono altri elementi pronti a subentrare senza far rimpiangere gli assenti». Chiaro il riferimento a Braca, che avrà un'opportunità importante per dimostrare il proprio valore.

Amaro «day-after» per la **Valenzana**, che rimugina sull'occasione perduta. «Abbiamo fatto [illegible] la partita, loro hanno giocato solo palle lunghe, tentando di sorprenderci in contropiede - sbotta patron Alberto Omodeo -. Meritavamo tranquillamente il pari, se non il successo pieno». Anche l'allenatore è contrariato: «Da qualche domenica, ormai, giochiamo su ottimi livelli ma i risultati non arrivano - commenta Franco Dalladonna -. Siamo ancora carenti in fase realizzativa e, alla prima ingenuità difensiva, becchiamo il gol». All'inizio ha fatto qualche mossa inattesa schierando Taverna in luogo di Panesi e Morlacchi sul settore sinistro anziché su quello destro. «Ho cercato di sorprendere i rivali - conferma il tecnico rossoblù -. Taverna assicurava maggior copertura rispetto a Panesi, ma poi è diventato inutile dopo il gol dei grigi. A Morlacchi, invece, ho affidato la marca[illegible] di Serra, il loro atleta più veloce». Anche il giocatore ribadisce di essersi trovato [illegible] proprio [illegible] «Non ho avuto problemi a stare a sinistra, ma tutta la Valenzana è stata efficace - spiega -. Siamo andati bene sino alla tre quarti, purtroppo è mancata l'incisività in fase conclusiva. L'Alessandria ha dimostrato [illegible]i vincono i campionati, in una giornata poco eccelsa è riuscita a strappare ugualmente i tre punti». Lo spettacolare derby, che [illegible] tenuto vivo l'attenzione del pubblico record del «Moccagatta», è stata decisa da un gol [illegible] punizione. «Una prodezza balistica, che ha [illegible]so fuori causa difesa e portiere - assicura Dalladonna -. Ma noi siamo stati ingenui a causare il fallo che ha provocato la concessi[illegible] della punizione». Ivan Gamberini, [illegible] portiere infortunato [illegible] operato [illegible] menisco, era in tribuna: «Si giocato bene ma si è tirato poco - dice -. Se non risolviamo i problemi sotto porta, è difficile fare risultati». Sul gol, Verderame poteva arrivarci? «La traiettoria era angolata, impossibile neutralizzarla».

Il pallone in rete dopo il tiro di Fasce e l'esultanza dei grigi

DERTHONA RINFRANCATO DAL PARI NELL'ANTICIPO: MA E' ANCORA COMPLICATA LA STRADA SALVEZZA

Casale, la fuga dall'inferno è iniziata

Infortuni e squalifiche non tolgono la serenità al Voghera

In serie [illegible] **Casale** è fuori dall'inferno, almeno per ora. La vittoria sulla Sestrese [illegible] permesso ai nerostellati di lasciar[illegible]si alle spalle quattro formazioni, anche[illegible]se il divario [illegible] minimo. «I ragazzi ci hanno creduto fino alla fine - dice mister Lovisolo -. Adesso possiamo preparare al meglio la sfida di Imperia». Nonostante la pochezza della Sestrese, [illegible] è visto un Casale diverso. «La squadra [illegible] trasformata» aveva anticipato in settimana il ds Mario Robbiano. In efetti, si è visto un undici più tonico e grintoso, che ha saputo sopperire prima all'assenza di Giulietti, poi a[illegible] «mazzata» per un rigore fallito. Bovio, dopo l'errore dal dischetto, è diventa[illegible] l'eroe della giornata con un [illegible] vincente su assist [illegible] un Cafferata. La strada verso la salvezza è ar[illegible] in salita, ma questo Casale può farcela.

Il **Derthona** è rinfrancato dalla boccata d'ossigeno di Castelletto Ticino. «Finalmente ho visto grinta e carattere, magari avessimo sempre lottato in que[illegible] modo - dice l'allenatore Pietro Villa -. Ora dobbiamo confermare i progressi, a cominciare da domenica con la Sanre[illegible]. Nell'anticipo in terra novarese, Marsich ha avuto due occasioni d'oro, colpendo una traversa [illegible] sfiorando il palo, mentre Massaro ha fallito d'un soffio il gol allo scadere e Testa si è divorato un'occasione d'oro. Purtroppo, la gara [illegible] fatto registrare un altro grave infortunio nelle file dei leoncelli: dopo soli 6', in un contrasto, è rimasto seriamente infortunato Notari. Si teme che abbia riportato uno strappo agli adduttori della coscia sinistra.

La bella vittoria sull'Imperia ha riportato [illegible] sorriso sul volto dei tifosi del **Voghera**, che aspettavano un [illegible] casalingo dall'inizio di novembre (3-0 al Moncalieri). Poi soltanto pareggi [illegible] sconfitte, a parte l'affermazione a tavolino sul Trino. Mister Domenicali è il castigatore delle squadre liguri con sette punti conquistati nelle ultime [illegible] partite disputa[illegible] [illegible] Vado, Sestrese ed Imperia. Nonostante la serie [illegible] risultati utili, gli oltrepadani non possono esultare troppo e sono in emergenza per malattie varie [illegible] squalifiche. Domenica prossima, contro [illegible] Borgomanero non saranno disponibili D'Aprile, Papagni, Rastelli, Cardinali (tutti infortunati). Pastorino e Dionisi squalificati. Già con l'Imperia il Voghera aveva [illegible] panchina soltanto quattro juniores, classe 1984. [r. al.]

Il vogherese Barbieri in azione nell'incontro vinto per 2-1 dai rossoneri sull'Imperia

NOICOM CUNEO AL PALACIMA PER I QUARTI DI COPPA CEV

Presentata in Provincia [illegible] sfida del 13 febbraio col Mosca

La «Tally Cup» appena conquistata dalla Noicom ora in bella mostra ieri a Palazzo Ghilini, dove è [illegible] presentato il grande evento del 13 febbraio, quando [illegible] Alessandria il club cuneese sfiderà l'Iskra Mosca nel match di ritorno dei quarti di finale della Coppa Cev di volley. La scelta del PalaCima come sede del retour-match con i russi è dettata dagli eccellenti rapporti instaurati fra la Noicom e due società locali, l'Alessandria Pallavolo Quattrovalli [illegible] il Volley Alessandria, che stanno attuando una proficua collaborazione per riportare questa disciplina ai fasti di un tempo e che hanno promosso l'iniziativa insieme [illegible] Comune e Provincia. Il progetto della Noicom è di coinvolgere tutte le realtà piemontesi [illegible] di creare un movimento che abbracci l'intera regione. Per la sfida di mercoledì prossimo (inizio ore 20,45), i biglietti sono in prevendita alla sede del Comitato provinciale Fipav, in via Piave 20.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 47

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 -15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

ECCELLENZA: LIBARNA EUFORICO PER IL SECONDO POSTO. SORRIDE ANCHE LA NOVESE E PIANGE L'ACQUI

Ovada, tante accuse all'arbitro

Merlo: «E' giunta l'ora di farsi sentire in Lega»

PRIMA CATEGORIA

Un rinvio tinto di giallo

Inagibilità del campo Asca il Cabella teme la «furbata»

ALESSANDRIA. L'unico rinvio del campionato di Prima categoria, girone H, tra Asca Casalcermelli e Cabella, ha scatenato la polemica che non accenna a placarsi. Sono gli ospiti a lamentarsi. «Le condizioni meteorologiche degli ultimi giorni non erano tali da pregiudicare lo svolgimento dell'incontro - sbotta il direttore sportivo del **Cabella**, Giorgio Mignacco -. Non comprendiamo quindi i motivi della richiesta degli avversari, sicuramente legata ad esigenze diverse da quelle dichiarate. Secondo me è troppo facile ottenere il rinvio da parte della Lega,' basta mandare un fax e l'autorizzazione giunge puntuale. Dovrebbe esserci almeno un controllo, specialmente quando la posta in gioco è la salvezza. Siamo sul filo del rasoio e non possiamo permetterci soste a richiesta». Nessuno lo dichiara, ma qualcuno a Cabella pensa a «calcoli» dell'Asca, che domenica avrà un turno facile con il derelitto Castelnuovo Bolbo e potrà scontare eventuali squalifiche, recuperando poi i migliori giocatori per i prossimi match.

Cosa ribatte l'**Asca**? Cattaneo è quasi un campo di patate, gelato sotto, molle sopra e sarebbe stato davvero inutile cominciare una partita che l'arbitro avrebbe sospeso - sostiene il presidente, Giancarlo Albertazzi -. In quanto al campo di Casalcermelli, che noi adoperiamo per gli allenamenti, era a sua volta inutilizzabile, a causa di un difetto all'impianto di riscaldamento, che impediva l'erogazione dell'acqua calda alle docce. Forse si poteva affittare un altro terreno di gioco ma chi l'avrebbe concesso sapendo in anticipo che sarebbe stato rovinato? A noi è accaduta la stessa cosa la domenica precedente, quando si è voluto giocare ad ogni costo col Carrosio, riducendo ai minimi termini il "Cattaneo". Non comprendo come si possa pensare che siamo in malafede, quando sarebbe stato assente, nelle nostre file, un solo giocatore per squalifica. Non stiamo facendo calcoli e invitiamo gli avversari a visitare il nostro impianto, per accertarsi delle condizioni. D'altro canto, nessuno di noi si era recato a Cabella, quando lo scorso anno accettammo senza discutere la richiesta di rinvio della gara». **(r. c.)**

In Eccellenza, il **Libarna** è a soli due i punti di distacco dalla capolista Pinerolo. Mattatore del successo contro il Nizza Millefonti è stato Zoni, autore di una doppietta. «La vittoria contro la cenerentola era annunciata - dice l'addetto stampa Elena Biava -, ma il turno è stato importante perché la capolista Pinerolo ha accusato un'altra flessione. Siamo infatti riusciti a recuperare quattro punti nelle ultime due partite e ce la giocheremo fino in fondo». Ravera e compagni stanno già pensando alla gara di domenica quando ospiteranno al «Bailo» l'Orbassano Venaria, che è alla pari del Libarna al secondo posto della classifica. «Sarà una gara fondamentale per il nostro futuro» ammette il tecnico Renzo Semino.

Pur non mettendo in mostra un gran gioco, la **Novese** è tornata a ridosso della zona playoff. «Un'autorete ci era stata condannata col Libarna, ora ci siamo ripagati con la stessa moneta - dice il direttore sportivo del club biancocelesta, Angelo Moro -. Il successo è stato meritato perché più del Bra abbiamo cercato i tre punti. Non va dimenticato che è stata annullata una rete regolare di Anselmi: ma poco importa, contava tornare a vincere dopo quattro domeniche di astinenza e la missione è stata compiuta».

L'**Acqui** recrimina per lo svarione difensivo costato la sconfitta a Sommariva Perno. «Ancora una volta torniamo a mani vuote - si lamenta il vice presidente Walter Camparo -. E dire che il pari sarebbe stato stretto alla nostra squadra, che ha tenuto il pallino del gioco per almeno 75 minuti». Sulla stessa falsariga il segretario Silvio Moretti. «Siamo stati a lungo padroni del campo e, dopo il pari di Guazzo, mi attendevo del successo - commenta -. Invece, su un'incertezza del nostro portiere, abbiamo incassato quel gol balordo. Speriamo sia l'ultimo di questa annata sfortunata».

L'intero clan dell'**Ovada**, battuta a Chieri, ha un diavolo per capello. Se ne fa portavoce l'allenatore: «La sconfitta ha un unico colpevole, il signor Bolbo di Ivrea, arbitro di una gara che avevamo condotto bene e che avrebbe dovuto concludersi a nostro vantaggio - sbotta Arturo Merlo -. Non vedo si poteva sorvolare sull'atterramento Davide Perata, in area, minuti di recupero, per concedere subito dopo un penalty dubbio padroni di casa. Ora basta, esigiamo quel rispetto che ci è dovuto. Ci alleniamo per tutta settimana nel fango alla domenica veniamo regolarmente beffati. Ci faremo sentire in Lega, dove evidentemente non ci considerano». **[m. pu. - r. c.]**

Arturo Merlo, allenatore infuriato

PROMOZIONE, IN RIALZO LE QUOTAZIONI DI GAVIESE, PIOVERA E SAN CARLO

Castellazzo sconcertante e Gaffeo: «Siamo malati»

In Promozione la squadra del momento è il **San Carlo**, che ha riscattato alla grande l'inciampo di Canelli, affermandosi a San Damiano d'Asti, cioè su un campo ostico a tutti. «La vittoria è stata limpida, anche se abbiamo dovuto rimontare lo svantaggio - assicura mister Mauro Borello -. Non avevo dubbi sul fatto che, recuperati i giocatori importanti, saremmo riusciti a fare il colpaccio. Ora dobbiamo solo continuare a rincollati alle più forti, prima delle incognite legate ai primi caldi». La **Gaviese**, vittoriosa a Chivasso, è giunta al quinto risultato utile consecutivo. «Siamo stati superiori - spiega il factotum Lorenzo Traverso -. Lipari, all'esordio, segnato gol superlativo, se n'è visto annullare un secondo e ha dato a Pestarino la palla per chiudere la partita».

Finalmente il Pi ha raccolto i frutti del lavoro, espugnando Crescentino. «Produciamo da tempo un gioco ammirevo- - afferma presidente Paolo Taverna -. Solo i risultati non ci avevano premiato. Ora, questa inversione di tendenza potrebbe essere l'inizio di un grande girone di ritorno». Chi invece ha cominciato male il ritorno è il **Castellazzo**, che ha ceduto ad Asti alla Nova Don Bosco. «Siamo ancora in cura - ammettono nel clan alessandrino -. Il difetto cronico in fase realizzativa continua a penalizzarci, ma siamo stati anche sfortunati perchè abbiamo colto una traversa con Mori e ci è stato negato un rigore per un mani in area». Aggiunge il presidente Lino Gaffeo: «Ho visto comunque squadra in crescita, sono sicuro che i risultati verranno». Niente da fare per il **Sale**, travolto in casa dalla corazzata Asti. «Siamo stati battuti da una squadra decisamente superiore - affermano i dirigenti -. Ma non sono queste le gare in cui dobbiamo racimolare punti salvezza; quindi dobbiamo concentrarci sulle prossime sfide». **[r. c.]**

VOLLEY

PGS VELA AL COMANDO, LA POZZOLESE TALLONA E LE MONFERRINE SONO PREPOTENTEMENTE IN CORSA

Il posticipo fa bene alla Fortitudo Occimiano

Ora in serie D sono tre le formazioni della provincia a contendersi la promozione

Il torneo di D femminile di volley ha una nuova pretendente al titolo. E' la **Fortitudo Occimiano** che, dopo aver battuto la Pozzolese, ha concesso il bis superando con un netto 3-0 anche capolista **Pgs Vela Alessandria**. «Siamo stati bravissimi ad aggredirle fin dall'inizio - dice il coach delle monferrine, Giuseppe Gatti -. Dovevamo vendicare sconfitta dell'andata e potevamo farlo solo con una prestazione grintosa». In effetti Ricaldone e compagne fin dalla primo set hanno messo sotto le ospiti, che non sono mai riuscite a entrare in partita, tranne che nel terzo set quando hanno preso qualche punto di vantaggio all'inizio. I parziali sono stati 25-20 25-19 e 25-22. «Abbiamo peccato di ingenuità e siamo arrivati a questo appuntamento poco preparati» ammette coach Lotta. Adesso la lotta al vertice si fa incandescente, con 4 squadre in due punti. In vetta il Pgs Vela Alessandria a 35, a un punto la Pozzolese, a due lunghezze l'Occimiano e il Bellinzago. Si fa in salita il cammino della **Pallavolo Valenza**, piegata 3-0 (27-25 25-16 25-23) dell'Azzurra Moncalvo. Tre punti d'oro per il Gs **Acqui Ratto Antifurti**, 3-1 (25-21 21-25 25-19 25-23) sul Santi 4 Rose Oleggio, superato in classifica dalle termali. **(r. sa.)**

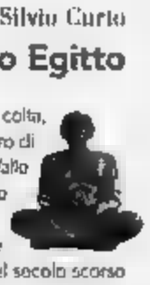
Massimo Lotta (coach Pgs Vela) e Susanna Scarrone, giocatrice dell'Occimiano

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

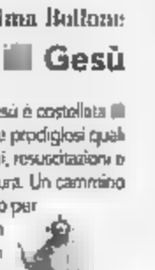
Silvio Curto
L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza come parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

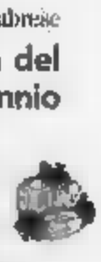
Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù



La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 208 - 8 tavole a colori
L. 32.000 - Euro 16,53

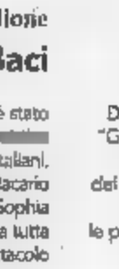
Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio



Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 Illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Massimo Scaglione
Saluti e Baci



Il teatro di varietà è stato palestra dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 256 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

La Stampa
Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Stefano Della Casa
Storia e storie del popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia alle storie dei protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it o Numero verde 800 - 011 959. I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

BASKET: WEEKEND IMPORTANTE PER LE DUE PRINCIPALI REALTA' DELLA PROVINCIA. IN C2 SCALZI «BACCHETTA» L'ELITE IMMOBILIARE

La Bistefani è salita sull'«ottovolante»

Archiviato il periodo nero, la Copra ritorna a sognare

ALESSANDRIA

Il ritrovato spirito agonistico e la maggiore linearità negli schemi offensivi possono far sorridere la **Copra Alessandria** nel campionato di A1 di basket femminile. Contro la Reggina Messina (che arrivava da un nettissimo successo su Taranto), le ragazze di coach Ricchini hanno finalmente scacciato i timori di una crisi o, peggio, di una scarsa competitività dopo l'infortunio di Rezeagli. La squadra è apparsa reattiva e ciò autorizza a sperare per il prosieguo della stagione. La prova [illegible] già domenica a Treviglio, contro un'avversaria che le biancorosse hanno sempre sofferto. Vincere in terra bergamasca sarebbe fondamentale, anche perchè Taranto (che precede la Copra di due lunghezze) sarà impegnato a Spezia, su un parquet dove non è facile far risultato.

In B2 maschile il cammino della **Krumiri Bistefani Casale** procede come quello di un rullo compressore. Ultima vittima in ordine di tempo è stata Carrara che al Palaferraris si è [illegible] per 84-62. La squadra di coach Vanoncini ha centrato l'ottavo successo consecutivo, proseguendo il testa a testa con Pistoia. Contro gli apuani è [illegible] una volta venuta fuori la forza del gruppo: [illegible] quattro giocatori in doppia cifra e tutti i giocatori della «rosa» a referto. Per i casalesi, oltre alla vittoria c'è anche la soddisfazione di aver provato con efficacia alcuni schemi che torneranno utilissimi nei prossimi impegni e nei playoff. [illegible] torneo di serie C1, Genova si è confermata bestia nera della **Verardi Valenza**, espugnando il parquet degli orafi [illegible] un tiro a fil di sirena. La sconfitta ha riportato Cibrario e compagni in piena bagarre playoff. E' tornato il sorriso, invece, nel clan del **Derthona** che, dopo tante sofferenze, è passata d'autorità in casa del Varazze [illegible] 29 punti di Meneghin a 26 di Chiappano.

In C2, all'**Elite Immobiliare Alessandria** non è riuscito il colpaccio con la capolista Borgomanero e la prova deludente ha mandato su tutte le furie patron Scalzi. «Tranne Guerriero, che ha lottato con intensità, si può solo stendere un velo pietoso - dice -. Abbiamo sbagliato l'approccio mentale alla gara, non si può pensare di vincere giocando senza grinta e concentrazione». Fin troppo facile il compito per il **Casale Basket**, che sul campo del fanalino Varallo Sesia è passato 112-39. E' tornato alla vittoria il **Mercatone Uno Serravalle**, 87-61 sull'Asti. Vittoria facile anche per la **Tre Rossi Ovada** nella Ligura, 84-51 sul fanalino Pegli. Si fa sempre più difficile il cammino della **Libertas Casale** nella B femminile: le speranze salvezza sono state pregiudicate dalla sconfitta 71-50 sul parquet del Mariano Comense. «Dobbiamo iniziare a giocare con grinta e con il cuore - dice coach Roberto Gatti -. Il fioretto non fa per noi e che qualche giocatrice lo abbia capito».

In serie D non c'è interruzione alla caduta libera dell'**Asso da Picche Casale**, travolto per 109-58 dal Cerro Asti, con un quarto tempo disastroso, segnato anche dall'espulsione di Miglietta e Stagnoli, che rischiano di saltare diversi turni. Buon momento, invece, del **Castelnuovo Scrivia** che ha espugnato 93-85 il parquet di Omegna. [r. sa.]

Monica Bello in palleggio contro Messina: l'australiana ha fornito un'ottima prova

NELLA MANIFESTAZIONE REGIONALE PER ESORDIENTI SPICCANO LE PERFORMANCE DI PESSINA E ALBANESE

Il Gulliver conquista quindici medaglie a Novara

Un bronzo anche per la valenzana Francescato. D'Arienzo da record a Verona

Il dorsista casalese Giuliano D'Arienzo

ALESSANDRIA

Le Fiamme Gialle si confermano fortissime, vincendo la «Coppa Caduti di Brema», e il casalese Giuliano D'Arienzo dà un contributo importante nuotando i 100 dorso in 56"7, tempo che è valso il quarto posto. Superlativa anche la frazione della staffetta 4x50 mista (26"7), che gli ha permesso di agguantare il record personale e lo ha proiettato sul più alto gradino del podio.

Alla piscina di Novara erano invece di scena gli Esordienti A, in una manifestazione regionale molto [illegible]. Il Gulliver Derthona ha conquistato [illegible], 7 argenti e [illegible] bronzi. Strepitose le doppiette di Lorenzo Pessina, nei 100 rana e nei 200 misti, e di Paolo Albanese nei 200 dorso e nei 50 sl. Prestazioni ottime per Daniele Astrella, primo nei 50 farfalla e secondo nei 200 misti, e per Riccardo Casonato, che ha vinto i 200 rana e si è classificato terzo nei 100 farfalla. Da incorniciare il doppio argento di Miriam Guzzo nei 100 dorso e nei 200 misti e di Martina Massiglia nei 200 misti e nei 400 sl. Bravissimo Matteo Serra, 2° nei 200 dorso e 3° nei 50 sl. Matteo Caiolli ha ottenuto un invidiabile 2° posto nei 100 misti, scivolando [illegible] 3° nei 50 sl. Piazzamenti per Massimiliano Venezia, 8° nei 50 farfalla, 9° nei 200 misti; Elisa Noratto, 5ª nei 50 farfalla, 12ª nei 50 sl; Elisa Bianchi, 5ª [illegible] 100 farfalla, 12ª nei [illegible] misti; Massimiliano Venezia, 6° nei 50 farfalla, 9° nei 200 misti; Jacopo Viale, 11° nei 100 dorso.

Per la Rn Acqui bene Carola Blancio, 4ª nei 100 rana e 5ª nei 100 misti. Per la 3G Valenza, Luca Mamprin è giunto 4° [illegible] dorso, Elisabetta Francescato 3ª nei 200 rana. Per lo Swimming Alessandria elogi a Marta Milanese, Giulia Russo, Alessia Rossi, Allegra Del Signore, Francesca Cammallari e Egidio Greco. [r. o.]

IL CALENDARIO DEL 2002

Casale apre la stagione dei rally

ALESSANDRIA. Si è ormai delineato il calendario dei rally che si disputeranno in provincia: le gare su strada sono le stesse del 2001, ma ci sono novità per la «Coppa d'Oro». Il via ufficiale della stagione sarà il 20 e 21 aprile con il «Rallysprint di Casale Monferrato», organizzato dalla Psa: giunta alla quarta edizione, la gara monferrina ha visto iscritto nell'albo d'oro per ben due volte (1999 e 2[illegible]) il valenzano Andrea Zivian. Il 20 e 21 luglio sarà invece la volta della «28ª Coppa d'Oro» promossa dalla Castello Corse: la competizione alessandrina quest'anno avrà validità internazionale. Gli sportivi potranno ammirare le splendide vetture World rally car e assistere a una prova che rientrerà nel trittico dell'International rally cup (Irc).

Il 2 dicembre si rinnoverà infine l'appuntamento sulle strade dell'Acquese con il «6° Rallysprint d'Inverno» che fa capo alla Moncalvo Motorsport. Nell'Astigiano già confermata [illegible] che la data del «5° Rallysprint Colli del Monferrato» (9-10 marzo) che avrà come base la città di Canelli: i piloti alessandrini saranno presenti in numero significativo anche al «17° Rally dell'Oltrepò» (7-9 giugno) organizzato dalla scuderia Alberto Alberti. Anche questa competizione fa parte della neonata Irc. Promoter alessandrini, Comitato organizzatore Altomonferrato, per il «17°Rally delle Valli Vesimesi» (a Vesime il 3-4 agosto), che dopo parecchi anni di stop nel 2001 si è nuovamente affacciato sul palcoscenico motoristico locale; infine, sarà [illegible] sempre qualificata la partecipazione al «14° Rally del Tartufo» (31 agosto-1 settembre) della Moncalvo Motorsport, valido per la Coppa Italia che avrà come base Asti. [f. g.]

SPORTIVAMENTE

JUNIORES

La Novese affossa l'Ovada cade a sorpresa il Viguzzolo

Nel campionato regionale Juniores, la Novese diventa leader tra le squadre della provincia affossando l'Ovada (8-2). Perde il passo la Viguzzolese, battuta dalla Nicese (2-1), avanzano l'Acqui (3-2 a Castellazzo), il Frassineto Occimiano (2-1 ad Asti con la Junior Giraudi), il Quargnento Milan (3-0 sulla Nova Asti Don Bosco). [r. c.]

CALCIO FEMMINILE

Le grigionere corsare sul campo del Borghetto

Convincente successo (3-1) dell'Alessandria a Borghetto, nel derby della serie C femminile. A segno Scaglione (doppietta) e Fusini, mentre per le valborberine Donneri ha siglato il gol della bandiera. Pareggio (1-1) del Casale sul terreno del Quart: [illegible] rete nerostellata porta la firma di Terzolo. [r. sa.]

CALCIO

Le magnifiche quattro del torneo monferrino

Frassinello Birreria Vecchia Roka, San Maurizio Pro Loco 1, Vignale Ristorante Le Torre Rosse San Maurizio e Altavilla Azienda Agricola Mongetto sono le formazioni [illegible] alla serie A nel torneo femminile del Campionato del Monferrato di pallone leggero. Negli ultimi incontri di qualificazione Azienda Agricola Mongetto-S. Maurizio Pro Loco 3-0 e Terre Rosse-Tabaccheria Pinato 3-1. [r. sa.]

HOCKEY IN-LINE

Prestigioso pari coi Rhinos per i «diavoli rossi» in A2

Prestigioso pareggio (3-3) dell'Hc Alessandria con i Rhinos Milano nella quarta giornata del campionato di serie A2 di hockey in line. Per i diavoli [illegible] reti di Cintori (due) e Scapinello. [m. pu.]

RUGBY

Il Dlf straripa nella sfida con la cenerentola Acqui

E' finito 87-15 per il Dlf Alessandria il derby del campionato di C2 di rugby contro l'Acqui. I «ferrovieri» guidano la classifica, i termali sono ultimi. [r. g.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,30*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

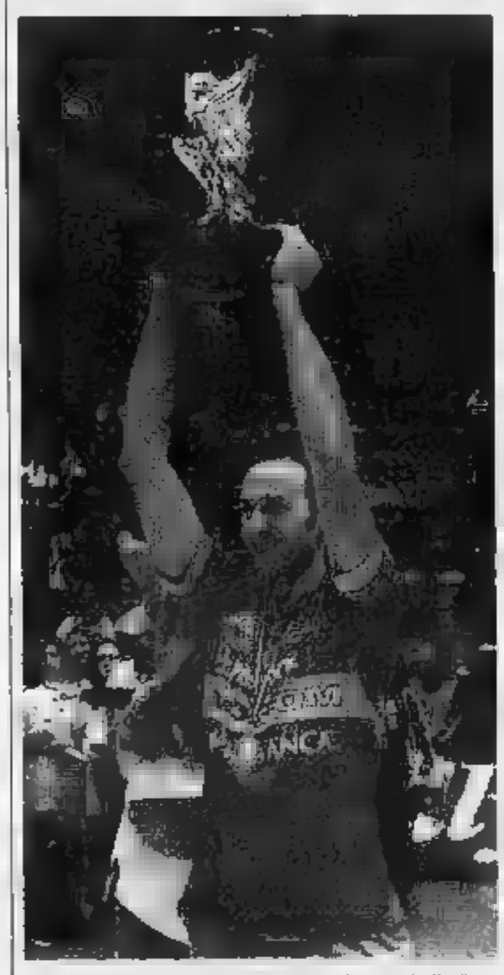
* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

CUNEO DOMINA NELLA COPPA A MILANO E RINNOVA LE AMBIZIONI SENTENDOSI IN CORSA SU TUTTI I FRONTI DALL'EUROPA ALLO SCUDETTO

Dopo il trionfo la Noicom si scatena

Il presidente: «Giochiamo la pallavolo migliore d'Italia»


Andrea Sartoretti alza la Coppa Italia davanti ai 12 mila di Milano

Luca Ferrua

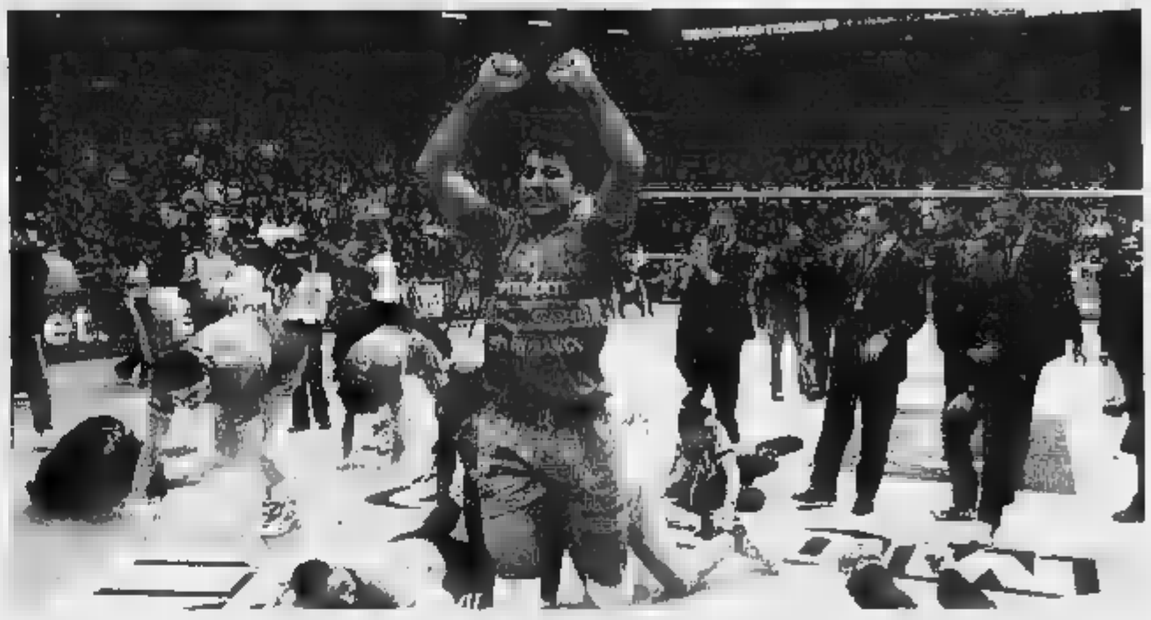
CUNEO

Tutto è cominciato a Biella. Giovedì di fronte al meraviglioso pubblico prestato dal basket al volley la Noicom Brebanca ha compiuto la prima impresa: eliminare i campioni d'Italia di Treviso. Con il successo sul campo piemontese, lo stesso che ha lanciato la futura finalista Parma confermandosi portafortuna di Coppa, Cuneo ha vinto gli ultimi dubbi, ha avuto la certezza di essere una grande squadra. Con sicurezza nuova gli uomini di De Giorgi sono arrivati a Milano e al Filaforum hanno perso neppure un set, hanno rifilato un doppio 3-0 a Trento e Parma, incassando una delle più schiaccianti vittorie nella storia delle Final four di Coppa Italia.

«Cuneo è stata - ha detto a fine partita l'allenatore del Maxicono, Ljubo Travica -, non ci ha permesso di entrare in partita non una superiorità mentale schiacciante». «Da oltre un mese - dice il presidente Ezio Barroero - giochiamo la migliore pallavolo d'Italia, possiamo arrivare lontano in Europa e in campionato».

Sogni e progetti sono dietro l'angolo, questa squadra è pronta a sorprendere qualunque avversario, ma intanto si gode la gioia. Una festa cominciata quanto il muro di Mastrangelo su Dmeikine (il gigante russo umiliato dal muro di Cuneo) ha toccato terra, proseguita con il tuffo liberatorio verso gli oltre duecento tifosi arrivati da Cuneo e capaci di farsi sentire anche in mezzo ai 12 mila spettatori del Forum. Un entusiasmo che ha fatto volare in alto Ferdinando De Giorgi, il palleggiatore-allenatore lanciato per (la seconda volta ad almeno quattro metri d'altezza) da tutta la squadra e ha fatto ballare molti giocatori per una festa improvvisata con i tifosi al Cabiria di Borgo San Dalmazzo. Un gruppo intercambiabile dove ognuno sa essere protagonista quando serve dall'implacabile Kantor, al granitico Cardona, all'insostituibile Casoli, a Mastrangelo (ridargli il posto da titolare in azzurro è un dovere) per proseguire con il libero Rinaldi («core» del gruppo), Samuelevuo, Omrcen, Ferrua, Cosciono, Spescha. Una citazione particolare la meritano Andrea Sartoretti, miglior giocatore, straordinario capitano e ottimo studente che nello stress pre-Coppa ha trovato il tempo di studiare e ieri mattina si è meritato un «27» nell'esame di Sociologia a Bologna. Da applausi anche De Giorgi, lucido regista, ma già grande anche come allenatore, dividendo il peso con il fido e preziosissimo Mario Di Pietro.

La vittoria della Noicom esalta anche la cuneesità che emerge forte nelle parole del manager Piero Bertolotto, sponsor della squadra come vicepresidente della B regionale europea: «Che bello vedere Cuneo vincere a Milano davanti a 12 mila persone. Grazie a un grande tecnico e a splendidi campioni». Ma la stagione è al fermo. Giovedì si torna in campo in Russia, mercoledì il ritorno di Coppa Cev con i moscoviti è in programma ad Alessandria.


Il tuffo dopo la vittoria, un rito liberatorio per la Noicom, sotto gli occhi dei dirigenti e davanti ai tifosi arrivati da Cuneo (FOTOGRAFIA LORENZO GALIANI)

Capitan Sartoretti eletto miglior giocatore dopo una grande finale ha completato la festa con un «ventisette» in Sociologia all'Università di Bologna

Il gigante russo Stanislav Dmeikine fermato dal granitico muro di Maikel Cardona e Cristian Casoli

Per il gruppo Noicom Brebanca è il momento della festa: un trionfo conquistato in campo con l'impegno dei giocatori, ma anche con il lavoro dietro le quinte di dirigenti, tecnici e di tutto lo staff

NOVARA HA PIEGATO LA CAPOLISTA DELL'A1 FEMMINILE DI VOLLEY

Asystel sgambetta la Foppa

Pedullà: «Sabato tocca a Ravenna, da noi mai battuta»

MILANO

Il marchio Piemonte sulla festa milanese Volley Land: il trionfo cuneese era stato preceduto, sabato sera, dall'impresa dell'Asystel Novara, che nell'anticipo della terza di ritorno aveva battuto la capoli- A1 femminile, la Foppapedretti Bergamo. Davanti a mila spettatori, di cui oltre la metà di fede Asystel, le novaresi di Luciano Pedullà hanno dettato legge nei primi due e... mezzo, per poi lasciarsi sfuggire quella che sarebbe stata una clamorosa, meritatissima, vittoria 3-0. E così, se da una parte in casa Asystel si è soddisfatti per aver piegato un organico superlativo, dall'altra si mastica amaro per la grande occasione fallita: «E' vero, potevamo vincere 3-0 ma tutto sommato meglio così - commenta Antonio Caserta, presidente onorario dell'Asystel e grande artefice del 'matrimonio' estivo tra Agil e la sua azienda - sia perchè il pubblico ha potuto gustarsi due ore autentico spettacolo, sia perchè dobbiamo mantenerci con i piedi per terra. Se vincevano 3-0 con Bergamo, chi le teneva più queste? Scherzi a parte, sono entusiasta di questo che sta facendo bene in piemontese. E poi vorrei farvi notare l'età media di questa squadra, così sapientemente ben gestita da Pedullà, molto ai 20 anni. Sapete cosa significa?». Sì che lo sappiamo, avere il futuro in mano. Strizza l'occhio «patron» Caser- e si apparta a parlottare fitto con l'assessore allo Sport del Comune di Novara, Gaetano Nastri. «Bella partita, anche se potevamo chiuderla prima - commenta il coach Asystel, Pedullà -. Mi aspettavo una risposta delle ragazze dopo il passo falso di Vicenza, ed è arrivata nel momento migliore. Abbiamo preso atto di potercela giocare alla pari anche contro Bergamo. Adesso sotto Ravenna, sabato sera, l'unica squadra che non abbiamo battuto». La lanciata, la Starfin avvisata. [m. piat.]

Branka Sekulic

BASKET, IL PLAY DA' SPETTACOLO NELLA VITTORIA DI BIELLA SU VARESE. L'INTERA SQUADRA SI E' MOSSA CON DETERMINAZIONE

Lauretana, avanti tutta con le «magie» di Dixon

Il play della Lauretana, Malik Dixon, protagonista l'altra sera nella sfida casalinga contro i forti varesini

BIELLA

All'andata finita male, con i tifosi lanieri derisi dal pubblico di . Domenica invece non solo è andata meglio, ma la Lauretana si è ripresa anche gli interessi: il 101-77 con la Dixon-band ha liquidato Varese ribalta pure la differenza canestri a favore del quintetto di Ramagli, che compie così un passo importante verso l'obiettivo salvezza.

E' stato davvero bello spettacolo, in parte rovinato da coppia arbitrale (Paternicò e Lo Guzzo) che si è lasciata trascinare sul palcoscenico da un irresistibile Pozzecco, grande campione ma l'altro più incline al divertimento che al basket (che problema, per la Metis). Considerato che all'inizio del match due commissari degli arbitri, tra cui il disegnatore, si sono lamentati perchè in tutto l'impianto non c'erano due posti a sedere degni loro blasone, chissà cosa capiterà alla prossima sfida. Ma anche questo particolare rende più importante la prestazione dei rossoblù. La Lauretana ha saputo rimontare uno svantaggio iniziale provocato non tanto da scelte sbagliate, quanto da tiri sfortunati. E non appena Niccolai ha saputo rientrare negli schemi del gruppo, la sua prestazione (-3 di valutazione alla fine del primo quarto) è tornata su livelli eccellenti. Insomma, prova gran gioco e di carattere, non a caso scaturita da un gruppo di atleti che ha trovato la forza chi di dimenticare gli acciacchi (Lacey in primis, poi lo stesso Soragna, Belcher e Rankin) e chi di dare il massimo pur partendo dalla panchina (Bougajeff ma soprattuto Malaventura). Una nota particolare merita Dixon: quella faccia «un po' così» imparando difendere e ragionare, sbaglia di meno e, con 26 punti 27 di valutazione, sale al vertici assoluti del massimo campionato. [d. p.]

IL MONDO DELLA SANITÀ | TRA PROBLEMI E PROSPETTIVE

PROTESTE ALL'ASL DI VENARIA

I dipendenti dell'Asl 6 di Venaria sono scesi in campo contro la direzione aziendale e hanno dichiarato lo stato di agitazione al termine di un'affollata assemblea tenuta il primo febbraio, con la partecipazione delle segreterie provinciali Cgil-Cisl-Uil e della Rsu aziendale. In particolare i dipendenti denunciano l'atteggiamento provocatorio della direzione in merito ad una serie di problemi: la ristrutturazione aziendale, la modifica dell'organizzazione, la [illegible] e la mobilità del personale, il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali. Sono problemi - si legge in un documento - che all'ospedale di Venaria interessano i servizi di pediatria, sala operatoria, ambulatori, pronto soccorso, laboratorio analisi, radiologia. I sindacati e la Rsu hanno denunciato più volte, senza risultato, le carenze organizzative e strutturali del presidio ospedaliero di Venaria. La direzione - spiega ancora il comunicato sindacale - ha mostrato totale noncuranza nel creare gravi disagi agli utenti che ancora una volta si vedono privati di servizi essenziali per la limitazione e orario di accesso o per la chiusura degli stessi. I sindacati chiedono di poter dire la loro opinione sul piano di attività aziendale per il 2002.

Reparti rianimazione C'è il tutto esaurito negli ospedali torinesi

L'emergenza ha costretto persino il rinvio di interventi chirurgici La situazione è aggravata dalla carenza di anestesisti e infermieri

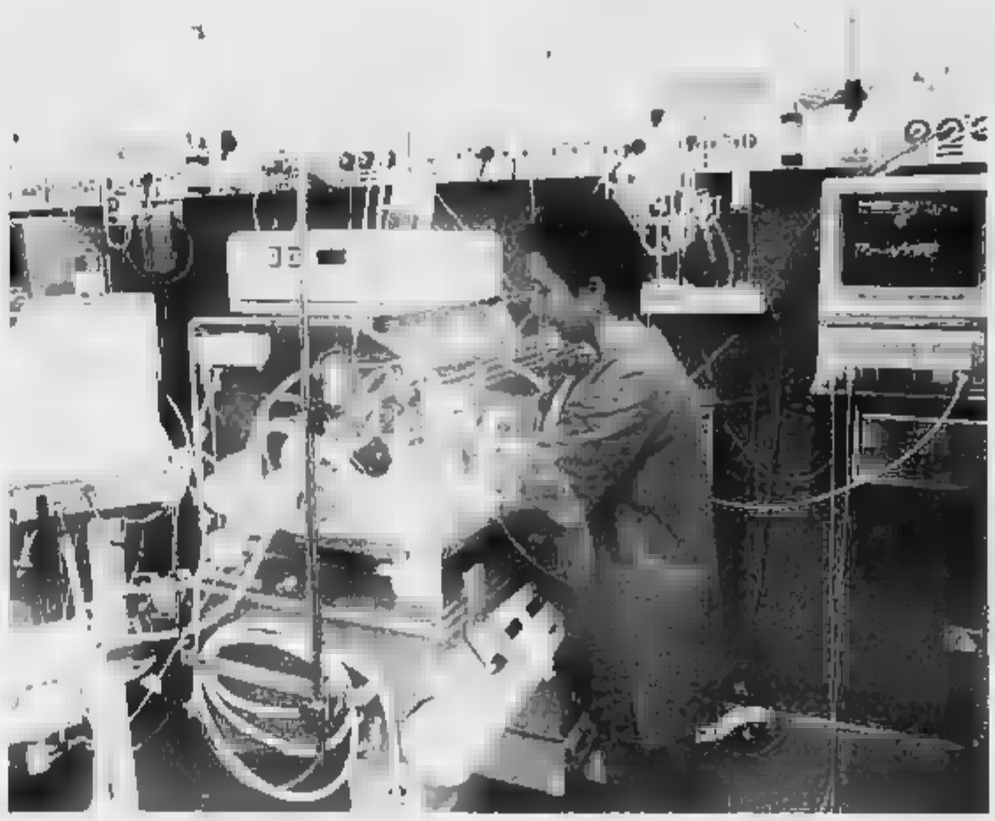
Rianimazioni in crisi, negli ospedali torinesi. Tutto esaurito: mancano i letti. Una settimana fa, un paziente di 76 anni in condizioni disperate è dovuto essere trasferito d'urgenza dall'ospedale Santa Croce di Moncalieri a quello di Tortona, dopo una notte trascorsa in barella legato a monitor e respiratore. Ieri, un altro pensionato, Umberto Radaelo, di 71 anni, ha rischiato di morire per aneurisma all'aorta addominale: «I chirurghi vascolari delle Molinette hanno dato disponibilità a intervenire in sala operatoria perché in rianimazione non avrebbero poi avuto posti disponibili dove ricoverarlo», accusano dal San Giovanni Bosco. «Anche da noi la rianimazione era al completo - proseguono - ma il primario ha dato ordine di aggiungere un letto». Nell'incertezza della destinazione, per alcuni minuti si è temuto il peggio, finché l'ambulanza del «118» che doveva effettuare il trasferimento del paziente da Ivrea è stata finalmente indirizzata al San Giovanni Bosco dalla centrale operativa: Radaelo è stato sottoposto nel primo pomeriggio all'intervento, i medici sono ottimisti, anche se la prognosi è riservata.

Situazione d'emergenza ovunque. Mentre gli interventi più tempestivi ed efficaci delle ambulanze di Soccorso Avanzato «118» consentono di salvare sempre più vite, mentre le tecniche in sala operatoria s'affinano, i tagli dei posti letto, l'incubo del risparmio imposto dalla Regione e la carenza cronica di anestesisti e infermieri mettono ogni giorno in ginocchio gli ospedali. Un paradosso che ha raggiunto adesso il culmine del sistema: per mancanza di letti nelle rianimazioni slittano addirittura gli interventi chirurgici programmati.

Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 4 e del San Giovanni Bosco è infuriato: «Non è la prima volta che dobbiamo salvare una situazione perché altri ospedali non possono accogliere i pazienti. La verità è che in Piemonte esiste una "cultura dell'emergenza". Si sta sbagliando l'impostazione del sistema. Ci sono troppe rianimazioni specialistiche. Noi, al San Giovanni Bosco, abbiamo un unico centro e non facciamo distinzione di patologie. Solo così si rischia di saturare al completo in un reparto, mentre in un altro ci sono magari posti inutilizzati».

A Torino esistono poche équipes super-specializzate di chirurghi vascolari che garantiscono a turno la copertura delle emergenze in città. Ieri toccava alle Molinette, come già lo scorso agosto, quando il San Giovanni Bosco aveva strappato alla morte un bimbo di 8 anni che si era tranciato la carotide giocando in casa: anche in quel caso erano 20 - altri ospedali avevano rifiutato il paziente, perché in rianimazione era tutto esaurito.

Situazione tragica anche al Regina Margherita, l'ospedale infantile di riferimento piemontese: il personale ridotto all'osso costringe a un uso ridotto dei letti a disposizione, turni massacranti per gli infermieri sempre più spesso costretti a saltare i riposi, riduzione dell'attività operatoria. (m. acc.)



All'ospedale infantile Regina Margherita la carenza di personale impedisce di utilizzare tutti i letti di rianimazione

Scongiurata la chiusura al San Lorenzo di Carmagnola

Massimiliano Peggio

CARMAGNOLA

Chiusura scongiurata, a Carmagnola, per i reparti di Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, del vecchio ospedale San Lorenzo. Ad annunciarlo è il direttore generale dell'Asl 8, Giorgio Rabino, dopo l'incontro con l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, l'amministrazione comunale e i rappresentanti dei gruppi di maggioranza e opposizione.

«Sono soddisfatto degli accordi raggiunti con la Regione, perché tengono conto dell'impegno dimostrato in questi anni da tutto il personale dell'ospedale, e da chi ha cercato di migliorare la struttura, potenziando i servizi», afferma Rabino. L'inversione di rotta, rispetto alle ipotesi di chiusura nelle settimane scorse e conseguenza dei tagli imposti alla Sanità, è stata agevolata soprattutto dal pareggio economico della spesa ospedaliera raggiunto dall'Asl 8.

L'ipotesi della chiusura era criticata non solo dai cittadini, già sul piede di guerra con petizioni e fiaccolate, ma anche da medici e infermieri dei reparti. Il «taglio» dei reparti di Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, avrebbe rappresentato l'anticamera della soppressione dell'intero ospedale, vanificando anche gli investimenti dirottati a Carmagnola per costruire la nuova ala dell'edificio, ormai prossima al completamento.

«Nell'ordine del giorno votato nell'ultimo consiglio comunale abbiamo proprio sottolineato questo aspetto: assurdo spendere 14 miliardi per realizzare una struttura con un nuovo pronto soccorso e altri servizi modernissimi, e programmare contemporaneamente la chiusura di alcuni reparti essenziali per il territorio», afferma l'assessore alle politiche sociali, Maria De Luca.

Una novità: con l'inaugurazione della «Piastra servizi», prevista per la prossima Primavera, il pronto soccorso sarà addirittura potenziato. «Secondo gli accordi con la Regione - aggiunge l'assessore De Luca - saranno messe a disposizione risorse finanziarie per garantire la presenza dei medici nell'arco dell'intera giornata. In questo modo verrà anche scongiurata l'ipotesi di un pronto soccorso solamente diurno».

Adesso, la soluzione concordata con l'amministrazione comunale di centrosinistra, accordo col centrodestra, dovrà essere formalizzata dalla giunta regionale.

I GENITORI CONFESSANO IL PROPRIO DRAMMA: CI SENTIAMO IMPOTENTI, LA BUROCRAZIA CREA TROPPI OSTACOLI

La vita impossibile di Claudia invalida al cento per cento

la storia

Marco Accossato

CLAUDIA Botticelli ha 28 anni, ma per la madre Marina continua a essere «la mia bimba». E' disabile dalla nascita, invalida al cento per cento a causa di un parto difficile. «Talmente grave da poter frequentare nessuna scuola - spiega la madre -. Talmente malata da poter usufruire dei centri diurni né dei vari soggiorni vacanza organizzati da associazioni e Comuni». Dal dentista, per la cura di una semplice carie, deve essere sottoposta ad anestesia totale, «una è un'impresa trovare un ospedale in grado di metterla in lista in tempi brevi». Per fare un esame come un'ecografia all'addome, «deve rivolgersi a un centro privato, facendosi accompagnare da un'infermiera di fiducia che aiuti i medici». Ha bisogno di assistenza giorno e notte, sette giorni sette: deve essere alzata dal letto, seduta sulla sedia a rotelle. Deve essere imboccata, semidistesa per non soffocare: «Non mastica e deglutisce con difficoltà, così la nutriamo esclusivamente omogeneizzati e succhi di frutta per neonati», prosegue mamma Marina.

La vita di Claudia è un inferno che i genitori - lui operaio in pensione, lei costretta a lasciare il lavoro per dedicarsi alla figlia e a un altro figlio più piccolo - cercano ogni giorno di rendere sopportabile. Ma per Claudia, come per Lorenzo Milano, il cinquantaduenne torinese invalido e diabetico costretto a vivere con 211 euro di pensione al mese, la sofferenza maggiore è quella sensazione di abbandono: Claudia, come Lorenzo, riceve una pensione da scandalo. «Noi, per la verità, abbiamo in più anche il sussidio di accompagnamento», precisa la madre della ragazza. Nessuna somma, però, può cancellare quel senso di impotenza di fronte alla burocrazia, alle strutture che mancano, agli aiuti che non arrivano o di cui avrebbe diritto, ai mille ostacoli che la vita riserva ogni giorno alla famiglia Botticelli. «Claudia ha una grave scoliosi che compromette la respirazione, soffre di crisi epilettiche e qualsiasi anche minimo mutamento nella quotidianità è per lei motivo di grande agitazione». Così, hanno dovuto acquistare l'alloggio in cui vivono, in via Togliatti, per non rischiare la minaccia di uno sfratto.

«Nostra figlia non può nemmeno frequentare la scuola. Ha 28 anni e dobbiamo alimentarla con omogeneizzati e succhi di frutta Sosteniamo costi enormi ma siamo obbligati ad andare avanti da soli»

L'handicap è un lusso, dice, pieno di rabbia, la madre di Claudia: «I costi emotivi e affettivi non quantificabili: io ho 52 anni e sono specializzata solo nel fare la mamma, crescere e assistere la mia creatura che rimarrà sempre una neonata. I costi materiali invece sì, quelli sono quantificabili. E sono enormi. Per questo speravo nell'aumento delle pensioni minime fino a un milione di lire al mese. Ma le decisioni che sono state prese dal governo escludono i disabili inferiori ai 60 anni di età». Claudia arriverà mai a quell'età: «Non ci vuole un veggente per capirlo. Mia figlia si sta spegnendo lentamente, giorno dopo giorno».

Se non fosse per la pensione del padre, Claudia vivrebbe. Se non fosse per la forza d'animo della madre, per il coraggio di una famiglia che non si è mai spaccata, Claudia avrebbe ricevuto tutte le cure necessarie. Mamma Marina ha scaricato la sua tensione in un diario privato che oggi, dice, potrebbe diventare un libro. Titolo: «Libertà di vivere». «Non so fino a quando la mia dedizione potrà interferire con l'ineluttabile realtà - scrive -. Però, per il tempo che sarà concesso a Claudia, sarebbe bastata un po' più d'attenzione da parte degli organi preposti. Anche per darci la possibilità di guardare al futuro con un po' di serenità in più».

Il caso di Claudia è il simbolo delle difficili condizioni in cui vivono molti disabili

«Anziani e disabili dimenticati»

Il Comitato assistenza: sopravvivono con l'aiuto delle famiglie

Figli di un dio minore. Oltre settemila anziani, più di mille ragazzi ricoverati in strutture assistenziali, e una schiera di disabili vivono nell'angoscio quotidiana del loro mondo a parte. «Dimenticati dalle istituzioni, sopravvivono fra mille problemi soltanto grazie alle loro famiglie». Per dar loro una voce, il Coordinamento Sanità e Assistenza presieduto da Maria Grazia Breda ha raccolto 12 mila firme che saranno consegnate stamattina, sotto forma di petizione, al presidente della giunta, Enzo Ghigo, e all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, durante un presidio di fronte a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale.

«Più diritti e migliori servizi assistenziali», è la richiesta del Csa. In via Alfieri, dalle 10 alle 12, si riuniranno i famigliari di tanti disabili e anziani che necessitano di assistenza continua e di strutture attrezzate dove ricoverarli. «Perché a queste situazioni drammatiche - protestano - nel nuovo piano sanitario regionale non è dedicata neppure una riga». Il Comitato rivendica «adeguati aiuti socio-economici alle famiglie in difficoltà, sostegno agli affidamenti e alle adozioni di bambini e ragazzi malati gravi, creazione di comunità-alloggio con posti al massimo per garantire un'assistenza più "umana"». E ancora: «Assistenza per le gestanti, le madri e i bimbi in difficoltà, centri diurni e contributi per le spese aggiuntive che devono affrontare le famiglie che seguono i malati a casa».

Raccolte 12 mila firme che saranno consegnate al presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo: «Il nuovo piano sanitario non ci dedica una riga»

La storia di Claudia Botticelli, come la vicenda di Lorenzo Milano (disabile e diabetico è costretto a vivere con 211 euro di pensione al mese, *n.d.r.*) non sono che casi-simbolo di tante altre situazioni ugualmente tragiche. «Le famiglie degli handicappati gravi - spiega Maria Grazia Breda - continuano a vivere l'angoscia del "dopo di noi" perché hanno certezze per il futuro dei loro figli e temono che finiscano in qualche istituto anziché in comunità assistenziali di tipo famigliare. Anche l'anziano malato cronico vive meglio a casa, l'80 per cento delle famiglie che assiste i propri parenti non autosufficienti, deve coprire tutte le spese infermieristiche e di assistenza».

Nelle Residenze Sanitarie Assistite i tempi d'attesa per i malati cronici non autosufficienti restano biblici. «La giunta Ghigo - accusa Maria Grazia Breda - ha finora riconosciuto solo a parole l'importanza della famiglia. Eppure neanche nel disegno di legge sull'assistenza abbiamo trovato nulla sull'argomento».

Stamattina, davanti a Palazzo Lascaris, ci saranno cartelli di protesta. «Ghigo ha premiato i direttori delle Asl, ma non è previsto alcun provvedimento per evitare a migliaia di cittadini piemontesi di diventare più poveri». E ci saranno, soprattutto, tante persone che vivono ogni giorno nell'incertezza. Come Giovanni, che ha moglie, due figli, e una madre vedova che dopo un ictus non può più restare sola: «Paghiamo 4 milioni al mese più assistenza notturna in nero in una casa di riposo privata». O Paolo, 70 anni, e una figlia di 37 disabile grave: «Sono nove anni che aspettiamo la nascita di una comunità alloggio dove mia figlia dovrebbe essere ospitata».

Il Csa chiede maggiore attenzione e più centri diurni anche per i malati di Alzheimer: «Strutture aperte almeno otto ore al giorno, cinque giorni a settimana, per permettere ai famigliari dei malati di poter avere momenti indispensabili di riposo». (m. acc.)

Maria Grazia Breda, presidente del Coordinamento Sanità e Assistenza

MOBILI CASABELLA
VIA DE [illegible] TORINO
DA PIAZZA MASSAUA tel. 011.711.959
[illegible] della casa
OFFERTA SPECIALE
PER NUOVA APERTURA
SCONTO 50%
CON CONSEGNA IMMEDIATA
[illegible] INTERESSI
DOMENICA POMERIGGIO APERTI

COMMERCIO | E VOGLIA DI LEGALITA'

Una immagine del mercato di Porta Palazzo, certamente il più vivace della città sotto tutti i punti di vista: questa volta è nel mirino degli ispettori del lavoro

Con il primo blitz accertata l'evasione di contributi per circa 100 mila euro La direzione dell'ente «L'azione intrapresa ha evidenziato la disponibilità della maggior parte degli imprenditori a regolarizzare la propria posizione Quindi speriamo anche in futuro di ottenere la loro collaborazione»

L'Inps alla battaglia dei mercati

Controlli a Porta Palazzo, decine di irregolari

Giorgio Ballario

E' partita da Porta Palazzo la campagna dell'Inps per snidare e reprimere il lavoro nero. In collaborazione con la polizia municipale e con gli uffici comunali, gli ispettori dell'Inps hanno effettuato un blitz fra i commercianti del mercato coperto di piazza della Repubblica. Nel mirino dell'istituto pensionistico c'erano una cinquantina di aziende commerciali «sospette», cioè già finite sotto osservazione da parte dei vigili [redacted] degli altri organismi di controllo. Quindi un campione considerato «non rappresentativo» della totalità dei commercianti di Porta Palazzo.

Comunque sia, le cifre dell'ispezione sono allarmanti: su 50 accertamenti sono stati individuati oltre 200 lavoratori non in regola, [redacted] dei quali veri e propri dipendenti impegnati a tempo pieno. L'85 per cento delle ditte controllate [redacted] irregolare dal punto di vista contributivo, mentre il 75 per cento utilizzava lavoratori [redacted] nero, metà dei quali extracomunitari. I contributi evasi ammontano a 100 mila euro (poco meno di 200 milioni di lire).

«E' stata un'operazione molto delicata - spiega [redacted] responsabile regionale della vigilanza Inps, Giorgio Peruzio - anche perché non abbiamo voluto presentarci [redacted] degli "sceriffi" che andava[redacted] a castigare i banditi. Niente "retate", quindi. A monte c'è stato un intenso lavoro di verifica e incrocio dei nostri dati [redacted] quelli in possesso della polizia municipale e degli uffici comunali per il commercio. E solo alla fine abbia[redacted] mandato gli ispettori [redacted] controllare di persona [redacted] mercato, dando loro precise direttive affinché operassero senza clamore e con discrezione».

Contrariamente [redacted] quanto si potrebbe pensare, il tutto [redacted] svolto [redacted] incidenti [redacted] battibecchi. «Molti commercianti si [redacted] subito resi disponibili a regolarizzare la loro posizione - sottolinea Peruzio - pagando i contributi arretrati e provvedendo in seguito all'assunzione regolare del dipendente. Anzi, in qualche occasione abbiamo avuto problemi maggiori con i lavoratori, che forse per paura di perdere il posto non hanno collaborato molto con gli ispettori».

Per l'Inps, comunque, l'esito [redacted] blitz a Porta Palazzo non è stato fonte di sorpresa. In quasi tutte [redacted] aree mercatali si fa ricorso al lavoro nero, fanno sapere dall'istituto pensionistico, senza contare che in piazza della Repubblica la forte presenza di extracomunitari clandestini rappresenta un serbatoio inesauribile per chi vuole aggirare le leggi. Il blitz dei giorni scorsi verrà ripetuto in altri mercati rionali cittadini e gli stessi imprenditori controllati in questa occasione [redacted] tenuti sotto vigilanza dall'Inps per verificare l'effettivo adeguamento alle norme [redacted] materia di lavoro.

Sul problema di Porta Palazzo ieri è intervenuto anche il Coordinamento dei comitati spontanei torinesi (Ccst), che ha denunciato la quotidiana violazione del regolamento di polizia urbana da parte degli immigrati che ogni giorno allestiscono nelle [redacted] [redacted]ro e proprio mercatino abusivo di abbigliamento e generi alimentari.

Tre aziende su quattro avevano lavoratori in nero «Ma siamo andati [redacted] cercare quelle su cui nutrivamo sospetti»

L'Ascom: questo sommerso [redacted] volte sostiene l'economia

«Per me i commercianti di Porta Palazzo [redacted] degli eroi e dei benefattori. Tutti, anche quelli sorpresi dall'Inps a far ricorso al lavoro nero». Come sempre [redacted] presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria non ama rifugiarsi nelle dichiarazioni di comodo. A [redacted] pretendere [redacted] stretta osservanza delle leggi in un'area come Porta palazzo è una follia, un modo per far afflosciare un'economia sommersa che crea ricchezza e posti di lavoro per centinaia di disperati.

«Forse il mio sarà un discorso un po' troppo pragmatico e di sicuro a molti non piacerà - esordisce De Maria - ma io questa situazione l'ho sperimentata sulla mia pelle. Quando all'età di 15 anni [redacted] arrivato a Torino dal Sud, mi trovavo nelle stesse condizioni odierne di molti extracomunitari; meno male che c'era Porta Palazzo, che mi ha dato un lavoretto abusivo da garzone di bar, [redacted] non [redacted] finito in strada».

[redacted] presidente dell'Ascom ci tiene però [redacted] distinguere: nessu[redacted] pietà per chi effettivamente specula sulla povertà sfruttando i lavoratori clandestini, ma un po' di comprensione per quelli che invece utilizzano saltuariamente [redacted] manodopera abusiva come sotterfugio per non dover chiudere bottega. «E poi - rincara la dose De Maria - con che faccia si può pretendere l'assoluto rispetto delle regole da chi è costretto a vivere e a lavorare in una zona dove ogni altro tipo di illegalità è praticamente tollerata? E' facile andare a multare i commercianti che hanno uno stand al mercato coperto [redacted] un banco fisso in piazza», ma perché non dimostrano uguale severità con gli spacciatori, i borseggiatori e i venditori di merce contraffatta che affollano l'ara del mercato?».

Antonio Carta, della Confesercenti

E' tranciante anche [redacted] commento del segretario della Confesercenti, Antonio Carta: «Il numero così elevato di violazioni scoperte dagli ispettori dell'Inps non è assolutamente rappresentativo della realtà in cui opera l'insieme dei commercianti di Porta Palazzo, e tanto meno dell'intera Torino». Secondo Carta [redacted] «è chiaro che andando a controllare persone o aziende in qualche modo sospette, si scoprirà una percentuale di trasgressori piuttosto elevata, di certo superiore [redacted] quella che verrebbe a galla durante un normalissimo controllo casuale».

Giuseppe De Maria, dell'Ascom

Non ci sta, il segretario della Confesercenti, a veder dipingere i commercianti della zona come sfruttatori del lavoro in nero. «E' noto a tutti che Porta Palazzo vive in una situazione particolare - dice Carta - c'è una tale concentrazione [redacted] immigrati clandestini che anche chi li vuole assumere regolarmente incontra difficoltà. Forse [redacted] vorrebbe una sanatoria per gli extracomunitari che lavorano in questo settore, non soltanto per le colf».

Dalla Confesercenti, comunque, arriva un messaggio chiaro: «Le scorciatoie sono sempre pericolose [redacted] il lavoro nero [redacted] conviene, quel che si risparmia all'inizio [redacted] finisce per pagarlo sotto forma di contravvenzioni». [g. bal.]

Specchio [redacted] tempi

«Contro lo smog, favorire gli impianti autonomi di riscaldamento?» «Lavoro distrutto nel giro [redacted] dieci giorni» - «Senza alchimie elettroniche» - «Baldissero [redacted] posta» - «La via preferita dai vandali»

Un lettore ci scrive:

«A proposito di inquinamento, [redacted] suggerire un possibile provvedimento per ridurre lo smog e le micidiali polveri nelle grandi città, che - secondo me - sarebbe accolto con favore da buona parte degli abitanti.

«E' [redacted] tutti noto che, nella maggi[redacted] parte dei condomini dotati di impianto di riscaldamento centralizzato, è impossibile per i condomini stessi dotarsi di [redacted] impianto autonomo, liberandosi dei costi del centralizzato, senza che ci sia una decisione di maggi[redacted].

«Considerando che il riscaldamento centralizzato ha orari tali per cui un normale lavorato[redacted] paga (e quindi inquina) per lunghe ore anche quando non è in casa, mentre il riscaldamento a [redacted] a metano permette una riduzione drastica sia degli inquinanti [redacted] dei consumi, mi chiedo come mai nessu[redacted] autorità locale o nazionale abbia intrapreso attività per favorire il passaggio a quest'ultimo, iniziando dal considerare incostituzionale, perché lesivo della libertà del cittadino, l'obbligo di contribuire al riscaldamento centralizzato per il quaranta per cento della quota anche quando non se ne usufruisce più, nonché nocivo per l'ambiente a causa [redacted] prolungato orario di attività».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Via Vittorio Amedeo II (pieno centro città), 14-15 gennaio: impossibile parcheggiare per rifacimento delle strisce blu da parte dell'Atm.

«Stessa via dal 25 al [redacted] dello stesso mese gli operai per il cablaggio delle linee Fastweb riducono la strada come un colabrodo rendendo inutile il lavoro fatto una settimana prima. Il 4 ed il [redacted] febbraio nuovamente riasfaltatura del manto stradale. A parte il disagio che nell'ottica dello "stiamo lavorando per voi" lo [redacted] accetta, [redacted] quali soldi verranno utilizzati per pagare la squadra di 4 operai che hanno lavorato per due giorni a dipingere di blu via Vittorio Amedeo per poi vedersi distruggere il capolavoro neanche dieci giorni dopo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La scorsa settimana è stata pubblicata una lettera nella quale si riportava [redacted] codice, da comporre sui telefoni cellulari, per visualizzare il codice Imei; codice da comunicare alla [redacted]pagnia telefonica in caso di furto [redacted] smarrimento del telefono. Lo stesso codice, che da sempre identifica i telefoni cellulari, si può ottenere semplicemente, senza alchimie elettroniche, leggendo l'etichetta posta nel vano della batteria del cellulare [redacted] oppure l'etichetta applicata sulla scatola di imballaggio».

Giorgio Fenoli

Un lettore ci scrive:

«A Baldissero Torinese per una settimana intera non è stata recapitata la posta (da lunedì a sabato compresi). Alle telefonate effettuate per ricevere chiarimenti veniva risposto che la causa era imputabile a [redacted] di personale, [redacted] che comunque la situazione si stava risolvendo. In ogni modo, per sei giorni consecutivi non si è ricevuta posta, e non si sa se la situazione sarà diversa questa settimana. E' possibile interrompere un servizio pubblico e non procedere ad adeguati provvedimenti? Colgo inoltre l'occasione per segnalare che già in precedenza si [redacted] verificati casi di disservizio, quale per esempio il frequente ricevimen[redacted] di posta intestata ad altri destinatari, con possibili rilevanti conseguenze in caso di importante documentazione personale!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare che l'impianto polisportivo comunale di via Ventimiglia 195, poco utilizzato negli orari di apertura [redacted] invece preso d'assalto la domenica pomeriggio in orari in cui lo stesso è chiuso.

«Questo perché la recinzione esterna può essere facilmente forzata e [redacted] volta entrati, il campo [redacted] calcetto presenta una recinzione che viene facilmente divelta e gli altri campi (basket, tennis) sono completamente aperti. Abbiamo segnalato la situazione ai gestori del Comune ed ai vigili urbani senza risultato.

«Mi domando: «E' lecito che d[redacted] ragazzi per proprio divertimento compiano atti di vandalismo a danno di beni comuni? Inoltre è giusto che durante la settimana chi vuole fare sport debba rispettare precisi orari di prenotazione dei campi e pagare tariffe orarie quando sembra che proprio il Comune favorisca i "portoghesi"? E' ammissibile che già dalle prime ore del pomeriggio della domenica gli abitanti delle [redacted] adiacenti debbano sottostare agli schiamazzi di gente abusiva?».

Segue la firma

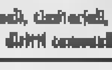
specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
[redacted] Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DAL LUNEDÌ [redacted] ORE 17,30 E 23,00
[redacted] 5 [redacted]
[redacted] 6 [redacted] +
[redacted]
GIOVEDÌ 7 [redacted] + [redacted]
ANDERSON (SOLO POM.)
DOPPIA EMOZIONE!

NOTIZIE dalle AZIENDE
DULEVO FORMIL VAMO 2000 s.r.l.
Rilevata nel 1991, [redacted] DULEVO INTERNATIONAL SPA società [redacted] holding Lampogas, [redacted] aziende, [redacted] mi [redacted] di fatturato annuo, rappresenta [redacted] fiore all'occhiello del gruppo, guidato [redacted] giovanile entusiasmo dal Rag. Armuo Guareschi il quale ha promesso, e su questo nessuno ha [redacted] alcun dubbio, di portare il prestigioso marchio ai [redacted] mondiali nel settore della pulizia industriale, ma soprattutto dello spazzamento stradale; Non è quindi difficile spiegare [redacted] delle vendite di tutta la produzione DULEVO anche [redacted] Piemonte o [redacted] d'Aosta, [redacted] VAMO [redacted] (Via Cialdini 19 - Torino - Tel 011.4300166 Fax 011.4334100) è concessionario esclusivista della linea stradale per gli enti pubblici e le imprese stradali. La strategia aziendale di non inseguire il mercato ma di anticiparne le richieste con macchine di elevatissima qualità ed affidabilità anziché di basso prezzo, sta premiando [redacted] ha sempre creduto che anche [redacted] pulizia di qualsiasi superficie debba [redacted] il rispetto [redacted]. È stato infatti dimostrato che il tipo di raccolta me[redacted] aspirante con filtraggio delle polveri esclusivo della tecnologia DULEVO, è oggi in assoluto il sistema [redacted] sicuro per eliminare anche le polveri più [redacted] sollevate dall'azione delle spazzole durante il lavoro. Per la DULEVO e la sua organizzazione questo ambizioso traguardo ormai riconosciuto [redacted] rappresenta [redacted] punto di arrivo ma la tappa di un inesauribile e quotidiano impegno per offrire, nell'ambi[redacted] spazzamento, un [redacted] contributo di mag[redacted]or vivibilità [redacted] territorio.

dal 6/2 al [redacted]
il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI NANNI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO [redacted] STOCK
VENDITA
PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento
uomo, [redacted] e bambino
[redacted] 70%
AUT. COMUNALE
sui prezzi già scontati all'origine

LUCRARE SUI FUNERALI
È UNA [redacted]
[redacted] Ospedali [redacted] di riposo diffidate [redacted] chi "consiglia" un'impresa di "fiducia", I consigli [redacted] "cari"!

Una persona che [redacted] merita la serietà [redacted] della Città di Torino*!
*Per numero di servizi funebri nel 2001.
FUNERALE CLASSICO
A [redacted] EURO 1291
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI

IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (necrologi, cimiteriali, ecc...), bara a scelta, trasporto con autofunebre Mercedes; esclusi diritti comunali, necrofori.

PREZZO TANDEM: € 0,80 (L. 1.700) + IL DOMANI DI BOLOGNA, + IL CORRIERE DI FIRENZE, + LA VOCE DI MANTOVA, + IL CORRIERE MERCANTILE, + LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ, + LE TRE NOTIZIE REGGIO, + IL CORRIERE DI ROVIGO, + IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO, + CRONACHE DEL MEZZOGIORNO, + CRONACHE DI NAPOLI, + CORRIERE DI CASERTA, + LA PROVINCIA + NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,83 (L. 1.606) CON + IL CORRIERE DI ROMAGNA + IN ROMAGNA E A IMOLA: € 1,50 (L. 2.900) CON + SPORT ALTO MOTO + IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON + IL MATTINO + NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON + ZAI NET + IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: ABBINAMENTI GRATUITI. CON L'ECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; INGHILTERRA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50

LA VOSTRA GARANZIA È NELLA LORO QUALITÀ

e nel PREZZO!

Offerta promozionale valida fino al 31 Marzo 2002
(salvo esaurimento scorte)

Classico
100g €

Fiordicotto

Certificazione Italiana di Prosciutto Cotto

Prosciutto cotto
senza lattosio
e glutine aggiunti

SUPREMA

Certificazione Italiana di Mortadella

Mortadella
100% carne suina
nazionale selezionata

Classico
80g €
2,06 €

300g €
(3 confezioni da 100g)

Suillo

Certificazione Italiana di Würstel

Würstel
senza lattosio
e caseinati aggiunti

al Kg

Norcinetto

Certificazione Italiana di Salame Cotto

Salame
100% carne suina
nazionale selezionata

Fiorucci
DAL 1850
I GRANDI SAPORI D'ITALIA

www.fioruccifood.it

NUMERO VERDE
800 015 849
dalle 8.00 alle 17.00

www.volkswagen-italia.com - Fingerma finanzia la vostra Lupo.

Più Lupo che mai.

Nuova Lupo 1.4 60 CV Trendline.

■ La Lupo non finisce mai di stupire. Non solo è molto più grande di quanto immaginate, oggi ha anche un cuore più generoso, grazie al nuovo motore 1.4 l da 60 CV. Così il divertimento di guida cresce insieme alla sicurezza dell'ABS e dell'airbag, di serie tutte le versioni. Ma provate a parcheggiarla e vi accorgerete di quanto può essere docile una Lupo.

Lupo Trendline 44 kW/60 CV Euro 10.343 (Lire 20.026.848) - Lupo Trendline Air 44 kW/60 CV Euro 10.842 (Lire 20.993.039). IVA incl., I.P.T. escl.

Lupo

La Lupo vi aspetta dal Concessionario Volkswagen:

Alpicar

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, 132 11100 AOSTA
tel. 0165.23.88.38

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,30*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

Reg. America, 35 QUART (AO)
Tel. 0165/765923
POSTI + POSTI IN
Euro 175,08 (£ 339.000) al mese per 12 mesi
A

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470 E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

Reg. America, 35 QUART
Tel.
3 POSTI + IN
Euro 175,08 (£ 339.000) al mese per 12 mesi

IL PROCURATORE CAPO, MARIA DEL SAVIO BONAUDO, TRANQUILLIZZA GLI ABITANTI, NEL SESTO GIORNO DI INDAGINE PER IL DELITTO DI SAMUELE

«A Cogne non c'è la caccia al mostro»

Tensione in paese. Da ieri sospesa la ricerca dell'arma

Sergi

COGNE

«Gli abitanti di Cogne e della Valle stiano tranquilli, non c'è alcun mostro», dice il procuratore capo di Aosta Maria Del Savio Bonaudo. Non è una frase detta così, per allentare la tensione o allontanare fantasmi e paure. Il magistrato lo dice sulla base dell'inchiesta fin qui svolta. Proprio queste paure avevano disorientato la comunità di Cogne negli ultimi giorni. La presenza costante di parecchi giornalisti e troupe televisive, di tv, avevano ancor più creato un clima di disagio.

I pochi passanti non hanno voglia di parlare e le splendide giornate di sole di questo periodo stridono con l'atmosfera cupa che si respira ai piedi del Gran Paradiso. L'omicidio del piccolo Samuele ha tolto il sonno a buona parte della popolazione. La famiglia Lorenzi si rifugia nella fede. Il parroco se la prende con i cronisti. Alla messa di domenica ha chiamato i carabinieri per far sloggiare i giornalisti dal sagrato, ormai non apre bocca con nessuno. A qualsiasi domanda risponde soltanto con un laconico: «La ringrazio, buongiorno».

Don Corrado Bagnod ieri mattina è arrivato di buon'ora al residence «Cascata» di frazione Lillaz, di proprietà della famiglia Jeantet. E' il rifugio dei Lorenzi dal giorno dell'omicidio del piccolo Samuele, perché Anna Jeantet è la migliore amica di Anna Maria Franzoni, mamma della vittima. Stefano Lorenzi, sua moglie e suo figlio Davide di 6 anni vivono barricati in assediati da troupe televisive e cronisti.

Quando escono, lo fanno protetti famigliari o dai carabinieri. E in questi giorni di dolore e confusione si sono aggrappati alla cattolica. Non perdevano una sola messa domenicale, non hanno perso nemmeno quella dell'altro ieri. Il parroco era già stato nei giorni scorsi dai Lorenzi per dar loro parole conforto. Ieri è tornato, per un'altra visita di solidarietà. E' uscito alle 9,30 senza dire una parola.

Dopo l'autopsia attorno alla villa di Montroz sono state sospese le ricerche dell'arma del delitto. Ieri è stata l'ultima giornata e hanno partecipato anche i carabinieri di Torino: 20 uomini del Battaglione Piemonte di Moncalieri. I militari fino alla strada comunale passa la villa delitto, nell'ipotesi che l'assassino in fuga si sia disfatto di arma e abiti insanguinati.

Il padre del piccolo Samuele, Stefano Lorenzi, all'uscita della messa

L'abbraccio tra sorelle. La mamma di Samuele (avvolta dalla giacca rossa prestatele da un'amica) confortata dalla sorella (FOTOSERVIZIO IMAGO)

TRAFORO DEL MONTE BIANCO

Crolla un pezzo di volta L'apertura slitta ancora

Alcune lastre di cemento ieri sono cadute nella parte francese della galleria. Sospesa l'ultima esercitazione. «Colpa dei francesi»

Macchiavello e Milletto A PAGINA 35 E NELLE CRONACHE NAZIONALI

Samuele è morto nella villetta

Secondo i medici legali impossibile che fosse vivo sull'elicottero

COGNE

Otto minuti, dalle 8,16 alle 8,24, per racchiudere un mistero. E' il «buco» che il pm Stefania Cugge deve scandagliare per scovare l'assassino di Samuele. Alle 8,16, Anna Maria, la del piccolo è uscita dalla villa per andare ad accompagnare l'altro figlio, Davide, allo scuolabus; alle 8,24 è rientrata e ha trovato l'orrore: il bimbo in una pozza di sangue, coperto da un piumone sul letto matrimoniale. Da ieri, con l'esito dell'autopsia del professor Francesco Viglino cui hanno assistito anche il professor Carlo Torre e il biologo Carlo Robino, esperti nominati dall'avvocato della famiglia Lorenzi, Carlo Federico Grosso, si sa che il piccolo è morto in due minuti e dopo i primi due colpi dei 17 che lo ucciso. Finora si

sempre pensato che Samuele fosse morto sull'elicottero. Dopo la chiamata al «118» della madre, il medico Ada Satragni, vicina di casa, ha raggiunto la villetta. Quando è arrivato l'elicottero, la dottoressa ha preso fra le braccia il bimbo e lo ha portato all'ingresso. Aveva tranquillizzato la mamma che pensava si trattasse di un'emorragia cerebrale. Non ci sono stati altri accertamenti sanitari nella villetta, quindi. Il medico che faceva parte dell'equipaggio dell'eliambulanza che pensava trovarsi di fronte un bimbo in agonia ha cercato di «intubarlo» per salvargli la vita. Poi si è accorto delle ferite, si è messo in contatto con l'ospedale comunicando una situazione disperata.

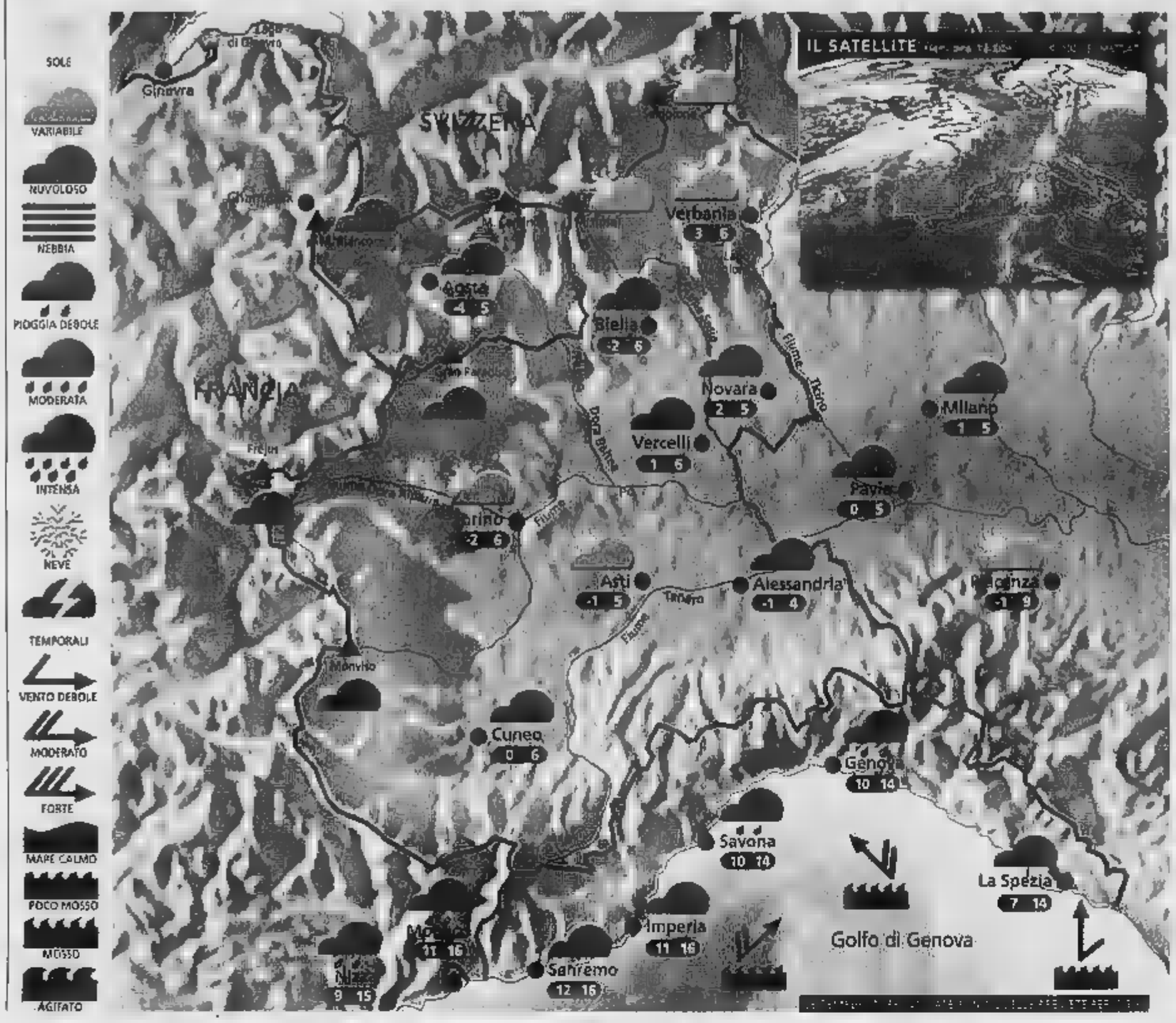
Samuele, secondo l'autopsia, già morto da parecchi minuti. Il suo corpo non avrebbe dovuto essere toccato dal letto- Anna Maria l'aveva trovato nel sangue, coperto un piumone. La donna era disperata ed è possibile che quel volo verso l'ospedale sia stato fatto per dare un'ultima speranza. La situazione non era chiara, nessuno si era reso conto di trovarsi di fronte a un delitto. Ecco perché sono così importanti le dichiarazioni della dottoressa Satragni per ora coperte dal segreto istruttorio. E' possibile che la psichiatra non sia riuscita a farsi spiegare dalla madre quanto accaduto. Forse ha pensato a un incidente, a una caduta all'esterno della casa.

Lo scenario era possibile. Samuele, bimbo molto vivace, poteva essersi svegliato mentre la stava accompagnando Davide allo scuolabus e poteva avventurato in un gioco pericoloso all'esterno. Anna Maria lo avrebbe poi soccorso e messo sul letto. Ma così non è stato. [e. m.]

I professori Carlo Torre e Francesco Viglino e il pm Stefania Cugge

Materassi & Materassi
Il riposo naturale
in WATERLATEX
ANATOMICO - ANTI - ACARO - COTONE - TRASPIRANTE
VENITE A PROVARE IL VOSTRO MATERASSO IDEALE
Reti e letti articolati - la salute
Tessuti - candele - regalo - nozze
Rue Jean Claude Mochet, 7 (Cavalcavia Corso Ivrea) - 11100 AOSTA Tel. 0165.368273 - Fax 0165.262628

BOLLETTINO METEO OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri abbiamo vissuto una giornata ancora localmente nebbiosa sulla pianura piemontese orientale, mentre il passaggio di una debole perturbazione ha comportato un temporaneo aumento della nuvolosità medio-alta su Alpi e Liguria senza oscurare totalmente il sole. Oggi graduale peggioramento.

Previsioni In mattinata nubi in aumento sulla Liguria, velature sulle Alpi, nebbia o nebbia alta sulle zone pianeggianti. Dopo il mezzogiorno ulteriore incremento della nuvolosità sulla Liguria e prime deboli piogge sul Levante in estensione a novarese ed alessandrino, anche sottoforma di pioviggine. Meno sole anche in montagna dove le nubi diverranno più minacciose e in serata cadranno finalmente i primi fiocchi di neve oltre i 1200 m circa. Temperatura in diminuzione sulle Alpi, stazionaria altrove. Venti deboli meridionali. Domani piogge e nevicate.

ZOOM

L'informasette: finalmente neve

Dopo il fugace episodio di giovedì 24 gennaio, ecco la neve pronta a riaffacciarsi sulle Alpi: merito di un'attiva perturbazione atlantica inserita in una spigolosa saccatura che finirà per scavare un minimo sul Golfo di Genova, incrementando l'apporto precipitativo previsto per mercoledì e favorendo un sensibile calo della temperatura sulle Alpi e sulla Liguria. In questo modo il limite delle nevicate si collocherà a quote sempre più basse fino a raggiungere le colline del Torinese e gran parte del Cuneese. Si tratterà però anche in questo caso di un passaggio piuttosto rapido e già da giovedì il sole ritornerà a splendere sulle nostre regioni. Sulle Alpi sono comunque attesi circa 25-30 cm di neve ad un'altezza media di 1500 m, soprattutto nelle valli laterali dell'Ossola e in Val Sesia. Venerdì un'altra perturbazione, molto più debole, si avvicinerà alle Alpi ma, complice una rimonta anticiclonica, limiterà il suo influsso al versante nordalpino provocando al massimo qualche isolato fenomeno lungo la spartiacque. Si prospetta infine un week-end all'insegna di una certa variabilità con basso rischio pioggia ed insidiosi banchi di nebbia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

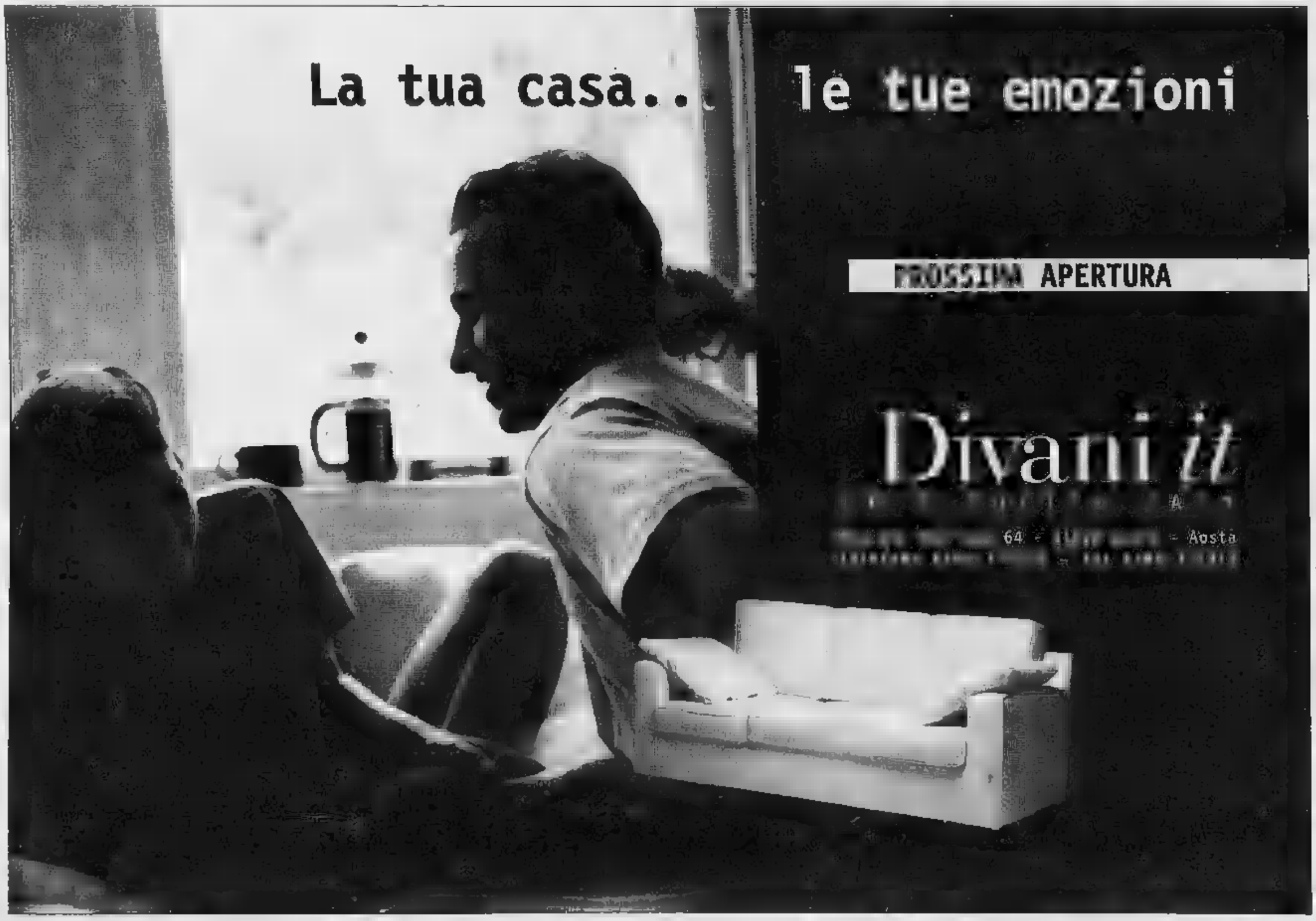
ANCONA	4 12	REGGIO CALABRIA	11
BARI	8 15	ROMA	5 15
BOLOGNA	1 10	VENEZIA	4 11
CAGLIARI	8 18	BARCELLONA	7 13
CATANIA	8 16	BRUXELLES	8 8
CATANZARO	8 14		6 10
FIRENZE	4 13		1 9
GENOVA	8 16	LONDRA	12 13
	12 16	MONACO DI BAVIERA	-1 6
PERUGIA	4 12	PARIGI	6 7
POTENZA	2 11	ZURIGO	2 10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle 17 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 56 minuti; cala domani alle ore 11 e 58 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com



FERROVIE OSTA-TORINO

DOPO L'ALLUVIONE DEL 2000 IL RIPRISTINO DEL COLLEGAMENTO ENTRO SETTEMBRE

MAGGIO IL [illegible] DEI PRIMI [illegible]

E, ormai, prossimo il ripristino del collegamento ferroviario tra Aosta e Torino. A maggio, assicurano i responsabili di Rete ferroviaria italiana (Rfi) di Torino, verrà riaperto il tratto Nus-Châtillon; a settembre, sarà ripercorribile il binario tra Châtillon e Borgofranco. Con la fine dell'estate di quest'anno, residenti e turisti potranno utilizzare il treno per raggiungere Torino e le varie stazioni lungo il percorso. Per i numerosi pendolari, studenti e lavoratori, soprattutto, anche per coloro che usufruiscono del treno [illegible] trasporto ideale, cessa il disagio del trasferimento con i pullman sostitutivi che si fermano a Borgofranco in trasbordo obbligatorio per chi deve proseguire per Torino. Stesso problema [illegible] Milano, in stazione di «smistamento» a Chivasso. «Rispettiamo i tempi annunciati dopo i vari ritardi indipendenti dalla nostra volontà», dicono all'ufficio relazioni esterne, di Torino, ricordando l'esecuzione dei lavori (al centro anche di un'inchiesta giudiziaria) per risistemare la strada ferrata distrutta dall'alluvione 2000 nel tratto Aosta-Chivasso. Gli addetti sono, nella fase attuale, impegnati nel ripristino della sede ferroviaria, tra Nus e Châtillon, con lo sgombero del fango accumulato con l'inondazione. «Dovremo - dicono alle Ferrovie di Torino - ricostruire un ponte a Verrayes e un binario in una delle gallerie. Il piano lavori procede come previsto. La possibilità di riaprire a maggio è concreta». Più impegnativo l'intervento sulla sezione tra Châtillon e Borgofranco, dove la furia dell'acqua ha abbattuto il ponte tra Borgofranco e Tavagnasco; i lavori di realizzazione dovrebbero essere avviati in tempi molto brevi. A quest'opera si aggiunge l'urgenza di rimuovere una frana che ha invaso la ferrovia a Montjovet. Il tutto con l'impegno di terminare a settembre.

IL CEDIMENTO DI UN TRATTO DI VOLTA HA CAUSATO IL RINVIO DELL'ULTIMA SIMULAZIONE DI SOCCORSO IN PROGRAMMA IERI MATTINA

Slitta ancora la riapertura del tunnel

«Banale contrattempo. I problemi veri sono di natura politica»

[illegible]igi Miletto
COURMAYEUR

«E' una circostanza spiacevole, ma di poca importanza che sposterà la data di apertura di massimo di 15 giorni». Così ha detto ieri sera il vice presidente della società italiana Traforo Monte Bianco, Franco Colombo, a proposito dei tratti di volta dei tunnel caduti e che hanno motivato il rinvio dell'ultima simulazione di soccorso in programma ieri. «L'inconveniente - ha precisato Colombo - deriva dal fatto che abbiamo dovuto aumentare il numero delle prese d'aria che oggi sono distanziate di soli cento metri. Questo ha comportato dei lavori nella volta per creare gli alloggiamenti e abbiamo verificato che i fori, in alcuni punti, hanno compromesso la solidità del cemento armato».

In quale misura?

«In alcuni punti bisognerà ripristinare la volta, inserendo anche dei grigliati di rinforzo. I tecnici mi hanno assicurato che i lavori dureranno circa una settimana. Ci siamo anche attivati per eliminare i tempi morti e devo dire che in questo la società francese ha preso una decisione intelligente. Noi li abbiamo avvisati che l'impresa che ha fatto i lavori era operativa e pronta a intervenire e, di comune accordo, abbiamo affidato i lavori all'impresa Cossi che ha iniziato i lavori già stamattina (ieri ndr)».

Un soccorso simulato durante l'ultima prova di sicurezza compiuta nel tunnel

Questo comporterà anche un nuovo calendario dei collaudi?

«No. Le esercitazioni e i collaudi fatti sono stati positivi, in particolare le prove sulla ventilazione che si è dimostrata perfetta, soprattutto per mantenere eventuali fumi in una zona circoscritta. L'inconveniente ci ha solo fatto rimandare l'ultima esercitazione. Ho anche dato incarico allo studio Lombardi di Locarno, di mandare un'équipe di specialisti per verificare tutto il tunnel. Lo studio Lombardi è quello che ha già fatto la certificazione per tutti i lavori fatti e una nuova certificazione non comporterà ulteriori perdite di tempo».

Il rinvio, previsto in un massimo di quindici giorni, è confermato anche dal commissario straordinario dell'Anas Vincenzo Pozzi che, in un comunicato dichiara di «non essere allarmato per le "crepe" sulla volta del tunnel - definendo il tutto come - un banale contrattempo». Pozzi aggiunge: «Il problema, semmai, è un altro, di natura politica. I francesi vogliono imporre le condizioni di apertura. Noi, invece, vogliamo aprire un confronto».

Sulle stesse posizioni è allineato Franco Colombo: «Il tunnel è proprietà indivisa fra le società italiana e francese. Sono i due governi che devono concordare sulle modalità e non uno solo».

Un'immagine scattata durante la prova di fuoco e fumi freddi eseguita sabato nella galleria del Monte Bianco

SCARTATA L'IPOTESI DELLA CANNA FUMARIA COME CAUSA DEL ROGO CHE DOMENICA HA DISTRUTTO DUE CASE A CHAMPORCHER

Incendio provocato da un corto circuito

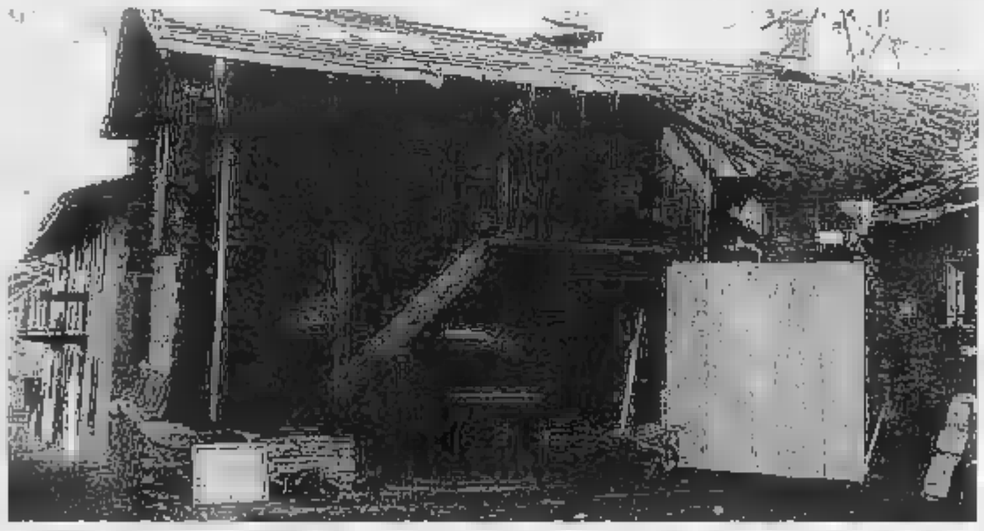
[illegible]a Giachino
CHAMPORCHER

I vigili del fuoco volontari e gli abitanti di Champorcher, con i vigili di Verrès e Aosta hanno lavorato l'intero pomeriggio di domenica per liberare dai detriti la zona di Champorcher capoluogo, vicina alla chiesa, dove all'alba un pauroso incendio ha distrutto due case e ne ha danneggiata una terza mettendo in pericolo la vita di due donne salvate soltanto dal tempismo del parroco, don Giuliano Reboulaz.

Il rogo è divampato alle 6,45 nella casa di proprietà di Felice Vallainc, ex campione di sci, fuori casa con la moglie per accompagnare la figlia Viviana a una gara sciistica. In casa dormivano l'altra figlia Valeria e la nonna materna. Accortosi delle fiamme che uscivano dal tetto, don Giuliano si è precipitato in casa, svegliando le donne e riuscendo a far uscire, con difficoltà, l'anziana semi-paralizzata. Ha poi dato l'allarme suonando le campane e in pochi minuti sono giunti i vigili volontari di Champorcher che hanno circoscritto le fiamme.

L'incendio avrebbe potuto distruggere l'intero villaggio. Le case, tutte ristrutturate e in legno, si affacciano su una stretta viuzza lastricata a cubetti, che porta al cimitero, e si susseguono, addossate le une alle altre. In cima, la via si allarga e forma spiazzo chiamato Place de Crie, l'antica piazza dove il banditore dava le notizie di interesse pubblico. E proprio qui si affacciavano le due abitazioni andate distrutte, una delle quali appartenente a turisti di Como. I resti delle abitazioni, completamente anneriti, testimoniano il dramma. La prima ipotesi di un incendio provocato dalla canna fumaria pare scartata. Più plausibile un corto circuito partito nel punto di contatto tra le due case, lontano dall'impianto di riscaldamento. Il calore fortissimo ha anche fatto esplodere l'auto di Valeria Vallainc, parcheggiata sotto casa e ha fuso i canali di gronda della casa parrocchiale, posta proprio di fronte.

Le travi di legname fuori dallo chalet sono andate anch'esse in fumo, mentre è stato risparmiato dalle fiamme il vecchio deposito di granaglie dove un tempo il parroco depositava le «decime» che i fedeli elargivano alla parrocchia.



Le case in località capoluogo a Champorcher distrutte dall'incendio divampato domenica mattina

LA SALLE, TESTIMONI HANNO DESCRITTO IL GUIDATORE

Un'auto nella notte indizio per il delitto

LA SALLE

Avanti e indietro un paio di volte, alla guida di un'auto con targa fuori Valle: forse è proprio quell'uomo a uccidere Renata Torgneur, 54 anni, direttrice di un supermercato «A&O» di Morgex, aggredita sotto casa la sera del 26 gennaio. L'assassino ha colpito con un coltello da cucina, la lama una ventina di centimetri ha ferito la donna due volte al collo, uno al fegato e un'altra alla schiena. Gli investigatori hanno trovato l'arma del delitto sul balcone di una casa vicino al cortile dell'omicidio. Qualcuno nella zona ha udito il rumore di un'auto allontanarsi a velocità, con ogni probabilità pochi istanti dopo il delitto. Ma nessuno ha visto.

Le uniche descrizioni riguardano l'uomo notato su un'auto, tra le 20,15 e le 20,30, l'ora dell'omicidio. Già, perché alle 20,15 si era conclusa la messa e la gente tornava a casa lungo la strada che attraversa il paese. Un quarto d'ora dopo, qualcuno ha ammazzato Renata Torgneur. L'assassino ha aspettato nel cortile, approfittando del buio. La direttrice ha avuto appena il tempo di scendere dalla sua Rover «200», gli inquirenti non hanno accertato la sequenza dei colpi. Forse, il killer ha colpito prima al fegato, poi al collo, quando la donna si è piegata in avanti, portando con forza il coltello verso l'alto e dopo alla schiena, quando lei aveva incominciato a camminare per raggiungere la strada dove si è accasciata. Ma anche questa è un'ipotesi, ritenuta più probabile di altre per un motivo «pratico»: è difficile colpire due volte una persona al collo stando di fronte e senza che il «bersaglio» di sposti o comunque cerchi di opporre resistenza.

Elementi in più con la perizia del medico legale Francesco Viglino, in questi giorni impegnato anche per gli esami sul corpo del piccolo Samuele Lorenzi, ucciso mercoledì a Cogne. [c. l.]

Renata Torgneur, 54 anni

PER LA CHIUSURA DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

A Romano Bo il compito di «liquidare» il Casinò

AOSTA

La giunta regionale ha nominato Romano Bo, commercialista aostano, liquidatore della Gestione Straordinaria, ente che dal 1994 ha preso in mano le attività della casa da gioco di Saint-Vincent. Romano Bo avvierà l'azione di liquidazione di Gestione Straordinaria dopo il 1° maggio, data che segnerà l'avvio Casinò spa, società cui toccherà gestire il futuro della casa da gioco valdostana. Il liquidatore sarà affiancato da un Comitato di sorveglianza costituito dagli attuali componenti del consiglio sindacale (Piaggio, Leonardi, D'Aquino) e ogni mesi dovrà rendere conto alla giunta sullo fasi di liquidazione di Gestione Straordinaria.

L'esecutivo regionale ha anche «licenziato» il disegno di per l'istituzione di Casa valdostana delle imprese e delle professioni, dando così avvio alla fase di riforma dei servizi camerali della regione. Venti gli articoli di un progetto legislativo che, oltre a determinare le funzioni attribuite alla «Chambre» prevede la costituzione di un Consiglio con un minimo di e un massimo di 25 componenti, di una giunta, di un presidente e di un collegio dei revisori dei conti. Nascerà anche un Comitato paritetico che agirà nella prima fase di applicazione della legge.

La giunta di ieri ha dato il via libera anche alla realizzazione (costo 291 mila euro) di una campagna pubblicitaria di carattere straordinario «per contrastare, anche con sollecitazione dell'Osservatorio del turismo, i danni provocati dalla mancata neve». Nell'ambito delle risorse destinate al miglioramento fondiario l'esecutivo ha messo a disposizione dell'assessorato dell'agricoltura e risorse naturali oltre 340 mila euro. [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Una ricerca sul futuro della regione

Il «Comitato indipendente Tunnel del Monte Bianco: stop ai Tir» ha organizzato per oggi alle 15,30 nei locali dell'enoteca «Ad Forum» un incontro per presentare i risultati della ricerca «Regione autonoma Valle d'Aosta: nel bel mezzo di un mondo in movimento». Alle 21, i risultati della ricerca saranno illustrati alla popolazione di Courmayeur nell'auditorium delle elementari.

AOSTA

Doppio corso di pratiche terapeutiche orientali

Un seminario di 1° e 2° livello di «Reiki», antico sistema di autoguarigione naturale, avrà luogo venerdì, sabato e domenica ad Aosta, condotto da Deda Aliberti. Il 1° livello consentirà di canalizzare l'energia del «Reiki» (energia vitale universale). Il 2° farà apprendere nuovi metodi e la simbologia. Per illustrare questa tecnica e lo svolgimento del corso è prevista una serata domani alle 20,30 nella palestra in Passaggio Follier 7/a . Per altre informazioni è possibile telefonare al 338/8022901.

[illegible]

Il piano economico dei beni silvo-[illegible]

E' stato approvato dalla giunta regionale la revisione del piano economico dei beni silvo-pastorali di proprietà o gestiti dai Comuni. Eventuali reclami devono essere presentati entro 15 giorni a partire da metà febbraio.

[illegible]

Incontri con gli studenti sulla sicurezza stradale

Sicurezza stradale e ruolo della polizia stradale. Questi argomenti saranno trattati il in un incontro tra il «Pullman azzurro della polizia stradale» e gli studenti delle superiori dei vari istituti della Valle. L'iniziativa fa parte del «progetto Icaro».

Per la pubblicità su:
LA [illegible]
PK
publikompass
Filiale di
Piazza Chanoux, 28/A
11100 AOSTA
Tel. 0165.231424
Fax 0165.365399

APRI LA PORTA ALLA CONVENIENZA

PERE DECANA coop
1,49 Lire 2.885 al kg

LEERDAMMER PORZIONI g 350
2,29 Lire 4.434 al kg 6,54

FUNGHI GRIGLIATI SACLÀ g 290
2,40 Lire 4.647 al kg 8,28

DETERSIVO coop MARSIGLIA liftri 1
1,54 Lire 2.982

SCONTO SOCI coop 35%
1,00 Lire 1.936

ACQUA NATURALE E LIEVEMENTE FRIZZANTE ROCCHETTA litri 1,5
0,48 Lire 929 al litro 0,32

3 SPINACINE DI POLLO AIA g 300
1,89 Lire 3.660 al kg 6,30

SCONTO SOCI coop 20%
1,51 Lire 2.924 al kg 5,03

BUCHE IN VASCHETTA TREVISAN g 300
1,15 Lire 2.227 al kg 3,83

DENTIFRICIO coop assortiti ml 100
1,45 Lire 2.808 al litro 14,50

SCONTO SOCI coop 35%
0,94 Lire 1.820 al litro 9,40

FORNO A MICROONDE WHIRLPOOL mod. MWO 125 WH
capacità 20 litri, combinato, potenza grill 1000 Watt, potenza microonde 900 Watt
139,00 Lire 269.142

VIDEOCAMERA DIGITALE SONY mod. DCR-TRV 15
sensore CCD 800.000 pixels, mirino elettronico a colori, monitor girevole LCD 2,5" a colori, obiettivo con ottica Zeiss, zoom digitale 120X/ottico 10X, super stabilizzatore di immagine (Steady Shot), Night Shot 0 Lux (per riprese notturne), in dotazione: batteria al litio stamina a lunga durata, alimentatore di rete, cavo A/V, telecomando, tracolla
1.019,00 Lire 1.937.059

CICLOCAMERA PEC-1900 magnetica
Regolatore di sforzo, controllo magnetico dello sforzo, sella e manubrio regolabili, computer con tempo, velocità, distanza, calorie e cardiofrequenzimetro
129,00 Lire 249.778

TUTA UOMO MICROFIBRA DIADORA
taglia dalla xs alla xl
colori assortiti
41,00 Lire 81.130

DIVANO 3 POSTI L.200xp.90xh90
con rivestimento canete' blu/beige
239,90 Lire 464.511

TV COLOR 20" KENNEX mod. KX20BFSLV
preselezioni, televideo, menù sullo schermo (OSD), 1 presa scart, presa A/V posteriore, presa cuffia, timer spegnimento, funzione child lock, telecomando, dimensioni (l-h-p): mm.590x449x500
149,00 Lire 288.504

OFFERTE VALIDE DAL 4 AL 16 FEBBRAIO 2002

ipercoop
LA COOP SEI TU.

Centro Ipercoop, Via Cascina Colombaro 26/A - CUNEO - Tel. 0171.615611

NEL 2001 SONO AUMENTATI CLIENTI E RICAVI, DIMINUITE LE «SOFFERENZE»

Il bancone della sede centrale della Banca della Valle d'Aosta in piazza Arco d'Augusto nel capoluogo regionale

La Bva torna in attivo

In progetto un nuovo polo bancario

Alessandro Camera

AOSTA

Un risultato di gestione in positivo per 241.183 euro contro il passivo di 113.620 dello scorso anno. Duecento milioni 440 mila euro amministrati del per rispetto al 2000, un numero di clienti passato a 4193 (più per cento). Sono questi alcuni dei dati che testimoniano di un rinnovamento dei vertici della Bva che comincia a dare frutti sui conti dell'istituto bancario valdostano.

«L'analisi fatta a fine gennaio dal Consiglio di amministrazione di Bva ha messo in evidenza - dice Paolo Ruffino, esperto di questioni bancarie nominato alla presidenza della Banca della Valle d'Aosta nella primavera dello scorso anno - nei dodici mesi dello anno nei conti della Bva ci sia stata una netta inversione di tendenza verso il positivo. Avevamo tre obiettivi: migliorare i ricavi, dare più attenzione ai costi di gestione, migliorare la qualità del credito. I numeri ci dicono che abbiamo centrato gli obiettivi. Abbiamo aumentato del 14 per cento la raccolta di denaro fresco (124.982 euro contro 108,972), siamo riusciti a crescere del 77 per cento nella gestione dei titoli (da 42.865 a 75.402 euro) e del 12 per cento negli impieghi economici. Le "sofferenze" negli impieghi di denaro - aggiunge Ruffino - sono diminuite del 12 per cento».

La Bva, il cui pacchetto azionario è per il 50 per cento in mano a Finaosta e il restante 50 per è diviso Iccrea Holding, Banche di credito cooperativo Valle d'Aosta e Federazione banche credito cooperativo, ha Consiglio rinnovato per i sette ottavi. Con il presidente Ruffino il direttore generale Ruggero Carrozza, ci sono adesso Luigi Cerise, Giuseppe Cilea, Domenico Ciocchetto, Martino Cossard, Giuseppe Mazzarello, Giuliano Tagliavini (dimissionario) e Aurelio Margueregtaz (riconfermato). La Bva ha 4 agenzie (2 a Aosta, 1 a Verrès e 1 a Pont-Saint-Martin) e organico di una quarantina di persone, mentre in Valle ci al 15 banche per un totale di 94 sportelli. «Tutto que- - dice ancora Paolo Ruffino - sta dimostrare che in Valle d'Aosta esiste un importante potenzialità finanziaria. Il capoluogo regionale è tra le prime dieci città italiane per densità di sportelli. Mantenere in crescita e in positivo i conti della Bva - conclude Ruffino - è il prossimo obiettivo sul quale lavoreremo alla realizzazione, entro il 2003, di un unico soggetto bancario valdostano (costituito da Bva e dalle Banche cooperative di Fénis e di Grossan ndr) che possa partecipare da protagonista allo sviluppo economico della regione, valorizzandone le risorse e assicurandosi la gestione di una quota rilevante dei flussi finanziari».

Paolo Ruffino, presidente Bva

IL DIRIGENTE DEL PARTITO PARLA DI ALLEANZE E FUTURO

Appello di Tonino per salvare i Ds

AOSTA

Da Roma a Aosta. Da Nanni Moretti a Alder Tonino. L'«insoddisfazione» per come vanno le cose nell'Ulivo e all'interno dei Ds non è solo dei vertici nazionali, ma si allarga alla periferia. Alla contestazione del popolare regista nei confronti dei vertici ulivisti (che ha accumunato nel «cacciamoli via» Rutelli e Fassino) fa eco in Valle la critica di Alder Tonino, già presidente della Gauche Valdôtaine, contento «per le conclusioni del direttivo regionale del 24 gennaio in merito alla necessità di un'iniziativa dei Ds per la costruzione forte schieramento riformista e progressista in Valle», il dirigente diessino propone al segretario regionale Giovanni Sandri e al presidente del partito Sergio Pésquin «di ragionare da subito su due temi: sul piano delle alleanze politiche e del futuro del partito».

Alder Tonino

Le alleanze. «Il rapporto tra Uv e area di sinistra e progressista - dice Tonino - si solido solo attraverso la costruzione di uno schieramento forte e articolato, che rappresenti compiutamente una sinistra riformista e autonomista di governo. Occorre evitare che dopo la formazione della Stella Alpina si consolidi ulteriormente un'area di centro sinistra ostile ai Ds, che ci spingerebbe posizioni di sinistra marginale». In queste parole c'è la conferma che nel mondo diessino valdostano c'è chi dà credito alla voci che vorrebbero l'ange dell'Uv e della Stella Alpina intente a tessere trame sempre più strette con il centrodestra per mandare all'opposizione la Gauche Valdôtaine.

Il futuro della Gauche. Per l'ex presidente del partito «è necessario riprendere subito l'iniziativa per aggregare tutta l'area progressista riformista all'interno di partito che faccia riferimento socialismo europeo, sia attraverso l'avvio di una vera e propria fase costituente sia costruendo intese e patti federativi con le componenti portatrici di cultura progressista e di governo regione». Tonino non è per «rifare il dibattito congressuale, ma per rendere operative le conclusioni del congresso, avviando politica concreta per costr ende è unitario partito del socialismo riformista in sin con le sensibilità autonomiste e progressiste presenti in Valle».

L'appello di Alder Tonino è l'ennesimo lanciato sinistra» per ricompattare una galassia frastagliata. La riposta non può che arrivare «da sinistra». [a. c.]

OCCUPAZIONE

Posti da assistente domiciliare e da cantoniere in due Comuni

LE CHIAMATE 5 FEBBRAIO

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Com. Montana Mont Emilius	Assistente domiciliare	1	tempo det.
	Com. Montana Grand Paradis	Assistente domiciliare	1	1 mese
	Regione	Assistente domiciliare	1	2 mesi
	Comune Cogne	Operaio	1	10 mesi
	Comune Pollein	Aiuto cantoniere		10 mesi
	Comune Saint-Marcel	Operai	3	8 mesi

Enzo Blessent

SCARSEGGIANO chiamate negli enti pubblici per cui segnaliamo gli avviamenti temporanei per «lavori di pubblica utilità». Le chiamate vere proprie riguardano soltanto 3 posti assistente domiciliare. Uno ciascuno nelle Comunità montane Monte Emilius, Grand Paradis e al Dipartimento Salute e Politiche Sociali della Regione.

Per la Comunità Monte Emilius, l'incarico è soltanto per due settimane è richiesta la patente di guida di tipo B, per la Comunità del Grand Paradis l'incarico è di circa un mese per sole 18 settimanali in Regione l'assunzione fino al 18 aprile (con possibilità di deroga). Tutti gli interessati dovranno superare la prova preliminare di francese (scritta e orale). Diverse le posizioni di chi verrà assunto per i lavori di pubblica utilità. In questo caso le chiamate riservate ai disoccupati che si trovano in condizioni di particolare disagio.

Il Comune di Cogne un operaio cantoniere-autista in possesso della patente di guida di tipo D e KD. L'assunzione è per 10 mesi e per rispondere alla chiamata bisogna essere disoccupati di lunga durata (almeno un anno) con età superiore a 32 anni. Il Comune di Pollein cerca aiuto-cantonieri per 10 me- . Una persona verrà scelta tra i disoccupati di lunga durata e l'altra tra persone disoccupate con invalidità civile superiore 45 per cento.

Il Comune di St-Marcel cerca 3 operai generici muniti di patente B. Anche in questo caso le persone saranno scelte tra i disoccupati con invalidità civile superiore al 45 per cento. Per tutte le posizioni è previsto anche il solito superamento della prova preliminare di francese (orale).

IL CARNEVALE DI SA RTIN DE CORLEANS

UNO fra gli appuntamenti più attesi in città, Carnevale di St-Martin de Corléans, è stato celebrato domenica da una folla di residenti che ha applaudito allegorici e maschere lungo le del quartiere. La sfilata attira da 24 anni un numero sempre crescente di spettatori un Carnevale istituito anni fa con i primi carri aggregati al corteo carnescialesco che si svolgeva nel centro storico di Aosta. Domenica, il pubblico ha dimostrato particolare interesse anche per il gruppo di ballerini brasiliani (alcuni originari di Rio), che sono esibiti brani di samba. Il prossimo appuntamento è per saba- alle 9,30, la partenza delle maschere per il tradizionale giro della collina di St-Martin. [e. l.]

SPETTACOLI

AL GIACOSA STASERA L'OPERETTA «LA DANZA DELLE LIBELLULE»

Passioni, rivalità d'amore e colpi di scena per ridere

AOSTA

Passioni rivalità d'amore, colpi di scena, divertimento sulle godibili note della musica di Franz Lehàr. Sono gli ingredienti de «La Danza delle Libellule» che la Compagnia Italiana Operette 2000 presenta stasera, alle 21, al Giacosa di Aosta nell'ambito della Saison culturelle. E' 1922 quando il compositore e librettista napoletano Carlo Lombardo, ottenuto da Lehàr permesso di riadattare le melodie dello Sterngucker (già presentato, con poco successo, a Vienna nel 1916), trasforma così piacevolmente l'operetta da indurre stesso Lehàr presentarla prima Vienna, poi in vari paesi d'Europa in America. Nei Paesi del Nord Europa ancora oggi «La Danza delle Libellule» è la più rappresentata tra le operette italiane, ed è nota col titolo «Le Tre Grazie».

Le tre protagoniste femminili della sono Elena, Tutù e Carlotta che come falene aleggia intorno a Carlo, un cacciatore dal cuore di ghiaccio di cui si sono invaghite. In una Scozia da cartolina illustrata, castelli, parchi e patinoires, il comportamento delle signore, che competizione tra loro sfoderano tutte le armi della seduzione, scatena la gelosia dei rispettivi mariti che si coalizzano minacciando di fare Carlo per caccia di frodo. Per tutta risposta Carlo si presenta in frack al castello di Nancy dove Piper, ricco produttore di champagne che con maniero ha acquisito anche il titolo di Duca, è nel pieno dei preparativi di uno spettacolo. Con il pretesto di festeggiare la fresca nobiltà e l'intenzione di corteggiare la bella Elena, vedova Clicquot, Piper decide di mettere in scena la «Dall'Olimpo a Montmartre» da lui scritto. Nella recita coinvolge i suoi amici Pommery e Gratin e le loro mogli Carlotta e Tatù. L'arrivo improvviso di Carlo scatenerà la rivalità tra le tre donne fino al momento in cui, aggiungendo sorpresa a sorpresa, cacciatore svelerà la sua vera identità e sposerà colei che fin dal primo momento gli ha rubato il . A Carlotta Tatù non resterà altro che consolarsi ballando scatenato fox-trot: il fox-trot delle gigolettes che, con Bambolina, è tra arie più popolari di questa operetta.

Molti i momenti di divertimento e spettacolarità, come la scena delle pattinatrici ghiaccio la recita al castello, in questa riproposta che vede il ritorno di due beniamini del pubblico valdostano: Maria Rosa Congia e Massimo Bagliani. [b. m.]

RE AL GIORN

Scovolini per la pipa pagati a peso d'oro

Scovolino: diminutivo di scovolo, arnese filiforme di feltro per pulire le pipe. Questa definizione di scovolino secondo il vocabolario Zingarelli della lingua italiana. In pratica, un accessorio e getta poco conosciuto da chi pipa non la fuma. Un'incompetenza costata cara alla moglie di un signore rimasto senza scovolini, che decide di comprarglieli al bar tabaccheria «La Vaporiera» vicino la stazione ferroviaria di Aosta.

«Degli scovolini, per favore».

«Quanti?», è la risposta.

«Non me ne dia qualcuno...».

«Quattro vanno bene»?

«Penso di sì... quanto le devo»?

«Seimila lire, grazie».

Tornata a casa il marito non voleva crederci: 1500 lire l'uno. Una rapida indagine, ci ha fatto scoprire che Valle una confezione di scovolini (di solito venduti sigillati e non sfusi) costa normalmente dalle due alle tremila lire. Nel resto d'Europa i prezzi ono analoghi, in Usa costa circa 2 dollari. Alla stazione di Aosta, invece, 50 scovolini sfusi costano come una pipa economica: ben 75 mila lire! Interpellato, il comando dei vigili urbani ha svolto gli opportuni accertamenti, giungendo alla seguente conclusione: assenza di prezzo imposto (per esempio sigarette o valori bollati), il negoziante può applicare qualunque prezzo purché lo esponga. Nel nostro caso, essendo presente nel bar tabaccheria un piccolo cartello con su scritto, tra l'altro, «scovolini 1500 lire l'uno» è tutto regolare. I fumatori di pipa sanno regolarsi. Certo è che, visto la legalità di simili scelte commerciali, fatti analoghi possono verificarsi e ripetersi con qualunque tipo di prodotto, soprattutto quando risulta difficile determinare il corretto e il corrente prezzo della merce.

Chissà se l'associazione dei commercianti può fare qualcosa, nell'interesse dei assistiti dei consumatori, per evitare che un prodotto nel raggio di 100 metri possa costare anche 2500 per cento più. Forse, la persona più indicata per parere è proprio il presidente dell'Ascom regionale che, il caso vuole, sia anche il titolare del bar tabaccheria «La Vaporiera».

Lettera firmata, La Salle

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Verrand* (t. 842217, v. Denis del Gigante, 50); *La* (t. 0165.864110, v. Colomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, v. G. Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con 9-22 (a porte ap.), *Detragiache* (t. 0165 262205, piazza Chanoux, 35).

Antey-Saint-André (t. 0166 548339, loc. Filey, 44); *Saint-Vincent* (t. 0166 512235, via della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. 0125 307183, via Ramey, 39); *Verrès* (t. 0125 929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. 0125 344081, Capoluogo, 35).

PARADIS. *Arvier* (t. 0165 929018, v. Corrado Gex, 4).

COMUNITA' ENEILIUS. *Pont Suaz* (t. 0165 località Pont Suaz, 1).

COMUNITA' GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78498, p. Emile Chanoux, 1)

TV IN VALLE

RaiTre - Rai Vd'A

14, 19,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta
Carnavals de montagne

France 2

13,00 Le Journal
13,50 Inspecteur Derrick, série
14,55 Un cas pour deux
16,00 Commissaire Les Sommer, série
16,55 Des chiffres et des lettres, jeu
17,25 Qui est qui?
18,05 Friends, série
19,00 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
20,55 Le Zèbre, film
22,35 Fallait y penser
00,40 nuit
01,00 Basquiat, film

Television

12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag café
14,05 Walker Texas Ranger, série
14,50 Une famille à tout épreuve
15,40 C'est mon choix
16,45 Dawson
17,30 Le fugitif
18,20 Top Models
18,50 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 La bûche, film
20,30 Question d'image
23,15 Le 23:15
23,40 Profiler, série

* Eventuali variazioni sono le non tempestiva comunicazione parte delle emittenti

DALLA VALLE

COURMAYEUR

Mostra di Beppi Bortoluzzi alla «Maison Fleur»

E' allestita fino al 3 marzo, a la Maison Fleur, di Courmayeur, la mostra «Natura-immagine», proposta dal fotografo Beppi Bortoluzzi e dal pittore Enrico Della Torre. L'orario di apertura pubblico è stato fissato dalle 17 alle 20. L'iniziativa è promossa dall'amministrazione comunale di Courmayeur e la manifestazione è stata allestita in occasione dell'«Anno internazionale della montagna».

VERRES

Esposizione dedicata ai formaggi d'alpeggio

Sarà inaugurata oggi alle nel salone espositivo «Les Murasse a Verrès la mostra intitolata «Dall'alpeggio al mercato - De l'alpage marché», il patrimonio economico e culturale delle Alpi e particolare il ruolo degli alpeggi nell'organizzazione della produzione dei formaggi Fontina e Abondan- L'esposizione resterà aper- fino al 27 febbraio orario dalle 9 alle 18, da lunedì al venerdì.

OGGI E DOMANI «L'UOMO IN PIU'» E «LA PIANISTA»

Storie di vita dure e reali in due film al De la Ville

AOSTA

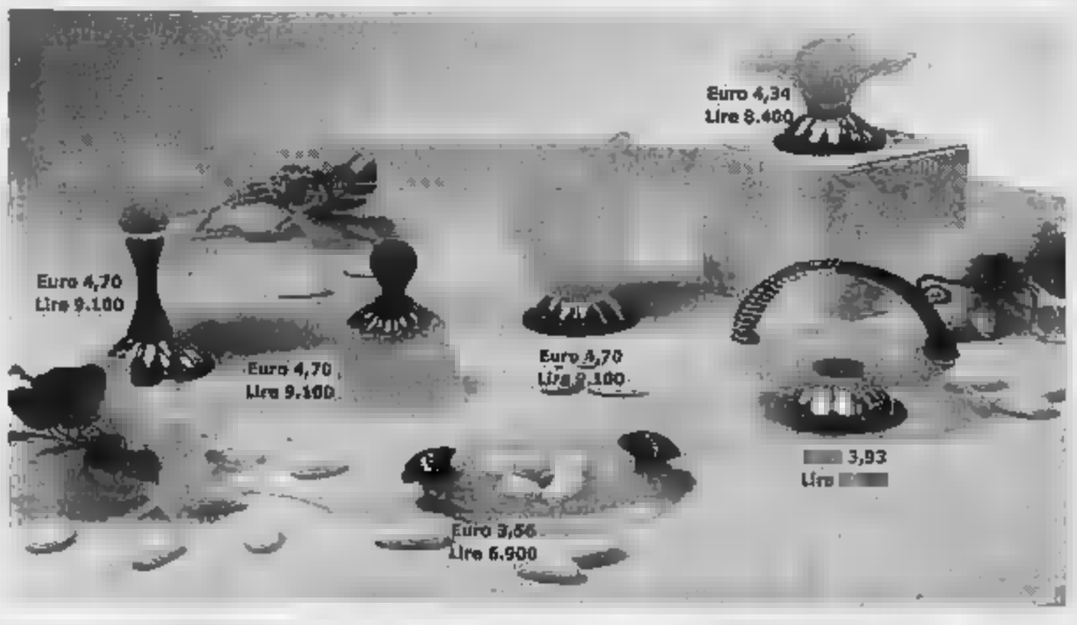
Il rigore e il vizio, il successo e fallimento negli spaccati di vita proposti questa settimana dal «Giro del mondo in ore» al De la Ville di Aosta. Si comincia, oggi alle 16 (replica 20,20 domani alle 18,20 22,30) con film «L'uomo in più» di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Andrea Renzi. Ambientato in Italia nel 1980 racconta le vicissitudini di un cantante, sbruffone e megalomane, un calciatore serie A, timido e ossessivo, la cui fortuna, dopo un periodo grande successo, finisce bruscamente: il primo seduce una ragazzina finisce in tribunale, il secondo si rompe i legamenti e esce . Quattro anni dopo le loro vite sono radicalmente cambiate. Un affresco della vita italiana di fine secolo, basato due storie vere. Una prova di regia asciutta convincente (Selezione Cinema del presente, Venezia 2001).

Il secondo film in programma oggi alle 18 e alle 22,10 domani alle 16 e alle 20,10 è «La pianista» di Michael Haneke, Isabelle Huppert, Annie Girardot e Benoit Magimel. E' la storia di Erika, di giorno insegnante di piano al conservatorio di Vienna, di notte frequentatrice di sexy shop guardona nel drive in. Condizionata dalla rigida educazione ricevuta, donna ossessionata dal controllo delle proprie emozioni. Un giorno, tuttavia, entra nella sua vita un giovane studente di pianoforte. Un film «sadiano», duro rigoroso. Grande prova d'attori. Gran Premio della Giuria, Palma d'Oro ai migliori interpreti maschile e femminile al Festival International Film, Cannes 2001.

Il *Centro Sposi Cherie* offre una grandissima scelta di bomboniere, abiti sposa, abiti sposo corredati di tutti gli accessori (acconciature, veli, scarpe).
Tutti gli abiti vengono "provati" gratuitamente e senza alcun impegno.
Molti modelli possono essere rifatti su misura o con modifiche a richiesta della cliente.
I tessuti ed i pizzi sono di ottima qualità e le rifiniture accurate.

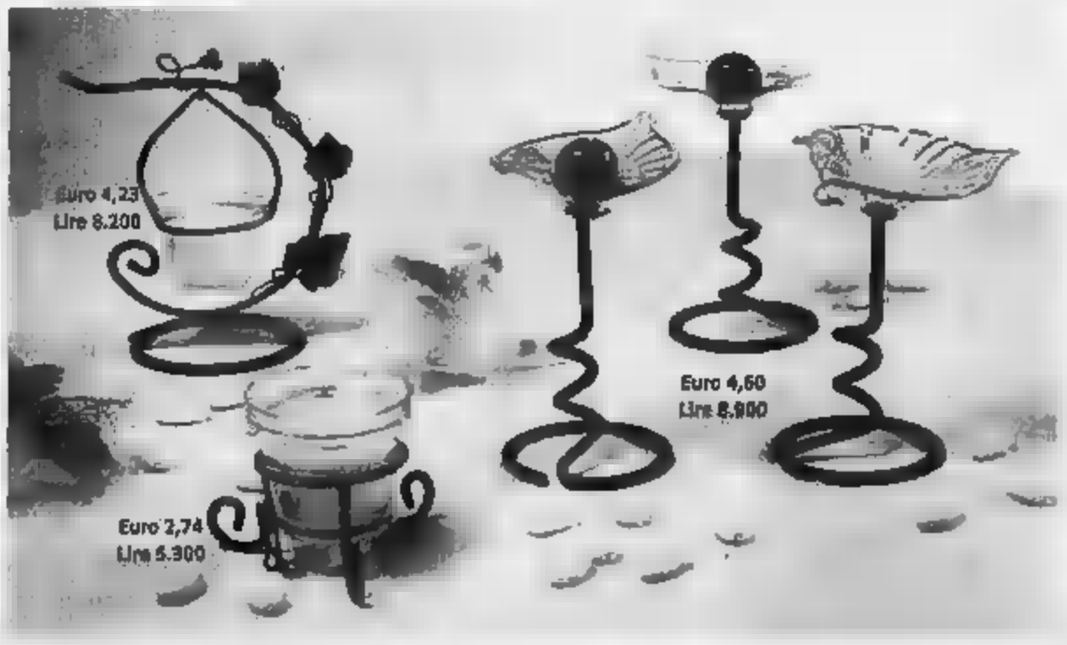
A TUTTE LE COPPIE CHE ACQUISTANO L'ABITO DA SPOSA L'ABITO DA SPOSO E LE BOMBONIERE OFFRIAMO IN OMAGGIO

scarpe per la sposa
camicia per lo sposo
confezione fiori e confetti per le bomboniere



Centro Sposi Cherie

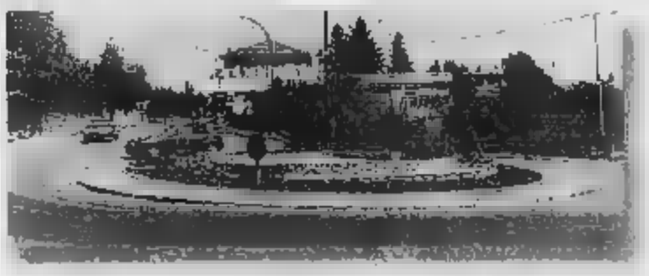
VERZUOLO (CN)
STRADA STATALE SALUZZO-CUNEO
... a quattro passi da Saluzzo ...
TELEFONO 0175.88.238
WWW.CHERIE-SPOSI.COM



ABITI DA SPOSA A PARTIRE DA LIRE 1.200.000

ABITI DA SPOSO A PARTIRE DA LIRE 480.000

LE PROPOSTE DEGLI ENTI PUBBLICI



ROTONDE SULLA OZEGNA-CALUSO

Obiettivo sicurezza sulla provinciale che collega Ozegna a Caluso. Entro l'anno verranno realizzate tre rotonde alla francese: la prima all'altezza del ponte «Tre Bocche», dove c'è l'incrocio con la provinciale Feletto - Agliè; la seconda è costruita tra lo svincolo per la Pininfarina e il casello autostradale di San Giorgio; l'ultima al posto dei semafori dell'incrocio con Montalenghe. Luciano Ponzetti, provinciale alla Viabilità che entro paio di mesi i lavori verranno appaltati. In questi giorni si stanno avviando le trattative per l'esproprio dei terreni, operazione indispensabile per realizzare due delle tre rotonde. Intanto il sindaco di San Giorgio, Giovanni Ellena che non si sta trascurando la questione sicurezza: «Da settimane ormai - spiega - sul tratto di provinciale di nostra competenza, per un giorno alla settimana, utilizziamo l'autovelox». Altri interventi previsti, ma solo in un secondo tempo, saranno la sistemazione degli incroci con le strade per Orio, Barone e la statale 26 in prossimità di Caluso.

Accordo sulla variante Lombadore-Rivarossa

Nadia Bergamini

LOMBARDORE

Grande svolta in questo inizio d'anno per la viabilità canavesana. Dopo il progetto delle sei rotonde rallenta traffico contro gli incidenti della statale 460 (da Lombardore a Rivarolo), ora arriva una proposta della Provincia per la realizzazione di una nuova strada che da Lombardore raggiunge da una parte la Favriasca, immettendosi direttamente sulla quattro corsie per Busano e dall'altra Front e il Ciriacese. Un'ipotesi illustrata a sorpresa, nei giorni scorsi, ai sindaci dall'assessore provinciale alla Pianificazione territoriale, Luigi Rivalta, che ha ottenuto il benestare di tutti. «E' un'ipotesi interessante che sicuramente risolverà i problemi viari della zona - commenta soddisfatto il primo cittadino di Lombardore, Diego Bili - alleggerendo notevolmente il traffico sulla statale 460. E' la prima volta tutti i sindaci e gli amministratori si sono trovati in pieno accordo e questo certamente non è un fatto da sottovalutare». La possibilità di realizzare una nuova viabilità, alternativa alla statale della morte», è stata prospettata la prima volta all'inizio di gennaio, durante un incontro in Regione. Il famoso rendez che ha dato il via libera alle sei rotonde rallenta traffico sulla SS 460 con un impegno di spesa di oltre 8 milioni di euro (quasi 8 miliardi di lire). «In quell'occasione avevamo spiegato le diverse problematiche all'assessore Casoni - prosegue Bili - che ci ha annunciato l'apertura di un mutuo di millecinquecento miliardi proprio per la realizzazione di nuove strade. Casoni ci disse che se la Provincia avesse presentato il progetto non ci sarebbero stati problemi. Quindi ora ci auspichiamo che i 25 miliardi necessari possano essere disponibili».

Il tracciato proposto che si dirama da Lombardore in direzione Front-Favria, tagliando fuori dal suo percorso i centri abitati, si discosta di poco (allontanandosi però dal torrente Malone) da quello proposto a suo tempo dai sindaci e dal Comitato dei 500. La Provincia, tuttavia, di quell'ipotesi non aveva mai voluto sentir parlare, tant'è che per risolvere almeno l'annoso problema dell'attraversamento del centro di Rivarossa, ha elaborato un progetto di circonvallazione. Progetto avversato da comitato e alcuni primi cittadini che non lo reputavano una soluzione adeguata ai problemi viari dell'intera area. «Era una soluzione per Rivarossa - prosegue Bili - ma avrebbe creato disagi all'abitato di Front su cui si sarebbe poi riversato il flusso in transito. In quel caso sarebbe poi stato necessario intervenire con un'altra circonvallazione. Questa proposta della Provincia, invece, rappresenta una soluzione reale e idonea». Chi dovrà andare a Rivarolo, infatti, proseguirà sulla SS 460, chi, invece, dovrà recarsi a Favria o Front potrà percorrere la nuova strada con un alleggerimento di traffico notevole e soprattutto senza creare disagi ai concentrici. Perfino il sindaco di Rivarossa, Marco Ferrero, rimasto solo in questi anni a difendere il progetto «circonvallazione» (come unica prospettiva possibile) è pronto a rivedere la sua posizione: «Se ci sarà una nuova opportunità per risolvere in meglio i problemi non ci tiriamo indietro, anzi, saremo in prima fila. La cosa più importante per noi è fare in modo che i mezzi pesanti non passino mai più nel concentrico del nostro paese».

Il traffico della statale 460 Torino-Ceresole sarà molto avvantaggiata dalla circonvallazione tra Lombardore e Rivarossa

DOPO AVER PASSATO UNA NOTTE GALANTE NELLA FRAZIONE NAVA DI CUORGNE'

Ruba l'auto all'amica e svaligia alloggi

E' stato fermato con la refurtiva a Porta Palazzo e denunciato

Lodovico Poletto

Una notte d'amore con una compagna occasionale. E poi l'addio, non certo galante.

Questa la storia di un che ha ripagato la sua compagna rubandole l'auto al mattino presto. Poi, su quell'autovettura, ha caricato il bottino di una raffica di furti messi a segno in palazzina poco lontano. Quindi è corso a Torino, zona Porta Palazzo, per disfarsi bottino. il caso ha messo sulla sua strada una pattuglia del commissariato Dora Vanchiglia che lo ha bloccato, accompagnato negli uffici per i soliti accertamenti e, alla fine lo ha denunciato. Il suo nome è Roberto Di Caprio, 31 anni, di Trofarello, ma con una in affitto in località Neva di Cuorgnè.

Qualche notte fa si era fermato lassù con un'amica e a al mattino se n'era andato di buon ora. Al volante della Peugeot della compagna. Lungo la strada ha individuato una palazzina con sei alloggi. Si è fermato ed ha fatto man bassa di suppellettili, elettrodomestici, televisori. Quando lo hanno fermato lui ha cercato di giustificarsi: «Questa roba che ho comperato da un marocchino in piazza Bengasi...» ha detto. Ma, da scontrini nella scatola di un videoregistratore, i poliziotti hanno scoperto tutta la . Prima risaliti al negozio che l'aveva venduto: il supermercato «Bennet» di Pavone Canavese. Al commissario Luciano Nigro quelli del megamarket hanno dovuto dire a chi lo avevano venduto: «Una donna di Pratiglione...». L'hanno contattata e hanno scoperto che quell'apparecchio lei lo aveva appena regalato ad un'amica. Quindi hanno scoperto gli altri furti, e rintracciato quasi tutta la refurtiva. Di Caprio, alle strette, ha confessato tutto. E anche qualcosa in più. «Da una casa lì vicino anche rubato pistola Browning. poi non sono fidato a portarla via e, allora, l'ho gettata in un prato lì vicino...».

Stavolta il dirigente commissariato, Antonio Polifano, ha contatto personalmente la vittima del furto. la pistola è stata immediatamente ritrovata. Il resto della refurtiva, invece, è stata restituita ai legittimi proprietari. Tutto tranne qualche borsa, che lui gettato in un cassonetto dell'immondizia. Compresa una Louis Vuitton: lui neanche sapeva che quelle borse costano anche qualche milione.

CUCEGLIO: LI AVEVA QUERELATI UN EX DIPENDENTE

Liberi gli imprenditori accusati di minacce

CUCEGLIO

Niente più obbligo di dimora per Teresio Gallo, 60, di Cuceglio, e figlio Andrea, 19 anni, finiti nei guai poco prima di Natale per tentata estorsione e minacce (Andrea anche per lesioni) nei confronti di un ex dipendente che era rimasto vittima di un infortunio all'interno della loro azienda, la LGT di Montalenghe. Il gip Tornatore ha accolto l'istanza dei difensori, gli avvocati Zacchero e D'Alessandro, annullando l'unica restrizione a cui erano soggetti i imprenditori.

La decisione del giudice è arrivata ieri mattina, al termine dell'incidente probatorio per interrogare Giovanni A., 19 anni, anch'egli di Cuceglio, e la madre di quest'ultimo, pure oggetto di minacce. Al termine dell'interrogatorio, sembrano essersi ridimensionate le accuse nei confronti dei due imprenditori. Teresio e Andrea Gallo, inizialmente, erano stati indagati per aver costretto Giovanni A. a non denunciare l'infortunio sul lavoro, avvenuto il 28 luglio scorso.

Agli inquirenti, ora, potrebbe prospettarsi un quadro diverso. Minacce e insulti ci sarebbero stati, ma soltanto quando la denuncia dell'infortunio era già stata presentata. Ora il fascicolo è nelle mani del pm Antonio Bartolozzi, che dovrà decidere quali provvedimenti avviare nei confronti di Teresio ed Andrea Gallo, ma anche della figlia maggiore dell'imprenditore, Tiziana, 38 anni, denunciata per aver malmenato la mamma del giovane dipendente. [m. rev.]

IN BREVE

MONTALTO, PATTEGGIA. Ha patteggiato tre mesi reclusione e 77 euro di multa per furto Graziella Mancuso, 27 anni, Montalto. La donna era stata arrestata settimana mentre (insieme con una ragazza 17 anni) cercava di rubare scarpe e un negozio centro commerciale «Il Pavone». Difesa dall'avvocato , è stata processata per direttissima dal gip Tornatore.

PAVONE, CASTELLANI. Si è formato a Pavone l'Ordine dei Castellani, i personaggi del carnevale. Obiettivo del sodalizio è tramandare tradizione che è nata, vive e deve continuare come testimonianza di partecipazione popolare all'insegna dell'amicizia e dell'allegria».

IVREA. L'adozione della delibera programmatica del nuovo Piano regolatore è il punto più importante del Consiglio comunale, che si riunisce questa sera a Ivrea. Nel corso dell'assemblea discussi e votati anche alcuni emendamenti, presentati dai gruppi consigliari.

RIVAROLO, VANDALI. Ancora vandali in azione a Rivarolo. Nella notte tra sabato e domenica sono state distrutte vetrate della sala d'attesa della stazione ferroviaria. I vigili urbani sono riusciti a fermare un gruppo di ragazzi. Uno di loro avrebbe ammesso la sua responsabilità, non è escluso che, nei prossimi giorni, possano scattare denunce.

, Proteste Cuorgnè per l'abbandono di rifiuti ingombranti a ridosso dei cassonetti sistemati in piazza e strade del centro città. A sollevarle è in particolare Ernesto Bosone, capogruppo di minoranza «Progetto per Cuorgnè»: «E' uno scandalo che non provveda a risolvere questa situazione. L'amministrazione comunale dovrebbe informare i cittadini sul comportamento da adottare». Aggiunge: «I vigili urbani dovrebbero multare coloro che trasgrediscono».

PALESTINA. Si potrà visitare fino all'8 febbraio, in biblioteca a Banchette (via Castellamonte), la mostra «Palestina - Il diritto alla vita e alla dignità, storia di popolo per immagini», allestita dalla stessa Biblioteca civica, dal Circolo Banchette e dal Centro Documentazione Pace di Ivrea. Apertura il mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19, il martedì e giovedì dalle 10 alle 12. Alla mostra è abbinato un documentario fotografico di Odilla Dal Santo intitolato «Io, donna, vado in Palestina».

CINEMA "Solstizio d'estate" è il titolo del film che viene presentato al cinema La Serra di Ivrea nell'ambito del "Cineclub": spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30; "Due città al cinema", alla sala Ambra di Valperga, ha in serbo la pellicola "Hedwig", viene proiettata alle 21.15.

IN SCENA Oggi 21 al Teatro "Giacosa" di Ivrea ultima replica della pièce, in prima nazionale, " La Novella degli scacchi" di Stefan Zweig, adattato, interpretato e diretto da Oliviero Corbetta. Le musiche Bruno Coli, eseguite dal quintetto Architorti. Un'ora prima dell'inizio dello spettacolo e alla fine dello stesso è possibile all'opera i giocatori della Società Scacchistica Eporediese, o anche giocare persona a scacchi nel foyer del teatro. I biglietti costano 15.50 euro (ridotti 7,75 euro): quelli ancora disponibili sono in vendita in mattinata alla sede de "Il Contato del Canavese" in via Palestro 10 (0125.641161), oppure a partire dalle 20 al botteghino del teatro.

A Ultimo appuntamento carnevalesco, a Fiorano Canavese: alle 19.30 si cena con polenta e merluzzo, mentre alle 21.30 vengono estratti i biglietti della sottoscrizione a premi. Si chiudono i festeggiamenti anche a Chiaverano: polenta e merluzzo alle 19.30 al padiglione, e alle 21 tutti a ballare con il duo Tic Tac; durante la serata vengono effettuate le premiazioni dei carri e maschere che hanno preso parte alla sfilata di domenica.

Sabato 9 febbraio alle 16.30, all'auditorium ex "Officina H" Olivetti di Ivrea (via Montenavale), concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della di Torino, diretta nella circostanza da Djansug Kakhidze e affiancata dal violista Simone Briatore. In programma la Suite op. 20 da "Il lago dei cigni" di Ciajkòvskij, il Concerto per viola e orchestra di Schnittke e la "Symphonie fantastique" op. 14 di Berlioz. Prevendita biglietti alla sede del Liceo musicale in corso Massimo d'Azeglio 69 (0125.426123), dalle 14 alle 19 fino a venerdì; gli ultimi biglietti rimasti saranno disponibili, al botteghino dell'auditorium, a partire dalle 20. Il prezzo del biglietto è 28 mila lire (23 mila ridotto).

PALESTRA. Inaugurata domenica, ha iniziato attività, in Brandizzo 172/a a Volpiano, la palestra "Fi Millennium", gestita dai giovani Tiziana Santone e Massimo Gandini. Si possono scegliere, dal lunedì al venerdì, tutte le attività del fitness (ginnastica dolce, step, acrobica, kick-boxing, body-building, spinning...); poi avviate altre iniziative, come i balli caraibici e lo yoga, e servizi quali solarium e bagno a vapore. Per informazioni telefare al 333.5325900 e consultare il sito internet http://millennium.fatelback.com.

GIPO. Da venerdì 15 a domenica 17 febbraio, al Teatro Giacosa di Ivrea, arriva Gipo Farassino con il nuovo spettacolo "L'ultimo Cesare", per la regia di Massimo Scaglione. I biglietti (intero 18 euro, ridotto euro) sono in vendita tutti i giorni (dalle 10 alle 12); escluso il sabato, da "Il Contato del Canavese", in via Palestro 10 a Ivrea, telefono 0125.641161.

Tra le iniziative inserite nel calendario 2002 del carnevale di Castellamonte c'è il concerto dei Ricchi e Poveri, che la sera di sabato 9 febbraio inaugurerà ufficialmente la palestra pluriuso di località San Bernardo. Per la sera di domenica 10 si segnala, invece, la cena carnevalesca con serata danzante. Per informazioni sulle iniziative e adesioni telefonare allo 012458106.

A CURA DI Mauro Sarogli

SCHERZI DI CARNEVALE

Sparita la bandiera Il generale paga bottiglie

IVREA

Sparisce la bandiera dello Stato Maggiore, ed il Generale è costretto a pagare un «riscatto» di 12 bottiglie di champagne, 120 ostriche e un chilo e due etti di salmone. E' successo domenica, giornata di carnevale dedicata alla riappacificazione tra Borghetto e San Maurizio e alla seconda «alzata» degli Abbà. Uno scherzo ben riuscito, ma che per qualche minuto - dicono i testimoni - avrebbe tenuto molte persone il fiato sospeso.

Il «drapeau» è stato trafugato durante il pranzo al ristorante Aquila Antica. Nessuno si sarebbe accorto di nulla, fin quando non arrivate una fotografia scattata con Polaroid fin cui due uomini incappucciati reggevano il drappo e il giornale di domenica) e la goliardica richiesta di riscatto, seguita da una telefonata. Il Generale Pio Coda si è prestato al gioco, ed ha sottoscritto l'impegno al pagamento. La bandiera è stata quindi riconsegnata, niente meno che da un brigadiere dei carabinieri.

Gli «eporediesi, intanto, si preparano «full immersion» carnevalesca trasformerà la città a partire da giovedì prossimo. In ogni settore fervono gli ultimi preparativi, soprattutto per la battaglia delle arance. Le polemiche degli anni passati non dovrebbero aver lasciato tracce: «Ci auguriamo soltanto - dicono alcuni aranceri - che ci sia correttezza, e che le squadre partano tutte alla pari nelle valutazioni». [m. rev.]

MINACCE E INGIURIE

Finiscono in carcere dopo una rissa a Corio Canavese

CORIO CANAVESE

Quando l'altra sera, poco prima delle 20, i carabinieri sono arrivati per bloccarli le stavano dando santa ragione proprio su piazza Caduti per la Libertà, in si . Qualcuno, prima di comporre il 112, tentato di fermarli, inutilmente. E anche per i militari non è stato facile calmarli e fargli capire che potevano avere dei guai con la giustizia. Problemi che avranno comunque visto che sono stati arrestati. In carcere per rissa sono finiti Pietro Riva, 44 anni, di Torino, Gianni Enrici Baion, 33 anni e Giuseppe Corgiat Meclo, 34 anni, entrambi di Corio Canavese. I tre, che ora sono rinchiusi alle Vallette, dovranno anche rispondere di minacce e ingiurie a pubblico ufficiale.

La discussione finita in lite, secondo la prima ricostruzione carabinieri di Corio, sarebbe scoppiata per dei motivi futili, soprattutto tenuto conto che tutti e tre, al momento del fermo, erano in preda ebbrezza. Due ore più tardi le manette strette anche intorno polsi di Luca Longo, operaio anni, residente a San Carlo Canavese. Il giovane è stato bloccato poco dai militari di Corio, subito dopo una rissa nel Bar Fabry di Piazza Castello, a Ciriè. Longo, anche accusato di violenza e minacce a pubblico ufficiale. Il giovane, alterato dagli alcolici che aveva bevuto durante la serata, all'arrivo della pattuglia si è scagliato contro i militari spingendoli e insultandoli. [g. gia.]

Tutti i giorni in edicola!

LA STAMPA Zai.net

Idee, fatti, parole, sogni e bisogni visti e raccontati dai più giovani reporter d'Italia

Insieme a sole € 1,80*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

IN LIBRERIA E NEGLI STESSI GIORNI DE LA STAMPA DI TORINO, VALLE D'AOSTA E PROVINCIA DI SAVONA E IMPERIA.

ATLETICA, LA GIOVANE ASTISTA VALDOSTANA PRIMA NEI CAMPIONATI ITALIANI JUNIORES

Salto tricolore di Sara Gobbo

Si è imposta con la misura di 3 metri e 50

AOSTA

E' un risultato che entra nella storia dell'atletica valdostana quello conseguito [illegible] giovane Sara Gobbo ai campionati italiani giovanili indoor che si [illegible] disputati nello scorso fine settimana ad Ancona.

L'aostana ha vinto il titolo tricolore juniores di salto [illegible] l'asta, superando l'asticella a metri 3,50, misura che le ha anche consentito di eguagliare il proprio personale. E' un risultato ancora più importante, [illegible] si pensa che è stato ottenuto in una disciplina difficile e così particolare come il salto con l'asta.

La Gobbo era una delle partecipanti sulle quali i tecnici puntavano l'attenzione [illegible] la vigilia delle gare. E lei non [illegible] è lasciata sfuggire l'occasione offertale, confermando di essere la migliore espressione giovanile in [illegible]questo settore, con alti margini [illegible] miglioramento. Dopo essere cresciuta nell'Atletica Calvesi Aosta, da quest'anno l'astista [illegible] in prestito al Cus Bologna, una delle società più gloriose a livello nazionale [illegible] Il potrà proseguire nei miglioramenti.

In gara, opposta ad altre tredici avversarie, [illegible] la consapevolezza di poter centrare il massimo obiettivo, la Gobbo ha cominciato la [illegible] gara dalla misura di 2,90 metri, saltando sempre al primo tentativo l'asticella fino ai 3,35 [illegible] tri. Sulla misura di 3,40 ha avuto un'esitazione [illegible] primo tentativo, poi superata nel secondo salto, così [illegible] sui 3,50, saltati al secondo tentativo. A quel punto [illegible] Gobbo, avendo la certezza [illegible] vittoria, ha tentato [illegible] superare i 3,55 metri, falliti di un soffio.

Questo titolo la ripaga di un inizio di stagione difficile che [illegible] le aveva regalato particolari risultati, e [illegible] [illegible] stagione [illegible] coperto potrebbe riservarle altre piacevoli sorprese, prima di proseguire l'attività all'aperto, alla caccia di nuove prestazioni di rilievo.

Ad Ancona erano impegnate anche altre valdostane. Sempre nella categoria juniores, l'atleta di 17 anni di Pont-Saint-Martin Serena Cimalando del Pont Donnas, al suo primo [illegible] nella categoria, [illegible] è piazzata all'8° posto nel salto in lungo con la misura di 5,28 metri.

[illegible] [illegible] della velocità, invece, la portacolori dell'Atletica Calvesi Elena Nogara, impegnata sul 200 metri della categoria promesse, ha corso in 26"23, [illegible] miglior tempo stagionale, che le ha consentito di concludere la rassegna tricolore al 10° posto.

Un risultato discreto per la giovane di 19 anni di Charvensod, che è stata spesso tra le protagoniste di questo settore negli anni [illegible] sia nelle prove al coperto sia nelle riunioni all'aperto. [r. s.]

Buoni anche i risultati delle altre rossonere presenti alla rassegna
La Cimalando è giunta 8ª nel lungo
la Nogara 10ª nei duecento metri

Sara Gobbo sul gradino più alto del podio tricolore

MONDIALI DI BIATHLON

Le staffette azzurre al 14° posto

AOSTA. Si sono conclusi [illegible] le gare delle staffette i campionati mondiali juniores di biathlon, ospitati in Val Ridanna. Nelle prove conclusive le squadre azzurre hanno tutte concluso in 14ª posizione, ribadendo le difficoltà più volte manifestate, a sparare bene [illegible] poligono. [illegible]egli juniores maschile (4x7,5 Km), il quartetto composto da Gunther Runggaldier, Paolo Bionaz, Markus Franzelin [illegible] Simone Jeantet ha terminato la prova con un distacco di 7'24" dai tedeschi neocampioni iridati Rosch, Wick, Reuter e Neumaier e con un totale di 15 penalità (4+11). Per quanto riguarda la prova dei due valdostani, Bionaz è stato perfetto nella prima serie, mentre nella seconda ha commesso 3 penalità. La stessa sorta è toccata [illegible] Jeantet, che ha preso il via in ultima frazione, il quale dopo un errore nel tiro da sdraiato ne ha commessi tre in piedi.

Nella stessa categoria, ma [illegible] femminile (3x7,5 Km), il terzetto italiano con Verena Spechtenhauser, Viviana Vallaine e Michela Nex è finito 14ª a 9'10" dalle tedesche che si sono imposte davanti alla squadra americana ed [illegible] quella russa. In totale le ragazze azzurre hanno commesso 12 penalità (3+9), tutte a carico delle valdostane Vallaine (1+4) e Nex (2+5).

Infine, nelle giovani, Elisa Bosonetto, Germaine Roulet [illegible] Roberta Fiandino hanno sempre disputato una gara intorno [illegible] 14ª posizio[illegible] concludendo a 9'18" dalla Cina che con [illegible] penalità ha preceduto [illegible] Russia e la Germania. [r. s.]

FONDO, UNA VINCE A TECNICA CLASSICA, L'ALTRO A PASSO PATTINATO

Sopra, Agostino Filippa (con il pettorale numero 127). A fianco [illegible] Dégioz

Per Dégioz e Filippa successi incrociati

AOSTA

Josianne Dégioz e Ag[illegible] Filippa sono stati tra i protagonisti delle gare valide per la Nazionale giovani e per [illegible] Coppa Italia a Tarvisio, una prova [illegible] partenza [illegible] linea a tecnica classica [illegible] 2,5 Km per [illegible] femminile, 5 Km per quello maschile e il giorno successivo l'inseguimento.

Nella prova [illegible] passo alternato, Josianne Dégioz (Sc Valsavarenche) ha colto un'importante affermazione nelle juniores battendo di 7" l'altoatesina Manuela Hofer [illegible] [illegible] 9" la piemontese Valentina Richard. Diverso invece il percorso del gressonaro della Forestale. Partito in 7ª posizione dopo la prova classica, Filippa è stato autore di un'ottima rimonta nel pattinato, recuperando quella decina di secondi che lo separavano in partenza dal poliziotto Marco Cattaneo. Nell'avvincente volata finale è riuscito a precedere il finanziere [illegible] Loris Frasnelli e il poliziotto Pier Luigi Costantin. Nelle prime posizioni si è inserito anche Cristian Saracco (FfGg) che dopo aver chiuso la prima gara 6", ha recuperato una posizione, seguito al 6° posto [illegible] Valerio Théodule (Cse). In campo femminile, nella 5 Km a tecnica libera, [illegible] è imposta la forestale Harmony Lunardi, con 11ª Sara Brocard (Cse) e 12ª Nathalie Chadel (Sc Brusson).

Per quanto riguarda la Nazionale giovani, tra [illegible] aspiranti femminile [illegible] [illegible] l'atleta [illegible] casa Silvia Rupil, già prima nella tecnica classica, mentre è riuscita in un parziale recupero Simona Hosquet (Sc Antey) che dopo il 7° posto iniziale ha colto un prezioso 3° posto. Nella stessa categoria, 9ª Fabienne Charoline (Valdigne). Tra [illegible] aspiranti, nella gara vinta da Federico Clementi (Sc Alta Valtellina), Daniel Yeuilla (Pollein) ha chiuso 12° (7° nella classica) e tra gli juniores, dopo il bel successo della prova di apertura, Josianne Degioz nel pattinato si è dovuta accontentare del 4° posto, [illegible] gara vinta dalla bolzanina Barbara Moriggi (Sc Sesvenna). In campo maschile, infine, [illegible] dell'altoatesino Roland Clara, con Nicolas Bérard 11°. [r. s.]

CALCIO

SERIE D, L'ALLENATORE DEL VALLE D'AOSTA BENEDETTI COMMENTA LA VITTORIA CON IL BORGOMANERO

«Puntiamo a raggiungere il 4° posto»

I propositi di crescita dell'attaccante Manuel Lunardon

Sigfrido Beneyton

SAINT-VINCENT

In pieno clima carnescialesco, il Valle d'Aosta getta la maschera [illegible] fermo la [illegible]a del lanciatissimo [illegible]go[illegible] I [illegible] centrano la prima vittoria del 2002, costringendo i novaresi ad abbandonare le ultime speranze di inserirsi nella lotta per la promozi[illegible]e. La squadra di Erbetta si è presentata al «Perucca» come la compagine più in forma dei 9 gironi della serie D (27 punti nelle ultime 11 partite), ma ha dovuto lasciare via libera ai rossoneri. Rossoneri che per metà del primo tempo hanno dominato l'incontro, per poi cullarsi sul vantaggio acquisito e lasciare troppo spazio al centrocampo avversario.

«Dopo aver sbloccato il risultato - ammette mister Giorgio Benedatti -, [illegible] siamo seduti, giocando con troppa precipitazione. Anche se abbiamo concesso qualcosa di troppo nella ripresa ai novaresi, la sensazione che si potesse arrivare al raddoppio era palpabile e la rete del 2-0 di Spinelli non ha fatto altro che dare concretezza alla buona prestazione collettiva».

A siglare il gol dell'1-0 [illegible] stato Manuel Lunardon, con un'azio[illegible] personale travolgente, che ha scatenato l'entusiasmo dei tifosi (in verità sempre in numero esiguo sugli spalti dello stadio termale), tutti [illegible] piedi ad applaudire la prodezza dell'esterno destro del centrocampo rossonero. «Birarda mi ha messo in azione sulla fascia sinistra - racconta Lunardon -. Ho stretto [illegible] centro, dribblando il mio controllore per poi infilare l'incrocio dei pali alla sinistra del portiere Puggioni. Non pensavo che la conclusione finisse nel "sette" della porta novarese, pe[illegible] altre volte avevo già messo a segno gol così, quindi non si [illegible] trattato soltanto di un episodio fortunato».

«Dedico la rete a Birarda - aggiunge Lunardon -, non soltanto per il passaggio che mi ha portato [illegible] gol, ma anche per i consigli che mi dà di continuo negli allenamenti. Era importante tornare al [illegible]esso. Nelle ultime partite avevamo giocato bene, senza però riuscire a centrare la vittoria. La squadra ha confermato di essere in salute e di avere tutte le carte in regola per concludere il campionato al 4°-5° posto, alle spalle del terzetto in lotta per la promozione, che [illegible] ormai irraggiungibile».

Lunardon, che ha iniziato [illegible] giocare nelle giovanili del Don Bosco per poi passare all'Alessandria, agli allievi nazionali della Juventus e tornare all'Alessandria, è al suo terzo gol stagionale (aveva già segnato contro l'Imperia e il Cuneo). Croce e delizia dei tifosi, deve cancellare i momenti «vuoti» che lo caratterizzano sul piano del rendimento. «E' vero - ammette -, [illegible] alternato buone prestazioni a prove opache. Devo crescere sul piano della continuità. Voglio essere [illegible] pedina importante per [illegible] Valle d'Aosta. La società ha ambizioni per la prossima stagione, farò di tutto per contribuire al salto [illegible] qualità della squadra».

Manuel Lunardon durante la partita tra il Valle d'Aosta e il Borgomanero

LE PAGELLE

MARINO 6,5. Bravo nel primo tempo a respingere con i pugni un tiro di Galella. **VOLPONE 6,5.** Quando c'è bisogno [illegible] lui, risponde sempre presente. **DE TOMMASO** [illegible] Non spinge come di consueto [illegible] fascia sinistra. **PESSION 7.** Ancora [illegible] prestazione degna di nota per il giovane centrale difensivo. **BROLLO 6,5.** Detta i tempi giusti davanti alla difesa. [illegible] 6,5. Qualche sbavatura in fase di rilancio, ma determinazione al centro del pacchetto arretrato. [illegible] 5. Giornata storta per l'[illegible] [illegible] del centrocampo. Non incide [illegible]. **GIOVANZANA s.v.** Rileva Lenzoni all'81'. **BIRARDA 6,5.** Conquista un gran numero di palloni a centrocampo. Prezioso il lavoro in fase di contenimento. **SPINELLI 6,5.** Ribadisce di possedere doti di opportunis[illegible] sul gol [illegible] raddoppio. **MONEY s.v.** Sostituisce Spinelli all'89'. **SPA[illegible] 6,5.** Prestazione positiva in appoggio [illegible] Spinelli. **LUNARDON 7,5.** Il gran gol che sblocca il risultato gli vale la palma del migliore in campo. [a. b.]

Issogne punta il dito sull'arbitro «Troppe decisioni senza senso»

AOSTA

Il successo dell'Aosta/Sarre nel derby con [illegible] Saint-Christophe, [illegible] pareggio dello Charvensod/Sant'Orso e Settimo contro l'Eureka e la sconfitta [illegible] dell'Issogne sul campo del Filadelfia, con gravi accuse all'arbitro, hanno caratterizzato la prima giornata del girone di ritorno del campionato di calcio di Promozione.

Nel derby, l'Aosta/Sarre ha rispettato il pronostico. Il 2-0 inflitto al Saint-Christophe (reti nella ripresa di Girelli e di Mirello) [illegible] permesso ai [illegible] neri di proseguire a gran ritmo la marcia [illegible] vetta alla classifica. Nonostante una partita da recuperare (contro il fanalino di coda Caselette), la squadra del presidente Amato guarda tutti dall'alto, [illegible] 4 lunghezze [illegible] vantaggio sul Lucento [illegible] torinesi sono [illegible]ti gli unici [illegible] vincere tra i più vicini inseguitori della formazione di Cancian).

«L'Aosta/Sarre - sottolinea l'allenatore del Saint-Christophe, Luca Isidori -, è la squadra più forte del girone. In difesa non prendono [illegible] gol e in attacco sono micidiali. Abbiamo saputo, in ogni caso, giocare alla pari [illegible] [illegible] ri fino alla metà della ripresa. La svolta [illegible] stato l'entrata in campo di Miriello, che ha dato vivacità al gioco offensivo della capolista. Al di là del risultato, sono soddisfatto della prestazione della squadra, che ha fatto molto meglio del turno precedente».

La formazione dello Charvensod/Sant'Orso non è riuscita a tenere il passo della prima della classe. I gialloblù [illegible] [illegible] andati oltre al pareggio nella sfida in trasferta con l'Eureka Settimo. Alle assenze degli squalificati Mammoliti, Turato e Zoppo, si sono aggiunte all'ultimo momento anche quelle di Mecugni e Marcellan. Mister Claudio Formanolli ha [illegible] dovuto fare a meno [illegible] cinque pedine fondamentali, che conta di riavere [illegible] disposizione per domenica prossima, nell'attesissimo derby con la battistrada.

Grandi proteste dell'Issogne dopo la sconfitta patita sul campo del Filadelfia. «La partita l'ha decisa l'arbitro - dice il presidente Marco Mesoaro -. Lo show del direttore di gara è cominciato con la [illegible] di un rigore inesistente ai torinesi (parato dal portiere debuttante Scardova ndr), è proseguito [illegible] l'espulsione senza senso di Vangeli ed è terminato con altri due episodi incomprensibili: un penalty negato a Vilmo Vallet e una punizione assurda ai padroni di casa, che ha portato al gol della sconfitta».

Ancora: «E' evidente che gli arbitri devono salvare le squadre torinesi. Non c'è altra spiegazione a quanto avvenuto sul campo del Filadelfia. Dopo episodi del genere ho tanta amarezza. Mi vien voglia di abbandonare il calcio». [a. b.]

Un momento del derby tra l'Aosta/Sarre e il Saint-Christophe

PALET

VERSO IL TITOLO REGIONALE

Una giornata per decretare la vittoria finale

ST-CHRISTOPHE. Si sono giocate al Palaceva le partite della 9ª e penultima giornata del campionato valdostano invernale. L'in[illegible] era [illegible] terne e ha visto [illegible] primo posto la squadra formata da Leo Perron [illegible] Chatillon, Guido Favre di Arnad e Mirando Brulard di Nus, che in finale hanno battuto [illegible] trio composto [illegible] Mario Lucianaz del Grand Paradis, Gino Porliod di Verrayes e Erik Orsières di St-Denis. Nella classifica per il titolo (individuale), [illegible] 1° posto c'è Yves Théodule [illegible] Pontey con 40 punti, seguito da Renato Creux di Issogne a quota 38 e poi [illegible] Antonio Gaspard di Valtournanche [illegible] Bruno Vaser di Issogne a 37.

Tutti [illegible] candidati alla vittoria finale, e decisiva sarà l'ultima giornata [illegible] gara, a coppie, che si giocherà sabato sempre al Palaceva. Il campionato prevede 3 gare a terne, tre [illegible] coppie e due in singolo, ma la classifica finale è individuale. [b. bas.]

TENNISTAVOLO

RISULTATI [illegible] GRADUATORIA NELLE VARIE CATEGORIE

Anspi e Libertas Verrès in testa al torneo di A2

SAINT-VINCENT

Dopo [illegible] ritorno alla vittoria delle campionesse d'Italia della Opel Gamma Pink (5-2 al Palermo) anche l'Anspi nell'A2 femminile e la Libertas Verrès nell'A2 maschile hanno archiviato la quarta giornata di campionato con il successo. L'Anspi (3 vittorie della Huang Lai e 2 della Prosvirnina) ha liquidato [illegible] [illegible] Trieste per 5-2 e adesso aspetta, in cima alla classifica, lo scontro di domenica mattina a Torino contro [illegible] pongiste locali che le affiancano ai vertici.

Nel torneo maschile [illegible] A2 il ritorno in campo di Claudio Melani è coinciso con il successo della Libertas Verrès nella tana della capolista Tt Torino. Netto il risultato per i verrezziesi (6-1) che hanno messo in evidenza il [illegible] Jiang e l'italiano Andreoli (2 [illegible] a testa) aiutati da Samsonov (1) e Melani (1). Sabato alle [illegible] al Palasport di Verrès arriverà il Verzuolo, tra le «grandi» del girone.

Meno positivi i riscontri per le due formazioni [illegible] serie B. Le ragazze della Polisportiva Néran, impegnate in casa contro le imbattute sarde dello Zeus Cagliari hanno perso per 5-0. Domenica mattina nella cittadina termale le ragazze valligiane giocheranno un match importante per la salvezza [illegible] le romane del Gs Trionfale. Analogo punteggio negativo per i ragazzi d[illegible] Polisportiva Néran nel torneo di B2 maschile, battuti a Bordighera dai liguri e attesi sabato pomeriggio a Torino dal Cus per un confronto tra formazioni [illegible] mezza classifica. [illegible] tornei [illegible] C1 maschile non si è salvata nessuna squadra valdostana. Il Coumba ha perso (5-0) Torino contro i locali, l'Aosta ha perso (5-0) a Ciriè, la Libertas Challant è stata battuta (5 a 3) dal Torino B e il Pont Donnas Marina Auto è stato sconfitto (5-4) dalla capolista Moncalieri. Nella C1 femminile il Néran è stato sconfitto in casa (5-0) dal Corona Ferrea Mouza. [a. c.]

BASKET FEMMINILE

[illegible] sconfitta per il Sarre/Chesallet

Ancora una sconfitta per il Sarre/Chesallet in serie C: 58-72 contro il [illegible]. Migliore realizzatrice è stata Yvette Comé con 19 punti.

PALLAVOLO

In serie C vince soltanto il Cogne

Successo del Cogne Acciai Carrefour e sconfitte del Nus/Pénis Tour Ronde e dell'Olimpia in serie C. [illegible] sestetto di Giorgio [illegible] ha superato per 3-0 il Galliate. Nulla da fare invece per [illegible] squadre di Tommy Ferrari (2-3 con il Green volley Vercelli) [illegible] di Mauro Norbiato (1-3 con l'Arti Mestieri).

BOCCE

I risultati del Trofeo Artigiani Commercianti

Successo di Luigino Combetta, Carletto Desandré, Ezio Nicolino e Claudio Truchero nel Trofeo Artigiani Commercianti [illegible] poules a quadrette. I portacolori del Sant'Orso (11 hanno sconfitto in finale per 13-8 Luigi Benati, Renato Maffi, Egidio Ravet e Bruno Tognela (Bar St-Vincent).

BILIARDO

Il nuovo direttivo del Comitato regionale [illegible] Fibis

Il Comitato regionale [illegible] Federazione italiana biliardo sportivo ha rinnovato le cariche: confermati [illegible] presidenza Franco Gomiero [illegible] come consigliere responsabile della sezione stecca e tesoriere Gian Piero Stradella. Il consiglio [illegible] completato [illegible] Marco Gal, Gia[illegible] Calò e Renzo B[illegible].

TENNIS

Esordio amaro per il Ct Aosta in Coppa Piemonte

E' cominciata con [illegible] [illegible] sconfitta l'avventura del Ct Aosta nella Coppa Piemonte maschile. Fabio Bressan, Cristiano Chiucchiurlotto [illegible] Davide Nitri sono stati battuti per 3 a 0 dalla Cri Alessandria.

La diciasettesima giornata del campionato amatoriale di calcio a 5 Claudesport Libertas

Si accende la lotta alle spalle delle prime

L'Arredamenti Tonetta Nus ferma la corsa del Team Project

Nel due gironi del campionato di calcio a cinque amatoriale del Claudesport le capolista non hanno trovato ostacoli nella 17ª giornata, mentre alle loro spalle qualche scontro diretto ha modificato in parte la classifica. Nel girone A l'Icam non ha incontrato ostacoli per superare il Bar Free Time, unica squadra che partecipa al torneo a non aver avuto la gioia di conquistare un punto. Di Carel (3), Ajmone (2), Raffaelli (2) e Gentili (1) le reti della capoclassifica, mentre per gli sconfitti ha realizzato una tripletta Mathieu Pont. Alle spalle di Seravalle e compagni resiste il Centro Bevande VdA che nell'incontro di cartello della giornata si è sbarazzato con un perentorio 7 a 2 del Parapharmacia, grazie alle doppiette di Edmond Béthaz e di El Mountassir Hassan, e alle reti di André e Joel Béthaz e Mantiq Fath. Dal risultato ne ha approfittato il Gelati Sanson, che ora lotta per la terza posizione del girone dopo il successo per 7-2 su Le Ramoneur.

Chi invece ha perso una buona occasione per rimanere in scia è stato il Team Project Sport che ha perso la quinta posizione solitaria ed è stato raggiunto dalla Fondiaria Assicurazione (4-1 su Anni 30 Viaggi), dopo la sconfitta rimediata contro l'Arredamenti Tonetta Nus (3-4). Un successo importante per questi ultimi che stanno lottando per la conquista di un posto tra le prime dodici.

Nel girone B, invece, il turno è stato caratterizzato dalle ampie vittorie dell'Antivideo Giochi (10-0 sul Bar Saint-Martin) e del Pianeta Luce (11-0) sul Bar Cavallo Bianco. Questi risultati non modificano le prime due posizioni, saldamente nelle mani delle due formazioni. Rimane subito alle spalle del Pianeta Luce lo Snooker Alpimatic che ha regolato 4-0 l'Avis Donatori grazie alle reti di Evolandro, Lonta, Tropea e Varamo, mentre la Valair ha conquistato il quarto posto dopo la vittoria misura (4-3) sul D&D Decorazioni ed ora è in compagnia dell'Antares che con i tre punti ottenuti nella partita con la Tecnocasa (6-2) può giocarsi le sue carte per la conquista del 4° posto finale del girone, insieme con Valair, D&D Decorazioni e Val Pavé (4-3 sul Cavallo Autogrù).

La Sporting Casablanca si trova nella parte medio-bassa della classifica girone torneo

GIRONE A

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Costruzioni	46	16	15	1		93	30
Centro Bevande	43	16	14	1	1	89	32
Parapharmacia	39	17	13	0	4	105	62
Sf Gelati Sanson	34	16	11	1	4	82	46
Team Project Sport	32	16	10	2	4	92	45
La Fondiaria Assic.	32	16	10	2	4	82	42
Sovauto	29	17	9	2	6	77	79
Musica Ricordi Dol.	28	16	9	1	6	81	62
Anni Viaggi	28	17	8	4	5	48	37
Osteria delle Alpi	27	16	9	0	7	77	54
Arred. Tonetta Nus	28	16	8	1	7	62	66
Bar La Chatelaine		16	7	2	7	95	76
Edilvi Costruzioni	21	16	6	3	7	57	53
Sporting Casabl.	21	16	7	0	9	56	87
U. F. Studio	20	17	6	2	9	53	72
Nova Print	18	16	4	3	9	57	68
Pamukalè	16	16	5	0	11	40	62
Idea Parquets	9	16	3	0	13	51	96
Le Ramoneur	6	16	2	0	14	44	93
Eurospin	4	16	1	1	14	29	102
Bar Free Time	0	16	0	0	16	38	144

GIRONE B

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Antivideo Giochi	48	16	16	0	0	145	18
Pianeta Luce	43	16	14	1	1	115	38
Snooker Alpimatic	42	16	13	3	0	103	23
Valair	34	17	11	1	5	66	46
D&D Decorazioni	32	16	10	2	4	68	38
Antares	31	16	10	1	5	67	45
Val Pavé Glv	30	16	9	3	4	73	48
Old Distillery Pub	29	17	8	5	4	53	42
Mg Arredamenti	26	16	8	2	6	53	49
Cavallo Autogrù	28	16	7	4	5	58	53
Carroz. Padovani	23	16	7	2	7	51	59
Avis Donatori		16	7	1	8	40	45
Bar Cavallo Bianco	22	17	7	1	9	54	88
Bar St-Martin	18	16	6	0	10	36	55
Vpf Dell'Innocenti	17	17	5	2	10	70	98
La Valdôtaine	13	16	4	1	11	42	70
Dec. Arcobaleno	12	16	4	0	12	44	71
Discobar La Villa	10	16	3	1	12	44	103
Shqiponja	7	16	2	1	13	47	98
Tortuga Sub	5	16	1	2	13	33	106
Tecnocasa	4	16	1	1	14	44	113

RISULTATI

PAMUKALE'-Sporting Casablanca 6-6, Bar La Châtelaine Fénis-Eurospin 7-2, Team Project Sport-Arredamenti Tonetta Nus 3-4, Sovauto-Edilvi Costruzioni 4-4, Icam Costruzioni-Bar Free Time 8-3, Gelati Sanson-Le Ramoneur 7-2, La Fondiaria Assicurazioni Nus-Anni 30 Viaggi 4-1, Centro Bevande VdA-Parapharmacia 7-2, Uf Studio-Musica Ricordi Dolcemania 4-3, Osteria delle Alpi-Nova Print 6-3, Pianeta Luce-Bar Cavallo Bianco 11-0, Vpf Dell'Innocenti-Old Distillery Pub Valsar 5-5, Val Pavé Glv Trasporti-Cavallo Autogrù 4-3, Antares-Tecnocasa 6-2, Tortuga Sub-Mg Arredamenti 2-6, Carrozzeria Padovani-La Valdôtaine Viaggi 3-5, Valair-D&D Decorazioni 4-3, Decorazioni Arcobaleno-Shqiponja 2-6, Snooker Alpimatic-Avis Donatori 4-0, Antivideo Giochi-Bar St-Martin 10-0. Hanno riposato Idea Parquets e Discobar La Villa.

PROSSIMO TURNO

CAMPO Montfleuri. Venerdì 8 febbraio: ore 21,30 Pianeta Luce-Mg Arredamenti, 22,30 Vpf Dell'Innocenti-Avis Donatori. Sabato 9: ore 18 Pamukalè-Bar La Châtelaine Fénis, 19 Osteria delle Alpi-Idea Parquets, 20 Tortuga Sub-Tecnocasa, 21 La Fondiaria Assic. Nus-Sovauto, 22 Val Pavé Glv Trasporti-Bar St-Martin. Domenica 10: ore 15 Eurospin-Bar Free Time, 15 Parapharmacia-Musica Ricordi Dolcemania, 17 Bar Cavallo Bianco-Decorazioni Arcobaleno, La Valdôtaine Viaggi-Cavallo Autogrù, 19 Uf Studio-Sporting Casablanca, 20 Arredamenti Tonetta Nus-Centro Bevande VdA.

Campo Charvensod. Venerdì 8: ore 19,30 Team Project Sport-Nova Print. Domenica 10: ore 15 Valair-Discobar La Villa, 16 Antares-Carrozzeria Padovani, 17 Le Ramoneur-Edilvi Costruzioni, 18 Icam Costruzioni-Sf Gelati Sanson, 19 Snooker Alpimatic-Antivideo Giochi, 20 Shqiponja-D&D Decorazioni. Riposano Anni 30 Viaggi e Old Distillery Pub Valser.

I «TOP»

TOP Five della settimana: Patrizio Campagnolo (Snooker Alpimatic), Paolo Miele (Musica Ricordi Dolcemania), Massimo Scarfò (Bar Saint-Martin), Carlo Farinet (Bar La Châtelaine Fénis), Stefano Seravalle (Icam Costruzioni).

Miglior portiere: Gay/Portigliotti (Antares) 0 reti subite. Miglior giocatore: Carlo Farinet (La Châtelaine Fénis) 4 reti fatte.

Classifica marcatori: David Grosso (Antivideo Giochi) 48, Rossano Balogna (Pianeta Luce) 42, Paolo Saravalle (Musica Ricordi Dolcemania) 36, Emerio Danna (Team Project Sport) 33, Frederik Canu (Mg Arredamenti) 30, Joel Béthaz (Centro Bevande VdA) 29, Fabrizio Zisa (Parapharmacia) 29, Hassan El Mountassir (Centro Bevande VdA) 28, Karim Akanour (Sporting Casablanca) 28, Marco Cunéaz (Sf Gelati Sanson) 27.

Coppa Disciplina: Bar Free Time 3 ammonizioni, Idea Parquets e La Valdôtaine Viaggi 4 ammonizioni.

La formazione del Bar Saint-Martin è al 14° posto della graduatoria del girone B con 18 punti

Stilelibero Daewoo

VENITE A SCOPRIRLA NELLA VOSTRA CONCESSIONARIA! SABATO PER IL THÈ DELLE 17,00

DAEWOO

Matiz euro 6.636,47 (L. 12.849.997)
per l'usato che vale zero
con finanziamento Stilelibero
da euro 97,09 (L. 187.992) al mese

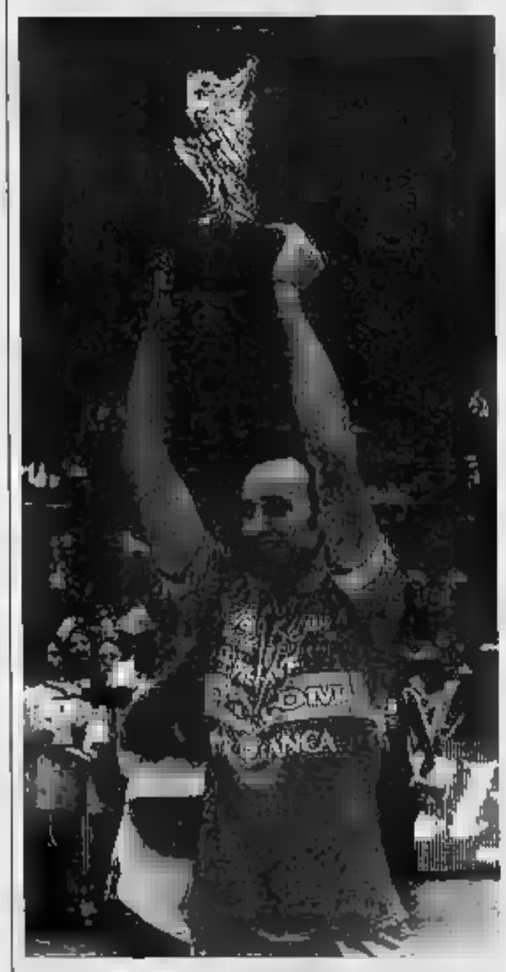
Esempio di finanziamento "Stilelibero" prezzo speciale per Matiz Smile Live
Anticipo lire 2.000.000, finanziato lire 11.000.000, spese istruttoria pratica lire 300.000 (N.D.) bollo finanziaria L. 300.000
in 36 rate mensili di lire 188.000 cad. + 47ª rata finale Stilelibero (pagamento del valore residuo di lire 7.000.400 (T.A.N. 8,98% T.A.E.G. 10,68%) opzione valevole 30 gg. importo da lire 225.000 (T.A.N. 9,98% T.A.E.G. 10,47%). Salvo approvazione Daewoo Fin.

LA PIÙ GRANDE CONCESSIONARIA DAEWOO PER LA VALLE D'AOSTA
Loc. [illegible] Chemin, [illegible] - Saint Christophe (AO) - [illegible] e fax [illegible] 42397
www.svauto.net e-mail svauto@libero.it
Accessori e ricambi originali disponibili in sede

CUNEO DOMINA NELLA COPPA A MILANO E RINNOVA LE AMBIZIONI SENTENDOSI IN CORSA SU TUTTI I FRONTI DALL'EUROPA ALLO SCUDETTO

Dopo il trionfo la Noicom si scatena

Il presidente: «Giochiamo la pallavolo migliore d'Italia»



Andrea Sartoretti alza la Coppa Italia davanti ai 12 mila di Milano

Luca Ferrua
CUNEO

Tutto è cominciato a Biella. Gi... di scorso di fronte al meraviglioso pubblico prestato dal basket al volley ■ Noicom Brebanca ha compiuto la prima impresa: eliminare i campioni d'Italia di Trevi... Con il successo sul campo piemontese, lo stesso che ha lan... la futura finalista Parma confermandosi portafortuna di Coppa, Cuneo ha vinto gli ultimi dubbi, ha avuto la certezza di essere una grande squadra. Con una sicurezza nuova gli uomini di De Giorgi sono arrivati a Milano e al Filaforum ... hanno perso neppure un set, hanno rifilato un doppio 3-0 a Trento e Parma, incassando una ... più schiaccianti vittorie nella storia ... Final four di Coppa Italia.

«Cuneo è stata un muro - ha detto a fine partita l'allenatore dei Mexicano, Ljubo Travica -, non ci ha permesso di entrare in partita con una superiorità mentale schiacciante». «Da oltre un mese - dice ■ presidente ... Barroero - giochiamo la migliore pallavolo d'Italia, possiamo arrivare lontano in Europa e in campionato».

Sogni e progetti sono dietro l'angolo, questa squadra è pronta a sorprendere qualunque avversario, ma intanto ■ gode ■ gioia. Una festa cominciata quanto il muro di Mastrangelo su Dineikine (il gigante r... umiliato dal muro di Cuneo) ha toccato terra, proseguita con il tuffo liberatorio verso gli oltre duecento tifosi arrivati da Cuneo ■ capaci di farsi ... anche in mezzo ai 12 mila spettatori del Forum. Un entusiasmo che ha fatto volare in alto Ferdinando De Giorgi, il palleggiatore-allena... lanciato per aria (la seconda volta ■ almeno quattro metri d'altezza) da tutta la squadra e ha fatto ballare molti giocatori per una festa improvvisata con i tifosi al Cabiria di Borgo San Dalmazzo. Un gruppo intercambiabile dove ognuno ■ essere protagonista quando serve dall'implacabile Xantor, al granitico Cardona, all'insostituibile Casoli, ■ Mastrangelo (ridargli il posto da titolare in azzurro è un dovere) per proseguire con il libero Rinaldi («coro» ■ gruppo), ... Sammlevno, Omrcen, Ferrua, Coscione, Specchia. Una citazione particolare la meritano Andrea Sartoretti, miglior giocatore, straordinario capitano e ottimo studente che nello stress pre-Coppa ha trovato il tempo di studiare e ieri mattina si è meritato un «27» nell'esame di Sociologia ■ Bologna. Da applausi anche De Giorgi, lucido regista, ma già grande ... ... allenatore, dividendo il peso con il fido e preziosissimo Mario Di Pietro.

La vittoria della Noicom esalta anche la cunesità che emer... forte nelle parole del manager Piero Bertolotto, sponsor della squadra come vicepresid... della Banca ... europea: «Che bello vedere Cuneo vincere a Milano davanti ■ 12 mila persone. Grazie a un grande tecnico e a splendidi campioni. Ma la stagione ... ■ fer..., Giovedì si torna in campo in Russia, mercoledì ■ ritorno di Coppa Cev con i moscoviti e in programma ad Alessandria.

Il tuffo dopo la vittoria, un rito liberatorio per la Noicom, sotto gli occhi dei dirigenti e davanti ai tifosi arrivati da Cuneo (FOTOSERVIZIO FEDERICO GALIMBERTI)

Capitan Sartoretti eletto miglior giocatore dopo una grande finale ha completato la festa con un «ventisette» in Sociologia all'Università di Bologna

Per il gruppo Noicom Brebanca è il momento della festa: un trionfo conquistato in campo con l'impegno dei giocatori, ma anche con il lavoro dietro le quinte di dirigenti, tecnici e di tutto lo staff

Il gigante russo Stanislav Dineikine fermato dal granitico muro di Maikel Cardona e Cristian Casoli

NOVARA HA PIEGATO LA CAPOLISTA DELL'A1 FEMMINILE DI VOLLEY

Asystel sgambetta la Foppa

Pedullà: «Sabato tocca ■ Ravenna, da noi mai battuta»

MILANO

Il marchio ... Piemonte sulla festa milanese di Volley Land: il trionfo cunese era stato preceduto, sabato sera, dall'impresa dell'Asystel Novara, che nell'anticipo della terza di ritorno aveva battuto la capoli... di A1 femminile, ■ Foppapedretti Bergamo. Davanti a ■ mila spettatori, di cui oltre la metà di fede Asystel, le ...si di Luciano Pedullà hanno dettato legge nei primi due set e,... mezzo, per poi lasciarsi sfuggire quella che sarebbe stata ... clamorosa, ... meritatissima, vittoria 3-0. E così, se da una parte in casa Asystel ■ è soddisfatti per aver piegato un organico superlativo, dall'altra si mastica amaro per ■ grande occasione fallita. «E' vero, potevamo vincere 3-0 ... tutto ... ... meglio così - commenta Antonio Caserta, presidente onorario dell'Asystel ■ grande artefice del 'matrimonio' estivo tra Agil e la sua azienda - sia perchè il pubblico ha potuto gustarsi due ore di autentico spettacolo, sia perchè dobbiamo mantenerci con i piedi per terra. Se vincevano 3-0 ... Bergamo, chi la teneva più queste? Scherzi a parte, ... entusiasta ■ questo gruppo che ... facendo tanto bene ■ terra piemontese. E poi ... farvi notare l'età media di questa squadra, così sapientemente ben gestita da Pedullà, molto vicina ai 20 anni. Sapete cosa significa?». Sì che lo sappiamo, avere il futuro in mano. Strizza l'occhio «patron» Caserta e si apparta a parlottare fitto con l'a... allo Sport del Comune di Novara, Gaetano Nastri. «Bella partita, anche se potevamo chiuderla prima - ... il coach Asystel, Pedullà -. ... aspettavo una risposta delle ragazze dopo ■ passo falso di Vicenza, ed è arrivata nel momento migliore. Abbiamo preso atto ■ potercela giocare alla pari anche contro Bergamo. Adesso sotto con Ravenna, sabato sera, l'unica squadra che non abbiamo ancora battuto». La sfida ■ lanciata, la Starlin avvisata. **[m. plat.]**

Branka Sekulic

BASKET, IL PLAY DA' SPETTACOLO NELLA VITTORIA DI BIELLA SU VARESE. L'INTERA SQUADRA SI E' MOSSA CON DETERMINAZIONE

Il play della Lauretana, Malik Dixon, protagonista l'altra sera nella sfida casalinga contro i forti varesini

Lauretana, avanti tutta con le «magie» di Dixon

BIELLA

All'andata era finita male, con i tifosi laniari derisi dal pubblico di casa. Domenica invece non solo è andata meglio, ma la Lauretana si è ripresa anche gli interessi: il 101-77 con cui la Dixon-band ha liquidato Varese ribalta pure la differenza canestri a favore del quintetto di Ramagli, che compie così un passo importante verso l'obiettivo salvezza.

E' stato davvero un bello spettacolo, in parte rovinato da una coppia arbitrale (Peternicò e Lo Guzzo) che si è lasciata trascinare sul palcoscenico da un irresistibile Pozzecco, grande cumpà ma l'altra ... più incline al divertimento che al basket (che problema, per la Metis). Considerato che all'inizio del match due commissari degli arbitri, tra cui il disegnatore, si sono lamentati perchè in tutto l'impianto ... c'erano due posti a sedere degni del loro blasone, chissà cosa capiterà alla prossima sfida. Ma anche questo particolare rende più importante ■ prestazione dei rossoblù. La Lauretana ha saputo rimontare uno svantaggio iniziale provocato ... ... da scelte sbagliate, quanto da tiri sfortunati. E non appena Niccolai ha saputo rientrare negli schemi del gruppo, la sua prestazione (-8 di valutazione alla fine del primo quarto) è tornata su livelli eccellenti. Insomma, una prova ■ gran gioco e di carattere, non a caso scaturita da un gruppo di atleti che ha trovato la forza chi ■ dimenticare gli acciacchi (Lacey in primis, poi lo stesso Soragna, Belcher e Rankin) e chi di dare ■ massimo pur partendo dalla panchina (Bougajeff ... soprattutto Malaventura). Una nota particolare merita Dixon: con quella faccia ... po' cos... sta imparando a difendere e ragionare, sbaglia di meno e, con ■ punti e 27 di valutazione, sale ai vertici assoluti del massimo campionato. **[d. p.]**

I libri de "La Stampa"

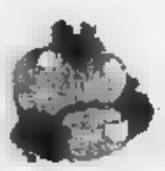
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura ■ tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

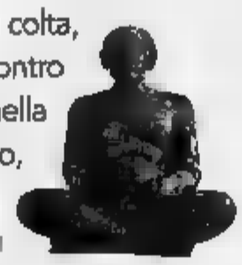
Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta ■ colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri ■ nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari ■ prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni ■ miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia ■ dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - ■ tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

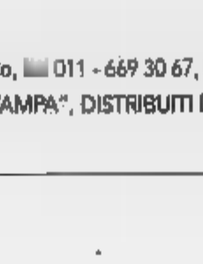
Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto ■ lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" ■ "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.



La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, ■ Marenco 32, 10126 Torino, ■ 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO ■ - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA ■

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Saison culturelle: operetta. *La danza delle Libellule* (ore 21)

[redacted] LA VILLE: Prm. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www delaville it)
Saison culturelle: cinema. [redacted] 15 [redacted] *L'uomo in più*, alle 18 e alle 22,10 <804> La pianista

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
[redacted]

COURMAYEUR

[redacted] CENTRO CONGRESSI: [redacted] 0165 841 206 NON [redacted]

[redacted] BIANCO [redacted] Tel. 0165 841 206-CHIUSO

ST. VINCENT

PALAIS: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).
Vanilla Sky (ore 20)
Il Signore degli Anelli (ore 22)

AUDITORIUM: Tel. [redacted] (www.vogliadicinema.it)
Vanilla Sky (ore 17,30)
Il Signore degli Anelli (ore 19,30; 22,30)

VERRES

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www vogliadicinema.it).
Birthday Girl (ore 20,30; 22,30)

IVREA

[redacted] Tel. 0125 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.480.
Vanilla Sky. (ore 20,20; 22,30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Il Signore degli Anelli [redacted], 16)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

[redacted] 015-22.736 - 31.312
La pianista di M. Hancke.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[redacted]. **Serendipity - Quando l'amore è magia**
Orario: 20,15; 22,30. Al martedì 4,50 €
SALA 2: **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.**
Orario: spettacolo unico ore 21.
[redacted]: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
[redacted]: **Birthday Girl**
Orario: 20,15; 22,30. [redacted] Al martedì 4,50 €

[redacted] 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 19,45; 22,30. Lire: 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89.27
La pornographe di Bertrand Bonello (Francia 2001).
Orario: spettacolo unico ore 21,30

VIGLIANO

ERIOS
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.
[redacted] 16; 20; 22.15

COSSATO

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899.
[redacted]
[redacted]: 17; 19,20; 22.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.
Orario 16,30; 21 Euro 4,50

ZUBIENA

[redacted]
Inf. Tel. 015-767.323.
Il signore degli anelli - [redacted] compagnia dell'anello.
Orario: spettacolo unico ore 21.

VALLEMOSSO

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.[redacted].
OGGI RIPOSO.
Orario: spettacolo unico ore 21,30. Lire 10.000

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. [redacted]. Tel. 0161-255 045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
[redacted]

PRINCIPE. Inf. [redacted]. Tel. 0161-259.047
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO

[redacted] **BARBIERI** Via Parini 1 Inf. [redacted] Tel. 0161-253.379
CHIUSO

SALA DOGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO [redacted]. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

BORGOSESIA

LUX. Inf. [redacted] 0163-22.698
OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

[redacted]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
OGGI RIPOSO

SANTHIÀ

[redacted] Inf. Tel. 0161-930 627-0330/4487486.
OGGI RIPOSO.

TRINO

[redacted] Inf. [redacted]. 0161-828 600
CHIUSO

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 0163-54.265
[redacted]

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-625 508
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz.
Or.: 19,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni € 5,00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474 625
Il favoloso mondo di Amelie, con Audrey Tautou. Or.: 20; 22,30. Fer. fest. [redacted]: € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,60.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Il signore degli anelli. Or.: 21,30. Fer. fest. e prefest.: € 6,71/4,55; mer. fer. € 4,65.

SACRO CUORE. 0321-465484.
Brucio nel vento. Ore 20; [redacted],30. Ing.: Festivi e prefestivi € 6,20/5; feriali € 6/5. Mar. fer. € 4,00

BORGANAVE

SANT'ANDREA. Info 0321-637183
OGGI RIPOSO.
Or.: 21 Ing.: € 5,16; ridotti € 3,10

BORGOMANERO

SAN CARLO. Info 0322-240.560.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,10; 22,10. Ingr. cine. € 5,16/rid. € 3,09.

BELLINZAGO

VANDONI.
[redacted]
Ingresso: L. 10.000, 8.000

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
K-pax
Or.: 20; 22,15. Ingresso L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
La Comunidad. CINEFORUM
Or.: 21,15
Ing.: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il Signore degli Anelli. Or.: [redacted].
Ingresso cine. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20; 22,15 Ingr. cine. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 08 23.
OGGI RIPOSO Ingresso € 5. Tessera abb. € 18.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per inf. [redacted] e pren.: ven. 18,30-21,30; [redacted] 14,30-21,30.
Birthday girl.
[redacted]: 20,10; 22,40. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Ocean's eleven.
Or.: 20,20. Ingresso: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello.
Or.: 20,30; 22,10. Ingresso: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Un amore perfetto.
Or.: 20. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
La vera storia di Jack lo squartatore.
Or.: 22,40. Ing.: € 6,71; rid. € 4,65. Mer., [redacted] sera e sab. pom. € 4,65
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20,20; 22,50. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
The dancer.
Or.: 20,10; 22,40. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Vanilla Sky.
Or.: 20; 22,30. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
OGGI RIPOSO [redacted] 21,15. Feriali e festivi € 5,00/4,00; lun. fer. € 4,00.

TRECATE

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO Or.: 21. Feriali e festivi € 5,60/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.650
Il Signore degli Anelli
Or.: 19; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.650.
K-Pax
Or.: 20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
[redacted].
Info. su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 0323.64.14.67
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22,15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Placido Rizzotto CINEFORUM
Or.: Info su segr.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19 40
Placido Rizzotto CINEFORUM
Or. info segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.964
OGGI RIPOSO.
Informazioni orari su segr. tel.

[redacted] **(PALLANZA) SALA 2**
Info tel. 0323 - 501.964.
Il Signore degli Anelli
Informazioni orari su segr. tel.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted] RITARDI

BARI	74	84	17	2	53
	90	85	85	71	[redacted]
CAG[redacted]	50	13	27	43	12
	80	78	74	59	59
[redacted]	39	88	72	65	76
	99	68	64	56	54
GENOVA	14	21	20	1	24
	145	67	67	67	63
MILANO	41	8	27	89	24
	85	62	49	48	48
NAPOLI	15	26	56	31	29
	65	64	59	54	47
PALERMO	79	78	75	23	80
	79	62	50	52	48
ROMA	87	1	90	40	37
	94	70	65	62	58
[redacted]	71	22	48	7	29
	106	95	79	60	54
VENEZIA	41	30	26	[redacted]	7
	77	60	57	55	48

IL [redacted] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 71 di Torino. Ecco le 30 coppie su [redacted] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

71-3	71-7	71-10	71-13	71-15
71-18	71-21	71-23	71-29	71-31
71-36	71-41	71-48	71-51	71-58
71-61	71-64	71-68	71-70	71-78
71-79	71-81	71-83	71-85	71-87
71-89	71-90	71-2	71-1	71-5

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 86 (2); Cagliari 78 (2); Firenze 19 (2), Genova 15 (2); Milano 69 (2); Napoli 78 (2); Palermo 1 (2); Roma 44 (3); Torino [redacted] (3); Venezia 48 (2).

Per questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

16-1	16-3	16-10	16-13	16-14
16-15	16-18	16-19	16-21	16-28
16-31	16-36	16-41	16-48	16-50
16-57	16-61	16-63	16-78	16-81
11-1	11-3	11-10	11-13	11-14
11-15	11-18	11-19	11-21	11-28
11-31	11-36	11-41	11-48	11-50
11-57	11-61	11-63	11-78	11-81

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

70-71-72	70-71-73	70-71-74
70-71-75	70-71-76	70-71-77
70-71-78	70-71-79	70-72-73
70-72-74	70-72-75	70-72-76
70-72-77	70-72-78	70-73-74
70-73-75	70-73-76	70-73-77
70-73-78	70-73-79	70-74-75
70-74-76	70-74-77	70-74-78
70-75-76	70-76-77	70-77-78

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 / [redacted] combinazioni: 12 - 21 - 2 - 9 - 10 - 3 / 5 - 18 - 10 - 68 - 69 - 11
€ 3,50 / 7 combinazioni: 37 - 81 - 14 - 66 - 16 - 64 - 49

Giocate sistematiche con basi
[redacted] 112,00 / 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 [redacted] 1 = 13 - 17 - 88 - 90; - varianti = 15 - 9 - 18 - 43 - 56 - 48 - 12 - 89

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista [redacted] tempo.** Or.: 15. **Harry Potter e [redacted] pietra filosofale.** Or.: 16,30; 20.
ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** [redacted].: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA [redacted] Cesare 67, [redacted]. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso [redacted], tel. 581.7190. *Sala 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [redacted]. *Sala 2:* **Ocean's eleven.** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'uomo in più.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci [redacted], tel. 542.422. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **GIARDINI - Sala Rivara** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** Or.: 15,45; 18; 20,30. **La bicicletta [redacted] Pechino.** Or.: 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO ROSSO piazza [redacted], tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Spy** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [redacted]. 661.54.47. **Luky Break.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La pianista.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via [redacted] Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **From Hell - La vera storia di [redacted] lo Squartatore.** [redacted]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted]. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio [redacted], tel. 8121410. **Il favoloso mondo [redacted] Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala [redacted] corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI [redacted] **- Sala Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410. Riposo.
FREGOLI piazza [redacted]. Giulia [redacted] bis/b, tel. 011.817 9373. **Oltre le linee nemiche.** Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, [redacted]. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po [redacted], tel. 011.817 3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: [redacted]; 18,30; 22. *Sala 2:* **The [redacted]cer.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 3: [redacted] **lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; [redacted]; [redacted]. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal* [redacted]: **Un** [redacted] **pe**[redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
KINO via Po 21, tel. 812.50.96. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via [redacted]. Teresa 5, [redacted]. 534.614. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]X Galleria S. Federico, [redacted]. 541.283. **Vanilla Sky.** [redacted]: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
MASSIMO [redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted]**IMO DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted] **Lies Beneath** (La verità nascosta). Or.: 18,45; 21,30.
NAZIONALE 2 via [redacted] 7, [redacted]. 812.41.73. **Cuori in Atlantide.** Or.: 16,05; 18,20; 20,35; 22,30.
OLIMPIA [redacted] via Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **K-Pax.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** [redacted]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** [redacted]: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **3** via XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** [redacted]: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI [redacted] - LILLIPUT via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]**D RITZ** via [redacted] 3, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo [redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Volesse il cielo.** Or.: 20,20; 22,35.
[redacted] **2** Teatro Nuovo [redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **The dancer.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

MARTEDI' 12 FEBBRAIO
CARNIVAL PARTY
MONTEPREMI 5000 EURO IN GETTONI D'ORO
PER LE MASCHERE PIU' BELLE E ORIGINALI
Commerciale:FABRY House:PITTALUGA
Revival:TIRELLI Latino:FERRETTI
S.S.35 Bis dei Giovi Bosco Marengo (AL)
Infoline:0131 298319 348 4100592
Linea Rossa discoteca

IL MONDO DELLA SANITÀ | TRA PROBLEMI E PROSPETTIVE

PROTESTE ALL'ASL DI VENARIA

I dipendenti dell'Asl di Venaria sono scesi in campo contro la direzione aziendale e hanno dichiarato lo stato di agitazione al termine di un'affollata assemblea tenuta il primo febbraio, con la partecipazione delle segreterie provinciali Cgil-Cisl-Uil e della Rsu aziendale. In particolare i dipendenti denunciano l'atteggiamento provocatorio della direzione in merito ad una serie di problemi: la ristrutturazione aziendale, la modifica dell'organizzazione, la carenza e la mobilità del personale, il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali. Sono problemi - si legge in un documento - che all'ospedale di Venaria interessano i servizi di pediatria, sala operatoria, ambulatori, pronto soccorso, laboratorio analisi, radiologia. I sindacati e la Rsu hanno denunciato più volte, con risultato, le carenze organizzative e strutturali del presidio ospedaliero di Venaria. La direzione - spiega ancora il comunicato sindacale - ha mostrato totale noncuranza nel creare gravi disagi agli utenti che ancora una volta si vedono privati di servizi essenziali per la limitazione di orario di accesso o per la chiusura degli stessi. I sindacati chiedono di poter dire la loro opinione sul piano di attività aziendale per il 2002.

Reparti rianimazione C'è il tutto esaurito negli ospedali torinesi

L'emergenza ha costretto persino il rinvio di interventi chirurgici La situazione è aggravata dalla carenza di anestesisti e infermieri

Rianimazioni in crisi, negli ospedali torinesi. Tutto esaurito: mancano i letti. Una settimana fa, un paziente di 76 anni in condizioni disperate ha dovuto essere trasferito d'urgenza dall'ospedale Santa Croce di Moncalieri a quello di Tortona, dopo una notte trascorsa in barella legato a monitor e respiratore. Ieri, un altro pensionato, Umberto Radaelo, di 71 anni, ha rischiato di morire per aneurisma all'aorta addominale: «I chirurghi vascolari delle Molinette non hanno dato disponibilità a intervenire in sala operatoria perché la rianimazione non avrebbero poi avuto posti disponibili dove ricoverarlo», accusano al San Giovanni Bosco. «Anche da noi la rianimazione era al completo - proseguono - ma il primario ha dato ordine di aggiungere un letto». Nell'incertezza della destinazione, per alcuni minuti si è temuto il peggio, finché l'ambulanza del «118» che doveva effettuare il trasferimento del paziente da Ivrea è stata finalmente indirizzata al San Giovanni Bosco dalla centrale operativa: Radaelo è stato sottoposto nel primo pomeriggio all'intervento, i medici sono ottimisti, anche se la prognosi è riservata.

Situazione d'emergenza ovunque. Mentre gli interventi più tempestivi ed efficaci delle ambulanze di Soccorso Avanzato «118» consentono di salvare sempre più vite, mentre le tecniche in sala operatoria s'affinano, i tagli dei posti letto, l'incubo del risparmio imposto dalla Regione e la carenza cronica di anestesisti e infermieri mettono ogni giorno in ginocchio gli ospedali. Un paradosso che ha raggiunto adesso il cuore del sistema: per mancanza di letti nelle rianimazioni slittano in tutta Torino gli interventi chirurgici programmati.

Giovanni Bissone, direttore generale dell'Asl 4 e del San Giovanni Bosco è infuriato: «Non è la prima volta che dobbiamo salvare una situazione perché altri ospedali non possono accogliere i pazienti. La verità è che in Piemonte non esiste una "cultura dell'emergenza". Si sta sbagliando l'impostazione del sistema. Ci sono troppe rianimazioni specialistiche. Noi, al San Giovanni Bosco, abbiamo un unico centro e non facciamo distinzione di patologia. Solo così non si rischia di essere al completo in un reparto, mentre in un altro ci sono magari posti inutilizzati».

A Torino esistono poche équipes super-specializzate di chirurghi vascolari che garantiscono a turno la copertura delle emergenze in città. Ieri toccava alle Molinette, come già lo scorso agosto, quando il San Giovanni Bosco venne strappato alla morte un bimbo di 2 anni che si era tranciato la carotide giocando in casa: anche in quel caso erano le 20 - altri ospedali avevano rifiutato il paziente, perché in rianimazione era tutto esaurito.

Situazione tragica anche al Regina Margherita, l'ospedale infantile di riferimento piemontese: il personale ridotto all'osso costringe a un buco ridotto dei letti a disposizione, turni massacranti per gli infermieri sempre più spesso costretti a saltare i riposi, riduzione dell'attività operatoria. [m. acc.]

All'ospedale infantile Regina Margherita la carenza di personale impedisce di utilizzare tutti i letti di rianimazione

Scongiurata la chiusura al San Lorenzo di Carmagnola

Massimiliano Peggio

CARMAGNOLA

Chiusura scongiurata, a Carmagnola, per i reparti di Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, del vecchio ospedale San Lorenzo. Ad annunciarlo è il direttore generale dell'Asl 8, Giorgio Rabino, dopo l'incontro con l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, l'amministrazione comunale e i rappresentanti dei gruppi di maggioranza e opposizione.

«Sono soddisfatto degli accordi raggiunti con la Regione, perché tengono conto dell'impegno dimostrato in questi anni da tutto il personale dell'ospedale, e da chi ha cercato di migliorare la struttura, potenziando i servizi», afferma Rabino. L'inversione di rotta, rispetto alle ipotesi di chiusura emerse nelle settimane scorse come conseguenza dei tagli imposti alla Sanità, è stata agevolata soprattutto dal pareggio economico della spesa ospedaliera raggiunto dall'Asl 8.

L'ipotesi della chiusura era criticata non solo dai cittadini, già sul piede di guerra con petizioni e fiaccolate, ma anche da medici e infermieri dei reparti. Il «taglio» dei reparti di Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, avrebbe rappresentato l'anticamera della soppressione dell'intero ospedale, vanificando anche gli investimenti dirottati a Carmagnola per costruire la nuova ala dell'edificio, ormai prossima al completamento.

«Nell'ordine del giorno votato nell'ultimo consiglio comunale abbiamo proprio sottolineato questo aspetto: assurdo spendere 14 miliardi per realizzare una struttura con un nuovo pronto soccorso e altri servizi modernissimi, e programmare contemporaneamente la chiusura di alcuni reparti essenziali per il territorio», afferma l'assessore alle politiche sociali, Maria De Luca.

Una novità: l'inaugurazione della «Piastra servizi», prevista per la prossima Primavera, il pronto soccorso sarà addirittura potenziato. «Secondo gli accordi con la Regione - aggiunge l'assessore De Luca - saranno messe a disposizione risorse finanziarie per garantire la presenza dei medici nell'arco dell'intera giornata. In questo modo verrà anche scongiurata l'ipotesi di un pronto soccorso solamente diurno».

Adesso, la soluzione concordata con l'amministrazione comunale di centrosinistra, in accordo col centrodestra, dovrà essere formalizzata dalla giunta regionale.

I GENITORI CONFESSANO IL PROPRIO DRAMMA: CI SENTIAMO IMPOTENTI, LA BUROCRAZIA CI FA TROPPI OSTACOLI

La vita impossibile di Claudia invalida al cento per cento

la storia

Marco Accossato

CLAUDIA Botticelli ha 28 anni, ma per la madre Marina continua a essere «la mia bimba». E' disabile dalla nascita, invalida al cento per cento a causa di un parto difficile. «Talmente grave da non poter frequentare nessuna scuola - spiega la madre -. Talmente malata da non poter usufruire dei centri diurni né dei vari soggiorni vacanza organizzati da associazioni e Comuni». Dal dentista, per la cura di una semplice carie, deve essere sottoposta ad anestesia totale, «ma è un'impresa trovare un ospedale in grado di metterla in lista tempi brevi». Per fare un esame come un'ecografia all'addome, «deve rivolgersi a un centro privato, facendosi accompagnare da un'infermiera di fiducia che aiuti i medici». Ha bisogno di assistenza giorno e notte, sette giorni su sette: deve essere alzata dal letto, seduta sulla sedia a rotelle. Deve essere imboccata, semidistesa per non soffocare: «Non mastica e deglutisce con difficoltà, così nutriamo esclusivamente con omogenizzati e succhi di frutta per neonati», prosegue mamma Marina.

La vita di Claudia è un inferno che i genitori - lui operaio in pensione, lei costretta a lasciare il lavoro per dedicarsi alla figlia e a un altro figlio più piccolo - cercano ogni giorno di rendere sopportabile. Ma per Claudia, come per Lorenzo Milano, il cinquantaduenne torinese invalido e diabetico costretto a vivere con 211 euro di pensione al mese, la sofferenza maggiore è quella sensazione di abbandono: Claudia, come Lorenzo, riceve una pensione da scandalo. «Noi, per la verità, abbiamo in più anche il sussidio di accompagnamento», precisa la madre della ragazza. Nessuna somma, però, può cancellare quel senso di impotenza di fronte alla burocrazia, alle strutture che mancano, agli aiuti che non arrivano e di cui avrebbe diritto, ai mille ostacoli che la vita riserva ogni giorno alla famiglia Botticelli. «Claudia ha una grave scoliosi che compromette la respirazione, soffre di crisi epilettiche e qualsiasi anche minimo mutamento nella quotidianità è per lei motivo di grande agitazione». Così, hanno dovuto acquistare l'alloggio in cui vivono, in via Togliatti, per non rischiare la minaccia di uno sfratto.

«Nostra figlia non può nemmeno frequentare la scuola. Ha 28 anni e dobbiamo alimentarla con omogeneizzati e succhi di frutta Sosteniamo costi enormi ma siamo obbligati ad andare avanti da soli»

L'handicap è un lusso, dice, piena di rabbia, la madre di Claudia: «I costi emotivi e affettivi non sono quantificabili: io ho 4 soldi e sono specializzata solo nel fare la mamma, crescere e assistere la mia creatura che rimarrà sempre una neonata. I costi materiali invece sì, quelli sono quantificabili eccome. E sono enormi. Per questo speravo nell'aumento delle pensioni minime fino a un milione di lire al mese. Ma le decisioni che sono state prese dal governo escludono i disabili inferiori ai 60 anni di età». Claudia non arriverà mai a quell'età: «Non ci vuole un veggente per capirlo. Mia figlia si sta spegnendo lentamente, giorno dopo giorno».

Se non fosse per la pensione del padre, Claudia non vivrebbe. Se non fosse per la forza d'animo della madre, per il coraggio di una famiglia che non si è spaccata, Claudia non avrebbe ricevuto tutte le cure necessarie. Mamma Marina ha scaricato la sua tensione in un diario privato che oggi, dice, potrebbe diventare un libro. Titolo: «Libertà di vivere». «Non so fino a quando mia dedizione potrà interferire con l'ineluttabile realtà - scrive -. Però, per il tempo che sarà con a Claudia, sarebbe bastata un po' più d'attenzione da parte degli organi preposti. Anche per darci la possibilità di guardare al futuro un po' di serenità in più».

Il caso di è il simbolo delle difficili condizioni in cui molti disabili

«Anziani e disabili dimenticati»

Il Comitato assistenza: sopravvivono con l'aiuto delle famiglie

Figli di un dio minore. Oltre settemila anziani, mille di ragazzi ricoverati in strutture assistenziali, e una schiera di disabili vivono nell'angoscia quotidiana del loro mondo a parte. «Dimenticati dalle istituzioni, sopravvivono fra mille problemi soltanto grazie alle famiglie». Per dar loro una voce, il Coordinamento Sanità e Assistenza presieduto da Maria Grazia Breda ha raccolto 12 mila firme che saranno consegnate stamattina, sotto forma di petizione, al presidente della giunta, Enzo Ghigo, e all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, durante un presidio di fronte a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale.

«Più diritti e migliori servizi assistenziali», è la richiesta del . In via Alfieri, dalle 10 alle 12, si riuniranno i famigliari di tanti disabili e anziani che necessitano di assistenza continua e di strutture attrezzate dove ricoverarli. «Perché a queste situazioni drammatiche - protestano - nel nuovo piano sanitario regionale non è dedicata neppure una riga». Il Comitato rivendica «adeguati aiuti socio-economici alle famiglie in difficoltà, sostegno agli affidamenti e alle adozioni di bambini e ragazzi malati gravi, creazione di comunità-alloggio con 8 posti al massimo per garantire un'assistenza più "umana"». E «Assistenza per le gestanti, le madri e i bimbi in difficoltà, centri diurni e contributi per le spese aggiuntive che devono affrontare le famiglie che seguono i malati a casa».

Raccolte 12 mila firme che saranno consegnate al presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo: «Il nuovo piano sanitario non ci dedica una riga»

La storia di Claudia Botticelli, come la vicenda di Lorenzo Milano (disabile e diabetico è costretto a vivere con 211 euro di pensione al mese, *n.d.r.*) non sono che casi-simbolo di tante altre situazioni ugualmente tragiche. «Le famiglie degli handicappati gravi - spiega Maria Grazia Breda - continuano a vivere l'angoscia del "dopo di noi" perché non hanno certezze per il futuro dei loro figli e temono che finiscano in qualche istituto anziché in comunità assistenziali di tipo famigliare. Anche l'anziano malato cronico vive meglio a casa, ma l'80 per cento delle famiglie che assiste i propri parenti non autosufficienti, deve coprire tutte le spese infermieristiche e di assistenza».

Nelle Residenze Sanitarie Assistite i tempi d'attesa per i malati cronici non autosufficienti restano biblici. «La giunta Ghigo - accusa Maria Grazia Breda - ha finora riconosciuto solo a parole l'importanza della famiglia. Eppure neanche nel disegno di legge sull'assistenza abbiamo trovato nulla sull'argomento».

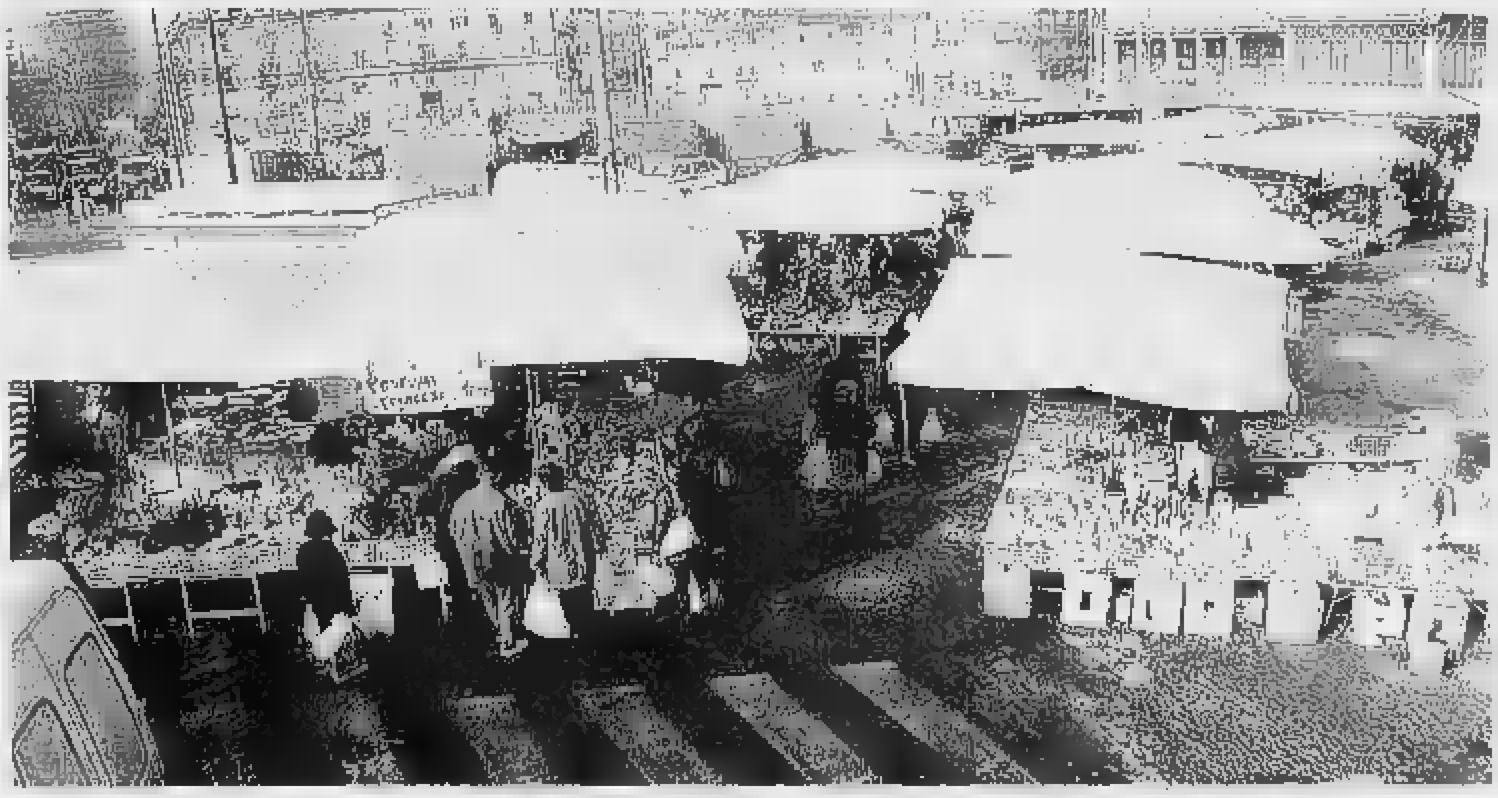
Stamattina, davanti a Palazzo Lascaris, ci saranno cartelli di protesta. «Ghigo ha premiato i direttori delle Asl, ma non è previsto alcun provvedimento per evitare a migliaia di cittadini piemontesi di diventare più poveri». E ci saranno, soprattutto, tante persone che vivono ogni giorno nell'incertezza. Come Giovanni, che ha moglie, due figli, e una madre vedova che dopo un ictus non può più restare sola: «Paghiamo 4 milioni al mese più assistenza notturna in una casa di riposo privata». O Paolo, 70 anni, e una figlia di 37 disabile grave: «Sono nove anni che aspettiamo la nascita di una comunità alloggio dove mia figlia dovrebbe essere ospitata».

Il Csa chiede maggiore attenzione ai più centri diurni anche per i malati di Alzheimer: «Strutture aperte almeno otto ore al giorno, cinque giorni a settimana, per permettere ai famigliari dei malati di poter avere momenti indispensabili di riposo». [m. acc.]

Maria Grazia Breda, presidente del Coordinamento Sanità e Assistenza

MOBILI CASABELLA
VIA DE TORINO
A 30 MT. DA PIAZZA MASSAUA - Tel. 011.711.959
Vasta della casa
OFFERTA SPECIALE
PER NUOVA
SCONTO 50%
CON CONSEGNA IMMEDIATA
SENZA E SENZA INTERESSI
DOMENICA POMERIGGIO APERTI

[redacted] E VOGLIA DI LEGALITA'



Una immagine del mercato di Porta Palazzo, certamente il più vivace della città sotto tutti i punti di vista: questa volta è nel mirino degli ispettori del lavoro

Con il primo blitz accertata l'evasione di contributi per circa 100 mila euro La direzione dell'ente «L'azione intrapresa ha evidenziato la disponibilità della maggior parte degli imprenditori [redacted] regolarizzare la propria posizione Quindi speriamo anche in futuro di ottenere la loro collaborazione»

L'Inps alla battaglia [redacted] mercati

Controlli a Porta Palazzo, decine di irregolari

Giorgio Ballario

E' partita da Porta Palazzo [redacted] campagna dell'Inps per snidare e reprimere il lavoro nero. In collaborazione con la polizia municipale e con gli uffici comunali, gli ispettori dell'Inps hanno effettuato un blitz fra i commercianti del mercato coperto di piazza della Repubblica. N[redacted] mirino dell'istituto pensionistico c'erano una cinquantina di aziende commerciali «sospette», cioè già finite sotto osservazione da parte dei vigili [redacted] degli al[redacted] organismi di controllo. Quindi un campione considerato «non rappresentativo» della totalità dei commercianti di Porta Palazzo.

Comunque sia, le cifre dell'ispezione [redacted] allarmanti: su 50 accertamenti sono stati individuati oltre 200 lavoratori non in regola, molti dei quali veri e propri dipendenti impegnati [redacted] tempo pieno. L'85 per cento delle ditte controllate era irregolare dal punto di vista contributivo, mentre il 75 per cento utilizzava lavoratori in nero, metà dei quali extracomunitari. I contributi evasi ammontano a 100 mila [redacted] (poco meno di 200 milioni di lire).

«E' stata un'operazione molto delicata - spiega il responsabile regionale della vigilanza Inps, Giorgio Peruzio - anche perché non abbiamo voluto presentarci come degli "sceriffi" che andavano a castigare i banditi. Niente "retate", quindi. A monte c'è stato un intenso lavoro di verifica e incrocio dei nostri dati con quelli in possesso della polizia municipale e degli uffici comunali per il commercio. E solo alla fine abbiamo mandato gli ispettori a controllare di persona al mercato, dando loro precise direttive affinché operassero [redacted] clamore e con discrezione».

Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, il tutto si è svolto [redacted] incidenti [redacted] battibecchi. «Molti commercianti [redacted] sono subito resi disponibili a regolarizz[redacted] la loro posizione - sottolinea Peruzio - pagando i contributi arretrati e provvedendo in seguito all'assunzione regolare del dipendente. Anzi, [redacted] qualche occasione abbiamo avuto problemi maggiori con i lavoratori, che forse per paura di perdere il posto non hanno collaborato molto con gli ispettori».

Per l'Inps, comunque, l'esito del blitz [redacted] Porta Palazzo [redacted] è stato fonte di sorpresa. In quasi tutte le aree mercatal[redacted] fa ricorso al lavoro nero, fanno sapere dall'istituto pensionistico, senza contare che [redacted] piazza della Repubblica la forte presenza di extracomunitari clandestini rappresenta un serbatoio inesauribile [redacted] per chi vuole aggirare le leggi. Il blitz dei giorni [redacted] verrà ripetuto in altri mercati rionali cittadini e gli stessi imprenditori controllati in questa occasione saranno tenuti sotto vigilanza dell'Inps per verificare l'effettivo [redacted] adeguamento alle norme in materia di lavoro.

Sul problema di Porta Palazzo ieri è intervenuto anche il Coordinamento dei comitati spontanei torinesi (Cost), che ha denunciato la quotidiana violazione del regolamento di polizia urbana da parte degli immigrati che ogni giorno allestiscono nella zona un vero e proprio mercatino abusivo di abbigliamento e generi alimentari.

Tre aziende su quattro avevano lavoratori in nero «Ma siamo andati [redacted] cercare quelle su cui nutrivamo sospetti»

L'Ascom: questo sommerso a volte sostiene l'economia

«Per me i commercianti di Porta Palazzo sono degli eroi e dei benefattori. Tutti, anche quelli sorpresi dall'Inps a far ricorso al lavoro nero». Come sempre il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria non ama rifugiarsi nelle dichiarazioni di comodo. A [redacted] avviso pretendere la stretta osservanza delle leggi in un'area come Porta palazzo è una follia, un modo per far afflosciare un'economia sommersa che [redacted] ricchezza e posti di lavoro per centinaia di disperati.

«Forse il mio sarà un discorso un po' troppo pragmatico [redacted] di sicuro a molti non piacerà - esordisce De Maria - ma io questa situazione l'ho sperimentata sulla mia pelle. Quando all'età di 15 anni sono arrivato a Torino dal Sud, mi trovavo nelle stesse condizioni odierne di molti extracomunitari: meno male che c'era Porta Palazzo, che mi ha dato un lavoretto abusivo da garzone di bar, [redacted] non [redacted] finito in strada».

Il presidente dell'Ascom ci tiene però a distinguere: nessuna pietà per chi effettivamente specula sulla povertà sfruttando i lavoratori clandestini, ma un po' di comprensione per quelli che invece utilizzano saltuariamente la manodopera abusiva come sotterfugio per non dover chiudere bottega. «E poi - rincara la dose De Maria - con che faccia si può pretendere l'assoluto rispetto delle regole da chi è costretto a vivere e a lavorare in una zona dove ogni altro tipo di illegalità è praticamente tollerata? E' facile andare a multare i commercianti che hanno uno stand al mercato coperto o [redacted] banco fisso in piazza, ma perché non dimostrano uguale severità con gli spacciatori, i borseggiatori e i venditori di merce contraffatta che affollano l'area del mercato?».

Antonio Carta, della Confesercenti

E' tranciante anche il commento del segretario della Confesercenti, Antonio Carta: «Il numero così elevato di violazioni scoperte dagli ispettori dell'Inps non è assolutamente rappresentativo della realtà in cui opera l'insieme dei commercianti di Porta Palazzo, e tanto meno dell'intera Torino». Secondo Carta «è chiaro che andando a controllare persone o aziende in qualche modo sospette, si scoprirà una percentuale di trasgressori piuttosto elevata, di certo superiore a quella che verrebbe a galla durante un normalissimo controllo casuale».

Giuseppe De [redacted], dell'Ascom

Non ci sta, il segretario della Confesercenti, a veder dipingere i commercianti della zona come sfruttatori del lavoro in nero. «[redacted]' noto a tutti che Porta Palazzo vive in una situazione particolare - dice Carta - c'è una tale concentrazione di immigrati clandestini che anche chi li vuole assumere regolarmente incontra difficoltà. Forse ci vorrebbe una sanatoria per gli extracomunitari che lavorano in questo settore, non soltanto per le colf».

Dalla Confesercenti, comunque, arriva un messaggio chiaro: «Le scorciatoie sono sempre pericolose e il lavoro [redacted] non conviene, quel che si risparmia all'inizio si finisce per pagarlo sotto forma di contravvenzioni». [g. bal.]

SAMARA'S SHOW
[redacted] Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
[redacted] LUNEDÌ AL SABATO [redacted] 17,30 E 23,00
[redacted] 5 [redacted]
MERCOLEDÌ 6 [redacted] +
[redacted]
GIOVEDÌ 7 [redacted] + [redacted] (SOLO POM.)
DOPPIA EMOZIONE!

NOTIZIE dalle AZIENDE

DULEVO FOREDIL VAMO 2000 s.r.l.

Rilevata nel 1991, [redacted] DULEVO INTERNATIONAL SPA società della holding Lampogas, 50 aziende, 500 ml $ di [redacted], rappresenta il fiore all'occhiello [redacted] gruppo, guidato [redacted] giovanile [redacted] Rag. Armido Guareschi il quale ha promesso, e su questo nessuno ha più alcun dubbio, [redacted] portare il prestigioso marchio [redacted] vertici mondiali nel settore della pulizia industriale, ma soprattutto dello spazzamento stradale. Non è quindi difficile spiegare il successo delle vendite di tutta la produzione DULEVO anche in Piemonte e Valle d'Aosta, [redacted] la VAMO [redacted] SRL (Via Giolitti 19 Torino - [redacted] 011.4330166 Fax 011.4334100) è concessionaria esclusivista della linea stradale [redacted] gli enti pubblici e le [redacted] stradali. La strategia aziendale di non inseguire il mercato [redacted] di anticiparne le richieste con macchine di elevatissima qualità [redacted] affidabilità anziché di basso prezzo, sta premiando chi ha sempre creduto che anche nella pulizia di qualsiasi superficie debba [redacted] il rispetto [redacted] l'ambiente. È stato infatti dimostrato che il [redacted] di raccolta meccanico aspirante con filtraggio delle polveri esclusivo della tecnologia DULEVO, è oggi in assoluto il sistema [redacted] sicuro [redacted] polveri [redacted] sollevate dall'azione [redacted] spazzole durante il [redacted]. Per la DULEVO e la sua organizzazione [redacted] traguardo [redacted] riconosciuto non rappresenta un punto di arrivo ma la tappa di [redacted] inesauribile e quotidiano impegno per offrire nell'ambito dello spazzamento, un modesto contributo di maggior vivibilità nel territorio

[redacted] 6/2 al 23/2/2002
il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI NANNI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI [redacted]
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
PROMOZIONALE
[redacted] l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo [redacted] bambino
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già scontati all'origine
AUT. COM. [redacted]

Specchio dei tempi

«Contro lo smog, favorire gli impianti autonomi di riscaldamento?» «Lavoro distrutto nel giro di dieci giorni» - «Senza alchimie elettroniche» - «Baldissero [redacted] posta» - «La via preferita dai vandali»

Un lettore ci scrive:

«A proposito di inquinamento, vorrei suggerire un possibile provvedimento per ridurre lo smog e le micidiali polveri nelle grandi città, che - secondo me - sarebbe accolto con favore da buona parte degli abitanti.

«E' a tutti noto che, nella maggior parte dei condomini dotati di impianto [redacted] riscaldamento centralizzato, è impossibile per i condomini stessi dotarsi di [redacted] impianto autonomo, liberandosi dai costi del centralizzato, senza che ci sia [redacted] decisione di maggioranza.

«Considerando che il riscaldamento centralizzato ha orari tali per cui un normale lavoratore paga (e quindi inquina) per lunghe ore anche quando non [redacted] in casa, mentre il riscaldamento autonomo a metano permette una riduzione drastica sia degli inquinanti sia dei consumi, mi chiedo come mai nessuna autorità locale o nazionale abbia intrapreso attività per favorire il passaggio a quest'ultimo, iniziando dal considerare incostituzionale, perché lesivo della libertà del cittadino, l'obbligo [redacted] contribuire [redacted] riscaldamento centralizzato per il quaranta per cento della quota anche quando non se ne usufruisce più, nonché nocivo per l'ambiente a causa del prolungato orario di attività».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Via Vittorio Amedeo II (pieno centro città), 14-15 gennaio: impossibile parcheggiare per rifacimento d[redacted] strisce blu da parte dall'Atm.

«Stessa via dal 25 al 28 dello stesso mese gli [redacted]rai per il cablaggio delle linee Fastweb riducono [redacted] strada come un colabrodo rendendo inutile il lavoro fatto una settimana prima. [redacted] 4 ed il 5 febbraio nuovamente riasfaltatura del manto stradale. A parte il disagio che nell'ottica dello "stiamo lavorando per voi" lo si accetta, [redacted] capisco quali soldi verranno utilizzati per pagare la squadra di [redacted] operai che hanno lavorato per due giorni a dipingere di blu via Vittorio Amedeo per poi vedersi distruggere il capolavoro neanche dieci giorni dopo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La scorsa settimana è stata pubblicata [redacted] lettera nella quale si riportava il codice, da comporre sui telefoni cellulari, per visualizzare il codice Imei; codice da comunicare alla compagnia telefonica in [redacted] di furto [redacted] smarrimento del telefono [redacted]. Lo [redacted] codice, che da sempre identifica i telefoni cellulari, si può ottenere semplicemente, senza alchimie elettroniche, leggendo l'etichetta posta nel vano della batteria del cellulare stesso oppure l'etichetta applicata sulla scatola di imballaggio».

Giorgio Fenoli

Un lettore ci scrive:

«A Baldissero Torinese per una settimana intera [redacted] è stata recapitata la posta (da lunedì a sabato compresi). Alle telefonate effettuate per ricevere chiarimenti veniva risposto che la causa [redacted] imputabile a carenza di personale, e che comunque la situazione si stava risolvendo. In ogni modo, per sei giorni consecutivi non si è ricevuta posta, e non si sa se la situazione sarà diversa questa settimana. E' possibile interrompere un servizio pubblico e non procedere ad adeguati provvedimenti? Colgo inoltre l'occasione per segnalare che già [redacted] precedenza [redacted] sono verificati casi [redacted] disservizio, quale per esempio il frequente ricevimento [redacted] di posta intestata ad altri destinatari, con possibili rilevanti conseguenze in caso [redacted] importante documentazione personale!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare che l'impianto polisportivo comunale di [redacted] Ventimiglia 195, poco utilizzato negli [redacted] di apertura [redacted] è invece preso d'assalto la domenica pomeriggio in orari in cui lo stesso è chiuso.

«Questo perché la recinzione esterna può [redacted] facilmente forzata e una volta entrati, il campo di calcetto presenta una recinzione che viene facilmente divelta e gli altri campi (basket, tennis) [redacted] completamente aperti. Abbiamo segnalato la situazione ai gestori del Comune ed ai vigili urbani senza risultato.

«Mi domando: «E' lecito che dei ragazzi per proprio divertimento compiano atti di vandalismo a danno di beni comuni? Inoltre è giusto che durante la settimana chi vuole fare sport debba rispettare precisi orari di prenotazione dei campi e pagare tariffe orarie quando sembra che proprio il Comune favorisca i "portoghesi"? E' ammissibile che già dalle prime [redacted] del pomeriggio della domenica gli abitanti delle case adiacenti debbano sottostare agli schiamazzi di gente abusiva?».

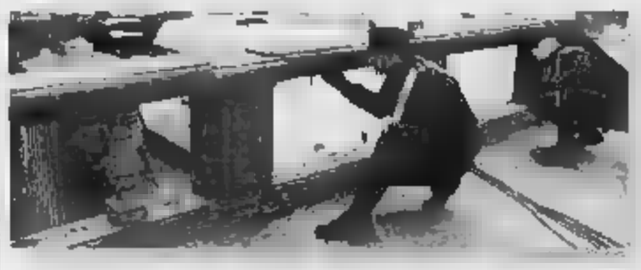
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LUCRARE SUI FUNERALI
È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali e Case [redacted] riposo [redacted]date di [redacted] "consiglio" un'impresa di "fiducia", i consigli si pagano "cari"!

[redacted]
si è fatta amare
merita la serietà
della più [redacted]
[redacted]lla
Città di Torino*!
[redacted] di servizi funebri nel 2001.
FUNERALE [redacted]
A [redacted] LIRE EURO [redacted]
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel. 011.6633005
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...), bara e vestizione, trasporto con autofunebre Mercedes; esclusi diritti comunali, necrologi.

OGGETTI RELIGIOSI | DALLE CHIESE ALLE CASE DEI COLLEZIONISTI



DUOMO, «LADRI IGNORANTI»

«Non [illegible] Settecento [illegible] valgono poco più di 25 mila Euro i 22 pilastrini che ignoti hanno rubato sabato notte da una scalinata laterale del Duomo». A diagnosticare il danno è l'architetto Maurizio Momo, responsabile del restauro della Cattedrale. «I ladri - dice - hanno dimostrato perizia [illegible] divellere i pilastrini, ma certo [illegible] sono antiquari. Non conoscono la storia del Duomo. Quella scala, concepita nel 1715 da Luigi Guibert, venne costruita solo nell'Ottocento [illegible] I balaustrini che hanno rubato non sono nemmeno tutti coevi. Diversi [illegible] copie, che non hanno più di trent'anni, realizzati in pietra di Perosa. Per di più alcuni sono "rampanti", con base inclinata e quindi inservibili per scale [illegible] diversa inclinazione». Momo ammette che [illegible] «lavoro dei ladri è stato accurato. Ma non è vero che hanno saputo distinguere il vero dal falso. Hanno risparmiato solo i pezzi che hanno resistito allo strappo».

Furti d'arte, un mercato in crescita

Dai confessionali usati come bar ai ricercatissimi candelabri

Angelo Conti

La fantasia dei ladri d'arte? «Davvero infinita» spiega il tenente Giuseppe Marseglia, comandante del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale dei carabinieri di Torino. Attivo da pochi mesi nella «manica» di Palazzo Reale, proprio davanti alle Porte Palatine, questo gruppo di militari ha già condotto in porto svariate difficili indagini, in Italia ed all'estero. «Il furto dei pilastrini stupisce - spiega ancora il tenente - soprattutto perché è difficile pensare ad un collezionista di oggetti tanto particolari. E' molto più probabile che si sia trattato di un furto su commissione, di qualcuno che ha un terrazzo od un giardino da arredare».

La stranezza, però, nell'ambito dei furti d'arte commessi in ambito religioso sono all'ordine del giorno: «Non è un mistero che i confessionali [illegible] legno massiccio siano [illegible] ricercatissimi per essere utilizzati come mobili-bar. Capita [illegible] che proprio sui ripiani dove i fedeli confessano i loro peccati vengano poi serviti liquori e cocktail». Un confessionale di rovere [illegible] noce può passare di mano anche per 8-10 milioni.

Il collezionismo più esasperato è comunque quello dei candelabri e degli ex voto. «I candelabri hanno un mercato sempre vivace: tirano molto sia quelli in legno scolpito, [illegible] quelli in bronzo laminato. Lo stesso discorso vale per gli ex voto che sono spesso autentiche opere d'arte, spesso realizzate da artigiani improvvisati ma non per questo meno appetiti dai ricettatori e dai collezionisti. Proprio in virtù di queste mode abbiamo posto particolare attenzione nel controllo di determinati santuari, a cominciare da quello della Consolata, dove [illegible] esempio sono custoditi ex voto anche di rilievo storico, come le mastrine degli ufficiali piemontesi tornati vivi dalle guerre del Risorgimento».

Sotto il profilo più strettamente artistico c'è invece molta richiesta di «Via Crucis»: «Questi pannelli lignei, dipinti dagli artisti più disparati, possono strappare anche valutazioni piuttosto alte. Che crescono ancora di più quando l'offerta è completa, cioè di tutti pannelli dell'intera Via Crucis. Sono provento di furti compiuti [illegible] nelle chiese, sia [illegible] depositi attigui: infatti sono molto ricercati anche i pannelli dismessi, perché troppo vecchi o danneggiati».

Quando i ladri hanno un po' di tempo in più possono compiere anche razzie radicali. «Succede, purtroppo, che spariscano anche le panche delle chiese. Molte finiscono nelle tavernette delle ville, magari sistemate intorno al caminetto. Altre, in[illegible], vengono smontate per recuperare il legno d'epoca, poi riutilizzato per costruire mobili di varia fattura, smerciati come originali».

E i mercati migliori? «Gli oggetti religiosi rubati in Piemonte prendono il più delle volte la strada dell'estero, verso la Francia e [illegible] la Svizzera. In Francia, d'intesa con la Gendarmeria, siamo riusciti a contrastare il fenomeno, creando anche una banca dati comune, in Svizzera è tutto un po' più difficile perché la legislazione rossocrociata è meno agile. Comunque abbiamo individuato molti pezzi anche lì e stiamo cercando di ottenerne la restituzione attraverso rogatorie internazionali».

Ma il mercato non è più solo a senso unico. «Una volta queste opere venivano soltanto esportate, da qualche anno invece [illegible] assistiamo anche ad un fenomeno contrario. Ad esempio vanno fortissimo, [illegible] Italia, i caminetti asportati dalle sacrestie francesi, riconoscibili perché hanno tutti un certo stile e determinate decorazioni. Qualcuno di questi pezzi lo abbiamo individuato anche al Balon, e [illegible] stiamo cercando di risalire ai proprietari transalpini».

Giuseppe Marseglia, comandante Nucleo Tutela Patrimonio Culturale dei carabinieri

DENUNCIATI I PRODUTTORI [illegible] IL GROSSISTA TORINESE

Ricambi d'auto falsi Trovati 30 mila pezzi

Trentamila accessori per auto falsificati e adesso posti sotto sequestro. Quattro aziende perquisite dai militari del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza e tre persone denunciate. Questo è il bilancio della maxi operazione tutt'ora in corso che le Fiamme gialle hanno messo a segno a Torino e Cuneo per contrastare il fenomeno della contraffazione di marchi nel settore ricambi per auto.

Nel mirino dei finanzieri sono finiti un grossista di Torino, segnalato da un perito della [illegible] automobilistica Opel come rivenditore di particolari non originali. Il magazzino, «Nuova fili» di via Principessa Clotilde è stato perquisito e sono saltati fuori i [illegible] di due aziende produttrici: la «Coverbolt» di Cerusole d'Alba e la «Adeco» di Sanfrè.

L'altra mattina gli uomini del maggiore Salvatore Paladini si sono presentati nelle due aziende con in mano i decreti di perquisizione firmati dal pm Roberto Furlan ed hanno controllato magazzini e reparti di produzione. Mille e [illegible] i pezzi sospetti scoperti alla Coverbolt. Quasi trentamila, invece, quelli che i finanzieri hanno sequestrato alla Adeco e alle due aziende collegate. Ci sarebbero copricerchi, stemmi di case automobilistiche, elementi in plastica delle carrozzerie. Ieri, tutto il giorno, una decina di militari hanno proseguito nell'inventario del materiale sequestrato. I periti di alcune case automobilistiche avrebbero già fornito le prime valutazioni su campioni prelevati dai magazzini.

Secondo i finanzieri la Adeco avrebbe avuto contratti regolari con numerose società automobilistiche per la realizzazione di parti di ricambio. Terminate le commesse, però, le società avrebbero continuato a lavorare, preparando materiale smerciato poi su canali paralleli. Tra questi grossisti e riparatori che offrivano ai loro clienti pezzi di ricambio a prezzi super scontati. Interessato dal fenomeno anche il mercato straniero: in particolare quello francese, quello inglese e quello cileno.

LA RAPINA [illegible] IERI ALLO SPORTELLO DI VIA FOGLIZZO E' LA TERZA IN UN MESE: BOTTINO 110 MILA EURO

L'audace colpo della «banda delle Poste»

I malviventi erano entrati nell'ufficio domenica pomeriggio

Quelli della «banda delle Poste» hanno legato e fantasia. Tre colpi in un mese [illegible] sono pochi, ma ciò che subito salta all'occhio è l'audacia. Ieri hanno fatto man bassa nell'ufficio postale di via Foglizzo. Fortuna (tanta), armi vere e [illegible] po' [illegible] originalità gli hanno fruttato un bottino che si aggira sul centodiecimila euro.

Per superare gli allarmi, telecamere e quant'altro avrebbero potuto [illegible]ttere in forse l'esito del colpo, la «banda delle Poste» è passata dal retro. E poi ha atteso [illegible] momento opportuno per intervenire. Ma andiamo con ordine. Domenica pomeriggio i banditi hanno segato le sbarre di una finestrella del bagno. Un lavoro lungo, noioso, che però sono riusciti a fare senza dare nell'occhio. Così, per non compromettere [illegible] colpo due di loro si [illegible] fatti chiudere [illegible] nel locale, nascosti in una specie di soppalco del bagno. E qui hanno aspettato per ore, senza che nessuno dubitasse, senza fare il minimo rumore.

Dall'esterno, invece, i complici hanno risistemato la finestra. Le sbarre sono state saldate al loro posto, facendo ben attenzione alla simmetria del disegno. Poi l'inferriata è stata ridipinta, così da cancellare qualsiasi tipo di traccia, mimetizzando la presenza dei due banditi nel locale.

Alle [illegible] ieri, quando sono arrivati gli impiegati i banditi avrebbero voluto entrare subito in azione. [illegible] qualcosa è andato storto: il sistema non voleva saperne di entrare in funzione, la cassaforte era chiusa. Dal loro punto di osservazione i due rapinatori hanno [illegible]vato tutto, preso nota delle difficoltà [illegible] atteso con grande pazienza, [illegible] momento più opportuno per entrare in azione. Lo hanno fatto verso [illegible] 10,30 quando il programma di gestio[illegible] della Posta è ripartito e la cassaforte [illegible] stata spalancata. Sotto gli occhi increduli degli impiegati [illegible] direttore, i due si sono materializzati nella sala. Pistola in pugno hanno arraffato il contante. Il tutto senza pronunciare una sola parola, [illegible] scambiarsi l'uno con l'altro nulla se non occhiate, gesti e spintoni.

Freddi, determinati i due banditi hanno reagito in malo modo soltanto quando il direttore di filiale, Renato T. ha cercato di impedire loro di fare [illegible] bassa dei soldi che c'erano alle casse. Uno lo [illegible] colpito al capo con il [illegible] di una pistola, per allontanarlo. Ricoverato in ospedale è stato dichiarato guaribile in una decina di giorni.

Se ne sono andati tre minuti dopo l'irruzione, stavolta dalla porta principale. Sacca in spalla, passamontagna sfilati appena usciti [illegible] ne sono andati via [illegible] piedi, mimetizzandosi velocemente in mezzo ai passanti e [illegible] traffico caotico di quell'ora del mattino. **(t.pol.)**

NEL MESE DI GENNAIO

In manette 123 persone

[illegible] Nel solo [illegible] di gennaio sono state arrestate [illegible] Torino, dalla polizia, 330 persone: 123 in più dello scorso anno. Un [illegible] che dimostra l'incremento dei controlli nelle zone [illegible] rischio», soprattutto con pattuglie [illegible] borghesi e appiedate e con volanti di zona. Il dato che più salta all'occhio è l'aumento di persone arrestate per furto, 74 contro le 44 dello scorso anno. Molte di queste sono state arrestate in flagranza, nei mercati rionali, nelle situazioni più informali, grazie alla nuova tipologia dei controlli, possibili anche grazie ad un aumento delle volanti a disposizione. Sono molto aumentati anche gli [illegible]sti per reati legati allo spaccio di stupefacenti, specie nell'area di competenza [illegible] commissariato «Dora Vanchiglia». Lievitato anche il numero degli indagati: 678 (285 italiani e 393 stranieri) a fronte di 753 (257 italiani e 496 stranieri).

I PICCOLI SUPERATI IN GRADUATORIA DA UN'ALTRA COPPIA DI FRATELLINI

Asilo nido diverso per due gemellini

La mamma: è giusto che siano divisi, però nello stesso edificio

Maria Teresa Martinengo

E' possibile che due gemelli possono finire in nidi comunali diversi? E' l'interrogativo che si [illegible] posta e che [illegible] rivolto a La Stampa Concetta Ritrovato, infermiera part-time al Maria Adelaide e madre di Gabriele e Riccardo, due anni compiuti in ottobre, e di Andrea, 7.

La signora [illegible] presentato la domanda per inserire i piccoli nella graduatoria di gennaio, che nella sua versione definiti[illegible] è stata [illegible] pubblica alla metà del mese scorso. «Ho ricevuto una telefonata dall'economa del nido indicato come "prima scelta", quello di corso Taranto. [illegible] sue prime parole - racconta [illegible] donna - sono state: "Devo darle una notizia bella e una brutta: quella bella è che i bambini hanno il posto. Quella brutta è che ce l'hanno in due strutture diverse". Insomma, Riccardo avrebbe dovuto andare in cor[illegible] Taranto e Gabriele in via Tronzano». Nella stessa Circoscrizione, certo, ma distanti l'uno dall'altro un chilometro.

La giovane madre spiega: «Mi hanno detto che [illegible] c'era niente da fare. E che [illegible] i posti non mi servivano, dovevo fare subito la rinuncia per non sottrarli ad altre famiglie». Poi, lo sfogo: «E' vero che i gemelli alla materna vengono separati e io sono favorevole a questa decisione. Di solito, però, sono in sezioni diverse della stessa scuola. Nel nostro caso, invece, i bambini all'improvviso non si sarebbero più visti per otto ore al giorno. Dall'oggi al domani. Mi chiedo [illegible] dal punto di vista psicologi[illegible] sia corretto. Senza contare, poi, il disagio per riuscire ad accompagnare loro ed anche Andrea».

Sull'assurda vicenda dei gemellini Riccardo e Gabriele, l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi ha svolto una piccola indagine. Il risultato è davvero sorprendente. «Si è verificata una situazione insolita: nel nido indicato come "prima scelta" - spiega - erano liberi tre posti. Bene, i bambini che hanno occupato i primi due, so[illegible] altri gemelli che per data di nascita hanno proceduto in graduatoria. Rincardo e Gabriele. Rimanova, quindi, un posto solo».

Inutile suggerire che, forse, l'economa avrebbe potuto tentare una mediazione informale per proporre [illegible] una famiglia del nido "seconda scelta", quello di via Tronzano, di spostarsi in corso Taranto e consentire così ai fratellini di restare insieme. «Impossibile, [illegible] via Tronzano il posto libero era uno...», dice desolata Paola Pozzi. Una vera sfortuna. «Tra l'altro, alcune regole abbiamo dovuto fissarle per evitare il caos». Così, chi non accetta la prima scelta esce dalla graduatoria.

«Il problema dei gemelli è davvero complicato - riflette l'assessore Pozzi -, spesso le situazioni [illegible] possono risolvere perché le econome, nel rispetto dei regolamenti, fanno dei tentativi, si adoperano per arrivare a una [illegible] soluzione». Ma ai gemelli non vengono riconosciute agevolazioni particolari. Sono fratelli come gli altri, certo, facilitati dal fatto di essere nati lo [illegible] giorno. «Hanno il punteggio determinato dalle condizioni della famiglia. [illegible] il secondo - spiega Paola Pozzi - ha il punto in più del fratello. Se avessero condizioni particolari, scavalcherebbero gli altri bambini. E questo non sarebbe giusto».

I piccoli Riccardo e Gabriele insieme alla mamma Concetta Ritrovato

OPERAIO [illegible] VAUDA ERA AL LAVORO ALLA MANDRIA

Si amputa un braccio mentre taglia un albero

VENARIA

Stava abbattendo degli alberi con la motosega e ha rischiato di amputarsi [illegible] braccio. Claudio Papurello, operaio di [illegible] anni, residente a Vauda Canavese, ora [illegible] ricoverato al Cto dove ieri [illegible] stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico durato di[illegible] ore. I medici, che ieri [illegible] hanno escluso [illegible] prognosi riservata, hanno ricostruito e ricucito la parte [illegible] arto che è stata maciullata dai denti dell'attrezzo. L'infortunio è avvenuto ieri mattina, intorno alle 11, all'inter[illegible] del Parco Regionale La Mandria, dove la ditta di Claudio Papurello ha in appalto dei lavori di manutenzione e disboscamento nella vasta area verde.

Il giovane, secondo quanto ha raccontato ai carabinieri di Venaria, stava tagliando un fusto con la motosega lungo la strada sterrata del viale della Rubbianetta quando improvvisamente ha per[illegible] l'equilibrio [illegible] è scivolato, finendo con il braccio sinistro sopra i denti dell'attrezzo. Tutto è durato pochi secondi. L'allarme l'ha dato un altro operaio che lavorava [illegible] pochi metri di distanza [illegible] che ha subito cercato di soccorrere l'infortunato. Poi, con il telefonino cellulare, ha chiamato il 118.

Claudio Papurello, dopo [illegible] stato medicato dai sanitari che gli hanno tamponato e disinfettato la profonda ferita, è stato trasportato al pronto soccorso del Cto dove, con un delicato intervento chirurgico, sono riusciti a ricostruirgli l'arto maciullato. Per fortuna le sue condizioni non sono così gravi [illegible] sembrate in un primo momento. In viale della Rubbianetta sono intervenuti anche i tecnici del settore Prevenzione e Salvaguardia dell'Asl 6 che dovranno accertare se, in qualche modo, l'infortunio poteva essere evitato. **(g. gia)**

OFFERTE DEI [illegible]

Offerte dei lettori (tutte convertite in euro) alla Fondazione *La «Stampa-Specchio dei tempi» Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Fondo di [illegible]

E aiuti agli anziani soli:

1-4 febbraio: redazione sportiva de *La Stampa* 5.160,55; in memoria [illegible] Evelina Governo 520,00; Piero e Lidia vi ricordiamo tutti 200,00; Elvio e Milena 154,94; Jules 129,11; F.C. 100,00; Maddalena 51,65.

La ricerca [illegible]

I fondi [illegible] devoluti all'istituto per la ricerca [illegible] la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

29-31 gennaio: gli amici in memoria di Erminio Zambon 639,67; Claudio Poggio 387,34; i colleghi del B.O.O. a Natalina in [illegible] [illegible] marito Antonio Gallace 255,00; in memoria di Margherita Oldano in Odorico 250,00; i colleghi della B.T.M. di Grugliasco in memoria del papà di Luca Gallace 215,00; in memoria [illegible] Antonio, [illegible] Daniela Giovanna Claudio Giancarlo Marco Nadia 210,00; in memoria di Rina Rinaldo Giolito, fratello sorella e nipoti 210,00; i condomini di via Guinicelli 11/7 in ricordo [illegible] Fulvia Chialvalato 154,94; [illegible] memoria di Camillo Galani i condomini di via Bibiana 60 via Breglio 61 129,11; fratello,cognate e nipoti in memoria di Angelo Brusotto 125,00; in memoria dell'avv. Gian Andrea Giordano gli inquilini di c.so Grosseto 293 116,20; Gamba Marisa [illegible] mamma e famiglia Pavesa in memoria [illegible] papà di Luca 101,65; in memoria dell'avv. Gian Andrea Giordano i condomini di [illegible] Grosseto [illegible] 92,63; Ilo Bonelli e famiglia in memoria della [illegible] Corradina Corsi vedova Bonelli 60,00; Delia Santoro e famiglia in ricordo di Fulvia Chialva Lato 51,65; la famiglia Provenzano in ricordo di Fulvia Chialva Lato 51,65; in memoria [illegible] Giuseppe Gerbaldo le famiglie Sabadin-Lazz 50,00; C.B. 50,00; Adriano O. 50,00; N.C. 25,00; Mario Colucci 25,00; F.G. 20,00.

1-4 febbraio: in [illegible] di Mario Garabello 2.582,28; in me[illegible] di Carlo Loi, la vigilanza, portinai e amici delle Molinette 335,00; famiglia Giardino in [illegible] moria di Rosina Novara 200,00; i cognati in ricordo di Mario Camarota 190,74; in ricordo [illegible] nonni Cori e Sandro 154,94; [illegible] ria di Carlo Loi, gli amici del [illegible] Rita Sandri 154,94; in ricordo di [illegible] Rissone, i condomini di corso Sebastopoli 297/2 143,00; in memoria di Carlo Loi, gli amici del bar [illegible] Rita Sandri 100,00; i dipendenti [illegible] ditta Omi Torino srl in memoria di Giuseppe Terranegra 80,00; in ricordo di Maria Cordero, condomini, commercianti, ambulanti via Di Nanni 105 75,00; condominio via [illegible] Luini [illegible] in [illegible] di Giuseppe Terranegra 67,40; in memoria di Carlo Loi, la vigilanza, portinai [illegible] amici delle Molinette 61,97; Ida B. per i suoi cari 51,65; in ricordo della zia Laura, i nipoti Milla Pino, Nicolino e conlugi 51,65; G.B. 50,00; Anna e Luigi 50,00; i colleghi di Assunta in ricordo [illegible] papà 33,25; Paola 25,00; Silvana 25,00; in ricordo di Albino Zamarian, [illegible] figlio Sergio 25,00; i colleghi di Assunta in ricordo del papà 11,36.

Per la lotta alla distrofia muscolare: i nipoti Baietto, Malnero [illegible] cognata Anna Rissone ved. Malnero in ricordo del caro zio Giuseppe 103,29; G.A. 103,29; R.B. 25,82.

[redacted] E LA LOTTA ALL'INQUINAMENTO

COLLEGAMENTI ITALIA-FRANCIA

È stato firmato ieri a Ventimiglia un accordo bilaterale tra Italia e Francia per il potenziamento dei trasporti internazionali tra Liguria, Piemonte e Alpi marittime. Il documento sottoscritto prevede di rivolgere un pressante invito alle autorità governative italiane per ottenere una serie di realizzazioni che rendano più facili [redacted] veloci i collegamenti fra le tre regioni, cerniera tra i due Paesi. In particolare vengono richiesti il completamento del raddoppio ferroviario sulla linea Genova-Ventimiglia nel contesto del collegamento Italia-Francia-Spagna; la realizzazione del treno Imperia-Nizza; la riorganizzazione del parco merci di Ventimiglia; l'elettrificazione dei 45 chilometri di linea ferroviaria che collegano Ventimiglia a Limone Piemonte; [redacted] miglioramento [redacted] collegamenti tra Breil (Val Roja) [redacted] Nizza e, infine, l'accelerazione della costruzione del nuovo traforo di Tenda con il completamento dell'Aurelia bis. «Per raggiungere questi [redacted]biettivi - ha sottolineato il senatore francese Ballarello - è necessario intensificare i rapporti fra le nostre due nazioni».

Nuovo blocco, domani circolano le pari

Giovedì via libera alle dispari. Prevista pioggia entro 12 ore

Alessandro Mondo

Febbraio dovrebbe portare [redacted] sospirata [redacted] ma non archivia le targhe alterne, riconfermate dalla Provincia per la giornata di domani (mercoledì 6) e per quella [redacted] giovedì in attesa delle perturbazioni che da oltre tre mesi sembrano ignorare deliberatamente Torino e il Piemonte. Provvidenziale quella prevista stasera, già battezzata «Orelia» dall'Istituto di Meteorologia dell'Università di Berlino: stando alle previsioni, regalerà discrete piogge e [redacted] in un arco di 12 ore rimescolando l'aria densa e viziata della pianura (l'Amiat invita alla prudenza e consiglia ai torinesi di limitare l'uso dell'auto). Precisato che, dopo il suo passaggio, «correnti fresche e secche da Nord riporteranno il sereno», seppur «con aria più limpida e un temporaneo rinforzo dei venti». A quel punto, il bel tempo si affermerà almeno fino a sabato grazie a una nuova espansione dell'alta pressione. Benvenuta «Orelia», insomma, ma purtroppo non sarà lei a farci riemergere dalla doppia emergenza inquinamento-siccità.

Avanti con le targhe alterne, allora. Come al solito, la nostra città condividerà [redacted] provvedimento con gli 11 comuni della cintura afflitti da inquinamento elevato: Beinasco, Borgaro, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo Torinese e Venaria.

La formula è ormai collaudata, l'ordinanza firmata ieri dal sindaco (numero 383) è praticamente la fotocopia della precedente edizione, [redacted] si esclude l'inserimento nelle categorie esentate [redacted] divieto dei mezzi [redacted] targa «prova»: domani potranno circolare dalle 7,30 alle 19 esclusivamente i veicoli il cui ultimo numero di targa è pari (lo zero viene considerato tale); giovedì, in analoga fascia oraria, si prenderanno la rivincita le dispari. Fuori gioco le vetture non catalizzate e i diesel non ecologici, costretti a restare in garage a prescindere dal numero di targa. I trasgressori che incapperanno nelle maglie dei vigili urbani saranno sanzionati [redacted] una multa di 65 euro (per [redacted] controvalore di circa 125 mila lire). Ricordiamo i recapiti per ulteriori informazioni sull'ordi[redacted] disponibile sul sito [redacted] Palazzo civico (www.comune.torino.it) e riportata in sintesi al fondo di questa pagina: centralino del Comune (8-20): 4421111; [redacted] verde della Polizia municipale (9-12,30;13,30-16): 800.272130.

Sul fronte delle emissioni, l'unica spia di allarme costantemente in rosso è quella delle insidiose polveri fini o «Pm10», da qualche anno balzato in testa alla classifica degli agenti inquinanti più pericolosi: il valore limite annuale di 65 microgrammi/metro cubo fissato dalla direttiva della Comunità europea per il 2001, valore da non superare più di 35 volte l'anno, [redacted] già stato sforato 31 volte da inizio gennaio con una media di 139 microgrammi. Alla luce di questa situazione, [redacted] Comitato Largo Respiro ha sottoscritto un appello nel quale chiede alla Provincia di stabilire che la soglia di attenzione per le micropolveri scatti dopo tre giorni di superamento dei limiti più alti. Quanto al biossido di azoto (NO_2), l'altro «sorvegliato speciale» monitorato dalle sei centraline dell'Arpa, nel mese scorso ha raggiunto lo stato di attenzione sette volte: ieri invece è andata bene, con un unico superamento delle medie orarie in piazza Rebaudengo. Sotto controllo il monossido di carbonio (CO).

[redacted] parte sua, [redacted] Regione si è impegnata a rilanciare [redacted] linee operative che permetteranno agli enti locali di affrontare l'emergenza-inquinamento. Lo ha annunciato l'assessore all'Ambiente Cavallera al termine dell'incontro di ieri con le province, i comuni capoluogo e gli altri più critici interessati d[redacted] Piano regionale per il miglioramento ed il controllo della qualità dell'aria. Fra le misure allo studio, interventi per incentivare [redacted] mobilità sostenibile nei centri urbani e diversificare le fonti energetiche.

Tornano le targhe alterne: domani potranno [redacted]are quelle con la targa pari

[redacted]

[redacted] ario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuo[redacted]. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; via Garibaldi 26; via Frejus 41; via Asinari Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/D; via Tunisi 99; via Giolitti 7/C; corso Regio Parco 36 bis/B; via Foligno 69; corso Orbassano 216; corso Maroncelli [redacted] corso Giulio Cesare 118; corso Unione Sovietica 397. [redacted] (19,30-9): [redacted] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera:** (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via [redacted] Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24 ore**: Venaria, via L. [redacted] Vinci 50. **Infor[redacted]**: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **LECTIO [redacted]** Giovedì 7 febbraio alle 20,45 presso [redacted] parrocchia Gesù Nazareno, via Palmieri 39, il cardinale Severino Poletto presiederà la Lectio Divina per i giovani della città. La preghiera, sollecitata da un brano della seconda lettera a Timoteo, metterà a fuoco il compito di «Conservare la fede: [redacted] siete il sale della terra».

■ **GIOVANI ARGENTINI.** La Giunta regionale ha istituito cento borse di studio per universitari argentini con una spesa di circa 130 mila [redacted] per il biennio 2002-2003. Avrà la priorità chi è di origine piemontese, frequenti l'ultimo anno di università e sia [redacted] condizioni economiche disagiate.

■ **CONSULTA DELLE ELETTE.** Il vicepresidente [redacted] Consiglio regionale del Piemonte, Lido Riba, ha insediato a Palazzo Lascaris il nuovo Ufficio di Presidenza della Consulta delle Elette, che all'unanimità ha confermato la presidenza uscente: Giuliana Manica come presidente e Mariangela Cotto come vicepresidente. L'Ufficio di presidenza della Consulta risulta composto da 30 rappresentanti.

■ **[redacted] URBANA.** La nomina nel comitato esecutivo dell'assessore alle Politiche Sociali, Mariangela Cotto, è avvenuta a Trento, in chiusura dei lavori dell'Assemblea del Forum. «Riconoscere i governi locali e regionali quali attori fondamentali nello svilup[redacted] delle politiche di sicurezza urbana ha sottolineato Cotto - è importante per sviluppare iniziative volte [redacted] promuovere migliori condizioni di libertà per [redacted] i cittadini».

■ **MONCALIERI, LUTTO.** Si svolgeranno oggi alle 14,30, nella Collegiata, i funerali di Nino Fiumara, presidente e fondatore, assieme al fratello Francesco, ex sindaco di Moncalieri, del circolo culturale «Il Saturnio». Nino Fiumara, 61 anni, è stato anche il creatore [redacted] museo dei «Fischietti», che attraverso la collezione di centinaia [redacted] esemplari rappresenta l'eredità storica della tradizionale «Fera dij Subiet», che si svolge ogni anno in autunno.

I PROVVEDIMENTI A TUTELA DELLA SALUTE SI SCONTRANO CON I PROBLEMI DI TUTTI I GIORNI

«La mia odissea nel giorno anti-smog»

Protesta di una pendolare appiedata dagli stop al traffico

I giorni di targhe alterne sono stati sfortunatissimi per Provvidenza Capraro

la storia

Gianni Giacomino

NON mi parlate di targhe alterne. Io l'unico giorno che sono stata costretta a lasciare l'auto in garage per andare [redacted] ufficio mi sono affidata ai mezzi pubblici, da Corio Canavese a Torino. E sapete com'è andata? Sono arrivata in ufficio con venti minuti di ritardo, mi hanno scippata sul pullman [redacted] così ho perso altri due giorni di lavoro per presentare tutte le denunce dei documenti».

Per Provvidenza Capraro, da 27 anni impiegata dell'ex Provveditorato agli studi di via Coazze, [redacted] Torino, peggio di così non poteva proprio andare. Già con la macchina tutti i giorni deve sorbirsi [redacted] chilometri per arrivare la lavoro, Corio-Torino, andata e ritorno. Sveglia alle sei del mattino, partenza un'ora più tardi e ritorno a casa alle 16 o alle 19, traffico permettendo. Ma [redacted] le targhe alterne e l'uso dei mezzi pubblici [redacted] tragitto per lei [redacted] diventato un rischioso calvario. O [redacted] martirio, come dice la donna nella lettera di protesta che ha anche inviato al sindaco di Torino, Sergio Chiamparino. «Mi illudevo che il buon senso avrebbe suggerito di adottare per il blocco della circolazione la fascia oraria compresa dalle 8 alle 18, in modo da consentire ai poveracci come me che arrivano dalla provincia di raggiungere il posto di lavoro in tempi decenti - riflette sconcertata la Capraro che otto anni fa dalla città [redacted] trasferì [redacted] la famiglia proprio a Corio Canavese -. Invece no. La scelta della fascia oraria che va dalle 7,30 alle 19 è un vero schiaffo a quei lavoratori che sono costretti a sostenere già un mucchio di sacrifici per svolgere la loro attività lontano da casa».

Aggiunge: «Il blocco totale delle auto andrebbe fissato la domenica, come capita in altre città, forse sarebbe meglio per tutti». Lo sfogo dell'impiegata è simile a quello di molti altri pendolari della provincia che con il provvedimento delle targhe alterne hanno dovuto rinunciare all'auto e sono andati in tilt. Perché l'uso dei mezzi pubblici li costringe ad orari massacranti e a percorsi estenuanti. «Su pullman che sembrano dei carri bestiame dove i passeggeri non riescono nemmeno a respirare - continua [redacted] donna che, per raggiungere l'ufficio, da corso Grosseto è salita prima sul [redacted] poi sul 9 - altro che confortevoli, efficienti e sicuri, co[redacted] viene propagandato. Sono talmente sicuri che io ci ho rimesso un centinaio di euro, la patente, la carta d'identità, la tessera sanitaria e altri effetti personali». La sua paura più grossa, adesso, è quella di rivivere la stessa via crucis nei prossi[redacted] giorni. Altre 14 ore fuori di casa che - sottolinea ancora Provvidenza Capraro - non le consentono di svolgere i suoi compiti di padrona [redacted] casa, [redacted] moglie [redacted] persona che accudisce ben undici animali.

«Almeno - termina - non vorrei vedere quei patetici servizi televisivi in cui pensionati, ciclisti e mamme-casalinghe si dichiarano contenti [redacted] questi pseudo provvedimenti anti smog».

Lettera a Chiamparino
«Pigiata sul bus come carri bestiame in piedi dall'alba per arrivare [redacted] ufficio E mi hanno pure rubato la borsetta con tutti i documenti»

IL TESTO DELL'ORDINANZA

Divieto dalle 7,30 alle 19 anche in 11 Comuni della provincia
Esentate le vetture con la targa «prova». Sanzione: 65 euro

Ecco le linee guida dell'ordinanza firmata ieri pomeriggio dal sindaco per tamponare l'emergenza-smog.

ORARIO DEL DIVIETO. Domani dalle 7,30 alle 19 è vietata su tutto il territorio cittadino la circolazione dinamica dei veico[redacted] mossi da motore a combustione interna (esclusi i ciclomotori) con ultimo numero della targa dispari (possono cioè circolare esclusivamente i veicoli la cui ultima cifra della targa è pari, compreso lo zero).

VEICOLI AMMESSI. Gli autoveicoli ammessi alla circolazio[redacted] a targhe alterne devono rispettare le seguenti caratteristi[redacted] a) veicoli [redacted] accensione comandata (alimentati a benzina) di tipo omologato ai [redacted] della direttiva 91/441/CE e successive; b) veicoli ad accensione spontanea (diesel) destinati al trasporto di persone di tipo omologato ai sensi della direttiva 94/12/CE e successive; c) [redacted] ad accensione spontanea (diesel) destinati al trasporto [redacted] cose se di massa massima inferiore [redacted] 3,5 tonnellate [redacted] tipo omologato ai sensi della direttiva 93/59/CE e successive; d) veicoli ad accensione spontanea (diesel) destinati al trasporto di cose se di massa massima superiore [redacted] 3,5 tonnellate di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/542/CE e successive.

[redacted]TABILI. Dal divieto sono escluse le seguenti vie: a) tratti delle autostrade o delle tangenziali insistenti sul territorio cittadino; b) vie che permettono di raggiungere i parcheggi [redacted] piazzale Caio Mario per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Sud; c) vie che per[redacted] di raggiungere i parcheggi dello Stadio delle Alpi per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Nord; d) vie che permettono di raggiungere i parcheggi siti in corso Giulio Cesare angolo [redacted] Vercelli [redacted] corso Giulio Cesare angolo corso Romania per i veicoli provenienti dagli svincoli autostradali; e) vie che permettono di raggiungere i parcheggi del Lingotto: [redacted] Unità d'Italia - sottopasso del Lingotto - bretella di raccordo ai parcheggi [redacted] per il ritorno via Nizza nel tratto Lingotto/piazza Bengasi.

VEICOLI ACCETTATI. a) autoveicoli elettrici; b) ciclomotori; c) autoveicoli che utilizzano come carburante metano [redacted] GPL; d) motoveicoli di tipo omologato ai sensi della direttiva 97/24/CEE; e) taxi in servizio, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente; f) veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell'ARPA, [redacted]i Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio.

ALTRI ESENTATI. Autorizzati i veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap e di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate [redacted] certificazione rilasciata dagli Enti competenti; veicoli di proprietà di autoscuole in attualità di esercitazione alla guida o esami di guida; veicoli che debbano recarsi alla revisione già programmata (con documento dell'Ufficio della Motorizzazione Civile o dei Centri di Revisione Autorizzati), limitatamente al percorso strettamente necessario; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un orario di inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano [redacted] loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede dell'azienda o l'abitazione [redacted] lavoratore non sono normalmente serviti da mezzi pubblici; veicoli utilizzati per [redacted] trasporto [redacted] persone sottoposte [redacted] terapia od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione; veicoli di medici in visita domiciliare con medico a bordo e [redacted] tessera dell'Ordine professionale; veicoli [redacted] infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; veicoli di medici specialisti e ambulatoriali; veicoli di medici e operatori sanitari in turno di reperibilità nell'orario del blocco; veicoli di operatori assistenziali [redacted] servizio [redacted] certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui operano che dichiari che l'operatore sta prestando assistenza domiciliare a persone affette da patologie per cui l'assistenza domiciliare è indispensabile; veicoli di persone che svolgono servizi di assistenza domiciliare a persone la cui grave patologia e il nominativo della persona che deve prestare assistenza risulta da certificazione rilasciata dagli Enti competenti; veicoli di medici veterinari in visita domiciliare [redacted] medico a bordo e [redacted] tessera dell'Ordine professionale; veicoli utilizzati per il trasporto di merci; veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri [redacted] veicoli al seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo del funerale e ritorno); veicoli di proprietà di Enti Locali, dello Stato, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico; veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, [redacted] ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc., veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano da cui risulti che sono in servizio negli orari del blocco; veicoli di lavoratori che stanno rispondendo [redacted] chiamata in reperibilità e di artigiani della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A. per interventi urgenti.

ECCEZIONI VARIE. Potranno circolare macchine operatrici, mezzi d'opera e veicoli classificati ad «uso speciale» e le seguenti categorie di veicoli forniti di adeguata certificazione: impre[redacted] che eseguono lavori urgenti per conto del Comune o per conto di Aziende di sottoservizi; residenti in altre regioni italiane o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini della città; agenzie di recapiti urgenti; agenti e rappre[redacted] di commercio, [redacted] lavora[redacted] dipendenti con funzioni di rappresentanti di commercio; agenti immobiliari iscritti nel ruolo di mediatori della C.C.I.A.A; mezzi che devono essere imbarcati come auto al seguito, sia per trasferimenti marittimi che ferroviari; veicoli utilizzati da ispettori del Lavoro, quali Ufficiali di Polizia Giudiziaria; veicoli utilizzati da ministri di culto per [redacted] funzioni del proprio ministero; veicoli o mezzi d'opera per i quali so[redacted] state rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento [redacted] dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio C.O.S.A.P. o autorizzati con nulla osta della Polizia Municipale per le operazioni di trasloco; veicoli di proprietà di ditte utilizzati per le attività corrispondenti all'iscrizione alla C.C.I.A.A.; veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a matrimoni o battesimi (sarà sufficiente esibire gli inviti per i matrimoni, o le attestazioni rilasciate dai ministri officianti); veicoli con targa "Prova". Tutte le eccezioni sono concesse purché i veicoli rispondano a queste caratteristiche: accensione comandata di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/441/CEE [redacted] successive; diesel destinati al trasporto di persone di tipo omologato ai sensi della direttiva 94/12/CEE [redacted] successive; diesel di massa massima inferiore a 3,5 tonnellate; diesel destinati al trasporto di cose [redacted] tipo omologato ai sensi della direttiva 93/59/CEE e successive; diesel di massa [redacted] superiore a 3,5 tonnellate destinati al trasporto [redacted] cose di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/542/CEE e successive.

PREZZI «TANGENZIALE» € 0,90 (L. 1.700) «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «L'ULTIMA NOTIZIA REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MODENA) € 1,30 (L. 2.600) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 (L. 3.600) A RICHIESTA CON «ZAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, SLOVENIA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2.80, C. TICINO FRS. 2.50, UK GBP 1.20, USA $ 2.50

LA VOSTRA GARANZIA È NELLA LORO QUALITÀ

e nel PREZZO!

Offerta promozionale valida fino al 31 Marzo 2002
(salvo esaurimento scorte)

Classico
100g e

Fiordicotto
L'certificazione Italiana di Prosciutto Cotto

Prosciutto cotto
senza lattosio
e glutine aggiunti

SUPREMA
L'certificazione Italiana di Mortadella

Mortadella
100% carne suina
nazionale selezionata

Classico
80g e
~~90~~ €

300g e
(3 confezioni da 100g)

Suillo
L'certificazione Italiana di Würstel

Würstel
senza lattosio
e caseinati aggiunti

al Kg

Norcinetto
L'certificazione Italiana di Salsiccia

Salame
100% carne suina
nazionale selezionata

DAL 1850
Fiorucci
I GRANDI SAPORI D'ITALIA

www.fioruccifood.it

NUMERO VERDE
800 015 849
dalle 8.00 alle 17.00

Supermercati
Gulliver®
Carnevale
sconto che vale
un amore
di freschezza
Idee e proposte per
SAN VALENTINO
Il vino del mese
Moscato Oltrepo Pavese DOC
lunedì
4
febbraio
domenica
17
febbraio

© Inter IKEA Systems B.V. 2002

Finalmente un'altra carta indispensabile per la casa.

Le idee hanno una carta in più. È nata IKEA Card, la carta per arredare e vivere la casa senza rinunce. Con IKEA Card ti aspettano offerte e sconti esclusivi. Potrai fare acquisti presso i negozi IKEA con un fido minimo di 1.000 euro a disposizione. Sarai tu ■ decidere come pagare scegliendo tra le soluzioni flessibili che IKEA ha pensato per te: saldo ■ fine mese, pagamento rateale, oppure formula promozionale disponibile in quel periodo. Con IKEA Card tutto è più facile, anche ottenerla: è gratis e ti viene consegnata ■■■ dover compilare troppe carte. Difficile farne a meno.

IKEA®

Spazio alle idee.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea 10. Orari: lunedì dalle 14 alle 22; da martedì a domenica dalle 10 alle 20.

FACCIO MOTO
HONDA
- Via Roma, 102 - Tel. 0141.831444

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 5 FEBBRAIO 2002

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 14, TELEFONO 0141 35101 1. FAX 0141 356014

Il Flauto Magico
Ristorante in Asti
C.so Alfieri, 204
COMODO E SICURO
PARCHEGGIO INTERNO
se prenotate allo 0141.532279

I DATI DELLA POLSTRADA ASTIGIANA NEGLI ULTIMI 12 MESI EVIDENZIANO ANCHE UN INCREMENTO DELLE INFRAZIONI PER GUIDA IN STATO DI EBBREZZA

Più incidenti, meno vittime ma il sabato sera è a rischio

Franco Binello
ASTI

Più incidenti, ma meno morti e feriti sulle strade dell'Astigiano. I dati della polizia stradale (comando di Asti e distaccamento di Nizza) riferiti al 2001 non tengono però ovviamente conto, statisticamente, di quest'inizio d'anno terribile.

Sono infatti già sei, nelle prime settimane del 2002, le giovani vite spezzate sulle strade della provincia.

Un tragico bilancio di sangue che ha pochi precedenti.

Le cifre degli ultimi mesi offrono comunque uno «spaccato» anche indiretto dei comportamenti dei guidatori, con un evidente incremento (da 28 a 42 infrazioni accertate, rispetto allo stesso periodo del 2000, per esempio della guida in stato di ebbrezza.

In 12 mesi gli agenti (una sessantina), guidati dal commissario capo Fiorella Colangelo, hanno contestato quasi 10 mila violazioni al codice della strada, con multe per un miliardo e 200 milioni in lire.

Un'attività di pattugliamento (1874 gli equipaggi che a rotazione hanno vigilato sulla sicurezza stradale) con 537 scorte (dai trasferimenti di carichi seccezionali» ai più tradizionali servizi di protezione per autorità e personalità varie). Sono stati 7 gli arresti e 72 le denunce (soprattutto ricettazione), con il recupero di 35 auto rubate da parte degli esperti della sezione di polizia giudiziaria. Una cinquantina di officine, concessionarie e rivendite di vetture usate e gli agenti hanno fatto visita per i controlli periodici.

Ma, tornando alle infrazioni più ricorrenti, come sottolineano il commissario capo Fiorella Colangelo e il vice comandante, l'ispettore Fabrizio Beri, sono velocità e sorpassi a farla da padrone.

Molte violazioni vengono accertate nel fine settimana. Secondo i dati della Polstrada almeno un terzo degli incidenti avvengono tra il venerdì e la domenica sera.

Ed è nei week end che si concentra naturalmente la maggioranza dei servizi di vigilanza notturni.

«Cerchiamo di prevenire, prima ancora che reprimere» fanno sapere alla Polstrada dove è in dotazione anche il modernissimo «telelaser», uno speciale apparecchio per misurare anche a distanza di centinaia di metri la velocità dei veicoli in transito.

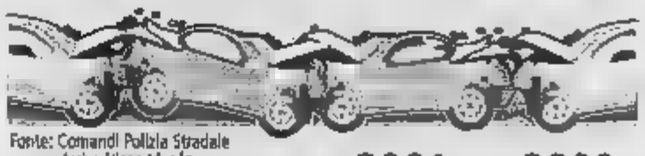
L'etilometro è un altro «strumento» molto usato. «Aumentano - annotano gli esperti della Stradale - i casi di conducenti coinvolti in scontri e uscite di strada che risultano poi positivi al test».

Un rinnovato invito a mettersi al volante soltanto in condizioni psicofisiche ottimali. Il rischio è quello di vedersi ritirata immediata la patente con periodi di sospensione variabili da uno a più mesi.

Ancora più inquietante la casistica che riguarda incidenti o la guida di veicoli sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. «Siamo mobilitati su più fronti - assicurano alla Stradale - e il nostro impegno è rivolto alla sicurezza di tutti».

Fiorella Colangelo, comandante polstrada

DAI BARI A CONFRONTO


Fonte: Comandi Polizia Stradale Asti e Nizza Monferrato

	2001	2000
TOTALE INCIDENTI RILEVATI	610	572
SABATO SERA	185 (32,9%)	183
MORTI	10	16
SABATO SERA	1	4
FERITI	374	404
SABATO SERA	124 (30,1%)	95
[illegible]	350	276
GUIDA IN STATO DI EBBREZZA	42	28
GUIDA EFFETTO SOSTANZE STUPEFACENTI	3	6

Cresce l'allarme auto pirata

Ieri altro episodio a Valmanera. Anziano investito in corso Cavallotti

E' un fenomeno in preoccupante incremento anche sulle strade astigiane. I «pirati» l'ultima emergenza che polizia e carabinieri devono affrontare. L'ultimo episodio, ieri mattina, all'incrocio tra Valmanera e strada dell'Arazzeria. Si sono scontrate una Punto (che aveva la precedenza) e una Peugeot, il cui conducente, subito dopo l'incidente, è fuggito.

Il guidatore della Punto, sia pur ferito (non gravemente: ha 12 giorni di prognosi) è però riuscito ad annotarsi alcuni numeri di targa.

Sono subito arrivati gli agenti della polstrada: gli accertamenti hanno portato all'identificazione del «pirata». E' un giovane anch'egli abitante in zona, che dopo l'incidente era andato tranquillamente al lavoro, in ufficio. Ed è lì che gli agenti lo hanno trovato. Sulla sua auto sarebbero stati trovati i segni dell'impatto contro l'altra auto. Per lui è scattata una denuncia per omissione di soccorso e fuga e gli è stata immediatamente ritirata la patente.

E poche ore prima erano i stati i carabinieri ad occuparsi di un altro fatto che ha destato inquietudine. Un anziano, Luigi O., 68 anni, era stato soccorso sabato sera dopo che un'auto lo aveva urtato in corso Cavallotti. L'anziano ha riportato la frattura del bacino e guarirà in un mese. Nessuna traccia del presunto «pirata».

Ma dopo gli accertamenti compiuti dai carabinieri del radiomobile sembra che in realtà il guidatore della macchina si sia fermato a prestare i soccorsi al pensionato che in un primo tempo avrebbe detto di non essersi fatto niente. Una ricostruzione che dovrà ora essere verificata dai successivi accertamenti.

Resta invece ancora senza volto e senza nome il «pirata» che nelle scorse settimane aveva travolto e trascinato per decine di metri un anziano a Montechiaro, lasciandolo agonizzante sull'asfalto.

Molto scarsi gli indizi raccolti dagli agenti del nucleo di polizia giudiziaria che continuano comunque a cercare il «pirata». [f. b.]

MORTO IN UNO SCHIANTO

Villafranca dà l'addio a Luciano

VILLAFRANCA

Si svolgeranno oggi, alle 14,30, i funerali di Luciano Bruzzese, 26 anni, operaio, morto sabato mattina nello schianto della Fiesta su cui viaggiava contro un autocarro di una ditta edile di e ponteggi.

Bruzzese, grande appassionato di volley e giocatore dilettante è stato anche ricordato con un minuto di silenzio, domenica pomeriggio, prima della partita Deutsche-Verona, al Palacierre di Asti (campionato di serie A2).

Luciano Bruzzese

Bruzzese lascia il padre Salvatore, la madre Renata (entrambi calabresi di origine ma ormai astigiani di adozione) e i fratelli Rosario e Roberto.

Sull'incidente, in cui è rimasto ferito il conducente del camion, Domenico Cannizzaro, 38 anni, indagano i carabinieri di Villafranca. Pare ormai accertato che a causare il tragico schianto possa essere stato un malore o un colpo di sonno di Bruzzese: la sua è stata vista sbandare e poi schiantarsi contro il camion che viaggiava sulla corsia opposta. [f. b.]

UN'EDIZIONE STRAORDINARIA!

Con le mascherine di corso Alba Prime feste di Carnevale domenica nell'Astigiano, aiutate da una giornata con accenni quasi primaverili. Grande partecipazione hanno avuto i tre appuntamenti dedicati ai bambini in Asti: quello delle mascherine al centro civico di corso Alba (nella foto di Giulio Morra), nella caserma dei vigili del fuoco con l'Unicef, e all'oratorio di San Pietro con il Comitato Palio rossoverde. Buona partecipazione anche alle manifestazioni di Castell'Alfero, con la visita di Giandoja e Giacometta al Gabot di Callianetto, e a Cortazzone e Valfenera. Asti intanto si prepara a festeggiare in grande stile con la manifestazione organizzata dal Comune per domenica. Fotoservizio A PAGINA 37

IN PROVINCIA INTERPELLANZA COLLEGATA ALLA VICENDA ODASSO

Marmo e il caso Palmar «Era l'offerta migliore»

Ieri pomeriggio in apertura di seduta del Consiglio provinciale è discusso di una interpellanza di attualità (per lo meno per gli intrecci con le cronache di questi giorni), presentata dal consigliere dal pdci Alessandro Valenzano. Si trattava di una richiesta di chiarimenti circa un appalto (del dicembre 2000) affidato alla ditta Palmar di Rivoli, per le pulizie degli uffici di piazza Alfieri e di alcuni locali decentrati. L'impresa adesso è finita nell'inchiesta torinese sulle tangenti al direttore dello Molinette Luigi Odasso: è infatti parte del gruppo di ditte che forniscono servizi all'ospedale. Valenzano ha chiesto spiegazioni sui «perchè» di questa scelta, visto che la Palmar non aveva mai lavorato nell'Astigiano. Velate (e neppure tanto), le allusioni alla vicenda Odasso, su cui Marmo ha glissato affermando: «Rispondo a questa interpellanza in quanto segnalata come urgente, non per l'argomento in sè». Come a dire che il presidente non vede connessioni con quello che Valenzano ha descritto come «un delicato momento della vita politica piemontese».

Nel merito Marmo ha ricordato lo svolgimento della gara «con il metodo della scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa». Furono dodici le ditte invitate, due tre escluse per incompletezza della documentazione. Alla fine, arrivò all'appalto la Palmar da sola. «Proprio perchè l'unica ditta queste risposte non mi soddisfano - ha replicato Valenzano - anche perchè il ribasso è stato minimo, da a milioni». Per Marmo dunque, tutto regolare, anche il consigliere di minoranza si è riservato «di prendere visione di tutti i documenti e verificare se è tutto nella norma». E non ha lesinato un'ultima frecciata: «Con la Palmar è coinvolto Odasso, un astigiano, nominato a quel posto dalla giunta Ghigo, non certo da noi». [a. ce.]

LA PROCURA DEVE VERIFICARE EVENTUALI AMMANCHI

S. Paolo Solbrito, si apre un'inchiesta in municipio

SAN PAOLO SOLBRITO

Tra il 1999 e il 2000 ci sono stati ammanchi in municipio riferiti a mancati versamenti (in tutto o in parte) di di urbanizzazione e diritti di segreteria? E' quanto dovrà accertare la procura della Repubblica di Asti, a cui il sindaco Marco Versé si appresta a chiedere anche di individuare eventuali responsabili.

La magistratura saranno presto trasmessi (forse già oggi) gli atti dell'indagine amministrativa interna che si è conclusa la scorsa settimana: è stata avviata da Versé dopo l'insediamento in municipio, nel maggio 2001, ed è incentrata su irregolarità nel rilascio delle concessioni edilizie e nel pagamento degli oneri di urbanizzazione. Un centinaio le pratiche analizzate nel dettaglio con la collaborazione di Gregorio Franzoso, attuale responsabile dell'ufficio Tecnico (in passato diretto da altri professionisti). I risultati dei controlli sono contenuti negli atti che saranno depositati in procura, a cui nel 2001 fini la segnalazione firmata dal viceprefetto Lorenzo Micheluzzi durante il commissariamento del municipio (da febbraio a maggio). Nel mirino di Micheluzzi, che firmò anche un esposto alla procura regionale della Corte dei Conti, entrarono in particolare i mancati introiti per i diritti di segreteria (legati a pratiche di ogni genere, dall'occupazione di suolo pubblico ad autorizzazioni urbanistiche). «La nostra inchiesta - conferma il sindaco Marco Versé - rappresenta la continuazione di quell'indagine ed entrambe sono finalizzate a fare chiarezza. L'amministrazione è tranquilla (come i suoi 7 dipendenti), decisa ad andare fino in fondo. L'avvocato Francesco Benzi rappresenterà e tutelerà il del Comune. Se dovessero essere confermate le irregolarità e le responsabilità individuali, chiederemo il risarcimento dei danni». [l. n.]

E-MAIL INVIATE ALL'UFFICIO COMUNICAZIONE DELLA DIOCESI DI ACQUI

A Canelli arrivano gli Sos dall'Argentina

Sono emigrati che cercano le radici dei loro avi piemontesi

CANELLI

In questi giorni il sito della diocesi di Acqui Terme riceve moltissimi messaggi. E' scrivere all'indirizzo di posta elettronica dell'Ufficio diocesano per le comunicazioni sociali (info@diocesiacqui.piemonte.it) che ha sede in piazza Gioberti a Canelli, sono soprattutto cittadini argentini di origine italiana. Vogliono rintracciare i certificati di battesimo o di matrimonio dei loro piemontesi. Lo scopo di tentare il rientro in Italia, lontano dalla crisi economica che attanaglia l'Argentina.

Don Brunetto

«Sono oltre 200 i messaggi giunti un po' da tutte le province argentine. Molti chiedono aiuto per ricostruire le radici piemontesi» spiega don Beppe Brunetto, il sacerdote giornalista responsabile delle Comunicazione sociali della diocesi acquese nel territorio ricade parte del Sud Astigiano. Nelle e-mail dall'Argentina si citano i bisnonni, spesso partiti dal porto di Genova a fine Ottocento o nei primi anni del secolo E in mancanza di documenti ufficiali i loro discendenti argentini tentano la strada degli archivi parrocchiali, non sempre con fortuna. «Tuttavia le richieste vengono inoltrate alla Curia di Acqui e forniamo indirizzi perchè si mettano in contatto direttamente» assicura don Brunetto. Ma la diocesi della città termale non è la sola ad stata contattata da argentini che vorrebbero tornare in Italia. Richieste continuano a giungere anche a Comuni ed enti pubblici. Un mese fa, l'assessore regionale alle Politiche sociali, l'astigiana Mariangela Cotto, aveva segnalato l'infittirsi, sul sito per l'emigrazione della Regione (www.piemontesinelmondo.it) di richieste sugli avi piemontesi da parte di famiglie italoargentine. L'assessore aveva pure annunciato iniziative transregionali per far fronte all'aventualità di un'emigrazione di ritorno. Intanto, anche per far fronte alle nuove esigenze telematiche, la diocesi di Acqui ha deciso che tutte le parrocchie, una quarantina, dovranno munirsi di computer e indirizzo di posta elettronica. «Con un software adatto i parroci potranno trasmettere in tempo reale all'archivio diocesano atti di nascita, matrimonio o morte» dice don Brunetto che proprio qualche mese fa, su incarico del vescovo monsignor Piergiorgio Micchiardi, ha condotto un corso di avviamento all'uso del computer riservato ai parrocci diocesani. [fi. l.]

SPORT

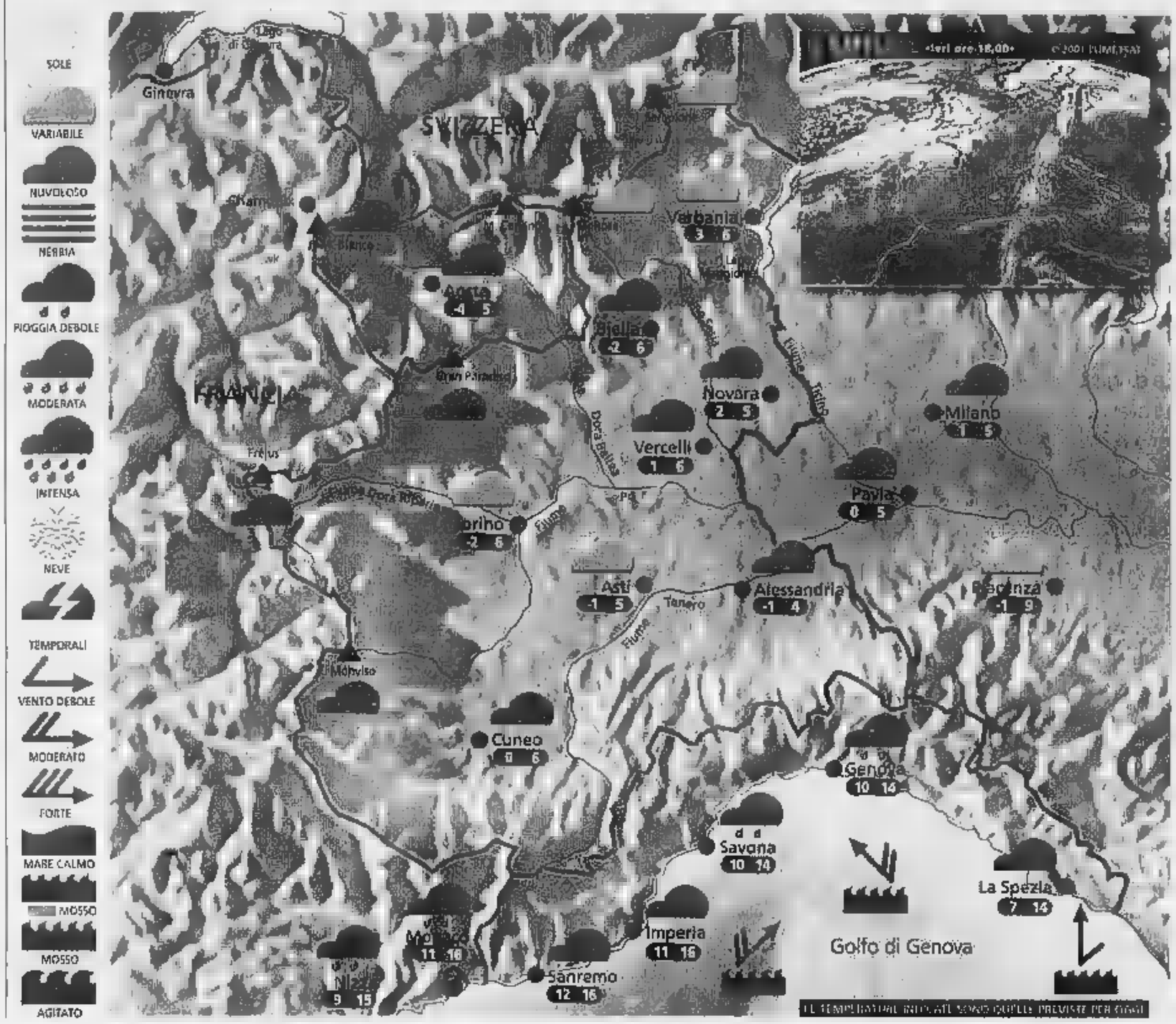
Grandissime Deutsche e Prestitempo basket

E' il momento magico del volley astigiano, anche di pallacanestro e calcio Promozione

SERVIZI ALLE PAGINE 43, 44 E 45

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri abbiamo vissuto una giornata ancora localmente nebbiosa sulla pianura piemontese orientale, mentre il passaggio di una debole perturbazione ha comportato un temporaneo [redacted] della nuvolosità medio-alta su Alpi e Liguria senza oscurare totalmente il sole. Oggi graduale peggioramento.

Previsioni

In mattinata nubi in aumento sulla Liguria, velature sulle Alpi, nebbia o nebbia alta sulle zone pianeggianti. Dopo il mezzogiorno ulteriore incremento della nuvolosità sulla Liguria e prime deboli piogge sul Levante in estensione a novarese ed alessandrino, anche sottoforma di pioviggine. Meno sole anche in montagna dove le nubi diverranno più minacciose e in serata cadranno finalmente i primi fiocchi di neve oltre i 1200 m circa. Temperatura in diminuzione sulle Alpi, stazionaria altrove. Venti deboli meridionali. Domani piogge e nevicate.

ZOOM

L'informasette: finalmente neve

Dopo il fugace episodio di giovedì 24 gennaio, ecco la neve pronta a riaffacciarsi sulle Alpi: merito di un'attiva perturbazione atlantica inserita in una spigolosa saccatura che finirà per scavare un minimo sul Golfo di Genova, incrementando l'apporto precipitativo previsto per mercoledì e favorendo un sensibile calo della temperatura sulle Alpi e sulla Liguria. In questo modo il limite delle nevicate si collocherà a quote sempre più basse fino a raggiungere le colline del Torinese e gran parte del Cuneese. Si tratterà però anche in questo caso di un passaggio piuttosto rapido e già da giovedì il sole ritornerà a splendere sulle nostre regioni. Sulle Alpi sono comunque attesi circa 25-30 cm di neve ad un'altezza media di 1500 m, soprattutto nelle valli laterali dell'Ossola e in Val Sesia. Venerdì un'altra perturbazione, molto più debole, si avvicinerà alle Alpi ma, complice una nuova rimonta anticiclonica, limiterà il suo influsso al versante nordalpino provocando al massimo qualche isolato fenomeno lungo la spartiacque. Si prospetta infine un week-end all'insegna di una certa variabilità con basso rischio [redacted] pioggia [redacted] insidiosi banchi di nebbia.

A CURA DI: www.meteoliva.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	4	12	REGGIO CALABRIA	11	16
BARI	8	15	ROMA	5	15
BOLOGNA	1	10	VENEZIA	4	11
CAGLIARI	8	18	BARCELLONA	7	13
CATANIA	8	16	BRUXELLES	8	8
CATANZARO	8	14	FRANCOFORTE	6	10
FIRENZE	4	13	GINEVRA	1	9
[redacted]	8	16	LONDRA	12	13
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	-1	6
PERUGIA	4	12	PARIGI	6	7
POTENZA	2	11	ZURIGO	2	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, [redacted] alle ore 17 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 56 minuti; cala domani alle ore 11 e 58 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

eco

HAI SOLO 48 ORE PER RITAGLIARE LA TUA OFFERTA.

SEGUI IL TRATTEGGIO FINO AL CONCESSIONARIO PIÙ VICINO.

È tempo di Eco Time: le imperdibili offerte Opel. Le possibilità di [redacted] un'auto nuova, equipaggiata con dotazioni di sicurezza ai vertici della categoria, e condizioni eccezionali, sono tantissime.
In alternativa a queste offerte Opel Credit ti propone esclusivi finanziamenti agevolati. Inoltre, [redacted] Opel, hai 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato su tutta la gamma. Passa dal tuo Concessionario e scopri il verde in un blitz.

AGILA
AIRBAG LATO GUIDA, SERVOSTERZO
da € 7.979
L. 15.450.000

ASTRA SW Climatic
ABS, DOPPIO AIRBAG, AIRBAG LAT.
da € 13.376
L. 25.900.000

CORSA
[redacted] AIRBAG, [redacted]
da € 8.573
L. 16.600.000

ZAFIRA
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE
da € 17.146
L. 33.200.000

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa, validi fino al 31/01/2002 in caso di adesione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre offerte in corso.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.so Alessandria, [redacted] (Vicino [redacted]NI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

www.opel.it www.opelbypower.it OPEL CREDIT Una volta tua parte

OPEL

L'AMMINISTRATORE DELLA SOCIETA' MILANESE: «DALLA FME ABBIAMO EREDITATO UNA SITUAZIONE DISASTROSA»

Hlt, cinque condizioni per restare

Presentato ieri ai sindacati il piano industriale

Roberto Gonella
ASTI

«Siamo imprenditori, non regaliamo sogni e possiamo produrre solo a certe condizioni». Parole dei vertici «Hlt», la società milanese che affitta lo stabilimento della ex Fme (motori elettrici) fallita nelle scorse settimane. Ieri l'amministratore unico Antonio Maione ha fatto il punto della situazione in occasione della presentazione del piano industriale, come previsto nell'accordo stipulato in prefettura. Accanto a Maione il consulente Franco Maggiorelli e Stefano Feliconi, amministratore «Memaf», ex fornitore «Fme», società che fa parte dello stesso gruppo della Hlt cui ha stipulato un contratto di conto lavorazione. La chiave del piano è a pagina 7: in cinque punti, «Hlt» e «Memaf» dettano le condizioni per portare avanti l'attività. Il primo riguarda la scadenza del contratto d'affitto dello stabilimento: «Almeno oltre il - dice Maione - con garanzia che il contratto d'affitto del ramo d'azienda sia almeno triennale e contenga dopo un anno una opzione di acquisto a prezzo predefinito». Ma la Hlt chiede anche la rinegoziazione del prezzo d'affitto: «Troppo alto per l'attuale situazione aziendale. Attualmente il costo è di 1,8 miliardi di lire l'anno: l'intenzione è di scendere a 600 milioni. Ma la società lombarda chiede anche la totale assenza di vincoli produttivi: «La sola attività legata al rasaerba, prodotto ad altissima stagionalità - si afferma - non è sufficiente a garantire un futuro all'azienda». Quanto al punto «due anni di benefici della mobilità dall'approvazione del business plan anche di tutti di tutti i benefici di legge». Infine, l'impegno del sindacato a supportare il progetto. La strategia, a detta della dirigenza, è di muoversi mantenendo l'attuale livello occupazionale (104 gli addetti in fabbrica) in modo da creare le premesse per aumentare gradatamente i posti di lavoro (oltre centinaio i lavoratori ancora in mobilità). «Le condizioni attuali non consentono una ripartenza accelerata - sostiene la Hlt - dobbiamo affrontare scetticismo e dubbi dei clienti abbandonati improvvisamente dalla Fme». Tra le intenzioni quelle di portare ad Asti nuove produzioni attraverso «Memaf». Nell'incontro l'azienda ha negato avere debiti con i fornitori: E i 10 miliardi di fatturato? «Il 75% è servito per le materie prime - afferma Maione - il resto per altre spese, come gli stipendi: alla fine il passivo è stato di 3 miliardi di lire». La società lombarda ha sostenuto di aver dovuto lavorare in condizioni ambientali difficili: «Con i camion bloccati non va da parte - le parole di Maione - abbiamo bisogno garanzie». Oggi l'attesa la replica dei sindacati.

Antonio Maione, amministratore Hlt

La società chiede di rinegoziare il prezzo d'affitto dello stabilimento ora di 1,8 miliardi l'anno

La dirigenza sostiene di aver avuto perdite per 3 mila milioni di lire

Assunzioni graduali

ACCORDO MA INTANTO PROSEGUE L'OCCUPAZIONE

Tavolo di crisi alla ex Gft

Prosegue l'assemblea permanente delle operaie «Produzione italiana», ex Gft, di San Damiano che tuttavia hanno ripreso ieri mattina a lavorare. La decisione era stata comunicata sabato pomeriggio al termine della riunione l'amministrazione comunale il cui intervento era stato sollecitato dai sindacati. Le pantalonaie protestano per il mancato pagamento degli stipendi di dicembre gennaio, tredicesima premio produzione (nelle scorse settimane hanno ricevuto solo un un milione). Il sindaco Valter Valle si è fatto garante delle promesse dell'azienda di imminente saldo del debito. «Confezioneremo - hanno detto le lavoratrici - i capi, soprattutto nel rispetto delle stilista Armani, che sempre nella nostra professionalità».
Ieri in municipio è riunito il tavolo di crisi: oltre a comunicare il nuovo assetto societario dal 29 gennaio la Produzione italina» si è impegnata a a saldare «tutte le competenze maturate il 22 febbraio e al ripristino delle normali scadenze dei pagamenti delle spettanze dal 15 marzo 2002». Inoltre c'è anche la garanzia a confermare l'opzione del lotto nella nuova Industriale in regione Vincenzo entro venerdì 8 febbraio. [d. o.]

STASERA DIBATTITO AL CENTRO SAN SECONDO CON TRANFAGLIA E TRAVAGLIO

Quel difficile rapporto tra l'etica e la politica

ASTI

«Etica e politica: contro l'uso delle istituzioni per interesse privato». E' il titolo del convegno in programma alle 21 al Centro culturale San Secondo di via Carducci. Al tavolo dei relatori ci saranno Salvatore Bragantini (esperto finanziario), il docente universitario Nicola Tranfaglia ed il giornalista Marco Travaglio (aveva collaborato con il «Giornale» e successivamente con «La voce» Montanelli, oggi scrive per «Repubblica») autore del libro «L'odore dei soldi» dedicato all'impero finanziario e alle vicissitudini giudiziarie del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e divenuto tra i protagonisti del dibattito politico nazionale la scorsa primavera dopo la partecipazione al programma Satyricon di Daniele Luttazzi, trasmesso dalla Rai.

Durante la serata saranno toccati temi legati ai provvedimenti del Governo su rogatorie, falso in bilancio, immunità parlamentare, sanatoria per i capitali esportati illegalmente ed il mandato di cattura europeo.

L'incontro, che segue una serie di analoghe iniziative in Piemonte sarà presentato ad Asti da Grazia Arnaldo, provinciale della giunta Goria, e movimento «Giustizia e libertà». Critica liberale, Micromega e la rivista «Il ponte». E previsto dibattito.

Il sindaco Florio con l'assessore Rostagno (a sin.) e l'architetto durante la visita

IERI SOPRALLUOGO DEL SINDACO

Nuovo tribunale nel 2003

Le prime sentenze avrebbero dovuto essere pronunciate in questo periodo ma la riforma del giudice unico richiesto alcune modifiche alla struttura così l'apertura del palazzo di giustizia avverrà nel settembre 2003. L'annuncio è stato dato ieri mattina dal sindaco Florio durante un sopralluogo nel cantiere dell'area dell'ex Casermone. accompagnarlo il vice Antonio ed alcuni assessori cui Ferrante Marengo (Lavori pubblici) e Giovanni Rostagno (Urbanistica) oltre al presidente del tribunale Francesco Bernardini. Ad illustrare le caratteristiche della nuova sede l'architetto Giovanni Bo che ha curato il progetto (i lavori sono stati affidati alla «Alpine Bau» di Sallsburgo) ed il direttore dei lavori Luciano Bosia. Nel seminterrato sono state realizzate le aule: complessivamente 8, compresa l'aula magna dotata di pareti mobili. Previsto anche un parcheggio interrato 54 posti riservato a magistrati e avvocati. Gli uffici troveranno posto invece nei quattro piani dell'edificio dove ci sarà anche la sede Giudici pace e dell'Ordine degli avvocati. il febbraio è previsto sopralluogo del sottosegretario Michele Vietti (Ccd) che visiterà anche l'attuale tribunale, piazza Catena, dove saranno trasferiti gli uffici tecnici comunali. [r. gon.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

Scontro in corso Alessandria, un ferito

Scontro fra auto in corso Alessandria all'incrocio con via Cendole. La Peugeot 106 condotta da Domenico Musso, 35 anni, Montechiaro, via Mondo, si è scontrata con la Tempra di Vincenzo Lamberti, 37 anni, Asti, via Dogliotti. Nell'urto Musso ha riportato una distorsione; guarirà in una decina giorni. Sulla dinamica indagano i vigili urbani.

VALLE

Stamani i funerali di Virginio Cerrato

svolgono stamani alle 10 nella parrocchia della frazione i funerali Virginio Cerrato, 73 anni, appuntato dei carabinieri in congedo. Aveva prestato servizio a Montelepre, in Sicilia, negli anni del bandito Giuliano, poi Battaglione mobile Moncalieri. Lascia moglie Renata Becchino, i figli Roberto e Piersandra, e i nipoti Riccardo e Marco, quest'ultimo allievo all'Accademia militare. La salma sarà tumulata a Bubbio nella tomba di famiglia.

ASTI

Interpellanza: «Piazza Marconi è in cattivo stato»

I consiglieri comunali Bestente e Caron (Pdci) denunciano in un'interpellanza «il pesante stato di abbandono» di piazza Marconi, davanti alla stazione ferroviaria. I principali problemi segnalati due consiglieri sono: porfido saltato con pericolo per auto passanti, paline segnaletiche male installate, segnalistica orizzontale e strisce pedonali quasi inesistenti, l'aiuola sul lato taxi in cattivo stato, rastrelliere per le biciclette gran parte inutilizzabili, sosta disordinata e alberi che necessitano di disinfezione.

ASTI

Collezionisti di bustine di zucchero a raduno

L'azienda di confezionamento zuccheri Figli di Pinin Pero sta organizzando per l'8 giugno raduno internazionale di collezionisti di bustine. L'azienda da anni si avvale della collaborazione di artisti, fotografi e poeti per decorare proprie bustine, diffuse in tutto il mondo. Ha anche un sito internet su cui tempo si danno appuntamento i collezionisti: www.pininpero.com. [a. ce.]

ASTI

Confermate le uscite elettorali di Florio e Voglino

È confermata per l'8 febbraio, alle 21,15, al Centro San Secondo la serata in il sindaco Florio illustrerà cittadini il lavoro svolto dalla sua amministrazione dal 1998 ad oggi. L'incontro è aperto a tutti dopo la relazione del sindaco, si potranno rivolgere domande al primo cittadino. La serata sarà condotta da Rita Balistreri di «Telesubalpina». Giovedì 7, invece, Vittorio Voglino, candidato sindaco dell'Ulivo, parteciperà (alle 21) nella sede della Confesercenti a convegno sul futuro dei mercati astigiani.

ASTI

Qualità dell'aria, tutti i valori entro i limiti

Dopo la preoccupazione delle scorse settimane sulla presenza di sostanze nocive nell'aria di Asti, giungono dati confortanti dalla centralina di largo Martiri della Liberazione. I dati raccolti dall'1 al 3 febbraio sono ampiamente al di sotto dei valori di attenzione. I dati più bassi sono stati registrati sabato 2: la media giornaliera delle particelle sospese totali è stata di 38 microgrammi per metro cubo (venerdì 50, domenica 52: la soglia di attenzione è 150, quella di allarme 300).

ASTI

Olivero lancia una petizione sul disagio giovanile

Ernesto Olivero, fondatore del Sermig di Torino, durante la conferenza sulla solidarietà tenuta al liceo europeo «Foscolo», ha evidenziato che «la quasi totalità dei giovani dice di non aver fiducia nelle istituzioni». Ciò emerge da sondaggi condotti dal Sermig e dall'Università di Torino. Olivero ha perciò lanciato l'idea di avviare una petizione affinchè il problema venga portato all'attenzione del presidente della Repubblica.

ASTI

in crisi, interrogazione del consigliere Botta

I consumi del Moscato d'Asti stagnanti e il mercato assorbe più tutta produzione. Su questo fenomeno il consigliare regionale Marco ha presentato un'interrogazione urgente per chiedere interventi rapidi per concedere incentivi per 1) la trasformazione e commercializzazione delle uve alle aziende e alle cooperative che intendano dotarsi di attrezzature, 2) per la commercializzazione diretta e industriale, 3) apportare modifiche al disciplinare Moscato Docg, 4) proporre il blocco dei diritti di reimpianto provenienti da altri vitigni.

GIOVEDI' IL VESCOVO BENEDIRA' LO STABILIMENTO RINNOVATO

A Valfenera s'inaugura la «Cor-Tubi» ampliata

VALFENERA

Il Francesco Ravinale benedirà, giovedì alle 12, Cor-Tubi del gruppo torinese Cornaglia.

La messa si terrà nello stabilimento di strada San Michele a 16 anni dall'ultima funzione religiosa, celebrata dall'allora vescovo Franco Sibilla per lo scampato pericolo determinato, 31 gennaio 1986, dal crollo di parte del capannone: circa duemila metri quadrati di coperture cedettero sotto il peso di un'abbondante nevicata. Il crollo il ferimento cinque operai: due di loro (Anna Savino, Pietro Cannella) sono ancora oggi in servizio, gli altri tre hanno raggiunto la pensione: Mario Marino, Gian Carlo Della Pietra e Luigi Fitzalis, che nell'incidente riportò le conseguenze più gravi (subì fratture al capo e dovette sottoporsi a un delicato intervento chirurgico).

La benedizione coinciderà con l'inaugurazione dello stabilimento, rinnovato e ampliato nell'estate 2001: 20 mila metri quadrati sono andati ad aggiungersi ai 10 mila già esistenti per ospitare la produzione sistemi di scarico per veicoli industriali. Quest'ultima è andata affiancare le lavorazioni per auto (gruppi frizione). L'ampliamento ha determinato un incremento occupazionale: ora gli addetti sono un centinaio (in precedenza circa 45).

Alla cerimonia state invitate le autorità provinciali, i sindaci di Valfenera (Camisola), Dusino San Michele (Trevisan), Asti (Florio), il commissario di Villanova (Michaluzzi). La commemorazione crollo e la nuove strategie aziendali o tracciate dall'amministratore Piermario Cornaglia. Il gruppo, ha sede a Beinasco, possiede 11 stabilimenti metalmeccanici, di cui 3 all'estero (Romania, Polonia, India) e 8 in Italia, per complessivi 750 addetti. Nell'Astigiano due aziende Cor-Tubi (portano lo stesso nome) trovano a Valfenera e Villanova. «Nello stabilimento quest'ultimo centro - ricorda Lorenzo Rossanino, parroco di Dusino - la famiglia Cornaglia ha voluto celebrare la per ricordare il crollo del 31 gennaio : da quest'anno la celebrazione torna a Valfenera». [l. n.]

DIAVOLO ROSSO GREMITO DOMENICA ALLA PRESENTAZIONE DI «CULTURE»

Da Genova a Porto Alegre

La «lezione» del padre di Carlo Giuliani

La presentazione della rivista «Culture» con Giuliano Giuliani, al in alto

ASTI

«Una rivista-laboratorio che sottolinei il policentrismo culturale italiano, in cui anche piccole città come Asti, possono e debbono giocare un ruolo». E' la scommessa lanciata da Laurana Lajolo, con «Culture», quaderno trimestrale presentato, domenica pomeriggio, al «Diavolo Rosso» di piazza San Martino. L'ex chiesa gremita, con decine persone in piedi, richiamate anche dalla presenza del padre di Carlo Giuliani, il giovane ucciso durante i disordini del G8 del 20 luglio a Genova. Una ferita aperta che «Culture» ha analizzato nel numero zero, intitolato «La Torre di Babele», con testimonianze di chi a Genova quei giorni c'era andato per manifestare e riflessioni del dopo 11 settembre, passando per Kabul fino ad ad arrivare a Porto Alegre e alla riconferma del movimento dei No global.

Presentati da Sergio Miravalle, sono intervenuti il genovese Andrea Sandra e l'astigiano Roberto Caranzano, due degli avvocati che hanno dato vita al «legal social forum». Il giornalista Carlo Cerrato ha raccontato i giorni e il clima vissuto dall'interno della redazione genovese della Rai, di cui è il responsabile: i collegamenti, il lavoro di documentazione che ora serve alla magistratura «e quei black spuntati quasi dal nulla, misteriosamente giunti in città passando indenni tutti i controlli».

A Giuliano Giuliani, il compito non facile, mentre sullo schermo alle sue spalle passavano le immagini dei film di quei giorni con il corpo figlio riverso sull'asfalto, di raccontare le sue emozioni, il ricordo e non solo. «Conservare la memoria senza sete di vendetta, ma con il diritto a non dimenticare ciò che è accaduto: la violenza, le responsabilità, le censure le autocensure». Per Giuliani la lezione di Genova «ci dalle migliaia di giovani che generosamente, senza la spinta delle ideologie della nostre generazioni, lottano e chiedono giustizia sociale nel mondo». Un richiamo anche alle sorti della sinistra «colpita da sindrome di Tafazzi» incapace di trovare dall'opposizione argomenti concreti che interessino la gente.

«Culture», edizioni «Instampa», è in vendita a 5 euro nelle principali edicole e nelle librerie di Asti. Avrà anche un sito proprio per sviluppare i dibattiti; nel frattempo i contatti possono aversi attraverso il sito www.diavolorosso.it.

STUDIERA' NUOVE IDEE

Università di Asti Comitato scientifico ha eletto il direttivo

È stato definito il comitato scientifico della sede universitaria astigiana. All'unanimità è stato eletto presidente Franco Valfrè, ordinario alla Facoltà di Veterinaria a Milano. Consiglieri sono l'ingegnere Giuseppe Villero, il dietologo Giorgio Calabrese, Mario Zunino, il medico Fernando Sorisio e Carla Forno, direttore del Centro studi alfieriani. Il comitato è nato per promuovere iniziative e progetti a favore della sede universitaria (ospita corsi di Economia aziendale, Consulente del lavoro, Servizio sociale, Scienze del territorio e turismo, Tecnologie alimentari).

Durante la riunione d'insediamento è stata analizzate caratteristiche e problematiche dell'attuale sede. Il comitato scientifico si riunirà la sera del primo venerdì di ogni mese nella sede di via Testa 89.

COMUNE E ASSOCIAZIONE «TANTE TINTE» FORNIRANNO INFORMAZIONI DUE ORE AL GIORNO

Nasce lo sportello per extracomunitari

La sede al Centro Giovani: vi lavoreranno quattro «mediatori»

ASTI

Uno sportello per cittadini extracomunitari. E' il servizio offerto da ieri dal Comune di Asti. L'iniziativa del Comune, finanziata con contributi regionali, è stata presentata ieri dall'assessore ai Servizi sociali Angela Quaglia.

«Per molti gruppi c'è una possibilità di accedere alle informazioni che è scarsa o nulla - ha commentato l'amministratore - è una condizione generale che vale ancor di più per chi si trova in "terra straniera" dove oltre ad incontrare difficoltà linguistiche non possono ricorrere ad una rete famigliare di appoggio».

Lo sportello funzionerà in via sperimentale fino a fine anno: nel frattempo insieme all'amministrazione provinciale si lavorerà per trasformarlo in servizio permanente. A seguirlo quattro mediatori culturali madrelingua (un albanese e gli altri di area slava, araba, latinoamericana): la gestione è affidata alla associazione «Tante Tinte» che ha sede ad Asti in via XX Settembre 81/A.

«Riteniamo che sia estremamente utile - affermano - soprattutto in fase di primo approccio che chi sta allo sportello della stessa etnia dei richiedenti».

Allo sportello saranno fornite informazioni permessi di soggiorno, sul sistema sanitario e scolastico: ma servirà anche come punto riferimento per promuovere iniziative. «Saranno avviati contatti ad esempio questura e Asl - spiegano i curatori - soprattutto quando ci sarà necessità di avere notizie particolari».

Lo sportello sarà in funzione dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 20 al Centro Giovani: il sabato invece, dalle 9 alle 12, All'Urp, l'ufficio relazioni con il pubblico che ha sede in municipio.

Secondo i dati forniti dal Comune nel gli extracomunitari residenti in città erano 2261, in prevalenza uomini: la comunità più numerosa è quella albanese che rappresenta poco meno della metà (1090).

A seguire quella marocchina (400). E' intorno alle 50 unità invece la comunità cinese, cifra che si avvicina a quella di tunisini, rumeni peruviani. [r. gon.]

Secondo dati del Comune in città risiedono circa 2200 extracomunitari Gli albanesi i più numerosi

Il mutuo che fa per voi? Lo fa [redacted]
C.so Alfieri, 51 - Asti - [redacted] 0141.324070

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI
Oltre 5000 [redacted] in Italia
sicuraffitto. Per i vostri AFFITTI sicuri e garantiti
COLLEGIO PROVINCIALE DI ASTI

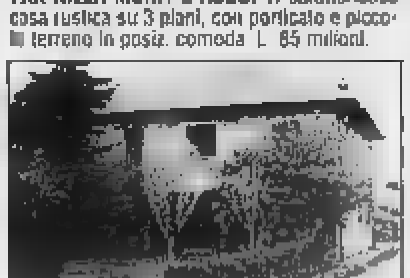
La famiglia cresce? La rata no.
FINECO Mutui
C.so Alfieri, 51 - Asti - Tel. 0141.324070

Immobiliare M Pierfranco [redacted]

Via Buenos Ayres [redacted] - CANELLI
Tel. 0141.824260
347.9630214 - [redacted]

Disponiamo di ville, casali, cascine, rustici e abitazioni nell'astigiano, nel Monferrato, nelle Langhe e nella Riviera di Ponente Ligure

CANELLI in centro e in periferia disponiamo di alloggi di diversa metratura e tipologia.
CANELLI casa bifam. e rustico di pertinenza con orto e piccolo frutteto. L. 220 mil.
CALOSSO villa padronale bifamigliare in posizione dominante con porticati, cantine e magazzini. Soffitti a volte e ampi terrazzi. Prato e frutteto. L. 290 milioni.
ROCCAVERANO in comoda posizione dominante e collinare casa in pietra a vista in buone condizioni. L. 80 milioni.
ASTIGIANO in posiz. collinare casa libera su 4 lati con 10.000 mq ca. a p[redacted].
TRA NIZZA MONF. E ACQUI T. caratteristica casa rustica su 3 piani, con porticato e piccolo terreno in posiz. comoda. L. 85 milioni.



ASTIGIANO in posiz. collinare casa libera su 4 lati con 10.000 mq ca. a prato.

TRA ASTI E NIZZA Bella casa con piccolo terreno, parte prato e parte giardino

[redacted] villa padronale bifam. panoramica [redacted] ampi terrazzi, torretta, soffitti a volta, archi, caminetti. Cantina e porticati. Prato e frutteto. L. 290 milioni.
[redacted] sulle alture tra Asti e Acqui T. a 700 m. di alt. [redacted] stupendo panorama, [redacted]etto in pietra a vista, prato alberato e frutteto. AFFARE!
SAN [redacted] alloggio vic.ze mare di: soggiorno, cucina abit, camera e servizi con [redacted]. AFFARE!
SAN REMO villa antica bifam. in posiz. panoramica e comoda al mare, con terrazzi, ampio parcheggio e orto alberato. Contesto caratteristico. L. [redacted] milioni

SIA [redacted] IMMOBILIARE ASTIGIANO

di Rossino Massimo Iscr. Ruolo Mediatori Asti N. 959
C.so Dante, 113 - ASTI - Tel. 0141411182 - 335.7700348 - Fax 0141.411183

VIA G. [redacted] Alloggio al 3° P. F.T. attualmente occupato di ingresso, tinello con ang. cottura, grande camera letto, bagno, ripost, 2 balconi, cantina. Risaud. con risc. termoautonomo. Reddito [redacted] Euro 3.500.
CORSO ALBA grande struttura di casa indip. su 4 lati, disposta su 2 piani per un totale di 300 mq. Cantina [redacted], ampio garage a corpo staccato, terreno [redacted] di mq. [redacted] Ottima [redacted] bifamiliare. Vendita con progetto approvato. E. 268.557, 59 L. 520.000.000.
VIC.ZE C.SO SAVONA: alloggio al 2° p. senza asc. di soggiorno, grande cucina, camera letto, bagno. Al p. mansarda 2 camere + bagno. Garage, posto auto e cantina. Doppia esposizione, luminoso, [redacted] tranquilla. Termo autonomo. E. 144.808 L. 280 milioni tratt.
ZO[redacted] NORD alloggio al 4° p. panoramicissimo [redacted] di ingresso, cucina, sala, [redacted], bagno, ripost, ampio balcone, [redacted], garage. Buone condizioni. E. 129.114, 20 L. 250 mil. tratt.
ZONA NORD alloggio all'ultimo p. di ingresso, cucina ab. sala, 2 letto, studiolo, bagno, rip. balcone, garage. Panoramicissimo. E. 196.253 L. 380 mil.
P.ZZA L. DA VINCI: alloggio al 3° piano, composto di ingresso, tinello con angolo cottura, sala, 2 letto, bagno, ripostiglio, cantina, 2 [redacted]. Ristrutturato. E. 149.772 £ 290.000.000
P.ZZA TORINO VIC: alloggio al 3° piano s.a. di [redacted] vani, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Disposto su 3 aria. Luminoso. E. 98.126, 81 £. 190.000.000
C.SO F. CAVALLOTTI VIC: alloggio al 2° piano [redacted]. composto da 3 vani, bagno, ripostiglio, cantina, 2 balconi. Luminoso. Contesto tranquillo. E. 85215,40 £ [redacted]
ANTIGNANO in grazioso complesso alloggio composto da ingresso, cucina, sala, 2 letto, bagno, [redacted] cantina e garage. Posiz. panoramica, comodo a tutti i servizi. Termoautonomo. Euro 92.962,40.
[redacted]NZE bella casa indip. su 3 lati, [redacted] ristrut. comp. da: sala, cucina abit. 3 [redacted], 3 bagni, cantina, 2 ripost. Cortile privato con autobloccanti. Terreno mq. 1.000 ca. Euro 180.760
ROCCHETTA TANARO in frazione bel rustico indip. su 3 lati in bella posiz. con ampio giardino etc. Possibilità di ampliamento. Euro 67.140

ATTIVITA'

C.SO TORINO negozio abbigliamento uomo donna bambino. Avviamento trentennale. Ottimo reddito.
ZONA CENTRO bar/latteria.
CORSO MATTEOTTI cedesi attività abbigliamento uomo.
ZONA CENTRO gioielleria in zona di forte passaggio pedonale.
COSTIGLIOLE ristorante, vineria.

OBIETTIVO IMMOBILIARE

[redacted]
ALLOGGI [redacted] ASTI

VILLAGGIO [redacted] FEDELE alloggio in [redacted] bifam. P.1°: ingresso, 3 camere, sala, cucinino, bagno [redacted]. P.T.: garage, rip, cantina, giardino.
ZONA VALGERA villa su 2 piani PT 130 [redacted]. P1° mq. 130 + magazzino mq. 3[redacted] Garage, terreno circ mq. [redacted].
ZONA CENTRALE alloggio da ristrutturare, 6 camere, cantina, grande garage.
C.SO VOLTA 3° piano con asc. alloggio libero, ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripost, [redacted]e, L. 105 mil E. 54.228
[redacted] TORINO garage a L. 25 mil. E. 12.912

[redacted] E RUSTICI

FERRERE S. Defendente casa bifam. panoramica, finemente ristrut., sup. abitativa mq. 305 oltre a mansarda e garage. Terreno mq. 5900 ca.
FRINCO ampia casa rustica, tipicamente piemontese parzialm. ristrutturata, abitabile, 6 camere, 3 bagni, locali di sgombero. Cantina, portico, terreno mq. 3.500 ca. L. 300 milioni, E.154.937
NIZZA MONFERRATO azienda agricola con casa padronale ristrutturata, casa custode, ampi porticati, magazzini. Terreno formante corpo [redacted] mq. 103.000 (vigneto e seminativo).
[redacted] MONFERRATO villa da ristrutturare, composta da 4 camere, bagno, cantina. Terreno circostante recintato.
MASIO (AL) in posizione collinare, i[redacted] nel verde, [redacted] rustico [redacted], composto da [redacted] camere, cucina, servizi, porticato, mq. 25.000 terreno circ., L. 255 mil. - E. 131.696
VIC.ZE S. DAMIANO casa parz. [redacted], al P.T.: cucina, sala bagno, cantina e garage. 1°P: 3 [redacted], bagno, loc. sgombero, terreno mq. 1350.
TONCO casa in paese libera su 3 lati. P.T.: cantina, garage, 2 camere. P.1°: 4 camere, bagno, [redacted] cortile. L. 45 milioni. E.23.241.

[redacted]

ASTI C.so Alessandria, negozio mq. 50 ca con vetrina sul corso. Adatto anche ufficio o esposizione. Euro 310 (L.600.000)

CASA VACANZA [redacted]

BORGHETTO S. SPIRITO centralissimo, comodo [redacted] mare, 5° piano (attico) con asc. di ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno, cantina. Ampio e soleggiato terrazzo.

[redacted]

ASTI Macelleria su [redacted], ottima opportunità.
ASTI latteria, avviamento pluriennale, adatto 2 persone. Zona intenso passaggio.
ASTI zona uffici bar caffetteria tavola fredda, ele[redacted] giro d'affari.
A 15 KM. DA ASTI cedesi ristorante pizzeria, ampi locali, adatto 3 persone.
ASTI - Tabacchi, giornali, Lotto, Superenalotto, Totocalcio, su corso di grande passaggio. Vetrina angolare.

Vasta clientela ricerca case e rustici nei dintorni di Asti, anche a 15/20 km. dalla città.

Ricerchiamo appartamenti liberi o arredati per ns. clientela ref. Nessuna spesa per i proprietari.

[redacted] Tel. 0141.440133 - Fax 0141.477436

EuroCasa SERVIZI IMMOBILIARI

di Rino Eupizi
C.so Savona, 86 - Asti
Tel. 0141.590431
www.eurocasa-net.com

[redacted] CUNEO Alloggio nuovo all'ultimo piano con ottime finiture e riscaldamento autonomo di 115 mq. comm. Composto di ingresso [redacted] soggiorno, cucina, 3 camere e doppi servizi. Cantina, posto auto in [redacted] esclusivo e box [redacted]. Ultimo alloggio con possibilità [redacted] finanziamento regionale agevolato. PREZZO [redacted] PLANIMETRIE IN UFFICIO.

C.SO [redacted] Alloggio ristrutturato di ingresso, soggiorno con cucinino, camera, ripost, bagno, cantina. EUR 59.392,54 £ 115 mil.
VIC.ZE C.SO VENEZIA Alloggio nu[redacted] di ingresso [redacted] soggiorno con angolo cottura, 2 camere e bagno. Cantina. Posto auto in uso esclusivo e Risc. Autonomo. Possibilità di [redacted] auto EUR 95.544,53 £ 185 mil.
ZONA S. DOMENICO SAVIO ang. cottura, 1 camera da letto, [redacted] nel [redacted], bagno e cantina. Volendo [redacted] Auto. EUR 103.291,38 £ 200 mil.
VIC.ZE C.SO SAVONA Alloggio di ingresso [redacted] soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno e cantina. Risc. Autonomo. EUR 85.215,39 [redacted] Mil
V.LE PILONE Alloggio nuovo di ingresso in soggiorno, cucina, [redacted] camere e bagno. Cantina e posto auto in uso esclusivo. BOX AUTO. EUR 147.190,20 [redacted] 285 Mil.
VIC.ZE V.LE ALLA VITTORIA Alloggio di ingresso, soggiorno e cucinino, [redacted] camere, bagno, ripostiglio e cantina. EUR 108.455,95 £ 210 [redacted]
[redacted] C.SO [redacted] Alloggio [redacted] di ingresso in soggiorno, cucina, 2 camere e doppi servizi. Risc. Autonomo. Cantina [redacted] posto auto in uso esclusivo. Possibilità di box auto. EUR 138.861,08 £ [redacted] Mil.
ZONA D. BOSCO Alloggio con [redacted] finiture [redacted] ingresso living in ampio salone, [redacted] abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina [redacted], di Box Auto. EUR 134.278,76 £ 260 Mil
CASTELLO DI ANNONE Prenotiamo ultima villetta [redacted] schiera su 2 livelli di ampia abitabilità con autorimessa e giardino privato. Informazioni in ufficio.
CASTELL'ALFERO Terreno edificabile con progetto appr. per ricavare villa di ampia metratura. EUR 67.139,40 £ 130 Mil.

PIZZERIA D'ASPORTO, VERO AFFARE !!!
[redacted] 51645,70 [redacted]

CASTELL'ALFERO Villa nuova in costruzione [redacted] giardino e possibilità [redacted] personalizzazioni. Informazioni in ufficio
CASTELLO [redacted] Casa semindip., volendo bifamiliare, composta [redacted] un alloggio [redacted] ristrut. [redacted] ingresso indipendente, cucina, soggiorno, bagno, una camera e 2 locali sgombero. Un secondo alloggio già abitabile di ingresso, soggiorno, cucinotta, [redacted]la, 2 camere e bagno. Cortile cintato e box auto. EUR [redacted]1,08 £ 265 Mil
C.SO ALESSANDRIA Alloggio al piano rialzato ben ristrut. di ingresso in soggiorno, cucina abitabile, 2 camere e doppi servizi. Ampio magazzino collegabile all'alloggio e cantina. Due posti auto.
POSSIBILITÀ DI UTILIZZO COMMERCIALE O UFFICIO. EUR 112.090,49 £ 220 Mil.

CASTELLO D'ANNONE IMPERA STUDIO IMMOBILIARE PRIMA CASA

VENDITE

AZZANO centro paese casa su 2 piani compl. ristrut. con stupenda vista panoramica, di: P.T.: salone, tavernetta, cantina. P.1°: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni e ampia terrazza. Magazzino di mq. 80 ca, garage, cortile, terreno e in corpo adiacente dipendenza di 2 locali con bagno. **Informazioni in ufficio.**
CASTELLO [redacted] Fr. Albarone, pos. panoramica, ampia casa a 2 piani f.t. rimessa a nuovo, abitab. subito, di: 2 ingressi, disimp, vano scala, 3 camere, cucina, dispensa, cantinetta, garage con sovrastante [redacted] rono a [redacted], cortile e prato antistante di mq. 1000 con antistante basso porticato. 2 caldaie per risc. (metano-legna), doppi servizi. Terrazzo, balcone.
[redacted] graziosa villetta, stile rustico, panoramica, non isolata, mq. 120 di abitazione, ampio cortile con giardino, orto e garage. AFFARE. L. 280.000.000
SAN ANNA DI ROCCA D'ARAZZO rustico di [redacted] già tamponato e intonacato esternamente, immerso nel verde, ottima posiz., ideale come 2° casa. Da vedere. L. 150.000.000.
CERRO TANARO casa di ampia metratura, libera su tre lati, in centro paese, cortiletto indipendente, garage, magazzino e vari loc. di sgombero. L. 180.000.000
CASTELLO DI ANNONE casa fuori paese, indip. bifamiliare, di 2 alloggi da 135 mq con possib. di costruire un ulteriore alloggio da 90 mq. ca. Ampio cortile, 2 garages da 40 mq. cad. magazzino, varie tettoie regolari e ampio cortile. Il tutto su 1 proprietà di 3.800 mq. ca. Tratt. riservata.
CASTELLO DI ANNONE centro paese, casa libera su 3 lati, per ristrut. di 6 camere, tavernetta e cantina. In corpo staccato locali sgombero, garage e fienile recup., cortile indip. L. 200.000.000 tratt.

CERCHIAMO CASE E RUSTICI anche da ristrutturare, nella zona di Castello d'Annone e paesi limitrofi.

CERCHIAMO [redacted] IN AFFITTO in Castello d'Annone e zone limitrofe, di 2/3 camere [redacted] nostra selezionata clientela. [redacted]

REFRASSO casa indip. di 2 piani, con ampi [redacted] ed eventuale giardino. AFFARE! L. 220.000.000 (E. 113.620)
QUAT[redacted] casa finemente ristrut. di salone, cucina, 2 letto, ripost, 2 bagni, cortile indip, terreno, in zona tranquilla. L. 190.000.000.
MONFALLITO - Fraz. Bordoni casa di 400 mq. di abitazione, eccellenti rifiniture, mansarda con impianti predisposti, garage, cantina e giardino, E. 237.570
ROCCHETTA TANARO villetta di recente costruz. rifiniture di pregio di: salone cucina, bagno e camera da letto al P.T. Ampio loc. mansardato già rifinito, terreno [redacted] con giardino e garages, veramente bella. L. 290 milioni tratt.
ROCCHETTA [redacted] fuori [redacted] centro, cascinale in ottime condizioni, varie [redacted] nuove, possibilità attività turistico-ricettive con terreno adiacente mq. 20.000 ca. Trattativa riservata

ATTIVITA'

COMMERCIO e PRODUZIONE fiori e piante cedesi su strada di forte passaggio.
ASTI cedesi bar chiosco, licenza superalcolici e ristorazione, alto reddito, possibilità di incremento. L. 200.000.000 tratt.
ASTI zona centrale avviato bar con impianti e arredamenti nuovi, adatto 2/3 persone attualmente aperto ore diurne

CASE VACANZA

[redacted] villa bifamiliare su 2 piani, abitabile subito, indip. su 4 lati, con vista mare, a 1 km. dalle spiagge, con cortile e giardino. Informazioni in ufficio.
ENTRAQUE in centro paese comodissima agli impianti da sci, casa subito abitabile, finemente ristrutturata, composta di: P.T.: tavernetta con camino e cantina. P.1°: cucina, camera, bagno. P.2°: 2 camere e bagno. **AFFARE Euro 105.000 tratt.**

Via Roma 72/A - CASTELLO D'ANNONE (AT) Tel. e Fax 0141 401.808 - Daniele Impera Cell. 335 53.92.126 - 339 71.14.342 - e-mail: imperaimmobiliare@libero.it

MASTERCASA

MASTERCASA s.n.c. Iscr. Ruolo Mediatori Società C.C.I.A.A. Asti [redacted] 1170

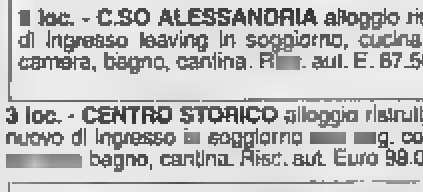
Secondo Capra > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Cuneo n. 495
Romina Bona > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Asti n. 1097
Mirko Bortignon > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Asti n. 1099

www.mastercasa.net

SEDE: Corso Savona, 247 - Asti - Tel. 0141.355034 - 0141.355037 - FILIALE: Corso Alfieri, 35 - Asti - Tel. 0141.351823

IMMOBILI IN ASTI

OTTIMI USO INVESTIMENTO:
3 loc. - VIC.ZE C.SO SAVONA alloggio ristrutturato composto da ingresso in soggiorno, [redacted]na, camera letto, bagno e cantina. Risc. auto[redacted]. L. 80.000.000 - Euro 41.316



[redacted] loc. - C.SO ALESSANDRIA alloggio ristrutt. di ingresso leaving in soggiorno, cucina abit, camera, bagno, cantina. R[redacted]. aut. E. 67.500

3 loc. - CENTRO STORICO alloggio ristrutturato a nuovo di ingresso [redacted] soggiorno [redacted] [redacted]g. cottura, 2 [redacted] bagno, cantina. Risc. aut. Euro 99.000

[redacted] loc - ZONA P.ZA ASTESANO alloggio di ingresso, corridoio, sala, cucina, 2 camere, bagno, cantina. Euro 155.000

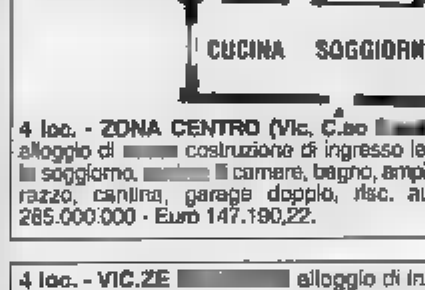
4 loc. - ZONA VIA TORCHIO alloggio di ingresso living in [redacted], cucina ampia, [redacted] camere, 2 bagni, cantina, risc. autonomo L. 200.000.000 - Euro 103.29

4 loc. ZONA C.SO TORINO; alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere, ripost, b[redacted], cantina, posto auto, solaio con ingresso indipendente. Risc. aut. Euro 125.000

[redacted] loc. ZONA FIERA alloggio di nuova costruzione composto da ingresso leaving nel soggiorno, cucina, [redacted] [redacted] bagni, cantina e garage. Risc. autonomo.
4 loc. - VIA CAVOUR alloggio di ingresso, [redacted]ridoio, 3 camere, cucina abitabile, bagno, cantina [redacted] solaio. L. 255.000.000 - Euro 131.698.

C.SO SAVONA BOX AUTO al piano cortile. L. 14.000.000 - Euro 7.230

4 [redacted] ZONA [redacted] alloggio ristrutturato di ingresso leaving in soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, rip, cantina, [redacted] L. 245.000.000 - Euro 126.531,94



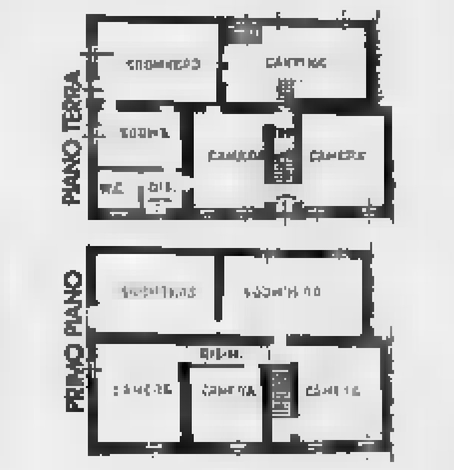
4 loc. - ZONA CENTRO (Vic. C.so [redacted]otti) alloggio di [redacted] costruzione di ingresso leaving [redacted] soggiorno, [redacted] [redacted] camere, bagno, ampio terrazzo, cantina, garage doppio, risc. aut. L. 285.000.000 - Euro 147.190,22.

4 loc. - VIC.ZE [redacted] alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, 3 [redacted], bagno, [redacted] L. 146.000.000 - Euro 75.402,7

C.SO ALESSANDRIA casa indip. sui 3 lati composta da 2 alloggi bilocali di cui uno ristrutturato ed affittato e l'altro adibito ad attività commerciale con magazzino di mq. 100 ca. Giardino e terreno circo[redacted]. **OTTIMA SOLUZIONE PER ATTIVITÀ.** L. 325.000.000 - Euro 167.848,50.
AD.ZE PIAZZA ALFIERI LOCALE COMMERCIALE COMPOSTO DI [redacted] LOCALI E UNA VETRINA. OTTIMO COME INVESTIMENTO.

PRIMA CINTURA DI ASTI

CASABIANCA CASA INDIP. SU 3 LATI di P.T.: 2 camere, bagno, 2 loc. di sgombero, [redacted]tina, rip. P.1°: 3 camere, 2 loc. sgombero, adiacente rustico indip. Ampio giardino. Terreno L. **215.000.000 - Euro 111.038.**



CASTELLO D'ANNONE alloggio [redacted] 3 [redacted] così composto: ingresso, cucina abit, 2 camere, bagno, cantina. [redacted] autonomo. L. 48.000.000 - Euro 24.789,83 Ottimo da reddito.

FUORI [redacted]

ANTIGNANO in posizione panoramica casa di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno al P.T. [redacted] camere, bagno al P.1° Cantina, rustico, giardino. L. **215.000.000 Euro 111,038.**
ANTIGNANO 2 porzioni [redacted] casa [redacted] tetto rifatto [redacted] nuovo in un unico cortile di cui una in stile così composta: ingresso, 4 camere, bagno, terrazzo, portico e giardino l'altra rustica di 4 camere, fienile, cantina, portico e giardino. L. 245.000.000 Euro 126.531,9
COSTIGLIOLE D'ASTI casa indip. sui 2 lati composta di P.T.: 2 camere e cantina. 1°P: 2 camere. 2°P: 2 camere. Giardino. Da ristrutturare. L. 50.000.000 - Euro 25.822,84.
COSTIGLIOLE D'ASTI alloggio composto [redacted]a: ingresso, cucina abitabile, 3 camere, cantina, L. 135.000.000 Euro 69721,7. [redacted]. garage.
COSTIGLIOLE D'ASTI [redacted] posizione panoramica casa indipendente [redacted] 3 lati, composta al P.T.: ingresso, sala, cucina. P.1°: 3 camere, bagno, [redacted] ampi garage, cantina, giardino e terreno. L. 215.000[redacted] Euro 111.038,23
COSTIGLIOLE D'ASTI in fraz. casa indip. su 4 lati ristrut. (solo [redacted] da pavimentare) composta da: P.T.: autorimessa e tavernetta. P.1°: ingresso, sala, cucina abit, 2 camere, disimpegno, bagno, ripostiglio (con attacchi per 2° bagno), Cortile e giardino, L. 270.000.000 - Euro 139.443,[redacted].
COSTIGLIOLE - FRAZ MOTTA casa indip [redacted] abitabile subito di P.T.: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno. P.1°: ingresso, salone, cucina, soggiorno, [redacted] camere, bagno. Ampi garages, giardino e terreno. L. 320.000.000 - E. 165.265.
CASTAGNOLE MONF. disponiamo di alloggi [redacted] varie metrature. ALLOGGIO TIPO: 3 camere, bagno, sottotetto mansardato, L. 65 mil. - Euro 33.569,70.
FRINCO cascinale tipico piemontese di ampia metratura indipendente [redacted] 4 lati composto da: al P.T. cucina, salone, [redacted] sgombero, ripost, loc. caldaia. [redacted] P.1°: 5 camere, 2 bagni. Porticato, fienile, cantina, giardino e [redacted]. Possibilità di [redacted] + abita[redacted] altra attività. L. 315.000.000 Euro 162683,9
ISOLA D'ASTI alloggio [redacted] ingresso, salone, cucine abit, 2 camere, bagno, rip., terrazzo, cantina, garage, posto auto. L. 160 mil - E. 82.633,10.
ISOLA D'ASTI casa indip. sui 4 lati di P.T.: ingresso, soggiorno, cucinino, sala. P.1°: 3 camere, bagno, 3 garage. Terreno e vigneto L. 330 mil. - Euro 170.430.
MONGARDINO [redacted] indip. su 4 lati così [redacted]posta: ingresso leaving nel salone, 6 camere, 2 bagni, cantina, garage, giardino e terreno. Da rifinire L.315.000.000 Euro 162.683,9
[redacted] indip. sui 3 [redacted] di: cucina, 5 camere, bagno, cantina, loc. di sgombero e sottotetto. **Euro 87.000.**
PORTACOMARO casa con ingresso, cucina, salone, 5 camere, [redacted]zi, ripostiglio, ampia cantina, garage, porticato, orto. Euro 110.000,00
REFRANCORE porzione [redacted] casa di [redacted] camere, cortile L. 30.000.000 Euro 15.493
[redacted] cascinale indipendente composto da [redacted] camere, servizi, cantina, porticati, rimesse e cortile. [redacted] di realizzare + abitazioni [redacted]. Euro 104.000,00.
ROCCA D'ARAZZO porzione di casa composta da 5 camere cucina, bagno e giardino **L. 85.000.000 Euro 43.898,22**
ROCCA D'A[redacted] in paese, nr. [redacted] porzioni [redacted] casa abitabili, attigue: 1°) ingresso living in soggiorno, cucina abil., 2 camere, bagno, garage. 2°) ingresso living in [redacted] camera, bagno, garage. Terrazzo panoramico, loc. sgombero, giardinetto, **L. 150.000.000 - [redacted] 77.468,53.**
ROCCHETTA TANARO porzione [redacted] casa di 4 camere,2 bagni L. 140.000.000 Euro 72.304
VIARIGI casa abitabile subito, indip su 2 lati composta da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno al p.T. e N. 3 camere + bagno al P.1°. Cantina e giardino. Euro 69.000
VILLAFRANCA D'ASTI casa ristrutturata a nuovo così composta: ingresso, soggiorno, ampia cucina, 3 camere, 3 bagni, ripostiglio. L. 220.000.000 Euro 113.620,5
VIGLIANO in paese casa indip [redacted] comp. [redacted]: P.T.: cucina, loc. [redacted] sgombero [redacted] portico. P.1°: 3 camere, loc. da sgombero. [redacted] e terreno. L. 65.000.000 - E. 33.589.

SPECIALE VILLE

VIC. SAN MARZANOTTO in posiz. panoramica, villa nuova, indip. sui 4 lati così comp.: P. INT: tavernetta, cantina, garage. P.T: ingresso, salone, [redacted] camere, 2 bagni P.1°: [redacted] sottotetto mansardato. Giardino. **L. 550.000.000 - Euro 284.051,29.**
ASTI ZONA PALUCCO [redacted] indip. così composta: al P.T.: ampia [redacted] con camino, bagno, garage doppio. P.1°: ingresso in salone, cucina abitab, 3 camere letto, bagno, terrazzo, giardino piantumato. Il tutto cintato. L. 800 mil. - Euro 413.165,51.
ANTIGNANO villa indip. in posizione panorami[redacted], comp. da [redacted] alloggi: ALLOGGIO 1) ingresso in salone, cucina abit, [redacted] camere, bagno. ALLOGGIO 2) soggiorno, cucina, [redacted], bagno. Garage, giardino. **L. 365.000.000 - Euro 188.506,77.**
COSTIGLIOLE D'ASTI in posiz. panoramica villa nuova su unico piano così composta: salone doppio con camino, grande cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, ripost, taverna [redacted] a legna. Cantina, garage triplo, [redacted] mansardato. Giardino. L. 700.000.000 - Euro 361.519, 83
MONALE - DIRETTIVA TORINO a 13 km. [redacted] da Asti, in posiz. panoramica villa così composta: ingresso leaving in ampio salone [redacted] camino, ampia cucina, 2 camere, 2 bagni. Al piano sup.: ampia mansarda. Grage. loc. di sgombero. Lavanderia, cantina, giardino piantumato [redacted] [redacted] mq. 4000 ca. L. [redacted] - [redacted] 284.051,29.

Con FINECO Mutui acquisti [redacted]
[redacted] GRATUITI: CORSO V. ALFIERI, 51 - 14100 ASTI - TEL. 0141.324070

GRANDE PARTECIPAZIONE DOMENICA AGLI APPUNTAMENTI DI FESTA: A CALLIANETTO E' STATO PRESENTATO IL «CIABOT» DELLA MASCHERA PIEMONTESE DOPO LA RISTRUTTURAZIONE

Da sinistra, la visita di Giandoja a Callianetto, la festa dell'Unicef e il ballo in maschera del Comitato Palio all'oratorio di San Pietro

Una fatina alla festa dell'Unicef

Giandoja è ritornato a casa

Ora si prepara il grande Carnevale astigiano

CASTELL'ALFERO

Con il ritorno a Callianetto di Giandoja domenica si è ufficialmente iniziato il Carnevale astigiano. La tradizionale maschera piemontese interpretata da Aldo Rocchetti March era accompagnata dalla consorte Giacometta (Francesca Fassio) e da un gruppo di maschere astigia[redacted]. Dopo il saluto del sindaco Angelo Marengo, [redacted] gruppo di figuranti guidato dall'editrice Daniela Piazza, presidente della «Famija Turinèisa», tutti [redacted] pranzo offerto dalla Pro loco di Callianetto del presidente Alberto Amerio. [redacted] pomeriggio nella piazza della frazione dove [redacted] tradizione vuole sia nato la figura di Giandoja (sarebbe Gerolamo Bonvicino, sagace contadino che abitava a fine Settecento in frazione Lovisone al Ciabot) sono stati [redacted] segnati i premi alle scuole per gli elaborati sul Carnevale. Il primo premio (un computer) è andato alle elementari [redacted] Castell'Alfero, [redacted] 2° alla materna di Settime, 3° alle elementari di Frinco, premi speciali a materne ed elementari [redacted] Tonco. Domenica hanno avuto [redacted] so anche le tre feste astigiane dedicate ai bambini, quella dell'Unicef nella caserma dei vigili del fuoco, quella del Comitato Palio di San Pietro e del quartiere di corso Alba. Successo anche per le sfilate di Valfenera, Cortazzone, e Castelnuovo Don Bosco (sabato).

Si prepara [redacted] l'appuntamento principale dell'Astigiano. Il Carnevale organizzato dal Comune che si svolgerà domenica 10 in piazza Alfieri. Al mattino ci saranno i primi appuntamenti con le Maschere astigiane in piazza San Secondo, mentre in piazza Alfieri ci sarà il «Bazarino», mercatino di giocattoli [redacted] fumetti gestito [redacted] ragazzi; dalle 12, [redacted] potrà pranzare con le Pro loco e i comitati Palio. Alle 14 partirà il corteo di carri e gruppi mascherati da piazza Torino [redacted] raggiungere piazza Alfieri, dove ci [redacted] animazione, degustazioni e [redacted] 18 il falò del Carnevale. Domenica 10 si farà festa anche a Castagnole Lanze, San Paolo Solbrito, Calliano.

Intanto in piazza d'Armi ci sono le attrazioni del Luna Park, in funzione tutti i giorni dalle 15 alle 19, sabato e festivi anche dalle 21 alle 23. [gi. m.]

Un piccolo clown in azione domenica

Una mascherina dipinta sul volto

SAPORI D'INVERNO A TONCO

Un bel pienone per il fritto di Migliandolo

TONCO. A «Sapori d'Inverno» tutto esaurito per il fritto misto di Migliandolo. L'associazione della frazione portacomarese guidata da Paolo Raviola, protagonista del secondo appuntamento della rassegna enogastronomica [redacted] Villa Toso, ha richiamato nei due appuntamenti (sabato a cena e domenica a pranzo) oltre 240 commensali. «Ci ha fatto piacere - [redacted] detto Raviola - avere ai nostri tavoli tanto entusiasmo. Molti ci hanno detto di essere ritornati dopo essere stati da [redacted] alle sagre estive o a "Sapori d'inverno" lo scorso anno». Nel prossimo week end la rassegna ospiterà la Pro loco di Montiglio. Dopo l'aperitivo chiamato la «Bela Frera» [redacted] gruppo montigliese presenta un menù con quattro antipasti, «tajarin e fasò», coniglio del vignaiolo con funghi porcini e polente. Prenotazioni allo 0141/994.006 (Atl Montiglio) o 994.008 (Comune). Solo nei giorni della rassegna: 339/833.00.08. Prezzo: 21 eu[redacted] (40.661 lire). [gi. m.]

DA DOMENICA E' UN PATRIARCA DELL'ASTIGIANO

I 100 anni di «Vasin» contadino a Robella

Evasio Sergoglio durante la festa per i 100 anni svoltasi domenica a Robella

ROBELLA

Per il secolo di vita Evasio Bergoglio, «Vasin», ha spento una candelina su [redacted] grande torta. Domenica, nella [redacted] casa, c'erano anche il sindaco di Robella Sergio Corno e il parroco, don Mario De Vecchi, che ha celebrato messa. Luigi Porrato, presidente del Consiglio provinciale ha consegnato il diploma di «Patriarca dell'Astigiano» e l'omaggio floreale dell'associazione florovivaisti Valle Tanaro. «Vasin» si è sposato l'11 novembre del 1927 con Letizia Rosso [redacted] Robella. Ha costruito con le proprie mani la casa in cui vive tuttora e ha sempre lavorato la campagna. Ha avuto [redacted] e una sorella. Ha due figlie, Teresa e Rina, 3 nipoti e 4 pronipoti. [a. b.]

RECITA [redacted] «BOSTON MARRIAGE» DI DAVID MAMET

C'è Veronica Pivetti stasera al Politeama

ASTI. Prosegue al Politeama [redacted] stagione invernale del Comune. Veronica Pivetti [redacted] Valentina Sperlì reciteranno in «Boston marriage», l'ultima commedia di David Mamet, con la regia di Franco Però; ingressi: da 7,75 a 12,91 euro; info: 0141/31.383.

«Boston Marriage» [redacted] la relazione tra due donne o[redacted] sessuale. La caratteristica innovativa del testo è la trasposizione dell'azione tra fine '800 e inizi '900, il che rende la vicenda non più scontata, ma divertente e accattivante soprattutto per il dialogo serrato tra le due protagoniste. L'epilogo è fondato sulla saggezza: non c'è passione al mondo che possa sostituirla. Il miglior lato dell'amore è la consapevolezza. La commedia possiede [redacted] vitalità pungente perché, oltre a [redacted] costruita [redacted] la solita ingegneria del [redacted] sumato, è [redacted] riflessione su un tema d'attualità: l'amore [redacted] ha vinti né vincitori, e soprattutto [redacted] ha [redacted] Un testo elegante, raffinato, spiritoso ma che offre anche la possibilità di preziosi spunti di riflessione. [c. f. c.]

Veronica Pivetti stasera al Politeama

IL [illegible]

OGGI

ORE 8,30, ASTI. Secondo giorno di cogestione all'istituto «Sella». Gruppi di studenti svolgeranno attività di volontariato in centri che si occupano di disabili, [redacted], bambini. Un gruppo guidato dall'insegnante Luciana Bosso realizzerà [redacted] murales.

9-12,30, [redacted] Negli uffici di piazza Roma 8 un funzionario Rai darà informazioni sugli abbonamenti e raccoglierà segnalazioni dagli abbonati.

16,45, CANELLI. In piazza Unione Europea [redacted] tappa [redacted] circo «Embell Riva»: spettacoli alle 16,45 e alle 21. Visite allo [redacted] dalle 10 alle 16. I lettori della Stampa potranno ottenere due biglietti al prezzo di uno presentando alle casse il tagliando [redacted] pubblicato qui sotto.

21, NIZZ[redacted] All'Auditorium della Trinità in via Pistone, assemblea della Cgil sul futuro dei servizi sanitari [redacted] Valle Belbo. Tra gli invitati il direttore generale dell'Asl Antonio Di Santo.

21, SAN [redacted] Alla Bottega [redacted] del vino proseguono gli incontri del corso di degustazione della comunità «Colline Alfieri». La [redacted] è dedicata ai formaggi.

21, ASTI. Al Centro Giovani riprendono gli ascolti guidati del club Amici della musica «Beppe Valpreda». In programma [redacted] proiezione dell'opera «Suor Angelica» di Puccini, ingresso libero.

DOMANI

10, CANELLI. All'Enoteca regionale, convegno di Oicce Energia sulla possibilità per le aziende di accedere a forti [redacted] in fatto di consumo di energia elettrica. Info: 0141/822.607 o sul sito Internet www.oicce.it.

[redacted], [redacted] Al Diavolo Rosso s'inaugura la mostra del pittore astigiano Raffaele Iachetti dedicata al ballo. Aperta fino al 17 febbraio in orario serale (dalle 19).

21, ASTI. [redacted] Politeama va [redacted] scena l'operetta «Donne viennesi» [redacted] di Franz Lehàr [redacted] Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia; biglietti [redacted] 10 a 20 euro; info: 0141/530.085.

21, CASTELL'ALFERO. Seduta del Consiglio comunale su smaltimento rifiuti, piano regolatore e zona produttiva.

21, CASTAGNOLE LANZE. Nella sala comunale assemblea dei produttori [redacted] moscato organizzato da Assomoscato.

21,30, ASTI. [redacted] Diavolo Rosso concerto dell'«Italian Sax Ensamble»: Claudio Chiara, Valerio Signetto, Fulvio Albano, Gianfranco Amerio, Nicola Tonso ai sax, Andrea Pozza al piano, Nicola Muresu al basso e Alessandro Minetto alla batteria presentano il loro ultimo cd «Playin' the giants». Ospite alla tromba Tom Kirkpatrik. Ingressi 8 euro.

21,30, ASTI. Al cinema «Lumière» (Don Bosco), si apre la Rassegna d'Essai con «Il mistero dell'acqua» di Kathrine Bigelow. Ingressi: 5 euro (rid. 4). Replica giovedì.

GIOVEDÌ 7

18, ASTI. A palazzo Ottolenghi Ottavio Coffano, Giovanni Cravero e Franco Goria presenteranno il libro «Cineromanzo» del medico-scrittore Aris D'Anelli. Organizzano Biblioteca Astense e Lions club.

22, [redacted] Alla discoteca «Centotredici» (casello Asti Ovest) prosegue la rassegna di cabaret con Leonardo Manera di «Zelig». Ingressi 11 e 13 euro; info:340/71.20.447.

LETTERE AL GIORNALE

A me piace la polenta e anche il Cus-cus

L'iniziativa del titolo «Polenta sì, Cus-cus no» lanciata nei giorni scorsi dalla Lega Nord per la salvaguardia delle cucine nostra[redacted] rappresenta senz'altro un maldestro scivolone, perlomeno dal punto di vista gastronomico.

Gli oltranzisti delle specificità locali dimenticano o ignorano che il Cus-cus, tipico piatto di origine magrebina, [redacted] molti [redacted] li è [redacted] adottato [redacted] cucina italiana in generale, e da quella piemontese in particolare. Già nel 1570 Bartolomeo Scappi inseriva nel suo trattato [redacted] la «vivanda di semolella con diverse altre materie alla moresca, chiamata succussù», e non [redacted] novità che nella Sicilia Occidentale il «cuscu[redacted] praticato ancora oggi con tutti gli onori.

Anche nella nostra Regione, fino a tutto l'Ottocento, nelle buone [redacted] borghesi «civili e ben mangianti» [redacted] direbbe l'avvocato Goria, [redacted] preparava con soddisfazione [redacted] Cascà, definita «minestra alla Barbaresca di ottimo gusto» e riportata in diversi ricettari, primo fra tutti quel «Polizia e Cucina» del 1822 di ambito strettamente sud-piemontese.

Le cucine territoriali hanno sempre recepito [redacted] gioiosa e golosa libertà gli apporti e le influenze di altre zone e di altre culture, utilizzandoli per arricchirsi e per migliorarsi: le grandi cucine di territorio, [redacted] a caso, [redacted] quelle che più e meglio hanno saputo appropriarsi delle cose buone inventate dagli «altri», rielaborandole secondo i gusti e le sensibilità locali.

Ad esempio, che cosa sarebbe la grandissima cucina tradizionale dell'Astesana senza la Bagna Cauda che abbiamo imparato nella notte dei tempi dai pescatori provenzali, senza la Finanziera, la Ratatuia e il Fricandò che ci arrivano da Parigi, [redacted] le paste che abbiamo importato per tutto il Medio Evo dalla Sicilia [redacted] dalla Sardegna, senza il Sancrao conosciuto chissà quando in Renania e in Alsazia (e si potrebbe continuare a lungo)?

Sarebbe, appunto, una monotona, diuturna, immutabile distesa di polenta scondita che alla lunga avrebbe inorridito anche i più poveri tra i nostri antenati. Per concludere, piaccia o no alla Lega, la gastronomia è proprio un esempio illuminante di [redacted] vuol dire integrare culture diverse nel pieno rispetto delle reciproche peculiarità ed identità.

Gianluigi Bera, Canelli

[redacted] che fine hanno fatto le marche da bollo?

Sono una libera professionista [redacted] nello svolgimento del mio lavoro ho spesso bisogno di acquistare marche da bollo e valori bollati in genere da apporre su documenti vari.

Da ormai molto tempo, nelle tabaccherie di Asti, che [redacted] le più centrali, [redacted] quasi impossibile l'acquisto perché gli esercenti ne sono sprovvisti.

L'acquisto dei valori bollati [redacted] voluttuario [redacted] quanto lo Stato [redacted] obbliga ad apporli sui documenti, mentre il tenere gli stessi a disposizione dei consumatori da parte delle tabaccherie, evidentemente non lo è.

Mi rendo perfettamente conto che il gioco del lotto o [redacted] vendita di prodotti di più largo consumo possa essere molto più remunerativo per una tabaccheria, ma [redacted] capisco perché ancora una volta il cittadino che compie il proprio dovere debba [redacted] penalizzato e costretto a notevoli perdite di tempo. Se lo Stato mi obbliga ad apporre valori bollati, mi deve anche mettere nelle condizioni di trovarli, obbligando gli esercizi preposti a tenerne sempre una congrua dotazione.

Daniela [redacted]

NUMERI UTILI

[redacted]

PRONTO INTERVENTO 118

[redacted]

CROCE [redacted] **Asti**: 0141 593.345; **Nizza**: 0141 726.390; **Mombercelli**: 0141 955.333; **Montafia**: 0141 997.555; **Montemagno**: 0141 63.666. **CROCE ROSSA Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.778; **Isola**: 0141 958.665; **Monale**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; [redacted] 0141 [redacted] 975.910, **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di [redacted] orario dalle 8 alle [redacted] interruzione [redacted] farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.848. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e [redacted] 16,30 alle 8 [redacted] giorno successivo *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 0141/592.821.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri [redacted].
[redacted]: *Ottone*, via [redacted]
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444 [redacted] 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** [redacted] 987.6168. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 [redacted]. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** [redacted] 0141 408.160. **San** [redacted] 0141 975.910 **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

[redacted] pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 823.683; **Castagnole L.**: 0141 878.101; **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152; **Costigliole**: 0141 966.096; **Moncalvo**: 0141 917.100; **Montegrosso**: 0141 952.160; **Nizza**: 0141 721.623; **San Damiano**: 0141 975.064; **Villanova**: 0141 948.033.

GUARDIA DI [redacted] pronto [redacted] to 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: 0141 823.461; **Nizza**: 0141 721.[redacted].

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 418.811; [redacted] 0141 720.711; **Autostrada A21**: 0131 381.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

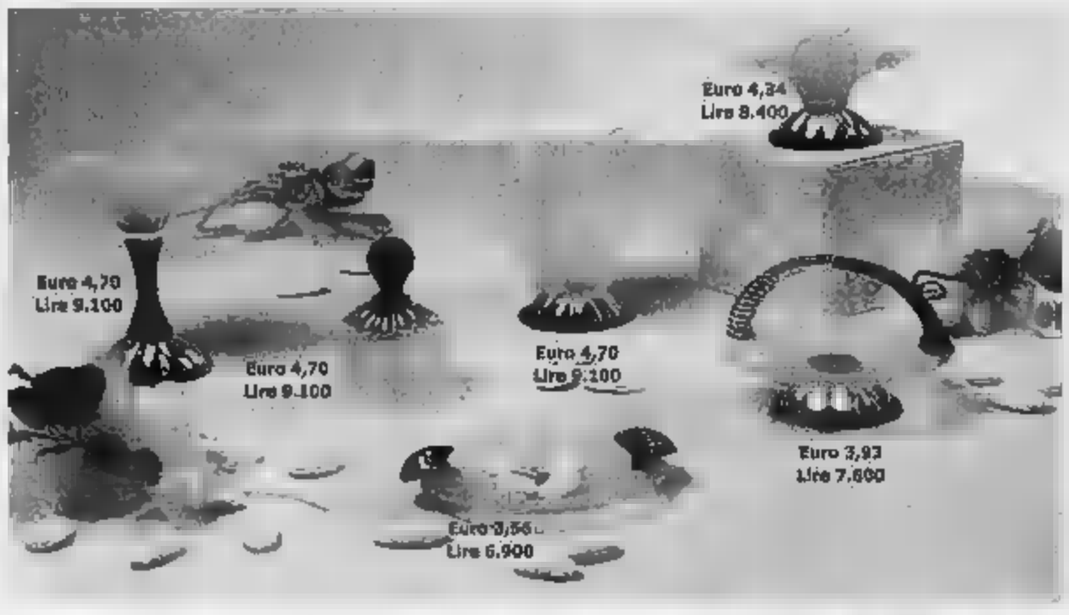
ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Il *Centro Sposi Cherie* offre una grandissima scelta di bomboniere, abiti sposa, abiti sposo corredati di tutti gli accessori (acconciature, veli, scarpe).
Tutti gli abiti vengono "provati" gratuitamente e senza alcun impegno.
Molti modelli possono essere rifatti su misura e con modifiche a richiesta della cliente.
I tessuti ed i pizzi sono di ottima qualità e le rifiniture accurate.

A TUTTE LE COPPIE CHE ACQUISTANO L'ABITO SPOSA
L'ABITO DA SPOSO E LE BOMBONIERE
OFFRIAMO IN OMAGGIO

scarpe per la sposa
camicia per lo sposo
confezione fiori e confetti per le bomboniere



Centro Sposi Cherie

VERZUOLO (CN)
STRADA STATALE SALUZZO-CUNEO
... a quattro passi da Saluzzo ...
TELEFONO 0175.88.238
WWW.CHERIE-SPOSI.COM

DA SPOSA
A PARTIRE
LIRE 1.200.000

ABITI
A PARTIRE
DA 480.000

ALLUVIONE 2000, L'ASSESSORE CAVALLERA INDICA IL PERCORSO PER RENDERE SICURA LA DIGA LANZA CON UNA SPESA DI 3 MILIARDI

A Pasqua appalto [redacted] ponte sulla Stura

Ieri approvato il progetto esecutivo

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Il progetto esecutivo del ponte sulla roggia Stura lungo la provinciale Terranova-Motta dei Conti è stato approvato dalla giunta provinciale, insieme al ripristino di un tratto di strada di circa 400 metri danneggia[redacted] anch'esso dall'alluvione. Il progetto deve [redacted] passare al [redacted] della Conferenza dei servizi. [redacted] è presumibile che si riesca a procedere all'appalto dell'opera per Pasqua. Il costo è di 531.950,81 euro, che sono al di fuori del finanziamento di una decina di miliardi di lire con cui viene pagata la prima tranche di messa in sicurezza della roggia, già appaltata dalla Provincia. «Con i ribassi d'asta (circa 150 mila euro) - spiega l'assessore Paolo Filippi - andremo avanti con la progettazione per un ulteriore trat[redacted]. Tra l'altro, nell'ambito dei 400 milioni stanziati in Finanziaria per il solo Piemonte, [redacted] dovrebbero essere destinati [redacted] completamento dell'intervento fino a Balzola (mentre, con la prima tranche, [redacted] arriva soltanto fino a Villanova).

La giunta ha anche licenziato i progetti esecutivi di altre opere post alluvione, in particolare il ripristino delle provinciali «della Gaminella» e «Casale Trino», a Gabiano[redacted] Pontestura (200 mila euro).

Intanto, sia il Coordinamento degli enti locali, presieduto dal sindaco Paolo Mascarino, che il Coordinamento dei comitati, presieduto da Gianfranco Bergoglio, han[redacted] chiesto un incontro urgente [redacted] Torino con gli assessori Caterina Ferrero e Ugo Cavallera, oltre che con i dirigenti Beniamino Napoli e Piervincenzo Telesca.

Due i punti da discutere, anche dopo quanto emerso [redacted] vertice casalese di venerdì: [redacted] accelerare l'acconto dei rimborsi e in che modo affrontare le questioni aperte nei settori agricolo e irriguo.

L'assessore regionale Ugo Cavallera sta muovendosi su più fronti. Il più delicato e complesso riguarda la «briglia» alla diga Lanza che è stata costruita dalla Coutenza [redacted] canali Lanza e Mellana, e che Cavallera definisce «provvisoria». Più realisticamente il senatore Angelo Muzio ha detto che «a fronte di una pioggia primaverile un po' copiosa l'opera non reggerà».

Cavallera ipotizza un quadro d'intervento articolato. Intanto, ci sono i 200 miliardi (cui già l'altro giorno ha fatto preciso riferimento il senatore Lorenzo Piccioni) che [redacted] Finanziaria destina specificatamente ai danni agricoli post alluvione. Occorre un provvedimento attuativo perché diventino spendibili, ma l'assessore regionale [redacted] fiducioso che il Piemonte possa esigere una cospicua quota [redacted] riparto entro metà maggio. «Ma la d[redacted] Lanza - puntualizza - va considerata sia per la sua valenza irrigua che nell'ambito dell'assetto complessivo di messa in sicurezza del territorio casalese. Ecco perché si è proposto un intervento complessivo da parte del Magispo. Pertanto, l'opera definitiva potrà essere attuata sia attingendo alla quota che ci sarà riservata dei 200 miliardi, sia prelevando dai 400 miliardi esclusivamente piemontesi per le opere infrastrutturali». Per la diga Lanza, potrebbe [redacted] previsto un accantonamento di 2 o 3 miliardi.

Per quanto riguarda le spese sostenute dalla Coutenza (e quindi dai Consorzi irrigui soci) per la briglia (comunque insufficiente), Cavallera ha fatto sapere ieri che gli oltre 300 milioni promessi sono già stati liquidati e un ulteriore [redacted]to si sta definendo.

Lavori alla diga [redacted]. Al centro Giovanni Martinotti di Terranova e Condorelli (Magispo)

CASALE, PROBLEMI PER L'AMMINISTRAZIONE IN VISTA DEL VOTO SUL BILANCIO

«Sfiduciamo la giunta [redacted]»

Se il Polo raggiungesse l'obiettivo si andrebbe alle urne a maggio

CASALE MONFERRATO

Il Polo, [redacted] l'appoggio [redacted] Uniti per [redacted] e della Lega Nord intende presentare una [redacted] sfiducia contro la giunta del sindaco Mascarino. Nel documento, presentato ieri nella sede [redacted] Forza Italia, si afferma che l'attuale maggioranza di fatto è diventata una minoranza (aspetto affrontato anche dal diessino Roberto Quirino nell'ultimo Consiglio comunale).Per evitare quindi che, con l'eventuale bocciatura del bilancio di previsione in discussione entro il 28 febbraio, si arrivi al commissariamento del Comune, le minoranze presenta la mozione di sfiducia «nell'interesse della città e del Monferrato, che hanno bisogno [redacted] interventi utili per il rilancio», per scongiurare il rischio, secondo i proponenti, di un'attività amministrativa «inchiodata» per circa un anno e mezzo. Perché [redacted] mozione sia valida sono necessarie 12 firme e [redacted] voti, in modo che venga approvata [redacted] un Consiglio comunale convocato appositamente entro il 24 febbraio: sarebbe il termine ultimo per potere procedere alle elezioni della tornata di maggi[redacted]

«Noi non abbiamo sedici firme - ha detto Marco Botta di An - ed è per questo che lanciamo un appello a chi, [redacted] noi, critica l'operato del Comune», un appello rivolto soprattutto all'ex maggioranza rappresentata da Città Insieme e dall'ex-ppi Marco Almirante.

Sembra però che [redacted] né [redacted] uni [redacted] l'altro abbiano intenzione di firmare una [redacted] viene [redacted] centrodestra e nemmeno Rifondazione Comunista, pur condividendo le criticità della Amministrazione, pare intenzionata a firmare. (f. n.)

ACQUI, FAMILIARI DI ANZIANI: «VENGA IL GABIBBO»

Sulla [redacted] appello a quelli [redacted] Striscia

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

«Chiederemo l'intervento del Gabibbo per la vicenda della Rsa». L'iniziativa è [redacted] gruppo di familiari [redacted] persone anziane non autosufficienti che, appresi gli ultimi sviluppi legati alla mancata apertura della Residenza [redacted]itaria assistita di via Alessandria, intendono prendere contatto con lo staff di «Striscia la notizia».

[redacted] nostra intenzione è di chiedere in tempi brevi la presenza in città del Gabibbo per evidenziare i ritardi nell'apertura della Rsa - spiegano i promotori -. Solo in questo modo forse si potrà sbloccare una situazione che dura ormai da oltre dieci anni». Come è noto la struttura è stata pensata per ospitare 60 [redacted] autosufficienti [redacted] la sua ultimazione era attesa [redacted] queste settimane.

Il Gabibbo sarà invitato ad Acqui

Sulla vicenda della Rsa, si registra anche un intervento del nuovo movimento politico La Città ai Cittadini: «Dopo anni di lavoro per la ristrutturazione del vecchio ospedale, con finanziamenti dello Stato di oltre 5 miliardi di lire, e dopo che l'istituto è [redacted] arredato con la donazione di un benefattore, gli acquesi si aspettano l'apertura di questa struttura per svolgere la funzio[redacted] specifica di [redacted] cura per non autosufficienti. [redacted] Comune con l'Asl 22 hanno presentato all'assessore regionale una proposta che prevede [redacted] realizzazione non più di [redacted] Rsa, cioè di un edificio sanitario con 80 posti letto per [redacted] autosufficienti, ma di una struttura ibrida di tipo flessibile. La proposta [redacted] però stata respinta dalla Regione, in quando il finanziamento dello Stato è vincolato alla realizzazione di una Residenza sanitaria assistita. A questo punto, il nostro movimento politico non intende soprassedere su una questione così importante per la nostra collettività e intende fare chiarezza informando i cittadini».

Sempre secondo La Città ai Cittadini, accanto al problema della non apertura nei tempi previsti della Rsa rimane sul tappeto quello della progettazione in termini realistici di un centro diurno per anziani a basso carico assistenziale. L'Asl 22 dal canto [redacted] ha fatto sapere di [redacted] convocato i presidenti delle Associazioni dei Comuni che gestiscono i servizi socioassistenziali, senza però ancora indicare una data precisa per l'apertura della nuova Rsa.

ACQUI, I LAVORI SONO IN RITARDO: BOSIO LUNEDI' INCONTRERA' L'ON. BALOCCHI

Bloccati i lavori della [redacted] Pompieri restano «in alloggio»

ACQUI TERME

A quando l'inaugurazione della nuova caserma dei vigili del fuoco? Per la nuova caserma in regione Sott'Argine i lavori s'erano iniziati il 17 dicembre 1999 e dovevano essere ultima[redacted] entro il 9 marzo dello scorso anno. Da quella data, è ormai passata molta acqua sotto il vicino ponte del Bormida, ma i pompieri acquesi continuano a essere ospitati, come dal lontano 1956, negli angusti locali di un condominio di via Crispi. Probabilmente è l'unico caso in Italia di una caserma di vigili del fuoco in un palazzo di civile abitazione.

Il sindaco Bernardino Bosio [redacted] deciso di prendere una decisa posizione: [redacted] saputo che c'è qualche problema per quanto riguarda lo stato di avanzamento dei lavori per [redacted] nuova sede dei vigili del fuoco. Lunedì avrò un incontro a Milano con il sottosegretario agli Interni con delega alla Protezione civile e ai servizi antincendi, l'onorevole Maurizio Balocchi della Lega Nord, per dare in tempi rapidi una soluzione a tale problema».

Bosio chiederà anche al sottosegretario di dotare il distaccamento di un'autoscala, tenuto conto del rapido sviluppo alberghiero che avrà nei prossimi anni la città. «È infatti inutile costruire nuovi alberghi se non si potrà poi garantire [redacted] tempi rapidi interventi mirati [redacted] garantire la [redacted] e l'incolumità delle centinaia di turisti che decide[redacted] di soggiornare ad Acqui.

Il cantiere della nuova caserma dei vigili del fuoco

Lo scorso anno, i vigili del fuo[redacted] hanno effettuato 663 interventi, tra i quali lo spegnimento di un incendio che si è sviluppato all'ultimo piano di un palazzo di piazza Italia. In quell' [redacted] ne è [redacted] determinante l'intervento dell'autoscala in dotazione al Comando provinciale.

Sempre per quanto riguarda gli incendi, i pompieri acquesi hanno effettuato in totale [redacted] scorso anno 183 interventi. Gli interventi per incidenti stradali sono stati invece [redacted] Infine, per quanto riguarda le fughe [redacted] gas sono intervenuti [redacted] volte, mentre 38 sono stati i soccorsi portati a persone in pericolo o in difficoltà. (g.l.f.)

PROGETTI PER TRE STRUTTURE MILITARI

La Bixio sarebbe idonea per la Corte d'Appello L'Arma in via Padre Pio?

CASALE. La ca[redacted] Bixio in corso Duca D'Aosta sarebbe adatta a ospitare [redacted] seconda sede piemontese [redacted] Corte d'Appello: una conclusione unanime, dopo il sopralluogo avvenuto ieri con i militari. Soddisfatto l'a[redacted] Luigi Merlo che, la settimana scorsa, col vicesindaco Ettore Coppo ha incontrato il generale Raniero Ranieri al ministero della Difesa per la dismissione delle caserme: «La struttura [redacted] talmente ampia che potrebbe [redacted] adibita [redacted] molte funzioni oltre [redacted] quella di Corte d'Appello». Entusiasti i rappresentanti del Comitato promotore per l'insediamento della Corte, presieduto dall'avvocato Gian Carlo Curti, che parla di «edificio maestoso» e, basandosi sulla consulenza dell'ing. Sandro Rota, sottolinea che la struttura non necessita di imponenti operei. La visita che ha permesso di constatare il buono stato di conservazione dei locali si [redacted] svolta oltre che nella palazzina di comando, anche nelle altre costruzioni, ad eccezione del galoppatoio.

Alla caserma Mazza, invece, il sopralluogo doveva appurare se esistevano le condizioni per ospitare le roulottes dei giostrai [redacted] luna park della S. Giuseppe. Ora l'Amministrazione si riserva di decidere se [redacted] spese per attrezzare lo spazio con i servizi [redacted] siano eccessivamente oneroso.

Intanto, un altro incontro è avvenuto di recente tra il Comune e ufficiali dell'Arma per concordare le misure adeguate (anche sotto il profilo urbanistico) per costruire la nuova sede della Compagnia nell'area attigua [redacted] quartiere fieristico. Si dovrà anche realizzare una strada di accesso che dovrebbe essere intitolata a Padre Pio [redacted] Pietrelcina. (f. n.)

ADOTTATO UN SISTEMA INNOVATIVO

Dieci scommettitori hanno vinto 105 milioni al «Lotto di Sant'Anna»

I titolari della ricevitoria di Sant'Anna dove è avvenuta la vincita

CASALE. Non ci poteva essere inizio migliore per la tabaccheria di Marco Garigali, [redacted] via Sant'Anna, che dal 20 dicembre ha attivato la ricevitoria del Lotto. Nell'estrazione di sabato [redacted] è infatti registrato una vincita di [redacted] milioni (divisa tra [redacted] giocatori), frutto di una quaterna secca, [redacted] terni e 14 ambi sulla [redacted] di Venezia. «È [redacted] sistema preparato da [redacted] - dicono alla tabaccheria -: con una giocata di [redacted] abbiamo fatto vincere oltre 53 mila euro. C'è solo il rammarico di non aver osato di più, in quanto erano previsti anche altri numeri e [redacted] vincita sarebbe stata da record. [redacted]nani proveremo sulla ruota di Bari». (r. sa.)

FURTI NEI CIRCOLI RICREATIVI

Dopo la Virtus i [redacted] il Circolo [redacted]

CASALE. Tornano a colpire i ladri dei Circoli ricreativi. L'ultimo a essere preso di mira, è stato [redacted] circolo comunale Mazza (ex Eternit), in [redacted] Visconti. L'altra notte, dopo aver forzato una finestra, sono entrati e hanno saccheggiato le scorte di cibi e bevande. «Hanno fatto la spesa notturna - dicono con ironia i gestori del circolo -: hanno preso bottiglie di vino, liquori, alcuni pezzi di [redacted], salami, sigarette, monete in cassa e anche il telecomando della tivù». Il tutto per oltre un milione, poi sono usciti [redacted] una finestra danneggiando anche una zanzariera. «Piuttosto che compiere simili gesti, invitiamo gli autori [redacted] furto a venire una sera a [redacted] da noi, così ci divertiremo tutti insieme, anche con qualche passo di danza. Magari potrebbero anche tornare un'altra notte, e magari trovare qualcuno all'interno del circolo» e [redacted] messaggio lancia[redacted] [redacted] circolo Mazza. Dunque in meno di un mese è il secondo colpo messo a segno in città. A gennaio, infatti, i ladri si erano introdotti nel circolo Virtus in viale Morozzo San Michele facendo man [redacted] di cibi e denaro. (r. sa.)

LA PROPOSTA LANCIATA DURANTE L'ASSEMBLEA DELL'ATAM DOMENICA AD ASTI. PROGETTO DA UN MILIARDO PER CREARE OASI

I cercatori di [redacted] monferrini [redacted] il [redacted]

Misura necessaria per combattere l'abusivismo

Giuseppe Prosio

Numero chiuso per i trifolao e varo di un progetto per le tartufa[redacted] naturali [redacted] crisi di produzione: sono queste le principali iniziative di cui si fa carico l'Associazione tartufai astigiani monferrini. L'assemblea annuale dell'Atam, una delle più importanti associazioni di categoria [redacted] le nove piemontesi, ospitata alla Camera di Commercio di Asti, è servita al presidente Piero Botto per gettare la classica «pietra nello stagno» per una buona metà degli 8-9 [redacted] trifolao piemontesi che non pagano la quota annuale di 180 mila lire. Da qui la proposta [redacted] numero chiuso, che Botto preferisce definire numero controllato. «Visto che pochi pagano e che il controllo sul [redacted]torio è inesistente, lanciamo questa idea che non [redacted] piacevole, [redacted] che ha almeno [redacted] pregio dell'urgenza. Servirà [redacted] contarci e far incamerare alla Regione fondi che [redacted] oggi [redacted] può ridistribuire sul territorio».

Passata anche [redacted] il sì [redacted] presidente delle associazioni regionali [redacted] trifolao, l'albese Tere[redacted] Vaschetto, presente in sala, [redacted] proposta approda [redacted] all'assessorato alla Comunità Montane e Foreste che dovrà decidere entro primavera. Tutto è già deciso invece per dare inizio - in accordo [redacted] l'Atam, il Car di Torino e la cooperativa ambientalista «Guer[redacted] di Montemagno - a interventi sul terreno e in laboratorio finalizzati al recupero della produzione del «tuber magnatum», sceso di almeno un centinaio di chili sui 350-400 raccolti l'anno prima nell'Astigiano [redacted] nella fascia alessandrina che lo lambisce.

L'iniziativa, che per decollare ha bisogno almeno di un miliardo finanziato all'interno del «6° programma quadro europeo» dalla Ue, è stato illustrata dal moncalvese Virgilio Gavazza, laureato in Scienze Naturali con una tesi sul tartufo e socio Atam. «Sarà uno studio [redacted] vasto raggio riguardante l'habitat del tartufo e l'acquisizione di dati che poi daremo ai trifolao, portatori di preziose esperienze pratiche, ma a digiuno dei parametri scientifi[redacted] che regolano la maturazione del tartufo». Per il momento si parte nei terreni avuti in concessione da privati a Momberceli, Viarigi e Montemarzo, con la prospettiva di estendere il progetto a tutto l'Astigiano.

Un gruppo di cercatori dell'Atam, Associazione trifolao di Asti e Monferrato a convegno domenica

L'Atam sembra anche intenzionata ad acquisire [redacted] polinati gestiti dai consorzi. «Alcuni proprietari hanno chiesto la no[redacted] disponibilità perché non sono contenti della gestione di qualche consorzio - ha anticipato Piero Botto -. Abbiamo accetta[redacted]. Dovremmo partire a breve con la presa in [redacted] di almeno una ventina di giornate piemontesi». Sul problema fisco è stata giudicata «molto buona» la proposta di legge già presentata dai parlamentari astigiani, alessandrini e cuneesi che prevede l'esenzione totale del trifolao e la fatturazione completa solo dal secondo passaggio, tra commercianti e acquirenti finali.

TROPPO TRAFFICO E SMOG PER IL PROGETTO BELFORTE

Neo centro commerciale [redacted] ragioni [redacted] di Ovada

OVADA

[redacted] parere negativo [redacted] sindaco Vincenzo Robbiano nei confronti dell'insediamento [redacted] un centro commerciale [redacted] 6000 metri quadrati, a Belforte, espresso alla Conferenza regionale dei Servizi, [redacted] stata ribadito [redacted] atto ufficiale [redacted] giunta comunale.

Il parere negativo riguarda [redacted] rilascio dell'autorizzazione amministrativa; l'esame della relativa domanda è stato rinviato [redacted] giovedì, dopo il tavolo di concertazione proposto dal vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, in programma oggi, fra i comuni di Belforte e Ovada, ed al quale partecipano anche le associazioni [redacted] commercio.

La giunta di Ovada motiva il parere negativo per l'intasamento viabile della città e l'inquinamento atmosferico che deriverebbero dal consistente aumento del traffico, ma anche perché ritiene che una struttura di tali dimensioni determinerebbe [redacted] sconvolgimento [redacted] commerciale ovadese con gravi conseguenze sulla realtà socio-economica esistente.

Anche il vice presidente della Provincia, nella prima seduta della Conferenza, aveva espresso parere negativo, oltre che per il consistente aumento del traffico che deriverebbe in territorio di Ovada, anche per i costi previsti per gli interventi di adeguamento della rete viabile.

Il problema relativo alla viabilità, che Ovada sarebbe costretta a subire, era già stato affrontato in occasione del parere per la posizione [redacted] casello della A26.

Allora il Consiglio comunale espresse parere favorevole a condizione che fossero realizzati collegamenti diretti con la strada per Acqui e con quella per Novi.

Ma sono passati 25 anni e non si è [redacted] realizzato neppure l'allargamento [redacted] breve tratto [redacted] Voltri. (r. bo.)

NELL'OSPEDALE S. SPIRITO: AVRA' QUATTRO POSTI LETTO

Bra, un reparto di Rianimazione

Valter Manzone

BRA

Il Santo Spirito disporrà presto di un reparto di Rianimazione con quattro posti letto: aumenterà così l'offerta sanitaria dell'ospedale e verrà colmata una carenza lamentata dagli stessi operatori. Il direttore generale dell'Asl 18 Giovanni Monchiero ha informato il sindaco Franco Guida che la giunta regionale ha approvato l'istituzione dell'unità di Rianimazione. Il dirigente dell'Azienda sanitaria ha anche precisato che l'ufficio tecnico dell'Asl 18 sta redigendo il progetto per la realizzazione dei quattro posti che potranno entrare in funzione entro breve. Commenta il sindaco Franco Guida: «Sono contento di avere ottenuto dalla Regione l'autorizzazione per i posti letto di terapia intensiva. Auspico che tutti gli altri reparti siano mantenuti (senza ridimensionamenti) e quindi che il Santo Spirito svolga al meglio la propria funzione in attesa di avere l'ospedale unico di Verduno. Un grazie al direttore generale Monchiero e all'assessorato regionale alla Sanità».

Dice Giovanni Monchiero, direttore dell'Asl 18 Alba-Bra: «In un contesto di tagli dei posti-letto ci fa molto piacere che l'assessorato regionale abbia concesso questi quattro letti di rianimazione, che vanno ad integrare quelli già presenti nell'ospedale di Alba per poter far fronte alle esigenze di un bacino di utenza molto elevato: spesso i malati, in caso di necessità, vengono dirottati su Savigliano, oppure Cuneo».

Con Alba ora sarà possibile rispondere meglio alle esigenze del bacino d'utenza

Aggiunge Giovanni Bonaudi, medico di base: «Nella mia lunga presenza nell'equipe del "118" ho visto spesso casi per i quali c'era bisogno di un ricovero in terapia intensiva e che venivano dirottati verso altri ospedali: l'opportunità di dotare di quattro letti anche Bra permetterà ai colleghi di lavorare con maggior tranquillità».

Per quanto concerne la collocazione dei letti, si dispone già di locali, sopra l'attuale Pronto soccorso (destinati in origine a Ginecologia): bastano soltanto alcuni interventi, realizzabili nel giro di sei mesi.

C'è dunque la fondata speranza che questo nuovo servizio sanitario possa essere pronto nell'autunno prossimo, utilizzando l'attuale organico dei medici anestesisti ai quali spetta tutta la parte relativa alla Rianimazione.

PREVISTA LA COPERTURA TRE GIORNI ALLA SETTIMANA (DAL GIOVEDI' AL SABATO). IL VIGILE DI QUARTIERE

«Civich» anche di notte ad Alba

Così aumenterà la sicurezza per i cittadini

Giuseppina Fiori

ALBA

Nelle ore serali ci sarà un maggiore controllo in città per dare più sicurezza ai cittadini. Oltre ai carabinieri, che vigilano con le loro pattuglie in servizio 24 ore su 24, un contributo verrà dai vigili urbani. L'operazione è resa possibile grazie a una diversa organizzazione del lavoro, che prevede la copertura serale tre giorni a settimana: giovedì e venerdì tre vigili saranno in servizio fino a mezzanotte, mentre di sabato cinque «civich» saranno a disposizione fino alle due di notte. L'innovazione andrà in vigore a giorni. L'assessore Alberto Cirio, che ha partecipato all'incontro con i responsabili della polizia municipale con i quali è stato raggiunto l'accordo, commenta: «Siamo soddisfatti dell'intesa, che consentirà di i controlli, oltre all'attività che svolgono già le forze dell'ordine. I vigili saranno impegnati nell'opera di prevenzione degli incidenti stradali con la verifica della velocità degli autoveicoli, attraverso l'uso dell'etilometro, soprattutto nel momento uscita delle discoteche».

Prosegue l'assessore: «Siamo riusciti a organizzare questo servizio, che riteniamo importante, nonostante l'organico non al di del previsto: abbiamo 23 vigili, mentre dovrebbero essere 40». L'assessore annuncia che sono corso le pratiche per l'assunzione di due nuovi civich, che porteranno il totale a 25. Oltre al controllo del traffico, sostano davanti alle scuole all'entrata e all'uscita degli alunni, fanno i rilevamenti in caso di incidenti stradali. Il maggior servizio sarà possibile in parte con l'applicazione di orari diversi, in parte con il pagamento di straordinari. Alcuni servizi serali venivano già eseguiti in passato, ma in modo sporadico, mentre d'ora in poi avranno una continuità. Conclude Cirio: «Alba è fortunatamente ancora un'isola felice per quanto riguarda la criminalità: tuttavia alcune risse sulle piazze, guide sotto l'effetto dell'alcol, furti in negozi e abitazioni consigliano controlli sempre più attenti». Per potenziare i mezzi a disposizione, è stata acquistata una nuova auto.

Aumentano gli impegni e le responsabilità per i vigili urbani albesi (sono venticinque e dovrebbero essere quaranta)

Un argomento di cui si discute molto in città è quello del vigile di quartiere. Il primo esperimento è avvenuto con successo in corso Langhe, dove il «civich» assegnato al borgo Moretta avvale della collaborazione dei volontari dell'associazione «Proteggere insieme»: sono sempre presenti, a turno, al posto di polizia municipale, una casetta che è diventata un punto di riferimento per gli abitanti. Il Comune ha appena rinnovato la convenzione con «Proteggere insieme» per il . Il servizio è pure sollecitato nelle altre zone della città densamente abitate. L'assessore assicura che entro il 2002 un vigile di quartiere sarà assegnato anche ai borghi Piave-San Cassiano. Anche qui si cercheranno volontari disponibili a collaborare con il «civich» che sarà decentrato nella zona.

IN

SOMMARIVA BOSCO
Aveva pastiglie di «ecstasy» Arrestato dai carabinieri

L'hanno arrestato l'altra notte a un posto blocco: in tasca aveva un centinaio di pastiglie di «ecstasy», pronte per passare nelle tasche di tanti giovani. F.M. 22 anni, incensurato, di Ceresole, aveva una duplice vita: di giorno un tranquillo lavoratore, di sera dispensatore di queste micidiali «pasticche». Ora è nel carcere di Alba con l'accusa di detenzione di stupefacenti a fine di spaccio. (v. m.)

ALBA
Condannato per violenza nei confronti dei genitori

Il giudice del tribunale, Raffaella Poggi, ha condannato Marco Zaccaria (21 anni) a venti giorni per violenza nei confronti dei genitori. Il fatto era accaduto a Sommariva Bosco nel 1996. (g. f.)

CORNELIANO
Rubate schede telefoniche ricariche denaro

Schede telefoniche, ricariche e denaro per un valore di oltre 7 milioni di lire sono stati rubati alla tabaccheria-cartoleria «Al Tabaccaio» di via Torino. (g. f.)

ALBA
Conferenza in sala Fenoglio su scrittori contemporanei

L'Università della terza età organizza oggi pomeriggio (sala Fenoglio, ore 15,30) conferenza sul tema «Scrittori italiani contemporanei». Relatore Giulio Parusso. (g. f.)

Banca d'Alba presenta il servizio finanza

La Banca d'Alba presenterà oggi, nella sede operativa di via Torino 26 (ore 11), il servizio finanza e gestioni patrimoniali. (g. f.)

ALBA
Don Sergio Messa parla della formazione cristiana

Stasera (salone Seminario ore 20,30) don Sergio Messa parlerà della formazione cristina con riferimento all'attenzione malato. (g. f.)

BRA
Si riunisce il Comitato per la sicurezza pubblica

Stamani si riunirà (ore 11, palazzo municipale), il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, convocato su iniziativa del prefetto Mario Spanu, che presiederà i lavori. (v. m.)

BRA
Tutti i «segreti» dell'antiquariato

Oggi (dalle 15 alle 17), per il ciclo di lezioni dell'Uni-trè, Marilena Tarable, titolare di «Alchimia», negozio specializzato del settore, parlerà di antiquariato. L'incontro si svolge nell'aula magna del «Guala» di piazza Roma. (v. m.)

PIOZZO
Conoscere la birra «bevanda di cultura»

Penultima lezione stasera, alle 21, a «Le Saladin», del primo corso di degustazione di birra, organizzato da Turismo in Langa, dal titolo «La birra bevanda di cultura, impariamo a conoscerla». Il si concluderà il 12 febbraio. (g. sca.)

DOGLIANI, DITTA DI COSTRUZIONI E' IMPEGNATA NEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE A PIANCERRETO

Antica fornace diventa area residenziale

Nella zona (38 mila metri) sorgeranno negozi e alloggi

Gianni Scarpace

DOGLIANI

Da antica fornace in cui generazioni di dogliansi hanno incentrato la loro vita lavorativa ad area residenziale e commerciale. E' il destino dell'ampia zona di località Piancerreto, in via Torino, a Dogliani, dove la ditta Carlo Porro prosegue nei lavori di riqualificazione di 38 mila metri quadrati della Fornace San Rocco, acquistati prima dal Comune langarolo e poi dalla ditta di costruzioni. Si tratta di un progetto di grande dimensioni e di ampio respiro, iniziato dal Comune all'inizio degli Anni Novanta, quando il destino della fornace amministrata da imprenditori monregalesi, era ormai segnato, con la chiusura del grande stabilimento e l'abbandono dell'area.

«Ci siamo da subito resi conto - spiega il sindaco Bernardino Chiappella - che l'area poteva diventare utile al paese, come commerciale e residenziale». Nell'asta del ma l'impresa edile Porro si aggiudicò la gara con l'acquisizione in blocco della vecchia struttura e dei terreni per 1 miliardo e 848 milioni.

Da sinistra, Savio Chiadò, il costruttore Carlo Porro e il figlio Renato

«E' previsto - spiega Renato Porro, contitolare dell'impresa doglianese - lo spostamento del Maxisconto della Dimar di via Savona, negozi di vario genere accanto ad alloggi privati secondo un progetto di grande respiro, attiguo ad una serie di piani di edilizia convenzionata già attivati dal Comune». Qui dovrebbe anche sorgere, come rileva il geometra della ditta Savio Chiadò, la caserma della stazione dei carabinieri, anche se si attendono ancora indicazioni ufficiali dal comando generale dell'Arma. «Si tratta - conclude Chiappella - di una zona perfetta per far sorgere nuove abitazioni. Inoltre, l'impulso a nuovi insediamenti abitativi è ripartita a Dogliani già da tempo».

La vicenda dell'ex Fornace di San Rocco aveva catalizzato l'attenzione di decine di lavoratori della Langa monregalese nel periodo del fallimento dei fratelli Turco di Mondovì.

L'azienda, fino all'inizio degli Anni Ottanta, aveva rappresentato un punto di riferimento importante nel panorama economico della zona. Problemi di natura finanziaria avevano costretto i titolari della fornace a fare ricorso alla cassa integrazione per i dipendenti (soprattutto extracomunitari). Poi il fallimento. Grazie all'intervento del sindaco Bernardino Chiappella e a una «cordata di solidarietà» dei dogliansi, molti ex lavoratori della fornace hanno trovato nuova occupazione.

IL VICESINDACO HA VINTO LA CAUSA IN APPELLO

A Roccaverano risolto il conflitto d'interessi

ROCCAVERANO

I giudici del tribunale di Acqui Terme gli avevano tolto, a causa di una sorta di «conflitto di interessi», la carica di consigliere comunale, ma la Corte d'Appello di Torino lo ha reintegrato nell'incarico pubblico sovvertendo la prima sentenza. Protagonista della vicenda l'ex sindaco di Roccaverano, Luigi Garbarino.

Eletto un anno fa in Consiglio con la lista del primo cittadino attuale, Pietro Carlo Poggio, Garbarino era stato nominato vicesindaco e anche assessore della comunità montana Langa Astigiana-Valle Bormida. Ma il gruppo d'opposizione del Consiglio roccaveranese (Giorgio Bonomo, Aldo Gallizia, Alfredo Marello e Renzo Barbero) aveva avviato un contenzioso legale sostenendo l'ineleggibilità di Garbarino che, oltre a ricoprire incarichi nel Comune di Roccaverano era anche presidente dell'acquedotto consortile «Alta Langa» che tra i Comuni «clienti» annovera proprio il centro langarolo. Un «conflitto di interessi» che aveva indotto i giudici di primo grado a invalidare elezione e cariche del Garbarino. Dopo la sentenza di Acqui l'ex sindaco aveva dato le dimissioni dalla società idrica consortile e presentato ricorso, attraverso l'avvocato torinese Dal Piaz, che ha presentato una serie eccezioni. La Corte d'Appello accolto le tesi di «incolpevole somma di cariche». Ieri Garbarino, al telefono, ha voluto rilasciare dichiarazioni. Il sindaco Pietro Carlo Poggio e il segretario munale Maurizio Scuncio hanno confermato la sostanza della sentenza d'appello favorevole all'ex primo cittadino. «Ma comunicazione ufficiale dal tribunale ci sarà solo tra domani e giovedì. Successivamente Garbarino potrà essere reintegrato in tutte le sue funzioni e cariche pubbliche, sia in Comune che in Comunità montana» ha precisato Poggio. Aldo Gallizia, portavoce della minoranza consigliare annuncia: «Stiamo valutando la possibilità di ricorrere in Cassazione». (f. l.)

LANGHE E ALPI CUNEESI

«C'è più acqua ma è necessario evitare sprechi»

ALBA. L'acquedotto delle Langhe e Alpi Cuneesi torna ad erogare più acqua ai Comuni allacciati, dopo la diminuzione del 15%-20% dei giorni scorsi, a causa del gelo e della siccità. Il presidente dell'Acquedotto, Roberto Boffa, spiega: «Con l'aumento della temperatura torna a sgorgare più acqua dalle rocce delle sorgenti della Val Corsaglia e di Li. Questo ha consentito di ridurre la carenza: ad Alba, ad esempio, è diminuita al 10%. Stiamo riportando alla normalità Comuni come Santo Stefano Belbo e Santa Vittoria d'Alba».

Il presidente Boffa dice che l'Acquedotto può contare su riserve d'acqua ad alta quota, all'interno delle rocce delle Alpi Marittime. «Tuttavia - prosegue Boffa - il problema idrico legato alla eccezionale siccità esiste e se continuerà a non piovere si possono prevedere conseguenze serie per i mesi estivi. Di qui l'appello a non sprecare l'acqua potabile». (g. f.)

FERMATO DAI CARABINIERI

Zingaro denunciato per ricettazione di una moto Honda

ALBA. Lo zingaro B.B., 17 anni, domiciliato campo nomadi, è stato trovato in possesso di una moto «Honda 250» ed è stato denunciato a piede libero per ricettazione. E' stato notato in località Racca di Guarene con la moto, insieme a un altro ragazzo, mentre si aggiravano tra le ville: gli abitanti, insospettiti dal loro comportamento, hanno avvisato i inieri ed è giunta una pattuglia del radiomobile Alba. Alla vista dei militari i due hanno abbandonato la moto e si sono dati alla fuga a piedi.

Inseguiti per i campi, B.B., è stato raggiunto e identificato, mentre l'altro è riuscito a far perdere le tracce. La moto, non immatricolata, è risultata rubata al negozio M.R.Moter di corso Enotria, ed è stata restituita ai proprietari. Lo zingaro B.B. è stato denunciato alla Procura del tribunale dei minorenni. A M.R. Motor era stata rubata anche un'altra «Honda», che i carabinieri hanno trovato abbandonata in località Mogliosso. (g. f.)

ESPOSIZIONE FOTOGRAFIE E RACCOLTA FONDI PER SCUOLE SUDAMERICANE

Ponte di solidarietà con l'Argentina

A Neive Borgonuovo una mostra dedicata all'Emigrazione

Gianni Martini

NEIVE

Incontenibile Arvangia. Tra pubblicazioni, concorsi culturali, mostre, borse di studio riesce a diffondere la cultura di Langa in giro per il mondo, ed essere sempre più riferimento per quanti si trovano all'estero e vogliono mantenere vive le proprie radici piemontesi.

Tra le molteplici iniziative merita attenzione quella che prenderà il via giovedì 7 nella chiesa di San Giuseppe a Neive Borgonuovo dove alle 17 verrà inaugurata la mostra fotografica: «Argentina, la "Merica" che non c'era».

«L'iniziativa - spiega l'organizzatore Donato Bosca - dell'Arvangia e dell'Istituto Comprensivo "Beppe Fenoglio" di Neive e dovrebbe fare da volano a una raccolta fondi da destinare a scuole argentine particolarmente provate dalla crisi economica attualmente in corso». L'Arvangia, attraverso la borsa di studio annuale «Nidi di Rondine» e iniziative a favore di emigranti piemontesi indigenti, sin dal intrattiene rapporti di interscambio con Associazioni, Società di Mutuo Soccorso, Enti e Istituzioni Scolastiche argentine. L'Istituto Comprensivo «Beppe Fenoglio» è gemellato con scuole di Rosario la «Mariano Moreno» e la Scuola Bilingue «Edmondo De Amicis» attraverso Media «E.Montale» di Neive.

Donato Bosca

«Abbiamo ritenuto - aggiunge Bosca - di non restare indifferenti di fronte a quanto sta accadendo in quella che i nostri emigranti sognavano come "Merica" e giovedì presenteremo il progetto "Un Cavallo di battaglia per la solidarietà" finalizzato alla raccolta di fondi da mettere a disposizione di scuole argentine disagiate».

La mostra si propone di documentare l'emigrazione piemontese verso la mitica «Merica»; documentare attraverso le immagini anche le esperienze di interscambio; sensibilizzare l'opinione pubblica sul difficile momento che gli italiani d'Argentina stanno vivendo. Il titolo «Un Cavallo di battaglia per la solidarietà» richiama la figura del missionario di origini neivesi don Renato Cavallo, artefice in Argentina del costituirsi della Famija Piemunteisa di Mendoza. «Ci auspichiamo - conclude Bosca - che le scolaresche interessate ad approfondire la conoscenza del fenomeno migratorio prenotino la visita della mostra fotografica (017367207 - 677631) e si procurino le pubblicazioni che gli organizzatori intendono mettere a disposizione».

ALBA, TEATRO LAST MINUTE

«Filumena Marturano», capolavoro di Eduardo De Filippo, in scena stasera, domani e giovedì (ore 21) al teatro Sociale «Giorgio Busca» di Alba. Stasera e domani il teatro rinnova con «La Stampa» la promozione Giovani Last minute, rivolta a chi ha superato il 25° anno di età. Potrà acquistare il biglietto a 7,75 euro, 15 mila, presentando il coupon entro le 20,40, al botteghino. (v. p.)

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[redacted]

[redacted] Tel 0131-252 644
Vanilla sky
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

[redacted] Tel. 0131-252.079
K-Pax
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 10.600/8000 Lun. 8000 € 5,50/4/4

[redacted] Tel. 0131-234.240
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18-21,30
[redacted] e Fest.: ore 15-18,30-22
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

[redacted] Sala [redacted]. Tel. 0131-234.240
[redacted]
Feriali: ore 20,15-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,16-20,15-22,20.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-268.080
The dancer
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. 13.000 Lun. 8000 € 6,70/4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Birthday girl
Feriali: [redacted] 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
[redacted] 000 Lun. [redacted]

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali: ore 20,05-22,25
Sab. [redacted] ore 16,05-18,05-20,05-22,25.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
[redacted] degli anelli
Feriali: ore 18,50-22,15
[redacted] Fest.: ore 15,30-18,50-22,15
L. [redacted] Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Cuori in Atlantide
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40

[redacted]

ARISTON. [redacted] 0144-322.885
Vanilla sky
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

[redacted] Tel. 0144-322.400
The Others
Ore 21,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-687.516.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. [redacted] Lun. 7000 € 5,20/3,60

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,15
Sab. e Fest.: Ore 15-18,30-22
L. [redacted] Lun. [redacted] € 6,71/4,65/4,13

[redacted]

MACALLE'. Tel. [redacted]
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 9000/8000 Lun. 8000 € 4,65/4,13

[redacted]

SIS. Tel. 0143-321.472
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,15
Sab. e Fest.: ore 15,15-18,30-21,45
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO ORIGINAL Tel. 0143-78.280
L'uomo che non c'era
Ore 21,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. [redacted]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

[redacted]

[redacted].0143-81.411
Vanilla sky
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: Ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Fest.: ore 15,15-18,15-20,15-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

[redacted]

LUX. Tel. 0143-82.895
Ocean's eleven
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Vanilla sky
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,30
[redacted] e Fest.: ore 15-18,30-22
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

[redacted]

[redacted] SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Birthday girl
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000/9000 Lun. [redacted] € 6,20/4,05/4,13

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21
Festivi: ore 15-21
L. 11.600/7750 Lun. 7750 € 6/4

ASTI E PROVINCIA

[redacted]

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.086
Teatro: Boston marriage
con Veronica Pivetti e Valentina Sperlì
Orario: 21.
Biglietto: 25.000 (12,91€) e 18.000 (9,30€).

RITZ.
Tel. 0141-530.086
Vanilla sky
Orario: 19,30; 22,30.
Sab. 17,15; 19,45; 22,30.
[redacted] 14,45; 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
The dancer
[redacted]: 20,30; 22,30.
Dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Biglietto: 13.000 (9000). Lunedì 8000

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
Un amore perfetto
Orario: 20,30; 22,30.
Dom. 18,30; 20,30; 22,30
[redacted]: 12.000 (8000). [redacted]

[redacted]

BALBO.
Tel. 0141-824.869
RIPOSO

[redacted]

COMUNALE.
Tel. 0141-701.498
RIPOSO

[redacted]

[redacted]
Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (OTS).
Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
[redacted]

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

[redacted]

[redacted]
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO

[redacted]
Tel. 0141-975.016
RIPOSO

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

TORINO E PROVINCIA

[redacted] **100** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista [redacted] tempo**. Or.: 15. **Harry Potter e [redacted] pietra filosofale**. Or.: 16,30; 20.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di A[redacted]**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky**. [redacted]. 15, 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **[redacted]'s Eleven**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **K-Pax**. Or.: 15; 17,[redacted]; 20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller [redacted]. [redacted]. 581.7190. *Sala 1:* **Vanilla Sky**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata** [redacted].: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'uomo in più**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, [redacted]. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. [redacted] via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos)**. [redacted].: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CIAK [redacted] G. Casaro 105, [redacted]. 232.0[redacted]. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

DORIA via Gramsci 9, [redacted]. 542.422. **Birthday girl**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. [redacted].2214. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,20; 18,40; 2[redacted]

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio** Or.: 15,45; 18; 20,30. **Le biciclette di Pechino**. Or.: 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabo[redacted], tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie**. [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e [redacted] pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Birthday girl**. Or.: 15; 18,10, 20,20, 22,30

[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 **Spy game**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luky Break**. Or.: 20; 22,30.

[redacted] **2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **La pianista**. Or.: [redacted]; 22,30.

[redacted] via G. Buozzi ang. [redacted] Roma, tel. 530.353. **From Hell - La vera storia [redacted] Jack lo Squartatore**. Or.: 15,20, 17,45; 20,10; 22,35.

FIAMMA [redacted] Trapani 57, tel. 385 2057 **Il Signore degli Anelli**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

F.LLI [redacted] **- Sala Groucho** corso Belgio 53, tel. 8121410; **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,20, 17,50; 20,20; 22,40.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.

F.LLI MARX - Sala Harpo [redacted] [redacted]lgio 53, tel. 8121410 Riposo

FREGOLI piazza S. Giulia 2 [redacted], [redacted]. 011.817.9373. [redacted] **le linee nemi-**[redacted] Or.: 20,30; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, [redacted]. 011.580.5768. Vedi teatro.

GREENWICH [redacted]**LAGE** via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli** [redacted]: 15; 18,30; [redacted]. *Sala 2* **The dancer** [redacted].: [redacted].30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Jack lo Squartatore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

IDEAL Cityplex 1 [redacted]rso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il Signore degli Anelli**. Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal* [redacted]: **Vanilla Sky**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3.* **Cuori in Atlantide**. [redacted]. 14,40, 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **Un amore perfetto** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Ocean's eleven** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Paulie [redacted] Paulette**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[redacted].

KONG via S. Teresa 5, tel. 534 014. **No man's land**. [redacted]: [redacted], 18,10; 20,20; 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky**. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35

MASSIMO [redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606 **Brucio nel vento**. Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30

MASSIMO DUE via Verdi [redacted], tel. 812 5606 **L'uomo che [redacted] c'era**. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **What Lies Beneath** (La verità nascosta). Or.: 18,45; 21,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7 tel. 812.41.73 **Cuori [redacted] Atlantide** Or.: 16,05; 18,20; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale [redacted], tel. 532.448. **K-Pax** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.

[redacted] **2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento**. Or. 15,10; 17,40, 20,10; 22,30.

REPOSI 1 [redacted] XX Settembre 15, [redacted]. 531.400 **Serendipity**. [redacted]: 14,50, 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]**SI 2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game**. Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,15, 18,30, 21,45.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 15,30, 18,30, 21,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. **Volesse il cielo**. [redacted].: 16, 18,10, 20,20, 22,30.

[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo [redacted] Amelie**. [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky**. Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 18,15; 21,30.

[redacted] **1** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Volesse il cielo** Or.. 20,20; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell**. [redacted]: 20,10; 22,30.

[redacted] via Roma [redacted], tel. 5627492 **The dancer**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO [redacted]

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.288
Harry Potter Or. 19,30
Angel Eyes Ore 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO
Or. 16, 19; 21

[redacted]

[redacted] Tel. 0173-363.021
OGGI RIPOSO.
Or. fer. 20, 22,20; fest. 15,30; 17,45; 20; 22,20

MOVIETTA [redacted] 0173-364.636.
OGGI RIPOSO.
Or. 16, 21

ORBET. Tel. 0173-283 325.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Tel. 0175-348.801.
Tomb Raider. Ore 19,30; 21

[redacted]

MODERNO. Tel. 0171-262.811.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
[redacted] **1: Brucio nel vento.**
Or. 20; 22,40
Sala 2: K-Pax
Or. 20, 22,35
Sala 3: Il favoloso mondo di Amelie.
Or. 20,10, 22,40
Sala 4: Cuori in Atlantide.
Or. 20,20; 22,35
Sala 5: The dancer
Or. 20,45. **Ocean's eleven** Or. 22,50
Sala 6: Il signore degli anelli. Or. 21,15
Sala 7: Apocalypse now redux
Or. 21,15
Sala 8: Il signore degli anelli.
Or. 20,20
Sala 9: Vanilla sky.
Or. 20; 22,45
Sala 10: Birthday girl
Or. 20,20; 22,40

[redacted]

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Il signore degli anelli.
Or. fer. 21; fest. 15,30; 18,35; 21,45
Sala Max: Il favoloso [redacted] **A**[redacted].
Or. fer. 20; 22,20; fest. 16; 18; 20; 22,20
Sala Mignon: Cuori in Atlantide.
Or. fer. 20; 22,20; fest. 16, 18. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
[redacted] OGGI [redacted] Or. 19,45; 22,30
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO. Or. 20; 22,30

[redacted]

LUX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO Or. 16; 17,30

[redacted]

FERRINI OGGI RIPOSO
Or. 16, 20; 22

[redacted]

COMUNALE. OGGI RIPOSO.
Or. 16; 20,45

[redacted]

F.LLI VACCHETTI T. 0173-750.277
La nobildonna e il duca
Or. 21,15

[redacted]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.720
OGGI [redacted]
Or. 20; 22,15

[redacted]

SALA BORSI. [redacted] 0174-701.552
OGGI RIPOSO
Or. 16, 18, 21

[redacted]

GALATEA. Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1616729.
OGGI RIPOSO
Or. 18,30; 22,15; fest. 16; 19, 22

[redacted]

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Birthday girl Or. 20,30; 22,30
Sala Grande: Vanilla sky Or. 20,05; 22,30
Sala Rossa: Il signore degli anelli Or. 21,30

[redacted]

IRIS. OGGI RIPOSO. [redacted]. 20; 22

[redacted]

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO.
Or. 16; 18; 20; 22

[redacted]

EXCELSIOR [redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
Vanilla sky. Or. 20; 22,30

BERTOLA SALA 2.
Il signore degli anelli. Or. 21

BARETTI. 0174-45680
OGGI RIPOSO.
Or. 18,30, 20,30; 22,30

[redacted]

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO.
Ore 20, 22,30

[redacted]

CIVICO. Tel. 0175-43.756
Y tu mamá también.
Or. fer. 17; 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.008.
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUBURENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

[redacted]

AURORA. Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO Or. 17; 20; 22,15

CINECITTA'. Tel. 0172-725.324.
Cinecittà 1: Vanilla sky. [redacted]. 20; 22,20
Cinecittà 2: Il signore degli anelli. Or. 21,30
Cinecittà 3: Birthday girl Or. 20,15; 22,15
Cinecittà 4: Il favoloso [redacted] **di** [redacted]. [redacted] [redacted] 20,10; 22,30, fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Cinecittà 5: The dancer. Or. 20; 22| fest. [redacted] 18; 20; 22.

[redacted]

MASSIMI [redacted]

[redacted]	74	84	17	[redacted]	53
	90	85	85	71	55
CAGLIA[redacted]	50	13	27	[redacted]	12
	80	78	74	[redacted]	59
[redacted]	[redacted]	88	72	[redacted]	76
	99	68	64	56	54
GENOVA	14	21	20	1	24
	145	67	67	67	63
[redacted]	41	[redacted]	27	[redacted]	24
	85	67	49	[redacted]	48
[redacted]	15	26	[redacted]	31	29
	65	64	59	54	47
PALERMO	79	78	75	23	80
	79	62	60	52	48
ROMA	87	1	90	40	37
	[redacted]	70	65	62	58
TORINO	71	[redacted]	48	7	29
	106	95	79	60	54
VENEZIA	41	30	26	62	7
	77	[redacted]	57	55	49

IL COMPUTER CI [redacted]

Ambi centrali: Ambi centrali sul n. 71 di Torino. Ecco [redacted] [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

71-3	71-7	71-10	71-13	71-15
71-18	71-21	71-23	71-29	71-31
71-36	71-41	71-48	71-51	71-58
71-61	71-64	71-68	71-70	71-78
71-79	71-81	71-83	71-85	71-87
71-89	71-90	71-2	71-1	71-5

Ambate mature: sono ambate [redacted] scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi [redacted] dichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 86 (2); Cagliari 78 (2); Firenze 19 (2); Genova 15 (2); Milano 69 (2); Napoli 78 (2); Palermo 1 (2); Roma 44 (3); Torino 8 (3); Venezia 48 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [redacted] di Bari:

16-1	16-3	16-10	16-13	16-14
16-15	16-18	16-19	16-21	16-28
16-31	16-36	16-41	16-48	16-50
16-57	16-61	16-63	16-78	16-81
11-1	11-3	11-10	11-13	11-14
11-15	11-18	11-19	11-21	11-28
11-31	11-36	11-41	11-48	11-50
11-57	11-61	11-63	11-78	11-81

Per decina la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

70-71-72	70-71-73	70-71-74
70-71-75	70-71-76	70-71-77
70-71-78	70-71-79	70-72-73
70-72-74	70-72-75	70-72-76
70-72-77	70-72-78	70-73-74
70-73-75	70-73-76	70-73-77
70-73-78	70-73-79	70-74-75
70-74-76	70-74-77	70-74-78
70-75-76	70-76-77	70-77-78

[redacted] [redacted]TO - CACCIA AL [redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
[redacted] combinazioni — 12 - 23 - 2 - 9 - 10 - 3 / 5 - 18 - 10 - 68 - 69 - 11

€ 3,50
7 combinazioni — 37 - 81 - 14 - 66 - 16 - 64 - 49

Giocate sistematiche con basi

[redacted] 112,00
224 combinazioni — - basi fisse prese 1 ad 1 = 13 - 17 - 88 - 90 / - varianti = 15 - 9 - 18 - 43 - 56 - 48 - 12 - 89

VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

NEGOZIO DI ABBIGLIAMENTO in Magliano Alfieri (Alba) ricerca
CASSIERA CON ESPERIENZA
Si richiedono massima serietà, bella presenza ed attitudine ai rapporti interpersonali. Contattare sig.ra Miriam Tel. 335.7811405

Per la pubblicità su:
LA [redacted]

publikompass

Filiale [redacted] Asti
Corso Dante, [redacted]
14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3580.14

UNICA
Professionisti dell'immobile insieme

VIGLIANO vicinanze, in zona collinare complesso residenziale di due ville indipendenti per 420 mq abitativi complessivi, servizi parco e frutteto € 459.000
CAMERANO CASASCO vendiamo libera, in ottima posizione bellissima villa di nuova costruzione, ampia abitabilità su più livelli, grande giardino circostante. Trattative riservate
FRINCO in paese vendiamo [redacted] indipendente su tre lati, ristrutturata composta di cucina abitabile, tinello, 2 camere, bagno, tavernetta, loc. di sgombero e garage, riscaldamento a metano € 61.975
A 4 Km da Asti in paese, rustico indipendente [redacted] da ristrutturare, 4 camere ed ampia cantina € 5[redacted]
QUARTO SUPERIORE vendiamo libera casa indipendente su quattro lati, ristrutturata con terrazzo composta di ingresso, sala, cucina, sei camere, doppi servizi, laboratorio, 2 garages, terreno grande con veranda e cantine € 191.000
MONTEMAGNO vendiamo in [redacted] posizione casale in fase di fine restauro composto di salone, cucina, sei camere, bagni, servizi e tavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio vari - ampio cortile con porticato € 154.937
MONTECHIARO porzione di casa abitabile subito: 4 camere, cucina, bagno, ampia mansarda, cantina, stalla, fienile, cortile ed orticello € 82.950
FELIZZANO CENTRO vendiamo libere tre case da ristrutturare, autonome, con cortile privato, [redacted] i due nuclei familiari con eventuale [redacted] propria, in blocco più negozio 40 mq € 165.000
CASTELLO D'ANNONE vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantine e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq e piccolo cortile, 4 garage € 169.750

Palazzo del Podestà di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA - in uno dei suoi più suggestivi scorci vendiamo residenze di grande prestigio e rappresentanza. Finemente situate nel rispetto della signorilità ed originale struttura risalente al sec. XVII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto [redacted] ogni uso - garages.

P.ZZA SAN [redacted]NDO vendiamo libero, finemente ris[redacted] appartamento [redacted] circa [redacted] mq, [redacted] soprastante [redacted] possibilità di garage TRATTATIVE RISERVATE
ALFIANO NATTA in paese in posizione panoramica vendiamo libera, bella casa d'epoca da cielo a terra ristrutturata a nuovo composta [redacted] soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, [redacted] trasformabile, [redacted]age, 3 belle terrazze con volte caratteristiche, mansarda e bel giardino cintato € 154.94
[redacted] [redacted] NARO [redacted] libera ampia casa primo '900 di circa 400 mq abitabili composta di due unità abitative, magazzini e garages, adatta anche per attività artigianale e/o commerciale, 2 garages e circa 1.000 mq di [redacted] € 232.405
VIA PIETRO MICCA vendiamo libero appartamento luminoso e ben tenuto composto di ingresso, sala, [redacted], 3 camere, bagno e cantina € 152.355
TIGLIOLE in ottima [redacted] panoramica vendiamo ampia villa da ultimare di circa 700 mq [redacted] su tre livelli con ampio e bel giardino circostante € 273.722

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.
Sito Web: www.intermediazioni-immobiliari.com E-mail: info@intermediazioni-immobiliari.com

ASTI - AFFARI
di Bo[redacted] & Di Falla s.n.c.
ISCR. [redacted] [redacted]798
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

[redacted]

[redacted]**STI** - alloggio in palazzina al 2° piano s.a. di mq. 140 - [redacted] salone, disimpegno, cucina abit., [redacted] camere letto, ripostiglio; balconi, garage con 2 posti auto, cantina.
AFFITTASI [redacted] ASTI - C.so [redacted]sandria negozio di mq. 135 circa con due ingressi e 3 vetrine.
IN ZONA MADONNA DEL PORTONE - vendesi alloggio di mq. 64 così composto: ingresso, [redacted]ng. cottura, tinello, 1 camera letto, ripostiglio, servizio, [redacted] balconi, cantina
VICINANZE ASTI - vendesi casa su 2 piani indip. 4 lati [redacted] cortile e giardino. Ottimamente affittata. Ideale per investimento.
AFFITTASI ZONA NORD - muri negozio mq. 180

ATTIVITÀ

IN ASTI - cedesi negozio di parrucchiere per signora, ben arredato.
CENTRO ASTI - vendesi forno di panificazione [redacted] vendita. Ottimo per due persone.
IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-90 kg. giornalieri.
IN ASTI - cedesi ristorante self service adatto a 2/3 persone
IN ASTI - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito
IN ASTI - cedesi bar centrale [redacted] per [redacted] persone, arredato ottimamente incasso elevato.
[redacted] **ASTI** - cedesi bar-tabacchi -gioco lotto [redacted] totocalcio in zona di forte espansione ideale per 2-3 persone.
[redacted] **ASTI** - [redacted] centro vendesi lavanderia ottima per due persone attrezzatissima
TRA ASTI - [redacted] - cedesi BAR-TABACCHI GIOCO LOTTO attività ideale per 4 persone arredamento recente elevato volume d'affari.
IN ASTI - cedesi negozio di vendita e noleggio di videocassette - ideale per [redacted] persone
CEDESI IN ASTI BAR - TABACCHI - TOTOCALCIO - LOTTO ottima per tre persone, arredamento buono, ampi locali.
IN ASTI ZONA CENTRO - cedesi negozio di alimentari ottimo reddito.

IMMOBILIARE SAN PIETRO
[redacted]

- **ASTI - ZONA** [redacted] proponiamo in palazzina P.2° s.a. alloggio [redacted] 4 camere, cucinino, tinello, 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina. P.T.: magazzino di mq. 80.
- **ASTI - ZONA ENEL** porzione di casa P°1; s.a. con 2 alloggi attigui sul medesimo piano di 3 camere, cucinino, bagno. P.T.: 2 [redacted] con annesso cortile privato e 6 garages.
- **ZONA CASTIGLIONE** casa indipendente di 4 camere, bagno, grande sgabuzzino, [redacted]a, riscald. Giardino e terreno circostante.
- **ZONA ENEL** alloggio da ristrutturare [redacted] cucina, 2 [redacted] bagno, sgabuzzino. L130 milioni - € 67.139,40
- **VIA GALVANI** al P.1° ingress[redacted] dal ballatoio, all[redacted]io di 2 camere, cucina, servizio da ristrutturare.
VIA PALLIO al P.4°: s.a. ampia mansarda luminosa [redacted] balconi [redacted] 3 camere, bagno L. 60 mil. Euro 30.987,00.
- **ROCCA D'ARAZZO** casa indip. su [redacted] piani composta da [redacted] [redacted]re, doppi servizi, [redacted] Cantina. Adiacente grande fienile e porticato, terreno mq. [redacted] recintato.
- **VIGLIANO D'ASTI** villa indip. collinare di P.T.: cucina, soggiorno, bagno. Magazzino, garage, cantina. P.1°; 5 camere, bagno, riscaldamento. Giardino, orto, cortile, recintato. Libera subito.
- **ROCCHETTA TANARO** porzione di casa collinare, [redacted] servitù [redacted] passaggio. P.T.: 3 camere con locale [redacted] sg[redacted] e garage. P.1°: [redacted] camere, bagno, grande [redacted] Riscaldamento, grande cantina, Cortile, giardino e orto.
- **ZONA SAN FEDELE** alloggio con giardino di proprietà in palazzina di 2 piani di cucinotta, tinello, sala, 2 camere, bagno, balconi. Grage, cantina, riscaldamento autonomo.
- **ZONA CORSO SAVONA vendesi palazzina** completamente affittata, composta da alloggi, negozi e garages. Giardino mq. 500, co[redacted]le recintato. No informazioni telefoniche.
- **ZONA CORSO DANTE** in palazzo signorile alloggio luminoso al 4°P. con asc. di tinello living, cucinino, balcone, 1 letto; camera studio, bagno, cantina. Volendo garage.

M[redacted] E BILOCALI [redacted] LA NOSTRA CLIENTELA REFE[redacted] IN [redacted] LIMITROFI [redacted] PER [redacted] - ASSISTENZA [redacted]

dp

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO L'OPERAZIONE TRASPARENZA PANTHERA

TUTTI I PREZZI NELLA CONVERSIONE IN EURO SONO ARROTONDATI AL RIBASSO ED ULTERIORMENTE SCONTATI

SALDI più Sconto EURO

SALDI DONNA

	PREZZI SALDI IN LIRE		Sconto €uro PANTHERA
PELLICCE			
Mantello visone	L. 5.900.000	3.820,000 € 1.972,87	€ 1.962
Visone Rasato f.	L. 3.600.000	2.920.000 € 1.508,05	€ 1.497
Giacca Visone f.	L. 1.490.000	920.000 € 475,14	€ 464
Giacca Visone r.	L. 1.150.000	695.000 € 358,94	€ 356
Giaccone visone	L. 3.600.000	2.910.000 € 1.502,89	€ 1.497
Giaccone castoro	L. 3.480.000	2.420.000 € 1.249,83	€ 1.239
Giaccone persiano	L. 2.600.000	1.920.000 € 991,60	€ 981
Giacca Volpe r.	L. 560.000	395.000 € 204,00	€ 201
PELLE			
Cappottini Pelle	da L. 540.000	395.000 € 204,00	€ 201
Cappott. PiuminoPelle	da L. 560.000	395.000 € 204,00	€ 201
Giubbini Pelle	da L. 250.000	195.000 € 100,71	€ 98
Giacconi Pelle	da L. 760.000	495.000 € 255,65	€ 253
Giacca PiuminoPelle	L. 670.000	395.000 € 204,00	€ 201
Giubbino int. Lapin	L. 490.000	255.000 € 131,70	€ 129
Giacca Pelle	L. 760.000	395.000 € 204,00	€ 201
Giubbini Pelle	da L. 170.000	105.000 € 54,23	€ 51
Giacche Pelle	da L. 430.000	295.000 € 152,35	€ 149
Giacconi Pelle	da L. 620.000	495.000 € 255,65	€ 253
Giubbino int. Lapin	L. 390.000	255.000 € 131,70	€ 129
Giubbino Jeans/Pelle	L. 320.000	235.000 € 121,37	€ 118
MONTONI			
Montone lungo	da 1.490.000	805.000 € 415,75	€ 413
Giaccone montone	da 980.000	655.000 € 338,28	€ 335
Giubbini montone	da 490.000	295.000 € 152,35	€ 149

SALDI UOMO

MONTONI			
Giaccone int. Pellicc.in	L. 1.450.000	855.000 € 441,57	€ 438
Montone Nappato	L. 1.250.000	755.000 € 389,92	€ 387
Montone Scamosciato	L. 1.300.000	855.000 € 441,57	€ 438
Giacconi (Armani) da	L. 560.000	295.000 € 152,35	€ 149
Giacconi Vera Pelle	L. 390.000	195.000 € 100,71	€ 98
Giacche Vera Pelle	L. 230.000	105.000 € 54,23	€ 51
Giubbini Vera Pelle	L. 390.000	195.000 € 100,71	€ 98

Essere Eleganti Conviene

Comodi pagamenti SENZA INTERESSI
Non si ritirano capi usati
Tutti i capi sono GARANTITI

PANTHERA

SANFRE' S.S.BRA-CARMAGNOLA
Servizio informazioni clienti 0172 58158
aperti anche la Domenica

*Offerta [illegible] valida [illegible] | [illegible] in saldo sono in quantità limitata

www.lapanthera.com

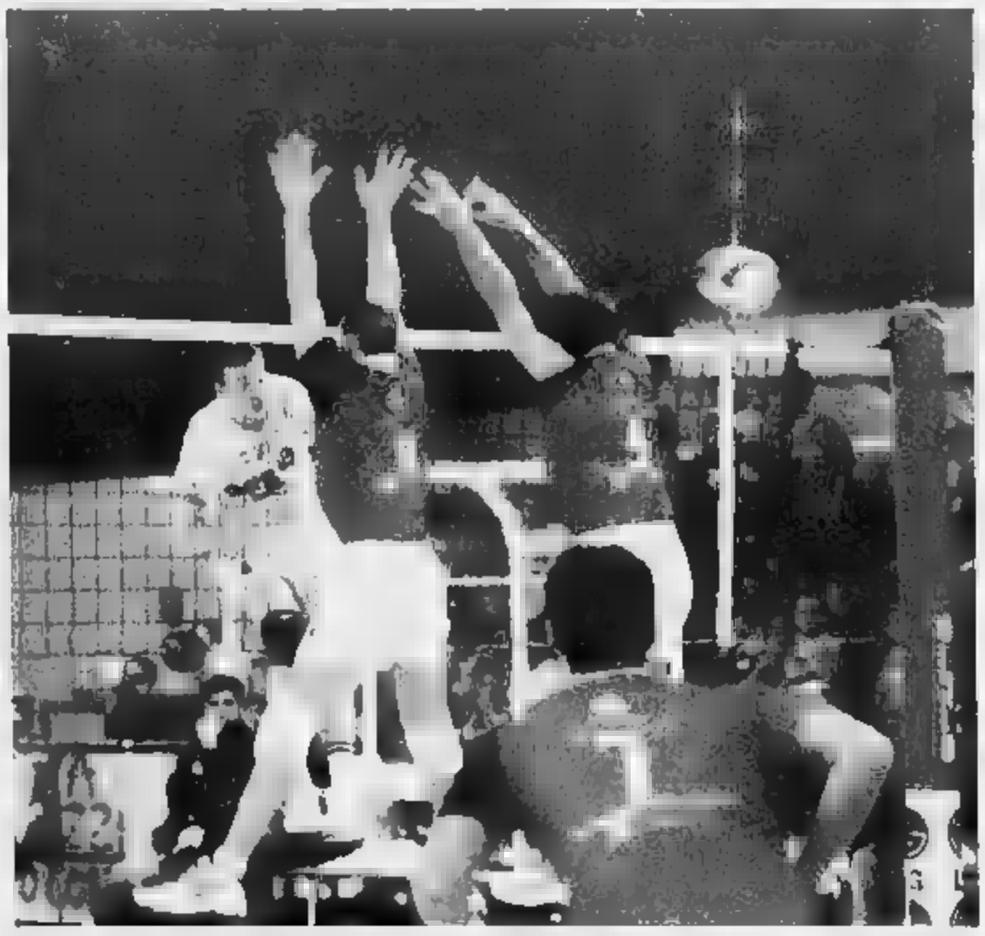
water, air, warmth & home
www.idrocentro.com

SPORT
ASTI E PROVINCIA

AT
water, air, warmth & home
www.idrocentro.com

VOLLEY A2: STREPITOSA IMPRESA DELLA FORMAZIONE DI DALL'OLIO VITTORIOSA PER 3-1 E SEMPRE PIU' LANCIATA VERSO LE ZONE ALTE DELLA CLASSIFICA

La Deutsche domina il Verona e si candida alle finali play off


Un «muro» di Marco Parma (numero 9) e Simone Bendandi (4) assistiti da Stefano Cussotto (7). FOTO MORRA

Carlo Lisa

Splendida impresa dell'inarrestabile Deutsche che mette ko anche la blasonata Aesse Vrb Verona, imponendosi 3-1 (18-25; 25-23; 25-18; 25-21), in un'ora e mezza di gioco. La formazione astigiana ha fornito una buona prova di squadra di carattere, dimostrando di aver acquisito maturità tattica e psicologica. Magistralmente disposta e guidata a bordo campo Pupo Dall'Olio, ben orchestrata sul parquet da capitan Simone Bendandi, dall'entusiasmo tifosi, sotto 0-1, cresciuta nei fondamentali decisivi della ricezione e del servizio, ha saputo riprendere in mano le redini del gioco, mettere sotto pressione i giovani talenti veneti, costringendoli all'errore e condurre in porto, con lucidità determinazione, un successo di prestigio.

Con i tre punti conquistati, i rossoblu difendono l'ottavo posto, portano a due lunghezze dalla quinta piazza che vale i play off ne mettono undici dalla zona salvezza. I bancari hanno incamerato diciassette punti nelle ultime sette partite: una media da promozione.

Ricordato con un minuto di silenzio il giovane pallavolista morto in uno schianto a Villafranca

Nelle ultime 7 partite i giocatori astigiani hanno conquistato ben 17 punti

LA FORMAZIONE. Recuperato il regista Bendandi, reduce dall'influenza, Dall'Olio ha schierato il solito sestetto. Nel corso del match, dopo una breve apparizione di Manassero al posto di Vega (finale del primo set), ha effettuato solo cambi tecnici, con Leonelli al posto di Bendandi, per alzare il muro. Top scorer della Deutsche del match si è confermato Shittu, segno 20 volte (1 ace e 1 muro), nonostante alcuni errori. In doppia cifra anche Vecchi, con 13 e Parma, con 11 (2 muri). Le altre azioni vincenti state di Vega (8, 2 muri), Cussotto (5, muri) Bendandi (5, muro). Nelle file venete miglior score per l'opposto Lasko (18), seguito dal centrale Jeroncic (14) e dall'ala Mattioli (11). Nelle note della statistica: 14 errori battuta e 3 ace per la Deutsche, 15 e 3 per Verona.

LA CRONACA. Prima dell'inizio è stato osservato minuto di silenzio in ricordo di Luciano Bruzzese, appassionato volley, deceduto in un incidente stradale a Villafranca. Avvio in salita per la Deutsche, che ha patito in ricezione «bombe» veronesi e ha, quindi, sbagliato molto in attacco. I rossoblu hanno sempre dovuto rincorrere, andando al secondo tempo tecnico svantaggio di 4 punti (12-16), saliti poi a 5 (13-18). Dopo un parziale recupero (17-20), hanno poi lasciato via libera ai veneti (18-25), in 20 minuti. Nell'intervallo scambio d'omaggi tra le due sportivissime tifoserie gemellate. Nella seconda frazione Deutsche è scesa in campo trasformata, migliorata in battuta e ricezione e messo alle corde l'Aesse. In un baleno gli astigiani sono andati sull'8-2, hanno allungato (10-2, 12-3), ma i veneti hanno gradualmente corroso lo svantaggio, impattando sul 22-22. Rush finale dei bancari che, con una prova maturità, si sono aggiudicati il parziale 25-23, in 24', attacco di Shittu. Inizio terzo set equilibrato e con vantaggi alternati fin sul 13-13. Poi gli astigiani hanno accelerato (16-14, 18-15, 20-15, 23-17) e chiuso 25-18, in 22'. Ancora avvio testa a testa nella quarta frazione, ma alla seconda sospensione Bendandi & C. si sono portati sul 16-12, vantaggio che hanno difeso fino al trionfo del 25-21, dopo 22'.

PROSSIMO TURNO. Domenica la Deutsche gioca in trasferta a Brescia, contro la Gabeca che la precede di 2 lunghezze. All'andata i lombardi s'imposero 3-2. Per l'occasione, un gruppo di tifosi sta allestendo pullman al seguito. Il costo è di 18,50 euro comprensivo del biglietto d'ingresso. Info: Andrea (335/6340255) o Yurij (329/1073366).

RISULTATI
Trieste-Vibo Valentia 3-0; Lamezia Terme-Forlì 3-1; Grottazzolina-Livorno 2-3; **Deutsche Asti-Verona 3-1**; Loreto-Brescia 3-1; Cagliari-Perugia 2-3; Napoli-Piacenza 0-3; Gioia Del Colle-Lupi S. Croce 3-0. Per la Deutsche è il 17° punto conquistato nelle ultime 7 partite.

CLASSIFICA
Piacenza punti 47; Lamezia 42; Perugia 40; Verona 38; Gioia Del Colle, Forlì e Brescia 34; **Deutsche Asti 32**; Loreto 29; Grottazzolina 28; Trieste 27; Vibo Valentia 25; Livorno e Cagliari 21; S. Croce 14; Napoli 13.

PROSSIMO TURNO
(domenica 10 febbraio, ore 17,30). Forlì-Grottazzolina; Verona-Vibo Valentia; Piacenza-Loreto; Livorno-Cagliari; Lamezia Terme-Gioia Del Colle; Lupi S. Croce-Trieste; **Brescia-Deutsche Asti**; Perugia-Napoli.

Il tecnico: «Partita superlativa»

I dirigenti: grazie anche al pubblico Domenica la partitissima a Brescia

ASTI

«Menzione speciale a tutta la squadra - ha commentato il tecnico Pupo Dall'Olio. E' stata la vittoria del cuore e della tattica. Dopo il primo set c'era la possibilità che il gruppo si disunisse e crollasse, invece i ragazzi hanno continuato a crederci, sono cresciuti e hanno messo sotto pressione gli avversari. Verona è un team molto forte, ma anche composto elementi giovani che, se pressati, sbagliano per la fretta di chiudere le azioni».

«Grande squadra, gran pallavolo, gran pubblico» è l'analisi sintetica del supervisore Enzo Prandi. Poi prosegue: «Sono tre punti importantissimi, conquistati contro un team che attrezzato per il salto di categoria. Ben disposti in campo, dopo set in affanno, i ragazzi rientrati in partita, hanno accumulato vantaggi che hanno poi saputo difendere, gestendo in maniera esemplare i finali. Voglio ancora una volta fare i complimenti al tifo astigiano, vero settimo uomo. E ora prepariamoci alla sfida Brescia».

Al general manager Billo Filippi non riesce di gustarsi appieno la vittoria: «E' un peccato che con una squadra che gioca bene, un tecnico bravo e pubblico commovente, dobbiamo continuare a spendere energie risorse per il problema dell'impianto, dove non si muove niente».

Per gli avversari la lettura della partita è stata affidata al vice-allenatore Tomaso Totolo che ha affermato: «E' stato un match "double face". La mia squadra ha giocato alla perfezione il primo set, poi, nel secondo, alcuni errori di troppo in ricezione e attacco ci hanno fatto perdere lucidità, mentre la Deutsche è salita di tono e ci ha costretti all'angolo. Nel finale i miei atleti erano rassegnati e mancata la determinazione. Abbiamo effettuato alcuni cambi (Pecorari per Semenzato Pereira per Pistovic ndr) che purtroppo non hanno sortito effetti. Questa sconfitta (la terza consecutiva ndr) ci lascia molto amaro in bocca». (ca. l.)

BASKET B2

La Prestitempo «passa» in Sardegna

La Prestitempo non tradisce e torna a casa da Cagliari due punti preziosi, che rappresentano pratica un'ipoteca per il passaggio ai play-off. Ilquintetto di Arturo Benelli si imposto 77-72 sul parquet sardo e insegue a quattro lunghezze il duo di testa formato da Pistola e Casale. Nel prossimo turno, sabato (21,15) al Palacierre i «bancari» affronteranno il Castelfiorentino. Nella foto un'azione Amedeo Calvo (34 punti).

Servizio A PAGINA 45

CALCIO PROMOZIONE: BATTUTA LA MONCALVESE

Il Canelli solitario ma Asti lo incalza

E' cominciato il girone di ritorno ma la musica non cambia. Il campionato di Promozione continua a parlare esclusivamente astigiano. Basta dare un rapido sguardo alla classifica per rendersene conto. Le prime quattro posizioni sono occupate dalle squadre locali: il comando il Canelli ha preso l'ideale testimone dalla Moncalvese, battendola nello scontro diretto di domenica; alle sue spalle (a 2 lunghezze) un Asti in forma strepitosa (6 punti nelle ultime due gare con 9 gol segnati); quindi la cinica Nova, che deve ancora recuperare una partita e la Moncalvese. Persino lo Junior Giraudi, maglia nera del girone, dà forti segnali di risveglio: sabato ha battuto al «Censin Bosia» titolata Tonenghese. Perde invece qualche colpo il Sandamianferrere, che nei due confronti casalinghi strappato appena un punto. L'undici sandamianese è comunque ottavo.

Il Canelli è sicuramente la squadra del momento. L'arrivo dei due argentini Conlon e Zunino, richiamati dall'Argentina, ha fatto compiere un ulteriore salto di qualità a un organico già più che competitivo. La formazione guidata da Angelo Bollo gira a meraviglia e diverte con il suo gioco «spumeggiante». Alla Zeman per intenderci. Gli azzurri si sono ritrovati alla Moncalvese, che si è scoperta a corto di fiato dopo aver tenuto la testa del gruppo per quattordici giornate. Le due sconfitte consecutive sono un segnale d'allarme ma le assenze di alcuni elementi cardine forniscono una spiegazione del periodo no degli aleramici. L'Asti continua a essere l'unica compagine ancora imbattuta del girone. La regolarità di risultati (con qualche pareggio di troppo) alla fine paga. I galletti sono impegnati su due fronti: domani c'è la sfida di ritorno delle semifinali Coppa Piemonte con l'Arona. La partita si gioca ad Arona alle 15. All'andata l'Asti ha perso per 2-1. Infine la Nova, che riesce sempre a raccogliere il miglior risultato con il minimo sforzo e, pur tenendo un basso profilo, è sempre lì, pronta a sfruttare gli errori altrui. (e. e.)

Servizi A PAGINA 44

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CALCIO PROMOZIONE: l'ASTI AVANZA GRAZIE AL 3-0 SUL CAMPO DEL SALE

Il Canelli fa festa con i gol di Mirone e super Agoglio

Canelli-Moncalvese 2-0. Gli azzurri sono in grande forma e vincono il big match, superando una squadra che presentava alcune defezioni importanti. Davanti a un pubblico molto numeroso (almeno 500 spettatori) due delle migliori squadre del torneo si sono date battaglia; ne è uscita una bella partita con molti ribaltamenti di fronte e occasioni per entrambe le formazioni. Il Canelli, trascinato dal solito splendido Agoglio, ha realizzato una rete per tempo con Mirone e poi proprio con il piccolo-grande bomber. La Moncalvese ha giocato tutte le proprie carte, sfiorando il gol in alcune occasioni, ma ha dovuto arrendersi alla squadra più brillante del momento.

Canelli: Graci, Giovinazzo, Quarello, Ferraris, Mondo, Mirone, Pandolfo (Lovisolo), Zunino (Giacchero), Moretti, Agoglio, Ivaldi (Conlon).

Moncalvese: Russia, Palmisano, Lampiano, Scussa, Olivero, Torretta, Torretta, Rossi, De Bernardi, Buratti, Valpreda, Zuin (Mossol).

Sale-Asti 0-3. I gallutti hanno smesso di scherzare: la seconda vittoria esterna consecutiva (6 gol fatti, 0 subiti) mette in chiaro che per il discorso promozione si dovranno fare i conti anche Bucciol e compagni. A Sale i bianconeri hanno dominato e si sono imposti con le reti nella ripresa di Meda, Falzone e Gabasio. Nel primo tempo l'episodio che nel suo piccolo può diventare uno spot per quelli che vorrebbero la moviola in campo: Meda tira, la palla colpisce il palo, poi si insacca e viene «aiutata» fuori dal sostegno interno della porta. Tutti vedono il gol (tranne giocatori del Sale compresi), tranne l'arbitro che non lo assegna. Fortuna che i galletti chiudono il conto nella ripresa, se no le polemiche sarebbero state roventi.

Marco Bucciol (Asti)

Asti: Bucciol, Lorusso, Penna, Bruno, Paolini, Farello, Meda, Ma. Bucciol, Falzone, Pavese, Gabasio.

Nova Asti-Castellazzo 1-0. I giallobiù in versione Enrico Toti (7 titolari assenti + 3 in campo per onor di firma), gettano la stampella oltre l'ostacolo Castellazzo e vincono con un eurogol di Carnà (stop e tiro al volo), proprio uno dei giocatori più malconci. La Bochicchio band soffre a lungo, per gli ospiti anche una traversa, ma stringe generosamente i denti e mantiene il minimo vantaggio.

Nova Asti: Altieri, Corgnati, Perez, Musu, Poggio, Garbo, Franceschin, Macario, Dragone, Foglietto, Carnà (Rovetal).

Sandamianferrere-San Carlo 1-2. Che il San Carlo sia la bestia nera dei rossoblù ormai è più un luogo comune, ma una inquietante realtà che dovrebbe essere messa all'attenzione di qualche stregone. La squadra di De Maria, sciupona e un po' deconcentrata, getta alle ortiche il vantaggio di Restivo, realizzato al 70': negli ultimi 20 minuti si disunisce e subisce i gol di Linarello e Francia su rigore. Espulso Migliasso.

Sandamianferrere: Viotto, Viglione (Giuntelli), Migliasso, Sandri, Goria, Salerno, Passera (Piazza), Restivo, Franco, Caputo, E. Perrino.

Junior Giraudi-Tonenghese 3-2. Ossigeno puro per i ragazzi di Pasquali che acciuffano vitale in zona salvezza. Biancazzurri in vantaggio con Lamattina, ma Meinardi pareggia; nella ripresa Pavani e Barl- chiudono il match, inutile il secondo gol ospite di Bertero.

Junior Giraudi: Cimino, Valro (Bottiglieri), Secco, Poggio, Fusco, Camerano, Ottavioni, Lamattina (Barison), Pavani, Azzurelli, Genovesio (Sonal). [g. fo.]

RISULTATI

Prima giornata di ritorno del girone D del campionato di calcio Promozione: Canelli-Moncalvese 2-0; Cavaglià-Santhià 0-2; Crescentinese-Piovera 0-2; Junior Giraudi-Tonenghese 3-2; La Chivasso-Gaviese 0-2; Nova Asti-Castellazzo 1-0; Sale-Asti 0-3; Sandamianferrere-San Carlo 1-2.

CLASSIFICA

Canelli 29 punti; Moncalvese, Asti 27; Nova Asti 24; San Carlo 23; Crescentinese 21; Tonenghese, Sandamianferrere 20; Castellazzo, Gaviese 19; Santhià, La Chivasso 17; Sale 15; Cavaglià 12; Piovera 9; Junior Giraudi 6.

PROSSIMO TURNO

(domenica ore 14,30), seconda giornata di ritorno: Asti-Crescentinese; Castellazzo-Cavaglià; Gaviese-Santhià; La Chivasso-Sale; Moncalvese-Sandamianferrere; Piovera-Canelli; San Carlo-Junior Giraudi; Tonenghese-Nova Asti.

CALCIO PRIMA CATEGORIA: IMPRESA DEL ROCCHETTAISOLA (3-2) SUL CAMPO DEL S. GIULIANO VECCHIO

Una tripletta lancia la Nicese

Tre gol di Terroni nella sfida col Milan club

Nicese-Milan Club 3-0. Partita strana, con punizione eccessiva per i rossoneri. La Nicese non gioca un match particolarmente brillante, ma si dimostra molto concreta e cinica. Protagonista assoluto della partita è stato Terroni, autore della tripletta che ha deciso la sfida. Due gol su punizione con tiri alla Mihajlovic e un sigillo su rigore hanno coronato la grande prestazione del centrocampista giallorosso.

Il Milan Club recrimina invece su un fallo di mano in di Massano non visto dall'arbitro sul punteggio di 0-0 e sull'eccessiva severità del direttore di gara che ha espulso Rosmino e Bragato. Con questo successo la Nicese prosegue la grande rincorsa alle prime posizioni della classifica: i giallorossi ora sono terzi, con davanti prospettive difficilmente immaginabili dopo le prima giornate. Il Milan Club resta nella zona centrale della graduatoria, ma il lamento del fatto che domenica prossima dovrà fare a meno di nuovi titolari che verranno squalificati.

Nicese: Quaglia, Jahdari, Giovino, Ravera (Piana), Massano (Regazzo), Strafaci, Lovisolo, Terroni, Serafino (Gagliardi), Schiffo, Bertonasco.

Milan Club: Castrignanò, Bragato, Bonfanti, Castellano, Rosmino, Boccaccio, Zanaboni (Cella), Griffi (Scarpulla), Altomonte (Costa); Mitic, Gamba.

San Giuliano Vecchio-Rocchettaisola 2-3. Successo di platino per i tanarini sul campo di delle squadre più in forma del momento: soprattutto i ragazzi di Bacchetto hanno dimostrato di essersi arrugginiti più di tanto per il lungo periodo di stop. Gli astigiani si sono portati in vantaggio, prima Soardo su punizione, poi Diego Furlanetto, per due volte gli alessandrini riusciti a recuperare lo svantaggio: all'84' però ancora Diego Furlanetto assist di Modesto Dellagaren ha posto il sigillo alla vittoria.

Rocchettaisola: Mansueto, Mauro Di Leo, Frassetto, Cicigoi, Tosatti, Romano (Garbini), Dellagaren, Dellagaren, D. Furlanetto, Soardo, Lotta (Tangeri).

Felizzano-Castelnovese 7-0. Niente fare per gli «Amatori» astigiani sul campo della capolista Felizzano, dimezzata dalle squalifiche, ma con il dente avvelenato per i fattacci della partita con il San Giuliano Vecchio. Il primo tempo si è chiuso sul 4-0: la Castelnovese ha anche molto patito il campo pesante.

Castelnovese: Gandino, Forno (Lanero), Marchisio (F. Bosso); Bologna, Caracciolo, Pagliarino, L. Bosso, Di Dio (Castella), Ferrero, Benotti, Cavazza. [g. fo.]

Antonio Bacchetto (Rocchettaisola)

FELIZZ TOMA

RISULTATI

Girone Felizzano-Castelnovese At 7-0; Sarezzano-Carrosio 2-2; San Giuliano Vecchio-Rocchettaisola 2-3; Arquatese-Aquanera 1-0; Casalcermelli-Cabella rinv.; Aurora-Vignolese 1-0; Castelnovese Al-Viguzzolese 2-1; Nicese-Milan Club 3-0

CLASSIFICA

Felizzano 35, Sarezzano 31, Nicese 30, Rocchettaisola 29, Aquanera 28, Vignolese 27, Arquatese 26, Vignolese 21, Cabella, Carrosio 20, Milan Club, Castelnovese Al, San Giuliano Vecchio 19, Casalcermelli 10, Aurora 8, Castelnovese At -3. Rocchettaisola 2 gare in meno, Cabella, Felizzano 1 gara in meno.

PROSSIMO TURNO

Castelnovese At-Casalcermelli; Milan Club-Aurora; Arquatese-Castelnovese Al; Viguzzolese-Felizzano; Aquanera-Nicese; Cabella-Rocchettaisola; Carrosio-San Giuliano Vecchio; Vignolese-Sarezzano

Le ragazze della Sanmarzanese travolte in casa (1-7) dal Trecate

SAN MARZANO OLIVETO

Niente da fare per la Sanmarzanese nella sfida contro il Trecate, una delle formazioni più forti del torneo di serie C. Il risultato, 1-7, può apparire pesante, in realtà è eccessivo nei confronti delle astigiane.

Per la prima mezz'ora le ragazze di Faudella sono infatti state tranquillamente in partita, controbattendo colpo colpo agli attacchi delle novaresi, poi hanno subito la prima rete e in rapida successione le altre due che hanno chiuso il parziale sullo 0-3.

Nella ripresa arrivati altri 4 gol Trecate e il punto della bandiera realizzato da Nadia Lazzarino.

Junior Giraudi. Nel torneo serie D le biancazzurre hanno invece giocato, a capo di una vicenda almeno bizzarra. Lo Junior si è infatti regolarmente presentato sul campo di Vinovo Real Garino, ma in quel momento scoperto che il comune torinese non aveva dato l'autorizzazione per la disputa della partita, in quanto il campo da calcio è in pessime condizioni.

Nessuno si era però premurato di avvisare le astigiane, Federazione e l'Aia (anche l'arbitro era presente). Pandolfi e compagne non hanno potuto fare altro che prendere atto della situazione e tornarsene a casa.

Rappresentativa. Si raduna mercoledì sera a Chieri la rappresentativa regionale di calcio femminile: sette (sei giocatrici della Sanmarzanese e una dello Junior Giraudi) le astigiane convocate.

Si tratta sanmarzanesi Emiliana Piccarolo, Nadia Lazzarino, Cinzia Oggero, Simona Franzero, Valentina Pattarino e Maria Luisa Vecchio e della biancazzurra Cristina Donvito. [g. fo]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

BASKET B2: GLI ASTIGIANI TORNANO DALLA SARDEGNA CON UN SUCCESSO (72-77) CONQUISTATO NELLE BATTUTE CONCLUSIVE

Calvo (34 punti) fa volare la Prestitempo

Grande prova di squadra a Cagliari. Ipoteca sui play off

ASTI

La Prestitempo non tradisce e torna a casa da Cagliari con due punti preziosi, che rappresentano in pratica un'ipoteca per il passaggio ai play-off. I bancari avevano di fronte sabato la più titolata delle due formazioni del capoluogo sardo: la Pallaconestro Cagliari, che nutre ancora qualche speranza di agganciare quell'ottavo posto utile per accedere alla seconda fase. Il quintetto guidato da Arturo Benelli si è imposto per 72-77, al termine di una gara equilibrata, che ha premiato la maggiore lucidità dei giocatori astigiani nei frangenti decisivi.

Le premesse. La Cierre ha affrontato questa trasferta in terra sarda (la penultima, manca ancora quella con il Basket Cagliari), senza Mauro Calamia, lasciato a casa da coach Benelli, che ha preferito dare fiducia al gruppo storico. Calamia aveva avuto i suoi 7' di gloria mercoledì in occasione della sfida con il Casale nel memorial intitolato ad Andrea Grossi. Nell'incontro d'andata i cagliaritani non avevano messo impensierito Oggero e compagni: restava però l'incognita del fattore esterno, che ha pesato a Sassari e Montevarchi.

Una gara punto a punto. Il primo tempo è terminato in parità: 21-21, mentre i bancari sono andati al riposo in vantaggio di 5 punti: 32-37. Merito di 9 punti personali consecutivi di Calvo e di un'ottima organizzazione difensiva. Il Cagliari si rimetteva in carreggiata all'inizio del terzo periodo con un parziale di 5-0 e le due squadre proseguivano gomito a gomito fino al fischio della sirena che vedeva la Cierre ancora avanti di due (55-57). L'ultima frazione cominciava in salita per la Prestitempo: a 6' dal termine gli isolani conducevano per 64-60. Torcello, Bassan e Passera però diventati un baluardo insuperabile e per 5' i padroni di casa non sono più riusciti a trovare la via del canestro. In attacco Calvo si è assunto la responsabilità del tiro e il vantaggio degli astigiani assumeva proporzioni sempre maggiori fino a un rassicurante 76-66 a meno di cinque secondi dalla fine. Gli ultimi canestri della Pallacanestro Cagliari servivano soltanto a ridurre il passivo. Oltre a Calvo, autore del record stagionale di canestri, è registrata l'eccellente prova collettiva, con Allara determinante in difesa, Bertello dilagante nell'uno contro uno, Oggero bravissimo a gestire il gioco e un generoso Marcello che continua a trascinarsi dietro i suoi guai fisici ma che si rende sempre utile alla causa.

Prestitempo: Allara (0/1 da 3), Brezzo, Perissinotto n.e., Oggero 14 (5/9 da 2, 1/3 da 3, 1/4 tl), Calvo 34 (11/15 da 2, 1/5 da 3, 9/14 tl), Marcello (0/2 da 2), Bertello 15 (1/4 da 2, 1/5 da 3, 10/16 tl), Torcello 7 (2/4 da 2, 3/6 tl), Passera 1 (0/2 da 2, 1/4 tl), Bassan 6 (1/3 da 2, 1/4 da 3, 1/2 tl). [s. a.]

Daniele Allara

Andrea Bertello (15 punti)

Q

RISULTATI

Quarta giornata di ritorno: Casale-Carrara 84-62; Colle Val D'Elsa-Montevarchi rinviata per lo scomparsa di Alberto Ceccherini, tecnico del Colle; Pistoia-Lucca 94-79; Certaldo-Sassari 74-65; Pallacanestro Cagliari-Prestitempo 72-77; Olbia-Cecina 80-71; Castelfiorentino-Cagliari Basket 119-56.

CLASSIFICA

Pistoia, Casale 26 punti; Castelfiorentino 24; Lucca, Certaldo, Prestitempo 22; Sassari 20; Cecina 18; Pallacanestro Cagliari, Montevarchi 14; Olbia 10; Colle val d'Elsa 8; Carrara 4; Cagliari Basket 2.

PROSSIMO TURNO

Cecina-Colle Val d'Elsa; Casale-Olbia; Sassari-Montevarchi; Lucca-Certaldo; Pallacanestro Cagliari-Pistoia; Prestitempo-Castelfiorentino (sabato ore 21,15); Carrara-Basket Cagliari.

REGIONALI INDOOR DI TIRO CON L'ARCO

Alciati d'oro, Federica Borgo d'argento

ASTI. Grandi risultati per gli astigiani dell'«Astarco Club» nel campionato regionale di tiro con l'arco olimpico-Trofeo Erbavoglio che è disputato nella palestra del liceo scientifico «Vercelli». Alberto Alciati (nella foto D'Anna) si è infatti laureato campione regionale della categoria Seniores totalizzando 570 punti. Di assoluta eccellenza anche la prestazione di Federica Borgo, seconda assoluta nella categoria Juniores con 510 punti. [g. fo.]

HOCKEY

DOPO IL TORNEO DI BRESCIA

Gli Juniores Moncalvese vanno agli Italiani

MONCALVO

Per la Juniores l'ultimo turno della prima fase del torneo di hockey indoor a Brescia è stata una formalità. Vittoria 6-2 con i padroni di casa dell'Ai 89 e sconfitto 4-1 con il Cernusco ininfluente ai fini della qualificazione (ottenuta dai biancorossi con un turno anticipo alle finali nazionali di domenica prossima a Campo Ligure (Ge). Sfiora la finale tricolore la prima squadra femminile della Moncalvese. Sabato pomeriggio le ragazze allenate da Silvio Nobarro hanno battuto 7-3 la Martesana e 5-3 il Superba Genova poi nel match decisivo sono state fermate 3-2 dal Cus Genova. [gi. m.]

VOLLEY FEMMINILE

Le ragazze Casanova stupiscono

Volley B2 maschile. Come da tradizione la Plastipol Ovada si è rivelata un avversario indigesto per l'Arol Team Volley. Il sestetto di Paolo Rossi si è imposto in trasferta per 3-1, nella prima giornata di ritorno. I parziali sono stati di 25-20, 24-26, 25-21, 25-23. La situazione in graduatoria resta sempre critica con il Cuneo che ha recuperato tre punti sugli astigiani grazie al netto successo interno con il Novate per 3-0.

Classifica: Mokaor Vercelli 35 punti; Merate 34; Plastipol Ovada 30; Parella Torino 28; Asystel, Bellusco 25; Sant'Anna 20; Carnate 19; Voghera 17; Novate 16; Arol Team Volley 14; Parabiago 13; Bre Cuneo 12; Quattrovalli Alessandria 6.

Serie B2 femminile. Si apre bene il girone di ritorno per la Casanova. Il sestetto guidato da Vincenzo Rondinelli ha conquistato il primo successo casalingo stagionale a spese del super-quotato Lilliput di Setti- Torinese. La formazione si è imposta al tie-break al Giobert, dopo aver dominato i primi due set e aver accusato una flessione nelle due frazioni successive. Il Casanova si è aggiudicato il primo per 25-20, il secondo per 25-21; ha ceduto il terzo e quarto per 15-25 e 12-25 ma ha saputo ritrovare grinta e determinazione nell'ultimo vinto per 15-11. Eccellente la prestazione in regia di Francesca Lodi, autrice tra l'altro di 11 punti; «top-scorer» è stata invece Sonia Valanzano con 17 punti.

Classifica: Villanterio, Genova 34 punti; Bustese 33; Lilliput 27; Alba 26; Corsico, Oleggio 24; Rapallo, Romagnano 19; Omegna 17; Cafasse 11; Chivasso, Casanova Asti 10; Sanremo 6. [e. a]

NOTIZIE IN BREVE

BASKET

L'Asti Basket sconfitto sul parquet del Serravalle

Si è interrotta a Serravalle Scrivia, dopo tre vittorie consecutive, la serie positiva dell'Asti Basket. Il quintetto guidato da Alessandro Azzaretti ha perso per 87-61 nella seconda giornata di ritorno del campionato di C2.

PALLAVOLO

La Package Futura a Bruino è costretta ad arrendersi 3-0

Inizia male il girone di ritorno della Package Futura nel campionato di serie C femminile. Il sestetto di Nicola Burrascano si è arresa per 3-0 in trasferta contro la Bruinese. I parziali sono stati di 25-15, 25-23 e 25-16.

TENNIS TAVOLO

La Refrancorese battuta dalla capolista Grinza Ovada

Sconfitta per la Refrancorese, che è stata battuta per 5-2 in casa dalla capolista Grinza Ovada nella quarta giornata di ritorno del campionato di serie C2. I due punti della squadra refrancorese sono stati siglati da Bianco e Cravero.

HOCKEY INDOOR

Le moncalvesi Mortarino e Raiteri fanno brillare il Bra

Doppia vittoria nel campionato italiano femminile per Chiara Mortarino e Veronica Raiteri in forza al Lorenzoni Bra. Domenica la prima squadra braidese che schiera due ragazze moncalvesi ha vinto 7-3 contro Cus Torino e 7-6 con la Roma.

MOTORI

Si organizzano tre prove di rally

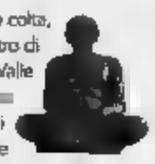
La Motorsport di Moncalvo organizza per il 2002 tre prove di rally. Si comincia il 9 e 10 marzo con il 4° Rally sprint «Colli del Monferrato» a Canelli. Il «Tartufo», alla 14ª edizione, si correrà il 31 agosto e 1 settembre. Ultimo appuntamento il 30 novembre e 1 dicembre col «6° Rally Sprint d'Inverno».

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Silvio Curto
L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, sepolta per secoli nel papiro e nelle epigrafi. Solo il secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso

Silvio Curto
L'antico Egitto reale e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato la prima volta da un'ottica esclusivamente religiosa, utilizzando i metodi della moderna storiografia e scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000 - Euro 16,53

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

La Stampa
Prima Pagina

Il primo secolo della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti nelle prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 18.000 - Euro 24,79

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia alle storie dei suoi protagonisti: i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

È possibile ordinare il libro richiedendo all'Editrice La Stampa, Edicom Libraio, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edicomlibri@lastampa.it - I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole € 1,30*

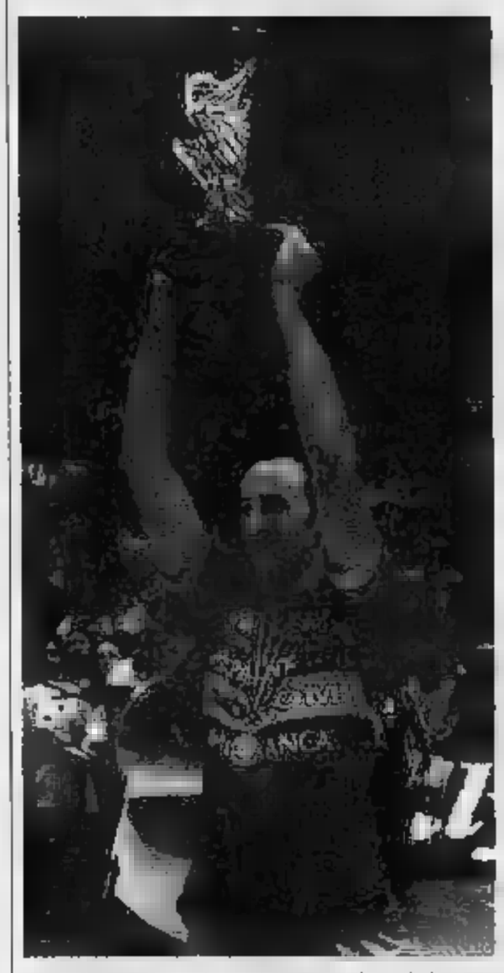
* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

CUNEO DOMINA NELLA COPPA A MILANO E RINNOVA LE AMBIZIONI SENTENDOSI IN CORSA SU TUTTI I FRONTI DALL'EUROPA ALLO SCUDETTO

Dopo il trionfo la Noicom si scatena

Il presidente: «Giochiamo la pallavolo migliore d'Italia»


Andrea Sartoretti alza la Coppa Italia davanti ai 12 mila di Milano

Luca Ferrua
CUNEO

Tutto è cominciato a Biella. Giovedì scorso di fronte al meraviglioso pubblico prestato dal basket al volley la Noicom Brebanca ha compiuto la prima impresa: eliminare i campioni d'Italia di Treviso. Con il successo sul campo piemontese, lo stesso che ha lanciato la futura finalista Parma confermandosi portafortuna di Coppa, Cuneo ha spazzato gli ultimi dubbi, ha avuto la certezza di essere una grande squadra. Con una sicurezza assoluta gli uomini di De Giorgi sono arrivati a Milano e al Filaforum non hanno perso neppure un set, hanno rifilato un doppio 3-0 a Trento e Parma, incassando una delle più schiaccianti vittorie nella storia delle Final four di Coppa Italia.

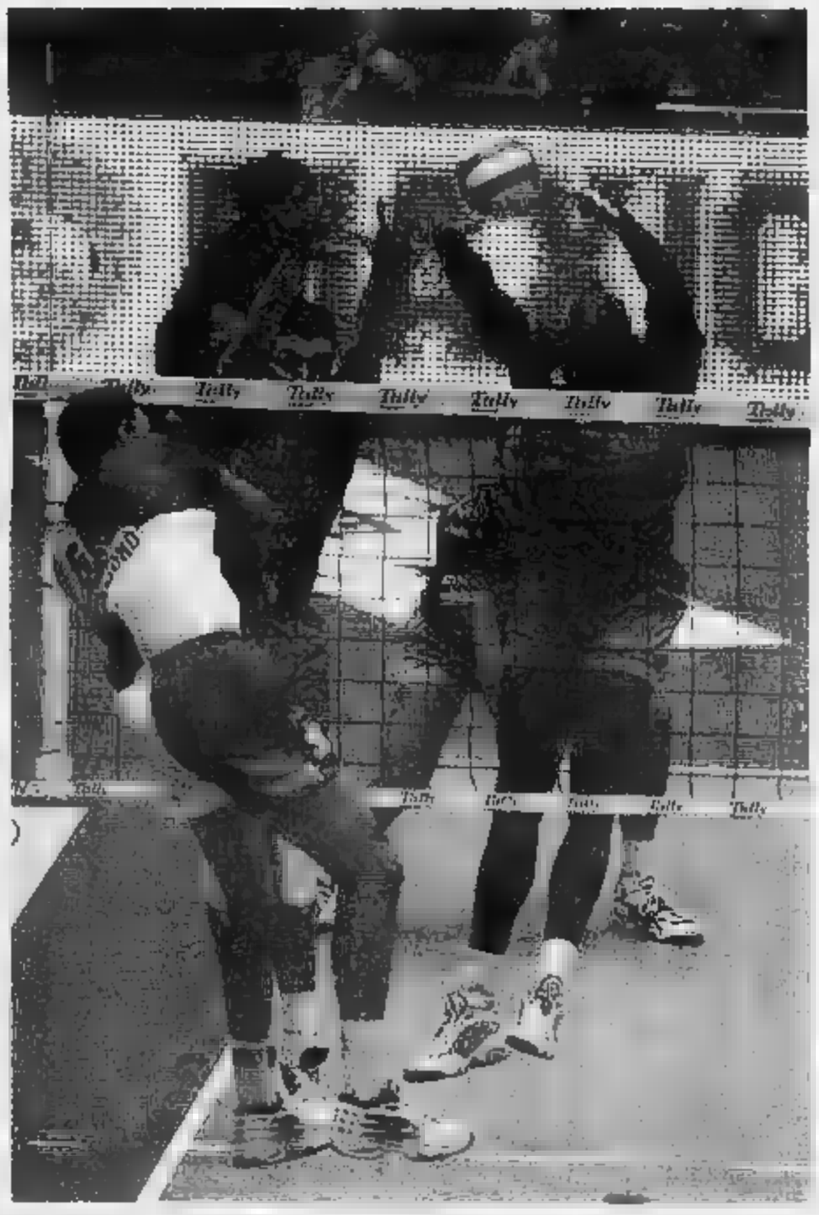
«Cuneo è stata un muro - ha detto a fine partita l'allenatore del Maxicono, Ljubo Travica -, non ci ha permesso di entrare in partita con una superiorità mentale schiacciante». «Da oltre una mese - dice il presidente Ezio Barroero - giochiamo la migliore pallavolo d'Italia, possiamo arrivare lontano in Europa e in campionato».

Sogni e progetti sono dietro l'angolo, questa squadra è pronta a sorprendere qualunque avversario, ma intanto si gode la gioia. Una festa cominciata quanto il muro di Mastrangelo su Dmitkine (il gigante russo umiliato dal muro di Cuneo) ha toccato terra, proseguita con il tuffo liberatorio verso gli oltre duecento tifosi arrivati da Cuneo e capaci di farsi sentire anche in mezzo ai 12 mila spettatori del Forum. Un entusiasmo che ha fatto volare in alto Ferdinando De Giorgi, il palleggiatore-allenatore lanciato per aria (la seconda volta ad almeno quattro metri d'altezza) da tutta la squadra e ha fatto ballare molti giocatori per una festa improvvisata con i tifosi della Cabiria di Borgo San Dalmazzo. Un gruppo intercambiabile dove ognuno sa essere protagonista quando serve dall'implacabile Kantor, al granitico Cardona, all'insostituibile Casoli, a Mastrangelo (ridargli il posto da titolare in azzurro è un dovere) per proseguire con il libero Rinaldi («core» del gruppo), Sammalevuo, Omrcen, Ferrua, Coscione, Specchia. Una citazione particolare meritano Andrea Sartoretti, miglior giocatore, straordinario capitano e ottimo studente che nello stress pre-Coppa ha trovato il tempo di studiare e una mattina si è meritato un «27» nell'esame di Sociologia a Bologna. Da applausi anche De Giorgi, lucido regista, ma già grande anche come allenatore, dividendo il peso con il fido e preziosissimo Mario Di Pietro.

La vittoria della Noicom esalta anche la cuneesità che emerge forte nelle parole del manager Piero Bertolotto, sponsor della squadra come vicepresidente della Banca regionale europea: «Che bello vedere Cuneo vincere a Milano davanti a 12 mila persone. Grazie a un grande tecnico e a splendidi campioni. Ma la stagione non si ferma. Giovedì si torna in campo in Russia, mercoledì il ritorno di Coppa Cev con i moscoviti e in programma ad Alessandria.

Il tutto dopo la vittoria, un rito liberatorio per la Noicom, sotto gli occhi dei dirigenti e davanti ai tifosi arrivati da Cuneo (FOTOGRAFIA NOREEN GARBATI)

Capitan Sartoretti eletto miglior giocatore dopo una grande finale ha completato la festa con un «ventisette» in Sociologia all'Università di Bologna


Il gigante russo Stanislav Dineikine fermato dal granitico muro di Maikel Cardona e Cristian Casoli

Per il gruppo Noicom Brebanca è il momento della festa: un trionfo conquistato in campo con l'impegno dei giocatori, ma anche con il lavoro dietro le quinte di dirigenti, tecnici e di tutto lo staff

NOVARA HA PIEGATO LA CAPOLISTA DELL'A1 FEMMINILE DI VOLLEY

Asystel sgambetta la Foppa

Pedullà: «Sabato tocca a Ravenna, da noi mai battuta»

MILANO

Il marchio Piemonte sulla festa milanese di Volley Land: il trionfo cuneese era stato preceduto, sabato sera, dall'impresa dell'Asystel Novara, che nell'anticipo della terza di ritorno aveva battuto la capolista di A1 femminile, la Foppapedretti Bergamo. Davanti a 5 mila spettatori, di cui oltre metà di fede Asystel, le novaresi di Luciano Pedullà hanno dettato legge nei primi due e... mezzo, per poi lasciarsi sfuggire quella che sarebbe stata una clamorosa, ma meritatissima, vittoria 3-0. E così, se una parte in casa Asystel si è soddisfatti per aver piegato un organico superlativo, dall'altra si mastica amaro per la grande fallita. «E' vero, potevamo vincere 3-0 ma tutto sommato meglio così - commenta Antonio Caserta, presidente onorario dell'Asystel e grande artefice del 'matrimonio' estivo tra Agil e la azienda - sia perchè il pubblico ha potuto gustarsi due ore di autentico spettacolo, sia perchè dobbiamo mantenerci con i piedi per terra. Se vincevano 3-0 a Bergamo, chi li teneva più queste? Scherzi a parte, sono entusiasta di questo gruppo che sta facendo tanto bene in terra piemontese. E poi vorrei farvi notare l'età media di questa squadra, così sapientemente ben gestita da Pedullà, molto vicina ai 20 anni. Sapete cosa significa?». Si che lo sappiamo, avere il futuro in casa. Strizza l'occhio «patron» Caserta e si apparta a parlottare fitto fitto l'assessore allo Sport del Comune di Novara, Gaetano Nastri. «Bella partita, anche se potevamo chiuderla prima - commenta il coach Asystel, Pedullà -. Mi aspettavo una risposta delle ragazze dopo il passo falso di Vicenza, ed è arrivata nel momento migliore. Abbiamo preso atto di potercela giocare alla pari anche contro Bergamo. Adesso con Ravenna, sabato sera, l'unica squadra che non abbiamo ancora battuto». La sfida è lanciata, la Starlin avvisata. [m. piat.]

Branka Sekulic

BASKET, IL PLAY DA' SPETTACOLO NELLA VITTORIA DI BIELLA SU VARESE. L'INTERA SQUADRA SI E' MOSSA CON DETERMINAZIONE

Lauretana, avanti tutta con le «magie» di Dixon

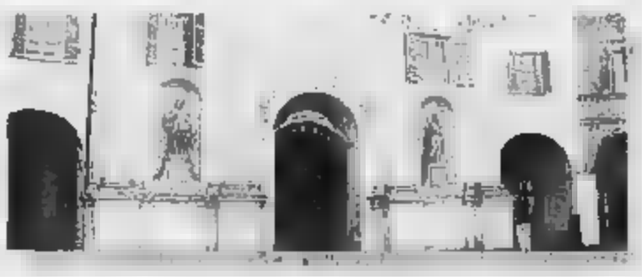
Il play della Lauretana, Malik Dixon, protagonista l'altra sera nella sfida casalinga contro i forti varesini

BIELLA

All'andata era finita male, con i tifosi lanieri derisi dal pubblico di casa. Domenica invece non solo è andata meglio, ma la Lauretana si è ripresa anche gli interessi: il 101-77 con cui la Dixon-band ha liquidato Varese ribalta pure la differenza canestri a favore del quintetto di Ramagli, che compie così un passo importante verso l'obiettivo salvezza.

E' stato davvero un bello spettacolo, in parte rovinato dalla coppia arbitrale (Paternicò e Lo Guzzo) che si è lasciata trascinare sul palcoscenico da un irresistibile Pozzecco, grande campione ma l'altra sera più incline al divertimento che al basket (che problema, per lo Metis). Considerato che all'inizio del match due commissari degli arbitri, tra cui il disegnatore, si sono lamentati perchè in tutto l'impianto non c'erano due posti a sedere degni del loro blasone, chissà cosa capiterà alla prossima sfida. Ma anche questo particolare rende più importante la prestazione dei rossoblù. La Lauretana ha saputo rimontare uno svantaggio iniziale provocato non tanto da scelte sbagliate, quanto da tiri sfortunati. E appena Niccolai ha saputo rientrare negli schemi del gruppo, la sua prestazione (-8 di valutazione alla fine del primo quarto) è tornata su livelli eccellenti. Insomma, una prova di gran gioco e di carattere, non a caso scaturita da un gruppo di atleti che ha trovato la forza chi di dimenticare gli acciacchi (Lacey in primis, poi lo stesso Soragna, Belcher e Rankin) e chi di dare il massimo pur partendo dalla panchina (Bougajeff ma soprattutto Malaventura). Una nota particolare merita Dixon: con quella faccia da po' così sta imparando a difendere e ragionare, sbaglia di meno e, con 26 punti e 27 di valutazione, sale ai vertici assoluti del campionato. [d. p.]

IL MONDO DELLA SANITÀ | TRA PROBLEMI E PROSPETTIVE



ALL'ASL DI VENARIA

I dipendenti dell'Asl 6 di Venaria sono scesi in campo contro la direzione aziendale e hanno dichiarato lo stato di agitazione al termine di un'affollata assemblea tenuta il primo febbraio, con la partecipazione delle segreterie provinciali Cgil-Cisl-Uil e della Rsu aziendale. In particolare i dipendenti denunciano l'atteggiamento provocatorio della direzione in merito ad una serie di problemi: la ristrutturazione aziendale, la modifica dell'organizzazione, la carenza e la mobilità del personale, il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali. Sono problemi - si legge in un documento - che all'ospedale di Venaria interessano i servizi di pediatria, sala operatoria, ambulatori, pronto soccorso, laboratorio analisi, radiologia. I sindacati e la Rsu hanno denunciato più volte, senza risultato, le carenze organizzative e strutturali del presidio ospedaliero di Venaria. «La direzione - spiega ancora il comunicato sindacale - ha mostrato totale noncuranza nel creare gravi disagi agli utenti che ancora una volta si vedono privati di servizi essenziali per la limitazione di orario di accesso o per la chiusura degli stessi. I sindacati chiedono di poter dire la loro opinione sul piano di attività aziendale per il 2002.

Reparti rianimazione C'è il tutto esaurito negli ospedali torinesi

L'emergenza ha costretto persino il rinvio di interventi chirurgici La situazione è aggravata dalla carenza di anestesisti e infermieri

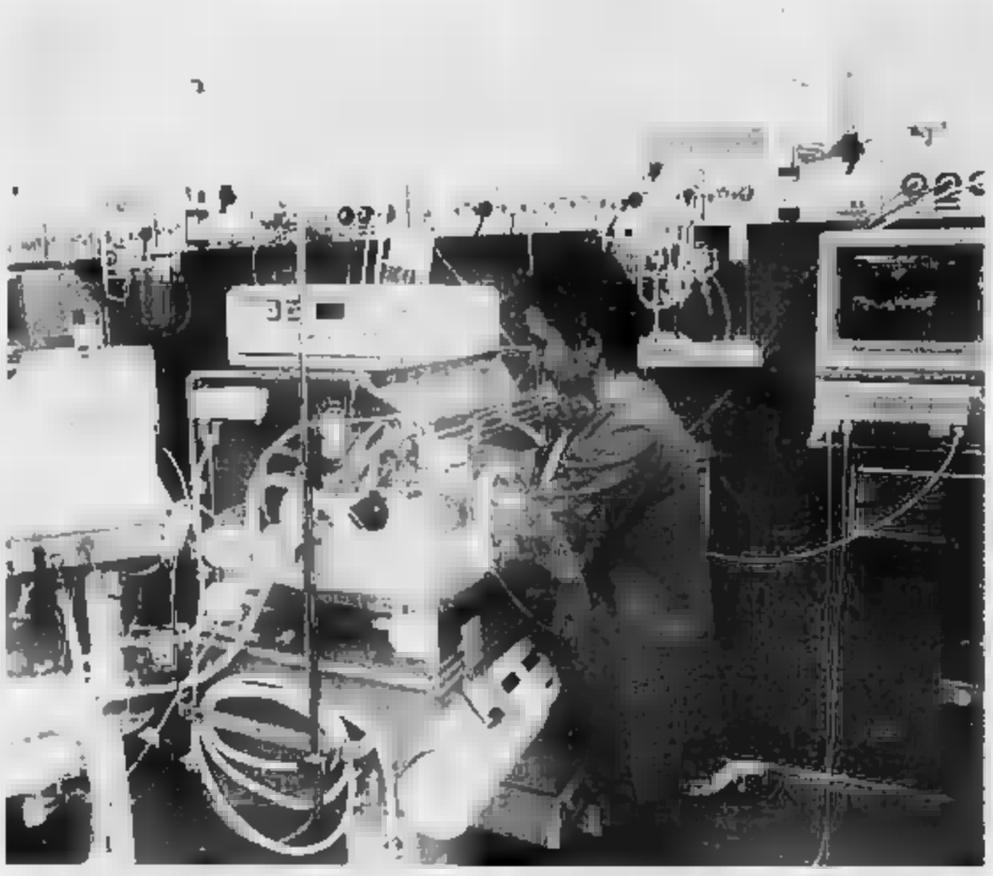
Rianimazioni in crisi, negli ospedali torinesi. Tutto esaurito: mancano i letti. Una settimana fa, un paziente di 76 anni in condizioni disperate ha dovuto essere trasferito d'urgenza dall'ospedale Santo Croce di Moncalieri a quello di Torino, dopo una notte trascorso in barella legato al monitor e respiratore. Ieri, un altro pensionato, Umberto Radaelo, di 71 anni, ha rischiato di morire per aneurisma all'aorta addominale: «I chirurghi vascolari delle Molinette non hanno dato disponibilità a intervenire in sala operatoria perché la rianimazione non avrebbero poi avuto posti disponibili dove ricoverarlo», accusano dal San Giovanni Bosco. «Anche da noi la rianimazione era al completo - proseguono - ma il primario ha dato ordine di aggiungere un letto». Nell'incertezza della destinazione, per alcuni minuti si è temuto il peggio, finché l'ambulanza del «118» che doveva effettuare il trasferimento del paziente da Ivrea è stata finalmente indirizzata al San Giovanni Bosco dalla centrale operativa: Radaelo è stato sottoposto nel primo pomeriggio all'intervento, i medici sono ottimisti, anche se la prognosi è riservata.

Situazione d'emergenza ovunque. Mentre gli interventi più tempestivi ed efficaci delle ambulanze di Soccorso Avanzato «118» consentono di salvare sempre più vite, mentre le tecniche in sala operatoria s'affinano, i tagli dei posti letto, l'incubo del risparmio imposto dalla Regione e la carenza di anestesisti e infermieri mettono ogni giorno in ginocchio gli ospedali. Un paradosso che ha raggiunto adesso il culmine del sistema: per mancanza di letti nelle rianimazioni slittano addirittura gli interventi chirurgici programmati.

Giovanni Bissone, direttore generale dell'Asl 4 e del San Giovanni Bosco è infuriato: «Non è la prima volta che dobbiamo salvare una situazione perché altri ospedali non possono accogliere i pazienti. La verità è che in Piemonte non esiste una "cultura dell'emergenza". Si sta sbagliando l'impostazione del sistema. Ci sono troppe rianimazioni specialistiche. Noi, al San Giovanni Bosco, abbiamo un unico centro e facciamo distinzione di patologie. Solo così non si rischia di essere al completo in ogni reparto, mentre in un altro ci sono magari posti inutilizzati».

A Torino esistono poche équipes super-specializzate di chirurghi vascolari che garantiscono a turno la copertura delle emergenze in città. Ieri toccava alle Molinette, come già lo scorso agosto, quando il San Giovanni Bosco aveva strappato alla morte un bimbo di 2 anni che si era tranciato la carotide giocando in casa: anche in quel caso erano le 20 - altri ospedali avevano rifiutato il paziente, perché in rianimazione era tutto esaurito.

Situazione tragica anche al Regina Margherita, l'ospedale infantile di riferimento piemontese: il personale ridotto all'osso costringe a un uso ridotto dei letti a disposizione, turni massacranti per gli infermieri sempre più spesso costretti a saltare i riposi, riduzione dell'attività operatoria. [m. acc.]



All'ospedale infantile Regina Margherita la carenza di personale impedisce di utilizzare tutti i letti di rianimazione

Scongiurata la chiusura al San Lorenzo di Carmagnola

Massimiliano Peggio

CARMAGNOLA

Chiusura scongiurata a Carmagnola, per i reparti di Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, del vecchio ospedale San Lorenzo. Ad annunciarlo è il direttore generale dell'Asl 8, Giorgio Rabino, dopo l'incontro con l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, l'amministrazione comunale e i rappresentanti dei gruppi di maggioranza e opposizione.

«Sono soddisfatto degli accordi raggiunti con la Regione, perché tengono conto dell'impegno dimostrato in questi anni da tutto il personale dell'ospedale, e da chi ha cercato di migliorare la struttura, potenziando i servizi», afferma Rabino. L'inversione è rotta, rispetto alle ipotesi di chiusura emerse nelle settimane scorse come conseguenza dei tagli imposti alla Sanità, è stata agevolata soprattutto dal pareggio economico della spesa ospedaliera raggiunto dall'Asl 8.

L'ipotesi della chiusura era criticata non solo dai cittadini, già sul piede di guerra con petizioni e fiaccolate, ma anche da medici e infermieri dei reparti. Il «taglio» dei reparti di Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, avrebbe rappresentato l'anticamera della soppressione dell'intero ospedale, vanificando anche gli investimenti dirottati a Carmagnola per costruire la nuova ala dell'edificio, ormai prossima al completamento.

«Nell'ordine del giorno votato nell'ultimo consiglio comunale abbiamo proprio sottolineato questo aspetto: assurdo spendere 14 miliardi per realizzare una struttura con un nuovo pronto soccorso e altri servizi modernissimi, e programmare contemporaneamente la chiusura di alcuni reparti essenziali per il territorio», afferma l'assessore alle politiche sociali, Mario De Luca.

Una novità: con l'inaugurazione della «Piastra servizi», prevista per la prossima Primavera, il pronto soccorso sarà addirittura potenziato. «Secondo gli accordi con la Regione - aggiunge l'assessore De Luca - saranno messe a disposizione risorse finanziarie per garantire la presenza dei medici nell'arco dell'intera giornata. In questo modo verrà anche scongiurata l'ipotesi di un pronto soccorso solamente diurno».

Adesso, la soluzione concordata con l'amministrazione comunale di centrosinistra, in accordo col centrodestra, dovrà essere formalizzata dalla giunta regionale.

I GENITORI CONFESSANO IL PROPRIO DRAMMA: CI SENTIAMO IMPOTENTI, LA BUROCRAZIA CREA TROPPI OSTACOLI

La vita impossibile di Claudia invalida al cento per cento

la storia

Marco Accossato

CLAUDIA Botticelli ha 28 anni, ma per la madre Marina continua a essere «la mia bimba». E' disabile dalla nascita, invalida al cento per cento a causa di un parto difficile. «Talmente grave da non poter frequentare nessuna scuola - spiega la madre -. Talmente malata da non poter usufruire dei centri diurni né dei vari soggiorni vacanza organizzati da associazioni e Comune. Dal dentista, per la cura di una semplice carie, deve essere sottoposta ad anestesia totale, «ma è un'impresa trovare un ospedale in grado di metterla in lista in tempi brevi». Per fare un esame come un'ecografia all'addome, «deve rivolgersi a un centro privato, facendosi accompagnare da un'infermiera di fiducia che aiuti i medici». Ha bisogno di assistenza giorno e notte, sette giorni su sette: deve essere alzata dal letto, seduta sulla sedia a rotelle. Deve essere imboccata, semidistesa per non soffocare; «Non mastica e deglutisce con difficoltà, la nutriamo esclusivamente con omogeneizzati e succhi di frutta per neonati», prosegue mamma Marina.

«La vita di Claudia è un inferno che i genitori - lui operaio in pensione, lei costretta a lasciare il lavoro per dedicarsi alla figlia e a un altro figlio più piccolo - cercano ogni giorno di rendere sopportabile. Ma per Claudia, come per Lorenzo Milano, il cinquantaduenne torinese invalido e diabetico costretto a vivere con 211 euro di pensione al mese, la sofferenza maggiore è quella sensazione di abbandono: Claudia, come Lorenzo, riceve una pensione da scandalo. «Noi, per la verità, abbiamo più anche il sussidio di accompagnamento», precisa la madre della ragazza. Nessuna somma, però, può cancellare quel senso di impotenza di fronte alla burocrazia, alle strutture che mancano, agli aiuti che non arrivano e di cui avrebbe diritto, ai mille ostacoli che la vita riserva ogni giorno alla famiglia Bottinelli. «Claudia ha una grave scoliosi che compromette la respirazione, soffre di crisi epilettiche e qualsiasi anche minimo mutamento nella quotidianità è per lei motivo di grande agitazione». Così, hanno dovuto acquistare l'alloggio in cui vivono, in via Togliatti, per non rischiare la minaccia di uno sfratto.

«Nostra figlia non può nemmeno frequentare la scuola. Ha 28 anni e dobbiamo alimentarla con omogeneizzati e succhi di frutta Sosteniamo costi enormi ma siamo obbligati ad andare avanti da soli»

L'handicap è un lusso, dice, pieno di rabbia, la madre di Claudia: «I costi emotivi e affettivi sono quantificabili: ho 28 anni e sono specializzato solo nel fare la mamma, e assistere la mia creatura che rimarrà sempre una bambina. I costi materiali invece sì, quelli sono quantificabili eccome. E sono enormi. Per questo speravo nell'aumento delle pensioni minime fino a un milione di lire al mese. Ma le decisioni che sono state prese dal governo escludono i disabili inferiori ai 60 anni di età». Claudia non arriverà mai a quell'età: «Non ci vuole un veggente per capirlo. Mia figlia si sta spegnendo lentamente, giorno dopo giorno».

Se non fosse per la pensione del padre, Claudia non vivrebbe. Se non fosse per la forza d'animo della madre, per il coraggio di una famiglia che non si è mai spaccata, Claudia non avrebbe ricevuto tutte le cure necessarie. Mamma Marina ha scaricato la tensione in un diario privato che oggi, dice, potrebbe diventare un libro. Titolo: «Libertà di vivere». «Non so fino a quando la mia dedizione potrà interferire con l'ineluttabile realtà - scrive -. Però, per il tempo che sarà con Claudia, sarebbe bastato un po' più d'attenzione da parte degli organi preposti. Anche per darci la possibilità di guardare al futuro con un po' di serenità in più».

Il caso di Claudia è il simbolo delle difficili condizioni in cui vivono molti disabili

«Anziani e disabili dimenticati»

Il Comitato assistenza: sopravvivono con l'aiuto delle famiglie

Figli di un dio minore. Oltre settemila anziani, più di mille ragazzi ricoverati in strutture assistenziali, e una schiera di disabili vivono nell'angoscia quotidiana del loro mondo a parte. «Dimenticati dalle istituzioni, sopravvivono fra mille problemi soltanto grazie alle loro famiglie». Per dar loro una voce, il Coordinamento Sanità e Assistenza presieduto da Maria Grazia Breda ha raccolto 12 mila firme che saranno consegnate stamattina, sotto forma di petizione, al presidente della giunta, Enzo Ghigo, e all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, durante un presidio di fronte a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale.

«Più diritti e migliori servizi assistenziali», è la richiesta del Csa. In via Alfieri, dalle 10 alle 12, si riuniranno i famigliari di tanti disabili e anziani che necessitano di assistenza continua e di strutture attrezzate dove ricoverarli. «Perché a queste situazioni drammatiche - protestano - nel nuovo piano sanitario regionale non è dedicata neppure una riga». Il Comitato rivendica «adeguati aiuti socio-economici alle famiglie in difficoltà, sostegno agli affidamenti e alle adozioni di bambini e ragazzi malati gravi, creazione di comunità-alloggio con 8 posti al massimo per garantire un'assistenza più "umana"». E ancora: «Assistenza per le gestanti, le madri e i bimbi in difficoltà, centri diurni e contributi per le spese aggiuntive che devono affrontare le famiglie che seguono i malati a casa».

Raccolte 12 mila firme che saranno consegnate al presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo: «Il nuovo piano sanitario non ci dedica una riga»

La storia di Claudia Botticelli, come la vicenda di Lorenzo Milano (disabile e diabetico è costretto a vivere con 211 euro di pensione al mese, *n.d.r.*) non sono che casi-simbolo di tante altre situazioni ugualmente tragiche. «Le famiglie degli handicappati gravi - spiega Maria Grazia Breda - continuano a vivere l'angoscia del "dopo di noi" perché non hanno certezze per il futuro dei loro figli e temono che finiscano in qualche istituto anziché in comunità assistenziali di tipo famigliare. Anche l'anziano malato cronico vive meglio a casa, ma l'80 per cento delle famiglie che assiste i propri parenti non autosufficienti, deve coprire tutte le spese infermieristiche e di assistenza».

Nelle Residenze Sanitarie Assistite i tempi d'attesa per i malati cronici non autosufficienti restano biblici. «La giunta Ghigo - accusa Maria Grazia Breda - ha finora riconosciuto solo parole l'importanza della famiglia. Eppure neanche nel disegno di legge sull'assistenza abbiamo trovato nulla sull'argomento».

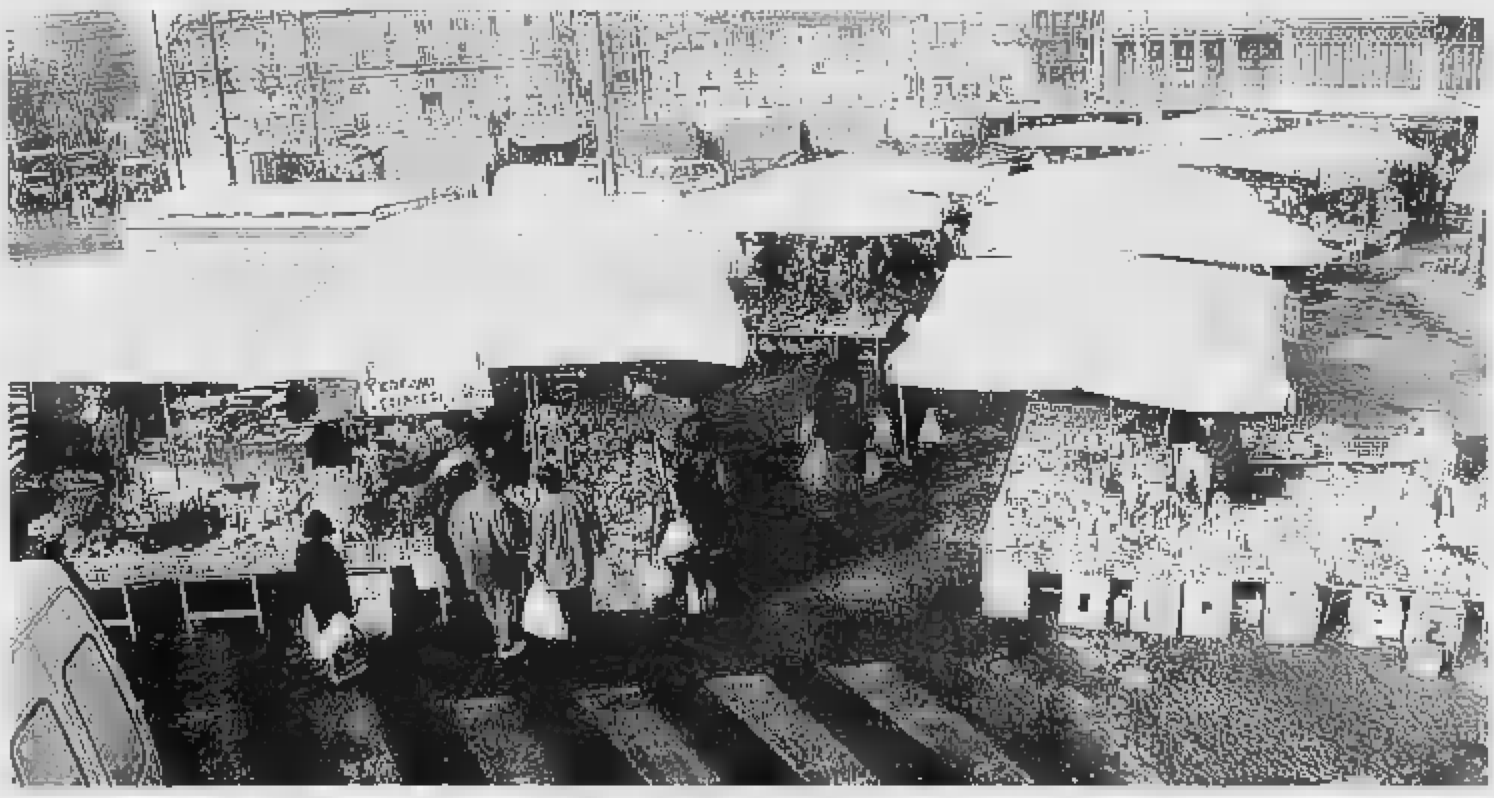
Stamattina, davanti a Palazzo Lascaris, ci saranno cartelli di protesta. «Ghigo ha premiato i direttori delle Asl, ma non è previsto alcun provvedimento per evitare a migliaia di cittadini piemontesi di diventare più poveri». E ci saranno, soprattutto, tante persone che vivono ogni giorno nell'incertezza. Come Giovanni, che ha moglie, due figli, e madre vedova che dopo un ictus non può più restare sola: «Paghiamo 4 milioni al mese più assistenza notturna in nero in una casa di riposo privata». Paolo, 70 anni, e figlia 37 disabile grave: «Sono nove anni che aspettiamo la comunità di una comunità alloggio dove mia figlia dovrebbe essere ospitata».

Il Csa chiede maggiore attenzione e più centri diurni anche per i malati di Alzheimer: «Strutture aperte almeno otto ore al giorno, cinque giorni a settimana, per permettere ai famigliari dei malati di poter avere momenti indispensabili di riposo». [m. acc.]

Maria Grazia Breda, presidente del Coordinamento Sanità e Assistenza

MOBILI CASABELLA
VIA DE SANCTIS, 15 - TORINO
A 30 MT. DA PIAZZA MASSAUA - Tel. 011 [illegible]
Vasta esposizione di tutto l'arredamento della casa
OFFERTA SPECIALE
PER NUOVA APERTURA
SCONTO 50%
CON CONSEGNA IMMEDIATA
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI
DOMENICA POMERIGGIO APERTI

COMMERCIO | E VOGLIA DI LEGALITA'



[redacted] immagine del mercato di Porta Palazzo, certamente il più vivace della città sotto tutti i punti di vista: questa volta è nel mirino degli ispettori del lavoro

Con il primo blitz accertata l'evasione di contributi per circa 100 mila euro La direzione dell'ente «L'azione intrapresa ha evidenziato la disponibilità della maggior parte degli imprenditori [redacted] regolarizzare la propria posizione Quindi speriamo anche in futuro di ottenere la loro collaborazione»

L'Inps alla battaglia dei mercati

Controlli a Porta Palazzo, decine di irregolari

Giorgio Ballario

E' partita [redacted] Porta Palazzo la campagna dell'Inps per snidare e reprimere il lavoro nero. In collaborazione con la polizia municipale [redacted] con gli uffici comunali, gli ispettori dell'Inps hanno effettuato un blitz fra i commercianti del mercato coperto di piazza della Repubblica. Nel mirino dell'istituto pensionistico c'erano una cinquantina di aziende commerciali «sospette», cioè già finite sotto osservazione da parte dei vigili e degli altri organismi di controllo. Quindi un campione considerato «non rappresentativo» della totalità dei commercianti di Porta Palazzo.

Comunque sia, le cifre dell'ispezione sono allarmanti: su 60 accertamenti sono stati individuati oltre 200 lavoratori non in regola, molti dei quali veri e propri dipendenti impegnati a tempo pieno. L'85 per cento delle ditte controllate era irregolare dal punto [redacted] vista contributivo, mentre il 75 per cento utilizzava lavoratori [redacted] nero, metà dei quali extracomunitari. I contributi evasi ammontano a 100 mila euro (poco meno di 200 milioni di lire).

«E' [redacted] un'operazione molto delicata - spiega il responsabile regionale della vigilanza Inps, Giorgio Peruzio - anche perché non abbiamo voluto presentarci come degli "sceriffi" che andavano a castigare i banditi. Niente "retate", quindi. A monte c'è stato un intenso lavoro di verifica e incrocio dei nostri dati con quelli in possesso della polizia municipale e degli uffici comunali per il commercio. [redacted] solo alla fine abbiamo mandato gli ispettori [redacted] controllare di persona al mercato, dando loro precise direttive affinché operassero [redacted] clamore [redacted] con discrezione».

Contrariamente a quanto [redacted] potrebbe pensare, [redacted] tutto si è svolto senza incidenti né battibecchi. «Molti commercianti [redacted] sono subito resi disponibili a regolarizzare la loro posizione - sottolinea Peruzio - pagando i contributi arretrati [redacted] provvedendo in seguito all'assunzione regolare del dipendente. Anzi, in qualche occasione abbiamo avuto problemi maggiori con i lavoratori, che forse per paura di perdere il posto non hanno collaborato molto con gli ispettori».

Per l'Inps, comunque, l'esito [redacted] blitz a Porta Palazzo non è stato fonte di sorpresa. In quasi tutte le aree mercatali si fa ricorso al lavoro nero, fanno sapere dall'istituto pensionistico, senza contare che in piazza della Repubblica [redacted] forte presenza di extracomunitari clandestini rappresenta [redacted] serbatoio inesauribile per chi vuole aggirare le leggi. Il blitz dei giorni scorsi verrà ripetuto in altri mercati rionali cittadini e gli stessi imprenditori controllati in questa occasione saranno tenuti sotto vigilanza dall'Inps per verificare l'effettivo adeguamento alle norme in materia di lavoro.

Sul problema di Porta Palazzo ieri è intervenuto anche il Coordinamento dei comitati spontanei torinesi (Ccst), che ha denunciato la quotidiana violazione del regolamento di polizia urbana da parte degli immigrati che ogni giorno allestiscono nella zona [redacted] vero e proprio mercatino abusivo di abbigliamento [redacted] generi alimentari.

Tre aziende su quattro avevano lavoratori in nero «Ma siamo andati [redacted] cercare quelle su cui nutrivamo sospetti»

L'Ascom: questo sommerso a volte sostiene l'economia

Giuseppe De Maria, dell'Ascom

«Per me i commercianti [redacted] Porta Palazzo sono degli eroi e dei benefattori. Tutti, anche quelli sorpresi dall'Inps [redacted] far ricorso al lavoro [redacted]. Come sempre il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria non [redacted] rifugiarsi nelle dichiarazioni di comodo. A suo avviso pretendere [redacted] stretta osservanza delle leggi in un'area come Porta palazzo è una follia, un modo per far afflosciare un'economia sommersa che crea ricchezza e posti di lavoro per centinaia di disperati.

«Forse il mio sarà un discorso un po' troppo pragmatico [redacted] di sicuro a molti non piacerà - esordisce De Maria - ma io questa situazione l'ho sperimentata sulla mia pelle. Quando all'età [redacted] 15 anni sono arrivato a Torino dal Sud, mi trovavo nelle stesse condizioni odierne di molti extracomunitari: meno male che c'era Porta Palazzo, [redacted] mi ha dato un lavoretto abusivo da garzone di bar, così [redacted] finito in strada».

Il presidente dell'Ascom ci tiene però a distinguere: nessuna pietà per chi effettivamente specula sulla povertà sfruttando i lavoratori clandestini, [redacted] un po' di comprensione per quelli che invece utilizzano saltuariamente la manodopera abusiva [redacted] sotterfugio per [redacted] dover chiudere bottega. [redacted] poi - rincara la dose De Maria - [redacted] che faccia si può pretendere l'assoluto [redacted] rispetto delle regole da chi è costretto a vivere e a lavorare [redacted] una zona dove ogni altro tipo di illegalità è praticamente tollerata? E' facile andare a multare i commercianti che hanno uno stand al mercato coperto [redacted] un banco fisso in piazza, ma perché [redacted] dimostrano uguale severità con gli spacciatori, i borseggiatori e i venditori [redacted] merce contraffatta che affollano l'area del mercato?».

Antonio Carta, della Confesercenti

E' tranciante anche il commento [redacted] segretario della Confesercenti, Antonio Carta: «Il numero così elevato di violazioni scoperte dagli ispettori dell'Inps non è assolutamente rappresentativo della realtà in cui opera l'insieme [redacted] commercianti di Porta Palazzo, e tanto meno dell'intera Torino». Secondo Carta [redacted] chiaro che andando a controllare persone o aziende [redacted] qualche modo sospette, si scoprirà una percentuale di trasgressori piuttosto elevata, di certo superiore a quella che verrebbe a galla durante un normalissimo controllo casuale».

Non [redacted] sta, il segretario della Confesercenti, [redacted] veder dipingere i commercianti della [redacted] come sfruttatori [redacted] lavoro in nero. «E' noto a tutti che Porta Palazzo vive in una situazione particolare - dice C[redacted] - c'è una tale concentrazione di immigrati clandestini che anche chi li vuole assumere regolarmente incontra difficoltà. Forse ci vorrebbe una sanatoria per gli extracomunitari che lavorano in questo settore, [redacted] soltanto per le colf».

Dalla Confesercenti, comunque, arriva un messaggio chiaro: «Le scorciatoie sono sempre pericolose e il lavoro nero non conviene, quel che si risparmia all'inizio [redacted] finisce per pagarlo sotto forma di contravvenzioni». (g. bal.)

Specchio dei tempi

«Contro lo smog, favorire gli impianti autonomi di riscaldamento?» «Lavoro distrutto nel giro di dieci giorni» - «Senza alchimie elettroniche» - «Baldissero senza posta» - «La via preferita dai vandali»

Un lettore ci scrive:

«A proposito [redacted] inquinamento, vorrei suggerire un possibile provvedimento per ridurre lo smog e le micidiali polveri nelle grandi città, che - secondo me - sarebbe accolto [redacted] favore da buona parte degli abitanti.

«E' a tutti noto che, nella maggior parte dei condomini dotati [redacted] impianto di riscaldamento centralizzato, è impossibile per i condomini stessi dotarsi di [redacted] impianto autonomo, liberandosi dai costi del centralizzato, senza che [redacted] sia una decisione di maggioranza.

«Considerando che il riscaldamento centralizzato ha orari tali per cui un normale lavoratore paga (e quindi inquina) per lunghe ore anche quando non è in casa, mentre il riscaldamento autonomo a metano permette [redacted] riduzione drastica sia degli inquinanti sia dei consumi, mi chiedo come mai nessuna autorità locale [redacted] nazionale abbia intrapreso attività per favorire il passa[redacted] a quest'ultimo, iniziando [redacted] considerare incostituzionale, perché lesivo della libertà del cittadino, l'obbligo di contribuire [redacted] riscaldamento centralizzato per il quaranta per cento della quota anche quando non se ne usufruisce più, nonché [redacted] per l'ambiente a causa del prolungato orario di attività».

Segue la firma

Un lettore [redacted] scrive:

«Via Vittorio Amedeo II (pieno centro città), 14-15 gennaio: impossibile parcheggiare per rifacimento delle strisce blu da parte dell'Atm.

«Stessa via dal 25 al 28 dello stesso mese gli operai per il cablaggio delle linee Fastweb riducono [redacted] strada come [redacted] colabrodo rendendo inutile il lavoro fatto una settimana prima. Il 4 ed il [redacted] febbraio nuovamente riasfaltatura del manto stradale. A parte il disagio che nell'ottica dello "stiamo lavorando per voi" lo [redacted] accetta, [redacted] capisco quali soldi verranno utilizzati per pagare [redacted] squadra di 4 operai [redacted] hanno lavorato per due giorni a dipingere [redacted] blu via Vittorio Amedeo per poi vedersi distruggere il capolavoro neanche dieci giorni dopo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La scorsa settimana è stata pubblicata una lettera nella quale [redacted] riportava il codice, da comporre sui telefoni cellulari, per visualizzare il codice Imei; codice [redacted] comunicare alla compagnia telefonica in caso [redacted] furto o smarrimento [redacted] telefono. Lo stesso codice, che da sempre identifica i telefoni cellulari, si può ottenere semplicemente, senza alchimie elettroniche, leggendo l'etichetta posta nel vano della batteria del cellulare stesso oppure l'etichetta applicata sulla scatola di imballaggio».

Giorgio Fenoli

Un lettore ci scrive:

«A Baldissero Torinese per [redacted] settimana intera non è stata recapitata la posta (da lunedì a sabato compresi). Alle telefonate effettuate per ricevere [redacted] chiarimenti veniva risposto che la causa era imputabile [redacted] carenza di personale, e che comunque la situazione si stava risolvendo. In ogni modo, per sei giorni consecutivi non si è ricevuta posta, e non si sa se [redacted] situazione sarà diversa questa settimana. E' possibile interrompere un servizio pubblico [redacted] non procedere ad adeguati provvedimenti? Colgo inoltre l'occasione per segnalare che già in precedenza si sono verificati [redacted] disservizio, quale per esempio il frequente ricevimento di posta intestata ad altri destinatari, con possibili rilevanti conseguenze in caso di importante documentazione personale!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare che l'impianto polisportivo comunale di via Ventimiglia 195, poco utilizzato negli orari di apertura [redacted] è invece preso d'assalto la domenica pomeriggio [redacted] orari in cui lo stesso è chiuso.

«Questo perché la recinzione esterna [redacted] essere facilmente forzata e una volta entrati, il campo di calcetto presenta una recinzione che viene facilmente divelta e gli altri campi (basket, tennis) sono completamente aperti. Abbiamo segnalato la situazione ai gestori del Comune [redacted] ai vigili urbani senza risultato.

«Mi domando: «E' lecito [redacted] dei ragazzi per proprio divertimento compiano atti di vandalismo a danno di beni comuni? Inoltre [redacted] giusto [redacted] durante la settimana chi vuole fare sport debba rispettare precisi orari di prenotazione dei [redacted]pi e pagare tariffe orarie quando sembra che proprio il Comune favorisca i "portoghesi"? E' ammissibile che già dalle prime [redacted] del pomeriggio della domenica gli abitanti delle [redacted] adiacenti debbano sottostare agli schiamazzi di gente abusiva?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
[redacted] Camerana, 11 - Torino - Tel. [redacted]
APERTO [redacted] LUNEDÌ AL SABATO ORE 17,30 E 23,00
[redacted] 5 VENERE BIANCA
[redacted] 6 VENERE B. + NIKKY ANDERSON
GIOVEDÌ 7 VENERE B. + NIKKY ANDERSON (SOLO POM.)
DOPPIA EMOZIONE!

NOTIZIE dalle AZIENDE

DULEVO VAMO 2000 s.r.l.

Rilevata nel 1991, la [redacted] INTERNATIONAL [redacted] società della holding Lampogas, 50 aziende, 500 ml $ di fatturato annuo, rappresenta il fiore all'occhiello [redacted] gruppo, guidato con giovanile entusiasmo [redacted] Rag. Armido Guareschi il quale [redacted] promesso, e su questo nessuno ha più alcun dubbio, di portare il prestigioso marchio ai vertici mondiali nel settore della pulizia industriale, ma soprattutto dello spazzamento [redacted]. Non è quindi difficile spiegare il successo delle vendite [redacted] tutta la produzione DULEVO anche in Piemonte e Valle d'Aosta, dove [redacted] VAMO 2000 [redacted] (Via Cialdini [redacted] - Torino - [redacted] 011.4330166 Fax 011.4334100) è concessionaria esclusivista della [redacted] strada[redacted] gli enti pubblici e le imprese stradali. La strategia aziendale di [redacted] inseguire il mercato ma di anticiparne le richieste con macchine di elevatissima qualità ed affidabilità anziché [redacted] basso prezzo, sta premiando [redacted] ha sempre [redacted]to che anche nella pulizia di qualsiasi superficie debba esserci il rispetto dell'ambiente. È stato infatti dimostrato che il tipo di ra[redacted] aspirante con filtraggio delle polveri esclusivo della tecnologia DULEVO, è oggi in assoluto il sistema più sicuro per eliminare anche le polveri più nocive sollevate dall'a[redacted] delle spazzole durante il lavoro. Per la DULEVO e la sua organizzazione questo ambizioso traguardo ormai riconosciuto non rappresenta un punto di arrivo ma la tappa [redacted] un inesauribile e quotidiano impegno per [redacted] [redacted] dello spazzamento, [redacted] modesto contributo di maggior vivibilità nel territorio.

dal [redacted] al 23/2/2002
il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI [redacted] - TORINO
Telefono 011.447.11.68
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA PROMOZIONALE
[redacted] tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già scontati all'origine
AUT. COMUNALE

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali e Case di riposo diffidate di chi "consiglia" un'impresa di "fiducia", i consigli si pagano "cari"!

Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande [redacted] Città di Torino*!
(*Per numero di servizi funebri nel 2001)
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE EURO 1291
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005

PREZZO «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700); «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI PIACENZA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 0,50 (L. 2.900) CON «SPORTALITORIOTO» (IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,20 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 3,80, C. TICINO FRS. 3,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

LA VOSTRA GARANZIA È NELLA LORO QUALITÀ

e nel PREZZO!

Offerta promozionale valida fino al 31 Marzo 2002
(salvo esaurimento scorte)

Classico
100g e

Fiordicotto

L'Certificazione Italiana di Prosciutto Cotto

Prosciutto cotto
senza lattosio
e glutine aggiunti

SUPREMA

L'Certificazione Italiana di Mortadella

Mortadella
100% carne suina
nazionale selezionata

Classico
80g e

300g e
(3 confezioni da 100g)

Suillo

L'Certificazione Italiana

Würstel
senza lattosio
e caseinati aggiunti

Norcinetto

L'Certificazione Italiana di Norcineria

Salame
100% carne suina
nazionale selezionata

al Kg

DAL 1850
Fiorucci
I GRANDI SAPORI D'ITALIA

www.fioruccifood.it

NUMERO VERDE
800 015 849
dalle 8.00 alle 17.00

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente attenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823540 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACÓ DI CAN FABES
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Emile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Pinanno

LA STAMPA

BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. arrabbiata.com

Slow Food

ipse

ESSELUNGA

TRIONFO DI FRESCHEZZA
DAL 4 AL 16 FEBBRAIO

ALCUNI

Yogurt Danone
gusti assortiti
conf. 2x125 g
€ 1,08
SCONTO FIDATY 30
€0,75
Lire

Salame Negronetto Negroni
al kg
€13,29
Lire

di formaggio Ferrari
400 g
€3,00
(€ 7,50 al kg)
Lire 5809

Orata già pulita*
confezione famiglia
al kg
€6,46
12508

Cotolette di vitello
confezione famiglia, al kg
€9,20
Lire 17814

Finocchi
da agricoltura biologica
al kg
€2,90
Lire 5615

Arance Tarocco
da agricoltura biologica
busta da 3 kg
al kg
€1,00
Lire

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza-Parma

• SEDIE • LETTI IMBOTTITI—OTTONE—FERRO BATTUTO • ARMADI • CAMERETTE • INGRESSI • SPECCHI • LUCI • MOBILI BAGNO • TAVOLINI • PORTA TV • COMPLEMENTI • DIVANI LETTO • POLTRONE • TAVOLI • SALOTTI IN TESSUTO E PELLE • SOGGIORNI • LIBRERIE • CUCINE COMPONIBILI • CAMERE DA LETTO • MATERASSI A MOLLE E IN LATTICE • RETI ORTOPEDICHE • SCRIVANIE E MOBILI UFFICIO

VUOI COMPRARE MOBILI NUOVI?

di ogni genere e stile

VUOI FARE UN VERO AFFARE?

Spendendo bene i tuoi soldi

VIENI A CONOSCERMI!

T'i offrirò un'opportunità irripetibile

SCONTI SERI

DA 30% A 50%

Non le solite fanfaronate

Angelo Carando

MOBILI & ARREDI

Piazza Don Evasio Ferraris, 1

CIGLIANO (Vercelli)

Tel. 0161 424140

• MOBILI • ARREDAMENTI

publikompass
SALODINI Agente Publikompass
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

LA STAMPA
PAGINA MARTEDÌ 5 FEBBRAIO 2002
BIELLA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8392611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491217, FAX 015 8493375
E PROVINCIA

publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

IERI POMERIGGIO A VALLEMOSSO I FUNERALI DELL'IMPRENDITORE. AVEVA 78 ANNI

L'addio a Giuseppe Botto

Scompare una figura storica del tessile

Giuseppe Botto

BIELLA

Il mondo imprenditoriale è in lutto. Nella fra sabato e domenica si è spento nella abitazione in città, Giuseppe Botto Poala. Una folla commossa ieri pomeriggio si è stretta attorno ad Elisabetta e Alfredo, i suoi figli, per l'ultimo saluto. E' sepolto nella tomba di famiglia a Vallemosso.

Giuseppe Botto aveva 87 . Una vita trascorsa nei reparti Botto Giuseppe & Figli, in cui fece il suo ingresso nel '48 (non appena conseguita la laurea in ingegneria), per collaborare con il padre e gli zii. Nei primi Anni '60 proseguì con il fratello Alberto ed i cugini Rodolfo e Paolo nella gestione del Gruppo Botto con compiti strategici e direzionali. Ma fu anche figura di spicco nello staff dirigenziale della Biellese, quale grande appassionato di calcio, nonché tifoso e sostenitore della Juventus.

Nel '74 l'imprenditore entrò nel consiglio della Zegna Baruffa rimanendo consigliere nelle aziende presidente, fino ad oggi, della Pettinatura di Romagnano Sesia. Negli stessi anni ricoprì importanti cariche sociali all'Unione Industriale membro del Consiglio generale (dall'85 all'88) e come consigliere del gruppo Filature di pettinato (dall'83 al '90). Altrettanto importante il ruolo che ebbe all'associazione Industria Laniera Italiana (oggi confluita in Sistema Moda Italia), di cui fu presidente dal '71 al '76 e nel biennio '78-'79, e poi per molti membro del consiglio.

Il suo tempo libero, ancora fino a pochi giorni fa, diviso fra due grandi passioni, la pesca e i libri di storia di cui profondo studioso. Attualmente ricopriva le cariche di consigliere alla Zegna Baruffa, amministratore della Finanziaria Botto e della Lane Borgosesia e presidente del consiglio amministrazione dell'Acquedotto industriale Vallestruna.

[p. g.]

ALTRO FATTO: IN CELLA PER 8 GRAMMI DI EROINA

Coltivava marijuana Arrestato a Portula

PORTULA

In casa aveva piccola serra, con dieci piantine e 300 semi di marijuana: è stato arrestato dai carabinieri di Trivero con l'accusa di coltivazione di sostanze stupefacenti. Si tratta di un giovane di Portula, A. C., 24 anni. I militari sono arrivati a lui dopo una breve indagine partita a seguito di alcuni servizi mirati alla prevenzione e repressione del traffico di droga. L'altro giorno i militari hanno fatto irruzione nella casa del giovane, scoprendo così le piantine e i semi.

In seguito a un'altra operazione antidroga condotta dalla Guardia di finanza, è stato arrestato M.L., 39 anni, residente a Biella, trovato in possesso di grammi di pura suddivisa in due involucri. Da oltre settimana lo «fi» gialle» erano sulle tracce dell'uomo, spesso sorpreso in posti e luoghi molto distanti all'azienda dove lavorava. L'intervento della Finanza è avvenuto al ritorno dell'uomo da Milano, dove si recato a comprare la droga. Dopo l'arresto e la convalida, il giudice Passerini ha accolto la richiesta del difensore, Stefano Pagani, concedendo all'uomo gli arresti domiciliari e il permesso di recarsi al lavoro.

[f. p.]

E' MORTA SUI SASSI DOPO UN VOLO DI 20 METRI

Miagliano, donna si getta dal ponte

MIAGLIANO

Una donna, al momento senza un nome, si è gettandosi dal Ponte della Trinità, sulla strada che collega Miagliano a Sagliano.

Il dramma, a una settimana dall'analoga tragedia del viadotto della tangenziale di Biella, è avvenuto ieri pomeriggio. La donna, dall'età apparente 30, 35 anni, è arrivata a piedi sul ponte, ha scavalcato il parapetto e si è gettata nel vuoto. Il suo corpo è finito sui sassi, dopo un volo di circa 20 metri.

A dare l'allarme è stato un passante. Dopo pochi minuti a Miagliano sono giunti i carabinieri, i vigili del fuoco e una squadra del 118. Quando i soccorritori sul greto del torrente, la donna era : è cominciata una disperata lotta contro il tempo per riuscire a salvarla. Ogni tentativo è stato però inutile e poco dopo che i vigili del fuoco riusciti a farla risalire lei è spirata.

Come detto, la identità resta al momento un mistero: la donna non aveva documenti, non ha lasciato messaggi e nè un'auto parcheggiata nelle vicinanze. Anche per i carabinieri è volto ancora sciuto.

[f. p.]

VISITA LAMPO DELLA DELEGAZIONE DEL MAGGIOR DISTRETTO INDUSTRIALE DELLO SHANDONG: AD APRILE LA FIRMA DEL CONTRATTO PER IL PRIMO PROGETTO

Business tra Biella e Cina

Protocollo con Qingdao e la Hisun

Maurizio Alfisi

BIELLA

La Cina, nel Duemila, ha assorbito il 4% delle esportazioni biellesi che complessivamente hanno superato i 6200 miliardi. E' una percentuale che pone il grande paese appena al di sotto di Giappone e Stati Uniti con una particolarità: nell'ultimo anno l'export verso la Cina è aumentato del 96%. spiega l'improvvisa, concreta, accelerazione dei rapporti commerciali tra Biella e la Cina che ieri hanno vissuto una pagina importante la firma del protocollo d'intesa il Cordar e la Hisun Garment Group di Qingdao (una società che raggruppa aziende tessili) per la costruzione nel centro industriale dello Shandon di un depuratore industriale (un investimento del valore cinese 3 miliardi), e di patto di collaborazione tra le municipalità di Biella e Qingdao.

«Ci siamo lanciati in questa avventura stimolati sotto il profilo ideologico dal fatto che un grande paese come la Cina abbia deciso dare la giusta importanza al problema della salvaguardia dell'ambiente - ha detto il presidente del Cordar Antonio Ramella Gal -. Sul piano economico il nostro sbarco in Cina è un'opportunità per far crescere la nostra Anche la città di Qingdao ha intenzione di dotarsi di depuratori».

La frenetica mattinata della delegazione cinese guidata dal vice sindaco di Qingdao Sun Jinshun, è iniziata alle 11 alla Camera di Commercio, artefice questo accordo sugli sviluppi dall'operazione «Antenne New Border», lanciata Comune Biella l'assessore alle politiche pee Giulio Salivotti. Al quinto piano della palazzina di via Aldo Moro, il presidente Gianfranco Demartini radunato le 18 aziende biellesi già a utilizzare gli uffici di rappresentanza (le «antenne») aperte a Wheihai (la città gemellata con Biella) e a Qingdao (qui è allestimento una sh permanente con i prodotti del distretto industriale biellese) per un primo incontro. Dopo l'ultima missione del direttore tecnico Maurizio Voglio erano stato specificate le aree di interes oltre ai filati, tra le novità, l'avvio di stabilimento produzione di «plaids finiti a p» con l'utilizzo di cascami e di bottiglie di plastica macinate (Pte) e appunto la depurazione delle acque e il loro riutilizzo.

Gli ospiti hanno chiesto di poter vedere una tintoria depuratore: e sono stati accompagnati alla Martex al nuovo depuratore di Biella Cordar. Poi tutti a Palazzo Oropa per le firme dal protocolli d'intesa. Accoglendo la delegazio il sindaco Gianluca Susin ha ringraziato la città gemella di Wei hai che ha propiziato la nascita dei rapporti con Qingdao «e ora questa amministrazione farà quanto è in suo potere per favorire il concretizzarsi di questi nuovi rapporti culturali, industriali e commerciali tra le nostre comunità».

Un impegno che non mancherà anche da parte cinese, ha assicurato il vice sindaco di Qingdao Sun Jinshun che ha poi manifestato la soddisfazione di tutta la delegazione per l'accoglienza, ma anche l'interesse per i concreti passi ti nell'avvio delle prime iniziative. Infatti ad aprile, il Cordar andrà Qingdao con il progetto preliminare del depuratore della Hisun la società Marco Polo (che costituirà con Montgomery Watson) per la firma del contratto.

In quella occasione Susin e il sindaco di Qingdao ratificheranno il patto d'intesa e di collaborazione a sostegno dei rapporti commerciali. Intanto il «made in Biella» si prepara, sempre ad aprile, a sbarcare a Jinan, la capitale dello Shandon per una fiera specializzata del comparto tessile.

Qui Biella, invece, i soni dell'operazione New Border si trova in settimana per deliberare gli atti amministrativi a sostegno delle due antenne : costerà 400 milioni in due .

A Palazzo Oropa ieri mattina la firma dell'accordo tra il capo della delegazione cinese e il sindaco Gianluca Susta

Piacenza firma la musica doc

Serata alla Carnagie Hall di New York per lanciare il chitarrista Catemario

POLLONE

«Arte italiana di nicchia da far conoscere», così sintetizzano Carlo, Enzo e Vittorio Piacenza la serata alla Carnagie Hall New York 15 dedicata al virtuoso della chitarra classica Edoardo Catemario e sponsorizzata dall'azienda di famiglia.

Enzo Piacenza spiega: «Ho Edoardo, trentaseienne, quindici anni fa gra alla sua attuale moglie che all'epoca era la nostra addetta alle pubbliche relazioni di Firen. Mi hanno colpito la sua bravura e la sua modestia e l'ho invitato a Pollone, dove ha sciuto tutta la famiglia». Carlo Piacenza precisa: «Quando arriva ci ritroviamo tutti e abbiamo pensato che quando artista solista riesce a non farti guardare l'orologio per almeno un'ora significa che è bravo davvero. Merita quindi la serata che abbiamo organizzato per lui, riservandoci alcuni posti per amici e clienti».

La sera prima del concerto Edoardo Catemario sarà ospite dell'Istituto Italiano di cultura per una breve conferenza. Aggiunge Carlo Piacenza: «Edoardo è una delle figure più interessanti del mondo musicale odierno, sempre per un settore "di nicchia" noto ai soli appassionati, mentre merita molto di più per il lancio del suo ultimo cd "Italian Virtuoso". Noi Piacenza, che apparteniamo ad una "nicchia" tessile, sappiamo quanto sia difficile restare al tempo stesso fedeli a se stessi e conosciuti. Così abbiamo promosso appuntamento di indubbio rilievo e, sempre in ossequio al concetto di far conoscere le potenzialità italiane nel più grande mercato del mondo, per il buffet abbiamo scelto appositamente il "Remi restaurant" dove la cucina è tassativamente nazionale».

[d. sa.]

Messaggi per Lui

Cod.
BIELLA - Lei è Patty ha 30 anni, nubile, bionda, ragazza molto sportiva, lavora come assistente domiciliare; cerca un compagno di pari requisiti: amante dello sport, di informatica, divertente, intrigante e con una forte personalità.

Cod. 76012
BIELLA - 38enne, lavoro in proprio, separato figli, simpaticissima, ottima presenza, carismatica ed esuberante, ti vorrebbe alto, romantico, benestante, 45enne, per iniziale seria amicizia ed sviluppi futuri.

Cod.
BIELLA - Lei si chiama Elena, 50enne, fisico snella, medico, una donna piacente che tenersi in forma; bel sorriso e dolce è alla ricerca di un compagno simpatico, ironico, intrigante con cui potersi confrontare.

meetingbiella@libero.it

Meeting
AGENZIA MATRIMONIALE
Via Repubblica 46 - 015/2439644

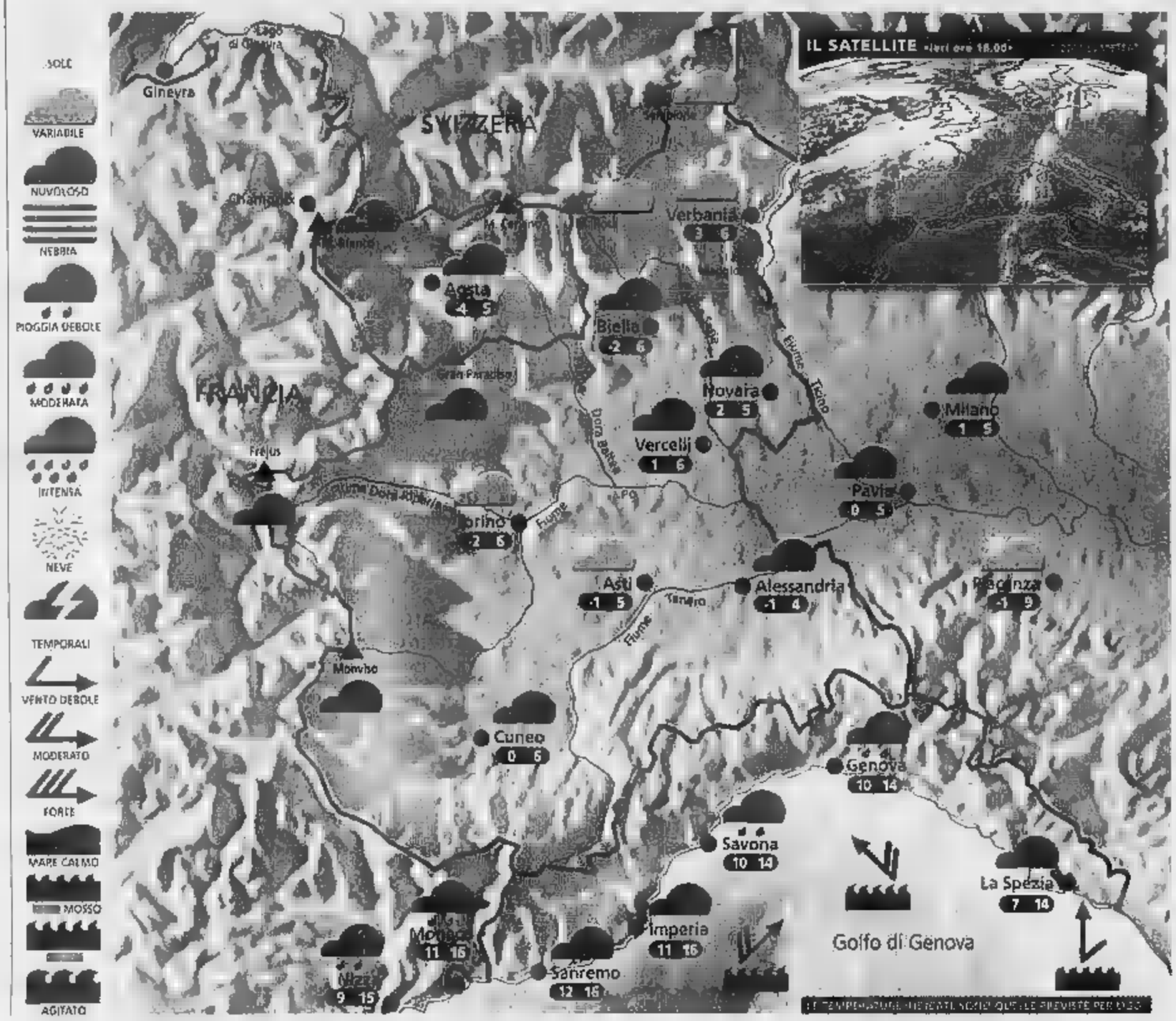
Messaggi per Lei

Cod. 1521085
BIELLA- Giovanni 30enne responsabile import-export, molto intraprendente, simpaticissimo, carino, romantico, amante delle gioie della vita, ragazza anche separata, sportiva, serena e leale per iniziare un rapporto serio e duraturo, cercalo allo 015.2439644.

Cod. 7
BIELLA - veramente un bell'uomo: lui è Alfonso, 47 anni, alto 1.80, fisico atletico, occhi cerulei, brizzolato; buona posizione economico, separato con figli sistemati, spiritoso, affabile, educato, acculturato, affettuoso, il tipo d'uomo che ogni donna vorrebbe avere al suo fianco. Cerca una compagna semplice, di compagnia ed anche di bella presenza, che guasta mai.

Cod.
BIELLA - Mi chiamo Roberto ho 56 anni, imprenditore, separato, sono alto 1.75 occhi azzurri, dicono che sono un bel "tipo", adoro l'avventura, ed appena posso scappo dalla città e mi dirigo verso il mare dove adoro fare sub. Cerco complice di vita, serio e di bella di presenza.

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri abbiamo vissuto una giornata ancora localmente nebbiosa sulla pianura piemontese orientale, mentre il passaggio di una debole perturbazione ha comportato un temporaneo aumento della nuvolosità medio-alta su Alpi e Liguria senza oscurare totalmente il sole. Oggi graduale peggioramento.

Previsioni In mattinata nubi in aumento sulla Liguria, velature sulle Alpi, nebbia o nebbia alta sulle zone pianeggianti. Dopo il mezzogiorno ulteriore incremento della nuvolosità sulla Liguria e prime deboli piogge sul Levante in estensione a novarese ed alessandrino, anche sottoforma di pioviggine. Meno sole anche in montagna dove le nubi diverranno più minacciose e in serata cadranno finalmente i primi fiocchi di neve oltre i 1200 m circa. Temperatura in diminuzione sulle Alpi, stazionaria altrove. Venti deboli meridionali. Domani piogge e nevicate.

ZOOM

L'informasette: finalmente neve

Dopo il fugace episodio di giovedì 24 gennaio, la neve pronta a riaffacciarsi sulle Alpi: merito di un'attiva perturbazione atlantica inserita in una spigolosa saccatura che finirà per scavare un minimo sul Golfo di Genova, incrementando l'apporto precipitativo previsto per mercoledì e favorendo un sensibile calo della temperatura sulle Alpi e sulla Liguria. In questo modo il limite delle nevicate si collocherà a quote sempre più basse fino a raggiungere le colline del Torinese e gran parte del Cuneese. Si tratterà però anche in questo caso di un passaggio piuttosto rapido e già da giovedì il sole ritornerà a [illegible] sulle nostre regioni. Sulle Alpi sono comunque attesi circa 25-30 cm di neve ad un'altezza media di 1500 m, soprattutto nelle valli laterali dell'Ossola e in Val Sesia. Venerdì un'altra perturbazione, molto più debole, si avvicinerà alle Alpi ma, complice una nuova rimonta anticiclonica, limiterà il suo influsso al versante nordalpino provocando al massimo qualche isolato fenomeno lungo la spartiacque. Si prospetta infine un week-end all'insegna di una certa variabilità con basso rischio di pioggia ed insidiosi banchi di nebbia.

PER [illegible]

ANCONA	4	12	REGGIO CALABRIA	11	16
BARI	8	15		5	15
BOLOGNA	1	10	VENEZIA	4	11
CAGLIARI	8	18	BARCELLONA	7	13
CATANIA	8	16	BRUXELLES	8	8
CATANZARO	8	14	FRANCOFORTE	6	10
FIRENZE	4	13		1	9
GENOVA	8	16	LONDRA	12	13
	12	16	MONACO DI BAVIERA	-1	6
PERUGIA	4	12	PARIGI	8	7
POTENZA	2	11	ZURIGO	2	10

[illegible] DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle [illegible] 12 e 43 minuti, [illegible] alle [illegible] 17 e 42 minuti

LA LUNA: si leva [illegible] 1 e 56 minuti; cala domani alle ore 11 e 58 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

MATTIOLO
• AUTOMOBILI DAL 1965 •

Mercedes	C 220 CDi Avantgarde	Aziendale
Bmw	330 D Touring	Aziendale
Audi	A3 TDi 130 hp Ambition	Aziendale
Mercedes	E 270 CDi Elegance	Aziendale
Bmw	530 D Touring	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 115 hp 5 porte	Aziendale
Smart	CDi Passion	Aziendale
Mercedes	A 170 CDi Lunga	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant TDi 130 hp	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Mercedes	C 220 CDi Elegance	Aziendale
Mercedes	ML 270 CDi	Aziendale
Mercedes	A 140 Classic	Aziendale
Volkswagen	Polo 1.4 Sport	Aziendale
Opel	Zafira DTi 101 Hp	Aziendale
Chrysler	Voyager 2.5 Tdi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 110 Hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.2 Elegance 5 porte	Aziendale
Smart	Passion	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 Comfort	Aziendale

• VENDITA • ASSISTENZA • DIMOSTRAZIONI •
• AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI •
BORGOSESIA (VC)
Via Montrigone, 125 - Tel. 0163.24294
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

IL COMUNE: LE INIZIATIVE DEVONO PERO' ESSERE CONCORDATE CON GLI ALTRI CENTRI DELLA PROVINCIA

Lo smog preoccupa Cossato

«Registrati valori come a Milano e Torino»

Cristiano Giacomini

COSSATO

Dopo le metropoli del Nord, l'inquinamento atmosferico tocca anche il territorio di Cossato: l'allarme arriva dalla polveri «PM 10», il cui livello di attenzione è stato superato a più riprese nel mese di gennaio.

In particolare, la loro concentrazione nell'aria ha raggiunto nelle ore di punta e nel centro urbano un massimo di 183 microgrammi al metro cubo (venerdì 18), dopo dieci giorni di impennata sempre sopra la soglia, stimata per legge in 65 mg. Risultati decisamente negativi, che potrebbero essere replicati anche a febbraio se perdureranno gelo e siccità, cui si aggiunge secondo l'amministrazione Scaramal la carenza informativa da parte di Provincia e Arpa, l'agenzia regionale per la protezione ambientale.

«I dati relativi al mese scorso - spiega l'assessore alla viabilità e all'ambiente, Gaspare La Barbera - ci sono stati consegnati soltanto il 24 gennaio, senza considerare che dall'agosto del 2001 non abbiamo più ricevuto informazioni al riguardo. Una questione discutibile, che ha una spiegazione strettamente economica: la Provincia di Biella è la proprietaria delle centraline, che dovrebbero però essere gestite dall'Arpa. L'empasse continuerà fino a quando la Regione non deciderà di comprare le stazioni di rilevamento, una spesa che si aggira intorno al miliardo e 200 milioni di lire».

E così nelle settimane scorse la centralina, che si trova dietro piazza Pace, a 150 metri dalla strada principale, ha registrato valori medi simili a quelli rilevati a Milano e Torino, due città non certo invidiabili per traffico e inquinamento: tanto che se si andava sulle colline della Baraggia si poteva vedere la cappa di smog sopra Cossato. A questo punto, ci si domanda quali potrebbero essere i rimedi immediati nel caso in cui le condizioni atmosferiche rimangano quelle attuali.

«Ci vuole una politica di limitazione del traffico - risponde Gaspare La Barbera - ad ampio raggio: non serve che il Comune di Cossato prenda provvedimenti drastici da solo. Le misure di tutela della salute pubblica devono essere concordate a livello provinciale e regionale, come si è deciso di fare in Lombardia».

L'amministrazione Scaramal propone limitazioni del traffico la domenica e circolazione a targhe alterne

«E' utile - conclude polemicamente l'assessore - organizzare un vertice provinciale che chiarisca quali sono le esigenze prioritarie: gli aspetti economici e la salute dei cittadini?".

Intanto, le soluzioni proposte dall'amministrazione Scaramal sono quelle già intraprese da altre città italiane: il blocco totale del traffico alla domenica e le targhe alterne nei giorni feriali, a patto che i principali Comuni dell'asse Cossato-Biella aderiscano all'iniziativa.

BIELLA, VIA SEMINARI

Tenta rapina al botteghino del Lotto

BIELLA. Un'ora di paura sabato sera per due rapine, di cui una fallita, e il furto di un fucile da caccia. Il furto è avvenuto al Vandorno: nel bottino oggetti d'oro, denaro in contanti e un fucile regolarmente detenuto. Ad agire tre ladri entrati da una porta-finestra al primo piano e fuggiti sotto gli occhi della padrona di casa, che stava rientrando. I tre sono scappati su un'auto scura.

E' seguita la seconda rapina alla ricevitoria del Lotto di via Seminari. Mancavano pochi minuti alla chiusura, quando nel locale è entrato un uomo, dell'apparente età di 30, 35 anni, corporatura robusta, 175 d'altezza , cappotto scuro, occhiali neri e un berretto calato sulla fronte. «Questa è una rapina. Datemi i soldi o sparo», ha detto con tono minaccioso agitando una pistola sotto gli occhi della responsabile, Edda De Marchi e di un'impiegata. Non vista la, donna ha fatto scivolare sotto il banco un rotolo di banconote, poi ha fatto notare al rapinatore che nella cassa c'erano solo spiccioli, invitandolo quindi ad andarsene e avrebbe chiamato la polizia. L'uomo ha insistito poi, come in preda a un disturbo psichico, è fuggito.

Infine in una casa di via Rosselli, tre ventenni, forse albanesi, hanno rapinato, picchiato e rinchiuso in cantina un commerciante cinquantenne. Rincasato verso le 19,30, ha sorpreso i tre che stavano frugando in ogni angolo. Dopo essere stato picchiato e costretto ad aprire la cassaforte, l'uomo è stato rinchiuso in cantina. [f. p.]

COSSATO

Auto fuori strada sulla Biella laghi: due feriti

Per cause in fase di accertamento da parte dei carabinieri, una coppia di nordafricani residenti a Torino, Kaima K., anni e Rachid O., 33 anni, è uscita di strada sulla Cossato-Gattinara, riportando contusioni e fratture giudicate guaribili in un mese. Prognosi di 10 giorni per Rosanna A., anni, di Dorzano, coinvolta in uno scontro tra la sua «Clio» e la «Opel» condotta da Opinka C., anni, di Torino, rimasta illesa. [f. p.]

Viola le norme sull'affidamento sociale

Il triverese A. B., 32 anni, è tornato in carcere dopo avere violato le norme dell'affidamento in prova ai servizi sociali. L'uomo, cui il magistrato di sorveglianza aveva sospeso i precedenti benefici, è stato arrestato dai carabinieri di Trivero e successivamente trasferito nel carcere di Biella. [f. p.]

CAPRILE

Fuggiasco per evasione dagli arresti domiciliari

Era agli arresti domiciliari affidata a una comunità di recupero che opera a Caprile, ma non ha resistito alla voglia di farsi una passeggiata per le vie del paese, dov'è stata però sorpresa dai carabinieri di Crevacuore, che l'hanno arrestata e trasferita al carcere di Vercelli. Si tratta di Tatiana R., 29 anni, cittadina serba. Denunciato per procurata evasione anche il suo accompagnatore, un giovane di 32 anni ospite della stessa comunità. [f. p.]

OCCHIEPPO SUPERIORE

Denunciato per tentato furto aggravato

Insieme ad altri complici non ancora identificati aveva tentato un furto di mobili antichi in una casa di Occhieppo Superiore lo hanno identificato e denunciato per tentato furto aggravato. Si tratta di un giovane di 23 anni, residente a Biella. [f. p.]

COSSATO

Un corso per volontari della Croce rossa

E' in programma il corso per volontari della Croce rossa: la data è ancora da concordare in base al numero degli iscritti. Requisiti fondamentali: età fra i 18 e i 40 anni e tempo libero al mattino o al pomeriggio. Per informazioni telefonare allo 015 9840050 o recarsi in sede (via Amendola 911). [c. g.]

BIELLA

Contro un palo: guidava in stato di ebbrezza

I carabinieri hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza un giovane di 28 anni, residente a Milano. Poco dopo le 6,30 di domenica mattina il milanese era uscito di strada con la sua auto, una «Smart», schiantandosi contro un palo della luce nei pressi di piazza Curiel. Dai successivi accertamenti, è emerso che il giovane era sotto gli effetti dell'alcol. [f. p.]

LA MOSTRA SU LEONARDO

Le «macchine» esposte alla galleria Bennet

E' stata inaugurata ieri nella Galleria del centro commerciale Bennet di Vigliano la mostra sulle «macchine di Leonardo», un'iniziativa ad alto contenuto didattico. Per ammirare trenta pezzi e dimostrare che gran parte degli strumenti che fanno parte della nostra quotidianità, dal punto di vista tecnologico non sono altro che l'evoluzione di idee scaturite dalla mente di un uomo di cui il mondo intero riconosce la genialità e le intuizione. Le «macchine», ricostruite con estremo rigore scientifico sulla base degli antichi testi e i Codici leonardeschi e soprattutto funzionanti, saranno esposte sino al 17. Nella foto di Corrado Micheletti una scolaresca in visita alla mostra di Vigliano. [d. sa.]

APPUNTAMENTO GIOVEDI' ALL'ISTITUTO PER GEOMETRI VAGLIO RUBENS CON GLI SPECIALISTI DEL SETTORE

La Provincia punta sull'agricoltura

Un convegno sulle innovazioni tecniche per riso e mais

BIELLA

Nell'ambito dell'attività di assistenza tecnica e divulgazione al mondo agricolo, la Provincia organizzerà giovedì dalle 15 un incontro, rivolto ad operatori del settore e relativo al tema «Campi varietali di mais e riso. Risultati raccolto 2001».

Nell'aula magna dell'Istituto per geometri «Vaglio Rubens» di viale Macallè, interverranno l'assessore Gian Cesare Gariazzo ed il responsabile della gestione delle deleghe, Giorgio Saracco. E' attesa inoltre la partecipazione dell'assessore regionale Ugo Cavallera, che relazionerà sull'importanza della ricerca e sperimentazione in campo piemontese.

«La divulgazione agricola - commenta il presidente Orazio Scanzio - è senza dubbio uno dei compiti più significativi che la nostra amministrazione, tramite il settore di competenza, intende realizzare a favore del mondo contadino. L'ampliamento e la continua evoluzione dei mercati richiede un costante adeguamento dell'offerta, sia in termini qualitativi, sia dal punto di vista della diversificazione produttiva. Con la collaborazione della Regione, dell'Ente nazionale risi e dell'Istituto sperimentale per la cerealicoltura, ci proponiamo di rendere più disponibili agli operatori le conoscenze e le innovazioni tecniche concepite dalla ricerca per vincere la sfida della competitività e della qualità, cui gli imprenditori sono, e saranno sempre di più, chiamati a rispondere».

L'incontro avrà lo scopo di orientare gli operatori nelle scelte degli ibridi e delle varietà, fornendo un momento di confronto al fine di verificare l'efficacia degli interventi realizzati e raccogliere osservazioni e suggerimenti che permettano di operare sulle esigenze della realtà agricola biellese. [m. pu.]

Il convegno della Provincia servirà anche ad approfondire le innovazioni tecnologiche per la coltivazione del mais

UN COPIONE GIA' VISTO IN ZONA: VENGONO PRESE DI MIRA LE ABITAZIONI ISOLATE DOVE VIVONO ANZIANI

Candelo, il problema furti sbarca in Consiglio

La minoranza interviene e chiede un progetto solido contro il ripetersi dei colpi

A Candelo cresce la preoccupazione per i numerosi furti ai danni di case isolate

CANDELO

Non cessa l'ondata di preoccupazione seguita dai numerosi episodi di furto con scasso ai danni delle abitazioni di persone anziane. I più recenti sono stati segnalati a Candelo ed hanno suscitato la reazione di alcuni esponenti della minoranza.

«Anche se nel nostro territorio si tratta di fatti isolati - spiegano Renato Nuccio e Alberto Prospero - denotano una dinamica precisa, comune ad altri casi occorsi in altre zone della provincia. Infatti, vengono colpite abitazioni isolate, sempre nei piani bassi degli edifici, asportando piccole somme di denaro ed oggetti di relativo valore».

Per controbattere questi fenomeni di microcriminalità è auspicabile che vengano svolte delle indagini onde poter scoprire le bande e possibilmente, prevenirne gli effetti.

«Prima di tutto - proseguono i due politici - è necessario capire cosa genera simili comportamenti e quindi intervenire alla radice individuando, sulla base di un profondo studio del fenomeno, situazioni a rischio e aree di intervento. Per questo motivo, le istituzioni pubbliche devono farsi carico di conoscere ed esaminare il tessuto sociale nel quale operano, incentivando le politiche di prevenzione del disagio sociale».

Oltre alla repressione, Nuccio e Prospero individuano una linea d'intervento precedente alla realizzazione dei reati. «Si potrebbe dar vita - concludono - ad una rete di coordinamento tra i vari assessorati alle politiche sociali del Biellese che, discutendo sui problemi legati alla microcriminalità, elabori una indagine focalizzata sulle problematiche inerenti il disagio giovanile e la tossicodipendenza». [f. p.]

ROGHI ANCHE LUNGO IL TRACCIOLINO DI OROPA. SI SOSPETTA L'ORIGINE DOLOSA

E' allarme incendio nel parco Burcina

Le fiamme partite dalla zona del Vandorno, danni limitati

BIELLA

Circa 28 ettari di pascolo e sottobosco sono stati distrutti da un incendio che si è sviluppato nella serata di domenica nella zona del Tracciolino di Oropa, nei pressi della «Muanda».

Sul posto sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco, gli uomini del Corpo forestale e diverse squadre di volontari antincendio: l'intervento per circoscrivere le fiamme e spegnerle, particolarmente difficoltoso, è durato oltre tre ore.

Anche in questo caso come per i roghi che nelle settimane scorse hanno devastato boschi e pascoli della montagna biellese, carabinieri, forestale e vigili del fuoco sospettano l'origine dolosa.

L'emergenza-incendi è continuata anche nel pomeriggio di ieri, con un allarme alle 14: le fiamme questa volta sono divampate nel parco della Burcina, su un vasto fronte partito dal versante verso il quartiere del Vandorno.

Per spegnere il rogo, purtroppo alimentato anche da un forte vento, sono intervenuti i vigili del fuoco, gli uomini del Corpo forestale e diverse squadre dei volontari antincendio. Il lavoro di spegnimento è comunque proseguito sino al tardo pomeriggio. [f. p.]

Pompieri, volontari e forze dell'ordine impegnati contro gli incendi boschivi

APRI LA PORTA ALLA CONVENIENZA

logo TORINO

PERE DECANA coop
1,49 Lire 2.885
al kg

LEERDAMMER PORZIONI
g 350
2,29 Lire 4.434
al kg 6,54

FUNGHI GRIGLIATI SACLÀ
g 290
2,40 Lire 4.647
al kg 8,28

DETERSIVO coop MARSIGLIA
litri 1
1,54 Lire 2.982

SCONTO SOCI coop 35%
1,00 Lire 1.936

ACQUA NATURALE E LIEVEMENTE FRIZZANTE ROCCHETTA
litri 1,5
0,48 Lire 929
al litro 0,32

3 SPINACINE DI POLLO AIA
g 300
1,89 Lire 3.660
al kg 6,30

SCONTO SOCI coop 20%
1,51 Lire 2.924
al kg 5,03

BUGIE IN VASCHETTA TREVISAN
g 300
1,15 Lire 2.227
al kg 3,83

DENTIFRICIO coop
assortiti ml 100
1,45 Lire 2.808
al litro 14,50

SCONTO SOCI coop 35%
0,94 Lire 1.820
al litro 9,40

FORNO A[illegible] WHIRLPOOL
mod. MWO 125 [illegible]
capacità 20 litri, combinato, potenza grill 1000 Watt, potenza microonde 900 Watt
139,00 Lire 269.142

VIDEOCAMERA DIGITALE SONY
mod. DCR-TRV 15
sensore CCD 800.000 pixels, mirino elettronico a colori, monitor girevole LCD 2,5" a colori, obiettivo con ottica Zeiss, zoom digitale 120X/ottico 10X, super stabilizzatore di immagine (Steady Shot), Night Shot 0 Lux (per riprese notturne), in dotazione: batteria al litio Stamina a lunga durata, alimentatore di rete, cavo A/V, telecomando, tracolla.
1.019,00 Lire 1.937.059

CICLOCAMERA PEC-1900
magnetica.
Regolatore di sforzo, controllo magneti[illegible] dello sforzo, sella [illegible] manubrio regolabili, computer con tempo, velocità, distanza, calorie e cardiofrequenzimetro
129,00 Lire 249.77[illegible]

TUTA UOMO MICROFIBRA DIADORA
taglia [illegible] xs [illegible] xl
colori assortiti
41,00 Lire 81.130

DIVANO 3 POSTI
L200xp.90xh90
con rivestimento canete' blu/beige
239,90 Lire 464.511

TV COLOR 20" KENNEX
mod. KX20BF5LV
100 preselezioni, televideo, menù sullo schermo [illegible], 1 presa scart, presa A/V posteriore, presa cuffia, timer spegnimento, funzione child lock, telecomando, dimensioni (l-h-p): mm.590x449x500
149,00 Lire 288.504

OFFERTE VALIDE DAL 4 AL 16 FEBBRAIO 2002

ipercoop
LA COOP SEI TU.

Centro Ipercoop, Via Cascina Colombaro 26/A - CUNEO - Tel. 0171.615611

IL PRIMO POSTO AMBITO REGIONALE VIENE ASSEGNATO AL CAPOLUOGO ANCHE PER I CONSUMI COMPLESSIVI PER FAMIGLIA

Ai biellesi il record di spesa alimentare

In testa nell'indagine Unioncamere con 845 mila lire mensili

BIELLA

I biellesi? Mangiano molta carne ed altrettanti salumi, gradiscono il pane, i formaggi e amano i dolci. Ma soprattutto hanno il primato della spesa per consumi alimentari e non. I risultati dell'indagine sui consumi delle famiglie dei capoluoghi di provincia piemontesi parlano chiaro.

Dallo studio, svolto dall'Osservatorio regionale sul commercio e realizzato da Unioncamere Piemonte, sono emerse informazioni sui comportamenti di acquisto delle famiglie: Biella raggiunge una spesa per consumi alimentari di 845.100 lire mensili per famiglia, valore nettamente superiore alla media piemontese che si attesta in 610.000 lire. Seguono, le province di Vercelli (721.000 lire), Novara (694.000 lire) e Verbania (682.000 lire). Il valore più basso si registrato a Torino con 602.000 lire, importo che tuttavia sembra influenzato dal più diffuso utilizzo dei buoni pasto.

Altra interessante informazione deriva dall'analisi dei consumi per fasce di età, valutati prendendo in considerazione il capofamiglia: gli ultrasessantenni spendono in media 747.950, contro le 869.371 lire spese dalle persone di età inferiore ai 65 anni e normalmente detentori di un reddito da lavoro.

Ma a quanto pare nel capoluogo biellese si spende di più in termini assoluti per i generi alimentari, gli importi più elevati per gli acquisti di carni e salumi (167.000 lire) che rappresentano il 23 per cento della spesa, pane e cereali il 16 per cento (135.000 lire), latticini e uova il 13, i dolci con l'11, e poi verdura, frutta, bevande in parti uguali.

In questo caso Biella rispecchia la media regionale delle cittadine piemontesi con una maggiore propensione all'acquisto di pane e cereali ed un minore utilizzo nella dieta di pesce e bevande.

In media le famiglie biellesi spendono 845 mila lire mensili per consumi alimentari. Il 23 per cento in carne e salumi

Dal campione di riferimento emerge inoltre che per i pasti fuori casa, in Piemonte ogni famiglia spende attorno alle 162.000 lire mensili (dato decisamente superiore alla media nazionale). A Biella ed a Asti sono più numerosi, rispetto agli altri capoluoghi, i frequentatori di mense, ristoranti e bar, che spendono in media, 214.000 e lire. In controtendenza Novara con un valore significativamente inferiore alla media regionale e nazionale con 98.000 lire.

Pure a proposito della spesa per consumi non alimentari, che rappresenta una quota pari all'86,4% di quello complessivo, Biella ha un peso significativo. I consumi alimentari biellesi misurano ben di più (16,5%) di quello che pesano in generale (13,5%). Per la restante quota i consumi alimentari, ra volta la città di Biella si pone fra le prime in graduatoria ed esattamente al terzo posto con 4.275.800 lire di spesa, preceduta da Cuneo (4.450.400 di lire) e Novara (4.357.800 di lire). Il valore più basso di spesa per consumi non alimentari è ancora una volta rappresentato da Torino con 3.477.900 lire.

E come spendono i Biellesi i propri soldi? L'abitazione le spese ad essa connesse rappresentano l'esborso principale sostenuto dalle famiglie residenti in città (circa il 24 per cento), ed è curioso sottolineare che soltanto Biella, fra le cittadine capoluogo di provincia, fa registrare una cifra molto prossima per i canoni d'affitto a quella pagata dalle famiglie torinesi (635.300, contro 638.000 lire).

Sui 4.275.800 lire spesi per consumi alimentari il «budget» per trasporti e comunicazioni raggiunge il 16 per cento. Seguono le spese per arredamento e servizi casa, ricreazione spettacoli e cultura (entrambe un 9 per cento), combustibili ed energia elettrica (6 per cento), vestiario e calzature (5 per cento), servizi sanitari (4 per cento) e tabacco (1 per cento). Una voce residuale (21% circa) rappresenta i consumi per la cura e l'igiene personale e le .

Concludendo il primo posto nella graduatoria dei consumi complessivi spetta ancora una volta a Biella (5.121.000 lire), seguita da Cuneo (5.103.000 lire) ma, mentre la prima si distingue per una certa effervescenza dei consumi alimentari, la seconda, in particolare, per quelli non alimentari. [p. g.]

CRONACA

Sassi sui binari della Biella-Novara

Allarme l'altro pomeriggio alla stazione San Paolo per alcuni sassi trovati sui binari della linea Biella-Novara poi rimossi dai dipendenti delle ferrovie. Non si sono verificati disagi o ritardi al traffico ferroviario. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri di Biella, che hanno tuttavia escluso che l'ostacolo potesse costituire serio pericolo per treni e passeggeri. [f. p.]

ENTI LOCALI

Comunità Alto Elvo, bando per operatore meccanico

La Comunità montana Alta valle Elvo indice un concorso per titoli ed esami per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di operatore meccanico – conduttore di macchine operatrici della categoria B3. Per informazioni telefonare al numero 01563788. Le domande di ammissione dovranno pervenire entro le 12 del 15 marzo. [d. sa.]

Festa dei coscritti domenica a Sala

I «Ragazzi del 1983» di Sala organizzano per domenica una festa di coscritti invitate tutte le persone nate negli anni che finiscono due o sette. Dopo la messa e l'aperitivo al Bar Lupo, trasferta a Torrazzo per il pranzo (prenotazioni entro il 6 ai numeri 0152551109 e 0152551218). Il pomeriggio si svolgerà allegria la banda musicale di Zimone presso il salone ex Unione e solidarietà del paese mentre la cena è fissata a frazione Bornasco. [d. sa.]

Il Conte e la Contessa sfilano a Netro

La Pro loco, il gruppo Ana e la Banda musicale organizzano per domenica a Netro il carnevale con le maschere tipiche del Conte e della Contessa. Il programma prevede la sfilata che alle 9,30 sosterà alla casa di riposo e si scioglierà alle 11,30 per la distribuzione della fogliolata. Il carosello riprenderà alle 14,30 con la banda musicale del paese e il gruppo storico «I signori di Ponderano» per finire alle 16 nel polivalente che ospiterà i giochi per bambini e le premiazioni delle maschere. Il giorno dopo, chiusa dall'edizione 2002 con la cena al polivalente: menù a base di polenta e merluzzo. [d. sa.]

INCARICHI

Colonia Gallo, il Comune sceglie un consigliere

Il sindaco di Biella deve nominare un componente del consiglio d'amministrazione della colonia alpina «Emilio e Maria Gallo» di Pollone per il triennio 2002-2004. Non richiesti requisiti particolari, non l'inesistenza delle condizioni che impediscono la candidatura alle elezioni comunali. Eventuali candidature, unitamente al curriculum vitae, possono essere presentate alla segreteria generale del Comune entro il 15 febbraio. [d. sa.]

NUOVE DISPOSIZIONI PER TRAFFICO E POSTEGGI

Zona disco per viale Roma e senso unico in via S. Eusebio

Nuove disposizioni in materia di viabilità in viale Roma (nella foto). Lo ha annunciato, con nota, il comando della polizia municipale. Il sindaco ha infatti firmato l'ordinanza che istituisce una zona disco in viale Roma (sosta minuti) su ambo i lati, della carreggiata Nord, nel tratto compreso tra via Trieste e Piazza Adua. La limitazione alla sosta non ha efficacia dalle alle 9 e nei giorni festivi, questo per favorire gli abitanti della zona che dispongono di un garage. Ma questo non è l'unico provvedimento. Il Comune, infatti, ha istituito anche il senso unico, in via Sant'Eusebio, con direzione Sud-Nord, nel tratto compreso tra via Tripoli e via Delleani. E' il tratto di strada a fianco della nuova Questura (in costruzione). In questo modo si viene a interrompere il flusso di traffico che attraversava via Tripoli in un punto abbastanza delicato. L'ordinanza diverrà esecutiva la posa della prescritta segnaletica.

L'EDIZIONE 2002 COMPIE VENT'ANNI IL PERSONAGGIO DI PUNTA SARA' DON CHISCIOTTE. SHOW ALL'ODEON

Nel mirino del Babi i «politici a punti»

Beppe Pellitteri, regista del Processo, torna in scena martedì

BIELLA

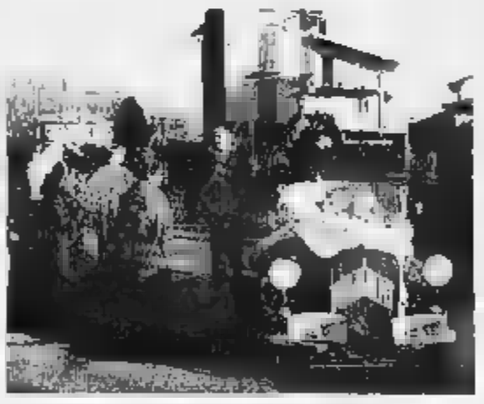
E' preoccupato Beppe Pellitteri, il regista del Processo al Babi, che quest'anno compie vent'anni, dice che i biellesi sono tristi, che sono grigi, che sanno divertirsi. «Sono bravi solo a far la spesa all'Esselunga - spiega anticipando le battutacce che infliggerà ai protagonisti della vita pubblica del capoluogo laniero -. Con i punti premio si sono portati a casa anche i politici. Eppoi diciamola tutta, sono anche creduloni: basta che il prefetto dica loro che i furti sono diminuiti (7 in un intero anno) che si sentono subito rassicurati. Una cosa che non mi sono mai spiegato è il perché, visto che che saranno presi in giro, si tengano tanto a venire a teatro. E guai se non hanno i primi posti sotto il palco».

Insomma, anche quest'anno la compagnia di attori, musicisti e cantanti occasionali e professionisti, che torna in al teatro Odeon martedì prossimo alle 21, non risparmierà nessuno. Personaggio di riferimento della puntata 2002 Don Chisciotte, ma il regista non rivela se appariranno al suo fianco anche l'aiutante Sancio Pancia e la amata Dulcinea.

Intanto archiviata la sfilata di Chiavazza, la caccia al Babi scatterà domani in largo Cusano. L'irriverente rospo vercellese comincerà la sua fuga inseguito dai gendarmi per poi essere catturato - novità del Carnevale di quest'anno - durante la Folle notte del Piazzo sabato sera.

Il cast come sempre vedrà in azione i personaggi storici del popolare musical. Il regista mattatore sarà affiancato da Floriana Duchini (il Babi), l'avvocato Piergiovanni Malanotte che interpreta il giudice, Carlo Su nei panni del Gipin e Mariella Moschetto in quelli della Catlin-a. In scena anche il magistrale «trio Lescano» di Gisella Valli, Cosetta Sassi e Patrizia Latini accompagnato da un'orchestra che vedrà come sempre in azione il «maestro» Omar Gioia.

L'ingresso costo euro. [p. g.]



Due immagini della sfilata dei carri e dei gruppi mascherati che si è svolta domenica pomeriggio a Chiavazza

La Provincia e Tolkien l'operazione è discutibile

Se la Provincia vuole spendere le sue risorse umane e le nostre risorse economiche per avviare gli studenti alla visione del film tratto dal «Il signore degli anelli», lo può fare: i nostri denari sono stati, spesso, spesi in modo peggiore! Ma se lo fa per dimostrare che è vero che Tolkien è di destra», spreca tempo e denaro: è una operazione inutile. Chiunque affermi che quel è di destra», viene da un pianeta ideologico e di plastica, dove si pensa che i lettori siano idioti e i personaggi di romanzo siano l'incarnazione della complessa realtà degli uomini, tanto più molteplice e dialettica. Se invece lo fa per affermare che Tolkien è uno scrittore «dei loro», cioé di destra, allora è una «operazione di regime», che non può essere pagata con i soldi di tutti. Perché i presupposti da cui parte sono arbitrari e i fini arroganti e autoritari, degni, appunto, di regime. Se questa è, invece, una operazione culturale, allora varrebbe la pena di riflettere sul fatto «Il signore degli anelli» potrebbe essere un romanzo mediocre, a tratti confuso e noioso, scritto come si scrivevano i romanzi nell'Ottocento, infarcito di ovvietà narrative e di soluzioni scontate. Il film, poi, è l'inizio di una saga che, dopo «Guerre stellari», presenta tutto l'armamentario spettacolare della «scuola hollywoodiana», ovvia e ripetitiva, divertente, ma senza una particolare rilevanza culturale e estetica: pronto a fare tanti soldi (i nostri!). È questa la politica culturale della giunta provinciale? Non è serio! Il consigliere Delmastro è a caccia di un uditorio di giovani studenti potrebbe laurearsi e fare l'insegnante. Farebbe risparmiare i contribuenti e recherebbe danni. Troverebbe di certo studenti capaci di criticare gli atteggiamenti culturali ottusi e semplicisti.

Marco Sansoè, Biella

Aeroporto di Cerrione una risorsa da sprecare

Le ultime vicende dell'aeroporto mi lasciano perplesso da molti punti di vista. Perché si è indebitato per tanti milioni? Se le attività non funzionavano perché è aspettato tanto? Ho parlato con diversi addetti ai lavori dell'aeroporto mesi fa ed entusiasti mi hanno spiegato le varie attività. Attualmente c'è la scuola volo, con tutte le tipologie specialistiche, compreso l'aliante, poi l'aeroclub che fornisce l'assistenza ai voli turistici. Inoltre è anche attiva la scuola di elicotteristi. Logisticamente l'aeroporto ha una buona pista, attualmente potrebbe far atterrare senza problemi un aereo con 18 metri di fusoliera e 3 metri di larghezza, dotandolo di procedura strumentale per voli notturni e allugando la striscia d'asfalto, con relative misure potenziamento antincendio. L'aeroporto farebbe un salto categoria superiore con costi complementari all'esistente. Inoltre oltre essere scalo di aerotaxi, nell'officina si esegue la manutenzione di aerei e piccoli jet. Perché buttare al vento questa risorsa per una gestione poco fortunata? Bisogna dare impulso alle attività senza rifugiarsi in una passività che caratterizza il nostro provincialismo, cercare una stabilità economica con un tornaconto sicuro. Tuttavia i politici non devono barricarsi dietro a pregiudizi e paure, ma agire da imprenditori; studiare e progettare soluzioni razionali per un rilancio dell'aeroporto, anche rischiando l'impopolarità.

Flavio Pimazzoni, Cerrione

NUMERI

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. ;
Cossato: tel. 015/922.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
ÈCossato: telefono 015/922.

DELLA REPUBBLICA

Biella: via 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: Lamarmora 3, telefono 015/351.128.

(ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

DI

A Biella: *Farmacia Dr. Sevo*, Italia 11, tel. 015/22. Orario aperto dalle 9 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. 015/351.

: *Dr. Spagnolo*, Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Sordevolo: *Dr.ssa Caruti*, via Roma 6, tel. 015/256.24.73.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91.

Valdilatto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

E

BIELLA

Serate al Jazzclub

Serata di club oggi al Biella Jazz Club. Nella sede di palazzo Ferrero al Piazzo, l'appuntamento con l'improvvisazione, per soci e appassionati, è fissato alle 21,30.

Corso sulla Destra

Giovedì sera alle 21 nell'aula magna del liceo Classico è in programma conferenza sul tema «Nascita dell'ideologia italiana, da Manzoni a Giolitti». Relazionerà il professore Agnoli Francesco. Info: Azione Giovani 015/34427.

BIELLA

Carnevale in città

Domani sera nel salone di Biverbanca, in via Carso, verrà presentato il video «Carvè 'd Biela 2001» realizzato lo scorso anno Gigi Piana e Barbara Rossi. L'appuntamento alle 21. Giovedì sera invece è in programma alle 21, il Gran galà delle Maschere biellesi alla discoteca Miró di via Amendola, con musica Anni Sessanta. Sabato la Folle Notte al Piazzo.

BIELLA

Karaoke al Pinocchio

La discoteca Pinocchio propone per venerdì sera dalle 21,30 karaoke a volontà con oltre 7000 brani di tutti i generi, italiani e stranieri, revival e commerciale. Dall'una discoteca a 360 gradi: alla consolle entra in azione Nino Del Vecchio. Il tutto si replica anche il sabato e la domenica. Prenotazioni ai tavoli 338- 2330550.

BIELLA

Incontri alla Fab

L'associazione Fotoamatori ha in programma per venerdì alle 21 nella sede di corso del Piazzo 25, a palazzo Ferrero, una proiezione di diapositive del socio Alberto Romano dal titolo «Israele ieri».

VIGLIANO

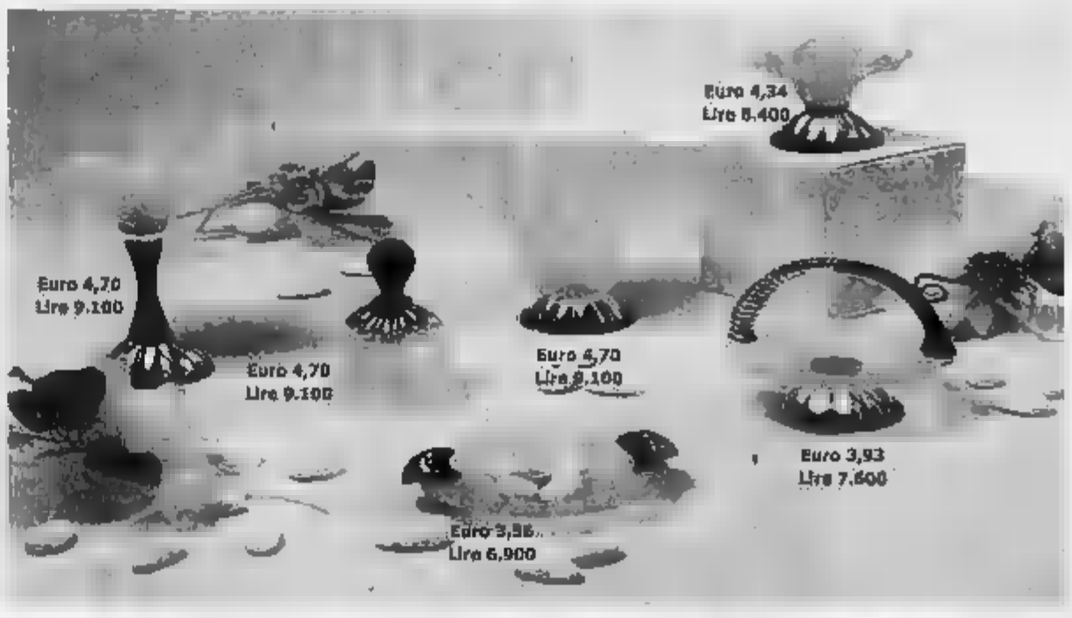
Spettacoli all'Erios

Venerdì la compagnia del teatro San Prospero di Reggio Emilia porta in scena all'Erios «Due dozzine di rose scarlatte». La commedia per la regia di Alberto Cottafavi vede tra i protagonisti Cecilia Cappi, Silvano Gallinari e Roberto Leoni.

Il *Centro Sposi Cherie* offre una grandissima scelta di bomboniere, abiti sposa, abiti sposo corredati di tutti gli accessori (acconciature, veli, scarpe).
Tutti gli abiti vengono "provati" gratuitamente e senza alcun impegno.
Molti modelli possono essere rifatti su misura e con modifiche a richiesta della cliente.
I tessuti ed i pizzi sono di ottima qualità e le rifiniture accurate.

A TUTTE LE [illegible] ACQUISTANO L'ABITO DA [illegible]
L'ABITO DA SPOSO E LE [illegible]
OFFRIAMO IN OMAGGIO

scarpe per la sposa
camicia per lo sposo
confezione fiori e confetti per le bomboniere



Centro Sposi Cherie

VERZUOLO (CN)
STRADA STATALE SALUZZO-CUNEO
... a quattro passi da Saluzzo ...
TELEFONO 0175.88.238
WWW.CHERIE-SPOSI.COM

ABITI
DA [illegible]
A PARTIRE [illegible]
LIRE 1.200.000

ABITI
DA SPOSO A PARTIRE
DA LIRE [illegible]

I CORSI MASCHERATI SI SVOLGERANNO NELLE DUE PROSSIME DOMENICHE. DA OGGI I LETTORI POSSONO VOTARE IL CARRO PREFERITO

«Perchè non abbiamo fatto la sfilata»

Losa: la nebbia metteva a repentaglio la sicurezza della gente

Giovanni Barberis

VERCELLI

Una nebbia impossibile domeni- ha soffocato il Carnevale. Vero è che un pallido rischiarato primo pomeriggio, quando avrebbero dovuto muoversi i meccanismi della parata: ma tanto non sarebbe bastato, dal mento che per allestire il circuito da piazza Cugnolio a piazza Sant'Eusebio, in Italia, sarebbero state necessarie molte ore partire dal primo mattino, per disporre transenne e sbarramenti per il traffico.

Spiega il presidente del Comitato Manifestazioni Vercellesi, Cesare Losa: «Ci spiace: per coloro che da più di sei mesi a questa parte hanno lavorato alla costruzione dei carri, ci dispiace per i bambini... Ma la gente deve capire che con un tempo del genere, solamente spostare carri e gruppi dai rioni sarebbe diventato un bel rischio. Anche perchè, alla sfilata si sarebbe dovuto aggiungere, alle prime ombre della sera, il ritorno capannoni, in ad fitta nebbia. Abbiamo pensato all'incolumità di tutti. Carnevalanti e spettatori!»

Riuniti i responsabili dei rioni, domenica alle 10 il presidente dell'organizzazione ha deciso (con il consenso unanime) di bloccare la macchina del Carvè, spendendo la sfilata. Purtroppo, non si è avviameNte riusciti ad avvisare tutti, attraverso i rioni ed il Internet, e mancate le proteste. Le parate dei carri si svolgeranno domenica prossima come da copione, e poi si farà relpay domenica 17, in piena Quaresima. Per questo tivo, Losa ha già chiesto un con l'arcivescovo Masseroni.

Tra le novità che la scena questi giorni, sarà un collegamento Raiuno per «La vita in diretta» Michele Cucuzza, previsto per il pomeriggio martedì grasso. «Così - commenta Losa - il male non verrà tutto per nuocere, dal momento che potremo pubblicizzare, attraverso tivù in campo nazionale, l'ultima sfilata».

Intanto ieri in mattinata, Bicciolano, Majin, il seguito delle maschere e le rappresentan- del Comitato, accolti dal direttore della Casa Circondariale Billiemme Antonino Raineri, hanno assistito allo spettacolo realizzato dai detenuti: sul palco Luisella Pullara, Fabio Di Girolamo, Michela Caracciolo, Maurizio For- e Maffy dee Jay, presentati da Massimiliano Ricci. Ad ideare lo show sono stati l'assistente volontario Giulio Pretti e l'educatrice Valeria Climaco. Supporto della fisarmonica di Piero Ambrosini.

Diamo un'occhiata al carnet delle maschere cittadine, per oggi. Ore 9 alla media Ferrari; ore 10 alla Verga; 10,45 alla materna Regina Paris; ore 11,15 alle elementare Porta Torino; 15,15 Scuola Cristiana, asilo Filippi; ore 16 al Centro via Serrano. Ore 21 veglia a Santhià.

Intanto oggi è il primo giorno del «tagliandi» referendum per votare i carri allegorici vercellesi, secondo il vostro giudizio. Nel monte premi ai rioni, quest'anno si aggiunge me sponsor ufficiale Tnt Global Express che metterà in palio impianti hi-fi e tivù color per i primi tre rioni classificati. Tra gli altri premi: i trofei Pino ed il trofeo Ascom.

Il tutto sarà assegnato durante uno spettacolo al Teatro Civico, a festa conclusa. I coupons saranno pubblicati fino al 19 febbraio. Ci sarà tempo fino al per inviarli alla redazione del giornale, via Duchessa Jolanda 20.

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI
COMUNE DI VERCELLI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI VERCELLI

CARNEVALE DI VERCELLI

IL MIO CARRO PREFERITO

(indicare il rione o il titolo del carro)

I tagliandi vanno spediti o consegnati a mano alla redazione della Stampa in via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli. SONO VALIDE

TNT GLOBAL EXPRESS

In 500 alla parata sotto le stelle

Esordio vincente per lo Sbim a Borgosesia Alto gradimento per la sfilata in notturna

BORGOSESIA

Spettacolo sotto le stelle con lo Sbim. La sfilata di sabato organizzata dalla Società Borgosesia in Maschera ha colto nel segno. Tanta gente lungo il percorso della parata (piazza Mazzini, via Roma, piazza Parrocchiale) che è stato ripetuto quattro volte. Hanno aderito ventidue gruppi per quasi cinquecento persone in costume. E il pubblico ha gradito questa soluzione nell'anno senza carri. Il comitato organizzatori ha anche dato vita a una mini-gara, senza considerare i gruppi mascherati rioni e delle associazioni aderenti allo Sbim, e in questo caso la vittoria è andata alla compagnia che ha portato in "E-le-menti. Gran casinò al Borg": i ragazzi vestiti carte da gioco, tavoli da roulette e slot hanno catturato l'attenzione di chi aveva compito di scegliere i costumi più originali.

«Forse siamo partiti troppo presto - commenta Edgardo Colfetti, presidente dello Sbim - perchè in effetti alle 20,30 non c'era molta gente. Poi però dopo le 21 le piazze e le vie si sono riempite. E' stato un vero successo, con le presenze che hanno tranquillamente sfiorato quota quattromila». E i festeggiamenti sono proseguiti dopo al palaMaschera di piazzale Milanaccio dove in programma il veglione mascherato. Anche domenica le iniziative hanno raccolto un buon consenso. Tanti bambini in piazza Mazzini per il Bimbo Day proposto dal Comitato centrale, e platea esaurito al PalaMaschera per la rappresentazione teatrale a cura del Veliero.

Intanto proseguono le serate al palatenda di piazzale Milanaccio con appuntamenti dedicati alla solidarietà. Per questa è in scaletta una serata danzante in collaborazione con la Lega Tumori. Saranno raccolti fondi per il potenziamento del reparto di urologia dell'ospedale di Borgosesia: gli organizzatori dello Sbim hanno invitato tutte le associazioni legate al mondo del volontariato. Domani sera invece in spettacolo sarà a cura del sodalizio «Quattro zampe nel cuore». Si esibiranno le coriste di Passaparola Daniela e Stefania accompagnate dalla chitarra di Riccardo Roattino. Giovedì riprenderà invece il programma del Comitato centrale con la voglia della Giubiaccia al teatro Pro loco. (i. fo.)

Nella foto di Reolon un momento della sfilata in notturna di Borgosesia

NELL'ASSEMBLEA PUBBLICA SI E' DISCUSSO DI TEMI RIGUARDANTI LA VALSESIA

A Varallo il «contro Consiglio» della minoranza in Provincia

VARALLO

Avevano chiesto di riunire il Consiglio provinciale a Varallo per parlare di temi cari alla Valsesia ma non essendo stati accontentati, si aggiustati da soli. E' successo sabato, quando nel ridotto del teatro Civico, di fronte una platea di circa trenta persone (tra cui amministratori ed esponenti delle associazioni), si seduti intorno un tavolo le forze di minoranza della Provincia per dar vita al «contro-Consiglio».

Presenti Norberto Julini, Giancarlo Zamboni, Claudio De Marchi, Giovanni Tricerri, Giovanni Corgnati, Claudio Fecchio e Domenico Ferraro; due invece gli ti, Gian Paolo De Dominici e Sandra Ranghi-. La convocazione Varallo stata chiesta anche per sottolineare l'avvio dell'«Anno internazionale delle montagne» ma - afferma Julini - chi governa ci ha detto . Quattro i temi all'ordine del giorno (decentramento di uffici e servizi della Provincia, tutela del fiu-

Norberto Julini

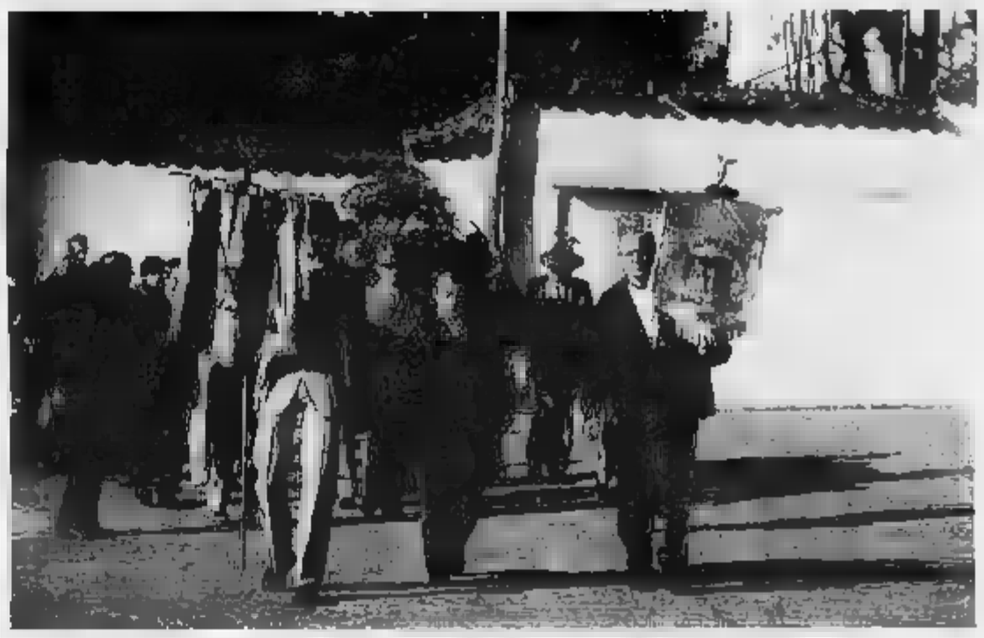
Sesia e degli affluenti, provvedimenti a favore della zootecnia e istituzione dell' ufficio Politiche comunitarie), poi la discussione si è ampliata ad altri argomenti.

«La riunione - commenta ancora l'esponente dei popolari - ha consentito lo sviluppo di un dibattito con gli amministratori ed i cittadini presenti sul modo con cui la Provincia potrebbe assumere impegni precisi invece di semplici promesse a favore della Valsesia. Oggi la Provincia ha nuovi ed importanti poteri in agricoltura, protezione civile, turismo, difesa del suolo, tutela delle acque e sviluppo locale ma non sta facendo con efficacia la sua parte».

Così ecco la proposta aprire «una "vertenza Valsesia" ambito provinciale».

Le critiche hanno riguardato anche trasporti «il sistema pubblico ferroviario - ha commentato Norberto Julini - merita maggiore attenzione, mentre la linea Novara-Varallo continua ad avere i deficit strutturali che impediscono il transito di treni più moderni e veloci» e mobilità «la Provincia tace sulle questioni servizi che continuano a scivolare verso Vercelli». Insomma, una bocciatura su tutto il fronte secondo i gruppi di minoranza, ma forse avrebbe stupito di più il contrario. (i. fo.)

MILLE PER L'ULTIMO SALUTO A RENATO ANDORNO



Piero: «Adesso sta fotografando il paradiso»

GHEMME. Gli uomini della guardia di finanza l'hanno portato a spalle, i labari di numerose associazioni l'hanno accompagnato, mille persone l'hanno salutato per l'ultima volta. Domenica pomeriggio Ghemme era affollata mai per i funerali Renato Andorno. C'erano tutti, appassionati di montagna e amanti delle sue foto. Una funzione semplice ed efficace, proprio come avrebbe voluto lui. Andorno si era spento venerdì mattina, a 69 anni compiuti da poco, per un male incurabile quanto fulminante. Il rito funebre è stato recitato dai parroci di Ghemme don Piero Villa e di Alagna don Carlo Elgo. L'ultima fatica editoriale di Andorno si intitola «Volti» e propone foto dedicate alla gente di tutto il mondo. E nel salutarlo don Piero si è riferito proprio a questo particolare: «Dopo aver fotografato i volti umani che tanto amava, Renato potrà ammirare l'immagine di Dio e la grandiosità del cielo e del paradiso». [i. fo.]

L'ESPOSIZIONE AL CENTRO «MORINI» DI SANTHIA'

In mostra 250 «campioni» della razza Pezzata rossa

Tipici esemplari della bovina «Pezzata rossa di Oropa»

SANTHIA'. Almeno 250 bovini di razza «Pezzata rossa di Oropa» saranno protagonisti, oggi e domani, nel centro zootecnico «Ugo Morini» di Santhià, della mostra interprovinciale alla 28ª edizione organizzata dall'Associazione allevatori di Vercelli Biella. L'appuntamento ha il patrocinio della Regione Piemonte e dei due assessorati provinciali per l'Agricoltura. Oggi sono in programma le valutazioni dei capi in esposizione, domani la sfilata e le premiazioni. [w. ca.]

INCONTRO APERTO A TUTTI

Giovedì al Modo la Rosa blu ospite del Kiwanis club

VERCELLI. Il club di servizio Kiwanis propone un incontro (non conviviale) al Modo Hotel, giovedì, alle 19, per illustrare gli scopi e i programmi della «Rosa blu, il fiore di chi non conosce ostacoli».

Ad illustrare i contenuti dell'associazione sportiva legata all'Anffas è stata invitata la presidente Nicoletta Storchio Brunetti. Ma soprattutto la presidente racconterà le tante storie degli iscritti all'associazione sportiva, delle famiglie, dei volontari e degli allenatori, dei dirigenti. E per l'occasione il Kiwanis di Vercelli aprirà le porte non solo ai propri soci, ma a tutta la città, che segue con attenzione e solidarietà le vicende sportive e sociali della Rosa blu. Introdurrà l'argomento il presidente del Kiwanis, Enrico Villa; seguiranno gli interventi di Nicoletta Storchio Brunetti e del presidente dell'Anffas Giorgio Guala. [d. b.]

RICHIESTA A BAGNASCO

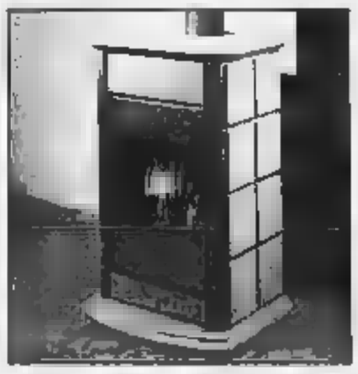
Cantieri aperti «il Comune informi tutti i residenti»

VERCELLI. Problema vecchio, interrogazione nuova: i consiglieri comunali Fabio Michelone e Carlo Robutti interrogano il sindaco per sapere e quali «strumenti stati inseriti nei capitolati d'appalto per far rispettare i termini di completamento delle opere».

Nella città-cantiere, crea particolari disagi alla circolazione e agli abitanti della la chiusura di via Galileo Ferraris. Scrivono i due consiglieri: «Le opere in Ferraris stanno protraendo già da diverse settimane, senza che quest'amministrazione abbia indicato ufficialmente la data di completamento, causando notevoli incertezze ai residenti e a chi svolge attività economiche». Quindi Michelone e Robutti chiedono il sindaco non opportuno, per gli interventi, fornire informazioni dettagliate ai residenti, proprio si fa, ad esempio, per le domeniche senz'auto». [d. b.]

EDILIZIA
OLIARO
Vendita ▪ Installazione ▪ Manutenzione

CAMINETTI, STUFE ▪ LEGNA ▪ PELLETS
con marchio di qualità



Rivenditore autorizzato
EDILKAMIN
BIELLA CHIAVAZZA
VIA MILANO, 14
TEL. 015.21718

Nei padiglioni di Biella Fiere la rassegna specializzata proseguirà sino a domenica

L'expo «Casa & Sposi» è già successo

Un grande afflusso di visitatori nei primi tre giorni

Grande affluenza di pubblico nei primi tre giorni della tradizionale manifestazione espositiva «Casa & Sposi», organizzata dallo Studio PR 75 e abbinata quest'anno a un interessante «Salone del mobile biellese», che ha già riscosso consensi unanimi per la qualità dei prodotti esposti, la trasparenza dei prezzi e la sobria eleganza (c'è anche il tocco sapiente dei fiorai biellesi), del percorso allestito dai dieci espositori presenti (Morelli, Gallo, Nespoli, Quarto, Mantovani, Masoero, Miglietti, Bi & Bi, Lanza, Fabbro), aderenti al Gruppo Biellese Mobilieri Ascom.

«La nostra presenza a Expo Casa & Sposi - spiega Paolo Morelli, presidente del Gruppo mobilieri in seno all'Ascom che ieri sera, con la collaborazione dei Ristoratori Biellesi, ha offerto ai visitatori un ricco assaggio di prodotti tipici - è scaturita dalla decisione di proporci in modo sempre più visibile e trasparente al grande pubblico al fine di consolidare gli esistenti rapporti con la clientela che da tempo conosce noi e i nostri prodotti, ma anche per approfondire la conoscenza con nuovi potenziali consumatori. Inoltre, abbiamo colto l'occasione per far conoscere ai biellesi i contenuti del "protocollo d'intesa", il primo in Italia, recentemente sottoscritto dal nostro Gruppo, che comprende 14 mobilieri, e dalla Federconsumatori, contenente le fondamentali regole di assoluta garanzia per i consumatori che si rivolgono a noi, riguardo alla qualità e alla dei mobili trattati, alle modalità di pagamento, al trasporto e al montaggio degli stessi e alla trasparenza del contratto di acquisto, del tutto privo delle solite clausole vessatorie che il cliente si ritrova a fronteggiare (quando si rivolge a rivenditori poco seri». Il protocollo dei mobilieri contiene anche alcuni importanti suggerimenti per evitare danni con gli acquisti a prezzi stracciati o in saldo. «Oltre ad esprimere il nostro grande apprezzamento per l'iniziativa, riteniamo la stessa - hanno aggiunto durante la cerimonia di inaugurazione di sabato scorso, l'onorevole Delmastro, il presidente della Provincia Scanzio e il presidente dell'Ascom Arnaldi - è la strada migliore per combattere gli imbonitori e i venditori televisivi che trattano merce di dubbia qualità».

Oltre all'esposizione dei mobilieri, a Biella Fiere si trovano numerosi stand con abiti per gli sposi e da cerimonia, bomboniere, fiori, agenzie viaggi, liste nozze, esperti in cerimonie nuziali, servizi fotografici, , decorazioni floreali, tappeti, acconciature, regali, elettrodomestici. Insomma, tutto l'occorrente per mettere su casa e organizzare un grande matrimonio.

Ricordiamo gli appuntamenti a corollario dell'expo: venerdì alle 21,30, serata dedicata alle acconciature, sabato sempre alle 21,30 e domenica pomeriggio (17,30) le ultime due sfilate di abiti da sposa, sposo e cerimonia (le prime due, di sabato e domenica, sono state seguite da un pubblico notevole). «Expo Casa & Sposi-Salone del Mobile Biellese» resterà aperto fino a domenica prossima, 10 febbraio, con i seguenti orari: 20-23 giorni feriali, 18-23 il sabato, 15-23 la domenica.

gb grafica biellese
di battello g. & c. s.a.s.
13900 BIELLA - [illegible] S. GIUSEPPE, 15
Tel. 015.32.889 - Fax 015.21.560
E-mail: grafibie@tin.it

- cartellini avanzamento produzione
- etichette pesatura elettronica
- ricette di tintoria - packing list
- fatture - documenti di trasporto
- ricevute bancarie - cedolini paga
- depliants pubblicitari
- lavori commerciali
- quadricromie
- calendari
- biglietti natalizi

PRODUZIONE MODULI CONTINUI PERSONALIZZATI PER C.E.D. e MODULI IN PIANO

www.biellain.net
BIELLA FIERE
SALONE DEL MOBILE BIELLESE ASCOM CONFCOMMERCIO
expo CASA & SPOSI
2 • 10 Febbraio 2002
ARREDARE REGALARE ABITARE SPOSARSI VIAGGIARE BANCHETTARE ALLESTIRE RINNOVARE FESTEGGIARE
Il meglio del meglio per la casa ed il matrimonio in esposizione per Voi
SFILATE SABATO E DOMENICA | SERATE GASTRONOMICHE E A TEMA
S.S. Biella-Vercelli (s. Trossi) • Gaglianico (BI) • Tel. 015 2493256 ORARI: Feriali 20•23 - Sabato 18•23 - Festivi 15•23
Ringraziamo l'intero comparto e coloro che hanno collaborato alla riuscita della manifestazione
INGRESSO GRATUITO
sabato e festivi

Dal 2 al 10 febbraio, a Biella Fiere nell'ambito di Casa & Sposi, vi aspettiamo al
SALONE DEL MOBILE BIELLESE
ARREDAMENTI F.LLI NESPOLI, Biella – FABBRO MOBILI, Massazza
ARREDAMENTI GALLO, Valle Mosso – [illegible] MIGLIETTI, Biella
MANTOVANI ARREDAMENTI, Tollegno – MOBILI BI [illegible] BI, [illegible]
MASOERO MOBILI D'ARTE, Masserano – MOBILI LANZA, Vergnasco
MORELLI ARREDAMENTI, Verrone – QUARTO MOBILI, Ponderano
la partecipazione dell'Associazione Biellese Floral e dell'Associazione Biellese [illegible]

[redacted] INEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel 0165 262.220
Saison culturelle: operetta. *La danza delle Libellule* (ore 21)

THEATRE DE LA VILLE: Pren [redacted] 18-23) tel 0165 230530 (www delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Alle 16 e alle 20 *L'uomo in più*; alle 18 e alle 22,10 <804>La pianista

CERVINIA

DES GUIDES: Tel 0166 949 473.
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373,
CHIUSO

COURMAYEUR [redacted]

MONTE BIANCO [redacted] **CONGRESSI:** Tel [redacted] 841.206 NON PERVENUTO

MONTE [redacted] **CENTRO SPORTIVO:** Tel 0165 841.296 CHIUSO

ST-VINCENT — VOGLIA DI CINEMA

PALAIS: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Vanilla Sky (ore 20)
Il Signore degli Anelli (ore 22)

AUDITORIUM: Tel 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Vanilla Sky (ore 17.30)
Il Signore degli Anelli (ore 19,30, 22,30)

VERRES — VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Birthday Girl (ore 20.30; 22.30)

IVREA

[redacted] Tel 0125 425084
[redacted]

[redacted]: [redacted] 0125 641 480
Vanilla Sky. (ore 20,30; 22,30)

POLITEAMA: Tel 0125 641 571.
Il Signore degli Anelli (ore 21.15)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO. Inf Tel 015-22 736 - 31.312.
La pianista di M. Haneke
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
Lire 12 000/10.000. Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf Tel. 015-22.736 - 31 312
SALA 1: **Serendipity - Quando l'amore è magia.**
Orario. 20,15; 22,30. Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.**
Orario spettacolo unico ore 21.
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Birthday Girl.**
Orario: 20,15; 22,30. Lire: 12 000/10.000. Al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
[redacted]
Orario 16.30. 19,45 22.30. Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO

VERDI [redacted] Tel. 015-253.89.27
La pornographe di Bertrand Bonello (Francia 2001).
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

VIGLIANO

ERICA
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,10

COSSATO

[redacted]
Inf Tel 015-93 899.
OGGI RIPOSO
Orario 17; 19,20; 22

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: 18,30; 21. Euro 4,50.

PRAY

CO[redacted]
Inf Tel. 015-767,323.
Il signore degli anelli - [redacted] **compagnia dell'anello**
Orario spettacolo unico ore 21

TOLLEGNO

FELIX
Inf. Tel. 015-242 31 15
OGGI RIPOSO
[redacted] spettacolo unico ore 21 [redacted] Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. [redacted]
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO

[redacted] Inf. Or Tel 0161-259 047.
[redacted]

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf Or Tel 0161-215.015
OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel 0161-213.375
OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Paim 1 Inf Or Tel 0161-233 379
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA Inf. Or Tel. 0161-252.557
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf Or Tel 0161-255 544
CHIUSO

BORGOSESIA

LUX Inf Tel 0163-22 656.
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

SALUGGIA

MAZZETTI. Inf. Tel 0161-486 714.
OGGI RIPOSO

SANTHIA'

IDEAL Inf Tel 0161-930.827-0333/4467466
OGGI RIPOSO

TRINO

ORSA Inf Tel 0161-829 500
CHIUSO

VARALLO

SOTTORIVA [redacted]
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

[redacted] **100** corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **Momo** [redacted] **conquista** [redacted] **tempo.** Or.: 15. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16,30; 20.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or 15,40; 17,50; 20,10, 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or : 15, 17,30; 20; 22,30

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1:* **Il Signore** [redacted] Or. 14,45; 18,15; 21.45. *Sala 2:* **Ocean's Eleven** Or.: 15.30, 17,50; 20,10; 22,30 *Sala 3:* **K-Pax.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] Sommeiller [redacted] tel. 581.7190. *Sala 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27. tel 540.110. **L'uomo in più.** Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 [redacted] **favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. [redacted] 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CIAK [redacted] G. Cesare 105, tel 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.. 15,15; 18,30; 21,45.

[redacted] via Gramsci [redacted], tel. 542.422. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

DUE GIARDINI - Sala [redacted] via Monfalcone 62, [redacted] 327.2214. **Il Signore degli Anelli** Or.: 15,20; 18,40; 22

[redacted]**E GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio** Or.: 15,45; 18; 20,30. **Le biciclette di Pechino.** [redacted]: [redacted].

[redacted] piazza [redacted], tel 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** [redacted]: 15,30, 17.50, 20,10; 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino. tel 447 52.41. [redacted]**rry Potter e la pietra filosofale** Or. 15,30, 18,30; 21.30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20, 22.30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 **Spy game.** Or : 15,30; 17,50; 20,10, 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luky Break** Or.: 20; 22.30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54 47 **La pianista** Or : 20; 22.30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [redacted]. [redacted] **From Hell - La vera storia** [redacted] **Jack** [redacted] **Squartatore** Or : 15,20; 17,45, 20,10; 22,35

FIAMMA [redacted] Trapani 57. tel 385 2057 **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18.15. 21.45.

F.LLI MARX - Sala [redacted] corso Belgio 53, tel 8121410 **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.. 15.20 17.50. 20,20; 22,40

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.

F.LLI [redacted] **- Sala Harpo** [redacted] Belgio 53, tel 8121410. Riposo

FREGOLI piazza [redacted] Giulio 2 bis.b. tel 011.817 9373 **Oltre le linee nemiche.** Or.: 20,30, 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel 011.580 5768. Vedi [redacted].

[redacted]E via Po [redacted], [redacted] 011.817. 3323. *Sala 1:* [redacted] **Signore degli Anelli** Or.: 15; 18.30; [redacted]. *Sala* [redacted] **The dancer.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30 *Sala 3:* **Jack** [redacted] **Squartatore** [redacted]. 15.30; 17,50; 20,10; 22.30.

IDEAL Cityplex 1 [redacted] Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14.50; 18.25; 22 *Ideal 2:* **Vanilla S**[redacted]**y.** Or.: 15; 17.30. 20; 22,30. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40, 22.40 *Ideal* [redacted]: **Un** [redacted] **perfetto** [redacted] 14.30. 16,30; 18,30. [redacted]; [redacted]. *Ideal* [redacted] **Ocean's eleven** Or : 15 10; 17,40, 20,10; 22,40.

KING via Po 21, tel 812.59.96. **Paulline & Paulette.** Or.: 16.30, 18,30, 20,30 22.30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614 [redacted] **man's land** Or 16; 18,10; 20.20. 22.30

LUX Galleria S. Federico. tel. 541 283. **Vanilla Sky** Or.: 14.35. 17.15. 19.55; 22.35.

MASSIMO UNO [redacted] Verdi 18. tel 812.5606 **Brucio nel vento** Or 15.45 18; 20.15; 22.30

MASSIMO DUE via Verdi 18. tel 812.5606 **L'uomo che non c'era.** Or 15.45, 18. 20.15. 22.30

[redacted] 1 via [redacted] 7. tel 812.41.73. **What Lies Beneath** (La verità nascosta) Or 18.45. 21.30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cuori in Atlantide** Or 16.05; 18.20; 20.35; 22.30

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax** Or 15, 17.30. 20. 22,30.

[redacted] 2 via Arsenale 31. tel. 532 448. **Brucio nel vento.** Or.. 15.10; 17,40, 20,10; 22,30.

[redacted] 1 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Serendipity.** [redacted]. 14,50; 16.40, 18.30. 20.30; 22,30

[redacted]**EPOSI 2** via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted].

[redacted] 3 via XX Settembre 15. [redacted]. 531.400 **Il Signore degli Anelli** Or 15.15. 18.30. 21 45

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Harry Potter e la pietra filosofale** [redacted]. 15.30. 18.30, 21.30

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531 400 **Volesse il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30

ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562 01.45 **Il favoloso mondo di Amelie.** Or 15.30; 17 50; 20.10, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01.50 **Vanilla Sky.** Or. 15, 17.30; 20; 22.30

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650.02 00 **Il Signore degli** [redacted]. Or 18,15; 21,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17 tel 650.02 [redacted] **Volesse il** [redacted] Or 20,20; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17 tel 650.02.00 **Jack Lo Squartatore.- From Hell.** Or : 20,10, 22.30.

VITTORIA via Roma 336. tel 5627492 **The dancer.** Or.: 16; 18.10, 20.20 22.30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-625.656.
Vanilla Sky, [redacted] Tom [redacted]se, Penelope Cruz Or : 19,40. 22.30 Fer. fest. e prefest : € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer € 5.00 (12/17 anni, € 6.00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474 625.
Il favoloso mondo di Amelie, con Audrey Tautou Or 20; 22.30. Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50 Lu fer. € 4.50

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Il signore degli anelli. Or.: 21.30 Fer fest. e prefest. € 6.71/4.55; mar. fer. € 4.65

SACRO CUORE. 0321-465484.
Brucio nel vento . Ore 20, 22.30. Ing Festivi e prefestivi € 6.20/5; feriali € 5.5 Mar. fer. € 4.00.

PERNATE

SANT'ANDREA. Info 0321-837183
OGGI RIPOSO
Or. 21 Ing. € 5 10. ridotti € 3 10.

ARONA

SAN CARLO Info. 0322-240 566.
OGGI RIPOSO
Or. 20.30; 22.10, Ingr. cine. € 5.16/rid. € 3 09.

BELLINZAGO

VANDONI.
OGGI RIPOSO.
Ingresso L. [redacted], 8.000

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82.151.
K-pax
Or . 20, 22.15. [redacted] L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer 8000)

NUOVO SALA 1. T [redacted]
La Comunidad CINEFORUM
Or.: 21.15
Ing - L. 12 000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741.
Il Signore degli Anelli. Or.. 21.
Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. T 0322 - 81.741
Il favoloso mondo di Amelie
[redacted] 20; 22.15 Ingr. cine L 12 000; rid 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI

BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95 23.
OGGI RIPOSO Ingresso € 5 Tessera abb € 16

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914 285 per inf. or. e pren. ven. 18,30-21,30; [redacted] 14,30-21,30.
Birthday girl.
Or.: 20,10. 22,40 Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom € 4.65
Ocean's eleven.
Or.: 20,20. Ingresso: € 6.71. rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli la compagnia dell'anello
Or. 20.30, 22.10 Ingresso: € 6.71. rid € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Un amore perfetto.
Or.: 20. Ingr.. € 6.71; rid. [redacted] 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
La vera storia di Jack lo squartatore
Or.: 22.40 Ing.: € 6.71; rid. € 4.65. Mer., giov. sera e sab. pom € 4.65
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20.20. 22.50. Ingr.. € 6.71; rid € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
The dancer.
Or. 20.10. 22.40 Ingr € 6.71, rid € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Vanilla Sky
Or.: 20. 22.30. Ingr.: € 6.71, rid € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183
OGGI RIPOSO Or. 21.15 Feriali e festivi € 6.00/4.00; lun. fer. € 4.00

TRECATE

S. PELLICO. 1. e [redacted]r L 0321-777.122
OG[redacted]. 21 Feriali e festivi € 5,50/3,50. lun. fer. € 4.50/3.00

VCO

DOM[redacted]

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240 853
Il Signore degli Anelli
Or. 19; 22.30.
Info dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240 853.
K-Pax
Or.: 20. 22.30.
Info dettagliate su segreteria telefonica

OMEGNA

SOCIALE
Tel e segr. tel. 0323 - 61.459.
[redacted] RIPOSO.
Info. su segr tel.

[redacted]
Tel. 0323 64 14 87
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15. 22,15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940
Placido Rizzotto CINEFORUM
Or.: info su segr.

[redacted]
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40
Placido Rizzotto C[redacted]
Or. info segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel 0323 - 501.964
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segr. tel

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel 0323 - 501.964
Il Signore degli Anelli
Informazioni orari su segr. tel

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]	[redacted]				
BARI	74	84	17	[redacted]	53
	[redacted]	[redacted]	85	71	55
CAGLIARI	[redacted]	13	27	43	12
	80	78	74	59	59
FIRENZE	[redacted]	88	72	65	76
	99	68	64	[redacted]	59
GENOVA	14	21	[redacted]	1	24
	145	57	67	67	[redacted]
[redacted]	[redacted]	8	27	89	24
	85	62	49	48	48
NAPOLI	15	26	56	31	29
	[redacted]	64	59	54	47
PALERMO	79	78	75	23	60
	79	62	60	52	48
ROMA	[redacted]	1	90	40	37
	94	70	65	62	58
TORINO	71	22	48	7	29
	106	95	79	60	54
VENEZIA	41	30	26	62	7
	77	[redacted]	57	55	49

IL [redacted] CI [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 71 di Torino. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

71-3	71-7	71-10	71-13	71-15
71-18	71-21	71-23	71-29	71-31
71-36	71-41	71-48	71-51	71-58
71-61	71-64	71-68	71-70	71-78
71-79	71-81	71-83	71-85	71-87
71-89	71-90	71-2	71-1	71-5

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 86 (2); Cagliari 78 (2); Firenze 19 (2); Genova 15 (2), Milano 69 (2); Napoli [redacted] (2); Palermo 1 (2); Roma 44 (3); Torino 8 (3); Venezia 48 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

16-1	16-3	16-10	16-13	16-14
16-15	16-18	16-19	16-21	16-28
16-31	16-38	16-41	16-48	16-50
16-57	16-61	16-63	16-78	16-81
11-1	11-3	11-10	11-13	11-14
11-15	11-18	11-19	11-21	11-28
11-31	11-36	11-41	11-48	11-50
11-57	11-61	11-63	11-78	11-81

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per [redacted]bo e terno da giocare a Firenze:

70-71-72	70-71-73	70-71-74
70-71-75	70-71-76	70-71-77
70-71-78	70-71-79	70-72-73
70-72-74	70-72-75	70-72-76
70-72-77	70-72-78	70-73-74
70-73-75	70-73-76	70-73-77
70-73-78	70-73-79	70-74-75
70-74-76	70-74-77	70-74-78
70-75-76	70-76-77	70-77-78

[redacted] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 1 combinazioni — 12 - 21 - 2 - 9 - 10 - 3 / 5 - 18 - 10 - 68 - 69 - 11

€ 3,50 — 7 combinazioni — 37 - 81 - 14 - 66 - 16 - 64 - 49

Glocate sistematiche con basi

€ 112,00 — 224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 = 13 - 17 - 88 - 90 / - varianti = 15 - 9 - 18 - 43 - 56 - 48 - 12 - 89

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

dp

a Sanfrè
il più grande
assortimento
PELLICCE PELLE
del Piemonte
e tutte le
novità
2002

ULTIMI
GIORNI

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO L'OPERAZIONE TRASPARENZA PANTHERA

TUTTI I PREZZI NELLA CONFEZIONE
IN EURO SONO ARROTONDATI AL RIVALSO
ED INTERAMENTE SCRITTI

SALDI più Sconto EURO

SALDI
DONNA

	PREZZI SALDI IN LIRE		Sconto €uro PANTHERA
PELLICCE			
Mantello visone	L. 5.900.000	3.820.000 € 1.972,87	€ 1.962
Visone Rasato f.	L. 3.600.000	2.920.000 € 1.508,05	€ 1.497
Giacca Visone f.	L. 1.490.000	920.000 € 475,14	€ 464
Giacca Visone r.	L. 1.150.000	695.000 € 358,94	€ 356
Giaccone visone	L. 3.600.000	2.910.000 € 1.502,89	€ 1.497
Giaccone rasato	L. 3.400.000	2.420.000 € 1.249,83	€ 1.239
Giaccone persiano	L. 2.600.000	1.920.000 € 991,60	€ 981
Giacca Volpe r.	L. 560.000	395.000 € 204,00	€ 201
PELLE			
Cappottini Pelle	da L. 530.000	395.000 € 204,00	€ 201
Cappott. PiuminoPelle	da L. 560.000	395.000 € 204,00	€ 201
Giubbini Pelle	da L. 290.000	195.000 € 100,71	€ 98
Giacconi Pelle	da L. 760.000	495.000 € 255,65	€ 253
Giacca PiuminoPelle	L. 670.000	395.000 € 204,00	€ 201
Giubbino int. Lapin	L. 490.000	255.000 € 131,70	€ 129
Giacca Pelle	L. 760.000	395.000 € 204,00	€ 201
Giubbini Pelle	da L. 170.000	105.000 € 54,23	€ 51
Giacche Pelle	da L. 430.000	295.000 € 152,35	€ 149
Giacconi Pelle	da L. 620.000	495.000 € 255,65	€ 253
Giubbino int. Lapin	L. 490.000	255.000 € 131,70	€ 129
Giubbino jeans/Pelle	L. 320.000	235.000 € 121,37	€ 118
MONTONI			
Montone lungo	da 1.390.000	805.000 € 415,75	€ 413
Giaccone montone	da 980.000	655.000 € 338,28	€ 335
Giubbini montone	da 490.000	295.000 € 152,35	€ 149
MONTONI			
Giaccone int. Pelliccia	L. 1.450.000	855.000 € 441,57	€ 438
Montone Nappato	L. 1.250.000	755.000 € 389,92	€ 387
Montone Scamosciato	L. 1.300.000	855.000 € 441,57	€ 438
Giacconi (Armani) da	L. 580.000	295.000 € 152,35	€ 149
Giacconi Vera Pelle	L. 390.000	195.000 € 100,71	€ 98
Giacche Vera Pelle	L. 230.000	105.000 € 54,23	€ 51
Giubbini Vera Pelle	L. 390.000	195.000 € 100,71	€ 98

SALDI UOMO

Essere Eleganti Conviene

Comodi pagamenti SENZA INTERESSI
Non si ritirano capi usati
Tutti i capi sono GARANTITI

PANTHERA

SANFRE' S.S.BRA-CARMAGNOLA
Servizio informazioni numero verde 0172 dalle
aperti anche la Domenica

*Offerta non cumulabile e valida fino ad esaurimento. I capi in saldo sono in quantità limitata

www.lapanthera.com

www.idrocentro.com

SPORT
BIELLA E VERCELLI

www.idrocentro.com

LAURETANA MEGLIO DI POZZECCO

Rossoblù travolgenti, Varese finisce al tappeto

Trascinata dalla coppia Dixon-Niccolai e sostenuta sotto i tabelloni da Lacey che non finisce di stupire, la Lauretana Biella ha travolto Metis Varese scatenando la festa dei tifosi (nella foto Michelatti, il pivot Batiste abbracciato dai supporter della curva). Il punteggio di 101-77 ribalta la differenza canestri dell'andata e permette al quintetto di coach Ramagli di compiere un passo importante verso l'obiettivo-salvezza.

Daniele Pasquarelli A PAGINA

ALLE 20,30 «ZONA MONDO» RIEVOCA LE MITICHE SFIDE DI INIZIO '900 TRA LE BIANCHE CASACCHE E IL CASALE

I derby per lo scudetto questa sera a Telepiù

VERCELLI

Lo storico derby Pro Vercelli-Casale, assente da molti anni a livello agonistico, rivivrà questa in «Zona mondo» la rubrica calcistica su Telepiù bianco alle 20,30. Il servizio è curato da Nicola Roggero e propone al pubblico gli storici duelli che, all'inizio del secolo scorso, aveva caratterizzato i duelli tra bianchi e monferrini.

Sfide nelle quali, in palio c'era il titolo tricolore. Attraverso una ricerca storica, gli appassionati potranno rievocare le imprese tricolori di Marcello Bertinetti, il primo a portare a Vercelli un pallone, il capitano Felice Milano, mezzofondista prestato al foot-ball (come ai tempi veniva chiamato quello strano sport del calcio) o di Guido Ara, componente della mitica mediana Ara-Milano-Leone che, narra la leggenda, sia stato il primo a mutuare in Italia il motto inglese «Il calcio non è sport per signorine».

E, sul fronte casalese, la scelta del primo presidente Raffaele Jaffe, della maglia nera in contrapposizione, appunto, delle bianche casacche vercellesi e la «stella» necessaria come porta fortuna per superare gli acerrimi rivali. (p. m. f.)

Stasera su Telepiù la Pro pluriscudettata e le sfide col Casale (Dal grande libro della Pro)

I BIANCONERI RISALGONO IN CLASSIFICA E RITROVANO GIOCO E DETERMINAZIONE. GRANAI PROMUOVE I NUOVI ARRIVATI E RISPONDE AL POLEMICO CAVICCHIA

Biellese, tre punti d'oro

Un successo che rilancia l'ambiente

BIELLA

La Biellese rialza lo sguardo e scopre di non essere in buona compagnia. Con la vittoria di misura sul Legnano, la posizione in classifica si è fatta meno critica e resta invariato il coinvolgimento nella zona play-out. Per Mazzia e compagni era importante non perdere il terreno e mettere a fuoco gli avversari da distanziare e quelli da braccare. In un sol colpo i bianconeri hanno portato a sette punti il vantaggio sul fanalino di coda Poggibonsi, affondato sulla Rondinella (+5), superato di slancio la Valenzana (+1) e raggiunto il Legnano a quota 24. Nel mirino e immediatamente a tiro ben quattro squadre: Cremonese (25), Castelnuovo, Montevarchi (26) e Fiorenzuola (27). Per non parlare del divario che separa un gruppetto attualmente al riparo da sorprese ma pur sempre visibile in lineadaria: Meda (28), Pro Sesto, Pavia e Pro Vercelli (29). Al tirar delle somme, formazioni nel giro di sei punti, distanza che gli scontri diretti possono annullare nel giro di un paio di turni. Nel caso della Biellese varranno doppi i prossimi tre appuntamenti: l'anticipo di sabato al «Due Strade» di Firenze con la Rondinella, il derbyssimo con la Pro Vercelli e la trasferta di Poggibonsi, una trama degna del miglior thriller d'autore.

«Non affrettiamo i tempi - analizza con sollievo il responsabile dell'area tecnica Angelo Corinno Granai - godiamoci questo successo. I ragazzi hanno dato il massimo, gli ultimi arrivati hanno giocato con il piglio che hanno solo i giocatori attaccati alla maglia. Pedrocchi ha dato sicurezza e compattezza al reparto difensivo, Lasagni ha corso dall'inizio alla fine dando sostanza e qualità al gioco, Dosi è stato decisivo. Non possiamo lamentarci, anzi è necessario lodare lo sforzo dei dirigenti che hanno assecondato ogni richiesta tecnica. Adesso la Biellese ha dimostrato di avere carattere da vendere. Non è un caso che per la seconda domenica consecutiva abbiamo terminato in dieci e nessuno se ne è accorto. Una pedina come Maffeis è fondamentale per il nostro gioco, eppure tutti hanno dato quel qualcosa in più». Il Illa hanno presentato contemporaneamente il terzetto di ex. A salvarsi è risultato il solo Garegnani, che al novantesimo ha avuto sul sinistro la palla per pareggiare, mentre Koffi, pur non demeritando, è stato sostituito e Cavicchia, polemico con Granai, non ha inciso.

«Prima di parlare - replica risentito Granai - bisognerebbe aspettare il triplice fischio dell'arbitro. Non sono assai pungenti con la lingua, bisogna esserlo anche con i piedi e possibilmente i gol. Senza questi requisiti, nel calcio, non si va lontano. Per me l'argomento è chiuso e dobbiamo pensare a fatti ben più importanti». (r. b.)

Il successo con il Legnano ha caricato il gruppo bianconero. I nuovi acquisti si sono subito integrati al meglio

La Pro ricomincia daccapo

Da sabato per rientrare nell'area dei play off

VERCELLI

Il nuovo campionato della Pro inizierà sabato nell'anticipo al Piola con quella Pro Sesto che assieme al Pavia ha agganciato i bianchi a quota 29 e che giusto ieri ha esonerato mister Rossi per affidarsi all'esordiente Musicco.

La sconfitta di Busto Arsizio ha fatto scivolare fuori dall'area play off i Braghiniani, né più né meno come era accaduto un anno fa questi tempi dopo i due tonfi consecutivi Padova e Alto Adige. E guarda le analogie dodici fa non mancano. Ad esempio le tante, tantissime assenze che continuano a tartassare la Pro (e anche sabato l'emergenza continuerà visto che perlomeno non ci saranno gli squalificati Bari, Forretti e Lorenzini, il centrocampo dunque da rifare).

A Busto tra squalificati (Bruni e Vianello), influenzati (Motta) e infortunati (D'Agostino, Mirabelli e Parente) mancavano sei giocatori, di cui cinque titolari. Se a tutto questo si aggiunge che il gol del 3-2 bustocco l'ex Romairone lo ha messo a segno in netta posizione di fuorigioco (lo hanno ammesso gli stessi tifosi di casa), non si può certo dire che i bianchi attraversino un periodo felice.

Con due uniche consolazioni: l'aver giocato in questo inizio girone di ritorno con le prime quattro squadre della classifica e una graduatoria dal quinto posto in giù estremamente corta, tanto che dal Novara, «new entry» nell'area spareggi-promozione alla coppia Legnano-Biellese, ovvero alla zona play out la forbice è di soli sette punti.

Ma certo che i Braghiniani adesso dovranno inserire il turbo e smetterla di sciacquare punti come hanno periodicamente fatto finora (vedi, tanto per fare degli esempi, i match di Firenze con la Rondinella o quelli casalinghi con Novara, Cremonese e Poggibonsi).

Dopo gli ultimi ritocchi e con la rosa a disposizione, se la malasorte la smetterà di infierire sotto forma di infortuni, la Pro non solo ha la possibilità di rincoquistare i play off, ma il dovere di farlo. Impresa riuscita l'anno scorso proprio in una situazione identica a quella attuale. (r. eyn.)

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

IL SUCCESSO SUL TRINO HA PORTATO A SETTE I PUNTI DI VANTAGGIO SULLA QUART'ULTIMA. MA DOMENICA SI AFFRONTA IL CANAVESE

Borgo, alle spalle la zona pericolosa

Viassi contesta il rigore: «Per noi ce n'era uno più evidente»

Nella foto di Helar Reolon un momento della sfida di sabato tra Borgosesia e Trino risoltasi a favore del granata di casa

BORGOSESIA

Non poteva chiedere di meglio il Borgosesia alla vigilia di un match difficile come quello di domenica nella tana del Canavese. Sei punti conquistati tra Derthona e Trino, la zona retrocessione che è ormai ampiamente alle spalle, e la possibilità di guardare avanti senza patemi d'animo.

Un po' diversa invece la chiave di lettura in versione Trino. Mister Fabrizio Viassi non ha affatto digerito questa sconfitta nel derby della provincia di Vercelli. Soprattutto, non ha capito perché l'arbitro abbia concesso quel rigore (a suo giudizio «assolutamente dubbio») quando invece nel primo tempo aveva sorvolato su un'azione che definisce «ben più netta, quando un difensore borgosesia- [illegible] toccato la palla con le mani in area».

«Sta di fatto comunque che il Borgo ha vinto entrambe le sfide col Trino, e se all'andata il ko aveva fatto meno male ai vercellesi (che stavano faticando [illegible] ingranare) questa volta la sconfitta brucia anche perché i trinesi hanno perso strada nei confronti di Valle d'Aosta e Voghera e di quel settimo posto che appare decisamente alla portata. In casa granata la soddisfazione è ampia, anche perché il prossimo impegno è davvero [illegible] quelli tosti. [illegible] mister Viganò commenta: «Dovremo cercare di fare bene, di giocare con il Canavese ai livelli degli ultimi due incontri anche se ci mancheranno giocatori importanti come Fagnoni e Roano. Abbiamo conquistato una buona posizione in classifica e dobbiamo cercare di conservarla. Ne va della nostra tranquillità».

Il tecnico milanese ricorda infatti [illegible] anche nello scorso campionato quando la salvezza sembrava ormai sicura [illegible] di [illegible] periodo negativo si è di nuovo scivolati in basso salvandosi poi solo sul filo di lana. Non solo, c'è anche da sottolineare che quest'anno il girone è ancora più equilibrato quindi si assisterà a diversi capovolgimenti di fronte. Sarà meno impegnativo invece il prossimo turno del Trino che incontrerà sul proprio campo la Castellettese: per i ragazzi di mister Viassi dunque, subito la possibilità di riscattarsi dopo l'inatteso scivolone. Anche perché la sconfitta non è stata così meritata, [illegible] lo stesso allenatore ha spiegato nel dopopartita: «Forse ci sarebbe andato stretto anche il pareggio, invece siamo rimasti [illegible] mani vuote. E l'arbitro ha inciso non poco sull'esito del match concedendo quel rigore».

Biella, vittoria thrilling sul Vald Tol

I lanieri restano l'unica inseguitrice della capolista Barengo

VERCELLI

In Promozione è stato il turno dei derby. Quello d'alta quota, nel girone A, ha premiato il Biella V.L che con finale thrilling ha ribaltato un match che sembrava compromesso. E i rossoverdi consolidano così [illegible] secondo posto, candidandosi a unica inseguitrice del Barengo. «I leader stanno viaggiando a una media inglese altissima, più tredici - sottolinea il vice presidente laniero Marco De Bernardi - per questo era fondamentale superare il Vald Tol». Tre punti vitali per il team di De Santis, giunti quando ormai gli ospiti sentivano vicina l'impresa: «La differenza, forse, tra [illegible] e le prime due della classe sta nella capacità di gestire determinate situazioni - spiega Marco Mellano - : a parte un paio d'episodi nel primo tempo non avevamo corso rischi. Poi negli ultimi 5' siamo andati [illegible] tilt rovinando tutto. Peccato perché anche il pareggio mi sarebbe andato stretto».

De Bernardi, per contro, elogia il carattere del Biella V.L pur ammettendo che «a livello di gioco la squadra non mi [illegible] piaciuta. Sicuramente la assenze di Morello e Mololli si sono fatte sentire. Pur soffrendo, però, abbiamo vinto e, alla fine, questo è l'aspetto che conta maggiormente».

Per il Vald Tol, svanito momentaneamente l'obiettivo secondo posto, resta aperto il discorso play off: «Salvo le amnesie finali, contro Fondotoce e Biella V.L i ragazzi hanno giocato bene, dimostrando di potersi esprimere alla pari con tutti. Dobbiamo solo essere più cinici e chiudere gli incontri quando se ne presenta l'opportunità».

Il derby del girone D, invece, ha promosso il Santhià che, pur in formazione incompleta, ha espugnato 2-0 Cavaglià: «Sono soddisfatto della prestazione offerta dalla squadra - sottolinea il tecnico Enrico Razzano -: mi sembra che il modulo che prevede Pace punta centrale abbia funzionato. Buono anche l'esordio di Motti». Qualcuno, [illegible] do veloce la classifica, parla di play off: «Andiamoci piano - dice Razzano - i prossimi tre incontri [illegible] vedranno due volte fuori casa, [illegible] come in trasferta avremo [illegible] recupero con il Nova Asti, [illegible] nostro primo obiettivo [illegible] la salvezza. Solo dopo averlo raggiunto potremo, eventualmente, puntare più in alto». [p. m. f.]

ANCHE LA DUFOUR FESTEGGIA UN EXPLOIT MERITATO

La Cossatese riprova la fuga

BIELLA

Per la terza giornata di ritorno del campionato d'Eccellenza la Cossatese Top Wool presentava numerose novità. [illegible] iniziare dalla panchina dove, stante la squalifica fino al 12 febbraio di Giuseppe Fornara, si sedeva Gianni Peratti. In campo, fin dal primo minuto, Cellerino al posto dell'indisponibile Ferina mentre a centrocampo Pedula veniva preferito a Pallitto. In avanti i «quattro moschettieri» con Giannini [illegible] Di Bartolo liberi di svariare sulle fasce, Parisi [illegible] Zocco di punta. La Varalpombiese, terz'ultima in classifica, giungeva all'Abate con la nomea di squadra capace di creare non pochi problemi all'undici di patron Benazzi. Ne è uscita una gara divertente e [illegible] vittoria finale per 3-2 ha permesso agli azzurri di allungare sull'inseguitrice Arona, fermata sullo 0-0 a Pianezza, e ora distaccata di 5 lunghezze.

Corrado Bobice della Dufour

«Durante tutti i 90 minuti - afferma il presidente Mauro Benazzi - abbiamo [illegible] una buona supremazia, pur correndo qualche rischio in difesa. Gli ospiti si sono presentati all'Abate per cercare di controbatterci e in alcune occasioni ci hanno messo in difficoltà. Alla fine credo che i tre punti siano stati ampiamente meritati, anche in considerazione della mole di gioco espressa dalla Cossatese».

La prima rete di Parisi giungeva al 29' quando la p[illegible] LANIERA, liberatasi al limite dell'area, lasciava partire un fendente che si insaccava imprendibile a fil di palo.

La Varalpombiese continuava a giocare bene tanto da riuscire a pervenire [illegible] pareggio. Al 37' Briganti, lasciato colpevolmente troppo solo dalla difesa della Cossatese, trovava un eurogol insaccando nel sette alla destra di Buda. Fri[illegible] del riposo Zocco riportava la capolista in vantaggio infilando la palla [illegible] le gambe del portiere.

Subita la terza rete nella ripresa, la Varalpombiese non si rassegnava, tanto da riuscire al 66' ad accorciare nuovamente le distanze grazie ad una sfortunata autorete di capitan Paladin.

Tre punti d'oro sono stati conquistati anche dalla Dufour Verallo, alla [illegible] prima vittoria in trasferta. «La sfida con la Pro Settimo - commenta l'allenatore Michele Facciolo - era vitale per il prosieguo del nostro campionato e [illegible] ottenuto un successo (2-1 il punteggio finale), sofferto ma voluto fino alla fine, ci premia per il lavoro svolto in questi mesi».

Alla rete di Pavanati i torinesi avevano risposto all'80' [illegible] Andretta. «A quel punto - [illegible] clude il mister valsesiano - temevamo di aver gettato due punti alle ortiche. Per fortuna, da [illegible] palla inattiva, è [illegible] l'autorete di Alberti, provocata da un perfetto colpo di testa di Bobice». L'attaccante nerovarde è stato, ancora una volta, tra i migliori in campo anche se tutta la Dufour ha contribuito al risultato. [m. pe.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

BOCCE. ADESSO LA FINALE COL VECCHIO MULINO

Il Crc Gaglianico è a un passo dalla A

GAGLIANICO

Finale dove e essere, e finale sarà. Il Crc Gaglianico si è sbarazzato agevolmente dell'Astana anche nella partita di ritorno e adesso si giocherà il tutto per tutto [illegible] doppio [illegible]ontro con il Vecchio Mulino. In pal[illegible], l'unico posto disponibile per il carro della serie A di bocce, [illegible] massimo campionato italiano dedicato agli appassionati di questo sport: la squadra di Gaglianico è ormai a un passo dall'olimpo delle bocce.

C'è un ultimo ostacolo, e per prepararsi a saltarlo ci sono quindici giorni di allenamenti intensi. Il calendario prevede infatti ora un week end di riposo, poi il 16 e il 17 febbraio, nell'arco di appena 36 ore, Crc e Vecchio Mulino disputeran[illegible] andata [illegible] ritor[illegible] della finale. E in [illegible] di parità niente «bella» ma la lotteria dei cinque tiri sul pallino, un po' come i rigori nel calcio. Dunque, [illegible] quel punto conterà tanto la fortuna, o i biellesi si augurano tutto tranne che un finale [illegible] roulette russa. Il cammino di avvicinamento e questo appuntamento è stato a dir poco trionfale: il Crc (che ha disputa[illegible] le partite interne [illegible] Gaglianico ma [illegible] bocciodromo di [illegible] Lombardia [illegible] Biella) ha sempre vinto, in tutte le gare disputate sia nella regular season sia nei play off. D'altra parte si sapeva alla vigilia che Gaglianico e Vecchio Mulino erano le due formazioni più accreditate. E anche in semifinale non [illegible] sono smentite. I prossimi avversari [illegible] lanieri [illegible] sono imposti 14-2 sul Forti e Sani Fossano sia all'andata sia al ritorno. Il Crc ha vinto 14-2 ad Aosta e 11-5 sabato in casa.

Intanto, ecco come sono andate [illegible] sfide dell'altro pomeriggio. Carpano ha pareggiato il punto e tiro totalizzando 25 punti. Vinte entrambe le gare a terne: nella prima Revello, Negrusso e Ramasco si sono [illegible]sti 13-4, [illegible] nella seconda Revello, Carpo e Giancarlo Selva hanno chiuso sull'11-10 una partita molto tirata. Bene anche [illegible] due prove a coppie: Lucente e Citro hanno fatto segnare 13-9 in loro favore, poi nella seconda fase sempre Lucente con il supporto di Carpano ha chiuso sull'11-8. Stravinto [illegible] tiro tecnico [illegible] Negrusso che ha raggiunto quota 28, mentre le due sconfitte sono venute dall'individuale (Citro è stato battuto per 13-9) e dalla staffetta, dove Revello e Bonino ne hanno colpite [illegible] su 49 mentre gli [illegible] sono riusciti [illegible] fare 37 su 61.

Il presidente Claudio Boschetto

Adesso l'attenzione è tutta per il match clou, che si disputerà su un campo neutro. Dove però non si [illegible] ancora perché la federazione lo farà sapere in settimana: «Siamo fiduciosi - commenta il presidente Claudio Boschetto -. I giocatori [illegible] in forma e i risultati non [illegible]mo mancati quindi l'entusiasmo è alle stelle. Speriamo [illegible] farcela, poi penseremo a come affrontare la serie A chiedendo aiuto a enti e sponsor privati». [i. fo.]

LE GIOVANI VERCELLESI DEL TEAM DI GINNASTICA RITMICA HANNO SBARAGLIATO IL CAMPO DELLE RIVALI

La Pgs Ciao in trionfo a Chieri

Ipotecati i titoli regionali mini e propaganda

VERCELLI

Si è disputata a Chieri, nella struttura di Villa Brea, la prima prova del campionato regionale Pgs di ginnastica ritmica.

Per le vercellesi della Pgs «Ciao», già protagoniste nelle ultime stagioni, i risultati [illegible] stati ancora una volta estremamente brillanti.

Nelle categorie «mini» e «propaganda», le vercellesi, allenate [illegible] consuetudine da Ernestina Biano, hanno letteralmente annichilito le avversarie salendo [illegible] ogni gara [illegible] due gradini [illegible] podio e mettendo, di fatto, una seria ipoteca sui titoli piemontesi che saranno aggiudicati ad Arquata Scrivia [illegible] 17 [illegible].

Ad aprire [illegible] serie dei successi è toccato [illegible] categoria mini, (programma B), con il primo posto di Elisa Stradiotto ed [illegible] secondo di Lucia Barbagallo. Subito dopo [illegible] stato il turno delle mini, (programma A), dove si è imposta Diletta Coppo; ottimi il terzo posto di Giorgia Villa [illegible] il quinto di Elisabetta Sarasso.

L'ultimo exploit è arrivato dai Propaganda, Valentina Destefanis, una vera certezza per la società bicciolana, si è aggiudicata la prima prova. La giovane, già campionessa italiana nel Duemila, non ha lasciato spazio [illegible] nessuna avversaria e si [illegible] dovuta guardare solo dalla compagna di squadra, Federica Rista che ha chiuso al secondo posto.

«Adesso - spiega il tecnico Ernestina Biano - ci prepariamo per le prossime gare: il 24 febbraio ad Alba in una competizione per squadre e coppie che [illegible] anche un prologo [illegible] [illegible]. Esordienti, ma soprattutto, per la prova decisiva dei regionali ad Arquata dove, oltre alle leadership piemontese, c'è in palio anche la qualificazione alla fase nazionale». [p. m. f.]

Da sinistra le ragazze vincenti della Pgs Ciao di Vercelli Stradiotto, Destefanis, Barbagallo, Rista, Villa e Coppo

«La Marmora Ing» quinta a Fano

Buon risultato nella prima prova del campionato di serie A2

BIELLA

Dopo sei anni la ritmica biellese è tornata protagonista del Campionato di Serie [illegible]. La squadra della Ginnastica La Marmora Ing, guidata ancora da Anna Miglietta de Gianna Cagliano [illegible] da uno staff di allenatori composto da Nadia Sicari, Marta Nicolo [illegible] del coreografo Mihai Ciortea, ha conquistato il quinto posto nella prima prova del campionato di A2, svoltasi a Fano. Per Linda Bollo (ora capitana della squadra azzurra), Samantha Brussolo, Valentina Giolo, Maria Cristina Torrione, la ligure Mariella Stagnaro [illegible] la spagnola Tania Campo Cobo, chiesta in prestito alla sua Federazione si tratta comunque di un risultato interlocutorio. Non si conosceva il valore delle squadre avversarie e neppure del tutto quello biancoverde in quanto [illegible] spagnola Cobo, giunta a Biella soltanto venerdì, nonostante il suo bel curriculum, [illegible] un'incognita. Ha vinto l'Ardor di Padova, che aveva in prestito la bielorussa Julia Raskina, campionessa [illegible] mondo; seconda la Nervianese, poi nell'ordine Fabriano e Aurora Fano, padrona di casa. Dopo «La Marmora Ing» Catanzaro, Rieti e Abano Torino. [m. pe.]

L'azzurra Linda Bollo

SCI

Roberto 22° nell'ultimo gigante pre-olimpico

Alessandro Roberto [illegible] chiuso [illegible] 22° posto [illegible] gigante di Coppa del mondo a St Moritz. La prova svizzera, vinta dall'austriaco Eberharter era l'ultimo test prima dei Giochi olimpici di Salt Lake City. Roberto, [illegible] d'altra parte gli altri azzurri, ha risentito delle condizioni delle [illegible] particolarmente soffice e molle in alcuni tratti del tracciato. Gli italiani di gigante partiranno il 10 febbraio per l'Utah. La gara che assegnerà il titolo olimpico è fissata per il 21 febbraio. [p. m. f.]

Domani alle 18,30 Randazzo presenta sito New Gold Gym

Domani al[illegible] 18.30 nella sede di via Vinzaglio, Maurizio Randazzo presenterà [illegible] sito ufficiale della New Gold Gym. [illegible] tratta della palestra che l'olimpionico di spada gestisce da settembre assieme a Plivio Bertuca e Giorgio Reggiani. [p. m. f.]

Il gruppo della Pero alla Marcialonga

Quattro atleti biellesi della Pietro Micca hanno preso parte all'ultima edizione della Marcialonga, classica dello sci di fondo. Massimo Gazzetto, Maria Rosa Costa, Donatella Cedolini e Orietto Gazzetto, hanno felicemente tagliato il traguardo insieme ai oltre 4 mila partecipanti. [m. pe.]

VOLO A VELA

Al biellese Giardino [illegible] trofeo «Delrosso»

Luigi Giardino ha vinto il trofeo Delrosso di volo a vela, che si è svolto all'aeroporto [illegible] Cerrione. Il biellese è stato il più abile nel posare la ruota sul centro posto in mezzo alla pista. Seconda si è classificata Lorena Cerruti Bozzo, al terzo posto Marco Lupi. Il club biellese è disposto ad accogliere nuovi ospiti: per informazioni si può scrivere all'indirizzo Internet volovelabiella@libero.it. [m. pe.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Silvio Curto
L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, [illegible] sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo [illegible] affascinante cammino di riscoperta, [illegible] storia degli Egizi e di questi [illegible] di [illegible] corre parallela in [illegible] appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla [illegible]. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000 - Euro 16,53

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di [illegible] e tecnologie [illegible] conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 Illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato [illegible] vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, [illegible] Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 280 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

La Stampa
Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" [illegible] "La Stampa" del [illegible]. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 46.000 - Euro 24,79

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si [illegible] con le storie dei suoi protagonisti, i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto o lo ha amato [illegible] piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 80 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it; Numero verde 800 - 011.959. I VOLUMI [illegible] "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

CUNEO DOMINA NELLA COPPA A MILANO E RINNOVA LE AMBIZIONI SENTENDOSI IN CORSA SU TUTTI I FRONTI DALL'EUROPA ALLO SCUDETTO

Dopo il trionfo la Noicom si scatena

Il presidente: «Giochiamo la pallavolo migliore d'Italia»

Andrea Sartoretti alza la Coppa Italia davanti ai 12 mila di Milano

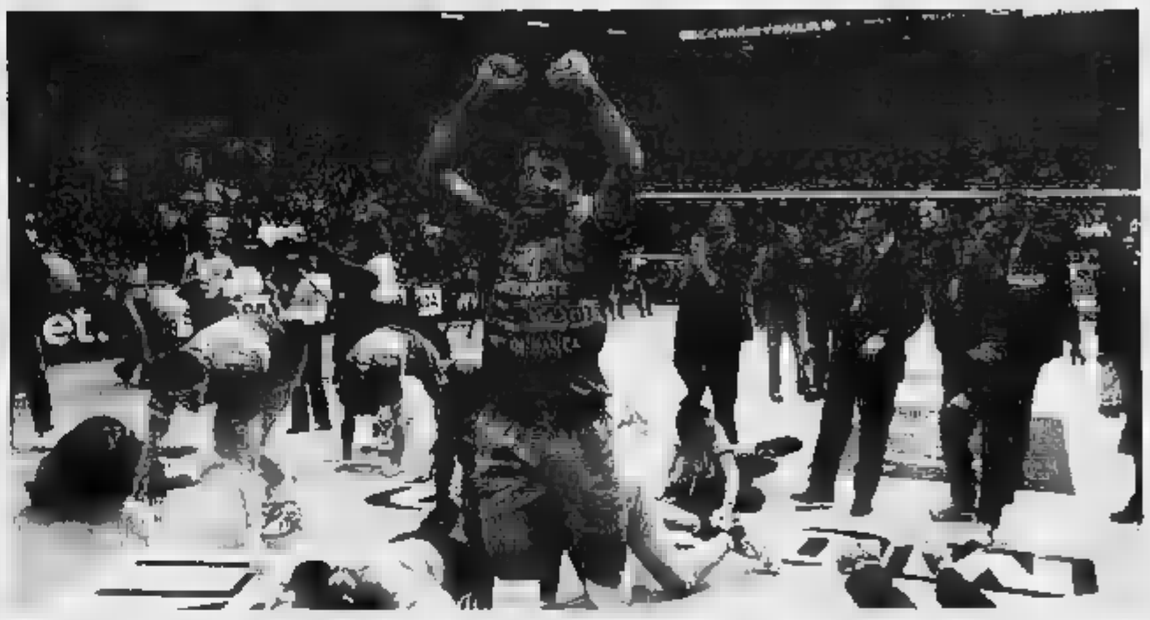
Luca Ferrua
CUNEO

Tutto è cominciato a Biella. Ieri visto scorso di fronte al meraviglioso pubblico prestato dal basket al volley la Noicom Brebanca ha compiuto la prima impresa: eliminare i campioni d'Italia di Treviso. Con il successo sul campo piemontese, lo stesso che ha lanciato la futura finalista Parma confermandosi portafortuna di Coppa, Cuneo ha vinto gli ultimi dubbi, ha avuto la conferma di essere una grande squadra. Con una sicurezza gli uomini di De Giorgi sono arrivati a Milano e al Filaforum hanno perso neppure un set, hanno rifilato un doppio 3-0 a Trento e Parma, incassando una della più schiaccianti vittorie nella storia della Final four di Coppa Italia.

«Cuneo è stata un muro - ha detto a fine partita l'allenatore del Maxicono, Ljubo Travica -, non ci ha permesso di entrare in partita con una superiorità mentale schiacciante». «Da oltre un mese - dice il presidente Exio Barroero - giochiamo la migliore pallavolo d'Italia, possiamo arrivare lontano in Europa e in campionato».

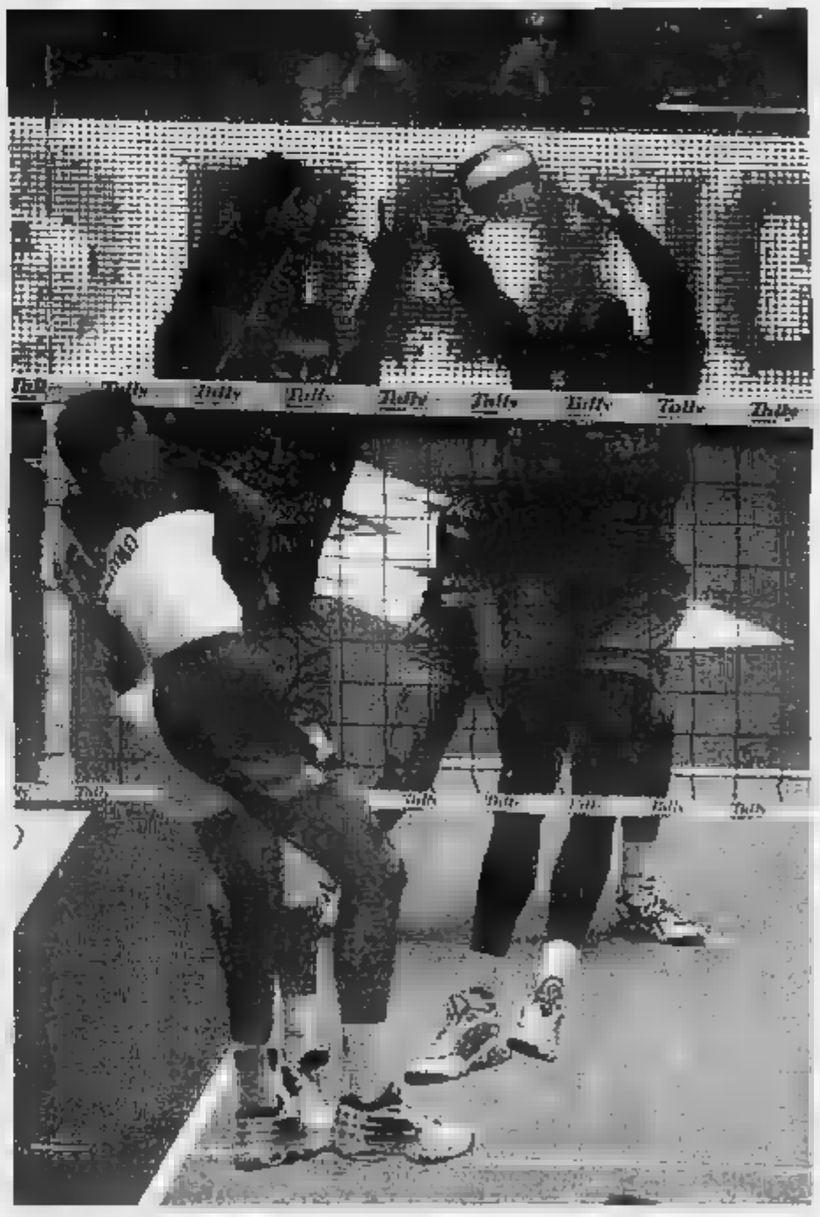
Sogni e progetti sono dietro l'angolo, questa squadra è pronta a sorprendere qualunque avversario, ma intanto si gode la gioia. Una festa cominciata quanto il muro di Mastrangelo su Dineikine (il gigante russo umiliato dal muro di Cuneo) ha toccato terra, proseguita con il tuffo liberatorio verso gli oltre duecento tifosi arrivati da Cuneo e capaci di farsi sentire anche in mezzo ai 12 mila spettatori del Forum. Un entusiasmo che ha fatto volare in alto Ferdinando De Giorgi, il palleggiatore-allenatore lanciato per la seconda volta ad almeno quattro metri d'altezza da tutta la squadra e ha fatto ballare molti giocatori per una festa improvvisata con i tifosi al Cabiria di Borgo San Dalmazzo. Un gruppo intercambiabile dove ognuno sa essere protagonista quando serve dall'implacabile Kantor, il granitico Cardona, all'insostituibile Casoli, a Mastrangelo (ridargli il posto da titolare in azzurro è un dovere) per proseguire il libero Rinaldi (scorta del gruppo), Sammlevuo, Omrcen, Ferrua, Cosciona, Spescha. Una citazione particolare la meritano Andrea Sartoretti, miglior giocatore, straordinario capitano e ottimo studente che nello stress pre-Coppa ha trovato il tempo di studiare e ieri mattina si è meritato «27» nell'esame di Sociologia a Bologna. Da applausi anche De Giorgi, lucido regista, ma grande anche come allenatore, dividendo il peso con il fido e preziosissimo Mario Di Pietro.

La vittoria della Noicom esalta anche la concessità che emerge forte nelle parole del manager Piero Bertolotto, sponsor della squadra come vicepresidente della Banca regionale europea: «Che bello vedere Cuneo vincere a Milano davanti a 12 mila persone. Grazie a un grande tecnico e a splendidi campioni». Ma la stagione si fermo. Giovedì si torna in campo in Russia, mercoledì il ritorno di Coppa Cev con i moscoviti è in programma ad Alessandria.


Il tuffo dopo la vittoria, un rito liberatorio per la Noicom, sotto gli occhi dei dirigenti e davanti ai tifosi arrivati da Cuneo

Capitan Sartoretti eletto miglior giocatore dopo una grande finale ha completato la festa con un «ventisette» in Sociologia all'Università di Bologna

Per il gruppo Noicom Brebanca è il momento della festa: un trionfo conquistato in campo con l'impegno dei giocatori, ma anche con il lavoro dietro le quinte di dirigenti, tecnici e di tutto lo staff


Il gigante russo Stanislav Dineikine fermato dal granitico muro di Maikel Cardona e Cristian Casoli

NOVARA HA PIEGATO LA CAPOLISTA DELL'A1 FEMMINILE DI VOLLEY

Asystel sgambetta la Foppa

Pedullà: «Sabato tocca a Ravenna, da noi mai battuta»

MILANO

Il marchio del Piemonte sulla festa milanese di Volley Land: il trionfo cuneese è stato preceduto, sabato sera, dall'impresa dell'Asystel Novara, che nell'anticipo della terza di ritorno aveva battuto la capolista di A1 femminile, la Foppapedretti Bergamo. Davanti a 5 mila spettatori, di cui oltre la metà di fede Asystel, le novaresi di Luciano Pedullà hanno dettato legge nei primi due set e... mezzo, per poi lasciarsi sfuggire quella che sarebbe stata una clamorosa, ma meritatissima, vittoria 3-0. E così, da una parte in casa Asystel si è soddisfatti per aver piegato un organico superlativo, dall'altra si mastica amaro per la grande occasione fallita. «E' vero, potevamo vincere 3-0 ma tutto sommato meglio così - commenta Antonio Caserta, presidente onorario dell'Asystel e grande artefice del 'matrimonio' estivo tra Agil e la sua azienda - sia perchè il pubblico ha potuto gustarsi due ore di spettacolo, sia perchè dobbiamo mantenerci con i piedi per terra. Se vincevano 3-0 con Bergamo, chi le teneva più queste? Scherzi a parte, sono entusiasta di questo gruppo che sta facendo tanto bene in terra piemontese. E poi vorrei farvi notare l'età media di questa squadra, così sapientemente ben gestita da Pedullà, molto vicina ai 20 anni. Sapete cosa significa?». Si che lo sappiamo, avere il futuro in mano. Strizza l'occhio «patron» Caserta e si apparta a parlottare fitto con l'assessore allo Sport del Comune di Novara, Gaetano Nastri. «Bella partita, anche se potevamo chiuderla prima - commenta il coach Asystel, Pedullà -. Mi aspettavo una risposta delle ragazze dopo il passo falso di Vicenza, ed è arrivata nel momento migliore. Abbiamo preso atto di potercela giocare alla pari anche contro Bergamo. Adesso sotto con Ravenna, sabato sera, l'unica squadra che non abbiamo ancora battuto» La sfida è lanciata, la Starfin avvisata. [m. piat.]

Branka Sekulic

BASKET, IL PLAY DA' SPETTACOLO NELLA VITTORIA DI BIELLA SU VARESE. L'INTERA SQUADRA SI E' MOSSA CON DETERMINAZIONE

Lauretana, avanti tutta con le «magie» di Dixon

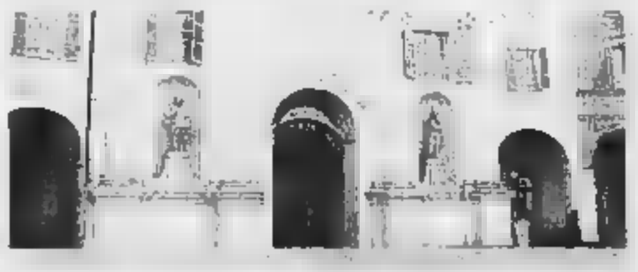
Il play della Lauretana, Dixon, protagonista l'altra sera nella casalinga contro i forti varesini

BIELLA

All'andata era finita male, con i tifosi lanieri derisi dal pubblico di casa. Domenica invece solo è andata meglio, ma la Lauretana si è ripresa anche gli interessi: il 101-77 con cui la Dixon-band ha liquidato Varese ribalta pure la differenza canestri a favore del quintetto di Ramagli, che compie così un passo importante verso l'obiettivo salvezza.

E' stato davvero un bello spettacolo, in parte rovinato da una coppia arbitrale (Paternicò e Guzzo) che si è lasciata trascinare sul palcoscenico da un irresistibile Pozzecco, grande campione ma l'altra sera più incline al divertimento che al basket (che problema, per la Mella). Considerato che all'inizio del match due commissari degli arbitri, tra cui il disegnatore, si sono lamentati perchè in tutto l'impianto non c'erano due posti a sedere degni del loro blasone, chissà cosa capiterà alla prossima sfida. Ma anche questo particolare rende più importante la prestazione dei rossoblù. La Lauretana ha saputo rimontare uno svantaggio iniziale provocato non tanto da scelte sbagliate, quanto da tiri sfortunati. E non appena Niccolai ha saputo rientrare negli schemi del gruppo, la sua prestazione (+8 di valutazione alla fine del primo quarto) è tornata su livelli eccellenti. Insomma, una prova di gran gioco e carattere, non a caso scaturita da un gruppo di atleti che ha trovato la forza chi di dimenticare gli acciacchi (Lacey in primis, poi lo stesso Soragna, Belcher e Rankin) e chi di dare il massimo pur partendo dalla panchina (Bougajeff ma soprattuto Malaventural. Una nota particolare merita Dixon: con quella faccia un po' da «bimbo» sta imparando a difendere e ragionare, sbaglia di meno e, con 26 punti e 27 di valutazione, sale ai vertici assoluti del massimo campionato. [d. p.]

IL MONDO DELLA SANITÀ | TRA PROBLEMI E PROSPETTIVE



ALL'ASL DI

I dipendenti dell'Asl 6 di Venaria sono scesi in campo contro la direzione aziendale e hanno dichiarato lo stato di agitazione termine di un'affollata assemblea tenuta il primo febbraio, con la partecipazione delle segreterie provinciali Cgil-Cisl-Uil e della Rsu aziendale. In particolare i dipendenti denunciano l'atteggiamento provocatorio della direzione in merito ad una serie di problemi: la ristrutturazione aziendale, la modifica dell'organizzazione, e la mobilità del personale, il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali. Sono problemi - si legge in un documento - che all'ospedale di Venaria interessano i servizi di pediatria, sala operatoria, ambulatori, pronto soccorso, laboratorio analisi, radiologia. I sindacati e la Rsu hanno denunciato più volte, risultato, le carenze organizzative e strutturali del presidio ospedaliero di Venaria. La direzione - spiega ancora il comunicato sindacale - ha mostrato totale noncuranza nel creare gravi disagi agli utenti che ancora una volta si vedono privati di servizi essenziali per la limitazione orario di accesso o per la chiusura degli stessi. I sindacati chiedono di poter dire la loro opinione sul piano di attività aziendale per il 2002.

Reparti rianimazione C'è il tutto esaurito negli ospedali torinesi

L'emergenza ha costretto persino il rinvio di interventi chirurgici La situazione è aggravata dalla carenza di anestesisti e infermieri

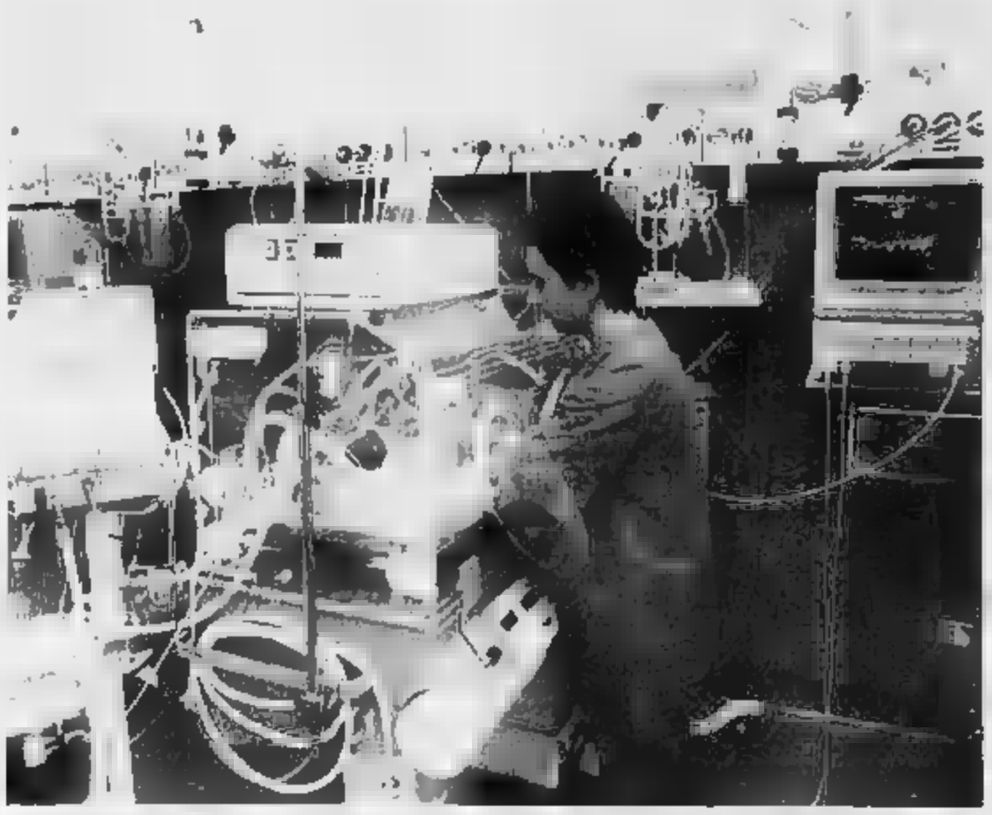
Rianimazioni in crisi, negli ospedali torinesi. Tutto esaurito: mancano i letti. Una settimana fa, un paziente di 76 anni in condizioni disperate ha dovuto essere trasferito d'urgenza dall'ospedale Santo Croce di Moncalieri a quello di Tortona, dopo notte trascorsa barella legato a monitor o respiratore. Ieri, un altro pensionato, Umberto Rudaelo, di 71 anni, ha rischiato di morire per aneurisma all'aorta addominale: «I chirurghi vascolari delle Molinette non hanno dato disponibilità a intervenire in sala operatoria perché in rianimazione non avrebbero poi avuto posti disponibili dove ricoverarlo», accusano dal San Giovanni Bosco. «Anche da noi la rianimazione era al completo - proseguono - ma il primario ha dato ordine di aggiungere un letto. Nell'incertezza della destinazione, per alcuni minuti si è temuto peggio, finché l'ambulanza del «118» che doveva effettuare il trasferimento del paziente da Ivrea è stata finalmente indirizzata al San Giovanni Bosco dalla centrale operativa: Rudaelo è stato sottoposto nel primo pomeriggio all'intervento, i medici sono ottimisti, anche se la prognosi è riservata.

Situazione d'emergenza ovunque. Mentre gli interventi più tempestivi ed efficaci delle ambulanze di Soccorso Avanzato «118» consentono di salvare sempre più vite, mentre le tecniche in sala operatoria s'affinano, i tagli dei posti letto, l'incubo del risparmio imposto dalla Regione e la carenza cronica di anestesisti e infermieri mettono ogni giorno in ginocchio gli ospedali. Un paradosso che ha raggiunto adesso il cuore del sistema: per mancanza di letti nelle rianimazioni slittano addirittura gli interventi chirurgici programmati.

Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 4 e del San Giovanni Bosco è infuriato: «Non è la prima volta che dobbiamo salvare una situazione perché altri ospedali non possono accogliere i pazienti. La verità è che in Piemonte non esiste una "cultura dell'emergenza". Si sta sbagliando l'impostazione dei sistema. Ci sono troppe rianimazioni specialistiche. Noi, al San Giovanni Bosco, abbiamo un unico centro e non facciamo distinzione di patologie. Solo così non si rischia di essere al completo in un reparto, mentre in un altro ci sono magari posti inutilizzati».

A Torino esistono poche équipes super-specializzate di chirurghi vascolari che garantiscono a turno la copertura delle emergenze in città. Ieri toccava alle Molinette, come già lo scorso agosto, quando il San Giovanni Bosco aveva strappato alla morte un bimbo di anni che si era tranciato la carotide giocando in casa: anche in quel caso - erano le 20 - altri ospedali avevano rifiutato paziente, perché in rianimazione era tutto esaurito.

Situazione tragica anche al Regina Margherita, l'ospedale infantile di riferimento piemontese: il personale ridotto all'osso costringe a un uso ridotto dei letti a disposizione, turni massacranti per gli infermieri sempre più spesso costretti a saltare i riposi, riduzione dell'attività operatoria. [m. acc.]



All'ospedale infantile Regina Margherita la carenza di personale impedisce di utilizzare tutti i letti di rianimazione

Scongiurata chiusura San Lorenzo Carmagnola

Massimiliano Peggio

CARMAGNOLA

Chiusura scongiurata, a Carmagnola, per i reparti di Pediatria, Ostetricia Ginecologia, del vecchio ospedale San Lorenzo. Ad annunciarlo è il direttore generale dell'Asl 8, Giorgio Rabino, dopo l'incontro con l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, l'amministrazione comunale i rappresentanti dei gruppi di maggioranza e opposizione.

«Sono soddisfatto degli accordi raggiunti con la Regione, perché tengono conto dell'impegno dimostrato in questi anni da tutto il personale dell'ospedale, e da chi ha cercato di migliorare la struttura, potenziando i servizi», afferma Rabino. L'inversione di rotta, rispetto alle ipotesi di chiusura delle settimane conseguenza dei tagli imposti alla Sanità, è stata agevolata soprattutto dal pareggio economico della spesa ospedaliera raggiunto dall'Asl 8.

L'ipotesi della chiusura era criticata solo dai cittadini, già sul piede di guerra con petizioni e fiaccolate, ma anche da medici e infermieri dei reparti. Il «taglio» dei reparti di Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, avrebbe rappresentato l'anticamera della soppressione dell'intero ospedale, vanificando anche gli investimenti dirottati a Carmagnola per costruire la nuova ala dell'edificio, ormai prossima al completamento.

«Nell'ordine del giorno votato nell'ultimo consiglio comunale abbiamo proprio sottolineato questo aspetto: assurdo spendere miliardi per realizzare una struttura con un nuovo pronto soccorso e altri servizi modernissimi, e programmare contemporaneamente la chiusura di reparti essenziali per il territorio», afferma l'assessore alle politiche sociali, Maria De Luca.

Una novità: con l'inaugurazione della «Piastra servizi», prevista per la prossima Primavera, il pronto sarà addirittura potenziato. «Secondo gli accordi con la Regione - aggiunge l'assessore De Luca - saranno a disposizione risorse finanziarie per garantire la presenza dei medici nell'arco dell'intera giornata. In questo modo verrà anche scongiurata l'ipotesi di un pronto soccorso solamente diurno».

Adesso, la soluzione concordata l'amministrazione comunale di centrosinistra, in accordo col centrodestra, dovrà essere formalizzata dalla giunta regionale.

I GENITORI CONFESSANO IL PROPRIO DRAMMA: CI SENTIAMO IMPOTENTI, LA BUROCRAZIA CREA TROPPI OSTACOLI

La vita impossibile di Claudia invalida al cento per cento

la storia

Marco Accossato

CLAUDIA Botticelli ha anni, ma per la madre Marina continua a essere «la mia bimba». E' disabile dalla nascita, invalida al cento per cento a causa di parto difficile. «Talmente grave da poter frequentare nessuna scuola - spiega la madre -. Talmente malata da non poter usufruire dei centri diurni né dei vari soggiorni vacanza organizzati da associazioni Comune. Dal dentista, per la cura di una semplice carie, deve sottoporsi ad anestesia totale, è un'impresa trovare un ospedale in grado di metterla in lista in tempi brevi. Per fare un esame come un'ecografia all'addome, deve rivolgersi a un centro privato, facendosi accompagnare da un'infermiera di fiducia che aiuti i medici». Ha bisogno di assistenza giorno e notte, sette giorni su sette: deve essere alzata dal letto, seduta sulla sedia a rotelle. Deve essere imboccata, semidistesa per non soffocare: «Non mastica o deglutisce con difficoltà, così la nutriamo esclusivamente con omogeneizzati e succhi di frutta per neonati», prosegue mamma Marina.

La vita di Claudia è un inferno che i genitori - lui operaio in pensione, lei costretta a lasciare il lavoro per dedicarsi alla figlia e a un altro figlio più piccolo - cercano ogni giorno di rendere sopportabile. Ma per Claudia, come per Lorenzo Milano, il cinquantaduenne torinese invalido e diabetico costretto a vivere con 211 euro di pensione al mese, la sofferenza maggiore è quella sensazione di abbandono: Claudia, come Lorenzo, riceve una pensione da scandalo. «Noi, per la verità, abbiamo in più anche il sussidio di accompagnamento», precisa la madre della ragazza. Nessuna somma, però, può cancellare quel senso di impotenza di fronte alla burocrazia, alle strutture che mancano, agli aiuti che arrivano e di cui avrebbe diritto, ai mille ostacoli che la vita riserva ogni giorno alla famiglia Botticelli. «Claudia ha una grave scoliosi che compromette la respirazione, soffre di crisi epilettiche e qualsiasi anche minimo mutamento nella quotidianità è per lei motivo di grande agitazione». Così, hanno dovuto acquistare l'alloggio in cui vivono, via Togliatti, per non rischiare la minaccia di uno sfratto.

«Nostra figlia non può nemmeno frequentare la scuola. Ha 28 anni e dobbiamo alimentarla con omogeneizzati e succhi di frutta Sosteniamo costi enormi ma siamo obbligati ad andare avanti da soli»

L'handicap è un lusso, dice, piena di rabbia, madre di Claudia: «I costi emotivi e affettivi non sono quantificabili: io ho 52 anni e sono specializzata solo nel fare la mamma, crescere e assistere la mia creatura che rimarrà sempre una neonata. I costi materiali invece sì, quelli sono quantificabili. E sono enormi. Per questo speravo nell'aumento delle pensioni minime fino a un milione di lire al mese. Ma le decisioni che sono state prese dal governo escludono i disabili inferiori ai 60 anni di età». Claudia non arriverà a quell'età: «Non ci vuole un veggente per capirlo. Mia figlia si sta spegnendo lentamente, giorno dopo giorno».

Se non fosse per la pensione del padre, Claudia vivrebbe. Se non fosse per la forza d'animo della madre, per il calore di una famiglia che non è mai spaccata, Claudia non avrebbe ricevuto tutte le cure necessarie. Mamma Marina ha scaricato la sua tensione in un diario privato che oggi, dice, potrebbe diventare un libro. Titolo: «Libertà di». «Non so fino a quando la mia dedizione potrà interferire con l'ineluttabile realtà - scrive -. Però, per il tempo che mi è concesso a Claudia, sarebbe bastata un po' più d'attenzione da parte degli organi preposti. Anche per darci la possibilità di guardare al futuro con un po' più serenità in più».

Il caso di Claudia è il simbolo delle difficili condizioni in cui vivono molti disabili

«Anziani e disabili dimenticati»

Il Comitato assistenza: sopravvivono con l'aiuto delle famiglie

Figli di un dio minore. Oltre settemila anziani, più di mille ragazzi ricoverati in strutture assistenziali, e una schiera di disabili vivono nell'angoscia quotidiana del loro mondo a parte. «Dimenticati dalle istituzioni, sopravvivono fra mille problemi soltanto grazie alle loro famiglie». Per dar loro una voce, il Coordinamento Sanità e Assistenza presieduto da Maria Grazia Breda ha raccolto 12 mila firme che saranno consegnate stamattina, sotto forma di petizione, al presidente della giunta, Enzo Ghigo, e all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, durante un presidio di fronte a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale.

«Più diritti e migliori servizi assistenziali», è la richiesta del Csa. In via Alfieri, dalle 10 alle 12, si riuniranno i famigliari di tanti disabili e anziani che necessitano di assistenza continua e di strutture attrezzate dove ricoverarli. «Perché a queste situazioni drammatiche - protestano - nel nuovo piano sanitario regionale non è dedicata neppure una riga». Il Comitato rivendica «adeguati aiuti socio-economici alle famiglie in difficoltà, sostegno agli affidamenti e alle adozioni di bambini e ragazzi malati gravi, creazione di comunità-alloggio con 6 posti al massimo per garantire un'assistenza più "umana"». E ancora: «Assistenza per le gestanti, le madri e i bimbi in difficoltà, centri diurni e contributi per le spese aggiuntive che devono affrontare le famiglie che seguono i malati a casa».

Raccolte 12 mila firme che saranno consegnate al presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo: «Il nuovo piano sanitario non ci dedica una riga»

La storia di Claudia Botticelli, come la vicenda di Lorenzo Milano (disabile e diabetico è costretto a vivere con 211 euro pensione al mese, *n.d.r.*) sono casi-simbolo di tante altre situazioni ugualmente tragiche. «Le famiglie degli handicappati gravi - spiega Maria Grazia Breda - continuano a vivere l'angoscia del "dopo di noi" perché non hanno certezze per il futuro dei loro figli e temono che finiscano in qualche istituto anziché in comunità assistenziali tipo famigliare. Anche l'anziano malato cronico vive meglio a casa, ma l'80 per cento delle famiglie che assiste i propri parenti non autosufficienti, deve coprire tutte le spese infermieristiche e di assistenza».

Nelle Residenze Sanitarie Assistite i tempi d'attesa per i malati cronici non autosufficienti restano biblici. «La giunta Ghigo - accusa Maria Grazia Breda - ha finora riconosciuto solo a parole l'importanza della famiglia. Eppure neanche nel disegno di legge sull'assistenza abbiamo trovato nulla sull'argomento».

Maria Grazia Breda, presidente del Coordinamento Sanità e Assistenza

Stamattina, davanti a Palazzo Lascaris, ci saranno cartelli di protesta. «Ghigo ha premiato i direttori delle Asl, ma è previsto alcun provvedimento per evitare a migliaio di cittadini piemontesi di diventare più poveri». E ci saranno, soprattutto, tante persone che vivono ogni giorno nell'incertezza. Come Giovanni, che ha moglie, due figli, e madre vedova che dopo un ictus non può più restare sola: «Paghiamo 4 milioni al mese più assistenza notturna in nero in una di riposo privata». O Paolo, 70 anni, una figlia di 37 disabile grave: «Sono nove anni che aspettiamo la nascita di una comunità alloggio dove mia figlia dovrebbe essere ospitata».

Il Csa chiede maggiore attenzione a più centri diurni anche per i malati di Alzheimer: «Strutture aperte almeno otto ore al giorno, cinque giorni a settimana, per permettere ai famigliari dei malati di poter avere momenti indispensabili di riposo». [m. acc.]

MOBILI CASABELLA
VIA DE[illegible] TORINO
A 30 MT. DA PIAZZA MASSAU[illegible] Tel.
Vasta esposizione di tutto l'arredamento della casa
OFFERTA SPECIALE
PER NUOVA APERTURA
SCONTO 50%
CON CONSEGNA IMMEDIATA
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI
DOMENICA POMERIGGIO APERTI

COMMERCIO | E VOGLIA DI LEGALITA'

Una immagine del mercato di Porta Palazzo, certamente il più vivace della città sotto tutti i punti di vista: questa volta è nel mirino degli ispettori del lavoro

Con il primo blitz accertata l'evasione di contributi per circa 100 mila euro La direzione dell'ente «L'azione intrapresa ha evidenziato la disponibilità della maggior parte degli imprenditori [redacted] regolarizzare la propria posizione Quindi speriamo anche in futuro di ottenere la loro collaborazione»

L'Inps alla battaglia dei mercati

Controlli a Porta Palazzo, decine di irregolari

Giorgio [redacted]lario

E' partito [redacted] Porta Palazzo la campagna dell'Inps per snidare e reprimere il lavoro nero. In collaborazione con la polizia municipale e con gli uffici comunali, gli ispettori dell'Inps hanno effettuato un blitz fra i commercianti del mercato coperto di piazza della Repubblica. Nel mirino dell'istituto [redacted] pensionistico c'erano una cinquantina [redacted] aziende commerciali «sospette», cioè già finite sotto osservazione da parte dei vigili e degli altri organismi [redacted] controllo. Quindi un campione considerato «non rappresentativo» della totalità dei commercianti di Porta Palazzo.

Comunque sia, le cifre dell'ispezione [redacted] allarmanti: [redacted] 50 accertamenti sono stati individuati oltre 200 lavoratori [redacted] regola, molti dei quali veri e propri dipendenti impegnati a tempo pieno. L'85 per cento delle [illegible] controllate era irregolare dal punto di vista contributivo, [redacted] il 75 per cento utilizzava lavoratori in nero, metà dei quali extracomunitari. I contributi evasi ammontano a 100 mila [redacted] (poco meno di 200 milioni di lire).

«E' stata un'operazione molto delicata - spiega il responsabile regionale della vigilanza Inps, Giorgio Peruzio - anche [redacted]rché non abbiamo voluto presentarci come degli "sceriffi" che andavano [redacted] castigare i banditi. Niente "retate", quindi. A monte c'è stato un intenso lavoro di verifica e incrocio dei nostri dati con quelli in possesso della polizia municipale e degli uffici comunali per il commercio. E solo alla fine abbiamo mandato gli ispettori [redacted] controllare di persona al mercato, dando loro precise direttive affinché operassero senza clamore [redacted] con discrezione».

Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, il tutto si è svolto senza incidenti né battibecchi. «Molti commercianti [redacted] sono subito [redacted] disponibili a regolarizzare la loro posizione - sottolinea Peruzio - pagando i contributi arretrati e provvedendo in seguito all'assunzione regolare del dipendente. Anzi, in qualche occasione abbiamo avuto problemi maggiori con i lavoratori, che forse per paura di perdere il posto non hanno collaborato molto con gli ispettori».

Per l'Inps, comunque, l'esito del blitz [redacted] Porta Palazzo [redacted] è [redacted] fonte di sorpresa. In quasi tutte le aree mercatali si fa ricorso al lavoro nero, fanno sapere dall'istituto pensionistico, senza contare che in piazza della Repubblica la forte presenza [redacted] extracomunitari clandestini rappresenta [redacted] serbatoio inesauribile per chi vuole aggirare le leggi. Il blitz dei giorni scorsi verrà ripetuto in altri mercati rionali cittadini [redacted] gli stessi imprenditori controllati in questa [redacted] saranno tenuti sotto vigilanza dall'Inps per verificare l'effettivo adeguamento alle norme [redacted] materia di lavoro.

Sul problema di Porta Palazzo ieri è intervenuto anche il Coordinamento dei comitati spontanei torinesi (Ccst), che ha denunciato la quotidiana violazione del regolamento di polizia urbana da parte degli immigrati che ogni giorno allestiscono nella zona [redacted] e proprio mercatino abusivo di abbigliamento e generi alimentari.

Tre aziende su quattro avevano lavoratori in nero «Ma siamo andati [redacted] cercare quelle su cui nutrivamo sospetti»

L'Ascom: questo sommerso a volte sostiene l'economia

«Per me i commercianti di Porta Palazzo sono degli eroi [redacted] benefattori. Tutti, anche quelli sorpresi dall'Inps a far ricorso al lavoro [redacted]. Come sempre il presidente dell'Ascom Giuseppe [redacted] Maria non ama rifugiarsi nelle dichiarazioni [redacted] comodo. A suo avviso pretendere la stretta osservanza delle leggi in un'area [redacted] Porta palazzo [redacted] follia, un modo per far afflosciare un'economia sommersa che crea ricchezza [redacted] posti di lavoro per centinaia di disperati.

«Forse [redacted] mio sarà un discorso un po' troppo pragmatico [redacted] di sicuro [redacted] molti non piacerà - esordisce De Maria - ma io questa situazione l'ho sperimentata sulla [redacted] pelle. Quando all'età di [redacted] anni sono arrivato a Torino dal Sud, mi trovavo nelle [redacted] condizioni odierne di molti extracomunitari: [redacted] male che c'era Porta Palazzo, che mi ha dato un lavoretto abusivo da garzone di bar, così non sono finito in strada».

Il presidente dell'Ascom [redacted] tiene però a distinguere: nessu[redacted] pietà per chi effettivamente specula sulla povertà sfruttando i lavoratori clandestini, ma un po' di comprensione per quelli che invece utilizzano saltuariamente [redacted] manodopera abusiva come sotterfugio per non dover chiudere bottega. «E [redacted] - rincara la dose De Maria - con che faccia si può pretendere l'assoluto rispetto delle regole da chi è costretto a vivere e a lavorare in una zona dove ogni altro tipo di illegalità [redacted] praticamente tollerata? E' facile andare a multare i commercianti che hanno [redacted] stand al mercato coperto [redacted] un banco fisso in piazza, ma perché non dimostrano uguale severità con gli spacciatori, i borseggiatori e i venditori di merce contraffatta che affollano l'ara del mercato?».

[redacted]io Carta, della Confesercenti

Giuseppe De Maria, dell'Ascom

E' tranciante anche il commento del segretario della Confesercenti, Antonio Carta: «Il numero così elevato di violazioni scoperte dagli ispettori dell'Inps [redacted] è assolutamente rappresentativo della realtà [redacted] cui opera l'insieme dei commercianti di Porta Palazzo, e tanto meno dell'intera Torino». Secondo Carta [redacted] chiaro che andando a controllare [redacted] o aziende in qualche modo sospette, si scoprirà una percentuale [redacted] trasgressori piuttosto elevata, di certo superiore a quella che verrebbe a galla durante un normalissimo controllo casuale».

Non [redacted] sta, il segretario della Confesercenti, a veder dipingere i commercianti della zona [redacted] sfruttatori del lavoro in nero. «E' [redacted] a tutti che Porta Palazzo vive in una situazione particolare - dice Carta - c'è una tale concentrazione di immigrati clandestini che anche chi li vuole assumere regolarmente incontra difficoltà. Forse ci vorrebbe una sanatoria per gli extracomunitari che lavorano in questo settore, non soltanto per le colf».

Dalla Confesercenti, comunque, arriva un messaggio chiaro: «Le scorciatoie [redacted] sempre pericolose e il lavoro [redacted] non conviene, quel che [redacted] risparmia all'inizio [redacted] finisce per pagarlo sotto forma di contravvenzioni». [g. bal.]

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
[redacted] DAL LUNEDÌ AL [redacted] ORE 17,30 E 23,00
[redacted] 5 [redacted]
[redacted] + [redacted]
[redacted] 7 [redacted] + [redacted] (SOLO POM.)
DOPPIA EMOZIONE!

NOTIZIE dalle AZIENDE
DULEVO VAMO 2000 s.r.l.
Rilevata nel [redacted], la DULEVO INTERNATIONAL [redacted] società [redacted] holding Lampogas, [redacted]. 500 ml [redacted] fatturato annuo, rappresenta [redacted] all'occhiello del gruppo, guidato [redacted] giovanile entusiasmo [redacted] Rag. Armido Guareschi il quale ha promesso, e su questo nessuno ha più alcun dubbio, di portare il prestigioso marchio [redacted] vertici mondiali nel settore della pulizia industriale, ma soprattutto dello s[redacted] stradale. Non è quindi difficile spiegare il successo delle vendite di tutta la produzione DULEVO anche in Piemonte e Valle d'Aosta, [redacted] VAMO [redacted] SRL (Via Cialdini 19 - Torino - Tel 011.4330166 Fax 011.4334100) e concessionaria [redacted] linea [redacted] per gli enti pubblici e le imprese stradali. [redacted] strategia aziendale [redacted] non [redacted] guire il mercato [redacted] di anticiparne le richieste [redacted] macchine di elevatissima qualità ed affidabilità anziché [redacted] basso prezzo, [redacted] premiando chi ha [redacted] creduto che anche nella pulizia di qualsiasi superficie debba esserci il rispetto [redacted] l'ambiente. È stato infatti dimostrato che il tipo [redacted] raccolta meccanico aspirante [redacted] filtraggio [redacted] polveri esclusivo della tecnologia DULEVO, è [redacted] in assoluto il sistema più sicuro per eliminare anche le polveri più [redacted] sollevate dall'a[redacted] delle spazzole durante il [redacted]. Per la DULEVO e la sua organizzazione questo [redacted] traguardo ormai riconosciuto non rappresenta [redacted] punto [redacted] arrivo [redacted] la tappa di [redacted] inesauribile e quotidiano impegno per offrire, [redacted] lo dello spazzamento, un modesto contributo [redacted] maggior vivibilità nel territorio.

dal [redacted] al [redacted]
il vestigente
[redacted] 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI [redacted] - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA PROMOZIONALE
di [redacted] l'abbigliamento [redacted], donna ragazzo e [redacted]
SCONTI DEL 70%
AUT. COMUNALE
sui prezzi già scontati all'origine

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali e Case di riposo [redacted]date di chi "consiglia" un'impresa [redacted] "fiducia", i consigli si pagano "cari"!
Una persona che si è fatta amare merita la serietà [redacted] Città di Torino*!
*Per numero di servizi funebri nel 2001.

FUNERALE [redacted]
A 2.500.000 LIRE [redacted]
Numero Verde [redacted] 24 ore su 24
ONORANZE E [redacted]
IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...), bara e auto, trasporto con autofunebre Mercedes; esclusi diritti comunali, necrofori.

Specchio dei tempi

«Contro lo smog, favorire gli impianti autonomi di riscaldamento?» «Lavoro distrutto nel giro di dieci giorni» - «Senza alchimie elettroniche» - «Baldissero [redacted] posta» - «La via preferita dai vandali»

Un lettore ci scrive:

«A proposito di inquinamento, vorrei suggerire un possibile provvedimento per ridurre lo smog e le micidiali polveri nelle grandi città, che - secondo [redacted] - sarebbe accolto con favore da buona parte degli abitanti.

«E' a tutti noto che, nella maggior parte dei condomini dotati di impianto di riscaldamento centralizzato, è impossibile per i condomini stessi dotarsi di un impianto autonomo, liberandosi dai costi del centralizzato, senza che ci [redacted] decisione di maggioranza.

«Considerando che il riscaldamento centralizzato ha orari tali per cui un normale lavoratore [redacted] (e quindi inquina) per lunghe ore anche quando non [redacted] in casa, mentre il riscaldamento autonomo [redacted] metano permet[redacted] una riduzione drastica sia degli inquinanti sia dei consumi, mi chiedo come mai nessuna autorità locale o nazionale abbia intrapreso attività per favorire il passaggio a quest'ultimo, iniziando dal considerare incostituzionale, perché lesivo della libertà del cittadino, l'obbligo di contribuire [redacted] riscaldamento centralizzato per [redacted] quaranta per cento della quota anche quando non se ne usufruisce più, nonché nocivo per l'ambiente a causa del prolungato orario di attività».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Via Vittorio Amedeo II (pie[redacted] centro città), 14-15 gennaio: impossibile parcheggiare per rifacimento dell[redacted] strisce blu da parte dell'Atm.

«Stessa via dal 25 al [redacted] dello stesso mese gli operai per il cablaggio delle linee Fastweb riducono la strada [redacted] un colabrodo rendendo inutile il lavoro fatto una settimana prima. Il 4 ed il 5 febbraio nuovamente riasfaltatura del manto stradale. A parte il disagio che nell'ottica dello "stiamo lavorando per voi" lo si accetta, non capisco quali soldi verranno utilizzati per pagare la squadra di 4 operai che hanno lavorato per due giorni a dipingere di blu via Vittorio Amedeo per poi vedersi distruggere il capolavoro neanche dieci giorni dopo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La scorsa settimana è stata pubblicata una lettera nella quale si riportava il codice, [redacted] comporre sui telefoni cellulari, per visualizzare il codice Imei: codice da comunicare alla compagnia telefonica in caso di furto o smarrimento del telefo[redacted]. Lo stesso codice, che da sempre identifica i telefoni cellulari, si può ottenere semplicemente, senza alchimie elettroniche, leggendo l'etichetta posta nel vano della batteria del cellulare stesso oppure l'etichetta applicata sulla scatola di imballaggio».

Giorgio Fenoli

Un lettore ci scrive:

«A Baldissero Torinese per una settimana intera non è stata recapitata [redacted] posta (da lunedì a sabato compresi). Alle telefonate effettuate per ricevere chiarimenti veniva risposto che la causa era imputabile a carenza di personale, [redacted] che comunque la situazione [redacted] stava risolvendo. In ogni modo, per sei giorni consecutivi non si è ricevuta posta, e non si sa se [redacted] situazione sarà diversa questa settimana. E' possibile interrompere un servizio pubblico [redacted] non procedere ad adeguati provvedimenti? Colgo [redacted] l'occasione per segnalare che già in precedenza si sono verificati casi di disservizio, quale per esempio il frequente ricevimento [redacted] posta intestata ad altri destinatari, con possibili rilevanti conseguenze in caso di importante documentazione personale!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare che l'impianto polisportivo comunale di [redacted] Ventimiglia 195, poco utilizzato negli orari di apertura è [redacted] preso d'assalto la domenica pomeriggio [redacted] orari in cui lo stesso è chiuso.

«Questo perché la recinzione esterna può essere facilmente forzata e una volta entrati, il campo di calcetto presenta una recinzione che viene facilmente divelta [redacted] gli altri campi (basket, tennis) sono completamente aperti. Abbiamo segnalato la situazione ai gestori del Comune [redacted] ed [redacted] vigili urbani [redacted] risultato.

«Mi domando: «E' lecito che dei ragazzi per proprio divertimento compiano atti di vandalismo a danno di beni comuni? Inoltre è giusto che durante la settimana chi vuole fare sport debba rispettare precisi orari [redacted] prenotazione dei campi e pagare tariffe orarie quando sembra che proprio il Comune favorisca i "portoghesi"? E' ammissibile che già dalle prime ore del pomeriggio della domenica gli abitanti delle case adiacenti debbano sottostare agli schiamazzi di gente abusiva?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZO+TANGENTE: € 0,80 (L. 1.700) «IL PICCOLO DI TRIESTE» «IL GIORNALE DI BRESCIA» «IL CORRIERE DI FIRENZE» «LA VOCE DI MANTOVA» «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «ULTIME NOTIZIE PIEMONTE» «IL CORRIERE DI ROVIGO» «IL NUOVO GIORNALE DI BELLUNO» «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» «CRONACHE DI NAPOLI» «CORRIERE DI CASERTA» «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTIVAMENTE» IN PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «TUTTO METRO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85 BRASILE, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 3.00, C. TICINO FRS 2.50, UK GBP 1.30, USA $ 2.50

LA VOSTRA GARANZIA È NELLA LORO QUALITÀ

e nel PREZZO!

Offerta promozionale valida fino al 31 Marzo 2002
(salvo esaurimento scorte)

Classico
100g€

Fiordicotto
Certificazione Italiana di Prosciutto Cotto

Prosciutto cotto
senza lattosio
e glutine aggiunti

SUPREMA
[illegible]

Mortadella
100% carne suina
nazionale selezionata

Classico
80g€

300g€
(3 confezioni da 100g)

Suillo
Certificazione Italiana di Würstel

Würstel
senza lattosio
e caseinati aggiunti

al Kg

Norcinetto
Certificazione Italiana di Salumi

Salame
100% carne suina
nazionale selezionata

DAL 1850
Fiorucci
I GRANDI SAPORI D'ITALIA

www.fioruccifood.it

NUMERO VERDE
800 015 849
dalle 8.00 alle 17.00

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

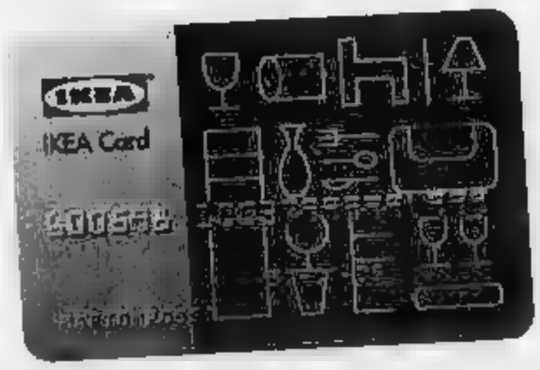
CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

Image/TORINO

©Inter IKEA Systems B.V. 2002



Finalmente un'altra carta indispensabile per la casa.

Le idee hanno una carta in più. È nata IKEA Card, la carta per arredare e vivere la casa senza rinunce. Con IKEA Card ti aspettano offerte e sconti esclusivi. Potrai fare acquisti presso i negozi IKEA con un fido minimo di 1.000 euro a disposizione. Sarai tu a decidere come pagare scegliendo tra le soluzioni flessibili che IKEA ha pensato per te: saldo a fine mese, pagamento rateale, oppure formula promozionale disponibile in qual periodo. Con IKEA Card tutto è più facile, anche ottenerla: è gratis e ti viene consegnata senza dover compilare troppe carte. Difficile farne a meno.

IKEA

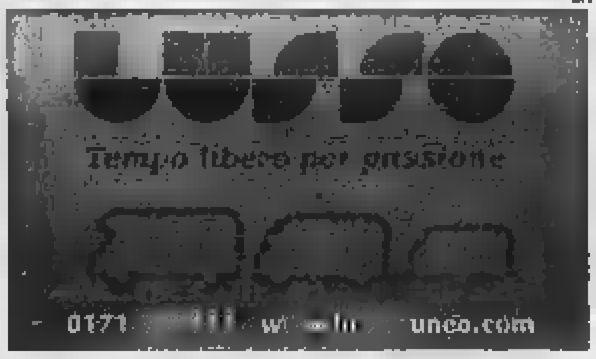
Spazio alle idee.

GRUGLIASCO (TO) Via Cron 10. Orari: lunedì dalle 14 alle 22; da martedì a domenica dalle 10 alle 20.

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 5 FEBBRAIO 2002

CUNEO E PROVINCIA

[redacted]IONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 [redacted]02. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
[redacted] PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 [redacted]

CN


IERI FUNERALI A BARGE. RIMANE IL DUBBIO: OMICIDIO O INCIDENTE PRIMA DEL SUICIDIO DELLA DONNA?

Fatale il colpo [redacted]

L'agricoltore è caduto forse durante un litigio

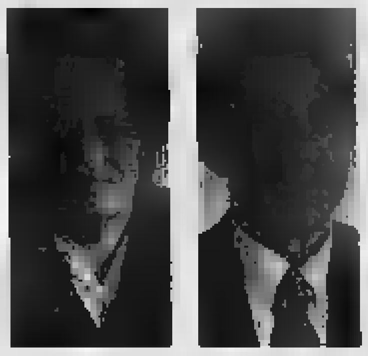
BARGE

E' [redacted] il trauma nella parte posteriore della testa a provocare il decesso di Umberto Persico, il pensionato trovato morto nell'aia di casa, giovedì scorso. La moglie, Maria Combe, [redacted] invece impiccata a una trave [redacted] solaio. Prima di consegnare la relazione ufficiale, il perito ha illustrato al sostituto procuratore di Saluzzo, Marco Toscano, le prime risultanze dell'autopsia sulle salme dei due coniugi, a cui ieri, nella chiesa di San Giovanni, è stato dato l'ultimo saluto.

L'esame [redacted] confermato la causa della [redacted] della donna, sul cui corpo non sono stati trovati segni di violenza. Più complessa, invece, la situazione per quanto riguarda il marito. L'esperto ha individuato una ferita sulla parte anteriore [redacted] capo, ma [redacted] è stata quella a uccidere: a provocarla può essere stato un corpo contundente, un attrezzo, ma anche l'urto contro [redacted] spigolo o [redacted] ramo, tale da causare la caduta all'indietro della vittima (si esclude, per esempio, che l'uomo sia inciampato, perché difficilmente [redacted] avrebbe potuto «rimbalzare» indietro). Il colpo sulla parte posteriore della testa ha invece avuto conseguenze mortali: l'impatto potrebbe [redacted] avvenuto a terra o comunque contro una superficie piatta. Il risultato dell'autopsia, secondo gli inquirenti, non risolve per [redacted] al 100% tutti i dubbi.

«Possibile» rimane l'ipotesi [redacted] lite fra i coniugi, per cui [redacted] Comba avrebbe colpito con un oggetto il marito, facendolo [redacted]. Non si sarebbe trattato, però, di un omicidio volontario, bensì di [redacted] «morte indirettamente violenta» (cioè causata dal [redacted] dietro la [redacted] e non [redacted] primo colpo). Altre ipotesi, come il coinvolgimento [redacted]rze persone, non troverebbero invece riscontri.

Il [redacted]tituto procuratore To[redacted] ha aperto fascicoli distinti nei quali iscrivere le due morti: per entrambi, tuttavia, si può pensare a un'archiviazione. Il primo verrebbe chiuso perché riguardante un suicidio, mentre il secondo lo potrebbe essere per due ragioni: la scomparsa della donna, nel [redacted] in cui venissero ravvisate sue responsabilità, o fatalità, [redacted] si arrivasse a concludere che si è trattato di un tragico incidente. (p. s.)



Maria Comba [redacted] Umberto Persico

I SINDACATI GUIDANO LA PROTESTA ALL'EX FIAT FERROVIARIA DI SAVIGLIANO

Sciopero [redacted] il parcheggio

E' aperto ai funzionari ma vietato ai turnisti

Piero Bertoglio
SAVIGLIANO

[redacted] al parcheggio interno per i funzionari, sì ai lavoratori [redacted]pegnati nel primo turno e [redacted] quello notturno; no alle discriminazioni». Numerosi dipendenti dell'Alstom Ferroviaria (ex Fiat Ferroviaria) si sono fermati ieri per un'ora all'interno di ciascun turno per protestare contro le decisioni dell'azienda in merito al regolamento del parcheggio [redacted] allo stabilimento di via Ottavio Moreno.

La protesta nasce dopo che l'Alstom [redacted] raggiunto un accordo [redacted] il Comune per utilizzare parte dell'area fieristica di Bor[redacted] Marene, distante circa 500 metri dalla fabbrica, come parcheggio per i dipendenti. Lo spazio ora utilizzato [redacted] tale scopo verrà adibito [redacted] deposito per le [redacted] dei treni e [redacted] parcheggio per gli invalidi, i dirigenti [redacted] i funzionari. Proprio il privilegio di [redacted] godrebbero questi ultimi ha fatto scattare la protesta. «Ci opponiamo categoricamente a questa odiosa discriminazione - dice Bruno Gosmar della Fiom-Cgil -: i funzionari altro non sono che operai ai quali hanno dato [redacted] "stelletta". Hanno l'orario flessibile, [redacted] privilegiati, mentre i turnisti devono sopportare un orario molto più disagiato». Gli fa eco Claudio Mezzavilla della Fim-Cisl: «Coloro che lavorano in turni che sconfinano nelle ore notturne - dice il rappresentante sindacale - si troverebbero a percorrere il tratto di strada tra la fabbrica e il parcheggio nell'area fieristica senza la necessaria sicurezza: è un tratto al buio, c[redacted] la strada stretta e molto trafficata. Chiediamo che vengano ammessi [redacted] parcheggio interno». Vari gruppi di lavoratori si sono radunati ieri davanti ai cancelli, esponendo sulla schiena cartelli con la scritta: «Operaio in funzione = Funzionario», proprio per sottolineare il fatto che non ci deve [redacted] differenza di trattamento tra operai e funzionari.

IN AUTO CON FIDANZATA E GENITORI DI LEI ESCE DI STRADA A SOMMARIVA BOSCO

Pasticciere [redacted] Fossano è morto in un incidente

Luigina Ambrogio
[redacted] BOSCO

Ancora un giovane fossanese morto in un incidente stradale: domenica sera, [redacted] una settimana dalla tragica fine di Marco La Placa [redacted] Ivana Mazzola, ha perso la vita Francesco Giuffrida, [redacted] anni, pasticcere. Il giovane stava percorrendo la provinciale che collega Casanova di Carmagnola con Ceresole, nel territorio di Sommariva Bosco. Con lui, sull'Audi A3, viaggiavano la fidanzata, M.S. e i genitori di lei, A.S. [redacted] L.G. Ad un tratto (erano circa le 21,30) per cause in via di accertamento (si parla [redacted] un'auto che lo avrebbe abbagliato) Francesco Giuffrida ha perso il controllo della vettura urtando violentemente contro una cunetta che costeggia la strada e finendo la corsa nel prato adiacente.

Francesco Giuffrida, 23 anni

Inutili i tentativi di soccorso di medici e infermieri del «118» intervenuti insie[redacted] ai vigili di fuoco [redacted] Sommariva Bosco e di Alba: Francesco Giuffrida è deceduto sul colpo. Le altre persone che viaggiavano sull'Audi hanno riportato fratture e contusioni varie.

La dinamica dell'incidente [redacted] al vaglio dei carabinieri di Sommariva Bosco, che hanno eseguito i rilievi, coordinati dalla compagnia [redacted] Bra.

La notizia della morte di Francesco Giuffrida ha suscitato grande cordoglio in città: due anni fa, [redacted] 10 dicembre '99, era morto il fratello Giovanni, di 25 anni, anche lui vittima di un incidente stradale avvenuto a Fossano, in corso Trento. La famiglia Giuffrida è molto conosciuta a Fossano. Genitori e figli gestiscono una delle più antiche e rinomate pasticcerie fossanesi, che dispongono [redacted] due punti vendita, uno in via Roma, con annesso laboratorio, e una in viale Regina Elena. Alcuni [redacted] fa i Giuffrida avevano aperto una pasticceria anche [redacted] Savigliano, in piazza Santorre [redacted] Santarosa.

Francesco era molto affezionato al suo lavoro: dopo aver frequentato l'istituto alberghiero [redacted] Mondovì [redacted] era fermato a lavorare con i suoi genitori, insieme ai fratelli. Dopo la mor[redacted] di Giovanni, Francesco si occupava, oltre che della preparazione di torte e bignè, anche della loro consegna a domicilio.

Con il fratello Antonio aveva partecipato [redacted] diverse manifestazioni pubbliche [redacted] promozione dell'arte bian[redacted] anche quest'anno si [redacted] prestato per la preparazione della cioccolata calda distribuita in occasione del Gran gala del panettone, organizzato dal Comitato negozi del Centro storico. Il giovane lascia il papà Piero, la mamma Maria Rosano e [redacted] fratello Antonio. Per i funerali [redacted] attende il nulla osta del magistrato.

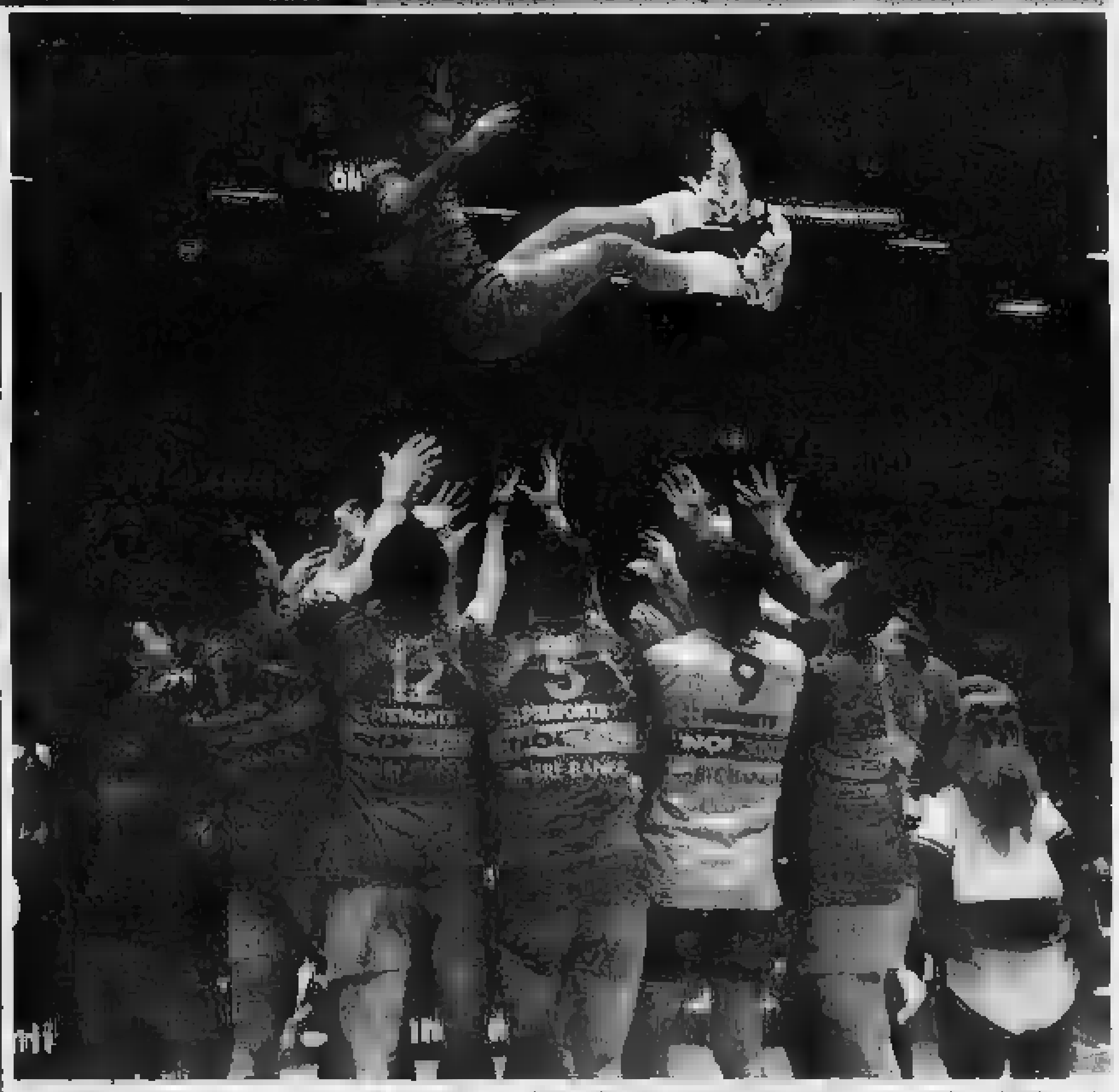
Lutto a Manta

Muratore trentenne deceduto in ospedale

MANTA. Massimo Giusiano, 30 anni, muratore [redacted] morto domenica al Santa Croce [redacted] Cuneo dov'era ricoverato dal 26 gennaio per un incidente stradale. Abitava a Manta, in strada statale dei Laghi d'Avigliana, 67. Originario di Lemma di Rossana (il padre è l'impresario edile Giacomo Giusiano, la madre si chiama Lucia Bonetto), Massimo Giusiano lascia nel dolore anche due fratelli.

L'incidente risale a sabato 26 gennaio: [redacted] giovane alla guida della sua «Fiat Tipo» aveva perso il controllo nella curva che precede di poco la «rotonda» per Rossana, sulla provinciale della Valle Varaita, finendo in un frutteto. Violento l'impatto contro gli alberi, sfasciata l'auto. [redacted] giovane trasportato al Reparto di [redacted] del Santa Croce di Cuneo ha cessato di vivere domenica. In [redacted] del nulla-osta dei magistrati, la data dei funerali - che saranno celebrati nella Parrocchia di Manta - deve [redacted] fissata. (al. bu.)

CUNEO REGINA DEL VOLLEY — NOICOM BREBANCA CONQUISTA LA COPPA ITALIA A MILANO



De Giorgi più in alto di tutti L'ultima palla - un monumentale [redacted] Mastrangelo su Dinekine - ha toccato terra da pochi minuti, esplode la gioia della Noicom Brebanca per la vittoria nella Coppa Italia [redacted] pallavolo. Un successo conquistato davanti ai 12 mila spettatori del Forum di Assago (Milano), battendo 3-0 [redacted] Maxicono Parma, dopo aver [redacted] in fila Trento e i campioni del Sisley. Per Cuneo hanno brillato dodici stelle, tutti gli atleti della rosa, [redacted] meraviglioso gruppo che nella foto di Fiorenzo Galbiati lancia in [redacted] il palleggiatore-allenatore Fefè De Giorgi, un quarantenne tre volte campione del mondo che ha impiegato soltanto [redacted] stagione e mezza per vincere anche da tecnico.

Luca Ferrua A [redacted] 47

DOMENICA AL CARNEVALE DI CAMERANA

Diciannovenne [redacted] Prunetto [redacted] allegorico [redacted] ha [redacted] gamba fratturata

[redacted] Dalla festa colorata e scherzosa di carnevale all'ospedale [redacted] Mondovì. Il «doloroso» passaggio è toccato domenica ad un giovane di Prunetto, Daniele Gallo, diciannovenne che, insie[redacted] a decine [redacted] altri coetanei, partecipava al carnevale della Valle Bormida, al seguito del «carretto» e [redacted] mascherato, organizzato dalla parrocchia sul [redacted] dell'euro.

Intorno alle 15, pochi minuti dopo la partenza della sfilata da Camerana, per [redacted] ancora da chiarire, il giovane è finito improvvisamente sotto una pesante ruota che raffigurava un euro gigan[redacted] Il carro di Prunetto era quasi alla fine del corteo allegorico e gli altri gruppi mascherati [redacted] si sono accorti dell'incidente.

Il gruppo di Prunetto, invece, [redacted] subito fermato il mezzo soccorrendo il giovane. La gamba destra del prunettese, finita sotto la ruota, ha riportato [redacted] fratture di tibia e perone. Dopo l'assistenza dei carabinieri della stazione di Saliceto, in servizio durante la sfilata, per trasportare il ferito si è reso necessario l'intervento dell'elisoccorso di Alessandria. Daniele Gallo è [redacted] ricoverato al Pronto Soccorso di Mondovì dove gli è stata riservata una prognosi di circa [redacted] giorni.

L'incidente [redacted] accaduto in borgata Gaudini, all'inizio della sfilata che prevedeva [redacted] percorso piuttosto lungo, da Camerana a Saliceto. (g. sca.)

PEZZI IMMAGAZZINATI IN NUMERO SUPERIORE ALLE ORDINAZIONI

[redacted] guai per i ricambi [redacted]

Finanzieri in due aziende di Sanfré e Ceresole d'Alba

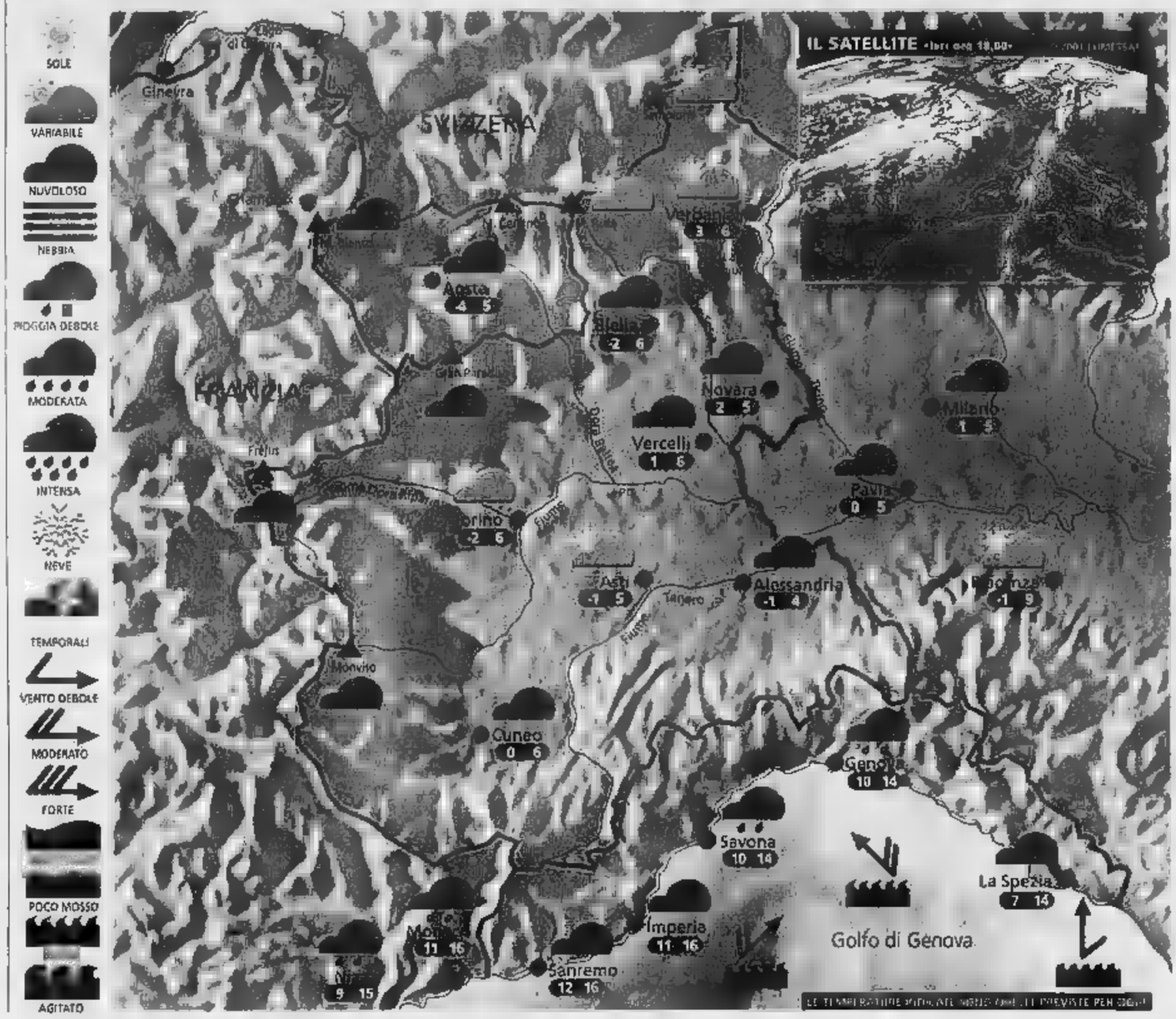
Valter Manzone
SANFRE'

[redacted] nucleo [redacted] Polizia tributaria della Guardia di Finanza di Torino ha compiuto un'operazione [redacted] vasta scala, che ha coinvolto anche una ditta di Sanfrè e un'altra di Ceresole d'Alba, produttrici [redacted] accessori per auto: la «Adeco srl» (e le consociate Autopart e Adema) e la «Coverbolt», [redacted]ccusate [redacted] fabbricare [redacted] vendere prodotti per auto contraffatti a grossisti in Italia, Francia, Inghilterra e Cile. L'intervento dei finanzieri era stato sollecitato da un funzionario dell'Opel di Torino, che aveva segnalato sospetti [redacted] grossista che - a suo dire - vendeva ricambi per auto con marchi contraffatti.

Nel magazzino [redacted] grossista, infatti, le Fiamme gialle hanno trovato 2000 pezzi fasulli che sono stati sequestrati, così come [redacted] sito Internet che la «Nuova RL» di Torino utilizzava per pubblicizzarsi. I militari sono arrivati alle aziende di Sanfrè e Ceresole che sono considerate le produttrici dei pezzi; alla «Coverbolt» sono stati seque[redacted] pezzi [redacted] marchio Fiat Alfa e Lancia. Alla «Adeco», [redacted] un fatturato annuo che si aggira [redacted] 20 miliardi di lire, titolare [redacted] contratti con case quali Fiat, Renault, Peugeot, Toyota [redacted] Mercedes per la produzione [redacted] pezzi di ricambi [redacted] uomini [redacted] maggiore Salvatore Paladini hanno trovato [redacted] 30.000 pezzi irregolari, privi della punzonatura della casa automobilistica.

La GdF ha contestato al proprietario il fatto che nel proprio magazzino fossero presenti quantità di pezzi stoccati, di gr[redacted] lunga superiori a quelle ordinate dalle stesse [redacted] automobilistiche. Lazzaro Groppo, amministratore delegato delle aziende, commenta così: «Noi lavoriamo con un sistema qualità tale che ci porta ad avere sempre in magazzino un [redacted] numero di pezzi di ricambio già pronti per essere in grado di soddisfare in breve tempo [redacted] richiesta dei nostri clienti. Ecco come si spiega la presenza di questi accessori, che non vendiamo certo [redacted] estranei che non siamo le case automobilistiche di cui siamo fornitori. L'uso del loro logo ufficiale ci viene ovviamente autorizzato man mano che riceviamo gli ordini [redacted] quindi [redacted] capisco come si possa parlare di contraffazione o di vendite irregolari.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri abbiamo vissuto una giornata ancora localmente nebbiosa sulla pianura piemontese orientale, mentre il passaggio di una debole perturbazione ha comportato un temporaneo aumento della nuvolosità medio-alta su Alpi e Liguria senza oscurare il sole. Oggi graduale peggioramento.

Previsioni In mattinata nubi in aumento sulla Liguria, velature sulle Alpi, nebbia o nebbia alta sulle zone pianeggianti. Dopo il mezzogiorno ulteriore incremento della nuvolosità sulla Liguria e prime deboli piogge sul Levante in estensione a novarese ed alessandrino, anche sottoforma di pioviggine. Meno sole anche in montagna dove le nubi diverranno più minacciose e in serata cadranno finalmente i primi fiocchi di neve oltre i 1200 m circa. Temperatura in diminuzione sulle Alpi, stazionaria altrove. Venti deboli meridionali. Domani piogge e nevicate.

ZOOM

L'informasette: finalmente neve

Dopo il fugace episodio di giovedì 24 gennaio, ecco la neve pronta a riaffacciarsi sulle Alpi: merito di un'attiva perturbazione atlantica inserita in una spigolosa saccatura che finirà per scavare un minimo sul Golfo di Genova, incrementando l'apporto precipitativo previsto per mercoledì e favorendo un sensibile calo della temperatura sulle Alpi e sulla Liguria. In questo modo il limite delle nevicate si collocherà a quote sempre più basse fino a raggiungere le colline del Torinese e gran parte del Cuneese. Si tratterà però anche in questo caso di un passaggio piuttosto rapido e già da giovedì il sole ritornerà a splendere sulle nostre regioni. Sulle Alpi sono comunque attesi circa 25-30 cm di neve ad un'altezza media di 1500 m, soprattutto nelle valli laterali dell'Ossola e in Val Sesia. Venerdì un'altra perturbazione, molto più debole, si avvicinerà alle Alpi ma, complice una nuova rimonta anticiclonica, limiterà il suo influsso al versante nordalpino provocando al massimo qualche isolato fenomeno lungo la spartiacque. Si prospetta infine un week-end all'insegna di una certa variabilità con basso rischio di pioggia ed insidiosi banchi di nebbia.

VIAGGIA

ANCONA	4 12		11 16
	8 15		5 15
	1 10	VENEZIA	4 11
	8 16	BARCELLONA	7 13
CATANIA		BRUXELLES	8 8
CATANZARO	8 14	FRANCOFORTE	6 10
FIRENZE	4 13	GINEVRA	1 9
OLBIA	8 16	MONACO DI BAVIERA	12 13
PALERMO	12 16	PARIGI	-1 6
PERUGIA	4 12	ZURIGO	6 7
POTENZA	2 11		2 10

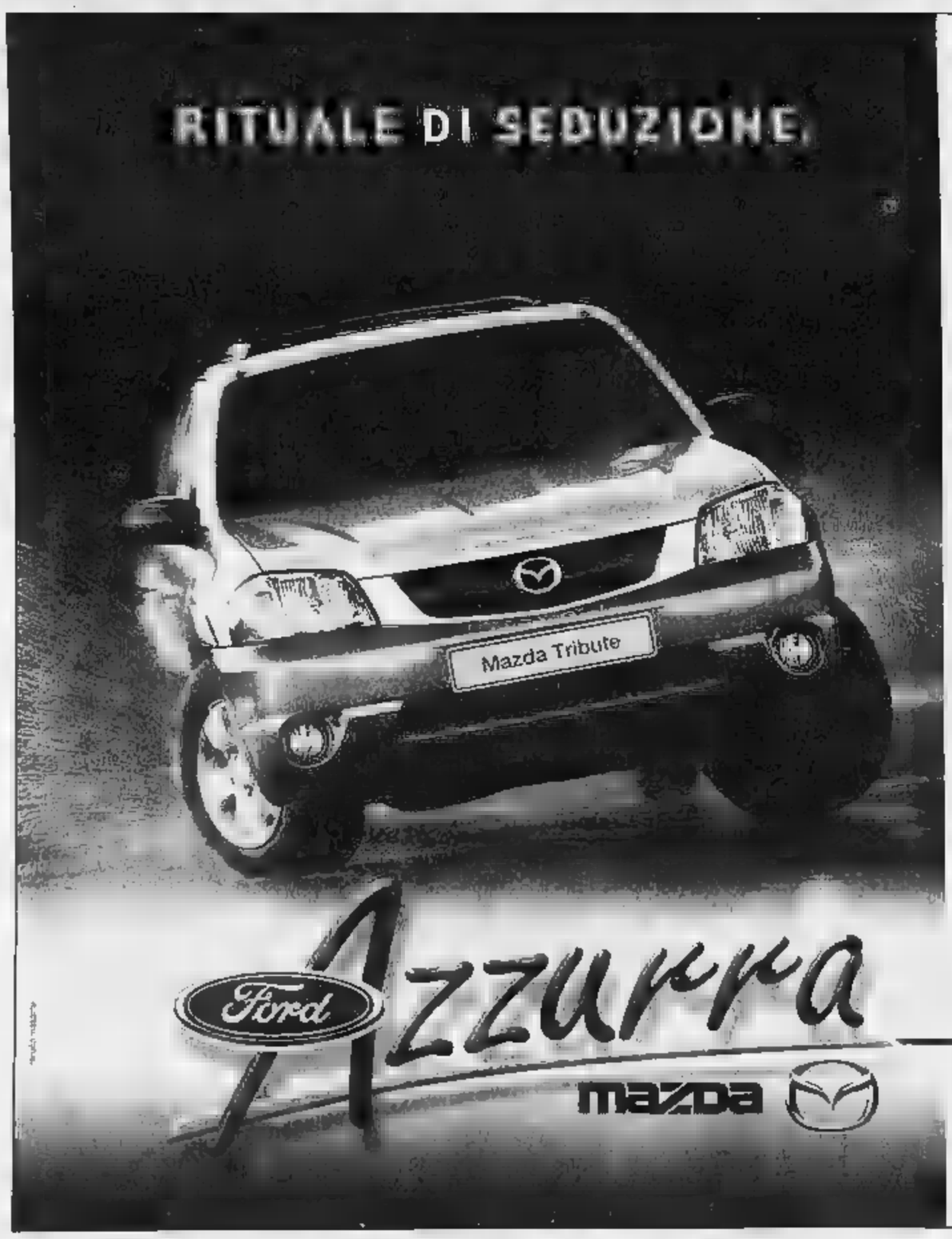
A CURA DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 56 minuti; cala domani alle ore 11 e 58 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com



AZZURRA PRESENTA
MAZDA TRIBUTE.

Lo stile di una berlina di lusso, l'istinto di un fuoristrada. 100% sportiva, 100% off-road. Una personalità che non ha compromessi: Tribute nasce dalle stesse emozioni che hanno creato la leggenda MX-5, il roadster più venduto al mondo. L'eleganza non è mai stata così libera di esprimersi con carattere, in città come sui terreni più difficili. Merito delle sospensioni multilink anteriori ■ posteriori ■ del Rotary Blade Coupling, una tecnologia esclusiva Mazda che trasferisce la coppia dalla trazione anteriore alla posteriore, in modo graduale e automatico, fino ad arrivare al 4x4 puro.

VIENI, PROVALA E FATTI SEDURRE.

CUNEO MONDOVÌ FOSSANO

www.fordazzurra.it

L'ALPI MARITTIME GARANTISCE «TURISMO SOSTENIBILE»

Marchio europeo al Parco cuneese

Carlo Giordano

ENTRACQUE

Ancora un riconoscimento europeo per il Parco naturale delle Alpi Marittime. La grande oasi che si estende su una superficie di oltre 27 mila ettari ripartita su tre valli (Gesso, Stura, Vermenagna) e quattro Comuni (Aisone, Entracque, Valdieri, Vernante), è stata inserita a pieno titolo nel circuito internazionale del «turismo sostenibile». Oltre alle «Alpi Marittime» sono solo sei i parchi europei che possono fregiarsi di questo riconoscimento: l'area degli Alti Tauri (Austria), l'onsi catalana della zona vulcanica della Garrotxa, i due parchi regionali francesi Vexin e Luberon e i due regionali tedeschi Frankenwald e Steinhuder Meer.

«Si tratta di un certificato di qualità e garanzia - spiega Patrizia Rossi, direttrice del Parco - La "Carta europea per il turismo sostenibile nelle aree protette" prevede che ogni parco approntì una propria strategia di sviluppo migliorando il livello qualitativo delle strutture e dei servizi, incoraggiando le visite scolastiche con pernottamento in zona, valorizzando la gastronomia locale favorendo un maggiore sviluppo dell'agriturismo, promuovendo una rete di produttori nei settori agroalimentare e artigianale. Per dare uno sbocco concreto a questa strategia di sviluppo turistico ci siamo impegnati nell'organizzazione di una serie di incontri con amministratori locali e operatori».

Un piano di larga scala nel quale sono coinvolti i gestori delle strutture del Parco, accompagnatori naturalistici, guide alpine, titolari dei rifugi, gestori di campeggi, albergatori, ristoratori, agricoltori, allevatori, artigiani.

«Una dimostrazione ulteriore - dice Gian Pietro Pepino, presidente del Parco Alpi Marittime - che le aree naturalistiche non bloccano lo sviluppo economico di una zona ma, al contrario, lo promuovono. Aderire alla "Carta europea per il turismo sostenibile" comporta una serie di impegni anche per le imprese, come limitare il consumo energetico ed idrico, ridurre la produzione di rifiuti, minimizzare l'inquinamento, il tutto migliorando la qualità dei servizi».

Dallo scorso anno il Parco Alpi Marittime ha istituito, con la collaborazione del «Gruppo Sereno» di Centallo, anche un premio per la miglior tesi universitaria legata al territorio dell'area protetta. Per l'edizione 2001 il riconoscimento (1291,14 euro) è stato assegnato a Michela Abellonio e Fabria Piacenza, autrici della tesi discussa alla facoltà di Architettura di Mondovì, relatore Lorenza Mamino, dal titolo «La via di Tèit in Valle Grande a Vernante: indagini, memoria e progetto di un percorso museale».

IL MONUMENTO SIMBOLO DELLA CITTA' TORNERA' VISITABILE ENTRO L'ESTATE

Torre civica «in gabbia»

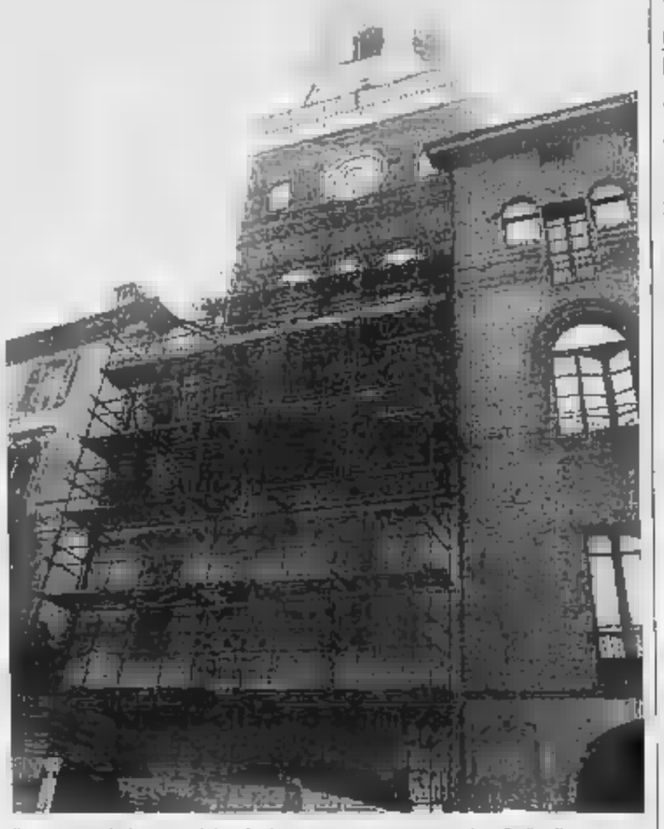
Al via i lavori di restauro a Savigliano

SAVIGLIANO

Sono stati montati nei giorni scorsi i ponteggi per il restauro della torre civica di piazza Santarosa, il monumento simbolo della città. I lavori costeranno 390 mila euro, pari a 750 milioni di lire, e permetteranno il recupero della torre: 260 mila euro verranno spesi per il consolidamento statico e saranno finanziati dal Comune; 130 mila euro verranno invece destinati al recupero funzionale e saranno finanziati dalla Consulta per i Beni Culturali, un organismo cittadino del quale fanno parte numerosi enti ed imprese. Le opere saranno realizzate nell'arco di sei mesi e permetteranno «un utilizzo a fini culturali di alcuni livelli inferiori del monumento - dice il presidente della Consulta, il geometra Erminio Gilotto - e l'accesso sul terrazzo, che al secondo piano si affaccia sulla antica piazza di Savigliano».

Se non ci saranno complicazioni, già per la prossima estate sarà possibile accedere ai primi piani della torre e all'ampio terrazzo. Si punta ad un graduale riutilizzo del monumento, che potrà ospitare attività turistiche o culturali, nonché uffici e punti di riferimento per le varie manifestazioni cittadine, che hanno in «piazza Vecchia» il loro centro.

Nei mesi scorsi un altro degli interventi programmati dalla Consulta per i Beni culturali ha trovato attuazione: è stata infatti restaurata l'antica porta di San Giovanni, che si trova tra via Alfieri e piazza del Popolo. **[p. b.]**



Il recupero della Torre civica di piazza Santarosa costerà circa 390 mila euro

PROCESSO A TORINO

Abbandonò cugino morente Condannata

CUNEO. Abbandonò sul treno il cugino che agonizzava e che più tardi morì per una dose eccessiva di oppiacei: con questa accusa una donna residente a Cuneo è stata condannata dalla corte d'appello di Torino. Verushka Cometto, 30 anni, è stata riconosciuta colpevole di omissione di soccorso.

All'imputata, come in primo grado aveva fatto la pratura di Saluzzo, sono stati inflitti due mesi e 10 giorni convertiti in una pena pecuniaria di circa 5 milioni di lire. Il fatto risale alla notte del 17 luglio '96. Lo donna e il cugino Cristian rientravano a Cuneo. All'altezza di Savigliano il ragazzo fu trovato in fin di vita nella toilette di una carrozza: i medici dissero che soccorsi immediati avrebbero potuto salvarlo. La Cometto si allontanò giustificando il suo comportamento con il fatto che in passato aveva avuto problemi di droga e non voleva complicazioni.

La famiglia di Cristian si è costituita parte civile contro di lei, ottenendo un risarcimento di 40 milioni. **[r. s.]**

A FRABOSA SOPRANA

«Rifondiamo la confraternita del Raschera»

FRABOSA SOPRANA. «Rifondiamo entro un anno la Confraternita dei Cavalieri del Raschera, rivedendone scopi e funzioni, poi ce diamo il passo a forze fresche, perché, per un motivo o per l'altro, siamo stati siamo alcuni troppo assenti, altri un po' troppo partigiani e tutti troppo indaffarati». La proposta viene dall'avvocato Antonio Viglione di Mondovì che, dopo la riunione annuale del Capitolo della Confraternita, ha scritto una lettera aperta al suo Gran Maestro, Pierangelo Giordanengo. Fra le varie idee di rilancio e sviluppo, Viglione suggerisce quella di «aprire la Confraternita ai giovani e per primi agli allievi dell'Alberghiero di Mondovì, futuri, possibili e qualificati agenti pubblicitari e ispettori di produzione per il tipico formaggio frabosano». **[p. s.]**

Torino Viglione

APPELLO ALLA REGIONE

Ottanta sindaci contro i danni dei cinghiali

CUNEO. E' la più massiccia mobilitazione contro le scorribande dei cinghiali: 80 sindaci e cinque presidenti di Comunità montane (Stura, Grana, Gesso, Bormida, Alta Valle Tanaro) hanno sottoscritto il documento della Coldiretti con il quale viene chiesto alla Regione di intervenire per contenere i danni alle colture provocati dai cinghiali, che hanno superato lo scorso anno il miliardo di lire, solo in parte risarciti. Gli enti locali hanno chiesto la modifica della legge regionale sulla caccia che consente di sparare agli ungulati oltre la scadenza della stagione venatoria. Si è anche chiesto che sia aumentato il carniere attuale, che limita l'abbattimento a cinque capi per ciascun cacciatore. Altre istanze riguardano la modifica delle norme che regolano i piani selettivi, le aree di protezione, un serio programma di controlli. Riguardo ai danni, se i fondi a disposizione non sono sufficienti, i sindaci e presidenti della Comunità montane chiedono che i cacciatori debbano concorrere. **[g. d. m.]**

PRESTO AL VIA I CANTIERI

Mondovì avrà quattro nuovi incroci-rotonde

MONDOVI'. Ci saranno quattro nuove rotonde in città: saranno realizzate tra viale Vittorio Veneto e via Moro, di fronte alla trattoria a Sant'Anna Avagnina e, nell'ambito del progetto «Movicentro», a Santa Croce di Piazza e davanti all'ex stazione ferroviaria a Breo. «In altre zone della città le rotatorie si sono rivelate molto utili al traffico - ha spiegato l'assessore ai Lavori Pubblici, Livio Viglietti -. Le prime saranno avviate in primavera, quelle di Movicentro poco dopo». Intanto, in settimana, sarà posizionata nella rotatoria di corso Statuto la scultura donata dalla Fondazione Crc. A Piazza, invece, si aprirà a giorni il cantiere in via Grassi, per il consolidamento dei bastioni (costo 258 mila euro): serie di pali nel terreno sosterrà le case, quindi saranno rifatti muri e strada. **[p. s.]**

Livio Viglietti

POLEMICHE A PAESANA

Ufficio turistico e la Pro loco in sedi diverse

PAESANA. L'Ufficio turistico di Valle non cambierà di sede e soprattutto non andrà a condividere locali con la Pro loco. L'ipotesi di trasferire l'Ufficio nella stessa sede della Pro loco era stata ventilata nelle scorse settimane, dopo la clamorosa protesta dell'impiegato Cristian Mustazza, che per un giorno aveva chiuso l'ufficio per la bassa temperatura dei locali. Su questa ipotesi sembrava esserci pieno accordo fra il Comune di Paesana e la Comunità montana delle Valli Po, Bronda ed Infernotto, intesa poi smentita dalle parole dell'assessore Alfredo Berra: «La Comunità montana è convinta che l'Ufficio turistico debba mantenere la sua autonomia. Non intendiamo favorire soluzioni che si vedano a braccetto di un'associazione operante in un paese, piuttosto che un'altra». «Molto dispiaciuto» il presidente della Pro loco, Gualtiero Bertolo. L'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giovanni Battista Mattio, si è impegnata a fare i necessari lavori di adeguamento dell'impianto di riscaldamento, per garantire la piena funzionalità dell'Ufficio turistico di Valle. **[al. bu.]**

CUNEO
Arrestata mentre spaccia eroina in viale Angeli

I carabinieri hanno arrestato una spacciatrice di eroina in viale Angeli. N.G., 42 anni di Cuneo, è stata sorpresa dai militari mentre riforniva un «cliente». La donna, che ha reagito, è stata arrestata per spaccio e resistenza a pubblico ufficiale. **[c. g.]**

CUNEO
Imbratta la facciata dei licei: preso

Gli agenti della squadra Volante della Polizia hanno denunciato, l'altra sera, B.P., 43 anni, di Cuneo, per danneggiamento aggravato. L'uomo prima di essere bloccato dai poliziotti aveva imbrattato con una bomboletta spray la facciata del liceo classico, in corso Giolitti. **[c. g.]**

CARAGLIO
Nuovo ufficio per l'Unione provinciale agricoltori

A partire da domani l'Unione provinciale agricoltori attiverà il nuovo ufficio di recapito in via Molino 9, fino ad oggi allestito in via Cappuccini 4. Resta invariato l'orario di apertura: tutti i mercoledì dalle 9 alle 12. **[c. g.]**

SALUZZO
Un incontro dedicato al «Macramè»

La rassegna saluzzese «Il tempo ritrovato» propone domani pomeriggio alle 15, al laboratorio Agorà, di corso Piemonte 59, un incontro sul «Macramè» (un tipo di pizzo). Istruttrice è Carla Pasero. **[in. bo.]**

MELLE
Auto esce di strada, coniugi feriti

I buschesi Giorgio Tallone, 76 anni e la moglie Maria Isaia, 74, sono finiti all'ospedale. La loro auto, una «Rover», l'altro pomeriggio è uscita di strada, sulla provinciale della Valle Varaita. Le condizioni della coppia non sono gravi. **[al. bu.]**

REVELLO
Tradizionale Fiera di San Biagio

Si svolge, domani mattina, nelle vie e piazze del paese, la tradizionale Fiera di San Biagio, in onore di uno dei santi patroni del luogo. **[g. ne.]**

SALUZZO
A palazzo Italia si parla de «I miti di creazione»

Si svolge oggi, alle 16, nella saletta di palazzo Italia, in piazza Cavour, il quarto incontro su «I miti di creazione». Relatrice sarà Loredana Basso. **[g. ne.]**

CARAGLIO
Incontro con gli autori

Prende il via stasera, alle 21, nell'antica biblioteca dell'ex convento dei Cappuccini, una nuova edizione di «Libri in dialogo», ciclo di cinque incontri con gli autori. Diego Anghilante e Roberto Franzini introdurranno la prima serata dedicata al volume di Alberto Folin «Leopardi e l'imperfetto nulla» edito da Marsilio, ingresso libero. **[v. p.]**

CUNEO
Corso per l'abilitazione all'esercizio venatorio

L'Italcaccia «Caccia Ambiente» provinciale organizza corsi per l'abilitazione all'esercizio venatorio. Per informazioni rivolgersi presso la sede di Cuneo, via E. Filiberto 6, tel. 0171/698756. **[c. g.]**

ORMEA
Nuova struttura destinata gli anziani

Il Comune ha deciso di realizzare una nuova struttura da destinare agli anziani. L'edificio richiederà una spesa di quasi 2 miliardi e mezzo di lire. **[p. s.]**

VICOFORTE
Un corso di decorazione su ceramica

Si svolge stasera, con inizio alle 20, nei locali della scuola Media, la prima lezione del corso dedicato alla decorazione su ceramica, promosso dal Centro territoriale permanente per l'educazione degli adulti. **[p. s.]**

BOVES
Difficile trovare la sede alla «Famija»

Domani i consiglieri della Famija bovesana Giovanni Baudino, Giovanni Giordano, Colestino Giordano, Palmiro Marro (tutti eletti domenica scorsa), Adriano Toselli, Bruno Giuliano, Renato Civallero e Vincenzo Baudino, nomineranno il presidente. «La Famija - spiega il socio Giulio Chiapasco -, ospitata dalla Bocciofila, in via Borgo, dovrà affrontare il problema della sua sede essendo sfumata, per motivi tecnici insormontabili, la possibilità del trasferimento nel centro storico, in via Spirito Riberi: stiamo valutando l'ipotesi del Parco Marquet, nonostante difficoltà, non ultima quella di salvaguardare gli interessi del bar della zona. Potrebbe essere l'occasione per affidare alla Famija le strutture esistenti, come Museo della castagna, la Cascina, e impianti sportivi». **[b. s.]**

L'EX MAGISTRATO HA VISITATO IL CASTELLO

A Racconigi lista «Di Pietro» alle amministrative di primavera

Di ritorno dall'inaugurazione del centro «Falcone-Borsellino, memoria, legalità, libertà», l'onorevole Antonio Di Pietro ha fatto tappa a Racconigi. Dopo una breve visita al castello, il leader dell'Italia dei valori ha incontrato i giornalisti, parlando anche di tangenti nel mondo torinese della Sanità e della situazione generale a dieci anni da «mani pulite». «Non è cambiato nulla!» ha detto Di Pietro, rivolgendo frecciate a Berlusconi e al governo. Lo scopo della visita a Racconigi è quello di ufficializzare la presenza di una «Lista Pietro» alle amministrative del 26 maggio, lista che va ad aggiungersi alle due, di centro destra e di centro sinistra, capeggiate rispettivamente da Adriano Toselli e Giacomo Rosso. «Vogliamo essere presenti in tutti i Comuni, grandi e piccoli - ha spiegato l'ex magistrato - per le recenti politiche: per rappresentare quei cittadini che, non essendo di destra e neppure di sinistra, non intendono andare al voto turandosi il naso». Di Pietro era accompagnato da Giuseppe Simone, esponente locale dell'Italia dei Valori. **[a. m.]**

ASSOCIAZIONE DI CULTURA POLITICA «INSIEME»

Il bradese Piero Fraire eletto nuovo presidente

Il bradese Piero Fraire è il presidente dell'Associazione interprovinciale di cultura politica «Insieme». L'elezione è avvenuta sabato a Cuneo, nella prima assemblea provinciale, alla presenza di una folta rappresentanza dei 400 aderenti. Il fossanese Antonio Miglio, che ha guidato l'associazione dalla fondazione, nel novembre 2000, lascia l'incarico per altri impegni, continuando a far parte del Direttivo. La terza via, il confronto con la politica dei due poli, le riforme necessarie e quelle possibili, il sistema delle autonomie, il «modello Cuneo», sono stati alcuni dei temi dibattuti. «Siamo attenti ai cambiamenti che intervengono nella società e nelle Istituzioni - ha detto il presidente della Provincia Ouaglia -. Lavoriamo nella prospettiva delle elezioni del 2004: allora ci saremo e cercheremo convergenze sul nostro progetto». Il Direttivo provvederà a designare vicepresidente, con funzioni organizzative, il cuneese Sergio Giraudo, e segretario-tesoriere Giandomenico Genta. **[r. s.]**

ALLA PERIFERIA DI CUNEO

Lucciola nigeriana prima è rapinata poi arrestata

CUNEO. Prima rapinata da due sconosciuti, poi arrestata dai carabinieri: notte sfortunata per una ventitreenne prostituta nigeriana a Madonna dell'Olmo. La donna è stata avvicinata da due giovani in auto. Giunti in una zona buia, in campagna, i due hanno intimato alla donna di consegnare la borsa. La giovane ha rifiutato ed è stata colpita con schiaffi e pugni. I due, prima di fuggire, le hanno strappato la borsa contenente pochi euro e il telefonino cellulare. La donna, spaventata, ha raggiunto a piedi la statale chiedendo aiuto ad un automobilista che ha subito avvertito i carabinieri, che l'hanno accompagnata al Pronto soccorso. Da successivi controlli di identificazione è risultato che la nigeriana era stata sorpresa nei mesi scorsi senza regolari documenti, nell'ambito di una retata anti-prostituzione, e condannata a 20 giorni di carcere. La donna, conclusi gli accertamenti medici, è stata accompagnata al carcere Cerialdo di Cuneo per scontare la pena. **[c. g.]**

APRI LA PORTA ALLA CONVENIENZA

PERE DECANA coop
1,49 al kg | Lire 2.885

LEERDAMMER PORZIONI
g 350
2,29 al kg 6,54 | Lire 4.434

FUNGHI GRIGLIATI SACLÀ
g 290
2,40 al kg 8,28 | Lire 4.647

DETERSIVO coop MARSIGLIA
litri 1
1,54 | Lire 2.982

SCONTO SOCI coop 35%
1,00 | Lire 1.936

ACQUA NATURALE E LIEVEMENTE FRIZZANTE ROCCHETTA
litri 1,5
0,48 al litro 0,32 | Lire 929

3 SPINACINE DI POLLO AIA
g 300
1,89 al kg 6,30 | Lire 3.660

SCONTO SOCI coop 20%
1,51 al kg 5,03 | Lire 2.924

BUGIE IN VASCHETTA TREVISAN
g 300
1,15 al kg 3,83 | Lire 2.227

DENTIFRICIO coop
assortiti ml 100
1,45 al litro 14,50 | Lire 2.808

SCONTO SOCI coop 35%
0,94 al litro 9,40 | Lire 1.820

FORNO A MICROONDE WHIRLPOOL
mod. MWO 125 WH
capacità 20 litri, combinato, potenza grill 1000 Watt, potenza microonde 900 Watt
139,00 | Lire 269.142

VIDEOCAMERA DIGITALE SONY
mod. DCR-TRV 15
sensore CCD 800.000 pixels, mirino elettronico a colori, monitor girevole LCD 2,5" a colori, obiettivo con ottica Zeiss, zoom digitale 120X/ottico 10X, super stabilizzatore di immagine (Steady Shot), Night Shot 0 Lux (per riprese notturne).In dotazione: batteria al litio stamina a lunga durata, alimentatore di rete, A/V, telecomando, tracolla
1.019,00 | Lire 1.937.059

TUTA UOMO MICROFIBRA DIADORA
taglia dalla xs alla xl
colori assortiti
41,00 | Lire 81.130

CICLOCAMERA PEC-1900
magnetica.
Regolatore di sforzo, controllo magnetico dello sforzo, sella e manubrio regolabili, computer con tempo, velocità, distanza, calorie e cardiofrequenzimetro
129,00 | Lire 249.779

DIVANO 3 POSTI
L.200xp.90xh90
con rivestimento canete' blu/beige
239,90 | Lire 464.513

TV COLOR 20" KENNEX
mod. KX208FSLV
100 preselezioni, televideo, menù sullo schermo (OSD), 1 presa scart, presa A/V posteriore, presa cuffia, timer spegnimento, funzione child lock, telecomando, dimensioni (l-h-p): mm.590x449x500
149,00 | Lire 288.504

OFFERTE VALIDE DAL 4 AL 16 FEBBRAIO 2002

ipercoop

LA COOP SEI TU.

Centro Ipercoop, Via Cascina Colombaro 26/A - CUNEO - Tel. 0171.615611

LA GRANDE RASSEGNA DEDICATA AL CACAO LANCIA I PROSSIMI APPUNTAMENTI CON FIERA DI QUARESIMA E GIRO D'ITALIA 2002

Decretato il trionfo di «Cioccolart»

Migliaia in festa a Cuneo

CUNEO

Theobroma cacao è salvo, così come i «complici» pasticceri. Assolto dall'Alta Corte di giustizia gastronomica che gli contestava associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di cioccolato, attentato alla linea e circonvenzione d'incapaci a resistere alle golosità, domenica, ha superato anche l'invasione di 30 [illegible] persone. Cuneo è diventata capitale del cioccolato: i numeri [illegible] Cioccolart - evento firmato da Il Porticone-Confcommercio e Amici del cioccolato - ne sono la conferma. 1200 kg d'assaggi. Il weekend era iniziato al villaggio del gusto in piazza Europa. Poi sala S. Giovanni è diventata aula di tribunale: alla sbarra il cioccolato (ma solo quello senza grassi vegetali) e i 40 pasticceri, guidati da Elio Bergese.

L'accusa (l'avv. Giancarlo Bovetti) e la difesa (avv. Gianni Vercellotti) non hanno potuto far altro che esaltare il cioccolato, confessando di esserne loro stessi dei patiti. Per sconvince[illegible] il giudice, l'avv. Fabrizio Fea, assistito dal gran cancelliere Giuseppe Grosso, in aula, [illegible] sfilati testimoni e periti: la cioccolato-dipendente Daniela Mandrile, l'ex sindaco e affeziona[illegible] al cioccolato Guido Bonino, l'esperto [illegible] gastronomia Adriano Ravera, il presidente dei medici Renato Palanca, lo specialista Carlo Albenga e lo psicologo Silvio Bottasso. Il verdetto non poteva che essere d'assoluzione. Ma è stata comminata una pena accessoria, «squartare theobroma cacao», eseguita domenica in piazza Galimberti, di fronte a un bagno di folla, che ha assaltato i banchi con i «calcinacci» della torre civica golosa e dell'uovo di due metri (270 kg) spaccato dalle maschere di Cuneo.

La festa è proseguita al laboratorio di lavorazione del cioccolato e delle opere golose in S. Giovanni dove [illegible] straordinari lavori, [illegible] la scultura fra Langhe e Castelmagno (Valter Nerozzi di Boves), la chiesa con affreschi (Daniele Somà di Trinità), i cioccolatini [illegible] barolo chinato Ceretto (Enrico Viberti, Monforte), contrada Mondovì a Cuneo (Sergio Bella Bonino), il tribunale di Cuneo (Giuseppe Garelli, Chiusa Pesio), la donna che emerge dalle calle, vincitrice a Rimini (Giuseppe Sacchero di Canale, Eugenio Truffa [illegible] Bossolasco e Gian Pa[illegible] Careglio [illegible] Alba), una vigna da gustare (Roberto Reineri, Carrù), il castello di Carrù (Franco Martini, Clavesana), oltre alle creazioni e alla gran maestria di Livio Beccaria (notevole il suo aiuto per [illegible] torre civica poi squartata), del presidente degli Amici del cioccolato Sergio Canepa, di Piero Basso e Giuseppe Maggi per [illegible] distribuzione della cioccolata calda. «Cioccolart - dice il presidente de Il Porticone, Mario Sanino -, con 30 mila presenze, ha avuto un successo oltre ogni aspettativa. Purtroppo gli esercenti non hanno capito l'importanza della manifestazione [illegible] con l'apertura dei bar si sarebbe coronato il grande impegno d'organizzazione. I prossimi appuntamenti saranno la Fiera di Quaresima e la tappa del Giro d'Italia. Siamo pronti a offrire collaborazione».

In alto, il giudice Fea e gli avvocati Vercellotti e Bovetti; sopra i testimoni Guido Bonino, Daniela Mandrile e Adriano Ravera

LA VOCE DEI SINDACATI

Nuovo sistema sanitario regionale da bocciare in metodo e contenuti

Domani, nel Centro Incontri della Provincia di Cuneo, i componenti la IV Commissione del Consiglio Regionale effettueranno [illegible] consultazioni sul disegno di legge 348, riguardante un nuovo ordinamento del sistema sanitario piemontese. Su questo disegno di legge, per vari motivi, le organizzazioni sindacali provinciali dei lavoratori e dei pensionati esprimeranno un giudizio negativo.

«Sul piano del metodo - spieg[illegible] i responsabili provinciali di Cgil-Cisl-Uil - la Giunta regionale ha inteso costruire questo disegno di legge rendendo impraticabile e infruttuoso il confronto con il sindacato e le forze sociali, con gli Enti locali e lo stesso Consiglio regionale. Un metodo che la relazione introduttiva definisce operativo [illegible] nei fatti profila una Giunta regionale accentratrice ed autoritaria, che decide i tagli e contemporaneamente l'aumento delle tasse per tutti i cittadini piemontesi».

Sono soprattutto i contenuti del disegno di legge però a preoccupare i sindacati.

«Prima di tutto perché si parte da un presupposto non accettabile - spiegano i responsabili dei sindacati - quello di condizionare il diritto alla salute alle risorse disponibili. Questo fatto viene aggravato dalla rinuncia a definire equi e trasparenti criteri di suddivisione dei finanziamenti, cioè basati sulle caratteristiche della popolazio[illegible] e del territorio. Perché si disegna un nuovo modello organizzativo, fondato sulla separazione fra le funzioni di tutela da quelle di erogazione delle prestazioni sanitarie, che tende, nella nostra realtà, a svalorizzare la rete dei servizi sanitari pubblici. Nei fatti si vogliono ridurre ulteriormente il ruolo e le risorse destinate [illegible] distretto sanitario (si svuotano anche delle competenze in merito alle attività dei consultori per la tutela materno infantile, delle dipendenze, della salute mentale); si separano gli ospedali dal territorio, rompendo la continuità assistenziale (che peserà maggiormente sulle spalle delle famiglie e dei Comuni)».

L'«accentramento» nelle mani della Giunta regionale degli strumenti di programmazione, riduce, sempre secondo Cgil-Cisl-Uil, il ruolo degli Enti Locali e delle forze sociali, rendendo così più difficile e burocratizzando l'integrazione con i servizi socio-assistenziali.

«Per ultimo segnaliamo, quale esempio negativo, l'approccio previsto dal Dl alla definizione delle nuove Aziende Sanitarie - concludono i delegati sindacali - che potranno essere di varia natura e dimensione. In ogni caso è la Giunta regionale che decide, da sola, generando comprensibili timori, in particolare nella popolazione delle aree montane e a bassa densità abitativa. Esprimiamo quindi un giudizio negativo e chiediamo il ritiro di questo disegno di legge per ripristinare le condizioni necessarie a permettere una vera e ampia partecipazione di tutte le parti coinvolte nella costruzione di un nuovo piano. Un piano che [illegible]ecessariamente deve essere costruito e realizzato al più presto, per evitare la continua manomissione del sistema sanitario piemontese ad opera di arbitrarie deliberazioni da parte della Giunta regionale».

DA OGGI A SALUZZO SI APRE LA MOSTRA FOTOGRAFICA DEDICATA ALLE CINQUANTA CASTELLANE CHE IN QUESTI ANNI SONO STATE LE PROTAGONISTE DELLA FESTA IN COSTUME

A Mondovì maschere e carri in corsa per il premio

Saranno i lettori de «La Stampa» a decretare (a colpi di coupon) i vincitori del Carlevè

MONDOVÌ

Sono state le mongolfiere della «Città di Mondovì» e di John Aimo ad aprire domenica, la prima sfilata del «Carlevè 'd Mondvì», lanciando sacchi di coriandoli. Da oggi si potrà partecipare alla scelta dei vincitori esprimendo il voto sul coupon che verrà pubblicato fino a sabato su «La Stampa»: i tagliandi andranno imbucati nelle urne dei supermercati «Conad» di Mondovì e Ceva. Domenica, alla fine della seconda sfilata, ci sarà la premiazione. Il prossimo appuntamento con il Carlevè è previsto domani, ore 15, alla Cà del Moro-Dancing Christ, con la «Festa dell'Auffa e dell'Anas». Oltre che a Mondovì, il Carnevale è «arrivato» domenica in numerosi centri della «Granda». A Cuneo la maschera Gironi ha ricevuto le chiavi dalla città [illegible] piazza Galimberti, in una cornice di trampolieri, mangiafuoco, saltimbanchi e musicisti. A Savigliano Saraset (Luca Govatorta) e Sarasetta (Tiziana Mina) sono stati gli ospiti d'onore [illegible] festeggiamenti, nella giornata più importante in calendario. A Dronero si è svolta la sfilata dei carri allegorici (una decina), delle bande musicali e dei gruppi in costume.

Si apre oggi, al circolo «Internodue», di Saluzzo, [illegible] mostra fotografica sulle cinquanta Castellane del Carnevale. L'esposizione è stata allestita, in occasione, dell'inaugurazione del 74esimo Carnevale Saluzzese, nell'ex-caserma «Musso», ora sarà trasferita all'«Internodue», dove sarà visitabile tutti i pomeriggi e sera fino a martedì 12. La mostra è realizzata dalla Fondazione Bertoni, dal [illegible] per il Carnevale con lo studio di Nico Gedda. [r. s.]

Le maschere del Carnevale di Saluzzo e un momento della baldoria a Mondovì

LETTERE

Sulle quote latte servono chiarezza e regole certe

Abbiamo avuto modo di leggere per intero l'interrogazione e proposta dell'ordine del giorno sulla materia «quote latte», presentata dal consigliere Tosco al Consiglio della Provincia di Cuneo. Mai iniziativa è stata tanto tempestiva e di attualità!

Al consigliere Tosco va il merito di richiamare alla pubblica attenzione la necessità di agire in un regime di chiarezza e legalità; auspicio ormai diffuso tra la stragrande maggioranza dei produttori di latte che hanno avuto più volte modo di esprimerlo nelle riunioni della nostra associazione.

I produttori, infatti, chiedono di esercitare la libertà d'impresa [illegible] condizioni di parità; parità che può essere data solo [illegible] regole chiare e rispettate da tutti. Regole che non possono prescindere dalla difesa dei diritti acquisiti e non tutelare chi le ha, con fatica, rispettate.

La confusione non può essere bandiera [illegible] Ne consegue che a partire dal livello provinciale e sino ai tavoli regionali, nazionali e comunitari i «bluff» non pagano. Come non può essere la magistratura a risolvere i problemi di ordine politico ed economico: il bilancio di un'impresa non può e non deve essere «appeso» ad [illegible] stillicidio di sentenze.

I problemi delle quote latte devono essere risolti, per il passato e per il futuro, da una «forte» e responsabile iniziativa politica, mirata a dare credibilità al governo e all'Italia e a consentire, a breve, un negozia[illegible] in sede Ue, finalizzato a ottenere ulteriori quote e ad aumentare [illegible] grasso di riferimento, che penalizza ingiustamente le nostre produzioni.

Pietro Depaoli
presidente Associazione regionale Produttori Latte del Piemonte, Torino

Cuneesi costretti a camminare a testa bassa

[illegible] recente rigido periodo invernale ha regalato ai cuneesi u[illegible] situazione di impercorribilità e di pericolosità dei marciapiedi a [illegible] ghiaccio, [illegible] cui evidentemente solo i cani si trovano a proprio agio, visto che li scelgono come sede per i loro bisogni.

Leggendo l'opuscolo sull'attività della polizia municipale che il Comune [illegible] inviato ai cittadini, si può constatare come i vigili - che, salvo errore, dovrebbero anche occuparsi dell'applicazione dei regolamenti da parte degli amministratori dei condomini e dei proprietari dei cani - nel triennio in questione hanno rilevato un esiguo numero di infrazioni. I casi sono due: [illegible] i cuneesi sono molto indisciplinati per quanto riguarda il Codice della strada (24.120 infrazioni nel 2001), mentre sembrerebbero molto scrupolosi nell'applicazione dei regolamenti (solo 161 violazioni in tre anni)!

O forse i vigili camminando sempre a testa alta, impettiti nella loro divisa, non [illegible] preoccupano dei cuneesi che sono costretti a camminare a capo chino per non scivolare sul ghiaccio e calpestare... la libertà dei cani.

Avrei voluto chiederlo direttamente ai responsabili del servizio di polizia municipale, ma nell'opuscolo pre-elettorale che ho visto si sono dimenticati di prevedere un numero verde [illegible] la possibilità per i cuneesi di lamentarsi del «biglietto da visita», rappresentato dai nostri vigili. Speriamo che se ne ricordino a maggio.

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66 444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Croce Rossa Italiana** telefono 0171 441.744; **Albaretto Torre:** telefono 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** telefono 0175 392.838; **Barge:** telefono 0175 346.262; **Borgo San** [illegible]: telefono 0171 260.013; **Bra:** telefono 0172 423.370; 42.01; [illegible]: telefono 0171 949.658; 945.455; **Caraglio:** telefono 0171 619.102; **Ceva:** telefono 0174 72.31; **Demonte:** telefono 0171 95.115; **Dronero:** telefono 0171 916.333; **Fossano:** telefono 0172 699.111; **Garessio:** telefono 0174. 803.084; **La Morra:** telefono 0173 50.116; **Limone:** telefono 0171 929.113; **Mondovì:** telefono 017[illegible]; **Monforte d'Alba:** telefono 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** telefono 0173. 64.319; **Morozzo:** telefono 0172 911.010; **Marozzo:** telefono 0171 772.555; **Neive:** telefono 0173 677.407; **Niella B.:** telefono 796.388; **Ormea:** telefono 0174 393.090; **Paesana:** telefono 0175 987.477; **Peveragno:** telefono 0171 339.555; **Racconigi:** telefono [illegible] 84.644; **Saluzzo:** telefono 0175 45.245 470 00; **S. Stefano Belbo:** telefono 0141 840.650; **Sommariva del Bosco:** telefono 0172 651.02; **Savigliano Croce rossa italiana:** telefono 0172 717.107; **Vinadio:** telefono 0171 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 608811
Ceva telefono 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211 611
TO-SV tel. 0172 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a battente aperto) e 22-8 (a [illegible] abbassato) Bertoro, via Roma 19, tel. 0171 692.938. Negli altri [illegible] farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. 0173 282.898

Bra: *Dalmasso*, via Mottà [illegible] Lelo 1, [illegible] 0172 412.187.

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 0172 60.487

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 0174 42.205.

Saluzzo (Verzuolo): [illegible], p.zza Martiri della Libertà 14, tel. 0175 86.059.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 55, tel. 0172 712 978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.532 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316 316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420 273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550 111; **Usl di Ormea** 0174 391 110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

«CENTO PIAZZE»

Bruno Gambarotta racconta Boves

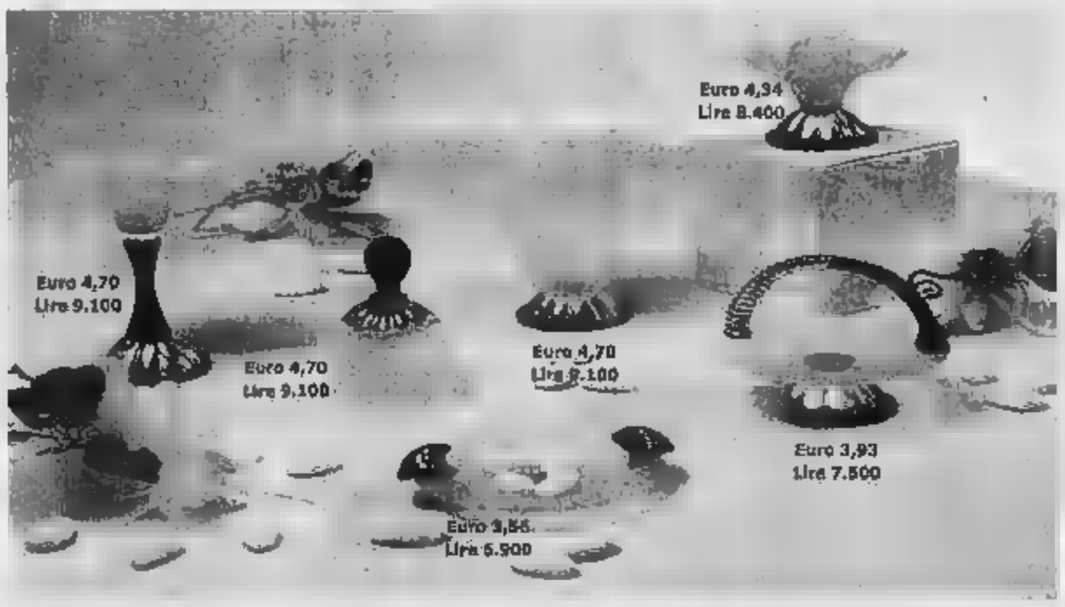
Andrà in onda il 12 febbraio in prima serata su Telecupole il servizio televisivo che Bruno Gambarotta ha registrato ieri, per la trasmissione «Cento Piazze». Le riprese hanno interessato la città e le frazioni. All'«Osteria della Luna» Gambarotta (nella foto con il titolare Gino Bisotto) ha degustato un menu tipico preparato dai cuochi dei [illegible] ristoranti del territorio. Il giornalista televisivo, ha inoltre sfogliato alcune pubblicazioni su Boves edite da «Primalpe». Nel pomeriggio le telecamere si sono spostate in biblioteca per una serie di interviste. [b. s.]

Il Centro Sposi Cherie offre una grandissima scelta di bomboniere, abiti sposa, abiti sposo corredati di tutti gli accessori (acconciature, veli, scarpe).
Tutti gli abiti vengono "provati" gratuitamente e senza alcun impegno.
Molti modelli possono essere rifatti su misura e con modifiche a richiesta della cliente.
I tessuti ed i pizzi sono di ottima qualità e le rifiniture accurate.

TUTTE LE COPPIE CHE ACQUISTANO L'ABITO SPOSA L'ABITO DA SPOSO LE

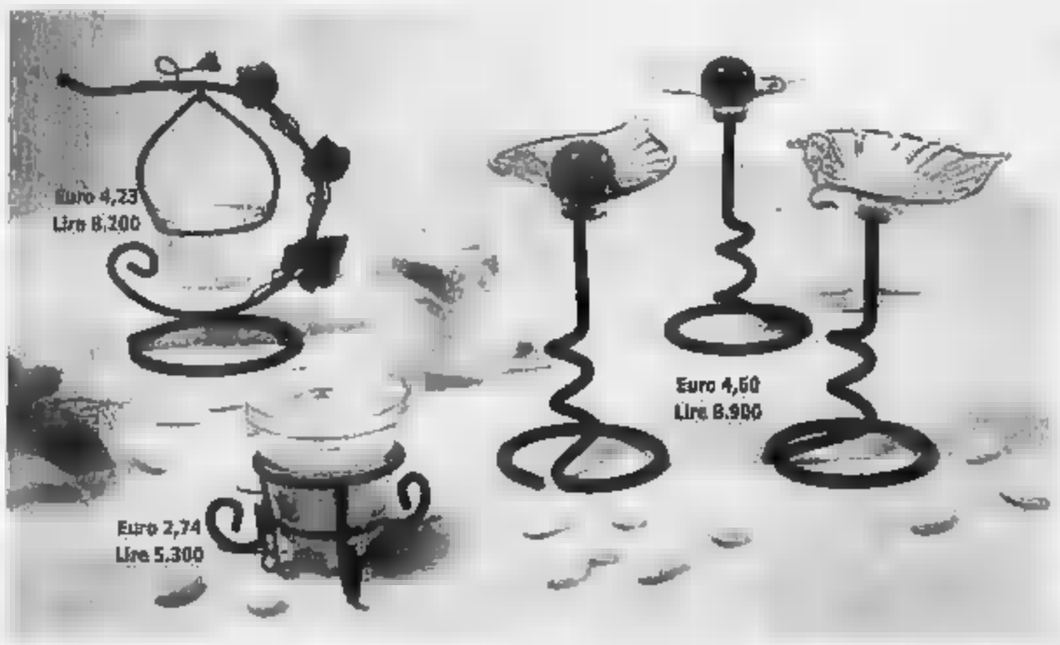
OFFRIAMO IN OMAGGIO

scarpe per la sposa
camicia per lo sposo
confezione fiori e confetti per le bomboniere



Centro Sposi
Cherie

VERZUOLO (CN)
STRADA STATALE SALUZZO-CUNEO
... a quattro passi da Saluzzo ...
TELEFONO 0175.88.238
WWW.CHERIE-SPOSI.COM



ABITI DA SPOSA A PARTIRE DA LIRE 1.200.000

ABITI DA SPOSO A PARTIRE DA LIRE 480.000

NELL'OSPEDALE S. SPIRITO: AVRA' QUATTRO POSTI LETTO

Bra, un reparto di Rianimazione

Valter Manzone

BRA

Il Santo Spirito disporrà presto di un reparto di Rianimazione con quattro posti letto: aumenterà così l'offerta sanitaria dell'ospedale e verrà colmata [illegible] lamentata dagli stessi operatori. Il direttore generale dell'Asl 18 Giovanni Monchiero ha informato il sindaco Franco Guida che la giunta regionale ha approvato l'istituzione dell'unità di Rianimazione. Il dirigente dell'Azienda sanitaria ha anche precisato che l'ufficio tecnico dell'Asl 18 sta redigendo il progetto per la realizzazione dei quattro posti che potranno entrare in funzione entro breve. Commenta il sindaco Franco Guida: «Sono contento di avere ottenuto dalla Regione l'autorizzazione per i posti letto di terapia intensiva. Auspico che tutti gli altri reparti siano mantenuti (senza ridimensionamenti) e quindi che il Santo Spirito svolga [illegible] meglio la propria funzione in attesa [illegible] avere l'ospedale unico [illegible] Verduno. Un grazie al direttore generale Monchiero e all'assessorato regionale alla Sanità».

Dice Giovanni Monchiero, direttore dell'Asl [illegible] Alba-Bra: «In un contesto di tagli dei posti-letto ci fa molto piacere che l'assessorato regionale abbia concesso questi quattro letti di rianimazione, che vanno ad integrare quelli già presenti nell'ospedale di Alba per poter far fronte alle esigenze di un bacino di utenza molto elevato: spesso i malati, in caso di necessità, vengono dirottati [illegible] Saviglia-no, oppure Cuneo».

> Con Alba ora sarà possibile rispondere meglio alle esigenze del bacino d'utenza

Aggiunge Giovanni Bonaudi, medico [illegible] base: «Nella mia lunga presenza nell'equipe del "118" ho vis[illegible] spesso [illegible] per i quali c'era bisogno di un ricovero in terapia intensiva e che venivano dirottati [illegible]so altri ospedali: l'opportunità di dotare [illegible] quattro letti anche Bra permetterà ai colleghi di lavorare con maggior tranquillità».

Per quanto concerne la collocazione dei letti, si dispone già di locali, sopra l'attuale Pronto [illegible] (destinati [illegible] origine a Ginecologia); bastano soltanto alcuni interventi, realizzabili nel giro di sei mesi.

C'è dunque la fondata speranza che questo nuovo servizio sanitario possa essere pronto nell'autunno prossimo, «utilizzando l'attuale organico dei medici anestesisti ai quali spot-[illegible] tutta la parte relativa alla Rianimazione.

PREVISTA LA COPERTURA TRE GIORNI ALLA SETTIMANA (DAL GIOVEDI' AL SABATO). IL VIGILE DI QUARTIERE

«Civich» anche di notte ad Alba

Così aumenterà la sicurezza per i cittadini

Giuseppina Fiori

ALBA

Nelle ore serali ci sarà un maggiore controllo in città per dare più sicurezza ai cittadini. Oltre ai carabinieri, che vigilano con le loro pattuglie in servizio 24 ore su 24, [illegible] contributo verrà dai vigili urbani. L'operazione è resa possibile grazie a una diversa organizzazione del lavoro, che prevede la copertura serale tre giorni la settimana: giovedì e venerdì tre vigili saranno in servi-[illegible] fino a mezzanotte, mentre di sabato cinque «civich» saranno a disposizione fino alle due di not-[illegible]. L'innovazione andrà [illegible] vigore a giorni. L'assessore Alberto Cirio, che ha partecipato all'incontro con i responsabili della polizia municipale con i quali è stato raggiunto l'accordo, commenta: «Siamo soddisfatti dell'intesa, che consentirà di incrementare i controlli, oltre all'attività che svolgono già le forze dell'ordine. I vigili saranno impegnati nell'opera [illegible] prevenzione degli incidenti stradali con la verifica della velocità degli autoveicoli, attraverso l'uso dell'autometro; soprattutto nel momento di uscita dalle discoteche».

Prosegue l'assessore: «Siamo riusciti a organizzare questo servizio, che riteniamo importante, nonostante l'organico ben al di sotto del previsto: abbiamo 23 vigili, mentre dovrebbero essere 40». L'assessore annuncia che sono in [illegible]so le pratiche per l'assunzione di due nuovi civich, che porteranno il totale a [illegible]. Oltre al controllo del traffico, sostano davanti alle scuole all'entrata e all'uscita degli alunni, fanno i rilevamenti [illegible] [illegible] di incidenti stradali. Il maggior servizio sarà possibile in parte con l'applicazione di [illegible] diversi, in parte con il pagamento di straordinari. Alcuni servizi serali venivano già eseguiti in passato, ma in modo sporadico, mentre d'ora in poi avranno una continuità. Conclude Cirio: «Alba è fortunatamente ancora un'isola felice per quanto riguarda la criminalità: tuttavia alcune risse sulle piazze, guide sotto l'effetto dell'alcol, furti in negozi e abitazioni consigliano controlli sempre più attenti». Per potenziare i mezzi a disposizione, è stata acquistata una nuova auto.

Aumentano gli impegni e le responsabilità per i vigili urbani albesi (sono ventitré [illegible] dovrebbero essere quaranta)

Un argomento di cui si discute molto in città è quello del vigile di quartiere. Il primo esperimento è avvenuto con successo in [illegible] Langhe, dove [illegible] «civich» assegnato [illegible] borgo Moretta [illegible] avvale della collaborazione dei volontari dell'associazione «Proteggere insieme»: sono sempre presenti, a turno, al posto di polizia municipale, una casetta che è diventata un punto di riferimento per gli abitanti. Il Comune ha appena rinnovato la convenzione [illegible] «Proteggere in-[illegible] per il 2002. Il servizio è pure sollecitato nelle altre zone della città densamente abitate. L'assessore assicura che entro il 2002 un vigile di quartiere sarà assegnato anche ai borghi Piave-San Cassiano. Anche qui si cerche-[illegible] volontari disponibili a collaborare con [illegible] «civich» che sarà decentrato nella zona.

DOGLIANI, DITTA DI COSTRUZIONI E' IMPEGNATA NEI LAVORI [illegible] RIQUALIFICAZIONE A PIANCERRETO

Antica fornace diventa area residenziale

Nella zona (38 mila metri) sorgeranno negozi e alloggi

Gianni Scarpace

DOGLIANI

[illegible]ntica fornace in cui generazioni di dogliansi hanno incontrato la loro vita lavorativa ad area res[illegible]nziale e commerciale. E' il destino dell'ampia zona di località Piancerreto, [illegible] via Torino, a Dogliani, dove la ditta Carlo Porro prosegue nei lavori di riqualificazione [illegible] [illegible] mila metri quadrati della ex Fornace San Rocco, acquistati prima [illegible] Comune langarolo e poi dalla ditta di costruzioni. Si tratta [illegible] un progetto di grande dimensioni e [illegible] ampio respiro, iniziato dal Comune all'inizio degli Anni Novanta, quando il destino della fornace amministrata da imprenditori monregalesi, era ormai segnato, con la chiusura del grande stabilimento e l'abbandono dell'area.

«Ci siamo da subito resi conto - spiega [illegible] sindaco Bernardino Chiappella - che l'area poteva diventare utile al paese, [illegible] area commerciale [illegible] residenziale». Nell'asta [illegible] marzo 2001 l'impresa edile Porro si aggiudi-

Da sinistra: Savio Chiadò, il costruttore Carlo Porro e il figlio Renato

ca la gara con l'acquisizione in blocco della vecchia struttura e dei terreni per 1 miliardo e [illegible] milioni.

«E' previsto - spiega Renato Porro, contitolare dell'Impresa dogliansea - lo spostamento del Maxisconto della Dimar di via Savona, negozi di vario genere accanto ad alloggi privati secondo un progetto di grande respiro, attiguo ad [illegible] serie di piani di edilizia convenzionata già attivati dal Comune». Qui dovrebbe anche sorgere, come rileva [illegible] geometra della ditta Savio Chiadò, la nuova caserma della stazione dei carabinieri, anche se si attendono ancora indicazioni ufficiali dal comando generale dell'Arma. «Si tratta - conclude Chiappella - di una zona perfetta per far sorgere nuove abitazioni. Inoltre, l'impulso a nuovi insediamenti abitativi è ripartito a Dogliani già da tempo».

La vicenda dell'ex Fornace di San Rocco aveva catalizzato l'attenzione di decine di lavoratori della Langa monregalese nel periodo del fallimento dei fratelli Turco di Mondovì.

L'azienda, fino all'inizio degli Anni Ottanta, aveva rappresentato un punto di riferimento importante nel panorama economico della zona. Problemi di natura finanziaria [illegible] costretto i titolari della fornace a fare ricorso alla cassa integrazione per i dipendenti (soprattutto extracomunitari). Poi il fallimento. Grazie all'intervento del sindaco Bernardino Chiappella e a [illegible] «cordata di solidarietà» dei dogliansi, molti [illegible] lavoratori della fornace hanno trovato nuova occupazione.

IL VICESINDACO HA VINTO LA CAUSA IN APPELLO

A Roccaverano risolto il conflitto d'interessi

ROCCAVERANO

I giudici del tribunale di Acqui Terme gli avevano tolto, a causa di una sorta di «conflitto di interessi», la carica di consigliere comunale, ora la Corte d'Appello di Torino lo ha reintegrato nell'incarico pubblico sovvertendo la prima sentenza. Protagonista della vicenda l'ex sindaco di Roccaverano, Luigi Garbarino.

Eletto un anno fa in Consiglio con la lista del primo cittadino attuale, Pietro Carlo Poggio, Garbarino era stato nominato vicesindaco e anche assessore della comunità montana Langa Astigiana-Valle Bormida. Ma il gruppo d'opposizione del Consiglio [illegible]ccaveranese (Giorgio Bonomo, Aldo Gallizia, Alfredo Marello e Renzo Barberot) aveva avviato un [illegible] legale sostenendo l'ineleggibilità di Garbarino che, oltre a ricoprire incarichi nel Comune di Roccaverano era anche presidente dell'acquedotto consortile «Al-[illegible] Langa» che tra i Comuni suoi «clienti» [illegible] proprio il centro langarolo. Un «conflitto di interessi» che aveva indotto i giudici di primo grado a invalidare elezione e cariche del Garbarino. Dopo la sentenza di Acqui l'ex sindaco aveva dato le dimissioni dalla società idrica consortile e presentato ricorso, attraverso l'avvocato torinese Dal Piaz, che ha presentato una serie di eccezioni. La Corte d'Appello ha ora accolto la tesi di «incolpevole [illegible] di cariche». Ieri Garbarino, al telefono, non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Il sindaco Pietro Carlo Poggio e il segretario [illegible]munale Maurizio Scuncio hanno confermato la sostanza della sentenza d'appello favorevole all'ex primo cittadino. «Ma [illegible] [illegible]ficiale dal tribunale ci sarà solo tra domani e giovedì. Successivamente Gar-[illegible] potrà essere reintegrato in tutte le sue funzioni e cariche pubbliche, [illegible] in Comune che in Comunità montana» ha precisato Poggio. Ma Aldo Gallizia, portavoce della minoranza consigliare annuncia: «Stiamo valutando la possibilità di ricorrere in Cassazione».

SOMMARIVA BOSCO

Aveva pastiglie di «ecstasy» Arrestato dai carabinieri

L'hanno arrestato l'altra notte a un posto [illegible] blocco: in tasca aveva un centinaio di pastiglie di «ecstasy», pronte per passare nelle tasche di tanti giovani. F.M. 22 anni, incensurato, di Cervere, aveva una duplice vita: di giorno un tranquillo lavoratore, di sera dispensatore di queste micidiali «pasticche». Ora è nel carcere di Alba con l'accusa di detenzione di stupefacenti a fine di spaccio. [v. m.]

ALBA

Condannato per violenza nei confronti dei genitori

[illegible] giudice del tribunale, Raffaello Poggi, ha condannato Marco Z[illegible]-coria (21 anni) a venti giorni per violenza nei confronti dei genitori. Il fatto era accaduto a Sommariva Bosco nel 1996. [g. f.]

CORNELIANO

Rubate schede telefoniche ricariche e denaro

Schede telefoniche, ricariche e denaro per un valore di oltre 7 milioni [illegible] lire sono stati rubati alla tabaccheria-cartoleria «Al Tabaccaio» di via Torino. [g. f.]

Conferenza in sala Fenoglio su scrittori contemporanei

L'Università della terza età organizza oggi pomeriggio (sala Fenoglio, ore 15,30) una conferenza sul tema «Scrittori italiani contemporanei». Relatore Giulio Parusso. [g. f.]

VEZZA

Banca d'Alba presenta [illegible] servizio finanza

La Banca d'Alba presenterà oggi, nella sede operativa di [illegible] Torino 26 (ore 11), [illegible] servizio finanza e gestioni patrimoniali. [g. f.]

ALBA

Don Sergio Messa parla della formazione cristiana

Stasera (salone Seminario ore 20,30) don Sergio Messa parlerà della formazione cristina con riferimento all'attenzione del malato. [g. f.]

BRA

Si riunisce il Comitato per la sicurezza pubblica

Stamani si riunirà (ore 11, palazzo municipale), il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, convocato su iniziativa del prefetto Mario Spanu, che presiederà i lavori. [v. m.]

BRA

Tutti i «segreti» dell'antiquariato

Oggi (dalle 15 alle 17), per il ciclo di lezioni dell'Uni-tre, Marilena Tarable, titolare di «Alchimia», negozio specializzato del settore, parlerà di antiquariato. L'incontro si svolge nell'aula magna del «Guala» di piazza Roma. [v. m.]

PIOZZO

Conoscere la birra «bevanda di cultura»

Penultima lezione stasera, alle 21, a «Le Baladin», del primo corso di degustazione di birra, organizzato [illegible] Turismo [illegible] Langa, dal titolo «La birra bevanda di cultura, impariamo a conoscerla». Il corso si concluderà il 12 febbraio. [g. sca.]

LANGHE E ALPI CUNEESI

«C'è più acqua [illegible] è necessario evitare sprechi»

ALBA. L'acquedotto delle Langhe [illegible] Alpi Cuneesi torna ad erogare più acqua ai Comuni allacciati, dopo la diminuzione del 15%-20% dei giorni scorsi, a causa del gelo e della siccità. Il presidente dell'Acquedotto, Roberto Boffa, spiega: «Con l'aumento della temperatura torna a sgorgare più acqua dalle rocce delle sorgenti della Val Corsaglia e di Limone. Questo ha consenti-[illegible] di ridurre la carenza: ad Alba, [illegible] esempio, è diminuita [illegible] 10%. Stiamo riportando alla normalità Comuni come Santo Stefano Belbo e Santa Vittoria d'Alba».

Il presidente Boffa dice che l'Acquedotto può contare su riserve d'acqua ad alta quota, all'interno delle rocce delle Alpi Marittime. «Tuttavia - prosegue Boffa - il problema idrico legato alla eccezionale siccità esiste e se continuerà a non piovere si possono prevedere conseguenze serie per i mesi estivi. Di qui l'appello a non sprecare l'acqua potabile». [g. f.]

FERMATO DAI CARABINIERI

Zingaro denunciato per ricettazione [illegible] una moto Honda

ALBA. Lo zingaro B.B., 17 anni, domiciliato al campo nomadi, è stato trovato in possesso di una moto «Honda 250» ed è stato denunciato a piede libero per ricettazione. E' stato notato in località Racca di Guarene con [illegible] moto, insieme a un altro ragazzo, mentre si aggiravano tra le ville: gli abitanti, insospettiti dal loro comportamento, hanno avvisato i carabinieri ed è giunta [illegible] pattuglia del radiomobile di Alba. [illegible] vista dei militari i due hanno abbandonato la moto e si sono dati alla fuga a piedi.

Inseguiti per i campi, B.B., è stato raggiunto e identificato, mentre l'altro è riuscito a far perdere le tracce. La moto, non immatricolata, è risultato rubata al negozio M.R.Motor di [illegible] Enotria, ed [illegible] stata restituita ai proprietari. Lo zingaro B.B. è stato denunciato alla Procura del tribunale dei minorenni. A M.R. Motor era stata rubata anche un'altra moto «Honda», che i carabinieri hanno trovato abbandonata in località Mogliasso. [g. f.]

ESPOSIZIONE DI FOTOGRAFIE E RACCOLTA FONDI PER SCUOLE SUDAMERICANE

Ponte di solidarietà con l'Argentina

A Neive Borgonuovo una mostra dedicata all'Emigrazione

Gianni Martini

[illegible]

Incontenibile Arvangia. Tra pubblicazioni, concorsi culturali, mostre, borse [illegible] studio riesce a diffondere [illegible] cultura di Langa in giro per il mondo, ed essere sempre più riferimento per quanti si trovano all'estero e vogliono mantenere vivo le proprie radici piemontesi.

Tra le molteplici iniziative merita attenzione quella che prenderà il via giovedì 7 nella chiesa di San Giuseppe a Neive Borgonuovo dove alle 17 verrà inaugurata la mostra fotografica: «Argentina, la "Merica" che non c'era».

«L'iniziativa - spiega l'organizzatore Donato Bosca - dell'Arvangia [illegible] dell'Istituto Comprensivo "Beppe Fenoglio" di Neive e dovrebbe fare da volano a una raccolta fondi da destinare a scuole argentine particolarmen-[illegible] provate dalla crisi economica attualmente in [illegible]. L'Arvangia, attraverso la borsa di studio annuale «Nidi di Rondine» e iniziative [illegible] favore di emigranti ple-[illegible]tesi indigenti, sin dal 1887 intrattiene rapporti di interscambio con Associazioni, [illegible]età di Mutuo Soccorso, Enti [illegible] Istituzioni Scolastiche argentine. L'Istituto Comprensivo «Beppe Fenoglio» è gemellato con scuole di Rosario la «Mariano Moreno» [illegible] la Scuola Bilingue «Edmondo De Amicis» attraverso Media «E.Montale» di Neive.

Donato Bosca

«Abbiamo ritenuto - aggiunge Bosca - di non restare indifferenti [illegible] fronte [illegible] quanto sta accadendo in quella che i nostri emigranti sognavano come "Merica" e giovedì presenteremo [illegible] progetto "Un Cavallo di battaglia per la solidarietà" finalizza-[illegible] alla raccolta di fondi da mettere a disposizione di scuole argentine disagiate».

La mostra si propone di documentare l'emigrazione piemontese verso la mitica «Merica»; documentare attraverso le immagini anche le esperienze di interscambio; sensibilizzare l'opinione pubblica sul difficile momento che gli Italiani d'Argentina stanno vivendo. Il titolo «Un Cavallo di battaglia per [illegible] solidarietà» richiama [illegible] figura del missionario di origini neivesi don Renato Cavallo, artefice in Argentina del costituirsi della Famiglia Piemontese di Mendoza. «Ci auspichiamo - conclude Bosca - che le scolaresche interessate ad approfondire la conoscenza del fenomeno migratorio prenotino la visita alla mostra fotografica (017367207 - 677631) o si procurino [illegible] pubblicazioni che gli organizzatori intendono mettere a disposizione».

ALBA, TEATRO LAST [illegible]

MARTEDI' 5 FEBBRAIO 2002

TEATRO SOCIALE GIORGIO BUSCA DI ALBA

Martedì 5 e mercoledì 6 febbraio [illegible] 21

FILUMENA MARTURANO

[illegible] Eduardo De Filippo
con Isa Danieli e Antonio Casagrande
regia di Cristina Pezzoli
GLI IPOCRITI

Presentando il coupon alla cassa del Teatro entro le [illegible] 20,40 [illegible] giorno previsto per lo spettacolo i giovani fino a 25 anni compiuti (farà fede un documento di identità) potranno acquistare un biglietto per lo spettacolo al prezzo speciale di euro 7,75

L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili e solo per le 2 date indicate
Non [illegible] accettate fotocopie del coupon

Per informazioni: Teatro Sociale Giorgio Busca di Alba, p.zza Vittorio Veneto, ALBA - tel. 0173 35189- 353326 e-mail: teatro.sociale@comune.alba.cn.it

...A PRESTO CON ALTRI SPETTACOLI E [illegible] OFFERTE LAST MINUTE

«Filumena Marturano», capolavoro [illegible] Eduardo De Filippo, va in scena stasera, domani [illegible] giovedì (ore 21) al teatro Sociale «Giorgio Busca» di Alba. Stasera [illegible] domani [illegible] teatro rinnova con «La Stampa» [illegible] promozione Giovani Last minute, rivolta a chi non ha superato il 25° anno di età. Potrà acquistare [illegible] biglietto a 7,75 euro, 15 mila, presentando il coupon entro le 20,40, al botteghino. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

[redacted] Tel. 0131-252 644
Vanilla sky
Feriali ore 19.40-22.30
Sab. e Fest. ore 17-19.40-22.30
L. 13.000/10.000 Lun. [redacted] € 6,70/5,20/4,20

AMBRA. Tel. 0131-252 070
K-Pax
Feriali ore 20-22.20
Sab. e Fest. ore 15.10-17.45-20-22.20
L. 10.000/8000 Lun. 8000 € 5,50/4/4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Il signore degli anelli
Feriali ore 18-21.30
Sab. e Fest. ore 15-18.30-22
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Volesse il cielo
Feriali ore 20.15-22.20
Sab. e Fest. ore 16.15-18.15-20.15-22.20
L. 12.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-268 080
The dancer
Feriali ore 20.15-22.15
Sab. e Fest. ore 16.15-18.15-20.15-22.30
L. 13.000 Lun. 8000 € 6,70/4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Birthday girl
Feriali ore 20-22.15
Sab. e Fest. ore 16-18-20-22.15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

[redacted], Tel. 0131-252 707
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali ore 20.05-22.25
Sab. e Fest. ore 16.05-18.05-20.05-[redacted]
L. [redacted] 10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-340.321
Il signore degli anelli
Feriali ore 18.50-22.15
Sab. e Fest. ore 15.30-18.50-22.15
L. 13.000/10.000 Lun. [redacted] € 6,70/5,20/4,20

KRISTALLI - Sala [illegible]. Tel. 0131-340.321
Cuori in Atlantide
Feriali ore 20.20-22.30
Sab. e Fest. ore 16.20-18.20-20.20-22.30
L. 13[redacted] 8000 € 6,70/5,20/4,40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322 885
Vanilla sky
Feriali ore 20-22.30
Festivi ore 15-17.30-20-22.30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
The Others
Ore 21.30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667 515
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,20/3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Il signore degli anelli
Feriali ore 21.15
Sab. e Fest. Ore 15-18.30-22
L. 13.000/9000 Lun. 8000 € 6,71/4,65/4,13

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30
L. 9000/8000 Lun. 8000 € 4,65/4,13

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321 477
Il si[redacted]ll
Feriali ore 21.15
Sab. e Fest. ore 15.15-18.30-21.45
L. 12.000/8000 Mar. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143 78 290
L'uomo che non c'era
Ore 21.30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Vanilla sky
Feriali ore 20-22.15
Festivi ore 15-17.30-20-22.15
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10[redacted]
€ 6,20/4[redacted]2/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR [redacted] 0143-81 411
Oggi chiuso
Feriali ore 21
Fest.: ore 16.15-18.15-20.15-22.15
L. 10.000/7000 Lun. [redacted] € 5,16/3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LUX. Tel. 0143-62 895
Ocean's eleven
Feriali ore 20.15-22.30
Festivi ore 15.30-17.45-20.15-22.30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326
Vanilla sky
Feriali ore 20-22.30
Sab. e Fest.: Ore 15-17.30-20-22.30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. [redacted]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326
Il signore degli anelli
Feriali ore 21.30
Sab. e Fest.: ore 15-18.30-22
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. [redacted]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
Birthday girl
Feriali ore 20-22.20
Sab. e Fest. Ore 15,30-17.45-20-22.20
L. 12[redacted] Lun[redacted] € 6,20/4,65/4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-649 124
Il signore degli anelli
Feriali ore 21
Festivi ore 15-21
L. 11.000/7750 Lun. 7750 € 5/4

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA.
Tel. 0141-530 086.
Teatro: Boston marriage.
con Veronica Pivetti e Valentina Sperlì
Orario: 21
Biglietto: 25.000 (12,91€) e 18.000 (9,30€).

RITZ.
Tel. 0141-530.086
Vanilla sky
Orario 19,30; 22,30.
Sab. 17,15, 19,45; 22,30
[redacted] 14,45, 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000) [redacted]

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
The dancer
Orario: 20,30, 22,30.
Dom. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
[redacted]: 13.000 (9000), [redacted].

LUM[redacted]
Tel. 0141-413.630
Un amore perfetto
Orario 20.30; 22.30
Dom. 19.30, 20.30, 22.30.
Biglietto: 12.000 (8000) lunedì 8000

BALBO.
Tel. 0141-824.889
RIPOSO

COMUNALE.
[redacted] 0141-701.496
RIPOSO

LUX.
Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO

SAN DAMIANO

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.612.422
RIPOSO

LUX.
Tel. 0141-975.016
RIPOSO

SPLENDOR.
Tel. 0141-992.265
RIPOSO

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631 771/444 288
Harry Potter Or. 19.30
Angel Eyes Ore 22

DON BOSCO Tel. 0171-692 516
OGGI RIPOSO
Or. 16 19 21

ALBA

EDEN Tel. 0173-363 021
OGGI RIPOSO
Or. fer. 20 22.20 [redacted] 15.30 17.45 20 22.20

MORETTA Tel. 0173-364 936
OGGI RIPOSO
Or. 16.21

ORBET Tel. 0173-283 325
OGGI RIPOSO

COMUNALE Tel. 0175-346 901
Tomb Ra[redacted] Ore 19.30 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel. 0171-267 211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: Brucio nel vento
Or. 20.22.30
Sala 2: K-Pax
Or. 20.22.35
Sala 3: Il favoloso mondo di Amélie
Or. 20.10 22.30
Sala 4: Cuori in Atlantide
Or. 20.20 22.35
Sala 5: The dancer
Or. 20.25 **Ocean's eleven** Or. 22.50
Sala 6: Il signore degli anelli Or. 21.15
Sala 7: Apocalypse now redux
Or. 21.15
Sala 8: Il signore degli anelli
Or. 20.20
Sala 9: Vanilla sky
Or. 20.22.45
Sala 10: Birthday girl
Or. 20.20.22.40

BRA

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Grande: Il signore degli anelli
Or. fer. 21 fest. 15.30, 18.35.21.45
Sala Max: Il favoloso mondo di Amélie
Or. fer. [redacted] 22.20, fest. 16.18.20 22.20
Sala Mignon: Cuori in Atlantide
Or. fer. 20 22.20, fest. 16.18.20 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 771
Sala Millennium: OGGI RIPOSO. Or. 19,45; 22,20
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO. Or. 20; 22,30

BUSCA

LUX Tel. 0171-940.069
OGGI RIPOSO Or. 19 17.30

CARAGLIO

FERRINI OGGI RIPOSO
Or. 16 20.22

CARAMAGNA PIEMONTE

COMUNALE OGGI RIPOSO
Or. 16.20.45

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750 277
La nobildonna e il duca
Or. 21.15

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211 725
OGGI RIPOSO
Or. 20 22.15

CEVA

SALA BORSI Tel. 0174-701 552
OGGI RIPOSO
Or. 16 18 21

CHERASCO

GALATERI Tel. 0172-488 324 Cell. 338-1618729
OGGI RIPOSO
Or. 19.30 22.15

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742 024
Sala Blu: Birthday girl Or. 20.30 22.30
Sala Grande: Vanilla sky Or. 20.05.22.50
Sala Rossa: Il signore degli anelli Or. 21.30
[redacted]

IRIS. OGGI RIPOSO Or. 20 22

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407
OGGI RIPOSO
Or. 16, 18 20 22

GARESSIO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927 534
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898
Vanilla sky Or. 20 22.30

BERTOLA SALA 2.
Il signore degli anelli Or. 21

BARETTI. 0174-45560
OGGI RIPOSO
Or. 18.30 20.30, 22.30

PIASCO

SALA POLIVALENTE [redacted] 0175-797 027
OGGI RIPOSO
Ore 20 22.30

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43 756
Y tu mamá también
Or. fer. 17. 20, 22.

ITALIA Tel. 0175-42 606
OGGI RIPOSO.

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227 105
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712 957
OGGI RIPOSO Or. 17 20 22.15

[redacted]. Tel. 0172-726 324
Cinecittà 1: Vanilla sky Or. 20 22.20
Cinecittà 2: Il signore degli anelli Or. 21,30
Cinecittà 3: Birthday girl Or. 20 15.22.15
Cinecittà 4: Il [redacted] mondo di Amélie Or. fer. 20.10 22,30, fest. 15,30 17,50 20 10 22 30
Cinecittà 5: The dancer Or. 20, 22 fest. 16 18 20 22

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso [redacted] Cesare 67, [redacted]. 856.521. **Momo alla conquista del tempo**. Or.: 15. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 16,30; [redacted].
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [redacted]. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,3[redacted].
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [redacted]. [redacted] **Sky**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **Ocean's Eleven**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **K-Pax**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Vanilla Sky**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata**. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'uomo in più**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
[redacted] CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos)**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, [redacted]. 232.029. **Il Si[redacted]nore degli Anelli**. [redacted]: 15,15; 18,30; [redacted]1.45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Birthday girl**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eug[redacted]**. Or.: 15,45; 18; 20,30. **La biciclette di Pechino**. Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazz[redacted] Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Birthday girl**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Spy game**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luky Break**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, [redacted]. 661.54.47. **La pianista**. Or.: 20, 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore**. Or.: 15,20, 17,45; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore d[redacted]li Anelli**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - [redacted] Groucho corso Belgio [redacted], tel. 8121410. **Il favoloso mondo [redacted] Amelie**. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Riposo.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Oltre le linee nemiche**. Or.: 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
[redacted] via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **The dancer**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Jack lo Squartatore**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il Signore degli Anelli**. Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 2:* **Vanilla Sky**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide**. Or.: 14,40; 16,40; 18[redacted]; 20,40, 22,40. *Ideal 4:* **Un amore perfetto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Ocean's eleven**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10, 22,40.
KING via Po 21, tel. 812.59.96, **Pauline & Paulette**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **No man's land**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [redacted]. 541.283. **Vanilla Sky**. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.[redacted]606. **B[redacted] nel [redacted]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **What Lies Beneath** (La verità nascosta). Or.: 18,45; 21,30.
[redacted]ALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cuori in Atlantide**. Or.: 16,05; 18,20; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448, **Brucio nel vento**. Or.: 15,10; 17,40, 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity**. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30, 18,30; 21,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. **Volesse il cielo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il [redacted] mondo di Amelie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Volesse [redacted] cielo**. Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [redacted]. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From [redacted]**. Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma [redacted], tel. [redacted]. **The dancer**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]

[redacted]					
[redacted]	74	84	17	2	53
	[redacted]	[redacted]	85	71	55
CAGLIARI	58	13	27	[redacted]	[redacted]
	80	78	74	59	59
[redacted]	39	[redacted]	72	65	[redacted]
	99	68	64	56	54
GENOVA	14	21	[redacted]	1	24
	145	67	67	67	[redacted]
MILANO	41	8	27	89	[redacted]
	85	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
NAPOLI	15	26	[redacted]	31	29
	65	64	59	54	47
PALERMO	79	78	75	23	80
	79	62	60	52	48
ROMA	87	1	90	40	[redacted]
	94	70	65	62	58
TORINO	71	22	48	7	29
	106	95	79	[redacted]	54
VENEZIA	41	30	26	62	7
	77	60	57	55	[redacted]

IL [redacted] SUGGERISCE

[redacted] centrati: Ambi centrati sul n. 71 di Torino. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno [redacted] settimane consecutive come gli [redacted] sistemi:

71-3	71-7	71-10	71-13	71-15
71-18	71-21	71-23	71-29	71-31
71-36	71-41	71-48	71-51	71-58
71-61	71-64	71-68	71-70	71-78
71-79	71-81	71-83	71-85	71-87
71-89	71-90	71-2	71-1	71-5

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 86 (2); Cagliari 78 (2); Firenze 19 (2); Genova 15 (2); Milano 69 (2); Napoli 78 (2); Palermo 1 (2); Roma 44 (3); Torino 8 (3); Venezia 48 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

16-1	16-3	16-10	16-13	16-14
16-15	16-18	16-19	16-21	16-28
16-31	16-36	16-41	16-48	16-50
16-57	16-61	16-63	16-78	16-81
11-1	11-3	11-10	11-13	11-14
11-15	11-18	11-19	11-21	11-28
11-31	11-36	11-41	11-48	11-50
11-57	11-61	11-63	11-78	11-81

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Fi[redacted]:

70-71-72	70-71-73	70-71-74
70-71-75	70-71-76	70-71-77
70-71-78	70-71-79	70-72-73
70-72-74	70-72-75	70-72-76
70-72-77	70-72-78	70-73-74
70-73-75	70-73-76	70-73-77
70-73-78	70-73-79	70-74-75
70-74-76	70-74-77	70-74-78
70-75-76	70-76-77	70-77-78

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
12 - 21 - 2 - 9 - 10 - [redacted]
5 - 18 - 10 - 68 - 69 - 11

€ 3,50
7 combinazioni
37 - 81 - 14 - 66 - 16 - 64 - 49

Giocate sistematiche con basi

[redacted] 112,00
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 ad 1 = 13 - 17 - 88 - 90
- varianti = 15 - 9 - 18 - 43 - 56 - 48 - 12 - 89

VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

ECONOMICI
SOCIETÀ leader operante nel settore dimagrimento femminile assume propria sede Pozzarlo, - consulente/venditrice in sede: - assistenza clienti con nozioni ginniche o economia dietetica, - ottima presenza dialettica spirito commerciale attitudine contatti umani; - ottimo trattamento economico. Tel. 10.00/12.30 - 15.00/16.00 al numero 011.8618324 - [redacted]

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

NEGOZIO DI ABBIGLIAMENTO
in Magliano Alfieri (Alba) ricerca
[redacted] ESPERIENZA
Si richiede massima serietà, bella presenza ed attitudine ai rapporti interpersonali.
Contattare sig.ra Milani Tel. 339 7611406

AFFITTASI CAPANNONI
mq 500 - 1000
Prezzo conveniente zona artigianale
Tel. 333.2108553

NIGHT CLUB
Folies Bergère
MADONNA DELL'OLMO (CN)
Via Villafalletto, 13
[redacted]
CHIUSI LUNEDÌ e MARTEDÌ

COMUNE DI CUNEO
SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO
VARIANTE N. 18 AL P.R.G.C.
IL DIRIGENTE
Premesso che con D.C.C. n. 125 del 25.09.2001, è stato adottato il Progetto Preliminare e con D.C.C. n. 173 del 19.12.2001 è stato approvato il Progetto Definitivo della "Variante Parziale n. 18 al P.R.G.C. relativa all'adeguamento ai vincoli imposti con D.M. 1.8.85 (Galasso) ai sensi D.M. 21.9.84 (Galassini) come riportati nel P.T.R., redatta ai sensi dell'art. 17, 7° c. della L.R. n. 56/77 e s.m. e i.",
RENDE NOTO
che detto provvedimento è depositato "per notizia" presso la Segreteria Comunale - Via Roma n. 28 - in libera visione al pubblico, per la durata di 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data del presente avviso, con il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 15 alle 17, venerdì e sabato dalle ore 8 alle 12, domenica e festività dalle ore 9 alle ore 11. La presente pubblicazione non comporta la facoltà di presentare osservazioni e proposte.
Cuneo, 5 febbraio 2002
IL DIRIGENTE
Arch. Giovanni PREVIGLIANO

[redacted] al [redacted]
il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI [redacted] 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna
[redacted] e [redacted]
[redacted] DEL 70%
AUT. [redacted]
sui prezzi già scontati all'origine

water, air, warmth & home
www.idrocentro.com

SPORT
CUNEO E PROVINCIA

water, air, warmth & home
www.idrocentro.com

SPORT PER TUTTI E SOLIDARIETA' UISP

[illegible] speciale a «Pallavolmente»

Tra i tanti atleti, tecnici, dirigenti e organizzatori premiati dalla Uisp Cuneo del presidente Franco Ripa in Provincia nella cerimonia «Lo sport per tutti e la solidarietà», menzione speciale per l'operazione condotta da «Pallavolmente». Con le Asl di Cuneo, Mondovì e Ceva c'è un assiduo impegno a favore dell'attività in palestra, che riscuote grande successo e plauso. (foto Bernardi)

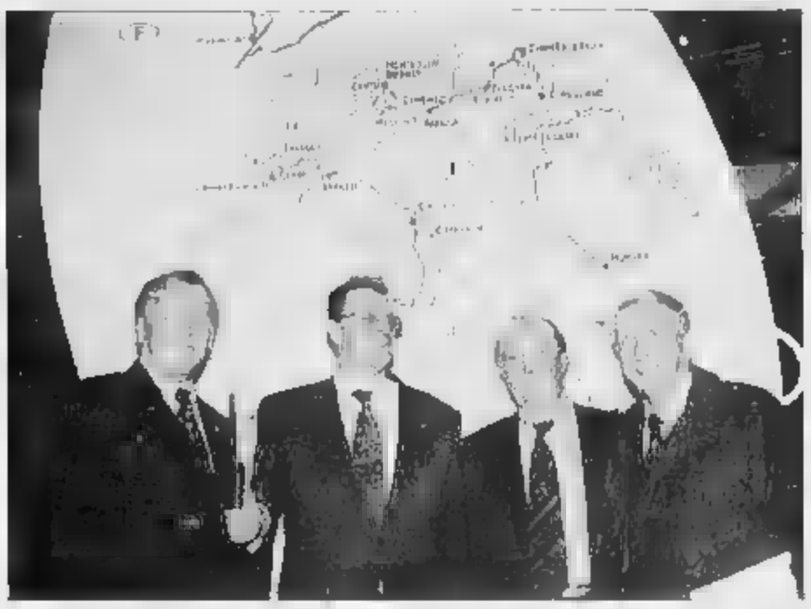
A MAGGIO LE TAPPE DA FOSSANO A LIMONE E DA CUNEO A VARAZZE SARANNO LE PRIME PREVISTE NEL TERRITORIO ITALIANO

L'EuroGiro ciclistico 2002 si presenta a Strasburgo

Lorenzo Tanaceto
CUNEO

Nel prossimo maggio la provincia di Cuneo tornerà capitale del grande ciclismo ospitando le prime due tappe dell'EuroGiro 2002, che partirà da Groningen e che in omaggio alla Monete Unica toccherà i sei Stati fondatori dell'Unione: oltre all'Olanda, la Germania, il Lussemburgo, il Belgio, la Francia e, ovviamente l'Italia, dove la corsa rosa - dopo il giorno di riposo - entrerà ufficialmente il 17 maggio con la Fossano-Limone, seguita sabato dalla Cuneo-Varazze. Sarà una festa, in Cuneo avrà un ruolo trainante.

Anche per questo, il «Col» del presidente Ferruccio Dardanello - che da 13 anni consecutivi organizza il Giro nella «Granda» - non potrà mancare alla presentazione ufficiale dell'EuroGiro che avverrà domani alle 15 nel Palazzo «Winston Churchill» di Strasburgo, città che è sede del Parlamento europeo. Si tratterà di un appuntamento ufficiale, con lo stato maggiore della corsa guidato dal direttore Carmine Castellano. A rappresentare la «Granda» ci sarà il direttore operativo del «Col» Lorenzo Tealdi, l'assessore comunale allo Sport di Cuneo Elisa Borello, il funzionario comunale di Fossano Arcidiacono. «Quello di Strasburgo sarà un evento fondamentale, e noi saremo prim'attori - dice Ferruccio Dardanello -. L'EuroGiro di quest'anno ha voluto darsi un significato storico. Le tappe Fossano-Limone e Cuneo-Varazze apriranno all'Europa e al mondo il territorio d'Italia».



Da sin. Ferruccio Dardanello, Carmine Castellano, Antonio Prochietto e Lorenzo Tealdi (foto Arena)

SABATO PROSSIMO CI SARA' L'ESORDIO OLIMPICO A SALT LAKE CITY

Stefania Belmondo pronta per i Giochi

DEMONTE

Nel 1989 a Salt Lake City conquistò ad appena 20 anni il suo primo successo internazionale in Coppa del mondo, battendo le russe e le nordiche, fino a quel momento apparse sempre irraggiungibili per ogni fondista italiana. Ora, tredici anni dopo, su quella stessa pista americana, per l'esattezza a Soldier Hollow, Stefania Belmondo parteciperà invece - da veterana - ai suoi ultimi Giochi olimpici invernali da atleta, con l'obiettivo di aumentare ancora il suo straordinario elenco di medaglie olimpiche nello sci di fondo, sette in totale, tra le quali il magico oro vinto ad Albertville nel '92.

Dopo la disavventura degli sci rubati - tre su dieci sono stati fortunatamente recuperati - la campionessa ha lasciato Sun Valley e s'è portata con il resto della Nazionale azzurra a Salt Lake City. Sabato alle 9, ora della Stato americano dello Utah, le 17 in Italia, ci sarà il primo impegno agonistico, la 15 km tecnica libera con partenza in linea.

STURA TV. Giovedì sera, dalle 22,20, sul RaisportSatellite, andrà in onda una sintesi dei Campionati italiani Assoluti di sci di fondo disputati lo scorso gennaio ad Aisone, nei quali Stefania Belmondo ha raggiunto quota 33 nei titoli tricolori. Da ricordare anche le imprese, in campo maschile, di Fabio Santus e Christian Saracco. (l. t.)

Alle 17 italiane di sabato si svolgerà la 15 km in tecnica libera (foto Giuseppe Saluzzi)

LA LORENZONI CR A SOLI 2 PUNTI DAL VERTICE DEL TORNEO INDOOR DI SERIE A FEMMINILE

Hockey, un altro scudetto

I Ragazzi dell'OrtoBra sono campioni

Renato Arduino

L'hockey giovanile braidese celebra un'altra bella impresa. Otto giorni fa, a Gorizia, la squadra Ragazze della Lorenzoni Cassa risparmio di Bra aveva conquistato lo scudetto indoor di categoria; domenica, a Mori (Trento), i Ragazzi dell'Hc Ortobra hanno vinto il titolo italiano Nord. Uno scudetto vero, a molto opinabile scelta della Federazione di assegnare, in pratica, due mezzi titoli. Sarebbe più giusto e gratificante per gli atleti una sola finale che coinvolgesse tutte le società del Nord e del Meridione, come del resto avviene in campo femminile.

Lo scudetto indoor conquistato dall'Hc Ortobra (secondo consecutivo; così come quello delle Ragazze della Lorenzoni) è il frutto del grande e appassionato lavoro portato avanti dal club braidese nel settore giovanile, il cui coordinamento è affidato, con successo, all'ex azzurro Gigi Esposito: un professionista di poche parole, ma molti fatti, come testimoniano i due trionfi ottenuti in pochi giorni dalle squadre.

Nelle gare decisive a Mori, i braidesi hanno vinto con Brescia (6-4), Casalesi (Veneto) per 7-3 e Savona (6-5). Il capitano Edoardo Ghia ha firmato 6 reti; quattro le ha siglate Paolo Cravero; 3 a testa Luca Rampado, Davide Gullino e Dima Tchernyck. Del gruppo campione d'Italia (con il tecnico in seconda Fabio Fossanetti e la manager Caterina Milanesio) fanno anche parte Luca Garbaldo, Federico Gambardella, Damiano e Luca Ippolito, Antonio Caruso, Francesco Oberto.

E' stata una domenica felice anche per la Lorenzoni Cassa risparmio di Bra, che nel concentramento indoor a Torino ha superato sia le locali (4-3), sia le campionesse d'Italia in carica del San Saba Roma (7-6). Due successi che rilanciano le «chances» scudetto delle braidesi, adesso a soli 2 punti dal Cus Brescia, capolista del massimo torneo di hockey indoor femminile.

Il successo sul Cus Torino è stato propiziato dai gol di Elena Romanenko, Stefy Tosco e dalla «doppietta» di Monica Celli. Col S. Saba, le atlete di Silvia Brizio e Antonio Piscitelli hanno compiuto una grande rimonta, ribaltando lo svantaggio di 4-1 della prima frazione di gioco. L'ingresso di Masha Tchernyck ha dato maggiore slancio offensivo alle braidesi, vittoriose grazie alla «doppietta» di Monica Celli, Stefy Tosco, Valentina Guarante e al gol di «Dedda» Grosso. L'imprendibile Pina Scardamaglia si è confermata abile nelle chiusure difensive, nonostante non abbia ricevuto cambi durante i due combattuti match.

Domenica, a Brescia, si assegnerà lo scudetto: la Lorenzoni Cr Bra sfiderà subito le padrone di casa poi un Mori-Villafranca «affannato» di punti per evitare la retrocessione.

Anche per i Ragazzi dell'OrtoBra (come per la Lorenzoni) quello vinto a Mori di Trento è il secondo titolo consecutivo

Non perdete tempo
a desiderarla.
Guidatela.

Saab 93 Sx

Prestazioni sportiva, versatilità Station Wagon, funzionale al vostro portafoglio. Da 23.800,00 Euro.

Scegliere un'auto sportiva senza rinunciare a nulla, neanche ad un bagagliaio fra i più ampi della categoria? Oggi, con la Saab 9-3 Sx è possibile. Saab 9-3 Sx vi conquisterà: cerchi in lega da 15", impianto Audio System 2 con CD, poggiatesta attivi SAHR e brillanti motorizzazioni turbodiesel da 125 CV e turbo benzina da 150 CV. Provatela su strada: è il modo migliore per convincersi che non c'è scelta migliore.

www.saab.it; Saab Direct: 800-997711

264,09 Euro al mese. Programma Leasing Saab.

Saab 9-3 Sx 2.0t 3 porte 23.800,00 Euro, chiavi in mano, IVA compresa (I.P.T. esclusa).

T.A.N. 5,89% - T.A.E.G. 6,53%. Anticipo 9.520,00 Euro, 35 canoni mensili da 264,09 Euro. Riscatto 7.140,00 Euro.

Salvo approvazione Saab Finance. Spese istruttoria 150,00 Euro. Valori IVA inclusa. Inoltre possibilità di finanziamenti personalizzati. T.A.N. a partire da 4,99%.

DAMILANO AUTOMOBILI S.R.L.
VIA DELLA MAGNINA, 1/A - MADONNA DELL'OLMO (CN) - TEL. 0171 411011 - FAX 0171 411233 - FILIALE DI ALBA - CORSO CANALE, 50 - TEL. 0173 364638

dp

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO L'OPERAZIONE TRASPARENZA PANTHERA

TUTTI I PREZZI NELLA CONVERSIONE IN EURO SONO ARROTONDATI AL RIBASSO ED ULTERIORMENTE SCONTATI

SALDI più Sconto EURO

SALDI DONNA

	PREZZI SALDI IN LIRE		Sconto €uro PANTHERA
PELLICCE			
Mantello visone	L. 5.900.000	3.820.000 € 1.972,87	€ 1.962
Visone Rosato f.	L. 3.600.000	2.920.000 € 1.506,05	€ 1.497
Giacca Visone f.	L. 1.490.000	920.000 € 475,14	€ 464
Giacca Visone r.	L. 1.150.000	695.000 € 358,94	€ 356
Giaccone visone	L. 3.600.000	2.910.000 € 1.502,89	€ 1.497
Giaccone castoro	L. 3.400.000	2.420.000 € 1.249,83	€ 1.239
Giaccone persiano	L. 2.600.000	1.920.000 € 991,60	€ 987
Giacca Volpe r.	L. 560.000	395.000 € 204,00	€ 201
PELLE			
Cappottini Pelle	da L. 540.000	395.000 € 204,00	€ 201
Cappott. PiuminoPelle	da L. 560.000	395.000 € 204,00	€ 201
Giubbini Pelle	da L. 290.000	195.000 € 100,71	€ 98
Giacconi Pelle	da L. 760.000	495.000 € 255,65	€ 253
Giacca PiuminoPelle	L. 670.000	395.000 € 204,00	€ 201
Giubbino int. Lapin	L. 490.000	255.000 € 131,70	€ 129
Giacca Pelle	L. 760.000	395.000 € 204,00	€ 201
Giubbini Pelle	da L. 170.000	105.000 € 54,23	€ 51
Giacche Pelle	da L. 430.000	295.000 € 152,35	€ 149
Giacconi Pelle	da L. 620.000	495.000 € 255,65	€ 253
Giubbino int. Lapin	L. 490.000	255.000 € 131,70	€ 129
Giubbino Jeans/Pelle	L. 320.000	235.000 € 121,37	€ 118
MONTONI			
Montone lungo	da 1.490.000	805.000 € 415,75	€ 413
Giaccone montone	da 980.000	655.000 € 338,28	€ 335
Giubbini montone	da 490.000	295.000 € 152,35	€ 149

SALDI UOMO

MONTONI			
Giaccone int. Pelliccia	L. 1.450.000	855.000 € 441,57	€ 438
Montone Nappato	L. 1.250.000	755.000 € 389,92	€ 387
Montone Scamosciato	L. 1.300.000	855.000 € 441,57	€ 438
Giacconi (Armani) da	L. 580.000	295.000 € 152,35	€ 149
Giacconi Vera Pelle	L. 390.000	195.000 € 100,71	€ 98
Giacche Vera Pelle	L. 230.000	105.000 € 54,23	€ 51
Giubbini Vera Pelle	L. 390.000	195.000 € 100,71	€ 98

Essere Eleganti Conviene

Comodi pagamenti SENZA INTERESSI
Non si ritirano capi usati
Tutti i capi sono GARANTITI

PANTHERA

SANFRE' S.S.20 BRA-CARMAGNOLA
Servizio informazioni clienti 0172 58158
aperti anche la Domenica

*Offerta non cumulabile e valida sino ad esaurimento. I capi in saldo sono in quantità limitata

www.lapanthera.com

CALCIO D: CON LA DOPPIETTA DEL BOMBER I BIANCOROSSI RESTANO IN CORSA PER IL QUARTO POSTO

Un Lerda da «8» per il Cuneo

Il capocannoniere decisivo contro Moncalieri

CUNEO

Franco Lerda rilancia l'Ac Cuneo 1905. Una grande «doppietta» del «bombers» e capitano consente ai biancorossi di espugnare il campo del fanalino di coda Moncalieri: Da [illegible] la seconda rete del numero dieci [illegible] Cuneo, premiato domenica scorsa dal presidente Franco Arese per le cento gare con i colori biancorossi: al [illegible]' [illegible] secondo tempo Gardini ha crossato lungo, Lerda non ci ha pensato due volte ed al volo di destro ha colpito la sfera che imparabile si è infilata nell'angolino dell'immobile ed incolpevole De [illegible]iasio.

Lerda, capocannoniere con Capecchi dell'Ivrea a quota 14 gol, aveva già siglato il primo vantaggio al 3' su [illegible] del rientrante Giannasi. Il momentaneo pari del Moncalieri [illegible] stato realizzato da Cavaliere su un rigore [illegible] dall'incerto arbitro Mazzoni di Lecce, per un inesistente fallo di mano di Lavelli. Il Cuneo, tutto sommato, ha meritato [illegible] vittoria al cospetto di una squadra che su un terreno dalle ridotte dimensioni ha comunque fatto soffrire fino alla fine [illegible] squadra [illegible] Massimo Storgato, espulso dopo venti minuti per p[illegible].

Sergio Costamagna, direttore generale del Cuneo, afferma: «Domenica la gara è [illegible] molto difficile, come pensavamo. Noi l'abbiamo interpretata abbastanza bene, perché abbiamo lottato. Era molto difficile giocare su questo campo, loro hanno profuso tanto agonismo; dopo l'espulsione di Giannasi hanno preso coraggio. L'unica nostra pecca è [illegible] quella di non essere riusciti a chiudere la gara nei primi dieci minuti della ripresa. Nel calcio una domenica ti può andare bene, una male. Nel finale, quando il pareggio sembrava scritto e forse anche giusto, Lerda [illegible] fatto la differenza realizzando una rete fantastica. Sono contento per questa vittoria perché dobbiamo perseguire l'obiettivo. E anche perché ci presentiamo al big-match di domenica contro il Savona al meglio».

Lo squalificato Andrea Botti ha seguito l'incontro dalla tribuna. Commenta: «E' stata una gara difficile contro una squadra che contro di [illegible] si giocava molte possibilità [illegible] salvezza. Sapevamo [illegible] affrontare una compagine col "coltello tra i denti". E' stato così. Alla fine [illegible] l'abbiamo fatta. Un po' di fortuna, [illegible] va bene così».

La gara del rientrante Fabio Giannasi è durata un'ora. Il forte centrocampista biancorosso dice: «Ci stava forse più la prima ammonizione che [illegible] la seconda. Mi dispiace perché domenica col Savona avrei voluto esserci. L'infortunio ormai è solo [illegible] ricordo. Siamo in un periodo favorevole. Anche se abbiamo perso, contro l'Ivrea abbiamo giocato una [illegible] buona gara. Contro il Moncalieri, fino a quando siamo rimasti in undici, la gara l'abbiamo fatta noi».

Molto amareggiato il mister del Moncalieri Napoli, che afferma: «Abbiamo [illegible] tre clamorose occasioni davanti al portiere che non [illegible] riusciti a sfruttare ed alla fine Lerda ci ha fatto gol. La differenza in questi campionati la fanno i giocatori di categoria superiore. Ai ragazzi non ho niente da recriminare. Hanno giocato. La partita l'abbiamo fatta noi. Nel secondo tempo [illegible] giocato solo il Moncalieri, però c'è mancato il gol. [g. p. c.]

Il Cuneo si prepara al big-match di domenica al «Paschiero» col Savona [illegible]

MONCALIERI (4-4-2)	1
DE BIASIO	7
FANTAUZZO	[illegible]
VALLONE	[illegible]
(46' st Paschetta)	sv
LEONE	6
MAGLIE	6
CASAMASSIMA	6
AUBRIT	6
CORASERO	6
SANTORO	4.5
CAVALIERE	6.5
FINOCCHIARO	5.5
(27' st Bellocci)	sv
All. NAPOLI	6

CUNEO (4-4-2)	2
SOLDANO	7
GIORDANO	5.5
(13' st Ferrari)	sv
LASALANDRA	6
GIANNASI	6
LAVELLI	6
TIBALDO	6.5
CAMPIOLI	6
(16' st Sphabardi)	sv
GARDINI	6.5
BUZZETTI	6
(30' st Falanga)	sv
LERDA	[illegible]
CADENAZZI	6
All. STORGATO	6

Arbitro: MAZZONI 4.5

Reti: pt: 3' Lerda; 19' Cavaliere (su rigore); st: 43' Lerda.

Ammoniti: Fantauzzo, Giannasi, Gardini, Ferrari

Espulsi: pt: al 20' l'allenatore Storgato per proteste; st: al 15' Giannasi per doppi[illegible]

Note. Spettatori 250; [illegible] terreno dal [illegible] duro e s[illegible]

CALCIO A [illegible] FEDERALE

Risultati e classifiche fra i giovani

CUNEO

Prosegue il Campionato federale di calcio a 5, giunto alla quarta giornata. Ecco i risultati dei Giovanissimi. Girone A: Fossanese-Cervere 13-1, Lamorrese-Nurzolese 3-7; al comando restano gli azzurri della Fossanese con 10 punti, Narzolese secondo a quota 9. Girone B: Busca-Auxilium Saluzzo 12-5, Musiello Saluzzo-Manta 8-2; il Busca è a punteggio pieno con 12 punti, Musiello Saluzzo insegue a 9. Girone C: Salice B-Saluzzo 6-9, Saviglianese-Virtus Tri[illegible]s 3-5; Saluzzo al comando con 9 punti. Girone D: Centallo-Carrù 4-5, Salice A-Peveragno [illegible] 7-2; Salice A [illegible] testa con 9 punti. Nel girone E, infine: Valli Monregalesi-Olmo '84 Donatello 8-5, Peveragno A-Juve San Rocco 13-2. Peveragno irresistibile con 12 punti in quattro gare. Salomone della Fossanese con 19 reti è il capocannoniere.

Negli Allievi, due gare non [illegible] state disputate, [illegible] tratta di Paesana-Musiello nel girone A e Saluzzo-Salice [illegible] del C, [illegible] girone A larga vittoria dell'Auxilium Saluzzo per 15-3 a Busca. I saluzzesi di mister Libertini sono a punteggio pieno con 12 punti. Girone B: Centallo-Olmo '[illegible] Donatello 0-3, Peveragno B-Salice A 7-12; continua la marcia del Salice A con 12 punti. Nel girone D: Peveragno-Valli Monregalesi 9-6, Cavallermaggiore-Carrù 4-7; al comando il Peveragno con 12 punti. Follicino del Salice A con 19 reti è il capocannoniere.

Anche questa settimana [illegible] in programma i raduni delle Rappresentative provinciali di calcio a 11 per i prossimi tornei. Oggi i Giovanissimi '88 saranno a Fossano contro i pari età regionali della Fossanese; giovedì toccherà agli Allievi '86 impegnati a Saluzzo. [g. p. c.]

TORNEO PROVINCIALE

La capolista ha ottenuto due successi

CUNEO

La «Meglio la Wind Mi Immobiliare», con 8 punti di vantaggio, resta saldamente in testa [illegible] Campionato provinciale di calcio a 5, serie A, che sta riprendendo il normale calendario degli incontri dopo la pausa invernale. La capolista ha battuto sia la «Rosi Marmi» sia «Macellerie Cavallo». Al secondo posto in classifica [illegible] formazione dell'«Hotel Quadrifoglio» di Ceraglio. La «Carrtera Pirinoli» [illegible] battuto per 12-2 l'«Euro Assicura Winterthur». Con i [illegible] punti della vittoria, la «Pirinoli» si avvicina notevolmente al secondo posto in classifica.

«Macellerie Cavallo», nel recupero, ha superato la «Fac» per 9-3. Bene la «Copy System» che non ha avuto problemi [illegible] superare i «Rosi Marmi» per 12-2. La «Copy System» si trova adesso al quarto posto in graduatoria. E' tornata al successo anche [illegible] «Nordica Viaggi» su l'«O.F. '93». Vittoria sul filo di lana per i borgarini del «Basik» che hanno superato il «Bar Cappuccini» di Dronero per 5-4. Pareggio tra la «Pizzeria Margellina» ed «Rosi Marmi». Il risultato della settimana è stato [illegible] il 6-4 per i «Tronti's» sulla «Magnifiex» di Margarita.

Nel torneo delle B1, è stata una settimana con molti anticipi e quasi tutte le squadre hanno disputato due partite. La «Mondialpol» ha vinto contro la «Regione Orti» per 5-1 e contro la «Pizzeria Rugantino Xenelos» per 2-1. Un solo incontro per la «Fond Stemp» che ha vinto contro il «Caffè Cuneo Pasticceria» per 8-3. Nella [illegible]2 il big-match è stato tra le prime due della classifica: «Il Fornaio di Buscaresi» ed il «Cin Cin Bar» che alla fine si è aggiudicato i 3 punti della vittoria. [c. g.]

CALCIO

Così i recuperi [illegible] Seconda [illegible] Terza

Si sono disputati alcuni recuperi. Seconda Categoria, girone N: Valvaraita-Bagnolo 4-0. Girone O: Villar '91-Cameranese Saliceto 1-1, Ama Bronta Ceva-Olympic 2-1, Pedona-Real Passatore 2-1. Terza Categoria, girone C: Racco '86-Sportgente 5-1. Nel prossimo weekend, nei due gironi di Seconda, verrà disputata la prima giornata di ritorno, nei quattro raggruppamenti di Terza Categoria, invece, sarà in programma l'ultimo turno d'andata. [g. p. c.]

RACCHETTE [illegible] NEVE

La gita settimanale al via [illegible] Canosio

Partirà dalla piazza di Canosio domenica prossima la gita settimanale sulle racchette da neve organizzata dalla Uisp Cuneo. Come sempre, ad accompagnare il gruppo saranno gli esperti fratelli cuneesi Giovanni e Tarcisio Panzera. Le iscrizioni si ricevono alla Uisp di via Fossano 1 a Cuneo, telefono 0171/691065, entro venerdì, dalle 16 alle 18,30. [g. d. m.]

PESCA SPORTIVA

La Società di Garessio difende [illegible] fiume Tanaro

Convocato dal presidente Italo Ghiglia, domenica a Garessio si è svolta la tradizionale a[illegible]blea annuale della Società Pesca sportiva Alto Tanaro che, unitamente ad altri duecento firmatari, ha inviato una petizione a Magispo, Regione, Cu[illegible] Comunità montana, Corpo Forestale dello Stato e Federazione per richiedere «il ripristino dell'alveo del fiume Tanaro ricreando il più possibile l'habitat naturale-acquatico dopo gli interventi delle ruspe sia nel dopo allu[illegible] sia in altri lavori». La [illegible]ciata cerca inoltre un gestore per la conduzione della zona di pesca turistica [illegible] laghetto di pesca alla trota facilitata situato in località Sparvera di Trappa. Per informazioni, telefonare a Italo Ghiglia, telefono 0174/81837 [illegible] Marco Carrara, 0174/803169. [s. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RORETO di CHERASCO
VIA BRA, 54

VERO ARREDAMENTI

Dal 26 Gennaio 2002

EDIZIONE STRAORDINARIA

ELIMINA

CUCINE CAMERE SALOTTI

di CAMPIONATURA

Tutti gli articoli verranno offerti [illegible] condizioni irripetibili

Data l'eccezionalità degli sconti non verranno praticate ulteriori riduzioni sui prezzi esposti

VENDITA PROMOZIONALE DAL 26/01/02 AL 30/03/02 — COMUNICAZIONE AL SINDACO RACC.8174 [illegible] 10/01/2002

ORGANIZZAZIONE Vendite Straordinarie — itema — ALBA - TEL. 0173.281613 www.itema.net

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass

Filiale [illegible] Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 [illegible]
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

KANDINSKY
VRUBEL'
JAWLENSKY

E [illegible] ARTISTI RUSSI A GENOVA E NELLE

passaggio in Liguria

Genova Palazzo Ducale
27 ottobre 2001 [illegible] 17 febbraio 2002

Sede della mostra: Palazzo Ducale - Munizioniere, Piazza Matteotti 9 • [illegible] Genova, tel. 010.5574000 • fax 010.5574001, www.palazzoducale.genova.it, e-mail: palazzoducale@palazzoducale.genova.it

Biglietteria: tel. 010.5574004 / [illegible] • e-mail: biglietteria@palazzoducale.genova.it; Prevendita: TicketOne t[illegible] • www.ticketone.it

Orario: [illegible] tutti i giorni escluso il lunedì (la biglietteria chiude alle 20)

Prezzo del biglietto: intero: € 6,20 (Lit. [illegible].000) • Ridotto: € 5,16 (Lit. 10.000); Scuole: € 3,10 (Lit. 6.000) • Biglietto famiglia: € 14,46 Lit. 28.000; È previsto un biglietto unico con l'Acquario [illegible] Genova. Si accettano tutte le maggiori carte [illegible] credito.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

SUCCESSI DEL NARZOLE COL PIOSSASCO E DEL CORNELIANO A BENE VAGIENNA

L'Albese allunga il passo in vetta alla Promozione

BENE VAGIENNA

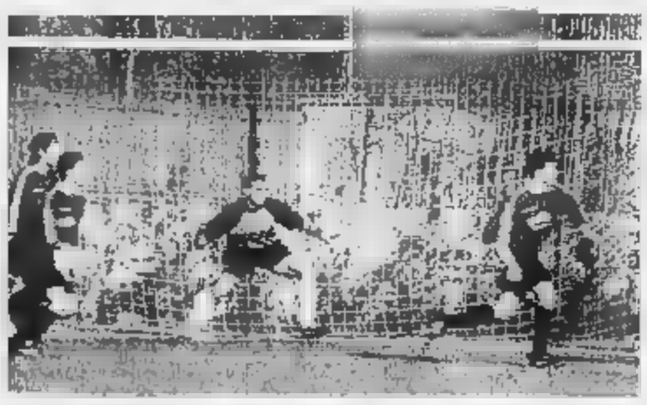
La prima giornata di ritorno del Campionato di Promozione di calcio risulta favorevole all'Albese che, vincendo a Carmagnola, allunga il passo sul Gleiscar Trofarello - bloccato sul nulla di fatto da un Valli Monregalesi apparso in crescita - e sulla Pro Dronero, che non è andata oltre il pareggio a Savigliano. A reggere il ritmo della formazione allenata da «Chicco» Lombardi resta solo l'Airaschese che però ha dovuto sudare le tradizionali sette camicie per superare il fanalino di coda Luserna: il gol decisivo è arrivato ad un minuto dal termine su rigore di Biondolino. Per l'Albese la rete decisiva l'ha siglata il giovane mediano Niccolò Garrone. Tra «maghi» e dronesi gol di Gerbaudo e Massimo per i locali, due centri di Forri per gli ospiti.

Nella parte bassa della classifica, compiono un consistente passo in avanti Narzolese e Cornelianо superando rispettivamente il Piossasco con reti di Panero e Lai e l'Augusta Benese, in conclusione di una positiva rimonta conclusa sul 4-3.

A Bene Vagienna per i padroni di casa hanno segnato due volte Gruti ed una Testa, mentre i rocrini si sono imposti grazie ai centri realizzati da Asteggiano, Maghenzani, Settembrini e Lanzone.

Dopo questi successi c'è un grosso gruppo formato da nove squadre che coinvolge anche le formazioni di metà classifica nella lotta per i play out: un palo di risultati negativi potrebbe ricacciare in piena «bagarre» anche le formazioni che ora paiono fuori dalle mischie.

Il match clou della giornata tra Caramagna e Barge si chiude sul risultato di 1-1, determinato dalle reti di Carta e Risso. Ne approfitta il Busca che vincendo in casa dell'Olmo con gol di Tapparo rosicchia 2 lunghezze alla capolista, riducendo a 3 i punti di svantaggio. Quarta forza del campionato si conferma il Pancalieri che, con doppietta di Scopel e centro di Castellaro, s'impone facilmente su una Virtus sempre in crisi di risultati. Da sottolineare il successo esterno del Savigliano '81 che piega il San Secondo con rete di Burzio e fa un notevole balzo in avanti. Ricco di gol ed emozioni il derby tra Bennetto e Chiusa Pesio con vittoria dei padroni di casa ottenuta grazie ai gol di Barale, Santini, Leo e all'autorete di Migone. Per il fanalino di coda della graduatoria va il segno Bagiacchi. Pareggio Cavour e Cavallermaggiore con reti di Scalerandi per i locali e di Allemandi per gli ospiti. Nulla di fatto, infine, tra Stella Azzurra e Castagnole. [a. c.]



Un'azione della sfida tra Augusta Benese e Cornaliano (FOTOSERVIZIO BEPPE SAREVAL)

Maghenzani

Asteggiano

Testa

IMPORTANTE BALZO IN AVANTI DEL CENTALLO, BRA SCONFITTO E SORPASSATO SUL CAMPO DELLA NOVESE

Saluzzo «bracca» la Fossanese

Eccellenza: Sommariva Perno fa 3 punti d'oro

Pinerolo (0-0 casalingo contro il Giaveno Coazzel continua a rallentare in Eccellenza ed ora sente sul collo il fiato delle inseguitrici Libarna ed Orbassano Venaria, portatesi a 2 sole lunghezze dalla capolista. Il Saluzzo, aggiudicandosi il match con la Cheraschese Famila, grazie al gol decisivo di Caridi, ex Cuneo, risale in graduatoria, piazzandosi alle spalle della Fossanese, con possibilità di superarla vincendo l'incontro recupero contro l'Ovada: la data di quest'ultimo incontro non è ancora stata stabilita.

I granata di Sandro Damilano si rimettono in corsa per posizioni di vertice. Morale basso, invece, tra le fila dei nerostellati cheraschesi che continuano ad incassare sconfitte di misura pur disputando buone partite e, cosa ancora più preoccupante, occupano la penultima posizione della graduatoria.

Punti preziosi anche per il Centallo Paven che con «doppietta» di Guagliata, del «vivaio» del Cuneo, ha la meglio sul Cumiana e compie un importante salto in avanti, uscendo dalla zona «calda» della classifica. Per i centallesi il portiere Falco ha incassato l'unico gol della gara allo scadere, da parte di Serra.

Il risultato più eclatante della giornata è quello del Sommariva Perno che sul proprio terreno batte il temibile Acqui con centri di Parussa e Mellano. La formazione del presidente Bertolino aveva mostrato chiari segni di ripresa fin dall'inizio del girone di ritorno. Domenica ha centrato un successo importante soprattutto dal punto di vista del morale conquistando 3 punti che le permettono di guardare al futuro con maggior tranquillità e di battersi per evitare i play out con più convinzione dei propri mezzi.

Delusione, invece, in casa Fossanese per lo stop subito sul campo del forte Orbassano Venaria. «È una sconfitta che fa male - conferma il direttore sportivo Saverio Romano - per il modo in cui è avvenuta e che certamente influirà sul nostro morale. Abbiamo disputato una buona gara contro una delle migliori formazioni del torneo, creando tre nitidi palle gol, ma siamo stati puniti dal centro dell'«ex» Vallone, appena entrato in campo a pochi minuti dal fischio finale, nell'unica opportunità all'avversario. In questo momento ci stanno condannando i risultati, non il gioco ed usciamo ridimensionati sotto il profilo della classifica. Ma veniamo da due prestazioni convincenti contro Pinerolo ed Orbassano. Dobbiamo quindi continuare a crederci e non mollare. Mancano dodici gare alla fine e sono convinto che possiamo ancora dire la nostra».

Cattive notizie per la «Granda» arrivano anche da Novi. Dopo la bella impresa di Pinerolo, il Bra è incappato in un periodo alterno e poco lucido, soprattutto in fatto di risultati. I giallorossi hanno ceduto contro i locali subendo il gol a 25' primo tempo ad opera di Danzè. Grazie a questo risultato la Novese sorpassa il Bra, che resta a punti, e si porta a quota 27, non lontano da Saluzzo e Fossanese. [a. c.]

L'ex cuneese Antonio Caridi ha segnato il gol-partita del Saluzzo

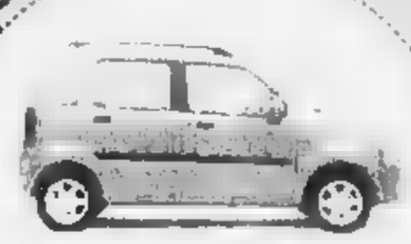
Falco, del Centallo (FOTO SAREVAL)

Fadda, Sommariva Perno

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

eco

HAI SOLO 48 ORE
PER RITAGLIARE LA TUA OFFERTA.



AGILA
a partire da L. 15.450.000
€ 7.979,26

ASTRA SW Ultimalia
ABS, AIRBAG, AIRBAG LATERALI
da L. 25.900.000
€ 13.376,23

CORSA
CON
a partire da L. 16.600.000
€ 8.573,18

ZAFIRA
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE
da L. 33.200.000
€ 17.146,37

SEGUI IL TRATTEGGIO FINO AL CONCESSIONARIO PIÙ VICINO

È tempo Eco Time: le imperdibili offerte Opel. Le possibilità di un'auto nuova, equipaggiata con dotazioni di sicurezza ai vertici della categoria, a condizioni eccezionali, tantissime. In alternativa a queste offerte Opel Credit ti propone esclusivi finanziamenti agevolati. Inoltre, con Opel, hai 2 anni garanzia con chilometraggio illimitato tutta la gamma. Passa dal tuo Concessionario e copri il verde in un blitz.

OPEL BLITZ
UN'OCCASIONE LAMPO!

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa, in collaborazione i Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre offerte in corso

DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D. Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano Tel. 0175 42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10 Tel. 0172 60220
MONDOVI' Via Torino Tel. 0174 44596

L'automobile ALBA - BRA s.r.l.
ALBA Loc. S. Cassiano, 15 Tel. 0173 282853
BRA

www.opel.it www.opelbuypower.it

OPEL

DOPO I DERBY LE DUE FORMAZIONI DELLA «GRANDA» RAFFORZANO IL PRIMATO NELLA C2 DI BASKET

Cr Saluzzo e Bra Servizi corrono

Netti successi contro Abet e Caffè Arabes

SALUZZO

Non ci sono state sorprese clamorose nei due derby cuneesi che hanno caratterizzato [redacted] seconda giornata di ritorno del campionato di serie C2 di basket. Il fattore campo ha finito per prevalere in entrambi i casi e così la Cr Saluzzo, vittoriosa sull'Abet, ed il Bra Servizi di Savigliano, che ha [redacted] la meglio sul Caffè Arabes Fossano, [redacted] potuto conservare [redacted] sufficiente tranquillità il primato.

Il saluzzese Putetto FOTO L'IMMAGINE

A Saluzzo la Cr di Mauro Calderoni ha superato l'Abet per 80-59, rimanendo sempre [redacted] testa [redacted] dimostrandosi nettamente superiore agli ospiti, come ha immediatamente riconosciuto l'allenatore avversario Dario Giandrone: «[redacted] saluzzesi hanno meritato di vincere, perché sono stati più forti di [redacted]. Non siamo riusciti [redacted] mettere loro paura anzi, quando ci siamo avvicinati fino a - 4, hanno cambiato ritmo [redacted] hanno vinto la partita. Noi abbiamo provato a correre, ma spesso sono stati i rivali a sfruttare meglio di noi quest'arma. Per vincere avremmo dovuto giocare una partita perfetta e [redacted] ci siamo riusciti, anche perché eravamo privi di Sanino infortunato». Serena consapevolezza sull'altro fronte: «E' stato un risultato importante, perché ci consente di rimanere in testa alla classifica. Abbiamo sicuramente disputato una buona gara, attaccando [redacted] loro [redacted] iniziale e giocando, [redacted] al solito, un grande terzo periodo nel quale abbiamo raggiunto il vantaggio [redacted]mo di 25 punti. Alla fine [redacted] divario poteva essere maggiore, [redacted] abbiamo voluto ruotare in campo tutti i giocatori, limitandoci a controllare il risultato». Eloquenti i parziali, tutti a favo[redacted] dei saluzzesi: 23-18, 39-33, 64-47. Migliori realizzatori per la Cr Putetto con 21 punti; Riboldi [redacted] 14 ed Enrico Occelli con 12; p[redacted] l'Abet, Dellapiana con [redacted] e D'Ambrosio con 13.

A Savigliano il Bra Servizi di Enrico Testa ha restituito [redacted] fossanesi del Caffè Arabes la sconfitta subita all'andata. La squadra di casa si è imposta per 79-61, prendendo [redacted] largo fin dal primo periodo conclusosi sul punteggio di 25-6. A metà gara, dopo il parziale recupero degli ospiti, il risultato era di 38-22. Nell'intervallo il coach fossanese Mauro Sandrone ha cercato di spronare i suoi e nel terzo periodo gli ospiti hanno costretto i padroni di casa a segnare solo 7 punti (45-37); nel quarto le squadre hanno realizzato molto di più ed i saviglianesi hanno impedito il ricongiungimento. «[redacted] successo è importante per la classifica, ma dovremo cercare di essere più continui - hanno detto i dirigenti del Bra Servizi». «I nostri avversari hanno giocato meglio - ha replicato il fossanese Giuseppe Mazza - mentre noi siano [redacted] privi di mordente. [redacted] primo quarto [redacted] stato decisivo: non siamo più riusciti a recuperare lo svantaggio».

I marcatori in doppia cifra sono stati Maragno (18), Toselli (16) e Beccaria (12) per i saviglianesi; Bianciotto (15), Schellino (14) e Grossi (10) nella formazione fossanese. [a. s.]

Giornalino ha fatto il suo dovere

Serie C1, troppe assenze e infortuni per la Vimark Cuneo

CUNEO

Le due formazioni [redacted] hanno sfruttato solo parzialmente il turno favorevole nella C1 [redacted]. Nella quarta [redacted] ritorno il Giornalino ha fatto il proprio dovere, battendo il Folio penultimo in classifica, per 89-74, ma la Vimark, contro il Chiavari, non è riuscita a ripetere la buona prestazione dell'andata [redacted] ha incassato [redacted] solita sconfitta che la relega sempre all'ultimo posto, ancora a quota 0. Il Giornalino sale invece a 12.

Ad Alba la formazione di Pietro Cardila ha badato [redacted] correre rischi contro [redacted] squadra modesta tecnicamente, ma temibile [redacted] affrontata con sufficienza. Privo di Simoni, e con Vinetti inutilizzabile in panchina, il Giornalino ha iniziato contratto, non segnando [redacted] 2' e subendo un parziale [redacted] 2-7. Poi però le «bombe» [redacted] hanno rimesso le cose a posto e dato il segnale della riscossa. Il primo tempo è [redacted] 25-20 ed [redacted] secondo 57-38 e gli albesi che hanno giocato bene, con grande precisione. Dopo metà gara l'intensità dei langaroli [redacted] calata e gli avversari ne hanno un po' approfittato, ma non sono mai riusciti a rendersi [redacted] pericolosi o a riaprire la partita. «Questo incontro, apparentemente facile, nascondeva insidie - ha detto [redacted] coach Cardile -, ma le abbiamo superate [redacted] sicurezza. La squadra, almeno nei primi due quarti, ha giocato bene [redacted] ha ottenuto 2 punti importanti in vista delle prossime gare [redacted] si [redacted] decisamente difficili». Migliori marcatori sono stati Cesco [redacted] 28 punti (6/7 nel tiro da 3), Pavese con 20, Porcellia con 18 e Massimo Sobrero con 17.

La Vimark è stata invece battuta [redacted] Boves per 65-82 (19-29, 27-45, 44-63), pagando l'assenza di Burdese (rientrerà per [redacted] gara [redacted] il Folio), l'infortu[redacted] di Olivero dopo 2' e le non buone condizioni fisiche di Cometto e Dalmasso. «Non è bello parlare degli assenti - ha detto il coach Alberto Maniscalco -, [redacted] stavolta eravamo veramente in emergenza. Durante l'incontro abbiamo anche commesso molti errori, fallendo [redacted]ti canestri facili». Dopo un parziale iniziale [redacted] 5-18, la Vimark è sempre stata costretta [redacted] inseguire [redacted] non [redacted] mai riuscita [redacted] avvicinarsi ai rivali che, nell'ultimo periodo, si sono limitati ad amministrare il vantaggio. Migliori realizzatori: Caprio con 14 punti, Intennimeo e Benzo con 13. [a. s.]

SCI NORDICO: MONICA GARNERONE RECUPERA 9 POSIZIONI A TARVISIO

Le Alpi Centrali sul podio nei Tricolori a Entracque

ENTRACQUE

Il giorno precedente hanno partecipato [redacted] Criterium mondiale in Francia. Poi si sono presentati [redacted] Entracque piazzandosi sul podio. Paolo Barzaghi [redacted] Marco Ronaldi, entrambi dello Sci club «I Camosci»-Alpi Centrali, [redacted] stati i protagonisti dei Campionati italiani Cittadini e Master di sci nordico [redacted] Entracque. Il vincitore [redacted] percorso [redacted] 15 km in 45'8", precedendo il compagno 13 secondi. Terzo Carlo Mazzetti, ancora de «I Camosci». Seguono Andrea Roggia, Ski Nordico Torino; Aldo Agradi, Sesto San Giovanni e l'altro [redacted] Ettore Bollati. Tra le Donne successo di Paola Martinale, Sci club Busca, in 56'53"; poi Daniela Carmagnola, Cunardo; Simonetta Genesio, Leffe; Luisa Mauri, P[redacted] dopo Passo; Alessandra Fulco, Serravalle. Bene anche Enzo Canavese, Gio Battista Canavese, Armando Faggio e Pierangelo Barale, terzo, quarto, quinto e sesto tra i Master A2.

Si è anche svolta la gara Vallonga. L'ha dominata Giovanni Gerbotto col miglior tempo assoluto, 42'13"; secondo Roberto Mauro, Valle Pesio; terzo, Christian Marian, Valle Stura; Laura Cuneo, di Genova, s'è imposta nel femminile su Laura Mozzucco. La doppia manifestazione ha avuto un buon successo. Sono stati offerti anche centinaia [redacted] panini. «Ai concorrenti è stato lasciato un buon ricordo - dicono gli organizzatori -. L'impegnativa pista [redacted] Entracque, malgrado il chilometraggio ridotto, ha permesso di esprimersi al massimo delle proprie potenzialità e questo [redacted] l'obiettivo principale. Ora attendiamo i Campionati Italiani Ragazzi, il 2 [redacted] 3 marzo prossimi».

NAZIONALE GIOVANI [redacted] COPPA

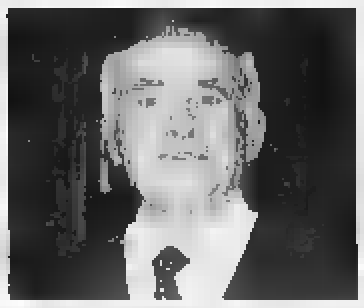
[redacted] La pista di Tarvisio ha ospitato l'importante prova di sci nordico, [redacted] tutti i migliori al via. Tra le Donne, con successo di Magda Gerluin, [redacted] di Monica Garnerone, Sci club Valle Stura, categoria Aspiranti: nell'inseguimento, [redacted] passata dal diciassettesimo posto, a 3" dalle prime dieci, all'ottavo assoluto, terzo tempo di manche, recuperando nove posizioni e chiudendo [redacted] 26'13": tra le Junior, seconda Valentina Richard, quinta Susy Pascal, nona Daniela Dalmasso, decima Elisa Gastaldi. Nei maschi, Thomas Lisciandrello, s'è piazzato tra i primi dieci del suo anno. [r. s.]

Il sergente maggiore dello sci

L'ultimo saluto al grande protagonista di gare «Pattuglie» e campione Veterani

VINADIO

E' deceduto per le conseguenze di un infarto, Andrea Giordanetto, [redacted] anni, di frazione Roviera di Vinadio, lascia un segno importante in [redacted]ta la Val Stura, nella «Granda» e, in particolare, nello sci [redacted] fondo. Sergente maggiore nel «Battaglione Cervino» in Russia e decorato sul campo, pensionato capo cantiere alla «Verna o Boella», il [redacted] di Andrea Giordanetto è stato rilevante nello sport cuneese. Partecipò a molte gare «Pattuglie», riservate alle Forze Armate, competizioni molto frequenti ai suoi tempi. Tor[redacted] [redacted] fronte russo, contribuì a formare lo [redacted] club Valle Stura e vinse i Campionati provinciali Veterani: avvincenti i duelli in pista con il colonnello, poi generale, Bruno.



Andrea Giordanetto

Andrea Giordanetto ha trasmesso la sua passione per lo sci di fondo ai tre figli. Silvano ha vinto Campionati provinciali negli Anni '60. Franco Giordanetto, capo servizio responsabile [redacted] soccorso dei vigili del fuoco al Comando provinciale di Cuneo, è stato tra i primi a scoprire il talento di Stefania Belmondo: campione italiano Allievi nel [redacted], vincitore di tre «Caminodebianche» della Val Varaita, di una «Vallonga» e della «Promenodo», per dieci anni allenatore nello «staff» del Comitato Alpi Occidentali, ora è capo allenatore dello Sci club Valle Stu[redacted]. Andrea Giordanetto, che lascia anche il figlio Germano, di Carmagnola, già fondista nel Gruppo sportivo Esercito di Courmayeur, adesso allenatore alla Cedas Torino, [redacted] sei nipoti. Tre di loro sono anche fondisti: Paolo è nella squadra regionale, Erik e Michele Giordanetto sono tra i più promettenti Ragazzi a livello piemontese. [l. t.]

ente fiera
sistema confcommercio
PUBBLICITALIA SAVONA
EXPO savona 2002
4° AgriBios
PRENOTA SUBITO IL TUO SPAZIO
10° RASSEGNA ESPOSITIVA DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE AGRICOLE, ARTIGIANALI COMMERCIALI ED INDUSTRIALI
13 - 22 aprile 2002
P.zza del Popolo (aree ex FF.SS.) SAVONA
Prenotazioni e informazioni:
PUBBLICITALIA
di Clemente
Via Rella 3/3 - SAVONA
tel. 019.833.55.22 (5 linee R.A.) fax 019.84.80.39
www.pubblicitalia.com
email: info@pubblicitalia.com

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E [illegible]

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
CUNEO - Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.488249

CUNEO
VIA ROMA, 32

coincasa

CHIUDE
per CAMBIO GESTIONE
CHIUSURA DEFINITIVA
16 FEBBRAIO

ULTIMI GIORNI!
SCONTIAMO gli SCONTI!

RIAPERTURA A MARZO CON LA NUOVA GESTIONE!

VENDITA DI [illegible] DAL 05/01 AL 16/02/02 [illegible] AL [illegible] DEL 19/11/01

ORGANIZZAZIONE [illegible] ALBA - [illegible]

CUNEO DOMINA NELLA COPPA A MILANO ▪ RINNOVA LE AMBIZIONI SENTENDOSI IN CORSA SU TUTTI I FRONTI DALL'EUROPA ALLO SCUDETTO

Dopo il trionfo la Noicom si scatena

Il presidente: «Giochiamo la pallavolo migliore d'Italia»

Andrea Sartoretti alza la Coppa Italia davanti ai 12 mila di Milano

Luca Ferria
CUNEO

Tutto è cominciato a Biella. Giovedì scorso di fronte al meraviglioso pubblico prestato dal basket al volley la Noicom Brebanca ha compiuto la prima impresa: elimi- I campioni d'Italia di Treviso. Con il successo sul campo piemontese, lo stesso che ha lan- la futura finalista Parma confermandosi portafortuna di Coppa, Cuneo ha vinto gli ultimi dubbi. ▪ avuto la certezza di essere una grande squadra. Con una sicurezza gli uomini di De Giorgi sono arrivati a Milano e al Filaforum non hanno perso neppure un set, hanno riflato un doppio 3-0 a Trento e Parma, incassando una delle più schiaccianti vittorie nella storia delle Final four di Coppa Italia.

«Cuneo è stata un - detto a fine partita l'allenatore del icopo, Ljubo Travica -, non ci permesso entrare in partita una superiorità mentale schiacciante». «Da oltre - dice il presidente Ezio Barroero - giochiamo la migliore pallavolo d'Italia, possiamo arrivare lontano in Europa e in campionato».

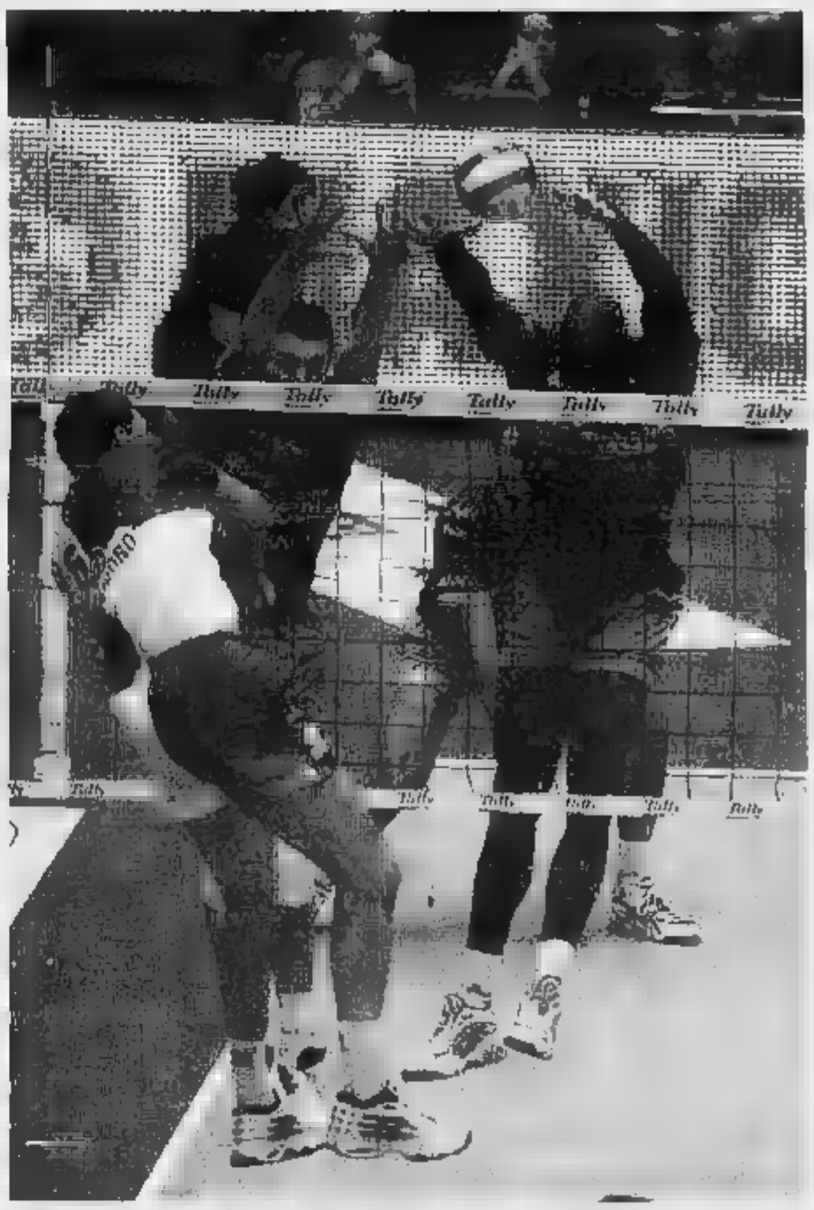
Sogni e progetti dietro l'angolo, questa squadra è pronta a sorprendere qualunque avversario, ma intanto ▪ gode la gioia. Una festa cominciata quanto il Mastrangelo Dimitkine (il gigante russo umiliato dal muro Cuneo) ha toccato terra, proseguita il tuffo liberatorio su gli oltre duecento tifosi arrivati da Cuneo e capaci di farsi sentire anche in mezzo ai 12 mila spettatori del Forum. Un che ha fatto volare in alto Ferdinando De Giorgi, il palleggiatore-allenatore lanciato per aria (la seconda volta ad almeno quattro metri d'altezza) da tutta la squadra e ha fatto ballare molti giocatori per festa improvvisata con i tifosi al Cabirio di Borgo San Dalmazzo. Un gruppo intercambiabile dove ognuno ▪ essere protagonista quando serve dall'implacabile Kantor, al granitico Cardona, all'insostituibile Casoli, a Mastrangelo (ridargli il posto da titolare in azzurro è un dovere) per proseguire il libero Rinaldi («core» del gruppo), Samnlevuc, Omrcen, Ferria, Cisclono, Spescha. Una citazione particolare la meritano Andrea Sartoretti, miglior giocatore, straordinario capitano e ottimo studente che nello stress pre-Coppa ha trovato il tempo di studiare e ieri mattina si ▪ meritato un «27» nell'esame di Sociologia a Bologna. applausi anche De Giorgi, lucido regista, ma grande anche come allenatore, dividendo il peso con il fido e preziosissimo Mario Di Pietro.

La vittoria della Noicom esalta anche la cuneesità che emerge forte nelle parole del manager Piero Bertolotto, sponsor della squadra come vicepresidente della Banca regionale europea: «Che bello vedere Cuneo vincere a Milano davanti a 12 mila persone. Grazie a un grande tecnico e a splendidi campioni. Ma la stagione non si ferma. Giovedì si in campo in Russia, mercoledì il ritorno di Coppa Cev con i moscoviti e programmia ad Alessandria.

Il tuffo dopo la vittoria, un rito liberatorio per la Noicom, sotto gli occhi dei dirigenti e davanti ai tifosi arrivati da Cuneo (FOTOGRAFO ITALIFOTO «ALBANI»)

Capitan Sartoretti eletto miglior giocatore dopo una grande finale ha completato la festa con un «ventisette» in Sociologia all'Università di Bologna

Per il gruppo Noicom Brebanca è il momento della festa: un trionfo conquistato in campo con l'impegno dei giocatori, ma anche con il lavoro dietro le quinte di dirigenti, tecnici e di tutto lo staff


Il gigante russo Stanislav Dimitkine fermato dal granitico muro di Maikel Cardona e Cristian Casoli

NOVARA HA PIEGATO LA CAPOLISTA DELL'A1 FEMMINILE DI VOLLEY

Asystel sgambetta la Foppa

Pedullà: «Sabato tocca ▪ Ravenna, da noi mai battuta»

Branka Sekulic

▪ marchio del Piemonte sulla festa milanese di Volley Land: il trionfo cuneese stato preceduto, sabato sera, dall'impresa dell'Asystel Novara, che nell'anticipo della terza di ritorno aveva battuto ▪ capolista di A1 femminile, la Foppapedretti Bergamo. Davanti a 6 mila spettatori, di cui oltre la metà di fede Asystel, le novaresi ▪ Luciano Pedullà hanno dettato legge nei primi due set e... mezzo, per poi lasciarsi sfuggire quella che sarebbe una clamorosa, ma meritatissima, vittoria 3-0. E così, da parte in Asystel si è soddisfatti per aver piegato un organico superlativo, dall'altra ▪ masticamaro per la grande occasione fallita. «E' vero, potevamo vincere 3-0 ma tutto -mato meglio così - commenta Antonio Caserta, presidente onorario dell'Asystel e grande artefice 'matrimonio' estivo tra Agil e la sua azienda - sia perchè il pubblico ha potuto gustarsi due di autentico spettacolo, perchè dobbiamo mantenerci i piedi per terra. Se vincevano 3-0 con Bergamo, chi ▪ teneva più queste? Scherzi a parte, entusiasta di questo gruppo che sta facendo tanto bene terre piemontese. E poi vorrei farvi notare l'età media di questa squadra, sapientemente ben gestita da Pedullà, molto vicina ai 20 anni. Sapete cosa significa?». Sì che lo sappiamo, avere il futuro in mano. Strizza l'occhio «patron» Caserta e si apparta a parlottare fitto con l'assessore allo Sport del Comune di Novara, Gaetano Nastri. «Bella partita, anche se potevamo chiudere ▪ prima - commenta il coach Asystel, Pedullà -, aspettavo una risposta delle ragazze dopo ▪ passo falso di Vicenza, è arrivata nel momento migliore. Abbiamo preso di potercela giocare alla pari anche contro Bergamo, Adesso sotto con Ravenna, sabato sera, l'unica squadra che abbiamo ancora battuto». La sfida è lanciata, la Starlin avvisata. [m. piat.]

BASKET, IL PLAY DA' SPETTACOLO NELLA VITTORIA DI BIELLA SU VARESE. L'INTERA SQUADRA SI E' MOSSA CON DETERMINAZIONE

Lauretana, avanti tutta con le «magie» di Dixon

Il play della Lauretana, Malik Dixon, protagonista l'altra sera nella sfida casalinga contro i forti varesini

BIELLA

All'andato era finita male, i tifosi lanieri derisi dal pubblico di . Domenica invece non solo è andata meglio, ma la Lauretana si è ripresa anche gli interessi: il 101-77 con cui la Dixon-band ha liquidato Varese ribalta pure la differenza canestri a favore quintetto di Ramagli, che compie così un passo importante verso l'obiettivo salvezza.

▪ stato davvero un bello spettacolo, in parte rovinato da una coppia arbitrale (Paternicò e Lo Guzzo) che si è lasciata trascinare sul palcoscenico da un irresistibile Pozzecco, grande campione ma l'altra sera più incline al divertie- e al basket (che proble-, per la Metis). Considerato che all'inizio del match due commissari degli arbitri, tra cui il disegnatore, si lamentati perché in tutto l'impianto non c'erano due posti a sedere degni loro blasone, chissà cosa capiterà alla prossima sfida. Ma anche questo particolare rende più importante prestazione del rossoblù. La Lauretana ha saputo rimontare uno svantaggio iniziale provocato non tanto da scelte sbagliate, quanto da tiri sfortunati. E non appena Niccolai ha saputo rientrare negli schemi del gruppo, la prestazione (-8 di valutazione alla fine del primo quarto) è tornata su livelli eccellenti. Insomma, una prova di gran gioco e di carattere, non a caso scaturito da un gruppo di atleti che ha trovato la forza chi di dimenticare gli acciacchi (Lacey in primis, poi lo stesso Soragna, Belcher e Rankin) e chi di dare il massimo pur partendo dalla panchina (Bougajeff ma soprattuto Malaventura). Una nota particolare Dixon: con quella faccia «un po' sta imparando a difendere e ragionare, sbaglia di meno e, con 26 punti e 27 di valutazione, sale ai vertici assoluti del massimo campionato. [d. p.]

IL [illegible] DELLA SANITÀ | TRA PROBLEMI E PROSPETTIVE

PROTESTE ALL'ASL DI VENARIA

I dipendenti dell'Asl 6 di Venaria sono scesi in campo contro la direzione aziendale e hanno dichiarato lo stato di agitazione al termine di un'affollata assemblea tenuta il primo febbraio, con la partecipazione delle segreterie provinciali Cgil-Cisl-Uil e della Rsu aziendale. In particolare i dipendenti denunciano l'atteggiamento provocatorio della direzione in merito ad una serie di problemi: ristrutturazione aziendale, la modifica dell'organizzazione, la carenza e la mobilità del personale, il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali. Sono problemi - si legge in un documento - che all'ospedale di Venaria interessano i servizi di pediatria, sala operatoria, ambulatori, pronto soccorso, laboratorio analisi, radiologia. I sindacati e la Rsu hanno denunciato più volte, senza risultato, le carenze organizzative e strutturali del presidio ospedaliero Venaria. La direzione - spiega ancora il comunicato sindacale - ha mostrato totale noncuranza nel creare gravi disagi agli utenti che ancora una volta si vedono privati di servizi essenziali per la limitazione [illegible] accesso per la chiusura degli stessi. I sindacati chiedono poter dire la loro opinione sul piano di attività aziendale per il 2002.

Reparti rianimazione C'è il tutto esaurito negli ospedali torinesi

L'emergenza ha costretto persino il rinvio di interventi chirurgici La situazione è aggravata dalla carenza di anestesisti e infermieri

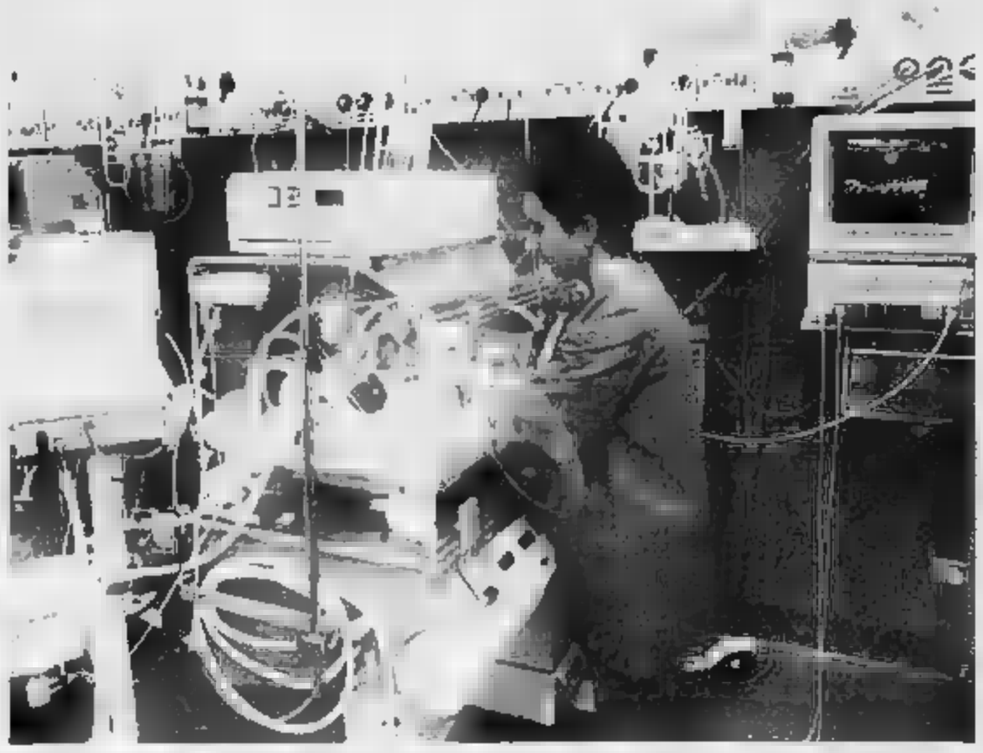
Rianimazioni in crisi, negli ospedali torinesi. Tutto esaurito: mancano i letti. Una settimana fa, un paziente di 76 anni in condizioni disperate ha dovuto essere trasferito d'urgenza dall'ospedale Santa Croce di Moncalieri a quello di Tortona, dopo una notte trascorsa in barella legato a monitor e respiratore. Ieri, un altro pensionato, Umberto Radaelli, di 71 anni, ha rischiato di morire per aneurisma all'aorta addominale: «I chirurghi vascolari delle Molinette non hanno dato disponibilità a intervenire in sala operatoria perché in rianimazione non avrebbero poi avuto posti disponibili dove ricoverarlo», racconta dal San Giovanni Bosco. «Anche da noi la rianimazione era al completo - proseguono - ma il primario ha dato ordine di aggiungere un letto». Nell'incertezza della destinazione, per alcuni minuti si è temuto il peggio, finché l'ambulanza del «118» che doveva effettuare il trasferimento del paziente da Ivrea è stata finalmente indirizzata al San Giovanni Bosco dalla centrale operativa. Radaelli è stato sottoposto nel primo pomeriggio all'intervento, i medici sono «ottimisti, anche se la prognosi è riservata.

Situazione d'emergenza ovunque. Mentre gli interventi più tempestivi ed efficaci delle ambulanze di Soccorso Avanzato «118» consentono di salvare sempre più vite, mentre le tecniche in sala operatoria s'affinano, i tagli dei posti letto, l'incubo del risparmio imposto dalla Regione o la carenza cronica di anestesisti «infermieri mettono ogni giorno in ginocchio gli ospedali. Un paradosso che ha raggiunto adesso il cuore del sistema: per mancanza di letti delle rianimazioni slittano addirittura gli interventi chirurgici programmati.

Giovanni Bissone, direttore generale dell'Asl 4 e del San Giovanni Bosco è infuriato: «Non è la prima volta che dobbiamo salvare una situazione perché altri ospedali non possono accogliere i pazienti. La verità è che in Piemonte non esiste una "cultura dell'emergenza". Si sta sbagliando l'impostazione del sistema. Ci sono troppe rianimazioni specialistiche. Noi, al San Giovanni Bosco, abbiamo un unico centro e non facciamo distinzione di patologie. Solo così non si rischia di essere al completo in un reparto, mentre in un altro ci sono magari posti inutilizzati».

A Torino esistono poche équipes super-specializzate chirurghi vascolari che garantiscono a turno copertura delle emergenze in città. Ieri toccava alle Molinette, come già lo scorso agosto, quando il San Giovanni Bosco aveva strappato alla morte un bimbo di 2 anni che si era tranciato la carotide giocando in casa: anche in quel caso - dicono le [illegible] - altri ospedali avevano rifiutato il paziente, perché in rianimazione era tutto esaurito.

Situazione tragica anche al Regina Margherita, l'ospedale infantile di riferimento piemontese: il personale ridotto all'osso costringe a un uso ridotto dei letti a disposizione, turni massacranti per gli infermieri sempre più spesso costretti a saltare i riposi, riduzione dell'attività operatoria. [m. acc.]



All'ospedale infantile Regina Margherita la carenza di personale impedisce di utilizzare tutti i letti di rianimazione

I GENITORI CONFESSANO IL PROPRIO DRAMMA: CI SENTIAMO IMPOTENTI, LA BUROCRAZIA CREA TROPPI OSTACOLI

La vita impossibile di Claudia invalida al cento per cento

la storia

Marco Accossato

CLAUDIA Botticelli ha 28 anni, [illegible] per la madre Marina continua a essere «la mia bimba». E' disabile dalla nascita, invalida al cento per cento a causa di un parto difficile. «Talmente grave da non poter frequentare nessuna scuola - spiega la madre -. Talmente malata da non poter usufruire dei centri diurni né dei vari soggiorni vacanza organizzati da associazioni e Comuni». Dal dentista, per la [illegible] di [illegible] semplice carie, deve essere sottoposta ad anestesia totale, «ma è un'impresa trovare un ospedale in grado di metterla in lista in tempi brevi». Per fare un esame come un'ecografia all'addome, «deve rivolgersi a un centro privato, facendosi accompagnare da un'infermiera di fiducia che aiuti i medici». Ha bisogno di assistenza giorno e notte, sette giorni su sette: deve essere alzata dal letto, seduta sulla sedia a rotelle. Deve essere imboccata, sumidistesa per non soffocare: «Non mastica e deglutisce con difficoltà, così la nutriamo esclusivamente con omogeneizzati e succhi di frutta per neonati», prosegue [illegible] Marina.

La vita di Claudia è un inferno che i genitori - lui operaio in pensione, lei costretta a lasciare il lavoro per dedicarsi alla figlia e a un altro figlio più piccolo - cercano ogni giorno di rendere sopportabile. Ma per Claudia, come per Lorenzo Milano, il cinquantaduenne torinese invalido e diabetico costretto a vivere con 211 euro di pensione al mese, la sofferenza maggiore è quella sen[illegible]e di abbandono: Claudia, come Lorenzo, riceve una pensione da scandalo. «Noi, per la verità, abbiamo in più anche il sussidio di accompagnamento», precisa la madre della ragazza. Nessuna somma, però, può [illegible] cellare quel [illegible] di impotenza di fronte alla burocrazia, alle strutture che mancano, agli aiuti che non arrivano e di cui avrebbe diritto, ai mille ostacoli che la vita riserva ogni giorno alla famiglia Botticelli. «Claudia ha una grave scoliosi che compromette la respirazione, soffre di crisi epilettiche e qualsiasi anche minima [illegible] mutamento nella quotidianità è per lei motivo di grande agitazione». Così, hanno dovuto acquistare l'alloggio in cui vivono, in via Togliatti, per non rischiare la minaccia di uno sfratto.

> «Nostra figlia non può nemmeno frequentare la scuola. Ha 28 anni e dobbiamo alimentarla con omogeneizzati e succhi [illegible] frutta Sosteniamo costi enormi ma siamo obbligati ad andare avanti da soli»

L'handicap è un lusso, dice, piena di rabbia, la madre di Claudia: «I costi emotivi e affettivi non sono quantificabili: io ho 52 anni e sono specializzata solo nel fare la mamma, [illegible] e assistere la mia creatura che rimarrà sempre una neonata. I costi materiali invece sì, quelli sono quantificabili eccome. E so[illegible] enormi. Per questo speravo nell'aumento delle pensioni mini[illegible] fino a un milione di lire al mese. Ma le decisioni che sono state prese dal governo escludono i disabili inferiori ai 60 anni di età». Claudia [illegible] arriverà mai a quell'età: «Non ci vuole un veggente per capirlo. Mia figlia si sta spegnendo lentamente, giorno dopo giorno».

Se non fosse per la pensione del padre, Claudia non vivrebbe. [illegible] in fosse per la forza d'animo della madre, per il coraggio [illegible] uno famiglia che non si è mai spaccata, Claudia [illegible] avrebbe ricevuto tutte le cure necessarie. Mamma Marina ha scaricato la sua tensione in un diario privato che oggi, dice, potrebbe diventare un libro. Titolo: «Libertà di vivere». «Non [illegible] fino a quando la mia dedizione potrà interferire con l'ineluttabile realtà - scrive -. Però, per il tempo che sarà concesso a Claudia, sarebbe bastata un po' più d'attenzione da parte degli organi preposti. Anche per darci la possibilità di guardare al futuro con un po' di serenità [illegible] più».

Il caso di Claudia è il simbolo delle difficili condizioni in cui vivono molti disabili

Scongiurata la chiusura al San Lorenzo di Carmagnola

Massimiliano Peggio

CARMAGNOLA

Chiusura scongiurata, a Carmagnola, per i reparti di Pediatria, Ostetricia Ginecologia, del vecchio ospedale San Lorenzo. Ad annunciarlo è il direttore generale dell'Asl 8, Giorgio Rabino, dopo l'incontro con l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, l'amministrazione comunale i rappresentanti dei gruppi di maggioranza e opposizione.

«Sono soddisfatto degli accordi raggiunti con la Regione, perché tengono conto dell'impegno dimostrato in q[illegible] anni da tutto il personale dell'ospedale, e da chi ha cercato di migliorare la struttura, potenziando i servizi», afferma Rabino. L'in[illegible] di rotta, rispetto alle ipotesi di chiusura emerse nelle settimane [illegible] come conseguenza dei tagli imposti alla Sanità, è stata agevolata soprattutto dal pareggio economico della spesa ospedaliera raggiunto dall'Asl 8.

L'ipotesi della chiusura [illegible] criticata non solo dai cittadini, già sul piede di guerra con petizioni e fiaccolate, ma anche [illegible] medici e infermieri dei reparti. Il «taglio» dei reparti di Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, avrebbe rappresentato l'anticamera della soppressione dell'intero ospedale, vanificando anche gli investimenti dirottati a Carmagnola per costruire la nuova ala dell'edificio, ormai prossima al completamento.

«Nell'ordine del giorno votato nell'ultimo consiglio comunale abbiamo proprio sottolineato questo aspetto: assurdo spendere 14 miliardi per realizza[illegible] una struttura con un nuovo pronto soccorso e altri servizi modernissimi, programmare contemporaneamente la chiusura di alcuni reparti essenziali per il territorio», afferma l'assessore alle politiche sociali, Maria De Luca.

Una novità: con l'inaugurazione della «Piastra servizi», prevista per la prossima Primavera, il pronto soccorso sarà addirittura potenziato. «Secon[illegible] gli accordi con la Regione - aggiunge l'assessore De Luca - [illegible] messe a disposizione risorse finanziarie per garantire la presenza dei medici nell'arco dell'intera giornata. In questo modo verrà anche scongiura[illegible] l'ipotesi di un pronto soccorso solamente diurno».

Adesso, la soluzione concordata con l'amministrazione comunale di centrosinistra, in accordo [illegible] centrodestra, dovrà essere formalizzata dalla giunta regionale.

«Anziani e disabili dimenticati»

Il Comitato assistenza: sopravvivono con l'aiuto delle famiglie

Figli di un dio minore. Oltre settemila anziani, più di mille ragazzi ricoverati in strutture assistenziali, e una schiera di disabili [illegible] nell'angoscia quotidiana del loro mondo a parte. «Dimenticati dalle istituzioni, sopravvivono fra mille problemi soltanto grazie alle loro famiglie». Per dar loro una voce, il Coordinamento Sanità e Assistenza presieduto da Maria Grazia Breda ha raccolto 12 mila firme che saranno consegnate stamattina, sotto forma di petizione, al presidente della giunta, Enzo Ghigo, e all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, durante un presidio di fronte a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale.

«Più diritti e migliori servizi assistenziali», è la richiesta del Csa. In via Alfieri, dalle 10 alle 12, si riuniranno i famigliari di tanti disabili e anziani che necessitano di assistenza continua e di strutture attrezzate dove ricoverarli. «Perché a queste situazioni drammatiche - protestano - nel nuovo piano sanitario regionale non è dedicato neppure uno rigo». Il Comitato rivendica «adeguati aiuti socio-economici alle famiglie in difficoltà, sostegno agli affidamenti e alle adozioni di bambini e ragazzi malati gravi, creazione di comunità-alloggio con 6 posti al massimo per garantire un'assistenza più "umana"». E ancora: «Assistenza per le gestanti, le madri e i bimbi in difficoltà, centri diurni e contributi per le spese aggiuntive che devono affrontare le famiglie che seguono i malati a casa».

> Raccolte 12 mila firme che saranno consegnate al presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo: «Il nuovo piano sanitario non ci dedica una riga»

La storia di Claudia Botticelli, come la vicenda di Lorenzo Milano (disabile e diabetico è costretto a vivere con 211 euro di pensione al mese, n.d.r.) non sono che casi-simbolo di tante altre situazioni ugualmente tragiche. «Le famiglie degli handicappati gravi - spiega Maria Grazia Breda - continuano a vivere l'angoscia del "dopo di noi" perché non hanno certezze per il futuro dei loro figli e temono che finiscano in qualche istituto anziché in comunità assistenziali di tipo famigliare. Anche l'anziano malato cronico vive meglio a casa, ma l'80 per cento delle famiglie che assiste i propri parenti [illegible] autosufficienti, deve coprire tutte le spese infermieristiche e di assistenza».

Nelle Residenze Sanitarie Assistite i tempi d'attesa per i malati cronici non autosufficienti restano biblici. «La giun[illegible] Ghigo - accusa Maria Grazia Breda - ha finora riconosciuto solo a parole l'importanza della famiglia. Eppure neanche nel disegno di legge sull'assistenza abbiamo trovato nulla sull'argomento».

Maria Grazia Breda, presidente del Coordinamento Sanità e Assistenza

Stamattina, davanti a Palazzo Lascaris, ci saranno cartelli di protesta. «Ghigo ha premiato i direttori delle Asl, ma [illegible] è previsto alcun provvedimento per evitare a migliaia di cittadini piemontesi di diventare più poveri». E ci saranno, soprattutto, tante persone che [illegible]ono ogni giorno nell'incertezza. Come Giovanni, che ha moglie, due figli, e una madre vedova che dopo un ictus [illegible] può più restare sola: «Paghiamo 4 milioni al mese più assistenza notturna in nero in una casa di riposo privata». O Paolo, 70 [illegible]i, e una figlia di 37 disabile grave: «Sono nove anni che aspettiamo la nascita di una comunità alloggio dove mia figlia dovrebbe essere ospitata».

Il Csa chiede maggiore attenzione e più centri diurni anche per i malati di Alzheimer: «Strutture aperte almeno otto ore al giorno, cinque giorni a settimana, per permettere [illegible] famigliari dei malati di poter avere momenti indispensabili di riposo». [m. acc.]

COMMERCIO | E VOGLIA DI LEGALITA'

Una immagine del mercato di Porta Palazzo, certamente il più vivace della città sotto tutti i punti [redacted] vista: questa volta è nel mirino degli ispettori [redacted] lavoro

Con il primo blitz accertata l'evasione di contributi per circa 100 mila euro La direzione dell'ente «L'azione intrapresa ha evidenziato [redacted] disponibilità della maggior parte degli imprenditori a regolarizzare la propria posizione Quindi speriamo anche in futuro di ottenere la loro collaborazione»

L'Inps alla battaglia dei mercati

Controlli a Porta Palazzo, decine di irregolari

Giorgio [redacted]ario

E' partita da Porta Palazzo la campagna dell'Inps per snidare e reprimere il lavoro nero. In collaborazione con la polizia municipale e con gli uffici comunali, gli ispettori dell'Inps hanno effettuato un blitz fra i commercianti del mercato coperto di piazza della Repubblica. Nel mirino dell'istituto pensionistico c'erano una cinquantina di aziende commerciali «sospette», cioè già [redacted]nite sotto osservazione da parte dei vigili e degli altri organismi di controllo. Quindi un campione considerato «non rappresentativo» della totalità dei commercianti di Porta Palazzo.

Comunque sia, [redacted] cifre dell'ispezione sono allarmanti: su 50 accertamenti sono stati individuati oltre [redacted] lavoratori non in regola, molti dei quali veri e propri dipendenti impegnati a tempo pieno. L'85 per cento delle ditte controllate era irregolare dal punto di vista contributivo, mentre il 75 per cento utilizzava lavoratori in nero, metà dei quali extracomunitari. I contributi evasi ammontano a 100 mila euro (poco meno di 200 milioni di lire).

«E' stata un'operazione molto delicata - spiega [redacted] responsabile regionale della vigilanza Inps, Giorgio Peruzio - anche perché non abbiamo voluto presentarci come degli "sceriffi" che andavano a castigare i banditi. Niente "retate", quindi. A monte c'è stato un intenso lavoro di verifica e incrocio dei nostri dati con quelli in possesso della polizia municipale e degli uffici comunali per il commercio. E solo alla fine abbia[redacted] mandato gli ispettori a controllare di persona al mercato, dando loro precise direttive affinché operassero senza clamore e con discrezione».

Contrariamente a quanto [redacted] potrebbe pensare, il tutto si è svolto senza incidenti né battibecchi. «Molti commercianti si sono subito resi disponibili a regolarizzare la loro posizi[redacted] - sottolinea Peruzio - pagando i contributi arretrati e provvedendo in seguito all'assunzione regolare del dipendente. Anzi, in qualche occasione abbiamo avuto problemi maggiori con i lavoratori, che forse per paura di perdere il posto non hanno collaborato molto con gli ispettori».

Per l'Inps, comunque, l'esito del blitz a Porta Palazzo non è stato fonte di sorpresa. In quasi tutte le aree mercatali si fa ricor[redacted] al lavoro nero, fanno sapere dall'istituto pensionistico, senza contare che la piazza della Repubblica la forte presenza di extracomunitari clandestini rappresenta [redacted] serbatoio inesauribile per chi vuole aggirare [redacted] leggi. Il blitz dei giorni [redacted] verrà ripetuto [redacted] altri mercati rionali cittadini e gli stessi imprenditori controllati in questa occasione saranno tenuti sotto vigilanza dall'Inps per verificare l'effettivo adeguamento alle norme [redacted] materia di lavoro.

Sul problema di Porta Palazzo ieri è intervenuto anche il Coordinamento dei comitati spontanei torinesi (Ccst), che ha denunciato la quotidiana violazione del regolamento di polizia urbana da parte degli immigrati che ogni giorno allestiscono nella zona un vero e proprio mercatino abusi[redacted] di abbigliamento o generi alimentari.

Tre aziende su quattro avevano lavoratori in nero «Ma siamo andati a cercare quelle su cui nutrivamo sospetti»

L'Ascom: questo sommerso a volte sostiene l'economia

Antonio Carta, della Confesercenti

Giuseppe De Maria, dell'Ascom

«Per me i commercianti di Porta Palazzo sono [redacted]egli eroi [redacted] dei benefattori. Tutti, anche quelli sorpresi dall'Inps a far ricorso al lavoro nero». Come sempre il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria non [redacted] rifugiarsi nelle dichiarazioni di comodo. A [redacted] avviso pretendere la stretta osservanza delle leggi in un'area come Porta palazzo è [redacted] follia, un modo per far afflosciare un'economia sommersa che [redacted] ricchezza e posti [redacted] lavoro per continaia di disperati.

«Forse il mio sarà [redacted] discorso [redacted] po' troppo pragmatico e di sicuro a molti non piacerà - esordisce De Maria - ma io questa situazione l'ho sperimentata sulla mia pelle. Quando all'età di 15 anni sono arrivato a Torino dal Sud, mi trovavo nelle stesse condizioni odierne di molti extracomunitari: me[redacted] male che c'era Porta Palazzo, che mi ha dato un lavoretto abusivo da garzone di bar, così non sono finito in strada».

Il presidente dell'Ascom ci tiene però a distinguere: nessuna pietà per chi effettivamente specula sulla povertà sfruttando i lavoratori clandestini, ma un [redacted]' di comprensione per quelli che invece utilizzano saltuariamente la manodopera abusiva come sotterfugio per non dover chiudere bottega. «E poi - rincara la dose De Maria - con che faccia si può pretendere l'assoluto rispetto delle regole da chi è costretto a vivere e a lavorare in una zona dove ogni altro tipo di illegalità è praticamente tollerata? [redacted]' facile andare a multare i commercianti che hanno uno stand al mercato coperto o [redacted] banco fisso in piazza, ma perché non dimostrano uguale severità con gli spacciatori, i borseggiatori e i venditori di merce contraffatta che affollano l'area del mercato?».

E' tranciante anche il commento del segretario della Confesercenti, Antonio Carta: «Il numero così elevato [redacted] violazioni scoperte dagli ispettori dell'Inps non è assolutamente rappresentativo della realtà in cui opera l'insieme dei commercianti di Porta Palazzo, e tanto meno dell'intera Torino». Secondo Carta «è chiaro che andando a controllare persone o aziende in qualche modo sospette, si scoprirà una percentuale di trasgressori piuttosto elevata, di certo superiore a quella che verrebbe a galla durante un normalissimo controllo casuale».

Non ci sta, il segretario della Confesercenti, a [redacted] dipingere i commercianti della zona come sfruttatori del lavoro in nero. «E' noto a tutti che Porta Palazzo vive in una situazione particolare - dice Carta - c'è una tale concentrazione di immigrati clandestini che anche chi li vuole assumere regolarmente incontra difficoltà. Forse ci vorrebbe una sanatoria per gli extracomunitari che lavorano in questo settore, non soltanto per le colf».

Dalla Confesercenti, comunque, arriva un messaggio chiaro: «Le scorciatoie sono sempre pericolose e il lavoro nero non conviene, quel [redacted] si risparmia all'inizio si finisce per pagarlo sotto forma di contravvenzioni». [g. bal.]

Specchio dei tempi

«Contro lo smog, favorire gli impianti autonomi [redacted] riscaldamento?» «Lavoro distrutto nel giro di dieci giorni» - «Senza alchimie elettroniche» - «Baldissero senza posta» - «La via preferita dai vandali»

Un lettore ci scrive:

«A proposito di inquinamento, vorrei suggerire un possibile provvedimento per ridurre lo smog e le micidiali polveri nelle grandi città, che - secondo me - sarebbe accolto con favore da buona parte degli abitanti.

«E' a tutti noto che, nella maggior parte dei condomini dotati di impianto di riscaldamento centralizzato, è impossibile per i condomini stessi dotarsi di un impianto autonomo, liberandosi dai costi del centralizzato, senza che [redacted] sia una decisione di [redacted].

«Considerando che il riscaldamento centralizzato ha orari tali per cui un normale lavoratore paga (e quindi inquina) per lunghe ore anche quando non è in casa, mentre il riscaldamen[redacted] autonomo a metano permette una riduzione drastica sia degli inquinanti sia dei consumi, [redacted] chiedo come mai nessuna autorità locale o nazionale abbia intrapreso attività p[redacted] favorire il passaggio a quest'ultimo, iniziando dal considerare incostituzionale, perché lesivo della libertà del cittadino, l'obbligo di contribuire al riscaldamento centralizzato per il quaranta per cento della quota anche quando non se [redacted] usufruisce più, nonché nocivo per l'ambiente a causa del prolungato orario di attività».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Via Vittorio Amedeo II (pie[redacted] centro città), 14-15 gennaio: impossibile parcheggiare per rifacimento delle strisce blu da parte dell'Atm.

«Stessa via dal 25 al [redacted] dello stesso mese gli operai per il cablaggio delle linee Fastweb riducono la strada come un colabrodo rendendo inutile il lavoro fatto una settimana prima. Il 4 ed [redacted] febbraio nuovamente riasfaltatura del manto stradale. A parte il disagio che nell'ottica dello "stiamo lavorando per voi" lo si accetta, non capisco quali soldi verranno utilizzati per pagare la squadra di 4 operai che hanno lavorato per due giorni a dipingere di blu via Vittorio Amedeo per poi vedersi distruggere il capolavoro neanche dieci giorni dopo».

Segue la firma

Un lettore [redacted] scrive:

«La scorsa settimana [redacted] stata pubblicata una lettera nella quale si riportava il codice, da comporre sui telefoni cellulari, per visualizzare il codice Imei; codice da comunicare alla compagnia telefonica in caso di furto o smarrimento del telefono. Lo stesso codice, che da sempre identifica i telefoni cellulari, si può ottenere semplicemente, senza alchimie elettroniche, leggendo l'etichetta posta nel vano della batteria del cellulare ste[redacted] oppure l'etichetta applicata sulla scatola di imballaggio».

Giorgio Fenoli

Un lettore ci scrive:

«A Baldissero Torinese per una settimana intera non è stata recapitata la posta (da lunedì a sabato compresi). Alle telefonate effettuate per ricevere chiarimenti veniva risposto che la causa [redacted] imputabile a [redacted] personale, e che comunque la situazione si stava [redacted] risolvendo. [redacted] ogni modo, per sei giorni consecutivi non si è ricevuta posta, e non si sa [redacted] situazione [redacted] diversa questa settimana. E' possibile interrompere un servizio pubblico o [redacted] procedere ad adeguati provvedimenti? Colgo inoltre l'occa[redacted] per segnalare che già in precedenza [redacted] sono verificati casi di disservizio, quale per esempio il frequente ricevimento [redacted] posta intestata ad altri destinatari, [redacted] possibili rilevanti conseguenze in caso di importante documentazione personale!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare che l'impianto polisportivo comunale di via Ventimiglia 195, poco utilizzato negli [redacted] di apertura è invece preso d'assalto [redacted] domenica pomeriggio in orari in cui lo stesso è chiuso.

«Questo perché la recinzione esterna può [redacted] facilmente forzata e [redacted] volta entrati, il campo di calcetto presenta una recinzione che viene facilmente divelta e gli altri campi (basket, tennis) sono completamente aperti. Abbiamo segnalato la situazione ai gestori del Comune ed ai vigili urbani senza risultato.

«Mi domando: «E' lecito che dei ragazzi per proprio divertimento compiano atti di vandalismo a danno di beni comuni? Inoltre è giusto che durante la settimana chi vuole fare sport debba rispettare precisi orari [redacted] prenotazione dei campi e pagare tariffe orarie quando sembra che proprio il Comune favorisca i "portoghesi"? E' ammissibile che già dalle prime ore del pomeriggio della domenica gli abitanti delle case adiacenti debbano sottostare agli schiamazzi di gente abusiva?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
[redacted] Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO [redacted] LUNEDÌ [redacted] [redacted] ORE 17,30 E 23,00
Martedì 5 VENERE BIANCA
Mercoledì 6 VENERE B. + NIKKY ANDERSON
Giovedì 7 VENERE B. + NIKKY ANDERSON (SOLO POM.)
DOPPIA EMOZIONE!

NOTIZIE dalle AZIENDE

DULEVO FOREDIL VAMO 2000 s.r.l.

Rilevata nel 1991, la DULEVO INTERNATIONAL SPA società della holding Lampogas, 50 aziende, 500 ml $ di fatturato annuo, rappresenta il fiore all'occhiello del gruppo, guidato con giovanile entusiasmo dal Rag. Amildo Guareschi il quale ha promesso, e su questo nessuno ha più alcun dubbio, di portare il prestigioso marchio [redacted] mondiali nel settore della pulizia industriale, ma soprattutto dello spazzamento stradale. Non è quindi difficile spiegare il successo delle vendite di tutta la produzione DULEVO anche in Piemonte e Valle d'Aosta, dove la VAMO 2000 SRL (Via Goldoni 19 - Torino - Tel. 011 4330166 Fax 011 4334100) è concessionaria esclusivista della linea stradale per gli enti pubblici e le imprese stradali. La strategia aziendale di non inseguire il mercato ma di anticiparne le richieste con macchine di elevati livelli qualità ed affidabilità anche di basso prezzo, sta premiando chi ha scelto di affidarsi [redacted] anche nella pulizia di qualsiasi superficie debba essere il rispetto dell'ambiente. E' stato infatti dimostrato [redacted] tipo di raccolta meccanico aspirante con filtraggio delle polveri esclusivo della tecnologia DULEVO, è oggi in assoluto [redacted] il sistema più sicuro per eliminare anche le polveri più nocive sollevate dall'azione delle spazzole [redacted] il lavoro. Per la DULEVO e la sua organizzazione questo ambizioso traguardo ormai riconosciuto non rappresenta un punto di arrivo ma la tappa di un inesauribile e quotidiano impegno per offrire, nell'ambito dello spazzamento, un modesto contributo di maggior vivibilità nel territorio.

dal 6/2 al 21/2/2002
il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI NANNI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA PROMOZIONALE
[redacted] tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 70%
AUT. COMUNALE
sui prezzi già scontati all'origine

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali e Case di riposo diffidate di [redacted] "consiglio" un'impresa [redacted] "fiducia", i consigli si pagano "cari"!

Una persona che [redacted] merita la serietà della più [redacted] Città di Torino*!
FUNERALI CLASSICI A 2.500.000 LIRE EURO 1291
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante [redacted] - Torino - Tel.011.6633005
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...), bara a scelta, trasporto con autofunebre Mercedes; necrologi (comunali, necrofori).

PREZZI «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BRESCIA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,90 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTONOTO» DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAC NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AI, SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA **PREZZI ESTERO**: AUSTRIA BENELUX, FRANCIA GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85 IRLANDA PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,60 C. TICINO FRS 2,60, UK GBP 1,50 USA $ 2,80

LA VOSTRA GARANZIA È NELLA LORO QUALITÀ

e nel PREZZO!

Offerta promozionale valida fino al 31 Marzo 2002
(salvo esaurimento scorte)

Classico
100g €

Fiordicotto
1ª Certificazione Italiana di Prosciutto Cotto

Prosciutto cotto
senza lattosio
e glutine aggiunti

SUPREMA
1ª Certificazione Italiana di Mortadella

Mortadella
100% carne suina
nazionale selezionata

Classico
80g €

300g €
(3 confezioni da 100g)

Suillo
1ª Certificazione Italiana di Würstel

Würstel
senza lattosio
e caseinati aggiunti

al Kg

Norcinetto
1ª Certificazione Italiana di Coppiatorino

Salame
100% carne suina
nazionale selezionata

DAL 1850
Fiorucci
I GRANDI SAPORI D'ITALIA

www.fioruccifood.it

NUMERO VERDE
800 015 849
dalle 8.00 alle 17.00

IL SINDACO PERICU E' ANCORA A PORTO ALEGRE, MA A PALAZZO TURSI SI E' SVOLTO UN SUMMIT PER AFFRONTARE I PROBLEMI SUL TAPPETO

Carlo Felice, un teatro nella bufera

Per la prima volta Costa in difficoltà

Paolo Lingua

GENOVA

Ieri mattina, in assenza del sindaco Giuseppe Pericu, ancora a Porto Alegre, il vicepresidente del Carlo Felice, Alberto Ghio (assessore alle Finanze del Comune) e il sovrintendente Nicola Costa si sono incontrati per discutere sulla condizione del Teatro Comunale dell'Opera. Un lillale comunicato spiega che le polemiche insorte nei giorni scorsi vanno superate «con un dibattito sereno e propositivo» e che ci sono «incertezze sulle risorse disponibili» (vecchia storia). Perciò, che fare? Risposta di Monsieur de la Palice: «impegno a tutti i livelli» di sostenere il ruolo del Teatro in vista degli appuntamenti del 2004, utilizzando al meglio le risorse interne». Ampio programma. Parole ovvie che con difficoltà nascondono il clima di crescente tensione. Ma, in parole povere, che mai è successo nelle settimane? Bisogna fare un passo indietro: da un paio d'anni il direttore artistico del Carlo Felice è Alessio Vlad, figlio di tanto padre, cresciuto in un ambiente «superiore» (si sarebbe detto un tempo) e certamente cosmopolita dal punto di vista culturale e sociale. Vlad, nei limiti delle condizioni del Carlo Felice, punta, più che in passato, sulle novità, sui «repechage» di opere meno praticate e cerca, inoltre, di allargare il respiro delle iniziative culturali collaterali. All'interno del teatro, si dice, è un po' pignolo, un po' più esigente rispetto alla media del passato. Ora, come molti sanno, nulla è più sindacalizzato, in termini corporativi e autoreferenti, d'un teatro dell'Opera, in particolare per quel che riguarda le orchestrali. Nessuno dimentic ala metafora di Federico Fellini. Così Vlad diventa un po' «antipatico» alla vecchia nomenklatura irriducibile degli orchestrali, anzi, dal momento che il suo contratto (che ogni anno viene rinnovato) scade alla fine di giugno, ecco che «cannuccia» gentile spiffera, sulle ali del «Flauto Magico», fuori della cavea che Vlad è «silurato», per mano dello stesso Sovrintendente Nicola Costa che è un po' stanco di mediare più del necessario. Scattano poi le smentite trasecolate, ma si innesta anche la polemica personale con Luciano Berio che sbatte la porta maledicendo la ingrata patria, com'è nella migliore delle tradizioni, quando va a monte un progetto costoso.

E così, in attesa del ritorno del sindaco dai lidi brasiliani, si cerca di ricompattare una struttura che, proprio per l'impostazione faraonica del nuovo teatro nel 1992, per la difficoltà a contenere le spese, per la complessità di poter dar vita a un grande e orginale programma, appare oggi come un vascello alla deriva sotto l'incalzare della bufera. Alla fine di giugno scade anche il mandato di Nicola Costa, nominato da Adriano Sansa e riconfermato da Pericu: la sua reggenza appare un po' più affaticata rispetto a pochi anni fa e sempre di più il Sovrintendente per sopravvivere deve piegarsi alle infinite beghe del personale. Così, tra concessioni e dilazioni, tra eccezioni e regole ormai rese lasche dall'usura, Costa appare lontano dai suoi momenti di gloria, quanto riuscì a vendere la flotta e ad acquisire l'Acquario, mentre recuperava la Scala e conquistava il Teatro. Si dice che Pericu, anche perchè mancano veri concorrenti, sia intenzionato a riconfermare Costa al Carlo Felice (forse senza l'appendice di Alessio Vlad), e a sua volta sarà riciotto a Palazzo Tursi. In caso di vittoria elettorale della Casa delle Libertà, ovviamente tutte le carte sono rimescolate e, magari, gli «azzurri» andranno in processione a Roma dal sottosegretario Vittorio Sgarbi per chiedere lumi e suggerimenti. Ma questo è un altro spartito.

> Non c'è mai stata pace all'ombra del pronao sin dalla sua ricostruzione Ritornano ora i fantasmi delle guerre interne tra gli orchestrali e la direzione artistica

Il Sovrintendente Nicola Costa

Alessio Vlad, direttore artistico

Carlo Felice: il decennale della ricostruzione del Teatro è avvelenato dalle polemiche

Forza Italia: ha vinto Scajola

Per il Comune Magnani grande favorito Bagnasco resta in corsa per la Provincia

GENOVA

Rinaldo Magnani, almeno sino alla fine di questa settimana quando si deciderà per davvero, resta in «pole position» come candidato della Casa delle Libertà per il Comune di Genova; per la Provincia, per ora, guida il drappello degli aspiranti, il sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco. Sono due candidati «cernierati», il primo ex socialista, il secondo ex democristiano, tutti con scafate limitanze politiche nella Prima Repubblica, idonei alla guerriglia e con caratteristiche politiche che favoriscono la cattura del «voto al centro». Potrebbero però emergere sorprese, perchè, dicono i dirigenti del centrodestra, ci sono ancora «carte coperte»: ovviamente, si aspettano chiarimenti - sempre che sia possibile - dalla «Babilonia» del campo del centrosinistro, dove la scelta del candidato alla Provincia sembra bloccata dallo «stallo» Giorgio Guerello-Alessandro Repetto, entrambi popolari, mentre per il Comune si attende il ritorno del sindaco, la cui presenza a Porto Alegre è stata duramente criticata dal sottosegretario Alberto Gagliardi. Nella giornata di domenica si sono svolti i quattro congressi di Forza Italia e che si sono conclusi con una netta affermazione degli uomini legati al ministro dell'Interno, Claudio Scajola. Vittorii all'unanimità a Savona e Imperia, mentre alla Spezia Scajola ha avuto ragione di misura sulle liste del senatore Luigi Grillo, che giocava in casa: a Genova, infine, Scajola ha battuto Grillo (65% contro il 35%). Il ministro dell'Interno ha dichiarato d'essere sicuro di poter conquistare il Comune e la Provincia di Genova. [p. l.]

SOTTO ACCUSA L'ASPERGILLO, UN BATTERIO CHE VIVE DI POLVERE. FORSE IL CONTAGIO E' PARTITO DA UN CANTIERE IN OSPEDALE

Morte al Gaslini, due inchieste per trovare la verità

Sospetto sul decesso di sei bimbi: al lavoro magistrati ed equipe di medici

Alessandra Pieracci

GENOVA

Può un cantiere edile all'interno dell'Istituto pediatrico Gaslini, struttura tra le più note d'Europa per i livelli di terapia e ricerca, aver infranto le sterilità di un reparto di degenza provocando la morte di sei bambini malati di leucemia e quindi privi delle normali difese immunitarie contro la diffusione di un fungo killer? E' la terribile domanda cui devono rispondere due inchieste, una interna, condotta dall'infettivologo Dante Bassetti, l'altra giudiziaria, affidata al sostituto procuratore Paola Calleri. Quattro morti risalgono al periodo ottobre e novembre scorso, altre due all'inizio del 2001. A far scattare le indagini la magistratura, e l'intervento dei carabinieri dei Nas per il sequestro della documentazione, l'esposto dei genitori di Nicole, sei anni, una bellissima bambina della provincia della Spezia, morta il 10 novembre: la febbre che l'aveva tenuta a casa al terzo giorno di scuola si era rivelata il sintomo della leucemia mieloide cronica e al Gaslini era subentrata una complicazione polmonare risultata alla fine fatale.

Sotto accusa, il fungo responsabile dell'aspergillosi polmonare, propagatosi in modo eccezionale all'interno del reparto di ematologia, che si trova a poche decine di metri di distanza dalla divisione di Ostetricia, dov'erano in corso lavori di ristrutturazione. «Quando sono in corso ristrutturazioni crescono i rischi di pericolo. Tra ottobre e novembre - dichiara il direttore del dipartimento di Oncologia pediatrica e responsabile di Ematologia, Giorgio Dini, - avevamo segnalato alla direzione sanitaria un aumento di infezioni polmonari». La lettera, a firma di altri tre medici, Elio Castagnola, Raffaele Giacchino e Carlo Dufour, diceva che «nel corso dei primi dieci mesi del 2001 undici pazienti (5 morti, 5 sopravvissuti) transitati dal reparto Ematologia hanno contratto la polmonite con una grave insufficienza respiratoria, verosimilmente da aspergillo». «La letteratura ci spinge a ritenere - era il parere dei sanitari - che i lavori edili particolarmente frequenti all'interno dell'istituto e la mancanza di un impianto di condizionamento con filtri adeguati siano la principale causa delle polmoniti verificatesi negli ultimi mesi nel reparto che ospita pazienti a rischio». Necessaria conseguenza, il trasferimento dei pazienti sottoposti a chemioterapia e quindi con le difese immunitarie fortemente deficitarie.

«Sono state accelerate - conferma il professor Dini - le procedure per spostare i bambini più a rischio nel reparto di malattie infettive. Attualmente al Gaslini solo il reparto di trapianto di midollo osseo è interamente condizionato e filtrato. Entro la fine di marzo potremo però disporre di altri dieci letti in un nuovo reparto attrezzato. In via cautelare la direzione sanitaria del Gaslini ha chiesto un parere ad un esperto, l'infettivologo Dante Bassetti». Il direttore di Oncologia frena però le polemiche: «La polmonite nei pazienti leucemici è uno dei problemi più frequenti e maggiormente sorvegliato. L'abbiamo combattuta e nella maggior parte dei casi i pazienti sono guariti».

Se la lettera dei medici arrivava a segnalare i casi solo dopo le ultime infezioni, ala voluto un mese prima che venissero messi in atto i trasferimenti e altro tempo per la chiusura del reparto di Ematologia, circa dieci giorni fa, «a scopo cautelare», come sottolinea il direttore generale del Gaslini Antonio Infante. Intanto, la Procura della Repubblica ha acquisito le cartelle cliniche dei bambini deceduti, che saranno affidate a un perito per accertare se davvero sono state prese tutte le precauzioni per tutelare la salute dei pazienti. L'ipotesi di reato che potrebbe profilarsi è quella di omicidio colposo ed opera di ignoti. A quanto pare, si sarebbe proceduto alle autopsie solo dopo un certo numero di casi, come è partita dopo la segnalazione dei medici l'indagine ambientale per rilevare le presenze dei funghi, attualmente sotto analisi al laboratorio micologico di Milano che dovrà stabilire se il tipo di aspergillo killer è uno solo, avvalorando l'ipotesi dell'epidemia.

Batterio-killer, due inchieste al Gaslini

«E pensare - sostiene Dante Bassetti - che per bloccare le polveri delle scavatrici bastava sigillare porte e finestre come si fa di solito nelle case in ristrutturazione teli di plastica trasparente. Negli Usa si usa proprio questo sistema in caso di lavori nei reparti ospedalieri o anche per grossi interventi al di fuori della struttura, anzi anche stradali». Il problema, dice l'infettivologo, per l'oggi e per il domani è quello di dotare i reparti a rischio di un'adeguata attrezzatura per effettuare monitoraggi ambientali e individuare subito la presenza dei funghi.

Ma professore, alla luce di queste consapevolezze, sarebbe stato il caso di procedere preventivamente allo sgombero del reparto prima dell'inizio dei lavori? «Sul passato non posso rispondere».

GLI SPETTACOLI

SAN VALENTINO BENEFICO A GENOVA CON CALISSANO, CROZZA, TEDESCHI E I SOGGETTI SMARRITI

Giuliano e Vera Montaldo innamorati a Camogli

Il regista e la moglie ospiti d'onore nel borgo. Una settimana di feste e iniziative

Mauro Boccaccio

CAMOGLI

Una parata di artisti e di gente di spettacolo si prepara a animare San Valentino, la festa degli innamorati, giovedì prossimo nel capoluogo ligure e a Camogli.

Nel borgo marinaro della Riviera di Levante, un assaggio di San Valentino si è avuto già ieri sera. Al ristorante La Rocca, di San Rocco di Camogli, è stata presentata la quindicesima edizione della rassegna «San Valentino...Innamorati a Camogli» promossa dall'associazione commercianti con il patrocinio del Comune, dell'Apt e della Provincia di Genova.

E in anteprima, è stato annunciato il nome della coppia che sarà premiata con i famosi «pesciolini» diventati il simbolo della rassegna. E' quella formata dal Giuliano Montaldo e sua moglie Vera, attesi a cena durante la fitta settimana di appuntamenti ed eventi in programma nella cittadina.

Il regista di tanti film famosi («Gli intoccabili», «Il giocatolo», «Tiro al piccione», «Ad ogni costo», «Sacco e Vanzetti», «L'Agnese va a morire» e altri), presidente di Rai Cinema e la sua signora sono stati, però, premiati perchè sono degli habitués di Camogli. «Anche purtroppo, vivendo a Roma e girando il mondo per lavoro, l'abbiamo scoperta troppo tardi», racconta Giuliano Montaldo di Berlino, dove si trova per presentare tre nuove produzioni Rai al Festival del Cinema.

Tra gli appuntamenti della Festa di San Valentino genovese sicuramente da segnalare il galà di beneficenza programma alle 21 a Palazzo Ducale, a favore della Lega Italiana per la lotta ai tumori.

Accolti dallo slogan «A San valentino il cuore batte anche per la solidarietà», saranno protagonisti del «Frank Amore Show» Paolo Calissano, Maurizio Crozza, Corrado Tedeschi e i Soggetti Smarriti. Alle 23,30, prenderà il via una grande lotteria e dalla mezzanotte alle due in pista con la musica disco.

Camogli «capitale» degli innamorati

«San Valentino, vescovo di Terni, imprigionato e ucciso a Roma nel 273 d.C., divenne patrono degli innamorati per aver guarito dalla cecità la figlia del suo carceriere che dopo potè coronare il suo sogno, fidanzandosi e sposandosi», raccontano gli organizzatori della serata benefica.

«Con questa nostra piccola iniziativa speriamo di compiere un altro miracolo, cioè quello di salvare e sostenere "Casa Amici", la casa alloggio vicina all'ospedale di San Martino, ideata e gestita dalla Lega Italiana per la lotta contro i tumori per accogliere tanti pazienti provenienti da ogni parte d'Italia».

La manifestazione è patrocinata dalla Regione Liguria, dalla Provincia e dal Comune di Genova e dalla Piazza Ducale Spa ed è stata organizzata in collaborazione con il Millennium club dei Medici. Le prevendite dei biglietti sono aperte in diversi punti della città, fra cui alla Libreria Mondadori e Power Station in Via Settembre, al Rock Café Cocktail Club in Via Malta, presso Studio Video foto in Corso Buenos Aires, al ristorante Il refettorio nella Vecchia Darsena e nella sede della Lega Italiana contro i tumori in Largo Benzi.

NOTIFLASH

FALSO

I carabinieri indagano sul quadro del Ducale

I carabinieri del Nucleo per la tutela dei beni culturali sono stati incaricati dal pm Vittorio Ranieri Miniati di compiere indagini sul quadro attribuito al simbolista russo dell'800 Michail Aleksandrovic Vrubel' in mostra al Palazzo Ducale di Genova, e riconosciuto da una giovane pittrice genovese, come copia fatta da lei. La giovane, Adria Sartore, studentessa all' Accademia di Brera, nei giorni scorsi, aveva presentato una denuncia in Procura tramite l' avvocato Andrea Vernazza, sostenendo di essere l' autrice di quel quadro, intitolato «Testa di Pan», uno studio su cartone di 27,4x19,4 cm., che ritrae particolare, il volto, del quadro originale di Vrubel' raffigurante il vecchio satiro Pan, datato 1899 esposto anch' esso al palazzo Ducale di Genova. La pittrice ne ha chiesto il sequestro ma, per il momento, il magistrato vuole che siano compiuti accertamenti per capire quali possano essere stati gli eventuali passaggi di mano del quadro.

GRIMALDI

Grandi Navi Veloci fatturato in aumento

La compagnia Grandi Navi Veloci Spa (gruppo Grimaldi) ha registrato nel 2001 un aumento del fatturato del 5,2% rispetto al 2002. Anche grazie all'entrata in servizio, nel mese di marzo, del nuovo supertraghetto «La Superba», di raggiungere un incremento del fatturato a due cifre. Nel corso dell'anno sono stati trasportati 957.600 passeggeri (-1,2%) e 1.918.400 metri lineari di veicoli commerciali (+1,2%) L'incremento tariffe, nonchè il noleggio di due unità alla presidenza del Consiglio, hanno permesso al fatturato di collocarsi, per l'intero anno, al livello previsto di circa 180,7 milioni di Euro, in progresso del 5,2% rispetto all'esercizio precedente.

[illegible]

Possibilità di spostare il centro distribuzione

Il presidente del consiglio regionale Gianni Plinio si è incontrato ieri con il direttore generale della Asl 3 Luciano Grasso e con il presidente del Collegio dei Primari dell'ospedale San Martino Giovanni Regesta per valutare l'opportunità di trasferire in sede più ageduata il Centro distribuzione del metadone attualmente ubicato a poca distanza dall'ingresso del Pronto Soccorso del San Martino. L'incontro fa seguito a numerose segnalazioni di cittadini e operatori sanitari circa molestie e minacce da parte dei frequentatori del Centro.

PROPOSTA

Bertinotti a Moretti invitati a [illegible]

Un antico piatto della tradizione culinaria spezzina, la «mesciua», è l'idea del consigliere regionale ligure di rifondazione Arturo Fortunati per dare avvio al dialogo il regista Nanni Moretti ed il segretario di rifondazione Fausto Bertinotti. «Non credo - ha spiegato il consigliere regionale - il fatto che Nanni Moretti non riesca a parlare con rifondazione perchè è più forte di lui. Per questo ho pensato di invitarlo a cena con Fausto Bertinotti per vedere davanti a un piatto di [illegible], la zuppa spezzina a base di ceci, fagioli, farro, olio extravergine, una miscolanza che ha qualche somiglianza con la coalizione dell'Ulivo, possa avvenire il miracolo».

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA

Un'altra composizione del nostro affezionato lettore di Torino. Il Bianco vince giocando: 1) 7-11, 15x13; 2) 17x28, 24x31; 16x23, e vince.

SCACCHI

La posizione si è verificata nell'Open di Madrid, Spagna, [illegible]. La partita è continuata con 1. C:h7, C:h7; 2. Dg6 e il Nero ha abbandonato. Più resistenza offriva 1...Tf5; anche se dopo 2. g4 il Bianco guadagna decisivo materiale (2.. Cg4; 3. Dg3 e vince).

MASTERMIND

La combinazione finale corretta è: V R V A.

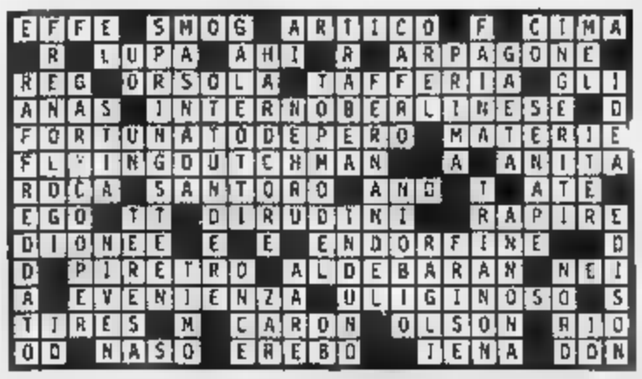
REBUS

(5,4,3,6): Ami C - oca R - oche A - R iva = AMICO CARO CHE ARRIVA.

SESTO ACUTO

Compi 8 anni di domenica.

Un anno non bisestile è composto di 52 settimane più 1 giorno (52x7+1=365) e dunque la stessa data anno dopo è spostata avanti di un giorno della settimana. Un anno bisestile ha un giorno in più e dunque lo slittamento è di 2 giorni. Dalla sua nascita al giorno dell'8° compleanno sono passati 6 anni normali e 2 bisestili e dunque il giorno della settimana è slittato di 6x1 + 2x2 = 10 giorni, quindi da giovedì è passato a domenica



NUOVO PAROLIERE

Schema a destra:

12 lettere: volontariati; 10 lettere: volontaria, volontario; 9 lettere: carintide, carotideo, cartolaio, delatoria, volontari; 8 lettere: carobide, cartolai, delatori, editoria, elitaria, elitario, lodatori, volatori; 7 lettere: canati, canato, crotali, crotalo, editori, tarlati, tarlato, tradito, volontà; 6 lettere: carati, carato, carota, calda, cialde, carla, carle, diario, ditale, dolori, latori, lodati, lodato, lontra, notaio, odiato, orlati, orlato, otaria, talota, tarati, tarato, torcia, triade, triadi, volato; 5 lettere: adito, alito, aorta, arati, arato, dian, [illegible], edito, idolo, irato, [illegible], orale, orali, orato, [illegible], orzo, ovoli, radio, tarla, tarlo, tiara, tolda, tolde, torio, torta, [illegible]. Totale 77 parole

Schema a sinistra:

Numeri: diciannove, sedici, tredici, [illegible], dieci, nove, sei, tre, due, uno. Totale 91.

ROMPICAPO

I venticinque sostenuto il colloquio alle 12 [illegible] Bianchi si chiama Giacomo e [illegible] di economia ha la media del 25.

[illegible] comunque gli abbandonati completi. [illegible] ha sostenuto il colloquio Giacomo Bianchi, 19 anni studente di [illegible] con la media del 27; alle 10,30 Pietro Grigi, 22 anni, studente [illegible] con [illegible] media del 25; alle 11,00 Duilio Neri, 21 anni studente di agraria con la media del 25; alle 11,30 Massimo Rossi, 23 anni, [illegible] con la media del 28; alle 12,0[illegible] Verdi, 20 anni, studente di fisica con la media del 24

INFORMAZIONE A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

www.ui.torino.it

Futuro prossimo: dalle risorse al distretto

Tre incontri per capire le opportunità di crescita del distretto tecnologico "Torino Wireless"

Stiamo vivendo gli anni di una nuova e sconvolgente rivoluzione tecnologica.
Anche [redacted] sistema economico torinese è stato interessato da grandi trasformazioni, [redacted] cominciare dal peso che il settore dell'ICT ha assunto in tutta la provincia, tanto da portare alla creazione del primo distretto tecnologico italiano, "Torino Wireless", basato soprattutto sulla promozione della ricerca e dell'innovazione e sullo sviluppo di nuova imprenditorialità.
Per capire quali siano le opportunità di crescita del distretto e per riflettere sui fattori chiave del suo sviluppo, l'Associazione Torino Internazionale promuove, in collaborazione con il Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Torino e con l'Istituto Superiore Mario Boella, il ciclo di incontri dal titolo "*Futuro prossimo: dalle risorse al distretto*".
Tre occasioni per analizzare altrettanti aspetti cruciali di "Torino Wireless": le tecnologie innovative, le risorse umane e gli strumenti finanziari.
Tutte le serate (inizio ore 18,00), che si terranno presso il Centro Congressi di Via Fanti 17, saranno introdotte dal Presidente dei Giovani Imprenditori torinesi, Mauri[redacted] Cassano, e prenderan[redacted] le mosse dalla presentazione [redacted] un libro sull'argomento in discussione.
Il primo appuntamento è per **mercoledì 6 febbraio** con la **condiziona/costruire la tecnologia.** [redacted] rifletterà sul ruolo del software quale comparto strategico per lo sviluppo economico e sociale, sulle sue opportunità di utilizzo, sui vantaggi per le istituzioni e le imprese e, soprattutto, sulle prospettive in una realtà quale quella piemontese e torinese, che intende proporsi come centro di sviluppo delle nuove tecnologie dell'informazione.
"*Crediamo che uno dei nostri compiti* - spiega il Presidente del GGI Maurizio Cassano - *sia sviluppare il distretto metropolitano torinese in modo da farlo diventare un polo di eccellenza, di attrazione e di sviluppo. Le nuove tecnologie offrono un'opportunità unica in questo senso, e la presenza di un forte tessuto di ricerca avanzata sul territorio non può che amplificarne l'effetto*".
All'incontro prenderanno parte Rodolfo Zich, Vicepresidente di Torino Internazionale e Presidente dell'Istituto Mario Boella; Angelo Pichierri dell'Università degli Studi di Torino e Presidente del Comitato Scientifico Excursus; Mariella Berra [redacted] Angelo Raffaele Meo, docenti universitari e coautori del libro *Informatica solidale - Storia e prospettive del software libero*.
Il secondo appuntamento, **mercoledì 20 febbraio**, è con **l'evoluzione/conquistare le intelligenze**. Verranno presi in considerazione quegli aspetti che possono spingere i giovani talenti a cercare altrove con-

Maurizio Cassano
Presidente Gruppo Giovani Imprenditori

dizioni e prospettive di lavoro più vantaggiose: meccanismi burocratici complessi, investimenti insufficienti e una scarsa capacità di valorizzare i progetti di ricerca. Per porre rimedio a questa situazione, traendo spunto dal libro *Cervelli in fuga*, a cura di Augusto Palombini, [redacted] discuterà degli interventi per migliorare la produttività e l'attrattività della nostra ricerca e sulle opportunità offerte dal sistema torinese.
"*Le possibilità che ci vengono offerte dalle nuove tecnologie* - afferma il Presidente dei Giovani Imprenditori - *sono di tale entità che, anche a parità di costi, permettono alle nostre aziende di perseguire risultati significativi nel campo delle opportunità e dell'efficienza operativa, aspetti chiave per poterle mantenere sul mercato [redacted] condurle all'eccellenza. Anche per questi motivi siamo convinti che debba svilupparsi sempre più un flusso continuo di informazioni [redacted] di esperien[redacted] tra le aziende ed il mondo universitario e della ricerca*".
Porteranno il loro contributo al dibattito Francesco Tubiello, Ricercatore della Columbia University; Gillian Crampton Smith, Direttore dell'Interaction Design Institute di Ivrea; Fulvio Uggeri, della Commissione Ricerca e Innovazione [redacted] Confindustria; Flaminia Saccà, Segretario Nazionale dell'Associazione Dottorandi [redacted] Dottori [redacted] Ricerca Italiani; Luca Remmert, Presidente dell'Associazione per lo Sviluppo Scientifico e Tecnologico del Piemonte; Mario Calderini, del Dipartimento dei Sistemi di Produzione [redacted] Economia dell'Azienda del Politecnico di Torino.
Concluderanno la serata i rettori dell'Università degli Studi, Rinaldo Bertolino, e del Politecnico, Giovanni Del Tin.
Parola chiave del terzo incontro, **mercoledì 6 marzo**, sarà invece [redacted] **trasformazione/convincere la finanza.** L'opinione [redacted] fondo è che le idee innovative, soprattutto quelle basate sulle nuove tecnologie, difficilmente riescono ad approdare sul mercato senza [redacted] componente finanziaria. Sarà dunque compito dei relatori capire cosa possano fare le istituzioni locali per sostenere i progetti innovativi e in quali direzioni sia opportuno orientarsi nella ricerca di investitori privati. Parteciperanno alla discussione Roberto del Giudice, Direttore dell'Ufficio Studi dell'Associazione Italiana degli Investitori Istituzionali nel Capitale di Rischio e redattore del testo *Finanziarsi con il Venture Capital*; Guido Frisiani, Partner di McKinsey & Company; Sergio Saibene, Director Alice Ventures; Franco Cellino, Presidente dell'Associazione Torino Finanza.
"*La sfide dei prossimi anni* - conclude Maurizio Cassano - *richiedono necessariamente che si crei un sistema integrato tra ricerca, imprese ed istituzioni capace di [redacted]are un meccanismo virtuoso in grado di attirare idee e investimenti*".
Per adesioni agli incontri e per ulteriori informazioni: tel. 011.44.23.901/902, fax 011.44.23.904, e-mail contact@torino-internazionale.org, sito www.torino-internazionale.org.

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

SCADENZE DI FEBBRAIO

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
Gruppo UniCredito Italiano

Lunedì 18

PREVIDENZIALE
- Versamento mediante il modello di pagamento unificato F24, dei seguenti contributi:
  - INPS - Contributi dovuti sulle retribuzioni corrisposte nel mese [redacted] gennaio dalle aziende tenute ad utilizzare il Mod. DM 10/2.
  - INPS - Contributi dovuti dai committenti di collaborazioni coordinate e continuative sui compensi erogati nel mese di gennaio.
  - INPDAI - Contributi dovuti per i dirigenti di aziende industriali sulle retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio.
  - INAIL - Premi assicurativi dovuti a titolo di regolazione per l'anno 2001 e di rata anticipata per l'anno 2002 (può essere versato l'intero importo dovuto, ovvero la prima delle quattro rate in caso di pagamento frazionato ai sensi dell'art. 55, comma 5, della legge n. 141/1999).
  Entro la stessa data dev'essere presentata all'INAIL la dichiarazione delle retribuzioni effettivamente corrisposte nell'anno 2001, nonché l'eventuale comunicazione di riduzione delle retribuzioni presunte da assumere per il calcolo della rata anticipata per l'anno 2002.

FISCALE
- Versamento delle ritenute alla fonte riscosse mediante versamento diretto ai sensi dell'art. 3, 1° comma dpr 602/73.
- Addizionale regionale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.
- IVA - Versamento mensile relativo alle operazioni del mese di gennaio 2[redacted].

Mercoledì 20

EXPORT
- Presentazione dei modelli Intrastat mensili relativi alle operazioni intracomunitarie del mese di gennaio 2002.

Lunedì 25

PREVIDENZIALE
- Presentazione delle domande di intervento della cassa integrazione guadagni sia ordinaria che straordinaria per riduzione o sospensione di orario iniziate nelle settimane comprendenti i seguenti lunedì: 31 dicembre 2001, 7, 14 e 21 gennaio 2002.

Giovedì 28

FISCALE
- Invio telematico della dichiarazione periodica Iva relativa al mese di dicembre 2001

Ventura Finance

Le Aziende associate all'Unione Industriale di Torino possono trovare ulteriori approfondimenti visitando il sito internet www.ui.torino.it

---

UNIMPIEGO

Autorizzazione ministeriale n. 535/AM del 29 settembre 1999

Unimpiego società di ricerca & selezione del personale

QUESTO MESE UNIMPIEGO filiale di Torino gennaio [redacted] ha arricchito la propria banca dati di 3049 nuovi curricula.
Ha inoltre messo in contatto con aziende del torinese 298 persone, tra cui ad esempio:

- *55 operai specializzati*
- *120 amministrativi contabili*
- *18 ingegneri*
- *20 periti*
- *4 responsabili qualità*
- *4 responsabili di produzione*
- *18 operatori telemarketing*
- *21 commerciali*

Unimpiego società di ricerca & selezione di personale offre alle aziende servizi che vanno dall'analisi del mercato del lavoro alla selezione e valutazione di candidati; offre ai candidati in cerca di prima o nuova occupazione la possibilità di inserire gratuitamente [redacted] proprio curriculum in una moderna banca dati. Aziende e candidati interessati possono consultare il sito www.unimpiego.it o rivolgersi alle singole filiali di competenza.

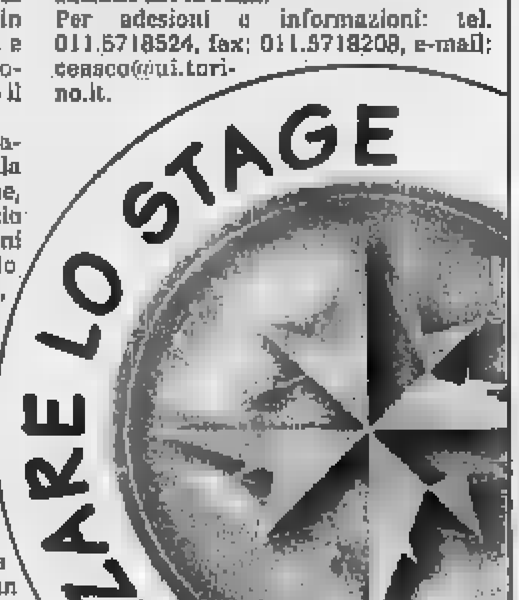
UNIMPIEGO
STA CERCANDO:

1 addetto movimento e traffico
1 addetto amministrazione e personale
1 segretaria di direzione
1 contabile
1 magazziniere
2 commerciali
2 responsabili commerciali di area
2 disegnatori progettisti
1 operaio rettificatore
1 analista tempi e metodi
1 responsabile servizi generali
3 data entry
2 periti tecnici

Progettare, organizzare, gestire lo stage

Un seminario di formazione indirizzato agli operatori scolastici ed aziendali

Come già da tempo avviene in tutti i paesi avanzati, anche in Italia si va diffon[redacted]do sempre di più la pratica dello stage [redacted] strumento di formazione in aggiunta ai percorsi scolastici tradizionali.
Lo stage, infatti, consente agli studenti di sperimentare le proprie competenze in una vera e propria attività lavorativa e di entrare nel vivo dei rapporti relazionali e organizzativi che caratterizzano il mondo del lavoro.
Questa nuova "*strategia*" didattica è stata incentivata lo scorso anno dalla Provincia e dal Comune di Torino che, affiancati dalla Camera di commercio torinese [redacted] da numerose associazioni datoriali nell'ambito del Protocollo d'Intesa SCUOLAV (settembre 2000), hanno offerto il loro sostegno alle Scuole Superiori di Torino e Provincia nella ricerca e promozione degli stage. Prendendo spunto da questa iniziativa e allo scopo di porre premesse migliori e più costruttive per la "collaborazione formativa" tra S[redacted] [redacted] Imprese, l'Unione Industriale di Torino, in collaborazione con Comune, Provincia, Camera di commercio e Direzione Scolastica Regionale per il Piemonte, organizza un Seminario dal titolo "*Realizzare lo stage: tutor aziendali e tutor scolastici a confronto*", che si terrà **giovedì 14 febbraio** dalle [redacted] **14.30** alle [redacted] **18.30** presso il Centro Congressi dell'Associazione (via Fanti, 17). Il seminario intende non solo presentare i risultati dell'esperienza SCUOLAV, ma soprattutto offrire ai tutor scolastici ed ai tutor aziendali un'occasione di confronto diretto, volto a migliorare le condizioni operative della realizzazione dei tirocini.
Per adesioni e informazioni: tel. 011.5718524, fax: 011.5718208, e-mail: cesaco@ui.torino.it.



aicq
Associazione Italiana Cultura Qualità Piemontese

FORMAZIONE ISO 9000:2000

Dalle ISO 9000:94 alle ISO 9000:2000
Requisiti, evoluzione e cambiamenti
11 e 12 febbraio

[redacted]orme ISO 9000:2000
Seminario per la direzione e i quadri
18 febbraio

Auditor Interni Sistema Qualità
Corso di qualifi[redacted]
20,21,22 febbraio

Valutatori Sistema Gestione Qualità
Nuovo corso di qualificazione
dal 25 febbraio al 1 marzo

Applicazione della norma ISO 9001:2000 alle piccole e piccolissime aziende
5 e 6 marzo

Aggiornamento per Valutatori Interni alle norme [redacted] 9001:2000 e ISO DIS 19011
6 e 7 marzo

AICQ Piemontese - Via Vela 23, Torino
Tel. 011-5627271, FAX 011-537964
E-mail info@aicqpiemonte.it www.aicqpiemonte.it

PROVINCIA DI TORINO — www.provincia.torino.it — 011/8612111

[redacted], L'INFORMATICA AL [redacted] DEI [redacted] [redacted]

Provincia, Comune e Camera di Commercio hanno raggiunto un accordo per il reciproco riconoscimento delle certificazioni di firma digitale, che agevolerà concretamente la diffusione dell'e-government tra cittadini e imprese della provincia di Torino.
L'accordo - che è il primo di questo tipo in Italia tra enti territoriali analoghi e che amplierà i servizi on line a disposizione - viene presentato oggi alle ore 12 in Via Carlo Alberto 16.

[redacted] QUALITA' [redacted] [redacted]

Una pagina dedicata all'emergenza smog: questo il servizio offerto dal sito internet della Provincia per fornire informazioni relative alla qualita' dell'aria e ai provvedimenti adottati dalla Provincia e dai Comuni.
Selezionando la pagina
www.provincia.torino.it/ambiente/emergenza_smog/
gli utenti avranno la possibilita' di consultare i dati giornalieri sulla qualita' dell'aria, le ordinanze per la limitazione del traffico e I comunicati stampa diffusi dall'Ufficio stampa della Provincia.

[redacted] PROPRIO, [redacted] E COME CONVIENE

Nella primavera del 1994 la Provincia di Torino ha avviato un servizio di assistenza-consulenza rivolto a potenziali imprenditori intenzionati [redacted] promuovere nuove attività di lavoro autonomo.
L'iniziativa della Provincia rientra a pieno titolo negli orientamenti espressi dalla Commissione europea con la comunicazione dell'aprile del 1998 dal titolo "Promuovere lo spirito imprenditoriale in Europa".
Per informazioni [redacted] suggerimenti, gli aspiranti imprenditori possono rivolgersi dal lunedì al giovedì (orario 15-18) al numero verde 800-146766.

Numero Verde [redacted]

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Presenta le **HOSTESS PROFESSIONISTE** che hanno conseguito l'attestato del

V° Corso Teorico-Pratico di formazione per hostess per manifestazioni, fiere e congressi

realizzato in collaborazione con Torino Convention Bureau, Lingotto Congressi e Torino Incontra

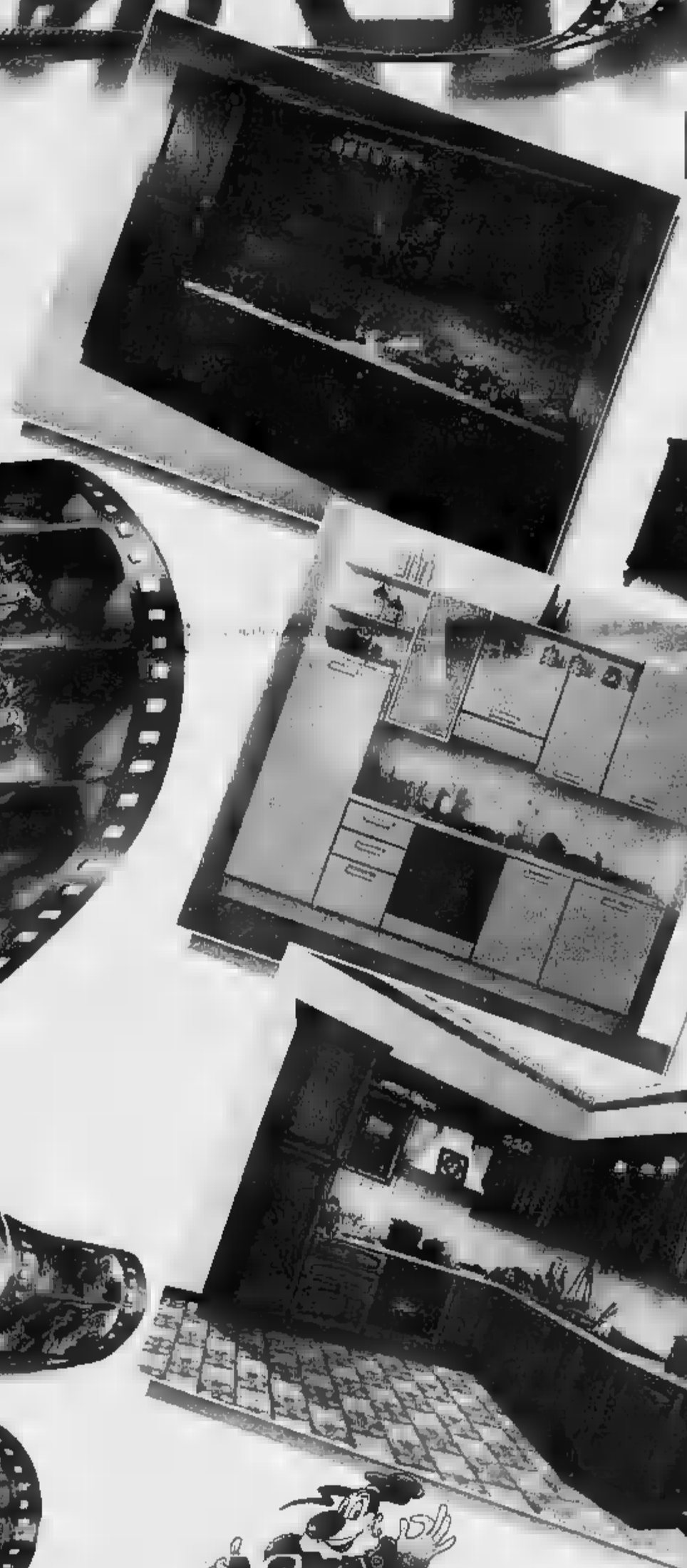
AGHEMO Roberta	D'AGOSTINO Chiara	RIVA Stefania
AMARENA Josefa	DELLA CROCE Maria Elisa	ROSSINI Laura
ARTERO Silvia	FERMA Isabel	RUGGIERO Susanna
BERTELLO Michela	FIORANCIO Elisa	SABBIONE Valentina
BOARIO Anna Chiara	FOGLIO Daniela	SEKULIC Aleksandra
BORGHESIO Chiara	GAIARDO Chiara	SKOCZYLAS Renata
CAMISOTTI Simona	GALLO Marzia	TANFERNA Loretta
CANU Paola	GRAZIANI Polly	TARASSOVA Anjelika
CASADIDIO Roberta	ISEKI Haruna	TRUANT Elisa
CASTAGNA Raffaella	IVALDI Stefania	VASSILIEVA Lilia
COCCIA Roberta	MINA Vimala	ZIBETTI Alessandra
COLONGO Chiara	MONGILLO Chiara	
CONTERNO Simona	PIRILLO Désirée	

I curricula dei partecipanti possono essere richiesti al Centro Congressi Unione Industriale Torino (tel 011.5718242).

CERCHI MOBILI?

VIENI ALL'ASTA!

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO



Sofia
Cucina in Arte Povera con anta in legno, come foto
€ 1.540,00

Bulli
"Piemontese" in noce, come foto
€ 764,00

Martina
Cucina in laminato antigraffio, idrorepellente, vari colori, come foto
€ 1.780,00

Giulia
Cucina classica con anta in legno di noce, come foto
€ 3.600,00

MILLENNIUM

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE

www.astadelmobile.it

IMMAGINE

FINALE [illegible] (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO [illegible] LA DOMENICA [illegible] NO · DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

La Ciotola
Pet Shop • Dog Sitter
Taxi Dog • Toelettatura Lavaggio
Consegne a domicilio
Via [redacted], 62 - Tel. 0184.68.26.20
OSPEDALETTI (IM)

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106 .SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129

E PROVINCIA

La Ciotola
[redacted] LA DOMENICA MATTINA
[redacted]

AZIENDA-MODELLO CRESCIUTA ALL'OMBRA DELLA CARLI: 4 MILIARDI DI FATTURATO IN POCHI ANNI, RICHIESTE ANCHE DALL'ESTERO

Chiusanico leader con il pesto Il boom della Riviera Alimenti

Stefano Delfino

CHIUSANICO

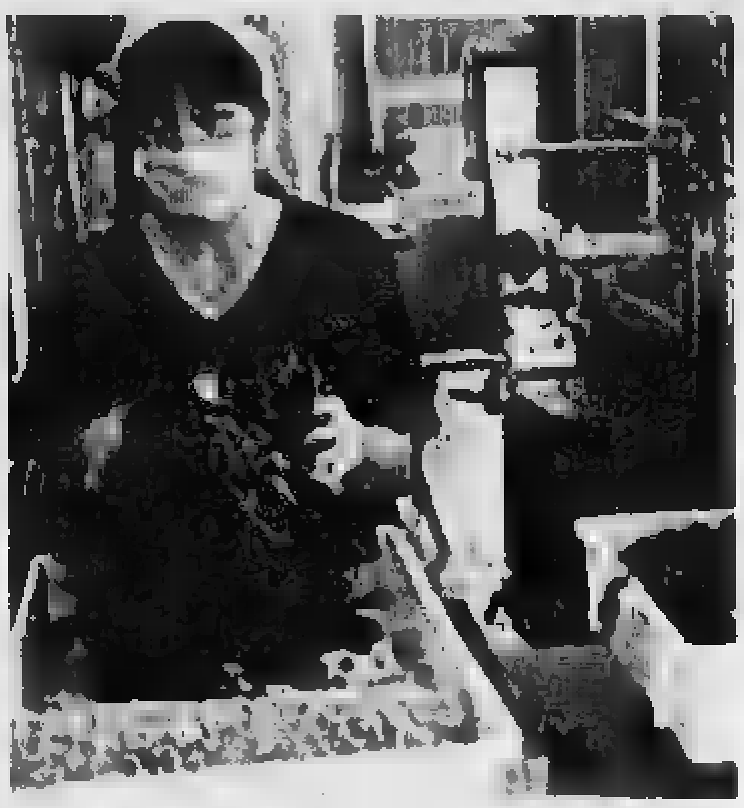
Quando è nata all'ombra della Carli, quattro anni fa, produceva pesto, patè di olive e olive in salamoia per la grande industria imperiese. Adesso, [redacted] fatturato di circa 4 miliardi [redacted] una produzione di [redacted] milioni di vasetti all'anno, serve [redacted] aziende della provincia di Imperia e del vicino Savonese, [redacted] comincia ad affacciarsi anche sui [redacted] esteri, dalla Francia agli Usa e presto la Germania.

E' il boom della Riviera Alimentari, azienda-modello della Valle Impero. Appollaiata su un cocuzzolo ai bordi della strada per Chiusanico, in località Cà Rossa di Gazzelli, ma perfettamente inserita nell'ambiente, tra verde e ulivi (chi transita la scambia per una villa), punta soprattutto sull'alta qualità: ha già ricevuto [redacted] certificato Aiab per il suo pesto biologico, e ha in corso la certificazione Iso.

Spiega il presidente Roberto De Andreis, che ha lavorato [redacted] chimico [redacted] ed è stato vicepresidente dell'Onaoo, l'organizzazione degli assaggiatori di olio d'oliva: «Avevamo cominciato in sordina, attraverso un'aziendina albenganese, a produrre pesto per la [redacted]. Poi abbiamo inaugurato il nuovo stabilimento, e abbiamo cominciato a lavorare anche per conto di altre ditte». E così la Riviera Alimentari aggiunge anche olive snocciolate, pomodorini sott'olio, peperoncini ripieni [redacted] oli aromatizzati.

Piacciono molto, questi prodotti. La voce [redacted] spande, anche tra i frantoiani che vogliono offrire qualcos'altro alla clientela oltre all'extravergine. E le ordinazioni aumentano. Il più richiesto [redacted] pesto: «Usiamo soltanto basilico fresco, lavato a mano. [redacted] vanno via [redacted] mila chili, coltivati per noi dalla ditta Novaro di Diano Marina, [redacted] altrettanti di pinoli. Quello fresco, conservabile in frigo, è particolarmente indicato per gastronomie, ristoranti e negozi specializzati», dice De Andreis.

Crescono i dipendenti (da cinque a nove, nei periodi stagionali più «caldi», come prima di Natale, [redacted] tutti sono giovani, diplomati o specializzati), si migliorano gli impianti e la sede, poco alla volta resa più razionale, con un migliaio di metri di seminterrato. «Abbiamo due linee produttive: una nostra, l'altra per conto terzi. [redacted] grado di fornire anche etichette particolari», conclude De Andreis, e rileva che esistono ulteriori potenzialità di espansione.

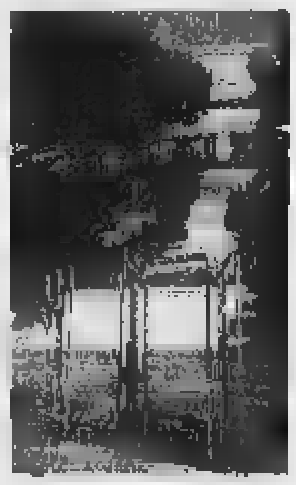


La Riviera Alimenti usa per il pesto 30 mila chilogrammi di basilico all'anno

CONGRESSO «AZZURRO» SCAJOLA SODDISFATTO

Lodi ad amministratori e dirigenti del partito Saldo resta coordinatore

Stefano Delfino A PAGINA 35



RACCOLTE 1800 FIRME PER IL DAMS [redacted] POGGIO

La frazione ora vuole la facoltà universitaria nell'area dell'ex scuola

Gianni Micaletto A PAGINA 39

LA PROTESTA DEI LAVORATORI ITALGAS NEL GIORNO DELLA PRESENTAZIONE DELL'EDIZIONE 2002

Baudo svela il suo Festival E scatta prima «minaccia»

Gianni Micaletto

SANREMO

Cadono [redacted] i veli sul Festival 2002. Al teatro del casinò (ore 12,30), Baudo [redacted] la Rai presentano l'edizione [redacted] 52, quella [redacted] restaurazione. Nel [redacted] ritorno allo schema classico, con le canzoni di nuovo al centro della scena, [redacted] al più classico dei conduttori della rassegna, [redacted] anche [redacted] direttore artistico. E [redacted] il [redacted] alla rovescia per l'appuntamento fissato all'Ariston dal 5 al [redacted] marzo, ecco puntuale [redacted] una cambiale [redacted] prima protesta. Il primo tentativo di sfruttare l'enorme eco della gara canora per sollevare problemi di categoria e casi sociali.

I sindacati che tutelano i lavoratori dell'Italgas minacciano infatti di «bloccare» [redacted] Festival se non riceveranno le risposte che attendono da mesi. Chiarimenti sulle strategie dell'azienda, sulla sorte dell'organico nell'Imperiese, sulle questioni contrattuali in sospeso.

«Nell'ultima assemblea, che [redacted] è tenuta a Sanremo, i lavoratori hanno deciso d'invadere la scena del Festival con una manifestazione pacifica», annuncia Giuseppe Liotta, segretario provinciale della Uil-Cem. E spiega: «Tira [redacted] per i dipendenti: gli uffici di Sanremo, Ventimiglia e Imperia sono stati chiusi al pubblico. Ora i contratti ed i servizi d'informazione sono affidati in franchising. E' stato poi attivato un [redacted] verde al quale è difficilissimo accedere. Il personale viene tenuto in una sorta di limbo e si parla di una ventina di esuberi in provincia, che interesserebbero soprattutto gli impiegati». I sindacati rivendicano poi la mancata erogazione del premio di produttività e la sospensione «unilaterale» di molti trattamenti [redacted] a livello nazionale sia sul piano locale. Si spiegano così gli scioperi fissati per oggi e domani: ultime 4 ore del turno pomeridiano, e contestuale blocco del lavoro straordinario.

Il 52° Festival della canzone è in programma all'Ariston dal 5 al 9 marzo (FOTO GATTI)

Intanto, Baudo vara la grande nave del Festival. E' l'occasione per presentare le belle di turno che faranno da [redacted] al [redacted] dei conduttori: Manuela Arcuri [redacted] Vittoria Belvedere. La bruna [redacted] bionda, secondo la contrapposizione che piace tanto a SuperPippo [redacted]. Bellezze nostrane, finalmente, dopo tante edizioni segnate dalle polemiche per le scelte esterofile. Dei cantanti, i veri protagonisti, ormai si sa tutto (o quasi). Restano i dilemmi legati agli ospiti, secondo il tradizionale copione. Un tormentone che, statene certi, si esaurirà soltanto alla vigilia della kermesse.

Oggi, comunque, saranno ufficializzati i primi [redacted]. Quelli degli artisti che hanno firmato o stanno per firmare il contratto per sfilare sulla passerella del Festival. Fiorello e Panariello [redacted] dati per sicuri, Teocoli [redacted] in forse, mentre Benigni è una speranza. Quanto agli stranieri, solo nomi femminili per il momento: Britney Spears, Shakira (in [redacted] alle classifiche di vendita), Anastacia, probabilmente Alanis Morissette.

[redacted] RIFUGI PER SPACCIATORI E TOSSICODIPENDENTI

Automobili dormitorio

Materassi e [redacted] nelle automobili da rottamare trasformate in dormitori all'aperto da spacciatori, tossicodipendenti e clochard.

L'occhio at[redacted] Manrico Gatti non si è lasciato sfuggire l'immagine inqui[redacted]e, quella di una «Sanremo che non ti aspetti», che appartiene [redacted]ece alla quotidianità di via San Francesco, [redacted] poche centinaia di metri dal centro: da piazza Colombo e via Matteotti. La realtà che emerge da quest'istantanea è quella di un profondo degrado sociale: da una parte le automobili abbandonate, mai rimosse o rottamate, dall'altra il disagio sociale e il mondo della delinquenza che porta qualcuno a «riciclare» [redacted] carcasse come rifugi per la notte [redacted] come nascondigli per [redacted]ere eroina e vivere «lo sballo» lontano da occhi indiscreti. Da settimane, nonostante le molte segnalazioni dei cittadini residenti nella zona, nessuno ha preso provvedimenti, ha provato a togliere dal quartiere quelle vetture che non servono più a nulla e che rappresentano un potenziale pericolo così piene [redacted] sporcizia e di [redacted]iuti. Le presenze sospette tra i rottami sono molte, soprattutto quelle di giovani cittadini extracomunitari. [redacted] quando cala la notte i bagliori di qualche fuocherello rischiara il parcheggio delle «auto fantasma», un panorama tutt'altro che rassicurante. [g. ga.]

BOCCIATI ANCHE SCULLINO, SCIBILIA E SILIPO. NELLA PIOGGIA DI PREMI «DOLCI» [redacted] DISTINGUONO GREGGIO, TRIONFO E PASTORELLI

Ventimiglia [redacted] le aringhe salate, la Ciassa presenta il conto a Cosco

Il Sestiere ha «punito» il presidente della Croce Verde che l'anno scorso aveva dato solidarietà ad Ascheri

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Il Sestiere Ciassa [redacted] consegnato le tradizionali «aringhe salate» al presidente della Croce Verde Luciano Cosco. Lo ha fatto domenica, nel corso del Carlevà d'a Ciassa, per «punire» Cosco che, l'anno scorso, difese a spada tratta l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri, che a sua volta aveva ricevuto l'aringa salata: «Il presidente [redacted] un ente morale n[redacted] dovrebbe intromettersi in una politica sfacciatamente di parte». Aringa salata anche al vicesindaco Gaetano Scullino che, dopo [redacted] anni, ha fatto trasferire la Sagra della Castagnola da piazza della Cattedrale a una anonima strada. Stesso trattamento per il presidente della Confesercenti, Sergio Scibilia, «colpevole» [redacted] non aver neppure ringraziato il gruppo [redacted] carristi della Ciassa che, l'anno scorso, parteciparono al Desbaratu d'Invernu: «A volta basta un gesto, una mano nel portafogli, una tanica [redacted] benzina per il traino dei carri, per risolvere spiacevoli situazioni». Aringa salata, infine, al coordinatore dell'Agosto medievale, Aldo Silipo: la Ciassa contesta un comportamento irregolare, che ha portato il Sestiere al secondo posto delle classifiche.

L'aringa agrodolce è andata invece alla giunta, che fa i lavori nel [redacted] storico ma non li rifinisce. «Ci rivolgiamo poi [redacted] sindaco affinché abbia un occhio di riguardo anche per il borgo medievale, per una rivalutazione ambientale [redacted] storica - dice il presidente della Ciassa Domenico Martinotto. - L'aringa deve essere uno [redacted] per chi vi risiede». Aringa agrodolce per l'Amministrazione, quindi, e «la lisca per chi si ostina a rendere questa località inadatta a iniziare un discorso turistico e soprattutto civile».

Ecco le [redacted] positive, le aringhe dolci. «Per la presenza costante, l'impegno profuso in ogni iniziativa del Sestiere e la genialit[redacted] nell'arte dell'arrangiarsi vengono premiati con l'aringa dolce Nino Greggio e Alfonso Trionfo.

Luciano Cosco, uno dei «premiati»

Per aver saputo mantere fede, nonostante le traversie della vita, alle antiche tradizioni, lavorando ancor oggi, con spiccato [redacted] professionale e spirito di collaborazione, per aver rivalutato con [redacted] sua ricetta il tipico dolcetto ventimigliese meglio conosciuto come castagnola: aringa iperdolce, quasi da insulina, a [redacted] Pastorelli», affermano dalla Ciassa. Inoltre «per l'esemplare interessamento alla città antica, rivolto a iniziative popolari [redacted] [redacted] Corsa dei due campanili, la mostra dei presepi poveri e culturali, viste attraverso il premio San Segundin d'argentu, e ai vari restauri di autentiche opere: aringa dolce al Comitato Pro Centro Storico, presieduto da Luisa Viale». E ancora: «Da oltre vent'anni si prodigano per realizzare quello che in un'altra città sarebbe fiera di possedere: fondi in diminuzione, disinteresse da parte degli abitanti, denunce per i rumori dei tamburi [redacted] altri motivi negherebbero lo svolgersi dell'Agosto medievale. Per la consapevolezza delle problematiche affrontate con spirito [redacted] sfida dai sei direttivi, la Ciassa, onoratata di farne parte, premia i Sestieri ventimigliesi con una voluminosa aringa dolce da consumarsi preferibilmente la sera delle premiazioni».

A suggellare una giornata di sole, [redacted] Carnevale ha registrato un'ottima affluenza di pubblico, entusiasta per le creazioni allegoriche. «Vota il tuo carro preferito», ha incoronato quello dedicato alla serie animata del Digimon, miglior allestimento dell'anno, seguito da Goku e Chicn, e Criling e C-18. Dopo il falò di Re «Bin Laden» Carnevale, i carri si sono trasferiti nella piazza del Comune dove, ad attenderli, c'erano i bambini e il carnevale della Spes. L'appuntamento [redacted] questi carri, martedì 12 a Dolceacqua, domeni[redacted] 17 Ventimiglia bassa e domenica 24 Vallecrosia.

OGGI LA TAVOLARA RIPOSIZIONA BOA SEGNALATRICE

Nave militare ridisegna il confine italo-francese

[redacted]

Questa mattina, al largo di Capo Mortola, al confine italo-francese di Ventimiglia, la nave militare «Tavolara», sarà impegnata nel riposizionamento della boa cardinale, il primo impianto di segnalamento marittimo in Italia, che segna il confine tra le acque territoriali italiane [redacted] quelle francesi. In sostanza, la nuova boa avrà il compito [redacted] identificare il confine tra i due Stati.

La boa - alta alcuni metri e con struttura in metallo - necessita infatti di un'urgente riqualificazione, a causa dei danni provocati dalle mareggiate degli ultimi anni. Il mare ha danneggiato la struttura e i tecnici e le autorità della Marina hanno deciso che era l'ora di intervenire. I lavori si svolgeranno, durante [redacted] mattinata, a circa sei miglia di distanza dalla costa [redacted] a 500 metri di profondità.

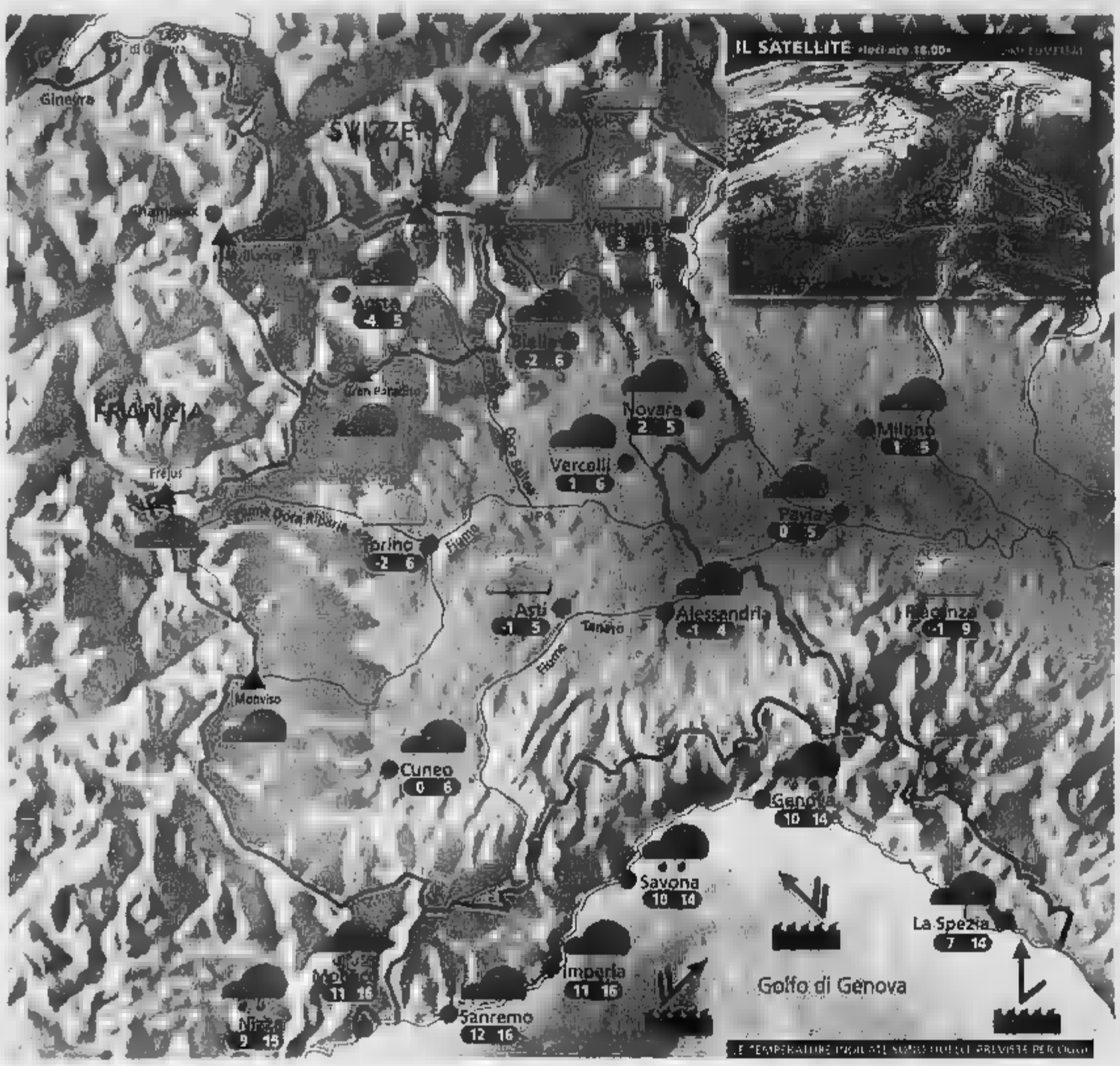
L'imbarcazione, l'unica attrezzata per questo tipo di intervento, è salpata l'altro sera dal porto di La Spezia. Oggi sarà accompagnata da un nucleo [redacted] sommozzatori e da [redacted] motovedetta della capitaneria portuale [redacted] Sanremo che affiancheranno la squadra di tecnici impegnata [redacted] lavori.

Qualche dato sulla nave «Tavolara», che ha un'ampiezza di 57 metri per 10, pesa 374 tonnellate e può contare su 35 uomini di equipaggio.

[redacted] Marina approfitterà della sua presenza in provincia per farla visitare. Domani mattina, attraccherà al Porto vecchio [redacted] Sanremo e sarà visitabile al pubblico. Ripartirà il pomeriggio dello [redacted]so giorno. Sarà l'occasione per assi[redacted] [redacted] qualcosa di inusuale. [d. bo.]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri abbiamo vissuto una giornata localmente nebbiosa sulla pianura piemontese orientale, mentre il passaggio di una debole perturbazione ha comportato un temporaneo aumento della nuvolosità medio-alta su Alpi e Liguria senza oscurare totalmente il sole. Oggi graduale peggioramento.

Previsioni

In mattinata nubi in aumento sulla Liguria, velature sulle Alpi, nebbia o nebbia alta sulle zone pianeggianti. Dopo il mezzogiorno ulteriore incremento della nuvolosità sulla Liguria e prime deboli piogge sul Levante in estensione a novarese ed alessandrino, anche sotto forma di pioviggine. Meno sole anche in montagna dove la più minacciosa è in serata cadranno finalmente i primi fiocchi di neve oltre i 1200 m circa. Temperatura in diminuzione sulle Alpi, stazionaria altrove. Venti deboli meridionali. Domani piogge e nevicate.

ZOOM

L'informasette: finalmente neve

Dopo il fugace episodio di giovedì 24 gennaio, ecco la neve pronta a riaffacciarsi sulle Alpi: merito di un'attiva perturbazione atlantica inserita in una spigolosa saccatura che finirà per scavare un minimo sul Golfo di Genova, incrementando l'apporto precipitativo previsto per mercoledì e favorendo un sensibile calo della temperatura sulle Alpi e sulla Liguria. In questo modo il limite delle nevicate si collocherà a quote sempre più basse fino a raggiungere le colline del Torinese e gran parte del Cuneese. Si tratterà però anche in questo caso di un passaggio piuttosto rapido e già da giovedì il sole ritornerà a splendere sulle nostre regioni. Sulle Alpi sono comunque attesi circa 25-30 cm di neve ad un'altezza media di 1500 m, soprattutto nelle valli laterali dell'Ossola e in Val Sesia. un'altra perturbazione, molto più debole, si avvicinerà alle Alpi ma, complice una nuova rimonta anticiclonica, limiterà il suo influsso al versante nordalpino provocando al massimo qualche isolato fenomeno lungo la spartiacque. Si prospetta infine un week-end all'insegna di una certa variabilità con basso rischio di pioggia ed insidiosi banchi di nebbia.

A CURA DI: meteolive.it

PER CHI

	4 12		11 16 REGGIO CALABRIA
	8 15	ROMA	5 15
	1 10	VENEZIA	4 17
	8 18	BARCELLONA	7 13
CATANIA	8 16	BRUXELLES	6 8
	8 14	FRANCOFORTE	6 10
FIRENZE	4 13	GINEVRA	1 9
	8 16	LONDRA	12 13
PALERMO	12 16	MONACO DI BAVIERA	-1 6
PERUGIA	4 12	PARIGI	6 7
POTE	2 11	ZURIGO	2 10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle 1 e minuti; cala domani alle 11 e 58 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

armadi misura.

Prendi le misure dello spazio dove vuoi installare il tuo nuovo armadio. Vieni a trovarci nel L'EMPORIO DEGLI ARMADI della tua città. Insieme definiremo il progetto, il preventivo, i tempi di realizzazione. Il montaggio verrà eseguito solo dai nostri tecnici specializzati.

10 50 negozi specializzati solo armadi.

Savona - Via Guidobono, ang.Via L. Corni - Tel. 019301106

L'EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL CASA
LA PIÙ GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

RICHIESTE DA COMMERCIO, TURISMO [redacted] INDUSTRIA

Con il lavoro interinale [redacted] Imperia

«Temporary» apre sede in via XX Settembre possibilità in più grazie al lavoro temporaneo

IMPERIA

Da ieri, anche a Imperia è sbarcata «Temporary», società che si occupa del lavoro temporaneo [redacted] offre nuovi sbocchi occupazionali a tutte le categorie: dal settore del commercio [redacted] infermiere [redacted] maitre d'hotel. Il lavoro interinale [redacted] affaccia quindi in provincia, dove l'unica altra realtà analoga [redacted] l'«Adecco»: «Temporary Spa», già presente a Genova, Savona [redacted] La Spezia, ha aperto la sede di via XX Settembre 31 e si può contattare allo 0183-667521 (fax 0183-652918). L'indirizzo e-mail [redacted] «imperia@temporary.it». L'orario va dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18, dal lunedì al venerdì.

Il responsabile Emiliano Muncia

Spiega il responsabile imperiese, Emiliano Muncia, [redacted] anni: «La nostra società assume il lavoratore per il periodo di tempo richiesto dall'azienda utilizzatri[redacted] e lo mette a disp[redacted]izione di quest'ultima: l'addetto è dipendente di "Temporary", ma risponde alle direttive impartite dall'impresa. Chi cerca impiego deve soltanto presentarsi in sede, compilare un curriculum che verrà inserito in una banca dati [redacted] sostenere un colloquio [redacted]scitivo. Possono presentarsi tutti. Questo [redacted] anche un ottimo metodo per la riassunzione».

Il lavoro interinale è una risorsa del futuro. Aggiunge Muncia: «In regione le aziende che ricorrono al lavoro a tempo appartengono ai settori del commercio, industria, turismo e artigianato, oltre al comparto navale. I profili professionali più ricercati dalle realtà imprenditoriali locali risultano [redacted] infermieri, ausiliari socio-assistenziali, impiegati, assistenti domiciliari, standiste, hostess, contabili e operai specializzati. Particolarmente richiesti anche magazzinieri, segretarie, centralinisto, maitre d'hotel, cuochi e camerieri. Le [redacted] avviate da Temporary in Liguria rappresentano il 7% del totale italiano. Nel 40% dei casi, l'assunzione temporanea si è trasformata di un'occupazione stabile». Più che una semplice speranza, quindi. [e. f.]

IL TENTATO RAPIMENTO DI MERCEDES E ANGELA BONO RICOSTRUITO OGGI IN UDIENZA PRELIMINARE A GENOVA

«Musso [redacted] il sequestro [redacted] Poggi»

Ieri interrogatorio a sorpresa del complice Lefebvre

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Colpo di scena prima dell'udienza preliminare di Genova, dove, oggi, si decideranno le sorti giudiziarie di Lorenzo Musso, 45 anni, e dei presunti complici, i francesi Andrèe Lefbvre, 40 anni, e Dominique Marie Mambrini, 47. Nel dicembre 2000, i due stranieri cercarono di rapire Angela Bono e la figlia Mercedes, prelevandole dalla loro villa di Poggi. Il piano [redacted] sequestro, poi sfumato per la disperata [redacted] forse inattesa reazione delle vittime, sarebbe maturato da un'idea [redacted] Lorenzo Musso. E' quanto ha sostenuto ieri pomeriggio Lefebvre, durante l'interrogatorio che ha richiesto in extremis al pm della Dda Silvio Franz. Un colpo di scena, appunto. «Ero succube di quel Musso - ha raccontato Lefebvre - E' lui l'ispiratore del rapimento. L'obiettivo era Mercedes Bono, quando invece mi sono visto davanti anche la madre, ho desistito e mi sono allontanato. L'ho vista sbiancare in volto, tremare di paura: non ce l'ho fatta. Avevo bisogno di soldi e subito ho accettato di far parte di quel piano scellerato, ma di fronte a quel volto m'è presa [redacted] pietà. Non sono delinquente ma lo stavo per diventare. Per fortuna mi sono fermato in tempo».

L'ex legale Lorenzo Musso, 45 anni

Lefebvre non si [redacted] soffermato sui perché del bersaglio scelto da Musso ma gli inquirenti si [redacted] già costruiti una ragione: conosceva Mercedes Bono, sua [redacted] compagna di studi, e forse riteneva che la famiglia avesse i mezzi sufficienti per pagare [redacted] riscatto. Un sequestro-lampo, nelle sue intenzioni, avrebbe potuto garantire qualche miliardo alla banda. E' andata davvero [redacted]si? La risposta certa deve ancora essere data.

Nulla di definito neppure nelle strategie difensive. Mentre Mambrini e lo stesso Lefebvre, assistiti dagli avvocati Alessandro Mager, Domiris Bellini [redacted] Sabrina Franzone, hanno chiesto di essere giudicati col rito abbreviato, Musso ancora una volta ha dimostrato di andare controcorrente: il difensore, Erminio Annoni, era propenso a sfruttare anch'egli il giudizio abbreviato. Lorenzo avrebbe preferito vedersela in dibattimento con i magistrati della Corte d'Assise di Imperia. Ma l'interrogatorio a sorpresa di Lefebvre, giusto ieri pomeriggio, ha di certo contribuito al rimescolamento delle carte. E' possibile che Annoni chieda più tempo per esaminare il contenuto delle dichiarazioni del coindagato.

L'episodio è di prima del Natale 2000. Due malviventi, saliti a Poggi con un furgone noleggiato a Mentone, cercarono di rapire Angela Bono e la figlia Mercedes, ex pretore onorario e prof di Diritto al Nautico. Forse i banditi non si aspettavano di trovare le due donne insieme, senz'altro non avevano previsto la loro determinata reazione. Il sequestro sfumò. Mambrini venne catturato poco dopo [redacted] San Lorenzo. Sul furgone gli investigatori trovarono coperte e batuffoli di cotone intinti nel cloroformio.

A Musso si arrivò in breve. Lasciò la carta d'identità con la sua vera foto, ai titolari del noleggio di Mentone. Lo rintracciarono a Calvi, in Corsica, dove, sotto falso nome, si era messo a procacciare clienti per una società immobiliare. Ora si [redacted] in carcere a Genova. [redacted] attende anche una lunga lista di condanne passate in giudicato. Lefebvre fu arrestato dopo essersi rifugiato in Svizzera.

Sopra il furgone usato dai banditi, in alto la villa di Poggi della famiglia Bono

DALLA GUARDIA COSTIERA

Avaria al motore Barca di 12 metri [redacted] al largo

IMPERIA. Una perdita d'olio ha [redacted] ieri mattina un principio d'incendio [redacted] bordo di una barca a motore, la Time Out, che da Sanremo era diretta [redacted] Lavagna. I due uomini d'equipaggio hanno lanciato l'allarme attraverso la radio, collegandosi [redacted] la centrale operativa della Guardia costiera d'Imperia. La barca in difficoltà si trovava a circa [redacted] miglia dalla costa. La Capitaneria di porto ha fatto scattare il piano d'emergenza, mandando nel punto segnalato la motovedetta Cp 806 comandata dal [redacted]ufficiale Carlo Loggia.

Quando sono accorsi gli [redacted] della Guardia costiera l'incendio [redacted] bordo era già stato domato [redacted] gli estintori ma dalla Time Out si alzava ancora un denso fumo e tutt'intorno c'era un odore acre di olio bruciato. L'imbarcazione, un cabinato di circa 12 metri, [redacted] stata trainata in porto per le riparazioni con l'aiuto del peschereccio Sant'Anna. [b. v.]

UNA PREVEDE DISSUASORI PER GARANTIRE LA SOSTA, L'ALTRA AUMENTA I CONTRIBUTI PER MODIFICHE ALLE AUTO

Handicap e viabilità, due proposte

Le sottoscrivono tutti i consiglieri regionali di maggioranza

Enrico Ferrari

IMPERIA

Due proposte di legge regionale, firmate da tutti i consiglieri di maggioranza, per aiutare i disabili a «districarsi» nella viabilità [redacted] anche fra le maglie della burocrazia. Il primo progetto vuole combattere il malcostume, diffusissi[redacted] purtroppo anche nel capoluogo, di lasciare le auto in sosta negli spazi riservati [redacted] chi ha problemi di movimento: l'offerta ai Comuni di dissuasori già diffusi in altre zone, gli «archi di parcheggio automatico», radiocomandati e autoalimentati tramite [redacted]na batteria che va ricaricata ogni sei mesi. Con questo sistema si ha l'assicurazione che [redacted] posto non verrà «soffiato» dai soliti furbi.

Spiega il consigliere di An Eugenio Minasso, capofila dell'iniziativa: «Ogni arco "Arsotec" costa intorno al milione di lire: contiamo che ne venga acquistato un buon quantitativo. L'attrezzatura viene fissata al suolo tramite una speciale colla in dotazione e un telecomando a radiofrequenza permette di muoverlo da [redacted] distanza di 15-20 metri: un primo impulso [redacted] cambia la posizione, un secondo ferma il movimento, un terzo [redacted] riporta nella posizione iniziale. Dispone anche di un sistema anti-schiacciamento». Ed ecco la proposta: «La Regione, al fine di coadiuvare i Comuni nella loro attività di gestione del traffico, [redacted] in particolare della regolamentazione delle aree adibite a parcheggio pubblico, concede contributi ai medesimi per l'installazione [redacted] archi radiocomandati. La Regione concede contributi in conto capitale [redacted] in misura non superiore al [redacted] per cento della spesa ritenuta ammissibile. La domanda, corredata della certificazione di spesa e del certificato di regolare esecuzione dei lavori, va presentata in Regione entro il 30 giugno 2002».

Il secondo intervento congiunto dei consiglieri regionali intende portare dall'attuale 20 al 50 per cento i contributi sulle spese da affrontare per le modifiche alle vetture (volante, sollevatori per l'ingresso nell'abitacolo) in modo [redacted] essere guidate da chi presenta difficoltà motorie, con una modifica all'articolo 27 della legge 104 del 5 febbraio 1992 (legge-quadro per l'assistenza). Conclude Minasso: «Vogliamo inoltre chiedere ai Comuni di ampliare di un metro gli spazi [redacted] la sosta a disposizione dei disabili». Secondo la norma, [redacted] ogni 50 posti uno dovrebbe essere riservato [redacted] portatori di handicap. In realtà [redacted] molto meno: a Imperia, una settantina in tutto. Alla Marina di Porto, su 300 spazi, [redacted] esistono due.

PREVISTO UN COORDINAMENTO D[redacted]ODALIZI

Venerdì incontro all'Agenzia H

«N[redacted] p[redacted] che dirci solidali con il tipo di iniziative promosse da An a favore [redacted] disabili», è il commento [redacted] Franco Carli, presidente di Agenzia H, associazione che [redacted] occupa di questi problemi. Ma prosegue: «Il fatto che si debba ricorrere a nuove leggi indica come ormai il malcostume o [redacted] scarsa informazione [redacted] talmente diffusi da non rendere possibili altri deterrenti. L'uso improprio e selvaggio di parcheggi riservati alle categorie più [redacted] è talmente diffuso che non esistono altre strade. Non per cattiveria da parte degli automobilisti, ma per incapacità [redacted] capire». Intanto, Agenzia H sta pensando ad altri passi: venerdì alle 21, nella sede di via Foce 62, ha indetto un incontro al quale [redacted] invitati tutti i sodalizi che si occupano dei portatori di handicap, [redacted] Help [redacted] Persona Down, alla neonata «Links-Clicca sulla vita» che ha [redacted] in [redacted] Privata Risso [redacted]. Ancora Carli: «Sulla questione della disabilità abbiamo [redacted] un importante appoggio dal prefetto Montebelli: finalmente, anche Imperia [redacted] stabilito accordi di programma con provveditorato, Provincia e amministrazione sanitaria. La nostra preoccupazione, ora, è che il Centro [redacted] riabilitazione motoria dell'ospedale venga ridimensionato, trasferito o addirittura affidato a privati, secondo una voce che si è diffusa ultimamente. Vogliamo adoperarci tutti insieme a difesa di questo servizio». [e. f.]

NOTIZ[redacted]ASH

PROCESSO

Albanese sospettata di furto chiede il confronto

Una ragazza albanese che era sospettata di un furto alla Conad di via Airenti avvenuto tre anni fa, e che all'epoca era stata denunciata assieme a due presunte complici, ha chiesto il confronto al processo con i testimoni. Mimoza Lipo, affiancata dall'avvocato Antonella Cotta, sostiene di non essersi accorta che le due amiche avevano prelevato merce dagli scaffali per infilarla nelle loro borse. «Addosso non mi trovarono nulla - dice - Voglio essere messa a confronto con i testimoni». Il giudice Domenico Varalli ha fissato la prossima udienza al 15 aprile. Alcuni testi che non si erano presentati a deporre [redacted] stati multati. «Tutti gli scrupoli [redacted] giustificati - afferma il difensore Cotta - c'è in ballo l'onorabilità [redacted] persona. La mia cliente giura di essere vittima di un equivoco» [b. v.]

[redacted]

Rappresentanti della Fivl davanti [redacted] Ciampi

I responsabili imperiesi dell'associazione di partigiani Fivl (Federazione italiana volontari della Libertà) hanno partecipato alle celebrazioni del «Giorno della memoria» che [redacted] sono svolte a Roma, nella Casa Madre del Mutilato. La cerimonia è stata presieduta dal Presidente Carlo Azeglio Ciampi. [b. v.]

ASSOCIAZIONI

Ricamo e cucito, nato il sodalizio «Magia di punti»

Tutto era nato da un'esposizione comune alla galleria Rondò: poi le partecipanti hanno deciso di [redacted] le forze. [redacted] nata l'associazione culturale «Magia [redacted] punti», coordinata da Giovanna Cantoni, Milena Castellari e Isabella Morandi. Spiegano: «E' la prima di questo genere nel Ponente: ha lo scopo di riunire altri appassionati di ricamo, ma anche di organizzare corsi e mostre». Per le iscrizioni chiamare Isabella Morandi allo 0183-667242. [[redacted] f.]

FINANZE

In Galleria Isnardi tutti gli uffici del Dipartimento

Per il [redacted] Dipartimento provinciale dell'Economia e delle Finanze, che nasce dall'accorpamento [redacted] vari ministeri, tutti gli uffici hanno sede in Galleria Isnardi 1 [redacted] Imperia. Qui c'è anche la commissione medica [redacted] verifica, per ottenere il riconoscimento delle invalidità civili. Orario: 9,30-12,30 da lunedì a venerdì; lunedì [redacted] mercoledì anche 14,30-16 [b. v.]

LETTERE AL G[redacted]LE

La minoranza [redacted] Cervo replica [redacted] legale Saguato

In merito alla lettera dell'avvocato Giorgio Saguato del 2 febbraio, riscontriamo quanto segue: 1) La Regione in sede di parere preventivo (voto n. 773 del luglio '99) ha controdedotto che la volumetria della zona di Capo Mimosa deve [redacted] contenuta in [redacted] massimo di 10.000 mc e non assunta in 22.000 mc [redacted] proposto dal [redacted] Prg [redacted] Cervo oggetto di processo. [redacted] La Regione Liguria in sede di approvazione definiti[redacted] del nuovo Prg per la zona di Capo Mimosa non ha espresso alcuna determinazione in rispet[redacted] all'art. 19 della legge 3/8/1999, n. 265. 3) Nessun cittadino che ha sottoscritto l'Azione popolare [redacted] mai manifestato in tutto [redacted] corso del processo, alcun dubbio sulla giustizia di tale istanza per la richiesta dei presupposti danni al Comune di Cervo. [redacted] si capisce dove sia la forzatura [redacted] strumentalizzazione in sede giudiziaria? 4) Vogliamo ricordare all'avv. Saguato che [redacted] Collegio dei giudici del Tribunale di Imperia si [redacted] comportato scrupolosamente, motivando in [redacted] ineccepibile e legittima [redacted] costituzione di parte civile del Comitato popolare e muovere pertanto critiche risulta irrispettoso e improprio. 5) Invece [redacted] dottor Saguato nella sua difesa giornalistica nonha voluto significare un importante elemento che ha caratterizzato il processo Vigo-Perrone, ovvero il cambio del pm che nell'istruttoria e nella fase preliminare fu del procuratore capo Luigi Carli e nel dibattimento divenne del dottor Maffeo. [redacted] In attesa [redacted] conoscere le motivazioni della sentenza, ci complimentiamo con l'avvocato Saguato per la difesa operata nell'aula giudiziaria, la quale avrà certamente le sue buone ragioni, data la sua continuazione anche [redacted] campo giornalistico.

Sandro Melotto, Giuseppe Bottino, Francesco Miraglia, Gaetano Taramazzo, consiglieri di minoranza, Cervo

«A quel soccorso l'altra [redacted] anch'io e ho visto»

Il 1° febbraio ho letto sulle lettere al giornale l'articolo riguardante il soccorso effettuato dai militi della Croce Bianca di Porto, sabato alle 22,35. Mi sono trovato sul [redacted] e ho visto [redacted] ambulanze della Bianca arriva[redacted]. Non ho visto [redacted] signor Risso, [redacted] ho visto operare i militi della Croce Bianca, società che [redacted] ho ricostituito il [redacted] novembre '74. Anche da presidente facevo insie[redacted] ai militi i servizi di trasporto ammalati e di pronto soccorso. Posso garantire che ne ho fatto a migliaia, il tutto è ancora oggi documentabile. Sig. Risso, preci[redacted] che i militi soccorritori delle due ambulanze erano quattro [redacted] non sei come lei scrive. Erano due equipaggi di volontari formati da un autista e da un milite per ambulanza. Uno di questi è un infermiere. Ora io le chiedo se lei ha qualche acredine con la società o con qualche dirigente: non stia a maltrattare i militi. Tra [redacted] persone appoggiate alle ambulan[redacted] eravamo in due, c'ero anch'io e ho visto [redacted] scena. Sig. Risso, lei scrive che [redacted] esperto [redacted] materia sanitaria, io invece sono un esperto in tale materia e ho sempre fatto il soccorritore: non critichi su cose che non [redacted]. La critica non costa [redacted] ed [redacted] anche semplice. Prenda bene no[redacted] che quei volontari lavorano giorno e notte. Comunque se lei [redacted] un esperto ci venga a dare qualche insegnamento. Sono certo che i volontari lo accetteranno perché c'è sempre da imparare e anche se il mondo è cambiato i malati e i feriti sono gli stessi.

Pietro Naso, Imperia

NUMERI UTILI

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[redacted]

118 (numero unico [redacted] per Imperia). Bordighera: 184 252.525. Vallecrosia: 0184 295.465 [redacted]: 0183 408926. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: [redacted] 206.878. Ospe[redacted] 684480. Pieve: 0183 36.377. Pontedassio: 0183 279.700 Pornassio: 0183 [redacted] Taggia: 0184 [redacted]. S. Stefano: 0184 [redacted] Sanremo: 0184 507710; 0184 [redacted]. Arma: [redacted] 41.444 Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

[redacted]

FARMACIE DI [redacted]

Le [redacted] aperte dalle 8-12 e 15-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Gerole, via Cascione 27, tel 018361584, Borgo San Moro, [redacted] Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674. Sanremo: [redacted], Piazza Colombo 6 tel. 0184504466. Farmacie che assicurano la reperibilità [redacted] provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Sanò, via Aurelia 0183 [redacted] (Cervo) Arma Taggia: Revelli, via Queirolo 42, [redacted] 018443058 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: [redacted] Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, [redacted]. 0184261409 (Bordighera) Ventimiglia: Internazionale, via Cavour, 28/a, tel. 0184 [redacted] prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non [redacted] conto di eventuali turni): Camporosso: [redacted], via V. Emanuele 62, tel. 0184 288181. Dolceacqua: Muratore, piazza Matteotti 2, tel. 01[redacted] 206 133. Ospedaletti: Marcor, v.le Matteotti 100/108, tel. 0184 689.015 Pieve: Capp. c. Ponzoni 70, tel. 0183 36 209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Bo[?]o 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184 486 887.

[redacted]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza [redacted] Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto [redacted] degli animali randagi). Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: tel. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524

[redacted]

Notturna e festiva tel. [redacted]0. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. [redacted] 299 908.

[redacted]

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 01[redacted]. Ore 18-24. Numero verde 800.515224

[redacted] DEL[redacted] 115

[redacted] 1515.

[redacted]

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[redacted] FUORI

DOLCEDO

Agricoltura [redacted] recupero

Presso il salone San Domenico di Dolcedo si svolgerà giovedì 7 alle 20,30 il convegno finale del progetto della Confederazione Agricoltori sugli interventi per il recupero e la difesa dei terreni abbandonati. [l. a.]

IMPERIA

La festa dell'Unitre

Oggi, presso la Scuola alberghiera di Arma, tradizionale pranzo [redacted] Carnevale organizzato dall'Unitre di Imperia. [l. a.]

IMPERIA

Un corso per assaggiatori

L'Onav di Imperia propone, [redacted] partire dal 25, un [redacted] di degustazione per assaggiatori di vino. Info 0183-7931. [l. a.]

IMPERIA

I Cavalieri di Malta

Alle 21 nella sala della Parrocchia di S. Giovanni in via Unione, conferenza di Padre Costantino Gilardi su «L'Ospitalità: Spiritualità degli Ospedalieri [redacted] S. Giovanni». Organizzano Cisom e don Redaelli. [l. a.]

OSPEDALETTI

Ginnastica dolce

Oggi, nella palestra comunale di via Isnart, corso di ginnastica dolce. Orario di visita 10.45-11.45. [b. m.]

DOLCEACQUA

Karate in palestra

Questa sera, nella palestra delle scuole medie, corso di karate. Orario: 17-18,30. [b. m.]

SANREMO

Corso di canto corale

Al Centro socioculturale di Palazzo Roverizio (via Escoffier 29) [redacted] di canto corale per anziani ed amatori. Orario: 15-16,15. [b. m.]

[redacted]

Scolari al Museo

Si conclude oggi, al Museo Civico di Palazzo Borea d'Olmo (via Matteotti 143), l'esposizione dei disegni degli alunni delle Elementari «Rodari» del Borgo. I ragazzi, dopo aver visitato la mostra dedicata al pittore Sanvitale, hanno «reinterpretato» a modo loro alcune opere del maestro. [b. m.]

APRI LA PORTA ALLA CONVENIENZA

PERE DECANA coop
1,49 al kg | Lire 2.885

LEERDAMMER PORZIONI
g 350
2,29 al kg 6,54 | Lire 4.434

FUNGHI GRIGLIATI SACLÀ
g 290
2,40 al kg 8,28 | Lire 6.647

DETERSIVO coop MARSIGLIA
litri 1
1,54 | Lire 2.982

SCONTO SOCI coop 35%
1,00 | Lire 1.936

ACQUA NATURALE E LIEVEMENTE FRIZZANTE ROCCHETTA
litri 1,5
0,98 al litro 0,32

3 SPINACINE DI POLLO AIA
g 300
1,89 al kg 6,30 | Lire 3.660

SCONTO SOCI coop 20%
1,51 al kg 5,03 | Lire 2.924

BUGIE IN VASCHETTA TREVISAN
g 300
1,15 al kg 3,83 | Lire 2.227

DENTIFRICIO coop
assortiti ml 100
1,45 al litro 14,50 | Lire 2.808

SCONTO SOCI coop 35%
0,94 al litro 9,40 | Lire 1.820

FORNO A MICROONDE WHIRLPOOL
mod. MWO 125 WH
capacità 20 litri, combinato, potenza grill 1000 Watt, potenza microonde 900 Watt
139,00 | Lire 269.142

VIDEOCAMERA DIGITALE SONY
mod. DCR-TRV 15
sensore CCD 800.000 pixels, mirino elettronico a colori, monitor girevole LCD 2,5" a colori, obiettivo con ottica Zeiss, zoom digitale 120X/ottico 10X, super stabilizzatore di immagine (Steady Shot), Night Shot 0 Lux (per riprese notturne).In dotazione: batteria al litio Stamina a lunga durata, alimentatore ■ rete, cavo A/V, telecomando, tracolla
1.019,00 | Lire 1.937.059

CICLOCAMERA PEC-1900
magnetica.
Regolatore di sforzo, controllo magnetico dello sforzo, sella e manubrio regolabili, computer con tempo, velocità, distanza, calorie e cardiofrequenzimetro
129,00 | Lire 249.779

TUTA UOMO MICROFIBRA DIADORA
■ighe dalla xs alla xl
colori assortiti
41,00 | Lire 81.150

■ 3 POSTI
L.200xp.90xh90
con rivestimento canete' blu/beige
239,90 | Lire 464.511

TV COLOR 20" ■
mod. ■
100 preselezioni, televideo, menù ■ schermo (OSD), 1 presa scart, presa A/V posteriore, presa cuffia, timer spegnimento, funzione child lock, telecomando, dimensioni (l-h-p): mm.590x449x500
149,00 | Lire 288.504

OFFERTE VALIDE DAL 4 AL 16 FEBBRAIO 2002

ipercoop
LA COOP SEI TU.

Centro Ipercoop, Via Cascina Colombaro 26/A - CUNEO - Tel. 0171.615611

INTERVENUTO AL MEETING DI DOMENICA NELLA SUA IMPERIA, IL MINISTRO DELL'INTERNO ELOGIA I DIRIGENTI LIGURI: «NUOVE PROSPETTIVE PER LA CASA DELLE LIBERTA'»

Scajola: «Forza Italia più forte»

Il leader azzurro soddisfatto dopo i congressi

Gabriele Saldo è stato confermato coordinatore provinciale per acclamazione

reportage

Stefano Delfino

IMPERIA

Dal teatro Cavour, domenica mattina, se n'era andato via compiaciuto, distribuendo sorrisi e strette di mano. E ieri, rientrato a Roma, Claudio Scajola, ministro dell'Interno, ma anche leader di Forza Italia, ha fatto sapere di essere molto soddisfatto: «Il presidente Berlusconi, parlando in riunione dei gruppi parlamentari, ha auspicato che dalla stagione dei congressi il partito uscisse fortificato, per costituire uno stimolo valido ed efficace per il Governo. I quattro congressi provinciali di Fi in Liguria hanno dimostrato la compattezza di un partito vivo, ormai radicato in la gente, capace di andare incontro alle aspirazioni di ognuno».

Continua l'ex-coordinatore nazionale degli azzurri, che nella città, quell'Imperia di cui è parlamentare e è stato sindaco, in due riprese, si era fatto accompagnare dal successore, il senatore Roberto Antonione: «Laddove è stato possibile, la soluzione è stata unitaria. Ma anche tale risultato non c'è stato, il dibattito si è dimostrato utile ai fini della crescita del partito, perchè è stato fine a stesso ma mirato al raggiungimento di quello che in questo momento è l'obbiettivo primario: sostenere e dare forza al Governo, e al grande sforzo di cambiamento».

Cavour, tutti gli interventi avevano elogiato la capacità politica, adesso, dal Viminale, è lui a lodare le sue truppe: «Bravi, quindi, i dirigenti e bravi, soprattutto, gli amministratori che in questi pochi mesi hanno conquistato fiducia e considerazione. A pochi mesi dalla nuova consultazione elettorale, che chiamerà alle urne in Liguria gli elettori in ben tre capoluoghi (Genova, Savona e La Spezia), questo grande risultato apre alla Casa delle Libertà nuove possibilità di affermazione. Anche il Comune di Genova e la sua Provincia sono oggi a portata di mano, perchè la crisi della sinistra è più profonda di quanto si sospettasse e perchè Forza Italia si sta dimostrando sempre più partito di buon governo».

Domenica, durante il suo vibrante discorso dal podio, scandito dagli applausi di consensi della platea in estasi e in cui ha alternato la ferma pacatezza dell'uomo di governo agli accenti tribunizi (però mai sopra le righe) del leader politico, aveva sottolineato: «Provo orgoglio quando ascolto i nostri amministratori, i nostri amici». E ora, dalla capitale, Claudio Scajola sente il bisogno di rivolgere «un grazie particolare alle donne e agli uomini di Forza Italia, che in sede congressuale non hanno avuto dubbi, scegliendo con saggezza i loro rappresentanti. Ad essi vanno, naturalmente, gli auguri più sinceri di buon lavoro».

Platea del Cavour gremita di sindaci e amministratori per il secondo Congresso di Forza Italia (servizio fotografico)

Un tasto, durante i lavori congressuali al Cavour, è stato toccato più volte, ed è quello dell'unità. «Siamo in famiglia», ha sottolineato Gabriele Saldo, coordinatore provinciale rieletto per acclamazione. «La lista è unitaria, anche se rappresentativa delle energie del partito», ha ribadito Stefania Costamagna, entrata a far parte del direttivo. E ha poi rimarcato ancora lo stesso Scajola: «In Forza Italia non esistono correnti, ma un leader riconosciuto dal consenso popolare: mai nessuno, prima di Silvio Berlusconi, era riuscito a raccogliere tre milioni di preferenze alle elezioni europee».

Tanto, troppo entusiasmo? Scajola qualche freno lo ha posto: «Sono abituato a stare con i piedi per terra, nonostante ciò non vuol dire stare fermi: significa anche correre, anzi volare. Se fosse così, siete autorizzati a tirarmi per la giacca. Ognuno di noi è sottoposto a un vaglio continuo. Non si può pensare di essere inamovibili, di restare in un posto in eterno. I guai a cullarsi sugli allori dei nostri successi. Occorrono una continua mobilitazione e una capacità di presentazione dei programmi per andare avanti». E anche Pietro Gilardino, capogruppo regionale di Forza Italia, ha una raccomandazione da fare: «La formazione dei quadri dirigenti del partito».

L'ultimo appunto ha riguardato le malignità «sulla presunta scalata degli imperiesi a Genova». E Scajola, prima di salutare il Congresso, ha tenuto a precisare: «Gli imperiesi non hanno nessun desiderio di rubare spazi agli altri. Ma si muovono bene, a Genova come a Roma. Sono persone di buon senso, che sono state scelte oculatamente, per presentare il meglio che fosse possibile reperire e proprio perchè potessero contribuire a formare una buona classe dirigente. Ed è una rappresentanza che si fa fare una bella figura». Seduti in prima fila, i genovesi Goglindi e Magnani non hanno battuto ciglio.

PROGETTO PILOTA CONSENTIRA' DI RIDURRE I COSTI DEL POTENZIAMENTO

Un nuovo sistema tecnologico per il depuratore di Sanremo

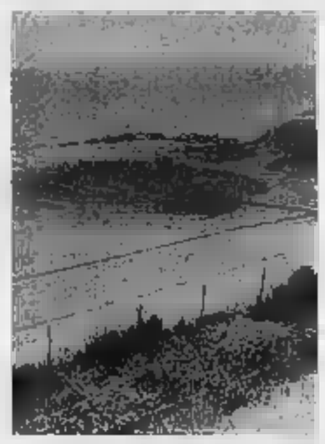
Gianni Micaletto

SANREMO

Arriva da un innovativo sistema la possibile soluzione agli annosi problemi del depuratore fognario di Capo Verde, insufficiente per le esigenze di Sanremo. Ieri, in Comune, sono stati illustrati i risultati del progetto pilota attuato dalla società Siad di Bergamo nell'impianto alla periferia orientale della città (senza alcune onere per l'Amministrazione).

Si basa sull'impiego di «biomasse adese a letto mobile», che permettono di razionalizzare gli spazi aumentando la capacità di depurazione di almeno 2-3 volte rispetto a quella attuale e riducendo la permanenza dei liquami nelle vasche di decantazione.

All'incontro con i responsabili della Siad hanno partecipato l'assessore regionale all'Ambiente, Roberto Levaggi, e gli assessori comunali Mario Ferrandini (Urbanistica), Giorgio Silvano (Lavori pubblici) e Carlo Alberto Nebbia Colomba (Qualità della vita Ecologia), oltre a dirigenti e tecnici di Palazzo Bellevue.



Il depuratore fognario di Capo Verde

«Si tratta di un impianto all'avanguardia - commenta Nebbia Colomba -, che ha fornito ottimi risultati dall'estate scorsa ad oggi, come riscontrato anche dai nostri esperti. Per questo, nell'ambito del piano per il potenziamento del depuratore che l'Amministrazione sta portando avanti, abbiamo incaricato i nostri tecnici di verificare l'applicazione del nuovo sistema nella struttura di Capo Verde. Tra l'altro, ci permetterebbe di risparmiare sui costi dell'adeguamento del depuratore, stimati intorno a 19 miliardi di lire. Stiamo anche valutando la possibilità di ottenere sostegni finanziari sia dalla Regione sia dal ministero dell'Ambiente».

Sul tappeto anche il problema della separazione delle acque bianche da quelle nere: operazione che non esegue l'attuale impianto di depurazione, con «appesantimento» della funzione essenziale, quella di smaltimento dei liquami. Non è un caso se il depuratore ai piedi del faro finisce spesso nel mirino per i miasmi che emana, contro i quali si battono ormai da anni gli abitanti della zona, stanchi di tenere chiuse le finestre nei periodi in cui l'impianto è costretto a funzionare al limite delle proprie potenzialità.

SU UN PROCEDIMENTO PER USURA A IMPERIA CHIAMATA A PRONUNCIARSI LA CORTE COSTITUZIONALE

«In quel processo troppi smemorati»

E il pm chiede di usare in aula le dichiarazioni rese in istruttoria

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Troppi vuoti di memoria, troppe testimonianze contraddittorie in quell'aula. Alla fine, la giuria del tribunale presieduta da Luigi Sanzo ha deciso di rinviare gli atti processuali alla Corte costituzionale perchè si pronunci su un quesito apparso fondamentale: possono le dichiarazioni rese in istruttoria far fede anche in un procedimento per usura dove i testi usano spesso l'espressione «non ricordo»?

Potrebbe essere questo punto costituire un precedente il processo contro Adriano Magnanini, 59 anni, titolare della Adriafin (aveva sede in piazza Ulisse Calvi, a Oneglia), al centro di un'indagine delle Fiamme Gialle, nel novembre 2000, che portò al suo arresto. Magnanini era sospettato di aver prestato decine di milioni a gente in difficoltà, pretendendo interessi ben superiori a quelli consentiti per legge. Durante il dibattimento il pubblico ministero Danilo Ceccarelli, di fronte alla titubanza di diversi testimoni, ha chiesto alla corte di poter utilizzare i verbali della Finanza. Ora sarà la Corte costituzionale a doversi pronunciare e lo farà in tempi non brevissimi. Ci vorranno mesi la questione, dal punto di vista del Diritto, merita un approfondimento: se passasse la linea del pubblico ministero anche in altri processi, al cospetto di testi smemorati o, peggio, reticenti, si potranno rileggere in aula le dichiarazioni fatte durante le indagini preliminari. Contro questa tesi si è schierato il collegio della difesa. Magnanini è assistito dall'avvocato Riccardo Lamonaca di Genova, mentre gli avvocati Antonella Cotta, Anna Lauretti e Filiberto Viani difendono gli altri due imputati. Sempre con l'accusa di usura e di esercizio abusivo dell'attività finanziaria, sono stati citati a giudizio anche la moglie di Magnanini, Giovanna Marrocco, 63 anni, di Andora, contitolare della Adriafin, e il collaboratore Alessandro De Muro, 41 anni, di Soborga.

L'avvocato difensore Antonella Cotta

I fatti in questione prendono vasto arco di tempo: dal '91 al '98. Ma è nel novembre 2000 che la Finanza, su disposizione del pm Ceccarelli, arresta Magnanini e sequestra l'ufficio di consulenza in piazza Calvi. Magnanini fa alcuni giorni di carcere poi ottiene gli arresti domiciliari. Contemporaneamente vengono indagate le persone che lo affiancano nel lavoro di consulenza finanziaria. Ma è proprio consulenza, quella che esercita? Per la procura, Magnanini ha prestato denaro a tassi usurari e cita diversi casi, partendo addirittura dal '91. Ma il titolare dell'Adriafin non ci sta e ribatte colpo su colpo alle accuse. Sostiene che nessuno tra coloro che si erano rivolti alla sua società per ottenere dei prestiti lo accusa, che i soldi richiesti, spesso e volentieri, sono anticipi per le spese di viaggio e per le stesse consulenze.

«Sono una vittima, in realtà ho fatto del bene e ci sono tanti pronti a confermarlo», dice con la convinzione negli occhi.

In attesa che i giudici decidano se credergli oppure se sposare le tesi accusatorie, c'è in sospeso il giudizio della Corte costituzionale. Tutto per cercare di arrivare a un verdetto il più possibile vicino alla verità.

VENTIMIGLIA, UN'OPERAZIONE DEI CARABINIERI

Nordafricano arrestato per un tentato omicidio

Fine settimana particolarmente impegnativo per i carabinieri, che sono intervenuti su diversi fronti, mettendo a segno, in operazioni coordinate con il commissariato di Ventimiglia, anche arresto, quello di un marocchino che aveva accoltellato nel centro storico Angelo Zirafi, e una ventina di denunce, a carico di altrettanti giovani che, in stato di ebbrezza, hanno distrutto il locale «Black Eagle» di Dolceacqua, durante una «Saturday Night con fiumi di birra».

A questi impegnativi interventi occorre aggiungere la denuncia di dodici extracomunitari senza documenti, che dormivano nella zona di Peglia, la stessa località dove è stato fermato Moustafa Kamel, il marocchino di 25 anni accusato di «tentato omicidio» nei confronti di Zirafi. Il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni aveva emesso nei confronti del ragazzo un provvedimento di fermo in merito all'accoltellamento avvenuto il 4 gennaio scorso, ma l'extracomunitario si era reso irreperibile. E' stato trovato, l'altro giorno, in una delle zone più frequentate dai clandestini. I militari stanno cercando di stringere il cerchio attorno alle amicizie di Kamel, che sembra essere incensurato ma che frequentava molti irregolari, per cercare di dare un movente all'aggressione dell'italiano: la tesi della vendetta per tentata violenza nei confronti della donna del marocchino, infatti, non regge, e si sta indagando nel mondo dello spaccio di droga.

I carabinieri hanno inoltre denunciato due italiani: uno di questi non è stato trovato nella propria abitazione, dove doveva scontare gli arresti domiciliari. **[d. bo.]**

L'INTERVENTO ALL'INGRESSO DEL PORTO DI ONEGLIA

Piazza De Amicis cambia look, in arrivo 50 milioni dal Comune

Piazza De Amicis si avvia a cambiare look. Il gabbiotto della Guardia di Finanza, posto all'ingresso della cinta portuale di Oneglia, e la stessa recinzione, saranno spostati più all'indietro, per consentire di recuperare più spazio e agevolare il transito delle automobili in arrivo da via De Magny.

La sistemazione dell'area è stata decisa ieri mattina dalla Giunta comunale di Imperia, che ha stanziato a tale scopo la somma di 50 milioni. Proseguono quindi gli interventi per migliorare l'aspetto delle zone adiacenti a Calata Cuneo, da recuperare anche agli effetti turistici. **[s. d.]**

VENTIMILA LIRE L'ORA, DIFFICILE COPRIRE I TURNI

La guardia medica in crisi «Compensi troppo bassi»

SANREMO

«Se ci sono difficoltà nel reperire medici da assegnare al servizio di guardia medica è a causa della bassa retribuzione: non più di mila lire l'ora». Mauro Evangelista, segretario provinciale del Cim-Aiss (Confederazione unitaria medici italiani - Associazione italiana specialisti e specialisti in formazione) entra in polemica con i vertici dell'Asl che, a parziale giustificazione della possibile soppressione del servizio di guardia medica nella Valle Argentina, hanno lamentato le difficoltà nel reperimento di medici disposti a svolgere il servizio.

«Svolgere i turni di guardia medica fra l'altro di 12 ore - spiega il dottor Evangelista - significa sottoporsi a volte a disagi dal punto di vista meteorologico, operare in situazioni di pericolo, si pensi alla assistenza a tossicodipendenti o pazienti con turbe psichiche, in qualche caso svolgere compiti più adatti a un assistente sociale. In passato c'era una pletora di medici e si riusciva a coprire i turni di guardia medica. Ora i medici non sono più disposti a lavorare per somme irrisorie».

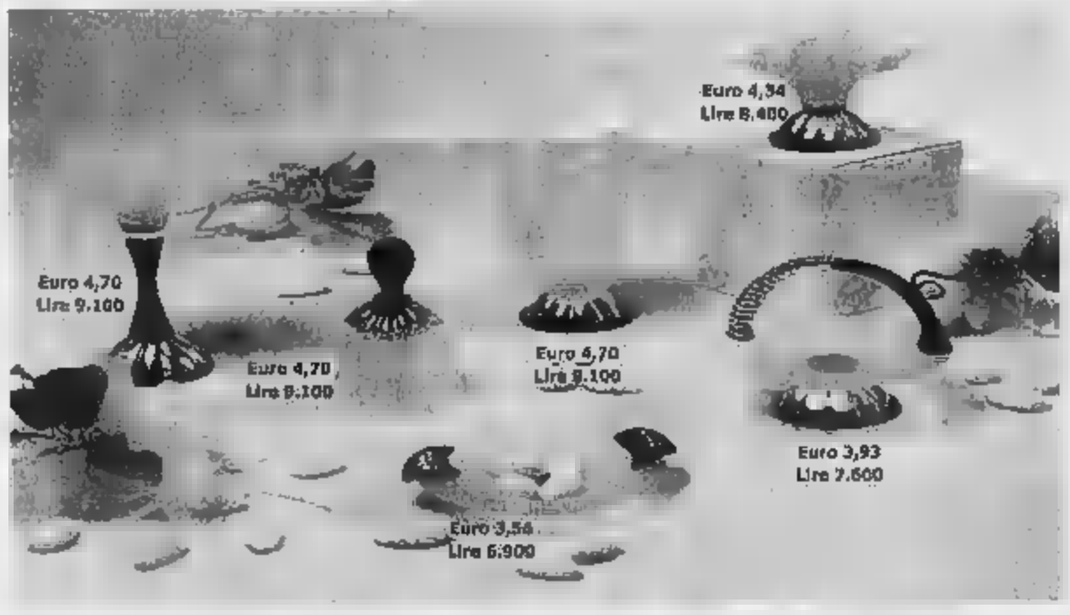
Il rimedio? «Quando per il servizio di emergenza "118" è stato proposto un contratto da 60 mila lire l'ora, i medici si sono resi disponibili».

Mauro Evangelista guarda con preoccupazione alla ventilata soppressione del Polo di guardia della Valle Argentina. «La competenza - spiega - passerebbe al Polo di Arma che già deve coprire Bajardo e Ceriana, una parte di Sanremo e il territorio fino a Santo Stefano. Nel periodo dell'influenza diventerebbe difficilissimo soddisfare le richieste. Senza contare che in Valle Argentina non c'è più un'ambulanza e neppure un medico residente su cui contare in caso di isolamento». **[m. o.]**

Il Centro Sposi Cherie offre una grandissima scelta di bomboniere, abiti sposa, abiti sposo corredati di tutti gli accessori (acconciature, veli, scarpe).
Tutti gli abiti vengono "provati" gratuitamente e senza alcun impegno.
Molti modelli possono essere rifatti su misura e con modifiche a richiesta della cliente.
I tessuti ed i pizzi sono di ottima qualità e le rifiniture accurate.

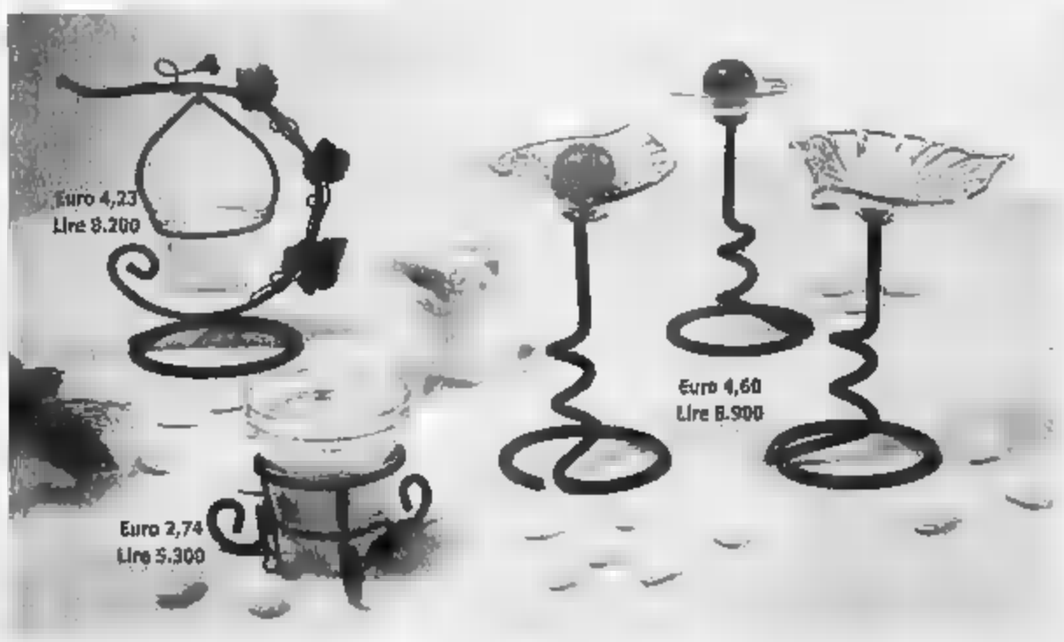
A TUTTE LE COPPIE CHE ACQUISTANO L'ABITO DA [illegible]
L'ABITO [illegible] SPOSO E [illegible]
OFFRIAMO IN OMAGGIO

scarpe per la sposa
camicia per lo sposo
confezione fiori e confetti per le bomboniere



Centro Sposi Cherie

VERZUOLO (CN)
STRADA STATALE SALUZZO-CUNEO
... a quattro passi da Saluzzo ...
TELEFONO 0175.88.238
WWW.CHERIE-SPOSI.COM



LA FRAZIONE PUNTA AL RILANCIO CON L'UNIVERSITA' MA LA GIUNTA NON RIESCE A TROVARE UNA SEDE. DUE ASSESSORI NEL MIRINO

Poggio vuole il Dams: ecco 1800 firme

Petizione per utilizzare l'edificio scolastico abbandonato

Gianni Micaletto
SANREMO

Poggio vuole il Dams. E' una richiesta sostenuta da ben 1800 firme quella depositata in Comune. Una petizione accompagnata da una lunga lettera indirizzata al sindaco Giovenale Bottini dal presidente della Circoscrizione, Bruno Artuso (Forza Italia), in prima fila nella battaglia per il rilancio della frazione attraverso la nuova facoltà universitaria, assegnata a Sanremo ma avviata provvisoriamente a Imperia perché l'Amministrazione di Palazzo Bellevue non è ancora riuscita a risolvere il problema di una sede adeguata. La giunta aveva puntato tutto sull'affitto e il successivo acquisto di un edificio nel rione S. Martino, in strada privata Peiranze, ma le trattative con la proprietà (l'immobiliare Romana) si sono arenate di fronte a una pesante ipoteca che grava sullo stabile.

Il 29 ottobre scorso, il Consiglio circoscrizionale si è espresso per il risanamento delle ex scuole di Poggio, dove è presente in abbondanza il pericoloso amianto, e la contestuale destinazione a sede del Dams. «Sono passati tre mesi - scrive Artuso - e nel frattempo ho saputo che l'Amministrazione ha deciso di abbattere il fabbricato perché il costo del risanamento sarebbe risultato troppo oneroso. Bene: da una parte si chiude la questione dell'amianto, dall'altra si rafforza la proposta di portare a Poggio il terzo polo universitario, in un'area pubblica sulla quale realizzare un moderno ateneo. Una struttura decentrata? Sì, ma pochi minuti dal cuore della città, ben servita dal servizio di trasporto pubblico, con ampie possibilità di parcheggio e in splendida posizione panoramica, esempio in Liguria di college all'americana. Un punto di riferimento per i giovani, con una stima di 250-300 iscritti e un indotto di circa 3-4 miliardi di lire. Rinunciare a questa opportunità sarebbe davvero un pessimo esempio di amministrazione». Artuso non lo dice, ma il timore è che i tentennamenti della giunta favoriscano alternative già ventilate: Bordighera o Taggia, ad esempio, sarebbero disponibili ad accogliere il Dams. Il presidente della Circoscrizione affonda poi i colpi contro l'Amministrazione del suo stesso colore politico, dopo aver rilevato che nella bozza del bilancio di previsione del Comune sono stati inseriti 5 milioni 600 mila euro per l'acquisto della sede universitaria (già, ma quale?): «Dovrei essere soddisfatto, ma non lo sono perché mi arrivano molte voci negative. Pare che all'interno dell'Amministrazione qualcuno remi contro la realizzazione dell'opera, senza uscire allo scoperto e facendo in modo che finisca nel libro dei sogni. Mi è giunta voce che un assessore di Forza Italia ha mostrato tutta la sua contrarietà verso la nostra proposta, dichiarando che "a Poggio il Dams se lo possono scordare...". Affermazione gravissima, se vera: perché irrispettosa nei confronti di cittadini che non si sentono secondi a nessuno e non accettano dinieghi non adeguatamente motivati. E poi, verrebbe tradita la fiducia accordata dall'altissima percentuale di elettori che, a Poggio, ha votato Forza Italia alle ultime amministrative. La volontà di avere il Dams nella nostra frazione non è una decisione di pochi ma il desiderio di 1800 residenti che hanno appoggiato la scelta del Consiglio circoscrizionale. E' un gravissimo errore politico non valutare il peso di 1800 elettori delusi».

E ancora: «Si possono trovare tante motivazioni per non volere il Dams a Sanremo, ma non è accettabile quella espressa da un altro assessore, per il quale si tratta di una fabbrica di disoccupati. Considerazione del tutto pretestuosa: qual è il corso di studi che garantisce l'occupazione agli studenti?».

C'è, poi, la minaccia dell'amianto che abbonda nel tetto della scuola abbandonata. «Una perizia commissionata a un esperto ne ha evidenziato la pericolosità: con l'azione del vento possono disperdersi nell'aria particelle ad alto rischio - spiega Artuso -. Sul finire del 2001 la giunta ha stanziato 600 milioni per abbattere l'edificio e smaltire l'amianto. Lavori da eseguire con urgenza, ma il Comune continua a prendere tempo, tanto che ha commissionato un'altra perizia le cui risultanze non evidenzierebbero pericoli immediati per l'ambiente. Attenzione: con la salute pubblica non si scherza. L'edificio dev'essere demolito e prevedere la destinazione dell'area, prendendo atto della realtà con l'occhio dell'imprenditore che stima costi e ricavi. Per questo ribadiamo con forza la proposta del Dams a Poggio».

L'ex scuola di Poggio, la Circoscrizione chiede di demolirla e di realizzarvi la sede del Dams

INTERPELLANZA SULLE CONDIZIONI DELLE MATERNE

Allarme in San Bartolomeo

Crepe e lesioni sempre più evidenti figurano sulle pareti dell'edificio scolastico «Ester ed Ermanno Moro», di San Bartolomeo, che ospita oggi 77 alunni della [illegible]. Un inconveniente rimarcato dal consigliere comunale Valeria Faraldi (Rifondazione comunista) in una interpellanza inviata al sindaco Giovenale Bottini. Così nel documento la scrivente ricorda che le lesioni lungo le pareti perimetrali della scuola sono presenti già da tempo, ed ora si sono accentuate. Ciò precisando che «si sono aperte nuove crepe al piano seminterrato nella scuola materna tali da fare penetrare l'aria dall'esterno e in particolare nelle cucine». Inoltre «il movimento strutturale, già in atto da tempo, è stato più volte segnalato agli Uffici comunali competenti ed è stato confermato dai Nas che in data 14 novembre hanno svolto un controllo igienico». Dopo tutte queste considerazioni, le richieste al sindaco: La Faraldi intende sapere «se l'Amministrazione comunale non intenda effettuare un sopralluogo tecnico e disporre una perizia tecnica al fine di valutare l'eventuale situazione di pericolo a carico dei 77 minori ospitati nell'edificio e degli operatori scolastici che esso prestano servizio». Segue la richiesta se negli intendimenti del Comune sia previsto progetto di ristrutturazione e risanamento dell'edificio e, se sì, attraverso quale tempistico si svolgerà. All'interpellanza di Valeria Faraldi il sindaco Giovenale Bottini potrebbe già rispondere nel corso del prossimo Consiglio comunale. [m. c.]

VITTIMA UN ANZIANO

Denuncia furto di 40 milioni in contanti

SANREMO. Un anziano ha denunciato ai carabinieri il furto di quaranta milioni in contanti. L'uomo, 73 anni, residente in via Martiri della Libertà a Sanremo, si è rivolto ai militari della caserma di Villa Giulia raccontando di essere uscito di casa sabato sera con il denaro nelle tasche del cappotto e di essersi accorto, domenica mattina, che mancava all'appello. In quel lasso di tempo, però, non ha avuto alcun sospetto. Le ipotesi sono due: il colpo di un abile borseggiatore nella serata di sabato, un ladro d'appartamento particolarmente abile nella notte. Il denunciante non è coperto da alcuna assicurazione. Il denaro era ripartito in 35 milioni di lire e 2500 euro (tutte banconote di grosso taglio). I carabinieri hanno preso la denuncia dell'anziano assicurando una serie di accertamenti legati alla ricostruzione dei fatti e in particolare sugli spostamenti fatti nella notte in cui sarebbe avvenuto il furto. [g. ga.]

DONATO DA CGIL, CISL E UIL

Dai sindacati un pulmino per Ceriana

SANREMO. Un pulmino Fiat Ducato (valore 40 milioni) è stato consegnato ieri dalle segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil al sindaco di Ceriana Bruna Rebaudo. La donazione è avvenuta nella concessionaria della Fiat Auto a Sanremo alla presenza, oltre che del sindaco cerianese, dei segretari provinciali Claudio Porchia (Cgil), Romigio D'Aquaro (Cisl) e, in rappresentanza di Luciano Gullone (Uil), del sindacalista Bellefatti. Presente anche il titolare della concessionaria, Garibaldi, ringraziato per aver praticato un forte sconto. Il mezzo sarà utilizzato per accompagnare i disabili nelle scuole di Sanremo ma anche i bambini che andranno in piscina o per soddisfare altre necessità. «Abbiamo ancora delle difficoltà - ha spiegato la Rebaudo - con pochissimi soldi per l'illuminazione delle strade, l'ampliamento e l'attrezzatura di spazi verdi, e anche per il ripristino del centro storico per il quale avevamo stanziato fondi poi adoperati per altre emergenze». [m. c.]

INDAGINE DELLA POLIZIA DOPO LA SEGNALAZIONE DELLA DIREZIONE SANITARIA. ACCERTAMENTI IN CORSO

Barbiere «clandestino» all'ospedale

Ha chiesto cinquanta euro per il taglio di capelli a un paziente

Giulio Gavino
SANREMO

Cinquanta euro per un taglio di capelli in ospedale. E' stata l'esosa richiesta del barbiere a portare l'altro giorno all'intervento delle pattuglie del commissariato di polizia nelle corsie del reparto Otorinolaringoiatria del «Borea». Le circa 100 mila lire «abbattute» per il trattamento di barba e capelli hanno infatti portato all'accesa protesta del cliente (un paziente di lunga degenza) che ha attirato l'attenzione del personale sanitario. Alla fine della disputa il conto è stato saldato con uno sconto che ha ridimensionato la prestazione: 30 euro, un prezzo comunque ben di sopra di quelli praticati dalla categoria artigianale nei negozi.

La polizia, al momento, si è limitata ad identificare il barbiere. Si tratta di un'uomo di mezza età, di origini meridionali, già in passato al centro di segnalazioni da parte della direzione sanitaria dell'ospedale di Sanremo per casi analoghi. In pratica svolgerebbe la propria opera nei reparti senza alcuna autorizzazione. Si tratterebbe comunque di un artigiano molto abile, di professionista che si rivolgerebbe ai potenziali clienti dei diversi reparti ospedalieri solo per «necessità», insomma per avere a disposizione un po' di contante, per «arrotondare» (non lavorerebbe in alcun negozio della Riviera).

Il barbiere «abusivo» era entrato in azione all'ospedale «Borea» di Sanremo

«Stiamo svolgendo alcuni accertamenti - spiega la polizia - al momento nei confronti dell'artigiano è stata evidenziata alcuna ipotesi di reato». Del caso si stanno occupando anche gli uffici della polizia amministrativa del commissariato in relazione all'eventuale necessità di licenze e permessi per svolgere la prestazione professionale presso una struttura pubblica come un ospedale. Eventuali violazioni saranno tempestivamente segnalate alla direzione sanitaria e alle associazioni di categoria.

Il caso del «barbiere a domicilio in reparto» è l'ennesima anomalia che si verifica nei reparti dell'ospedale di Sanremo. In passato la polizia era stata chiamata a intervenire altri episodi sospetti come la presenza di «procacciatori d'affari», «falsi parenti» e non meglio precisati «assistenti». In tutte le occasioni era stata comunque il personale dei reparti a segnalare le situazioni a rischio.

IL PM AVEVA CHIESTO LA CONDANNA AD UN ANNO. IL CASO LEGATO ALLE CONCESSIONI MINISTERIALI SULLE TELECOMUNICAZIONI

Assoluzione per i «ripetitori fuorilegge» di Telemontecarlo

L'indagine della polizia postale aveva portato nel '99 al sequestro delle apparecchiature a Monte Bignone

SANREMO

Il giudice ha assolto Telemontecarlo per il caso delle frequenze trasmesse dai ripetitori di Monte Bignone nel Principato di Monaco e quindi rilanciate in chiaro sul territorio nazionale. Il caso esploso nel '99 quando la polizia postale di Imperia aveva fatto scattare i sigilli per le apparecchiature (portando all'epoca un temporaneo black out delle trasmissioni poi risolto con la collaborazione tecnica della Rai), è approdato ieri mattina di fronte al giudice monocratico Eduardo Bracco che dopo una breve fase dibattimentale, legata in particolare alla presentazione di alcuni documenti da parte della difesa dell'emittente televisiva privata, ha assolto i due concessionari delle apparecchiature «perchè il fatto non sussiste». Nella sua requisitoria il pubblico ministero Andrea Pomes (che ha ereditato il fascicolo del sostituto procuratore Marzo Zoccoli aveva chiesto la condanna a anno di reclusione.

L'inchiesta era nata sulla presunta mancanza di autorizzazioni ministeriali per l'attività di trasmissione dall'Italia all'estero. In pratica Telemontecarlo, che produceva in Italia molte delle trasmissioni le inviava alla sede istituzionale per irradiarle poi nuovamente sul territorio nazionale. Secondo la difesa si era sempre trattato di un'attività «di servizio», insomma non soggetta alle autorizzazioni previste dalla legge in materia di televisioni. Nessuno, infatti, avrebbe avuto la possibilità di vedere le trasmissioni prima del «rilancio» in Italia da Montecarlo.

La procura di Sanremo sta valutando la possibilità di ricorrere in appello contro la sentenza del giudice. [g. ga.]

Una panoramica della zona di Monte Bignone dove si trovano i ripetitori televisivi che la polizia postale aveva sequestrato

E' PREVISTA LA MANUNTENZIONE DEL CIMITERO

Per asfalti e marciapiedi l'appalto da un miliardo

SANREMO

Cinque distinti appalti per la manutenzione di strade, cimiteri e impianti termici, che comporteranno una spesa di quasi 800 mila euro (oltre un miliardo e mezzo di lire) sono stati banditi dal Comune. Le gare verranno espletate il 26 e 27 febbraio con possibile prosecuzione il 14 marzo.

Nel tratto compreso fra via Magnolie e via Franco Norero sarà demolito e rifatto il marciapiedi. Prevista una spesa di 74.886 euro. La ditta aggiudicataria avrà quattro mesi di tempo per completare i lavori. In particolare, la pavimentazione del marciapiede sarà in pietra serena, travertino e mattoncini pieni e la cunetta del tipo «alla francese». Ciò mentre saranno realizzate rampe per passi pedonali e accessi carrai.

Due appalti riguardano la manutenzione periodica delle strade comunali mediante la fornitura e posa in opera di conglomerato bituminoso. Il primo per 215.190 e il secondo 157.038 euro. Le ditte appaltatrici dovranno provvedere, nell'arco di un anno, anche alla scarifica di tratti di asfalto o alla formazione di tratti di cunetta e di muratura.

Anche per la manutenzione periodica delle aree cimiteriali e delle loro pertinenze l'appalto è annuale. L'Amministrazione ha previsto una spesa di 206.582 euro.

Ancora annuale la manutenzione periodica degli impianti termici comunali per la quale sono stati destinati 136.861 euro.

I fondi per eseguire lavori ed opere saranno attinti direttamente dal bilancio comunale. [m. c.]

NOTIZIE

PROCESSO

Favoriva marito spacciatore è assolta dal tribunale

Il tribunale ha assolto Giuseppa Surace, 58 anni, moglie del trafficante di droga Anonino Iamundo, accusata di associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. Il processo, stralcio del maxi procedimento istruito dalla Direzione distrettuale antimafia nei confronti della centrale di spacciatori che operava tra Ventimiglia e la Costa Azzurra, ha visto la donna assistita dall'avvocato Andrea Rovere. Secondo l'accusa la Surace aveva avuto un ruolo nel tenere i contatti tra il marito, che si trovava in carcere, e i complici. lg. ga.

Nuova accusa di spaccio per il feritore di Zirafi

Nuovo ordine di custodia cautelare per l'extracomunitario accusato del tentato omicidio di Antonio Zirafi arrestato sabato scorso a Ventimiglia. Moustafà Kamel, 32 anni, sedicente, era infatti ricercato da polizia e carabinieri anche nell'ambito dell'operazione «Scirocco», il blitz antidroga coordinato dal sostituto procuratore Francesco Pescetto. Intanto, l'udienza di convalida dell'arresto di Kamel per il caso Zirafi è fissata per questa mattina di fronte al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio. [g. ga.]

SOCCORSO

Sviene in piazza Colombo interviene l'auto medicale

L'auto medicale 118 e la Croce Rossa hanno soccorso l'altra sera un giovane vittima di [illegible]mento in piazza Colombo, mentre si trovava in compagnia di alcuni amici. Il personale sanitario ha effettuato le operazioni di soccorso su un'ambulanza Croce Rossa che è rimasta ferma in centro per circa mezz'ora attirando la curiosità di molti passanti. I sanitari hanno disposto accertamenti clinici per il paziente vittima del malore che è stato comunque sottoposto ad una serie di controlli accurati già a bordo dell'ambulanza. [g. ga.]

Ieri l'estremo saluto ad Agostino Gatti

Folla ieri ai funerali di Agostino Gatti, sessantenne commesso Servizio turismo. C'erano parenti, amici, colleghi e l'assessore al Turismo Antonio Bissolotti. La salma è stata tumulata nel cimitero dell'Armea. [m. c.]

TAGGIA

Conferenza in municipio sui fondi dell'Obiettivo 3

L'«Obiettivo 3», con 2 miliardi e 537 milioni destinati alle attività produttive della Valle Argentina, è stato illustrato ieri in Comune. Erano presenti l'assessore regionale Giacomo Gatti e i consiglieri Piero Gillardino, Massimiliano Jacobucci ed Eugenio Minasso, il sindaco Lorenzo Barla e l'assessore Giancarlo Lupi. [m. c.]

SINDACATO

Le critiche della Cgil alla normativa sulle colf

Critiche della Cgil alla modalità di regolarizzazione delle colf extracomunitarie «Saranno favorite - in tesi - le famiglie ricche che potranno permettersi di versare contributi retroattivi». [m. c.]

LETTERA DI BERTAINA A VALFRE': «PERICOLO SULLA STRADA PER LA VAL NERVIA»

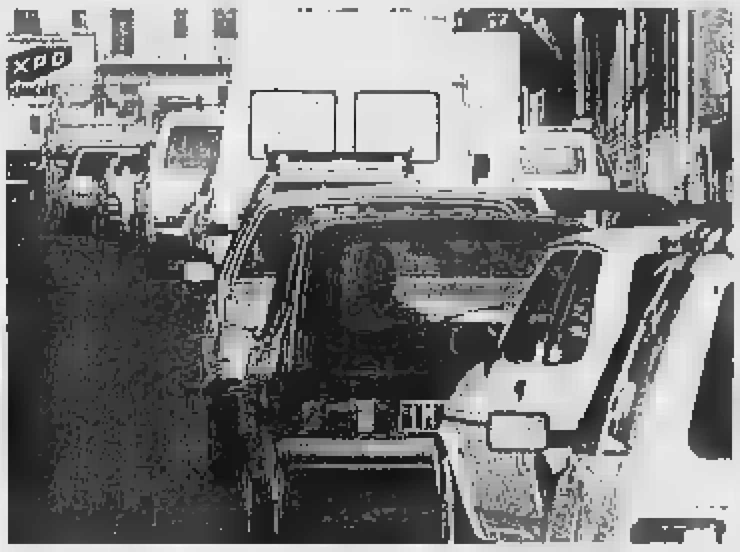
Ventimiglia [redacted] Camporosso litigano per un semaforo

Daniela Borghi

CAMPOROSSO

Il sindaco [redacted] Camporosso scrive al collega di Ventimiglia per chiedere di eliminare il semaforo lampeggiante all'incrocio per la Val Nervia, al confine tra i due Comuni. Da tempo gli abitanti della zona contestano il provvedimento, preso circa due anni fa da Giorgio Valfrè soprattutto per evitare l'attesa davanti al semaforo delle cor[redacted] provenienti dalla vallata con i ragazzi diretti nelle scuole di Ventimiglia, che rischiavano di rimanere fuori dalla scuola per i ritardi. Secondo Marco Bertaina questa situazione, però, causa più di disagi che di miglioramenti. Scrive: «Questa amministrazione continua a ricevere numerosissime segnalazioni circa l'elevato grado di pericolosità del semaforo all'incrocio tra la Provinciale 64 della Val Nervia, in via Isnardi, e l'Aurelia, al confine con Ventimiglia. Infatti, con la luce gialla intermittente, [redacted] semaforo agevola il transito dei veicoli provenienti da Bordighera e Ventimiglia, in direzione delle rispettive località, mentre rende assai difficoltosa l'immissione dei veicoli provenienti dalla Provinciale 64 della Val Nervia in direzione Ventimiglia e, ancor di più, molto pericolosa l'immissione della stessa strada in direzione Bordighera, specialmente nelle ore di punta, quando sarebbe necessario il funzionamento completo dell'impianto semaforico». Il primo cittadino conclude la lettera chiedendo all'amministrazione di ripristinare il funzionamento completo del semaforo «per evitare gravi disagi al traffico e garantire la incolumità di tutti».

Ieri mattina Bertaina ha [redacted]gnalato l'incrocio pericoloso: «Probabilmente si è verificato anche qualche incidente. Sono intervenuto perché molti automobilisti si lamentano di questa situazione, soprattutto quelli che viaggiano in direzione Bordighera, perché devono fare attenzione alle macchine che provengono sia da Va[redacted]crosia, sia da Ventimiglia, e anche quelle che, da Ventimiglia, vogliono voltare verso la Val Nervia. E poi c'è [redacted] passaggio dei pedoni». C'è in progetto la realizzazione di una rotatoria al posto del semaforo: «Sia che si porti avanti, sia no, bisogna comunque trovare una soluzione provvisoria, perché [redacted] il semaforo lampeggiante l'incrocio è terra di nessuno» afferma Bertaina, ricordando che molti automobilisti diretti a Bordighera preferiscono passare dalle Braie, intasando il traffico.



Un semaforo crea problemi al traffico tra Camporosso e Ventimiglia

VENTIMIGLIA, ACCORDO BILATERALE PER OTTENERE DAL GOVERNO ITALIANO IL VIA AI PRIMI LAVORI

Liguria [redacted] Francia più vicine

Un'intesa per il potenziamento dei trasporti

VENTIMIGLIA

E' stato firmato ieri, nella sala consiliare di Ventimiglia, un accordo bilaterale tra le autorità italiane e francesi per il potenziamento dei trasporti internazionali tra Liguria, Piemonte e Alpi Marittime. Il documento, sottoscritto dall'assessore provinciale [redacted] Lavori pubblici, Gabriele Saldo, dal sindaco [redacted] Ventimiglia, Giorgio Valfrè, dal vicepresidente della Regione Piemonte, Franco Revelli, dal senatore francese [redacted] sindaco di Tenda, in Val Roja, José Ballarello, e dal vice presidente del Consiglio generale delle Alpi Marittime, Louis Negre, prevede di rivolgere un pressante invito alle autorità governative italiane per ottenere una serie [redacted] realizzazioni che rendano più facili e veloci i collegamenti fra le regioni.

In particolare, vengono richiesti il completamento del raddopp[redacted] ferroviario sulla Genova-Ventimiglia nel contesto del collegamento Italia-Francia-Spagna; la realizzazione del treno Azzurro Imperia-Nizza; la riorganizzazione del parco merci di Ventimiglia; l'elettrificazione dei 45 chilometri di linea ferroviaria che collegano Ventimiglia a Limone Piemonte; il miglioramento dei collegamenti tra Breil, in Val Roja, e Nizza; l'accelerazione della costruzione del nuovo traforo di Tenda e il completamento dell'Aurelia bis. Il vicesindaco e assessore al Commercio Getano Scullino evidenzia che, [redacted] questi progetti vanno a buon fine, come sicuramente sarà, il collegamento stradale tra Cuneo e Ventimiglia si percorrerà [redacted] trenta minuti». Continua: «Questo darà uno sviluppo enorme alla nostra città».

«Rispetto ad alcuni anni fa - ha sottolineato il senatore francese Ballarello - la situazione [redacted] cambiata. Oggi [redacted] nell'Europa unita, non abbiamo più frontiere e dogana e quindi bisogna rivalutare e potenziare i trasporti tra le due nazioni». **[d. bo.]**

Il sindaco di Ventimiglia, Valfrè

La [redacted] è quasi pronta

Il cantiere resterà aperto venti giorni per completare aiuole e asfaltatura

VENTIMIGLIA

E' stata tracciata ieri mattine la nuova [redacted]iuola di largo Torino, che servirà a completare il lavoro della rotatoria.

Spiega [redacted] consigliere Francesco Bascianelli: «Prima avevamo fatto soltanto le righe per terra per fare una prova, adesso, con piccole opportune correzioni, stringiamo un po' alcune corsie e facciamo l'asfalto nuovo sui ponti, così non [redacted] vedono più le strisce vecchie, che creavano un po' [redacted] confusione».

L'aiuola si trova sul ponte che [redacted] imbocca arrivando dalla Francia, diretti [redacted] largo Torino: dividerà il flusso tra coloro che girano sul lungo fiume e quelli che vanno in rotatoria. Sarà di forma trapezoidale, abbellita con due palme [redacted] prato verde. Continua Bascianelli: «Poi stringiamo un po' le corsie sul ponte, attualmente di quattro [redacted]tri, per portarle a tre metri e mezzo: così larghe le auto si dispongono su due file anziché su una, e creano ancora più pasticci. Sui lati, quindi, resterà un buon metro [redacted] ottanta di zona pedonale e, più avanti, sarà creato un marciapiede largo due metri e mezzo, lato mare sul ponte vecchio».

In settimana prenderanno il via i lavori: l'appalto per l'asfalto è stato assegnato a licitazione privata, per un importo di circa sessanta milioni, mentre per la realizzazione delle aiuole, dell'importo di quindici milioni, la giunta ha proceduto [redacted] cottimo fiduciario: si [redacted] dato [redacted] trattativa privata tra una decina di ditte, ed [redacted] stato vinto da chi aveva costruito la rotatoria, la ditta Rt di Sanremo.

Il consigliere ritiene che le opere saranno terminate entro una ventina di giorni, [redacted] pochi disagi perché l'aiuola è piccola (circa venticinque metri quadri) e l'asfalto sarà realizzato nei giorni di minor traffico, e potrà es[redacted] pronto in due giorni al massimo. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Inaugurato il Centro di aggregazione sociale

E' stato inaugurato il centro di aggregazione sociale per ragazzi e ragazze, con sede nei locali vicini alla parrocchia di San Nicola da Tolentino, a Ventimiglia. E' stato aperto nell'ambito del progetto Media «Dal disagio all'agio». Le attività si svolgono lunedì, giovedì, venerdì e sabato pomeriggio: corsi di pittura, lavorazione dell'ardesia, laboratorio teatrale, corso di scacchi, torneo di calcetto e ping pong, cineforum, corsi di alfabetizzazione informatica.

BORDIGHERA

Mozione di Lora e Giribaldi sul catasto comunale

I consiglieri di Bordighera Giancarlo Lora [redacted] Sergio Giribaldi hanno inviato una mozione al sindaco Alvaro Vignali per evidenziare il problema della tutela delle proprietà comunali «Come già sottolineato dalle relazioni dei revisori dei Conti, bisogna aggiornare il catasto comunale», scrivono i due consiglieri.

VENTIMIGLIA

Arnesi da lavoro rubati ritrovati dai carabinieri

Gli avevano rubato la cassetta con gli attrezzi da lavoro custodito nell'auto e quando è andato a far denuncia ai carabinieri, questi l'avevano già ritrovata. Il tecnico riparatore tv Sandro Pappatico, di Ventimiglia, ha subito il furto intorno alle 13,30. Alle 18, quando è andato nella caserma di via Chiappori per denunciare il furto, ha avuto la buona notizia del ritrovamento. Ora ringrazia i militari.

VENTIMIGLIA

Dipendente supermarket recupera cellulare perduto

Una dipendente della Upim del Centro commerciale di Ventimiglia, Zara, l'altro pomeriggio ha trovato un cellulare Nokia, nuovo modello. Ieri mattina era già stato avvertito il proprietario. «Abbiamo telefonato alla mamma della proprietario, prendendo il numero dalla rubrica del cellulare - spiega il direttore, Enzo Castaldo - e siamo risaliti alla signora che [redacted] aveva perso».

[redacted]

Al dopolavoro ferroviario incontri con il cinema

Giovedì, nella sala del Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia, in piazza della Stazione, il ciclo di appuntamenti Coop incontri propone «Cinema insieme», con la proiezione del film «La crisi». L'appuntamento è alle 15,30. **[d. bo.]**

BORDIGHERA, MENTRE C'E' ANCORA INCERTEZZA SUI NOMI CHE PROPORRANNO IL POLO E L'ULIVO

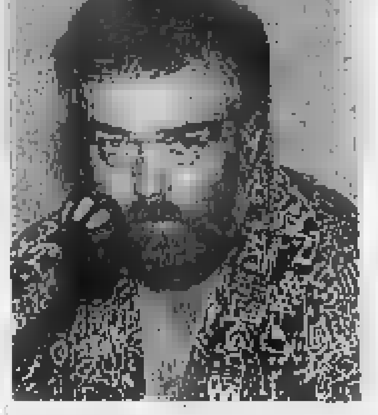
Rifondazione candida [redacted]

E' scattata la corsa alla successione del sindaco Vignali

BORDIGHERA

Si avvicinano le elezioni amministrative anche per Bordighera, che sta cercando i candidati che, quasi sicuramente, troveranno libera la poltrona che dovrà abbandonare l'attuale primo cittadino Alvaro Vignali, al termine del secondo, e probabilmente ultimo, mandato. [redacted]tre il Polo e l'Ulivo stanno cercando il nome giusto (si parla di Walter Torassa per i primi e dell'avvocato Mauro Lorenzi per il centro-sinistra), sembra [redacted]vece che Rifondazione comunista abbia le idee più chiare. Nel corso del congresso di domenica, che si è svolto a Ventimiglia, da più parti si è assicurato che, per quanto riguarda Bordighera, il partito di Bertinotti avrebbe già un probabile candidato sindaco.

Si tratta di Domenico Montanaro, un nome già noto nel mondo politico-amministrativo della cittadina delle palme. Comunista da sempre, non è iscritto a Rifondazione, e f[redacted] proprio questo particolare potrebbe far spirare in un'eventuale gradimento anche dal resto della sinistra. Anche se non c'è ancora la conferma da parte del diretto interessato, c'è ottimismo sulla possibilità di convincerlo [redacted] tornare a fare politica, dopo circa dieci anni di lontananza dalle scene. Sono infatti rimasti negli annali le [redacted] battaglie, tra le ultime, e forse la più combattuta, quella per contrastare la costruzione [redacted] una struttura turistica sulla rotonda di Sant'Ampelio. Tornando indietro nel tempo, Montanaro si era anche battuto per evitare la costruzione di una piscina nell'area dell'ex ospedale, che aveva fatto vincolare a parco pubblico: oggi [redacted] sono i giardini Monet. Cancelliere della Pretura di Bordighera [redacted] pensione, iniziò la sua carriera politica con il sindaco Zeccari, come socialista diventando assessore nella prima giunta Olivo, prima di diventare esponente di sinistra indipendente, all'opposizione. **[d. bo.]**



Domenico Montanaro

VENTIMIGLIA, CONCLUSO IL CONGRESSO

Pastor è il nuovo segretario

Il congresso del circolo intemelio di Rifondazione comunista ha unificato la zona da Bordighera a Ventimiglia e l'entroterra: il circolo è intitolato a Vittò, Il partigiano [redacted] di recente. [redacted] esiti delle votazioni del congresso: 59,5% alla tesi [redacted] minoranza nazionale di Marco Ferrando, 40,5% alla tesi di Bertinotti. [redacted] eletto segretario Ivan Pastor, di Buggio, frazione di Pigna, dipendente dell'Autofiori, ex consigliere di Ventimiglia, che prende il posto di Gianluca Paciucci. In merito alle prossime elezioni di Ventimiglia, Rifondazione presenterà una propria lista: sta lavorando da tempo con l'ex Comitato Calandre, che prenderà il nome [redacted] «Città del Sole». [redacted] Pastor: «Per ora non abbiamo un candidato sindaco, perché [redacted] siamo sforzati di preparare [redacted] programma. Avremo comunque [redacted] candidato comune: questo non chiude la porta ad eventuali contatti con [redacted] o altre forze di sinistra, con le quali condividere il programma di salvaguardia della città». **[d. bo.]**

BORDIGHERA, PROSEGUE IL CORSO GRATUITO

Quindici aspiranti pittori e disegnatori

Continua con successo [redacted] corso gratuito di disegno e pittura tenuto dal maestro Franco Gepponi, organizzato dall'Associazione culturale «Gruppo Nuovo '900» di Bordighera, nelle persone di Patrizia e Paola Pirotelli e Marco Farotto, presidente [redacted]el sodalizio. Si svolge [redacted] giovedì sera, dalle 21 alle 23, nella serra riscaldata del vivaio Pirotelli, sulla via Romana. Iniziato ad ottobre, è seguito da una quindicina allievi, tutti entusiasti, e terminerà [redacted] giugno. Domenica 12 maggio è prevista una mostra, nella serra, dei lavori svolti, che darà modo al pubblico di verificare la bontà del lavoro svolto. Contemporaneamente si terrà un'estemporanea di pittura nel giardino del vivaio aperta [redacted] tutti gli artisti [redacted] vorranno partecipare. **[d. bo.]**

PROVENIVA DALLA SPAGNA

Latitante bloccato sul treno [redacted] confine da agenti di polizia

VENTIMIGLIA. Era colpito da un ordine di custodia cautelare in carcere emesso dalla procura [redacted] Catania perché fortemente sospettato di appartenere a un'organizzazione criminosa dedita al traffico di sostanze stupefacenti. L'uomo, Elio Campanaro, [redacted] 42 anni, di Vibo Valentia (Catanzaro), è stato arrestato oggi dagli agenti della polizia di frontiera di Ventimiglia.

Campanaro [redacted] stato fermato su un autobus di linea proveniente dalla Spagna, forse stava per rientrare in Calabria. Secondo gli inquirenti sarebbe implicato in un traffico [redacted] droga che dal nord Italia, attraverso la Calabria, consentirebbe la fornitura di stupefacenti al mercato siciliano.

L'arresto dimostra quanto la frontiera di Ventimiglia sia il crocevia preferito dai latitanti, che di solito, per sfuggire alla giustizia, prendono la via della Francia o della Spagna. **[d. bo.]**

REGIONE [redacted]
[redacted] Sanitaria Locale n. 2 "Savonese"
Ufficio Proto[redacted] - Via Manzoni n. 14 - 17100 Savona
Tel. [redacted].84041 - Telefax 019.8405524

Estratto di bando di gara a pubblico incanto

Si rende noto che questa Azienda, [redacted]nde appaltare [redacted] procedura aperta a pubblico incanto ai sensi della [redacted] 109/[redacted] [redacted] mod[redacted] e/o integrazioni [redacted] interventi urgenti di messa a norma Istituto Medico Pedagogico di Toirano (SV). L'aggiudicazione, a misura, avverrà secondo le modalità previste dall'art. 21, [redacted] 1 - lettera a), della legge 11/2/1994 n. 109 e successive modificazioni, e cioè con il criterio dell'unico ribasso sull'e[redacted] prezzi posto a base d'asta con esclusione delle offerte a[redacted]. L'importo complessivo dei lavori a base d'asta, è di Euro 1.240.711,39 pari a L. 2.402.352.240 di cui Euro 9.296,22 pari a L. 18.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Categorie di lavorazione ex D.P.R. 34/2000. Importi presunti: Categoria prevalente: OG 1 Euro 796.549,43 pari a L. 1.542.315.640 classifica III; 3.4 Altre lavorazioni ai sensi dell'art. 13, comma 7, [redacted] L. [redacted]994 e s.m.i., OS 30 oppure OG 11 - classifica II per Euro 443.851,96 pari a L. [redacted].600, e se tali qualificazioni non siano possedute direttamente dall'impresa essa dovrà obbligatoriamente costituire associazione temporanea di impresa di tipo verticale ai sensi dell'art. 13, comma 7, della L. 109/1994 e s.m.i. Le domande di partecipazione alla gara, in bollo e redatte in italiano, dovranno essere sottoscritte con firma leggibile del legale rappresentante della Ditta; le stesse dovranno pervenire sotto pena di esclusione [redacted] le ore 12,00 del giorno 11/3/02, in plico chiuso, secondo le forme e prescrizioni meglio precisate nel bando di gara, che è stato pubblicato sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale [redacted] Repubblica Italiana, inse[redacted] sul sito internet: http://www.edilricaliguria.it/bandiasl2.htm, e pubblicato come estratto su quattro dei principali quotidiani nazionali e regionali. Si potrà avere cognizione [redacted] cond[redacted] di appalto e del capitolato speciale di appalto presso l'U.O. Gestione Tecnica - Progettazione e Gestione Immobili sita in Savona, località Valloria, via Genova, al 3° piano del Padiglione Vigiola, tutti i giorni feriali dalle [redacted] alle ore 13 [redacted] telefonico 0198404832 - 0198404264 - telefax 019.8404265. Responsabile del procedimento: [redacted]. Cesare Branchetti - U.O. Gestione Tecnica - Progettazione e gestione immobili. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.
Savona, 14/1/2002

IL DIRETTORE GENERALE avv. [redacted] Fracassi

[redacted]
Azienda Sanitaria Locale n. [redacted] "Savonese"
Ufficio Protocollo - Via Manzoni n. 14 - 17100 Savona
Tel. 019.84041 - Telefax 019.8405524

Estratto [redacted] bando di gara a pubblico incanto

Si rende noto che [redacted] [redacted], intende appaltare [redacted] procedura aperta a pubblico incanto [redacted] sensi della legge 109/1994 e successive [redacted] e/o integrazioni l'adeguamento e messa a norma impiantistica alberghiera - camere di degenza ed ammodernamento logistico - 1° lotto. L'aggiudicazione, a corpo, avverrà secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 - lettera b), della legge 11/2/1994 n. 109 e successive modificazioni, e cioè con il criterio dell'unico [redacted] sul prezzo a corpo posto a base di gara con esclusione delle offerte an[redacted]. L'importo complessivo dei lavori a base d'asta, è di Euro 1.213.673,71 pari a L. 2.350.000.000 [redacted]: Euro 20.658,27 pari a L. 40.000.000 per [redacted] di sicurezza non soggetti a [redacted]. Categorie [redacted] lavorazione [redacted] D.P.R. 34/2000. Importi presunti. Categoria prevalente: OG 11 Euro 691.041,02 pari a L. 1.338.042.000 classifica III; 3.4 Altre lavorazioni ai sensi dell'art. 13, comma 7, della L. 109/1994 e s.m.i., OG 1 per Euro 522.632,69 pari a L. 1.011.958.000, e se tali qualificazioni non siano possedute direttamente dall'impresa essa [redacted] obbligatoriamente costituire associazione temporanea di impresa di tipo verticale ai sensi dell'art. 13, comma 7, della L. 109/1994 e s.m.i. Le domande di [redacted]ecipazione all[redacted] gara, in bollo e redatte in italiano, dovranno essere sottoscritte con firma leggibile del legale rappresentante della Ditta; le stesse dovranno pervenire sotto pena di esclusione entro le ore 12,00 del giorno 12/3/02, in plico chiuso, secondo [redacted] forme e prescrizioni meglio precisate nel bando di gara, che è stato pubblicato sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, inserito sul[redacted] internet: http://www.edilricaliguria.it/bandiasl2.htm, e pubblicato come e[redacted] su quattro dei principali quotidiani nazionali e regionali. Si potrà aver[redacted] cognizione delle condizioni di appalto e del capitolato speciale di appalto presso l'U.O. Gestione Tecnica - Progettazione e Gestione Immobili sita in Savona, località Valloria, via Genova, al 3° piano del Padiglione Vigiola, tutti i giorni feriali dalle [redacted] 9 alle ore [redacted] al numero telefonico 019.8404832 - 019.8404264 - telefax 019.8404265. Responsabile del procedimento: ing. Dario Buscaglia - U.O. Gestione Tecnica - Impianti ed Apparecchiature. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.
Savona, 21/1/2002

IL DIRETTORE GENERALE avv. Ubaldo Fracassi

[redacted]
Azienda Sanitaria [redacted] n. 2 "Savonese"
Ufficio Protocollo - Via Manzoni n. 14 - 17100 Savona
[redacted]. [redacted]9.84041 - Telefax 019.8405524

Estratto di bando di gara a pubblico incanto

Si rende noto che questa Azienda, intende [redacted] con procedura aperta a pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modifiche e/o integrazioni gli interventi di ristrutturazione e messa a norma del presidio poliambulatoriale di via Collodi 13 - Savona. L'aggiudicazione, a corpo, avverrà secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 - lettera b), della legge 11/2/1994 n. 109 e successive [redacted], e cioè con il criterio dell'unico ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale. L'importo complessivo dei [redacted] a [redacted] d'asta è di [redacted] 516.456,89 pari a L. 1.000.000.000 di cui Euro [redacted] 639,01 pari a L. 20.600.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Categorie di lavorazione ex D.P.R. 34/[redacted]. Importi [redacted]. Categoria prevalente: OG 1 - classifica II - Euro 516.456,89 pari a L. 1.000.000.000. Le domande di partecipazione alla gara, in [redacted] e redatte in italiano, dovranno essere sottoscritte con firma leggibile del legale rappresentante della Ditta; le stesse dovranno pervenire sotto pena di esclusione entro le ore 12,00 del giorno 11/3/2002, in plico chiuso, [redacted]ndo le forme e prescrizioni meglio precisate [redacted] bando di gara, che è stato pubblicato sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale dell[redacted] Repubblica Italiana, inserito [redacted] sito internet: http://www.edilricaliguria.it/bandiasl2.htm, e pubblicato [redacted] estratto su quattro dei principali quotidiani nazionali e regionali. Si potrà avere cognizione delle condizioni di appalto e del capitolato speciale di appalto presso l'U.O. Gestione Tecnica - Progettazione e Gestione Immobili sita in Savona, località Valloria, via Genova, al 3° piano del Padiglione Vigiola, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 al numero telefonico 0198404833 - 019.8404264 - telefax 019.8404265. Responsabile del procedimento: arch. Aldo Oca - U.O. Gestione Tecnica - Progettazione e Gestione Immobili. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.
Savona, 14/1/2002

IL DIRETTORE GENERALE avv. Ubaldo Fracassi

CRESCE L'ATTESA PER L'INAUGURAZIONE DELLA SALA

Bingo ad Albenga 40 posti di lavoro

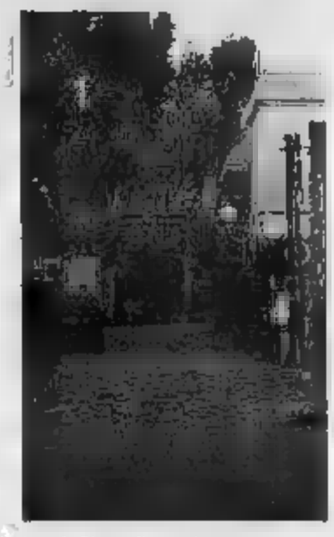
ALBENGA

E' tanta l'attesa per l'apertura della sala Bingo, in viale Italia, nell'area dell'ex Minisport di Luciano Alessandri, che domenica si era diffusa la voce della sua apertura. E tanta gente si è recata nella zona a mare per dare un'occhiata, rimanendo delusa.

Il grande salone ove sono sistemate le «consolles», dove i giocatori prenderanno posto è ormai definitivamente pronta, ma per abbassare la bandierina a scacchi bianchi e neri ci vuole l'assenso dell'apposita commissione ministeriale che deve verificare la messa a norma di tutti gli impianti, al fine di garantire la regolarità delle giocate. La commissione è attesa proprio per oggi. La e propria inaugurazione quindi potrà avvenire o in questo fine settimana o all'inizio della prossima.

La struttura da gioco, destinata soprattutto ad un target di appassionati del lotto e della tombola, con puntate basse, per non provocare pesanti perdite, è destinata a mutare la vita della zona a mare di Albenga. Le previsioni sono di migliaia di frequentatori che, malgrado gli autobus navetta in partenza da tutto il comprensorio albenganese (il Bingo vicini sono a Imperia, da poco aperto, e un prossimo complesso del circuito nazionale che aprirà a Loano) creerà problemi di parcheggi.

Nei giorni scorsi c'era stata nei locali Bingo: sono state effettuate le selezioni del personale, soprattutto hostess. Il Bingo di Viale Italia darà lavoro ad oltre 40 persone, con positiva ricaduta occupazionale.


La sala Bingo di prossima apertura

In tutta la zona ci sono segnali di un risveglio commerciale, in previsione dell'afflusso della clientela, che farà lievitare i prezzi degli immobili e il valore degli avviamenti commerciali. Intanto il vicino ristorante «Il Pernambuco» di Alessandri ha in previsione radicale ristrutturazione ed ampliamento nell'area che un tempo era riservata alla pista di pattinaggio. [r. sr.]

RESO NOTO IL BILANCIO DEL 2001: I CONTROLLI STRADALI SONO STATI POTENZIATI IN TUTTO IL COMPRENSORIO

Quasi 15 mila multe in un anno

L'attività dei vigili a Finale, Pietra e Borghetto

Augusto Rembado

FINALE L.

E' un bilancio positivo quello dell'attività svolta nel 2001 dai vigili urbani dei comuni del Finalese: i dati, resi noti ieri, mettono in luce un aumento dei controlli contro la microcriminalità. Molti Comandi inoltre hanno cambiato sede.

SPOTORNO Da poche settimane, i vigili urbani di Spotorno si sono trasferiti nell'ex stazione ferroviaria. La polizia municipale di Pietra Ligure, invece, si trasferirà entro l'anno nei locali che ospitavano il Cral nei cantieri Rodriguez: previste anche due sedi periferiche per il «vigile di zona», all'ingresso dell'ospedale Santa Corona e nell'ex casello ferroviario di Europa. Completamente rimessa a nuovo e informatizzata la sede (su due piani) in via Dei Gazzi della municipale di Loano. Sede nuova, dallo scorso anno, anche per il comando di Borghetto nelle ex scuole medie.

FINALE L. Nel 2001 sono state 4825 le violazioni al codice della strada accertate dalla polizia municipale di Finale. In anno, i vigili urbani hanno rimosso 354 autovetture di cui 52 nella zona del Malpasso, mentre i sequestri di merce a venditori ambulanti sul lungomare sono stati 31. Altri dati: gli incidenti rilevati sono stati 164, di cui 79 con feriti. Ventidue le denunce per furto; 53 le carte di circolazione ritirate; 308 le autorizzazioni temporanee di accesso alle zone a traffico limitato, 273 gli infortuni sul lavoro registrati, 108 le ordinanze emesse in materia di viabilità, 68 le notizie di reato. I «buoni risultati raggiunti» sono stati illustrati dall'assessore Mario Coletti in Consiglio comunale.

La nuova sede del Comando dei vigili urbani di Borghetto Santo Spirito

PIETRA L. Quasi 7 mila i verbali per violazioni al codice della strada notificati dai vigili con un incasso di 623 milioni di lire. E' il dato più evidente dell'attività svolta nel 2001 a Pietra Ligure dalla polizia municipale. ha intensificato i controlli, grazie anche al potenziamento degli organici. «Numerose le operazioni di "polizia" - spiegano i vigili - contro gli extracomunitari clandestini. Abbiamo, fra l'altro, potenziato il servizio del vigile di zona e i servizi sulle spiagge contro l'abusivismo» ricorda l'assessore Edoardo Ciribì. Nel 2001 sono stati elevati 81 verbali amministrativi, effettuati 41 sequestri commerciali su aree pubbliche, rilevati 126 incidenti di cui la metà con feriti, segnalati 58 automobilisti per il ritiro della patente. Sono stati 156 i veicoli rimossi, 11 le patenti ritirate, 119 le carte di circolazione ritirate, 53 i verbali per il mancato uso del casco, 13 le denuncie edilizie, 15 gli illeciti amministrativi edilizi, 117 le informazioni di reato alla Procura, 12 i sequestri penali, 6 gli arresti per rapina, furto e lesioni, 202 i servizi notturni e serali, 111 le ordinanze emesse per motivi inerenti la circolazione, 256 i controlli nei vari mercatini, 340 le denuncie di infortuni, 130 le udienze per il giudice di pace.

Nel 2001, le sanzioni amministrative, comminate dai vigili di Borghetto, sono state 3265, 10 le patenti sospese e 24 quelle ritirate, 34 i veicoli sequestrati, 7 i mezzi rimossi e 75 gli incidenti rilevati di cui 51 con feriti, 157 sanzioni per violazioni a regolamenti comunali. E ancora 2 le persone arrestate, 118 quelle denunciate, 16 delle quali per abusi edilizi; 140 stranieri stati fotosegnalati, 29 i sequestri di merce. Commenta il sindaco Franco Malpangotto: «In questo momento di difficoltà per l'ordine pubblico è importante rendere noto il grande lavoro fatto dalla nostra polizia municipale. Nel '98 eravamo in una situazione di degrado. Ora i risultati sono sotto gli occhi di tutti».

NOTIZIE FLASH

VILLANOVA

Incidente sul lavoro tre rinvii a giudizio

Tre citazioni a giudizio del pubblico ministero, sulla base delle indagini della sezione Asl di polizia giudiziaria, per l'incidente sul lavoro occorso all'operaio Paride Lomartire nel gennaio '98 nello stabilimento dell'impresa Stereoflex di Albenga. L'uomo avrebbe subito ferite per 679 giorni di malattia e una inabilità permanente del 30%. Saranno processati con l'accusa di lesioni colpose Giuseppe Cunciulli, amministratore della Stereoflex; Cosimo De Pascalis, capofabbrica e Enzo Bernocchi, chiamato in causa per l'attrezzatura a stava lavorando Lomartire [m. br.]

PIETRA L.

E' morta a 99 anni Maria Piccaro Molinari

Avrebbe compiuto 99 anni fra pochi giorni Maria Piccaro Molinari, deceduta l'altro notte. Era fra le donne più longeve residenti a Pietra Ligure. Lascia i tre figli Rina, Piero e Gian Carlo Molinari. I funerali si svolgeranno alle 15 di oggi nella chiesa del Soccorso. [a. r.]

BORGHETTO

Elezioni amministrative una lista della «Fiamma»

«La lista che stiamo formando, per le amministrative di fine maggio a Borghetto, sta creando poche preoccupazioni al sindaco uscente Malpangotto come sembrano dimostrare i vari tentativi di contatti in corso». E' quanto sostiene Alfio Contarino dell'Msi. [a. r.]

ALBENGA

Rinviato il processo per il porto di Loano

E' stato rinviato al 20 novembre il processo che vede come imputato Amedeo La Paglia, 63 anni, di , accusato di aver tentato nel 1993, anche con minacce, di estromettere l'industriale milanese Enrico Miramonti dall'affaire «porto di Loano», facendogli cedere la maggioranza della «Portobello Spa» all'imprenditore svizzero Max Frey. [m. br.]

ALASSIO

E' morto Dino Ragni capostazione di 57 anni

E' morto, ieri mattina, in seguito ad un attacco di cuore, Dino Ragni, 57 anni, ex-capostazione di Alassio ed attualmente in servizio a Ventimiglia. Lascia la moglie Carla ed una figlia. Mercoledì alle 15,30 il civile al cimitero di Alassio. [m. br.]

ALBENGA

Furto e ricettazione è condannato a due anni

Due anni (e 2 milioni di multa) per «furto e ricettazione» di attrezzi, autoradio e altro. Questa, ieri mattina, la condanna del giudice per Giuseppe Scalise, di Savona, per fatti avvenuti nel 2001. [m. br.]

A VILLANOVA D'ALBENGA DALL'11 AL 23 FEBBRAIO I SEGRETI DELL'ALIANTE

Battesimo del volo al Panero

Un corso teorico e pratico per gli studenti

Due di «Corso di cultura aeronautica» rivolto agli studenti delle scuole superiori. Si svolgerà al «Clemente Panero» dall'11 al 23 febbraio e vedrà l'utilizzo di 10 velivoli. Anche quest'anno il corso sarà curato dal «Centro di volo a vela» dell'Aeronautica militare. Vi potranno partecipare gratuitamente gli studenti di Imperia e provincia (maschi e femmine) che abbiano compiuto i 16 anni ma non abbiano già superato i 20. Il corso durerà 11 giorni e coprirà complessivamente periodo di 2 settimane. «Nella prima settimana, teorica, verranno tenute lezioni pomeridiane sui principi fondamentali del volo. Nella seconda, di tipo pratico, saranno effettuati voli ambientamento sotto la guida di piloti-istruttori e voli su aliante per i più bravi», ha spiegato il colonnello Gianni Carbone, uno dei responsabili dell'aeroporto villanovese. ha aggiunto: «Per tale scopo al "Panero" verranno schierati 8 "Siai-208", velivoli monomotore ad elica, e 2 alianti. miglior allievo, secondo la classifica che verrà stilata durante il corso, potrà effettuare un volo un velivolo a getto "MB-339", lo stesso tipo di quello che fa parte della pattuglia acrobatica nazionale».

La graduatoria di merito, basata sul risultato di un test teorico e sul giudizio espresso dagli istruttori-piloti durante i voli, permetterà al primo secondo classificato effettuare, nel periodo estivo, un «Corso di pilotaggio» per il conseguimento della licenza di pilota d'aliante. Il terzo, quarto e quinto classificati avranno la possibilità di effettuare un viaggio premio con un aereo militare da trasporto. [m. br.]

COPPIA INTOSSICATA DALL'OSSIDO DI CARBONIO

Tragedia sfiorata Ortovero

Soccorritori mobilitati ieri mattina per salvare una tunisina di 21 anni, Meherez Bouzoulda, incinta di cinque mesi, ed il marito, anch'egli di nazionalità tunisina, trentenne, rimasti intossicati dalle esalazioni di ossido di carbonio sprigionate da una stufa spentasi nella stanza in cui dormivano a Pogli di Ortovero. La coppia è stata trovata priva di sensi da alcuni amici che non hanno perso preziosi: hanno accompagnato con la loro auto marito e moglie all'ospedale di Albenga, senza neppure attendere l'arrivo dell'ambulanza. Le condizioni dell'uomo non sono apparse gravi sanitari che lo hanno subito dichiarato fuori pericolo. Più delicata la situazione della moglie, in stato gravidanza. I sanitari, per precauzione, hanno disposto infatti trasferimento di Meherez Bouzoulda all'ospedale San Martino. Un trasferimento che è avvenuto l'elicottero dei vigili fuoco, decollato dall'hangar di Genova e atterrato all'aeroporto di Villanova d'Albenga. [r. sr.]

MASSACRO DI ALBENGA: TROVATI NEI BOSCHI ALTRI VESTITI INSANGUINATI

Il presunto killer chiede la libertà «Non ci sono prove contro di me»

SAVONA

Le braccia e le gambe spalancate. Così è stato trovata Monica Esposito, una delle due ragazze uccise nei boschi di Campochiesa, la prima a morire sotto i colpi dei comuni assassini.

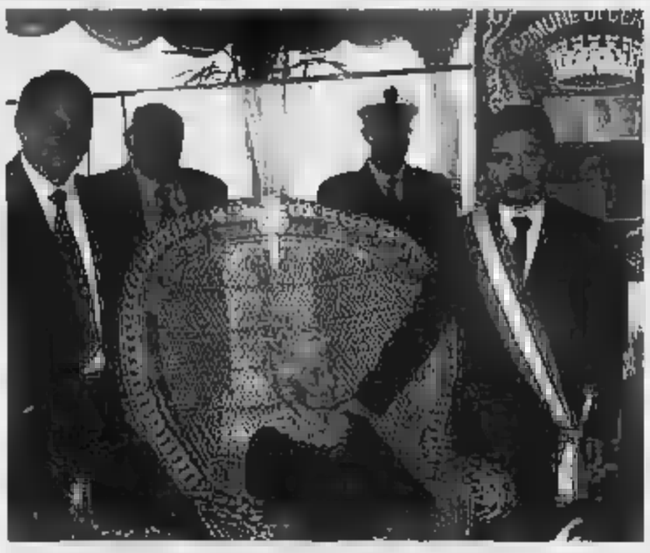
E' per questa postura che gli investigatori ipotizzano che «branco» abbia cercato la violenza sessuale, non riuscendovi (la ragazza era vestita quando è stata trovata); Monica si sarebbe ribellata, e sarebbe stata colpita a morte. E sempre da questa postura gli inquirenti ipotizzano che sia stata aggredita da più persone, che l'hanno tenuta ferma, spalancandole le braccia e le gambe, schiacciandola a terra.

Intanto, nei boschi, procedono le ricerche dell'arma, del coltello che - secondo i carabinieri - avrebbe ucciso le due ragazze. Proprio da questi boschi nei giorni scorsi sono spuntati altri reperti ritenuti molto utili dai magistrati, il procuratore Vincenzo Scolastico e il sostituto Giovanbattista Ferro; si tratta di alcuni indumenti, sporchi di sangue, che erano nascosti in un sacchetto di plastica. I capi d'abbigliamento saranno oggetto - con gli esami dei carabinieri del Ris - degli esami dei carabinieri del Ris.

Sarebbe inoltre prossima una nuova tornata di interrogatori dei quattro marocchini. Ormai è pacifico che fossero presenti tutti e quattro sulla scena del delitto; si accusano a vicenda d'essere l'esecutore materiale, salvo Said Fatih, che ha scelto la linea del silenzio: i suoi avvocati hanno presentato secondo ricorso al Riesame, contro l'accusa di duplice delitto. [f. poz.]

In attesa degli esami del Ris inizieranno nuovi interrogatori

LA



Ceriale festeggiato nonna Maria

C'erano in molti, domenica scorsa, al ristorante al Faro a festeggiare la centenaria di Ceriale, Maria Teresa Sibilla, pensionata, coltivatrice diretta. Classe 1902, è nata il febbraio ed ha attraversato, lavorando in casa e nei campi, tutto il secolo scorso, assistendo a guerre, alluvioni, disgrazie, gioie, sempre partecipe alla famiglia che l'ha tenuta con sè. Al ristorante cerialese c'era anche il sindaco Pietro Revetria che le ha consegnato un diploma, accanto il gonfalone municipale scortato dai vigili urbani. [r. sr.]

I REPARTI VERREBBERO REALIZZATI NELLE AREE DELLA CASERMA «TURINETTO»

Nuovo ospedale, «sì» dal governo

Il sottosegretario di Stato Salvatore Cicu: è un progetto fattibile

ALBENGA

«Il nuovo ospedale di Albenga, utilizzando una parte dell'attuale caserma Turinetto, è cosa fattibile. Credo ci siano già i presupposti per arrivare presto alla Conferenza dei servizi». A «benedire» l'operazione del nuovo ospedale ingauno è arrivato sabato il giovane sottosegretario alla difesa Salvatore Cicu.

Accompagnato dal parlamentare Enrico Nan il sottosegretario ha visitato l'attuale caserma ed ha espresso il suo parere positivo durante la cena «riservata» all'hotel Royal di Pietra, ospite d'onore il ministro Claudia Scajola. Ha detto Salvatore Cicu: «C'è già la disponibilità dell'Esercito. La chiusura graduale». Il Ponente resterà senza militari dopo che ad Albenga questa presenza ha creato un importante indotto? Conclude il sottosegretario: «Non credo che nella riorganizzazione questa parte di Liguria resti completamente senza militari». Con la cancellazione dell'obbligo di leva, già votata dal Parlamento, il numero dei militari e delle caserme è destinato a ridursi in tutta Italia.

Il nuovo ospedale di Albenga (circa 80 miliardi per 180 posti letto), è da anni cavallo di battaglia dell'ex sindaco Angelo Viveri ed ora dell'amministrazione del primo cittadino Mauro Zunino. Dopo aver previsto il nosocomio a Campochiesa l'ultimo orientamento proprio quello di utilizzare parte delle aree Turinetto. Ma prima della nuova costruzione, ci vorranno comunque anni, dovrà attuata la delicata «fusione gestionale» fra il Santa Corona di Pietra e l'ospedale ingauno. Le spinte campanilistiche, in atto da anni, potrebbero portare a scelte «pericolose» e inadeguate. [a. r.]

La caserma «Turinetto»

LOANO: «IMPEGNATI» UN VIADO E UNA LUCCIOLA

Affittava casa a luci rosse transessuale è denunciato

LOANO

Ha ospitato due extracomunitari irregolari, dediti alla prostituzione, facendosi pagare anche con il denaro che i due incassavano con la loro «attività» nella zona.

Un transessuale di anni, pregiudicato, residente a Genova, è stato denunciato dai carabinieri di Loano al termine di una lunga serie di indagini per contrastare lo sfruttamento della prostituzione. L'uomo è indagato per aver favorito la permanenza in Italia dei due extracomunitari sprovvisti di regolare permesso di soggiorno.

Si tratta di altro transessuale, brasiliano, di anni e di una prostituta, sempre brasiliana, di 35 anni. Il pregiudicato genovese aveva preso in affitto un alloggio a Loano. Nell'appartamento aveva dato alloggio ad altri, in particolare ai due brasiliani dai quali, secondo la denuncia dei carabinieri, pretendeva anche del denaro proveniente dalla loro «attività» di prostituzione. I due sono stati accompagnati in questura a Savona per la notifica del decreto di espulsione.

Durante il controllo nell'appartamento i militari hanno identificato un pregiudicato italiani di 22 anni, residente a Roma, proposto per il foglio di via obbligatorio. Il transessuale è anche stato multato per non aver comunicato all'autorità di pubblica sicurezza di aver alloggiato gli stranieri. Le indagine proseguono.

A volte riviste o su giornali specializzati si leggono annunci di presunte attività di «massaggio e relax» riferiti proprio al comprensorio Loanese.

Nella zona non esiste prostituzione in strada. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA Tel 019-820409. **Spettacolo della Baistrocchi** Ore 21

ASTOR. Tel 019-854627 OGGI RIPOSO Ore 15,45-18-20,15-22.30 € 6,70-4,70

DIANA 1. Tel 019-825.714 **Vanilla Sky** Ore 16-19.30-22.15 € 6,70-4,70

DIANA 2. Tel 019-825.714 [redacted] Ore 15,30-17.45 [redacted] **cielo** Ore 20.15-22.30 € 6,70-4,70

DIANA 3. Tel 019-825.714 [redacted] Ore 15-17.15 **Cuori in Atlantide** Ore 20.15-22.30 € 6,70-4,70

ELDORADO. Tel 019-820.563 **Il signore degli anelli** Ore 15.30-18.45-22 € 6,70-4,70

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322. CHIUSO

JOLLY. Tel 019-850.570 **Film a luci** [redacted] Ore 15-22.30 € 5,10-4,05

SALESIANI. OGGI RIPOSO Ore 16 € 6,20-4,13

[redacted]IO

COLOMBO Tel 0182-640.261. **Il favoloso mondo di Amelie** Ore 20,30-22.30 € 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel 0182-640.427 [redacted]**la Sky** [redacted] € 6,50-4,00-3,00

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419 **Il signore degli anelli** Ore 18.30-22 € 6,00-4,00-3,00

ASTOR Tel 0182-50997. **Vanilla sky** Ore 20-22.30 € 6,00-4,00-3,00

ALBISOLA

[redacted] **TEATRO LEONE.** OGGI R[redacted] Ore 17-21.15 € 4,21-3,10

[redacted] Ore 21 € 5,16-4,13-3,10

BORGIO

CINETEATRO GASSMAN Tel.019/692910 [redacted] Ore 16.30-20.30-22.30 € 6,20-4,13

[redacted] OGGI RIPOSO [redacted] 19-22 € 5,20-4,20

[redacted]LI[redacted]

ONDINA Tel [redacted] OGGI RIPOSO Ore 15.30-20.30 € 6,20-4,13.

LOANO

LOANESE Tel 019-669[redacted] **Il destino** [redacted] **cavaliere** Ore 16.30-21 € 5,10

SASSELLO

Teatro Sassello OGGI RIPOSO Ore 21,30 € 4,00

VARAZZE

VERDI 1 019.97.249 **Il signore degli anelli** Ore 21,30 € 6,71-5,16

VERDI 2 019.97.249 **Vanilla Sky** Ore 20.20-22.45 € 6,71-5,16.

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel 010-595.91.46 **Il signore degli anelli** Or.: 14,45; 18; 21,15.

AMERICA Sala B [redacted] 91.46 **Il signore degli anelli** Or. 15. 18.15. 21.30

ARISTON MULTISALA [redacted] 010-247.35.49. **Brucio nel vento** Or. 15.30. 17.50. 20.15; 22.30

ARISTON MULTISALA Tel 010-247.35.49 **Il favoloso mondo di Amelie** Or. 17.50. 20.10. 22.30

AURORA. Tel 010-592.625 **Spy Game.** Or. 15.30. 17.50. 20.10; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 [redacted] **Harry Potter e la pietra filosofale** Or. 14.50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20 **Ocean's eleven.** Or. 17.50. 20.15. 22.40. 1.00

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20. **Atlantis, l'impero perduto** Or. 15.50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20. **Dietro le linee nemiche** Or. 20.45. 22.55. 1

CINEPLEX PORTO ANTICO [redacted]. 010-254.18.20. **The dancer** Or. 14.50. 16.50. 18.50. 20.50; 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18.20. **Il signore degli anelli** Or. 15.15. 18.45. 22.15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20. **Il signore degli anelli** Or. 14,45. 18.15; 21.45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18.20. **Cuori in Atlantide.** Or.: 16. 18.10. 20.20. 22.30. 0.30

CINEPLEX PORTO [redacted] Tel. 010-254 18.20. **Birthday girl** [redacted]: 20,20; 22.40; 0.50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or. 15, 17.30. 20; 22.30; [redacted]

CINEPLEX PORTO ANTICO [redacted] 010-254.18.20. **Un amore perfetto** Or. 15.40. 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.18.20. [redacted] Or. 15. 17.35. 20.10; 22.45. 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20. **Vanilla sky** Or.: 16. 18.40. 21.20 e anche 14.50. 17.30. 20,10; 22.50; 0,30

CORALLO MULTISALA [redacted] 010-586.419 **Brucio nel vento** Or.: 15.30. 17.50; 20,10; 22.30

CORALLO MULTISALA Tel 010-586.419 **Figli - Hijos** [redacted] 15, 17.30. 20; 22.30

EUROPA Via Lagustena 164 [redacted] 010-377.85.35 **I vestiti nuovi dell'imperatore.** [redacted]: 18.30. 20.30, 22,30

LUX Tel 010-561.691 **Ocean's eleven** Ore 15. 17.40. 20; 22.40.

ODEON [redacted] 010-362.82.98 **La vera storia di Jack lo squartatore.** Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.50

OLIMPIA Tel 010-581.415 **K-Pax** Or.: 15.30. 17.50. 20,10, 22.30

ORFEO. Tel 010-564.849. **Cuori in Atlantide** Or.: 15. 16,50. 18,40; 22.40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 01[redacted]. **Il signore degli** [redacted] Or. 15. 18.15; 21,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.281. **Pauline e Paulette** Or.: 15. 16.55. 18.50. 20.40; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. [redacted]. **The dancer.** Or. 15; 17.30; 20,10. 22.40.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461. **Birthday girl.** Or. 15. 17.30. 20; 22.30.

UNIVERSALE [redacted] T. 010-582.461 **Vanilla sky.** Or. 14.30, 17.10. 20, 22.40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321 **Harry Potter e la pietra filosofale** [redacted] 14.10; 17.10. dom. anche 16.30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321 **Ocean's Eleven** Or.: 14,50. 17.20. 18.50; 22,20. ven. e sab. anche [redacted]

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321 **Spy game.** Or.: lun., mar. e giov. 20.10. 22.40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321 **Atlantis, l'impero perduto.** Or.: 14.40. 16,40. 18.40

UCI CINEMAS FIUMARA [redacted] 199.123.321 **K-Pax** Or. 14.50, 17.20, 18,50, 22,20; solo dom.: 14, 19.50. 22.20; ven. e sab. anche 0.50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321 **Il signore degli anelli** [redacted] ven. e sab. 14.20. 15.20. 16.20; 18. 19; 20, 21.40, 22.30, 23.40, 0.20; da dom. a gio. 14.10. 15; 16,20; 17,40; 18.30; 20:20, 21,15; 22.

UCI CINEMAS FIUMARA [redacted] 199.123.321 **Birthday girl** Or. 14; 16,10. [redacted], 22,40; [redacted] e sab. [redacted]

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321 **Un amore perfetto** Or.: 14,30. 16.30; 19.30; 20.30. 22.30; ven. e sab. anche alle 0.30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321 **Il favoloso mondo di Amelie** [redacted]. 15; 17.30. 20. 22.30. ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321 **Vanilla sky** Or.: ven. e sab. 14,10; 15; 16,50. 17.40. 18,30. 20.20; 22.10; 23. 0.50, [redacted] dom. a gio. [redacted]; 14.50, 17. 17,30. 19,40. 20,10, 22.20. 22.50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321 [redacted] **dancer** Or.: 14,20. 16.20. 18,20; 20.20. 22.20; ven. e sab. anche 0.20

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321. **Cuori in Atlantide** Or.: [redacted], sab., dom. [redacted] 20,10. 22.30; lun., mar. e gio.: 15.10; 17.30. 20.10, [redacted], ven. e sab. anche 0,40

[redacted]

[redacted] **PARROCCHIALE** [redacted]

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE T. 010-967.71.30. OGGI RIPOSO

[redacted]

EDEN Tel 010-69.812.00 **La vera storia di Jack** [redacted] **squartatore** Ore 15. 17,30; 20; 22,20.

[redacted]

S. SIRO Tel 010-320.25.64 **Il signore degli anelli** [redacted]. 18.15; 21,30

VOLTRI

[redacted] Tel 010-613.81.39 **La vera storia di Jack lo squartatore** Or. 21

[redacted]

AMBRA **La vera storia di Jack lo squartatore** Ore 21.15

[redacted]

CINEMA CAMPESE [redacted]

[redacted]

SALA MUNICIPALE [redacted]

[redacted]

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE Tel 0185-92.577 OGGI RIPOSO

[redacted]

CENTRALE Tel 0185-286.033. **Vanilla sky** Ore 16.10. 19.10. 22,10.

RAPALLO

[redacted]**GUSTUS** Tel 0185-61.95. **Il favoloso mondo di** [redacted] Or.: [redacted] 17.45; 20, 22.20

[redacted] Tel. 0185-50.781 **Il signore degli** [redacted] Ore 15,30. 18,45; 22,10

CHIAVARI

[redacted] Tel. [redacted] OGGI RIPOSO

MIG[redacted] Tel [redacted]694 **Vajont - La diga del disonore** Or.: 10. 21,15

[redacted]

[redacted]**STON** Tel 0185-41.595 **Il signore degli anelli** Or.: 15,30. 18,45. 22

CINECLUB

[redacted] **DEL**[redacted]. 010-412.838. **Training** [redacted] Ore 21,15

L.E.A. [redacted]. Tel. 010-505.936. **Tigerland** Ore 21,15.

[redacted] Tel. 010-585.640. OGGI RIPOSO

[redacted] **D'ESSAI** Tel. 010-589.640. OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. [redacted].758. OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE. OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. **I d**[redacted] **gemelli veneziani** di C. Goldoni, regia di L. Ronconi. Ore 20,30. Primo settore euro 23,24, secondo settore euro 16,01

TEATRO STABILE - Sala Duse. **Ciò accade** di L. Ripa di Meana regia di W. Le Moli con E. Pozzi. Ore 20,30. Primo settore [redacted] 23,24, secondo settore euro 16,01

DIANA - Teatro Garage OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE [redacted]**, la luna e il pozzo** Teatro concerto di I. Stravinskij. Adulti 10 euro, giovani 5 euro.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO [redacted] 12,30 alle 14.30 nel Foyer Teatro a Mezzogiorno **Un pezzettino di cuore** di E. De Amicis, prezzo 1 euro. Ore 21 **Medea Marturano, i virtuosi di San Martino.** Di e con R. Dal [redacted] euro 11.50, ridotti euro 8

[redacted] **MODENA.** Incontro pubblico con C. Castellucci della Società «Raffaello Sanzio». Ore 17,30. Ingresso libero.

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese) OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel 0183-61978 Prenotazioni aperte per «La vedova allegra» in prog. mercoledì 13 Orario botteghino 15.30-19

CENTRALE Tel 0183-63871 **Vanilla Sky** [redacted] 20.15-22.40 [redacted] Euro 4,00

DANTE Tel 0183-293620 **Birthday girl** Orario 20.45-22.40 Rid. Euro 4

[redacted]**PERIA** Tel 0183-292745 **Il signore degli Anelli** Spettacolo unico ore 21 Euro 4

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930 Cinedeforum **L'apparenza ingenna** Ore 21 Ingresso con tessera

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel. 018443440 [redacted]

BORDIGHERA

OLIMPIA Tel 0184-261955 Rassegna film d'essai **No man's land** Ore 20[redacted].30 Tessera intero ciclo Euro 15,50 E' possibile l'ingresso a biglietto per accedere [redacted] proiezione dei singoli film [redacted] anche sul sito: www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO Tel 0184-206040 Oggi riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO Tel 0184-290014 Oggi riposo

SANREMO

[redacted] Tel. 0184-506.060 Chiuso per allestimento Festival

ARISTON-RITZ. Tel 0184-506.060 **Vanilla Sky** Orari (indicativi) 15.30-22.30 Euro 6.70 (primi due spett. pom. e merc. 4,00)

[redacted] **1.** [redacted] 0184-506.060 **Il signore degli anelli** Orari (indicativi) 15,30-22.30 Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00).

[redacted]**-Sala**[redacted] Tel 0184-506.060 **Il favoloso mondo di Amelie** Orari (indicativi) 15;30-22,30. Euro 6.70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel [redacted] **The dancer** Orari (indicativi) 15.30-22.30 Euro 6.70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00)

CENTRALE. Tel 0184-597820 **Birthday girl** Orari 20,30-22,30 Euro 6,70

[redacted]. Tel. 597822 **Brucio nel vento** [redacted] (indicativi). 15.30-22.30. Euro 6,70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,[redacted]

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. [redacted] **perfetto** [redacted] 15,30-17.10 **Un amore perfetto** Ore 20-22.30 **K-Pax** Euro 6.70 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì [redacted]).

(La programmazione e gli orari dei film [redacted] subire variazioni anche in [redacted] lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

LE TRAME DEI FILM

Dal romanzo di Stephen King il film «Cuori in Atlantide» con Anthony Hopkins

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino [redacted] nostri giorni, il film racconta [redacted] un giovane originario [redacted] campagna che trova lavoro [redacted] fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman [redacted] una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●●

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. [redacted] nuovo film [redacted] Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, [redacted] la fuga dall'est approdato in [redacted] cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica [redacted] orologi e vede [redacted] donna dei suoi sogni. [redacted]

CAPITANI D'APRILE. Drammatico. Nel Portogallo del 1974 giovani ufficiali marciano [redacted] Lisbona per sovvertire il regime senza spargimenti di sangue. ●●

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●

IL FAVOLOSO [redacted] **DI AMELIE.** Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. [redacted]

FIGLI. Drammatico. Dal regista [redacted] «Garage olimpo», la storia di [redacted] ragazza nata a [redacted] Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto. ●●●

[redacted] **I LA** [redacted] **FILOSOFALE.** Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia [redacted] un bambino orfano a cui un gigante [redacted] svelerà la natura [redacted] piccolo mago. ●●●

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene [redacted] arrivare da [redacted] altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se [redacted] prende cura.

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

[redacted] **LAND.** Drammatico. Nel 1993 durante la guerra di Bosnia due [redacted] nemici si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, [redacted] Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per [redacted] storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. [redacted] sessantenne che vive in [redacted] villaggio [redacted] Bruxelles rimane senza la sorella [redacted] si è sempre occupata di lei e spera [redacted] vedersi affidata alla Paulette che adora. ●●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. [redacted] giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che egli è fuggito e gli [redacted] lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di [redacted] non conosceva l'esistenza. ●●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si [redacted] scono in un centro commerciale alla vigilia [redacted] Natale: la reciproca attrazione [redacted] li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL [redacted] **ANELLI.** Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di [redacted] cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli [redacted] poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta [redacted] un agente della Cia che nel suo ultimo giorno [redacted] lavoro [redacted] a sapere che un collega (Brad Pitt) [redacted] stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

THE DANCER. Musicale. Ritratto cinematografico [redacted] india, una bella [redacted] muta dalla nascita abile nel ballo che comincia ad insegnare danza ai bambini muti [redacted] Brooklyn e sogna Broadway.

TI [redacted] **EUGENIO.** Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena di problemi [redacted] Eugenio, [redacted] che si [redacted] realizzato nella vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni. ●●●

[redacted] **PERFETTO.** Commedia. Tre amici in una cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità. ●●

VANILLA SKY. Commedia drammatica. [redacted] David Aames [redacted] il rampante dirigente [redacted] una casa editrice newyorkese [redacted] ad [redacted] tutto della vita finché [redacted] giorno conosce e s'innamora di Sofia. ●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra [redacted] da Jack lo squartatore. ●●●

[redacted] **IL CIELO.** Comico. Il nuovo film di Salemme comincia con [redacted] uomo trovato in [redacted] cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura [redacted] lui. ●●

RITROVO AL PORTEGHETTO DI CERVO, «NOCHE LATINA» AL BIT BELOW DI ANDORA, APERITIVI IN MUSICA ALLO ZOO BIZARRE DI SANREMO

Karaoke, ritmi latini e dance nella notte

Dj Human al Sortilegio, discobar alla «Baia del Pirata»

Il martedì sera propone tanti appuntamenti per divertirsi in compagnia nel Ponente, dal karaoke, alla dance, ai balli latini con animatori che insegnano i principali passi. Ecco la guida agli appuntamenti «by night».

BORGHETTO Pomeriggi danzanti al salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.

Ritrovi in settimana a la Piazza Pub, a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.

BORGHETTO Karaoke al Pub 36.

Ritrovi al Planet Café, a La Ruota e a La Risacca.

Musica e ritrovi al Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffé, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.

ALASSIO All'osteria Mezzaluna «una voce una chitarra» musica live conRoberto Frazzetto. Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi in settimana al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Café, al The Victorian, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Breoche, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.

Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.

La «Noche Latina» al disco-pub Below con il disc jockey Marcoi M. di Montecarlo e gli animatori Jerry, Rey e Riccardo. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.

Ritrovo al Barock cafè. Decine di piatti a base di pasta e vari tipi di birra al pub La Pinta di via Elba.

DIANO CASTELLO Durante la settimana, il Bowling di Diano in via San Pietro resta aperto dalle 20 fino a notte inoltrata, grantendo una lunga serie di divertimenti per i giovani: freccette elettroniche, ping pong, pista go-kart, maxi schermo e una novità assoluta, il «Bingo Bowling». Per gli appassionati dei dieci birilli, prosegue anche il «Trofeo Beverly Piaggio Petrucci center» per gruppi e associazione, che proporrà il gran finale il 18 aprile.

DIANO MARINA Il martedì sera alla discoteca Sortilegio di via Mortula vedo protagonista dj Human, che seleziona musica commerciale e house: l'appuntamento è organizzato in collaborazione con lo staff de La Vele di Alassio. Il bar ludoteca Capriccio in viale Matteotti 15 permette di divertirsi con giochi di società, Playstation e freccette elettroniche.

Il nuovo «Seven Square» di largo Viale a Onoglia resta aperto dal martedì alla domenica: nel locale è anche a disposizione video jukebox, Karaoke al Ciapià di vico del Collegio. Freccette elettroniche e video al bar ristorante L'Anonimo di via Novaro.

CIPRESSA Giochi vari, video, biliardo e musica allo Shon Bar.

SANTO STEFANO Focaccia, giochi di società e musica al Baretto.

RIVA LIGURE Danze orchestra al Sensual. Dall'una musica-laser con dj Domix.

POMPEIANA Ritrovo con animazione allo Sciaratu.

ARMA DI TAGGIA Ha aperto il Bar Antonella, nei pressi della Chiesa. Dalle 18 alle 21 cocktail di vario genere. La sera, al Flower's pub, musica d'ambiente con dj, panini e possibilità di giocare a freccette elettroniche. Il martedì del Flower's propone brani house e lounge; animazione con affascinanti ragazze. Musica d'atmosfera al Bar Gelateria Ligure.

BADALUCCO «Cristian» del Bar Pradio, oltre ai gelati artigianali e alla stuzzicheria, propone video, giochi e musica

Dalle 18 aperitivi in musica alla Zoo Bizarre di via Gaudio 10, il nuovo locale aperto dai Fratelli Gorgo e Alvaro Massacesi. La sera musica d'ambiente e gastronomia al Teatrino di Mangiafuoco. Birre, panini, musica al Mazzini Pub. Il Blue Moon, sala di videogiochi, ha destinato uno spazio all'ascolto della musica. Da «Pastamania» in corso Garibaldi nuova puntata del Festival della Pasta con decine di piatti diversi. Musica d'atmosfera al Bar En Plein sotto la casa da gioco; i cocktail sono di Angela. Discobar alla Baia del Pirata sul Lungomare di Bussana. Gloria e Lorenza, dalle di notte al Bar Portioli, propongono di diversi generi, panini, croissant e brioche appena uscite dal forno.

OSPEDALETTI Musica di generi diversi al Caffrey's Pub.

BORDIGHERA Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Musica di sottofondo al Chica Loca di lungomare Argentina.

VALLECROSIA Repertorio di canzoni melodiche italiane al Tempio della Canzone di Erio Tripodi, il ristorante-musicale di via Roma.

Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Ritrovo alla Trattoria degli Amici, in piazza Marconi.

Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama

Panini e Internet al Bananarama, sul lungomare.

MONACO Appuntamento con il fascino femminile e le atmosfere esotiche al Cabaret cubano del casinò, che propone lo spettacolo «Caribe y salsa» tra lustri, paillettes e vegetazione «in tema».

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel.

«Febbre» delle danze, fra liscio, latino e house, nei locali notturni della Riviera

«A COME AMORE» AD APRICALE

Da sabato cene e manifestazioni

E' già vicino al «tutto esaurito», una settimana prima dell'avvio, la manifestazione «A Amore ad Apricale», che prenderà il via sabato, cene a tema nei ristoranti del paese. «E' difficile trovare ancora posti liberi - spiegano alla Pro Loco - Siamo molto soddisfatti per come stanno andando le prenotazioni ma, allo stesso tempo, ci spiace dover dire di no». E' positivo anche quello della mostra di Joan Miró, allestita fino al 10 nel Castello della Lucertola: domenica si è registrata un'affluenza record, anche tenendo conto delle manifestazioni «concorrenti», a partire dalla Fete du Citron a Mentone fino al Carnevale di Nizza. Ora, ad Apricale, l'attenzione è rivolta alla kermesse dedicata agli innamorati. Sabato, dalle 20, Cena di San Valentino in compagnia degli artisti Mabel Malena, che ballerà il flamenco, e protagonisti «storici» del Teatro della Tosse: Roberta e Giampiero Alloisio, Enrico Campanati, Carla Peirolero. Giovedì 14, alle 19, nei sotterranei del Castello è in programma «Caffè Sharazade»: balli, sortilegi e «intrighi» con gli attori dell'«Officina» Taggia. Sabato 16 alle 17, inaugurazione della mostra di Theo Tobiasse, domenica 17 alle 18, nel Castello, «tarantelle, serenate e canti d'amore» con l'orchestra Ballam. A preparare «romantici» per cene a lume di candela i ristoranti A Ciassa, Grotte Locanda, I Tarocchi, La Capanna da Baci, La Favorita, La Lucertola. Pernottamento a prezzo speciale alla Locanda dei Canugi, La Favorita, Ghirosveglio, Gatti e Le Querce di Sarà. [d. bo.]

PREMIO GIARDINI HANBURY

Il Concorso al traguardo del dieci anni

VENTIMIGLIA. Festeggia il decennale, e ancora una volta vuole promuovere la cultura dei giardini, dei fiori e del paesaggio, segnalando testi di botanica, fotografia e creatività, dedicati alla letteratura «ecologica». E' ormai una consolidata, felice presenza culturale dell'estate, il Premio Giardini Botanici Hanbury, sgorgato dieci anni fa da un'intuizione di Giuliano Soria, presidente del prestigioso Premio Grinzane Cavour, prontamente raccolta e sostenuta dalla Regione Liguria e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, con il patrocinio dell'Università di Genova.

Il bando è stato pubblicato ieri: possono concorrere le opere di autori italiani e stranieri, pubblicate in Italia fra il 1° gennaio 2001 e il 15 febbraio 2002, e che devono pervenire in sedici copie alla segreteria del Premio Grinzane Cavour (via Montebello 21, 10124 Torino, telefono 011-812.47.22) entro e oltre il 15 marzo. La cerimonia della premiazione, anche questa una festosa consuetudine, si terrà in estate presso la Villa dei Giardini Hanbury, il celebre complesso naturalistico creato nel 1867 nel lussureggiante angolo di confine da Thomas Hanbury e oggi affidato alle cure dell'Università di Genova.

Tre, come sempre, le sezioni: la prima premia un libro italiano o straniero di narrativa o di creatività nel quale prevalga in modo determinante il sentimento dell'ambiente e della natura; la seconda premia un libro italiano o straniero di botanica e architettura, dedicato alla «cultura» dei giardini e dei fiori, intesa anche in senso fotografico; la terza intende premiare una personalità che si sia distinta nello studio dei giardini e dei fiori, o un volume o una tesi di laurea, dedicati alla storia del giardino e del paesaggio mediterraneo Liguria e fuori.

Presidente della giuria è Marella Agnelli, grande appassionata dell'arte dei giardini (ha anche scritto tre libri sul verde, tra cui «Giardino segreto»), i componenti sono: Sergio Buonadonna, Annalisa Maniglio Calcagno, Francesca Marzotto Caotorta, Giuseppe Conte, Massimo Venturi Ferriolo, Sergio Givone, Paola Mauri, Nico Orengo, Paolo Pejrone, Ippolito Pizzetti, Paola Profumo e Giuliano Soria, che ne è il coordinatore. L'iniziativa si inserisce in un più ampio progetto del Premio Grinzane Cavour, volto alla realizzazione di «parco culturale» che valorizzi luoghi letterari, paesaggistici, architettonici e storici in Piemonte, Liguria e in altre aree italiane. [a. d.]

I DUE SCRITTORI DEL PONENTE LIGURE A CONFRONTO CON «LA CURVA DEL LATTE» E «IL TERZO UFFICIALE»

Orengo e Conte, un derby con i libri

Pubblicati contemporaneamente i loro ultimi due romanzi

Stefano Delfino
IMPERIA

Uno si chiama «La curva del Latte» ed è uscito da Einaudi, l'altro si intitola «Il terzo ufficiale» ed è appena stato pubblicato da Longanesi: sono i due ultimi romanzi, molto diversi tra loro (il primo è ambientato nel 1957, «un anno-vascello», sullo sfondo di un paese di confine italo-francese, mentre il secondo si colloca in Francia nel Settecento), di Nico Orengo e Giuseppe Conte.

Con queste due opere, che per una curiosa coincidenza giungono contemporaneamente in libreria, i due grandi scrittori giocano una sorta di derby letterario nel Ponente ligure, di cui sono entusiasti sponsor, pur avendo entrambi acquisito da tempo, ormai, statura internazionale. L'amico Francesco Biamonti, non c'è più: tocca a loro, adesso, tenere alto il vessillo della cultura, nell'Imperiese.

Ancora una volta, Orengo colloca la sua storia in questo territorio di frontiera, come quasi tutti i suoi romanzi precedenti, da «Dogana d'amore» a «Ribes», da «Le rose di Evita» a «La guerra del basilico», da «L'autunno della signora Warren» a «Il salto dell'acciuga»: «L'ultimo anello è quello che praticamente è ormai una saga», lo definiscono Carlo Fruttero e Franco Lucentini, ricordando che tra le pagine del libro «tutto è vero e nello stesso tempo tutto è come velato, colorato d'inconsistenza fiabesca».

Giuseppe Conte, che divide la sua vita tra Porto Maurizio e Nizza, è andato invece molto più indietro nel tempo, ed ha esplorato oscuri episodi legati alla tratta degli schiavi nel diciottesimo secolo: «Ero a Nantes, una sera del '94, e cenavo da solo una brasserie. Avevo appena scoperto che la città era stato uno dei principali porti europei da cui partivano le navi dei negrieri. E subito ho scritto le quindici righe che costituiscono la trama del romanzo».

Poi si è documentato, per due anni ha letto volumi inglesi e francesi ma ha consultato anche fonti di prima mano: «Le efferatezze che racconto sono tutte vere», dice Conte, impegnato anche in tv alla Rai in «Unomattina». Nell'autunno 2000 ha cominciato a scrivere «Il terzo ufficiale»: un anno dopo, era pronto per darlo alle stampe. E' l'ultimo tassello di un grande mosaico produttivo che spazia dalla poesia (Dialogo del poeta e del messaggero, Canti d'Oriente d'Occidente) alla saggistica (Torre del mito) e alla narrativa (Fedeli d'amore, Il ragazzo che parla con il sole).

Nico Orengo e Giuseppe Conte: derby letterario nel Ponente tra i due grandi scrittori

IMPERIESE FIRMA RACCOLTA DI RACCONTI SURREALI

Volume di Mandelli «In taxi per il mare»

IMPERIA

E' insegnante di filosofia alle Magistrali di Imperia, ma ha anche lavorato in un'agenzia di recapito e ha fatto l'arbitro di pallacanestro. E ora ha scritto un nuovo libro. Riccardo Mandelli, 43 anni vissuti intensamente, ha pubblicato per il Centro Editoriale imperiese la raccolta di racconti brevi che seguono una vena surreale, un po' «alla Stefano Benni». Già il titolo è indicativo: «Taxi! Presto, segua quel capodoglio». Come se non bastasse, la foto di copertina, scattata dalla moglie Ina, ritrae l'autore di schiena, mentre «chiama» il taxi semi-immerso in mare come l'uomo in ammollo delle vecchie pubblicità.

Il volumetto fa seguito a «Il Nemico», del '91, e a un'opera di narrativa per ragazzi, «La storia di Moyan», nel 1995. Ci sono racconti più lunghi e compiuti, come la storia del «Comandante della "Augustina Correia"», che riporta ad avventure marinare perse nella bruma del tempo, a digressioni nell'assurdo, come il marito che il settimo anno di matrimonio regala il proprio cadavere alla moglie innamorata dell'orrido, oppure l'assassino smascherato da un'onda rivelatrice ma condannato «a fare quello che vuole» (l'humor nero permea tutti i racconti, come testimonia il «pallido signore» che dice «Muoio dal ridere» e poi defunge per davvero [e. f.]

Riccardo Mandelli insegna Filosofia

AI MARTEDI' LETTERARI DEL CASINO' LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI ALFIO CARUSO

Tutta la storia d'Italia in 400 pagine

Sintesi di eventi e personaggi dal 2000 Avanti Cristo ad oggi

Bruno Monticone
SANREMO

Quattromila anni di storia in quattrocento pagine o, se si preferisce, cento pagine per ogni mille anni di storia. Insomma la sintesi della sintesi. Con tutti, personaggi storici grandi e piccoli, devono fare i conti. Anche Silvio Berlusconi che deve «accontentarsi», in tutto, di sole undici righe. Tutto questo avviene in «Storia d'Italia. 2000 avanti Cristo al 2000 dopo Cristo». Cioè la grande avventura del nostro paese nei secoli che Alfio Caruso, catanese d'origine, giornalista (prima al Corriere della Sera, poi vicedirettore de La Gazzetta dello Sport) e scrittore (significativi i suoi «Da nasce cosa», trattato sulla mafia e «Italiani dovete morire», best sellers sulla tragica vicenda di Cefalonia), ha raccontato in 400 pagine. Un'impresa anche questa. E ce l'ha fatta il chiaro intento di fare un'opera, allo stesso tempo, di divulgazione ma rigorosa dal punto di vista storico e assolutamente lontana dagli schemi accademici che, va detto, ben difficilmente, accetteranno facilmente questo «volo d'uccello» sulla storia d'Italia.

Ma il libro - pubblicato da una sigla editoriale gloriosa, come la Salani Editori, rinvigorita in questi ultimi tempi - non vuol essere solo un grande «Bignami» storico. Ma qualche ambizione in più. Perchè Caruso ha cercato di affiancare, al succedersi dei fatti storici, necessariamente arido nell'elencazione, anche episodi, spesso piccoli, che possono servire a spiegare di più il grande storia. Così, nelle sue 400 pagine, con la curiosità tipica del giornalista che applica i canoni della sua professione alla narrazione storica, si troveranno episodi, piccoli e grandi, spesso non trattati o appena sfiorati sulle cronache ufficiali; come la dinamica della distruzione di Cartagine che in diciassette giorni cancellò una civiltà secolare ed una città di mezzo milione di abitanti; le rivalità tra Leonardo e Michelangelo, «icone» della nostra storia dell'arte ma che non andarono mai d'accordo fra loro; o l'abbastanza convinto consenso dei siciliani agli invasori arabi che portarono la loro cultura e le loro tradizioni (come gli «harem», a quanto pare assai graditi agli abitanti dell'isola); o, ancora, l'antipatia tra Manzoni e Leopardi che s'incontrarono un'unica volta. E così via. Episodi che hanno fatto, anche loro, l'Italia.

Di questi quattromila anni di storia raccontati in 400 pagine se ne parlerà oggi pomeriggio al teatro del municipale nell'appuntamento settimanale i Martedì Letterari (ore 16,30) in cui lo stesso Alfio Caruso parlerà di questa sua particolarissima «Storia d'Italia». A introdurlo sarà Ilelio Ofiman, vicepresidente della società di gestione Casinò Spa.

SANREMO AL LOTTO

IL CI SUGGERISCE

BARI	74	84	17	2	53
	90		85	71	55
CAGLIARI		13	27	43	12
	80	78	74	59	59
FIRENZE		88	72	65	76
	99	68	64	56	54
		21		1	24
	145	67	67	67	63
MILANO	41	8	27	89	24
	85	62	49	48	
NAPOLI	15	26	56	31	29
	65	64	59	54	47
PALERMO	79	78	75	23	80
	79	62	60	52	48
ROMA	87	1		40	37
	94	70	65	62	58
TORINO	71	22	48	7	29
	106	95	79	60	54
VENEZIA	41	30	26		7
	77	60	57		

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 71 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come altri:

71-3	71-7	71-10	71-13	71-15
71-18	71-21	71-23	71-29	71-31
71-36	71-41	71-48	71-51	71-58
71-61	71-64	71-68	71-70	71-78
71-79	71-81	71-83	71-85	71-87
71-89	71-90	71-2	71-1	71-5

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione

86 (2); Cagliari (2); Firenze 19 (2); Genova 15 (2); Milano (2); Napoli 78 (2); Palermo 8 (2); Roma 44 (3); Torino 8 (3); Venezia 48 (2)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

16-1	16-3	16-10	16-13	16-14
16-15	16-18	16-19	16-21	16-28
16-31	16-36	16-41	16-48	16-50
16-57	16-61	16-63	16-78	16-81
11-1	11-3	11-10	11-13	11-14
11-15	11-18	11-19	11-21	11-28
11-31	11-36	11-41	11-48	11-50
11-57	11-61	11-63	11-78	11-81

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocate a Firenze:

70-71-72	70-71-73	70-71-74
70-71-75	70-71-76	70-71-77
70-71-78	70-71-79	70-72-73
70-72-74	70-72-75	70-72-76
70-72-77	70-72-78	70-73-74
70-73-75	70-73-76	70-73-77
70-73-78	70-73-79	70-74-75
70-74-76	70-74-77	70-74-78
70-75-76	70-76-77	70-77-78

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 8 combinazioni	12 - 21 - 2 - 9 - 10 - 3 5 - 18 - 10 - 68 - 69 - 11
€ 3,50 7 combinazioni	37 - 81 - 14 - 66 - 16 - 64 - 49
Giocate sistematiche con bani	
€ 112,00 224 combinazioni	- bani fisse prese 1 ad 1 = 13 - 17 - 88 - 90 - variabili = 15 - 9 - 18 - 43 - 56 - 48 - 12 - 89

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

I libri de "La Stampa"

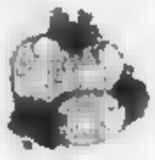
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio ■ Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

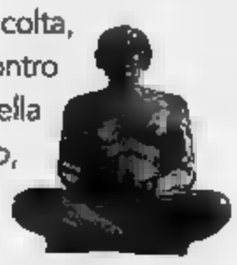
Per scegliere ■ nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi ■ studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi ■ di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni ■ miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, I retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto ■ lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole ■ colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

HA RESO I BIANCOBLU' CONVINTI DEI LORO MEZZI: DOPO IL SUCCESSO SULLA CANAVESE AUMENTANO LE POSSIBILITA' DI RAGGIUNGERE E SUPERARE L'IVREA

La calma [redacted] Tufano è il «segreto» del Savona

Il tecnico sta guidando la squadra come un razionale pilota di rally

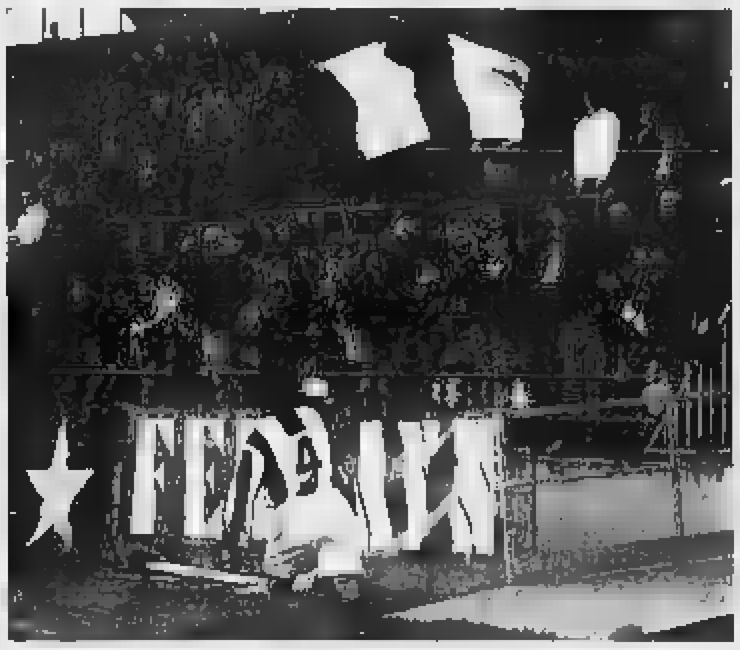
SAVONA

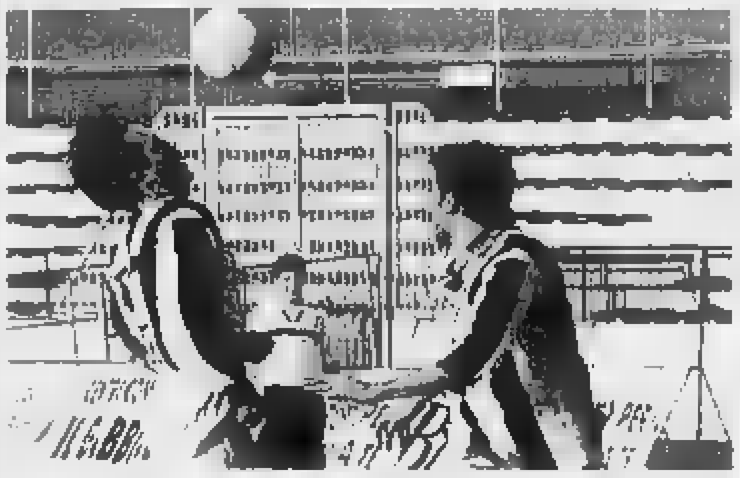
[redacted] è più l'arrembante fluidificanto di sinistra di quando indossava il biancoblù, stagione 1985, assieme ai vari Barlassina e Talami. Ora Tufano fa il mister e tanto in panchina quanto nel dopopartita [redacted] è più arrembante, anzi è molto riflessivo, misura [redacted] parole, [redacted] sbraita mai ed evita accuratamente le polemiche. Però, senza mai alzare [redacted] voce, dai suoi pretende il massimo. E bisogna riconoscere che [redacted] sta ottenendo.

Il 3-1 sulla Canavese porta il suo marchio. Negli spogliatoi deve [redacted] spiegato alcune cose che Biffi [redacted] soci si erano dimenticati durante il primo tempo, tanto da sembrare di nuovo quelli che la domenica prima si erano fatti «uccellare» da un Trino qualunque, rischiando di perdere i contatti con l'Ivrea proprio a causa [redacted] ravvicinato, insidioso confronto con la Canavese. E, invece, come è andata a finire lo sanno ormai tutti.

E' tale la «carica» di cui dispone la squadra che di volta in volta riesce a sopperire, senza apparenti problemi, ad assenze per squalifica o infortuni. Anche quando, di colpo, si trova letteralmente «spuntata» avendo indisponibili contemporaneamente Sala, Aloe e Gay. Nessuno si è strappato le vesti, tutti si sono impegnati a dare di più. E i centrocampisti hanno dato fondo, nella circostanza, a tutto il loro fiuto del gol. [redacted] risultati [redacted] dir poco eccezionali, tanto che viene da chiedersi perché, in precedenza, non abbiano saputo fare altrettanto. Non Peluffo, che la propensione al gol l'ha connaturato, ma i Di Gioia [redacted] Perrella visti contro la Canavese, davvero sorprendenti per l'agilità con cui si [redacted] tra gli avversari e l'efficacia del tiro a rete. Riprovateci, che diamine!

La punta che sulla carta manca, il numero di rigori [redacted] quantità industriale che vengono assegnati alla capolista Ivrea, certe discutibili direzioni arbitrali che hanno danneggiato i biancoblù: ce ne sarebbe abbastanza per scatenare la reazione di qualsiasi allenatore. Non Tufano: «Noi siamo una grande squadra, lo [redacted] dimostrando con i fatti. E lotteremo [redacted] alla fine con questo spirito». Domenica trasferta a Cuneo: [redacted] un'altra una buona occasione per il Savona di dare ragione al suo tecnico. (i. p.)





A sinistra Perrella e i tifosi dopo il gol dell'1-1; sopra Di Gioia, qui Solari e Lamberti

Dal cuore la [redacted] vincente

Domenica si è vista la squadra maschia che ogni tifoso vorrebbe poter applaudire

Nanni De Marco
SAVONA

Il giorno dopo l'esaltante prova dei biancoblù che hanno battuto la Canavese, tutti hanno parole di elogio e di consenso e per la prima volta non si è cercato il pelo nell'uovo. Durante l'intervallo quando i biancoblù soccombevano, c'era molto malumore. Ma il dottor Alluto l'ha subito contenuto con una reprimenda da dirigente che ama squadra e società: «Possibile ci ci sia sempre da dire, la squadra è questa ed è [redacted] buona squadra. Cercate di aiutarla». Mai parole furono più azzeccate, anche perché Alluto le ha apostrofate molto forte, e il luogo era in prossimità degli spogliatoi: quasi un presagio dire che i giocatori hanno sentito vicinissimi la società e i dirigenti.

Il secondo tempo è stato di quelli da incorniciare. [redacted] campo tutti bravi a partire dal portiere Iacono che ha si sbagliato a far mettere la barriera sullo 0-1, visto [redacted] da quella distanza avrebbe parato il tiro tranquillamente, ma poi ha fatto uscite sicure e a metà ripresa sull'1-1 ha salvato tre occasioni difficilissime con uscite temerarie.

De Lucia ha concluso stremato, idem Barone che molti vorrebbero più avanzato visto [redacted] caratteristiche di propulsione, poi il trio Perrella (un leone), Di Gioia (meraviglioso) e Biffi (una barriera). Su queste prove hanno agito quelli dell'attacco, un attacco orfano di punte, ma con [redacted] gioco corale che forse è il vero successo vincente, visto che al suo Savona Tufano ha dato caratteristiche per cui il primo «vangelo» è quello di non piangere mai gli assenti.

Cuttino è ormai cresciuto tecnicamente e tatticamente, Brocaloni (forse se saltasse qualche tiro dalla bandierina potrebbe venir buono [redacted] prosieguo dell'azione), è generoso al di là di una giornata non fenomenale. E poi [redacted] novità Solari: ha giocato da vero dieci, quello che nel calcio è numero unico per la bravura. Poi, Lamberti e Peluffo, ecco le vere punte. Un Lamberti delizioso [redacted] un Peluffo straripante e generoso. E adesso, avanti verso Cuneo.

[redacted]A PER LE ALTRE LIGURI

RIGORI SI', RIGORI NO: I ROSSOBLU' SONO FURENTI

La [redacted] del Vado «Ivrea? Un furto»

Ennio Fornasieri
[redacted]

Un torto bello e buono. Questo è quello che il Vado [redacted] dovuto ingoiare nella partita contro l'Ivrea da cui i rossoblù meritavano di uscire imbattuti. Solo un fattore esterno poteva cambiare le sorti della g[redacted], e il direttore di gara Scoditti di Bologna [redacted] ha fatto. Nel modo più sporco, applicando la legge dei «due pesi e due misure». Basti pensare che a fine partita gli stessi dirigenti dell'Ivrea, ovviamente in maniera non ufficiale, [redacted] sono «vergognati» di cotanti favoritismi.

Prestia falciato [redacted] area al momento del tiro? Non è rigore. Lo è invece quando Bergantin cade [redacted] Scoditti non vede l'ora di fischiare il penalty. Testimone diretto dei fatti [redacted] il portiere Rossano Cancellara, uno d[redacted] protagonisti e parte in causa: «Abbiamo giocato alla pari contro una squadra che ha [redacted] triplo dei nostri punti, ma siamo troppo inc...: la partita è stata frutto di decisioni errate. E per q[redacted] [redacted] rabbia ci esplode adentro ncora adesso».

Sugli episodi incriminati: «Il rigore su Alessandro (Prestia n.d.r.) [redacted] stato clamoroso, basti pensare che anche i loro difensori si sono fermati e aspettavano il fischio dell'arbitro. Mentre sul loro primo tiro dal dischetto abbiamo visto una decisione arbitrale che ci ha fatto perdere la testa. Io per primo ho ecceduto nelle proteste, perché Capecchi quando calcia un rigore ferma la corsa [redacted] poi tira. Non può per regolamento ed invece l[redacted] fa sempre: non solo contro di noi. Vedi Savona-Ivrea. Non parliamo poi [redacted] un altro episodio [redacted] nostro favore quando un calcio di punizione di Prestia è stato fermato con la mano da un loro giocatore. Pazzesco. [redacted] poi, come se non bastasse, la mia espulsione. Giusta, per carità: ma [redacted] freddo anche ingenua, che rischia di farmi saltare la prossima partita contro il Moncalieri, importantissima».

Un «rischio» al condizionale perché [redacted] portiere vadese potrebbe essere anche comminata solo una diffida. Il giocatore lo spera ma visto che il Vado non ha ancora ricevuto un rigore a favore (contro i 16 dell'Ivrea) sembra difficile ipotizzare un regalo da parte di Signora Provvidenza. Ancora Cancellara: «In casi particolari succede. Quando uno si comporta correttamente in campo, l'atteggiamento disciplinare ha un suo peso. La speranza è l'ultima [redacted] morire». Angelo Santanelli, al secondo gol consecutivo: «Ce l'hanno fatta sporca ma abbiamo dimostrato di che pasta siamo fatti, giocando alla pari con la prima in classifica e sul loro campo. Ora però dobbiamo continuare così e battere il Moncalieri. Certo, girano [redacted] scatole a perdere in questo modo. A proposito: quanti rigori ha avuto l'Ivrea? Sedici? Noi, nessuno. Eppure [redacted] area entriamo anche noi...».

Ad Alex Prestia sul campo dell'Ivrea è stato negato un clamoroso calcio di rigore

A VERBANIA ALLUNGATE SERIE UTILE E IMBATTIBILITA'

[redacted] alla Sanremese va benissimo così

Bruno Monticone
SANREMO

Lo 0-0 ottenuto a Verbania dalla Sanremese ha avuto almeno un merito statistico: ha per[redacted]la formazione biancazzurra di mantenere imbattuta la sua difesa (che non subisce gol da 328 minuti) che resta la meno perforata del girone (solo 13 gol subiti in 21 partite, uno in meno del Valle d'Aosta e due in meno del Savona, gli altri due «bunker» del campionato). Una difesa che sembra funzionare, comunque la si giri. Domenica a Verbania mancavano Cassaro (squalificato) e Galoppo (influenzato), ma la porta di Perrone è rimasta inviolata con l'unico brivido di una traversa colpita dai piemontesi a dieci minuti dalla fine.

Ma quella in riva al lago Maggiore è una trasferta che, ahimè, lascerà il segno in casa biancazzurra. Una trasferta che ha messo k.o. Giuntoli, Calabria e Mottola tutti, forzatamente assenti, domenica a Tortona, nella seconda trasferta [redacted]tiva, sul campo del Derthona. Per i tre biancazzurri scatterà la squalifica: Giuntoli è stato espulso a mezz'ora dalla fine, Calabria e Mottola, già diffidati, sono stati ammoniti [redacted] la squalifica scatterà automatica. Episodi che hanno trasformato una tranquilla domenica - con un risultato non esaltante come può essere uno 0-0, comunque accettabile giocando in trasferta - in una giornata di rabbia. Contro l'arbitraggio del signor Campus di Cagliari, decisamente insufficiente. L'ennesima direzione di gara da condannare. «L'arbitro che è riuscito a scontentare tutti - spiega Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Ha danneggiato noi, come loro. A parte l'espulsione e le ammonizioni, che sono tutte da discutere, ha diretto in un [redacted]do che ci ha danneggiati. Nella ripresa, quando potevamo venir fuori e loro erano un po' più in difficoltà anche perché non avevano cambi efficaci, ci ha bloccato concedendo al Verbania quattro o cinque punizioni dal limite dell'area. Loro [redacted]on le hanno sfruttate, ma ci hanno impedito di sfruttare la situazione. Siamo usciti dal campo con l'amaro in bocca. Lo 0-0 [redacted] potrebbe star bene, ma non così, dopo questa partita e questo arbitro».

L'episodio più discusso è certamente l'espulsione di Giuntoli al 68', per doppia ammonizione, che ha costretto [redacted] Sanremese [redacted] giocare i[redacted] dieci uomini gli ultimi [redacted] minuti. «Incredibile - aggiunge mister Cichero - Si [redacted] visto ammonire la seconda volta non per un fallo di gioco ma solo per aver rimproverato un avversario che non [redacted] era comportato sportivamente». Giuntoli se l'era presa con un attaccante verbanese che non aveva buttato fuori il pallone, nell'azione precedente, con Cosen[redacted] [redacted] terra, infortunato. Se [redacted] considera che anche il Verbania ha trovato da ridire su due o tre interventi dell'arbitro emerge chiaramente [redacted] direzione di gara insufficiente e, [redacted] questo punto, un problema arbitrale complessivo visto che, quasi ogni domenica, ci sono molte, troppe, recriminazioni.

Domenica [redacted] Sanremese [redacted] quindi tre uomini in [redacted] per l[redacted] trasferta sul campo di un Derthona inguaiato a fondo classifica. Se [redacted] vero che dovrebbe recuperare Galoppo e Cassaro, tre uomini in meno, in un solo colpo, sono pur sempre un problema.

Perrone è il portiere della Sanremese

[redacted] Sestrese

Una sconfitta-beffa Speranze al lumicino

GENOVA. Ancora una prova sfortunata per [redacted] Sestrese di Flavio Ferraro, che subisce il gol partita nel finale, dopo av[redacted] giocato una gara di contenimento, con l'obiettivo primario [redacted] portare via dal campo piemontese il risultato ad occhiali.

La Sestrese ha fatto poco per provare a vincere la partita, ma non ha meritato la sconfitta: questo il giudizio di alcune cronache del lunedì. Non concorda, [redacted] tale giudizio, colui che «vede» meglio di tutti la partita, poiché piazzato in panchina e con il polso esatto della situazione.

«Una sconfitta meritata, perché abbiamo offerto una prestazione veramente sottotono, contro una squadra che ha i nostri stessi problemi di classifica - afferma mister Ferraro - [redacted] cammino è sempre più in salita, ma non ci arrenderemo, perlomeno finché non sarà l'aritmetica a condannarci. Chiaramente non servono più discorsi e recriminazioni, ma punti».

Il calendario futuro non è proprio ideale, però: sabato, [redacted] anticipo, l'Ivrea a Borzoli, poi la trasferta a Moncalieri ed [redacted] Savona nuovamente sul campo genovese. Un trittico da brividi.

Curiosa la doppia espulsione, a venti minuti dal termine, dei due tecnici Lovisolo e Ferraro. In contemporanea, e con [redacted] motivazione che non ha proprio convinto l'allenatore verdestellato. Dice Ferraro: «Il sottoscritto e Lovisolo eravamo intenti a dare alcune spiegazioni tattiche ai ragazzi, e l'arbitro ci ha fatto allontanare dalla panchina: una decisione incomprensibile». (g. c.)

NERAZZURRI, [redacted]

L'1-2 DI VOGHERA METTE A NUDO L'INESPERIENZA

[redacted] le ingenuità L'Imperia si morde le [redacted]

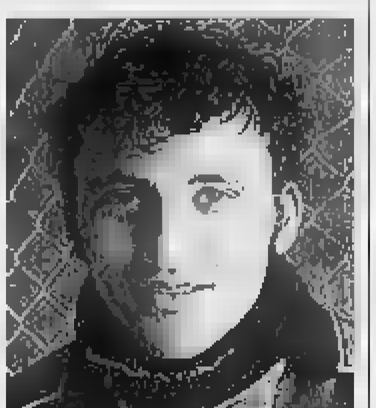
Luca Amoretti
IMPERIA

«Non è facile parlare [redacted] amarezze di una sconfitta, specialmente quando matura come questa», Pino Cavallaro [redacted] nasconde la delusione per l'1-2 rimediato [redacted] Voghera dall'Imperia, un risultato che il tecnico commenta così: «Ancora una volta ci condannano due episodi, nient'altro. E ancora [redacted] volta abbiamo preso gol da palla inattiva, nostra vera persecuzione in questa stagione».

L'allenatore non riesce proprio a digerire le modalità dei gol avversari, anche se riconosce che l'Imperia è risultata al di sotto delle attese: «Va sempre a finire così: lasciamo due occasioni minime agli avversa[redacted] e questi le sfruttano. Eppure durante la settimana studiamo con attenzione i sistemi per neutralizzare angoli e punizioni, ma a quanto pare non basta. Noi, invece, i nostri gol dobbiamo sudarceli e quelli che realizziamo sono [redacted] pregevole fattura, come la rete del provvisorio 1-1 segnata da Iannolo al termine di una pregevole [redacted]. Il gol, almeno tre altre occasioni costruite, non nascondono tuttavia una prestazione un po' sotto tono della mia squadra».

Comincia così la disamina dei motivi che hanno portato l'Imperia a [redacted] rendere al top nella trasferta lombarda. Ancora Cavallaro: «Voglio subito chiarire che non [redacted] si può aggrappare alle assenze. Se infatti è vero che Arco e Bianchi [redacted] pedine importanti, è altrettanto vero che i sostituti hanno fatto del loro meglio. Il problema è invece emerso a livello [redacted] squadra, soprattutto nella prima mezz'ora, che si è rivelata decisiva. Nei prossimi giorni lavoreremo sulla rapidità, per migliorare la velocità [redacted] nostro gioco e aggredire gli avversari per tutta la gara, [redacted] partire dal prossimo match, quello casalingo con il Casale».

La sfida con i nerostellati assume quindi una particolare importanza per il clan nerazzurro. Il tecnico vuole infatti riprendere il cammino verso la salvezza, senza ulteriori intoppi: «Sarà una partita-chiave, [redacted] fiducioso, perché finalmente avrò a disposizione l'intero organico e potrò fare delle scelte».



Lupo, giovane punta dell'Imperia

[redacted] A VOLO [redacted]

ALLA «PRIAMA» APPUNTAMENTO AL MASSIMO LIVELLO

[redacted] e Lazzaroni gli [redacted] doppietta

Grande partecipazione [redacted] tiravolisti nel Campionato regionale d'i[redacted]verno valido per il Trofeo La Stampa: 145 tiratori si sono avvicendati sulla pedana della Priama di Albisola, poi la splendida giornata ha sollecitato prestazioni da campionato mondiale. Il savonese Giuseppe Palumbo [redacted] due poule da 25 netti ha vinto la prima prova precedendo di un piattello il compagno di colori Giuseppe Lazzaroni [redacted] lo spezzino Giovanni Basso. La società Priama di Savona ha prevalso sulle consorelle nella classifica a squadre: nell'ordine Tav La Spezia, U. Cacciatori Staglieno Genova, Tav Albenga [redacted] Casarzese.

Questo il dettaglio. Prima prova campionato invernale: 1) Giuseppe Palumbo di Savona [redacted] 50/50; 2) Giuseppe Lazzaroni di Savona con 49/50 e Giovanni Basso di La Spezia; 4) Giovanni Bordone di La Spezia con 48/50, Giuseppe Agresto di Genova, Guido Benedetti di La Spezia; 7) Sergio Repetto, Genova, 47/50, e Massimo Sbarra, Imperia; 9) Paolo Ferrari, Genova, 46/50, e Giorgio Ravera, Savona; 11) Lorenzo Montagna di Savona, 46/50, Brunello Risso, Savona, Alessandro Aragno, Fabrizio Garbero, Graziano Giannerini.

Classifica a squadre: 1) Tiro a volo Priama (Palumbo, Lazzaroni, Ravera, Risso, Bozzano, Brianol piattelli 279; 2) Tav [redacted] Spezia (Basso, Bordone, Benedetti, Fazzi, Pucci, Mangiante) 273; 3) Unione Cacciatori Staglieno (Agresta, Repetto, [redacted] Ferrari, Lignerone, Cavanna, Fasce), 273; 4) Tav Albenga (Garbero, Giannerini, Pinasco, Berengan, Polissa, Biale), 269; 5) Tav Casarzese (Dini, Facse, Ciocolini, Parodi, Noceti I e II), 255; 6) Sporting Club Sanremo (Bianchimani, Rebella, Sartore, Boccia, Moreno, Calvini), 253; 7) Tav Ventimiglia (Sbarra, Zerbone, Allavena, Mezzacani, Rossetti, Carli), 247; 8) Cacciatori Bavari (Ferrari, Spillateri, Lucani, Confetti, Bianchi, Ferro), 239. (n. d. m.)

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

LA PROMOZIONE RESTA INCERTISSIMA, ANCHE SE LE «GRANDI» GENOVESI PRENDONO QUOTA

Argentina o Ventimiglia?

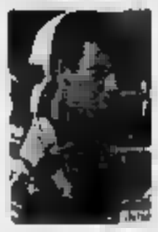
Due opzioni-promozione per il ponente

Le savonesi

Un giorno di gloria per Varazze e Pietra

Le savonesi bloccano le «grandi». Questo potrebbe ■ il filo conduttore della ■ di ■ del girone A di Promozione. Mai protagoniste in primo piano le compagini della provincia hanno saputo domenica fornire, salvo qualche eccezione, prestazioni davvero maiuscole. Il merito principale va al Pietra Ligure che, al termine di una sofferta partita, ha bloccato l'Argentina.

Non era facile considerato il divario in classifica (che è oggi ■ 18 punti); era prevedibile invece con il ricordo di altre belle imprese compiute dalla compagine di Raffaele Rossi. Un pareggio questo che fa ben sperare per una salvezza sicuramente alla portata di mano del team pietrese. Buono è stato anche il comportamento del Varazze che ha bloccato il Masone sullo 0-0, quarto forza del campionato. I nerazzurri han■ giocato ■ partita maiuscola che cancella ogni dubbio sull'adattamento al nuovo campionato.


Frediani (Quiliano)

Le note positive si concludono con il Legino anche non fanno più notizia i bei risulta■ conseguiti dal team di Carella. Che certo, analizzando ■ match di domenica contro la Golfodianese, può ■■■ dei rimpianti: «Sicuramente. La partita è stata sempre giocata essenzialmente da ■■. Devo dire che tutta la squadra ha giocato una partita splendida, ■■■ una nota particolare per Fragetta che ha anche segnato un gol. Una squadra che non si arrende ■■■ la nostra e che, sinceramente, meri■■■ di tornare a casa con il bottino pieno».

Le dolenti note riguardano ■ Quiliano che ha subito la terza sconfitta consecutiva. Certo il ko contro il Ventimiglia, secondo in classifica, era da preventivare ma purtroppo la classifica comincia ad essere meno tranquilla. Dalla quart'ultima, il Piet■ Ligure, ci sono soltanto tre punti e domenica prossima è in programma Quiliano-Varazze che certo ■■■ lascia tranquilli i savonesi. Afferma il dirigente Scappatura: «Nel primo tempo abbiamo tenuto bene il confronto, giocando ■■■ a testa con i nostri avversari. Nella ripresa però la loro esperienza è venuta fuori ■ noi purtroppo siamo tornati a casa con le mani vuote». Infine il Bragno che si deve arrendere alla Bolzanetese, prima della classe. I valbormidesi hanno giocato una bella partita. Certo che si fossero sempre espressi così oggi la loro classifica sarebbe molto diversa. [g. o.]

Arbitri sotto accusa in Promozio■■■. Protesta la Golfodianese ■■■ita dal match casalingo contro il Legino (3-3) con quattro espulsi. E protesta la «povera» Carlin's Boys, già piena di guai per conto suo, che si è vista negare sullo 0-0 un gol, probabilmente valido, che avrebbe potuto cambiare la storia del matbe casalingo perso contro il Serrà Ricco, diretta concorrente in chiave-salvezza. Tutto o.k., invece, al Ventimiglia che, classifica alla mano, è ormai l'anti-Bolzanetese numero uno. Solo un «brodino» per l'Argentina Arma a Pietra Ligure (0-0) scivolata ■ sei punti dalla capolista dopo essere arrivata, qualche domenica fa, ad una sola lunghezza dal genovesi.

■■■■■A La quarta vittoria consecutiva (2-0 al Quiliano) regala al frontalieri il secondo posto solitario ■ cinque punti dalla Bolzanetese. Tanti, ma il recupero in classifica del Ventimiglia è stato straordinario. In gol, contro ■ Quiliano, l'«under» Fiore ■■■ uno splendido tiro alla «miglior Del Piero» ■ Callegari. «Abbiamo meritato la vittoria. E il gol di Fiore, un ragazzino, è stato straordinario», dice Nicola Veneziano, d.s. giallorosso.

ARGENTINA ARMA Solo 0-0 a Pietra Ligure per un'Argentina che appare ancora «convalescente» ed alla ricerca di ■ stessa. ■■■ è stato un passo avanti - dice Luca Oddone, allenatore rossonero - Abbiamo avuto tre occasioni pulitissime che non siamo riusciti ■ sfruttare. E' un periodo che non ci gira bene». La nuova classifica? «Normale che ■ Ventimiglia sia arrivato tra le prime - aggiunge mister Oddone - Noi dobbiamo cercare di superare questo momento delicato ■ fare il nostro campionato. Alla fine tireremo le somme».

GOLFODIANESE Tre volte in vantaggio (con Ansaldi, Belvedere e Colli) e tre volte raggiunta. L'ulti■■■ volta, ■■gli istanti finale, con ■■ pallone bloccato (sulla linea?) dal portiere Iuliano ma che, per l'arbitro, era gol. Inevitabili le polemiche e l'arbitro, in ■■ solo colpo, ha espulso Massabò, De Simois, Novaro e lo stesso allenatore Alfredo Bencardino. «Decisioni eccessive e assurde - dice mister Bencardino - Ci sono state proteste, ma nulla di grave. Novaro, addirittura, è stato il primo a rientrare negli spogliatoi ed è stato espulso. Il guardalinee mi ha detto che l'espulsione era dovuta a quello che aveva detto durante il match: allora perchè non è stato espulso subito? Credo che il gol ci fosse, ma l'azione era viziata da un precedente fallo di mano. Ma è il modo di fare degli arbitri che irrita. Quasi ci fossero pregiudizi nei nostri confronti».

CARLIN'S ■■■ Lo 0-2 casalingo contro ■ Legino è un duro colpo alle speranze di salvezza. «E' una situazione sempre più difficile, ma non siamo ■■■■ al naufragio», dice Enzo Di Antonio, allenatore dei sanremesi, ottimista malgrado tutto. Che ha qualche cosa da aggiungere: «Dopo quattro minuti hanno annullato un gol a Grossi. Era regolarissimo. Avrebbe cambiato tutta la partita». [b.m.]

L'Argentina, qui in azione, non attraversa un momento particolarmente brillante

Ciclismo «ligure» senza assi?

Problema ingaggi al di là del Laigueglia In gara soltanto le squadre straniere?

Potrebbe esserci un folto ridimensionamento dei big ■ Giro della Liguria per professionisti ■■ programma dal 20 al 23 febbraio. Alla manifestazione, organizzata dalla Liguria Sport (presidente Aldo Cappello, vice Sergio Novello) dovevano prendere parte, come anche anticipato da La Stampa, le principali case italiane e straniere.

Insomma le grandi firme dalle due ruote con, tanto per fare due nomi, Simoni e Celestino. Ma l'Asso Gruppi, ■■■■ che riunisce diverse case italiane, ha da quest' ■■■■ adottato delle tariffe (o se ■ preferisce si può usare il termine ingaggi) per la partecipazione alle corse inserite nel calendario nazionale.

Tariffe che, come dichiara il presidente Aldo Cappello, non sono in questo momento in linea ■■■ il bilancio: «Le cifre in questione esorbitano dal nostro bilancio. Noi non possiamo sforare considerato i costi ingenti di una manifestazione a tappe. Senza contare poi, inutile nasconderlo, che nei primi appuntamenti stagionali si rischia di pagare ■■ prezzo alto per ■ grandi firme che non ■■■ ancora nel pieno della condizione. Tanto vale contare su un bel gruppo di compagini straniere nelle quali militano anche corridori italiani».

Comunque la situazione è ancora fluida e sembra non interessare il Trofeo Laigueglia che invece partirà con la lista dei grandi nomi, numero 1 Mirko Celestino, che ha vinto la scorsa edizione. Qualche spiraglio potrebbe aprirsi anche per il Giro della Liguria, come spiega ancora Cappello: «Io spero che alla fine ci si possa venire incontro. In fondo ai corridori che sono presenti al Laigueglia interessa la nostra corsa, che sarà oltretutto ripresa dalle telecamere della Rai. I percorsi scelti poi sono ideali ■■■ l'inizio stagione. Abbiamo tenuto conto che ad inizio stagione la preparazione è ancora da mettere a posto. Inutile sforzare più di tanto i corridori».

In Liguria anche l'ridato Freire?

Intanto il Giro della Liguria avrà quest'anno una presentazione fuori Savona. E ■■ la prima edizione ■ stata presentata nella Sala Rossa del Comune di Savona quella che sta per partire sarà illustrata a Milano martedì prossimo al Circolo della Stampa. Tutte le tappe, ad eccezione dell'ultima, interesseranno il Ponente ligure con finali a circuito.

Quella che invece deciderà la classifica finale sarà in programma a S.Margherita Ligure. Adesso nei prossimi gior■■ sarà interessante a seguire le vicende su chi prenderà parte alla manifestazione di febbraio in un ciclismo che, appare chiaro, sta cambiando ogni anno di più seguendo la rotta di altri sport. [g. o.]

SCONFITTA ANCHE A COMO: QUALE FUTURO?

Genoa-mistero La paura cresce

Genoa: Stroppa-gol, ma non è bastato

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Un lento declino verso il fondo. Soltanto sette i punti conquistati ■■ Genoa nelle ultime dodici partite, una media da retrocessione sparata. Il margine di vantaggio del rossoblu di Edy Reja sulla quart'ultima si è ulteriormente assottigliato dopo la sconfitta di Como: cinque punti sul Cittadella, ■ pericolo è reale.

Domenica i giocatori ed i tecnici del Genoa hanno parlato a lungo nello spogliatoio, a fine gara. Una severa disamina della gara, mentre i cronisti erano nell'attesa di qualche notizia. Guardare avanti, pensare all'inserimento dei tre rumeni ed al ritorno dei tre tunisini. Sei elementi, più di ■■■ squadra.

«E' necessario cambiare registro, non è ■■ ■ momento di parlare, ■■ fare soltanto fatti - il commento dell'allenatore del grifone - Ho una richiesta da fare: concludere ■■■ partita senza subi■ reti. Un'impresa che non ci riesce, ■ dovremo proprio partire dall'analisi delle reti subite, per svolgere un'attenta e completa riflessione sulla situazione».

Reja è sconsolato, anche a Como ■■ le ha provate tutte per superare quell'impasse mentale che è risultata fatale nelle ultime partite di campionato.

«Scendiamo in campo con trop■■ sufficienza, senza la necessaria cattiveria agonistica - ha aggiunto in conferenza stampa - Andiamo sotto di una rete e tutto prosegue normalmente, come ■■ il fatto ■■■ ci riguardasse. E' questo ■ malore principale della squadra, e non accetto alibi tipo le assenze o altro. Il nostro è un tipo di "nervosismo" sbagliato. Un esempio è l'espulsione di Carparelli, che ■■ detto qualche parolina di troppo all'arbitro»

Pensare a giocare ■ non a p■■■■stare, il possibile passaggio futuro dal pensiero di Reja. Archiviata la partita di Como, che visto il valore dell'avversario, in piena corsa per la serie A, poteva anche starci, il Genoa deve ora pensare esclusivamente al prossimo impegno, la decisiva partita contro il Siena.

Dove l'obiettivo dovrà essere ■■■ soltanto, la conquista dei tre punti. Nell'ultimo mese Edy Reja ha dovuto spiccare i salti mortali per presentare una formazione all'altezza, ora i sei rinforzi che dovrebbero essere già tutti a disposizione per l'impegno contro i toscani. I tre rumeni Mihalcea, Nastasu e Savu sono partiti per la Romania, dovrebbero rientrare a Genova in giornata per riprendere la preparazione insieme al resto della squadra. I transfert dovrebbero arrivare nella sede del Genoa giovedì, quindi in tempo per regolarizzare federalmente la loro posizione. Il ghanese Mensah ha concluso la sua avventu■■■ alla coppa d'Africa, poichè la sua nazionale è stata eliminata dalla Nigeria nei quarti. ■ ■■■ dovrebbe essere di ritorno a Genova. ■■■ tre tunisini, l'unico con problemi fisici è sempre Gabsi (caviglia in disordine), mentre Mhadhbi e Bouzalene dovrebbero essere disponibili.

A sorpresa domenica Reja ha schierato fra i pali Campagnolo, preferendolo a Lorieri. Per Lorieri non si tratta di una bocciatura, ■■■■■ accaduto con Scoglio ■ la "preferenza" del professore per El Ouaer «Lorieri ha la mia massima stima - ha affermato Reja - ma per l'occasione mi occorreva un portiere molto abile con i piedi, in grado di giocare con frequenza la palla al limite dell'area. Campagnolo non ha colpe sulle reti, le responsabilità devono essere ricercate altrove». E qualcuno ieri, ha subito fatto ■■■ l'ottima prestazione offerta da Ruotolo al debutto nel Livorno, trascinatore nel 4-1 della società di Aldo Spinelli sulla Carrarese. Ma questa è un'altra storia.

IL NUOVO VOLTO DI TELEGENOVA

Per lo sport c'è il fascino di Laura Sicco

SAVONA. Laura Sicco, notissima per il grande lavoro che da anni svolge in particolare nel mondo della pallanuoto, è il volto savonese del telegiornale sportivo di Telegenova in onda ogni giorno in doppia edizione. L'addetto stampa dell'Athena Savona, autentico numero uno per charme e professionalità, presenta le news in uno studio il cui sfondo è stato realizzato con il materiale fotografico di Gianni Chiaramonti ■ da un'idea di Angelo Gallo realizzata in collaborazione con lo studio «Ideando» di via XX Settembre. [g. o.]

BALON

GRANDE ATTESA FRA «MERCATO» E ALLENAMENTI

Club e assi del ponente verso un magnifico 2002

Le squadre imperiesi saranno protagoniste nei prossimi campionati di serie A ■ B di pallapugno che scatteranno ad aprile. Ma le protagoniste non saranno soltanto le società, ma anche quei giocatori che hanno lasciato la Liguria per accasarsi in Piemonte, come Alberto Sciorella campione italiano in carica e capitano della Monticellese e il dianese Beppe Novaro che guiderà la Augusta Benese.

Tornando alle squadre di casa nostra i riflettori ■■■ puntati nella massima serie sull'Imperiese. Il team del presidente Ranise giocherà ancora ■ Dolcedo e avrà ■■■ uomo-guida Giuliano Bellanti. Dopo anni ■ Cuneo, con una piccola parentesi a Taggia, il quattro volte campione d'Italia ha scel■ Imperia per tentare di far cucine nuovamente sulle maglie dei gialloverdi lo scudetto. Non sarà un'impresa facile, ma Bellanti e compagni faranno il possibile per far tornare grande la compagine imperiese. Campionato di alta classifica anche per la Pro Pieve di Teco.

La formazione pievese dopo aver confermato capitan Marisno Papone ha ingaccciato nel ruolo di centrale Riccardo Aicardi. Una coppia questa che potrebbe dare filo da torcere, soprattutto nello sferisterio locale, alle grandi del torneo. Il campionato è alle porte. Scatterà il domenica 7 aprile alle 15,30 con questo programma: Monticellese-Ricca; Pieve ■ Teco-San Stefanese; Pro Spigno-Pro Paschese; Subalcuneo-Ceva. Sabat0 6 aprile alle 15,30 è invce in programma l'anticipo Albese-Imperiese ovvero Roberto Corino-Alberto Sciorella.

Taggese e San Leonardo Città di Imperia saranno invece ■ protagoniste del torneo cadetto. La Taggese giocherà con Pirero-Chiazzo con l'obiettivo di tornare in serie A, mentre la neo nata San Leonardo sarà ai nastri di partenza del torneo cadetto con l'intenzione di disputare un torneo da prim'ordine. Gradi ■ capitano ■ Dennis Luoni l'anno scorso nella Tagge■■■. Queste le squadre partecipanti: Speb (Simondi); Rocchetta (Luca Dogliotti); Canalese (Giribaldi); Nigella (Gallarato); Taggese (Pirero); Imperiese (Leoni); Don Dagnino (Navone); Roddinese (Terreno). [r. p.]

Riccardo Aicardi ■ ancora protagonista

SERIE A FRANCESE

IL PADRONE DELLA ROMA AVREBBE GIA' VENDUTO

Il Nizza sta per uscire dall'«orbita» di Sensi

NIZZA

Il Nizza non ■■■ più italiano? Sembrerebbe di ■■. Franco Sensi, presidente della Roma e «padrone» anche della società francese - allenata dall'italiano Sandro Salvioni e, attualmente, quinta nel campionato di Seconda divisione transalpino - avrebbe venduto la società. La notizia non è stata ufficializzata. Ma viene data per sicura. E, quasi a conferma della cessione, c'è sta■■ la visita, domenica, negli spogliatoi nizzardi, del presunto acquirente, Jean-Christophe Cano, appena 34enne, ■■■ calciatore, per qualche mese direttore generale del Marsiglia fino al ritorno, nel club più blasonato di Francia, di Bernard Tapie.

Cano, che ovviamente rappresenterebbe un gruppo finanziario di cui, per ora, non si sa nulla, ha salutato tutti i giocatori a partita finita, si è congratulato per il successo (2-1) sul Caen e ha fatto capire che, con Sensi, l'affare è in dirittura d'arrivo: «Ci ■■■ da sistemare alcuni dettagli, ne riparleremo in settimana», ha detto ai cronisti che, ormai da anni, come i tifosi, attendono una soluzione all'eter■■■ crisi del Nizza non risolta neopure dalle tre stagioni di Sensi che, apparentemente, ■■■ ha mai troppo amato il club nizzardo ■ cui aveva acquistato la maggioranza azionaria, dando, però, sempre l'impressione di sopportarlo senza entusiasmo.

A Nizza, ■ notizia ha suscitato sentimenti contrastanti. Da una parte la soddisfazione di vedere uno spiraglio per il futu■■ della società, da anni in un clima di incertezza. Dall'altra molta cautela dopo le tante delusioni delle ultime stagioni. Cautela suscitata dalla mancanza di comunicazioni ufficiali e dalle scarsità ■■ ■■■■ sulla cordata che, insieme ■ Cano, rileverebbe la squadra (che nel ■■■ albo d'oro ha ben quattro titoli di campione ■ Francia e tre Coppe di Francia).

Ad aggiungere incertezza c'è anche la posizione del Comune di Nizza da sempre coinvolto, indirettamente, ■ tutti i contatti per la cessione della società. Questa volta l'entourage del Sindaco Jacques Peyrat ha fatto sapere di non saperne nulla. Possibile anche perchè, non è un mistero, Sensi ■ Peyrat non hanno mai avuto molto «feeling» tra loro. Ma questo potrebbe complicare, ■ qualche modo, l'operazione considerando che il Comune è un interlocutore obbligato. Non fos■■■ altro che per l'uso dello Stade du Roy. [b.m.]

Franco Sensi, «padrone» della Roma, è stato anche proprietario del Nizzain Francia

PROTESTE ALL'ASL DI VENARIA

I dipendenti dell'Asl 6 di Venaria sono scesi in campo contro la direzione aziendale e hanno dichiarato lo stato di agitazione al termine di un'affollata assemblea tenuta il primo febbraio, con la partecipazione delle segreterie provinciali Cgil-Cisl-Uil e della Rsu aziendale. In particolare i dipendenti denunciano l'atteggiamento provocatorio della direzione in merito ad una serie di problemi: la ristrutturazione aziendale, la modifica dell'organizzazione, la carenza e la mobilità del personale, il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali. Sono problemi - si legge in un documento - che all'ospedale di Venaria interessano i servizi di pediatria, sala operatoria, ambulatori, pronto soccorso, laboratorio analisi, radiologia. I sindacati e la Rsu hanno denunciato più volte, senza risultato, le carenze organizzative e strutturali del presidio ospedaliero di Venaria. La direzione - spiega ancora il comunicato sindacale - ha mostrato totale noncuranza nel creare gravi disagi agli utenti che [illegible] volta si vedono privati di servizi essenziali per la limitazione di orario di accesso o per la chiusura degli stessi. I sindacati chiedono di poter dire la loro opinione sul piano di attività aziendale per il 2002.

Reparti rianimazione C'è il tutto esaurito negli ospedali torinesi

L'emergenza ha costretto persino il rinvio di interventi chirurgici La situazione è aggravata dalla carenza di anestesisti e infermieri

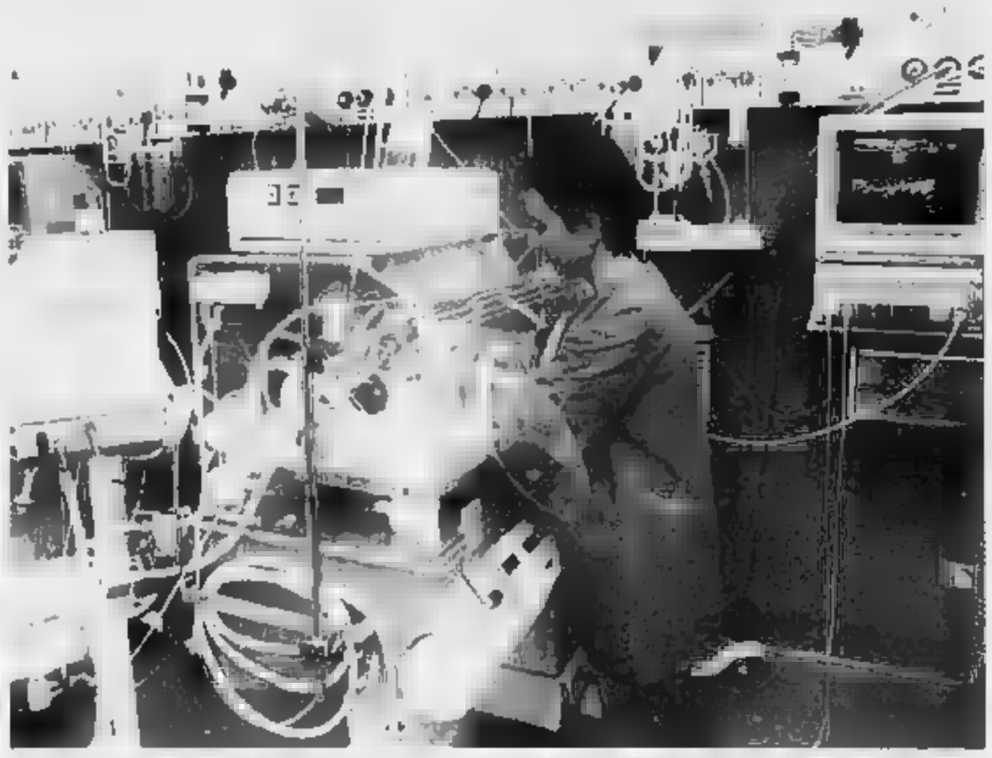
Rianimazioni in crisi, negli ospedali torinesi. Tutto esaurito: mancano i letti. Una settimana fa, un paziente di 76 anni in condizioni disperate ha dovuto essere trasferito d'urgenza dall'ospedale Santa Croce di Moncalieri a quello di Torino, dopo una notte trascorsa in barella legato a monitor e respiratore. Ieri, un altro pensionato, Umberto Rudaole, di 71 anni, ha rischiato di morire per aneurisma all'aorta addominale: «I chirurghi vascolari delle [illegible] notte non hanno dato disponibilità a intervenire in sala operatoria perché le rianimazione non avrebbero poi avuto posti disponibili dove ricoverarlo», accusano del San Giovanni Bosco. «Anche da [illegible] la rianimazione [illegible] al completo - proseguono - ma il primario ha dato ordine di aggiungere un letto». Nell'incertezza della destinazione, per alcuni minuti si è temuto il peggio, finché l'ambulanza del «118» che doveva effettuare il trasferimento del paziente da Ivrea è stata finalmente indirizzata al San Giovanni Bosco dalla centrale operativa. Rudaole è stato sottoposto nel primo pomeriggio all'intervento, i medici sono ottimisti, anche se la prognosi è riservata.

Situazione d'emergenza ovunque. Mentre gli interventi più tempestivi ed efficaci delle ambulanze di Soccorso Avanzato «118» consentono di salvare sempre più vite, mentre le tecniche in sala operatoria s'affinano, i tagli dei posti letto, l'incubo del risparmio imposto dalla Regione e la carenza cronica di anestesisti e infermieri mettono ogni giorno in ginocchio gli ospedali. Un paradosso che ha raggiunto adesso il cuore del sistema: per mancanza di letti nelle rianimazioni slittano addirittura gli interventi chirurgici programmati.

Giovanni Bissone, direttore generale dell'Asl 4 e del San Giovanni [illegible] è infuriato: «Non è la prima volta che dobbiamo salvare una situazione perché altri ospedali non possono accogliere i pazienti. La verità è che in Piemonte non esiste una "cultura dell'emergenza". Si sta sbagliando l'impostazione del sistema. Ci sono troppe rianimazioni specialistiche. Noi, al San Giovanni Bosco, abbiamo un unico centro e non facciamo distinzione di patologie. Solo così non si rischia di essere al completo in un reparto, mentre in un altro ci sono magari posti inutilizzati».

A Torino esistono poche équipes super-specializzate di chirurghi vascolari che garantiscono a turno la copertura delle emergenze in città. Ieri toccava alle Molinette, come già lo scorso agosto, quando il San Giovanni Bosco aveva strappato alla morte un bimbo di 2 anni che si era tranciato la carotide giocando in casa: anche in quel caso erano le 20 - altri ospedali avevano rifiutato il paziente, perché in rianimazione era tutto esaurito.

Situazione tragica anche al Regina Margherita, l'ospedale infantile di riferimento piemontese: il personale ridotto all'osso costringe a un uso ridotto dei letti a disposizione, turni massacranti per gli infermieri sempre più spesso costretti a saltare i riposi, riduzione dell'attività operatoria. **(m. acc.)**



All'ospedale infantile Regina Margherita la carenza di personale impedisce di utilizzare tutti i letti di rianimazione

Scongiurata la chiusura al San Lorenzo di Carmagnola

Massimiliano Peggio

Chiusura scongiurata, a Carmagnola, per i reparti di Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, del vecchio ospedale San Lorenzo. Ad annunciarlo è il direttore generale dell'Asl 8, Giorgio Rabino, dopo l'incontro con l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, l'amministrazione comunale e i rappresentanti dei gruppi di maggioranza e opposizione.

«Sono soddisfatto degli accordi raggiunti con la Regione, perché tengono conto dell'impegno dimostrato in questi anni da tutto il personale dell'ospedale, e da chi ha cercato di migliorare la struttura, potenziando i servizi», afferma Rabino. L'inversione di rotta, rispetto alle ipotesi di chiusura [illegible] nelle settimane scorse [illegible] conseguenza dei tagli imposti alla Sanità, è stata agevolata soprattutto dal pareggio economico della spesa ospedaliera [illegible] lunto dall'Asl 8.

L'ipotesi della chiusura era criticata [illegible] solo dai cittadini, già sul piede di guerra [illegible] petizioni e fiaccolate, ma anche [illegible] medici e infermieri dei reparti. Il «taglio» dei reparti di Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, avrebbe rappresentato l'anticamera della soppressione dell'intero ospedale, vanificando anche gli investimenti dirottati a Carmagnola per costruire la nuova ala dell'edificio, ormai prossima al completamento.

«Nell'ordine del giorno votato nell'ultimo consiglio comunale abbiamo proprio sottolineato questo aspetto; assurdo spendere 14 miliardi per realizzare una struttura con un nuovo pronto soccorso e altri servizi modernissimi, e programmare contemporaneamente la chiusura di alcuni reparti essenziali per il territorio», afferma l'assessore alle politiche sociali, Maria De Luca.

Una novità: con l'inaugurazione della «Piastra servizi», prevista per la prossima Primavera, il pronto soccorso sarà addirittura potenziato. «Secondo gli accordi con la Regione - aggiunge l'assessore De Luca - saranno [illegible] a disposizione risorse finanziarie per garantire la presenza dei medici nell'arco dell'intera giornata. In questo modo verrà anche scongiurata l'ipotesi di [illegible] pronto soccorso solamente diurno».

Adesso, la soluzione concordata con l'amministrazione comunale di centrosinistra, in accordo col centrodestra, dovrà essere formalizzata dalla giunta regionale.

I GENITORI CONFESSANO IL PROPRIO DRAMMA: CI SENTIAMO IMPOTENTI, LA BUROCRAZIA CREA TROPPI OSTACOLI

La vita impossibile di Claudia invalida al cento per cento

la storia

Marco Accossato

CLAUDIA Botticelli ha 28 anni, ma per la madre Marina continua a essere «la mia bimba». E' disabile dalla nascita, invalida al cento per cento e [illegible] di parto difficile. «Talmente grave [illegible] poter frequentare nessuna scuola - spiega la madre -. Talmente malata da non poter usufruire dei centri diurni né dei vari soggiorni vacanza organizzati da associazioni e Comuni». Dal dentista, per la cura di una semplice carie, deve [illegible] sottoposta ad anestesia totale, [illegible] è un'impresa trovare un ospedale in grado di metterla in lista tempi brevi». Per fare un esame come un'ecografia all'addome, «deve rivolgersi a un centro privato, facendosi accompagnare da un'infermiera di fiducia che aiuti i medici». Ha bisogno di assistenza giorno e notte, sette giorni sette: deve essere alzata dal letto, seduta sulla sedia a rotelle. [illegible] essere imboccata, semidistesa per non soffocare: «Non mastica e deglutisce con difficoltà, così [illegible] nutriamo esclusivamente con omogeneizzati e succhi di frutta per neonati», prosegue mamma Marina.

La vita di Claudia è [illegible] inferno che i genitori - lui operaio in pensione, lei costretta a lasciare il lavoro per dedicarsi alla figlia e [illegible] altro figlio più piccolo - cercano ogni giorno [illegible] rendere sopportabile. Ma per Claudia, come per Lorenzo Milano, [illegible] cinquantaduenne torinese invalido e diabetico costretto a vivere con 211 euro di pensione al mese, la sofferenza maggiore è quella sensazione di abbandono: Claudia, [illegible] Lorenzo, riceve una pensione da scandalo. «Noi, per la verità, abbiamo in più anche [illegible] sussidio [illegible] accompagnamento», precisa [illegible] madre della ragazza. Nessuna somma, però, può cancellare quel senso di impotenza di fronte alla burocrazia, alle strutture che mancano, agli aiuti che non arrivano e di cui avrebbe diritto, ai mille ostacoli che la vita riserva ogni giorno alla famiglia Botticelli. «Claudia ha una grave scoliosi che compromette la respirazione, soffre di crisi epilettiche e qualsiasi anche minimo [illegible] mutamento nella quotidianità è per lei motivo di grande agitazione». Così, hanno dovuto acquistare l'alloggio in cui vivono, in via Togliatti, per non rischiare la minaccia di uno sfratto.

> «Nostra figlia non può nemmeno frequentare la scuola. Ha 28 anni e dobbiamo alimentarla con omogeneizzati e succhi di frutta Sosteniamo costi enormi ma siamo obbligati ad andare avanti da soli»

L'handicap è un lusso, dice, piena di rabbia, la madre di Claudia: «I costi emotivi e affettivi non [illegible] quantificabili: io ho 52 anni e sono specializzata solo nel fare la mamma, crescere e assistere la mia creatura [illegible] sempre una neonata. I costi materiali invece sì, quelli sono quantificabili eccome. E [illegible] no enormi. Per questo speravo nell'aumento delle pensioni minime fino a un milione [illegible] lire al mese. Ma le decisioni che sono state prese dal governo escludono i disabili inferiori ai 60 anni di età». Claudia non arriverà mai a quell'età: «Non si vuole un veggente per capirlo. Mia figlia si sta spegnendo lentamente, giorno dopo giorno».

Se non fosse per la pensione del padre, Claudia non vivrebbe. Se non fosse per la forza d'animo della madre, per il coraggio di una famiglia che non si è mai spaccata, Claudia [illegible] avrebbe ricevuto tutte le cure necessarie. Mamma Marina ha scaricato la sua tensione in un diario privato che oggi, dice, potrebbe diventare un libro. Titolo: «Libertà di vivere». «Non so fino a quando la mia dedizione potrà interferire con l'ineluttabile realtà - scrive -. Però, per il tempo che sarà concesso a Claudia, sarebbe bastata un po' più d'attenzione da parte degli organi preposti. Anche per darci la possibilità di guardare al futuro [illegible] po' di serenità [illegible] più».

Il caso di Claudia è il simbolo delle difficili condizioni in cui vivono molti disabili

«Anziani e disabili dimenticati»

Il Comitato assistenza: sopravvivono con l'aiuto delle famiglie

Figli di un dio minore. Oltre settemila anziani, più di mille ragazzi ricoverati in strutture assistenziali, e una schiera di disabili vivono nell'angoscia quotidiana del loro mondo a parte. «Dimenticati dalle istituzioni, sopravvivono fra mille problemi soltanto grazie alle loro famiglie». Per dar loro una voce, il Coordinamento Sanità e Assistenza presieduto da Maria Grazia Breda ha raccolto 12 mila firme che saranno consegnate stamattina, sotto forma di petizione, al presidente della giunta, Enzo Ghigo, e all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, durante un presidio di fronte a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale.

«Più diritti e migliori servizi assistenziali», è la richiesta del Csa. In via Alfieri, dalle 10 alle 12, si riuniranno i famigliari di tanti disabili e anziani che necessitano di assistenza continua e di strutture attrezzate dove ricoverarli. «Perché a queste situazioni drammatiche - protestano - nel nuovo piano sanitario regionale non è dedicata neppure una riga». Il Comitato rivendica «adeguati aiuti socio-economici alle famiglie in difficoltà, sostegno agli affidamenti e alle adozioni di bambini e ragazzi malati gravi, creazione di comunità-alloggio con 8 posti al massimo per garantire un'assistenza più "umana"». E ancora: «Assistenza per le gestanti, le madri e i bimbi in difficoltà, centri diurni e contributi per le spese aggiuntive che devono affrontare le famiglie che seguono i malati a casa».

> Raccolte 12 mila firme che saranno consegnate al presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo: «Il nuovo piano sanitario non ci dedica una riga»

La storia di Claudia Botticelli, come la vicenda di Lorenzo Milano (disabile e diabetico è costretto a vivere con 211 euro di pensione al mese, *n.d.r.*) non sono che casi-simbolo di tante altre situazioni ugualmente tragiche. «Le famiglie degli handicappati gravi - spiega Maria Grazia Breda - continuano a vivere l'angoscia del "dopo di noi" perché non hanno certezze per il futuro dei loro figli e temono che finiscano in qualche istituto anziché in comunità assistenziali di tipo famigliare. Anche l'anziano malato cronico vive meglio a casa, [illegible] l'80 per cento delle famiglie che assiste i propri parenti non autosufficienti, deve coprire tutte le spese infermieristiche e di assistenza».

Nelle Residenze Sanitarie Assistite i tempi d'attesa per i malati cronici [illegible] autosufficienti restano biblici. «La giunta Ghigo - accusa Maria Grazia Breda - ha finora riconosciuto solo a parole l'importanza della famiglia. Eppure neanche nel disegno di legge sull'assistenza abbiamo trovato nulla sull'argomento».

Stamattina, davanti a Palazzo Lascaris, ci saranno cartelli di protesta. «Ghigo ha premiato i direttori delle Asl, ma non è previsto alcun provvedimento per evitare a migliaia di cittadini piemontesi di diventare più poveri». E ci saranno, soprattutto, tante persone che vivono ogni giorno nell'incertezza. Come Giovanni, che ha moglie, due figli, e una madre vedova che dopo un ictus non può più restare sola: «Paghiamo 4 milioni al mese più assistenza notturna in nero in una casa di riposo privata». Paolo, 70 anni, ha una figlia di 37 disabile grave: «Sono nove anni che aspettiamo la nascita di una comunità alloggio dove mia figlia dovrebbe essere ospitata».

Il Csa chiede maggiore attenzione e più centri diurni anche per i malati di Alzheimer: «Strutture aperte almeno otto ore al giorno, cinque giorni a settimana, per permettere ai famigliari dei malati di poter [illegible] momenti indispensabili di riposo». **(m. acc.)**

Maria Grazia Breda, presidente del Coordinamento Sanità e Assistenza

MOBILI CASABELLA
VIA DE [illegible] TORINO
A 30 MT. DA PIAZZA MASSAUA - Tel. [illegible]
di tutto l'arredamento
OFFERTA SPECIALE
[illegible] APERTURA
SCONTO 50%
CON CONSEGNA IMMEDIATA
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI
DOMENICA POMERIGGIO APERTI

COMMERCIO | VOGLIA DI LEGALITA'

Una immagine del mercato di Porta Palazzo, certamente il più vivace della città sotto tutti i punti di vista: questa volta è nel mirino degli ispettori del lavoro

Con il primo blitz accertata l'evasione di contributi per circa 100 mila euro La direzione dell'ente «L'azione intrapresa ha evidenziato la disponibilità della maggior parte degli imprenditori a regolarizzare la propria posizione Quindi speriamo anche in futuro di ottenere la loro collaborazione»

L'Inps alla battaglia dei mercati

Controlli a Porta Palazzo, decine di irregolari

Giorgio Ballario

E' partita da Porta Palazzo la campagna dell'Inps per snidare e reprimere il lavoro nero. In collaborazione con la polizia municipale e con gli uffici comunali, gli ispettori dell'Inps hanno effettuato un blitz fra i commercianti del mercato coperto di piazza della Repubblica. Nel mirino dell'istituto pensionistico c'erano cinquantina di aziende commerciali «sospette», cioè già finite sotto osservazione da parte dei vigili e degli altri organismi di controllo. Quindi un campione considerato «non rappresentativo» della totalità dei commercianti di Porta Palazzo.

Comunque sia, le cifre dell'ispezione sono allarmanti: su 50 accertamenti sono stati individuati oltre 200 lavoratori non in regola, molti dei quali veri e propri dipendenti impegnati a tempo pieno. L'85 per cento delle ditte controllate irregolare dal punto di vista contributivo, mentre il 75 per cento utilizzava lavoratori in nero, dei quali extracomunitari. I contributi evasi ammontano a 100 mila euro (poco meno 200 milioni di lire).

«E' stata un'operazione molto delicata - spiega il responsabile regionale della vigilanza Inps, Giorgio Peruzio - anche perché non abbiamo voluto presentarci come degli "sceriffi" che andavano a castigare i banditi. Niente "retate", quindi. A monte c'è stato un intenso lavoro di verifica e incrocio dei nostri dati con quelli in possesso della polizia municipale e degli uffici comunali per il commercio. E solo alla fine abbiamo mandato gli ispettori a controllare di persona il mercato, dando loro precise direttive affinché operassero senza clamore e con discrezione».

Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, il tutto si è svolto senza incidenti né battibecchi. «Molti commercianti si sono subito dimostrati disponibili a regolarizzare la loro posizione - sottolinea Peruzio - pagando i contributi arretrati e provvedendo in seguito all'assunzione regolare del dipendente. Anzi, in qualche occasione abbiamo avuto problemi maggiori con i lavoratori, che forse per paura di perdere il posto non hanno collaborato molto con gli ispettori».

Per l'Inps, comunque, l'esito del blitz a Porta Palazzo non è stato fonte di sorpresa. In quasi tutte le aree mercatali si fa ricorso al lavoro nero, fanno sapere dall'istituto pensionistico, senza contare che in piazza della Repubblica la forte presenza di extracomunitari clandestini rappresenta un serbatoio inesauribile per chi vuole aggirare le leggi. Il blitz dei giorni scorsi verrà ripetuto in altri mercati rionali cittadini e gli stessi imprenditori controllati in questa occasione saranno tenuti sotto vigilanza dall'Inps per verificare l'effettivo adeguamento alle norme in materia di lavoro.

Sul problema di Porta Palazzo ieri è intervenuto anche il Coordinamento dei comitati spontanei torinesi (Cest), che ha denunciato la quotidiana violazione del regolamento di polizia urbana da parte degli immigrati che ogni giorno allestiscono nella zona un vero e proprio mercatino abusivo di abbigliamento e generi alimentari.

Tre aziende su quattro avevano lavoratori in nero «Ma siamo andati a cercare quelle su cui nutrivamo sospetti»

L'Ascom: questo sommerso a volte sostiene l'economia

«Per me i commercianti di Porta Palazzo sono degli eroi e dei benefattori. Tutti, anche quelli sorpresi dall'Inps a far ricorso al lavoro nero». Come sempre il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria non ama rifugiarsi nelle dichiarazioni di comodo. A suo avviso pretendere la stretta osservanza delle leggi in un'area come Porta palazzo è follia, un modo per far afflosciare un'economia sommersa che crea ricchezza e posti di lavoro per centinaia di disperati.

«Forse il mio sarà un discorso un po' troppo pragmatico e di sicuro a molti non piacerà - esordisce De Maria - ma io questa situazione l'ho sperimentata sulla mia pelle. Quando all'età di 16 anni sono arrivato a Torino dal Sud, mi trovavo nelle stesse condizioni odierne di molti extracomunitari: meno male che c'era Porta Palazzo, che mi ha dato un lavoretto abusivo da garzone di bar, così non sono finito in strada».

Il presidente dell'Ascom tiene però a distinguere: nessuna pietà per chi effettivamente specula sulla povertà sfruttando i lavoratori clandestini, ma un po' di comprensione per quelli che invece utilizzano saltuariamente la manodopera abusiva come sotterfugio per non dover chiudere bottega. «E poi - rincara la dose De Maria - con che faccia si può pretendere l'assoluto rispetto delle regole da chi è costretto a vivere e a lavorare in una zona dove ogni altro tipo di illegalità è praticamente tollerata? E' facile andare a multare i commercianti che hanno uno stand al mercato coperto o un banco fisso in piazza, ma perché non dimostrano uguale severità con gli spacciatori, i borseggiatori e i venditori di merce contraffatta che affollano l'area del mercato?».

E' tranciante anche il commento del segretario della Confesercenti, Antonio Carta: «Il numero così elevato di violazioni scoperte dagli ispettori dell'Inps non è assolutamente rappresentativo della realtà in cui opera l'insieme dei commercianti di Porta Palazzo, e tanto meno dell'intera Torino». Secondo Carta «è chiaro che andando a controllare persone o aziende in qualche modo sospette, si scoprirà una percentuale di trasgressori piuttosto elevata, di certo superiore a quella che verrebbe a galla durante un normalissimo controllo casuale».

Giuseppe De Maria, dell'Ascom

Antonio Carta, della Confesercenti

Non si sta, il segretario della Confesercenti, a veder dipingere i commercianti della zona come sfruttatori del lavoro in nero. «E' noto a tutti che Porta Palazzo vive in una situazione particolare - dice Carta - c'è una tale concentrazione di immigrati clandestini che anche chi li vuole assumere regolarmente incontra difficoltà. Forse si vorrebbe una sanatoria per gli extracomunitari che lavorano in questo settore, non soltanto per le colf».

Dalla Confesercenti, comunque, arriva un messaggio chiaro: «Le scorciatoie sono sempre pericolose e il lavoro nero non conviene, qual che si risparmia all'inizio si finisce per pagarlo sotto forma di contravvenzioni».

lg. bal.

Specchio dei tempi

«Contro lo smog, favorire gli impianti autonomi di riscaldamento?» «Lavoro distrutto nel giro di dieci giorni» - «Senza alchimie elettroniche» - «Baldissero posta» - «La via preferita dai vandali»

Un lettore ci scrive:
«A proposito di inquinamento, vorrei suggerire possibile provvedimento per ridurre lo smog e le micidiali polveri nelle grandi città, che - secondo me - sarebbe accolto con favore da buona parte degli abitanti.

«E' a tutti noto che, nella maggior parte dei condomini dotati di impianto di riscaldamento centralizzato, è impossibile per i condomini stessi dotarsi di impianto autonomo, liberandosi dai costi del centralizzato, senza che ci sia una decisione di maggioranza.

«Considerando che il riscaldamento centralizzato ha orari tali per cui un normale lavoratore paga (e quindi inquina) per lunghe ore anche quando non è in casa, mentre il riscaldamento autonomo a metano permette una riduzione drastica sia degli inquinanti sia dei consumi, mi chiedo come mai nessuna autorità locale o nazionale abbia intrapreso attività per favorire il passaggio a quest'ultimo, iniziando dal considerare incostituzionale, perché lesivo della libertà del cittadino, l'obbligo di contribuire al riscaldamento centralizzato per il quaranta per cento della quota anche quando non se ne usufruisce più, nonché nocivo per l'ambiente del prolungato attività».

Segue firma

Un lettore ci scrive:
«Via Vittorio Amedeo II (pieno centro città), 14-15 gennaio: impossibile parcheggiare per rifacimento delle strisce blu da parte dell'Atm.

«Stessa via dal 25 al 28 dello stesso mese gli operai per il cablaggio delle linee Fastweb riducono la strada come un calabrodo rendendo inutile il lavoro fatto settimana prima. Il 4 ed il 5 febbraio nuovamente riasfaltatura del manto stradale. A parte il disagio che nell'ottica dello "stiamo lavorando per voi" lo si accetta, capisco quali soldi verranno utilizzati per pagare la squadra di 4 operai che hanno lavorato per due giorni a dipingere di blu via Vittorio Amedeo per poi vedersi distruggere il capolavoro neanche dieci giorni dopo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«La scorsa settimana è stata pubblicata una lettura nella quale si riportava il codice, da comporre telefoni cellulari, per visualizzare il codice Imei; codice da comunicare alla compagnia telefonica in caso di furto o smarrimento del telefono. Lo stesso codice, che da sempre identifica i telefoni cellulari, si può ottenere semplicemente, senza alchimie elettroniche, leggendo l'etichetta posta nel vano della batteria del cellulare stesso oppure l'etichetta applicata sulla scatola di imballaggio».

Giorgio Fenoli

Un lettore ci scrive:
«A Baldissero Torinese per una settimana intera non è stata recapitata la posta (da lunedì a sabato compresi). Alle telefonate effettuate per ricevere chiarimenti veniva risposto che la causa era imputabile a carenza di personale, e che comunque la situazione si stava risolvendo. In ogni modo, per giorni consecutivi non si è ricevuta posta, e non si sa se la situazione sarà diversa questa settimana. E' possibile interrompere un servizio pubblico e non procedere ad adeguati provvedimenti? Colgo inoltre l'occasione per segnalare che già in precedenza si sono verificati casi di disservizio, quale per esempio il frequente ricevimento di posta intestata ad altri destinatari, possibili rilevanti conseguenze in caso di importante documentazione «personale!»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Desidero segnalare che l'impianto pollisportivo comunale di via Ventimiglia 195, poco utilizzato negli orari di apertura è invece preso d'assalto la domenica pomeriggio in orari in cui lo stesso è chiuso.

«Questo perché la recinzione esterna può essere facilmente forzata e una volta entrati, il campo di calcetto presenta una recinzione che viene facilmente divelta e gli altri campi (basket, tennis) sono completamente aperti. Abbiamo segnalato la situazione ai gestori del Comune ed ai vigili urbani senza risultato.

«Mi domando: «E' lecito che dei ragazzi per proprio divertimento compiano atti di vandalismo a danno di beni comuni? Inoltre è giusto che durante la settimana chi vuole fare sport debba rispettare precisi orari di prenotazione dei campi e pagare tariffe orarie quando sembra che proprio il Comune favorisca i "portoghesi"? E' ammissibile che già dalle prime ore del pomeriggio della domenica gli abitanti delle case adiacenti debbano sottostare agli schiamazzi di gente abusiva?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 17,30 23,00
Martedì 5 VENERE BIANCA
Mercoledì 6 VENERE B. + NIKKY ANDERSON
Giovedì 7 VENERE B. + NIKKY ANDERSON (SOLO POM.)
DOPPIA EVOZIONE!

NOTIZIE dalle AZIENDE

DULEVO FOREDIL VAMO 2000 s.r.l.

Rilevata nel 1991 la DULEVO INTERNATIONAL società della holding Lamipozzo, azienda, 500 mil $ di fatturato annuo, rappresenta il fiore all'occhiello del gruppo, guidato con giovanile entusiasmo dal Rag Aurelio Guareschi il quale ha promesso, e questo nessuno ha più osato, di portare il prestigioso marchio ai vertici mondiali nel settore della pulizia industriale, ma soprattutto dello spazzamento stradale. Non è quindi difficile spiegare il successo delle vendite di tutta la produzione DULEVO anche in Piemonte e Valle d'Aosta, dove la VAMO 2000 (Via Gialdini 19 - Torino - Tel. 011.4330166 Fax 011.4334100) è concessionaria esclusivista linea stradale per gli enti pubblici e le imprese stradali. La strategia aziendale di inseguire il mercato ma di anticiparne le richieste con macchine di elevatissima qualità ed affidabilità anziché di basso prezzo, sta premiando chi ha sempre creduto che anche nella pulizia di qualsiasi superficie debba esserci il rispetto dell'ambiente. È stato infatti dimostrato che il tipo di raccolta meccanica aspirante con filtraggio delle polveri esclusivo tecnologia DULEVO, è in assoluto il sistema più sicuro per eliminare anche le polveri più nocive sollevate dall'azione delle spazzole durante il lavoro. Per la DULEVO e la sua organizzazione questo ambizioso traguardo ormai riconosciuto non rappresenta un punto di arrivo ma la tappa di un inesauribile e quotidiano impegno per offrire, nell'ambito dello spazzamento, un modesto contributo di maggior vivibilità nel territorio

dal 6/2 al 23/2/2002
il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA NANNI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA PROMOZIONALE
l'abbigliamento
uomo donna
ragazzo bambino
SCONTI DEL 70% AUT.
sui prezzi già scontati all'origine

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali e Case di riposo diffidate di "consiglia" un'impresa di "fiducia", i consigli si pagano "cari"!

che merita la serietà della più grande Impresa della Città di Torino*!
*Per numero di servizi funebri nel 2001.
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE
Numero Verde 800.
24 ore su 24
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...), bara a scelta, trasporto con autofunebre Mercedes; esclusi diritti comunali, ecclesiali.

PREZZI «ESTERI»: € 0,80 (L. 1.700) «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA TRIBUNA DI TREVISO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO QUOTIDIANO DI RIMINI», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,80 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», (IN ROMAGNA E A IMOLA), € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTALTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.800) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI.NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,60; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

LA VOSTRA GARANZIA È NELLA LORO QUALITÀ

e nel PREZZO!

Offerta promozionale valida fino al 31 Marzo 2002
(salvo esaurimento scorte)

Classico
100g€

Fiordicotto
L'Certificazione Italiana di Prosciutto Cotto
Prosciutto cotto
senza lattosio
e glutine aggiunti

SUPREMA
L'Certificazione Italiana di Mortadella
Mortadella
100% carne suina
nazionale selezionata

Classico
80g€

300g€
(3 confezioni da 100g)

Suillo
L'Certificazione Italiana di Würstel
Würstel
senza lattosio
e caseinati aggiunti

al Kg

Norcinetto
L'Certificazione Italiana di Capocollo
Salame
100% carne suina
nazionale selezionata

DAL 1850
Fiorucci
I GRANDI SAPORI D'ITALIA

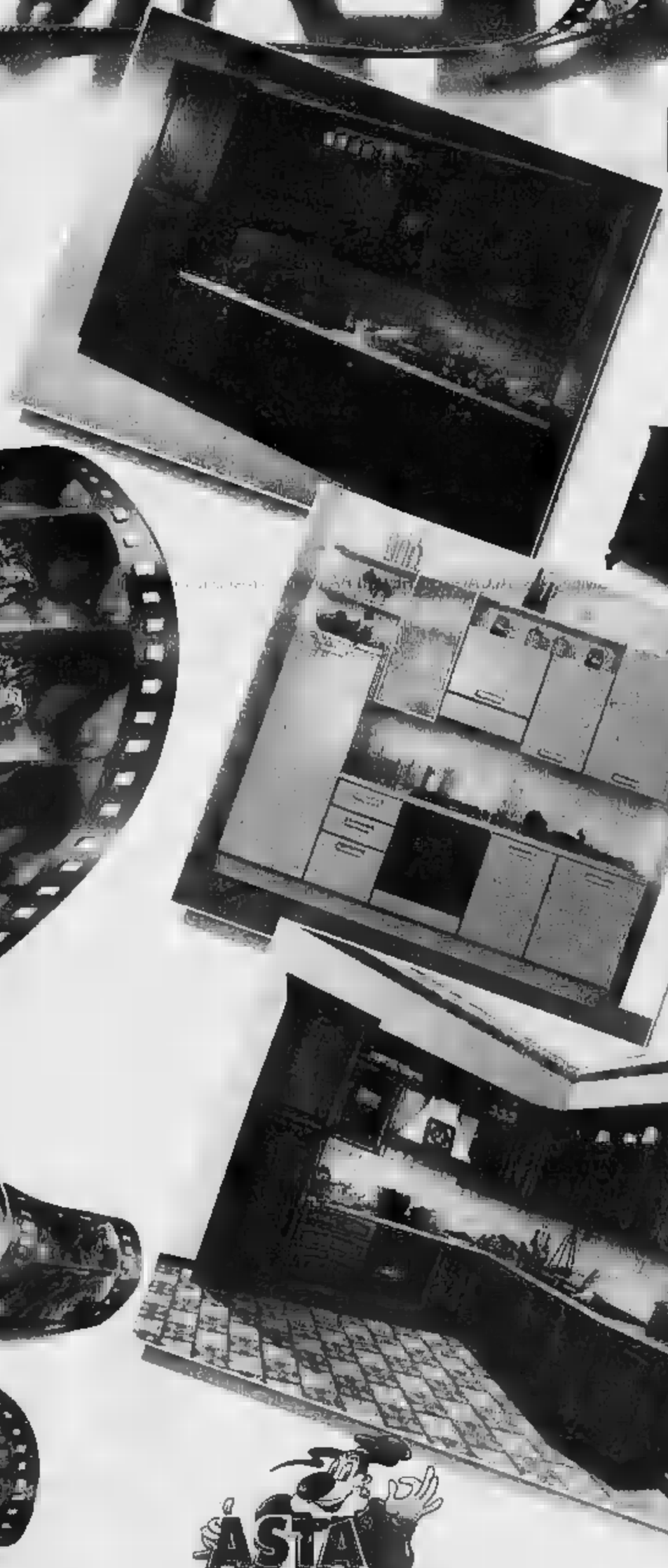
www.fioruccifood.it

NUMERO VERDE
800 015 849
dalle 8.00 alle 17.00

CERCHI MOBILI?

VIENI ALL'ASTA!

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO



ISOTTA
Cucina in Arte Povera con anta in legno, come foto
€ 1.540,00

BULLET
Piemontese in noce, come foto
€ 764,00

MARTINA
Cucina in laminato antigraffio, idrorepellente, vari colori, come foto
€ 1.780,00

GIULIA
Cucina classica con anta in legno di noce, come foto
€ 3.600,00

MILLENNIUM

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 - Tel. 0172.382.760 - Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IMMAGINE 2002

FINALE [illegible] (SV)
Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019.681.043 - Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

[illegible] LA DOMENICA [illegible] CHIUSO TUTTO IL GIORNO [illegible]

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 5 FEBBRAIO 2002
SAVONA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801608
E PROVINCIA

www.idrocentro.com

V ETTURE AVVENIRISTICHE CON RUOTE GOMMATE CHE VIAGGIANO AUTOMATICAMENTE A UNA VELOCITA' DI 60 ORARI SU GUIDE «DISEGNATE» SULL'ASFALTO

Super-tram da Savona a Vado

Nel febbraio 2003 aperti i primi cantieri

Ivo Pastorino
SAVONA

Il ministero dei Trasporti ha dato via libera: dal febbraio del 2003 apriranno i cantieri e sulla linea Savona-Vado si muoveranno i «metrobus», modernissimi tram con ruote gommate. Stop alle schiavitù dei binari. E in secondo tempo sarà la volta del tratto Savona-Albisola.

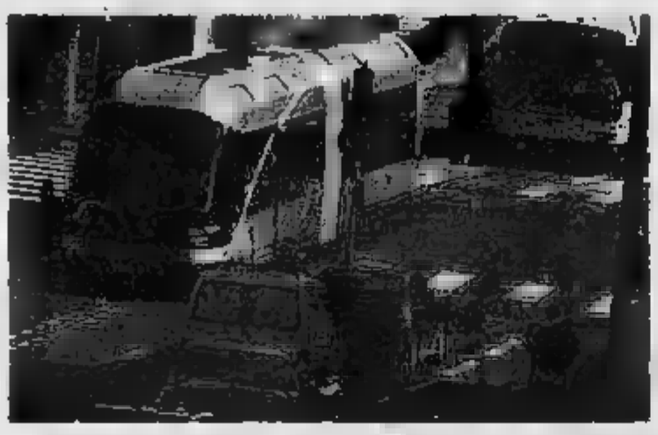
L'annuncio è stato dato dal presidente dell'Acts, Luca Delbene e dal presidente della Provincia, Alessandro Garassini, che erano assistiti dai tecnici ai quali si deve il progetto, nel corso della presentazione del 1° convegno nazionale di lunedì prossimo al Priamar sul tema «Mobilità urbana. Il sistema intermedio in sede propria a via guidata». Al convegno interverrà anche l'Ansaldo Trasporti Sistemi Ferroviari, che fornirà il suo contributo di esperienza allo sviluppo ed al miglioramento della qualità della vita della comunità savonese.

Si prepara un'autentica rivoluzione del trasporto pubblico nell'area savonese, lungo i 12 km circa da Vado sino ad Albisola. La prima tratta, da Savona a Vado, di km 6,3 comporterà una spesa di 46 milioni di euro, coperta per il 60 per cento dallo Stato.

IL PERCORSO Vediamo, per sommi capi, di che si tratta. Prima di tutto il percorso. Partenza da Vado, con «fermate» interrata alle foce del Segno, quindi si procede verso l'ex stazione e da qui, seguendo il parco ferroviario, sino a Zinola, poi Legino, parco Doria e via Stalingrado, affrontando il sottopassaggio verso le Fornaci. Quindi utilizzo di parte dei manufatti rimasti dell'ex ferrovia sino a piazza del Popolo a Savona dove sarà situato il capolinea. Il tracciato è completamente in sede propria e protetto, con assenza di incroci stradali e ferroviari. La tratta in progetto prevede 13 fermate di cui due di capolinea. Le corse avranno una frequenza di 5 minuti e i «metro-bus» viaggeranno a una velocità massima di 60 km. I progettisti prevedono un'utenza di circa 1500 viaggiatori all'ora.

LE VETTURE I «metrobus» sono vetture bimodali su pneumatici, le più grandi di 18 metri di lunghezza, con motorizzazione elettrica e guida assistita grazie a un'elevata automazione. La centrale di controllo sarà sistemata nella sede dell'Acts. Le vetture sono costruite dall'Irisbus, del gruppo Iveco, che ha sviluppato il nuovo sistema di trasporto Civis. I mezzi hanno linee avveniristiche e la guida è di tipo assistito, come le tramvie, grazie a un sistema ottico che rilevando degli appositi segnali verniciati a terra permette la conduzione automatica del mezzo, riducendo così al minimo l'impatto con le strutture di terra. Insomma, niente binari. Quelli sui quali i mezzi elettrici viaggeranno saranno, difatti, del tutto virtuali. Di vetture di questo tipo ve ne saranno anche di dimensioni più piccole. Saranno quelle che usciranno dal percorso-fisso per garantire collegamenti anche nei quartieri periferici, ma potranno rientrare sul tracciato una volta raccolti i viaggiatori. La scelta del sistema Civis secondo i progettisti è caratterizzata da costi di realizzazione contenuti e consente inoltre di ottenere notevoli risparmi nei costi di esercizio e manutenzione.

I sistemi di sicurezza faranno capo al «posto centrale di supervisione» per una gestione coordinata ed integrata. I lavori richiederanno 44 mesi, sempre che non si registrino intoppi.



Il metro-bus più piccolo nel traffico urbano e, in alto a destra, quello sul tracciato fisso

La realizzaione dell'opera comporterà una spesa di 46 milioni di euro, coperta per il 60 per cento dallo Stato

Isole pedonali? I candidati sindaci si schierino

SAVONA

L'Acts nel 1985 trasportava in un anno oltre 11 milioni di viaggiatori, oggi affora appena i 7 milioni. In compenso la motorizzazione nel Savonese ha compiuto un balzo in avanti del 40 per cento. Impera, dunque, l'uso del mezzo privato.

L'arrivo del «metrobus», secondo i progettisti, è l'unico sistema per consentire a Savona di smettere i panni della «città parcheggio» e di migliorare la qualità della vita.

Una filosofia sulla quale insiste Garassini, presidente della Provincia, che auspica l'utilizzo dell'ex tracciato ferroviario in Riviera tra Finale Ligure e Andora per sostituire le corriere con i filobus e creare piste ciclabili.

«E' un'occasione straordinario, da non perdere assolutamente - insiste Garassini - E a pèroposito della soluzione tra Savona e Albissola devo dire che la Provincia ha lottato per almeno 8 anni quasi contro tutti».

Per quanto riguarda la fase più avanzata di questi progetti, vale a dire il tratto Savona-Vado, tanto l'Acts quanto la Provincia sottolineano anche il fatto che la soluzione adottata dopo una serie di accurati studi prevede il recupero di gran parte delle aree e dei manufatti obsoleti ed in stato di abbandono, a suo tempo utilizzati dalla linea ferroviaria Genova-Ventimiglia, da vent'anni anni spostata a monte.

Si preannuncia pertanto un vasto programma di risanamento delle aree degradate con un rilancio urbanistico di quelle attraversate. Un risultato non da poco, anche in termini economici.

Naturalmente, perchè raggiunga risultati il più possibile positivi, il «metrobus» quando uscirà dai percorsi-fissi e dovrà addentrarsi nella realtà cittadina i mezzi di dimensioni ridotte, ad esempio la via Paleocapa a Savona, per mantenere la velocità commerciale prestabilità non dovrà trovare ostacoli nel traffico caotico odierno.

E i promotori del progetto a questo punto non nascondono la ferma intenzione di chiedere alle amministrazioni locali la realizzazione di apposite isole pedonali, atte da favorire il trasporto pubblico e di ridurre di almeno il 5 per cento il traffico privato.

E' un aspetto certo non secondario, sul quale non mancherà a suo tempo il dibattito. A questo punto, quasi alla vigilia delle elezioni amministrative, sarebbe però opportuno che i vari candidati si pronunciassero senza reticenze su questa prospettiva, da sempre a base di accesissime contrapposizioni. [i. p.]

PRIMA VISITA DI MONSIGNOR DOMENICO CALCAGNO CHE IERI HA INCONTRATO IL COLLEGIO DEI CONSIGLIERI DELLA CURIA

Il vescovo ai savonesi: «Faremo belle cose»

Ruggeri gli ha dato il benvenuto in cattedrale

Ermanno Branca
SAVONA

Volto pacioso, sorriso franco, passo felpato e una bella stretta di mano. Domenico Calcagno, il nuovo vescovo di Savona si presenta così. Poche parole dirette, senza sovrastrutture clericali, come se il monsignore fosse un tipo abituato a parlare con la gente. La faccia e il colorito sono quelli di un don Camillo cresciuto dando calci al pallone nel cortile del Seminario, e i modi sono gentili e lo sguardo pronto a cogliere le battute. Insomma, per quel che conta, si presenta proprio bene.

Il monsignore è piombato ieri pomeriggio nella sua nuova Diocesi. Un blitz di poche ore, impiegate a visitare Duomo, vescovado e curia insieme all'amministratore diocesano don Andrea Giusto, all'economo Carlo Rebagliati, al parroco del Duomo Giovanni Busoni. Nel tardo pomeriggio, altro incontro con il Collegio dei consultori, di cui fanno parte anche don Pinotto, don Doglio, don Grosso e don Podda.

Malgrado si trattasse di una visita lampo, Domenico Calcagno ha trovato il tempo di «confessare» il sindaco Carlo Ruggeri che si è presentato in Duomo per dare il benvenuto al nuovo vescovo. A parte le strette di mano di rito, c'è da dire che Ruggeri confermandosi un pci-ds un po' anomalo, non ha mai nascosto la sua affinità con il mondo cattolico.

Stringate le prime impressioni del monsignore su Savona. Se coltiverà questa dote il nuovo vescovo non farà certo addormentare i fedeli sulle panche durante l'omelia: «Provo una grande gioia perchè mi trovo nella città in vivrò e con i sacerdoti che mi saranno vicini. Ho anche scoperto con soddisfazione l'effroco della Madonna della colonna. Mi pare molto bello che esista ancora una testimonianza della vecchia cattedrale». Il nuovo vescovo ha anche lanciato un saluto ai savonesi: «Il mio è un messaggio di fiducia perchè sono convinto che insieme faremo cose belle».

Domenico Calcagno verrà consacrato vescovo il 9 a Genova e il 17 marzo farà il suo ingresso nella diocesi di Savona, in tempo per la festa patronale del 19 marzo.

Stretta di mano in Duomo fra il sindaco e il nuovo vescovo

SABATO IL RITROVO IN PIAZZA SISTO

I grandi festeggiamenti per il carnevale da oggi al Palazzo della Sibilla

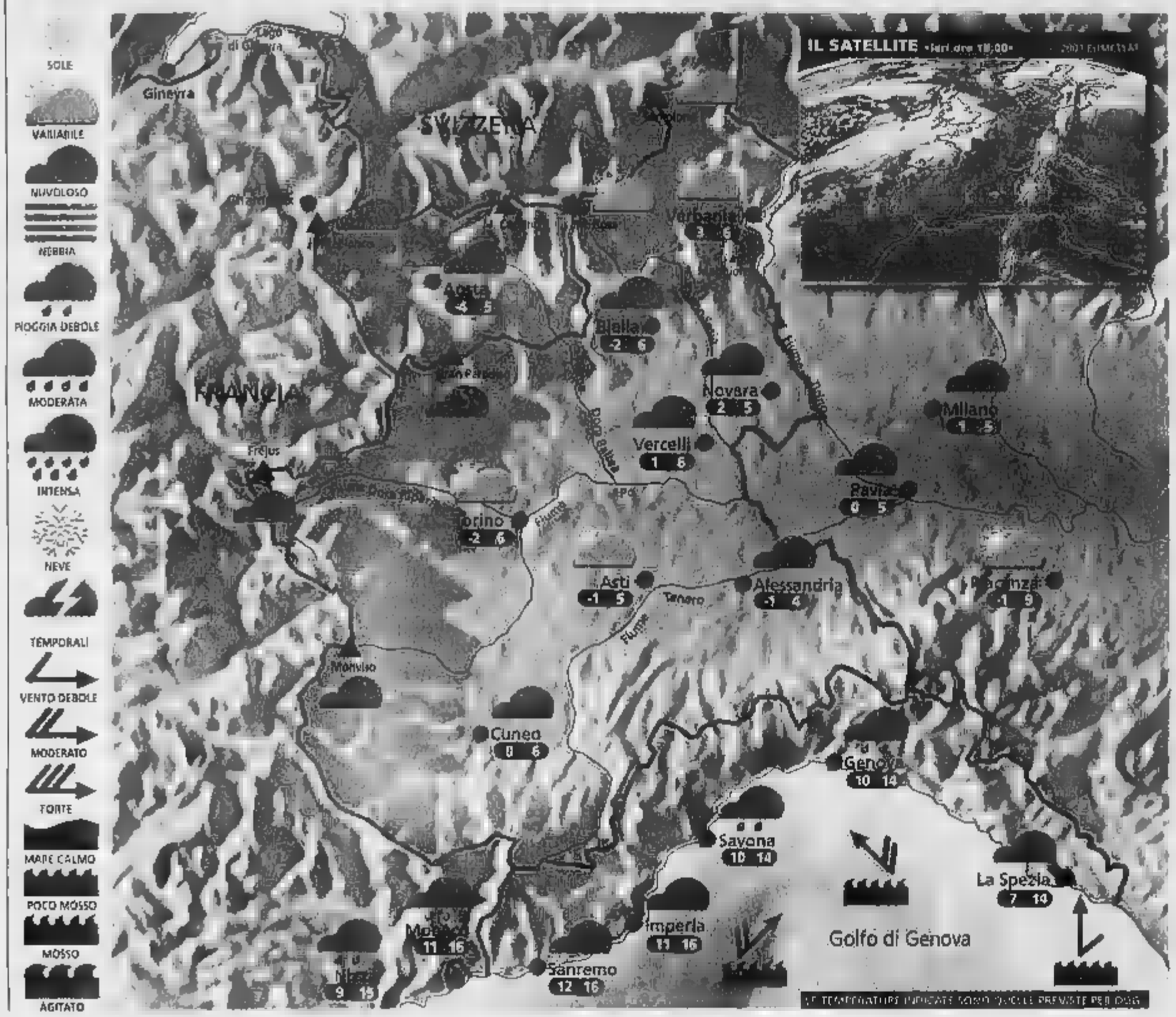
SAVONA

Il carnevale «impazza», persino a Savona. Da stasera sino al 12 febbraio sono in programma cinque eventi per una settimana di festeggiamenti veramente intensi. Si parte alle 21 al Palazzo della Sibilla al Priamar con una serata denominata «Gran gala dei commercianti» a coronamento dell'iniziativa «Portici golosi» allestita a dicembre in collaborazione con Slow Food.

Il momento centrale dei festeggiamenti è previsto per sabato 9 febbraio con una giornata dedicata al carnevale in piazza Sisto IV. L'iniziativa vede la collaborazione fra Comune, Bagni Marini e La Stampa. Al pomeriggio dalle 15, intrattenimento per i bambini con giocolieri, musicisti e cantastorie. L'organizzazione è stata curata dalle Circoscrizioni, dai commercianti e dalle scuole savonesi. Dalle 21, «Una serata da re» con la kermesse degli imitatori dei cantanti, da Celentano a Zucchero.

Domenica 10 febbraio Carnevale gran bazar nel centro ottocentesco, con il carnevale fra le bancarelle esposte dai negozianti. Infine, il 12 febbraio alle 15,30 conclusione con i filmati sui carnevali storici di Riccardo Ricco. [e. b.]

OGGI IN PIEMONTE E LIGURIA



Situazione

Ieri abbiamo vissuto una giornata ancora localmente nebbiosa sulla pianura piemontese orientale, [illegible] Il passaggio di una debole perturbazione ha comportato un temporaneo aumento della nuvolosità medio-alta su Alpi e Liguria senza oscurare totalmente il sole. Oggi graduale peggioramento.

Previsioni

In mattinata nubi in aumento sulla Liguria, velature sulle Alpi, nebbia o nebbia alta sulle zone pianeggianti. Dopo il mezzogiorno ulteriore incremento della nuvolosità sulla Liguria e prime deboli piogge sul Levante in estensione a novarese ed alessandrino, anche sottoforma di pioviggine. Meno sole anche in montagna dove le nubi diverranno più minacciose e in serata cadranno finalmente i primi fiocchi di neve oltre i 1200 m circa. Temperatura in diminuzione sulle Alpi, stazionaria altrove. Venti deboli meridionali. Domani piogge e nevicate.

ZOOM

L'informasette: finalmente neve

Dopo il fugace episodio di giovedì 24 gennaio, ecco la neve pronta a riaffacciarsi sulle Alpi: merito di un'attiva perturbazione atlantica inserita in una spigolosa saccatura che finirà per scavare un minimo sul Golfo di Genova, incrementando l'apporto precipitativo previsto per mercoledì favorendo un sensibile calo della temperatura sulle Alpi e sulla Liguria. In questo modo il limite delle nevicate si collocherà a quote sempre più basse fino a raggiungere il colline del Torinese e gran parte del Cuneese. Si tratterà però anche in questo caso di un passaggio piuttosto rapido e già da giovedì il sole ritornerà a splendere sulle nostre regioni. Sulle Alpi sono comunque [illegible] circa 25-30 cm di neve ad [illegible]75 media di 1500 m, soprattutto nelle valli laterali dell'Ossola e in Val Sesia. Venerdì un'altra perturbazione, molto più debole, si avvicinerà alle Alpi ma, complice una nuova rimonta anticiclonica, limiterà il suo influsso al versante nordalpino provocando al massimo qualche isolato fenomeno lungo la spartiacque. Si prospetta infine un week-end all'insegna di una certa variabilità con basso rischio di pioggia ed insidiosi banchi di nebbia.

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	4	12	REGGIO CALABRIA	11	16
BARI	8	15	ROMA	5	15
BOLOGNA	1	10	VENEZIA	4	11
CAGLIARI	8	18	BARCELLONA	7	13
CATANIA	8	16	BRUXELLES	8	8
CATANZARO	8	14	FRANCOFORTE	6	10
FIRENZE	4	13	GINEVRA	1	9
OLBIA	8	16	LONDRA	12	13
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	-1	6
PERUGIA	4	12	PARIGI	6	7
POTENZA	2	11	ZURIGO	2	10

A CURA DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 56 minuti; cala domani alle ore 11 e 58 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

armadi su misura.

Prendi le misure dello spazio dove installare il tuo nuovo armadio. Vieni a trovarci nel L'EMPORIO DEGLI ARMADI tua . Insieme definiremo il progetto, il preventivo, i tempi realizzazione, il montaggio verrà eseguito solo dai nostri tecnici specializzati.

50 negozi specializzati solo armadi.

L'EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL
LA PIÙ GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

Savona - Via Guidobono, ang.Via L. Corsi - Tel. 019801188

IL MINISTRO DEGLI INTERNI E' CONVINTO DI POTER VINCERE ALLE PROSSIME ELEZIONI AMMINISTRATIVE DI MAGGIO

«Forza Italia ora è più forte»

La soddisfazione di Scajola dopo i congressi

SAVONA

Il ministro dell'Interno Claudio Scajola sottolinea con enfasi l'esito dei congressi di Forza Italia: «Sono molto soddisfatto. Il presidente Berlusconi, parlando alla riunione dei gruppi parlamentari, aveva auspicato che dalla stagione dei congressi il partito uscisse fortificato per costituire uno stimolo valido ed efficace per il Governo. I quattro congressi provinciali di Forza Italia che si sono svolti ieri in Liguria, hanno dimostrato la compattezza di un partito vivo, ormai radicato tra la gente, capace di andare incontro alle aspirazioni di ognuno. Laddove è stato possibile, la soluzione è stata unitaria, ma anche dove tale risultato non c'è stato, il dibattito si è dimostrato utile ai fini della crescita del partito perchè è stato fine a se stesso ma mirato al raggiungimento di quello che in questo momento è l'obiettivo primario: sostenere e dare forza al Governo e al suo grande sforzo di cambiamento».

Prosegue il ministro Scajola: «Bravi, quindi, i dirigenti e bravi, soprattutto, gli amministratori che in questi pochi mesi hanno conquistato fiducia e considerazione. A pochi mesi dalla nuova consultazione elettorale, che chiamerà alle urne in Liguria gli elettori di ben tre capoluoghi provinciali, questo grande risultato apre alla Casa delle libertà nuove possibilità di affermazione. Anche il Comune di Genova e la sua Provincia oggi sono a portata di mano, perchè la crisi della sinistra è più profonda di quanto si sospettasse e perchè Forza Italia si sta dimostrando ogni giorno di più partito di buon governo».

Conclude Scajola: «Infine un grazie particolare alle donne e agli uomini di Forza Italia, che in sede congressuale non hanno avuto dubbi, scegliendo con saggezza i loro rappresentanti. Ad essi vanno, naturalmente, gli auguri più sinceri di buon lavoro».

Il ministro Claudio Scajola

Carlo Gervasio

La base del partito lo vuole candidare

SAVONA. Il coordinatore regionale Enrico Nan dopo il congresso è già concentrato sulla ricerca del candidato sindaco da contrapporre a Carlo Ruggeri. «Intendiamo chiudere questa partita entro metà febbraio - spiega Nan -. Prima faremo il congresso comunale poi consulteremo gli alleati. Entro dieci giorni avremo il candidato».

Tutta ruota sulla trattativa con l'ex sindaco Francesco Gervasio che è gradito alla base e un po' meno ai vertici: «C'è un discorso aperto e spero si possa trovare una soluzione - dice Nan -. Ma anche se Gervasio dovesse presentare la sua lista civica, questo per la Casa delle libertà non sarebbe un problema. Non penso che esistano incompatibilità. E poi al primo turno, più liste ci sono e meglio è». Nan parla anche di sondaggi: «L'unico dato certo è che c'è ancora il 36 per cento di indecisi e noi contiamo di portarli dalla nostra parte. Fra l'altro mentre a Genova il sindaco Pericu pesca nel nostro elettorato, Ruggeri non prende nemmeno tutti i voti della sinistra». [e. b.]

«Un partito senza dibattito»

Il senatore dell'Ulivo Egidio Pedrini contesta: «Non ho potuto parlare»

SAVONA

Il senatore dell'Ulivo Pedrini, che non ha potuto parlare al congresso di Forza Italia, ha scritto una lettera aperta: «Sono stato cortesemente invitato a prendere parte al Congresso savonese di Forza Italia. Siccome ritengo che il parlamentare abbia il dovere di rispondere del suo operato a tutti gli elettori del collegio in cui è stato nominato ho pensato che la mia partecipazione non dovesse limitarsi ad un gesto di pura formalità ma che, al contrario, richiedesse un mio intervento nel dibattito. Agli amici savonesi di Forza Italia volevo dire che io non appartengo a quella schiera che non li considera come un fenomeno politico, seppur anomalo. Non valuto Forza Italia come un partito personale e mediatico e, perciò, di "plastica", destinato a scomparire quando Berlusconi lascerà l'impegno politico diretto. Credo che Forza Italia esprima politicamente il pensiero di una consistente parte dell'elettorato moderato e che abbia colmato il vuoto al centro dello schieramento politico lasciato dalla Dc. Infatti ha anche aderito al partito popolare europeo. Anche l'Udeur di cui io sono espressione, si considera di centro per cultura e per collocazione politica e aderisce al Ppe. Ritengo, dunque, che il congresso savonese di Forza Italia sarebbe stato interessato ad una riflessione comune sull'anomalia tutta italiana che vede quattro partiti italiani far parte, a pieno titolo, della formazione europea di ispirazione cristiana e centrista. Solo che due partiti sono alleati con il centrosinistra e due con il centrodestra. Mi chiedo se non sia necessario riflettere sulla nozione di partito di centro e sulle conseguenze programmatiche. Ma, al congresso savonese di FI, non ho potuto stabilire alcun dialogo. Mi è stato, infatti, spiegato che in quel partito vige una "regola ferrea", di carattere nazionale: non si parla, non si discute, non ci si confronta, né all'interno, né con gli altri».

LA

Aveva armi clandestine, patteggia un anno e mezzo

Alberto Rogano, 60 anni, di Savona, ha patteggiato ieri in tribunale la condanna a un anno 6 mesi 20 giorni di reclusione. Era accusato di ricettazione e della detenzione di una pistola semiautomatica con matricola abrasa e 13 cartucce. [f. p.]

DIBATTITO

La «crisi argentina» secondo il Savona Social Forum

L'Argentina ridotta alla bancarotta sarà l'argomento del dibattito organizzato dal Savona Social Forum per venerdì, alle 21, presso la Sala Evangelica di piazza Diaz a Savona. Interverranno, tra gli altri, Marco Ferrando, della direzione nazionale di Rifondazione Comunista e Giuliano Carlini, docente dell'Università di Genova.

PONTINVREA

Paga l'affitto con assegno rubato e finisce nei guai

Un operaio di 33 anni (l'identità non è stata rivelata dai carabinieri) abitante a Pontinvrea è stato denunciato alla procura della Repubblica con l'accusa di ricettazione e truffa. L'uomo è finito nei guai per aver pagato l'affitto di casa con un assegno risultato rubato. [c. v.]

PONTINVREA

Ruba il cellulare a barista: nomade denunciato

I carabinieri hanno denunciato un nomade ventunenne residente a Savona, protagonista di un furto a un barista ventitreenne di Gorzegno (provincia di Cuneo). Il giovane si era impadronito di un telefonino cellulare e due tessere bancomat. [c. v.]

VIA LUIGI CORSI

Incidente stradale: giovane resta ferito

Incidente stradale, ieri mattina alle 7, in via Luigi Corsi. Il bilancio è di un ferito. Si tratta di Ugo Castellano, 37 anni, residente a Savona, che ha riportato la frattura del perone destro. La prognosi è di un mese. [c. v.]

VADO L.

Incendio in un capannone sulla via Aurelia

Fiamme ieri pomeriggio in un capannone sulla via Aurelia a Portovado. Nel rogo (la cause sono in via di accertamento) sono andate distrutte alcune cataste di legname. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di via Nizza che hanno lavorato mezz'ora per avere ragione dell'incendio. [c. v.]

CARABINIERI

Controlli anti-malavita: altri clandestini espulsi

Continuano i controlli anti malavita da parte dei carabinieri. Nell'ultimo fine settimana, i militari hanno fermato e identificato decine di extracomunitari, cinque dei quali, in regola con i permessi di soggiorno, sono stati espulsi. [c. v.]

E L'AUTHORITY FA «MAQUILLAGE» NELLA DARSENA

Sbloccato il piano del terminal Costa

SAVONA

Il Comitato portuale ha approvato interventi di «maquillage» per la Vecchia darsena e un nuovo capannone per cellulosa negli Alti Fondali.

«Forte del successo riscosso dai primi interventi di riqualificazione della Vecchia Darsena e del notevole impulso culturale ed economico che hanno avuto sul tessuto cittadino, con ricadute positive anche per il porto, il Comitato portuale ha varato un nuovo piano di lavori per completare il riassetto della - ha detto il presidente Alessandro Becce -. In particolare si prevedono, per il tratto lato Via Baglietto, interventi di manutenzione al verde pubblico, all'edificio servizi e alla pavimentazione. Si provvederà poi al completamento degli impianti di illuminazione pubblica dei pontili, a interventi di manutenzione in Calata Sbarbaro, lato Via Gramsci e alla risistemazione dello scalatto sotto la Torretta, per un maggior decoro urbano, mentre saranno potenziati gli impianti di servizio».

Il Comitato inoltre ha deliberato di esporre una fusione in bronzo della Sirenetta di Parini, una delle opere più apprezzate de «Il Porto degli artisti».

L'Authority ha inoltre deciso alcuni provvedimenti tecnici come il collaudo statico in corso d'opera per i lavori di realizzazione del terminal rinfuse alla Darsena Alti Fondali e l'adeguamento del progetto di costruzione della tettoia e del capannone per i prodotti forestali alla zona 32.

Il presidente Becce ha poi il fatto il punto sui prossimi impegni dell'Authority: «Siamo riusciti a sbloccare il progetto della Stazione marittima che era fermato dalla Commissione lavori pubblici del governo per dettagli tecnici che sono stati risolti. Potremo quindi partire entro breve il bando di gara in modo da poter poi realizzare i lavori». [e. b.]

RESTA APERTA L'INDAGINE SUL MOTORINO RIPESCATO DAI SOMMOZZATORI

Giallo in porto: caso chiuso

Il pm archivia: «Non si è trovato il cadavere»

SAVONA

Giallo della Darsena: il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, ha deciso di archiviare l'inchiesta per la parte che riguarda il racconto del testimone che sabato notte avrebbe visto due individui mentre lanciavano nelle acque del porto qualcosa che a lui sembrava il corpo inanimato di un uomo.

Un atto dovuto visto che tutte le ricerche non hanno dato risultati: i sommozzatori di vigili del fuoco e carabinieri, che hanno perlustrato in lungo e in largo il fondale della Darsena Vecchia, non hanno trovato alcun cadavere e nemmeno risultano denunce di scomparsa di persone. Il pubblico ministero è convinto della buona fede del giovane che ha dato l'allarme: «Ha visto sicuramente quei due individui - ha spiegato - che gettavano qualche cosa in mare e può essere caduto in errore a causa del buio».

L'ipotesi ritenuta a questo punto più probabile è che i due sconosciuti si siano disfatti del motorino ripescato dai sommozzatori proprio nel punto indicato dal testimone. Un ciclomotore senza targa, forse rubato, del quale i carabinieri stanno cercando di rintracciare il proprietario. «Ci vorranno altri giorni - spiega al Comando provinciale dell'Arma -. Non è facile risalire al proprietario se si conosce soltanto il numero di telaio del ciclomotore. Occorrono accertamenti più lunghi». Gli investigatori non escludono l'ipotesi del dispetto: i due individui, che sono stati filmati dalle telecamere installate dalla Port Authority in vari punti della Darsena Vecchia, potrebbero aver voluto fare uno scherzo al proprietario del motorino. [c. v.]

CONSIGLI DELLA PREFETTURA PER PREVENIRE I REATI

Un manuale contro il crimine

Un manualetto della prefettura per la sicurezza dei cittadini. Il volume, che s'intitola «Consigli utili», è stato realizzato con il contributo della Fondazione Carisa e contiene alcuni in apparenza ovvie per evitare di essere vittime truffe, raggiri episodi di microcriminalità. Sull'euro, per esempio, la prefettura ricorda che solo le banche e le Poste possono effettuare i cambi e che queste istituzioni non inviano persone a domicilio. In casa, la prefettura consiglia porte blindate e sistemi antifurto. Inoltre, stando in casa è meglio tenere la catena di sicurezza. Simpatiche le precauzioni consigliate per quando si esce da casa: «Chiudete porte e finestre. Chiudete anche le porte fra una stanza e l'altra per complicare l'attività dei ladri. Inserite l'allarme e lasciate una luce accesa o la radio in funzione. In caso di assenza prolungata, chiedete aiuto ai vicini di casa». Fondamentale il capitolo sull'importanza di non aprire la porta agli sconosciuti. [e. b.]

LOTTERIA E BARATTO

Il duomo e la biancheria per i poveri

SAVONA. La parrocchia del Duomo cerca biancheria intima da regalare ai poveri. L'iniziativa partirà dal 17 marzo e proseguirà ogni domenica di Quaresima. «Voi mettereste un paio di mutande usate?».

Con questo slogan la parrocchia ha varato la campagna per la raccolta di indumenti. In cambio di mutande, calze e canottiere la parrocchia consegnerà biglietti della lotteria e oggetti-regalo realizzati dai ragazzi. Si tratta di una specie di baratto mirato a ottenere vestiario per i poveri.

«Non è necessario che si tratti di biancheria firmata - spiegano i volontari -. L'importante è che sia nuova perchè nessuno vorrebbe indumenti intimi usati». Nei manifestini per pubblicizzare l'iniziativa la parrocchia ha precisato anche le misure della biancheria e alcune caratteristiche che dovranno aver gli indumenti in modo da facilitarne l'utilizzo. [e. b.]

DANNEGGIATO CAPANNONE

Vado, incendio nella zona commerciale

VADO L. Incendio ieri s nella zona commerciale di Vado Ligure, in via Galileo Ferraris. Le fiamme si sono sviluppate in un grosso contenitore di immondizia nel quale vengono gettati cartoni e altri rifiuti e si sono quindi estese pericolosamente arrivando a lambire il capannone che ospita varie aziende (tra le quali Eg», Divani e Divani, Gemmelegno) e danneggiato la porta di ingresso della ditta «Cucine e Cucine».

L'allarme è scattato poco prima delle . E' intervenuta una squadra di vigili del fuoco della caserma di via Nizza che ha lavorato quasi un'ora per avere ragione del rogo, impendendo che potesse provocare danni più pesanti. Nel frattempo sono arrivati anche i carabinieri della stazione di Vado Ligure che hanno avviato le prime indagini per chiarire le cause dell'incendio e trovare eventuali tracce lasciate da piromani. [c. v.]

LE

Spotorno, un errore dimenticare D.H. Lawrence

La Pensione Chateau, già Villa Bernarda, dove soggiornarono nell'inverno 1925-'26 il grande scrittore David Herbert Lawrence e la moglie Frieda, non esiste più. L'amministrazione comunale di Spotorno ha rilasciato una concessione di ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso che ha, in concreto, consentito la quasi totale demolizione della Villa.

La lapide, posta a ricordo dell'amministrazione comunale nel 1986, è rimasta in piedi, aggrappata ad un muro superstite, tra le macerie della Villa che Lawrence così descrisse: «La Villa Bernarda è un tre ponti, o un quattro ponti, con il contadino nella stiva».

Non era possibile studiare, dimostrando un po' di rispetto per il nostro patrimonio culturale, una ristrutturazione che conservasse, almeno, le peculiarità più importanti e significative della Villa in cui Lawrence trovò ispirazione per scrivere il celebre romanzo «L'amante di Lady Chatterly»?

In un articolo della Stampa, che per prima s'è occupata della questione, ho letto che il sindaco di Spotorno ha anticipato prossime iniziative «per ricordare la presenza di Lawrence a Spotorno». Le «iniziative» in hanno già prodotto il loro effetto: in questi giorni, la presenza di Lawrence è palpabile e il suo spirito aleggia tra le macerie di Villa Bernarda.

Bruno Marengo, Spotorno

Che c'entra Perlasca con Pian dei Corsi?

Non capisco la «riflessione spontanea» di Nanni De Marco (La Stampa del 3 febbraio) su Perlasca e gli undici caduti partigiani a Pian dei Corsi.

Perlasca era un fascista, ex legionario di Spagna, che nel '44 in Ungheria con meraviglioso eroismo a rischio della sua vita, salvò oltre 5 mila ebrei dalle camere a gas naziste. Nessuno in Italia, a parte il Vaticano che tacque, immaginava che esistessero i campi di sterminio. Si seppe solo dopo la guerra.

E lo stesso vale per quelli russi. Questo non c'entra niente il combattimento, in piena guerra civile, di Pian dei Corsi, nel Finalese, dove i fascisti uccisero undici partigiani comunisti.

Nello stesso periodo nel Finalese i partigiani comunisti catturarono 19 alpini del Btg Cadore (anche loro avevano vent'anni) e li uccisero a Forte del Melogno. La guerra civile è stata una cosa orrenda e atroce, eroi e delinquenti da una parte e dall'altra, stragi fatte dai fascisti e stragi fatte dai partigiani, quest'ultime anche mesi dopo la fine della guerra, quindi smettiamola di ricordare solo una parte dei caduti. Ricordiamoli e onoriamoli tutti. Ma Perlasca, onorato in Israele come giusto tra i giusti, cosa c'entra?

Gianni Aonzo, Spotorno

Parcheggio del Sacro ed l'ex centrale elettrica

In questi giorni ho difficoltà a parcheggiare, in particolare nelle zone adiacenti il parcheggio di via Piave, chiuso per lavori. Per fortuna, dopo tanto tempo, l'area viene asfaltata. Non capisco perchè, a questo punto, si provveda anche a portare a compimento i lavori del parcheggio sotterraneo del S. Cuore. Dicono che si temono allagamenti. Ma perchè allora si progettano case e ristrutturazioni nell'ex centrale elettrica? Non si trova a sua volta in zona rischio?

Lettera firmata, Savona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

di turno dalle ore 8.30-19.30:

Della Ferrara, corso Italia 153, telefono 019.827202

San Lorenzo, via via San Lorenzo 55, telefono 850473

Scaffone via Paleocapa 147, telefono 019.813724

Il servizio notturno viene garantito dalla 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrara*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 019.503855.

CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 66, telefono 019 554045.

BARDINETO: *San Nicola*, piazza Veneto 1, telefono 019 7907131.

MURIALDO: *Zilioli*, Borgata Piano 46, telefono 019 53508.

QUILIANO: *Comunale* via Roma 55, telefono 019 2000007.

SPOTORNO: *Cirinni*, piazza Colombo 1, telefono 019.745342

FINALESE

PIETRA: *Finalini*, via Montaldo 14, telefono 626035. (Anche il notturno Finalini anche Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 019.692890

BORGHETTO SANTO *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182.971013

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 019.677171

ALBENGA: *Centrale* via Milite Ignoto 4, telefono 0182.53007

CERIALE: *Nan* via Libertà 3, telefono 0182.

GARLENDA: *Pinoln*, via Roma 26, telefono 0182.582583 (anche notturno per Casanova, Villanova e Ortovero)

ALASSIO: *Sant'Ambrogio* piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645164

ANDORA: *Borgonatto*, via Clavesana 51, telefono 0182.65040

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albore*, via Scaffone 76, telefono 019.489242

: *Gallo*, piazza Malocello 36, telefono 019.97280.

NATI. Lorenzo Gervasio, Alessia Oliveri.

MORTI. Silvio Sogliani, 85 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto oggi alle 14. Elena Sireno, 90 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle .

AMMINISTRATI-VA. L'Italgas rende noto che da oggi sino all'8 febbraio, al pomeriggio, gli sportelli di Savona potrebbero rimanere chiusi. Ciò è seguito di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil. L'Italgas afferma che l'eventuale chiusura comporterà disagi solo limitati per la clientela, dal momento che potranno essere effettuate tutte le operazioni principali (informazioni, stipula, disdetta di contratti di forniture, richieste di sopralluogo, reclami, rettifica dei consumi) anche telefonicamente, rivolgendosi al Call center Italgas, che risponde al numero verde 800-900-700. Saranno comunque attivi il servizio autolettura del contatore (numero verde 800-999-800), lo sportello on-line sul sito www.italgasclienti.it. Sarà inoltre sempre attivo 24 su 24 il servizio segnalazione guasti e dispersioni, al numero verde 800-900-777.

IN

SAVONA

Assemblea di Adesso

E' stata fissata per il 26 febbraio alle 21 la convention dell'associazione «Adesso» presieduta da Mary Mosca per approvare il nuovo bilancio.

TOVO SG.

Oggi chiude il museo

Chiude da oggi, per un mese, il museo dell'orologio da torre «Gb Bergallo» di Tovo San Giacomo per lavori di ristrutturazione. [a. r.]

FINALE L.

Una caccia al tesoro

Sabato 9 viene organizzata a Finale Ligure una caccia al in occasione del primo anno di vita della ludoteca «I treni a vapore». Adesioni in Asilo dalle 14,30 alle 19 (Tel 348-0705045). [a. r.]

LOANO

Cena benefica: adesioni

La parrocchia di San Giovanni Battista Loano organizza una cena sabato febbraio, alle 20, al residences Loano 2 per raccogliere fondi per i lavori alla Casa Alpina di Calizzano. Prenotazioni allo 019/67911. [a. r.]

Questione di Feeling

Agenzia Matrimoniale
amore - conoscenze

Via Piave 10/4 Savona - Tel. 019.801152 - Fax 019.801051 - Dal lunedì al Venerdì 9.30/19.30
Reperibilità telefonica Sabato e Domenica

Non rimanere più in solitudine, non ha alcun senso rinunciare alla Felicità: basta una semplice telefonata per realizzare l'incontro più importante della tua vita e trovare così il partner ideale e ricorda.....provare costa poco!!

LEI

Marina, 35enne molto carina e femminile, capelli fulvi e occhi castani, romantica e affettuosa, conoscerebbe max 45enne per costruire insieme una storia importante

Signora 68enne molto giovanile e dinamica, amante del ballo, dei viaggi e della musica, stanca della solitudine desidera conoscere max 71enne per serio rapporto di coppia.

56enne dinamica, benestante con tanta voglia di vivere, conoscerebbe signore sportivo, allegro per condividere il resto della vita, max 65enne.

Rita, impiegata 48enne, molto giovanile e affascinante, divorziata ma libera da impegni familiari, cerca un uomo dinamico e attivo per solida relazione sentimentale, max 50enne.

Mi chiamo Silvana, ho 43 anni. Mi piacerebbe incontrare max 55enne allegro, giovanile che sappia dedicarmi un pò del suo tempo libero. Ho tanto bisogno di affetto...chiamami!

LUI

Mi chiamo Giuliano, ho 50 anni, vorrei conoscere una persona che, come me, ami il mare, le passeggiate sulla spiaggia e che con me condivida le stesse emozioni che provo io per la natura. Max 45enne.

Ragazzo di 29 anni, occhi e capelli castani, dolce e simpatico, ma soprattutto romantico, vorrebbe conoscere max 30enne per legame duraturo.

Fulvio, giovane di 32 anni, timido molto educato, vorrebbe incontrare max 40enne romantica, dolce sincera per creare insieme un solido legame sentimentale.

63enne celibe, occhi verdi, snello, molto distinto, socievole e altruista, vorrebbe condividere una signora max 60enne un felice e romantico futuro.

Artigiano di 33 anni, occhi verdi, buona posizione economica, amante della vita di coppia, gli piace viaggiare e apprezza in una donna la sincerità, incontrerebbe ragazza max 35enne.

IO SONO

Cognome _____
Nome _____
Città _____ prov. _____
Via _____ n. _____ cap. _____
Tel./cell. _____
Data di nascita _____
Luogo di nascita _____
Professione _____
Stato civile _____
Figli: Sì No maschi femmine

VORREI INCONTRARE

Età minima _____ Età massima _____
Accetto figli Sì No
Carattere _____
Posizione economica _____
Livello culturale _____
Stato civile _____
Hobbies _____
Data e Firma _____

N.B.: I DATI QUI RIPORTATI SONO DI NATURA RISERVATA. LA PRESENTE SCHEDA NON COSTITUISCE NESSUN IMPEGNO. MANIFESTAZIONE DI CONSENSO AI SENSI DELLA LEGGE DEL 31/12/1996 N. 675

DA NOI TROVARE

• Banca dati, non nominativi italiani e stranieri • serietà, professionalità e riservatezza • Numeri di incontri illimitati • Innovativo metodo di lavoro • Consulenze personalizzate direttamente dove vuoi •

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

ACQUISTATO GRAZIE ALLA GENEROSITA' DEI SAVONESI CON LA SOTTOSCRIZIONE APPOGGIATA DALLA STAMPA

Il pulmino dell'Aias è realtà

Sarà inaugurato sabato 16 in piazza Sisto IV

SAVONA

Ci [illegible] Sabato 16 febbraio, alle [illegible] 17, in piazza Sisto IV, sarà inaugurato [illegible] nuovo pulmino dell'Aias di Savona; l'associazione che assiste gli handicappati. Un piccolo, grande sogno diventato realtà grazie al cuore di tanti savonesi, che hanno aderito alla sottoscrizione lanciata dall'Aias [illegible] appoggiata dalla Stampa.

In pochi mesi è stato possibile assicurare [illegible] futuro certo al centro Aias [illegible] via Famagosta, che altrimenti avrebbe rischiato la chiusura. Grazie alla generosità dei lettori della Stampa, la Fondazione Specchio [illegible] tempi è intervenuta con un contributo [illegible] 45 milioni per urgenti lavori al tetto del centro. La sottoscrizione ha portato poi quasi 100 milioni per il pulmino, che assicura il quotidiano servizio di trasporto dei disabili (scuola-casa-centro Aias), servizio che oggi può contare anche su un secondo mezzo, più piccolo, donato dalla fondazione legata [illegible] Dario Fo e Franca Rame.

La sottoscrizione ha dimostra- [illegible] una volta che, quando lo scopo è quello di aiutare davvero i più deboli e il risultato si può toccare con mano, i savonesi non fanno mancare la loro generosità. Così è stato. La sottoscrizione [illegible] partita con un contributo di Specchio dei tempi, ha preso vigore con la cena di beneficenza dello chef Clau- [illegible] Pasquarelli nel [illegible] splendido hotel ristorante di Borgeggi, si è conclusa con una preziosa elargizione della Fondazione Carisa di Savona, dovuta alla sensibilità del presidente Luciano Pasquale. In mezzo, tante iniziative di associazioni [illegible] cittadini (nei prossimi giorni [illegible] ricorderemo tutti): una bimba ha persino portato i suoi risparmi.

Sabato 16 per Savona sarà dunque una giornata di festa. L'inaugurazione, come detto, alle 17 in piazza Sisto IV, con i ringraziamenti, tra gli altri, della presidentessa dell'Aias, Antonella Rebagliati, e del sindaco Ruggeri, prima della benedizione del pulmino Fiat Ducato che [illegible] lunedì successivo entrerà in servizio. In piazza ci saranno anche tanti bimbi, magari mascherati, e i cavalli del «Mucchio selvaggio» [illegible] un calesse, su cui i più piccoli potranno fare un giro. Un giorno di festa, appunto per un piccolo, grande sogno realizzato.

Il pulmino Fiat Ducato, allestito dalla carrozzeria Handytech di Moncalvo d'Asti, che può trasportare quattro carrozzelle

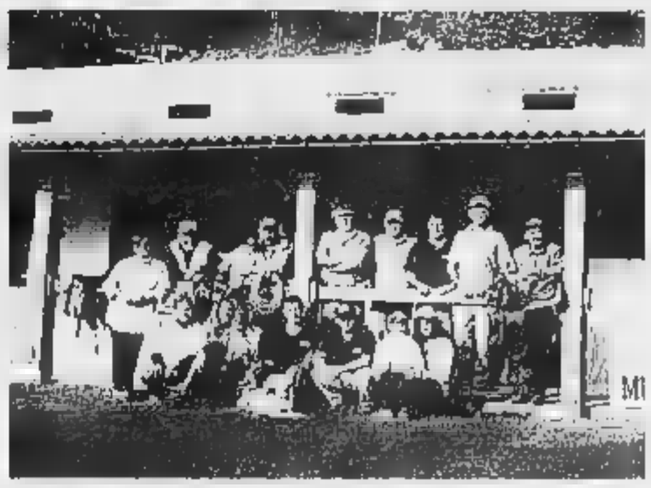
Tanti amici

Mobilitato anche il mondo dell'arte

SAVONA

L'Aias di Savona, oltre a tutte le persone, gli enti e le associazioni apparse su La Stampa durante la sottoscrizione, nel momento dell'inaugurazione del nuovo pulmino vuole ringraziare i soci, i genitori ed il personale dell'Aias Savona Onlus. [illegible] Comune di Savona, il sindaco Carlo Ruggeri e gli assessori Wilma Pennino e Lorena Rambaudi, la Fondazione Cassa di Risparmio di Savona, la Fondazione Specchio dei tempi, Silvia Bottaro, Roberto Bosi, il Liceo Artistico «A. Martini», Aics, Croce Bianca, Associazione Orafi ed Orologiai, Polizia Municipale, Csi, Coni, Figc, Gho Tessuti, la Sanitaria AEmilia, Cartoleria Fantasia, la concessionaria Fiat Autoliguria, la cartellonista Grazia Spata.

Dice la presidentessa dell'Aias di Savona, Antonella Rebagliati: «Un grazie di cuo- [illegible] anche agli artisti che hanno permesso l'allestimento della mostra di beneficenza».


In piazza anche i cavalli del «Mucchio selvaggio». Sotto, Antonella Rebagliati

Li ricordiamo tutti: Giuseppe Scaiola, Tullio Mazzotti, Stefano Armellia, Carlos Carle, Nora, Flavia Roma, Mario Occorsio, Giovanni Tinti, Renato Galbiati, Enzo L'Acqua, Attilio Cicala, Giovanni Gui, Walter Murmido, Giovanni Servettaz, Sandro Iacovissini, Angelo Ruga, Michela Savia, Elena Sellerio, Beppe Schiavetta, Stevano Sciutto, Carla Giusto, Anna Merlotti, Renata Minuto, Daniel Bec, El- [illegible] Ansgarl, Beppe Massini, Massimiliano Rusca, Agostino Scarfani, Claudio Manfredi, Gabriella Frolla, Pino Carenn, Rocco Borella, M. Carla Relandini, Rosalia La Spesa, Amici della Ceramica, Dolores De Giorgi, Luciana Bertorelli, Conio, Giuseppe Veltre, Carlo Sipsz, Giorgio Robutti, Augusto De Paoli, Berthus, Paola Antinoro, Antonella Bonino, Fabrizio Repetto, Francesco Conto, Mario Ghiglione, Francesco Morano, Carlo Vallergo, Orlando Ciacca, Rosa Delfico, Bruno Moretti, Stefano Ghigliotto, Angelino Vaghi, Maria Rosa Pignone, Rosa Brucato, Lorenzo Pasolini, Francisca Bravo, Claudio Carrieri, Giuliana Marchesa, Paolo Minoli, Marino Giorgi, Fiorenza Giorgi, Edo Nappi, Dina Morullo, Pio Vintera, Rita Spirito, Angelo Parodi, Anna Zunino, Fifi Monte, Angelo De Ferrari, Giorgio Moiso, Nerina Galbazzi.

MA I CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA IERI HANNO INVITATO IL SINDACO A COMPLETARE L'ITER DEI PROGETTI

Russo e Pastore vogliono fermare Bofill

Presentato un documento politico contro il piano residenziale

SAVONA

Nanni Russo, Aldo Pastore e Domenico Buscaglia vogliono sbarrare la strada al progetto Bofill. Ieri mattina all'Hotel Riviera Suisse è stato presentato un programma di governo per la città che prevede espressamente la rinuncia ai palazzi della zona portuale almeno fino a quando non [illegible] completato il Piano regolatore. In serata i partiti che compongono la maggioranza comunale hanno invece dato mandato al sindaco Ruggeri di portare a compimento i progetti residenziali e turistici avviati.

RUSSO E' l'ex senatore Nanni Russo l'uomo di spicco di un'aggregazione in cui figurano 53 personaggi del centrosinistra, da Pastore a Franco Astengo, da Livio Giraudo a Danilo Bruno, da Elvira Veirana a Gabbaria Mistrangelo, da Giovanni Ghersi [illegible] Armando Filice. «Non intendiamo dar vita a una lista politica - precisa l'avvocato Russo -. Il nostro vuole essere un contributo al dibattito che in città sui temi urbanistici e in più [illegible] generale sui programmi [illegible] inesistente. Presenteremo le nostre proposte nella riunione pubblica che si terrà giovedì alle 17,30 alla Chiesa evangelica. Speriamo che serva a far riflettere le forze politiche su questi temi». Molto netta la posizione sul progetto Bofill: «Bisogna fermarsi e ripartire dal principio - sottolineano Russo e Buscaglia -. L'ottica di questi interventi è sbagliata perché è funzionale agli interessi dei privati. E' necessario che il Comune si riappropri dei compiti di programmazione, porti a termine il Piano regolatore e poi realizzi di conseguenza anche le progetti lo sviluppo delle varie zone della città». L'iniziativa di Russo, Pastore e Buscaglia è comunque destinata a sollevare un «vespaio» nel centrosinistra.

RUGGERI Il sindaco Carlo Ruggeri ieri sera ha incontrato i consiglieri di maggioranza ottenendo il via libera a portare a termine tutti i piani urbanistici avviati entro la fine del mandato. I partiti di maggioranza hanno deciso un calendario di riunioni. Il primo passo consisterà nell'approvazione in giunta delle delibere sul grattacielo [illegible] Orsero, i palazzi di Orsa, il comparto [illegible] via Chiodo e il recupero dell'ex centrale Enel alla foce del Letimbro. Le delibere dovrebbero essere esaminate oggi. Sempre in giornata, il sindaco ascolterà le indicazioni delle forze della Margherita. In quest'ambito, è [illegible] ta l'opposizione dei Democratici al progetto Bofill. [e. b.]

L'ex senatore dell'Ulivo Nanni Russo

Il repubblicano Domenico Buscaglia

BOTTE E POLEMICHE NEL DOPO PARTITA, SCAMBIO DI ACCUSE TRA DIRIGENTI

Andora-Bardineto: finale in rissa «Sul campo come nel Far West»

ANDORA

E' dovuta intervenire anche la forza dell'ordine per placare la rissa, avvenuta negli spogliatoi, durante il match Andora-Bardineto, valido per il girone A della Seconda Categoria.

Gli incidenti si sono registrati ad una decina di minuti dalla conclusione della partita con la compagine di casa in vantaggio per 3-2: a quel punto il direttore di gara estraeva il cartellino rosso per Baglio, giocatore dell'Andora, il quale all'ingresso degli spogliatoi veniva raggiunto da un paio di giocatori della compagine ospite. Nella rissa Baglio ha riportato le conseguenze peggiori tanto che ieri mattina è stato operato al setto nasale. Anche sul campo la partita degenerava anche se, dopo una pausa di dieci minuti, veniva portata a termine con il risultato finale di 4-[illegible]. Afferma per l'Andora il dirigente Pierfranco Cassini: «Alcuni giocatori del Bardineto hanno perso il controllo dei nervi. Baglio, non dimentichiamolo, è stato circondato e picchiato come nelle scene dei film western. In campo poi è accaduto di tutto ed è ovvio che anche i nostri giocatori hanno dovuto reagire».

Diversa la versione dei fatti da parte del presidente del Bardineto, Gianluca Delle Piane: «Noi abbiamo le nostre colpe, ma l'Andora si deve prendere le sue responsabilità. Che dire del gio- [illegible] dilince che ha lanciato la bandierina verso un nostro giocatore? E delle scene che i loro giocatori hanno fatto durante tutto l'incontro gettandosi a terra al minimo intervento?». [g. o.]

FERITI IL MISTER E TRE ATLETI DEI «GIOVANISSIMI»

Schianto col pulmino della squadra

[illegible] E' stato un week-end davvero [illegible] dimenticare questo appena terminato per la compagine del presidente dell'Andora Calcio Taccone. Oltre alla rissa accaduta durante il match con il Bardineto (che adesso dovrà fare i conti con la giustizia sportiva), va infatti ricordato che sabato pomeriggio la squadra dei Giovanissimi Provinciali è stata infatti coinvolta in un incidente che, per fortuna, non ha avuto drammatiche conseguenze. Il fatto è accaduto a poche centinaia di metri dallo svincolo autostradale di Sanremo con l'auto dove viaggiavano l'allenatore Stefano Gaggero con tre giovani giocatori che urtava un camion bloccato all'uscita della galleria a seguito di un guasto. Fortunatamente il trainer dell'Andora è riuscito ad attutire l'urto. Lui e i tre ragazzi se la sono cavata soltanto con qualche contusione e tanta paura. Per la cronaca la partita con la Nuova Internelio non è stata giocata, ma adesso, per le assurde regole in vigore, la compagine ponentina rischia la sconfitta a tavolino per 2-0. [g. o.]

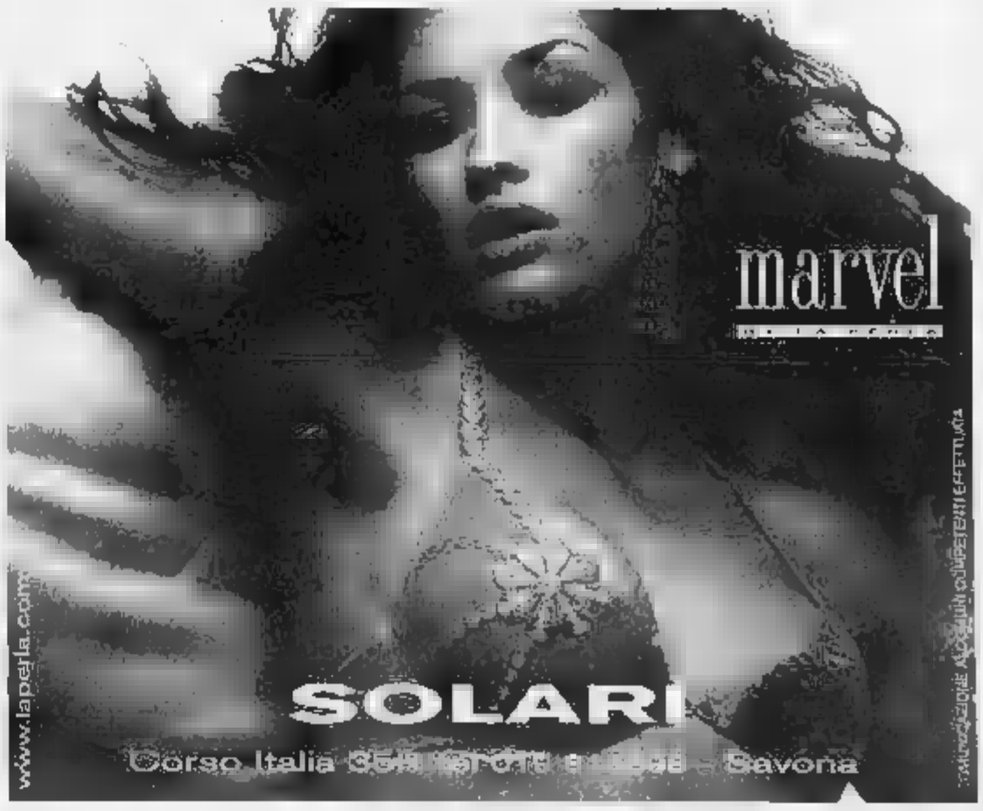
ELETTO IERI A CATANIA

L'assessore Berrino è vicepresidente dell'Unionturismo

ALASSIO. Adriano Berrino di Alassio è stato eletto ieri quale vicepresidente nazionale dell'Unionturismo.

A renderlo rende noto è stato [illegible] presidente del sodalizio, Gian Franco Fisanotti, [illegible] Aosta. Le elezioni si sono tenute a Catania, dove si è riunito il Consiglio nazionale dell' organizzazione, che vede tra le sue file praticamente oltre il 90 per cento degli operatori, imprenditori e degli enti di informazione e di accoglienza turistica del Bel Paese.

Con Berrino, che è attualmente l'assessore al Turismo del Comune di Alassio, è stato completato l'ufficio di presidenza dell' Unionturismo, composto da Gian Franco Fisanotti [illegible] Aosta,che ricopre la carica di presidente, nonchè da Cesare Mullè di Catanzaro e appunto dal ligure Adriano Berrino. [m. br.]

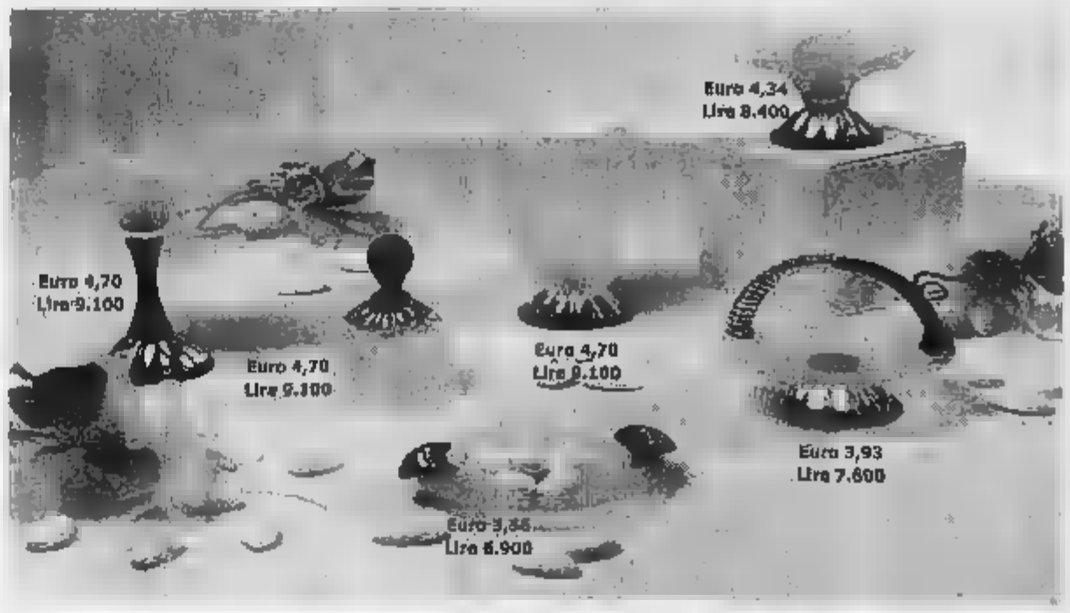


Il *Centro Sposi Cherie* offre una grandissima scelta di bomboniere, abiti sposa, abiti sposo corredati di tutti gli accessori (acconciature, veli, scarpe).
Tutti gli abiti vengono "provati" gratuitamente e senza alcun impegno.
Molti modelli possono essere rifatti su misura e modifiche a richiesta della cliente.
I tessuti ed i pizzi sono di ottima qualità e le rifiniture accurate.

A TUTTE LE COPPIE CHE ACQUISTANO DA SPOSA L'ABITO DA SPOSO E LE

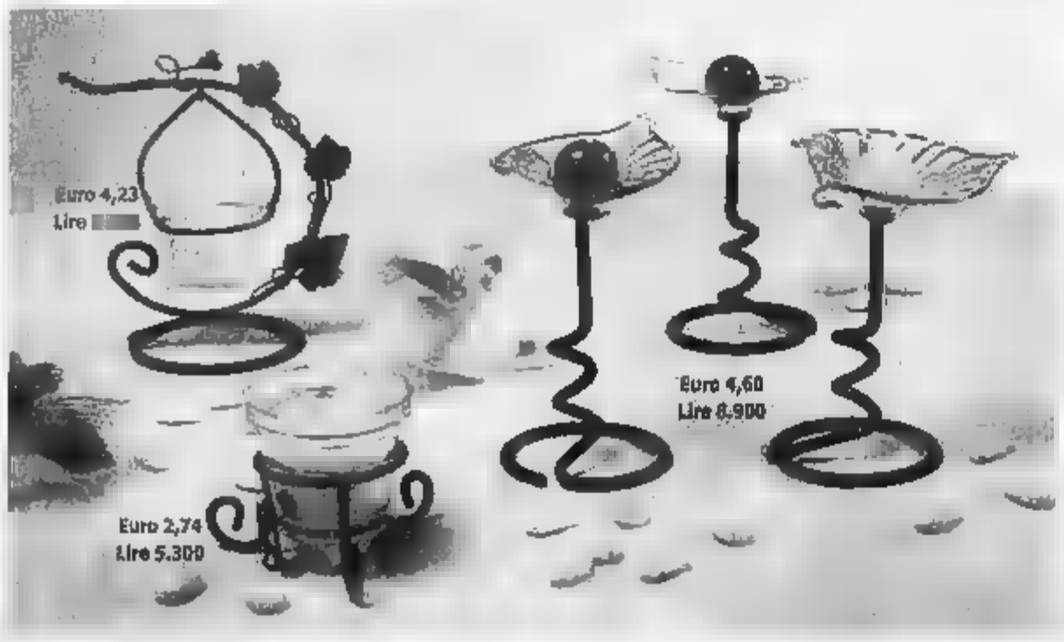
OFFRIAMO IN OMAGGIO

scarpe per la sposa
camicia per lo sposo
confezione fiori e confetti per le bomboniere



Centro Sposi Cherie

VERZUOLO (CN)
STRADA STATALE SALUZZO-CUNEO
... a quattro passi da Saluzzo ...
TELEFONO 0175.88.238
WWW.CHERIE-SPOSI.COM



CRESCE L'ATTESA PER L'INAUGURAZIONE DELLA SALA

Bingo ad Albenga 40 posti di lavoro

ALBENGA

E' tanta l'attesa per l'apertura della sala del Bingo, in viale Italia, nell'area dell'ex Minisport di Luciano Alessandri, che domenica si era diffusa la [illegible] della sua apertura. E tanta gente [illegible] è recata nella zona a mare per dare un'occhiata, rimanendo delusa.

Il grande salone ove sono sistemate le «consolles», dove i giocatori prenderanno posto è ormai definitivamente pronta, ma per abbassare la bandierina a scacchi bianchi e neri ci vuole l'assenso dell'apposita commissione ministeriale che deve verificare la messa [illegible] tutti gli impianti, al fine di garantire la regolarità delle giocate. La commissione è attesa proprio per oggi. La vera e propria inaugurazione quindi potrà avvenire o in questo fine settimana o all'inizio della prossima.

La struttura da gioco, destinata soprattutto ad un target di appassionati del lotto e della tombola, con puntate basse, per non provocare pesanti perdite, è destinata a mutare la vita della [illegible] a mare di Albenga. Le previsioni sono di migliaia di frequentatori che, malgrado gli autobus navetta in partenza da tutto il [illegible] albenganese (il Bingo più vicini [illegible]no a Imperia, da poco aperto, [illegible] un prossimo complesso del circuito nazionale che aprirà a Loano) creerà problemi di parcheggi.

Nei giorni scorsi c'era stata animazione [illegible] locali del Bingo ingauno: sono state effettuate le selezioni del personale, soprattutto hostess. Il Bingo di Viale Italia darà lavoro ad oltre [illegible] persone, con positiva ricaduta occupazionale.

La sala Bingo di prossima apertura

In tutta la zona ci sono segnali di un risveglio commerciale, la previsione dell'afflusso della clientela, che farà lievitare i prezzi degli immobili e il valore degli avviamenti commerciali. Intanto il vicino ristorante «Il Fernambucco» di Alessandri ha in previsione una radicale ristrutturazione ed ampliamento nell'area che un tempo era riservata alla pista di pattinaggio. [r. sr.]

RESO NOTO IL BILANCIO DEL 2001: I CONTROLLI STRADALI SONO STATI POTENZIATI IN TUTTO IL COMPRENSORIO

Quasi 15 mila multe in un anno

L'attività dei vigili a Finale, Pietra e Borghetto

Augusto Rembado

FINALE L.

E' un bilancio positivo quello dell'attività svolta nel 2001 dai vigili urbani dei comuni del Finalese: i dati, resi noti ieri, mettono in luce un aumento dei controlli contro la microcriminalità. Molti Comandi inoltre hanno cambiato sede.

[illegible] Da poche settimane, i vigili urbani di Spotorno si sono trasferiti nell'ex stazione ferroviaria. La polizia municipale di Pietra Ligure, invece, si trasferirà entro l'anno nei [illegible] che ospitavano [illegible] Cral nei cantieri Rodriguez: previste anche due sedi periferiche per il «vigile di [illegible]» all'ingresso dell'ospedale Santa Corona e nell'ex casello ferroviario di corso Europa. Completamente rimessa a nuovo e informatizzata la sede (su due piani) in [illegible] Dei Gazzi dalla municipale di Loano. Sede nuova, dallo scorso anno, anche per il comando di Borghetto nelle ex scuole medie.

FINALE L. Nel [illegible]001 sono state 4825 le violazioni al codice della strada accertate dalla polizia municipale di Finale. In un anno, i vigili urbani hanno rimosso [illegible] 354 autovetture [illegible] [illegible] 52 nella zona del Malpasso, mentre i sequestri di merce a venditori ambulanti sul lungomare sono stati 31. Altri dati: gli incidenti rilevati sono stati 164, di cui 79 con feriti. Ventidue le denunce per furto; 53 [illegible] carte di circolazione ritirate; 308 le autorizzazioni temporanee di accesso alle zone a traffico limitato, 273 gli infortuni sul lavoro registrati, 108 le ordinanze emesse in materia di viabilità, 68 le notizie di reato. I «buoni risultati raggiunti» sono stati illustrati dall'assessore [illegible] Mario Colatti in Consiglio comunale.

La nuova sede del Comando dei vigili urbani di Borghetto Santo Spirito

PIETRA L. Quasi 7 mila i verbali per violazioni al codice della strada notificati dai vigili con un incasso di 623 milioni di lire. E' il dato più evidente dell'attività svolta nel 2001 a Pietra Ligure dalla polizia municipale, che ha intensificato i controlli, grazie anche al potenziamento degli organici. «Numerose [illegible] operazioni di "polizia" - spiegano i vigili - contro gli extracomunitari clandestini. Abbiamo, fra l'altro, potenziato il servizio del vigile di zona e i servizi sulle spiagge contro l'abusivismo» ricorda l'assessore Edoardo Ciribì. Nel 2001 sono stati elevati 81 verbali amministrativi, effettuati 41 sequestri commerciali su aree pubbliche, rilevati 126 incidenti di cui la metà con feriti, segnalati 58 automobilisti per il ritiro della patente. Sono stati 156 i veicoli rimossi, 11 le patenti ritirate, 119 le carte di circolazione ritirate, 53 i verbali per il mancato uso del casco, 13 le denuncie edilizie, 16 gli illeciti amministrativi edilizi, 117 le informazioni di reato alla Procura, 12 i sequestri penali, 6 gli arresti per rapina, furto e lesioni, 202 i servizi notturni e serali, 111 le ordinanze emesse per motivi inerenti la circolazione, 255 i controlli nei vari mercatini, 340 le denuncie di infortuni, 130 le udienze per il giudice di pace.

BORGHETTO Nel 2001, [illegible] sanzioni amministrative, comminate dai vigili di Borghetto, sono state 3265, 10 le patenti sospese e 24 quelle ritirate, 34 i veicoli sequestrati, 247 i [illegible]zi rimossi e 76 gli incidenti rilevati di cui 51 con feriti, 157 sanzioni per violazioni a regolamenti [illegible]nali. E ancora [illegible] le persone arrestate, 118 quelle denunciate, [illegible] delle quali per abusi edilizi; 140 stranieri sono stati fotosegnalati, 2[illegible] i sequestri di merce. Commenta il sindaco Franco Malpangotto: «In questo momento di difficoltà per l'ordine pubblico è importante rendere noto il grande lavoro fatto dalla nostra polizia municipale. Nel '98 eravamo in una situazione di degrado. Ora i risultati sono sotto gli occhi di tutti».

NOTIZIE FLASH

VILLANOVA

Incidente sul lavoro tre rinvii a giudizio

Tre citazioni a giudizio del pubblico ministero, sulla base delle indagini della sezione Asl di polizia giudiziaria, per l'incidente sul lavoro occorso all'operaio Paride Lomartire nel gennaio [illegible] nello stabilimento dell'impresa Stereoflex di Albenga. L'uomo aveva subito ferite per 679 giorni di malattia e una inabilità permanente del 30%. Saranno processati con l'[illegible] di lesioni colpose Giuseppe Conciulli, amministratore della Stereoflex; Cosimo De Pascalis, capofabbrica e Enzo Bernocchi, chiamato in causa per l'attrezzatura a cui stava lavorando Lomartire. [m. br.]

PIETRA L.

E' morta a 99 anni Maria Piccaro Molinari

Avrebbe compiuto 99 anni tra pochi giorni Maria Piccaro Molinari, deceduta l'altra notte. Era fra le donne più longeve residenti a Pietra Ligure. Lascia i tre figli Rina, Piero e Gian Carlo Molinari. I funerali si svolgeranno alle [illegible] di oggi nella chiesa del Soccorso. [a. r.]

BORGHETTO

Elezioni amministrative [illegible] lista della «Fiamma»

«La lista che stiamo formando, per le amministrative di fine maggio a Borghetto, sta creando non poche preoccupazioni al sindaco uscente Malpangotto come sembrano dimostrare i vari tentativi di contatti in corso». E' quanto sostiene Alfio Contarino dell'Msi. [a. r.]

[illegible]

Rinviato il processo per il porto di Loano

E' stato rinviato al 20 novembre il processo che vede come imputato Amedeo La Paglia, 63 anni, di Genova, accusato di aver tentato nel 1993, anche con minacce, di estromettere l'industriale milanese Enrico Miramonti dall'affare «porto di Loano», facendogli cedere la maggioranza della «Portobello Spa» all'imprenditore svizzero Max Frey. [m. br.]

ALASSIO

E' morto Dino Ragni capostazione di 57 anni

[illegible] morto, ieri mattina, in seguito ad un attacco di cuore, Dino Ragni, [illegible], ex-capostazione di Alassio ed attualmente in servizio a Ventimiglia. Lascia la moglie Carla ed una figlia. Mercoledì alle 15.30 il [illegible] civile al cimitero di Alassio. [m. br.]

ALBENGA

Furto e ricettazione [illegible] condannato a due anni

Due anni e 2 milioni di multa per «furto» e «ricettazione» di attrezzi, autoradio e altro. Questa, ieri mattina, la condanna del giudice per Giuseppe Scalise, di Savona, per fatti avvenuti nel 2001. [m. br.]

A VILLANOVA D'ALBENGA DALL'11 AL 23 FEBBRAIO I SEGRETI DELL'ALIANTE

Battesimo del volo al Panero

Un corso teorico e pratico per gli studenti

VILLANOVA

Due settimane [illegible] «Corso di cultura aeronautica» rivolto agli studenti delle scuole superiori. Si svolgerà al «Clemente Panero» dall'11 al 23 febbraio e vedrà l'utilizzo di 10 velivoli. Anche quest'anno il [illegible] sarà curato dal «Centro di volo a vela» dell'Aeronautica militare. Vi potranno partecipare gratuitamente gli studenti di Imperia e provincia (maschi e femmine) che abbiano compiuto i 16 anni ma non abbiano già superato i 20. Il corso durerà 11 giorni e coprirà complessivamente un periodo [illegible] 2 settimane. «Nella prima settimana, teorica, verranno tenute lezioni pomeridiane sui principi fondamentali del volo. Nella seconda, [illegible] tipo pratico, saranno effettuati voli di ambientamento sotto [illegible] guida di piloti-istruttori e voli su aliante per i più bravi», ha spiegato il colonnello Gianni Carbone, uno dei responsabili dell'aeroporto villanovese. E [illegible] aggiunto: «Per tale scopo al "Panero" verranno schierati 8 "Siaf-208", velivoli monomotore ad elica, e 2 alianti. Il miglior allievo, secondo la classifica che verrà stilata durante il corso, potrà effettuare un volo [illegible] [illegible] velivolo e getto "MB-339", lo stesso tipo di quello che fa parte della pattuglia acrobatica nazionale».

La graduatoria di merito, basata sul risultato di un test teorico e sul giudizio espresso degli istruttori-piloti durante i voli, permetterà al primo e secondo classificato di effettuare, nel periodo estivo, un «Corso di pilotaggio» per il conseguimento della licenza di pilota d'aliante. Il terzo, quarto e quinto classificati avranno [illegible] possibilità di effettuare [illegible] un [illegible]aggio premio con un aereo militare da trasporto. [m. br.]

COPPIA INTOSSICATA DALL'OSSIDO DI CARBONIO

Tragedia sfiorata a Ortovero

[illegible] Soccorritori mobilitati ieri mattina per salvare una tunisina di 21 anni, Meherez Bouzouida, incinta di cinque mesi, ed il marito, anch'egli di nazionalità tunisina, trentenne, rimasti intossicati [illegible] esalazioni di ossido di carbonio sprigionate da una stufa spentasi nella stanza in cui dormivano a Pogli di Ortovero. La coppia è stata trovata priva di [illegible] da alcuni amici che non hanno perso attimi preziosi: hanno accompagnato con la loro auto marito e moglie all'ospedale di Albenga, senza neppure attendere l'arrivo dell'ambulanza. Le condizioni dell'uomo non [illegible] apparse gravi ai sanitari che lo hanno subito dichiarato fuori pericolo. Più delicata la situazione della moglie, in stato di gravidanza. I sanitari, per precauzione, hanno disposto infatti trasferimento di Meherez Bouzouida all'ospedale San Martino. Un trasferimento che [illegible] avvenuto con l'elicottero dei vigili del fuoco, decollato dall'hangar di Genova e atterrato all'aeroporto [illegible] Villanova d'Albenga. [r. sr.]

MASSACRO DI ALBENGA: TROVATI NEI BOSCHI ALTRI VESTITI INSANGUINATI

Il presunto killer chiede la libertà «Non ci sono prove contro di me»

SAVONA

Le braccia e le gambe spalancate. Così è stata trovata Monica Esposito, una delle due ragazze uccise nei boschi [illegible] Campochiesa, la prima a morire sotto i colpi dei comuni assassini.

E' per questa postura che gli investigatori ipotizzano che [illegible] «branco» abbia cercato la violenza sessuale, [illegible] riuscendovi (la ragazza era vestita quando [illegible] stata trovata); Monica si sarebbe ribellata, e sarebbe stata colpita a morte. E sempre da questa postura gli inquirenti ipotizzano che sia stata aggredita da più persone, che l'hanno tenuta ferma, spalancandole [illegible] braccia e le gambe, schiacciandola a terra.

Intanto, [illegible] boschi, procedono le ricerche dell'arma, del coltello che - secondo i carabinieri - avrebbe ucciso le due ragazze. Proprio da questi boschi nei giorni scorsi sono spuntati altri reperti ritenuti molto utili dai magistrati, il procuratore Vincenza Scolastico e il sostituto Giovanbattista Ferro: si tratta di alcuni indumenti, sporchi di sangue, che erano nascosti in un sacchetto di plastica. I capi d'abbigliamento saranno oggetto - con gli cento e più reperti - degli esami dei carabinieri del Ris.

In attesa degli esami del Ris interrogheranno nuovi interrogatori

Sarebbe inoltre prossima una nuova tornata di interrogatori dei quattro marocchini. Ormai è pacifico che fossero presenti tutti e quattro sulla scena del delitto; si accusano a vicenda d'essere l'esecutore materiale, salvo Said Fatih, che ha scelto la linea del silenzio: i suoi avvocati hanno presentato un secondo ricorso al Riesame, contro l'accusa di duplice delitto. [f. poz.]

LA CURIOSITÀ

Ceriale ha festeggiato [illegible] Maria

C'erano in molti, domenica scorsa, al ristorante al Faro a festeggiare la centenaria di Ceriale, Maria Teresa Sibilla, pensionata, coltivatrice [illegible] diretta. Classe 1902, è nata il 2 febbraio ed ha attraversato, lavorando in casa e nei campi, tutto il secolo scorso, assistendo a guerre, alluvioni, disgrazie, gioie, sempre partecipe alla famiglia che l'ha tenuta [illegible] sé. Al ristorante cerialese c'era anche il sindaco Pietro Revetria che le ha consegnato un diploma, con accanto il gonfalone municipale scortato dai vigili urbani. [r. sr.]

I REPARTI VERREBBERO REALIZZATI NELLE AREE DELLA CASERMA «TURINETTO»

Nuovo ospedale, «sì» dal governo

Il sottosegretario di Stato Salvatore Cicu: è un progetto fattibile

ALBENGA

«Il nuovo ospedale di Albenga, utilizzando una parte dell'attuale caserma Turinetto, è cosa fattibile. Credo ci [illegible] già i presupposti per arrivare presto alla Conferenza dei servizi». A «benedire» l'operazione del nuovo ospedale ingauno è arrivato sabato il giovane sottosegretario [illegible] difesa Salvatore Cicu.

Accompagnato dal parlamentare Enrico Nan il sottosegretario [illegible] ha visitato l'attuale [illegible]ma ed ha espresso [illegible] [illegible] parere positivo durante la cena «riservata» all'hotel Royal [illegible] Pietra, ospite d'onore il ministro Claudio Scajola. Ha detto Salvatore Cicu: «C'è già la disponibilità dell'Esercito. La chiusura sarà graduale». Il Ponente resterà senza militari dopo che [illegible] Albenga questa presenza ha creato un importate indotto? Conclude il sottosegretario: «Non credo che nella riorganizzazione questa parte di Liguria resti completamente senza militari». Con la cancellazione dell'obbligo di leva, già votata dal Parlamento, il numero dei militi e [illegible] caserme è destinato a ridursi in tutta Italia.

Il nuovo ospedale di Albenga (circa [illegible] miliardi per 180 posti letto), è da anni il cavallo di battaglia dell'ex sindaco Angelo Viveri [illegible] ora dell'amministrazione del primo cittadino Mauro Zunino. Dopo aver previsto il nosocomio a Campochiesa l'ultimo orientamento è proprio quello di utilizzare parte delle aree Turinetto. Ma prima della nuova costruzione, [illegible] vorranno comunque anni, dovrà essere attuata la delicata «fusione gestionale» fra il Santa Corona di Pietra e l'ospedale ingauno [illegible] spinte campanilistiche, in atto da anni, potrebbero portare a scelte «pericolose» e inadeguate. [a. r.]

La caserma «Turinetto»

LOANO: «IMPEGNATI» UN VIADO E UNA LUCCIOLA

Affittava casa a luci rosse transessuale è denunciato

LOANO

Ha ospitato due extracomunitari irregolari, dediti alla prostituzione, facendosi pagare anche [illegible] il denaro che i due incassavano con la loro [illegible]ività» nella zona.

Un transessuale di 36 anni, pregiudicato, residente a Genova, è stato denunciato dai carabinieri di Loano al termine di una lunga serie di indagini per contrastare lo sfruttamento della prostituzione. L'uomo è indagato per aver favorito la permanenza in Italia dei due extracomunitari sprovvisti di regolare permesso di soggiorno.

Si tratta di un altro transessuale, brasiliano, di 36 anni e di una prostituta, sempre brasiliana, di [illegible] anni. Il pregiudicato genovese aveva preso in affitto un alloggio a Loano. Nell'appartamento aveva dato alloggio ad altri, in particolare ai due brasiliani dai quali, secondo la denuncia dei carabinieri, pretendeva anche del denaro proveniente dalla loro «attività» di prostituzione. I due sono stati accompagnati in questura a Savona per la notifica del decreto di espulsione.

Durante il controllo nell'appartamento i militari hanno identificato un pregiudicato italiani di 22 anni, residente a Roma, proposto per il foglio di vi[illegible]. Il transessuale è anche [illegible] multato per non aver comunicato all'autorità di pubblica sicurezza [illegible] aver alloggiato gli stranieri. Le indagine proseguono.

A volte [illegible] riviste o su giornali specializzati si leggono annunci di presunte attività di «massaggio e relax» riferiti proprio al comprensorio Loanese.

Nella zona non esiste prostituzione in strada. [a. r.]

Tutti i giorni in edicola!

LA STAMPA

Zai.net

Idee, fatti, parole, sogni e bisogni visti e raccontati dai più giovani reporter d'Italia

Insieme a sole € 1,80*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

LA STAMPA

La Ue accetta deficit più alti

Schumi e Ferrari, fantastico bis

Zai.net giovani reporter

INTERVISTA L'hacker più bravo d'Italia si confessa

OROSCOPO Ecco il 2002

DIAVOLO! OK: UN RAGAZZO SU TRE CREDE NEL DEMONIO

L'OFFERTA È VALIDA SOLO PER LE COPIE DE LA STAMPA DI VENDUTE MEDIANTE PUNTI DI VENDITA

A CARCARE DOVE SI REALIZZAVANO CERAMICHE ORA SI COSTRUIRANNO PORTE BLINDATE DI UN'AZIENDA LEADER

Torna il lavoro [redacted] capannoni [redacted] Ilsa

In arrivo nuovi reparti della società Torterolo&Re

Lucia Barlocco

CARCARE

Sono ormai in dirittura d'arrivo le operazioni di recupero delle aree [redacted] Ilsa di Carcare. Acquistate nella primavera del 2000 dalla ditta «Torterolo&Re», una società che opera nel settore della realizzazione di porte blindate, i capannoni, completamente ristrutturati, ospiteranno attrezzature e macchinari per proseguire e ampliare ulteriormente l'attività produttiva legata appunto a tale settore.

Un'operazione miliardaria che potrebbe aprire nuovi ed importanti spiragli anche sotto il profilo occupazionale. Con il progetto di recupero delle aree, riprende così vita, anche se in forma assai diversa, una zona che per lunghissimi anni ha ospitato la fabbrica di ceramiche, una delle aziende simbolo non solamente di Carcare, ma dell'intera Val Bormida.

Lo stabilimento, infatti, era stato chiuso definitivamente nel novembre del '97 in seguito alla grave crisi che aveva colpito il settore e a fronte di investimenti miliardari che avevano portato al fallimento anziché [redacted] rilancio dell'azienda.

Una vicenda per tentare di risolvere la quale era sceso immediatamente anche in campo il Comune che, insieme al sindacato, all'Amministrazione provinciale e alla Regione aveva preso contatti con società del settore che operavano in tutta Italia, nella speranza [redacted] di trovare nuovi acquirenti per rilanciare così l'attività produttiva tradizionale e garantire in pieno l'occupazione.

Contatti che, nonostante gli sforzi e le manifestazioni di protesta, non portarono a nulla. Fino all'interessamento da parte della «Torterolo&Re», azienda [redacted] cui sede [redacted] in località Cornareto, al confine tra i comuni di Carcare [redacted] Cosseria. Una società in forte espansione, al punto che non più tardi di alcuni anni fa venne attuato un importante progetto [redacted] ampliamento della fabbrica che determinò anche la creazione [redacted] nuovi posti di lavoro.

Preso così il via una lunga [redacted] delicata trattativa conclusasi poco [redacted] di due anni fa, con grande soddisfazione di quanti, primo fra tutto il sindaco, Franco Delfino, hann tentato di non far [redacted] la fabbrica di ceramiche o comunque di rilanciare l'attività produttiva anche se in altri settori.

Soddisfazione resa ancor più grande dal fatto che, come ebbe a dire più volte il sindaco, a rilevare le aree [redacted] stato un imprenditore locale.

Ora [redacted] mesi di distanza, i capannoni, che si possono vedere percorrendo la strada statale che collega Carcare a San Giuseppe, [redacted] stati quasi completamente ristrutturati, in attesa dell'inizio della nuova attività produttiva che naturalmente sarà strettamenre collegata al settore della realizzazione di porte blindate. Settore in [redacted] la «Torterolo&Re» è senza dubbio all'avanguardia a livello nazionale ed internazionale.

L'ex stabilimento dell'Ilsa di Carcare dove saranno installati nuovi reparti di produzione della società «Toterolo& Re»

NOTIZIE [redacted]

CAIRO M.

Da domani l'«automedica» anche in servizio notturno

Da domani sera entrerà in funzione l'automedica del pronto [redacted]so dell'ospedale [redacted] Cairo anche nelle ore notturne. Il servizio, infatti, sinora era attivo soltanto dalle [redacted] alle [redacted]. Soddisfazione per [redacted] provvedimento adottato dall'Asl [redacted] seguito anche alle ripetite sollecitazioni da parte delle pubbliche assistenze e della popolazione. [l. b.]

CARCARE

Scontro tra auto, due feriti non gravi

Incidente stradale, [redacted] mattina, lungo la statale Carcare-Altare, nei pressi di Vispa. Due le auto coinvolte. I conducenti fortunatamente hanno riportato ferite giudicate guaribili in pochi giorni. Il traffico ha subito alcuni rallentamenti per permettere le operazioni di [redacted] e di rimozione dei veicoli. [l. b.]

COSSERIA

In un bar di Lidora vincita milionaria al Totogol

Vincita milionaria con il Totogol al Bar Baldo di Cosseria. Un cliente del locale, in frazione Lidora, ha vinto 130 milioni di lire, centrando un «otto». E' la più alta vincita mai avvenuta nel bar cosseriese. [m. ca.]

CAIRO M.

Blitz anti microcriminalità dei carabinieri

Nuovi controlli da parte dei carabinieri in Val Bormida, contro il fenomeno della microcriminalità legato in particolare [redacted] furti e al consumo e spaccio di droga. Gli accertamenti sono stati estesi a tutto il comprensorio e anche ai paesi più piccoli dove da circa un mese vengono effettuati servizi con pattuglie composte da [redacted] solo militare. [l. b.]

CAIRO M.

I corsi Avo per i nuovi volontari ospedalieri

Ha preso il via ieri, nella sala-conferenze della Carisa, la sesta edizione [redacted] corso di formazioneper volontari ospedalieri. Le lezioni si svolgono il lunedì e giovedì sino al 4 marzo prossimo [l. b.]

[redacted] PARTE DA 267 MILA EURO CON OBBLIGO DI MANTENERE LA DESTINAZIONE D'USO

Va all'asta «La [redacted]» di Calizzano

Il Comune mette in vendita [redacted] noto complesso turistico-sportivo

CALIZZANO.

Asta pubblica per il complesso immobiliare «La Piscina» di Calizzano. Ad indirla è l'amministrazione comunale, poprietaria della struttura della quale fanno parte la piscina, un campo da tennis e un locale attualmente adibito [redacted] bar-ristorante-pizzeria.

Realizzato negli Anni Sessanta, il complesso immobiliare che sorge in via Leale, nel centro del paese, andrà all'asta l'8 marzo prossimo ad un prezzo-base di oltre 267 mila Euro. Le offerte, che potranno essere solo in aumento, dovranno essere presentate in Comune entro [redacted] 7 marzo. Rimarrà di proprietà pubblica, invece, l'area-verde che circonda la zona.

Osserva il visesindaco, Sergio Marta: «La decisione di indire l'asta era stata adottata tempo fa, e precisamente nell'agosto dello scorso [redacted] nel corso del

Il vice sindaco Sergio Marta

Consiglio comunale svoltosi la sera prima che morisse il sindaco, Giuseppe Tabò». Prosegue: «Una decisione dettata dal f[redacted] che i costi per la manutenzione [redacted] gestione del complesso risultano essere troppo gravosi per le casse comunali. Non più tardi dello scorso anno, proprio la piscina fu oggetto di un'importante operazione di adeguamento e sist[redacted]ne che costò diversi milioni».

Dice ancora [redacted] vicesindaco: «Il nostro obiettivo [redacted] che chi si aggiudicherà l'asta mantenga le caratteristiche e la vocazione della struttura». Un complesso immobiliare di particolare interes[redacted] visto che rappresenta senza dubbio un'attrattiva di rilievo per turisti e villeggianti. La piscina, nel corso degli anni, infatti, è diventata punto di ritrovo anche per i valbormidesi, così come il campo [redacted]nnis e il locale che ospita il bar-ristorante-pizzeria. Una struttura ricettiva fondamentale per una località [redacted] vocazione turistica che proprio per incentivare tale settore ha realizzato e sta realizzando diversi progetti, sia sotto il profilo urbanistico, sia sotto quello della valorizzazione o promozione delle caratterisiche storiche, culturali e paesaggistiche. [l. b.]

SI PROFILANO ASSUNZIONI DI MANO D'OPERA SOPRATTUTTO A LIVELLO GIOVANILE

Cresce [redacted] «cittadella» della tangenziale

In arrivo nuovi insediamenti commerciali alla periferia di Cairo

CAIRO M.

La statale 29 si conferma sempre di più direttrice del nuovo commercio. Sono, infatti, almeno tre le nuove realtà commerciali che si affacciano, o lo faranno a breve, sulla tangenziale cairese.

Procedendo da S.Giuseppe verso Cairo, il primo nuovo insediamento, attivo dall'inizio dell'anno, è [redacted] mega capannone, oltretutto pregevole anche esteticamente, della «Bistolfi Livio Autotrasporti snc», società che si occupa di trasporti, logistica, magazzino ed imballaggi per conto della Magrini Schneider Eletric. La struttura, di circa 2100 metri quadri, e che occupa una quindicina di persone, sorge nei pressi dei ruderi della famosa casa degli «arimanni», protagonista, fra l'altro, del romanzo «Il prato maledetto» del letterato carcarese Anton Giulio Barrili.

Proseguendo verso Cairo, sulla destra, proprio di fronte alla «AP», sorgono i capannoni gestiti dalla società dei fratelli Ivaldi entro i quali si insedierà un nuovo centro commerciale della «Mercatone Uno». Su una superficie di circa 9 mila metri quadrati si svilupperà, infatti, un grosso centro di distribuzione specializzato in mobili, arredi ed hi-fi. Una realtà che darà lavoro ad una quarantina [redacted] addetti, per lo più giovani, così come è nella filosofia della società romagnola leader nella grande distribuzione. Unica nota stonata, la lentezza dell'iter burocratico, a quanto sembra un po' impantanato [redacted] meandri dello Sportello unico per le imprese istituito presso la Comunità Montana.

L'ultima novità riguarda il nuovo centro commerciale che sta ultimando la ditta Dall'O' per conto della società «Italia 3000 srl» che opera attraverso la «IB Immobiliare» di Savona. Sull'area, di 16 mila metri quadrati, si stanno, infatti, realizzando due capannoni: il primo, più vicino alla tangenziale, sarà di circa 3 mila metri quadrati, disposto su due livelli. Al primo piano sarà collocato un grande mobilificio al quale si affiancheranno altre attività commerciali di qualità, mentre al secondo verrà realizzato un parcheggio con [redacted] 200 posti auto. Il secondo capannone, di circa 2200 metri quadrati, accoglierà, invece, attività di tipo artigianale. I lavori termineranno entro la fine dell'anno

Ma lo sviluppo commerciale di questa vasta zona potrebbe riservare ulteriori sviluppi. Dal Comune confermano, infatti, che una nota ditta specializzata nella realizzazione di porte ed infissi si è, infatti, aggiudicato il locale mensa dell'ex Agrimont, così come anche altri lotti lungo la tangenziale cairese sono al centro di contrattazioni e progetti. [m. ca.]

CAIRO M. [redacted]

L'EX ASSESSORE ALONZO

«Non è regolare [redacted] siglata per la centrale»

CAIRO M. Scorretto [redacted] protocol[redacted] d'intesa fra [redacted] Entergy ed [redacted] Comune? Questo, almeno, è il parere del consigliere regionale, nonché [redacted] all'Ambiente, Nicolò Alonzo, dei ds, che sottolinea come «esiste una precisa direttiva dell'Unione Europea che recita che tutte le condizioni delle ricadute socio economiche per [redacted] territorio [redacted] per le imprese non possono considerare nè contemplare benefici [redacted] denaro, nè per i Comuni interessati, nè per i cittadini».

Insomma, l'accordo che prevedrebbe, in caso di realizzazione della centrale [redacted] metano, l'impegno ad effettuare lavori di compensazione ambientale per [redacted] miliardi, e soprattutto il contributo annuo, per trent'anni, di 400 mila [redacted] più uno sconto del 20% sul costo delle bollette, sarebbe in palese contraddizione con tale direttiva.

Il consigliere regionale Alonzo richiama, poi, la delibera del Consiglio regionale del [redacted] ottobre scorso riguardante le prime linee programmatiche per la realizzazione di nuovi impianti di produzione di energia elettrica. Spiega: «In Liguria non [redacted] consentita [redacted] realizzazione di impianti, alimentati [redacted] fonte fossile, [redacted] potenza superiore ai 300 Mw. Il progetto Entergy prevede una centrale da 800 Mw che non può, quindi, [redacted] realizzata, come già sottolineato dal giudizio negativo espresso dal VIA regionale che non potrà essere ribaltato, [redacted] quanto vincolante, dal ministero all'Industria, titolare del procedimento». [m. ca.]

[redacted]

IL CARNEVALE DEI RIONI

[redacted] Deborah [redacted] di Nuvarin der Castè

Deborah Piuma Bracco

CAIRO M. Deborah Piuma Bracco è la «bella castellana». La ventunenne cairese si è imposta, infatti, [redacted] uno scarto di oltre 100 voti sulla venticinquenne Giorgia Campi [redacted] la sedicenne Valentina Ferraro. La regina del carnevale, che fra l'altro, si [redacted] aggiudicata un viaggio in Sardegna per due persone, affiancherà, quindi, Nuvarin der Castè, interpretato da Andrea Ferraro, nelle varie manifestazioni ed iniziare dal Carnevale storico dei rioni di domenica prossima. Il programma prevede una grande sfilata di carri allegorici guidati per le vie [redacted] [redacted]lla banda «G.Puccini», sino a piazza XX Settembre dove verrà assegnato il trofeo Mario Ferraro alla maschera più bella, così come verranno premiati i carri e le maschere più originali [m. ca.]

ALTARE [redacted]

L'ANIMALE E' MORTO

[redacted] provoca un'esplosione nella [redacted] Enel

ALTARE. Attimi di paura, l'altro ieri, in paese per una piccola esplosione provocata dal guasto [redacted] un trasformatore in una cabina Enel.

L'episodio, per il quale [redacted] immmediatamente intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco del distaccamento cairese, è stato determinato dall'incauta intrusione nella cabina di un animale selvatico [redacted] precisamente di una faina.

All'arrivo dei militari e dei pompieri che hanno provveduto alla messa in sicurezza della struttura [redacted] hanno subito allertato i tecnici, per il povero animale non vi era più nulla da fare. La faina, infatti, [redacted] stata trovata carbonizzata.

Quello dei guasti alle cabine e alle linee dell'Enel provocati da animali, specie selvatici, è un problema piuttosto frequente e rilevamente, visto che la maggior parte [redacted] essi, come confermato nei mesi scorsi [redacted] alcuni tecnici che operano in Val Bormida, [redacted] determinata appunto da volatili, roditori [redacted] altre specie che magari [redacted] cerca di cibo si spingono al di fuori dei loro territori, raggiungendo zone dove sorgono impianti [redacted] strutture di carattere industriale [redacted] cui, il più delle volte, come nel [redacted] verificatosi l'altro ieri ad Altare, rimangono vittime.

Una questione in merito alla quale si era parlato in particolare alcuni mesi fa, in risposta ad [redacted] lunga serie di proteste da parte degli utenti Enel che risiedono in diversi paesi della Val Bormida rimasti ripetutamente al buio. [l. b.]

REGIONE [redacted]
Azienda Sanitaria Locale n. 2 "Savonese"
Ufficio Protocollo - Via Manzoni n. 14 - 17100 Savona
Tel. 019.84041 - Telefax 019.8405524

Estratto [redacted] a pubblico incanto

Si rende noto che questa Azienda [redacted] appaltare con procedura aperta a pubblico incanto ai sensi della legge [redacted] modifiche e/o integrazioni gli interventi urgenti [redacted] Istituto Medico Pedagogico di Toirano (SV). L'aggiudicazione a [redacted] avverrà secondo le modalità [redacted] dall'art. 21, comma 1 - [redacted] della legge 11/2/1994 n. 109 e successive modificazioni, e cioè con il criterio dell'unico ribasso sull'elenco [redacted] posto a base d'asta con esclusione delle offerte anomale. L'importo complessivo dei lavori a base d'asta è di Euro 1.240.711,39 pari a L. 2.402.352.240 di cui Euro 9.296,22 pari a L. 18.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Categorie di lavorazione ex D.P.R. [redacted]. Importi presunti. Categoria prevalente: [redacted] Euro 796.849,43 pari a L. 1.542.915.840 classifica III; 3.4 Altre lavorazioni di cui all'art. 13, comma 7, della L. 109/1994 e s.m.i.: OS 30 oppure OG 11 - classifica II per Euro 443.861,96 pari a L. 859.436.800, e se tali qualificazioni [redacted] sono possedute direttamente [redacted] impresa dovrà [redacted] obbligatoriamente costituire [redacted] temporanea di impresa di [redacted] verticale [redacted] dell'art. 13, comma 7, della L. 109/1994 e s.m.i. [redacted] domande di partecipazione alla gara, in bollo e redatte italiano, dovranno [redacted] sottoscritte con firma leggibile [redacted] legale rappresentante della [redacted]; [redacted] dovranno pervenire [redacted] pena di esclusione entro le ore 12,00 [redacted] giorno 11/3/02, in plico chiuso, secondo le forme e prescrizioni meglio precisate [redacted] bando di gara, che è stato pubblicato sul Foglio Inserzioni [redacted] Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, inserito sul sito internet:
http://www.ediliziagiuria.it/bandiasl2.htm, e pubblicato [redacted] estratto su quattro dei principali quotidiani nazionali e regionali. Si potrà avere cognizione delle condizioni di appalto e del capitolato speciale di appalto presso l'U.O. Gestione [redacted] - Progettazione e Gestione Immobili sita in Savona, località Valloria, via Genova, al 3° piano del Padiglione Vigiola, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 al numero telefonico 0198404832 - 019.8404264 - telefax [redacted] Responsabile del procedimento: arch. Cesare Bianchetti - U.O. Gestione Tecnica - Progettazione e gestione immobili. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.
Savona, 14/1/2002

IL [redacted] GENERALE avv. Ubaldo Frocessi

REGIONE [redacted]
Azienda Sanitaria Locale n. 2 "Savonese"
Ufficio Protocollo - Via Manzoni n. 14 - 17100 Savona
Tel. 019.84041 - Telefax 019.8405524

Estratto di bando di gara a pubblico incanto

Si rende noto che questa Azienda, intende appaltare con procedura aperta a pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modifiche e/o integrazioni l'adeguamento e messa a norma impiantistica alberghiera, camere di degenza ed ammodernamento logistico - I° lotto. L'aggiudicazione, a corpo, avverrà secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 - lettera b), della legge 11.2.1994 n. 109 e successive modificazioni, e cioè con il criterio dell'unico ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale. L'importo complessivo dei lavori a base d'asta è di Euro 1.313.670,71 pari a L. 2.360.000.000 di cui Euro 20.658,27 pari a L. 40.000.000 per oneri di [redacted] soggetti a [redacted]. Categorie di lavorazione ex D.P.R. [redacted]. Importi presunti. Categoria prevalente OG [redacted] Euro 691.041,02 pari a L. 1.338.042.000 classifica III; 3.4 Altre lavorazioni di cui all'art. 13, comma 7, della L. 109/1994 e s.m.i.: OS 1 per Euro 522.632,69 pari a L. 1.011.950.000, e se tali qualificazioni non sono possedute direttamente dall'impresa essa dovrà obbligatoriamente costituire associazione temporanea di imprese di tipo verticale ai sensi dell'art. 13, comma 7, della L. 109/1994 e s.m.i. Le domande di partecipazione alla gara, in bollo e redatte italiano, dovranno essere sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta, le stesse dovranno pervenire sotto pena di esclusione entro le ore 12.00 del giorno 12/3/02, in plico chiuso, secondo le forme e prescrizioni meglio precisate nel bando di gara, che è stato pubblicato sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, inserito sul sito internet: http://www.ediliziagiuria.it/bandiasl2.htm, e pubblicato come estratto su quattro dei principali quotidiani nazionali e regionali. Si potrà avere cognizione delle condizioni di appalto e del capitolato speciale di appalto presso l'U.O. Gestione Tecnica - Progettazione e Gestione Immobili sita in Savona, località Valloria, via Genova, al 3° piano del Padiglione Vigiola, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 al numero telefonico 019.8404802 - 019.8404264 - telefax 019.8404265. Responsabile del procedimento: ing. Carlo Boccaglia - U.O. [redacted] Tecnica - Impianti ed Apparecchiature. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.
Savona, 21/1/2002

IL DIRETTORE GENERALE avv. Ubaldo Frocessi

STUDIO COMMERCIALISTA
Per riorganizzazione e potenziamento struttura
RICERCA
A) **Laureati in Economia e Commercio** - che [redacted] conseguito diploma di ragioniere
B) **Addetti con esperienza settore paghe e contributi** - Gestione multicontratti
C) **Addetti [redacted] esperienza [redacted] contabilità ordinaria** - semplificata - professionisti
[redacted] **Ragioniere/a neodiplomati/e** - max 21 anni
Si richiede:
1) Possesso auto propria; 2) Disponibilità per più sedi; 3) Residenza nel tratto Pietra Ligure - Andora o relativi entroterra; 4) Predisposizione ed interesse all'aggiornamento professionale.
I candidi[redacted]vino copia dei titoli di studio e dettagliato curriculum, con autorizzazione al trattamento dei personali, ed eventuali referenze al seguente indirizzo:
C.I. AB 1027242 - FERMO POSTA - 17031 ALBENGA

REGIONE [redacted]
Azienda Sanitaria Locale n. 2 "Savonese"
Ufficio Protocollo - Via Manzoni n. 14 - 17100 Savona
Tel. 019.84041 - Telefax 019.8405524

Estratto di bando di gara a pubblico incanto

Si rende noto che questa Azienda, intende appaltare con procedura aperta a pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modifiche e/o integrazioni gli interventi di ristrutturazione e messa a norma del presidio poliambulatoriale di via Collodi 13 [redacted] L'aggiudicazione, a corpo, avverrà secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 - lettera b), della legge 11/2/1994 n. 109 e successive modificazioni, e [redacted] con il criterio dell'unico ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale. L'importo complessivo dei lavori a base d'asta è di Euro 516.456,89 pari a L. 1.000.000.000 di cui Euro 10.639,01 pari a L. 20.600.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Categorie di lavorazione ex D.P.R. 34/2000. Importi presunti. Categoria prevalente OG 1 - classifica II - Euro 516.456,89 pari a L. 1.000.000.000. Le domande di partecipazione alla gara, in bollo e redatte in italiano, dovranno essere sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante della Ditta, le stesse dovranno pervenire sotto pena di esclusione entro le ore 12.00 del giorno 11/3/2002, in plico chiuso, secondo le forme e prescrizioni [redacted] precisate nel bando di gara, che è [redacted] pubblicato sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, inserito nel sito internet: http://www.ediliziagiuria.it/bandiasl2.htm, e pubblicato [redacted] estratto su quattro dei principali quotidiani nazionali e regionali. Si potrà avere cognizione delle condizioni di appalto e del capitolato speciale di appalto presso l'U.O. Gestione Tecnica - Progettazione e Gestione Immobili sita in Savona, località Valloria, via [redacted] piano del Padiglione Vigiola, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 al numero telefonico 0198404[redacted] [redacted]8404264 - telefax 019.8404265. Responsabile del procedimento: arch. Aldo Orsi - U.O. Gestione Tecnica - Progettazione e Gestione Immobili. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.
Savona, 14/1/2002

IL DIRETTORE GENERALE avv. Ubaldo Frocessi

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.808

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA Tel 019-820409
Spettacolo delle Balestrocchi
Ore 21

[redacted] Tel 019-854627
OGGI RIPOSO
Ore 15.45-18-20,15-22.30
€ 6,70-4,70

DIANA 1. Tel 019-825 714
Vanilla Sky
Ore 16-19.30-22.15
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel 019-825 714
Rat Race Ore 15.30-17.45
Volesse il cielo Ore 20.15-22.30
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel 019-825 714
K Pax Ore 15-17.15
Cuori in Atlantide Ore 20.15-22.30
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel 019-820 563
Il signore degli anelli
Ore 15.30-18.45-22
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO Tel 019-8386322
RIPOSO

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Ore 15-22.30
€ 5,16-4,65

[redacted]
OGGI RIPOSO
Ore 16 € 6,20-4,13

ALASSIO

[redacted]OLOMBO Tel 0182-640 263
Il favoloso mondo di Amelie
Ore [redacted]
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel 0182-640 427
Vanilla Sky
Ore 20-22.30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
Il signore degli anelli
Ore 18.30-22
€ 6,00-4,00-3,00

ASTOR Tel 0182-50997
Vanilla sky
Ore 20-22.30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBISOLA

CINEMA TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 17-21.15 € 4,21-3,10

ALTARE

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21 € 5,16-4,13-3,10

BORGIO

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019-692910
OGGI RIPOSO
Ore 16.30-20.30-22.30
€ 6,20-4,13

CAIRO

ABBA Tel 019-5090353
OGGI RIPOSO
Ore 19-22 € 5,70-4,70

FINALE LIGURE

ONDINA Tel 692910
OGGI RIPOSO
Ore 15.30-20.30 € 6,20-4,13

LOANO

LOANESE Tel 019-669 861
Il destino di un cavaliere
Ore 16.30-21
€ 3,10

SASSELLO

Teatro Sassello
OGGI RIPOSO
Ore 21.30 € 4,00

VARAZZE

VERDI 1 019 97.249
Il signore degli anelli
Ore 21.30 € 6,71-5,16

VERDI 2 019 97.249
Vanilla Sky
Ore 20.30-22.45
€ 6,71-5,16

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel 010-595.91.46.
Il signore degli anelli
Or.: 14,45; 18; 21,15.

AMERICA Sala B Tel [redacted]
Il signore degli anelli.
Or. 15, 18.15, 21.30.

ARISTON MULTISALA Tel 010-247.35.49.
Brucio nel vento
Or. 15.10, 17.50, 20.15, 22.30.

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 49
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 17,50; 20.10, 22.30

AURORA Tel 010-522 625
Spy Game
Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18 20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or. [redacted]

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Ocean's eleven
Or. 17.50; 20.15, 22.40; 1.00

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18 20
Atlantis, l'impero perduto
Or. 15.50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010 254 18 20
Dietro le linee nemiche
Or. 20.15, 22.55, 1

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
The dancer
Or. 14.50, 16.50, 18.50, 20.50, 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Il signore degli anelli
Or. 15.15, 18.45, 22.15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Il signore degli anelli
Or. 14.45, 18.15, 21.45, 1.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Cuori in [redacted]
Or. 15, 18,10, 20.20, 22.30; 0.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20
Birthday girl Or.: 20,20, 22.40; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010 254.18 20.
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 15, 17.30, 20, 22,30, 1.00

[redacted]EPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20.
Un amore perfetto
Or. 15.40. [redacted]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
K Pax
Or. 15, 17.35; 20,10; 22.45, 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
Vanilla sky
Or. 16, 18,40; 21.20 e anche 14.50, 17.30, 20.10, 22.50, 0.30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586 419.
Brucio nel vento
Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419.
Figli - Hijos
Ore 15, 17.30, 20; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164, Tel. 010-377.95.35
I vestiti nuovi dell'imperatore
Or. 16.30, 20.30, 22.30

LUX Tel 010-501 691
Ocean's eleven
Ore 15, 17.40, 20, 22.40

ODEON Tel 010-362 82.98
La vera storia di Jack [redacted] squartatore
Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.50

OLIMPIA Tel. 010-581 415
K-Pax
Or. 15.30, 17.50, 20,10, 22.30

ORFEO Tel. 010-564.849.
Cuori in Atlantide.
Or. 15, 16.50, 18,40, 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314 141.
Il signore degli anelli
Or. 15; 18.15; 21.30.

SALA SIVORI [redacted] 010-583 261
Pauline e Paulette.
Or.: 15; 16.55; 18.50; 20.40, 22.30.

UNIVERSALE [redacted]. [redacted]. 010-582.461.
The dancer
Or. 15; 17.30, 20.10, 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Birthday girl
Or. 15, 17.30, 20, 22.30

[redacted]IVERSALE MULTISALA. T. 010-582 461.
Vanilla sky
Or. 14.30, 17.10; 20; 22.40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199 123 321
Harry Potter e la pietra filosofale
Or. 14.10, 17.10, dom. anche 16.30

[redacted] Tel. 199.123.321
Ocean's Eleven
Or.: 14.50, 17.20, 19.50; 22.20, ven. e sab. [redacted] 0.50

[redacted] Tel 199 123 321
Spy game
Or.: lun., mar. e giov. 20.10, 22.40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199 123.321
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 14.40, 16.40, 18.40

[redacted] Tel. 199 123.321
K-Pax
Or. 14,50, 17.20, 19.50, 22,20, solo dom.: 14; 19.50, 22.20, ven. e sab. anche 0.50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321
Il signore degli anelli
Or.: ven. e sab. 14,20, 15.20, 16.20, 18, 19, 20; 21,40, 22.30, 23.40, 0.20, da dom. a gio: 14.10; 15, 16.20, 17.40, 18.30; 20.20, 21.15; 22.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Birthday girl
Or. 14, 16.10, 18,20; 20.30, 22.40, ven. e sab. anche 0.50

[redacted]RA Tel [redacted] 123.321
Un amore perfetto
Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, ven. e sab. anche alle 0.30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199 123.321
Il favoloso mondo di Amelie.
Or. 15, 17.30, 20, 22.30, ven. e sab. anche all'1,

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
[redacted]lla sky
Or.: ven. e sab. 14,10, 15; 16,50, 17.40, 19,30, 20.20, 22.10, 23, 0.50; da dom. a gio: 14.20; 14.50, 17, 17.30; 19.40, 20.10, 22.20, 22.50

[redacted]. 199.123.321.
The dancer
Or. 14,20, 16.20, 18.20, 20.20, 22.20, ven. e sab. anche 0.20

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Cuori in Atlantide.
Or. ven., sab., dom. e mer. [redacted]10, 22,30; lun., mar. e gio. 15.10, 17.30, 20,10, 22,30; [redacted] e sab. anche 0,40

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CASELLA

[redacted]MA PARROCCHIALE. T. 010-967.71.30
[redacted]

PEGLI

[redacted] Tel 010-69.812.00
La vera storia di Jack lo squartatore
Ore 15, 17.30; 20, 22.20

NERVI

S. SIRO Tel 010-320.25.64.
Il signore degli anelli
Ore 15; 18.15, 21.30

VOLTRI

AMBROSIANO Tel 010-613 61 38
La vera storia di Jack lo squartatore
Or. [redacted]

[illegible]

AMBRA
La vera storia di Jack lo squartatore
Ore 21.15

CAMPOMORONE

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

[illegible]

SALA MUNICIPALE
OGGI RIPOSO

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA [illegible] MONLEONE
Tel. 0185-92.577
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA

CENTRALE. Tel. 0185-286 033.
Vanilla sky
Ore 16.10; 19,10; 22,10.

RAPALLO

AUGUSTUS Tel 0185-61 95.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

GRIFONE
Tel. 0185-50.781
Il signore degli anelli
Ore 15,30; 18,45; 22,10

CHIAVARI

CANTERO
Tel 0185-363.274.
OGGI RIPOSO

[redacted]
Tel 0185-309.694.
Vajont - La diga del disonore
Or.: 16; 21, [redacted]

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel 0185-41.505
Il signore degli anelli
Or.: 15,30; 18,45; 22

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Training Day
Ore 21.15

L.&L. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936
Tigerland
Ore 21.15.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
[redacted]

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
[redacted]

FRITZ LANG. Tel. 219.760
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE. OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
I due gemelli veneziani di C. Goldoni, regia di L. Ronconi. Ore 20.30. Primo settore euro 23,24, secondo settore euro 16,01

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Ciò assula di L. Ripa di Meana regia di W. Le [redacted] con E. Pozzi. Ore 20.30. Primo settore euro 23,24, secondo settore euro 16,01

DIANA - Teatro Garage
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
Pulcinella, la luna e il pozzo Teatro concerto di Stravinsky. Adulti 10 euro, giovani 5 euro

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Dalle 17.30 alle 1[redacted] nel foyer Teatro a Mezzogiorno **Un pezzettino di cuore** di E. De Amicis, prezzo 1 euro. Ore 21 **Medea Marturano, I virtuosi di San Martino**, di e con R. Del Gaudio. Intero euro 11,50, rid[redacted] 8.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
Incontro pubblico con C. Castellucci della Società «Raffaello Sanzio». Ore 17.30. [redacted]

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese)
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR [redacted] 0183-61978
Prenotazioni aperte per «La vedova allegra» in prog. mercoledì 13
Orario botteghino 16.30-19

CENTRALE Tel 0183-63871
Vanilla Sky
Orari 20.15-22.40
Prezzo martedì Euro 4,00

DANTE Tel 0183-293820
Birthday girl
Orario 20.45-22.40
Rid. Euro 4

IMPERIA Tel 0183-292745
Il signore degli anelli
Spettacolo unico ore 21
Euro 4

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Cineforum **L'apparenza inganna**
Ore 21
Ingresso con tessera

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel 018443440
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA Tel 0184-261955
[redacted]segna film d'essai
No man's land
Ore 20.30-22.30
Tessera intero ciclo Euro 15,50
È possibile l'ingresso a biglietto per accedere alla proiezione dei singoli film
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO Tel 0184-206049.
Oggi riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO Tel 0184-290014
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON
Tel [redacted]
Chiuso per allestimento Festival

ARISTON RITZ.
Tel 0184-506 060
Vanilla Sky
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Euro 6,70 (primi due spett. pom. e merc. 4,00)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel 0184-506 060
Il signore degli anelli
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00)

ARISTON ROOF - Sala 2.
Tel 0184-506 060
Il favoloso mondo di Amelie
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00)

ARISTON ROOF - Sala 3.
Tel 0184-506 060
The dancer
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00)

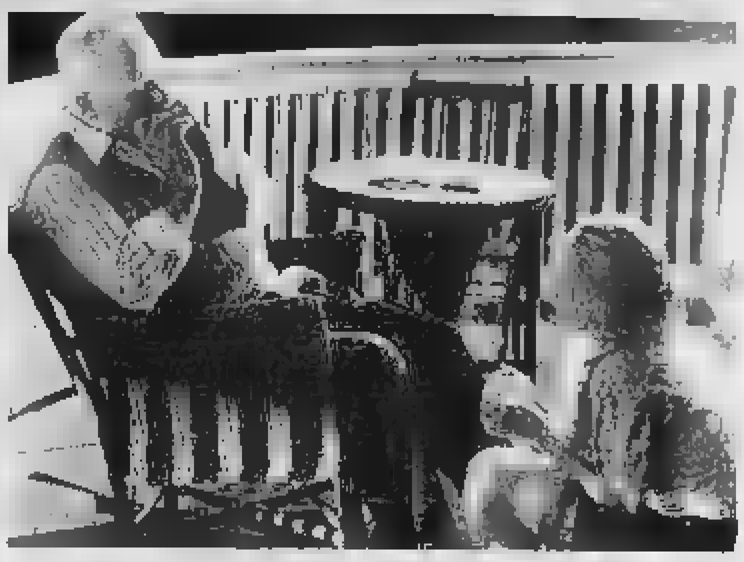
CENTRALE. Tel 0184-597820
Birthday girl
[redacted] 20.30-22.30
Euro 6,70

TABARIN. Tel 597822.
Brucio nel vento
Orari (indicativi) 15,30-22.30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00)

SANREMESE. Tel 0184-507 070
Un amore perfetto
Ore 15.30-17.10 **Un amore perfetto**
Ore 20-22.30 **K-Pax**
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,00)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi [redacted] della sala cinematografica)

LE TRAME DEI FILM



Dal romanzo di Stephen King il film «Cuori in Atlantide» con Anthony Hopkins

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, [redacted] racconta di [redacted] giovane originario delle campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole [redacted] è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ■■■

[redacted] NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in [redacted] cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica [redacted] orologi e vede la donna dei suoi sogni. ■■■

[redacted] D'APRILE. Drammatico. [redacted] Portogallo del 1974 giovani ufficiali marciano verso Lisbona per sovvertire il regime senza spargimenti di sangue. ●●

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. [redacted] romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia [redacted] nasce nell'estate [redacted] 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ■■

IL [redacted]O MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●■■

FIGLI. Drammatico. Dal regista [redacted] «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a B[redacted] Aires d[redacted] il regime militare [redacted] comincia la ricerca del fratello che [redacted] conosciuto. ■■■

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ■●●

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Nel [redacted] durante la guerra di [redacted] due soldati nemici si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ■●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, [redacted] Pitt, Julia Roberts, [redacted] Damon per [redacted] storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che [redacted] è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ■●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che egli è fuggito e [redacted] ha lasciato in eredità un dipinto del valore [redacted] 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro [redacted] cui [redacted] conosceva l'esistenza. ■●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL [redacted]NORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli [redacted] poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film [redacted]conta di un agente della Cia che nel suo ultimo giorno [redacted] lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

THE DANCER. Musicale. Ritratto cinematografico di India, [redacted] bella ragazza muta dalla nascita abile nel ballo che comincia ad insegnare danza ai bambini muti di Brooklyn e sogna Broadway.

TI VOGLIO BENE EUGENIO. Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena [redacted] problemi ed Eugenio, down che si [redacted] realizzato nella vita (Giannini), si [redacted] dopo vent'anni. ■●●

UN AMORE PERFETTO. Commedia. Tre amici in una cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità. ●●

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché [redacted] giorno conosce e s'innamora di Sofia. ■●

LA VERA STORIA DI [redacted] SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore [redacted] doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Salemme comincia [redacted] un uomo trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui. ■●

LAP DANCE AL CUCCIOLO DI ORCO, CONCERTO AL MEZZALUNA DI ALASSIO, MUSICA ALL'HAMBURGERBOY DI VARAZZE

Ritmi latini, house [redacted] musica live

Face, Bit Below, Manila e Malibù: ballo no-stop

Ancora un inizio settimana con i balli e ritmi latini al Face di Albissola Mare, al Bit Below di Andora, al Manila Club di Alassio e al dancing Malibù [redacted] Pietra, discoteca con genere house alla Compagnia Savonese delle Indie in Darsena a Savona, musica live con chitarra all'osteria Mezzaluna di Alassio, spazio lap dance al Cucciolo di Orco Feglino. E' questa la notte del martedì nel Savonese.

VARAZZE Ritrovi al Pescegatto, all'Hamburgerboy e all'Invidia.

CELLE LIGURE Ritrovi al pub La Ghironda, al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's. Gelateria musicale Ice Rock. Degustazioni a tema al ristorante Mosè.

CAIRO M. Ritrovo all'Osteria del vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Braia, a La Nicchia e al Be Pub.

[redacted] Live-birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovo a Il Maltese farmacia dei sani.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio e al Juke Box.

MILLESIMO Ritrovi e musica al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.

ALBISSOLA MARINA Al Face Disco Club: 30 corso di ballo e poi serata «tutto-latino» con Pablo e la «Tribù Latina». Ritrovi in settimana a La Garitta, al Mediterraneo, al Flamenco e al Tutti-frutti.

ALBISOLA S. Ritrovi al Già Già, al Clipper, al Pilar. Al Med Cafè spazio ai programmi sportivi e a la Borsa via satellite.

SAVONA Discoteca con musica house alla Compagnia Savonese delle Indie (con ristorante). Ritrovi in settimana al Pirata, Caffè Besai, alla Boutique [redacted] birra, [redacted] Barotto, al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Mezzo Marinaio, al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena.

Il weekend è in archivio ma anche ad inizio settimana c'è voglia di ballare e divertirsi

VADO Ritrovi al Daubaci, alla trattoria del Camionista e al Cupido Pub.

SPOTORNO Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Nelson. Venerdì sera Mai el dancing Castello

ORCO F. Lap dance al Cucciolo.

FINALE Ritrovi al Cafe Ferro, all'Ondina Cafe, l'Agorà, al Baquito, [redacted] Trocadero, al Garibaldi's Pub, al Clipper e da Pilade.

BORGIO VEREZZI Ritrovo al Rifrullo e al Cappero Club.

PIETRA Genere dancing-revival al Malibù con scuola di ballo latino-americano. Ritrovi all'Iguana, al Barone Rosso e a Il Santo.

LOANO Musica e ritrovi al Poseidon, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Cafe, al Gavioli Caffè, da Vittorino, al Mai a letto al Fluke pub e al Jumanji Cafè. Liscio e revival ai Saitta e al Manhatta Inn, dove si balla anche al pomeriggio.

BORGHETTO Pomeriggi danzanti al salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.

TOIRANO Ritrovi in settimana a la Piazza Pub, a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

CERIALE Ritrovi al Planet Cafè, a La Ruota e a La Risacca.

ALBENGA Musica e ritrovi al Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.

[redacted] All'osteria Mezzaluna «una voce una chitarra» musica live con Roberto Frazzetto. Musica e ritmi latini [redacted] ballare al Manila Club. Ritrovi in settimana al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Cafè, al The Victorian, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U Brecche, all'Hallowe'en, [redacted] Zanzibar e al Cabaret.

LAIGUEGLIA Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA La «Noche Latina» al discopub Bet Below con Marco M. Jerry, Rey e Riccardo. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi [redacted] Mata Mua e al Caffè de mar.

S.BARTOLOMEO Ritrovo e il Barockcaffè.

DIANO M. Discoteca, con Ruman dj e lo staff de Le Vele, a il Sortilegio. Discoteca con dj all'Acquasalata. Pre o dopo discoteca al Jammin e al Candle Light. Ritrovi all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.

IMPERIA Ritrovi al nuovo Seven Square discopub, all'Art Gallery, all'Winston Churchil, al Sailers.

S. STEFANO Ritrovo al Baretto.

RIVA LIGURE Liscio revival con orchestra al Sensual.

ARMA DI TAGGIA Music al Papagayo e al Flower's Pub. (a.r.)

[redacted] d'oro

Albenga premia i cantanti in erba

ALBENGA. C'è tempo fino alle 22 [redacted] sabato 16 febbraio per iscriversi alla 24a edizione del «Festival dello "Zucchino d'oro"». La seguitissima manifestazione annuale dedicata agli interpreti in erba, si svolgerà dal 7 al 10 [redacted] a San Giorgio d'Albenga. Nel salone-palestra della parrocchia, il 7 e 8 marzo, si esibiranno tutti i concorrenti dell'edizione [redacted] della famosa gara canora, mentre il 9 e 10 marzo si terranno le due serate di finalissima per le varie categorie di partecipanti. Oltre a bambini, ragazzi e giovani interpreti (nati dal 2000 al 1977) al Festival di San Giorgio saranno protagonisti anche i complessi musicali. La quota di partecipazione [redacted] è [redacted] 15,5 [redacted] (30 mila lire). Lo «Zucchino d'oro» (e d'argento) non sarà l'unico premio. Verranno consegnati anche il trofeo «Oliviero e Anna Picatto», il trofeo «Don Pelle» e la «Margherita d'oro» (e d'argento). Per informazioni ci si può rivolgere al bar «San Giorgio» (telefono: 018251379). (m.br.)

UN'OCCASIONE PER RIVEDERE I FILM DEGLI ULTIMI MESI

Cineclub in gara da Finale [redacted] Cairo

«Le biciclette di Pechino», «Il destino di un cavaliere», «La Promessa» e «Il mandolino del capitano Corelli». Sono i film della settimana programmati ai Cineclub di Albenga (giovedì), Loano [redacted] martedì, Alassio (giovedì), Finale (mercoledì) e Cairo (mercoledì e giovedì). In tutti i casi sono in visione pellicole d'autore e di successo ad ingresso ridotto, mediamente 2,58 euro (a 5 mila «vecchie» lire)

Penelope Cruz

LOANO. Per la rassegna del «Cineclub del martedì» al cinema-teatro Loanese di via Garibaldi in [redacted], alle 21, «Il destino di un cavaliere», film avventuroso dello scorso anno. Le pellicole sono scelte dalla direzione del Loanese e da Giuliano Confalonieri. Martedì prossimo è in cartellone «Spy Game»

FINALE LIGURE Il thriller «La Promessa» [redacted] è in programmazione domani mercoledì (ore 21) per la rassegna «Al Cinema Insieme» organizzata dal Comune di Finale Ligure e dal cinema Ondina a Marina. La prossima settimana «Save the last dance» (commedia).

CAIRO MONTENOTTE Domani e giovedì il ciclo d'essai al cinema Abba di Cairo Montenotte Previsto il doppio spettacolo serale alle 20,15 e alle 22.

[redacted] L'Ambra, in largo Doria, ha in programmazione dopodomani (ore 21, direzione artistica Marco Pesce), il film «Le biciclette di Pechino», per via regia di Wang Xiaoshuai, Orso d'oro, Gran premio della giuria come migliori esordienti ai due protagonisti, Cui Lin e Li Bin, al Festival di Berlino dello scorso anno. Una bicicletta rubata diventa metafora sociale, due classi sociali a confronto. La prossima settimana al «Giovedì dell'Ambra» il film «Abc africa» di Abbas Kiarostami.

ALASSIO Alla rassegna «A tutto schermo» del Ritz giovedì «Il mandolino del capitano Corelli», con Nicolas Cage e Penelope Cruz, un film fra il sentimentale e il drammatico. Il ciclo è organizzato dal Comune e dal Ritz con la collaborazione Beppe Rizzo del «Cineclub Fedic» e di Giuliano Confalonieri. Il giovedì successivo in visione «La pianista» di Michael Hanke. (a.r.)

[redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	[redacted]	[redacted]	17	2	53
	90	85	85	71	55
CAGLIARI	50	13	27	43	12
	80	78	74	59	59
FIRENZE	39	88	72	[redacted]	76
	99	68	[redacted]	56	54
GENOVA	14	21	20	1	24
	145	67	67	67	63
[redacted]	41	8	27	89	24
	85	62	49	48	48
NAPOLI	15	26	56	31	[redacted]
	65	64	59	54	47
PALERMO	79	78	75	23	80
	79	62	60	52	48
R[redacted]	87	1	90	40	37
	94	70	65	62	58
TORINO	71	22	48	7	29
	106	95	79	60	54
[redacted]	41	30	26	62	7
	77	60	57	55	48

IL COMPUTER [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 71 [redacted] Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

71-3	71-7	71-10	71-13	71-15
71-18	71-21	71-23	71-29	71-31
71-36	71-41	71-48	71-51	71-58
71-61	71-64	71-68	71-70	71-78
71-79	71-81	71-83	71-85	71-87
71-89	71-90	71-2	71-1	71-5

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari [redacted] (2); Cagliari 78 (2); Firenze 19 (2); Genova 15 (2); Milano 69 (2); Napoli 78 (2); Palermo 1 (2); Roma 44 (3); Torino 8 (3); Venezia 48 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

16-1	16-3	16-10	16-13	16-14
16-15	16-18	16-19	16-21	16-28
16-31	16-36	16-41	16-48	16-50
16-57	16-61	16-63	16-78	16-81
11-1	11-3	11-10	11-13	11-14
11-15	11-18	11-19	11-21	11-28
11-31	11-36	11-41	11-48	11-50
11-57	11-61	11-63	11-78	11-81

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

70-71-72	70-71-73	70-71-74
70-71-75	70-71-76	70-71-77
70-71-78	70-71-79	70-72-73
70-72-74	70-72-75	70-72-76
70-72-77	70-72-78	70-73-74
70-73-75	70-73-76	70-73-77
70-73-78	70-73-79	70-74-75
70-74-76	70-74-77	70-74-78
70-75-76	70-76-77	70-77-78

[redacted] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	12 - 21 - 2 - 9 - 10 - [redacted] / 5 - 18 - 10 - 68 - 69 - 11
€ 3,50 7 combinazioni	37 - 81 - 14 - 66 - 16 - 64 - 49

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 13 - 17 - 88 - 90 / - varianti = 15 - 9 - 18 - 43 - 56 - 48 - 12 - 89

VINCITE: –

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Ca[redacted]

SI COMINCIA IL 27 FEBBRAIO AL POLITEAMA CON IL TOUR DI «LUCA». A MARZO TRE CONCERTI IN 10 GIORNI

Carboni, Zucchero, Vecchioni & C.

Genova: in arrivo anche Gazze, Paolo Conte e Jovanotti

GENOVA

Luca Carboni, Zucchero, Max Gazzè, Roberto Vecchioni, Jovanotti e Paolo Conte. Anche quest'anno, grazie alla «Duemilagrandieventi» di Vincenzo Spera, [redacted] mancheranno i grandi cantautori italiani sul palcoscenici genovesi. Sei i concerti previsti fra il 27 febbraio [redacted] il 4 maggio prossimi. I cantautori sono attualmente in hit parade con il loro ultimo album-cd. I biglietti sono già in prevendita anche nel Ponente.

CARBONI «Luca», è il titolo dell'ultimo album del cantautore. Si tratta di una grande raccolta di successi con due brani inediti. Il concerto è in programma mercoledì 27 febbraio, alle 21, al Politeama Genovese. I biglietti costano da 15,5 a 26 euro, fra galleria, platea e poltrone.

ZUCCHERO «Shake» è invece il titolo dell'ultimo lavoro di Zucchero Fornaciari, uscito [redacted] autunno ma ancora in hit parade. Il suo concerto al Palasport di Genova martedì 21 marzo alle 21. Biglietti fra 21 i 28,40 euro.

Tre mesi «caldi» per i concerti a Genova: in arrivo tra gli altri Max Gazzè e Jovanotti

VECCHIONI «Figlio, figlio, figlio», è l'ultimo singolo di maggior successo del «professore» Roberto Vecchioni. Il suo concerto lunedì 11 marzo al teatro Carlo Felice. Biglietti fra i 21 ai 31 euro.

GAZZE' Si terrà il 12 [redacted] (ore 21) al Politeama Genovese [redacted] concerto di Max Gazzè. Il suo ultimo album-cd si intitola «Ognuno fa quello che gli pare?». Grande successo per il singolo «Il debole fra i due» c[redacted] in coppia con Paola Turci. Biglietti fra i 15,50 e i 21 euro

CONTE Un altro grande della canzone italiana, Paolo Conte, sarà in concerto a Genova venerdì 19 aprile. L'esibizione al teatro Carlo Felice. Biglietti fra i 20 e i 45 euro

JOVANOTTI «Quinto Mondo», E' il titolo dell'ultimo album-cd «pacifista» di Jovanotti che [redacted] già fatto registrare molte polemiche «Salvami» e il singolo più gettonato del momento. Il concerto sabato 4 maggio (ore 21), ancora Palasport di Genova. Biglietti fra i 21 e i 29 euro.

PREVENDITE Nella Riviera di Ponente i biglietti sono in prevendita a Savona da «Charleston» dischi [redacted] piazza Chabrol, a Finale Ligure da «Il disco» di via Castelli, a Loano da «Lollipop» in via Garibaldi. Ad Albenga da «Bip» dischi in via D'Aste, a Cairo Montenotte da «Koncerto» in corso Dante e a Sanremo da «Love Musica» in [redacted] Roma.

Prevendite anche a Genova, sulla Riviera di Levante e nel Basso Piemonte. Per alcuni concerti i biglietti si possono acquistare solo ai botteghini dei vari teatri in cui si terrà l'evento musicale. (a.r.)

DOMENICA IN SFILATA CARRI ALLEGORICI E GRUPPI MASCHERATI. CONTATTI CON NIZZA E VIAREGGIO

Carnevale: [redacted] Loano è l'anno di Harry Potter

Dalla città «gemella» di Francheville arriva un cavallo di Troia alto quattro metri

Augusto Rembado

LOANO

Un grande «Cavallo di Troia», alto [redacted] 4 metri, sarà fra i protagonisti della prima parata del «Carnevaloa 2002» in programma dalle 15 di domenica nella zona a mare di Loano. Protagonisti del «Cavallo di Troia» i francesi della cittadina di Francheville gemellata con Loano. Ma fra i carri che sfileranno molte sorprese, [redacted] i classici [redacted] le novità, prima fra tutte, immancabile, quella di Harry Potter. Il Carnevale di Loano è diventato fra i più noti nel nord Italia, certamente il più importante della Liguria.

«Carnevaloa» prevede una serie di feste, spettacoli, con il doppio palio il 10 e il 17 febbraio. I carri allegorici saranno, come sempre, il piatto forte. «Parecchie compagnie stanno completando il loro carro allegorico a tema, cominciando dalla struttura metallica, con movimenti meccanici, arrivando a costruire soggetti fino a 7 metri di altezza, [redacted] più ricchi [redacted] fantasiosi», ha detto il consigliere delegato ai grandi eventi Santino Puleo. Prosegue: «Stiamo prendendo contatti [redacted] il Carnevale di Nizza [redacted] quello di Viareggio per una collaborazione proficua con [redacted] scambio di esperienze e [redacted] arricchimento nella costruzione dei carri allegorici». Anche quest'anno parteciperanno a Loano altri Comuni limitrofi: Borghetto, Ceriale, Savona, Toirano, Andora, Villanova, Calizzano, Giustenice e Spotorno. Saranno ospiti anche i carnevali di Viareggio, Vercelli, Mondovì, Chivasso, Oleggio, Alba, Asti ed altri.

Il programma prevede il doppio appuntamento dedicato [redacted] bambini sabato 9 in piazza Rocca e sabato 16 in piazza Massena (ore 15,30). Domenica 10, dalle 15 sul lungomare, il «Palio dei borghi» con la sfilata e il concorso fra venti carri allegorici. Domenica 17 la [redacted]conda giornata di festa [redacted] il «Palio [redacted] Comuni». «Fra le novità 2002 la presenza, davanti ad ogni carro, di un gruppo di danza che annuncerà [redacted] spettacolari coreografie il tema del carro stesso», conclude Puleo. L'ingresso all'area del Carnevale costerà un [redacted] (bambini esclusi).

Sempre domenica, dalle 14,15 «Carnevaliamo Insieme» da piazza Rosselli a piazza San Nicolò a Pietra Ligure con la sfilata in maschera degli alunni del Circolo didattico per le vie del centro «guidati» dalla banda «Guido Moretti». Non mancheranno trampolieri, animatori, balletti cinesi e premi. Prevista una raccolta di fondi «per il mantenimento dei laboratori multimediali delle scuole elementari [redacted] materne del Circolo pietrese».

«Carnevaloa»: grande sfilata a Loano

COLLABORAZIONE TRA L'AGENZIA «ECCOCI» DI ALBENGA E IL FESTIVAL DI TORINO

AAA Alassio, cabarettisti cercasi

Le selezioni il 16 febbraio nella sala congressi dell'hotel Aida

Massimo Boero

ALBENGA

Cabarettisti «in prova» per tentare di raggiungere il trampolino di lancio più prestigioso a livello nazionale. Sabato 16 febbraio faranno tappa ad Alassio i provi[redacted] di selezione per la partecipazione alla prossima edizione del «Festival nazionale del cabaret» di Torino. L'appuntamento nasce dalla collaborazione tra gli organizzatori della manifestazione (che ha già lanciato cabarettisti di talento, ormai arrivati alla notorietà) e l'agenzia di spettacolo «Eccoci» di Albenga.

PROVINI Il 16 febbraio nella sala congressi dell'Hotel Aida di Alassio si terrà la sessione di provini, rivolta esclusivamente agli [redacted]piranti concorrenti liguri. I neo-cabarettisti potranno esibirsi in alcuni monologhi comici dimostrando [redacted] proprie capacità [redacted] di poter sostenere un'eventuale partecipazione [redacted] prestigioso «Festival nazionale del cabaret».

REQUISITI «Per accedere ai provini è richiesta una pratica almeno biennale nel settore specificatamente cabarettistico o comunque teatrale. Ogni artista dovrà interpretare tre brani diversi, preferibilmente inediti, della durata di 5 minuti [redacted] Sia [redacted] partecipazione [redacted] provini sia l'eventuale e successiva partecipazione al festival sono completamente gratuite. Non è previsto rimborso spese», hanno spiegato dall'agenzia «Eccoci» di Albenga.

[redacted]IZIONI Le richieste di partecipazione possono essere inviate via e-mail all'indirizzo «ilcoro.cabanews@ infinito.it». Naturalmente dovranno [redacted] riportati i dati del partecipante ed il suo numero telefonico, il curriculum ed eventualmente anche una foto formato .jpg. Per avere ulteriori informazioni si può consultare [redacted] rete [redacted] sito «www.festivalnazionaledelcabaret.it. Oppure contattare telefonicamente [redacted] segreteria del Festival al numero (anche fax) 011386231, nell'orario dalle 18 alle 20, o, infine, l'agenzia «Eccoci» al numero 0182554886.

FESTIVAL Il Festival nazionale del cabaret, ideato e diretto da Mauro Giorcelli, è la più importante manifestazione a livello nazionale del settore cabarettistico. L'appuntamento autunnale con il divertimento ha già laureato [redacted]merosi talenti comici, come Ren[redacted] Sinacori e Leonardo Manera, che ora il pubblico incontra sempre più spesso in importanti trasmissioni televisive.

Sinacori e Manera [redacted] solo due [redacted] concorrenti più noti ad aver vinto una passata edizione della gara tra cabarettisti che il prossimo ottobre arriverà alla sua undicesima edizione (sempre al «Teatro Nuovo» di Torino).

Ogni anno la divertente passerella punta inoltre sulla presenza di giurati e ospiti di grande notorietà.

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi ■ tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo ■ affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi ■ di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni ■ miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli ■ nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE ■ - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN ■ ■ MIGLIORI ■

I libri de LA STAMPA

HA RESO I BIANCOBLU' CONVINTI DEI LORO MEZZI: DOPO IL SUCCESSO SULLA CANAVESE AUMENTANO LE POSSIBILITA' DI RAGGIUNGERE E SUPERARE L'IVREA

La calma di Tufano è il «segreto» del Savona

Il tecnico sta guidando la squadra come un razionale pilota di rally

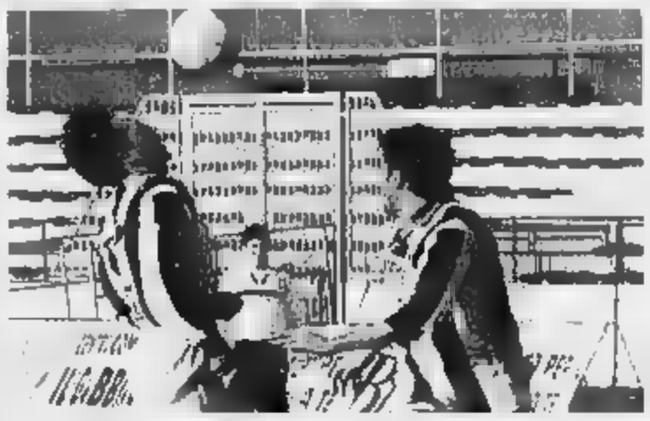
SAVONA

Non è più l'arrembante fluidificante di sinistra di quando indossava il biancoblù, stagione 1985, assieme ai vari Barlassina e Talami. Ora Tufano è il mister e tanto in panchina quanto nel dopopartita non è più arrembante, anzi è molto riflessivo, misura le parole, sbraita mai ed evita accuratamente le polemiche. Però, senza mai alzare la voce, dai suoi pretende il massimo. E bisogna riconoscere che lo sta ottenendo.

Il 3-1 sulla Canavese porta il suo marchio. Negli spogliatoi deve aver spiegato alcune cose che Biffi e soci si erano dimenticati durante il primo tempo, tanto da sembrare di nuovo quelli che la domenica prima si erano fatti «uccellare» da Trino qualunque, rischiando di perdere i contatti con l'Ivrea proprio a causa del ravvicinato, insidioso confronto con la Canavese. E, invece, come è andata a finire lo sanno ormai tutti.

E' tale la «carica» di cui dispone la squadra che di volta in volta riesce a sopperire, senza apparenti problemi, ad assenze per squalifica o infortuni. Anche quando, di colpo, si trova letteralmente «spuntata» avendo indisponibili contemporaneamente Sala, Alce e Gay. Nessuno si è strappato le vesti, tutti si sono impegnati a dare di più. E i centrocampisti hanno dato fondo, nella circostanza, a tutto il loro fiuto del gol, con risultati a dir poco eccezionali, tanto che viene da chiedersi perchè, in precedenza, non abbiano saputo fare altrettanto. Non Peluffo, che di propensione al gol l'ha connaturata, ma i Di Gioia e Perrella visti contro la Canavese, davvero sorprendenti per l'agilità con cui si inserivano tra gli avversari e l'efficacia del loro a rete. Riprovateci, che diamine!

La punta che sulla carta manca, il numero di rigori in quantità industriale che vengono assegnati alla capolista Ivrea, certe discutibili direzioni arbitrali che hanno danneggiato i biancoblù: ce ne sarebbe abbastanza per scatenare la reazione di qualsiasi allenatore. Non Tufano: «Noi siamo una grande squadra, lo stiamo dimostrando con i fatti. E lotteremo alla fine con questo spirito». Domenica trasferta a Cuneo; ecco un'altra buona occasione per il Savona di dare ragione al suo tecnico. [i. p.]



A sinistra Perrella e i tifosi dopo il gol del 1-1, sopra Di Gioia, qui Solari e Lamberti

Dal cuore la rabbia vincente

Domenica si è vista la squadra maschia che ogni tifoso vorrebbe poter applaudire

Nanni De Marco

SAVONA

Il giorno dopo l'esaltante prova dei biancoblù che hanno battuto la Canavese, tutti hanno parole di elogio e di consenso e per la prima volta non si è cercato il pelo nell'uovo. Durante l'intervallo quando i biancoblù soccombevano, c'era molto malumore. Ma il dottor Alluto l'ha subito contenuta con una reprimenda da dirigente che ama squadra e società: «Possibile ci ci sia sempre da dire, la squadra è questa ed è una buona squadra. Cercate di aiutarla». Mai parole furono più azzeccate, anche perchè Alluto le ha apostrofate molto forte, e il luogo era in prossimità degli spogliatoi: quasi un presagio dire che i giocatori hanno sentito vicinissimi la società e i dirigenti.

Il secondo tempo è stato di quelli da incorniciare. In campo tutti bravi a partire dal portiere Iacono che ha si sbagliato a far mettere la barriera sullo 0-1, visto che da quella distanza avrebbe parato il tiro tranquillamente, ma poi ha fatto uscite sicure e a ripresa sull'1-1 ha salvato tre occasioni difficilissimo con uscite temerarie.

De Lucis ha concluso stremato, idem Barone che molti vorrebbero più avanzato viste le caratteristiche di propulsione, poi il trio Perrella (un leone), Di Gioia (meraviglioso) e una barriera). Su queste prove hanno agito quelli dell'attacco, un attacco orfano di punte, ma con un gioco corale che forse è il vero nocciolo vincente, visto che al suo Savona Tufano ha dato caratteristiche per cui il primo «vangelo» è quello di non piangere mai gli assenti.

Continuo è ormai cresciuto tecnicamente e tatticamente. Bracaloni (forse se soltasse qualche tiro dalla bandierina potrebbe venir buono nel prosieguo dell'azione), è generoso al di là di una giornata non fenomenale. E la novità Solari: ha giocato da vero dieci, quello che nel calcio è numero unico per la bravura. Poi, Lamberti e Peluffo, ecco le vere punte. Un Lamberti delizioso e un Peluffo strariparto e generoso. E adesso, avanti verso Cuneo

POCA GLORIA PER LE ALTRE LIGURI

RIGORI SI', RIGORI NO: I ROSSOBLU' SONO FURENTI

La rabbia del Vado «Ivrea? Un furto»

Ennio Fornasieri

VADO L.

Un torto bello e buono. Questo è quello che il Vado ha dovuto ingoiare nella partita contro l'Ivrea da cui i rossoblù meritavano di uscire imbattuti. Solo un fattore esterno poteva cambiare le sorti della gara, e il direttore di gara Scoditti di Bologna lo ha fatto. Nel modo più sporco, applicando la legge dei «due pesi e due misure». Basti pensare che a fine partita gli stessi dirigenti dell'Ivrea, ovviamente in maniera non ufficiale, si sono «vergognati» di cotanti favoritismi.

Prestia falciato in area al momento del tiro? Non è rigore. Lo è invece quando Bergantin cade e Scoditti non vede l'ora di fischiare il penalty. Testimone diretto dei fatti è il portiere Rossano Cancellara, uno dei protagonisti a parte in negativo. «Abbiamo giocato alla pari contro una squadra che ha il triplo dei nostri punti, ma siamo troppo inc...: la partita è stata frutto di decisioni errate. E per questo la rabbia ci esplode adesso ancora adesso».

Sugli episodi incriminati: «Il rigore su Alessandro (Prestia n.d.r.) è stato clamoroso, basti pensare che anche i loro difensori si sono fermati e aspettavano il fischio dell'arbitro. Mentre sul loro primo tiro dal dischetto abbiamo visto una decisione arbitrale che ci ha fatto perdere la testa. Io per primo ho ecceduto nelle proteste, perchè Capecchi quando calcia un rigore ferma la corsa e poi tira. Non può per regolamento ed invece lo fa sempre; non solo contro di noi. Vedi Savona-Ivrea. Non parliamo poi di un altro episodio a nostro favore quando un calcio di punizione di Prestia è stato fermato con la mano da un loro giocatore. Pazzesco. E poi, come non bastasse, la mia espulsione. Giusta, per carità; ma a freddo anche ingenua, che rischia di farmi saltare la prossima partita contro il Moncalieri (importantissima)».

Un «rischio» al condizionale perchè al portiere vadese potrebbe essere anche comminata solo una diffida. Il giocatore spera ma visto che il Vado non ha ancora ricevuto un rigore a favore (contro i 16 dell'Ivrea) sembra difficile ipotizzare un regalo da parte di Signora Provvidenza. Ancora Cancellara: «In casi particolari succede. Quando uno si comporta correttamente in campo, l'atteggiamento disciplinare ha un peso. La speranza è l'ultima a morire». Angelo Santanelli, al secondo gol consecutivo: «Ce l'hanno fatta sporca ma abbiamo dimostrato di che pasta siamo fatti, giocando alla pari con la prima in classifica e sul loro campo. Ora però dobbiamo continuare così e battere il Moncalieri. Certo, girano le scatole a perdere in questo modo. A proposito: quanti rigori ha avuto l'Ivrea? Sedici? Noi, nessuno. Eppure in area entriamo anche noi...».

Ad Alex Prestia in campo dell'Ivrea stato negato un clamoroso calcio di rigore

A VERBANIA ALLUNGATE SERIE UTILE E IMBATTIBILITA'

Ma alla Sanremese va benissimo così

Bruno Monticone

SANREMO

Lo 0-0 ottenuto a Verbania dalla Sanremese ha avuto almeno un merito statistico: ha permesso alla formazione biancazzurra di mantenere imbattuta la difesa che non subisce gol da 328 minuti che resta la meno perforata del girone (solo 13 gol subiti in 21 partite, una in meno del Valle d'Aosta e due in meno del Savona, gli altri due «bunkers» del campionato). Una difesa che sembra funzionare, comunque la si giri. Domenica a Verbania mancavano Cassaro (squalificato) e Galoppo (influenzato), ma la porta di Perrone è rimasta inviolata con l'unico brivido di una traversa colpita dai piemontesi a dieci minuti dalla fine.

E quello in riva al lago Maggiore è una trasferta che, ahimè, lascerà il segno in casa biancazzurra. Una trasferta che ha mosso k.o. Giuntoli, Calabria e Mottola tutti, forzatamente assenti, domenica a Tortona, nella seconda trasferta consecutiva, sul campo del Derthona. Per i tre biancazzurri scatterà la squalifica: Giuntoli è stato espulso a mezz'ora dalla fine. Calabria e Mottola, già diffidati, sono stati ammoniti e la squalifica scatterà automatica. Episodi che hanno trasformato una tranquilla domenica - con un risultato non esaltante come può essere uno 0-0, comunque accettabile giocando in trasferta - in una giornata di rabbia. Contro l'arbitraggio del signor Campus di Cagliari, decisamente insufficiente. L'ennesima direzione di gara da condannare. «L'arbitro che è riuscito a scontentare tutti - spiega Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - Ha danneggiato noi, come loro. A parte l'espulsione e le ammonizioni, che sono tutte da discutere, ha diretto in un modo che ci ha danneggiati. Nella ripresa, quando potevamo venir fuori e loro erano un po' più in difficoltà anche perchè non avevano cambi efficaci, ci ha bloccato concedendo al Verbania quattro o cinque punizioni dal limite dell'area. Loro non le hanno sfruttate, ma ci hanno impedito di sfruttare la situazione. Siamo usciti dal campo con l'amaro in bocca. Lo 0-0 ci potrebbe star bene, ma non così, dopo questa partita e questo arbitro».

L'episodio più discusso e certamente l'espulsione di Giuntoli al 68', per doppia ammonizione, che ha costretto la Sanremese a giocare in dieci uomini gli ultimi 22 minuti. «Incredibile - aggiunge mister Cichero - Si è visto ammonire la seconda volta non per un fallo di gioco ma solo per aver rimproverato un avversario che non si era comportato sportivamente». Giuntoli se l'era presa con un attaccante verbanese che non aveva buttato fuori il pallone, nell'azione precedente, con Cosenza a terra, infortunato. Se si considera che anche il Verbania ha trovato da ridire su due o tre interventi dell'arbitro emerge chiaramente una direzione di gara insufficiente e, a questo punto, un problema arbitrale complessivo visto che, quasi ogni domenica, ci sono molte, troppe, recriminazioni.

Domenica la Sanremese avrà quindi tre uomini in meno per la trasferta sul campo di un Derthona inguaiato a fondo classifica. E' vero che dovrebbe recuperare Galoppo e Cassaro, due uomini in meno, in un solo colpo, sono pur sempre un problema.

Perrone e il portiere della Sanremese

La Sestrese

Una sconfitta-beffa Speranze al lumicino

GENOVA. Ancora una prova sfortunata per la Sestrese di Flavio Ferraro, che subisce il gol partita nel finale, dopo aver giocato una gara di contenimento, con l'obiettivo primario di portare via dal campo piemontese il risultato ad orchidi.

La Sestrese ha fatto poco per provare a vincere la partita, non ha meritato la sconfitta, questo il giudizio di alcune cronache del lunedì. Non concordo, tale giudizio, colui che «vede» meglio di tutti la partita, poiche piazzato in panchina e con il polso esatto della situazione

«Una sconfitta meritata, perché abbiamo offerto una prestazione veramente sottotono, contro una squadra che ha i nostri stessi problemi di classifica - affirma mister Ferraro - Il cammino è sempre più in salita, ma non ci arrenderemo, perlomeno finché non sarà l'aritmetica a condannarci. Chiaramente non servono più discorsi e recriminazioni, ma punti».

Il calendario futuro è proprio ideale, però: sabato, in anticipo, l'Ivrea a Borzoli, poi la trasferta a Moncalieri ed il Savona nuovamente sul campo genovese. Un trittico di brividi.

Curioso la doppia espulsione, a venti minuti dal termine, dei due tecnici Lovisolo e Ferraro: In contemporanea, e con una motivazione che non ha proprio convinto l'allenatore verdestellato. Dice Ferraro: «Il sottoscritto e Lovisolo eravamo intenti a dare alcune spiegazioni tattiche ai ragazzi, e l'arbitro ci ha fatto allontanare dalla panchina: una decisione incomprensibile». [g. s.]

NERAZZURRI, UN PASSO INDIETRO

L'1-2 DI VOGHERA METTE A NUDO L'INESPERIENZA

Maledette le ingenuità L'Imperia si morde le dita

Luca Amoretti

IMPERIA

«Non è facile parlare senza amarezze di una sconfitta, specialmente quando matura come questa». Pino Cavallaro non nasconde la delusione per l'1-2 rimediato a Voghera dall'Imperia, un risultato che il tecnico commenta così: «Ancora una volta ci condannano due episodi, nient'altro, e ancora una volta abbiamo preso gol da palla inattiva, nostra vera persecuzione in questa stagione».

L'allenatore non riesce proprio a digerire le modalità del gol avversari, anche se riconosce che l'Imperia è risultato al di sotto delle attese: «Va sempre a finire così: lasciamo due occasioni minime e gli avversari e questi le sfruttano. Eppure durante la settimana studiamo con attenzione i sistemi per neutralizzare angoli epunizioni, ma a quanto pare non basta. Noi, invece, i nostri gol dobbiamo sudarceli e quelli che realizziamo sono di pregevole fattura, come la rete del provvisorio 1-1 segnata da Iannolo al termine di una pregevole azione. Il gol, almeno tre altre occasioni costruite, non nascondono tuttavia una prestazione un po' sotto tono della mia squadra».

Comincia così la disamina dei motivi che hanno portato l'Imperia a non rendere al top nella trasferta lombarda. Ancora Cavallaro: «Voglio subito chiarire che non ci si può aggrappare alle assenze. Se infatti è vero che Arco e Bianchi sono pedine importanti, è altrettanto vero che i sostituti hanno fatto del loro meglio. Il problema è invece emerso a livello di squadra, soprattutto nella prima mezz'ora, che si è rivelata decisiva. Nei prossimi giorni lavoreremo sulla rapidità, per migliorare la velocità del nostro gioco e aggredire gli avversari per tutta la gara, a partire dal prossimo match, quello casalingo con il Casale».

La sfida con i nerostellati assume quindi una particolare importanza per il clan nerazzurro. Il tecnico vuole infatti riprendere il cammino verso la salvezza, senza ulteriori intoppi: «Sarà una partita-chiave, ma sono fiducioso, perchè finalmente a disposizione l'intero organico e potrò fare delle scelte».

Lupo, giovane punta dell'Imperia

TIRO A VOLO

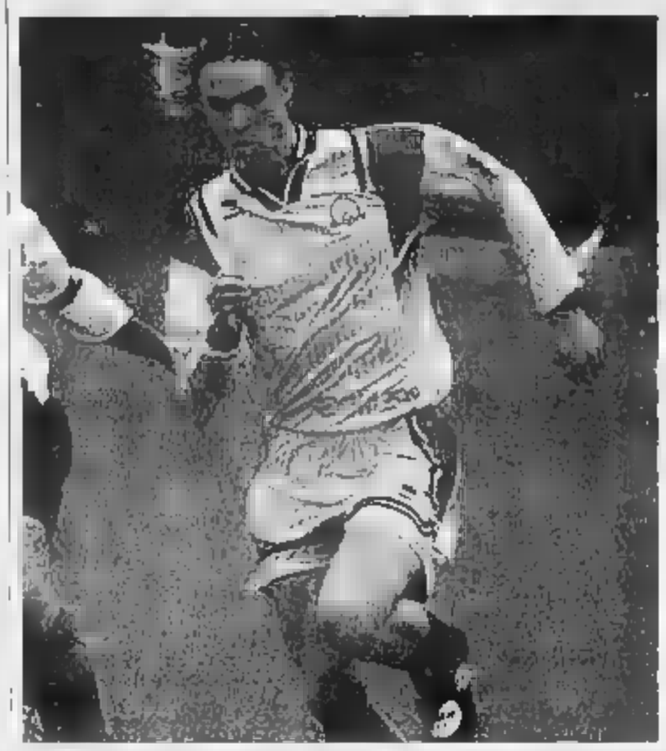
ALLA «PRIAMA» APPUNTAMENTO AL MASSIMO LIVELLO

Sono Palumbo e Lazzaroni gli infallibili della doppietta

Grande partecipazione di tiravolisti nel Campionato regionale d'inverno valido per il Trofeo La Stampa: 145 tiratori si sono avvicendati sulla pedana della Priamar di Albisola, poi la splendida giornata ha sollecitato prestazioni da campionato mondiale. Il savonese Giuseppe Palumbo con due poule da 25 netti ha vinto la prima prova precedendo di un piattello il compagno di colori Giuseppe Lazzaroni e lo spezzino Giovanni Basso. La società Priamar di Savona ha prevalso sulle consorelle nella classifica a squadre: nell'ordine Tav La Spezia, U. Cacciatori Staglieno Genova, Tav Albenga e Cesarzese.

Questo il dettaglio. Primo prova campionato invernale: 1) Giuseppe Palumbo Savona con 50/50; 2) Giuseppe Lazzaroni di Savona con 49/50 e Giovanni Basso di La Spezia; 4) Giovanni Bordone di La Spezia con 46/50, Giuseppe Agreste di Genova, Guido Benedetti di La Spezia; 7) Sergio Repetto, Genova, 47/50, e Massimo Sbarra, Imperia; 9) Paolo Ferrari, Genova, 46/50, e Giorgio Revera, Savona; 11) Lorenzo Montagna di Savona, 46/50, Brunello Risso, Savona, Alessandro Aragno, Fabrizio Garbero, Graziano Giannerini.

Classifica a squadre: 1) Tiro a volo Priamar (Palumbo, Lazzaroni, Ravera, Risso, Bozzano, Brianol piattelli 279; 2) Tav La Spezia (Basso, Bordono, Benedetti, Fazzi, Pucci, Mangiante) 273; 3) Unione Cacciatori Staglieno (Agresta, Repetto, De Ferrari, Lignerone, Cavanna, Pasco), 273; 4) Tav Albenga (Garbero, Giannerini, Pinasco, Berengan, Pelissa, Bialel, 269; 5) Tav Cesarzese (Dini, Facse, Ciocolini, Parodi, Nocetl I e II), 255; 6) Sporting Club Sanremo (Bianchimani, Rebella, Sartore, Roccia, Moreno, Calvini), 253; 7) Tav Ventimiglia (Sbarra, Zarbone, Allavena, Mazzacani, Rossetti, Carli), 247; 8) Cacciatori Bavari (Ferrari, Spillnteri, Lucani, Confetti, Bianchi, Ferra), 200. [n. d. m.]



Marica, utilizzato in attacco, è stato tra i protagonisti del match di S. Margherita

DALLO 0-0 CON GLI ARANCIONI AL MATCH CHE VALE UNA STAGIONE: LA BANDA-FONTANA E' SEMPRE IN PRIMO PIANO

E adesso, la partita della vita

L'Albenga da S. Margherita alla sfida col Fo.Ce.

ALBENGA

La mente è rivolta a quello che potrà accadere domenica prossima più che a quanto avvenuto l'altro ieri. Sì, l'Albenga vuole dimenticare in fretta il pareggio la Sammargheritese e concentrarsi sul match il Fo.Ce. Vara, capolista della classifica. Gli ingauni che i loro avversari hanno a disposizione due risultati utili tre ma consapevoli che il match sia davvero il punto di non ritorno dell'intera stagione. Facile del resto a fare qualche conto: se i bianconeri vinceranno andranno a 35, appaiandosi al Fo.Ce.Vara; in caso di sconfitta i bianconeri rischierebbero di essere agganciati da altre squadre, considerato che la forbice si è ristretta.

Il portiere Siracusa, che domenica squalificato ha lasciato il posto a Novellino, analizza il match di domenica prossima tornando anche sulla divisione della posta sul campo della Sammargheritese: «Un risultato inevitabile se si tiene conto delle assenze. Oltre al sottoscritto erano squalificati Fanelli e Amero mentre alcuni giocatori, come Limarelli, Carrara e Sardo non erano nelle migliori condizioni a causa dell'influenza. Insomma contro una squadra ben organizzata come la Sammargheritese non puoi concedere regali. E noi eravamo in pratica senza sette titolari». Poi sul match di domenica prossima: «E'una partita importante, non decisiva. Certo che se si vince cambia tutto il discorso. In caso di sconfitta però nulla di compromesso salvo il fatto che la lotta per il salto di categoria coinvolgerà più squadre».

Dunque adesso tutti il pensiero rivolto al match con il Fo.Ce.Vara. Una partita dove sarà importante anche il coinvolgimento del pubblico, che questa volta fondamentale. Afferma il presidente Cesare Cometto: «Mica possiamo giocare in trasferta....Domenica i sostenitori del Fo.Ce.Vara giungeranno numerosi, per incitare la loro squadra. Quindi è necessario non essere da meno. Il augurio di rivedere al campo tanti sportivi che ci hanno abbandonato da tempo e che adesso seguono con interesse le sorti della squadra».

CALCIO La seconda giornata di ritorno vede la vittoria in trasferta del Varezze sul campo del Sarzana 2000. Una doppietta della Villa ha deciso le sorti del derby ligure di serie B. Ora le biancoverdi di Lucchesi si portano al sesto posto della classifica con una gara da recuperare. Non ce l'ha fatta invece l'Albenga di mister Bruzzone che ha perso contro il Bergamo a domicilio. La formazione orobica mantiene la vetta della classifica mentre le ingaune continuano a tenere le distanze dalla zona pericolosa. I risultati: Albenga-Bergamo 0-5, Tradate-Juventus 0-4, Cagliari-Geas Sesto 2-2, Aurora Milano-La Chivasso 1-1, Biellese-Segratese 0-1, Nuoro-Vallassinese 0-2, Sarzana-Varazze 0-2. Classifica: Bergamo p.40; Tradate 34; Vallassinese 32; Segratese 30; La Chivasso 24; V e Aurora 22; Albenga e Sarzana 14; Juventus 13; Nuoro 9; Biellese e Cagliari 8; Geas Sesto 4. (g. o.)

Limarelli, impeccabile come sempre in difesa, si è fatto notare anche nell'impostazione

La Cairese

Un 2-2 casalingo che serve a poco

CAIRO M. Un pareggio che ha sapore una sconfitta. La Cairese considera negativamente la divisione della posta contro Mignanego, diretta concorrente per la zona calda della classifica. L'andamento della partita (con i valbormidesi che stati per lungo tempo in superiorità numerica) lascia l'amaro in bocca ai giallobl, come si può dedurre dalle parole del dirigente Carletto Pizzorno: «Potevamo conquistare tre punti davvero fondamentali per la nostra classifica. Invece... No, sono deluso, molto deluso di come sono andate le cose. Adesso ovviamente la situazione si complica».

Anche perchè domenica prossima, sempre al Vesima, arriva la Grassorutese, altra concorrente diretta per evitare l'esilio in Promozione. I ricordi del match di andata non fanno dormire sonni tranquilli alla truppa di Tesoro visto lo 0-4 dell'andata. Vero che si era agli inizi e che si giocò con una temperatura infernale, ma questo non diminuisce la tensione in vista del match della quarta di ritorno. Una partita che poteva affrontarsi con un altro spirito domenica la Cairese fosse riuscita ad ottenere punteggio pieno: «Così non è stato. Ancora una volta, in dieci contro undici non abbiamo saputo approfittare dell'occasione. L'unica nota positiva è che siamo riusciti a recuperare l'iniziale svantaggio. troppe sono state le distrazioni».

Quello di domenica, per la statistica, è il primo punto ottenuto dalla gestione Tesoro oltre al quarto pareggio stagionale. Purtroppo, come è apparso evidente anche nel match di domenica, il punto debole rimane sempre la difesa che subisce troppi gol (dall'inizio campionato siamo già a quota 26). Il nuovo trainer a molto da lavorare per una salvez che, risultati alla mano, rischia di conquistarsi soltanto all'ultima giornata. (g. o.)

Loano prende fiato

Bissuti-gol, a Sarzana punto d'oro

LOANO

La Loanesi esce da Ortonovo con un buon punto in tasca, quello conquistato contro la Sarzanese. Uno scontro diretto in cui contava non perdere, così è stato e per i massabbi è arrivato il secondo risultato utile consecutivo della gestione-Portese. Pareggio che il tecnico della Loanesi avrebbe sottoscritto alla vigilia ma che alla fine soddisfa parzialmente: «Conferma tutto, nel primo tempo abbiamo sofferto nella prima parte di gara i loro traversoni. L'assenza di un granitico come Palermo ci ha tolto centimetri alla difesa e la Sarzanese ha giocatori alti che si resi particolarmente in questa tipologia di situazione».

La musica però è cambiata nella ripresa: «Una volta preso le misure alla Sarzanese potevamo anche fare bottino pieno, ci stati due salvataggi sulla linea di porta ed un rigore per un fallo subito da Vana sul quale ho molto da obiettare. Comunque va bene lo stesso, sono soddisfatto per la prova offerta dai ragazzi che stanno migliorando continuamente. La cosa in positivo è quella in negativo della trasferta spezzino: «La reazione e la continuità in campo come segno più, per quanto concerne la critica forse qualche consiglio non memorizzato al meglio».

Un Portese contento anche dell'ambiente in cui alluna: «Mi sembra di essere da sempre con questi ragazzi, per uno come me che viene dal Piemonte alla prima esperienza in Liguria, è stata mi ha fatto immenso piacere. In questo devo ringraziare anche la società sempre presente in tutti i frangenti. Il mio compito è quello di far uscire la Loanesi da questa situazione, non ne siamo ancora fuori ma sono fiducioso». I rossoblù domenica prossima incroceranno la strada della Lavagnese, in match che promette scintille.

Rientrerà dalla squalifica Palermo, inoltre sarà a disposizione sin dall'inizio la punta Bella che contro la Sarzanese è entrato nel finale di gara. Incrociando le dita si annuncio una Loanesi al gran completo che vede anche da due partite a questa parte ha visto il ritorno calcio giocato di Bacinelli, l'ex giocatore e difensore del Vado dopo un lungo infortunio è di ricentrato nella mischia, utile come può essere alla causa loanese. La sua esperienza nella categoria sarà utile al reparto difensivo. [en. for.]

La matricola può volare

Finale sempre più in alto: «Ma non sogniamo»

FINALE L.

Il Finale continua a vincere, scala posizioni posizioni, si porta al quarto posto ad una sola lunghezza da Albenga e Lavagnese. Tutto bene, anzi anche troppo visto che il presidente Cappa sembra sia lasciato scappare un battuta troppo forte per non riportata. «Mi tanto che di questo passo dovremo far giocare la squadra giovanile perchè il Finale può permettere di andare in serie D...». Sottolineando ancora una volta che di battuta si tratta, le parole di Cappa mettono in evidenza il grande periodo di forma questo Finale. Che gioca bene e fa punti, anche per mister Montaforte che nostante tutto continua a mettere le mani davanti: «Non voglio dire cose scontate e non mi piace, il Finale deve continuare a pensare di raggiungere la salvezza nel minor tempo possibile. Non c'è bisogno di dire che dobbiamo tenere i piedi per terra, per ora prendiamo quello che viene poi se più avanti continueremo essere in questa posizione di classifica, vedremo...».

Biedi-gol, ed il Finale continua a volare

Un Finale che giocato con abilità e molta attenzione nel primo tempo, passato in vantaggio grazie a Biedi (per lui seconda segnatura consecutiva). Un pizzico di fortuna sul clamoroso autogol segnato dalla Grassorutese e qualche sofferenza nel finale con i tigullini alla ricerca del pari, dopo aver accorciato le distanze con un gran gol del solito Scelfo. Una disamina che trova concorde tecnico del Finale: «Tutto vero, ma va anche precisato che siamo stati bravi ad addattarci subito all'infortunio che ha colpito Vernice dopo appena otto minuti e a quello di Berogno alla mezz'ora per una distorsione alla caviglia». Montoforte continua a pensare che ci sieno sulla carta 5-6 formazioni più attrezzate del Finale. Anche se si deve rispettare il parere mister genovese, non si può proprio nascondere che questa squadra ha sua precisa identità. E questo lasciando da parte il discorso sugli infortuni che continuano a caratterizzare il campionato dei giallorossi. Gli ultimi due della lista sono appunto Vernice che ha accusato uno strappo muscolare e il giovane Berogno. Nel prossimo turno Finale gioca in contro il Busalla, un bel big-match che fa pair con la sfida di Ceriale tra Albenga e Fo.Ce. Vara. [en. for.]

NELLA VITA AVEVI PREVISTO TUTTO,
TRANNE LE NUOVE MG.

Nuova MG ZT 190. 2.5 V6, accelerazione 0-100 in 8.2", velocità massima 225Km/h, climatizzatore, ABS con EBD, cerchi in lega 18", doppio airbag.
Nuova ZS 180. 2.5 V6, accelerazione 0-100 in 7.7", velocità massima 225 Km/h, climatizzatore, ABS con EBD, cerchi in lega 17", doppio airbag.
Nuova MG ZR 160. 1.8 VVC, accelerazione 0-100 in 7.8", velocità massima 210 Km/h, climatizzatore, ABS con EBD, cerchi in lega 17", doppio airbag.

www.mgcars.it

LIFE'S TOO SHORT NOT TO

CONCESSIONARIA

VIA DELLA NUNZIATA, 2 (ZONA PAIP) - SAVONA
TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
siamo certificati ISO 9002
APERTI SABATO POMERIGGIO

Sea Cars s.r.l.

LA PROMOZIONE RESTA INCERTISSIMA, ANCHE SE LE «GRANDI» GENOVESI PRENDONO QUOTA

Argentina o Ventimiglia?

Due opzioni-promozione per il ponente

Le savonesi

Un giorno di gloria per Varazze e Pietra

Le savonesi bloccano le «grandi». Questo potrebbe essere il filo conduttore della terza di ritorno girone A di Promozione. Mai protagoniste in primo piano le compagini della provincia hanno saputo domenica fornire, salvo qualche eccezione, prestazioni davvero maiuscole. Il merito principale va al Pietra Ligure che, al termine di una sofferta partita, ha bloccato l'Argentina.

Non facile considerato il divario in classifica (che è oggi di 18 punti): era prevedibile con il ricordo di altre belle imprese compiute dalla compagine di Raffaele Rossi. Un pareggio questo che fa ben sperare per una salvezza sicuramente alla portata di mano del team pietrese. Buono è stato anche il comportamento del Varazze che ha bloccato il Masone sullo 0-0, quarta forza del campionato. I nerazzurri hanno giocato una partita maiuscola che cancella ogni dubbio sull'adattamento al nuovo campionato.

Frediani

Le note positive si concludono con il Legino anche non più notizia i bei risultati conseguiti dal team di Carella. Che certo, analizzando il match di domenica contro la Golfodianese, può avere dei rimpianti: «Sicuramente. La partita è stata sempre giocata essenzialmente Devo dire che tutta la squadra ha giocato partita splendida, una particolare per Fragotto che ha anche segnato un gol. Una squadra che non si arrende mai la nostra e che, sinceramente, meritava di tornare a con il bottino pieno».

Le dolenti note riguardano il Quiliano che ha subito la terza sconfitta consecutiva. Certo il contro il Ventimiglia, secondo in classifica, da preventivare purtroppo la classifica comincia ad essere meno tranquilla. Dalla quart'ultima, il Pietra Ligure, ci sono soltanto tre punti e domenica prossima è in programma Quiliano-Varazze che certo non lascia tranquilli i savonesi. Afferma il dirigente Scappatura: «Nel primo tempo abbiamo tenuto bene il confronto, giocando testa a testa con i nostri avversari. Nella ripresa però la loro esperienza è venuta fuori e noi purtroppo siamo tornati a casa con le mani vuote». Infine il Bragno che si deve arrendere alla Bolzanetese, prima della classe. I valbormidesi hanno giocato una bella partita. Certo che fossero sempre espressi così oggi la loro classifica sarebbe molto diversa. [g. o.]

Arbitri sotto accusa in Promozione. Protesta la Golfodianese uscita dal match casalingo contro il Legino (3-3) con quattro espulsi. E' protesta la «povera» Carlin's Boys, già piena di guai per conto suo, che si è vista negare sullo 0-0 un gol, probabilmente valido, che avrebbe potuto cambiare la storia match casalingo perso contro il Serra Riccò, diretta concorrente in chiave-salvezza. Tutto o.k., invece, il Ventimiglia che, classifica alla mano, è ormai l'anti-Bolnumero uno. Solo un «brodino» per l'Argentina Arma a Pietra Ligure (0-0) scivolata a sei punti dalla capolista dopo essere arrivata, qualche domenica fa, ad una sola lunghezza dai genovesi.

VENTIMIGLIA La quarta vittoria consecutiva (2-0 al Quiliano) regala ai frontalieri il secondo posto solitario a cinque punti dalla Bolzanetese. Tanti, ma il recupero in classifica del Ventimiglia è stato straordinario. In gol, contro Quiliano, l'«under» Fiore uno splendido tiro alla «miglior Del Piero» e Callegari. «Abbiamo meritato la vittoria. gol di Fiore, un ragazzino, è stato straordinario», dice Nicola Veneziano, d.s. giallorosso.

ARGENTINA ARMA Solo 0-0 a Pietra Ligure per un'Argentina che appare ancora «convalescente» ed alla ricerca di sè stessa. «Ma è stato un passo avanti - dice Luca Oddone, allenatore rossonero - Abbiamo avuto tre occasioni pulitissime che non siamo riusciti a sfruttare. E' un periodo che non ci gira bene». La nuova classifica? «Normale che il Ventimiglia arrivato tra le prime - aggiunge mister Oddone - Noi dobbiamo cercare di superare questo momento delicato e fare il nostro campionato. Alla fine tireremo le somme».

Tre volte in vantaggio (con Ansaldi, Belvedere e Colli) e tre volte raggiunta. L'ultima volta, negli istanti finale, con pallone bloccato (sulla linea?) dal portiere Iuliano che, per l'arbitro, era gol. Inevitabili polemiche e l'arbitro, in un solo colpo, ha espulso Massabò, De Simeis, Novaro e lo stesso allenatore Alfredo Bencardino. «Decisioni eccessive e assurde - dice mister Bencardino - Ci sono state proteste, ma nulla di grave. Novaro, addirittura, è stato il primo a rientrare negli spogliatoi ed è stato espulso. guardialinee mi ha detto che l'espulsione era dovuta a quello che aveva detto durante il match: allora perchè non è stato espulso subito? Credo che il gol ci fosse, ma l'azione era viziata da un precedente fallo di mano. Ma è il modo di fare degli arbitri che irrita. Quasi ci fossero pregiudizi nei nostri confronti».

CARLIN'S BOYS Lo 0-2 casalingo contro il Legino è duro colpo alle speranze di salvezza. «E' una situazione sempre più difficile, ma non siamo al naufragio», dice Enzo Di Antonio, allenatore dei sanremesi, ottimista malgrado tutto. Che ha qualche cosa da aggiungere: «Dopo quattro minuti hanno annullato un gol a Grossi. Era regolarissimo. Avrebbe cambiato tutta la partita». [b. m.]

L'Argentina, qui in azione, non attraversa un momento particolarmente brillante

Oddomo «ligure» senza assi

Problema ingaggi al di là del Laigueglia In gara soltanto le squadre straniere?

Potrebbe esserci un folto ridimensionamento dei big al Giro della Liguria per professionisti in programma dal 20 al 23 febbraio. Alla manifestazione, organizzata dalla Liguria Sport (presidente Aldo Cappello, vice Sergio Novello) dovevano prendere parte, come anche anticipato da La Stampa, le principali case italiane e straniere.

Insomma le grandi firme delle due con, tanto per fare due nomi, Simoni e Celestino. Ma l'Asso Gruppi, società che riunisce diverse case italiane, ha da quest'anno adottato delle tariffe (o se si preferisce si può usare il termine ingaggi) per la partecipazione alle corse inserite nel calendario nazionale.

In Liguria anche l'indato Freire?

Tariffe che, dichiara il presidente Aldo Cappello, non sono in questo momento in linea con il bilancio: «Le cifre in questione esorbitano dal nostro bilancio. Noi possiamo sforare considerato i costi ingenti di una manifestazione a tappe. Senza contare poi, inutile nasconderlo, che nei primi appuntamenti stagionali rischio pagare un prezzo alto per le grandi firme che non sono nel pieno della condizione. Tanto vale contare su un bel gruppo di compagini straniere nelle quali militano anche corridori italiani».

Comunque situazione è ancora fluida e sembra non interessare il Trofeo Laigueglia che invece partirà con la lista dei grandi nomi, numero 1 Mirko Celestino, che ha vinto la scorsa edizione. Qualche spiraglio potrebbe aprirsi anche per il Giro della Liguria, come spiega ancora Cappello: «Io spero che alla fine si possa venire incontro. In fondo ai corridori che sono presenti al Laigueglia interessa la nostra corsa, che sarà oltretutto ripresa dalle telecamere della Rai. I percorsi scelti poi sono ideali per l'inizio stagione. Abbiamo tenuto conto che ad inizio stagione la preparazione è ancora da mettere a posto. Inutile sforzare più di tanto i corridori».

Intanto il Giro della Liguria avrà quest'anno una presentazione fuori Savona. E la prima edizione è stata presentata nella Sala Rossa del Comune di Savona quella che sta per partire sarà illustrata a Milano martedì prossimo al Circolo della Stampa. Tutte le tappe, ad eccezione dell'ultima, interesseranno il Ponente ligure finali e circuito.

Quella che invece deciderà la classifica finale sarà in programma a S.Margherita Ligure. Adesso nei prossimi giorni sarà interessante a seguire le vicende su chi prenderà parte alla manifestazione di febbraio in ciclismo che, appare chiaro, sta cambiando ogni anno di più seguendo la rotta di altri sport. [g. o.]

SCONFITTA ANCHE A COMO: QUALE FUTURO?

Genoa-mistero La paura cresce

Genoa: 5troppa-gol, ma non è bastato

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Un lento declino verso il fondo. Soltanto sette i punti conquistati Genoa nelle ultime dodici partite, una media da retrocessione sparata. Il margine di vantaggio dei rossoblu di Edy Reja sulla quart'ultima si è ulteriormente assottigliato dopo la sconfitta Como: cinque punti sul Cittadella. Il pericolo è reale.

Domenica i giocatori ed i tecnici del Genoa hanno parlato a lungo nello spogliatoio, fine gara. Una severa disamina della gara, mentre i cronisti erano nell'attesa di qualche notizia. Guardare avanti, pensare all'inserimento dei tre rumeni ed al ritorno dei tre tunisini. Sei elementi, più di metà squadra.

«E' necessario cambiare registro, è più il momento di parlare, ma fare soltanto fatti - il commento dell'allenatore del grifone - Ho richiesta da fare: concludere partita subire reti. Un'impresa che non ci riesce, e dovremo proprio partire dall'analisi delle reti subite, per svolgere un'attenta e completa riflessione sulla situazione».

Reja è sconsolato, anche a Como le ha provate tutte per superare quell'impasse mentale che è risultata fatale nelle ultime partite di campionato.

«Scendiamo in campo con troppa sufficienza, senza la necessaria cattiveria agonistica - ha aggiunto in conferenza stampa - Andiamo sotto di rete e tutto prosegue normalmente, come se il fatto non ci riguardasse. E' questo il malore principale della squadra, e accetto alibi tipo assenze o altro. Il nostro è un tipo di "nervosismo" sbagliato. Un esempio è l'espulsione di Carparelli, che ha detto qualche parolina di troppo all'arbitro».

Pensare a giocare e non a protestare. possibile passaggio futuro del pensiero di Reja. Archiviata partita di Como, che visto il valore dell'avversaria, in piena corsa per serie A, poteva anche starci, il Genoa deve ora pensare esclusivamente al prossimo impegno, la decisiva partita contro il Siena.

Dove l'obiettivo dovrà essere uno soltanto, la conquista dei punti. Nell'ultimo mese Edy Reja ha dovuto spiccare i salti mortali per presentare una formazione all'altezza, ora i sei rinforzi che dovrebbero essere già tutti a disposizione per l'impegno contro i toscani. I tre rumeni Mihalcea, Nastase e Sava sono partiti per la Romania, dovrebbero rientrare a Genova giornata per riprendere la preparazione insieme al resto della squadra. I transfert dovrebbero arrivare nella sede del Genoa giovedì, quindi in tempo per regolarizzare federalmente la loro posizione. Il ghanese Mensah ha concluso la sua avventura alla coppa d'Africa, poichè sua nazionale è stata eliminata dalla Nigeria nei quarti, ed oggi dovrebbe essere ritorno a Genova. Dei tre tunisini, l'unico con problemi fisici è sempre Gabsi (caviglia in disordine), mentre Mhadhbi e Bouzaiene dovrebbero essere disponibili.

A sorpresa domenica Reja ha schierato fra i pali Campagnolo, preferendolo a Lorieri. Per Lorieri non si tratta di una bocciatura, com'era accaduto con Scoglio la "preferenza" del professore per El Ouaer. «Lorieri ha la mia massima stima - ha affermato Reja - ma per l'occasione un portiere molto abile con i piedi, in grado di giocare con frequenza la palla al limite dell'area. Campagnolo non ha colpe sulle reti, le responsabilità devono essere ricercate altrove». E qualcuno ieri, ha subito fatto notare l'ottima prestazione offerta da Ruotolo al debutto nel Livorno, trascinatore nel 4-1 della società di Aldo Spinelli sulla Carrarese. Ma questa è un'altra storia.

IL NUOVO VOLTO TELEGENOVA

Per lo sport c'è il fascino Laura Sicco

SAVONA. Laura Sicco, notissima per il grande lavoro che da anni svolge in particolare nel mondo della pallanuoto, è il volto savonese del telegiornale sportivo di Telegenova in onda ogni giorno in doppia edizione. L'addetto stampa dell'Athena Savona, autentico numero uno per charme e professionalità, presenta le news in uno studio il cui sfondo è stato realizzato con il materiale fotografico Gianni Chiaramonti e da un'idea di Angelo Gallo realizzata in collaborazione con lo studio «Ideando» di via XX Settembre. [g. o.]

ANCORA NUMERI DA RECORD

Una settimana oltre diecimila schede

Favoloso. I lettori che partecipano alla composizione delle classifiche dello Sportivo dell'Anno hanno battuto tutti i record stagionali con ben 10.200 schede alle nostre urne. Ancora tre settimane e poi conosceremo tutti i nomi, «Sportivo» compreso, dei Golden Boys. Colonna vincente: 3-1, 3-1, 2-1, 0-0, 0-0, 1-2. Si parla di «46» da parte Sms Generale, ma sino a domani classifica di tappa sarà tabù, vista la gran partecipazione. Stereo più: anche la classifica dedicata ai calciatori ha subito un autentico terremoto e la maglia rosa Diego Fazio ha ceduto insegna del primato al compagno di colori Dagnino. tappa con punti verrà divisa fra Bisio (Valleggia) e Colombini (Varazze). Classifica generale: 320 Dagnino; 318 Colombini; 316 Fazio; 314 Fiandra, tutti dei V[illegible]. Rinnoviamo anche l'invito alle società a prendere parte allo Stereo Più, potranno anche usufruire di bonus per la classifica generale. [n. d. m.]

6ª SAVONA GOAL 2002
Gran Premio «SCULTORI ORAFI»
MARTEDÌ 5 FEBBRAIO 2002

Domenica 10 febbraio 2002

1	CUNEO - [illegible]	
2	VADO - MONCALIERI	
3	IMPERIA - [illegible]	
4	DERTHONA - [illegible]	
5	[illegible] - FOCE	
6	[illegible] - BUSALLA	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....

IL MIGLIOR SETTORE GIOVANILE E':

HOCKEY INDOOR

I BABY ASTENGO HANNO DISPUTATO UNA MAGNIFICA FASE FINALE: IN EVIDENZA IL BOMBER ANDREA PONTE

Il Savona Avis a un passo dallo scudetto Ragazzi

Un clamoroso e meritatissimo secondo posto per la società del presidente Gherzi

SAVONA

Il Savona Avis ha conquistato un ottimo secondo posto alla fase finale del campionato italiano Ragazzi di hockey indoor. E' finita con un poco di amarezza un pizzico di delusione l'impresa dei biancoverdi di conquistare per la prima volta nella storia dell'hockey savonese titolo italiano di categoria. Rimane comunque un risultato eccellente questo secondo posto maturato al termine della final-four disputata tra le migliori quattro formazioni del Centro-Nord.

Un piazzamento che migliora ulteriormente il terzo posto conquistato lo scorso anno. Mattatore delle finali è stato Andrea Ponte che nelle tre partite in programma è andato a segno sempre quattro volte, collezionando dodici reti. Era cominciata bene l'avventura nella Palestra Malfati di Mori, in provincia di Trento per la squadra allenata da Momo Astengo. Infatti all'esordio della finale-scudetto, i biancoverdi non hanno avuto problemi a superare nettamente l'Hc Casalesi per 5-1 con quattro reti di Andrea Ponte e din Roberto Montagnese.

Nella seconda partita, quella decisiva per l'assegnazione del titolo, i savonesi pur giocando un'ottima partita sono stati battuti per 6-5 dal Bra. E' stata una sfida molto equilibrata in cui i ragazzini savonesi del presidente Pinna hanno dimostrato di aver raggiunto un livello tecnico pari a quello degli squadroni più blasonati. Le per il Savona Avis sono state realizzate da Alessio Valsecchi mentre Andrea Ponte si è concesso nuovamente poker.

Nella terza ed ultima partita i biancoverdi, molto determinati a conquistare il secondo posto, sfogavano in positivo tutta rabbia per il tricolore sfumato di soffio nella partita pfrecedente rifilando un 7-1 al Team Brescia.

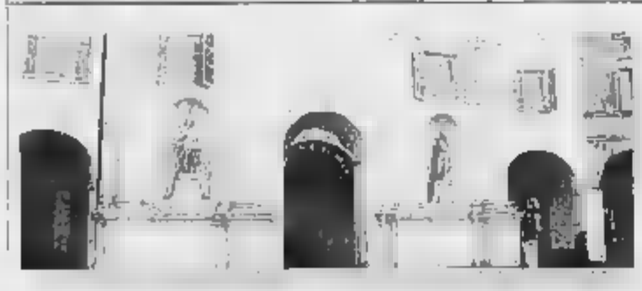
Hanno segnato quattro reti Andrea Ponte poi un gol a testa Gianmarco Fraccaro, Alessio Valsecchi e Alessio Arecco. Afferma il dirigente Sisto Ghione: «Vogliamo dire grazie ai nostri ragazzi per buona prova offerta. E' magnifico gruppo continuerà così darà ancora grosse soddisfazione alla nostra società e alla nostra città». [r. p.]

L'ATLETICA LEGGERA «SPARA» GIA' ALTO

Svettano Brignone Gianuzzi

Ottime prestazioni dell'atletica savonese e della Val Bormida nell'incontro Liguria-Costa Azzurra che si è svolto al palasport di Genova domenica scorsa. La copertina spetta a Valerio Brignone che ha ottenuto nei 3000 metri il minimo per partecipare ai campionati assoluti indoor che si svolgeranno proprio nel palazzetto genovese tra meno di quindici giorni. Brignone, che riceve molti consensi anche nelle schede per lo Sportivo dell'Anno, inizia così nel migliore dei la stagione, dopo che quella precedente era archiviata la splendida prestazione (primo degli italiani) alla Maratona di New York. Ottimo anche il risultato di Marco Gianuzzi 400 metri. Lui, Junior, portacolori del Dlf Savona allenato Marco Mura ha ottenuto il record personale facendo fermare il cronometro in 51"96 con miglioramento, rispetto alle precedenti prestazioni, di oltre mezzo secondo. [g. o.]

IL MONDO DELLA SANITÀ | TRA PROBLEMI E PROSPETTIVE



ALL'ASL

I dipendenti dell'Asl di Venaria sono scesi in campo contro la direzione aziendale e hanno dichiarato lo stato di agitazione al termine di un'affollata assemblea tenuta il primo febbraio, con la partecipazione delle segreterie provinciali Cgil-Cisl-Uil e della Rsu aziendale. In particolare i dipendenti denunciano l'atteggiamento provocatorio della direzione in merito ad una serie di problemi: la ristrutturazione aziendale, la modifica dell'organizzazione, la carenza e la mobilità del personale, il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali. Sono problemi - si legge in un documento - che all'ospedale di Venaria interessano i servizi di pediatria, sala operatoria, ambulatori, pronto soccorso, laboratorio analisi, radiologia. I sindacati e la Rsu hanno denunciato più volte, senza risultato, le carenze organizzative e strutturali del presidio ospedaliero di Venaria. La direzione - spiega ancora il comunicato sindacale - ha mostrato totale noncuranza nel creare gravi disagi agli utenti che ancora una volta si vedono privati di servizi essenziali per la limitazione di orario di o per la chiusura degli stessi. I sindacati chiedono di poter dire la loro opinione sul piano di attività aziendale per il 2002.

Reparti rianimazione C'è il tutto esaurito negli ospedali torinesi

L'emergenza ha costretto persino il rinvio di interventi chirurgici La situazione è aggravata dalla carenza di anestesisti e infermieri

Rianimazioni in crisi, negli ospedali torinesi. Tutto esaurito: mancano i letti. Una settimana fa, un paziente di 75 anni in condizioni disperate ha dovuto essere trasferito d'urgenza dall'ospedale Santa Croce di Moncalieri a quello di Torino, dopo una notte trascorso in barella legato a monitor e respiratore. Ieri, un altro pensionato, Umberto Radnelo, di 71 anni, ha rischiato di morire per emorragia all'aorta addominale: «I chirurghi vascolari delle Molinette non hanno dato disponibilità a intervenire in sala operatoria perché in rianimazione non avrebbero poi avuto posti disponibili dove ricoverarlo», racconta dal San Giovanni Bosco. «Anche da noi la rianimazione era al completo - proseguono - ma il primario ha dato ordine di aggiungere un letto». Nell'incertezza della destinazione, per alcuni minuti si è temuto il peggio, finché l'ambulanza del «118» che doveva effettuare il trasferimento del paziente da Ivrea è stata finalmente indirizzata al San Giovanni Bosco dalla centrale operativa: Radnelo è stato sottoposto nel primo pomeriggio all'intervento, i medici sono ottimisti, anche se la prognosi è riservata.

Situazione d'emergenza ovunque. Mentre gli interventi più tempestivi ed efficaci delle ambulanze di Soccorso Avanzato «118» consentono di salvare sempre più vite, mentre le tecniche in sala operatoria s'affinano, i tagli dei posti letto, l'incubo del risparmio imposto dalla Regione e la carenza cronica di anestesisti e infermieri mettono ogni giorno in ginocchio gli ospedali. Un paradosso che ha raggiunto adesso il cuore del sistema: per mancanza di letti nelle rianimazioni slittano addirittura gli interventi chirurgici programmati.

Giovanni Bissone, direttore generale dell'Asl 4 e del San Giovanni Bosco, è infuriato: «Non è la prima volta che dobbiamo salvare una situazione perché altri ospedali non possono accogliere i pazienti. La verità è che in Piemonte non esiste una "cultura dell'emergenza". Si sta sfaldando l'impostazione del sistema. Ci sono troppe rianimazioni specialistiche. Noi, al San Giovanni Bosco, abbiamo un unico centro e facciamo distinzione di patologie. Solo così non si rischia di essere al completo in un reparto, mentre in un altro ci sono magari posti inutilizzati».

A Torino esistono poche équipes super-specializzate di chirurghi vascolari che garantiscono a turno la copertura delle emergenze in città. Ieri toccava alle Molinette, come già lo scorso agosto, quando il San Giovanni Bosco aveva strappato alla morte un bimbo di 2 anni che si era tranciato la carotide giocando in casa: anche in quel caso - erano le 20 - altri ospedali avevano rifiutato il paziente, perché in rianimazione era tutto esaurito.

Situazione tragica anche al Regina Margherita, l'ospedale infantile di riferimento piemontese: il personale ridotto all'osso costringe a un uso ridotto dei letti a disposizione, turni massacranti per gli infermieri sempre più spesso costretti a saltare i riposi, riduzione dell'attività operatoria. [m. acc.]

All'ospedale infantile Regina Margherita la carenza di personale impedisce di utilizzare tutti i letti di rianimazione

Scongiurata la chiusura al San Lorenzo di Carmagnola

Massimiliano Peggio

CARMAGNOLA

Chiusura scongiurata: a Carmagnola, per i reparti di Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, del vecchio ospedale San Lorenzo. Ad annunciarlo è il direttore generale dell'Asl 8, Giorgio Rabino, dopo l'incontro con l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, l'amministrazione comunale e i rappresentanti dei gruppi di maggioranza e opposizione.

«Sono soddisfatto degli accordi raggiunti con la Regione, perché tengano conto dell'impegno dimostrato in questi anni da tutto il personale dell'ospedale, e da chi ha cercato di migliorare la struttura, potenziando i servizi», afferma Rabino. L'inversione di rotta, rispetto alle ipotesi di chiusura emerse nelle settimane scorse conseguenza dei tagli imposti alla Sanità, è stata agevolata soprattutto dal pareggio economico della spesa ospedaliera raggiunto dall'Asl 8.

L'ipotesi della chiusura era criticata non solo dai cittadini, già sul piede di guerra con petizioni e fiaccolate, anche da medici e infermieri dei reparti. Il «taglio» dei reparti di Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, avrebbe rappresentato l'ennesima della soppressione dell'intero ospedale, vanificando anche gli investimenti dirottati a Carmagnola per costruire la nuova ala dell'edificio, ormai prossima al completamento.

«Nell'ordine del giorno votato nell'ultimo consiglio comunale abbiamo proprio sottolineato questo aspetto: assurdo spendere 14 miliardi per realizzare una struttura con un nuovo pronto soccorso e altri servizi modernissimi, e programmare contemporaneamente la chiusura di alcuni reparti essenziali per il territorio», afferma l'assessore alle politiche sociali, Maria De Luca.

Una novità: con l'inaugurazione della «Piastra servizi», prevista per la prossima Primavera, il pronto soccorso sarà addirittura potenziato. «Secondo gli accordi con la Regione - aggiunge l'assessore De Luca - saranno messe a disposizione risorse finanziarie per garantire la presenza dei medici nell'arco dell'intera giornata. In questo modo verrà anche scongiurata l'ipotesi di un pronto soccorso solamente diurno».

Adesso, la soluzione concordata con l'amministrazione comunale di centrosinistra, in accordo col centrodestra, dovrà essere formalizzata dalla giunta regionale.

I GENITORI CONFESSANO IL PROPRIO DRAMMA: CI SENTIAMO IMPOTENTI, LA BUROCRAZIA CREA TROPPI OSTACOLI

La vita impossibile di Claudia invalida al cento per cento

Marco Accossato

CLAUDIA Botticelli ha 28 anni, ma per la madre Marina continua a essere «la mia bimba». E' disabile dalla nascita, invalida al cento per cento a causa di un parto difficile. «Talmente grave da non poter frequentare nessuna scuola - spiega la madre -. Talmente malata da poter usufruire dei centri diurni né dei vari soggiorni vacanza organizzati da associazioni e Comuni». Dal dentista, per la cura di una semplice carie, deve essere sottoposta ad anestesia totale, «ma è un'impresa trovare un ospedale in grado di metterla in lista in tempi brevi». Per fare un esame come un'ecografia all'addome, «deve rivolgersi a un centro privato, facendosi accompagnare da un'infermiera di fiducia che aiuti i medici». Ha bisogno di assistenza giorno e notte, sette giorni su sette: deve essere alzata dal letto, seduta sulla sedia a rotelle. Deve essere imbeccata, semidistesa per non soffocare: «Non mastica e deglutisce con difficoltà, così la nutriamo esclusivamente con omogeneizzati e succhi di frutta per neonati», prosegue mamma Marina.

La vita di Claudia è un inferno che i genitori - lui operaio in pensione, lei costretta a lasciare il lavoro per dedicarsi alla figlia e a un altro figlio più piccolo - cercano ogni giorno di rendere sopportabile. Ma per Claudia, come per Lorenzo Milano, il cinquantaduenne torinese invalido e diabetico costretto a vivere con 211 euro di pensione al mese, la sofferenza maggiore è quella sensazione di abbandono: Claudia, come Lorenzo, riceve una pensione da scandalo. «Noi, per la verità, abbiamo in più anche il sussidio di accompagnamento», precisa la madre della ragazza. Nessuna somma, però, può cancellare quel senso di impotenza di fronte alla burocrazia, alle strutture che mancano, agli aiuti che non arrivano e di cui avrebbe diritto, ai mille ostacoli che la vita riserva ogni giorno alla famiglia Botticelli. «Claudia ha una grave scoliosi che compromette la respirazione, soffre di crisi epilettiche e qualsiasi anche minimo mutamento nella quotidianità è per lei motivo di grande agitazione». Così, hanno dovuto acquistare l'alloggio in cui vivono, in via Togliatti, per non rischiare la minaccia di uno sfratto.

«Nostra figlia non può nemmeno frequentare la scuola. Ha 28 anni e dobbiamo alimentarla con omogeneizzati e succhi di frutta Sosteniamo costi enormi ma siamo obbligati ad andare avanti da soli»

L'handicap è un lusso, dice, piena di rabbia, la madre di Claudia: «I costi emotivi e affettivi non sono quantificabili: io ho 52 anni e sono specializzata solo nel fare la mamma, crescere e assistere la mia creatura che rimarrà sempre una neonata. I costi materiali invece sì, quelli sono quantificabili eccome. E sono enormi. Per questo speravo nell'aumento delle pensioni minime fino a un milione di lire al mese. Ma le decisioni che sono state prese dal governo escludono i disabili inferiori ai 60 anni di età». Claudia arriverà mai a quell'età: «Non ci vuole un veggente per capirlo. Mia figlia si sta spegnendo lentamente, giorno dopo giorno».

Se non fosse per la pensione del padre, Claudia non vivrebbe. Se non fosse per la forza d'animo della madre, per il coraggio di una famiglia che non si è mai spaccata, Claudia non avrebbe ricevuto tutte le cure necessarie. Mamma Marina ha scaricato la sua tensione in un diario privato che oggi, dice, potrebbe diventare un libro. Titolo: «Libertà di vivere». «Non so fino a quando la mia dedizione potrà interferire con l'ineluttabile realtà - scrive -. Però, per il tempo che sarà concesso a Claudia, sarebbe bastato un po' più d'attenzione da parte degli organi preposti. Anche per darci la possibilità di guardare al futuro un po' di serenità in più».

Il caso di Claudia è il simbolo delle difficili condizioni in cui vivono molti disabili

«Anziani e disabili dimenticati»

Il Comitato assistenza: sopravvivono con l'aiuto delle famiglie

Figli di un dio minore. Oltre settemila anziani, più di mille ragazzi ricoverati in strutture assistenziali, e una schiera di disabili vivono nell'angoscia quotidiana del loro mondo a parte. «Dimenticati dalle istituzioni, sopravvivono fra mille problemi soltanto grazie alle loro famiglie». Per dar loro una voce, il Coordinamento Sanità e Assistenza presieduto da Maria Grazia Breda ha raccolto 12 mila firme che saranno consegnate stamattina, sotto forma di petizione, al presidente della giunta, Enzo Ghigo, e all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, durante un presidio di fronte a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale.

«Più diritti e migliori servizi assistenziali», è la richiesta del Csa, fra via Alfieri, dalle 10 alle 12, si riuniranno i famigliari di tanti disabili e anziani che necessitano di assistenza continua e di strutture attrezzate dove ricoverarli. «Perché a queste situazioni drammatiche - protestano - nel nuovo piano sanitario regionale nemmeno dedicata neppure una riga». Il Comitato rivendica «adeguati aiuti socio-economici alle famiglie in difficoltà, sostegno agli affidamenti e alle adozioni di bambini e ragazzi malati gravi, creazione di comunità-alloggio con 8 posti al massimo per garantire un'assistenza più "umana"». E ancora: «Assistenza per le gestanti, le madri e i bimbi in difficoltà, centri diurni o contributi per le spese aggiuntive che devono affrontare le famiglie che seguono i malati a casa».

Raccolte 12 mila firme che saranno consegnate al presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo: «Il nuovo piano sanitario non ci dedica una riga»

La storia di Claudia Botticelli, come la vicenda di Lorenzo Milano (disabile e diabetico costretto a vivere con 211 euro di pensione al mese, *n.d.r.*) non sono che casi-simbolo di tante altre situazioni ugualmente tragiche. «Le famiglie degli handicappati gravi - spiega Maria Grazia Breda - continuano a vivere l'angoscia del "dopo di noi" perché non hanno certezze per il futuro dei loro figli e temono che finiscano in qualche istituto anziché in comunità assistenziali di tipo famigliare. Anche l'anziano malato cronico vive meglio a casa, ma l'80 per cento delle famiglie che assiste i propri parenti non autosufficienti, deve coprire tutte le spese infermieristiche e di assistenza».

Nelle Residenze Sanitarie Assistite i tempi d'attesa per i malati cronici non autosufficienti restano biblici. «La giunta Ghigo - accusa Maria Grazia Breda - ha finora riconosciuto solo a parole l'importanza della famiglia. Eppure neanche nel disegno di legge sull'assistenza abbiamo trovato nulla sull'argomento».

Maria Grazia Breda, presidente del Coordinamento Sanità e Assistenza

Stamattina, davanti a Palazzo Lascaris, ci saranno cartelli di protesta. «Ghigo ha premiato i direttori delle Asl, ma non è previsto alcun provvedimento per evitare a migliaia di cittadini piemontesi di diventare più poveri». E ci saranno, soprattutto, tante persone che vivono ogni giorno nell'incertezza. Come Giovanni, che ha moglie, due figli, e una madre vedova che dopo un ictus non può più restare sola: «Paghiamo 4 milioni al mese più assistenza notturna in una casa di riposo privata». O Paolo, 70 anni, e una figlia di 37 disabile grave: «Sono nove anni che aspettiamo la nascita di una comunità alloggio dove mia figlia dovrebbe essere ospitata».

Il Csa chiede maggiore attenzione e più centri diurni anche per i malati di Alzheimer: «Strutture aperte almeno otto ore al giorno, cinque giorni a settimana, per permettere ai famigliari dei malati di poter avere momenti indispensabili di riposo». [m. acc.]

COMMERCIO | E VOGLIA DI LEGALITA'

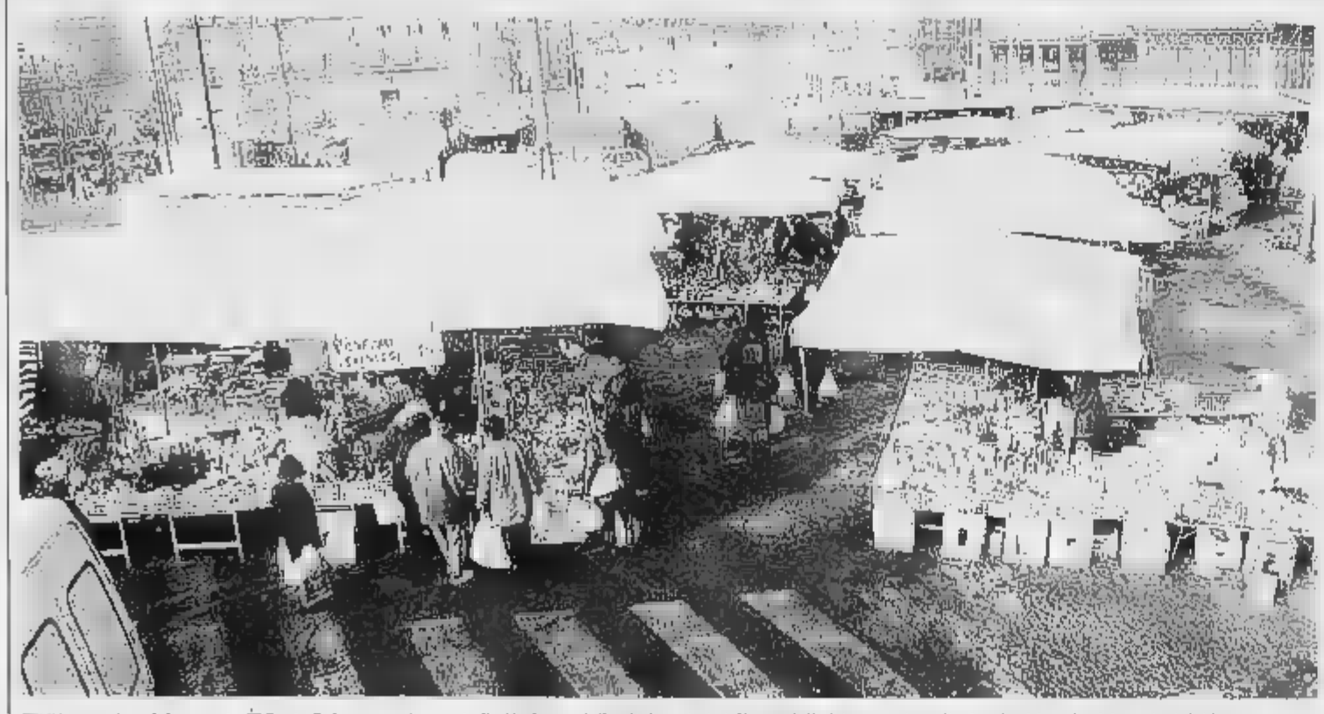


immagine del mercato di Porta Palazzo, certamente il più vivace della città sotto tutti i punti di vista: questa volta è nel mirino degli ispettori del lavoro

Con il primo blitz accertata l'evasione di contributi per circa 100 mila euro La direzione dell'ente «L'azione intrapresa ha evidenziato la disponibilità della maggior parte degli imprenditori a regolarizzare la propria posizione Quindi speriamo anche in futuro di ottenere la loro collaborazione»

L'Inps alla battaglia dei mercati

Controlli a Porta Palazzo, decine di irregolari

Giorgio Ballario

E' partita da Porta Palazzo la campagna dell'Inps per snidare e reprimere il lavoro nero. In collaborazione con la polizia municipale e con gli uffici comunali, gli ispettori dell'Inps hanno effettuato un blitz fra i commercianti del mercato coperto di piazza della Repubblica. Nel mirino dell'istituto pensionistico c'erano una cinquantina di aziende commerciali «sospette», cioè già finite sotto osservazione da parte dei vigili e degli altri organismi di controllo. Quindi un campione considerato «non rappresentativo» della totalità dei commercianti di Porta Palazzo.

Comunque sia, le cifre dell'ispezione sono allarmanti: su 50 accertamenti sono stati individuati oltre 200 lavoratori non in regola, molti dei quali veri e propri dipendenti impegnati a tempo pieno. L'85 per cento delle ditte controllate era irregolare dal punto di vista contributivo, mentre il 75 per cento utilizzava lavoratori in nero, metà dei quali extracomunitari. I contributi evasi ammontano a 100 mila euro (poco meno di 200 milioni di lire).

«E' stata un'operazione molto delicata - spiega il responsabile regionale della vigilanza Inps, Giorgio Peruzio - anche perché non abbiamo voluto presentarci degli "sceriffi" che andavano a castigare i banditi. Niente "retate", quindi. A monte c'è stato un intenso lavoro di verifica e incrocio dei nostri dati con quelli in possesso della polizia municipale e degli uffici comunali per il commercio. E solo alla fine abbiamo mandato gli ispettori a controllare di persona al mercato, dando loro precise direttive affinché operassero senza clamore e con discrezione».

Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, il tutto si è svolto senza incidenti né battibecchi. «Molti commercianti si sono subito resi disponibili a regolarizzare la loro posizione - sottolinea Peruzio - pagando i contributi arretrati e provvedendo in seguito all'assunzione regolare del dipendente. Anzi, in qualche occasione abbiamo avuto problemi maggiori con i lavoratori, che forse per paura di perdere il posto non hanno collaborato molto con gli ispettori».

Per l'Inps, comunque, l'esito del blitz a Porta Palazzo non è stato fonte di sorpresa. In quasi tutte le aree mercatali si fa ricorso al lavoro nero, fanno sapere dall'istituto pensionistico, senza contare che in piazza della Repubblica la forte presenza di extracomunitari clandestini rappresenta un serbatoio inesauribile per chi vuole aggirare le leggi. Il blitz dei giorni scorsi verrà ripetuto in altri mercati rionali cittadini e gli stessi imprenditori controllati in questa occasione saranno tenuti sotto vigilanza dall'Inps per verificare l'effettivo adeguamento alle norme in materia di lavoro.

Sul problema di Porta Palazzo ieri è intervenuto anche il Coordinamento dei comitati spontanei torinesi (Cost), che ha denunciato la quotidiana violazione del regolamento di polizia urbana da parte degli immigrati che ogni giorno allestiscono nella zona un vero e proprio mercatino abusivo di abbigliamento e generi alimentari.

Tre aziende su quattro avevano lavoratori in nero «Ma siamo andati a cercare quelle su cui nutrivamo sospetti»

L'Ascom: questo sommerso a volte sostiene l'economia

«Per me i commercianti di Porta Palazzo sono degli eroi e dei benefattori. Tutti, anche quelli sorpresi dall'Inps a far ricorso al lavoro nero». Come sempre il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria non ama rifugiarsi nelle dichiarazioni di comodo. A suo avviso pretendere la stretta osservanza delle leggi in un'area come Porta palazzo è una follia, un modo per far affiorare un'economia sommersa che crea ricchezza e posti di lavoro per centinaia di disperati.

«Forse il mio sarà un discorso un po' troppo pragmatico e di sicuro a molti piacerà - esordisce De Maria - ma io questa situazione l'ho sperimentato sulla mia pelle. Quando all'età di 15 anni sono arrivato a Torino dal Sud, mi trovavo nelle condizioni odierne di molti extracomunitari; meno male che c'era Porta Palazzo, che mi ha dato un lavoretto abusivo da garzone di bar, così sono finito in strada».

Il presidente dell'Ascom ci tiene però a distinguere: nessuna pietà per chi effettivamente specula sulla povertà sfruttando i lavoratori clandestini, ma un po' di comprensione per quelli che invece utilizzano saltuariamente la manodopera abusiva come sotterfugio per non dover chiudere bottega. «E poi - rincara la dose De Maria - con che faccia si può pretendere l'assoluto rispetto delle regole da chi è costretto a vivere e a lavorare in una zona dove ogni altro tipo di illegalità è praticamente tollerata? E' facile andare a multare i commercianti che hanno uno stand al mercato coperto o un banco fisso in piazza, ma perché non dimostrano uguale severità con gli spacciatori, i borseggiatori o i venditori di merce contraffatta che affollano l'area del mercato?».

E' tranciante anche il commento del segretario della Confesercenti, Antonio Carta: «Il numero elevato di violazioni scoperte dagli ispettori dell'Inps è assolutamente rappresentativo della realtà in cui opera l'insieme dei commercianti di Porta Palazzo, a tanto meno dell'intera Torino». Secondo Carta «è chiaro che andando a controllare persone e aziende in qualche modo sospette, si scoprirà una percentuale di trasgressori piuttosto elevata, superiore a quella che verrebbe a galla durante un normalissimo controllo casuale».

Giuseppe De Maria, dell'Ascom

Antonio Carta, Confesercenti

Non ci sta, il segretario della Confesercenti, a veder dipingere i commercianti della zona come sfruttatori del lavoro in nero «E' a tutti che Porta Palazzo è in una situazione particolare - dice Carta - c'è uno tale concentrazione di immigrati clandestini che anche chi il vuole regolarmente incontra difficoltà. Forse ci vorrebbe una senatoria per gli extracomunitari che lavorano in questo settore, non soltanto per le colf».

Dalla Confesercenti, comunque, arriva un messaggio chiaro: «Le scorciatoie sono sempre pericolose e il lavoro caro non conviene, quel che si risparmia all'inizio si finisce per pagarlo sotto forma di contravvenzioni». [g. bal.]

Specchio dei tempi

«Contro lo smog, favorire gli impianti autonomi di riscaldamento?» - «Lavoro distrutto nel giro di dieci giorni» - «Senza alchimie elettroniche» - «Baldissero senza posta» - «La via preferita dai vandali»

Un lettore ci scrive:
«A proposito di inquinamento, vorrei suggerire un possibile provvedimento per ridurre lo smog e le micidiali polveri nelle grandi città, che - secondo me - sarebbe accolto con favore da buona parte degli abitanti.

«E' a tutti noto che, nella maggior parte dei condomini dotati di impianto di riscaldamento centralizzato, è impossibile per i condomini stessi dotarsi di un impianto autonomo, liberandosi dal vincolo del centralizzato, senza che ci sia una decisione di maggioranza.

«Considerando che il riscaldamento centralizzato ha orari tali per cui un normale lavoratore paga (e quindi inquina) per lunghe ore anche quando non è in casa, mentre il riscaldamento autonomo a metano permette una riduzione drastica sia degli inquinanti sia dei consumi, mi chiedo come mai nessuna autorità locale o nazionale abbia intrapreso attività per favorire il passaggio a quest'ultimo, iniziando dal considerare incostituzionale, perché lesivo della libertà del cittadino, l'obbligo di contribuire al riscaldamento centralizzato per il quaranta per cento della quota anche quando non se ne usufruisce più, nonché nocivo per l'ambiente a causa del prolungato orario di attività».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Via Vittorio Amedeo II (pieno centro città), 14-15 gennaio: impossibile parcheggiare per rifacimento delle strisce blu da parte dell'Atm.

«Stessa via dal 25 al 28 dello stesso mese gli operai per il cablaggio delle linee Fastweb riducono la strada come un colabrodo rendendo inutile il lavoro fatto una settimana prima. Il 4 ed il 5 febbraio nuovamente rifacimento manto stradale. A parte il disagio che nell'ottica della "stiamo lavorando per voi" lo si accetta, non capisco quali soldi verranno utilizzati per pagare la squadra di 4 operai che hanno lavorato per due giorni a dipingere di blu via Vittorio Amedeo per poi vedersi distruggere il capolavoro neanche dieci giorni dopo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«La scorsa settimana è stata pubblicata una lettera nella quale si riportava il codice, da comporre sui telefoni cellulari, per visualizzare il codice Imei; codice da comunicare alla compagnia telefonica in caso di furto o smarrimento del telefono. Lo stesso codice, che da sempre identifica i telefoni cellulari, si può ottenere semplicemente, senza alchimie elettroniche, leggendo l'etichetta posta nel vano della batteria del cellulare stesso oppure l'etichetta applicata sulla scatola di imballaggio».

Giorgio Fanoli

Un lettore ci scrive:
«A Baldissaro Torinese per una settimana intera non è stata recapitata la posta (da lunedì a sabato compresi). Alle telefonate effettuate per ricevere chiarimenti veniva risposto la imputabile a carenza di personale, e che comunque la situazione si stava risolvendo. In ogni modo, per sei giorni consecutivi si è ricevuta posta, e non la situazione sarà diversa questa settimana. E' possibile interrompere un servizio pubblico e non procedere ad adeguati provvedimenti? Colgo inoltre l'occasione per segnalare che già in precedenza si sono verificati casi di disservizio, quale per esempio il frequente ricevimento di posta intestata ad altri destinatari, con possibili rilevanti conseguenze in importante documentazione personale!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Desidero segnalare che l'impianto polisportivo comunale di via Ventimiglia 195, poco utilizzato negli orari di apertura è invece preso d'assalto la domenica pomeriggio in orari in cui lo stesso è chiuso.

«Questo perché la recinzione esterna può essere facilmente forzata e una volta entrati, il campo di calcetto presenta una recinzione che viene facilmente divelta e gli altri campi (basket, tennis) sono completamente aperti. Abbiamo segnalato la situazione ai gestori del Comune ed ai vigili urbani senza risultato.

«Mi domando: «E' lecito che dei ragazzi per proprio divertimento compiano atti di vandalismo a danno di beni comuni? Inoltre è giusto che durante la settimana chi vuole fare sport debba rispettare precisi orari di prenotazione dei campi e pagare tariffe orarie quando sembra che proprio il Comune favorisca i "portoghesi"? E' ammissibile che già dalle prime ore del pomeriggio della domenica gli abitanti delle case adiacenti debbano sottostare agli schiamazzi di gente abusiva?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO ORE 17,30 E 23,00
MARTEDÌ 5 VENERE BIANCA
MERCOLEDÌ 6 VENERE B. + NIKKY ANDERSON
GIOVEDÌ 7 VENERE B. + NIKKY ANDERSON (SOLO POM.)
DOPPIA EMOZIONE!

NOTIZIE dalle AZIENDE

OULEVO FORENOL VAMO 2000 s.r.l.

Rilevata nel 1999, la OULEVO INTERNATIONAL SPA della holding Lampogas, 50 aziende, 500 mil $ di fatturato annuo, rappresenta il fiore all'occhiello del gruppo, guidato con giovanile entusiasmo dal Rag Arnildo Guareschi il quale ha promesso, e su questo non ha più alcun dubbio, di portare il prestigioso marchio ai vertici mondiali nel settore della pulizia stradale, ma soprattutto dello spazzamento stradale. Non è quindi difficile spiegare il successo nelle vendite e nella produzione OULEVO anche in Piemonte e Valle d'Aosta, dove la VAMO 2000 SRL (Via Cialdini 19 - Torino - Tel 011.4330166 Fax 011.4334100) è concessionaria esclusivista della linea stradale per gli enti pubblici e le imprese stradali. La strategia aziendale di non inseguire il mercato ma di anticiparne le richieste con macchine di elevatissima qualità ed affidabilità anziché di basso costo, sta premiando chi ha sempre creduto che anche nella pulizia di qualsiasi superficie debba esserci il rispetto dell'ambiente. È stato infatti dimostrato che il tipo di raccolta aspirante con filtraggio delle polveri esclusivo della tecnologia OULEVO, e oggi anche il sistema più sicuro per eliminare anche le polveri più sollevate dall'azione delle spazzole durante il lavoro. Per la OULEVO e la sua organizzazione questo ambizioso traguardo riconosciuto non rappresenta un punto di arrivo ma la tappa di un inossidabile e quotidiano impegno per offrire, nell'ambito dello spazzamento, un modesto contributo di maggior vivibilità nel territorio.

dal 6/2 al 23/2/2002
il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI NANNI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 70%
AUT. COMUNALE
sui prezzi già scontati all'origine

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali e case di riposo diffidate di chi "consiglia" un'impresa di "fiducia", i consigli si pagano "cari"!

Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande impresa della Città di Torino*!
*Per numero di servizi funebri nel 2001.
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, ospedaliere, ecc...), fiori e scritte, trasporto con autofunebre Mercedes; esclusi diritti comunali, parrocchiali.

PREZZI «TANDEM»: «Il Gusto» (L. 1.700) «Il Domani di Bologna», «Il Corriere di Firenze», «La Voce di Mantova», «Il Corriere Mercantile» + «La Gazzetta del Lunedì» - «Ultime Notizie Regio», «Il Corriere di Rovigo», «Il Nuovo Giornale di Bergamo», «Cronache del Mezzogiorno», «Cronache di Napoli», «Corriere di Caserta», «La Provincia» nelle aree di diffusione indicate sul giornale locale: € 0,80 (L. 1.800) con «Il Corriere di Romagna» (in Romagna e Imola) € 1,30 (L. 2.600) con «Sportal Foroto» in Piemonte Liguria e Valle d'Aosta € 1,30 (L. 2.500) a richiesta con «Il Mattino» nella provincia di Bolzano € 1,80 (L. 3.500) a richiesta con «Zai Net» in Piemonte Liguria e Valle d'Aosta: abbinamenti gratuiti con specchio al sabato obbligatorio in tutta Italia. PREZZO ESTERO: Austria, Benelux, Francia, Germania, Grecia, Portogallo, Spagna € 1,80, Irlanda, Paesi Scandinavi € 2, Svizzera FRS 2,80, C. Ticino FRS 2,50, UK GBP 1,20, USA $ 2,50

LA VOSTRA GARANZIA È NELLA LORO QUALITÀ

e nel PREZZO!

Offerta promozionale valida fino al 31 Marzo 2002
(salvo esaurimento scorte)

Classico
100g e

Fiordicotto

1 Certificazione Italiana di Prosciutto Cotto

Prosciutto cotto
senza lattosio
e glutine aggiunti

SUPREMA

1 Certificazione Italiana di Mortadella

Mortadella
100% carne suina
nazionale selezionata

Classico
80g e

300g e
(3 confezioni da 100g)

Suillo

1 Certificazione Italiana di Würstel

Würstel
senza lattosio
e caseinati aggiunti

Norcinetto

1 Certificazione Italiana di Cacciatorino

Salame
100% carne suina
nazionale selezionata

al Kg

DAL 1850
Fiorucci
I GRANDI SAPORI D'ITALIA

www.fioruccifood.it

VERDE

dalle 8.00 alle 17.00

TRIBUNALE DI NOVARA
Vendite Giudiziarie

Avviso di vendita senza incanto di beni immobili [redacted] "Fallimento Casearia Invernizzi S.r.l."

Il giorno 8/3/2002 alle ore 11.00 è disposta la vendita senza incanto [redacted] seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento Casearia Invernizzi S.r.l. - Fall. n. 51/98 e precisamente:
In Comune [redacted] Briona - Via Nazionale n. 36
a) Unità immobiliare [redacted] uso commerciale - industriale costituente l'intero piano terra di mq. 420, composta da vani deposito, laboratori, uffici, n. 3 [redacted] frigorifere e servizi, con annessa cantina al piano seminterrato;
[redacted] Porzione [redacted] fabbricato ad uso commerciale - industriale di mq. 525, posta nel cortile, composta da vani deposito, cella frigorifera, ufficio e servizi, con [redacted] archivio al piano primo e con adiacente autorimessa, accesso carraio [redacted] comproprietà proporzionale sull'area ad uso cortile.
Condizioni [redacted] vendita
Prezzo base Euro 283.638 (al secondo esperimento) oltre a IVA. Rilancio minimo in caso di [redacted] Euro 14.180. [redacted] buste chiuse saranno aperte all'udienza del [redacted] alle [redacted] 11.00 avanti al Giudice Delegato [redacted]. Guido Vannicelli. Gli interessati dovranno presentare le offerte, su carta bollata, in busta chiusa indirizzata alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro [redacted] 13.30 del giorno [redacted].
Tali offerte [redacted] potranno essere inferiori al prezzo di base e dovranno essere accompagnate da [redacted] circolare non trasferibile, intestato alla procedura fallimentare emesso [redacted] Istituti di Credito aventi sportelli in Novara per un importo pari al 10% [redacted] prezzo offerto a titolo di cauzione e successivamente del 15% a titolo di spese
Maggiori informazioni presso il C[redacted] Dott. Rag. Gio[redacted] C[redacted] con studio in Novara C.so Mazzini n. 33 [redacted] 398307 - fax 0321.683384.
Novara, li 10/12/2001

IL [redacted]
dott.ssa Eva Tencaite

Avviso di vendita [redacted] incanto
Fallimento Yusef Immobiliare S.p.A. - N. 63/94

Si rende noto che il **Giudice Delegato**, alla procedura, **Dott. Guido Vannicelli**, ha ordinato la vendita, senza incanto, [redacted] il giorno [redacted] **marzo 2002** alle [redacted] **12** del seguente immobile:
- Villa arredata e giardino sito in Comune di Olbia - Porto Rotondo, località Punta [redacted] (denominato [redacted] G/66), che [redacted] affaccia sul [redacted] di Marinella, inserito [redacted] complesso residenziale del Consorzio [redacted] Porto Rotondo. È composta [redacted] due [redacted]: seminterrato con cantina, soggiorno, due camere da letto e doppi servizi; piano terra con cucina, salone, camera da letto e servizio;
- Prezzo base della vendita **L. 1.658.600.000 (Euro 856.595,41) oltre I.V.A. [redacted] legge**, rilancio minimo in caso [redacted] gara **L. [redacted] (Euro 26.000,00)**
- Le offerte di acquisto dovranno [redacted] presentate [redacted] busta chiusa indirizzata [redacted] Cancelleria Fallimentare del Tribunale [redacted] Novara, entro le ore 13.30 del giorno precedente la data della vendita (esclu[redacted] il sabato).
- La suddetta vendita [redacted] soggetta ad I.V.A. di legge.

Gli interessati potranno prendere visione delle perizie ed avere maggiori informazioni presso il Curatore rag. Maurizio Colli, [redacted] studio in Novara C.so Torino n. 45 - telefono: 0321.465466 e sul sito http://www.Tribunali.it/Novara.html
Novara, 29/11/2001

IL CANCELLIERE
dott.ssa [redacted] Tencaite

Esecuzione n. 30/00 notai e n. 151/94 R.G. Trib.

COMUNE DI CASTELLETO SOPRA TICINO
Località Verbanella
Via della Chiesetta

LOTTO B
Autorimessa posta al piano seminterrato della superficie di mq. 17 circa.
LOTTO C
Autorimessa posta al piano seminterrato [redacted] superficie di mq. 17 circa.
LOTTO [redacted]
Autorimessa posta [redacted] piano seminterrato della superficie di mq. 17 circa
LOTTO E
Autorimessa posta al piano seminterrato della superficie [redacted] mq. 17 circa.
LOTTO F
Autorimessa posta [redacted] piano seminterrato della superficie di mq. 23 circa.
LOTTO G
Autorimessa posta al piano seminterrato [redacted] superficie di mq. 23 circa.
Prezzo base:
Lotto [redacted]: [redacted] 4.000 pari [redacted] L. 7.745.080
Lotto C: euro 4.000 pari [redacted] L. 7.745.080
Lotto D: euro 4.000 pari [redacted] L. 7.745.080
Lotto E: euro 4.000 pari [redacted] L. 7.745.080
Lotto F: euro 4.800 pari a L. 9.294.096
[redacted] G: [redacted] 4.800 pari a L. 9.294.096
Vendita del 22 [redacted] 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Milano dott. Andrea
Offerta [redacted] in aumento [redacted] pari a L. 387.254 per tutti i lotti
Vendita [redacted] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.840095

Esecuzione n. 174/00 notai e n. 5/96 - 19/98 - 64/98 R.G. Trib.

COMUNE [redacted] MAGGIORA
LOTTO A
Corso Roma n. 29
Vecchia casa padronale in [redacted] di ristrutturazione attualmente "al rustico" con tramezzature interne, impianti e finiture [redacted] realizzare. Il fabbricato è così composto: piano interrato da due grossi locali di sgombero e scala per accedere [redacted] piano superiore; piano terra [redacted] unico locale, scala di accesso al primo piano [redacted] piccolo locale servi[redacted] piano primo da unico locale [redacted] di accesso [redacted] secondo piano; piano secondo [redacted] cinque locali [redacted] scala di acc[redacted] al terzo piano; piano terzo da soffitta ed ex granaio. La superficie è di mq. 74 circa per il piano interrato, mq. [redacted] circa per i piani terreno, primo [redacted] secondo e mq. 74 circa [redacted] la soffitta. Alla costruzione è annesso [redacted] appezzamento di terreno a "giardino" della superficie catastale [redacted] mq. [redacted]0 [redacted] cui [redacted] fabbricato adibito [redacted] legnaia.
LOTTO [redacted]
Corso Cavour n. 17
Vecchia casa di abitazione [redacted] dislocata: piano interrato locale cantina, piano terreno locale [redacted] retro e servizio igienico [redacted] esterno, piano terreno [redacted] locale autorimessa, piano primo due locali e servizio igienico, piano secondo tre locali. La superficie è [redacted] mq. [redacted] per il piano interrato, di mq. 7 per il [redacted] igienico esterno, di mq. 15 p[redacted] l'autorimessa e di mq. [redacted]0 complessivi per i locali posti ai piani terra, primo [redacted] secondo.
Alla costruzione [redacted] annesso un piccolo appezzamento di terreno attualmente incolto [redacted] superficie di mq. 96.
Prezzo base:
Lotto A: Euro 100.000 pari a L. 193.627.000
Lotto [redacted]: Euro 40.500 pari [redacted] L. 78.418.935
Vendita [redacted] 21 marzo 2002 [redacted] 15.00.
Notaio Delegato Guarino [redacted]. Gennaro.
Offerta minima in aumento Euro 1.000 pari a L. 1.936.270 per il lotto A e Euro 600 pari a L. 1.161.762 per il lotto B
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta [redacted] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.840095.

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Fallimento [redacted] Perazzi S.N.C. di Perazzi Gastone e Perazzi Piero, Grignasco (NO). [redacted] Delegato: Ill.mo sig. dr. Guido Vannicelli.
Il giorno 8 marzo 2002, alle [redacted] 13 si procederà alla vendita [redacted] immobili di pertinenza del fallimento Mobilificio Perazzi s.n.c. [redacted] Perazzi Gastone e [redacted] Piero: in unico blocco:
Lotto n. 1
In Comune di Grignasco - Via Martiri della Libertà n. 12, quota intera di negozio sito al piano [redacted] - costituito [redacted] due [redacted] superficie commerciale di mq. 169,55. Censito al Catasto Urbano al foglio 11 - mappale [redacted]. 7 e mappale 368 sub. 9.
Lotto n. 2.
In Comune di Grignasco - Via Martiri della Libertà - n. 12. Quota intera di alloggio al piano prim[redacted] (secondo [redacted] terra) costituito da saloncino, quattro camere, tinello, cucina, doppi servizi, terrazza e balcone con annessa [redacted] nel sotterraneo, [redacted]ficie commerciale di mq. 232,87 Censito al Catasto Urbano al foglio 11 mappale 368 sub. 11 e mappale [redacted] sub. [redacted].
Lotto n. 3:
In Comune di Grignasco - Via Martiri della Libertà - n. 12, quota intera [redacted] alloggio al piano secondo (terzo fuori terra) [redacted] da saloncino, tre camere, tinello, cucina, servizio, due terrazze con annessa cantina [redacted] sotterraneo; superficie [redacted]ciale mq. 198,34. Censito al Catasto Urbano al foglio 11 mappale 368 sub. 10 e mappale [redacted] sub. 9.
Lotto n. 4:
In Comune di Grignasco - [redacted] Martiri della Libertà n. 12, quota intera di terreno [redacted] circa [redacted] soprastanti i seguenti edifici:
1) Autorimesse al piano terra, superficie commerciale mq. 60 [redacted] tettoia [redacted] 37, [redacted] Catasto Urbano al foglio 11 mappale 368 sub. 6;
[redacted] Laboratorio di mq. 539 ad un piano fuori terra - costituito da 6 vani e due servizi e magazzino - esposizione [redacted] immobile a due piani, larghezza interna m. 3,62 con superficie commerciale complessiva di mq. [redacted], Censiti [redacted] Catasto Urbano [redacted] foglio 11 mappale 368 sub. 3, sub. 5, sub. 7.
Lotto n. [redacted]:
[redacted] Comune [redacted] Grignasco - Via Torchio - quota intera di edificio a tre piani fuori terra e cantina [redacted] complessivi mq. 68[redacted] al N.C.E.U. al foglio 11 - mapp. 368 sub. [redacted] e 8; edificio non ultimato in quanto carente di tutti gli impianti, tramezzature interne, finiture e pavimenti primo e secondo piano.
Lotto n. A:
In Comune di Cavallirio: quota intera [redacted] agricolo al foglio 7 [redacted]. 291 - 292 foglio 14 mapp. 639 - 640 - 230.
Lotto n. B:
In Comune [redacted] Prato Sesia quota intera [redacted] terreno agricolo al foglio 2 mapp. [redacted] - [redacted].
Lotto n. C:
In Comune [redacted] Grignasco quota intera di terreno [redacted] "area per usi residenziali esistenti art. [redacted]" al foglio 12 mapp. 1814 con parziale vincolo di cont[redacted] agrario [redacted] residenziale [redacted] due [redacted] fuori terra [redacted] complessivi mq. 89 a Catasto Urbano - foglio 12 mapp. 1813.
Lotto n. D:
In Comune di Grignasco quota intera di terreno [redacted] per usi residenziali [redacted]. 26" foglio 12 mapp. 1076 con entrostante fabbricato [redacted] censito [redacted] terreni al foglio 12 mapp. 1070 sub. 1 e sub. [redacted] e terreno al foglio 12 mapp. 1526.
Lotto n. E:
In Comune di Grignasco quota [redacted] di terreno agricolo al foglio 3 mapp. 110 - 227 - foglio 4 mapp. [redacted] - foglio 5 mapp. 127 - 141 - 190 - 254 - 149 - foglio 9 mapp. 368 - 369 - 370.
Lotto n. F:
In Comune di Grignasco; quota intera di terreno agricolo al foglio 12/B mapp. [redacted] - fogli 12 mapp. 424 - 924 - 925 - 986 - 987 - foglio 15 mapp. 190 - 207.
Lotto n. G:
In Comune di Grignasco: quota di 1/11 di: fabbricato rurale in "area per usi residenziali art. [redacted]" al foglio 8 mapp. 244 edificato su tre piani per mq. 72,53 al piano terra e mq. 16[redacted] primo e secondo piano. Terreno agricolo inclusa nel Parco Monte Fenera al foglio 1 mapp: 77, foglio 3 mapp. 248, foglio 4 mapp. [redacted], foglio 5 mapp. 187 - 217, foglio 7 mapp. [redacted]. foglio 8 mapp. 117 - 118.
Condizioni di vendita:
Prezzo complessivo di vendita Euro 546.339,08 (pari a L. 1.057.859.970) di cui per [redacted] singole unità immobiliari:
Lotto n. 1 Euro 81.974,83 - Lotto n. 2 Euro 84.182,47 - Lotto n. 3 Euro 71.271,06 - Lotto n. 4 Euro 93.478,70 - Lotto n. 5 Euro 141.509,20 - Lotto A Euro 7.517,73 - Lotto B Euro 779,84 - Lotto C Euro 50.612,76 - [redacted] D Euro [redacted] - Lotto E Euro 5.218,21 - Lotto F Euro 3.673,42 - Lotto G Euro 2.737,22 - con rilancio minimo, [redacted] di gara fra più offerenti pari a [redacted] 27.000. I lotti risultano analiticamente descritti nella perizia in atti del Geom. Mario Grimaldi del 9/2/2000
Gli eventuali interessati, per partecipare, [redacted] presentare domanda da Euro 10,33 (pari a L. 20.000) in busta chiusa indirizzata [redacted] Cancelleria fallimentare del Tribunale di Novara entro le [redacted] 13.30 [redacted] giorno 7 marzo [redacted]. Alla detta [redacted] offerta dovrà [redacted]re allegato un assegno circolare non trasferibile intestato al Fallimento Mobilificio F.lli Perazzi S.N.C. di Perazzi Gastone & C. emesso da istituto di credito avente sportello in Novara per un importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.
In caso di aggiudicazione l'offerente è tenuto al versamento del saldo del prezzo degli oneri, diritti e spese [redacted] vendita nel termine indicato in offerta, [redacted]vero in caso di mancata indicazione del termine, entro 3[redacted] giorni dall'aggiudicazione per quanto [redacted] alle unità immobiliari sopra indicate ai numeri 1, 2, 3 e 4, nonché alle [redacted] A, B, C, [redacted], E ed F, [redacted] 150 giorni dall'aggiudicazione [redacted] quanto attiene alle unità immobiliari [redacted] cui al lotto n. 5. Nel primo termine [redacted] giorni 30 dovrà comunque essere effettuat[redacted] deposito per il pagamento degli oneri fiscali e spese di vendita, nella misura del [redacted] salvo eventuale conguaglio ovvero restituzione del residuo in favore dell'aggiudicatario.
In caso [redacted] inadempimento l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà [redacted] somme versate. In caso [redacted] più offerte valide si procederà imme[redacted] a gara fra gli offerenti sulla [redacted] della [redacted] alta e [redacted] rilancio minimo [redacted] con aggiudicazione definitiva a chi avrà effettuato il rilancio più alto.
L'offerente dovrà altresì depositare documento che attesti lo stato civile se trattasi di persona fisica o certificato di iscrizione al REA [redacted] trattasi [redacted] società di persone o con personalità giuridica con documentazione dei poteri di rappresentanza [redacted] dell'offerta.
Maggiori [redacted] il curatore Prof. Sandro Vecchione con studio [redacted] in Via Piolo n. [redacted] tel./fax 0321.32208.
[redacted], li 27/12/2001

IL CANCELLIERE C1
dott.ssa Eva Tencaite

Esecuzione n. 57/99 notai e nn. 107/95 - 103/96 R.G. Trib.

[redacted] GOZZANO

LOTTO A - [redacted] Stancavecca n. 17
Si vende la quota di 1/3 di [redacted] Loriano e 1/[redacted] Montecchio Romeo.
Fabbricato indipendente che si sviluppa su due piani fuori [redacted] corte pertinenziale, composto da [redacted] unità alloggio
L'alloggio al piano rialzato, [redacted] superficie mq. 78, risulta essere composto di disimpegno d'ingresso, [redacted] da letto, soggiorno, [redacted], ripostiglio e bagno, [redacted] annesse due [redacted] esterne; l'alloggio al primo piano, della superficie di mq. [redacted], è composto da disimpegno di ingresso, due camere, cucina, soggiorno/pranzo, bagno e due balconate esterne.
Il piano cantinato, della superficie di mq. 81, adibito a locale di sgombero sottotetto, è composto da tre locali acc[redacted] ale dalla rampa esterna che dalla [redacted] di collegamento verticale
LOTTO B
Si vende la quota di 1/4 di Montecchio Loriano, 1/4 [redacted] Montecchio Romeo ed 1/4 di Biscotti Mattea
Terreni non coltivati con accesso da via Stancavecca, non edificabile, censiti al N.C.T. al foglio 11, mappali 58 di are 9,30, prato e 59 di are 5 30, bosco ceduo.
Prezzo ba[redacted]:
LOTTO A: Euro 111.400 pari a L. 215.700.478
LOTTO B: Euro 12.800 pari a L. 24.784.256
Vendita del 28 marzo 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Limontini dott. Claudio
Offerta minima in aumento: Euro 1.[redacted] pari a L. 2.904.405 per il lotto A ed Euro 250 pari a L. 484.067,5 per il lotto B
Vendita con [redacted]
Trattamento fiscale della vendita. [redacted] di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Avviso di vendita di beni immobili

È [redacted] disposta la vendita senza incanto [redacted] seguenti [redacted] immobili di pertinenza del fallimento "Boron Ancoraggi S.r.l.":
A) LOTTO n. 1: [redacted] sito [redacted] Marano Ticino (NO), censito [redacted] N.C.T. alla partita 2618 foglio 7 mappale [redacted] superficie catastale di mq. 1.810,
B) LOTTO n. 2: terreno sito in Marano Ticino (NO), censito al N.C.T. alla partita 2618 foglio 7 mappale 6 di mq. 2.040;
Terreni adiacenti tra di loro e di natura pianeggiante. Il mappale n. [redacted] è inserito fra le zone "Area produttive esistenti e di completamento" [redacted] il mappale 6 è a destinazione agricola.
Il tutto come meglio dettagliato e descritto [redacted]lla perizia [redacted] stima dell'Ing. Enrico Brustia depositata agli atti.
Prezzo di vendita:
A) lotto n. 1 - prezzo di vendita **Lire 55.000.000 pari [redacted] Euro 28.405,13**
B) [redacted] n. 2 - prezzo di vendita **Lire 5.000.000 pari ad Euro [redacted]**
Rilancio minimo stabilito al momento [redacted] gara dal Giudice Delegato.
La vendita avrà luogo avanti al Giudice Delegato della procedura, Dott.ssa Anna Maria Di Oreste il giorno **14 [redacted] alle ore 11,00.**
Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in [redacted] chiusa, indirizzata alla Cancelleria fallimentare [redacted] Tribunale di Novara, entro [redacted] del giorno precedente [redacted] data [redacted] vendita (escluso il sabato), sulla busta dovrà [redacted] indicato solo un motto o [redacted] pseudonimo dell'offerente che [redacted] a lui solo di riconoscere [redacted]tà, il nome del giudice e la data della vendita e depositare una somma pari al 10 per cento del prezzo offerto, a titolo [redacted] cauzione, con assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento ed [redacted] Istituti di Credito aventi sportelli in Novara.
Per ulteriori informazioni e prendere visione della copia completa delle condizioni vendita, contattare il Curatore [redacted]. Roberto Miazzo con Studio in Novara Corso della Vittoria, 7 (tel. 0321.613298).
Novara, 21/11/2001

IL CANCELLIERE
dott.ssa Eva Tencaite

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile [redacted] stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o Imposta di Registro), con le eventuali agevolazioni di legge (1ª casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi [redacted] relativi alle formalità di registrazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è [redacted] del Giudice dopo il saldo [redacted] prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione nei registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposte relative a carico della procedura.
Per gli immobili occupati dal debitore o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'immediato [redacted] dell'immobile.

COME PARTECIPARE

Per le vendite di immobili nei fallimenti

Il deposito delle domande di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il sabato):

Per le vendite [redacted] incanto la domanda dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugato, attestato del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
c) in caso di impresa: partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (25% se trattasi di vendite soggette ad IVA e di terreni). [redacted] prezzo a titolo di fondo [redacted].
[redacted] assegni dovranno risultare emessi [redacted] Istituti di Credito con sportelli in Novara ed intestati alla procedura fallimentare:

- gli assegni verranno immediatamente restituiti [redacted] partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo [redacted] chiusura dell'esperimento di vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita.
- In caso di mancato versamento del saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione versata.
- ultimati [redacted] adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente [redacted] spese.

[redacted]r le vendite senza incanto la domanda in carta legale, corredata della documentazione richiesta alle lettere a), b), c), [redacted] e l'indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato come già indicato) [redacted] importo pari al 10% della base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà essere effettuata [redacted] prima di 20 giorni dal deposito. Sulla busta dove essere indicato solo lo pseudonimo o motto dell'offerente (che consenta allo [redacted] l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura della gara), la data della vendita e il nome del giudice senza altra indicazione (né nome del debitore o del fallimento, né bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice.
[redacted] data fissata per l'apertura delle [redacted], in caso di più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento [redacted] gara tra gli offerenti sulla base [redacted]fferta più elevata.

Per le vendite di immobili nelle esecuzioni individuali

Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili nei fallimenti con le seguenti precisazioni:

a) la domanda deve essere presentata negli stessi termini di tempo presso la sede della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - [redacted] Giovanelli, 5
b) gli assegni dovranno essere intestati al notaio delegato
c) il versamento [redacted] saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo [redacted] aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita, salvo nel [redacted] di procedure sottoposte all[redacted] di credito fon[redacted] per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

MAGGIORI INFORMAZIONI VISITE DELL'IMMOBILE

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive come [redacted] in calce [redacted] ogni annuncio

PERIZIE E ORDINANZE DI VENDITA
Via internet:
http://www.tribunali.it/novara.html

MUTUI AGEVOLATI
Si segnala che i seguenti Istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:

Banca Carige Spa Tel. 0321.450170
Banca Pop. di [redacted] Tel. 0321.337352
Banca Popolare di Milano
Banca Pop. di Brescia - BIPOP CARIRE
San Paolo IMI Spa Tel. 0321.614356
Banca Pop. Intra Tel. 0323.543281

Le condizioni applicate sono le seguenti:

Indicativo per mutui [redacted] variabile	Euribor a 6 mesi + (% spread 4,33%(*))
Indicativo per mutui a tasso fisso	[redacted] a 10 a[redacted] + 1% spread 6,01%(*)
Spese Istruttoria	L. 100.000 (€ 51,65) fisse
Spese Perizia	nessuna
Importo erogabile	Max 80% del valore di perizia; in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre l'80% di tale importo.

Contattare la banca almeno 30 giorni prima della vendita
* Tassi indicativi medi alla data del 17/01/02

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

CLERICI
Vostra Concessionaria di fiducia
Vi propone:
Lancia Y
con ROTTAMAZIONE
Via Biandrate, 63 - NOVARA - Tel. 0321.392965

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 5 FEBBRAIO 2002

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411 FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Legalinlinea
Basta un click e...
puoi conoscere ogni giorno le novità legislative e giurisprudenziali.
www.legalinlinea.it

ORIGINALE APERTURA DEL CARNEVALE A PREGLIA DI CREVOLADOSSOLA, GREMITA DONNE L'AULA MAGNA DELLA SCUOLA MEDIA

Maschi all'asta, vince il cuoco

E la «Full Monty» alpina si ferma ai boxer

Filippo Rubertà
CREVOLADOSSOLA

Caldo sì, ma se sa stare vicino ai fornelli. Per le donne ossolane l'uomo da affittare è meglio se sa fare il cuoco, e così le puntate del pubblico femminile, concentrano su Mario. «Sa cucinare di tutto», osservava lo speaker, ed il prezzo lievita. Le sue prestazioni per quattro ore valgono 60 . E' a questa cifra che il banditore ferma l'asta: «Sessanta e uno, sessanta e due, sessanta e tre», urla. Sì lo aggiudicano Mirella e Rosy: «Nessun triangolo», scherzano le due signore che hanno già trovato al cuoco l'occupazione: dovrà preparare una cena per quaranta persone. Si scalda così nel bel mezzo della serata la provocazione di «Biondo, bruno...alpino: uomo all'asta», l'iniziativa della Pro Loco di Crevoladossola a beneficio delle ricerche sugli antichi mestieri.

L'aula magna della scuola media statale di Preglia è piena e c'è molta attesa per questa Full Monty ossolana escogitata da Alessandra, Claudia, Monica e Paola, le tre animatrici della Pro Loco. Una manifestazione benefica che serva anche ad aprire in modo creativo il Carnevale. Sul palco, ad ad uno, escono gli uomini disposti ad «affittare» quattro ore delle loro prestazioni. L'idea è suggestiva, ma niente doppi sensi: la signora che si aggiudica l'uomo deve soltanto farlo lavorare per le professionalità dichiarate.

Giardiniere, cuoco, tuttofare, accompagnatore per andare a fare la spesa, elettricista; c'è perfino un istruttore di karatè per la difesa personale ed un trainer per la ginnastica. Il banditore li chiama uno uno: «Un vero pezzo novanta», dice, ed ecco apparire Antonio metro e ottanta per novanta chili, per lui uno scherzo da ragazzo maneggiare il badile, andrà a vangare un giardino per euro. Alla fine c'è il balletto, proprio come nel film. Il pubblico urla «Nudi!», ma loro imperterriti mantengono i boxer. Oltre non si può andare: «La decenza - dice qualcuno tra il pubblico divertito - è già profanata dai petti pelosi e dalle cicce pendenti».

Un momento dell'iniziativa crevolese «Biondo, bruno...alpino: uomo all'asta»

NOVARA, OGGI INIZIATIVE DI COMUNE E DIOCESI

Da Chalon Sur Saone alleati contro graffiti

NOVARA

Una giornata dedicata alle tecniche per cancellare i graffiti dai muri. Sono due gli incontri in programma oggi nel capoluogo. Per una coincidenza, oggi di graffiti si parlerà in Comune e in Cu.

Alle 12,30 in Comune il sindaco Massimo Giordano incontrerà i tecnici di Chalon Sur Saone, la città gemellata con Novara. Li ha contattati nei giorni scorsi per conoscere le tecniche adottate nella città della Borgogna per eliminare i disegni dai muri. Gli specialisti hanno annunciato per questa mattina il loro arrivo a Novara. E nel pomeriggio alle 15,15 sotto i portici del Duomo i tecnici della «Fila» eseguiranno il sulla scritta lunga sei metri, apparsa sotto il porticato esterno.

L'azienda produce infatti un prodotto chimico, «No paint star system», già sperimentato con successo in alcune città europee.

La Diocesi, che ha contattato l'azienda specializzata nelle scorse settimane, intenderebbe adottare questo metodo per evitare la chiusura con una cancellata, una soluzione che metterebbe al riparo da nuovi atti vandalici ma che non piace per il simbolico allontanamento dai fedeli. (c.m.)

SULLA A26 RITIRATE ANCHE PATENTI A TRE RAGAZZE CHE GUIDAVANO IN STATO D'EBBREZZA

Troppo veloci nella nebbia Multati 217 automobilisti

La ridotta visibilità condiziona il traffico anche in città. Record di multe sull'A26

Marcello Giordani
NOVARA

Nebbia fittissima e automobilisti spericolati: 217 sono stati multati dalla Polizia Stradale sull'autostrada Voltri-Sempio-. E tre ragazze novaresi perdono la patente a causa della guida in stato di ebbrezza.

Visibilità a venti, trenta metri ieri mattina e nel pomeriggio su tutto il tratto novarese della A 26 sino al casello di Borgomanero, dove il «muro» si è poi dissolto. Per evitare incidenti gli agenti della polizia stradale di Romagnano Sesia hanno avviato una serie capillare di controlli che ha portato a individuare 217 automobilisti spericolati: 68 sono stati multati negli ultimi due giorni, gli altri nei due giorni precedenti caratterizzati anche questi da fitta nebbia.

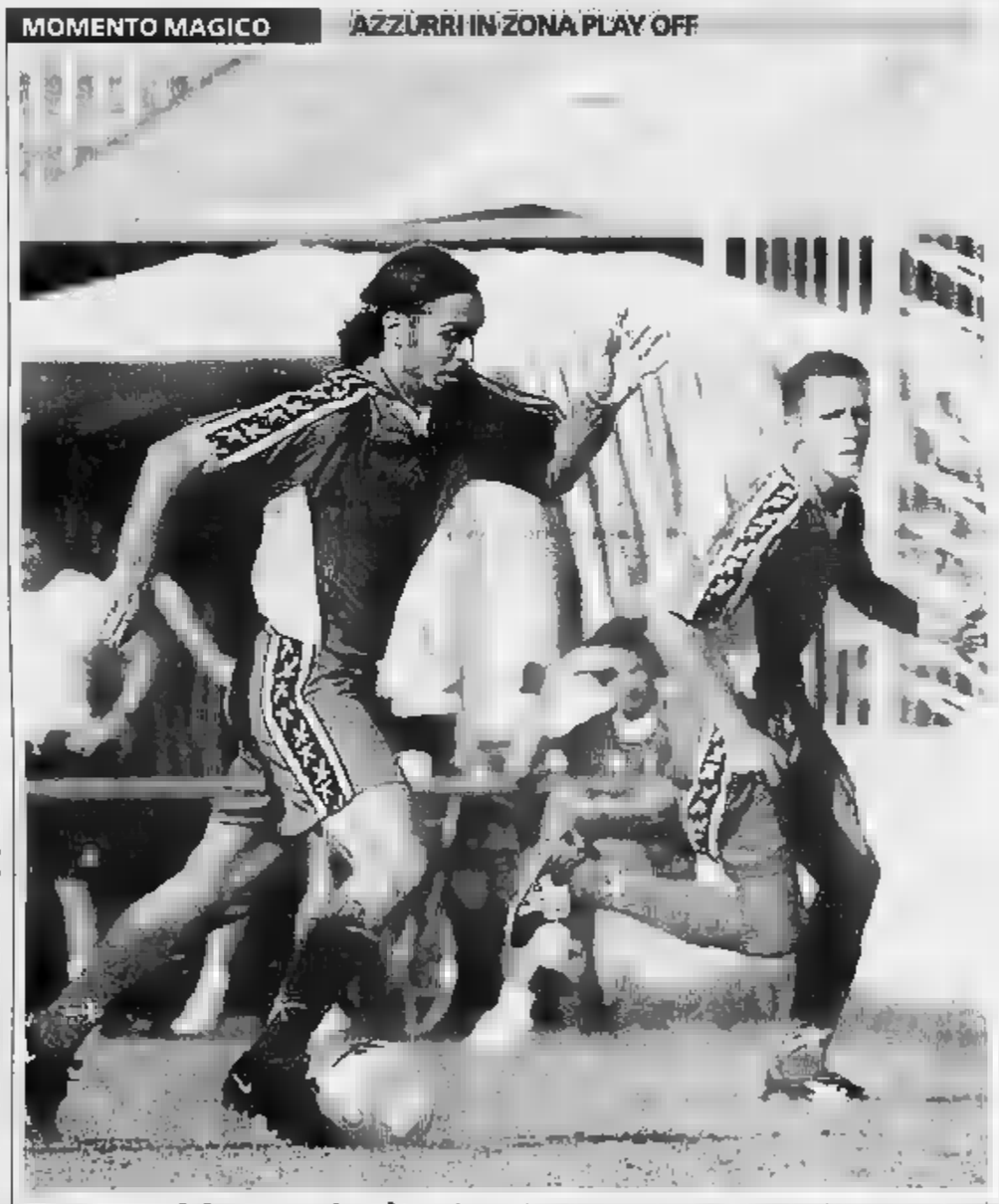
Due le infrazioni contestate: la velocità pericolosa (in molti sono sfrecciati a 130-140 orari in mezzo a un nebbione che consentiva una visibilità massima di venti metri) e percorrenza della carreggiata di sorpasso: «In caso di nebbia - ricordano al comando della Stradale di Romagnano Sesia - bisogna assolutamente percorrere la carreggiata libera più a destra. Restare sulla corsia di sorpasso, magari velocità elevata, costituisce un comportamento ad alto rischio». Che la nebbia possa essere un ostacolo grave, lo confermano non tanto i tamponamenti, quanto l'incidente accaduto a un professionista varesino di 40 anni che, lanciato a tutta velocità, non ha letteralmente visto la barriera del Lago Maggiora, contro cui si è schiantato: l'uomo si trova in prognosi riservata all'ospedale Maggiore Novara.

Per i 217 automobilisti (qualcuno dei quali è stato multato anche perchè non aveva acceso le luci anabbaglianti) la sanzione prevista è di 131 euro, vale a dire 252 mila e lire. Una curiosità: tutti gli automobilisti indisciplinati non sono stati fermati dalla pattuglia della polizia perchè, con la cappa di nebbia che gravava sull'autostrada, lo stop sarebbe stato molto pericoloso. Si vedranno perciò recapitare a casa il verbale con l'infrazione da pagare.

Nell'operazione-nebbia sono stati individuati anche alcuni automobilisti che avevano alzato troppo il gomito: sono state tredici le patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza e singolare è il caso di tre amiche novaresi, ognuna su un'auto diversa, ma tutte accomunate dall'eccessiva confidenza con i superalcolici. Anche per loro è scattato il ritiro della patente.

La polizia stradale ha infine individuato un cittadino della Moldavia, privo di permesso di soggiorno, che è stato riaccompagnato alla frontiera.

MOMENTO MAGICO — AZZURRI IN ZONA PLAY OFF

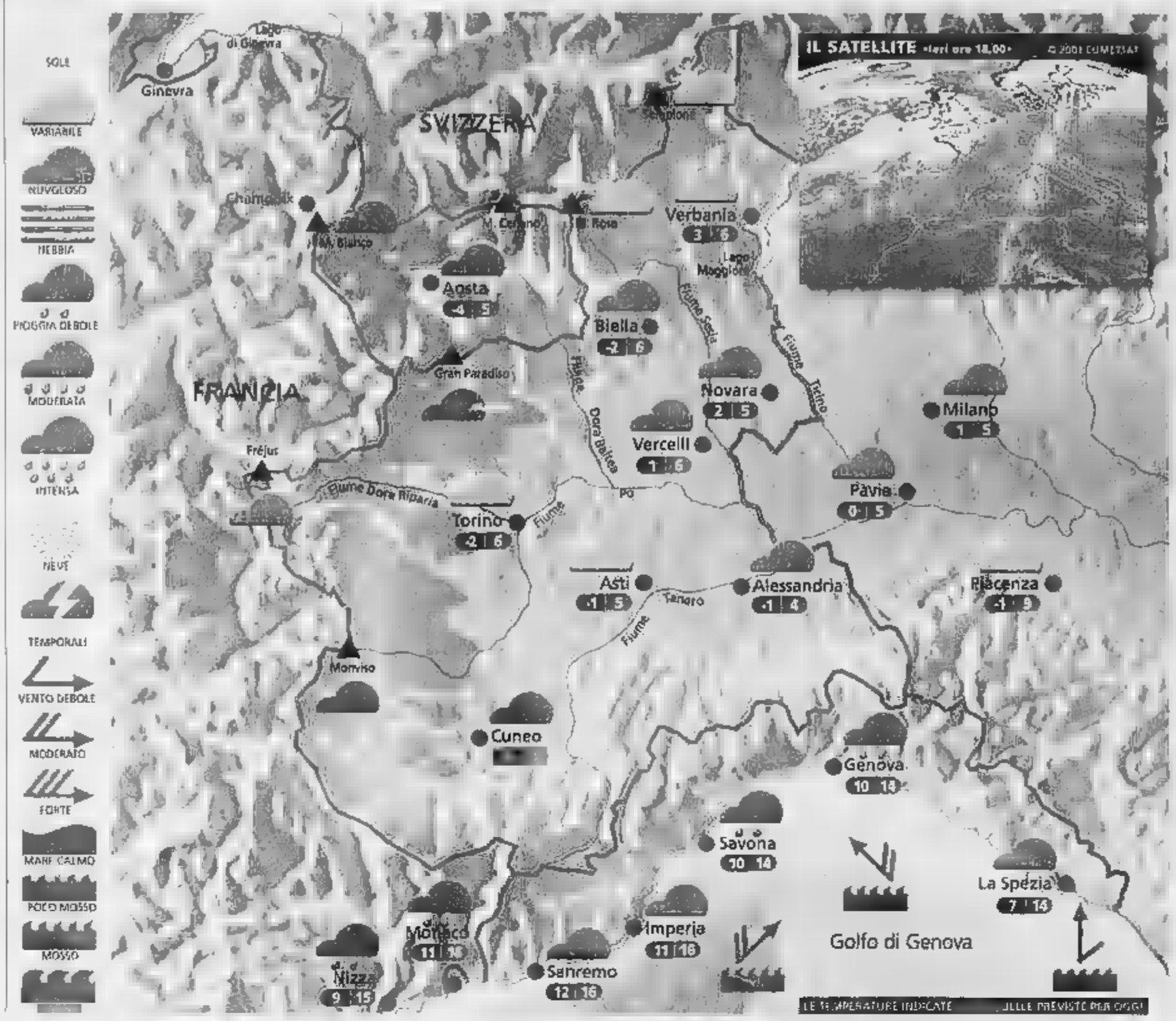


Novara calcio torna in alto La quarta vittoria consecutiva ottenuta domenica contro il Montevarchi, dopo l'avvento di Stefano Di Chiara, alla guida tecnica, ha proiettato gli azzurri in zona play off. E' una formazione trasformata nell'organizzazione del gioco e nello spirito agonistico che il nuovo allenatore ha saputo trasmettere alla squadra Renato Ambiel a pag. 45

Febbraio
è arrivata la prima
New Entry 2002
Tutti i nostri prodotti possono essere acquistati con un finanziamento A TASSO ZERO
BIGOGNO
arredo
0321.6
Letto VALDORCIA
www.AXIL.it

METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA • www.meteoitalia.it



Situazione

Ieri abbiamo vissuto una giornata ancora localmente nebbiosa sulla pianura piemontese orientale, mentre il passaggio di una debole perturbazione ha comportato un temporaneo aumento della nuvolosità medio-alta su Alpi e Liguria senza oscurare totalmente il sole. Oggi graduale peggioramento.

Previsioni

In mattinata nubi in aumento sulla Liguria, velature sulle Alpi, nebbia o nebbia sulle pianeggianti. Dopo il mezzogiorno ulteriore incremento della nuvolosità sulla Liguria e prime deboli piogge sul Levante in estensione a ed alessandrino, anche sottoforma di pioviggine. Meno sole anche in montagna dove le nubi diverranno più minacciose e in serata cadranno finalmente i primi fiocchi di neve oltre i 1200 m circa. Temperatura in diminuzione sulle Alpi, stazionaria altrove. Venti deboli meridionali. Domani piogge e nevicate.

ZOOM

L'informasette: finalmente neve

Dopo il fugace episodio di giovedì 24 gennaio, la neve pronta a riaffacciarsi sulle Alpi: merito di un'attiva perturbazione atlantica in una spigolosa saccatura che finirà per scavare un minimo sul Golfo di Genova, incrementando l'apporto precipitativo previsto per mercoledì e favorendo sensibile della temperatura sulle Alpi e sulla Liguria. In questo modo il limite delle nevicate si collocherà a quote sempre più basse fino a raggiungere le colline del Torinese e gran parte del Cuneese. Si tratterà però anche in questo caso di un passaggio piuttosto rapido e già giovedì il sole ritornerà a splendere sulle nostre regioni. Sulle Alpi sono comunque attesi circa 25-30 cm di neve ad un'altezza media di 1500 m, soprattutto nelle valli laterali dell'Ossola e in Val Sesia. Venerdì un'altra perturbazione, molto più debole, si avvicinerà alle Alpi ma, complice una nuova rimonta anticiclonica, limiterà il suo influsso al versante nordalpino provocando al massimo qualche isolato fenomeno lungo la spartiacque. Si prospetta infine un week-end all'insegna di una certa variabilità con basso rischio di pioggia ed insidiosi banchi di nebbia.

Di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

	4	12	11	15
BARI	8	15	5	15
BOLOGNA	1	10	4	11
CAGLIARI	8	18	7	13
CATANIA	8	16	8	8
CATANZARO	8	14	6	10
FIRENZE	4	13	1	9
OLBIA	8	16	12	13
	12	16	-1	6
PERUGIA	4	12	6	7
POTENZA	2	11	2	10

REGGIO CALABRIA, VENEZIA, BARCELLONA, BRUXELLES, GINEVRA, LONDRA, MONACO DI BAVIERA, PARIGI

OGGI

IL SOLE: sorge ore 7 e 45 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, 17 e 42 minuti

LA LUNA: si leva ore 1 e 56 minuti; domani ore 11 e 58 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Sestri S.p.A.
GRUPPO BANCA POPOLARE di NOVARA

ASTI
BIELLA
IMPERIA
NOVARA
SAVONA
VERBANIA
VERCELLI

SERVIZI PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI

€URO NO PROBLEM

SENZA ALCUNA COMMISSIONE AL CONCESSIONARIO!

- F23 - F24
- bolli auto
- tasse in genere
- bollette ENEL

NOVARA, GLI EXTRACOMUNITARI CHIEDONO DI RIPRISTINARE L'UFFICIO COMUNALE E PIU' AGENTI IN QUELLO DELLA QUESTURA

«Riaprite lo sportello per gli stranieri»

Corteo contro la chiusura e i tempi di rilascio dei permessi

Barbara Cottavoz

NOVARA

Stranieri in piazza contro la chiusura dello sportello in Comune e il ritardo nel rilascio dei permessi di soggiorno. Sabato alle 9 il corteo partirà dalla stazione per raggiungere il municipio e piazza Duomo. Organizzano il Coordinamento cittadini extracomunitari e le associazioni nazionali delle diverse comunità con Cgil, Cisl, Uil, Novara social forum e Anolf.

Dal '97 uno degli sportelli dell'Anagrafe comunale era stato destinato agli stranieri con tre operatrici madrelingua (marocchina, albanese e senegalese). Il servizio, che all'amministrazione circa sessanta milioni all'anno, è chiuso e gli stranieri vengono ora indirizzati all'Ufficio relazioni con il pubblico.

L'assessore all'Immigrazione Gaudenzio Ferrandi assicura di aver in progetto uno più ampia organizzazione dell'ufficio che all'inizio doveva essere spostato nei quartieri Nord e Sud (idea abbandonata): «Presenterò presto il piano» commenta Ferrandi.

«Intanto però gli stranieri sono in difficoltà - commenta Renzo Stievano, segretario della Cgil - e in fase d'intervallo rischia di allungarsi: si poteva re il vecchio servizio in attesa di quello nuovo. Questa noncuranza è dovuta a un atteggiamento culturale che denota poca disponibilità verso il problema». Amy Salla, una delle operatrici, aggiunge: «Ogni giorno davamo informazioni a una ventina persone, non solo stranieri, e offrivamo supporto ai dipendenti del Comune nelle pratiche che riguardavano gli extracomunitari. Era una consulenza vera e propria, non una semplice mediazione linguistica».

Il secondo grosso problema riguarda i permessi di soggiorno che vengono rilasciati dalla Questura: «La legge stabilisce termine di venti giorni, a Milano basta una settimana, qui a Novara si vogliono due o tre - commenta Ali Fattani, del Coordinamento delle associazioni nazionali -. Un tempo lunghissimo che blocca la vita dello straniero». La Giunta precedente aveva organizzato la creazione di uno sportello unico tra Comune e Questura per velocizzare le pratiche: erano già stati affittati i locali ma poi tutto è stato bloccato. «Chiediamo che l'ufficio Stranieri sia dotato di altri agenti - commenta Salla -. Ci rendiamo conto che esistono problemi di personale e offriamo il nostro aiuto».

Lo sportello dell'Anagrafe comunale destinato agli stranieri è chiuso

Futuro dell'«Informagiovani»

La critica: «Manca un progetto serio per mantenere un servizio efficiente»

NOVARA

Quale futuro per l'«Informagiovani»? Il Comune ha prorogato di due mesi l'appalto alla cooperativa «Vedogiovane» di Borgomanero che gestisce il servizio di consulenza scuola, vacanze, lavoro e tempo libero per i ragazzi in corso Cavallotti 19. E poi? Un gruppo di consiglieri comunali dell'opposizione ha inviato una lettera al sindaco Massimo Giordano per conoscere le intenzioni della Giunta.

«Durante il consiglio comunale di metà gennaio - commenta il consigliere comunale Da Costantino Spataro - l'assessore alle Politiche giovanili Teresio Colombo interpellato un argomento di importanza rilevante quale è il servizio Informagiovani ha lanciato una serie di segnali che annunciano la possibile intenzione di smantellare uno dei punti di riferimento per i ragazzi novaresi. L'assessore non solo non ha fornito risposta in merito ma ha dimostrato una palese carenza di seria progettualità».

L'assessore Teresio Colombo

Colombo replica: «Siamo in fase di riorganizzazione. E' nostra intenzione cambiare il servizio per dare una risposta maggiore ai giovani. Ci sarà una gestione interna dello sportello, che resta negli stessi locali, con dipendenti già in forza all'amministrazione. Lavoriamo per trasformare davvero Novara nella città dei giovani». [b. c.]

AGRICOLTORE SETTANTENNE

Condannato a sette anni per usura

NOVARA. Nel febbraio del 1995 Marco Angelino venne arrestato per usura. I poliziotti lo prelevarono davanti alla sua villa in campagna, stile Dallas, alla periferia della città sulla strada per Vercelli. L'agricoltore, originario della provincia di Alessandria, era accusato per una serie di episodi di usura, estorsioni ed esercizio abusivo dell'attività finanziaria. Il processo, protrattosi per diverse udienze, si è concluso con la condanna in contumacia dell'agricoltore a sette anni di reclusione e duemila euro di multa. Il pubblico ministero Daniela Isnia aveva chiesto la condanna a 9 anni contestando anche l'associazione per delinquere reato dal quale l'Angelini così come due imputati minori (procacciatori d'affari) sono stati assolti in sede di giudizio.

La vicenda giudiziaria è è protratta per sette anni ed ha dovuto tener conto anche della nuova legge che disciplina il reato di usura. Ad Angelini si rivolgevano, proprio nella sua bella casa, piccoli imprenditori, negozianti, commercianti artigiani in difficoltà economica per ottenere dei prestiti finendo poi nella spirale dell'usura con interessi da capogiro. Dopo l'arresto, proprio nella bella villa di campagna furono sequestrati i documenti che permisero agli inquirenti di ricostruire l'attività usuraia dell'imputato. [r.s.]

BREVE

Trova i ladri in

Apre la porta di e trova i ladri. E' accaduto l'altro pomeriggio in un condominio al terzo piano di Donizetti. I ladri stavano rovistando in una stanza, quando la proprietaria è entrata. Sono fuggiti dall'abitazione e si sono dileguati su un'auto rubata qualche ora prima a Novara, poi ritrovata a Milano. Sono in corso le indagini dei carabinieri. [c. m.]

OLEGGIO

Folla e feste di Carnevale

Seconda sfilata, domenica sui viali dell'Allea, con tanta folla e gruppi mascherati da Piemonte e Lombardia. Entra nel vivo il Carnevale: domani al Ryan's di Novara è festa con animazione garantita dalla «Suco Band» (che è in concorso a Oleggio). Dopodomani sia nel capoluogo, al Borsa, sia paesi ci sono le iniziative per il giovedì grasso. Festa con i «Saltafosso» anche alla Clinica pediatrica al Maggiore. Domenica a Oleggio ultima sfilata, martedì sera le premiazioni. [m. p. a.]

VARALLO POMBIA

Sanità e tagli: un incontro

Si allarga la protesta contro i tagli, il deficit e il nuovo piano sanitario regionale. I ds dell'Ovest Ticino promuovono per giovedì dalle 21 alla sala «Tinaia» un incontro-dibattito con la capogruppo in Regione, Giuliana Manica. [m. p. a.]

NOVARA

Islam e Cristiani, dibattito

Confronto fra la cultura islamica e la cultura cristiana questa sera alle 20,45 in via Negroni 11 all'auditorium della Banca Popolare di Novara. Organizza l'Associazione per la pace di Novara. [b. c.]

NOVITA' ANCHE PER L'ALTRO PERCORSO: FINO ALLA STAZIONE CON UNA CORSIA PREFERENZIALE

La navetta farà capolinea al cimitero

Da lunedì prossimo si allunga il tragitto della linea rossa

NOVARA

Il bus-navetta allunga il tragitto fino al cimitero. Lunedì prossimo parte il nuovo servizio della linea rossa che copre attualmente il tragitto dal mercato coperto a viale Ferrucci. Il bus-navetta è gradito al pubblico: lo dimostra la statistica sull'utilizzo delle corse e in particolare della linea rossa, dal centro al mercato di viale Dante.

La variazione del percorso è stata annunciata ieri dall'assessore all'Urbanistica, Fabrizio Maiocchi. La linea rossa percorrerà viale Curtatone e farà capolinea al cimitero: il parcheggio di interscambio auto-mezzo pubblico, dove verrà istituita un'altra fermata della navetta, è stato individuato nell'area davanti al convento di San Nazzaro della Costa.

Le condizioni meteorologiche attuali non sono favorevoli ma non appena possibile sull'asfalto saranno tracciate le linee dei posti auto: il Comune conta di ricavarne una sessantina. Maiocchi: «Il servizio sarà svolto inizialmente con mezzi a gasolio; in seguito sostituiti con i bus ibridi che affiancano il motore elettrico al gasolio». Quello dell'11 febbraio è il primo passo verso il potenziamento della linea rossa che l'assessore Maiocchi aveva già previsto lo scorso anno, fin dalla prima stesura del progetto del bus-navetta. Il primo giugno la «rossa» sarà servita da tre mezzi, uno in più rispetto ad oggi, in modo da aumentare la frequenza delle corse, e la stessa navetta porterà i novaresi all'interno del cimitero, fino alle ultime tombe costruite. Un servizio che attualmente è svolto paio di volte alla settimana, molto utilizzato soprattutto dagli anziani. Con l'aumento dei di bus, la linea rossa passerà ad una frequenza di 12-13 minuti. Il percorso che è stato individuato per allungare le fermate fino al cimitero non è definitivo. «Alcuni commercianti di corso Cavallotti - sottolinea l'assessore - avevano il passaggio della navetta. Ma ciò che funziona in questo sistema è il transito due sensi di marcia. E al momento non è possibile in corso Cavallotti. Ma in futuro potrebbero notizie positive a questo proposito, lavorando ad un progetto».

Una novità riguarda anche l'altra navetta: la linea verde, che oggi effettua servizio da via Perrone a piazza Cavour, farà capolinea alla stazione. Maiocchi: «Ci sarà una corsia preferenziale solo per la navetta. Vogliamo favorire chi deve raggiungere la stazione e trasporta bagagli pesanti». [c. m.]

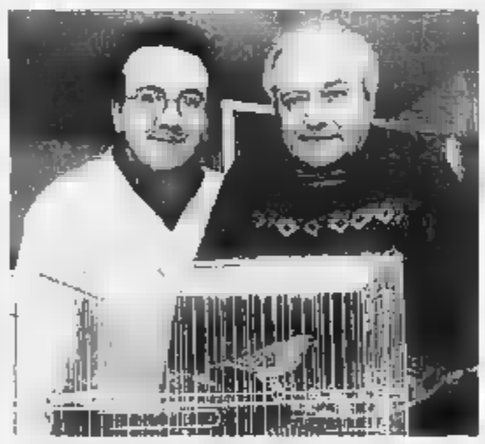
Le linee rossa e verde del bus navetta percorrono il centro cittadino

PREMIATO PER IL COLORE. IL PROPRIETARIO HA OTTENUTO ANCHE IL SECONDO POSTO

Un esemplare allevato a Galliate è il canarino più bello del mondo

GALLIATE

Ha entusiasmato i giudici per le piume di colore bruno-giallo, tanto da vincere il titolo mondiale. Non è una miss, ma nel suo genere è comunque una star: uno dei duecento canarini di Gianrino Rebecchi tra i più belli al mondo. Il riconoscimento gli è stato assegnato a Ieper, cittadino belga che ha ospitato nel fine settimana i campionati mondiali di ornitologia. Rebecchi ha esposto, con il patrocinio della Apon, l'associazione di categoria, venti esemplari. Uno di questi ha vinto il concorso Singolo nella categoria bruno-giallo. Rebecchi ha guadagnato anche la medaglia d'argento con un altro canarino della razza di colore, lasciando il terzo gradino del podio ad un olandese. Un quarto posto è arrivato anche un altro esemplare. Rebecchi è già un campione nell'allevamento dei canarini: lo testimoniano i suoi dodici titoli italiani e il riconoscimenti regionali. Ora qualifica mondiale, che lo consegna nell'albo d'oro degli allevatori. Prima di lui, una decina di anni fa, aveva ottenuto il prestigioso riconoscimento Luigi Simonetto, oggi presidente dell'associazione novarese di ornitologia. In casa Rebecchi l'ornitologia è una passione di famiglia: Gianrino è aiutato figlio e ai suoi preziosi canarini dedica attenzioni quotidiane. Quarantacinque minuti di norma, nel periodo riproduttivo sono necessarie un paio di . Rebecchi ha svolto l'attività di idraulico e nel tempo lasciato libero lavoro i canarini sono sempre stati il suo hobby. Oltre ad essere un allevatore, è anche un giudice di gara. «Ho scelto i canarini - dice - perchè al contrario di altri volatili si lasciano sempre osservare». L'abitazione di viale Cavour 62 è aperta a chiunque voglia ammirare i suoi splendidi esemplari, raccolti due grandi voliere ed alcune gabbie. [c. m.]


Gianrino Rebecchi e il figlio con il canarino «mondiale»

CON DUE ASSOCIAZIONI

Scienze e religioni quattro incontri a Castelletto Ticino

CASTELLETTO TICINO. L'associazione culturale «La robinia», costituita di recente a Castelletto presieduta da Luca Minella, organizza «I ricostruttori» un ciclo di conferenze nella sala «Calletti». L'ingresso è libero. S'inizia lunedì 11 dalle 21 «Islam: tradizione tra passato e presente», relatore il professor Roberto Rondanina; lunedì 18 «Di cancro si può guarire? Prevenzione e possibili terapie non convenzionali» con la dottoressa Pierpaola Papurello; lunedì 25 «Terapia della . Un rimedio contro la depressione» con il dottor Arcangelo Giordano; lunedì 4 marzo «Incontro l'Angelo», relatore il professor Mauro Pozzi. Per ulteriori informazioni sugli incontri: «I Ricostruttori», via per Auzate 23 a Soriso (0322-983440 o 339-8907324) e per conoscere «La robinia» su Internet: www.castellettoscpraticino.info. [m. p. n.]

I FUNERALI A NOVARA, SEPOLTURA A BELLINZAGO

Nel quartiere Santa Rita morto don Delfino Bovio

NOVARA

E' deceduto alle 7,30 di ieri don Delfino Bovio, da quarant'anni parroco di Santa Rita. Il sacerdote da tempo lottava contro un tumore. Dopo l'ordinazione nel '53, per un decennio aveva retto la parrocchia di San Martino. Nel '63 era stato invece destinato a Santa Rita. Al suo arrivo trovò una parrocchia alla stadio nascente e una chiesetta in tralicci di acciaio e lamiere. Grazie al suo impegno, con i parrocchiani, si adoperò affinchè anche in quella zona della città si fosse una chiesa in muratura. Dopo anni di lavoro sorse l'attuale complesso, dotato di centro comunitario, di una scuola elementare e di una frequentatissima struttura sportiva. Proprio dal presidente dell'Audax Santa Rita giungono le parole più toccanti: «La morte di don Delfino ci lascia un grande vuoto - dice commosso Renato Bianchi -. Ha speso la sua vita a Santa Rita, collaborando con noi e spronandoci a organizzare occasioni di aggregazione per grandi e piccini». Nei mesi scorsi al termine di una raccolta di fondi si erano conclusi i lavori di ristrutturazione del tetto della chiesa. I funerali verranno celebrati domani alle 14, nella «sua» chiesa, alla presenza del vescovo. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Bellinzago. [r. l.]

Don Delfino Bovio

VIGEVANO, MINACCIAVA TITOLARE DI UN LOCALE

Soldi al posto della pizza condanna per estorsione

VIGEVANO

Il «pizzo» nel cartone della pizza. All'interno della confezione da asporto ritirata da un egiziano non c'era una «margherita» ma un bel gruzzolo di contanti: euro. La prima rata di una richiesta complessiva mila. La titolare della pizzeria «Liberty» di viale dei Mille, E.M., 55 anni, di Milano, aveva però avvisato i carabinieri, che aspettavano al varco l'estorsore: un militare era accanto al forno, travestito da pizzaiolo, altri due seduti ad un tavolino si fingevano clienti, altri due ancora stazionavano fuori dal locale in «copertura».

Mahmoud Abbas Fathy, 26 anni, egiziano irregolare, domiciliato a Vigevano in viale Montegrappa, si è presentato all'appuntamento puntuale, alle 18,30 di venerdì, e ha pronunciato la frase convenuta al telefono: «Sono venuto a ritirare pizza per la signora Nora». Non appena ha preso il cartone pieno di banconote, si è trovato con le manette ai polsi. In cella comunque c'è rimasto solo tre notti. Ieri mattina il giudice monocratico Fabrizio Scarzella l'ha processato per direttissima: ha patteggiato 22 mesi e ha ottenuto la sospensione condizionale, non avendo precedenti.

Si era presentato la prima volta in pizzeria 15 febbraio, minacciando la titolare: «So chi sei e dove abiti, in una villa a Milano, e so chi è tuo figlio. Voglio 40 milioni o va a finire male». La donna si rivolse subito ai carabinieri, che le consigliarono di stare al gioco. Un paio settimane dopo l'immigrato telefonò all'esercente e alzò le pretese: 25 mila euro. La donna accettò di pagare una prima rata da 2500, fissando l'appuntamento. [c. br.]

ISTITUTO DI BELLEZZA
in NOVARA
cerca
per assunzione immediata
ESTETISTA
Si richiedono capacità professionali ed esperienza referenziate. Contratto termini di legge retribuzione di sicuro interesse. Telefonare o inviare curriculum via fax allo **0321.453460** ore ufficio.

TRIBUNALE DI NOVARA
Fallimento Maglificio di Grignasco
Venerdì febbraio 2002 alle ore 10.00 Grignasco - Marconi n. 27, presso i locali della fallita, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara, provvederà alla vendita sulla base dei valori di perizia ridotti del 50%, di:
Lotto tessuti: per kg. 13.410 produzione intimo
n. capi abbigliamento (intimo, pigiami, camicie, maglieria intima, calza, ecc.).
Macchinari: 2 linee taglio Bierrobi e Simplicut TA 100
2 taldeton Caron e Fonlo - Calandra Decalizzo - Ferraro
Partite di macchine cucire - Kg. 35.000 filato cucirino e colore.
Per informazioni:
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVARA
tel. 0321.628876

TRIBUNALE DI NOVARA
Vendite Giudiziarie

Esecuzione n. 60/01 notai e [redacted]. 134/97 R.G. Trib.
COMUNE DI TRECATE - Via Don Milani n. 5
Appartamento posto al secondo piano, terzo fuori terra, costituito da soggiorno, cucina, disimpegno bagno e camera da letto, con annessa cantina al piano seminterrato [redacted] autorimessa al piano terreno.
Prezzo base Euro 65.800 pari a L. 127.406.[redacted]
Vendita del 11 [redacted] 2002 ore 15.00
Notaio Delegato Alfani dott. Enrico
Offerta minima in aumento Euro 1.000 pari a L. 1.936.270
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta [redacted] registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. [redacted]

Esecuzione n. 11/01 notai e n. 10/96 R.G. Trib.
[redacted] DI GOZZANO - Via Cavour n. 24
Alloggio mansardato composto da vano soggiorno [redacted] angolo cottura, servizio igienico [redacted] piccolo [redacted] ripostiglio [redacted] camera, per una superficie commerciale [redacted] mq. 63 circa, [redacted] cantina al piano seminterrato di mq. 3 [redacted] e autorimessa [redacted] mq. 21 circa [redacted] corpo staccato al piano cortile.
Prezzo base Euro 28.600 pari a L. 55.377.322
Vendita [redacted] 25 [redacted] 2002 [redacted] 15.00
Notaio Delegato Pedrazzoli dott. Paolo
Offerta minima in aumento Euro 600 pari a L. 1.161.762
Vendita [redacted] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione [redacted]. 31/00 [redacted] e [redacted] R.G. Trib.
COMUNE [redacted] MOMO - Via Squarini n. 35
Unità immobiliare facente parte di complesso di vecchi edifici [redacted] il cortile in [redacted] e costituita da appartamento posto al secondo piano composto da ingresso, [redacted] da letto, soggiorno, locale cucina e locale servizio igienico, per una superficie complessiva di mq. 70 circa, nonché da [redacted] cassero suddiviso [redacted] due piani il cui piano terreno, per una superficie di mq. 16, è idoneo per il ricovero di un autoveicolo ed il piano primo, della [redacted] superficie, è idoneo per deposito o magazzino.
Prezzo base Euro [redacted] a L. 58.[redacted]
Vendita del [redacted] marzo 2002 [redacted] 15.00
[redacted] Delegato Pedrazzoli dott. Paolo
Offerta minima in aumento Euro 400 pari a L. 774.508
Vendita [redacted] incanto
Trattamento fiscale della vendita, imposta di registro
[redacted] "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 145/00 notai [redacted] n. 36/93 R.G. Trib.
Credito Fondiario
COMUNE [redacted] NOVARA - Via Piave n. 31
Appartamento posto [redacted] primo piano composto da ingresso, [redacted], soggiorno, tre camere, due bagni, ripostigli, nonché vano cantina al piano seminterrato, per una superficie complessiva [redacted] mq. 151 circa.
Prezzo base Euro 70.000 pari a L. 135.538.900
Vendita [redacted] marzo 2002 ore [redacted]
Notaio Delegato Milano dott. Andrea
Offerta [redacted] in aumento Euro 1.000 pari a L. 1.936.270
Vendita con [redacted]
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 120/99 notai [redacted] n. 175/93 R.G. Trib.
[redacted] ROMAGNANO SESIA
Via Filippo Prato n. 10
LOTTO A
Appartamento [redacted] piano secondo di due vani e balcone, [redacted] servizi igienici, della superficie [redacted] 55
LOTTO B
Autorimessa della superficie di mq. 11 circa
Prezzo base
Lotto A: Euro 6.100 pari a L. 11.811.247
Lotto B: Euro 2.800 pari a L. 5.421.556
Vendita del 28 marzo 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Limontini dott. Claudio
Offerta minima in aumento Euro 200 pari a L. 387.254 per entrambi i lotti.
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. [redacted]

Esecuzione n. 167/00 notai e [redacted]. 130/95 R.G. Trib.
Credito Fondiario
COMUNE [redacted]
Località Case Sparse - Via Roma n. [redacted]
Appartamento sito al piano terreno composto da cucina/tinello, due [redacted], tre bagni [redacted] ampio soggiorno, per una superficie di mq. 155, nonché [redacted] autorimessa della superficie [redacted] mq. [redacted], realizzate su terreno di pertinenza.
Prezzo [redacted] Euro 48.000 pari [redacted] L. 92.940.960
Vendita [redacted] 18 marzo 2002 ore 15.00
Notaio Delegato Mittino dott. Giuseppe
Offerta minima in aumento Euro 800 pari a L. 1.549.016
[redacted] con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - [redacted]. 0321.640095

Esecuzione [redacted] 88/00 [redacted] nn. 19/90 - 34/90 [redacted]. Trib.
LOTTO B
COMUNE DI BARENGO
Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 14 mappale 450 di are [redacted]
COMUNE DI CAVAGLIETTO
[illegible]
COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA
[illegible]
COMUNE DI FONTANETO D'AGOGNA
Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 21, mappale 121 di are 29.80
COMUNE DI GHEMME
Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 8, mappale 71 di are 13.70
COMUNE DI SIZZANO
Terreno agricolo censito al N.C.T. al foglio 1, mappale 471 di are 13.70
COMUNE DI CAVAGLIETTO - si vende la quota di 1/6
[illegible]
COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA - si vende la quota di 1/6
[illegible]
COMUNE DI FONTANETO D'AGOGNA - si vende la quota di 1/6
[illegible]
COMUNE DI SIZZANO - si vende la quota di 1/6
[illegible]
COMUNE DI CAVAGLIETTO - si vende la quota di 1/6
[illegible]
COMUNE DI CAVAGLIETTO - si vende la quota di 1/18
[illegible]
COMUNE DI [redacted] si vende la quota di 1/6
[illegible]
COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA - si vende la quota di 1/18
[illegible]
Prezzo base: Lotto B Euro 23.400 pari a L. 45.308.718
Vendita del 21 Marzo 2002 ore 16.00
Notaio Delegato Guarino dott. Gennaro
Offerta minima in aumento: Lotto B Euro 400 pari a L. 774.508
[redacted] incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 92/01 notai e n. 84/99 R.G. Trib.
Credito Fondiario
COMUNE [redacted] BIANDRATE - Via San [redacted] Sesia n. 24
Terreno di mq. 1.740 circa con entrostante villa composta da piano terreno e piano primo, fabbricato con [redacted] autorimesse e piscina di mq. [redacted]
Il fabbricato residenziale risulta composto al piano terreno da cucina, locale palestra [redacted] ripostiglio e spogliatoi, bagno, due locali adibiti a taverna, ripostiglio; ed al piano primo da ampio ingresso, soggiorno, cucina con tinello, bagno di servizio (zona giorno), quattro camere, tre bagni, [redacted] disimpegni (zona notte), per una superficie complessiva di mq. 480 circa.
Prezzo base Euro 361.500 pari a L. [redacted]99.961.605
Vendita dell'8 marzo 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Caroselli dott. Emanuele
Offerta minima in aumento Euro 4.000 pari a L. 7.745.080
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Asso[redacted] "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

Esecuzione n. 125/00 notai [redacted] nn. 17/85 - 62/88 R.G. Trib.
Credito Fondiario
[redacted] NOVARA - Viale Volta n. 74
LOTTO A
Si vende [redacted] quota di 1/2 della piena proprietà di [redacted] Enrica
In [redacted] palazzina d'abitazione a [redacted] piani [redacted] terra, alloggio posto [redacted] piano composto [redacted] ingresso, [redacted], [redacted], cucinotto, bagno, disimpegno, [redacted] camera, ripostiglio, due [redacted] e locale cantina per una superficie complessiva [redacted] mq. 1[redacted].
Prezzo [redacted] Euro 34.800 pari a L. 67.382.196
Vendita dell'8 marzo 2002 ore 9.00
Notaio Delegato Caroselli [redacted]. Emanuele
Offerta minima in aumento [redacted] pari a L. 1.161.752
Vendita con incanto
Trattamento fiscale della vendita: imposta di registro
Associazione "Novara Procedure Esecutive" - tel. 0321.640095

[redacted] GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare (salvo i limiti di legge) alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro, con le eventuali agevolazioni di legge (1ª casa, imprenditore agricolo, ecc.), salvo il pagamento dei compensi notarili relativi alle formalità di regolarizzazione, trascrizione, voltura e cancellazione. La proprietà è trasferita dal Giudice dopo il saldo [redacted] prezzo e degli oneri fiscali. La trascrizione [redacted] registri immobiliari viene eseguita d'ufficio. Di tutte le ipoteche e i pignoramenti, se esistenti, è ordinata la cancellazione con imposte relative a carico della procedura.
Per gli immobili occupati dal debitore o senza titolo opponibile alla procedura, il decreto di trasferimento registrato costituisce titolo esecutivo per l'immediato rilascio dell'immobile.

COME PARTECIPARE

Per le vendite di immobili nei fallimenti

Il deposito delle domande di partecipazione dovrà avvenire presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 12 del giorno lavorativo precedente quello fissato per la vendita (escluso il sabato);

Per le vendite [redacted] incanto la domanda dovrà essere corredata da:

a) dichiarazione [redacted] stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugata, attestato del regime patrimoniale adottato;
b) codice fiscale
c) in caso [redacted] impresa, partita IVA e certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.
d) n° 2 assegni circolari (intestati al fallimento) il primo nella misura del 10% del prezzo base d'[redacted] titolo di cauzione, il secondo per un importo del 15% (25% se trattasi di vendita soggetta [redacted] IVA o [redacted] terreni) del prezzo a titolo di fondo spese.
Gli assegni dovranno risultare emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara ed intestati alla procedura fallimentare;

- gli assegni verranno immediatamente restituiti ai partecipanti, non divenuti aggiudicatari, dopo la chiusura dell'esperimento di vendita;
- il versamento del saldo del prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla vendita.
- in caso [redacted] mancato [redacted] saldo verrà trattenuta, a titolo di penale, la cauzione versata.
- ultimati gli adempimenti conseguenti alla vendita, avrà luogo, secondo i casi, il versamento del conguaglio o il rimborso dell'eventuale eccedenza relativamente al fondo spese.

**Per le vendite senza incanto la do[redacted] in carta legale, corredata della documentazione richiesta alle lettere a), b), c), dovrà contenere l'indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento. Nella busta va inserito anche un solo assegno circolare non trasferibile (intestato come già indicato) di importo pari al 10% della base d'asta, quale cauzione, che verrà trattenuta in caso di revoca dell'offerta, la quale potrà essere effettuata [redacted] prime [redacted] 20 giorni [redacted] deposito. Sulla [redacted] deve essere indicato solo lo pseudonimo e motto dell'offerente (che [redacted] allo [redacted] l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura della gara), la data della vendita e il nome [redacted] giudice senza altra indicazione (nè nome del debitore o del fallimento, nè bene per cui è fatta l'offerta). Prima di fare l'offerta leggere la perizia e l'ordinanza del Giudice.
Nella data fissata per l'apertura delle buste, in caso di più offerte, il Giudice delegato provvederà allo svolgimento della gara tra gli offerenti sulla [redacted] dell'offerta più elevata.

Per le vendite di immobili nelle esecuzioni individuali

Si richiama quanto stabilito per le vendite con incanto di immobili nei fallimenti con le seguenti precisazioni:

a) la domanda deve essere presentata n[redacted] stessi termini di tempo presso la sede della Associazione Novara Procedure Esecutive, Novara - Via Giovanetti, 5
b) gli assegni dovranno essere intestati al notaio delegato
c) il versamento [redacted] prezzo, pari alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata, dovrà essere effettuato entro 60 gg. dalla [redacted], sal[redacted] procedure sottoposte alla norma di credito [redacted] per le quali il pagamento dovrà avvenire entro 20 giorni dalla vendita.

MAGGIORI INFORMAZIONI VISITE DELL'IMMOBILE

Rivolgersi al curatore o all'Associazione Novara Procedure Esecutive [redacted] indicato in calce ad ogni annuncio.

PERIZIE E ORDINANZE DI VENDITA

Via internet:
http://www.tribunali.it/novara.html

MUTUI AGEVOLATI

Si segnala che i seguenti Istituti di Credito hanno aderito ad una convenzione con il Tribunale di Novara, per l'erogazione di mutui a tassi e condizioni agevolate per l'acquisto degli immobili in sede giudiziaria:

Banca Cariga Spa Tel. 0321.450170
Banca Pop. di Novara Tel. 0321.337352
Banca Popolare di Milano
Banca Pop. di Brescia - SIPOP CARIRE
San Paolo IMI Spa Tel. 0321.614356
Banca Pop. Intra Tel. 0323.543281

Le condizioni applicate sono le seguenti:

Indicativo per mutui a tasso variabile	Euribor a 6 mesi + 1% spread 4,33%(*)
Indicativo per mutui [redacted]	[redacted] a 10 anni + 1% spread 6,01%(*)
Spese istruttoria	L. 100.000 (€ 51,65) fisse
Spese Perizia	[redacted]
Importo erogabile	Max 80% del valore di perizia; in caso di aggiudicazione a valore inferiore, non oltre 100% di tale importo.

Contattare la banca almeno 30 giorni prima della vendita
* Tassi indicativi medi alla data del 17/01/02

Maggiori informazioni sul sito web www.tribunali.it/novara.html

L'APPUNTAMENTO CON «TROVALAVORO» [redacted] LA STAMPA, LE OCCASIONI DAI CENTRI PROVINCIALI PER L'IMPIEGO DI NOVARESE E VCO

Disneyland [redacted] animatori a Parigi

Si cerca personale per la stagione del Lago Maggiore

OMEGNA

Ancora un martedì di occasioni di lavoro con La Stampa e i Centri per l'impiego. [redacted] la sede di Omegna ecco [redacted] carrellata di proposte.

Un'azienda commerciale di forniture alberghiere cerca rappresentanti e agenti di commercio, la sede [redacted] lavoro è Orta. A Vogogna una falegnameria cerca un verniciatore specializzato in serramenti e mobili di legno, un operaio specializzato in serramenti d'alluminio, un geometra per [redacted] rilievo di misure. Altre proposte di assunzioni a tempo indeterminato arrivano da Verbania, dove un'impresa cerca un impiegato per paghe e contributi. A Stresa una ditta edile [redacted] manovale (18-30 anni), a Domodossola nello stesso settore si cerca un muratore specializzato.

[redacted] adesso tenetevi forte: avete tra i [redacted] e i 31 anni, una buona conoscenza del francese (preferibilmente anche tedesco e inglese) e avete voglia [redacted] lavorare a Parigi? La proposta arriva addirittura da Disneyland, il grande parco di divertimenti [redacted] 100 figure professionali: animatori, commessi, camerieri, cuochi, addetto [redacted] biglietteria e ai servizi vari, team leader, addetti alla ristorazione rapida. I contratti sono sia a tempo determinato che a tempo indeterminato.

Un'altra offerta importante: per la stagione 2002 si cercano [redacted] animatori turistici: lavoreranno su navi di crociera. E' richiesta un'ottima conoscenza [redacted] due lingue, almeno 21 anni, diploma superiore ed esperienza come animatore.

Torniamo ad altre proposte più «tradizionali»: all'Isola Pescatori cercano un cuoco per la stagione (da marzo) con qualifi[redacted] conseguita presso una scuola alberghiera. A Stresa, per la stagione, cercano anche un commis di cucina.

A Omegna si cerca un impiegato (non oltre i 35 anni) [redacted] buona conoscenza dei programmi Microsoft. Un'azienda di Ornavasso ha necessità di un attrezzista responsabile di reparto, un perito programmatore di macchine automatiche, un disegnatore meccanico.

Birreria di Masera cerca un cameriere. Società con sede al Tecnoparco di Verbania richiede [redacted] diplomato in Ragioneria, un laureato [redacted] Economia e un laureato in Chimica per assunzioni a tempo indeterminato. A Gravellona Toce si cerca un'apprendista smerigliatrice (18-24 anni), a Mergozzo una rimagliatrice con esperienza.

Possibilità di lavoro stagionale come cameriere arrivano anche da Verbania, Malesco, Macugnaga, Gignese [redacted] Isola Bella.

Un'agenzia turistica di Omegna cerca un banconista con [redacted] della biglietteria ferroviaria e aerea. A Beura c'è [redacted] posto da falegname, a Omegna un'azienda di articoli [redacted] tallici cerca un apprendista per l'assemblaggio dei prodotti. Ancora a Beura: una ditta [redacted] un operaio per la lavorazione della pietra.

A Gozzano e Omegna cerca[redacted] addetti alle pulizie, mentre una ditta operante nel settore delle telecomunicazioni cerca tre agenti di commercio, venditori, rappresentanti e procacciatori d'affari. Ditta di autoricambi di Verbania cerca rappresentante, a Domodossola si cer[redacted] un addetto alle vendite (massimo 30 anni, patente b, minima esperienza cave e movimento terra, militesente).

Per ogni informazione - e per valutare altre possibilità - rivolgetevi al Centro per l'impiego di Omegna [redacted] via IV novembre (tel. 0323 61527). (c.bo.)

Ai Centri per l'impiego anche offerte dal parco Disneyland alle porte di Parigi

[redacted] computer

Tante opportunità anche per i disabili nelle aziende artigiane del Novarese

NOVARA

Torna l'appuntamento con le offerte di lavoro raccolte dal Centro per l'impiego di Novara di via San Francesco d'Assisi 12/A (0321/378650). Una corderia di San Pietro Mosezzo assume [redacted] addet[redacted] produzione corde in cotone [redacted] età compresa tra i 18 ed i 45 anni. Gli ora[redacted] di lavoro sono dalle 7 alle 13 con possibilita' di turnazione a 2 turni. I candidati devono [redacted] automuniti. [redacted] contratto e' a tempo determinato di [redacted] mesi (6639). [redacted] Novara si cerca un iscritto alle categorie protette - disabili da inserire come idraulico (anche comune) per impiantistica civile/industriale presso cantieri di Novara [redacted] provincia (trasferte giornaliere) (6678). Un'azienda attiva nella rivendita di serramenti, porte, finestre con sede a Cameri cerca un muratore qualificato con [redacted]' compresa tra i 35 ed i [redacted] anni. Contratto a tempo determinato di [redacted] mesi trasformabile a tempo indeterminato. E' richiesto il possesso di patente b O c [redacted]. Una [redacted] d'auto [redacted] nova[redacted] cerca [redacted] addetto pre-consegna e lavaggio automobili appartenente categorie protette (disabili). L'età deve essere compresa tra i 20 ed i 50 [redacted] in possesso di patente di categoria b. L'assunzione avverrebbe in convenzione (6675). Una [redacted] messa commesso con esperienza settore nel settore dell'abbigliamento tra i 23 ed i 32 anni, verrebbe assunta a novara, preferibilmente disponibile per piccole riparazioni (6674). Un'azienda del settore assistenza clienti settore informatico di Cascina Costa (Varese) cerca quattro tecnici hardware/software (windows 98-2000-nt 4.0) con conoscenza lingua inglese sufficiente. E' preferibile il possesso di diploma di perito informatico. Età compresa tra i 20 ed i 25anni, milite assolto/esente [redacted] in possesso di patente b (6672). A Novara si cerca operaio generico per mansioni di aiuto elettricista appartenente categorie protette (disabile) al massimo quarantenne. E' preferibile il possesso di patente di categoria b. Assunzione in convenzione di quattro [redacted] (6671). Un'azienda grafica di Caltignaga cerca [redacted] addetto alla rotativa appartenente categorie protette (disabile) con eta' massima di 45 anni. L'orario di lavoro e' articolato su turni. Assunzione in convenzione di quattro mesi (6669). (r. l.)

AL KIWANIS CLUB

Un [redacted] su Israele [redacted] terrorismo

NOVARA. Offer Bavly, consigliere e portavoce dell'ambasciata di Israele in Italia, ospite al Kiwanis International Europe, ha parlato sulla questione israelo-palestinese, partendo dalle origini dello Stato d'Israele sino all'esplosiva situazione dei nostri giorni. Come trovare [redacted] via d'uscita?

Bavly ho [redacted] l'accento sulle difficoltà [redacted] negoziare con chi [redacted] riconosce l'esistenza dello Stato israeliano» e parlando di Arafat ha aggiunto: «Lui può controllare la violenza palestinese».

E sul fondamentalismo: «L'integralismo islamico per noi [redacted] è cosa nuova e oggi fondamentalismo e nazionalismo islamico collaborano. [redacted] realtà il fondamentalismo [redacted] usato pe motivi politici».

Sul terrorismo. «Adesso serve la collaborazione fra tutti i paesi toccati da questa piaga. Sbaglia chi [redacted] che il terrori[redacted] islamico riguardi soltanto gli Usa. No, il nemico so[redacted] tutti i paesi occidentali. Ed è un problema che diventerà di tutti gli europei. Noi israeliani siamo contro il radicalismo dell'Islam che usa la religione come pretesto politico. L'Europa a questo punto deve fa[redacted] pressione su Arafat, perchè solo così potrà essere arrestata anche la rappresaglia israeliana. Arafat resta l'unico interlocutore anche con tutti i suoi problemi». (r. s.)

A BORGOMANERO

[redacted] piscina due [redacted] di lavori

BORGOMANERO. Via libera alla gara d'appalto per l'adeguamento della piscina. La giunta comunale ha infatti approvato lo schema di gara per i lavori di sistemazione della piscina comunale per un importo complessivo di un miliardo e 900 milioni di lire. L'impianto verrà adeguato così alle norme di sicurezza.

«Teniamo in modo particolare - sottolinea il sindaco della città, Pierluigi Pastore - alla piscina, che in questi anni è stato [redacted] importante motore [redacted] attività sportive e ricreative, diventando punto di riferimento per i cittadini borgomaneresi di varie fasce di età. Per questo è importante dare il via al procedimento amministrativo per la [redacted] in sicurezza dell'impianto. In questo modo potrà continuare ad essere frequentato anche nei prossimi anni da un'utenza sempre più ampia».

La piscina comunale, che attualmente è gestita dalla società Acquaviva, è molto frequentata anche dalle donne che frequentano i corsi di avviamento al parto e da [redacted] numero sempre più elevato di persone appartenenti alla fascia della terza età.

La gara appaltata dal Comune, una concessione di lavori pubblici mediante licitazione privata, prevede non solo gli interventi strutturali, basati su un progetto comunale di massima, ma anche la gestione dell'impianto. (m. g.)

DOMANI POMERIGGIO LA TUMULAZIONE AD ARMENO

M[redacted]rto R[redacted]mponi, [redacted] e cusiano benemerito

ARMENO

Renato Ramponi, 81 anni

La cucina italiana è in lutto. E' mancato improvvisamente [redacted] Firenze, nella notte tra domenica [redacted] lunedì, Renato Ramponi, armeniese, presidente onorario della Federazione Italiana Cuochi. Ramponi, che avrebbe compiuto 82 anni tra alcuni mesi, era una delle figure di spicco del mondo della cucina italiana. Per quindici anni, dall'80 al '95, [redacted] stato presidente della Fic di c[redacted] era stato tra i fondatori e in questa veste era diventato ambasciatore della cucina italiana nel mondo. A metà degli Anni Ottanta [redacted] diventato popolare per essere stato ospite fisso di Pippo Baudo in una trasmissione ogni domenica su Raiuno. Con Baudo lo chef armeniese aveva fatto riscoprire agli italiani la cucina regionale e valorizzato il lavoro dei cuochi. Per questa sua straordinaria presenza aveva ottenuto dall'allora presidente della Repubblica il titolo di commendatore e, nell'87, il premio di «Cusiano Benemerito» da parte della Pettenasco-nostra. «E' una grave perdita per tutti noi - dice lo chef armeniese Claudio Zaretti che fu anch'egli, dal '99 sino al 2001, presidente della Fic - Ramponi aveva avuto la capacità [redacted] dare voce alla nostra professione, nobilitandola come nessuno forse prima di lui aveva saputo fare». Ramponi veniva dalla gavetta. La vocazione alberghie[redacted] era nata in famiglia e a tredici [redacted]ni [redacted] lasciato Ar[redacted] per girare i grandi alberghi. I funerali si svolgeranno oggi a Firenze, ma la salma verrà tumulata domani pomeriggio ad Armeno. (v. a.)

DOMENICA POMERIGGIO TANTI AMICI, COLLEGHI, CONCITTADINI AL FUNERALE DEL PROFESSIONISTA

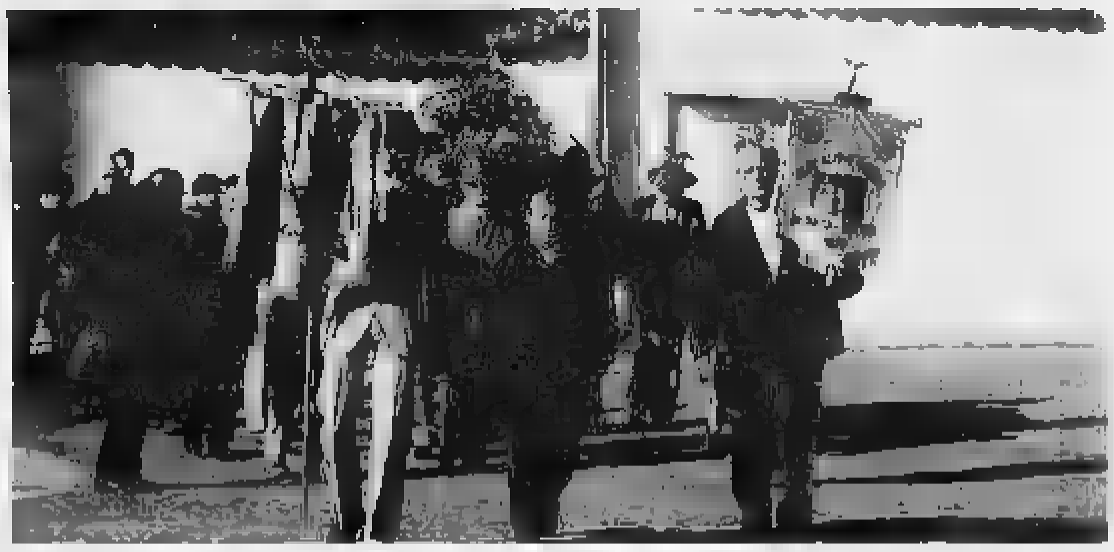
«Le tue foto resteranno un esempio»

Nel suo negozio, a Ghemme, l'addio al reporter Andorno

[redacted]

Una folla commossa ha salutato domenica pomeriggio nella chie[redacted] parrocchiale il fotoreporter Renato Andorno, stroncato da tumore a 69 anni. Il corteo funebre si è snodato dal negozio dove per anni Andorno ha lavorato alle pellicole e ai video realizzati nel mondo.

«Ora Renato può fotografare senza confini» ha detto il parroco [redacted] don Piero Villa. «Proprio sabato [redacted] - ho continuato [redacted] sacerdote - avrebbe dovuto presentare il [redacted] libro "Volti". Oggi invece ne vede altri, tra i quali quello di Dio. E sarà felice di poterli fissare nella memoria, come faceva con il suo obiettivo, sempre pronto a curiosare, andare alla ricerca, approfondire. Una vita fatta di sacrifici ma allo stesso tempo di soddisfazioni: "Di lavori ne ho provati tanti - diceva - ma [redacted] mestiere di fotografo è un qual[redacted] che ti lascia [redacted] segno; proprio come le pellicole"». I nipoti con una rosa rossa in mano, la bara portata [redacted] spalla dagli amici, i colleghi di lavoro: nella commozione [redacted] tutti. Mai si era perso d'animo: «Sto iniziando una battaglia dura - disse al parroco qualche mese fa - ma vedrà che la vincerò. Comunque vada, sia fatta la volontà di Dio». Quel senso cristiano, quasi contemplativo, che ha trasformato i s[redacted] sogni - e quelli di tanta gente - in realtà. «Quanto è bello poter contemplare [redacted] cose belle», diceva spesso Renato durante i suoi servizi. Grande è il vuoto che lascia, da Ghemme al Nepal, nella famiglia e nel giornalismo. (p. us.)


La folla di ghemmesi e colleghi si è stretta domenica pomeriggio alla famiglia [redacted] fotoreporter Renato Andorno

IERI A NOVARA IL CONVEGNO SULLE COMUNICAZIONI DEL TERZO MILLENNIO

«Tra [redacted] mesi Tg3 Piemonte per tutti»

Il ripetitore del Mottarone dovrebbe facilitare la ricezione

NOVARA

Le «Comunicazioni del terzo millennio» al centro del dibattito organizzato [redacted] Corecom, il Comitato regionale per le Comunicazioni. A poco più di [redacted] dall'approvazione della legge regionale che ne ha gettato le basi, per il gruppo di lavoro presieduto da Pierumberto Ferrero, è stata la prima uscita pubblica.

Il massimo dirigente dell'ente delegato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, attualmente impegnato [redacted] tutto il Piemonte nel monitoraggio degli impianti che supporteranno la tecnologia Umts, ha assicurato che entro «sei mesi il telegiornale di Raitre Piemonte potrà essere visto veramente da tutti i piemontesi avvantaggiandosi delle alture del Mottarone».

A questo proposito l'onorevole Gianni Mancuso ha annunciato una serie di contatti avuti con il ministero competente così da «risolvere l'annoso problema che riguarda Rai 3 Piemonte [redacted] anche la televisione della Svizzera Italiana, disturbata soprattutto nel Vco da un'altra emittente». Il tema del servizio televisivo pubblico non perfettamente a disposizione degli abitanti della regione, ha motivato anche Ezio Ercole, vicepresidente dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte, che si [redacted] detto «disponibile a supportare qualunque azione anche eclatante pur di risolvere la problematica».

Prima uscita pubblica del Corecom, organismo regionale che si occupa dei problemi del settore

Giuliana Manica ha ricordato che la «comunicazione è [redacted] sostanza [redacted] rapporto democratico e che conoscere ciò che accade a Torino è determinante per evitare l'isolamento delle terre poste a Est del Sesia, spesso bistrattate e dimenticate».

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota punta sulla revisione della legge regionale 52/90 che disciplina l'intervento della Regione nel settore delle telecomunicazioni, al fine di tenere conto delle continue innovazioni tecnologiche. Il presidente dell'Ordine nazionale dei Giornalisti, Lorenzo Del Boca, [redacted] chiarito la differenza tra comunicazione ed informazione precisando che «il Glocal ovvero l'informazione globale coniugata per [redacted] con il locale impone di poter scegliere se vedere tanto Rai 3 Piemonte quanto Rai [redacted] Lombardia». (r. l.)

[redacted] E AL GIORNALE

«Su politica e opin[redacted] le prove di regime?»

Chiedo ospitalità per svolgere brevi considerazioni sulla [redacted] all'amministrazione provinciale, nata tutta da faide interne [redacted] Forza Italia, e sulla polemica aperta dal sindaco di Novara nei confronti di un magistrato novarese, peraltro generalmente stimato dai cittadini. In primo luogo [redacted] nascondo la spiacevole impressione che si stiano avviando, anche [redacted] livello novarese, prove generali di regime. In Provincia, infatti, si sta rivelando, da parte del partito di Forza Italia, ma anche di An e della Lega, una concezione prioritaria delle pubbliche istituzioni. Tutto ciò nel senso di una vera e propria controriforma nei confronti del sistema istituzionale. Infatti la riforma elettorale che ha portato all'elezione diretta dei sindaci e dei presidenti delle Province, ancorché perfettibile, era nata sulla spinta [redacted] dell'onda positiva innovatrice conseguente al rifiuto dei cittadini della partitocrazia. Il presupposto era, ed è, quello di avere nei sindaci e nei presidenti della Provincia figure che, investite del consenso popolare, si impegnino nella realizzazione dei programmi presentati dalla coalizione dei partiti, svincolati però dalle pratiche dell'occupazione del potere. E' naturalmente facoltà dei gruppi consiliari richiedere le dimissioni [redacted] uno [redacted] più assessori ma diventano fondamentali le motivazioni. Quelle di «non compatibilità» interna a [redacted] partito sono in verità risibili, se non preoccupanti, in quanto fanno presumere la subordinazione ad una disciplina oscura, lontana dalla chiarezza nei confronti dei cittadini elettori, autoritaria. Di questo sono naturalmente responsabili i vertici di Forza Italia, ma pure il presidente della Provincia e l'assessore Annovazzi che fino ad ora hanno inteso il governo provinciale come una realtà autoritaria, chiusa in se [redacted]. Per ciò che concerne [redacted] dichiarazioni del sindaco ho la stessa sensazione, aggravata dal fatto che si pretende di impedire ad un cittadino, perché magistrato, di avere opinioni politiche, peraltro espresse non in [redacted] pubblica. Questo atteggiamento si chiama censura. Ravviso nei due episodi la volontà di stravolgere la normale dialettica democratica. Voglia di regime.

Ugo Boggero, Novara

NUMERI UTILI

[redacted]

P[redacted] V. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

[redacted]

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456 500; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 [redacted]; **Arona:** telefono 0322 51 [redacted]; **Borgomanero:** telefono 0322 [redacted]; **Domodossola:** telefono 0324 45 600; **Galliate:** telefono 0[redacted]; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono [redacted] 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono [redacted] 84.85 59; [redacted] **Stresa:** telefono [redacted] 33 360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 558 000; 55.61.61; **squadra naut. salvam.** [redacted] 0323 51 81.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono [redacted] 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e telefono 0163 41 85.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari di P.A. Gres **Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb[redacted] Vergante: 0322 28.01.17

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 82.60 00; **Arona:** t. 0322 51.81; **Borgomanero:** t. 0322 81 500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** t. 0323 31.844; [redacted] **(Pallanza):** t. 0323.54 13.18

[redacted]

FARMACIE

A **Novara: Vescovile,** [redacted] Battisti, 4 tel. 0321 62.33.68 (apertura dalle 8.45 [redacted] 20.15 continuato; dalle 12,30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo [redacted] medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **San Rocco,** lg. Cantore, tel. 0321 47.28.39 (apertura con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 [redacted] giorno seguente; dalle 21,30 alle 8.45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. [redacted]

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Trecate: *Ludovi,* [redacted] IV Novembre, 31 tel. 0321 84 61 25.

Cerano: *Valli,* via Gramsci, 80 tel. [redacted] 72.82.60

Oleggio: *Leonardi Julita,* via Valle, 9 tel. 0321 91.361.

Arona: *Arrigoni,* c.so Cavour, 120 tel. 0322 24.25 56.

Agrate Conturbia: *Rossi,* [redacted] Roma, 12 tel. [redacted] 22 83.22.35.

Pogno: *Colli Lanzi,* via Mazzini, 2 tel. [redacted] 97.133.

Verbania (Intra): *Comunale,* via Fairinei, [redacted] 0323 52.259

Baveno: *Emer,* c.so Garibaldi, 47 tel. [redacted].

[redacted] **Corte Cerro:** *Rossi Allegri,* [redacted] Gravellona, 2 tel. 0323 60.132.

Domodossola: *Bogani,* p. Cavour, 7 tel. 0324 24 22.66.

Pieve Vergonte: *Monti (Giusti),* via Cicolet-ti, 13 tel. 0324 86 690

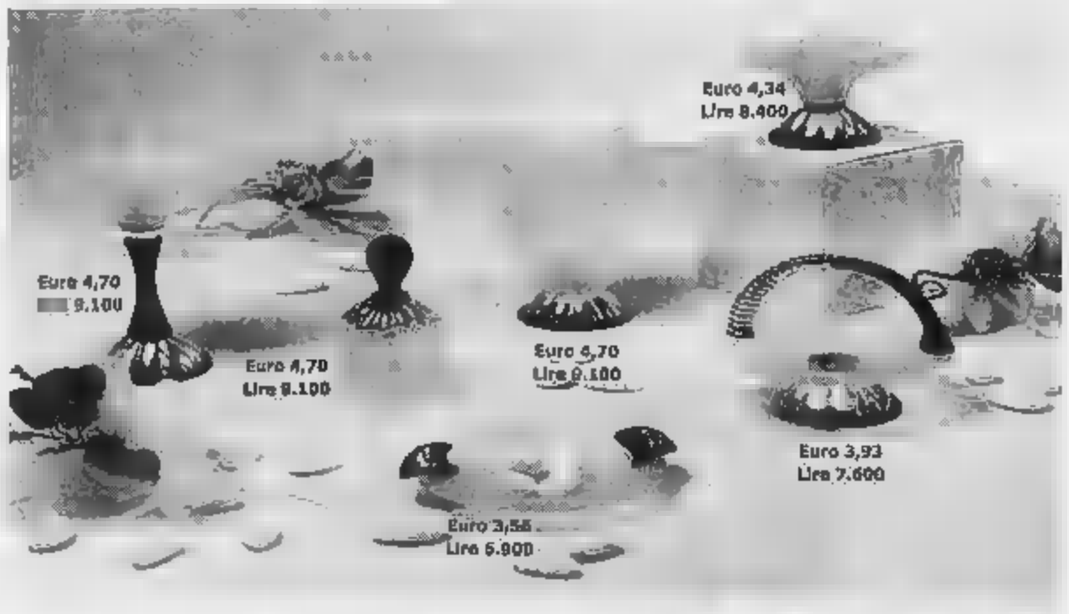
Ve[redacted] [redacted] Protasio, 1 tel. [redacted] 89.[redacted]

Il *Centro Sposi Cherie* offre una grandissima scelta di bomboniere, abiti sposa, abiti sposo corredati di tutti gli accessori (acconciature, veli, scarpe).
Tutti gli abiti vengono "provati" gratuitamente e senza alcun impegno.
Molti modelli possono essere rifatti su misura e con modifiche a richiesta della cliente.
I tessuti ed i pizzi sono di ottima qualità e le rifiniture accurate.

A TUTTE LE COPPIE CHE ACQUISTANO L'ABITO SPOSA L'ABITO DA SPOSO E LE

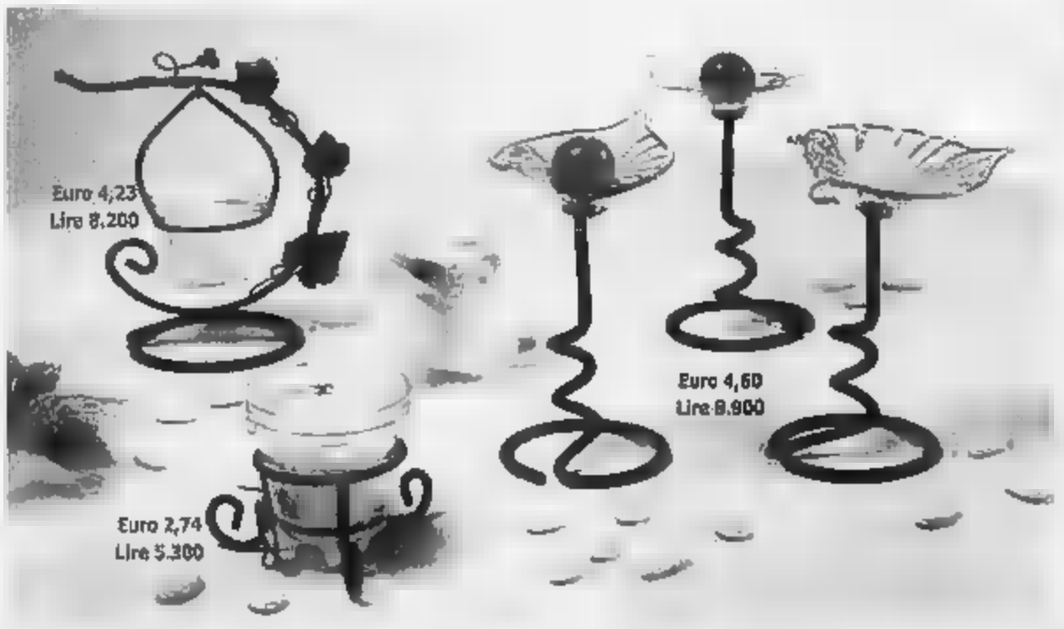
OFFRIAMO IN OMAGGIO

scarpe per la sposa
camicia per lo sposo
confezione fiori e confetti per le bomboniere



Centro Sposi Cherie

VERZUOLO (CN)
STRADA STATALE SALUZZO-CUNEO
... a quattro passi da Saluzzo ...
TELEFONO 0175.88.238
WWW.CHERIE-SPOSI.COM



IERI MATTINA A OMEGNA INCONTRO FRA COMITATO PER L'AMBIENTE, COMUNI E DIRIGENTI DELL'ENTE

Confronto aperto fra Cusio e Fs

«Urge fermare la fuga dei turisti per i rumori»

Vincenzo Amato

OMEGNA

L'incremento del traffico merci con l'autostrada viaggiante crea gravi problemi

Qualcosa comincia a muoversi sul fronte della lotta ai disagi provocati dall'aumento del traffico ferroviario lungo la linea Novara-Domodossola.

Su iniziativa del comitato per la tutela dell'ambiente ieri mattina si è svolto un incontro ad Omegna presenti i sindaci del Cusio ad una delegazione delle Ferrovie dello Stato.

Tra gli amministratori alla riunione hanno partecipato i sindaci di Omegna Teresio Piazza, di Casale Corte Cerro Eligio Maggiola, di Orta Fabrizio Morea mentre [redacted] rappresentanza di Gravellona Toce ha partecipato all'incontro l'assessore alla viabilità Paolo Nocilla. La delegazione delle ferrovie era guidata da Francesco Mistretta direttore della divisione cargo e con lui anche Giovanni Popi.

«E' stato un confronto utile e costruttivo - dice Vittorio Soldani, presidente del comitato per l'ambiente - anche se per il momento possiamo prendere atto di una cosa: che il presidente delle Ferrovie Giancarlo Cimoli ha mantenuto l'impegno di instaurare un tavolo di confronto con noi [redacted] le amministrazioni locali. Da adesso in avanti vedremo se dalle parole si passerà ai fatti».

C'è bisogno infatti di interventi d'urgenza per ovviare ai problemi che l'autostrada viaggiante ha creato soprattutto nel Cusio [redacted] nell'Ossola. «Spero che nessuno sottovaluti quanto sta accadendo - dice il sindaco di Orta Fabrizio Morea - [redacted] Legro d'Orta i turisti stanno vendendo le loro case e vanno via per l'insopportabile disagio provocato, a tutte le [redacted] del giorno e della notte, dal transito dei treni merci. Un nome per tutti: quello di Max Hofer, ex-campione di sci nautico, personaggio di spicco dello sport europeo che ha venduto [redacted] la sua villa. Altre famiglie seguiranno il suo esempio. Ma, a parte i turisti, c'è tensione anche tra la gente ortese costretta a vivere, anzi a [redacted] più vivere, [redacted] un traffico ferroviario impossibile [redacted] che si vede deprezzato [redacted] valore della propria abitazione».

Un aspetto questo che anche Vittorio Soldani e Paolo Torielli, quest'ultimo segretario del comitato per l'ambiente, chiedono di [redacted] sottovalutare.

Qualcuno tra i residenti lungo la linea ferroviaria ha già chiesto al proprio Comune di rivedere le aliquote Ici, sulla base del nuovo valore dell'abitazione.

VERBANIA [redacted] BICI

Ottava in Italia per piste ciclabili

■ VERBANIA. Ottimo risultato per Verbania nella classifica del rapporto Ecosistema urbano [redacted] Legambiente riferita alla disponibilità di piste ciclabili. Nella graduatoria guidata a livello nazionale da Sondrio, il capoluogo del Vco risulta ottavo in Italia e secondo in Piemonte dopo Cuneo, con 0,34 [redacted] lineari di piste per abitante. Inoltre Verbania [redacted] fra i 31 centri urbani in cui nel 2001 questo dato ha fatto registrare [redacted] aumento rispetto all'anno precedente. Lo sviluppo [redacted] piste ciclo-pedonali (il cui sviluppo in [redacted] attualmente [redacted] 10 chilometri e mezzo) [redacted] registra soprattutto fra Pallanza e Intra, nel quartiere di Sant'Anna e nella piana del Toce. Nei prossimi mesi sono previsti ulteriori incrementi, essendo appaltati i lavori per il tratto [redacted] cimitero di Fondotoce alla [redacted]ne ferroviaria e da villa Maioni alla piazza del Peep di Sant'Anna. «E' una scelta che l'amministrazione [redacted] porta avanti con decisione da qualche anno - commenta il sindaco Aldo Reschigna -, da [redacted] lato per garantire maggiore sicurezza [redacted] traffico e dall'altro per rafforzare la qualità della città in chiave turistica». [s. r.]

LAVORI ANCHE IN PIAZZA CADUTI RISORGIMENTO PER LA NUOVA ROTONDA

Domo, piazza stazione trasformata in cantiere

DOMODOSSOLA

La piazza della stazione internazionale cambierà completamente aspetto

Sono iniziati ieri i lavori che cambieranno volto a piazza Matteotti, davanti alla stazione ferroviaria. Ieri mattina alle [redacted] è stata transennata l'ampia zona che sorge nel quadrilatero tra il bar Moderno, corso Ferraris, la stazione ferroviaria e il parco dove si trova il monumento della Resistenza. E' [redacted] fetta di piazza interessata dalla prima fase dei lavori che, con un investimento di 12 miliardi di lire, trasformeranno la [redacted] oggi simile ad un grande parcheggio, in un piazzale moderno, sull'esempio di molte [redacted] cittadine europee. L'amministrazione comunale domese è la prima in Piemonte ad aver avviato i lavori per [redacted] movicentro, sistema di interscambio tra i vari mezzi di collegamento.

Domodossola è un grande cantiere. Oltre a piazza Matteotti anche piazza Caduti II Risorgimento [redacted] stata transennata per dare il via alla realizzazione di una rotonda. «Un'operazione che porterà ad un netto miglioramento dell'arredo urbano - spiega l'assessore ai l[redacted] pubblici, Paolo Zanghieri - ma che avrà anche funzioni di snellimento della circolazione. Un'opera da 170 milioni di lire». Altri cantieri sono aperti davanti all'ospedale (nuove strisce pedonali in cubetti sopraelevati), in piazza Chavez e nella zona della Torretta, dov'è in fase di ultimazione il parcheggio coperto a servizio dell'ospedale San Biagio. [re. ba.]

In piazza Caduti II Risorgimento una rotonda a due anelli: per traffico e parcheggi

[redacted]

[redacted]

Rubati sei candelieri nella chiesa parrocchiale

Sei grossi candelieri sono stati rubati sabato dall'altare della chiesa parrocchiale. Il parroco don Pierino Liotta precisa [redacted] i ladri hanno agito indisturbati in pieno giorno, poichè il furto [redacted] avvenuto tra le 14 e le 16. [s. r.]

[redacted]

Serata di cultura medica sull'iperparatiroidismo

«Iperparatiroidismo: diagnosi e terapia» è il tema dell'incontro che la Società di Cultura Medica Verbanese [redacted] e l'Ordine dei medici organizza[redacted] stasera alle 21 nella sede di piazza Moro. Moderatore è Luca Giovanella, relatori Sergio Montanara, Daniele Passerini, Luca Ceriani, Giuseppe Saglietti, Giuseppe Spriano. [s. r.]

[redacted]

Crealla raggiungibile anche con la strada

Entro l'anno è prevista la conclusione della strada di collegamento con Crealla, prima [redacted] solo con [redacted] mulattiera di 1500 gradini. Intanto nella frazione sono in programma importanti lavori, tra cui l'illuminazione della strada tra il paese [redacted] il nuovo parcheggio e la realizzazione di un'area attrezzata per manifestazioni varie, su progetto dell'associazione Rinascita per Crealla. [s. r.]

IL PROGETTO PARTE DA VOGOGNA, SARA' PRESENTATO ALLA PROVINCIA DEL VCO CHE DOVRA' AVVIARLO

Sportello unico per la Bassa Ossola

Collegamenti «on line» fra comuni, Comunità e industrie

VOGOGNA

Il settore lapideo è fra i più importanti per l'economia [redacted] Bassa Ossola

Una mountainet che permetta [redacted] creare una fitta rete informatica di collegamento tra comuni, comunità e realtà produttive. Un distretto lapideo della Bassa Ossola. La promozione del patrimonio storico, cultura[redacted] [redacted] naturalistico di una vasta [redacted] che raggruppa tredici Comuni.

Sono queste le linee di intervento dell'ambizioso progetto proposto dai comuni e [redacted] Comunità Montana che fanno parte dello sportello unico della Bassa Ossola, che ha sede nell'antica villa Braghi di Vogogna.

Un progetto integrato di sviluppo socio-economico che dovrebbe attingere ai fondi strutturali delle [redacted] a conversione industriale e rurale, presentato ieri [redacted] alla presenza di amministratori delle valli Anzasca, Antrona, dei comuni di Villadossola, Vogogna [redacted] Pieve Vergonte.

«Un progetto che ha lo scopo di valorizzare le potenzialità di specifiche aree territoriali attraverso il coinvolgimento [redacted] enti locali e operatori privati» sottolinea Enrico Borghi, presidente dell'Uncem e sindaco di Vogogna, che ricorda come l'area produttiva che fa capo allo sportello unico vogognese sia [redacted] più importante dell'Ossola.

«Per questo - rimarca Borghi - ci siamo candidati a poter realizzare questo progetto integrato che verrà presentato alla Provincia del Vco che dovrà avviarlo. Successivamente lo presenteremo ai soggetti imprenditoriali del territorio, affinchè vengano coinvolti nell'iniziativa che deve essere concretizzato, con progetti, entro la fine di settembre, affinchè l'Unione Europea li possa finanziare».

«E' una scelta importante questa fatta come sportello unico della Bassa Ossola - ricorda Franco Ravandoni, sindaco di Villadossola - perchè permette di non distribuire finanziamenti a pioggia verso piccole realtà ma opera con più larghe vedute attraverso la riqualificazione delle nostre aree alle quali vengono forniti dei servizi competitivi e duraturi nel tempo».

Gli assi portanti sono tre. La realizzazione di una «autostra[redacted] informatica» che permetta a comuni, comunità e realtà produttive di dialogare in [redacted] per ogni richiesta o necessità. La valorizzazione delle produzioni lapidee che hanno siti importanti come Villadossola, Beura e Mergozzo, onde creare una filiera dall'estrazione alla produzione, sino alla certificazione di qualità ed ambientale. Infine la promozione del patrimonio storico, culturale con progetti proposti da singoli comuni o comunità, progetti che altrimenti, singolarmente, sarebbe impossibile da realizzare. [re.ba.]

Esempio
5.000 € rata 105 € mensili
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
[redacted] 0321.393261 Novara - Via Brusati 2b (vicino al Tribunale)

ABACO
MACCHINE PER UFFICIO
Fotocopiatori • Fax
Personal computer • Reti • Periferiche
Prodotti di consumo
Assistenza tecnica
Consulenza • Noleggio • Vendita
c.so [redacted] 21/a
NOVARA
tel 0321 466777
fax 0321 465265

SOLO AFFITTI
[redacted] e [redacted]izi per [redacted] locaz[redacted]e
[redacted] [redacted] [redacted]
[redacted] tranquilli!
Solo Affitti è l'unica rete nazionale di agenzie specializzate nelle locazioni. E' in grado di trovare soluzioni di qualsiasi tipo in tempo reale. In più con l'esclusiva formula affittosicuro. garantisce inquilini a proprietari e velocizza i tempi riducendo i costi.
affittosicuro®
Anticipa il pagamento [redacted] canone al proprietario, garantisce l'eventuale risarcimento dei danni e si fa carico di ogni controversia legale.

VUOTI
NOVARA: vic. Centro 4 locali + s alto al 2° P ascensore Euro 562,94
NOVARA: Centro 3 + ddss, cantina, finiture di pregio, R.A. in palazzo d'epoca completamente ristrutturato 4° piano ed ultimo con ascensore Poss. di avere.
GALLIATE: centro 4 locali + ddss. Ottimo mq 120 ristrutturato R.A. Euro 516,46
SAN ANGELO LOMELLINA: villa indipendente ristrutturata con suo giardino, 2 camere, cucina ampia, bagno, taverna con camino, bagno Euro 464,81
PERNATE: 3° P 3 + s + box + sottotetto. Libero da feb. Euro 550,96
NOVARA, S.Andrea: 3 locali + s box, cantina, ristrutturati Euro 542,28 31/04/02
PERNATE: PT 2 locali + s. 2 camere, Ks, bagno. Ristrutturato Euro 361,52
ROMENTINO: Villa semindipendente. Mq 160 composta da: Ks, salone, 3 camere, bagno, box doppio, balconi e giardino R.A. Euro 568,10
VESPOLATE: 2 locali + s. CAMERA, BAGNO, SALA, KA Euro 387,34
IMMED. VICINANZE NOVARA: villa di 250 mq. 5 locali + ddss
ARREDATI
NOVARA: centro, 2 locali + s arredato R.A. Terrazzo Ottimo Euro 671,39
NOVARA: ad. centro 3 locali + s, cantina, Ks, sala, bagno, 2 camere Euro 593,93
BORGOTICINO: 2 locali + s. Posto auto. Risc. Autonomo Euro 438,99
VIGNALE: 2 locali + s indipendente, terrazzo, balconi, RA Euro 438,99
NOVARA: S. Agabio 2 + s., posto auto, cantina, dal 01/02/02 Euro 568
ROMENTINO: 2 + s., posto auto, R.A., ristrutturato e mobili nuovi. Euro 465
NOVARA: Vic. Stazione, monolocali a partire da Euro 361,52
NOVARA: S. Martino, 3 locali + s con possibilità box Euro 568,10
NOVARA: vic. Stazione, monolocale, cucinino, bagno, camera Euro 335,70
NOVARA: Veveri, villa di 4 locali + s adatta anche per operai Euro 723,04
NOVARA: S. Rita bilocali e trilocali arredati pronti il 05/04/2002
UFFICI / NEGOZI
NOVARA: uffici e magazzino deposito 5 + ddss Euro 929,62
NOVARA: adiacenze centro, PT 3 + s. R.A. Posto Auto. OTTIMO Euro 904
NOVARA: centro, in palazzina d'epoca 3 + s. R.A. Ottimo Euro 645,57
NOVARA: centro in palazzo d'epoca 4 locali + ddss. Ottimo Euro 877,98
NOVARA: CAPANNONE DI 8000 MQ COPERTI Euro 10.329,14
Ufficio affiliato di Novara - Baluardo Lamarmora, 23
Tel. 0321-680788 - www.soloaffitti.it

A DOMO IL PRESIDIO DEL CARROCCIO [redacted] LA CONTROMANIFESTAZIONE NO-GLOBAL SI SCAMBIANO GLI ASSAGGI

[redacted] piazza vincono sia [redacted] polenta sia il cous-cous

Risolta senza disordini la polemica sul razzismo tra Lega Nord e Ossola Social Forum

Al gazebo della Lega Nord in piazza Rovereto è giunto anche il presidente Cota

[redacted]

[redacted] una parte [redacted] polenta «padana» e i prodotti tipici dell'Ossola. Cinquanta metri più [redacted], il [redacted] con il contorno di cartelli e slogan contro [redacted] razzismo. Poi, uno scambio di assaggi, con l'offerta finale [redacted] un caffè [redacted] e solidale» ai militanti della Lega da parte dei ragazzi dell'Ossola Social Fo[redacted]. Ha vinto la tolleranza nella «sfida» [redacted] distanza ravvicinata di domenica mattina [redacted] il Carroccio [redacted] il movimento no-global. A sostegno del tesseramento [redacted] Lega Nord aveva organizzato in piazza Rovereto l'iniziativa benefica «Sì alla polenta, no al cous cous», suscitando l'immediata costestazione dell'Ossola Social Forum, che ne aveva colto un [redacted] sapore di razzismo» e attuato a pochi metri una contromanifestazio[redacted] con il piatto tipico magrebi[redacted]. La polemica ha però tenuto lontana la gente, limitata a poche decine di persone e quindi con una minor raccolta di fondi da devolvere all'Anffas.

Alla manifestazione leghista, oltre ad una breve apparizione nel primo pomeriggio di Francesco «Huber» Gaiardelli, a mezzogiorno [redacted] intervenuto anche il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Roberto Cota, che ha smontato le accuse [redacted] razzismo («noi non siamo contro nessuno») e ribadito le finalità dell'iniziativa, [redacted] presidio nato per la tutela delle tipicità, simbolo di un'integrazione equilibrata e mai prevaricatrice».

Attestati di solidarietà sul fronte dell'Ossola Social Forum, che assieme ad esponenti del centrosinistra provinciale e dell'amminitrazione civica domese, ha accolto anche il responsabile del Centro Islamico del Vco, Ali Bouchbika. Commenta Mario Scaltritti, portavo[redacted] del Forum: «Al [redacted] là delle precisazioni, era comunque bene rimarcare alcuni punti fermi dei valori della civiltà, come il no al razzismo. Siamo soddisfatti di aver contribuito a questo clamoroso flop. In futuro saremo sempre pronti a sostenere polentate a scopo benefico che non abbiano connotati equivoci o discriminatori». [p. ben.]

Mario Scaltritti alla contestazione

Tutti i giorni in edicola!

LA STAMPA Zai.net

Idee, fatti, parole, sogni e bisogni visti e raccontati dai più giovani reporter d'Italia

Insieme a sole € 1,80*

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

LA STAMPA

La Ue accetta deficit più alti

Schumi e Ferrari, fantastico bis

Zai.net

INTERVISTA

OROSCOPO

UN RAGAZZO SU TRE

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI NOVARA E IMPERIA

IL SINDACO DI VERBANIA HA SCRITTO A REGIONE, ASL E COLLEGHI PER SEGNALARE LE EMERGENZE CHE APRONO AL «CASTELLI»

Reschigna: sos per l'ospedale di Verbania

«Il blocco delle assunzioni metterà in crisi interi reparti»

Sergio Ronchi

Sos dall'ospedale di Verbania. E' il sindaco Aldo Reschigna a lanciarlo, delineando condizioni di assoluta emergenza per il nosocomio di Pallanza in una lettera che ha come destinatari l'assessore regionale alla sanità, Antonio D'Ambrosio, il direttore generale della Asl 14, Mario Vannini, e il presidente della Conferenza dei sindaci, Teresio Piazza. Nel documento il primo cittadino evidenzia, a fronte del dibattito in corso sulle prospettive ospedaliere, una situazione estremamente critica nel presente, che ha conseguenza la diminuzione delle attività e il prolungamento dei tempi di attesa. «I provvedimenti assunti dalla giunta regionale alla fine dello scorso anno - scrive Reschigna - e in particolare quelli che si riferiscono al blocco del turn-over e al divieto di rinnovare i contratti a termine in scadenza, stanno determinando una situazione profondamente ingestibile in un ospedale che ha già subito dal 1999 al 2001 una riduzione di 211 posti letto. L'Unità operativa di psichiatria vedrà nei prossimi giorni una riduzione di 3 medici e 5 infermieri. L'Unità operativa di cardiologia, che deve garantire l'attività in reparto, il Dea e all'Unità coronarica, vede la riduzione di 3 medici cardiologi, con la presenza attuale di 5 medici oltre al primario. Di essi è incaricato contratto in scadenza al 6 marzo e non più rinnovabile o prorogabile». E non è tutto. «Dal 5 febbraio - continua il sindaco nella denuncia -, vengono sospese a tempo indeterminato le attività ambulatoriali in ospedale, con gravi conseguenze per la popolazione che subirà ulteriori allungamenti dei tempi di attesa». Reschigna conclude chiedendo a D'Ambrosio, data la gravità estrema della situazione che si sta vivendo, un forte e concreto intervento perchè vengano autorizzate le deroghe. «Ciò non per sostenere una crescita di attività, per garantire al cittadino di poter godere di servizi adeguati e per evitare che diminuiscano in modo drastico e assolutamente immotivato le attività della Asl». In attesa di risposte dalla Regione, prima reazione alla preoccupante presa di posizione del sindaco giunge da Vannini. «E' noto - dice il direttore della Asl - che ci stiamo muovendo in una situazione di blocco delle assunzioni. Ho già chiesto da tempo la deroga, che è stata negata. Data la situazione di particolare gravità che riguarda in questo momento il reparto di cardiologia all'ospedale di Verbania, io stesso ho disposto oggi proroga dei due incarichi di prossima scadenza, pure in assenza di deroga. Domani rinnoverò subito la richiesta di quest'ultima, senza la quale si rischia la paralisi del servizio». Vannini aggiunge considerazioni già svolte a proposito di quanto accaduto recentemente per pediatria a Domodossola: «In regime il nostro, otto reparti doppi tra i due ospedali, tutti a turno sono suscettibili di entrare in crisi. Ciò che è accaduto per pediatria al San Biagio e ora per cardiologia al Castelli potrebbe insomma ripetersi per altre unità operative, mentre non accadrebbe con un reparto unico».

La questione sanitaria si rileva una volta di più profondamente lacerante all'interno delle forze politiche locali. Posizioni di netta contrapposizione vengono assunte all'interno della Margherita dagli esponenti verbanesi, i quali la prospettiva dell'ospedale unico ha senso soltanto se collocata al Castelli, e dai sindaci ossolani Enrico Borghi e Franco Ravandoni, che considerano immutabile la collocazione in Ossola.

Per il «Castelli» di Verbania si profilano grandi difficoltà a causa del blocco del turn over che rischia di bloccare molte attività

Mario Vannini e Aldo Reschigna

Vannini: «Per cardiologia ho disposto la proroga di due incarichi che scadranno a giorni»

APPELLO DEI SOCIALISTI

«Chiarezza politica su Acetati»

VERBANIA. Il gruppo consiliare dei Socialisti critica durezza il documento congiunto diffuso nei giorni scorsi dalle segreterie cittadine di Ds, Popolari e Comunisti Italiani su Acetati-Italpet. Il capogruppo Giovanni Poletti contesta che nell'importante iniziativa politica siano stati coinvolti pure i Socialisti Democratici, che a livello cittadino dopo la scissione non hanno rappresentanti in consiglio comunale, escludendo invece i Socialisti di palazzo Flaim. «Esiste un problema politico da risolvere al più presto - dichiara Poletti -, per evitare fratture all'interno della maggioranza consiliare». Si chiede anche un esplicito chiarimento tecnico dopo le contraddizioni emerse sulla nuova centrale termoelettrica la cui costruzione è prevista da Acetati. Infatti, mentre l'esperto del Comune ha dichiarato che questa centrale le emissioni di inquinanti si ridurrebbero del per cento, il responsabile di Legambiente per i problemi energetici, Gian Piero Godio, sostiene che essa porterebbe ad un notevole incremento di emissioni di ossido di azoto, gas tossico responsabile di patologie dell'apparato respiratorio e delle piogge acide, che passerebbe dagli attuali 2,5 a 7,2 chilogrammi l'ora. «Siamo sconcertati - dice Poletti - che gli «esperti» giungano a conclusioni così diametralmente opposte. A chi dobbiamo credere?» [s. r.]

VERBANIA

Proteste in via De Bonis per le buche nella strada

Protestano gli abitanti di via De Bonis, a Intra, per le pessime condizioni in cui versa il manto stradale. Chiedono all'Amministrazione comunale di intervenire a sanare situazione il loro dire «pericolosa e più tollerabile». La via a senso unico che dal lungolago porta a piazzale Aldo Moro, in pieno centro, è completamente sconnessa da profonde buche che ostacolano pericolosamente il transito, soprattutto quello pedonale. Nei mesi scorsi alcuni pedoni sono ruzzolati a terra - riportando escoriazioni e lussazioni - dopo aver incespicato in una delle buche. Non meno disagevole è il transito di auto e moto ostacolato inoltre da lunghe file veicoli parcheggiati in divieto di sosta sul lato destro della via. [a. r.]

OMEGNA

Nuovo medico pediatra per Stresa e Baveno

E' arrivato un nuovo medico all'ambulatorio pediatrico del Distretto di Verbania. Si tratta del dottor Vasco Garipoli che svolgerà servizio nelle sedi di Baveno e Stresa. Gli orari di visita sono: martedì, giovedì e venerdì, dalle 15 alle 17, a Stresa, presso l'ambulatorio di via De Martini; lunedì e mercoledì, dalle 15 alle 17, presso l'ambulatorio di via Diciassette Martiri, a Baveno. [f. r.]

VOGOGNA

A Palazzo Arcangeli si parla di biocibernetica

«Nuove prospettive in diagnosi e terapia con radioestesia e biocibernetica»: è l'argomento che verrà trattato dal dottor Bruno Fioravanti, domani alle 21 a Palazzo Arcangeli. La riunione, aperta al pubblico, si svolge nell'ambito degli incontri promossi dal Centro internazionale salute, arte e ambiente di Palazzo arcangeli. [f. r.]

Corso di formazione per agenti penitenziari

Dal mese febbraio prende il via a Pallanza presso la Scuola Formazione del Corpo di Polizia Penitenziaria un corso formativo per allievi vice sovrintendenti. Vi prendono 214 unità di personale in servizio vincitori di interno per l'abilitazione a ruoli di tutela, recupero e riabilitazione. [s. r.]

VERBANIA

Insegnanti a lezione dagli esperti del Wwf

La Sezione del Wwf per il Vco organizza a partire dal 9 febbraio l'undicesima edizione del corso di aggiornamento ambientale per insegnanti e simpatizzanti, autorizzato dal Provveditorato agli studi del Vco. Gli incontri in programma saranno nelle giornate di sabato tra le 15 e le 17 a Villa Olimpia. A fine corso vi sarà una escursione didattica in una delle Oasi del Wwf. Primo appuntamento con Roberto Toya, studioso del paesaggio, su «Natura e ambiente antropico nelle valli alpine». [s. r.]

DA STASERA A GIOVEDI'

Michele Placido a Locarno recita «Otello»

LOCARNO. Acclamato interprete in tv de «Il sequestro Soffiantini» appena trasmesso da Canale 5, Michele Placido riappare sul palco come «Otello». L'attore pugliese è lo straordinario protagonista del dramma di Shakespeare riproposto nell'allestimento firmato da Antonio Calenda che sarà in scena da stasera a giovedì al Teatro Locarno. Il sipario si apre alle 20,30. Placido è affiancato da cast prim'ordine, Sergio Romano nella parte di Jago, Valentina Valsania nel ruolo di Desdemona; Pino Michienzi o Giorgio Lanza. «Come quasi tutte le tragedie - commenta Gian Carlo Bertelli, direttore artistico del teatro ticinese - anche "Otello" ha i suoi temi chiave nei sentimenti forti dell'amore, dell'invidia e della gelosia che portano alla morte. Non è però soltanto un'indagine sui misteri dell'animo umano, ma anche un conflitto tra culture e civiltà diverse che, considerata la società multietnica nella quale viviamo, è certamente di grande attualità». [p. ben.]

APPROVATO DALLA REGIONE IL PIANO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA. ENTRO TRE ANNI LA PERLA DEL ROSA AVRA' ANCHE LA PISCINA

Macugnaga recupera hotel Anza e Baita congressi

Le due strutture segneranno un forte incremento dell'offerta turistica

MACUGNAGA

Entro anni Macugnaga avrà piscina pubblica ed un incremento delle potenzialità turistico-ricettive con la ristrutturazione dell'hotel Anza e della Baita dei congressi. La realizzazione delle opere rientrano nell'ambito del Piru, il Piano di riqualificazione urbanistica, approvato dalla Regione Piemonte. Con questo atto viene finanziato il miglioramento dell'intera area compresa tra le due strutture esistenti e la valorizzazione del parco a ridosso della chiesa parrocchiale. Il progetto urbanistico, al centro del programma dell'Amministrazione comunale guidata da Teresio Valsesia, prevede la sistemazione ad uso turistico-residenziale dell'hotel Anza che avrà anche un parcheggio di discrete dimensioni ad uso privato. Nella Baita dei congressi verrà realizzata una struttura alberghiera di categoria elevata. Adiacente quest'ultimo odificio, nell'area in cui sorgeva il cinema, verrà invece costruita la piscina pubblica che sarà dotata di sauna e palestra, ottima soluzione per il dopo-sci. Il bosco verrà sistemato con arredi urbani ed attrezzato per un percorso-vita. Tutti gli interventi erano già stati inseriti nell'accordo di programma turistico tra Regione e Amministrazione comunale. Dice il vice sindaco di Macugnaga Tiziano Iachini: «Questo piano di riqualificazione mette in evidenza come le sinergie tra pubblico e privato siano possibili grazie alle leggi regionali». L'hotel Anza, prima di essere chiuso nel 1988, oltre che il più antico, era uno degli alberghi più lussuosi e capienti di Macugnaga. Dotato di 120 posti letto aveva ampissime sale con arazzi d'epoca di valore. La Baita dei congressi aveva ospitato la prima scuola alberghiera privata e legalmente riconosciuta dallo Stato. La struttura era stata voluta da don Sisto Righini negli . Fu chiusa nel 1982 dopo la morte del sacerdote. Entrambi gli immobili sono ora in forte degrado e necessitano di interventi urgenti. [f. ru.]

MONTAGNA TRA E SPOPOLAMENTO

«Le nostre valli al collasso»

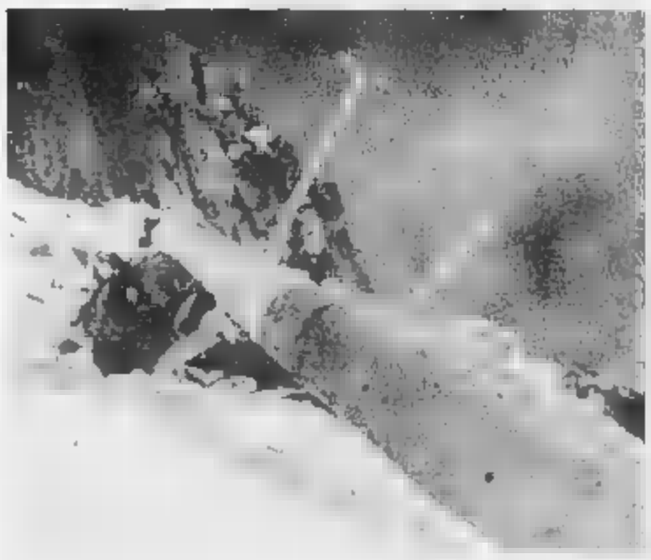
Si celebra l'anno della montagna e le Poste hanno deciso, con l'introduzione dell'«agente unico», di ridurre drasticamente il servizio in 11 Comuni. Secondo le segreterie provinciali di Ds, Sdi, Verdi, Margherita e Comunisti italiani, questo potrebbe essere un ulteriore, decisivo, passo per svuotare ancora più i paesi valli. «Chiediamo a Provincia e Regione - scrivono i segretari del centrosinistra - di intervenire urgentemente per sospendere tale riduzione e per trovare soluzioni che impediscano l'ulteriore e definitivo degrado di popolazioni e paesi che meritano essere aiutati». Sullo tema, comunicato a parte, Diego Careni, segretario Os: «Cannobina, Valle Intrasca, Valle Strona e Antrona in uno stato di pre-collasso sociale ed economico. Occorrono finanziamenti per garantire un reddito a favore di quanti vogliono restare in montagna o vogliono tornare, disposti ad iniziative. Oltre alle Comunità montane bisogna coinvolgere i parchi, a partire da quello della Valgrande che questi anni ha svolto un'azione insufficiente rispetto alla attese delle popolazioni ed è stato incapace di utilizzare le opportunità offerte». [c. bo.]

La Baita dei Congressi di Stalla, opera voluta dall'indimenticato don Sisto

NELLA DISGRAZIA MORI' UN FUNZIONARIO SVIZZERO CHE SI OCCUPAVA DI INCIDENTI AERONAUTICI

Elicottero precipitò a causa del malore del pilota

Le conclusioni dell'inchiesta sulla tragedia avvenuta in alta Val Formazza nel '98



Un'immagine dell'Alouette precipitato sulle montagne dell'alta val Formazza

FORMAZZA

È stato probabilmente un malore a provocare l'incidente avvenuto il 13 ottobre 1998 in Alta Valle Formazza che ha causato la morte pilota di un elicottero elvetico. Questo risultato dell'inchiesta disposta dal giudice istruttore italiano e pubblicata ieri dal Dipartimento federale dei trasporti.

Nell'incidente aveva perso la vita Guido Hirni, 47 anni, di Interlaken, funzionario dell'Ufficio federale svizzero che si occupa di inchieste sugli infortuni aeronautici.

Non è stato possibile stabilire con certezza le cause dell'incidente, ma nessun indizio permette di ipotizzare un guasto tecnico dell'Alouette 3 sul quale viaggiava da solo. È stato che il pilota presentava una lesione del muscolo cardiaco, dovuto, pare, a un apporto insufficiente di ossigeno qualche settimana prima dell'incidente.

Guido Hirni era partito in elicottero da Berna diretto all'aeroporto di Locarno-Magadino per compiere un'indagine su due incidenti aerei avvenuti precedentemente nel canton Ticino.

Durante il viaggio di ritorno, nel pomeriggio del 13 ottobre '98, il suo elicottero si è schiantato su un ghiacciaio lontano dal rifugio Claudio e Bruno, nella zona di confine compresa fra la Valle Formazza, il Vallese e la valle Bedretto. Dopo primo intervento della Rega (Guardia aerea svizzera), le ricerche erano state effettuate dalle squadre del soccorso del Club alpino italiano e della Guardia di finanza che avevano individuato i resti del velivolo sparsi alcune decine di metri. [t. v.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

dp

a Sanfrè
il più grande
assortimento
PELLICCE PELLE
del Piemonte
e tutte le
novità
2002

ULTIMI GIORNI

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO L'OPERAZIONE TRASPARENZA PANTHERA

TUTTI I PREZZI NELLA CONVERSIONE
IN EURO SONO ARROTONDATI AL RIBASSO
ED ULTERIORMENTE SCONTATI!

SALDI più Sconto EURO

SALDI DONNA

	PREZZI SALDI IN LIRE		Sconto €uro PANTHERA
PELLICCE			
Mantello visone	L. 5.900.000	3.820.000	€ 1.972,87 € 1.962
Visone Rusato f.	L. 3.600.000	2.920.000	€ 1.508,05 € 1.497
Giacca Visone f.	L. 1.490.000	920.000	€ 475,14 € 464
Giacca Visone r.	L. 1.150.000	695.000	€ 358,94 € 356
Giaccone visone	L. 3.600.000	2.910.000	€ 1.502,89 € 1.497
Giaccone castoro	L. 3.400.000	2.420.000	€ 1.249,83 € 1.239
Giaccone persiano	L. 2.600.000	1.920.000	€ 991,60 € 981
Giacca Volpe r.	L. 560.000	395.000	€ 204,00 € 201
PELLE			
Cappottini Pelle	da L. 540.000	395.000	€ 204,00 € 201
Cappott. PiuminoPelle	da L. 560.000	395.000	€ 204,00 € 201
Giubbini Pelle	da L. 290.000	195.000	€ 100,71 € 98
Giacconi Pelle	da L. 760.000	495.000	€ 255,65 € 253
Giacca PiuminoPelle	L. 670.000	395.000	€ 204,00 € 201
Giubbino int. Lapin	L. 490.000	255.000	€ 131,70 € 129
Giacca Pelle	L. 760.000	395.000	€ 204,00 € 201
Giubbini Pelle	da L. 170.000	105.000	€ 54,23 € 51
Giacche Pelle	da L. 430.000	295.000	€ 152,35 € 149
Giacconi Pelle	da L. 620.000	495.000	€ 255,65 € 253
Giubbino int. Lapin	L. 490.000	255.000	€ 131,70 € 129
Giubbino Jeans/Pelle	L. 330.000	235.000	€ 121,37 € 118
MONTONI			
Montone lungo	da 1.490.000	805.000	€ 415,75 € 413
Giaccone montone	da 980.000	655.000	€ 338,28 € 335
Giubbini montone	da 490.000	295.000	€ 152,35 € 149

SALDI UOMO

MONTONI			
Giaccone int. Pelliccia	L. 1.450.000	855.000	€ 441,57 € 438
Montone Nappato	L. 1.250.000	755.000	€ 389,92 € 387
Montone Scamosciato	L. 1.300.000	855.000	€ 441,57 € 438
Giacconi (Armani) da	L. 580.000	295.000	€ 152,35 € 149
Giacconi Vera Pelle	L. 390.000	195.000	€ 100,71 € 98
Giacche Vera Pelle	L. 230.000	105.000	€ 54,23 € 51
Giubbini Vera Pelle	L. 390.000	195.000	€ 100,71 € 98

Essere Eleganti Conviene

Comodi pagamenti SENZA INTERESSI
Non si ritirano capi UNTI
Tutti i capi sono CAMBIATITI

PANTHERA

SANFRE' S.S.BRA-CARMAGNOLA
Servizio informazioni clienti 0172 58158
aperti anche la Domenica

[illegible] non cumulabile e [illegible] ad esaurimento. I capi in stock sono in quantità [illegible]

www.lapanthera.com

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. 0165 262.220
Saison culturelle: operetta. *La danza delle Libellule* (ore 21)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230538 (www.detavile.it).
Saison culturelle: cinema. Alle 16 e alle 20 *L'uomo in più*, alle 18 e alle 22.10 <604> La pianista

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. [redacted] 949 473.
CHIUSO

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841 206. NON PERVENUTO
MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: [redacted] 0165 841 206. CHIUSO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
PALAIS: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Vanilla Sky (ore 20)
Il Signore degli Anelli (ore 22)

AUDITORIUM: Tel. 0166 510 080. (www.vogliadicinema.it).
Vanilla Sky (ore 17,30)
Il Signore degli Anelli (ore 19.30. 22,30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Birthday Girl (ore 20,30; 22,30)

IVREA
ARCINEMA: Tel. 0125 42[redacted]4
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641 480.
Vanilla Sky. (ore 20.20; 22.30)

[redacted]: Tel. 0125 641.571.
Il Signore degli [redacted] (ore 21,15)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
[redacted] Inf. [redacted] 015-22 736 - 31 312.
La pianista di M. Haneke.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.
SALA 1. **Serendipity - Quando l'amore è magia**
Orario: 20.15; 22,30. Al martedì 4.50 €
SALA 2. **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello**
Orario: spettacolo unico ore 21
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4.50 €
SALA 3. **Birthday Girl.**
Orario 20,15; 22,30. Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312
OGGI RIPOSO
[redacted] 16,30; 19.45; 22,30 Lire [redacted]

SOCIALE. [redacted] Tel. 015-22 736 - 31 312.
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO
VERDI Inf. Tel. 01[redacted].
Le pornographe di Bertrand Bonello (Francia 2001).
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

VIGLIANO
ERIOS.
Inf. Tel. 015-253.69.27
OGGI RIPOSO.
Orario 16; 20 22,15.

COSSATO
COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO.
Orario 17, 19.20; 22.

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS.
OGGI RIPOSO.
Orario: 16,30; 21 Euro 4,50

TRIVERO
EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-757 323.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.
Orario. spettacolo unico ore 21

TOLLEGNO
[redacted].
Inf. Tel. 015-242 31 18
OGGI RIPOSO.
Orario. spettacolo unico ore 21, [redacted]. Lire 10.000

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215 018
OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO GARIBERI Via Paini 1 Inf. Or. Tel. 0161-257.379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.007.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0163-22.688.
OGGI RIPOSO.

COSTANZANA
PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714
OGGI RIPOSO

SANTHIA'
[redacted] Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4457486.
OGGI RIPOSO

TRINO
ORSA Inf. Tel. 0161-[redacted]
CHIUSO

VARALLO
SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo** [redacted] **conquista del tempo.** Or.: 15. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.. 16,30; 20.

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50, 20.10; 22,30.

AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky** Or.. [redacted]; 17,30; 20; 22.30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or. 14.45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30. *Sala 3* **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala* [redacted]: **Ocean's eleven.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.

[redacted] via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18.40; 20,35; 22,30.

CENTRALE [redacted] Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'uomo in più.** [redacted]: 16,30. 18,30. 20,30. 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Il favoloso mondo di Amelie.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, [redacted]. 232.029 **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30, 21,45.

[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Birthday girl** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

DUE [redacted] **- Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Il Signore degli Anelli.** Or.. 15.20; 18,40; 22.

DUE [redacted]**RDINI - Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Ti voglio bene Eugenio.** Or.. 15,45; 18; 20,30 **Le biciclette di Pechino.** Or.: 22,30.

ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel 447.52.41 **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Spy game.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **1** [redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luky Break.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **La pianista** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **From Hell - La vera storia** [redacted] **Jack lo Squartatore.** Or.: 15,20; 17,45; 20.10, 22,35.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or. 14,45; 18,15; 21,45.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie** Or.: 15,20. 17,50; 20,20; 22,40.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura

F.LLI MARX - [redacted] **Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410. Riposo

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis b, tel. 011.817.9373. **Oltre le linee nemiche.** Or.: 20,30. 22,30

GIOIELLO [redacted] C. [redacted] 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011 817 3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or. 15; 18.30; 22. *Sala 2:* **The dancer** Or.: 16,30, 18.30; 20.30. 22,30. *Sala* [redacted]: **Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10. 22,30

IDEAL Cityplex [redacted] corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316 *Ideal 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or. 14.50. 18,25; 22. *Ideal* [redacted]: **Vanilla S**[redacted]**y** [redacted] 15; 17,30; 20; 22.30. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** Or.: [redacted].40, 16,40, 18,40, 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **Un am**[redacted] **perfetto.** Or. 14.30, 16,30; 18.30; 20.30; 22.30 *Ideal 5:* **Ocean's eleven.** Or. 15,10, 17,40; 20,10, 22,40

KING via Po 21, tel. 812.59 95 **Pauline & Paulette.** Or. 16.30. 18.30; 20.30; [redacted].30

[redacted] via S. Teresa 5. tel. 534.614. **No man's** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30

LUX Galleria [redacted]. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Or. 14.35; 17.15; 19.55; 22,35

MASSIMO UNO [redacted] Verdi 18. tel. 812.5606 **Brucio nel vento.** Or. 15,45; 18. 20.15; 22,30

MASSIMO DUE via Verdi 18. tel. 812 5606 **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18. 20,15; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812 41 73. **What Lies Beneath** (La verità nascosta) Or.: 18,45; 21,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41 73 **Cuori in Atlantide** Or.: 16,05; 18.20; 20.35; 22.30.

[redacted] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.. 15; 17,30, 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Brucio nel vento.** Or.: 15.10; 17,40; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity** Or.: 14.50; 16.40. 18.30; 20.30, 22.30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17.30, 20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Il Signore degli Anelli.** Or.. 15,15; 18,30; 21,45.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Harry Potter e la pietra filosofale** Or. 15.30. 18.30; 21,30

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [redacted] 531.400 **Volesse il cielo.** Or.. 16. 18.10. 20,20, 22.30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Il favoloso mondo** [redacted] Or. 15,30. 17,50. 20.10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted] 819.01 50 **Vanilla Sky.** Or.. 15 17.30. 20; 22,30.

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.. 18.15. 21,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Volesse il** [redacted]. Or.: 20,20; 22,35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From** [redacted] Or. 20.10; 22,30.

[redacted] via Roma 336, tel. 5627492. **The dancer.** [redacted] 16. 18,10; 20.20; 22.30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. T. 0321-625.688
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz. Or.: 19,40, 22.30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 6.00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO [redacted] 474 625
Il favoloso mondo di Amelie, con Audrey Tautou Or.: 20; 22.30. Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4 50. Lu. fer. € [redacted]

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Il signore degli anelli. Or.: 21,30. Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.55; mar. fer. € 4.65

SACRO CUORE. 0321-465484.
Brucio nel vento. Ore 20; 22.30. Ing.: Festivo e prefestivi € 6.20/5; [illegible] € 5/5. Mar. fer. € 4.00

PERNATE
SANT'ANDREA. Info 0321-637183
OGGI RIPOSO.
Or. 21 Ing. € 5.16. ridotto € 3.10.

ARONA
SAN CARLO. Info 0322-240.566.
OGGI RIPOSO
Or.: 20.10 22.10. Ingr. cine: € 5.18/rid. € 3.09

BELLINZAGO
VARIONI.
OGGI RIPOSO.
Ingresso: L. 10.000. 8.000.

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
K-pax
Or.: 20; 22.15 Ingresso L. 12.000; rid. 8000 (lun. [redacted] 8000)

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
La Comunidad. CINEFORUM
Or.. 21.15
Ing.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81,741
Il Signore degli Anelli. Or.: 21
Ingresso [redacted] L. 12.[redacted]; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741.
Il favoloso mondo [redacted]
Or.: 20. 22.15 Ingr. cine. L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[redacted]
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95 23
OGGI RIPOSO Ingresso € 5. Tessera abb. [redacted] 15

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per [illegible] 14.30-21.30
Birthday girl.
Or.: 20,10; 22,40. Ingr.. € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Ocean's eleven.
Or.: 20,20. Ingresso € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello
Or.: 20.30, 22.10. Ingresso € 6.71, rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Un amore perfetto.
Or.: [redacted] Ingr. € 6.71; rid. € 4.65. Merc., [redacted] sera e sab. pom. € 4.65
La vera storia di Jack lo squartatore.
Or.: 22.40 Ing.: € 6.71. rid. € 4.65. Mer., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20.20, 22.50. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.[redacted] Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
[redacted] **dancer.**
Or.: 20.10; [redacted] Ingr.: € 6.71; rid. € 4[redacted] Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Vanilla Sky
Or.: 20, 22,30 Ingr.: € 6.71, rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO
CINETEATRO, Tel. 0321 - [redacted] 183
OGGI RIPOSO Or. 21.15. Feriali e [redacted] € 6.00/4.00. lun. fer. € 4.00

TRECATE
S. PELLICO. T. o segr. 1 0321-777.122
OGGI RIPOSO Or.: [redacted]. Feriali e festivi € 5.50/3.50. lun. fer. € 4.50/3,00

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240 853
Il Signore degli Anelli
Or.: 18. 22.30,
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240 853
K-Pax
Or.: 20, 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel. o segr. tel. 0323 - 61 450.
OGGI RIPOSO
Info. su segr. tel

ORATORIO
Tel. 0323.64.14.57
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,15; 22,15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940
Placido Rizzotto CINEFORUM
Or.. info su segr.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323-40 18.40.
Placido Rizzotto CINEFORUM
Or. Info segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.954
OGGI RIPOSO.
Informazioni orari [redacted] tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.954.
Il Signore degli Anelli
Informazioni orari su segr. tel.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI [redacted]

BARI	74	84	17	2	53
	90	85	85	71	55
CAGLIARI	50	13	27	43	12
	80	78	74	59	59
FIRENZE	39	88	72	65	76
	99	68	64	56	54
GENOVA	14	21	20	1	24
	145	67	[redacted]	67	63
MILANO	41	8	27	89	24
	85	62	49	[redacted]	[redacted]
NAPOLI	15	26	56	31	[redacted]
	65	64	[redacted]	54	47
PALERMO	79	78	75	23	80
	79	62	68	52	[redacted]
ROMA	87	1	90	40	37
	94	70	65	62	58
TORINO	71	22	48	7	29
	106	95	79	60	54
VENEZIA	41	30	26	62	7
	77	[redacted]	57	55	[redacted]

IL COMPUTER CI [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 71 [redacted] Torino. Ecco le 30 coppie [redacted] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

71-3	71-7	71-10	71-13	71-15
71-18	71-21	71-23	71-29	71-31
71-36	71-41	71-48	71-51	71-58
71-61	71-64	71-68	71-70	71-78
71-79	71-81	71-83	71-85	71-87
71-89	71-90	71-2	71-1	71-5

Ambate mature: sono ambate in [redacted]denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la p[redacted]nta scadenza a estrazione:
Bari 86 (2); Cagliari 78 (2); Firenze 19 (2); Genova 15 (2); Milano 69 (2); Napoli 78 (2); Palermo 1 (2); Roma 44 (3); Torino 8 (3); Venezia 48 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

16-1	16-3	16-10	16-13	16-14
16-15	16-18	16-19	16-21	16-28
16-31	16-36	16-41	16-48	16-50
16-57	16-61	16-63	16-78	16-81
11-1	11-3	11-10	11-13	11-14
11-15	11-18	11-19	11-21	11-28
11-31	11-36	11-41	11-48	11-50
11-57	11-61	11-63	11-78	11-81

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da gi[redacted] a Firenze:

70-71-72	70-71-73	70-71-74
70-71-75	70-71-76	70-71-77
70-71-78	70-71-79	70-72-73
70-72-74	70-72-75	70-72-76
70-72-77	70-72-78	70-73-74
70-73-75	70-73-76	70-73-77
70-73-78	70-73-79	70-74-75
70-74-76	70-74-77	70-74-78
70-75-76	70-76-77	70-77-78

SUPER ENALOTTO - [redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni — 12 - 21 - 2 - 9 - 10 - 3 / 5 - 18 - 10 - 68 - 69 - 11

€ 3,50
7 combinazioni — 37 - 81 - 14 - 66 - 15 - 64 - 49

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00
224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 = 13 - 17 - 88 - 90; varianti = 15 - 9 - 18 - 43 - 56 - 48 - 12 - 89

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [redacted]

IL PAREGGIO 5-5 CON IL BENFICA IN COPPA CAMPIONI RILANCIA LE AZIONI DEL FRANCOLI IN EUROPA

L'hockey c'è, e stringe i denti

Sarà decisiva la trasferta in Francia a Quevert

NOVARA

Ci voleva un'impresa perché il Francoli Novara, nelle condizioni ottimali, ovvero con gli uomini contati, riuscisse a prevalere sul Benfica. I ragazzi di Battistella ci sono andati vicini. Hanno concluso in parità 5-5 una gara condotta sempre in testa sfoderando intelligenza tattica, concentrazione e spirito di sacrificio comuni. Una partita d'altri tempi, insomma, che ha appassionato un pubblico non da coppa campioni, ma quasi. Un peccato, invece, che amministratori attenti nei confronti di altre discipline sportive abbiano snobbato questo impegno ad alto livello altretutto un momento particolare per la società quando, anche la sola presenza, può aiutare.

Ma ora? Il Francoli dovrà abituarsi a far da solo? Se la squadra in pista giocherà con l'intensità di sabato sera sarà recuperare il ritardo che la divide dalla qualificazione messo in discussione dalla sconfitta interna con i francesi del Quevert. Sabato hanno imposto il pareggio 1-1 anche al Reus e così sono secondi, con 4 punti, alle spalle dei portoghesi che guidano la classifica a quota 7. Novara e Reus sono fermi, invece, a due punti.

Tornando alla gara col Benfica, la svolta della partita è avvenuta a sette minuti dal termine quando il Novara è andato sul 5-3. «Dovevamo tenere il doppio vantaggio per qualche minuto e ce l'avevamo fatta» è stato il commento di Battistella. E' venuta la rete di Pereira dopo appunti 4 secondi che ha riaperto la gara dei rigori perché il pareggio degli ospiti è venuto ancora dal dischetto. Ma il Novara pensa già alla sfida in terra di Francia, il 16 febbraio, che sarà decisiva. [r.nmb.]

Paquito Velasquez affronta i due gemelloni Alessandro e Alberto Michieletto impegnati a tenere a bada anche Vitor Fortunato

TERREMOTO IN SERIE A2

Il Roller ha esonerato Parasuco

La Rotellistica vince in trasferta a Pordenone 6-3 e si porta al secondo posto in classifica a 8 punti. Si prepara così ad ospitare, sabato prossimo al Dal Lago la capolista Gorizia dalla quale la separano quattro lunghezze. Il Roller invece recupera 4 gol al Vercelli chiudendo in parità un derby che temeva d'aver già perduto quand'era sotto di quattro reti. Ma le novità sono nel dopo partita quando Erasmo Marcon annuncia l'esonero di Livio Parasuco per incomprensione di carattere con la squadra. Dal canto suo invece Parasuco è convinto che la società sia stata convinta ad intervenire per non dispiacere qualche dirigente di Lega con incarichi anche in Federazione e nel settore arbitrale. La squadra sarà affidata adesso proprio a Marcon. «Mi spiace lasciare una squadra nella quale si poteva far bene in campionato molto difficile e competitivo - ha detto Parasuco - ma quel dirigente mi aveva già creato difficoltà lo scorso anno quand'ero al Novara». [r.a.]

L'allenatore Livio Parasuco

BASKET, TORNA IN DISCUSSIONE IL SECONDO POSTO LEGADUE PER I NOVARESI

Alla Cimberio mancano i 4 punti della sicurezza

NOVARA

Ragusa domani, Reggio Emilia domenica, poi Bergamo e Ferrara: un poker di gare dal quale dovranno uscire almeno quattro punti per confermare il secondo posto in classifica in LegAdue. Tanti rimpianti per la partita di sabato al Pala Dozza, persa scelleratamente Cimberio Amd contro un Bignami che ha giocato con grandissimo furore agonistico. Un successo avrebbe messo al riparo il quintetto di Danna da ogni rischio. E ora, invece, c'è da guardarsi le spalle perché Messina è tornata a farsi sotto grazie al successo nel derby con Ragusa, e la Di Nola Napoli rivale più pericolosa perché vincente negli confronti diretti con Novara) ha piegato Rimini e adesso è a sole 4 lunghezze dalla «Cimberio». L'impressione è che questo finale di regular season regalerà ancora tante sorprese. Soprattutto dalle squadre con l'acqua alla gola, vedi Bergamo (che dopo l'ex Roosters Drew Barr ha aggiunto al suo roster pure il pivot Deon Watson) e lo stesso Montegranaro che ha fatto conoscere a Reggio Emilia la sua terza sconfitta di una stagione fin qui trionfale. «Tante cose potranno accadere in queste ultime quattro partite - commenta il d.g. Milvio Cara -. Noi con 4 punti siamo sicuri del secondo posto e questi 4 punti devono saltare fuori ad ogni costo. Non contro chi, ma bisogna prenderli. Due li abbiamo lasciati a Castelmaggiore, ma, pur condividendo Danna che ha sparato a zero sulla prestazione vergognosa della squadra, c'è anche un rovescio della medaglia. E cioè io penso che questi siano comunque degli uomini e non dei robot, e che possano essere soggetti a cali di concentrazione. La gara di Ragusa di domani sera è un po' una cartina di tornasole». [m. p.]

Horace Jenkins continua a capeggiare la classifica dei migliori marcatori di LegAdue

La 3B6 espugna Livorno Ko a Varese per la Cipir

NOVARA

Il classico tiro della disperazione, di Luca Mio da centrocampo, a due secondi dalla sirena, ha dato alla 3B6 Noago una vittoria sofferttissima e ormai insperata sul campo difficile di Livorno. Va detto che Castelletto aveva dominato il match in lungo e in largo, avvicinandosi in più di un'occasione ai 20 punti di vantaggio. Ma improvvisamente le triple di Bonaccorsi, la match-up Vaiani e il solito caldo pubblico livornese, hanno ribaltato il match in 4 minuti. Due punti pesanti che spingono la compagine ticinese in piena zona play off e li allontanano da Mestre e Massa ora a 8 punti. In serie C1 passo falso della Cipir Omegna. Il quintetto di Martinelli è uscito battuto a Varese dal Bosto anche se Valenza, Voghera e Torino non ne hanno approfittato, facendosi raggiungere in seconda posizione da altre quattro compagini. In C2, vincono le tre novaresi, Don Bosco Nobili Sbs, Hydroplast Novara e Ghemmese. [m. p.]

Agenzia Immobiliare Platini

VARALLO POMBIA - Villetta a schiera recentissima, 4 locali, cucina, doppi servizi, lavanderia, doppio box, ripostiglio, 551 terreno di proprietà esclusiva. Termoautonoma con impianto allarme.
POMBIA - Appartamento di nuova costruzione, posto piano terra: cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, , terrazzo e giardino di proprietà. Euro. 80.050,00
VARALLO POMBIA - Complesso residenziale in corso di costruzione. Appartamenti varie tipologie e dimensioni, corredati scelta con mansarda terreno. Tutti con box doppio e cantina. A partire da Euro 134.278,79
VARALLO POMBIA Pronta consegna. Trilocale di nuova costruzione con grande balcone, mansarda con bagno e possibilità di ricavare 3 . Box doppio. Termoaut. Buone Finiture.
POMBIA - In centro, casa di ampia metratura, 6 locali più servizi, lavanderia, cantina e posto auto, libera abitabile subito
BELLINZAGO NOVARESE - Piccolo capannone artigianale di mq. 100 con cantinato di pari metratura, servizio igienico. Ingresso automatizzato indipendente, buone finiture, disponibilità immediata.
POMBIA - Villette indipendenti, in fase di ultimazione, con possibilità di personalizzazione. 120 mq al piano terra 120 mq di cantinato. Su lotto 700 mq.
VARALLO POMBIA - Pronta consegna, nuovo appartamento giardino di proprietà. Cucina, soggiorno, veranda, balcone box doppio.
VARALLO POMBIA - In ristrutturazione, nuovi bilocali con finiture da personalizzare, annessi piccolo terreno e due posti auto. A partire Euro 67.139,00.
CASTELLETTO TICINO - In zona semicentrale vendesi trilocali e bilocali nuova ristrutturazione, con box, possibilità giardino o mansarda, termoautonomi. Consegna fine 2002.

SI EFFETTUANO PERIZIE E VALUTAZIONI GRATUITE.
MUTUI PER

Agenzia Immobiliare Platini
Piazza Mazzini, 11 - VARALLO POMBIA (NO)
Tel. 0321.957572

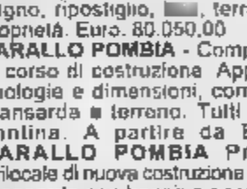
ORTA PROJECT

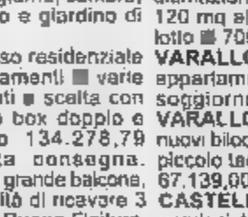
AGENZIA IMMOBILIARE
ORTA SAN GIULIO (NO)
Via Domodossola 1 (Statale 229 al semaforo di Orta)
Tel. e Fax 0322/905024 Cell. 3304678263
E-mail INFO@ORTAPROJECT.IT

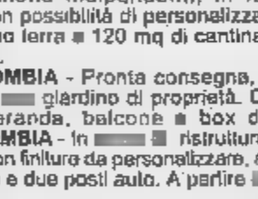
ARMENO
Villa singola di 140 mq. ampio seminterrato. Giardino privato.
206.580

BOLZANO N.
Porzione centrale di trifamiliare di 140 mq. oltre a interrato e giardino. Buone finiture.

OMEGNA
Villa singola recentissima Ottime finiture. Giardino di 900 mq. Vista lago.


Villetta indipendente di 70 mq. oltre a autorimessa e cantina. Cortile privato.
82.630


ARMENO
Casa indipendente composta da un bilocale ed un trilocale Giardino e vista lago.
160.100


AMENO
Antica casa splendidamente ristrutturata. 140 mq. con cortile privato.

WWW.ORTAPROJECT.IT

Condominio cerca
PORTINAIO/PORTINAIA
con mansioni di pulizia, incarico metà tempo eventualmente ampliabile al tempo intero, senza alloggio, stipendio secondo Contratto Nazionale di Lavoro.
Le domande corredate da dettagliato curriculum dovranno pervenire a:
Geom. L. Boschi - Via de Amicis, 10 28100 NOVARA
Tel. e Fax 0321.692992
Entro e non oltre il giorno 20 febbraio 2002.
Per chi lo desidera è a disposizione l'elenco delle mansioni

attività.
Tel. 340.4933120

ECONOMICI

POMBIA privato vende villa mq 900 mq. giardino possibilità 2 appartamenti L. 730.000.000, Tel. 3505821

AGENZIA di rappresentanza settore ospedaliero presidi medico chirurgici e apparecchiature cerca ambosesso agente plurimandatario per le zone di Novara Vercelli. Inviare curriculum fax 011.6216217

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100
Tel. 0321.39.341 - Fax 0321.623.035

Impresa Martinelli
di Martinelli Giuseppe & C. s.n.c.
Via Bianchetti, 6 - 28 NOVARA
Tel. e Fax 0321.475250
Asfalti colorati (rosso, verde, ecc.)
Ripristini stradali
Realizzazione campi da
e da gioco

CAMERA COMMERCIO DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
LO SPORTELLO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
organizza:

Giovedì 14 febbraio - dalle 14.00 alle 18.00
AGGIORNAMENTI IN MATERIA FISCALE E DOGANALE NEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI

Relatori
Sergio Numis
Stefano

Lunedì 15 aprile 2002 - dalle 9.00 alle 18.00
DOCUMENTI DI TRASPORTO E DOCUMENTI DI PAGAMENTO: I RAPPORTI CON LA BANCA, CON LO SPEDIZIONIERE E CON IL COMPRATORE

Relatori
Sorgetti
Borello
Diego

*I corsi sono **gratuiti**. Le iscrizioni si ricevono **fino** a **3 giorni** dall'inizio del seminario*

Per informazioni potete contattare:

SPORTELLO INTERNAZIONALIZZAZIONE
S.S. Sempione 4 – Baveno
Tel 0323-912 820
Fax 054
internazionalizzazione@vb.camcom.it
www.vb.camcom.it

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

NOVARA CALCIO ALLA QUARTA VITTORIA CONSECUTIVA CON LA STESSA SQUADRA CHE ADESSO SI BATTE CON UNO SPIRITO DIVERSO

Di Chiara vincente come Schumacher

Il suo Novara vola in zona play off e «possiamo far meglio»

Renato Ambiel
NOVARA

E' tornato il bandierone bianco azzurro a scacchi nella curva Nord. Borgo accaldato, in maniche di camicia ■ gilet che si sbraccia e sgola per dirigere le operazioni dalla panchina. Dietro, nel parterre «proibito» lo squalificato Di Chiara osserva dall'alto compiaciuto la metamorfosi. Peccato che qualche manager «viola» l'ordinanza di chiusu- ■ della tribuna dando cattivo esempio. Il trattorino con tanto ■ rullo che, nell'intervallo schiac- ■■ ■ melma. Sono flasch di una domenica gioiosa in casa azzurra perché questa squadra davvero ■■ si ferma più. Stefano Di Chiara si presenta ai cronisti con un completo principe di galles d'alta sartoria ■ parte a raffica: «Doveva finire 6-1 ma ■ si doveva chiudere prima sta partita. La squadra cresce ma è giovane e può migliorare. Speriamo che sto momento magico duri anche ■■ il campo non ci favorisce». Tutti vogliono sapere della metamorfosi. In un mese dalla zona retrocessione a quella play off. «La squadra è la stessa. Vi spiego. Se io mi metto alla guida d'una Ferrari non vinco, chiaro? Se ci sale Schumacher vince sempre. Eppure l'auto ■ la stessa. Capito? E' anche ■■ questione di mentalità. Abbiamo cambiato gioco. Adesso applichiamo il 4-4-2. Ho recuperato Dal Moro a sinistra ed è un uomo fondamentale. Di Chiara in mezzo al campo è inamovibile. Poi c'è il modo d'allenarsi, la capacità di stimolare la personalità dei singoli e la grinta collettiva della squadra». Ecco il tecnico è riuscito ■ trasmettere alla squadra la ■■ intensità agonistica. In alcune giocate questa squadra sembra toccata dalla grazia. La palla viaggia sempre in verticale ■ cercare i due panzer ■ davanti. Palombo e Rubino poi riescono a tenere costantemente in apprensione la retroguardia avversaria. Non ■ poco nell'economia della squadra che adesso può anche respirare e tirare il fiato. Con Brizzi e Dal Moro sulle fasce, supportati rispettivamente da Morganti e Colombini con Bralati e Di Chiara a far diga in mezzo al campo, diventa difficile per chiunque escogitare adeguate contromisure. ■ poi anche il campo da gioco fosse all'altezza della situazione allora magari gli azzurri farebbero la metà guadagnando in lucidità. Qual che dovrà fare Rubino per tornare al gol senza essere condizionato dalla classifica marcatori.

A sinistra Sandro Ciuffetelli baluardo insuperabile della difesa, ■■■■ Christian Bini, ma che sa trasformarsi anche in goleador così come Andrea Iuliano (sopra) autore di un Eurogol

Castellettese col problema del gol

Una squadra troppo lenta non riesce a sfruttare le occasioni che si creano

CASTELLETTO TICINO

Le riserve sono finite. Da sabato, anticipo col Derthona, la Castellettese ■ trova al quart'ultimo posto: Sestrese 13 e Moncalieri 13, Derthona 16, Castellettese 17. Se il campionato finisse questa sera, la matricola «ticinese» sarebbe retrocessa senza colpo ferire. Fortunatamente per la «troupe» del presidente Carlo Sibilia ■■ sono ancora 13 partite (6 casalinghe e 7 esterne) ■ con i 39 potenziali punti in palio l'allenatore Corrado Cotta potrà ■■ ganizzare» una risicata salvezza. Nel mirino restano il Casale (vittorioso sulla Sestrese) a 18 e il Vado (sconfitto ad Ivrea) a 19. Il resto ha ■■■ preso il largo: Verbania, Borgosesia e Imperia, tutte con 24 punti, sono nel mare della tranquillità.

Lo scontro diretto col Derthona dell'ex noverese Pietro Villa era una occasione da non perdere, ■■ da come sono andate le ■■■ è già un successo aver portato a casa il pareggio. Lo ha ammesso lo stesso presidente Sibilia, tipo schietto, che non si piange addosso e sa riconoscere, all'occorrenza, anche i meriti degli avversari.

«Ci siamo seduti prima del tempo - ha detto Sibilia - e nella ripresa non siamo stati più capaci di attaccare a dovere. Non so la lentezza sia ■■ difetto congeniale di questa squadra, oppure se qualcuno sia mentalmente frenato. E' chiaro che per salvarsi bisognerà cambiare rit- ■■ e soprattutto fare dei gol».

Quello dei gol non realizzati o comunque falliti è un autentico «tormentone». In prima linea ci sono buoni attaccanti ■■■ Pingitore, Linetti, Andreolli, Catellini, Valseyla e Di Paola, ma nessuno riesce a metterlo dentro. E' vero che sabato Andreolli era infortunato, Valsesia squalificato e Pingitore è rimasto in panchina per far posto a Clerino (ora valido il suo gol?), ■■ per quante attenuanti si possano cercare e trovare, resta l'assoluta necessità di centrare la porta avversaria fin da domenica prossima. [s. bott.]

SERIE D

LA SANREMESE SI E' CONFERMATA AVVERSARIO COMPETITIVO E DIFFICILE

Verbania, è stato un bel punto

Ma si devono risolvere i problemi societari

VERBANIA

«Avevo previsto che la partita sarebbe stata difficile, perché ■ ■■■ gioca ■ come si difende la Sanremese. E' una squadra difficile da affrontare e in effetti i liguri sono riusciti ad imbrigliare il nostro attacco. Il risultato a reti inviolate appare il più logico per ■■■ si è svolta la partita. Sono comunque soddisfatto della prestazione fornita dalla mia squadra, che si è espressa con autorevolezza». Così l'allenatore Camillo Bugnolo commenta il pareggio maturato domenica allo stadio dei Pini al termine di una partita caratterizzata da nervosismo, gioco spezzettato e scarse occasioni da rete su entrambi i fronti. Considerata la validità degli avversari ■ visto come ■■■ andate le cose per le squadre che in classifica sono alle spalle dei biancoverchiati, ■ risultato può essere considerato positivo. La compagine si è espressa forse con minore efficacia delle precedenti gare interne, soprattutto in chiave offensiva con poche occasioni per Scheuber e compagni, ma bisogna anche tenere conto della ragnatela predisposta dagli ospiti, che ■■■ certo a caso vantano la migliore difesa del torneo con sole 13 reti al passivo nelle ■ partite disputate. Importante per il Verbania è che la classifica ■ sia mossa anche in questo confronto con una delle squadre migliori del girone e che ■ sia data un'ulteriore testimonianza ■ determinazione e volontà di combattere per mantenere ■■■ posizione tranquilla e ■■■ essere nuovamente risucchiati nelle zone pericolose della graduatoria. Archiviato anche questo risultato, per la terza settimana consecutiva si attendono novità a livello dirigenziale per il futuro della società. L'assemblea del consiglio direttivo è già andata a vuoto due volte per mancanza del numero legale e il presidente Carlo Gasparini ha nuovamente convocato i suoi collaboratori per domani sera alle 21. «Mi auguro che sia la volta buona - dice Gasparini -, perché dobbiamo discutere questioni non più differibili». All'ordine del giorno ■ infatti la soluzione dei gravi problemi finanziari che la società si trova ad affrontare, non solo nella prospettiva del prossimo campionato, ma anche per la situazione contingente che rende problematico sostenere gli impegni necessari per portare ■ compimento il torneo in corso. [s.ron.]

L'attaccante Scheuber rimasto a digiuno

Borgo baby ko nella Vallée

Si pensa già all'anticipo tv contro Voghera

BORGOMANERO

I rossoblù in formazione baby sono stati fermati dal Val d'Aosta. C'è voluta la squalifica di quattro giocatori e l'infortunio di un altro titolare per interrompere la striscia positiva del Borgomanero, che ■■■ collezionato undici gare utili consecutive, tra cui otto vittorie.

Lo 0-2 contro i valdostani è stato condizionato dall'assenza ■ Saviozzi, Baudinelli, Fi- ■■■ e Brivio, appiedati dalle squalifiche, e di Giallonardo, che si è infortunato il giorno prima di andare in campo. Giampiero Erbetta ha dovuto così approntare una formazione di assoluta emergenza, con Apostolo e Andreuzza, dall'84, Gaxeca, Galella e Borella dell'83 e l'82 Brunetti.

Nonostante ciò il Borgomanero si è reso pericoloso per tutto il secondo tempo e ha sfiorato più volte il pareggio, poi ■ arrivato il raddoppio valdostano e la partita si è chi■■■.

«Se avessimo giocato con la formazione titolare - commenta il presidente Nico Erbetta - ■■■ ci sarebbe stata storia, e la riprova è data dal fatto che siamo riusciti a mettere in affanno l'Aosta per tutta la ripresa nonostante giocassimo per metà squadra con i ragazzini. Quindi ■■■ egualmente soddisfatto per ■ prova di carattere della squadra, che ha fatto quanto era possibile».

A penalizzare i rossoblù, oggiunge il direttore sportivo Gino Turconi, ci si è messo anche l'arbitro, Quaglia, di Collegno. «Abbiamo giocato con un solo attaccante, Tozzi Borsoi, proprio perché ■■■ avevamo alternative. Ebbene, ■ Tozzi gliene hanno fatte di tutti i colori, dai calci alla maglia strappata: l'arbitro non interveniva mai. Già ci troviamo a giocare con l'handicap di tante squalifiche, ma vorremmo un arbitraggio che tenesse conto di quello che ■■■ de in campo. Questa non è ■■■ giustificazione alla sconfitta, ma è un altro elemento che ha pesato. Comunque restiamo al quarto posto, che è la cosa che conta veramente, e sabato, per l'anticipo contro la Vogherese, dovremmo essere al completo, e allora si vedrà un Borgomanero completamente diverso, quello che i tifosi sono abituati ad applaudire».

Sabato alle 14,30 la gara casalinga contro ■ Vogherese verrà trasmessa in diretta ■■ Rai ■■■ per l'occasione ci sarà l'ingresso libero ai minori di diciotto anni e alle donne. [m. gio.]

Il direttore sportivo Gino Turconi

AL CAMPO ■ VIA DELLA PACE

Sparta incompleta è sconfitta 52-6 ma aspetta ■ fenomeno

NOVARA. Seconda sconfitta consecutiva della Sparta Amatori rugby Novara. Sul campo di via della Pace a Novara, gli azzurri hanno ■■■■ dai Biella (seconda ■ classifica), un pesante 52 - 6. Il quindici allenato Vaifro Canazza ha accusato un calo di rendimento a causa delle defezioni di tre pedine determinanti: l'infortunato alla caviglia destra, l'estremo Lorenzo Scendrate, il sofferente per uno stiramento ai muscoli del collo Andrea Colombo e il tre quarti assente per ragioni di lavoro Marco Piazzi. I sei punti incassati dai novaresi ■■■ stati realizzati da Diego Metelli che ha messo in mezzo ai pali due calci piazzati. Prossimo appuntamento domeni- ■■ in trasferta con l'Amatori Imperia. Gli spartani attendono ■ decisioni del consiglio della Federazione Rugby che dovrebbe dare via libera al tesseramento del neozelandese Zealand Ste- ■■■ Kinfangatau. [r.l.]

ECCELLENZA

NELLA TERZA DI RITORNO LA COSSATESE ALLUNGA SULL'ARONA CHE RALLENTA

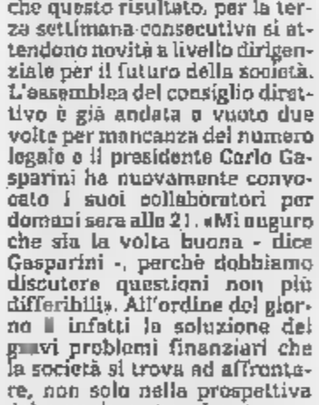
Colpaccio del Gravellona a Cerano

Con il duo Gherardini-Tosoni, I tocensi ritornano a sperare

NOVARA

E' la vittoria del Gravellona a Cerano il fatto saliente della terza ■ ritorno del campionato di Eccellenza. La squadra «tocense», che sembrava ormai spacciata (10 punti in 17 partite), ha fatto suo ■ derby della disperazione vincendo a Cerano con un 3-1 che la dice lunga ■■■ intenzioni dei gravellonesi, ora affidati al duo Gherardini-Tosoni: gol di Stasolla e raddoppio di Urbano, poi Brahimi per i padroni ■ casa e nei minuti di recupero la terza rete ad opera dell'ex verbanese Bionda. Per un Gravellona che torna a respirare, un Cerano in caduta libera. Remo Farinelli, presidente dei novaresi, è stato esplicito: «A questo punto occorrerà una decisa sterzata. Alcuni dei nostri giocatori, che noi ritenevamo maturi per un campionato di Eccellenza, giocherebbero bene nel cortile di casa loro, dove certamente ■ manderemo. Stiamo cercando nuovi elementi e ci saranno novità per la guida tecnica della squadra». Come dire che anche l'allenatore Tony Brustia sarà suo malgrado sostituito.

Dei pianti del Cerano ai trionfi della Sunese di Giancarlo Boldini. I «lupi» sono tornati: la vittoria (2-1) sul Rivoli, sesta consecutiva, ha portato Tummolo, Guatteo e compagni al terzo posto della classifica. Il distacco dall'Arona, seconda, si riduce a 10 punti, che sono tanti, ma non si sa mai. La squadra di Roberto Frino ha invece dovuto incassare ■ suo secondo consecutivo 0-0 a Pinerolo contro il forte Lascaris. Risultato positivo, che tuttavia mette le ali alla capolista Cossatese la quale battendo ■ Varalpombiese (3-2) ha portato il ■■■ margine a 5 lunghezze. Si dirà che l'Arona «non vede vincere ■ campionato»: ma restare nella scia della prima in classifica è sempre una bella emozione. Vittoria scacciapensieri (4-1) dell'Oleggio sul Castellamonte, che aggancia il Rivoli sconfitto a Suno e avvicina il Cirlà battuto a domicilio (1-3) dal Settimo. La Varalpombiese ha fatto soffrire la Cossatese prima col gol di Briganti (1-1 al 37') poi con l'autorete di Paladin (3-2 al 66'), ma alla fine i tre punti sono andati, secondo previsione, alla più forte. [s. bott.]



Tony Brustia, appena esonerato

ATLETICA

COPPA CAMPIONI DI CROSS SFORTUNATA PER I LACUALI

Non basta l'exploit di Lebid la Co-Ver è quinta in Europa

VERBANIA

Non è bastato alla Co-Ver l'exploit dell'ucraino Sergey Lebid, ■■■ assoluto dietro allo spagnolo Alberto Garcia e al francese El Himer, per salire sul podio nella Coppa Campioni di Cross disputatasi a Limoges, in Francia. Il sodalizio lacustre si riconferma tra i più quotati nel panorama europeo, ma dopo ■ secondo posto conquistato ■ scorso anno in Portogallo, deve accontentarsi questa volta della 5ª piazza. Il riacutizzarsi dell'infortunio al tendine di Mostafà Errebah ha purtroppo privato il team verbanese di una pedina fondamentale e guai muscolari hanno infastidido anche il cesenate Marco Bartoletti, giunto 48°. Molto positive per contro le prove, oltre che del citato Lebid, di Giuliano Battocletti e di Federico Simionato: il campione trentino, autore di una prova generosa, spesso in controvento in solitudine, si è classificato 7°, mentre il giovane piemontese di Venaria, preferito all'ultimo momento ■ Fabio Rinaldi, ha concluso al 25° posto, dimostrando buona personalità sui duri saliscendi del percorso francese. L'altro componente la squadra verbanese, Edoardo Romano, proveniente dalla Corradini Rubiera, si è classificato 39°.

Gli spagnoli del Madrid si sono così aggiudicati la classifica a squadre, davanti ai portoghesi dello Sporting Lisbona e ai francesi dell'Olympique Marsiglia. La Co-Ver è risultata quinta, alle spalle dell'altra formazione fran- ■■■ del Saint Junien. Domenica 10 febbraio, a Modena, il Campionato italiano a squadre. [s. bott.]

Sergey Lebid

FLASH

CICLISMO

Anche Ivan Basso alla festa della società Castellettese

E' intervenuto anche il campione varesino Ivan Basso alla festa della Società Ciclistica Castellettese ■■■ ganizzata da Gianfranco Isotta. Tra i premiati il promettente Gerardo Lokstakay, di origine albanese, campione provinciale Esordienti. Due gli appuntamenti in programma a Castelletto: il 30 marzo il Trofeo Caduti e Gran Premio Simonini per Allievi, il 9 giugno il Trofeo Imit valido per il Campionato piemontese Esordienti. [s. bott.]

PODISMO

Caretti e «Manu» Brizio scatenati a Oltrefiume

Niente da fare per la pur aguerrita ■■■■■ neppure ad Oltrefiume ■ Baveno (334 iscritti). Claudio Caretti ed Emanuela Brizio, entrambi verbanesi, hanno proprio una marcia in più e quando la strada comincia a salire loro se ne vanno. Tra gli under 14: Andrea Angello e Monica Mercatali. Le ultime tre corse dell'Ammazzinverno: 10 Veveri, 17 San Maurizio e 24 Oleggio Castello. [s. bott.]

PALLANUOTO

Serie C, esordio vittorioso per la Idea Verbania: 7-4

Esordio vittorioso per le ragazze della Pallanuoto Verbania Idea Nuoto nel girone lombardo del campionato di serie C. La rinnovata compagine verbanese allenata da Gianluca Bocchetta ■ è imposta domenica in trasferta nella giornata di apertura del torneo con il punteggio di 7 a 4 alla piscina Saini contro la Fn Milano. [s. r.]

ATLETICA

Campestre, a Daniele Nespoli di titolo provinciale Amatori

E' stato assegnato domenica il titolo di campione provinciale di campestre 2002 della categoria Amatori. Portando a termine i 6 km del percorso in zona laghetto di San Pietro Mosezzo in 20' e 28", ha tagliato per primo il traguardo Daniele Nespoli della Castellania Novara. Tra i Master ancora un successo degli atleti della Castellania: negli under 40 anni, successo di Fulvio Alliata mentre Fausto Buschini ha primeggiato tra gli under 45. [r. l.]

CALCETTO

Al Cral dell'ospedale Maggiore il torneo a cinque di Santa Rita

La prima edizione del torneo di calcetto ■ ■ organizzato dal Consiglio circoscrizionale Santa Rita, è stato vinto ■■ Cral Azienda Ospedale Maggiore. Al 2° posto si è piazzata la formazione della categoria Amatori Europa 2000 nella quale gioca il vicesindaco Gaetano Nastri. Terzo posto per l'Audax Santa Rita e quarto per l'Amatori Santa Rita FC. [r. l.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

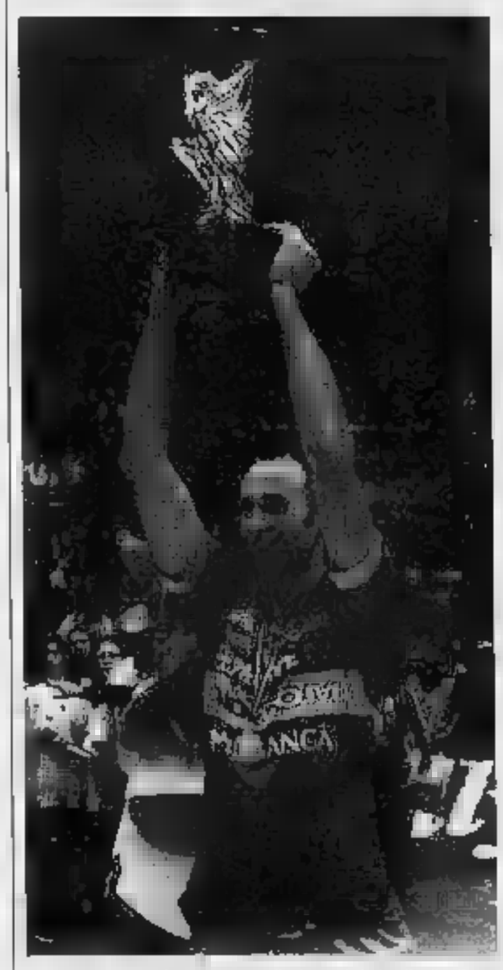
* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

CUNEO DOMINA NELLA COPPA A MILANO ■ RINNOVA LE AMBIZIONI SENTENDOSI ■ CORSA SU TUTTI I FRONTI DALL'EUROPA ALLO SCUDETTO

Dopo il trionfo la Noicom si scatena

Il presidente: «Giochiamo la pallavolo migliore d'Italia»



Andrea Sartoretti alza la Coppa Italia davanti ai 12 mila di Milano

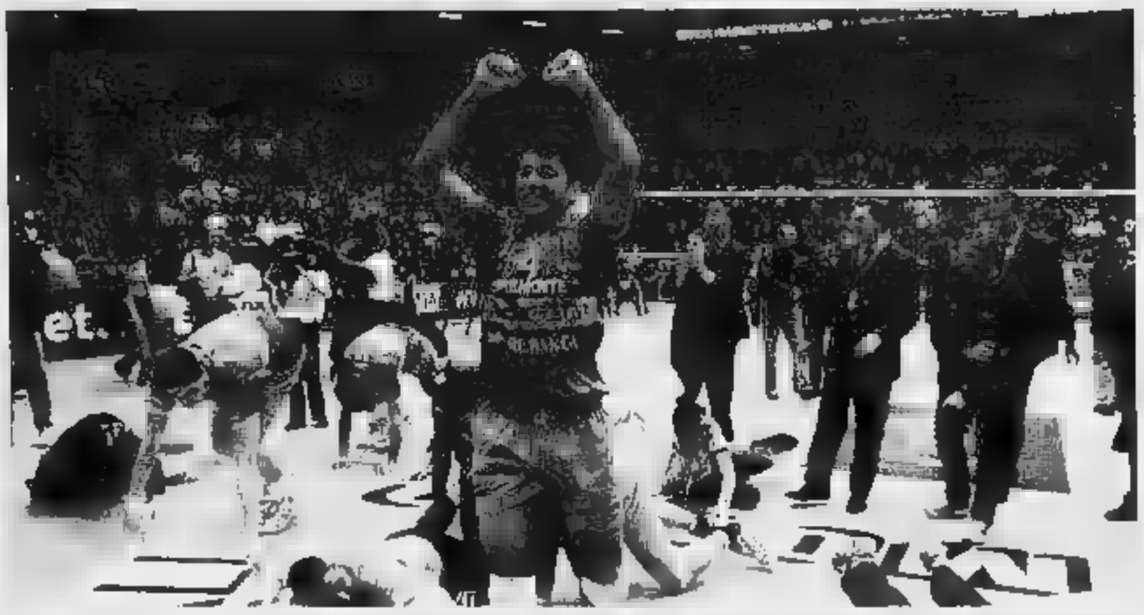
Luca Ferrua

Tutto è cominciato a Biella. Giovedì scorso di fronte al meraviglioso pubblico prestato dal basket al volley la Noicom Brebanca ha compiuto la prima impresa: eliminare i campioni d'Italia di Treviso. Con il successo sul campo piemontese, lo stesso che ha lanciato la futura finalista Parma confermandosi portafortuna di Coppa, Cuneo ha vinto gli ultimi dubbi, ha avuto la certezza ■ essere una grande squadra. Con una sicurezza nuova gli uomini di De Giorgi sono arrivati a Milano e al Filaforum non hanno perso neppure un set, hanno rifilato un doppio 3-0 ■ Trento e Parma, incassando ■■ delle più schiaccianti vittorie nella storia delle Final four di Coppa Italia.

«Cuneo è stata ■■ muro - ha detto a fine partita l'allenatore del Maxicono, Ljubo Travica -, non ■ ha permesso ■ entrare in partita con una superiorità mentale schiacciante». «Da oltre un mese - dice il presidente Ezio Barroero - giochiamo la migliore pallavolo d'Italia, possiamo arrivare lontano ■■ in Europa e in campionato».

Sogni e progetti sono dietro l'angolo, questa squadra è pronta a sorprendere qualunque avversario, ma intanto si gode la gioia. Una festa cominciata quando il muro di Mastrangelo su Dmitrikine (il gigante russo umiliato dal muro di Cuneo) ha ■■■■ terra, proseguita con il tuffo liberatorio verso gli oltre duecento tifosi arrivati da Cuneo e capaci ■ farsi sentire anche in mezzo ai 12 mila spettatori del Forum. Un entusiasmo che ha fatto volare in alto Ferdinando De Giorgi, il palleggiatore-allenatore lanciato per aria (la seconda volta ad almeno quattro metri d'altezza) da tutta la squadra e ha fatto ballare molti giocatori per una festa improvvisata con i tifosi al Cabiria di Borgo San Dalmazzo. Un gruppo intercambiabile dove ognuno ■ essere protagonista quando ■■■■ dall'implacabile Kantor, al granitico Cardona, ■ l'insostituibile Casoli, a Mastrangelo (ridargli il posto da titolare in azzurro è un dovere) per proseguire con il libero Rinaldi («core» ■■ gruppo), con Sammalvuo, Omrcen, Ferrua, Coscione, Spesche. Una citazione particolare la ■■■ tano Andrea Sartoretti, miglior giocatore, straordinario capitano e ottimo studente che nello stress pre-Coppa ha trovato ■ tempo di studiare e ■■ mattina si è meritato un «27» nell'esame di ■■■logia a Bologna. Da applausi anche De Giorgi, lucido regista, ma già grande anche come allenatore, dividendo il peso con il fido e preziosissimo Mario Di Pietro.

La vittoria della Noicom esalta anche la cuneesità che emerge forte nelle parole del manager Piero Bertolotto, sponsor della squadra come vicepresidente della Banca regionale europea: «Che bello vedere Cuneo vincere a Milano davanti a 12 mila persone. Grazie a un grande tecnico e a splendidi campioni. Ma la stagione non si ferma. Giovedì si torna in campo ■ Russia, mercoledì il ritorno di Coppa Cev con i moscoviti è in programma ad Alessandria.



Il tuffo dopo la vittoria, un rito liberatorio per la Noicom, sotto gli occhi dei dirigenti e davanti ai tifosi arrivati da Cuneo (FOTOSERVIZIO GRUPPO GALASSIA)

Capitan Sartoretti eletto miglior giocatore dopo una grande finale ha completato la festa con un «ventisette» in Sociologia all'Università ■ Bologna

Per il gruppo Noicom Brebanca è il momento della festa: un trionfo conquistato in campo con l'impegno dei giocatori, ma anche con il lavoro dietro le quinte di dirigenti, tecnici e di tutto lo staff

Il gigante russo Stanislav Dmeikine fermato dal granitico muro di Maikel Cardona e Cristian Casoli

NOVARA HA PIEGATO LA CAPOLISTA DELL'A1 FEMMINILE DI VOLLEY

Asystel sgambetta la Foppa

Pedullà: «Sabato tocca a Ravenna, da noi mai battuta»

MILANO

Il marchio del Piemonte sulla festa milanese di Volley Land: il trionfo cuneese era ■■■ preceduto, sabato sera, dall'impresa dell'Asystel Novara, che nell'anticipo della terza di ritorno aveva battuto la capolista di A1 femminile, la Foppa-pedretti Bergamo. Davanti a ■ mila spettatori, di cui oltre la ■■■ di fede Asystel, le novaresi ■ Luciano Pedullà hanno dettato legge nei primi due set e... mezzo, per poi lasciarsi sfuggire quella che sarebbe ■■■ una clamorosa, ma meritatissima, vittoria 3-0. E così, se da una parte ■ casa Asystel ■ è soddisfatti per aver piegato un organico superlativo, dall'altra si mastica amaro per la grande occasione fallita. «E' vero, potevamo ■■■■ 3-0 ma tutto sommato ■■■ meglio così - commenta Antonio Caserta, presidente onorario dell'Asystel e grande artefice ■■ 'matrimonio' estivo tra Agil e la ■■ azienda - sia perché il pubblico ha potuto gustarsi due ore di autentico spettacolo, ■■ perché dobbiamo mantenerci con i piedi per terra. ■■ vincevano 3-0 con Bergamo, chi le teneva più queste? Scherzi a parte, ■■■■ di questo gruppo che sta facendo ■■■ bene in terra piemontese. E poi ■■■ farvi notare l'età media di questa squadra, così sapientemente ben gestita da Pedullà, molto vicina ai 20 anni. Sapete cosa significa?». ■ che ■ sappiamo, avere il futuro in mano. Strizza l'occhio «patron» Caserta e ■ si apparta a parlottare fitto con l'assessore allo Sport ■■ Comune di Novara, Gaetano Nastri. «Bella partita, anche se potevamo chiuderla ■ prima - commenta ■ coach Asystel, Pedullà -. Mi aspettavo ■■■ risposta delle ragazze dopo ■ passo falso di Vicenza, ed è arrivata nel momento migliore. Abbiamo preso atto di potercela giocare alla pari anche contro Bergamo. Adesso ■■■ ■■ Ravenna, sabato sera, l'unica squadra che non abbiamo ancora battuto». La sfida è lanciata, la Starlin avvisata. **[m. piat.]**

Branka Sekulic

BASKET, IL PLAY DA' SPETTACOLO NELLA VITTORIA DI BIELLA SU VARESE. L'INTERA SQUADRA SI E' MOSSA CON DETERMINAZIONE

Il play ■■■ Lauretana, Malik Dixon, protagonista l'altra sera nella sfida casalinga contro i forti varesini

Lauretana, avanti tutta con le «magie» di Dixon

BIELLA

All'andata era finita male, con i tifosi laniari derisi dal pubblico di ■■■. Domenica invece non solo è andata meglio, ma ■ Lauretana ■■ è ripresa anche gli interessi: il 101-77 con cui la Dixon-band ha liquidato Varese ribalta pure ■ differenza canestri a favore del quintetto di Ramagli, che compie così un passo importante verso l'obiettivo salvezza.

E' stato davvero un bello spettacolo, ■■ parte rovinato da una coppia arbitrale (Paternicò ■ Lo Guzzo) che si è lasciata trascinare sul palcoscenico da un irresistibile Pozzecco, grande campione ■■■ l'altra ■■■ più incline al divertimento che al basket (che problema, per la Metis). Considerato che all'inizio del match due commissari degli arbitri, tra cui il disegnatore, si sono lamentati perché in tutto l'impianto ■■■ c'erano due posti a sedere degni del loro blasone, chissà cosa capiterà alla prossima sfida. Ma anche questo particolare rende più importante la prestazione dei rossoblù. La Lauretana ha saputo rimontare uno svantaggio iniziale provocato non tanto da scelte sbagliate, quanto da tiri sfortunati. E non appena Niccolai ha saputo rientrare ■■ negli schemi del gruppo, la ■■■ prestazione (■■■ valutazione alla fine del primo quarto) è tornata su livelli eccellenti. Insomma, una prova di gran gioco e di carattere, non a caso scaturita da ■■ gruppo di atleti che ha trovato la forza (di dimenticare gli acciacchi (Lacey in primis, poi lo stesso Soragna, Belcher e Rankin) e chi di ■■■ il massimo pur partendo dalla panchina (Bougajeff ma soprattutto Malaventura ■■). Una nota particolare merita Dixon: con quella faccia «un po' ■■■ ■■ imparando a difendere e ragionare, sbaglia di meno ■ con 26 punti e 27 di valutazione, sale ai vertici assoluti del massimo campionato. **[d. p.]**

IL MONDO DELLA SANITÀ | TRA PROBLEMI E PROSPETTIVE

ALL'ASL DI VENARIA

I dipendenti dell'Asl 6 di Venaria sono scesi in campo contro la direzione aziendale e hanno dichiarato lo stato di agitazione al termine di un'affollata assemblea tenuta il primo febbraio, con la partecipazione delle segreterie provinciali Cgil-Cisl-Uil e della Rsu aziendale. In particolare i dipendenti denunciano l'atteggiamento provocatorio della direzione in merito ad una serie di problemi: la ristrutturazione aziendale, la modifica dell'organizzazione, la carenza e la mobilità del personale, il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali. Sono problemi - si legge in un documento - che all'ospedale di Venaria interessano i servizi di pediatria, sala operatoria, ambulatori, pronto soccorso, laboratorio analisi, radiologia. I sindacati e la Rsu hanno denunciato più volte, senza risultato, le carenze organizzative e strutturali del presidio ospedaliero di Venaria. La direzione - spiega ancora il comunicato sindacale - ha mostrato totale noncuranza nel gravi disagi agli utenti che volta si vedono privati di servizi essenziali per la limitazione di orario di accesso o per la chiusura degli stessi. I sindacati chiedono di poter dire la loro opinione sul piano di attività aziendale per il 2002.

Reparti rianimazione C'è il tutto esaurito negli ospedali torinesi

L'emergenza ha costretto persino il rinvio di interventi chirurgici La situazione è aggravata dalla carenza di anestesisti e infermieri

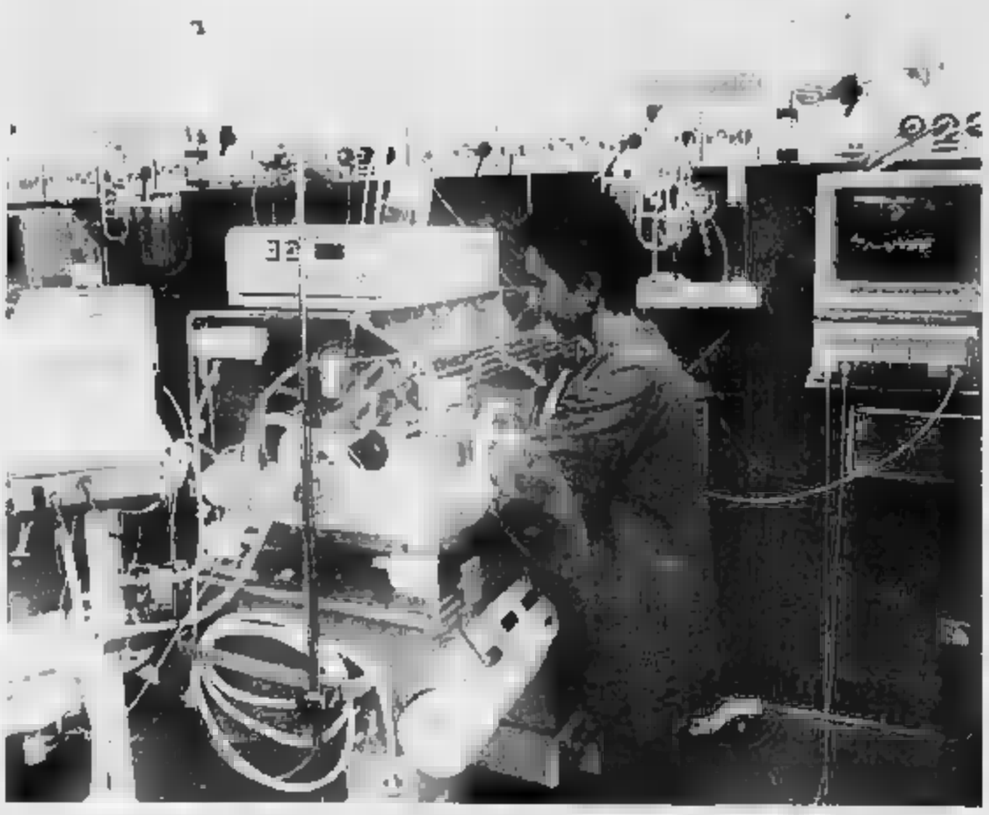
Rianimazioni in crisi, negli ospedali torinesi. Tutto esaurito: mancano i letti. Una settimana fa, un paziente di 76 anni in condizioni disperate ha dovuto essere trasferito d'urgenza dall'ospedale Santa Croce di Moncalieri a quello di Tortona, dopo una notte trascorsa in barella legato a monitor e respiratore. Ieri, un altro pensionato, Umberto Badaole, di 71 anni, ha rischiato di morire per aneurisma all'aorta addominale: «I chirurghi vascolari delle Molinette non hanno dato disponibilità a intervenire in sala operatoria perché in rianimazione avrebbero poi avuto posti disponibili dove ricoverarlo», accusano dal San Giovanni Bosco. «Anche da noi la rianimazione era completo - proseguono - ma il primario ha dato ordine di aggiungere letto». Nell'incertezza della destinazione, per alcuni minuti si è temuto il peggio, finché l'ambulanza del «118» che doveva effettuare il trasferimento del paziente da Ivrea è stata finalmente indirizzata al San Giovanni Bosco dalla centrale operativa. Badaole è stato sottoposto nel primo pomeriggio all'intervento, i medici sono ottimisti, anche se la prognosi è riservata.

Situazione d'emergenza ovunque. Mentre gli interventi più tempestivi ed efficaci delle ambulanze di Soccorso Avanzato «118» consentono di salvare sempre più vite, mentre le tecniche in sala operatoria s'affinano, i tagli dei posti letto, l'incubo del risparmio imposto dalla Regione e la carenza cronica di anestesisti e infermieri mettono ogni giorno in ginocchio gli ospedali. Un paradosso che ha raggiunto adesso il cuore del sistema: per mancanza di letti nelle rianimazioni slittano addirittura gli interventi chirurgici programmati.

Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 4 e del San Giovanni Bosco è infuriato: «Non è la prima volta che dobbiamo salvare una situazione perché altri ospedali non possono accogliere i pazienti. La verità è che in Piemonte non esiste una "cultura dell'emergenza". Si sta sbagliando l'impostazione del sistema. Ci sono troppe rianimazioni specialistiche. Noi, al San Giovanni Bosco, abbiamo un unico centro e non facciamo distinzione di patologie. Solo così non si rischia di essere al completo in un reparto, mentre in altre ci sono magari posti inutilizzati».

A Torino esistono poche équipes super-specializzate di chirurghi vascolari che garantiscono a turno la copertura delle emergenze in città. Ieri toccava alle Molinette, come già lo scorso agosto, quando il San Giovanni Bosco aveva strappato alla morte un bimbo di 2 anni che si era tranciato la carotide giocando in casa: anche in quel caso - erano le 20 - altri ospedali avevano rifiutato il paziente, perché in rianimazione era tutto esaurito.

Situazione tragica anche al Regina Margherita, l'ospedale infantile di riferimento piemontese: il personale ridotto all'osso costringe a un uso ridotto dei letti a disposizione, turni massacranti per gli infermieri sempre più spesso costretti a saltare i riposi, riduzione dell'attività operatoria. [m. aco.]



All'ospedale infantile Regina Margherita la carenza di personale impedisce di utilizzare tutti i letti di rianimazione

Scongiurata la chiusura di San Lorenzo di Carmagnola

Massimiliano Peggio

Chiusura scongiurata, a Carmagnola, per i reparti di Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, del vecchio ospedale San Lorenzo. Ad annunciarlo è il direttore generale dell'Asl 8, Giorgio Rabino, dopo l'incontro con l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, l'amministrazione comunale e i rappresentanti dei gruppi di maggioranza e opposizione.

soddisfatto degli accordi raggiunti con la Regione, perché tengono conto dell'impegno dimostrato in questi anni da tutto il personale dell'ospedale, e da chi ha cercato di migliorare la struttura, potenziando i servizi», afferma Rabino. L'inversione di rotta, rispetto alle ipotesi chiusura emerse nelle settimane scorse come conseguenza dei tagli imposti alla Sanità, è stata agevolata soprattutto dal pareggio economico della spesa ospedaliera raggiunto dall'Asl 8.

L'ipotesi della chiusura era criticata non solo dai cittadini, già sul piede di guerra petizioni e fiaccolata, ma anche da medici e infermieri dei reparti. Il «taglio» dei reparti di Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, avrebbe rappresentato l'anticamera della soppressione dell'intero ospedale, vanificando anche gli investimenti dirottati a Carmagnola per costruire la ala dell'edificio, ormai prossima al completamento.

«Nell'ordine del giorno votato nell'ultimo consiglio lo abbiamo proprio sottolineato questo aspetto: assurdo spendere 14 miliardi per realizzare una struttura con nuovo pronto soccorso e altri servizi modernissimi, e programmare contemporaneamente la chiusura di alcuni reparti essenziali per il territorio», afferma l'assessore alle politiche sociali, Maria De Luca.

Una novità: con l'inaugura della «Piastra servizi», prevista per la prossima Primavera, il pronto soccorso sarà addirittura potenziato. «Secondo gli accordi con la Regione - aggiunge l'assessore Luca - saranno messe a disposizione risorse finanziarie per garantire la presenza dei medici nell'arco dell'intera giornata. In questo modo verrà anche scongiurata l'ipotesi di un pronto soccorso solamente diurno».

Adesso, la soluzione concordata con l'amministrazione comunale di centrosinistra, in accordo col centrodestra, dovrà essere formalizzata dalla giunta regionale.

I GENITORI CONFESSANO IL PROPRIO DRAMMA: CI SENTIAMO IMPOTENTI, LA BUROCRAZIA CREA TROPPI OSTACOLI

La vita impossibile di Claudia invalida al cento per cento

la storia

Marco Accossato

CLAUDIA Botticelli ha 28 anni, ma per la madre Marina continua a essere «la mia bimba». E' disabile dalla nascita, invalida al cento per cento a causa di un parto difficile. «Talmente grave da non poter frequentare la scuola - spiega la madre -. Talmente malata da non poter usufruire dei centri diurni né dei vari soggiorni vacanza organizzati da associazioni e Comuni». Bel dentista, per la cura di una semplice carie, deve essere sottoposta ad anestesia totale, una è un'impresa trovare un ospedale in grado di metterla in lista in tempi brevi». Per fare un esame come un'ecografia all'addome, «deve rivolgersi a un centro privato, facendosi accompagnare da un'infermiera di fiducia che aiuti i medici». Ha bisogno di assistenza giorno e notte, sette giorni su sette: deve essere alzata dal letto, seduta sulla sedia a rotelle. Deve imboccata, semidistesa per non soffocare: «Non mastica e deglutisce con difficoltà, così la nutriamo esclusivamente con omogeneizzati e succhi di frutta per neonati», prosegue mamma Marina.

La vita di Claudia è un inferno che i genitori - lui operaio in pensione, lei costretta a lasciare il lavoro per dedicarsi alla figlia e a altro figlio più piccolo - cercano ogni giorno di rendere sopportabile. Ma per Claudia, come per Lorenzo Milano, il cinquantaduenne torinese invalido e diabetico costretto a vivere con 211 euro di pensione al mese, la sofferenza maggiore è quella sensazione di abbandono: Claudia, come Lorenzo, riceve una pensione da scandalo. «Noi, per verità, abbiamo in più anche il sussidio di accompagnamento», precisa la madre della ragazza. Nessuna somma, però, può cancellare quel senso di impotenza di fronte alla burocrazia, alle strutture che mancano, agli aiuti che non arrivano e di avrebbe diritto, ai mille ostacoli che vita riserva ogni giorno alla famiglia Botticelli. «Claudia ha una grave scoliosi che compromette la respirazione, soffre di crisi epilettiche e qualsiasi anche minimo mutamento nella quotidianità è per lei motivo di grande agitazione». Così, hanno dovuto acquistare l'alloggio in cui vivono, in Tuglietti, per la minaccia di uno sfratto.

«Nostra figlia non può nemmeno frequentare la scuola. Ha 28 anni e dobbiamo alimentarla con omogeneizzati e succhi di frutta Sosteniamo costi enormi ma siamo obbligati ad andare avanti da soli»

L'handicap è un lusso, dice, piena di rabbia, la madre di Claudia: «I costi emotivi e affettivi non quantificabili: io ho 52 e sono specializzata solo nel fare la mamma, e assistere la mia creatura che rimarrà sempre una neonata. I costi materiali invece sì, quelli sono quantificabili . E so- . Per questo speravo nell'aumento delle pensioni minime fino a un milione di lire al . Ma le decisioni che sono state prese dal governo escludono i disabili inferiori ai 50 anni di età». Claudia non arriverà mai a quell'età: «Non ci vuole un veggente per capirlo. Mia figlia si sta spegnendo lentamente, giorno dopo giorno».

Se non fosse per la pensione del padre, Claudia non vivrebbe. Se non fosse per la forza d'animo della madre, per il coraggio di famiglia che non si è mai spaccata, Claudia avrebbe ricevuto tutte le cure necessarie. Mamma Marina ha scaricato la sua tensione in un diario privato che oggi, dice, potrebbe diventare libro. Titolo: «Libertà di vivere». «Non so fino a quando la mia dedizione potrà interferire con l'ineluttabile realtà - scrive -. Però, per il tempo che sarà con e Claudia, sarebbe bastata un po' più d'attenzione da parte degli organi preposti. Anche per darci la possibilità di guardare al futuro con po' di serenità in più».

Il di Claudia è il simbolo delle difficili condizioni in cui vivono molti disabili

«Anziani e disabili dimenticati»

Il Comitato assistenza: sopravvivono con l'aiuto delle famiglie

Figli di un dio . Oltre settemila anziani, più di mille ragazzi ricoverati in strutture assistenziali, e una schiera di disabili vivono nell'angoscia quotidiana del loro mondo a parte. «Dimenticati dalle istituzioni, sopravvivono fra mille problemi soltanto grazie alle loro famiglie». Per dar loro una voce, il Coordinamento Sanità e Assistenza presieduto da Maria Grazia Breda ha raccolto 12 mila firme che saranno consegnate stamattina, sotto forma di petizione, al presidente della giunta, Enzo Ghigo, e all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, durante un presidio di fronte a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale.

«Più diritti e migliori servizi assistenziali», è la richiesta del Cso. In via Alfieri, alle 12, si riuniranno i famigliari di tanti disabili e anziani che necessitano di assistenza continua e di strutture attrezzate dove ricoverarli. «Perché a queste situazioni drammatiche - protestano - nel nuovo piano sanitario regionale non è dedicato neppure una riga». Il Comitato rivendica «adeguati aiuti sociali alle famiglie in difficoltà, sostegno agli affidamenti e alle adozioni di bambini e ragazzi malati gravi, creazione di comunità-alloggio con posti al massimo per garantire un'assistenza più "umana"». E ancora: «Assistenza per le gestanti, le madri e i bimbi in difficoltà, centri diurni e contributi per le spese aggiuntive che devono affrontare le famiglie che seguono i malati a casa».

Raccolte 12 mila firme che saranno consegnate al presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo: «Il nuovo piano sanitario non ci dedica una riga»

La storia di Claudia Botticelli, come la vicenda di Lorenzo Milano (disabile e diabetico è costretto a vivere con 211 euro di pensione al mese, *n.d.r.*) non sono che casi-simbolo di tante altre situazioni ugualmente tragiche. «Le famiglie degli handicappati gravi - spiega Maria Grazia Breda - continuano a vivere l'angoscia del "dopo di noi" perché non hanno certezze per il futuro dei loro figli e che finiscano in qualche istituto anziché in comunità assistenziali di tipo famigliare. Anche l'anziano malato cronico vive meglio a casa, ma l'80 per cento delle famiglie che assiste i propri parenti non autosufficienti, deve coprire tutte le spese infermieristiche e assistenza».

Nelle Residenze Sanitarie Assistite i tempi d'attesa per i malati cronici non autosufficienti restano biblici. «La giunta Ghigo - accusa Maria Grazia Breda - finora riconosciuto solo a parole l'importanza della famiglia. Eppure neanche nel disegno di legge sull'assistenza abbiamo trovato nulla sull'argomento».

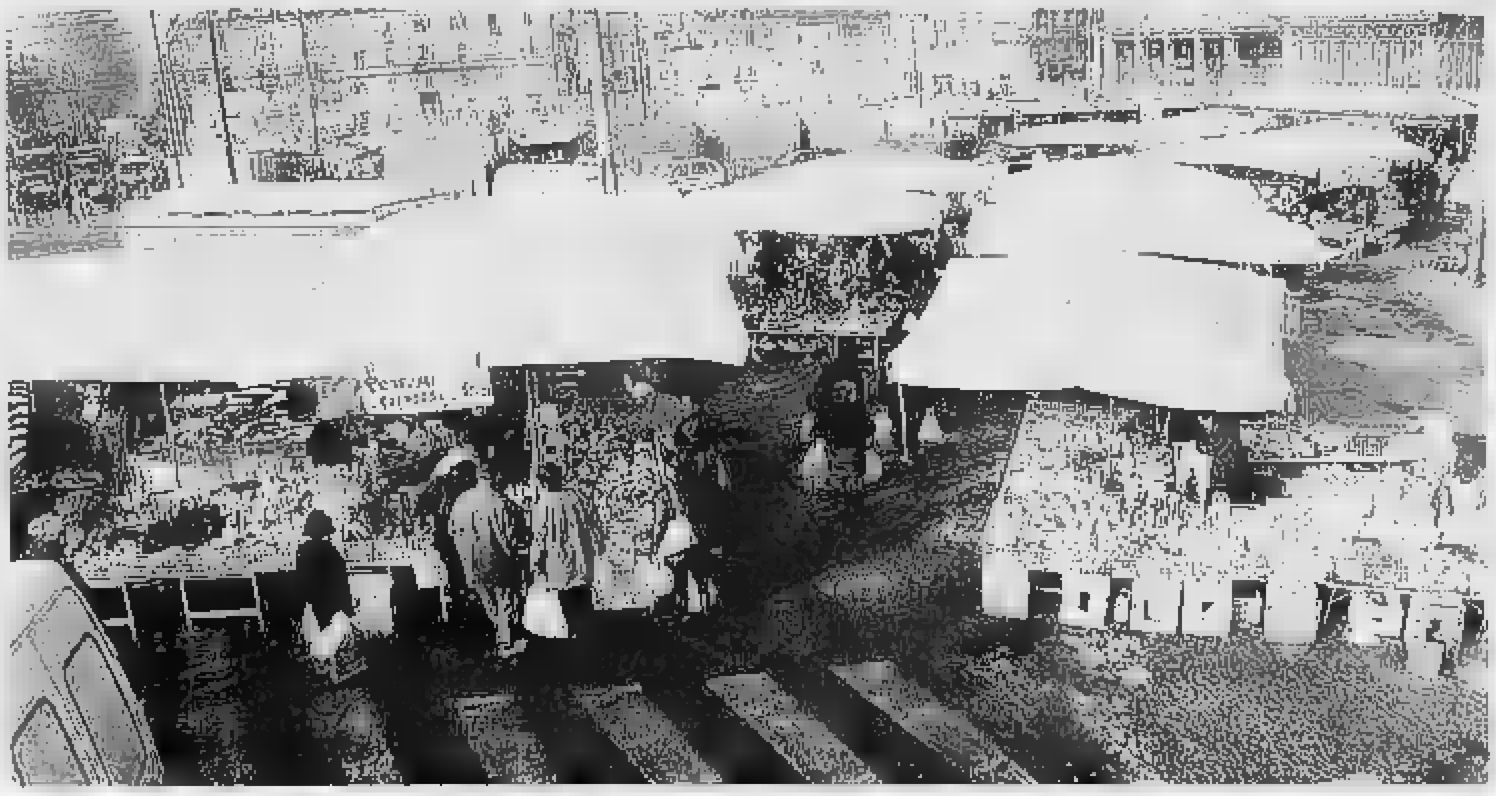
Maria Grazia Breda, presidente del Coordinamento Sanità e Assistenza

Stamattina, davanti a Palazzo Lascaris, ci saranno cartelli di protesta. «Ghigo ha premiato i direttori delle Asl, ma è previsto alcun provvedimento per evitare a migliaia di cittadini piemontesi di diventare più poveri». E ci saranno, soprattutto, tante persone che vivono ogni giorno nell'incertezza. Come Giovanni, che ha moglie, due figli, e una madre vedova che dopo un ictus non può più restare sola: «Paghiamo 4 milioni al mese più assistenza notturna in nero in una casa di riposo privata». O Paolo, 70 anni, una figlia di 37 disabile grave: nove anni che aspettiamo la nascita di una comunità alloggio dove mia figlia dovrebbe essere ospitata».

Il Cso chiede maggiore attenzione e più centri diurni anche per i malati di Alzheimer: «Strutture aperte almeno otto ore al giorno, cinque giorni a settimana, per permettere ai famigliari dei malati di poter avere momenti indispensabili di riposo». [m. acc.]

MOBILI CASABELLA
VIA DE SANCTIS, 1 TORINO
MT. DA PIAZZA MASSAUA
OFFERTA SPECIALE
PER NUOVA APERTURA
SCONTO 50%
CON CONSEGNA IMMEDIATA
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI
DOMENICA POMERIGGIO APERTI

COMMERCIO | E VOGLIA DI LEGALITA'



Una immagine del mercato di Porta Palazzo, certamente il più vivace della città sotto tutti i punti di vista: questa volta è nel mirino degli ispettori del lavoro

Con il primo blitz accertata l'evasione di contributi per circa 100 mila euro La direzione dell'ente «L'azione intrapresa ha evidenziato la disponibilità della maggior parte degli imprenditori [redacted] regolarizzare la propria posizione Quindi speriamo anche in futuro di ottenere la loro collaborazione»

L'Inps alla battaglia dei mercati

Controlli a Porta Palazzo, decine di irregolari

Giorgio Ballario

E' partita da Porta Palazzo la campagna dell'Inps per snidare e reprimere il lavoro nero. In collaborazione con la polizia municipale e con gli uffici comunali, gli ispettori dell'Inps hanno effettuato un blitz fra i commercianti del mercato coperto di piazza della Repubblica. Nel mirino dell'istituto pensionistico c'erano una cinquantina di aziende commerciali «sospette», cioè già finite [redacted] osservazione da parte dei vigili e degli altri organismi di controllo. Quindi un campione considerato «non rappresentativo» della totalità dei commercianti di Porta Palazzo.

Comunque sia, le cifre dell'ispezione sono allarmanti: [redacted] 50 accertamenti sono stati individuati oltre 200 lavoratori non [redacted] regola, molti dei quali veri e propri dipendenti impegnati a tempo pieno. L'85 per cento delle ditte controllate era irregolare dal punto [redacted] vista contributivo, [redacted] il 75 per cento utilizzava lavoratori [redacted] nero, metà dei quali extracomunitari. I contributi evasi ammontano a 100 mila euro (poco meno di 200 milioni di lire).

«E' stata un'operazione molto delicata - spiega il responsabile regionale della vigilanza Inps, Giorgio Peruzio - anche perché non abbiamo voluto presentarci come degli "sceriffi" che andavano a castigare i banditi. Niente "retate", quindi. A monte c'è stato un intenso lavoro di verifica e incrocio dei nostri dati con quelli in possesso della polizia municipale e degli uffici comunali per il commercio. E solo alla fine abbia[redacted] mandato gli ispettori a controllare di persona [redacted] mercato, dando loro precise direttive affinché operassero senza clamore e con discrezione».

Contrariamente a quanto [redacted] potrebbe pensare, il tutto si [redacted] svolto [redacted] incidenti né battibecchi. «Molti commercianti si sono subito resi disponibili a regolarizzare la loro posizione - sottolinea Peruzio - pagando i contributi arretrati e provvedendo in seguito all'assunzione regolare del dipendente. Anzi, in qualche occasione abbiamo avuto problemi maggiori con i lavoratori, che forse per paura di perdere il posto non hanno collaborato molto con gli ispettori».

Per l'Inps, comunque, l'esito del blitz a Porta Palazzo [redacted] è stato fonte di sorpresa. In quasi tutte le aree mercatali si fa ricorso al lavoro nero, fanno sapere dall'istituto pensionistico, [redacted] contare che in piazza della Repubblica la forte presenza di extracomunitari clandestini rappresenta [redacted] serbatoio inesauribile per chi vuole aggirare le leggi. Il blitz dei giorni scorsi [redacted] ripetuto in altri mercati rionali cittadini e gli stessi imprenditori controllati in questa occasione [redacted] tenuti sotto vigilanza dall'Inps per verificare l'effettivo adeguamento alle norme in materia di lavoro.

Sul problema di Porta Palazzo ieri è intervenuto anche il Coordinamento dei comitati spontanei torinesi (Ccst), che ha denunciato la quotidiana violazione del regolamento di polizia urbana da parte degli immigrati che ogni giorno allestiscono nella zona un vero [redacted] proprio mercatino abusivo di abbigliamento e generi alimentari.

Tre aziende su quattro avevano lavoratori in nero «Ma siamo andati [redacted] cercare quelle su cui nutrivamo sospetti»

L'Ascom: questo sommerso a volte sostiene l'economia

Giuseppe De Maria, dell'Ascom

Antonio Carta, della Confesercenti

«Per me i commercianti di Porta Palazzo sono degli eroi e dei benefattori. Tutti, anche quelli sorpresi dall'Inps a far ricorso al lavoro nero». Come sempre il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria non ama rifugiarsi nelle dichiarazioni di comodo. A suo avviso pretendere la stretta osservanza delle leggi in un'area come Porta palazzo è una follia, un modo per far afflosciare un'economia sommersa che crea ricchezza e posti di lavoro per centinaia di disperati.

«Forse il mio sarà un discorso un po' troppo pragmatico e di sicuro a molti [redacted] piacerà - esordisce De Maria - ma io questa situazione l'ho sperimentata sulla mia pelle. Quando all'età di [redacted] anni [redacted] arrivato a Torino dal Sud, mi trovavo nelle stesse condizioni odierne di molti extracomunitari: meno male che c'era Porta Palazzo, che mi ha dato un lavoretto abusivo da garzone di bar, così [redacted] sono finito in strada».

Il presidente dell'Ascom ci tiene però a distinguere: [redacted] na pietà per chi effettivamente specula sulla povertà sfruttando i lavoratori clandestini, ma [redacted] po' di comprensione per quelli che invece utilizzano saltuariamente la manodopera abusiva come sotterfugio per [redacted] dover chiudere bottega. «E poi - rincara la dose De Maria - con che faccia si può pretendere l'assoluto rispetto delle regole da chi è costretto a vivere e a lavorare in una [redacted] dove ogni altro tipo di illegalità è praticamente tollerata? E' facile andare a multare i commercianti che hanno uno stand al mercato coperto o un banco fisso in piazza, ma perché non dimostrano uguale severità con gli spacciatori, i borseggiatori e i venditori di [redacted] contraffatte che affollano l'area del mercato?».

E' tranciante anche il commento del segretario della Confesercenti, Antonio Carta: «Il numero così elevato di violazioni scoperte dagli ispettori dell'Inps non è assolutamente rappresentativo della realtà [redacted] cui opera l'insieme dei commercianti di Porta Palazzo, e tanto meno dell'intera Torino». Secondo Carta «è chiaro che andando a controllare persone o aziende in qualche modo sospette, si scoprirà una percentuale [redacted] trasgressori piuttosto elevata, di certo superiore a quella che verrebbe a galla durante un normalissimo controllo casuale».

Non ci sta, il segretario della Confesercenti, a veder dipingere i commercianti della [redacted] come sfruttatori del lavoro in nero. «E' noto a tutti che Porta Palaz[redacted] vive in una situazione particolare - dice Carta - c'è una tale concentrazione di immigrati clandestini che anche chi li vuole assumere regolarmente incontra difficoltà. Forse ci vorrebbe una sanatoria per gli extracomunitari che lavorano [redacted] questo settore, non soltanto per le colf».

Dalla Confesercenti, comunque, arriva un messaggio chiaro: «Le scorciatoie sono sempre pericolose e il lavoro [redacted] non conviene, quel che si risparmia all'inizio si finisce per pagarlo sotto forma di contravvenzioni».

[g. bal.]

Specchio [redacted] tempi

«Contro lo smog, favorire gli impianti autonomi di riscaldamento?» «Lavoro distrutto nel giro di dieci giorni» - «Senza alchimie elettroniche» - «Baldissero senza posta» - «La via preferita dai vandali»

Un lettore ci scrive:

«A proposito di inquinamento, vorrei suggerire un possibile provvedimento per ridurre lo smog e le micidiali polveri nelle grandi città, che - secondo me - sarebbe accolto [redacted] favore da buona parte degli abitanti.

«E' a tutti noto che, nella maggior parte dei [redacted] dotati di impianto di riscaldamento centralizzato, è impossi[redacted] per i condomini stessi dotarsi di [redacted] impianto autonomo, liberandosi dei costi del centralizzato, senza che ci sia una decisione di maggioranza.

«Considerando che il riscaldamento centralizzato ha orari tali per cui [redacted] normale lavoratore paga (e quindi inquina) per lunghe ore anche quando non è in casa, mentre il riscaldamento autonomo a metano permette una riduzione drastica sia degli inquinanti sia [redacted] consu[redacted] mi chiedo come [redacted] nessuna autorità locale o nazionale abbia intrapreso attività per favorire il passaggio a quest'ultimo, iniziando dal considerare incostituzionale, perché lesivo della libertà del cittadino, l'obbligo di contribuire [redacted] riscaldamento centralizzato per il quaranta per cento della quota anche quando non se ne usufruisce più, nonché nocivo per l'ambiente a [redacted] del prolungato orario di attività».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Via Vittorio Amedeo II (pieno centro città), 14-15 gennaio: impossibile parcheggiare per rifacimento delle strisce blu [redacted] parte dell'Atm.

«Stessa via dal [redacted] al 28 dello stesso [redacted] gli operai per il cablaggio delle linee Fastweb riducono la strada [redacted] un colabrodo rendendo inutile il lavoro fatto una settimana prima. Il 4 ed il 5 febbraio nuovamente riasfaltatura del manto stradale. A parte il disagio che nell'ottica dello "stiamo lavorando per voi" lo si accetta, non capisco quali soldi verranno utilizzati per pagare la squadra di 4 operai che hanno lavorato per due giorni a dipingere di blu via Vittorio Amedeo per poi vedersi distruggere il capolavoro neanche dieci giorni dopo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La scorsa settimana è stata pubblicata una lettera nella quale si riportava il codice, da comporre sui telefoni cellulari, per visualizzare [redacted] codice Imei: codice da comunicare alla compagnia telefonica in [redacted] furto o smarrimento del telefono. Lo stesso codice, che da sempre identifica i telefoni cellulari, si può ottenere semplicemente, senza alchimie elettroniche, leggendo l'etichetta posta nel vano della batteria del cellulare stesso oppure l'etichetta applicata sulla scatola di imballaggio».

Giorgio Fenoli

Un lettore ci scrive:

«A Baldissero Torinese per una settimana intera [redacted] è stata recapitata la posta (da lunedì a sabato compresi). Alle telefonate effettuate per ricevere chiarimenti veniva risposto che la causa era imputabile a carenza di personale, e che [redacted] la situazione si stava risolvendo. In ogni modo, per sei giorni consecutivi non si è ricevuta posta, e non si sa se la situazione sarà diversa questa settimana. E' possibile interrompere [redacted] servizio pubblico e non procedere ad adeguati provvedimenti? Colgo inoltre l'occasione per segnalare che già in precedenza si [redacted] verificati casi [redacted] disservizio, quale per esempio il frequente ricevimento di posta intestata ad altri destinatari, [redacted] possibili rilevanti conseguenze in [redacted] importante documentazione personale».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero segnalare che l'impianto polisportivo comunale di via Ventimiglia 195, poco utilizzato negli orari di apertura è invece preso d'assalto la domenica pomeriggio in orari in cui [redacted] stesso è chiuso.

«Questo perché la recinzione esterna può essere facilmente forzata e una volta entrati, il campo [redacted] calcetto presenta una recinzione che viene facilmente divelta e gli altri campi (basket, tennis) sono completamente aperti. Abbiamo segnalato la situazione ai gestori del Comune ed ai vigili urbani senza risultato.

«Mi domando: «E' lecito che dei ragazzi per proprio divertimento compiano atti di vandalismo a danno di beni comuni? Inoltre è giusto che durante la settimana chi vuole fare sport debba rispettare precisi orari di prenotazione dei campi e paga[redacted] tariffe orarie quando sembra che proprio il Comune favorisca i "portoghesi"? E' ammissibile che già dalle prime ore del pomeriggio della domenica gli abitanti delle case adiacenti debbano sottostare agli schiamazzi di gente abusiva?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
[redacted] Camerana, 11 - Torino - Tel. [redacted]
APERTO DAL LUNEDÌ [redacted] ORE 17,30 E 23,00
[redacted] 5 [redacted]
MERCOLEDÌ [redacted] +
[redacted]
[redacted] 7 [redacted] + [redacted]
ANDERSON (SOLO POM.)
DOPPIA EMOZIONE!

NOTIZIE dalle AZIENDE

DULEVO VAMO 2000 s.r.l.

Rilevata [redacted] 1991, la DULEVO INTERNATIONAL SPA società della holding Lampogas, [redacted] azienda [redacted] mi $ di fatturato annuo, rappresenta il fiore all'occhiello del gruppo guidato [redacted] giovanile entusiasmo dal Rag. Armido Guareschi il quale [redacted], e [redacted] questo nessuno ha più alcun dubbio, [redacted] portare il prestigioso marchio ai vertici mondiali nel [redacted] pulizia industriale, [redacted] soprattutto dello spazzamento stradale. Non è quindi difficile spiegare il successo delle vendite [redacted] tutta [redacted] produzione DULEVO anche in Piemonte e Valle d'Aosta, [redacted] la VAMO [redacted] SRL (Via Cialdini [redacted] - Torino - Tel. 011.[redacted] Fax 011.4334100) è [redacted] esclusivista della linea stradale per [redacted] enti pubblici e le imprese stradali. La strategia aziendale di non inseguire il mercato ma di anticiparne [redacted] richieste con macchine di elevatissima qua[redacted] affidabilità anziché di basso prezzo, sta premiando chi ha sempre creduto che anche nella pulizia di qualsiasi superficie debba [redacted] il rispetto [redacted] l'ambiente. È stato [redacted] dimostrato che il tipo di raccolta [redacted] aspirante con filtraggio delle polveri esclusivo [redacted] tecnologia DULEVO, è oggi in assoluto il sistema più sicuro per eliminare anche [redacted] polveri più nocive sollevate dall'a[redacted] spazzole durante il lavoro. [redacted] la DULEVO e la sua organizzazione questo ambizioso traguardo ormai riconosciuto non rappresenta un punto [redacted] arrivo ma la tappa di un inesauribile e quotidiano impegno per offrire, nell'ambito dello spazzamento, un modesto contributo di maggior vivibilità nel territorio

[redacted] 6/2 [redacted] 23/2/2002
il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI NANNI [redacted] - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e [redacted]
SCONTI DEL 70%
AUT. COMUNALE
sui prezzi già scontati all'origine

[redacted] SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali e Case di riposo [redacted] di chi "consiglia" un'impresa di "fiducia", i consigli [redacted] "cari"!

Una persona che [redacted] amare merita la serietà [redacted] Città di Torino*!
FUNERALE CLASSICO A 2.400.000 LIRE EURO [redacted]
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
[redacted]NZE E SERVIZI FUNEBRI
IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...), bara a scelta, trasporto con autofunebre Mercedes; esclusi diritti comunali, necrologi.

PREZZI «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGNO», «IL CORRIERE DI PROVINCIA», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE NEGLI GIORNALI LOCALI: € 0,83 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E AMOLA: € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTALITOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,60 (L. 3.000) A RICHIESTA CON «AI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO CASALINGO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,50, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30; USA $ 2,50

LA VOSTRA GARANZIA È NELLA LORO QUALITÀ

nel PREZZO!

Offerta promozionale valida fino al 31 Marzo 2002
(salvo esaurimento scorte)

Classico
100g€

Fiordicotto
1ª Certificazione Italiana di Prosciutto Cotto

Prosciutto cotto
senza lattosio
e glutine aggiunti

SUPREMA
1ª Certificazione Italiana di Mortadella

Mortadella
100% carne suina
nazionale selezionata

Classico
80g€

300g€
(3 confezioni da 100g)

Suillo
1ª Certificazione Italiana di Würstel

Würstel
senza lattosio
caseinati aggiunti

Norcinetto
1ª Certificazione Italiana di Cacciatorino

Salame
100% carne suina
nazionale selezionata

al Kg

DAL 1850
Fiorucci
I GRANDI SAPORI D'ITALIA

www.fioruccifood.it

NUMERO VERDE
800 015 849
dalle 8.00 alle 17.00

SEDIE • LETTI IMBOTTITI – OTTONE – FERRO BATTUTO • ARMADI • CAMERETTE • INGRESSI •

SPECCHI • LUCI • MOBILI DA BAGNO • TAVOLINI • PORTA TV • COMPLEMENTI • RETI ORTOPEDICHE • MATERASSI A MOLLE E IN LATTICE •

• SALOTTI IN TESSUTO E PELLE • DIVANI LETTO • POLTRONE • TAVOLI

• CUCINE COMPONIBILI • CAMERE DA LETTO • SOGGIORNI • LIBRERIE • SCRIVANIE E MOBILI UFFICIO •

VUOI COMPRARE MOBILI NUOVI?

di ogni genere e stile

VUOI FARE UN VERO AFFARE?

Spendendo bene i tuoi soldi

VIENI A CONOSCERMI!

Ti offrirò un'opportunità irripetibile

SCONTI SERI DA 30% A 50%

Non le solite fanfaronate

Angelo Carando

MOBILI & ARREDI

Piazza Don Evasio Ferraris, 1

CIGLIANO (Vercelli)

Tel. 0161 424140

• MOBILI • ARREDAMENTI

SCRIVANIE E MOBILI UFFICIO •

Dal 7 Gennaio
SCONTI su tutte le eccedenze
dal 10% al 50%
massa
• Via Trento, • Vercelli •

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 5 FEBBRAIO 2002
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 769711, FAX 0161 E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALOONI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. C. VERDI 40 TELEFONO 0161 250754 FAX 0161 220128
E VALSESIA

La lista nozze
...più COMPLETA
massa
• Via Trento, • Vercelli • Tel. 0161.213447 •

DENUNCIATO IL FIGLIO DELLA COPPIA DI SANTHIA'

Telefona alla polizia «Ho ucciso i genitori»

SANTHIA'

Telefona alla centrale operativa del 113 e dice alla polizia di aver ucciso entrambi i genitori, ma non era vero: denunciato per procurato allarme.

E' accaduto domenica mattina, pochi minuti prima di mezzogiorno, quando l'operatore di turno alla centrale riceve una telefonata. La voce, concitata, è quella di un giovane: «Venite, correte - dice - ho appena ucciso i miei genitori».

In questi casi l'operatore del 113 blocca la linea telefonica per stabilire la provenienza della chiamata. E' un'utenza privata di Santhià: Mobile e Volante si precipitano sul posto.

Fortunatamente non vi sono morti: infatti il titolare dell'apparecchio telefonico e sua moglie godono entrambi ottima salute. La polizia impiega pochi minuti per identificare l'autore della chiamata: è il figlio della coppia, un giovane di 24 anni, incensurato, che da qualche tempo soffre di crisi depressive e che non è stato in grado di dare una spiegazione logica del suo comportamento.

Pare che il giovane sia rimasto negativamente suggestionato da recenti fatti di sangue avvenuti in nuclei familiari: è stato denunciato per procurato allarme. [w. ca.]

NEI GUAI PURE L'AMICO

Un vercellese arrestato su auto rubata

TRONZANO. Stavano andando a Santhià su un'auto rubata tre mesi fa a Borgovercelli quando - erano circa le 19 - sono incappati in un posto di blocco istituito dai carabinieri della stazione di San Germano. Il giovane che era al volante, Ferdinando Riccio, 31 anni, di Vercelli, è stato arrestato per ricettazione; l'uomo che era seduto al suo fianco, un vercellese di 40 anni, è stato denunciato per la stessa accusa. Nascoste nell'abitacolo della Tempra c'erano due siringhe di eroina già pronte e tre paia di calze da donna tagliate in modo tale da poter essere utilizzate per mascherarsi il volto. [r. v.]

I RISCHI RAPPRESENTATI DALLA NEBBIA SONO INGIGANTITI DALLA SCARSA MANUTENZIONE DELLE STRADE

Un incubo guidare senza segnaletica

La mappa dei tratti più pericolosi dalla Bassa alla Valsesia

Nebbia e ghiaccio, o quando il ghiaccio manca, a rendere difficile la vita agli automobilisti provvede quella poltiglia viscida formata dal terriccio impastato con i cloruri sciolti.

Puntualmente ogni anno, con il ritorno dei nebbioni fitti, la transitabilità su quasi tutte le strade del territorio provinciale diventa a rischio. Dalla caserma di via Noe, sede del comando provinciale di Vercelli della polizia stradale, si segue con attenzione il fenomeno e, come avviene tutti gli anni, si sta predisponendo un dettagliato rapporto da inviare all'Ente

La Polstrada trasmetterà un dossier a tutti gli enti che gestiscono le arterie in prefettura e alla procura

Nonostante le promesse non è ancora stata fatta l'illuminazione della rotonda di San Germano

proprietario delle strade maggiormente pericolose per sollecitarne l'intervento. Copia del dossier sarà spedito, per conoscenza, anche alla prefettura di Vercelli e alla procura della Repubblica.

La carenza maggiore riguarda la segnaletica orizzontale, in modo particolare la linea di mezzeria che, quando la nebbia è più fitta, risulta l'unico punto di riferimento per i guidatori.

In molti punti la linea bianca centrale è tracciata bene, ma è ricoperta da strati di poltiglia che la rendono pressochè invisibile; altrettanto dicasi per quella che delimita sulla destra la carreggiata. A rischio risultano molte strade provinciali anche in Valsesia, con l'unico eccezione della strada delle Grange: la Cascine Stra'-Sali, Santhià-Vettignè, la San Germano-Vettignè-Carisio, le Rovasenda-Lenta, la Buronzo-Rovasenda e la Rovasenda-Gattinara, la provinciale dello Svizzero. Rimane poi irrisolto il problema della rotonda sul quadrivio di San Germano-Santhià-Vettignè-Tronzano che, nonostante le assicurazioni fornite a suo tempo dall'Anas, continua a non essere illuminata. [w. ca.]

IL MANAGER ASL: IMPOSSIBILE PROGRAMMARE UNA SANITA' IDEALE CON 50 MILIARDI IN MENO DEL PREVISTO DALLA REGIONE. NIENTE PIU' GUARDIA MEDICA IN PEDIATRIA

«Nessun allarme al S. Andrea»

Scarabosio: sotto controllo il calo degli organici

Il direttore generale dell'Asl 11 Luciano Scarabosio sorride amaro. «Ma questo è un linciaggio» replica, riferendosi a quanti lamentano scarsità di personale in alcuni reparti (Pediatria, Traumatologia e Pneumologia) e politica sanitaria della lesina. E continua con una frase ormai celebre: «Io proprio non ci sto, e per questo, dopo aver letto l'articolo comparso sul vostro giornale, ho convocato per oggi pomeriggio (ieri per chi legge, *ndr*) una riunione con tutti i primari. Cercherò nuovamente di spiegare che le condizioni generali sono mutate, che anch'io saprei programmare una sanità ideale, se solo non avessi l'obbligo di ridurre di 50 miliardi di lire le spese di questa azienda».

Luciano Scarabosio

I conti sono presto fatti: 420 i miliardi necessari all'Asl, 370 quelli effettivamente annunciati dalla Regione. «E' ovvio - continua Scarabosio - che la situazione contingente è più che seria. Per risolvere il problema del disavanzo dovrei fare altro che chiudere i presidi di Santhià e Gattinara. E io ho inviato questa provocazione ai primi cittadini che dovranno riunirsi a breve per la Conferenza dei sindaci. Ma che senso avrebbe questa soluzione, ora che i due ospedali sono riconvertiti? In verità nessuno sembra voler considerare ciò che è meglio per tutti, in relazione ciò che abbiamo a disposizione».

Quindi il direttore che la situazione di Pediatria e di Pneumologia al Sant'Andrea sia così tragica. Dati alla mano del Centro nascite, Scarabosio come nel reparto infantile la guardia medica attiva non sia indispensabile. «Considerate le priorità di tutta la sanità vercellese, in Pediatria per ora può essere sufficiente la pronta disponibilità per vicariare le assenze di personale. Una telefonata, e il medico di turno deve arrivare in ospedale entro 15-20 minuti». Dura la replica per il «crisi» di Pneumologia. «Intanto - contesta Scarabosio - il primario Paolo Conti non ha lasciato l'incarico di direttore del Dipartimento di medicina per la mancanza di personale. Come si evince dalle sue dimissioni, Conti non voleva svolgere un lavoro manageriale. Al suo posto abbiamo già nominato la dottoressa Peona. E se poi in Pneumologia medici, perchè il primario ha il nullaosta per il trasferimento a Roma un suo collaboratore? Poteva bloccarlo almeno fino al 30 giugno, quando scadrà il divieto regionale di nuove assunzioni».

Altra invece, secondo il direttore generale, è la situazione in Radiologia e in Traumatologia. «Nel primo - conclude - abbiamo avuto la deroga dalla Regione e abbiamo già assunto un ottimo primario radiologo, Paolo Fonio, che prenderà servizio entro pochi giorni. La stessa deroga la chiederemo per Traumatologia, dimostrando la criticità della situazione». [r. v.]

VENERDI' VISITA AL «SAN GIOVANNI BATTISTA»

Ulivo regionale a Gattinara

Una visita all'ospedale «San Giovanni Battista» a Gattinara, venerdì, per verificare la situazione del che è fra quelli che la Regione Piemonte intende ridimensionare drasticamente e, dopo la visita, una conferenza stampa ed un incontro pubblico con la popolazione.
Questo il programma dell'iniziativa a favore dell'ospedale di Gattinara, organizzata dai gruppi consiliari dell'Ulivo della Regione, «contro la chiusura del Pronto Soccorso, la chiusura di Chirurgia, la chiusura del laboratorio analisi, il ridimensionamento di medicina e Ortopedia». Alle 15, in piazza Italia, si ritroveranno i consiglieri regionali Antonio Saitta, Giuliana Manica, Wilmer Ronzani e Pino Chiezzi che poi alle ore 17 una conferenza stampa a Villa Paolotti per illustrare le proposte alternative al Piano sanitario predisposto dalla giunta di centrodestra che è alla guida della Regione. Piano, che il centrosinistra Palazzo Lascaris avversa in tutti i modi. [d. b.]

Il Pronto soccorso dell'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli

Ma Casalino riunisce i capigruppo

Il Consiglio comunale preoccupato per la cittadinanza

VERCELLI

«L'appello coraggiosamente lanciato, attraverso "La Stampa", da alcuni primari sull'emergenza relativa al funzionamento dei propri reparti all'Ospedale Sant'Andrea (Pediatria, Pneumologia e Traumatologia), insieme alla sentire comune di un sensibile decadimento delle prestazioni di questo ospedale, impongono un'inversione di rotta nella gestione della sanità vercellese».

Franco Casalino

Così il presidente del Consiglio comunale, Franco Casalino, che contesta le ricette propinate dalla giunta Ghigo, tramite i suoi direttori generali, che stanno facendo acqua da tutte le parti, a cominciare dalle Molinette di Torino e in tutte le altre Asl, compresa la nostra».

Secondo il presidente «la parte sana della società civile e degli amministratori pubblici, che hanno a cuore i problemi del benessere dei cittadini, ha il dovere di assumersi responsabilità precise».

«Ogni istituzione locale, dal più piccolo municipio all'Assemblea dei Comuni - si legge nel comunicato -, deve utilizzare tutti gli strumenti che la legge consente per intervenire ad orientare od indirizzare scelte che la politica sanitaria si impongono dopo questi fallimenti». Quindi aggiunge: «Non è il momento della propaganda, della promozione della propria appartenenza politica e neanche della propria immagine; a questo proposito è da stigmatizzare il comportamento del consigliere regionale Luca Pedrale, che anziché concorrere a risolvere qualche questione, si attribuisce meriti non suoi, tappezzando i muri con i propri manifesti, oppure cercando di insinuare la convinzione che provvedimenti, peraltro dovuti, in favore di associazioni di volontariato, siano da ascrivere a suoi interventi personali, piuttosto che al doveroso riconoscimento di funzioni sociali esercitate».

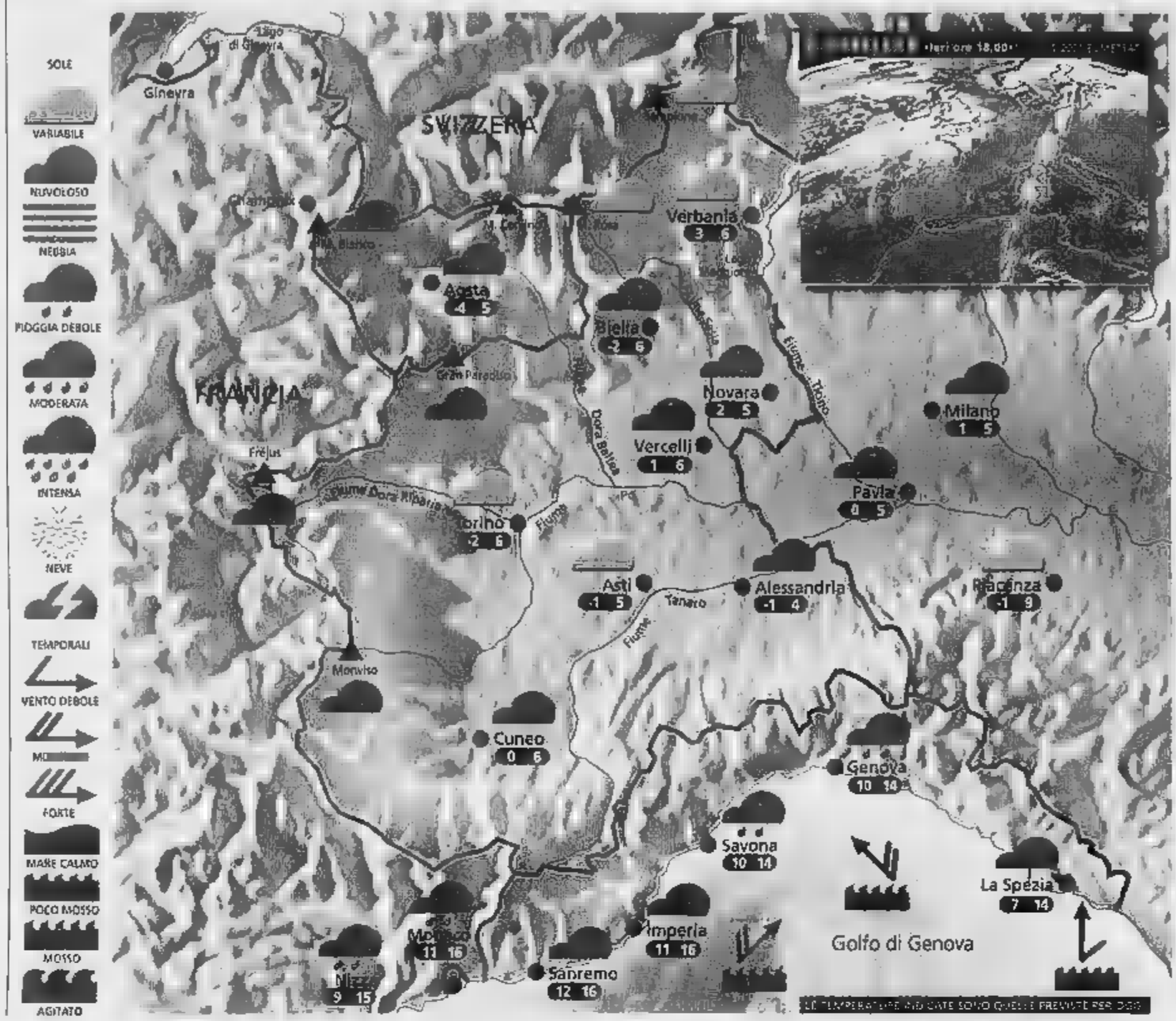
Ciò detto, quale la soluzione? «Come primo intervento nei confronti dell'emergenza al Sant'Andrea, in qualità di presidente del Consiglio comunale di Vercelli - conclude - nella prossima riunione dei capigruppo, metterò in discussione e in primo piano questo tema. Sono infatti convinto che tutti i sindaci e i Consigli comunali della nostra Provincia debbano fare altrettanto e intervenire con decisione proprio su queste operazioni che minacciano il livello della qualità di vita dei cittadini». [r. v.]

CARNEVALE IN PROVINCIA

Anche il sindaco alla parata E' stato un la grande parata in notturna organizzata dall'esordiente Comitato Sbim a Borgosesia, dei regni del Carnevale. L'altra sera oltre 500 persone sono sfilate in costume allegorico (c'era anche il sindaco Corrado Rotti come si dalla foto di Reolon) le vie del centro storico. Poi il corteo è convogliato in piazza Mazzini ad attenderlo c'erano centinaia e centinaia di altri partecipanti. Si calcola che alla serata abbiano complessivamente preso parte quattro mila persone. Intanto il Carnevale nel vivo e nella sua fase conclusiva: la serata danzante in programma dalle 21 al PalaMaschera è dedicata alla Lega Tumori mentre lo spettacolo di domani sarà a cura dell'associazione «Quattro zampe nel cuore». Giovedì poi, a cura del Comitato centrale, alla Pro loco si terrà il veglione della Giubiaccia.

Improvviso stop a Vercelli Tra la delusione, soprattutto dei bambini, il Comitato manifestazioni vercellesi ed i presidenti di tutti i rioni hanno deciso, domenica mattina, di sospendere la seconda sfilata dei carri allegorici che era prevista nel pomeriggio a Vercelli. Una scelta motivata dalla necessità di garantire l'incolumità sia dei «carnevalanti» sia dei cittadini. Spiega il presidente del Comitato, Cesare Lesa: «I nostri carri, molto grandi, dovevano essere trasportati prima sul circuito poi, quand'era già sera, di nuovo nei capannoni. Rischi gravissimi con nebbia. Domenica mattina, quando la coltre era ancora fitta, ci siamo guardati negli occhi e abbiamo detto: non sfiliamo. Poi, nel pomeriggio è spuntato il sole, verso sera la nebbia è ricomparsa». Delusione per centinaia di persone, in testa i bambini, ma si sfilerà nelle due prossime domeniche. SERVIZI A PAGINA 35

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri abbiamo vissuto una giornata ancora localmente nebbiosa sulla pianura piemontese orientale, mentre il passaggio di una debole perturbazione ha comportato un temporaneo aumento della nuvolosità medio-alta su Alpi e Liguria senza oscurare totalmente il sole. Oggi graduale peggioramento.

Previsioni In mattinata nubi in aumento sulla Liguria, velature sulle Alpi, nebbia o nebbia alta sulle zone pianeggianti. Dopo il mezzogiorno ulteriore incremento della nuvolosità sulla Liguria e prime deboli piogge sul Levante in estensione a novarese ed alessandrino, anche sottoforma di pioviggine. Meno sole anche in montagna dove le nubi diverranno più minacciose e in serata cadranno finalmente i primi fiocchi di neve oltre i 1200 m circa. Temperatura in diminuzione sulle Alpi, stazionaria altrove. Venti deboli meridionali. Domani piogge e nevicate.

ZOOM

L'informasette: finalmente neve

Dopo il fugace episodio di giovedì gennaio, ecco la neve pronta a riaffacciarsi sulle Alpi: merito di un'attiva perturbazione atlantica inserita in una spigolosa saccatura che finirà per scavare un minimo sul Golfo di Genova, incrementando l'apporto precipitativo previsto per mercoledì e favorendo un sensibile calo della temperatura sulle Alpi e sulla Liguria. In questo modo il limite delle nevicate si collocherà a quote sempre più basse fino a raggiungere le colline Torinese e gran parte del Cuneese: si tratterà però anche in questo caso di un passaggio piuttosto rapido e già da giovedì il sole ritornerà a splendere sulle nostre regioni. Sulle Alpi sono comunque attesi circa 25-30 cm di neve ad un'altezza media di 1500 m, soprattutto nelle valli laterali dell'Ossola e in Val Sesia. Venerdì un'altra perturbazione, molto più debole, si avvicinerà alle Alpi ma, complice rimonta anticiclonica, limiterà il suo influsso al versante nordalpino provocando al massimo qualche isolato fenomeno lungo la spartiacque. Si prospetta infine un week-end all'insegna di una certa variabilità con basso rischio di pioggia ed insidiosi banchi di nebbia.

A CURA DI: meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	4	12	REGGIO CALABRIA	11	16
BARI	8	15	ROMA	5	15
BOLOGNA	1	10	VENEZIA	4	11
CAGLIARI	8	18	BARCELLONA	7	13
CATANIA	8	16	BRUXELLES	8	8
CATANZARO	8	14	FRANCOFORTE	6	10
FIRENZE	4	13	GINEVRA	1	9
OLBIA	8	16	LONDRA	12	13
PALERMO	12	16		-1	6
PERUGIA	4	12	PARIGI	6	7
POTENZA	2	11	ZURIGO	2	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 45 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 56 minuti; cala domani alle ore 11 e 58 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

MATTIOLO
▪ AUTOMOBILI DAL 1965 ▪

Mercedes	C 220 CDi Avantgarde	Aziendale
Bmw	330 D Touring	Aziendale
Audi	A3 TDi 130 hp Ambition	Aziendale
Mercedes	E 270 CDi Elegance	Aziendale
Bmw	530 D Touring	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 115 hp 5 porte	Aziendale
Smart	CDi Passion	Aziendale
Mercedes	A 170 CDi Lunga	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant TDi 130 hp	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Mercedes	C 220 CDi Elegance	Aziendale
Mercedes	ML 270 CDi	Aziendale
Mercedes	A 140 Classic	Aziendale
Volkswagen	Polo 1.4 Sport	Aziendale
Opel	Zafira DTi 101 Hp	Aziendale
Chrysler	Voyager 2.5 Tdi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 110 Hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.2 Elegance 5 porte	Aziendale
Smart	Passion	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 Comfort	Aziendale

▪ VENDITA ▪ ASSISTENZA ▪ DIMOSTRAZIONI ▪
▪ AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI ▪
BORGOSESIA (VC)
Via Montrigone, 125 - Tel. 0163.24294
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

I CORSI MASCHERATI SI SVOLGERANNO NELLE DUE PROSSIME DOMENICHE. DA OGGI I LETTORI POSSONO VOTARE IL CARRO PREFERITO

«Perchè non abbiamo fatto la sfilata»

Losa: la nebbia metteva a repentaglio la sicurezza della gente

Giovanni Barberis

VERCELLI

Una nebbia impossibile domenica ha soffocato il Carnevale. Vero è che un pallido sole ha [illegible]to il primo pomeriggio, quando avrebbero dovuto muoversi i meccanismi della parata: ma tanto non sarebbe bastato, dal [illegible]mento che per allestire il circuito da piazza Cugnolio a piazza Sant'Eusebio, in [illegible] Italia, sarebbero [illegible] necessario molte ore a partire dal primo mattino, per disporre transenne [illegible] sbarramenti per il traffico.

Spiega [illegible] presidente [illegible] Comitato Manifestazioni Vercellesi, Cesare Losa: «Ci spiace: per coloro che da più di sei mesi a questa parte hanno lavorato alla costruzione dei carri. E ci dispiace per i bambini... Ma la gente deve capire che [illegible]n un tempo del genere, solamente spostare carri e gruppi dei rioni sarebbe diventato un bel rischio. Anche perchè, alla sfilata si sarebbe dovuto aggiungere, alle prime ombre della sera, il ritorno ai capannoni, in mezzo ad [illegible] fitta nebbia. Abbiamo pensato all'incolumità di tutti. Carnevalanti e spettatori».

Riuniti i responsabili dei rioni, domenica alle 10 il presidente dell'organizzazione ha deciso (con il consenso unanime) di bloccare la macchina [illegible] Carvè, sospendendo la sfilata. Purtroppo, non si è ovviamente riusciti ad avvisare tutti, attraverso i rioni ed il sito Internet, e non sono mancate le proteste. Le parate dei carri si svolgeranno domenica prossima come da copione, e poi si farà relpay domenica 17, in piena Quaresima. Per questo motivo, Losa ha già chiesto un [illegible]contro con l'arcivescovo Masseroni.

Tra le novità che animeranno la scena in questi giorni, ci sarà un collegamento con Raiuno per «La vita in diretta» di Michele Cucuzza, previsto per il pomeriggio di martedì grasso. «Così - commenta Losa - il male [illegible] verrà tutto per nuocere, dal momento che potremo pubblicizzare, attraverso la tivù in campo nazionale, l'ultima sfilata».

Intanto ieri in mattinata, Bicciolano, Bela Majin, il seguito delle maschere e le rappresentanze del Comitato, accolti dal direttore della Casa Circondariale [illegible] Billiemme Antonino Raineri, han[illegible] assistito allo spettacolo realizzato dai detenuti: sul palco Luisella Pullara, Fabio Di Girolamo, Michela Caracciolo, Maurizio Ferro [illegible] Maffy dee jay, presentati da Massimiliano Ricci. Ad ideare lo show sono stati l'assistente volontario Giulio Pretti [illegible] l'educatrice Valeria Climaco. Supporto dell[illegible] fisarmonica di Piero Ambrosini.

Diamo un'occhiata [illegible] carnet delle maschere cittadine, per oggi. Ore 9 alla media Ferrari; ore 10 alla Verga; [illegible] 10,45 alla materna Regina Pacis; [illegible] 11,15 alle elementare Porta Torino; ore 15,15 alle Scuole Cristiane, asilo Filippi; ore 1[illegible] al Centro di [illegible] Sereno. Ore 21 veglia a Santhià.

Intanto oggi è il primo giorno del «tagliandi» del referendum per votare i carri allegorici vercellesi, secondo il vostro giudizio. Nel [illegible] premi da assegnare ai [illegible], quest'anno si aggiunge co[illegible] sponsor ufficiale Tnt Global Express che [illegible] in palio impianti hi-fi [illegible] tivù color per i primi tre rioni classificati. Tra gli altri premi: i trofei Pino De Maria ed il trofeo Ascom.

Il tutto sarà assegnato durante uno spettacolo al Teatro Civico, a festa conclusa. I coupons saranno pubblicati fino al 19 febbraio. Ci sarà tempo fino al 22 per inviarli alla redazione del giornale, in via Duchessa Jolanda 20.

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI
COMUNE DI VERCELLI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI VERCELLI
MARTEDI' 5 FEBBRAIO 2002
LA STAMPA
CARNEVALE DI VERCELLI
IL MIO CARRO PREFERITO E'
(indicare il rione o il titolo del carro)
I tagliandi vanno spediti o consegnati a mano alla redazione della Stampa in via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli. NON SONO VALIDE FOTOCOPIE
TNT GLOBAL EXPRESS

In 500 alla parata sotto le stelle

Esordio vincente per loSbim a Borgosesia Alto gradimento per la sfilata in notturna

BORGOSESIA

Spettacolo sotto le stelle con lo Sbim. La sfilata notturna di sabato organizzata dalla Società Borgosesia in Maschera ha colto nel segno. Tanta gente lungo il percorso della parata (piazza Mazzini, [illegible] Roma, piazza Parrocchiale) che [illegible] stato ripetuto quattro volte. Hanno aderito ventidue gruppi per quasi cinquecento persone in costume. E il pubblico ha gradito questa soluzione nell'anno senza carri. Il comitato organizzatori ha anche dato vita [illegible] una mini-gara, [illegible] considerare i gruppi mascherati dei rioni [illegible] delle associazioni aderenti allo Sbim, e in questo [illegible] la vittoria è andata alla compagnia che ha portato in scena "E-le-menti. Gran casinò al Borg": i ragazzi vestiti da carte da gioco, tavoli da roulette e slot hanno catturato l'attenzione di chi aveva il compito di scegliere i costumi più originali.

«Forse [illegible] partiti troppo presto - [illegible] Edgardo Coffetti, presidente dello Sbim - perché in effetti alle 20,30 non c'era molta gente. Poi però dopo le [illegible] le piazze e le vie si sono riempite. E' stato un vero successo, con le presenze che hanno tranquillamente sfiorato quota quattromila». E i festeggiamenti sono proseguiti dopo al palaMaschera di piazzale Milanaccio dove era in programma il veglione mascherato. Anche domenica le iniziative hanno raccolto un buon consenso. Tanti bambini in piazza Mazzini per il Bimbo Day proposto dal Comitato centrale, e platea esaurita al PalaMaschera per la rappresentazione teatrale a cura del Volero.

Intanto proseguono le serate al palatendo di piazzale Milanaccio con appuntamenti dedicati alla solidarietà. Per questa [illegible] è in scaletta una serata danzante in collaborazione con la Lega Tumori. Saranno raccolti fondi per il potenziamento del reparto di urologia dell'ospedale di Borgosesia: gli organizzatori dello Sbim hanno invitato tutte le associazioni legate al mondo del volontariato. Domani sera invece lo spettacolo sarà [illegible] del sodalizio «Quattro zampe nel cuore». Si esibiranno le coriste di Passaparola Daniela [illegible] Stefania accompagnate dalla chitarra di Riccardo Roattino. Giovedì riprenderà [illegible] il programma del Comitato centrale con la veglia della Giubiaccia al teatro Pro loco. [i. fo.]

Nella foto di Reolon un momento della sfilata in notturna di Borgosesia

NELL'ASSEMBLEA PUBBLICA [illegible] E' DISCUSSO DI TEMI RIGUARDANTI LA VALSESIA

A Varallo il «contro Consiglio» della minoranza in Provincia

VARALLO

Avevano chiesto di riunire il Consiglio provinciale a Varallo per parlare [illegible] temi cari alla Valsesia ma non essendo stati accontentati, si sono aggiustati da soli. E' [illegible] sabato, quando nel ridotto del teatro Civico, di fronte [illegible] [illegible] platea [illegible] circa trenta persone (tra cui amministratori ed esponenti delle associazioni), si sono seduti intorno un tavolo le forze [illegible] minoranza della Provincia per dar vita [illegible] «contro-Consiglio».

Presenti Norberto Julini, Giancarlo Zamboni, Claudia De Marchi, Giovanni Tricerri, Giovanni Corgnati, Claudio Fecchio [illegible] Domenico Ferraro; due invece gli assenti, Gian Paolo De Dominici e Sandra Ranghino. La convocazione [illegible] Varallo [illegible] stata chiesta anche per sottolineare l'avvio dell'«Anno internazionale delle montagne» «ma - afferma Julini - chi governa ci ha detto di no». Quattro i temi all'ordine del giorno (decentramento di uffici [illegible] servizi della Provincia, tutela del fiume Sesia e degli affluenti, provvedimenti a favore della zootecnia montana e istituzione dell'ufficio Politiche comunitarie), poi la discussione si è ampliata ad altri argomenti.

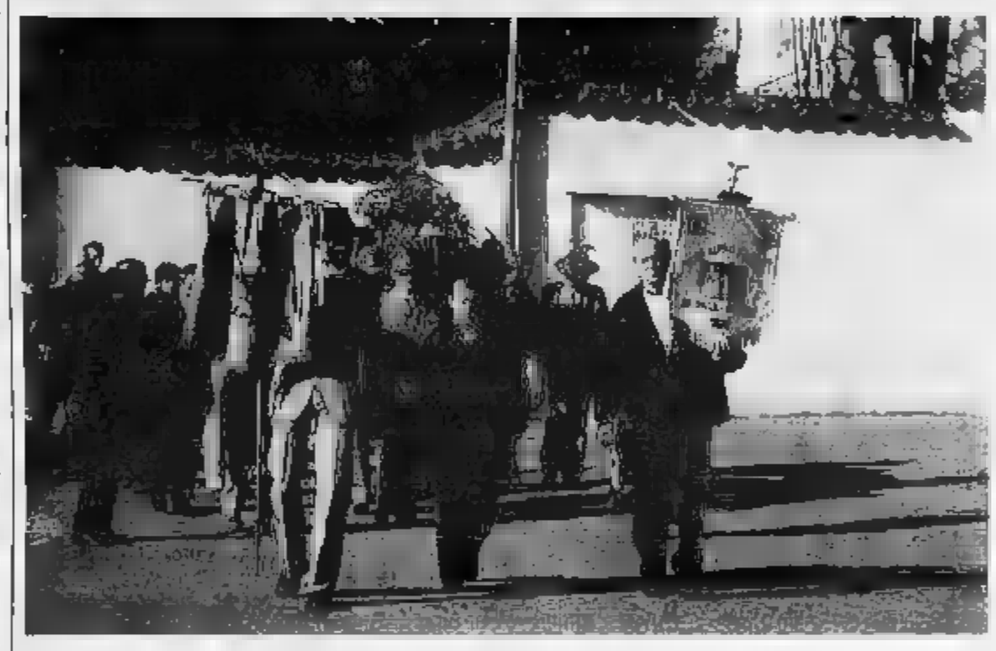
Norberto Julini

«La riunione - commenta ancora l'esponente del popolari - ha consentito lo sviluppo di un dibattito con gli amministratori ed i cittadini presenti sul modo [illegible] cui la Provincia potrebbe assumere impegni precisi invece di semplici promesse [illegible] favore della Valsesia. Oggi la Provincia ha nuovi ed importanti poteri in agricoltura, protezione civile, turismo, dif[illegible] del suolo, tutela delle acque [illegible] sviluppo locale [illegible] [illegible] sta facendo con efficacia la sua parte».

Così ecco la proposta di apri[illegible] «una "vertenza Valsesia" in ambito provinciale».

Le critiche hanno riguardato anche trasporti «il sistema pubblico ferroviario - ha commentato Norberto Julini - merita maggiore attenzione, mentre la linea Novara-Varallo continua ad avere i deficit strutturali che impediscono il transito di treni più moderni e veloci» e sanità «la Provincia tace sulle questioni dei servizi che continuano a scivolare verso Vercelli». Insomma, una bocciatura su tutto il fronte secondo i gruppi di minoranza, ma forse avrebbe stupito di più il contrario. [i. fo.]

IN [illegible] PER L'ULTIM[illegible] SALUTO A RENATO ANDORNO



Don Piero: «Adesso sta fotografando il paradiso»

GHEMME. Gli uomini della guardia [illegible] finanza l'hanno portato a spalle, i labari di numerose associazioni l'hanno accompagnato, mille persone l'hanno salutato per l'ultima volta. Domenica pomeriggio Ghemme [illegible] affollata come non mai per i funerali di Renato Andorno. C'erano tutti, appassionati di montagna e amanti delle sue foto. Una funzione semplice [illegible] efficace, proprio come avrebbe voluto lui. Andorno si [illegible] spento venerdì mattina, a 69 anni compiuti [illegible] poco, per [illegible] male incurabile quanto fulminante. [illegible] rito funebre è stato recitato dai parroci di Ghemme don Piero Villa e di Alagna [illegible] Carlo Elgo. L'ultima fatica editoriale di Andorno [illegible] intitola «Volti» [illegible] propone foto dedicate alla gente di tutto [illegible] mondo. [illegible] nel salutarlo don Piero si è riferito proprio a questo particolare: «Dopo [illegible] fotografato i volti umani che tanto amava, ora Renato potrà ammirare l'immagine di Dio e la grandiosità del cielo e del paradiso». [i. fo.]

L'ESPOSIZIONE AL CENTRO «MORINI» DI SANTHIA'

In mostra 250 «campioni» della razza Pezzata rossa

Tipici esemplari della razza bovina «Pezzata rossa di Oropa»

SANTHIA'. Almeno 250 bovini [illegible] razza «Pezzata rossa di Oropa» saranno protagonisti, oggi e domani, nel centro zootecnico «Ugo Morini» di Santhià, della mostra interprovinciale alla 28ª edizione organizzata dall'Associazione allevatori di Vercelli e Biella. L'appuntamento ha il patrocinio della Regione Piemonte e dei due assessorati provinciali per l'Agricoltura. Oggi sono in programma le valutazioni dei capi in esposizione, domani la sfilata e le premiazioni. [w. ca.]

INCONTRO APERTO A TUTTI

Giovedì [illegible] Modo la [illegible] blu ospite [illegible] Kiwanis club

VERCELLI. [illegible] club di servizio Kiwanis propone un incontro (non conviviale) [illegible] Modo Hotel, giovedì, alle 19, per illustrare gli scopi e i programmi della «Rosa blu, il fiore [illegible] «chi non conosce ostacoli».

Ad illustrare i contenuti dell'associazione sportiva legata all'Anffas è stata invitata la presidente Nicoletta Storchio Brunetti. Ma soprattutto la presidente racconterà le tante storie degli iscritti all'associazione sportiva, delle famiglie, dei volontari e degli allenatori, dei dirigenti. E per l'occasione il Kiwanis [illegible] Vercelli aprirà le porte non solo [illegible] propri soci, ma a tutta la città, che segue con attenzione e solidarietà le vicende sportive [illegible] sociali della Rosa blu. Introdurrà l'argomento il presidente del Kiwanis, Enrico Villa; seguiranno gli interventi di Nicoletta Storchio Brunetti e del presidente dell'Anffas Giorgio Guala. [d. b.]

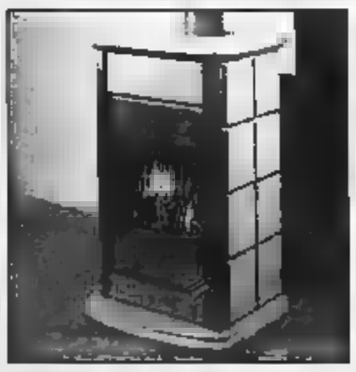
RICHIESTA A BAGNASCO

C antieri aperti [illegible] Comune informi [illegible] i residenti»

VERCELLI. Problema vecchio, interrogazione nuova: i consiglieri comunali Fabio Michelone e Carlo Robutti interrogano il sindaco per sapere se e quali «strumenti sono stati inseriti nei capitolati d'appalto per far rispettare i termini di completamento delle opere».

Nella città-cantiere, crea particolari disagi alla circolazione e agli abitanti della [illegible] chiusura di via Galileo Ferraris. Scrivono i due consiglieri: «Le opere in via Ferraris si stanno protraendo già da diverse settimane, senza che quest'amministrazione abbia indicato ufficialmente [illegible] data di completamento, causando notevoli incertezze ai residenti e a chi svolge attività economiche». Quindi Michelone e Robutti chiedono «se il sindaco non ritenga opportuno, per [illegible] gli interventi, fornire informazioni dettagliate ai residenti, proprio come si fa, ad esempio, per le domeniche senz'auto». [d. b.]

EDILIZIA
CAMINETTI, STUFE [illegible] LEGNA e PELLETS
con marchio di qualità
OLIARO
Vendita • Installazione • Manutenzione


Rivenditore autorizzato
EDILKAMIN
ESPOSIZIONE
BIELLA CHIAVAZZA
VIA MILANO, 14
TEL. 015.21718

APRI LA PORTA ALLA CONVENIENZA

Ipercoop TORINO

PERE DECANA coop
1,49 al kg
Lire 2.885

LEERDAMMER PORZIONI
g 350
2,29 al kg 6,54
Lire 4.454

FUNGHI GRIGLIATI SACLÀ
g 290
2,40 al kg 8,28
Lire 4.647

DETERSIVO coop MARSIGLIA
litri 1
1,54
Lire 2.982

SCONTO SOCI coop 35%
1,00
Lire 1.936

ACQUA NATURALE E LIEVEMENTE FRIZZANTE
litri 1,5
0,48 al litro 0,32
Lire 928

3 SPINACINE DI POLLO AIA
g 300
1,89 al kg 6,30
Lire 3.660

SCONTO SOCI coop 20%
1,51 al kg 5,03
Lire 2.924

IN VASCHETTA
g 300
1,15 al kg 3,83
Lire 2.227

DENTIFRICIO coop
assortiti ml
1,45 al litro 14,50
Lire 2.808

SCONTO SOCI coop 35%
0,94 litro 9,40
Lire 1.820

FORNO A MICROONDE WHIRLPOOL
mod. MWO 125 WH
capacità 20 litri, combinato, potenza grill 1000 Watt, potenza microonde 900 Watt
139,00
Lire 269.142

VIDEOCAMERA DIGITALE SONY
mod. DCR-TRV 15
sensore CCD pixels, mirino elettronico a colori, monitor girevole LCD 2,5" a colori, obiettivo con ottica Zeiss, zoom digitale 120X/ottico 10X, super stabilizzatore di immagine (Steady Shot), Night Shot 0 Lux (per riprese notturne).In dotazione: batteria al litio Stamina a lunga durata, alimentatore di rete, cavo A/V, telecomando, tracolla
1.019,00
Lire 1.937.059

CICLOCAMERA PEC-1900
magnetica.
Regolatore di sforzo, controllo magnetico dello sforzo, manubrio regolabili, computer con tempo, velocità, distanza, calorie e cardiofrequenzimetro
129,00
Lire 249.779

TUTA UOMO MICROFIBRA DIADORA
taglia dalla xs alla xl
colori assortiti
41,00
Lire 81.130

DIVANO 3 POSTI
L.200xp.90xh90
con rivestimento canete' blu/beige
239,90
Lire 464.511

TV COLOR 20" KENNEX
mod. KX20BFSLV
preselezioni, televideo, menù sullo schermo (OSD), 1 presa scart, presa A/V posteriore, presa cuffia, timer spegnimento, funzione child lock, telecomando, dimensioni (l-h-p): mm.590x449x500
149,00
Lire 288.504

OFFERTE VALIDE DAL 4 AL 16 FEBBRAIO 2002

ipercoop

LA COOP SEI TU.

Centro Ipercoop, Via Cascina Colombaro 26/A - CUNEO - Tel. 0171.615611

MERCOLEDI' L'INCONTRO IN PROVINCIA CON LA «CABINA DI REGIA» PER UNA PRIMA VALUTAZIONE DI TUTTI I PROGETTI CHE DOVREBBERO ESSERE FINANZIATI DAI CONTRIBUTI EUROPEI

Parco tecnologico coi fondi Ue

La proposta parte dal Comune di Vercelli

Donata Belossi

VERCELLI

Quando si parla di fondi strutturali il discorso sembra futuristico e astratto, ma ora il tempo di ricevere dall'Unione Europea 20 miliardi di lire certi è giunto, e i progetti in coda per arrivare in Regione con l'ok del Vercellese sono davvero tanti. Chi sarà il più bello del reame?

Il sindaco Gabriele Bagnasco difende con foga quello che già è forte dell'assenso del Comune di Vercelli, di Atena e di Borgovercelli. Ieri l'hanno presentato in Provincia, sede della «Cabina di regia», il tavolo di concertazione di tutti i progetti, attorno al quale si siedono le istituzioni, le categorie e le associazioni

più importanti del territorio.

«Si tratta - dice Bagnasco - di una partita importante. Dobbiamo sfruttare al meglio i contributi europei per interventi che altrimenti sarebbero difficilmente realizzabili». Come ad esempio un «parco tecnologico» attrezzato di tutto punto per ospitare sia le aziende neonate di terziario avanzato, sia quelle già affermate.

«L'incubatore - continua il sindaco - potrebbe essere collocato sia a Caresanablot sia a Borgovercelli, dove ci sono terreni disponibili. Quelli di Borgovercelli rispetto agli altri sono già destinati ad area produttiva». In ogni modo l'idea è di predisporre due strutture, una di 1500 metri quadrati per le aziende autoctone, e una seconda di 4500 per le grandi imprese, attrezzate di uffici, laboratori, reception, foresteria, centro servizi per esposizioni, ristorante, posta, banca, etc..

«Ogni incubatore potrà ospitare tre, quattro aziende, che godranno di diverse agevolazioni: intanto un affitto a prezzo politico e non di mercato, e poi la possibilità di utilizzare servizi in comune, segreteria, sala riunioni, dimezzando ancora le spese di gestione».

Il Comune di Vercelli crede talmente all'iniziativa che si è detto disposto a finanziare con Atena il 30 per cento del progetto, il cui costo dovrebbe aggirarsi sui 20 miliardi. Ma la speranza è che si aggreghino altri partner, pubblici e privati.

Il sindaco Gabriele Bagnasco (foto a destra) e l'assessore Vittone sponsorizzano il progetto che prevede la nascita di un parco tecnologico di 6000 metri quadrati a Borgovercelli, tra l'ingresso dell'autostrada e la tangenziale

Quelli ad esempio che compongono Apriv (Facoltà di Lettere, Ingegneria, Industriali, etc.). Anticipa il sindaco: «Proprio ad Apriv, che ora già coordina le risorse offerte dall'università, dalla ricerca e dai giovani laureati, potrà essere domani affidata la gestione del mega contenitore». Ma Bagnasco vuole dalla Cabina di regia un «sì» condiviso non un confronto «ostacolato da altri ragionamenti». Più esplicito il assessore al Commercio, Mino Vittone, che conclude così: «Siamo determinati a portare avanti questo progetto, sentendoci titolari della promozione e dello sviluppo del territorio più di altri soggetti che non vi sono preposti istituzionalmente».

«E' proprio vietato pensare in grande?»

Le critiche del segretario generale della Cisl alle idee «minimalistiche e opportunistiche»

Rocco Maria Zito

VERCELLI

Il segretario generale della Cisl, Rocco Mario Zito, interviene nel dibattito sull'assegnazione dei fondi strutturali. «Il problema principale - premette - è comprendere come agiscono i fondi e qual è la soglia d'accesso che ne consente l'utilizzazione. C'è una filosofia - quella, cioè, di far agire il fondo come volano d'iniziativa locale ed attivatore di nuove energie per lo sviluppo - ed una serie di regole, talvolta anche troppo rigide, che, in ogni caso, è necessario rispettare. Per Vercelli, la misura di cui si conosce esattamente la dotazione in euro, è la 3.1.a, cioè quella che riguarda il Pia (Piano Integrato d'Area). Su questa misura, esistono 10 milioni di euro (meno di 20 miliardi di vecchie, care lirette)».

Prosegue Zito: «Uno sprovveduto come me, immagina che, siccome la dotazione non è eccezionale, bisogna ottimizzare al massimo la disponibilità, sfruttando al meglio quello che c'è. Uno sprovveduto come me, immagina pure che è meglio presentare un unico Pia e che, soprattutto, le iniziative debbano essere concretamente destinate a fare e promuovere sviluppo. Immagina pure che bisogna costruire proposte fortissime sulle altre misure per avere un forte potere contrattuale con la Regione, saldandole efficacemente al progetto integrato. Vengo fuorviato dai titoli di molti giornali - e da qualche amico - che ipotizzano enti fiera, incubatori d'azienda, centri direzionali, aree industriali, etc. Insomma: il Sistema! Invece...il faticoso lavoro di scrematura ci consegna - per un ulteriore scrematura - interventi su laghetti, piste ciclabili, recupero d'edifici, tanti castelli e varie aree da recuperare (non solo dal punto di vista dell'equilibrio ecologico) e via dicendo». «Per carità - prosegue il segretario della Cisl - tutto è legittimo e tutto si può fare, ma, mi chiedo, è proprio questo quello di cui si ha bisogno? O, piuttosto, non è questo il prodotto di una visione (a Vercelli pare sia vietato pensare in grande!) che ama vivere e spendersi nel piccolo ed effimero, nell'egoistico e nel, mi sia consentito, narcisistico compiacersi di pochi compari che, come al solito, sperano di fare un buon affare?»

Conclude Zito: «Certo, la mia inquietudine è di parte: è perfettamente consapevole di avere a cuore (non più di altri che governano il territorio) l'interesse della gente che mi delega a rappresentarla anche in frangenti come questo. Ma è proprio perché mi sento "di parte" che mi opporrò, con la sicura condivisione di altre forze sociali e di molti amici, a quelle altre "parti" che annegano nel loro minimalismo e nel massimo dell'opportunismo, mancando di considerare che questo è, invece, il tempo delle opportunità. Arrabbiatevi pure, insultateci, toglietevi il saluto se volete, ma sarà così! Intanto si tenti di realizzare il massimo della trasparenza e, se possibile, il minimo di faziosità». [r. v.]

«Tutto merito di Forza Italia»

Roberto Rosso: decisivo il nostro ruolo per estendere gli interventi al Vercellese

Qui sopra, da sinistra, Rosso, Piccioni e Zanetta

VERCELLI

«I fondi strutturali in provincia di Vercelli? Tutto merito nostro». Il coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, ha tenuto una conferenza stampa in compagnia dei colleghi parlamentari eletti nella circoscrizione vercellese, il senatore Lorenzo Piccioni e il deputato Valter Zanetta. Tema di fondo: le iniziative dei parlamentari vercellesi in questi primi mesi legislatura. Ed il commento di Rosso non ammette repliche: «Mai è stato fatto così tanto per la nostra provincia».

Ma Rosso si spinge anche più in là, rimarcando ciò che, a suo avviso, il Vercellese è riuscito a strappare anche nelle legislature precedenti (governi centrosinistra) grazie a lui. Ad esempio, l'Università. Ricorda Rosso: «Governo e maggioranza di centrosinistra erano contrari ad un'Università autonoma del Piemonte Nord Orientale: la loro soluzione l'ateneo "reticolare" che dipendeva da Torino. Per far passare l'autonomia abbiamo dovuto allearci con alcuni illustri esponenti dell'Ulivo, tra i quali l'ex ministro Lombardi, e ci siamo riusciti».

Poi Rosso, Piccioni e Zanetta hanno parlato dei fondi strutturali. Il fatto che una parte si sia riversata sul Vercellese (capoluogo escluso) è stato definito da Rosso, che ne ha ascritto il merito a Forza Italia, un caso «unico» in Europa. «Devo rimarcare - ha detto il coordinatore regionale degli azzurri - i ruoli svolti dall'ex provinciale Roberto Benutti e dall'assessore regionale Picchetto. Ma devo onestamente dare atto del comportamento esemplare di Amato, che è stato di parola. Grazie a questa opera, il Vercellese ha ottenuto i fondi Ue proprio nel momento in cui, nel d'Europa, venivano tolti a dieci milioni di cittadini».

Altro tema che Rosso, Piccioni e Zanetta hanno messo ieri in rilievo è quello dei fondi finanziaria per saldare subito i rimborsi agli alluvionati. Qui, anche obiettivamente, la loro battaglia è stata coraggiosa e vincente (perché tutto il Polo, a livello regionale, era d'accordo con loro). Su iniziativa dei parlamentari vercellesi, sono stati stornati 400 miliardi in più (originariamente previsti per le opere collaterali alle Olimpiadi di Torino 2006) a favore degli alluvionati del Piemonte. «Ritengo che questa operazione - ha dichiarato Rosso - non abbia precedenti nella storia della nostra Repubblica e, con i parlamentari vercellesi e piemontesi che l'hanno avviata, ne vado giustamente orgoglioso».

Motivo di orgoglio per Rosso anche la vicenda dei depositi nucleare Sogin alla ex Fermi. Qui il parlamentare trinese si toglie anche qualche sassolino: «Il centrosinistra aveva organizzato una manifestazione a Trino per fermare il pericolo della costruzione di un deposito provvisorio, temendo che diventasse perenne. E tutto ciò nonostante io avessi assicurato, con una lettera firmata anche dagli altri parlamentari, che non c'era più alcun pericolo, avendo parlato con il ministro Marzano, il sottosegretario Tortoli e Sogin. Ci dissero che non eravamo informati: i fatti hanno dimostrato che avevamo ragione. Erano loro ad avere la coda di paglia».

Infine, Rosso e Zanetta annunciano un emendamento fatto votare da loro per l'estensione alle aree dell'«obiettivo 2», Vercellese compreso, dei finanziamento per l'innovazione tecnologica delle aziende. [e. d. m.]

LA REPLICA DI DARIO ROASIO AL SENATORE AZZURRO SUL CONVEGNO DEL COMITATO PER L'ABROGAZIONE DELLE LEGGI «SALVALADRI»

«Piccioni non scimmiotti Paolo Rossi»

Dario Roasio, del Comitato per il referendum abrogativo delle leggi «salvaladro», replica all'intervento del senatore Piccioni sul convegno con Caselli e Veltri.

Dario Roasio

HO sempre stimato il senatore Piccioni; non certo per dato prova di essere un raffinato politico, ma per il fatto di essere una persona spiritosa e sempre coerente questa sua immagine. Ebbene, anche dopo aver il suo commento al nostro convegno dedicato alla giustizia, felice di poter confermare mio giudizio: rimarrà sempre e soltanto una persona spiritosa. Mi permetterai però, caro Stampa, di confidarti che come cittadino sono indignato per il tono superficiale e canzonatorio usato dal senatore Piccioni per sminuire i contenuti del convegno e, soprattutto, gli interventi di Caselli e di Bragantini. Il parlamentare vercellese, però, non riuscirà, scimmiottando il comico Paolo Rossi (peraltro già terrorizzato per la concorrenza spietata che gli fa Berlusconi), ad arginare il moto di ribellione delle persone che si stanno opponendo al regime berlusconiano, ragione per cui gli suggerisco di impegnarsi a servire meglio, da in poi, gli interessi del suo leader, affrontando con serietà i problemi politici e difendendo provocazioni le posizioni del Cavaliere. Piccioni, pur definendosi «co-responsabile nella veste di parlamentare della Repubblica, delle leggi salvaladri» (spero che sia una vera ammissione di colpa), non ha voluto presentarsi alla platea per spiegare le ragioni della sua scelta parlamentare e si è squallidamente limitato ad inviare «alcuni amici» (forse dei registratori?) ad ascoltare, camuffati nell'ombra come personaggi dei fumetti, le critiche rivolte al Cavaliere. Mi domando spesso come facciano i parlamentari come Piccioni ad appoggiare tanta superficialità e fanatismo, il progetto di insediamento al potere del regime di Berlusconi, regime persino peggiore di quello fascista, perché si muove esclusivamente per gli interessi personali di un imprenditore pluriinquisito, iscritto alla loggia massonica P2, coinvolto nei più grossi scandali politico finanziari degli ultimi anni e già miracolato da prescrizioni. Mi sono anche chiesto come possano accettare, senza vergognarsi, il fatto di recitare il ruolo di semplici comparse in Parlamento dove, dopo aver firmato un documento di assoluta fedeltà all'attore protagonista, sono stati «assunti come dipendenti di filiale della Fininvest», con l'unico compito di salvare il loro datore di lavoro dalla giustizia. sono riuscito a darmi risposte, ma ho scoperto con gioia che continuo ad essere diverso da quelli come loro. Quelli come me organizzano convegni e combattono il populismo (degenerazione della democrazia) e la spregiudicatezza dei politici per difendere lo Stato di Diritto dal regime. Quelli come loro, invece, si occupano soltanto lo stipendio di oltre 27 milioni al mese, pagato dalle tasse di quelli come me, recitando la parte di tanti piccoli Storace (senza offesa per Storace), preoccupati soltanto di «piacere al loro Signore». Sarebbe una dimostrazione di etica, da parte loro, chiedere al loro datore di lavoro di salariare i propri clientes senza utilizzare le indennità parlamentari, utilizzando i fondi Fininvest. Ma forse è anche per questa furbizia che il Cavaliere è così ammirato. Sul resto che dire? Nulla! Le frasi di Piccioni, infatti, fanno ormai parte del noioso repertorio berlusconiano: toghe rosse, complotto, persecuzione televisiva. L'unica provocazione degna di nota, per il contenuto preoccupante, riguarda lo sfottò rivolto a Bragantini. Io non darò l'indirizzo del mio ospite a Piccioni per permettergli di inviargli Buscopan, ma raccomando al senatore forzista di preoccuparsi della salute della sua coscienza. Deve essere molto ammalata se non si scandalizza del fatto di sedere in Parlamento accanto ad una cinquantina di colleghi inquisiti, imputati, condannati e miracolati da amnistie e prescrizioni. Onestamente, capisco dove Piccioni trovi ancora la voglia di scherzare.

Dario Roasio

«Inaccettabile parlare degli ideali della Rsi»

Nella mia lettera, gentilmente pubblicata il 20 gennaio scorso, espressi la convinzione dell'impossibilità di ogni forma di dialogo con certi nostalgici del regime di Salò e l'intenzione di non rispondere ad affermazioni degli esponenti del Movimento sociale né dal punto di vista storico né da quello etico né da quello politico. Se vi fosse stato bisogno di conferma la lettera dei consiglieri comunali di Albano Vercellese pubblicata il 27 l'ha ampiamente dimostrato.

Al riguardo confermo che non intendiamo spendere parole (che - consideriamo gli «interlocutori» - si rivelerebbero, come sempre, inutili) su alcuna delle questioni toccate, né sull'abusata polemica sul libri di testo (cui abbiamo dedicato nel dicembre 2000 un convegno a Vercelli con docenti universitari e delle scuole di ogni ordine e grado), né sulle falsità (inesistenti) e noi attribuite o (reali) contenute nella loro lettera.

Su un punto però non possiamo tacere, poiché fa indignare, considerando anche che la lettera è stata pubblicata proprio il 27 gennaio, «Giorno della Memoria in ricordo dello sterminio, delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti»: che costoro si permettano di parlare di «valore» degli appartenenti alle milizie della Repubblica sociale e di «ideali della Rsi».

Quali fossero gli atti «eroici» compiuti dai repubblichini è ben noto ed è documentato anche in sentenze emesse da tribunali (ne citiamo una fra tutte: quella contro gli appartenenti alla tristemente nota legione «Tagliamento», che seminò distruzione e lutti nella nostra provincia): eccidi, assassinii, torture, stupri, incendi, saccheggi. E quale fosse il ruolo di quei reparti militari è altrettanto noto: erano al servizio dei nazisti invasori, e con le armate hitleriane collaborarono, tra l'altro, alla deportazione di migliaia di italiani verso i campi di sterminio. Parlare di «ideali della Rsi» è sempre inaccettabile, permettersi di farlo il 27 gennaio è doppiamente vergognoso.

Piero Ambrosio
direttore Istituto storia della Resistenza e della società contemporanea Biella e Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.485; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000. **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.111, Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 66.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929 200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; **Varallo:** telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929 212- 929 227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.354822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 e battenti aperti, 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. 0161 25.77.25.
Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arasio*, piazza Umberto I° 2, tel. 0161 860.410.
Livorno Ferraris: *Dr.sse Bianca Mazzaiomai*, via Camillo Cavour 33, tel. 0161 47 139.
Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passeriv*, corso Matteodi 217, tel. 0163 459 701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41 212; **Santhià:** t. 0161 929 283; **Borgosesia:** t. 0162 52.486. **Gattinara:** t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; **Santhià:** telefono 0161 931.

IN CITTA' E FUORI

BORGO D'ALE

Convivio del Rotary

Al ristorante Tre Re di Matteotti, giovedì alle 20 si terrà una riunione conviviale di interclub Rotary, in occasione del Carnevale. Interverranno i club rotariani di Vercelli, di Santhià e di Crescentino.

Torna Valsesia libri

Al Centro Congressi di Palazzo d'Adda sabato alle 15,30 si terrà la settima edizione di «Valsesia libri». Relatori ufficiali saranno Sergio Maria Gilardino, Epifanio Bruno Pozzato, Roberto Serafin e Marco Ferrari.

BORGOVERCELLI

Serate danzanti

Per gli appassionati del ballo. Domani si danza al Globo di bivio Sesia con Gli Zeta. Al Beverly Hills di zona casello autostradale a Santhià, giovedì sarà in pedana l'orchestra di Genio & Pierrots. Venerdì ancora al Globo di Borgovercelli sarà sul palco il gruppo di Bruno D'Andrea, sabato l'orchestra i Rodigini e domenica Miki Ferrua. Apertura sempre alle 21,30.

IN BREVE

VERCELLI

Serata Lions di barzellette a favore dell'Anffas

Venerdì sera, con inizio alle 21, la discoteca Gallery (ex Astoria) di via Marsala 7, ospita una gara di barzellette a scopo benefico: il ricavato andrà all'Anffas per il completamento della palestra per ragazzi disabili alla comunità «Muni Prestinari». Organizza il Lions club Vercelli. Interverranno Bicciolano e Bèla Majin, il gruppo Graceland e la Frebody Danza. Contributo minimo all'atto dell'iscrizione è di euro (3 per gli under 21). [d. b.]

Museo civiltà risicola: eletti i nuovi consiglieri

L'assemblea dei soci dell'Associazione Museo della civiltà risicola ha eletto il consiglio. Presidente è nominato Franco Ardizzone, vice presidente Anselmo Vittone, tesoriere Gianpiero Barasolo. Gli altri consiglieri sono Gianfranco Greppi, Antonio Corona, Carla Gazzone e Felicia Vandone. [d. b.]

BORGOVERCELLI

Denunciato novarese ubriaco al volante

Forse reduce dalla serata trascorsa qualche discoteca della zona, un uomo di anni, di Carpignano Sesia, è incappato in un posto di blocco istituito dai carabinieri a Borgovercelli. Insospettiti dal suo atteggiamento, i militari lo hanno sottoposto test alcolici che hanno dato esito positivo per cui l'uomo stato denunciato. [r. v.]

VERCELLI

Stasera nasce una nuova associazione politica

Oggi alle 18,30, nel Salone degli affreschi del Palazzo dell'agricoltore, in piazza Zumaglini, verrà presentata una nuova associazione che vuole curare una nuova cultura politica. A «Nuovidea» hanno già aderito 50 soci fondatori. [d. b.]

Il *Centro Sposi* **Cherie** offre una grandissima scelta di bomboniere, abiti sposa, abiti sposo corredati di tutti gli accessori (acconciature, veli, scarpe).
Tutti gli abiti vengono "provati" gratuitamente e senza alcun impegno.
Molti modelli possono essere rifatti su misura e con modifiche a richiesta della cliente.
I tessuti ed i pizzi sono di ottima qualità e le rifiniture accurate.

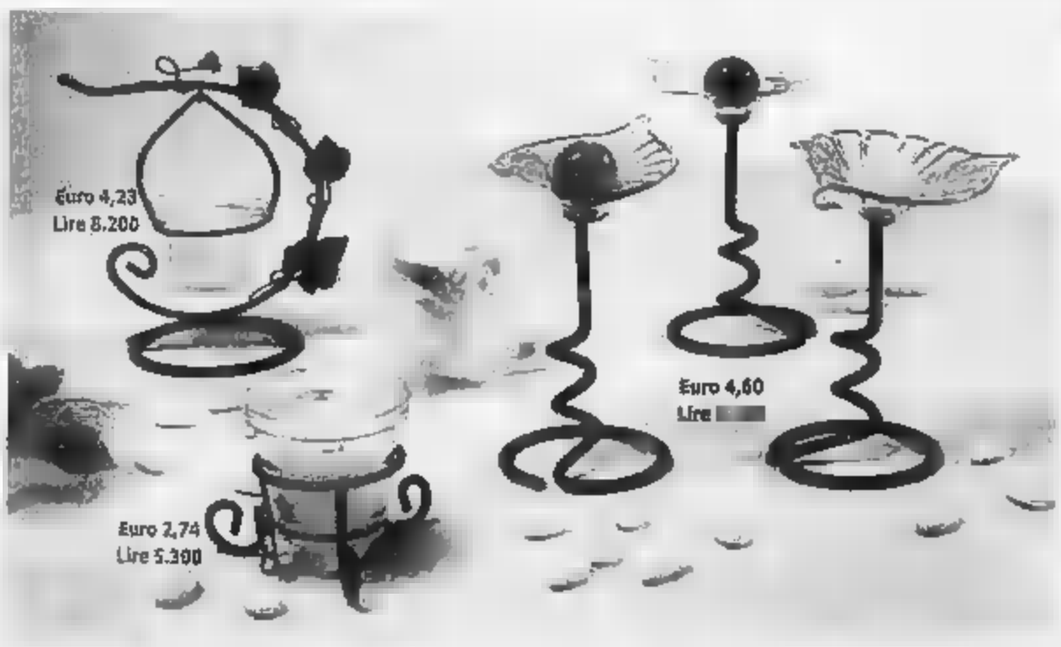
TUTTE LE SPOSE CHE ACQUISTANO PRESSO DA
L'ABITO DA E LE

OFFRIAMO IN OMAGGIO

scarpe per la sposa
camicia per lo sposo
confezione fiori e confetti per le bomboniere

Centro Sposi
Cherie

VERZUOLO (CN)
STRADA STATALE SALUZZO-CUNEO
... a quattro passi da Saluzzo ...
TELEFONO 0175.88.238
WWW.CHERIE-SPOSI.COM



ABITI
SPOSA
DA
LIRE 1.200.000

ABITI
SPOSO PARTIRE
DA LIRE 480.000

IL COMUNE: LE INIZIATIVE DEVONO PERO' ESSERE CONCORDATE CON GLI ALTRI CENTRI DELLA PROVINCIA

Lo smog preoccupa Cossato

«Registrati valori come a Milano e Torino»

Cristiano Giacomini
COSSATO

Dopo le metropoli del Nord, l'inquinamento atmosferico tocca anche il territorio di Cossato: l'allarme arriva dalla polveri «PM 10», il [illegible] livello di attenzione è stato superato a più riprese [illegible] mese di gennaio.

In particolare, la loro concentrazione nell'aria ha raggiunto nelle ore [illegible] punta e nel centro urbano un massimo di 183 microgrammi al metro cubo (venerdì 18), dopo dieci giorni di impennate sempre sopra la soglia, stimata per legge in 65 mg. Risultati decisamente negativi, che potrebbero essere replicati anche a febbraio se perdureranno gelo e siccità, cui [illegible] aggiunge secondo l'amministrazione Scaramal la carenza informativa da parte di Provincia e Arpa, l'agenzia regionale per la protezione ambientale.

[illegible] dati relativi al mese scorso - spiega l'assessore alla viabilità e all'ambiente, Gaspare La Barbera - ci sono stati consegnati soltanto [illegible] 24 gennaio, senza considerare che dall'agosto del 2001 non abbiamo più ricevuto informazioni al riguardo. Una questione discutibile, che ha una spiegazione strettamente economica: la Provincia di Biella è la proprietaria delle centraline, che dovrebbero pe[illegible] essere gestite dall'Arpa. L'empasse continuerà fino a quando la Regione non deciderà di comprare le stazioni di rilevamento, una spesa che si aggira intorno al miliardo [illegible] 200 milioni di lire».

E così nelle settimane scor[illegible] la centralina, che si trova dietro piazza Pace, a 150 metri dalla strada principale, ha registrato valori medi simili a quelli rilevati a Milano e Torino, due città non certo invidiabili per traffico e inquinamento: tanto che se si andava sulle colline della Baraggia si poteva vedere la cuppa di smog sopra Cossato. A questo punto, di si domanda quali potrebbero essere i rimedi immediati nel caso in cui le condizioni atmosferiche rimangano quelle attuali.

«Ci vuole una politica di limitazione [illegible] traffico - risponde Gaspare La Barbera - ad ampio raggio: non serve che [illegible] Comune di Cossato prenda provvedimenti drastici da [illegible]. Le misure di tutela della salute pubblica devono essere concordate a livello provinciale e regionale, come si è deciso di fare in Lombardia».

«E' utile - conclude polemicamente l'assessore - [illegible] un vertice provinciale che chiarisca quali sono le esigenze prioritarie: gli aspetti economici o la salute dei cittadini?".

Intanto, le soluzioni proposte dell'amministrazione Scaramal sono quelle già intraprese da altre città italiane: il blocco totale del traffico alla domenica e le targhe alterne nei giorni feriali, a patto che i principali Comuni dell'asse Cossato-Biella aderiscano all'iniziativa.

L'amministrazione Scaramal propone limitazioni del traffico la domenica e circolazione a targhe alterne

BIELLA, VIA SEMINARI

Tenta rapina al botteghino del Lotto

BIELLA. Un'ora di paura sabato [illegible] per due rapine, di cui una fallita, e il furto di un fucile da caccia. Il furto è avvenuto al Vandorno: nel bottino oggetti d'oro, denaro in contanti e un fucile regolarmente detenuto. Ad agire [illegible] entrati da una porte-finestra al primo piano [illegible] fuggiti sotto gli occhi della padrona di casa, che stava rientrando. I tre sono scappati su un'auto scura.

E' seguita [illegible] tentata rapina alla ricevitoria del Lotto di via Seminari. Mancavano pochi minuti alla chiusura, quando nel locale è entrato un uomo, dell'apparente età [illegible] 30, [illegible] anni, corporatura robusta, 175 d'altezza , cappotto scuro, occhiali neri e [illegible] berretto calato [illegible] fronte. «Questa è una rapina. Datemi i soldi o sparo», ha detto [illegible] tono minaccioso agitando una pistola sotto gli occhi della responsabile, Edda [illegible] Marchi è di un'impiegato. Non vista la, donna ha fatto scivolare [illegible] il banco un rotolo di banconote, poi ha fatto notare al rapinatore che nella cassa c'erano solo spiccioli, invitandolo quindi ad [illegible] a avrebbe chiamato la polizia. L'uomo ha insistito poi, come in preda a [illegible] disturbo psichico, è fuggito.

Infine in una casa di via Rossalli, tre ventenni, forse albanesi, hanno rapinato, picchiato e rinchiuso in cantina un commerciante cinquantenne. Rincasato [illegible] le 19,30, ha sorpreso i tre che stavano frugando in ogni angolo. Dopo essere stato picchiato e costretto ad aprire la cassaforte, l'uomo è stato rinchiuso in cantina. [f. p.]

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Auto fuori strada sulla Biella laghi: due feriti

Per cause in fase di accertamento da parte dei carabinieri, una coppia di nordafricani residenti a Torino, Kaima K., 21 anni e Rachid O., 33 anni, è uscita di strada sulla Cossato-Gattinara, riportando contusioni e fratture giudicate guaribili in un [illegible]. Prognosi di 10 giorni per Rosanna A., [illegible] anni, [illegible] Dorzano, coinvolta in [illegible] scontro tra [illegible] sua «Clio» e la «Opel» condotta da Opinka C., 23 [illegible], [illegible] Torino, rimasta illesa. [f. p.]

[illegible]

Viola le [illegible] sull'affidamento sociale

Il triverese A. B., [illegible] anni, è tornato in c[illegible] dopo avere violato le norme dell'affidamento [illegible] prova ai servizi sociali. L'uomo, cui il magistrato di sorveglianza aveva sospeso i precedenti benefici, è [illegible] arrestato dai carabinieri di Trivero e successivamente trasferito nel carcere di Biella. [f. p.]

CAPRILE

Nei guai per evasione dagli arresti domiciliari

Era agli arresti domiciliari affidata a [illegible] comunità di recupero che opera a Caprile, ma non ha resistito alla voglia di farsi una passeggiata per le [illegible] [illegible] paese, dov'è stata però sorpresa dai carabinieri di Crevacuore, che l'hanno arrestata e trasferita al [illegible] di Vercelli. Si tratta di Tatiana R., [illegible] anni, cittadina serba. Denunciato per procurata evasione anche il suo accompagnatore, [illegible] giovane di 32 anni ospite della stessa comunità. [f. p.]

OCCHIEPPO SUPERIORE

Denunciato per tentato furto aggravato

Insieme ad altri complici non ancora identificati aveva tentato [illegible] furto [illegible] mobili antichi in [illegible] casa di Pollone. I carabinieri di Occhieppo Superiore lo hanno identificato e denunciato per tentato furto aggravato. Si tratta di un giovane di 23 anni, residente a Biella. [f. p.]

COSSATO

Un [illegible] per volontari della Croce rossa

E' in programma il nuovo corso per volontari della Croce Rossa: [illegible] date sono ancora da concordare in base al numero degli iscritti. Requisiti fondamentali: età fra i 18 e 65 anni e tempo libero al mattino o al pomeriggio. Per informazioni telefonare allo 0159840050 o recarsi [illegible] sede (via Amendola 91). [c. g.]

BIELLA

Contro [illegible] palo: guidava in stato [illegible] ebbrezza

I carabinieri hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza un giovane di 28 anni, residente a Milano. Poco dopo le 6.30 di domenica mattina il milanese era uscito di strada [illegible] la sua auto, una «Smart», schiantandosi contro [illegible] palo della luce nei pressi di piazza Curiel. Dai successivi accertamenti, è emerso che il giovane era sotto gli effetti dell'alcol [f. p.]

INAUGURATA LA [illegible] SU LEONARDO

Le «macchine» esposte alla galleria Bennet

E' stata inaugurata ieri nella Galleria del centro commerciale Bennet di Vigliano la mostra sulle «macchine di Leonardo», un'iniziativa ad alto [illegible]t[illegible] didattico. Da ammirare trenta pezzi a dimostrare che gran parte degli strumenti che fanno parte della nostra quotidianità, dal punto di vista tecnologico non sono altro che l'evoluzione di idee scaturite dalla mente [illegible] un [illegible] di cui [illegible] mondo intero riconosce la genialità e le intuizione. Le «macchine», ricostruite con estremo rigore scientifico sulla base degli antichi testi e i Codici leonardeschi e soprattutto funzionanti, saranno esposte sino al 17. Nella foto di Corrado Micheletti [illegible] scolaresca in visita alla mostra di Vigliano. [d. sa.]

APPUNTAMENTO GIOVEDI' ALL'ISTITUTO PER GEOMETRI VAGLIO RUBENS CON GLI SPECIALISTI DEL SETTORE

La Provincia punta sull'agricoltura

Un convegno sulle innovazioni tecniche per riso e mais

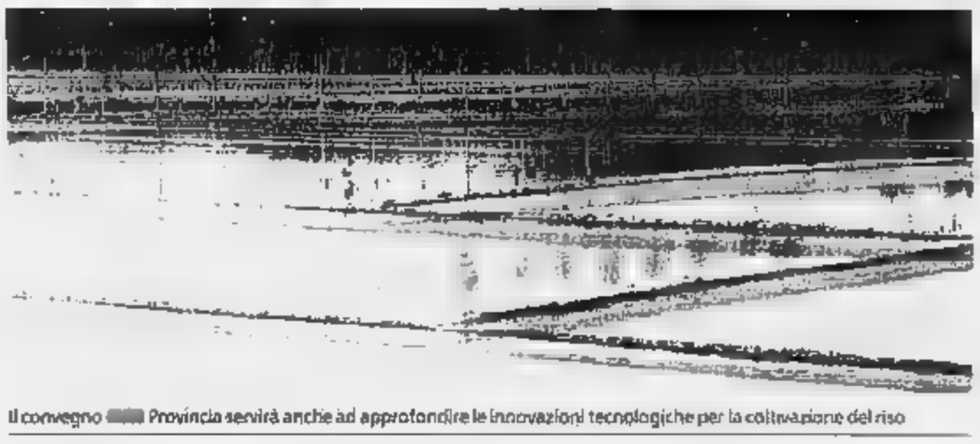
BIELLA

Nell'ambito dell'attività di assistenza tecnica [illegible] divulgazio[illegible] al mondo agricolo, [illegible] Provincia organizzerà giovedì dalle 16 un incontro, rivolto ad operatori del settore e relativo al [illegible] «Campi varietali di mais e [illegible]: Risultati raccolto 2001».

Nell'aula magna dell'Istituto per geometri «Vaglio Rubens» di viale Macallè, interverranno l'assessore Gian Casare Gariazzo ed il responsabile della gestione delle deleghe, Giorgio Saracco. E' atte[illegible] inoltre [illegible] partecipazione dell'assessore regionale Ugo Cavallera, che relazionerà sull'importanza della ricerca e sperimentazione in campo piemontese.

«La divulgazione agricola - commenta il presidente Orazio Scanzio - è senza dubbio uno dei compiti più significativi che la nostra amministrazione, tramite il settore di competenza, intende realizzare a favore del mondo contadino. L'ampliamento e la continua evoluzione dei mercati richiede un costante adeguamento dell'offerta, sia in termini qualitativi, sia dal punto di vista della diversificazione produttiva. Con la collabora[illegible]ne della Regione, dell'Ente nazionale [illegible] e dell'Istituto sperimentale per la cerealicoltura, ci proponiamo di rendere più disponibili agli operatori le conoscenze e le innovazioni tecniche concepite dalla ricerca per vincere la sfida della competitività e della qualità, cui gli imprenditori [illegible], e saranno sempre di più, chiamati a rispondere».

L'incontro avrà lo scopo di orientare gli operatori nelle scelte degli ibridi e delle varietà, fornendo un momento [illegible] confronto al fine di verificare l'efficacia degli interventi realizzati e raccogliere osservazioni e suggerimenti che permettano di operare sulle esigenze della realtà agricola biellese. [m. pe.]


Il convegno [illegible] Provincia servirà anche ad approfondire le innovazioni tecnologiche per la coltivazione del riso

[illegible] COPIONE GIA' VISTO [illegible] ZONA: VENGONO PRESE DI MIRA LE ABITAZIONI ISOLATE DOVE VIVONO ANZIANI

Candelo, il problema furti sbarca in Consiglio

La minoranza interviene e chiede un progetto solido contro il ripetersi dei colpi

A Candelo cresce la preoccupazione per i numerosi furti ai danni di case isolate

CANDELO

Non cessa l'ondata di preoccupazione seguita dai numerosi episodi di furto con scasso ai danni delle abitazioni di persone anziane. I più recenti sono stati segnalati [illegible] Candelo ed hanno suscitato la reazione di alcuni esponenti della minoranza.

«Anche se nel nostro territorio si tratta di fatti isolati - spiegano Renato Nuccio e Alberto Prospero - denotano una dinamica precisa, comune ad altri casi occorsi in altre zone della provincia. Infatti, vengo[illegible] colpite abitazioni isolate, sempre nei piani bassi degli edifici, asportando piccole somme di denaro ed oggetti di relativo valore».

Per controbattere questi fenomeni di microcriminalità è auspicabile che vengano svolte delle indagini onde poter conoscere le cause e, possibilmente, prevenirne gli effetti.

«Prima di tutto - proseguono i due politici - è necessario capire [illegible] genera simili comportamenti e quindi intervenire alla radice individuando, sulla base di [illegible] profondo studio del fenomeno, situazioni a rischio e aree di intervento. Per questo motivo, le istituzioni pubbliche devono farsi carico di conoscere ed esaminare il tessuto sociale nel quale operano, incentivando le politiche [illegible] prevenzione del disagio sociale».

Oltre alla repressione, Nuccio e Prospero individuano una linea d'intervento precedente alla realizzazione dei reati. «Si potrebbe dar vita - concludono - ad una rete [illegible] coordinamento tra i vari assessorati alle politiche sociali del Biellese che, discutendo sui problemi legati alla microcriminalità, elaborì una indagine focalizzata sulle problematiche inerenti [illegible] disagio giovanile e la tossicodipendenza». [f. p.]

ROGHI ANCHE LUNGO IL TRACCIOLINO [illegible] OROPA. [illegible] SOSPETTA L'ORIGINE DOLOSA

E' allarme incendio nel parco Burcina

Le fiamme partite dalla zona del Vandorno, danni limitati

BIELLA

Circa [illegible] ettari di pascolo e sottobosco sono stati distrutti da un incendio che si è sviluppato nella serata [illegible] domenica nella zona del Tracciolino di Oropa, nei pressi della «Muanda».

Sul posto sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco, gli uomini del Corpo forestale e diverse squadre [illegible] volontari antincendio: l'intervento per circoscrivere le fiamme e spegnerle, particolarmente difficoltoso, è durato oltre tre [illegible]

Anche in questo caso, come [illegible] roghi che nelle settimane scorse hanno devastato boschi e pascoli della montagna biellese, carabinieri, forestale e vigili del fuoco sospettano l'origine dolosa.

L'emergenza-incendi è continuata anche nel pomeriggio di ieri, [illegible] un allarme alle 14: le fiamme questa volta sono divampate nel parco della Burcina, su un vasto fronte partito dal versante verso il quartiere del Vandorno.

Per spegnere il rogo, purtroppo alimentato anche da un leggero vento, sono intervenuti i vigili del fuoco, gli uomini del Corpo forestale e diverse squadre [illegible] volontari antincendio. Il lavoro di spegnimento è comunque proseguito sino al tardo pomeriggio. [f. p.]

Pompieri, volontari e forze dell'ordine impegnati contro gli incendi boschivi

Nei padiglioni di Biella Fiere la rassegna specializzata proseguirà sino a domenica

L'expo «Casa & Sposi» è già successo

Un grande afflusso di visitatori nei primi tre giorni

Grande affluenza di pubblico nei primi tre giorni della tradizionale manifestazione espositiva «Casa & Sposi», organizzata dallo Studio PR 75 e abbinata quest'anno a un interessante «Salone del mobile biellese», che ha già riscosso consensi unanimi per la qualità dei prodotti esposti, la trasparenza dei prezzi e la sobria eleganza (c'è anche il tocco sapiente dei fiorai biellesi), del percorso allestito dai dieci espositori presenti (Morelli, Gallo, Nespoli, Quarto, Mantovani, Masoero, Miglietti, Bi & Bi, Lanza, Fabbro), aderenti al Gruppo Biellese Mobilieri Ascom.

«La nostra presenza a Expo Casa & Sposi - spiega Paolo Morelli, presidente del Gruppo mobilieri in seno all'Ascom che ieri sera, con la collaborazione dei Ristoratori Biellesi, ha offerto ai visitatori un ricco assaggio di prodotti tipici - è scaturita dalla decisione di proporci in modo sempre più visibile e trasparente al grande pubblico al fine di consolidare gli esistenti rapporti con la clientela che da tempo conosce noi e i nostri prodotti, ma anche per approfondire la conoscenza con nuovi potenziali consumatori. Inoltre, abbiamo colto l'occasione per far conoscere ai biellesi i contenuti del "protocollo d'intesa", il primo in Italia, recentemente sottoscritto dal nostro Gruppo, che comprende 14 mobilieri, e dalla Federconsumatori, contenente le fondamentali regole di assoluta garanzia per i consumatori che si rivolgono a noi, riguardo alla qualità e alla cura dei mobili trattati, alle modalità di pagamento, al trasporto e al montaggio degli stessi e alla trasparenza del contratto di acquisto, del tutto privo delle solite clausole vessatorie che il cliente si ritrova a fronteggiare quando si rivolge a rivenditori poco seri». Il protocollo dei mobilieri contiene anche alcuni importanti suggerimenti per evitare danni con gli acquisti a prezzi stracciati o in saldo. «Oltre ad esprimere il nostro grande apprezzamento per l'iniziativa, riteniamo la stessa - hanno aggiunto durante la cerimonia di inaugurazione di sabato scorso, l'onorevole Delmastro, il presidente della Provincia Scanzio e il presidente dell'Ascom Arnaldi - è la strada migliore per combattere gli imbonitori e i venditori televisivi che trattano merce di dubbia qualità».

Oltre all'esposizione dei mobilieri, a Biella Fiere si trovano numerosi stand con abiti per gli sposi e da cerimonia, bomboniere, fiori, agenzie viaggi, liste nozze, esperti in cerimonie nuziali, servizi fotografici, decorazioni floreali, tappeti, acconciature, regali, elettrodomestici. Insomma, tutto l'occorrente per mettere su casa e organizzare un grande matrimonio.

Ricordiamo gli appuntamenti a corollario dell'expo: venerdì alle 21,30, serata dedicata alle acconciature, sabato sempre alle 21,30 e domenica pomeriggio (17,30) le ultime due sfilate di abiti da sposa, sposo e cerimonie (le prime due, di sabato e domenica, sono state seguite da un pubblico notevole). «Expo Casa & Sposi-Salone del Mobile Biellese» resterà aperto fino a domenica prossima, 10 febbraio, con i seguenti orari: 20-23 giorni feriali, 18-23 il sabato, 15-23 la domenica.

gb grafica biellese
di battello g. & c. s.a.s.
13900 BIELLA - SALITA S. GIUSEPPE, 15
Tel. 015.32.889 - Fax 015.21.560
E-mail: grafibie@tin.it
- cartellini avanzamento produzione
- etichette pesatura elettronica
- ricette di tintoria - packing list
- fatture - documenti di trasporto
- ricevute bancarie - cedolini paga
- depliants pubblicitari
- lavori commerciali
- quadricromie
- calendari
- biglietti natalizi
PRODUZIONE MODULI CONTINUI PERSONALIZZATI PER C.E.D. e MODULI IN PIANO

www.biellain.net
BIELLA FIERE
SALONE DEL MOBILE BIELLESE
ASCOM CONFCOMMERCIO
expo CASA & SPOSI
2 • 10 Febbraio 2002
ARREDARE REGALARE ABITARE SPOSARSI VIAGGIARE BANCHETTARE ALLESTIRE RINNOVARE FESTEGGIARE
Il meglio del meglio per la casa ed il matrimonio in esposizione per Voi
SFILATE SABATO E DOMENICA | SERATE GASTRONOMICHE E A TEMA
S.S. Biella-Vercelli (s. Trossi) • Gaglianico (BI) • Tel. 015 2493256 ORARI: Feriali 20•23 - Sabato 18•23 - Festivi 15•23

Dal 2 al 10 febbraio, a Biella Fiere nell'ambito di Casa & Sposi, vi aspettiamo al
SALONE DEL MOBILE BIELLESE
ARREDAMENTI F.LLI NESPOLI, Biella – FABBRO MOBILI, Massazza
GALLO, Valle Mosso – ARREDAMENTI MIGLIETTI, Biella
MANTOVANI ARREDAMENTI, Tollegno – MOBILI BI & BI, Biella
MASOERO MOBILI D'ARTE, Masserano – MOBILI LANZA, Vergnasco
MORELLI ARREDAMENTI, Verrone – QUARTO MOBILI, Ponderano
con la partecipazione dell'Associazione Biellese Floral e dell'Associazione Biellese Ristoratori

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA [redacted]
GIACOSA: Tel. 0165 262 220
Saison culturelle: operetta. *La danza delle libellule* (ore 21)
THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore [redacted]-23) tel. 0165 230536 (www.[redacted])
Saison culturelle: cinema. Alle [redacted] e alle [redacted] *L'uomo in più*; [redacted] 19 e alle 22,10 <804> La [redacted]

CERVINIA [redacted]
DES GUIDES: Tel. 0165 949.473. [redacted]

COGNE [redacted]
GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373. CHIUSO

COURMAYEUR [redacted]
[redacted] **CENTRO CONGRESSI:** Tel. [redacted] 841.206 NON PERVENUTO
MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. [redacted] 841.206. CHIUSO

ST. VINCENT VOGLIA DI CINEMA
PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Vanilla Sky (ore 20)
Il Signore degli Anelli (ore 22)
[redacted] Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Vanilla Sky (ore 17,30)
Il Signore degli Anelli (ore 19,30; 22,30)

VERRES [redacted] VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Birthday Girl (ore 20.30, 22.30)

IVREA [redacted]
[redacted]: Tel. 0125 425084
[redacted]

[redacted]: Tel. 0125 641.480
Vanilla Sky. (ore 20.20, 22.30)
POLITEAMA: Tel. 0125 641 571
Il Signore degli Anelli (ore 21.15)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA [redacted]
IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La pianista di M. Haneke.
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
[redacted]: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Serendipity - Quando l'amore è magia.**
Orario: 20,15; 22,30. Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.**
Orario: spettacolo unico ore 21.
[redacted]: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Birthday Girl**
[redacted]; [redacted]; [redacted]. Lire [redacted]. Al martedì 4,50 €.
ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO.
Orario 15.30, 19.45; 22.30. Lire 12.000/10.000
SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[redacted]

CANDELO [redacted]
VERDI. Inf. [redacted] 8927.
Le pornographe di Bertrand Bonello (Francia 2001).
Orario: spettacolo unico ore 21,30

VIGLIANO [redacted]
[redacted]
Inf. Tel. 015-253.89 27
[redacted]
[redacted] 16; 20; 22,15.

COSSATO [redacted]
[redacted]
Inf. Tel. [redacted].899.
OGGI RIPOSO.
Orario: 17; 19,20; 22

[redacted]
[redacted]
OGGI RIPOSO
[redacted] 18.30; 21. Euro 4.50

[redacted]
[redacted]
Inf. Tel. 015-767.323
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.
Orario: spettacolo unico ore 21

ZOLLEGNO [redacted]
FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30. Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI [redacted]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045
[redacted]
NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.
PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
[redacted].
BELVEDERE DOLBY [redacted] Tel. 0161-215,018
[redacted]
LUX Inf. Or. Tel. 0161-213-375
[redacted]
[redacted] Via Paggi 1. [redacted] Or. Tel. 0161-253 379
[redacted].
SALA GOGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.067
CHIUSO.
[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-255 544
CHIUSO.

BORGOSESIA [redacted]
LUX. Inf. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO

COSTANZANA [redacted]
PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

[redacted]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 0161 936 827-4/333/4407486
OGGI RIPOSO

TRINO [redacted]
ORSA Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSO

VARALLO [redacted]
[redacted] Inf. Tel. [redacted] 54.265
[redacted]

TORINO E PROVINCIA

[redacted] **100** corso Giulio Cesare 67, [redacted]. 856 521. **Momo alla conquista del tempo** Or.. 15. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16,30; 20.
AQUA 200 [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie** Or.: 15.40; 17,50, 20.10; 22,30
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [redacted] *1:* **Il Signore degli** [redacted] Or.. 14,45; 18.15; 21.45. *Sala 2:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. *Sala 3:* **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] [redacted] Sommeiller 22, [redacted], 581.7190 [redacted] *1:* **Vanilla Sky.** Or.: 14,30; 17.10, 19.50; 22,30. *Sala* [redacted] **Ocean's eleven** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
[redacted] via San Dalmazzo 24, [redacted]. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 18.55; 18,40; 20.35; 22,30.
[redacted] via Carlo Alberto 27, tel. 540 110. **L'uomo** [redacted] **giù.** Or.: 18,30; 18.30; 20.30; 22,30.
C. [redacted] **1** via Garibaldi 32/e. [redacted]. 436.07.23. **Il favoloso mondo** [redacted] **Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20. 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
CIAK [redacted] G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli** Or.: 15.15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
[redacted] **GIARDINI** - [redacted] **Nirvana** [redacted] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** Or.: 15,45; 18; 20,30. **La bicicletta di Pechino.** Or., 22,30.
[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41 [redacted] **favoloso mondo di Amelie.** Or.. 15,30; 17,50. 20,10; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino [redacted] 447.52.41. [redacted]**ry Potter e la pietra filosofale** Or. 15,30. 18,30, 21,30.
[redacted] **ROSSO** piazza Sabotino. tel. 447.52.41 **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 **Spy game.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
ERBA 1 [redacted] Moncalieri 241, tel. [redacted].47 **Lucky Break.** Or.: 20; 22.30
[redacted] **2** corso Moncalieri 241, [redacted]. 661 54.47 **La pianista.** Or.: 20, 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. tel. 530.353. **From Hell - La vera storia** [redacted] **Jack lo Squartatore.** [redacted] 15.20; 17.45; 20.10; 22.35.
[redacted] corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Il Signore degli Anelli** Or.: 14,45; 18.15; 21.45
F.LLI [redacted] **- Sala Groucho** corso Belgio 53. tel. 8121410 **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.. 15,20. 17:50. 20,20; 22.40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio [redacted], [redacted] 8121410 Prossima apertura
F.LLI [redacted] **- Sala Harpo** [redacted] Belgio 53. tel. 8121410. Riposo.
[redacted] piazza S. Giulia 2 bis b. tel 011.817.9373. **Oltre le linee nemiche.** Or.: 20,30; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. [redacted] teatro
GREENWICH VILLAGE via Po [redacted], [redacted]. 011.817 3323. *Sala 1.* **Il Signore degli Anelli** Or.: 15; 18,30; [redacted] *Sala 2.* **The dancer** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Jack lo Squartatore.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. *Ideal 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18.25. 22. *Ideal 2:* [redacted] **Sky.** Or.: 15; 17.30. 20; 22,30. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** Or., 14,40; 16.40. 18,40; 20,40. 22,40. *Ideal 4:* **Un** [redacted] **perfetto** Or.: 14,30. 16,30; 18,30. 20,30. 22,30. *Ideal 5:* **Ocean's eleven.** Or.: 15.10; 17,40; 20,10; 22,40.
KING via Po 21, [redacted]. 812 59.96. **Pauline & Paulette** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]2,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614 **No man's land.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **Vanilla Sky** Or.: 14,35; 17,15; 19,55. 22.35.
MASSIMO UNO via Verdi [redacted]. tel 812.5606 **Brucio nel vento.** Or.: 15,45. 18; 20.15; 22.30.
[redacted]**MO DUE** via Verdi 18. tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era** Or.: 16,45. 18; 20.15; 22,30
[redacted] [redacted] Pomba [redacted], tel. 812.41.73. **What Lies Beneath** (Le verità nascoste) Or. 18,45. 21,30.
NAZIONALE [redacted] via Pomba 7, tel 812.41.73. **Cuori in Atlantide** Or.: 16,05. 18,20; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31 tel. 532.448 **K-Pax.** Or. 15; 17.30; [redacted]: 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 532.448. **Brucio nel vento.** Or. 15,10. 17.40. 20,10, 22,30.
REPOSI 1 [redacted] XX Settembre [redacted], tel. 531.400 **Serendipity.** Or.: 14,50. 16,40; 18,30; 20,30, 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel 531.400 **Spy Game.** Or.: 15; 17.30; [redacted]: 22,30.
REPOSI 3 via [redacted] Settembre 15. [redacted]. 531 400 **Il Signore degli Anelli** Or. 15,15; 18.30; 21.45.
REPOSI [redacted] via XX Settembre 15. tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 15,30; 18,30; 21,30
REPOSI 5 - LILLIPUT [redacted] XX Settembre 15. [redacted] [redacted].400. **Volesse il cielo.** Or.: [redacted]; 18,10; 20.20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.01.45. [redacted] [redacted] **mondo di Amelie** [redacted]. 15,30. 17.50; 20.10; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui [redacted]. tel. 819 01.50. **Vanilla Sky.** Or. 15 17.30; 20; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21.30.
VALENTINO [redacted] Teatro Nuovo [redacted] [redacted]. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Volesse il cielo.** Or.: 20,20; 22,35
VALENTINO [redacted] Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17. tel. 650.02 00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22.30.
VITTORIA via Roma 336. [redacted] 5627492 **The dancer.** Or.: 16; 18.10. 20,20, 22.30

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA [redacted]
VIP. T. 0321-626 668.
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz. Or.: 19.40, 22.30. Fer. fest. e prefest. € 7/5.00. Sab. pom. e mar. [redacted] fer. € 5.00 (12/17 anni, € 6.00 esc. sab. dopo le 21)
ARALDO. 0321-474 625.
Il favoloso mondo di Amelie, con Audrey Tautou. Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefest. € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50
ELDORADO. Tel. [redacted] - 624.158.
Il signore degli anelli. Or.. 21,30 Fer. fest. e prefest. € 6.71/4.55; mar. fer. € 4.65
SACRO CUORE. 0321-465484
Brucio nel vento. Ore 20: [redacted] Ing. Festivi e prefestivi € 6.20/5; feriali € 6/5 Mar. fer. [redacted].

PERNATE [redacted]
SANT'ANDREA. [redacted]-637183.
OGGI RIPOSO
Or.: 21 Ing. € 5.16; ridotto € 3.10.

ARONA [redacted]
SAN CARLO. Info 0322-240 566.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,10, 22,10. Ingr. cine € 5,16/rid. € 3.09

BELLINZAGO [redacted]
VARDONI.
OGGI RIPOSO.
Ingresso: L. 10.000, 8.000

[redacted]**OMANERO** [redacted]
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
K-pax
Or.. 20; 22.15. Ingresso L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [redacted]
NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
La Comunidad. [redacted]
Or.: 21,15
Ing. L. 12.000; rid. [redacted] fer. 8000).
NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il Signore degli Anelli. Or.: 21.
Ingresso cine L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [redacted]
NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20; 22.15 Ingr. cine L. [redacted]; rid. 8000 (lun. [redacted]

[redacted]
BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO Ingresso € 5. Tessera abb. € 16.

CASTELLETTO TICINO [redacted]
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per inf. or. e pren.: ven. 18,30-21.30, sab./dom. 14.[redacted].
Birthday girl
Or.: 20,10; 22,40 Ingr.: € 6,71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Ocean's eleven
Or.: 20.20. Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello
Or.: 20.30; 22.10. Ingresso. € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Un amore perfetto.
Or.: 20. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
La vera storia di Jack lo squartatore.
Or.: 22,40. Ing.: € 6.71; rid. € 4.65. Mar., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il favoloso mondo [redacted] **Amelie**
Or.: 20,20; 22,50. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
The dancer
[redacted]: 20,10, 22,40. Ingr.. € 6.71, rid. [redacted] 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Vanilla Sky.
Or.: 20. 22.30. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO [redacted]
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
OGGI RIPOSO Or.: 21,15. Feriali e festivi € 6.00/4.00; lun. fer. € 4.00.

[redacted]
S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO Or.. 21 Feriali e festivi € 5,50/3,50. lun. fer. [redacted]

VCO

DOMODOSSOLA [redacted]
[redacted] **MULTISALA 1.**
Info tel. 0324 - 240 853
Il Signore degli Anelli
Or.. 19.22.30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica
CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240 853.
K-Pax
Or.: 20; 22.30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

OMEGNA [redacted]
SOCIALE
Tel. e segr. tel. [redacted] - 61 459
[redacted].
Info su segr. tel.
ORATORIO
Tel. 0323.64.196
[redacted]GGI RIPOSO
Or.. 20.15; 22.15

[redacted]
SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 4[redacted]
Placido Rizzotto CINEFORUM
[redacted]. Info su segr.

[redacted]
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19.40
Placido Rizzotto CINEFORUM
Or. info segr. tel.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501 984.
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segr. tel.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.954
Il Signore degli Anelli
Informazioni [redacted] tel.

[redacted]

[redacted] RITARDI

BARI	74	64	17	2	53
	90	85	85	71	55
CAGLIARI	[redacted]	[redacted]	27	[redacted]	12
	80	78	74	59	59
FIRENZE	39	68	72	65	76
	[redacted]	68	64	56	[redacted]
[redacted]	14	21	20	1	24
	145	67	67	67	63
[redacted]	41	8	27	89	24
	85	62	49	48	48
NAPOLI	15	26	56	31	29
	65	64	59	54	47
PALERMO	79	78	75	23	80
	79	62	60	52	48
ROMA	87	1	90	40	37
	94	70	65	62	58
TORINO	71	22	48	7	29
	106	95	79	60	54
VENEZIA	41	30	26	62	7
	77	[redacted]	57	55	[redacted]

IL [redacted] CI [redacted]

Ambi centrali: Ambi centrali sul n. 71 di Torino. Ecco [redacted] 30 [redacted] puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

71-3	71-7	71-10	71-13	71-15
71-18	71-21	71-23	71-29	71-31
71-36	71-41	71-48	71-51	71-58
71-61	71-64	71-68	71-70	71-78
71-79	71-81	71-83	71-85	71-87
71-89	71-90	71-2	71-1	71-5

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari [redacted] (2); Cagliari [redacted] (2); Firenze 19 (2), Genova 15 (2); Milano 69 (2); Napoli 78 (2); Palermo 1 (2); Roma 44 (3); Torino 8 (3); Venezia 48 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla [redacted] di Bari:

16-1	16-3	16-10	16-13	16-14
16-15	16-18	16-19	16-21	16-28
16-31	16-36	16-41	16-48	16-50
16-57	16-61	16-63	16-78	16-81
11-1	11-3	11-10	11-13	11-14
11-15	11-18	11-19	11-21	11-28
11-31	11-36	11-41	11-48	11-50
11-57	11-61	11-63	11-78	11-81

Per [redacted] la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata [redacted] ambo e terno da giocare a Firenze:

70-71-72	70-71-73	70-71-74
70-71-75	70-71-76	70-71-77
70-71-78	70-71-79	70-72-73
70-72-74	70-72-75	70-72-76
70-72-77	70-72-78	70-73-74
70-73-75	70-73-76	70-73-77
70-73-78	70-73-79	70-74-75
70-74-76	70-74-77	70-74-78
70-75-76	70-76-77	70-77-78

SUPER ENALOTTO - [redacted] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni — 12 - 21 - 2 - 9 - 10 - [redacted] / 5 - 18 - 10 - 68 - 69 - 11
€ 3,50 — 7 combinazioni — 37 - 81 - 14 - 66 - 16 - 64 - 49

Giocate sistematiche con basi
[redacted] 112,00 — 224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 = 13 - 17 - 88 - 90 / varianti = 15 - 9 - 18 - 43 - 56 - 48 - 12 - 89

VINCITE: -

Statistiche a [redacted] della Ricevitoria n. [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

MARTEDI' 12 FEBBRAIO
CARNIVAL PARTY
MONTEPREMI 5000 EURO IN GETTONI D'ORO
PER LE MASCHERE PIU' BELLE E ORIGINALI
Revival:TIRELLI
House:PITTALUGA
Latino:FERRETTI
Bis dei Giovi Bosco Marengo (Al)
298319 348-4100592
Luna Rossa discoteca

dp

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO L'OPERAZIONE TRASPARENZA PANTHERA

TUTTI I PREZZI NELLA CONVERSIONE
IN EURO SONO ARROTONDATI AL RIBASSO
ED ULTERIORMENTE SCONTATI!

SALDI più Sconto EURO

SALDI
DONNA

	PREZZI SALDI IN LIRE		Sconto €uro PANTHERA
PELLICCE			
Mantello visone	L. 5.900.000	3.820.000 € 1.972,87	€ 1.962
Visone Rasato f.	L. 3.600.000	2.920.000 € 1.508,05	€ 1.497
Giacca Visone f.	L. 1.490.000	920.000 € 475,14	€ 464
Giacca Visone r.	L. 1.350.000	695.000 € 358,94	€ 356
Giaccone visone	L. 3.600.000	2.910.000 € 1.502,89	€ 1.497
Giaccone castoro	L. 3.400.000	2.420.000 € 1.249,83	€ 1.239
Giaccone persiano	L. 2.600.000	1.920.000 € 991,60	€ 981
Giacca Volpe r.	L. 560.000	395.000 € 204,00	€ 201
PELLE			
Cappottini Pelle	da L. 540.000	395.000 € 204,00	€ 201
Cappott. PiuminoPelle	da L. 560.000	395.000 € 204,00	€ 201
Giubbini Pelle	da L.290.000	195.000 € 100,71	€ 98
Giacconi Pelle	da L. 760.000	495.000 € 255,65	€ 253
Giacca PiuminoPelle	L. 670.000	395.000 € 204,00	€ 201
Giubbino int. Lapin	L. 490.000	255.000 € 131,70	€ 129
Giacca Pelle	L. 760.000	395.000 € 204,00	€ 201
Giubbini Pelle	da L. 170.000	105.000 € 54,23	€ 51
Giacche Pelle	da L. 430.000	295.000 € 152,35	€ 149
Giacconi Pelle	da L. 620.000	495.000 € 255,65	€ 253
Giubbino int. Lapin	L. 490.000	255.000 € 131,70	€ 129
Giubbino Jeans/Pelle	L. 320.000	235.000 € 121,37	€ 118
MONTONI			
Montone lungo	da 1.390.000	805.000 € 415,75	€ 413
Giaccone montone	da 980.000	655.000 € 338,28	€ 335
Giubbini montone	da 390.000	295.000 € 152,35	€ 149
MONTONI			
Giaccone int. Pelliccia	L. 1.450.000	855.000 € 441,57	€ 438
Montone Nappato	L. 1.250.000	755.000 € 389,92	€ 387
Montone Scamosciato	L. 1.300.000	855.000 € 441,57	€ 438
Giacconi (Armani) da	L. 580.000	295.000 € 152,35	€ 149
Giacconi Vera Pelle	L. 390.000	195.000 € 100,71	€ 98
Giacche Vera Pelle	L. 230.000	105.000 € 54,23	€ 51
Giubbini Vera Pelle	L. 390.000	195.000 € 100,71	€ 98

SALDI UOMO

Essere Eleganti Conviene

Comodi pagamenti SENZA INTERESSI
Non si ritirano capi usati
Tutti i capi sono GARANTITI

PANTHERA

SANFRE' S.S.BRA-CARMAGNOLA
Servizio infor[illegible]158
aperti anche la Domenica

*Offerta non cumulabile e valida sino ad esaurimento. I capi in [illegible] in quantità limitata

www.lapanthera.com

SPORT
BIELLA E VERCELLI

LAURETANA MEGLIO ■ POZZECCO

Rossoblù travolgenti, Var[illegible] finisce al tappeto

Trascinata dalla coppia Dixon-Niccolai e sostenuta sotto i tabelloni da un Lacey che non finisce di stupire, la Lauretana Biella ha travolto la Matis Varese scatenando la [illegible]sta dei tifosi (nella foto di Micheletti, ■ pivot Batiste abbracciato dai supporter della curva). Il punteggio di 101-77 ribalta la differenza canestri dell'andata e permetta al quintetto di coach Ramagli di compiere un passo importante verso l'obiettivo-salvezza.

Daniele Pasquariello A PAGINA 47

ALLE 20,30 «ZONA MONDO» RIEVOCA LE MITICHE SFIDE DI INIZIO '900 TRA LE BIANCHE CASACCHE ■ IL CASALE

I derby per lo scudetto questa sera a Telepiù

VERCELLI

Lo storico derby Pro Vercelli-Casale, assente da molti anni a livello agonistico, rivivrà questa sera in «Zona mondo» la rubrica calcistica in onda [illegible] Telepiù bianco alle 20,30. Il servizio sarà curato da Nicola Roggero e propone al pubblico gli storici duelli che, all'inizio del secolo scorso, aveva caratterizzato i duelli tra bianchi e monferrini.

Sfide nelle quali, in palio c'era ■ titolo tricolore. Attraverso una ricerca storica, gli appassionati potranno rievocare le imprese tricolori di Marcello Bertinetti, il primo a portare a Vercelli un pallone, del capitano Felice Milano, mezzofondista prestato al foot-ball (come ai tempi [illegible] chiamato quello strano sport del calcio) o di Guido Ara, componente della mitica mediana Ara-Milano-Leone che, narra la leggenda, sia stato il primo a mutuare in Italia il motto inglese «Il calcio non è sport per signorine».

E, sul fronte casalese, la scelta del primo presidente Raffaele Jaffe, della maglia nera in contrapposizione, appunto, delle bianche [illegible] vercellesi e la «stella» necessaria come porta fortuna per superare gli acerrimi rivali. (p. m. f.)

Stasera su Telepiù la Pro pluriscudettata e le sfide col Casale (Dal grande libro della Pro)

I BIANCONERI RISALGONO IN CLASSIFICA E RITROVANO GIOCO E DETERMINAZIONE. GRANAI PROMUOVE I NUOVI ARRIVATI E RISPONDE AL POLEMICO CAVICCHIA

Biellese, tre punti d'oro

Un successo che rilancia l'ambiente

BIELLA

La Biellese rialza [illegible] sguardo ■ scopre di essere in buona compagnia. Con la vittoria [illegible] misura sul Legnano, la posizione in classifica si è fatta meno critica nonostante resti invariato il coinvolgimento nella zona play-out. Per Mazzia e compagni era importante non perdere il terreno e mettere a fuoco gli avversari da distanziare e quelli da braccare. In un sol colpo i bianconeri hanno portato a [illegible] punti il vantaggio sul fanalino di coda Poggibonsi, allungato sulla Rondinella (+5), superato di slancio la Valenzana (+1) e raggiunto il Legnano a quota 34. Nel mi[illegible] e immediatamente a tiro ben quattro squadre: Cremonese (25), Castelnuovo, Montevarchi (26) e Viareggio (27). Per non parlare del divario che separa un gruppetto attualmente al riparo da sorprese ma pur sempre visibile in linea d'aria: Mada (28), Pro Sesto, Pavia e Pro Vercelli (29). Al tirar delle somme, dieci formazioni nel giro di [illegible] punti, distanze che con gli scontri diretti possono annullare nel giro di [illegible] paio di settimane. Nel caso della Biellese [illegible] doppi i prossimi tre appuntamenti: l'anticipo di sabato al «Due Strade» di Firenze con la Rondinella, il derbyssimo con la Pro Vercelli e la trasferta di Poggibonsi, una trama degna del miglior thriller d'autore.

«Non affrettiamo i tempi - analizza con sollievo il responsabile dell'area tecnica Angelo Corinno Granai - godiamoci questo successo. I ragazzi hanno dato il massimo, gli ultimi arrivati hanno giocato con il piglio che hanno solo i giocatori attaccati alla maglia. Pedrocchi ha dato [illegible] e compattezza al reparto difensivo, Lasagni [illegible] corso dall'inizio alla fine dando sostanza e qualità al gioco, Dosi è stato decisivo. Non possiamo lamentarci, anzi è necessario lodare lo sforzo dei dirigenti che hanno assecondato ogni richiesta tecnica. Adesso la Biellese ha dimostrato di [illegible] carattere da vendere. Non è un caso che per la seconda domenica consecutiva abbiamo terminato in dieci e nessuno se ne è accorto. Una pedina come Maffeis è fondamentale per il nostro gioco, eppure tutti hanno dato quel qualcosa in più». I lilla hanno presentato contemporaneamente il terzetto di ex. A salvarsi è risultato il solo Garegnani, che al novantesimo ha avuto sul sinistro la palla per pareggiare, mentre Koffi, pur [illegible] demeritando, è stato sostituito e Cavicchia, polemico con Granai, non ha inciso.

«Prima di parlare - replica risentito Granai - bisognerebbe aspettare il triplice fischio dell'arbitro. Non serve essere pungenti con la lingua, bisogna esserlo anche con i piedi e possibilmente [illegible] i gol. Senza questi requisiti, nel calcio, non si va lontano. Per me l'argomento è chiuso e dobbiamo pensare a fatti ben più importanti». (r. b.)

Il successo con il Legnano ha caricato il gruppo bianconero. I nuovi acquisti si sono subito integrati al meglio

La Pro ricomincia daccapo

Da sabato per rientrare nell'area dei play off

VERCELLI

Il [illegible] campionato della Pro inizierà sabato nell'anticipo al Piola con quella Pro Sesto che assieme al Pavia ha agganciato i bianchi a quota 29 e che giusto ieri ha esonerato mister Rossi per affidarsi all'esordiente Musicco.

La sconfitta di Busto Arsizio ha fatto scivolare fuori dall'area play off i Braghiniani, nè più nè meno come era accaduto un anno fa di questi tempi dopo i due tonfi consecutivi con Padova e Alto Adige. E guarda caso le analogie [illegible] dodici [illegible] fa non [illegible]. Ad esempio le tante, tantissime assenze che continuano a tartassare la Pro (e anche sabato l'emergenza continuerà visto che perlomeno non ci saranno gli squalificati Bari, Ferretti e Lorenzini, con il centrocampo dunque [illegible] rifare).

A Busto tra squalificati (Bruni e Vianello), influenzati (Motta) e infortunati (D'Agostino, Mirabelli e Parente) mancavano sei giocatori, di cui cinque titolari. Se a tutto questo si aggiunge che il gol del 3-2 bustocco l'ex Romairone [illegible] ha [illegible]ssa a [illegible] in netta posizione di fuorigioco (lo hanno ammesso gli stessi tifosi di casa), non si può certo dire che i bianchi attraversino un periodo felice.

Con due uniche consolazioni: l'aver giocato in questo inizio di girone [illegible] ritorno con le prime quattro squadre della classifica e una graduatoria dal quinto posto in giù estremamente corta, tanto che dal Novara, «new entry» nell'area spareggi-promozione alla coppia Legnano-Biellese, avve[illegible] alla zona play out la forbice è di soli sette punti.

Ma certo che i Braghiniani adesso dovranno inserire il turbo e smetterla di sciacquare punti come hanno periodicamente fatto finora (vedi, tanto per fare degli [illegible]pi, i match di Firenze con la Rondinella o quelli casalinghi [illegible] Novara, Cremonese e Poggibonsi).

Dopo gli ultimi ritocchi e c[illegible] la rosa a disposizione, [illegible] la malasorte la smette di infierire sotto forma di infortuni, la Pro [illegible] solo ha [illegible] possibilità di rincoquistare i play off, [illegible] dovere di farlo. Impresa riuscita l'anno scorso proprio in una situazione identica a quella attuale. (r. syn.)

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

IL SUCCESSO SUL TRINO HA PORTATO A SETTE I PUNTI DI VANTAGGIO SULLA QUART'ULTIMA. MA DOMENICA SI AFFRONTA IL CANAVESE

Borgo, alle spalle la zona pericolosa

Viassi contesta il rigore: «Per noi ce n'era uno più evidente»

Nella foto di Hebar Reolon un momento della sfida di sabato tra Borgosesia e Trino risoltasi a favore dei granata di casa

Non poteva chiedere di meglio il Borgosesia alla vigilia di un match difficile come quello di domenica nella tana del Canavese. Sei punti conquistati tra Derthona e Trino, la zona retrocessione che è ormai ampiamente alle spalle, e la possibilità di guardare avanti senza patemi d'animo.

Un po' diversa invece la chiave di lettura in versione Trino. Mister Fabrizio Viassi ha affatto digerito questa sconfitta nel derby della provincia di Vercelli. Soprattutto, non ha perché l'arbitro abbia concesso quel rigore (a suo giudizio «assolutamente dubbio») quando invece nel primo tempo aveva corvolato un'azione che definisce «ben più netta, quando un difensore borgosesiano aveva toccato la palla le mani in area».

«Sta di fatto comunque che il Borgo ha vinto entrambe la sfide col Trino, all'andata il ko aveva fatto molto male ai vercellesi stavano faticando a ingranare) questa volta la sconfitta brucia anche perché i trinesi hanno perso strada nei confronti di Valle d'Aosta e Voghera e di quel settimo posto che appare decisamente alla portata. In casa granata è soddisfazione è ampia, anche perché il prossimo impegno è davvero di quelli tosti. E mister Viganò commenta: «Dovremo di fare bene, di giocare con il Canavese ai livelli degli ultimi due incontri anche ci mancheranno giocatori importanti come Fagnoni e Roano. Abbiamo conquistato una buona posizione in classifica e dobbiamo cercare di conservarla. Ne della nostra tranquillità».

Il milanese ricorda infatti che anche nello scorso campionato quando la salvezza sembrava ormai sicura a causa un periodo negativo di nuovo scivolati salvandosi poi solo sul filo di lana. Non solo, c'è anche da sottolineare che quest'anno il girone è ancora più equilibrato quindi si assisterà a diversi capovolgimenti di fronte. Sarà impegnativo il prossimo turno del Trino che incontrerà sul proprio campo la Castellettese per i ragazzi di mister Viassi dunque, subito la possibilità di riscattarsi dopo l'inatteso scivolone. Anche perché la sconfitta non è stata così meritata, come lo stesso allenatore ha spiegato nel dopopartita: «Forse ci sarebbe andato stretto anche il pareggio, invece rimasti a mani vuote. E l'arbitro ha inciso poco sull'esito del match concedendo quel rigore».

Biella, vittoria thrilling sul Vald Tol

I lanieri restano l'unica inseguitrice della capolista Barengo

VERCELLI

In Promozione è stato il turno del derby. Quello d'alta quota, nel girone A, ha premiato il Biella V.L che con finale thrilling ha ribaltato un match che sembrava compromesso. E i rossoverdi consolidano così il secondo posto, candidandosi a unica inseguitrice del Barengo «I leader stanno viaggiando a una media inglese altissima, più tredici - sottolinea il vice presidente laniero Marco De Bernardi - per questo era fondamentale superare il Vald Tol». Tre punti vitali per il team di De Santis, giunti quando ormai gli ospiti sentivano vicina l'impresa: «La differenza, forse, tra noi e le prime due della classe sta nella capacità di gestire determinate situazioni - spiega Marco Meliano - a parte un paio d'episodi nel primo tempo non avevamo corso rischi. Poi negli ultimi 5' siamo andati in tilt rovinando tutto. Peccato perché anche il pareggio mi sarebbe andato stretto».

Bernardi, per contro, elogia il carattere dei Biella V.L pur ammettendo che il livello di gioco la squadra non mi è piaciuta. Sicuramente le assenze di Morello e Melelli si sono fatte sentire. Pur soffrendo, però, abbiamo vinto alla fine, questo è l'aspetto che conta maggiormente».

Per il Vald Tol, svanito (momentaneamente) l'obiettivo secondo posto, resta aperto il discorso play off: «Salvo le amnesie finali, contro Fondotoce e Biella V.L i ragazzi hanno giocato bene, dimostrando di esprimere alla pari con tutti. Dobbiamo solo essere più cinici e chiudere gli incontri quando ne presenta l'opportunità».

Il derby del girone D, invece, ha promosso il Santhià che, pur in formazione incompleta, ha espugnato 2-0 Cavaglià: «Sono soddisfatto della prestazione offerta dalla squadra - sottolinea il tecnico Enrico Razzano -: mi sembra che il modulo che prevede Pace punta centrale abbia funzionato. Buono anche l'esordio di Motti». Qualcuno, scorrendo veloce la classifica, parla di play off: «Andiamoci piano - dice Razzano - i prossimi tre incontri ci vedranno due volte fuori casa, così come in trasferta avremo il recupero il Nova Asti. Il primo obiettivo è la salvezza. Solo dopo averla raggiunto potremo, eventualmente, puntare più in alto». [p. m. f.]

ANCHE LA DUFOUR FESTEGGIA UN EXPLOIT MERITATO

La Cossatese riprova la fuga

BIELLA

Per la terza giornata di ritorno del campionato d'Eccellenza la Cossatese Top Wool presentava numerose novità. Ad iniziare dalla panchina dove, stante la squalifica fino al 12 febbraio di Giuseppe Fornara, sedeva Gianni Peretti. In campo, fin dal primo minuto, Cellerino al posto dell'indisponibile Farina mentre a centrocampo Padula veniva preferito a Pallitto. In avanti i «quattro moschettieri» con Giannini e Di Bartolo liberi di svariare sulle fasce, Parisi e Zocco di punta. La Varalpombiese, terz'ultima in classifica, giungeva all'Abate con la di squadra capace di c non pochi problemi all'undici di patron Benazzi. Ne è uscita una gara divertente e la vittoria finale per 3-2 ha permesso agli azzurri di allungare sull'inseguitrice Arona, fermata sullo 0-0 a Pinerolo, ora distaccata di 5 lunghezze.

Corrado Bobice della Dufour

«Durante tutti i minuti - afferma presidente Mauro Benazzi - abbiamo mantenuto una buona supremazia, pur correndo qualche rischio in difesa. Gli ospiti si sono presentati all'Abate per cercare di controbatterci e in alcune occasioni ci hanno messo in difficoltà. Alla fine credo che i tre punti siano stati ampiamente meritati, anche in considerazione della mole di gioco espressa dalla Cossatese».

La prima di Parisi giungeva al 29' quando punta LANIERA, liberatesi al limite dell'area, lasciava partire un fendente che si insaccava imprendibile a fil di palo.

La Varalpombiese continuava a giocare bene tanto da riuscire a pervenire al pareggio. Al 37' Briganti, lasciato colpevolmente troppo solo dalla difesa della Cossatese, trovava un eurogol insaccando nel sette alla destra di Buda. Prima del riposo Zocco riportava la capolista in vantaggio infilando la palla le gambe del portiere.

Subita la terza rete nella ripresa, la Varalpombiese non si rassegnava, tanto da riuscire al 66' ad accorciare nuovamente le distanze grazie ad una sfortunata autorete di capitan Paladin.

Tre punti d'oro sono stati conquistati anche dalla Dufour Varallo, alla prima vittoria in trasferta. «La sfida con la Pro Settimo - l'allenatore Michele Facciolo - era vitale per il prosieguo del nostro campionato e aver ottenuto un successo (2-1 il punteggio finale), sofferto ma voluto fino alla fine, è premia per il lavoro svolto in questi mesi».

Alla rete di Pavanati i torinesi avevano risposto all'80' Andretta. «A quel punto - conclude il mister valsesiano - temevamo di aver gettato due punti alle ortiche. Per fortuna, da una palla inattiva, è nata l'autorete Alberti, provocata da un perfetto colpo di di Bobice». L'attaccante neroverde è stato, ancora una volta, tra i migliori in campo anche se tutta la Dufour ha contribuito al risultato. [m. pe.]

BOCCE, ADESSO LA FINALE COL VECCHIO MULINO

Il Crc Gaglianico è a un passo dalla A

GAGLIANICO

Finale dove a essere, e finale sarà. Il Crc Gaglianico si è sbarazzato agevolmente dell'Ao[redacted] anche nella partita [redacted] ritorno e adesso si giocherà il tutto per tutto nel doppio scontro con il Vecchio Mulino. In palio, l'unico posto disponibile per il [redacted] della [redacted] A di bocce, il massimo campionato italiano dedicato agli appassionati di questo sport: la squadra di Gaglianico è ormai a un passo dall'olimpo delle bocce.

C'è [redacted] ultimo ostacolo, [redacted] per prepararsi [redacted] saltarlo ci sono quindici giorni di allenamenti intensi. Il calendario prevede infatti ora un week end di riposo, poi il 16 e il 17 febbraio, nell'arco di appena 36 ore, Crc e Vecchio Mulino disputeranno andata e ritorno della finale. E in caso di parità niente «bella» ma la lotteria dei cinque tiri sul pallino, un po' come i rigori nel calcio. Dunque, a quel punto conterà tanto la fortuna, e i biellesi si augurano tutto tranne che un finale da roulette russa. Il cammino di avvicinamento a questo appuntamento è stato a dir poco trionfale: il Crc (che ha disputato le partite interne [redacted] a Gaglianico ma al bocciodromo di via Lombardia a Biella) ha sempre vinto, in tutte le gare disputate sia nella regular [redacted] son sia nel play off. D'altra parte si sapeva alla vigilia che Gaglianico [redacted] Vecchio Mulino [redacted] le due formazioni più accreditate. E anche in semifinale non si sono smentite. I prossimi avversari dei lanieri si sono imposti 14-2 sul Forti e Sani Fossano sia all'andata sia al ritorno. Il Crc ha vinto 14-2 ad Aosta e 11-5 sabato in casa.

[redacted] presidente Claudio Boschetto

Intanto, ecco come sono andate le sfide dell'altro pomeriggio. Carpano ha pareggiato il punto e [redacted] totalizzando 26 punti. Vinto entrambe le gare a terne: nella prima Revello, Negrusso e Ramasco si sono imposti 13-4, nella seconda Revello, Carpo e Giancarlo Selva hanno chiuso sull'11-10 [redacted] partita molto tirata. Be[redacted] anche le due prove a coppie: Lucenta e Citro hanno fatto segnare 13-9 in loro favore, poi nella seconda fase sempre Lucenta con il supporto di Carpano ha chiuso sull'11-8. Stravinto il tiro [redacted]o con Negrusso che ha raggiunto quota 28, mentre le due sconfitte sono venute dall'individuale (Citro è stato battuto per 13-9) e dalla staffetta, dove Revello e Bonino no hanno colpite 35 su 49 mentre gli avversari sono riusciti [redacted] fare 37 su 51.

Adesso l'attenzione è tutta per il match clou, che si disputerà su un campo neutro. Dove però non si sa ancora perché la federazione lo farà sapere in settimana: «Siamo fiduciosi - commenta il presidente Claudio Boschetto -. I giocatori [redacted] in forma e i risultati [redacted] [redacted] mancati quindi l'entusiasmo è alle stelle. Speriamo di farcela, poi penseremo a come affrontare la serie A chiedendo aiuto a enti e sponsor privati». [f. fo.]

LE GIOVANI VERCELLESI DEL TEAM DI GINNASTICA RITMICA HANNO SBARAGLIATO IL CAMPO DELLE RIVALI

La Pgs Ciao in trionfo a Chieri

Ipotecati i titoli regionali mini e propaganda

VERCELLI

[redacted] disputata a Chieri, nella struttura di Villa Brea, la prima prova [redacted] campionato regionale Pgs di ginnastica ritmica.

Per le vercellesi della Pgs «Ciao», già protagoniste nelle ultime stagioni, i risultati sono stati ancora una volta estremamente brillanti.

Nelle categorie «mini» e «propaganda», le vercellesi, allenate come consuetudine da Ernestina Biano, hanno letteralmente annichilito le avversarie salendo in ogni gara [redacted] due gradini del podio e mettendo, di fatto, una seria ipoteca sui titoli piemontesi che saranno aggiudicati ad Arquata Scrivia il 17 marzo.

Ad aprire la serie dei successi [redacted] toccato alla categoria mini, (programma B), con il primo posto di Elisa Stradiotto ed il secondo di Lucia Barbagallo. Subito dopo è stato il turno della mini, (programma A), dove si è imposta Diletta Coppo; ottimi il terzo posto di Giorgia Villa ed il quinto di Elisabetta Sarasso.

L'ultimo exploit è arrivato dai Propaganda, Valentina Destefanis, una vera certezza per la società bicciolana, si è aggiudicata la prima prova. La giovane, già campionessa italiana nel Duemila, non ha lasciato spazio a [redacted] avversaria e si [redacted] dovuta guardare solo dalle compagne di squadra, Federica Rista che ha chiuso al secondo posto.

«Adesso - spiega il tecnico Ernestina Biano - ci prepariamo per le prossime gare: il 24 febbraio ad Alba in una competizione per squadre e coppia che avrà anche un prologo con le Esordienti, [redacted] soprattutto, per la prova decisiva dei regionali ad Arquata dove, oltre alle leadership piemontese, c'è in ballo anche [redacted] qualificazione alla fase nazionale». [p. m. f.]

[redacted] sinistra le ragazze vincenti della Pgs Ciao di Vercelli Stradiotto, Destefanis, Barbagallo, Rista, Villa e Coppo

«La Marmora Ing» quinta a Fano

Buon risultato nella prima prova del campionato di serie A2

BIELLA

Dopo sei anni la ritmica bielle[redacted] è tornata protagonista [redacted] Campionato di Serie A. La squadra della Ginnastica La Marmora Ing, guidata ancora da Anna Miglietta da Gianna Cagliano e da uno staff di allenatori composto da Nadia Sicari, Marta Nicolo e del coreografo Mihai Ciortea, ha conquistato [redacted] quinto posto nella prima prova del campionato di A2, svoltosi a Fano. Per Linda Bollo (ora capitana della squadra azzurra), Samanthe Brussolo, Valentina Giolo, Maria Cristina Torrione, la ligure Mariella Stagnaro e la spagnola Tania Campo Cobo, chiesta in prestito alla sua Federazione si tratta comunque [redacted] un risultato interlocutorio. Non si conosceva il valore delle squadre avversarie e neppure del tutto quello biancoverde in quanto la spagnola Cobo, giunta a Biella soltanto venerdì, nonostante il suo bel curriculum, era un'incognita. Ha vinto l' Ardor di Padova, che [redacted] in prestito la bielorussa Julia Raskina, campionessa del mondo: seconda la Nervianese, poi nell'ordine Fabriano e Aurora Fano, padro[redacted] di casa. Dopo «La Marmora Ing» Catanzaro, Rieti e Abano Terme. [m. pe.]

L'azzurra Linda Bollo

SCI

Roberto 22° nell'ultimo gigante pre-olimpico

Alessandro Roberto ha chiuso al 22° posto il gigante di Coppa del mondo a St Moritz. La prova svizzera, vinta dall'austriaco Eberharter era l'ultimo test prima dei Giochi olimpici [redacted] Salt Lake City. Roberto, come d'altra parte gli altri azzurri, ha risentito delle condizioni delle [redacted] particolarmente soffice e molle in alcuni tratti del tracciato. Gli italiani di gigante partiranno [redacted] 10 febbraio per l'Utah. La gara che assegnerà il titolo olimpico è fissata per il 21 febbraio. [p. m. f.]

INTERNET

Domani alle 18,30 Randazzo presenta sito New Gold Gym

Domani alle 18,30 nella sede di via Vinzaglio, Maurizio Randaz[redacted] presenterà il sito ufficiale della New Gold Gym. Si tratta della palestra che l'olimpionico di spada gestisce da settembre assieme a Plivio Bertuca e Giorgio Reggiani. [p. m. f.]

FONDO

Il gruppo della Pero alla Marcialonga

Quattro atleti biellesi della Pietro Micca hanno preso parte all'ultima edizione della Marcialonga, classica dello sci da fondo. Massimo Gazzetto, Maria Rosa Costa, Donatella Cedolini [redacted] Orietta Gazzetto, hanno felicemente tagliato [redacted] traguardo insieme ai oltre 4 mila partecipanti. [m. pe.]

VOLO A VELA

Al biellese Giardino il trofeo «Delrosso»

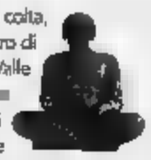
Luigi Giardino ha vinto il trofeo Delrosso di volo a vela, che si è svolto all'aeroporto di Cerrione. Il biellese è stato il più abile nel posare la ruota sul centro posto in mezzo alla pista. Seconda si è classificata Loreno Cerruti Bozzo, [redacted] terzo posto Mario Lupi. Il club biellese è disposto ad accogliere nuovi ospiti: per informazioni si può scrivere all'indirizzo Internet voloavelabiella@libero.it. [m. pe.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Silvio Curto
L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, [redacted] sepolta per secoli [redacted] papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo [redacted] archeologi [redacted] studiosi incominciano il lungo [redacted] affascinante [redacted] di riscoperta. La [redacted] degli Egizi e di questi [redacted] di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 222 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17.04

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata [redacted] straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per [redacted] prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000 - Euro 16.53

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare [redacted] cibi nuovi e tradizionali, tecniche [redacted] [redacted] tecnologie di [redacted].
Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Massimo Scaglione
Saluti [redacted] Baci

Il [redacted] [redacted] varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini [redacted] Totò, da Macario [redacted] Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima [redacted] l'Italia [redacted] spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

La Stampa
Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Stefano Della Casa
Storia [redacted] storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una sto[redacted] del [redacted] popolare italiano che si intreccia con le storie dei [redacted] protagonisti: i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi [redacted] cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edicola Librerie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrerie@lastampa.it Numero verde 800 - 011 959. I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

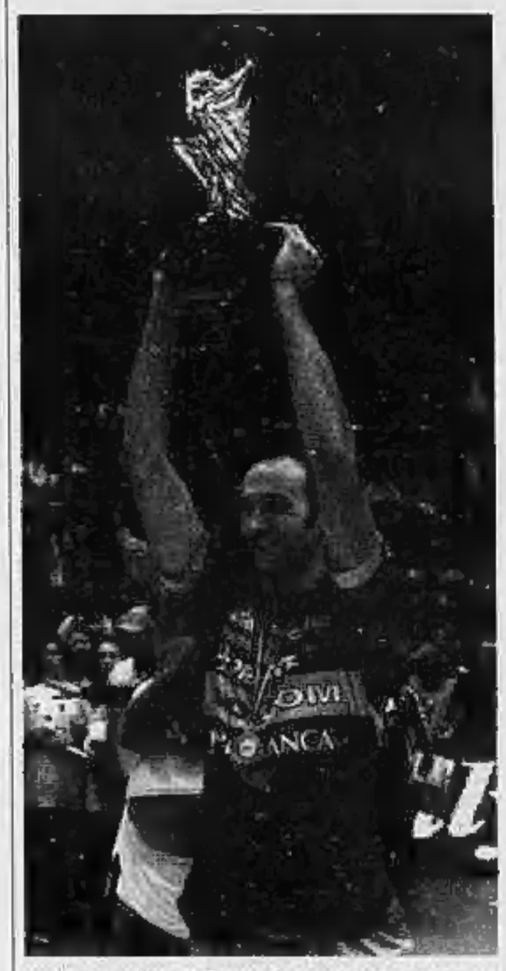
* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

CUNEO DOMINA NELLA COPPA A MILANO E RINNOVA LE AMBIZIONI SENTENDOSI IN CORSA SU TUTTI I FRONTI DALL'EUROPA ALLO SCUDETTO

Dopo il trionfo la Noicom si scatena

Il presidente: «Giochiamo la pallavolo migliore d'Italia»



Andrea Sartoretti alza la Coppa Italia davanti ai 12 mila di Milano

Luca Ferrua
CUNEO

Tutto è cominciato a Biella. Giovedì scorso di fronte al meraviglioso pubblico prestato dal basket al volley la Noicom Brebanca ha compiuto la prima impresa: eliminare i campioni d'Italia di Treviso. Con il successo sul campo piemontese, lo stesso che ha lanciato la futura finalista Parma confermandosi portafortuna di Coppa, Cuneo ha vinto gli ultimi dubbi, ha avuto la certezza di essere una grande squadra. Con una sicurezza nuova gli uomini di De Giorgi sono arrivati a Milano e al Filaforum non hanno perso neppure un set, hanno rifilato un doppio 3-0 a Trento e Parma, incassando una delle più schiaccianti vittorie nella storia delle Final four di Coppa Italia.

«Cuneo è stata un muro - ha detto a fine partita l'allenatore del Maxicono, Ljubo Travica -, non si ha permesso di entrare in partita con una superiorità mentale schiacciante». «Da oltre un mese - dice il presidente Ezio Barroero - giochiamo la migliore pallavolo d'Italia, possiamo arrivare lontano in Europa e in campionato».

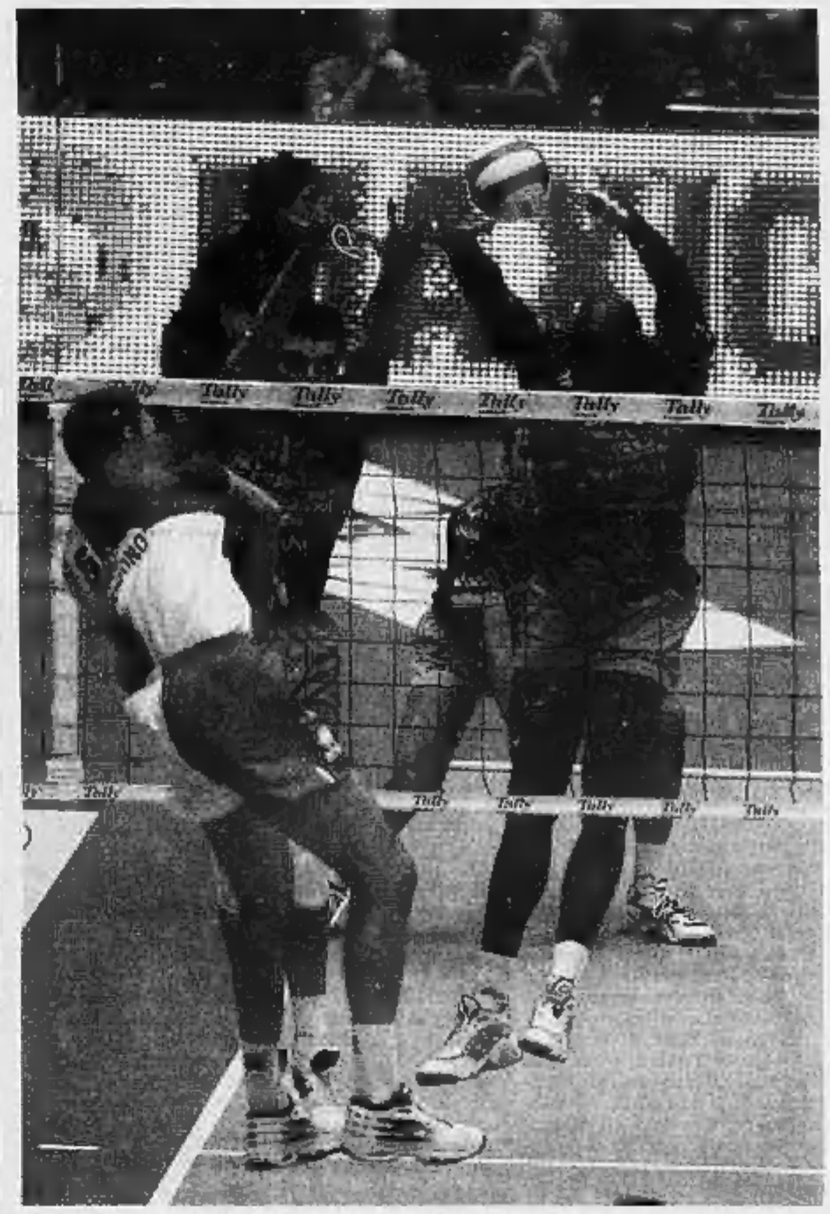
Sogni e progetti sono dietro l'angolo, questa squadra è pronta a sorprendere qualunque avversario, ma intanto si gode la gioia. Una festa cominciata quando il muro di Mastrangelo su Dineikine (il gigante russo umiliato dal muro di Cuneo) ha toccato terra, proseguita con il tuffo liberatorio verso gli oltre duecento tifosi arrivati da Cuneo e capaci di farsi sentire anche in mezzo ai 12 mila spettatori del Forum. Un entusiasmo che ha fatto volare in alto Ferdinando De Giorgi, il palleggiatore-allenatore lanciato per aria (la seconda volta ad almeno quattro metri d'altezza) da tutta la squadra e ha fatto ballare molti giocatori per una festa improvvisata con i tifosi al Cabiria di Borgo San Dalmazzo. Un gruppo intercambiabile dove ognuno sa essere protagonista quando serve dall'implacabile Kantor, al granitico Cardona, all'insostituibile Casoli, a Mastrangelo (ridargli il posto da titolare in azzurro è un dovere) per proseguire con il libero Rinaldi (ecco» del gruppo), con Sammievuo, Omrcen, Ferrua, Cosciono, Spescha. Una citazione particolare la meritano Andrea Sartoretti, miglior giocatore, straordinario capitano e ottimo studente che nello stress pre-Coppa ha trovato il tempo di studiare e ieri mattina si è meritato un «27» nell'esame di Sociologia a Bologna. Tra applausi anche De Giorgi, lucido regista, ma già grande anche come allenatore, dividendo il peso con il fido e preziosissimo Mario Di Pietro.

La vittoria della Noicom esalta anche la cuneesità che emerge forte nelle parole del manager Piero Bertolotto, sponsor della squadra come vicepresidente della Banca regionale europea: «Che bello vedere Cuneo vincere a Milano davanti a 12 mila persone. Grazie a un grande tecnico e a splendidi campioni». Ma la stagione non si ferma. Giovedì si torna in campo in Russia, mercoledì il ritorno di Coppa Cev con i moscoviti è in programma ad Alessandria.

Il tuffo dopo la vittoria, un rito liberatorio per la Noicom, sotto gli occhi dei dirigenti e davanti ai tifosi arrivati da Cuneo (FOTOSERVIZIO FOTOGRUPPO GALIMBERTI)

Capitan Sartoretti eletto miglior giocatore dopo una grande finale ha completato la festa con un «ventisette» in Sociologia all'Università di Bologna

Per il gruppo Noicom Brebanca è il momento della festa: un trionfo conquistato in campo con l'impegno dei giocatori, ma anche con il lavoro dietro le quinte di dirigenti, tecnici e di tutto lo staff



Il gigante russo Stanislav Dineikine fermato dal granitico muro di Maikel Cardona e Cristian Casoli

NOVARA HA PIEGATO LA CAPOLISTA DELL'A1 FEMMINILE DI VOLLEY

Asystel sgambetta la Foppa

Pedullà: «Sabato tocca a Ravenna, da noi mai battuta»

MILANO

Il marchio del Piemonte sulla festa milanese di Volley Land: il trionfo cuneese era stato preceduto, sabato sera, dall'impresa dell'Asystel Novara, che nell'anticipo della terza di ritorno aveva battuto la capolista di A1 femminile, la Foppapedretti Bergamo. Davanti a 6 mila spettatori, di cui oltre la metà di fede Asystel, le novaresi di Luciano Pedullà hanno dettato legge nei primi due set e... mezzo, per poi lasciarsi sfuggire quella che sarebbe stata una clamorosa, ma meritatissima, vittoria 3-0. E così, se da una parte in casa Asystel si è soddisfatti per aver piegato un organico superlativo, dall'altra si mastica amaro per la grande occasione fallita. «E' vero, potevamo vincere 3-0 ma tutto sommato meglio così - commenta Antonio Caserta, presidente onorario dell'Asystel e grande artefice del 'matrimonio' estivo tra Agil e la sua azienda - sia perchè il pubblico ha potuto gustarsi due ore di autentico spettacolo, sia perchè dobbiamo mantenerci con i piedi per terra. Se vincevano 3-0 con Bergamo, chi le teneva più queste? Scherzi a parte, sono entusiasta di questo gruppo che sta facendo tanto bene in terra piemontese. E poi vorrei farvi notare l'età media di questa squadra, così sapientemente ben gestita da Pedullà, molto vicina ai 20 anni. Sapete cosa significa?». Sì che lo sappiamo, avere il futuro in mano. Strizza l'occhio «patron» Caserta e si apparta a parlottare fitto con l'assessore allo Sport del Comune di Novara, Gaetano Nastri. «Bella partita, anche se potevamo chiuderla prima - commenta il coach Asystel, Pedullà -. Mi aspettavo una risposta delle ragazze dopo il passo falso di Vicenza, ed è arrivata nel momento migliore. Abbiamo preso atto di potercela giocare alla pari anche contro Bergamo. Adesso sotto con Ravenna, sabato sera, l'unica squadra che non abbiamo ancora battuto». La sfida è lanciata, la Starfin avvisata. **[m. piat.]**

Branka Sekulic

BASKET, IL PLAY DA' SPETTACOLO NELLA VITTORIA DI BIELLA SU VARESE. L'INTERA SQUADRA SI E' MOSSA CON DETERMINAZIONE

Lauretana, avanti tutta con le «magie» di Dixon

Il play della Lauretana, Malik Dixon, protagonista l'altra sera nella sfida casalinga contro i forti varesini

BIELLA

All'andata era finita male, con i tifosi lanieri derisi dal pubblico di casa. Domenica invece non solo è andata meglio, ma la Lauretana si è ripresa anche gli interessi: il 101-77 con cui la Dixon-band ha liquidato Varese ribalta pure la differenza canestri a favore del quintetto di Ramagli, che compie così un passo importante verso l'obiettivo salvezza.

E' stato davvero un bello spettacolo, in parte rovinato da una coppia arbitrale (Paternicò e Lo Guzzo) che si è lasciata trascinare sul palcoscenico da un irresistibile Pozzecco, grande campione ma l'altra sera più incline al divertimento che al basket (che problema, per la Metis). Considerato che all'inizio del match due commissari degli arbitri, tra cui il disegnatore, si sono lamentati perchè in tutto l'impianto non c'erano due posti a sedere degni del loro blasone, chissà cosa capiterà alla prossima sfida. Ma anche questo particolare rende più importante la prestazione dei rossoblu. La Lauretana ha saputo rimontare uno svantaggio iniziale provocato non tanto da scelte sbagliate, quanto da tiri sfortunati. E non appena Niccolai ha saputo rientrare negli schemi del gruppo, la sua prestazione (-8 di valutazione alla fine del primo quarto) è tornata su livelli eccellenti. Insomma, una prova di gran gioco e di carattere, non a caso scaturita da un gruppo di atleti che ha trovato la forza chi di dimenticare gli acciacchi (Lacey in primis, poi lo stesso Soragna, Belcher e Rankin) e chi di dare il massimo pur partendo dalla panchina (Bougajeff ma soprattuto Malaventura). Una nota particolare merita Dixon: con quella faccia «un po' così» sta imparando a difendere e ragionare, sbaglia di meno e, con 20 punti e 27 di valutazione, sale ai vertici assoluti del massimo campionato. **[d. p.]**

IL MONDO DELLA SANITÀ | TRA PROBLEMI E PROSPETTIVE

PROTESTE ALL'ASL DI VENARIA

I dipendenti dell'Asl 6 di Venaria sono scesi in campo contro la direzione aziendale e hanno dichiarato lo stato di agitazione al termine di un'affollata assemblea tenuta il primo febbraio, con la partecipazione delle segreterie provinciali Cgil-Cisl-Uil e della Rsu aziendale. In particolare i dipendenti denunciano l'atteggiamento provocatorio della direzione in merito ad una serie di problemi: la ristrutturazione aziendale, la modifica dell'organizzazione, la carenza e la mobilità del personale, il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali. Sono problemi - si legge in un documento - che all'ospedale di Venaria interessano i servizi di pediatria, sala operatoria, ambulatori, pronto soccorso, laboratorio analisi, radiologia. I sindacati e la Rsu hanno denunciato più volte, senza risultato, le carenze organizzative e strutturali del presidio ospedaliero di Venaria. La direzione - spiega ancora il comunicato sindacale - ha mostrato totale noncuranza nel creare gravi disagi agli utenti che ancora una volta si vedono privati di servizi essenziali per la limitazione di orario di accesso o per la chiusura degli stessi. I sindacati chiedono di poter dire la loro opinione sul piano di attività aziendale per il 2002.

Reparti rianimazione C'è il tutto esaurito negli ospedali torinesi

L'emergenza ha costretto persino il rinvio di interventi chirurgici
La situazione è aggravata dalla carenza di anestesisti e infermieri

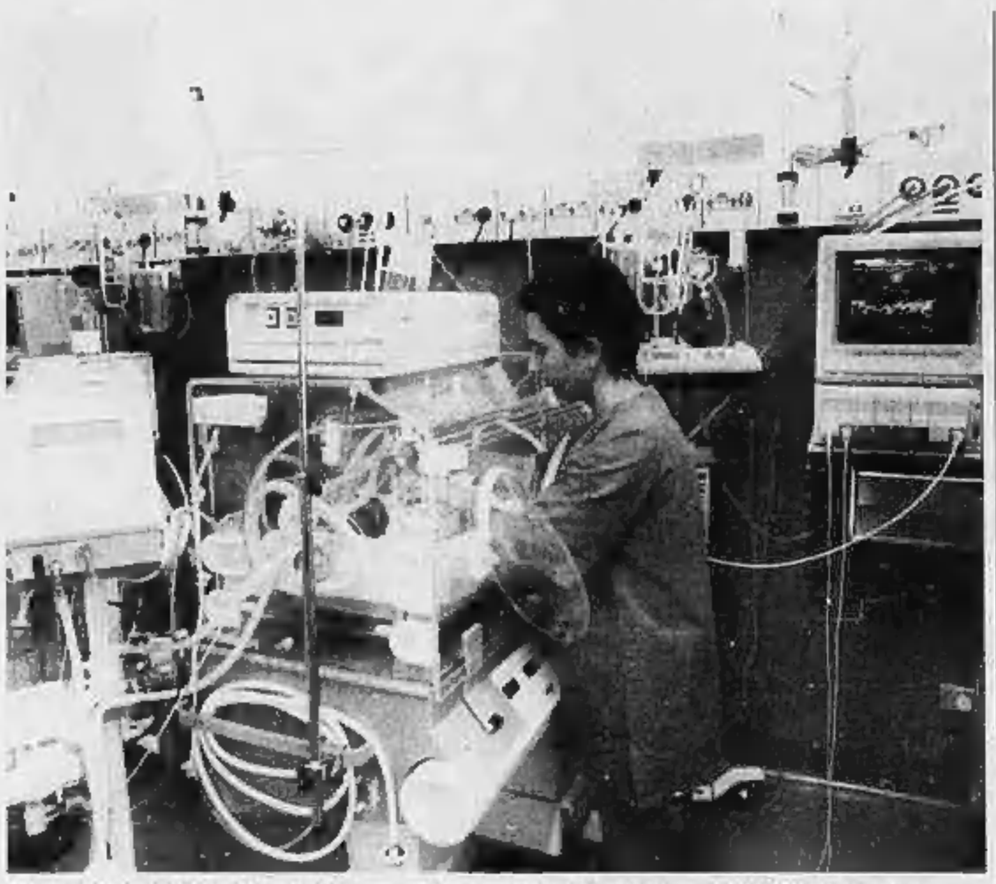
Rianimazioni in crisi, negli ospedali torinesi. Tutto esaurito: mancano i letti. Una settimana fa, un paziente di 76 anni in condizioni disperate ha dovuto essere trasferito d'urgenza dall'ospedale Santa Croce di Moncalieri a quello di Tortona, dopo una notte trascorsa in barella legato a monitor e respiratore. Ieri, un altro pensionato, Umberto Radaele, di 71 anni, ha rischiato di morire per aneurisma all'aorta addominale: «I chirurghi vascolari delle Molinette non hanno dato disponibilità a intervenire in sala operatoria perché in rianimazione non avrebbero poi avuto posti disponibili dove ricoverarlo», accusano dal San Giovanni Bosco. «Anche da noi la rianimazione era al completo - proseguono - ma il primario ha dato ordine di aggiungere un letto». Nell'incertezza della destinazione, per alcuni minuti si è temuto il peggio, finché l'ambulanza del «118» che doveva effettuare il trasferimento del paziente da Ivrea è stata finalmente indirizzata al San Giovanni Bosco dalla centrale operativa: Radaele è stato sottoposto nel primo pomeriggio all'intervento, i medici sono ottimisti, anche se la prognosi è riservata.

Situazione d'emergenza ovunque. Mentre gli interventi più tempestivi ed efficaci delle ambulanze di Soccorso Avanzato «118» consentono di salvare sempre più vita, mentre le tecniche in sala operatoria s'affinano, i tagli dei posti letto, l'incubo del risparmio imposto dalla Regione e la carenza cronica di anestesisti e infermieri mettono ogni giorno in ginocchio gli ospedali. Un paradosso che ha raggiunto adesso il cuore del sistema: per mancanza di letti nelle rianimazioni slittano addirittura gli interventi chirurgici programmati.

Giovanni Rissone, direttore generale dell'Asl 4 e del San Giovanni Bosco è infuriato: «Non è la prima volta che dobbiamo salvare una situazione perché altri ospedali non possono accogliere i pazienti. La verità è che in Piemonte non esiste una "cultura dell'emergenza". Si sta sbagliando l'impostazione del sistema. Ci sono troppe rianimazioni specialistiche. Noi, al San Giovanni Bosco, abbiamo un unico centro e non facciamo distinzione di patologie. Solo così non si rischia di essere al completo in un reparto, mentre in un altro ci sono magari posti inutilizzati».

A Torino esistono poche équipes super-specializzate di chirurghi vascolari che garantiscono a turno la copertura delle emergenze in città. Ieri toccava alle Molinette, come già lo scorso agosto, quando il San Giovanni Bosco aveva strappato alla morte un bimbo di 2 anni che si era tranciato la carotide giocando in casa: anche in quel caso - erano le 20 - altri ospedali avevano rifiutato il paziente, perché in rianimazione era tutto esaurito.

Situazione tragica anche al Regina Margherita, l'ospedale infantile di riferimento piemontese: il personale ridotto all'osso costringe a un uso ridotto dei letti a disposizione, turni massacranti per gli infermieri sempre più spesso costretti a saltare i riposi, riduzione dell'attività operatoria. [m. acc.]



All'ospedale infantile Regina Margherita la carenza di personale impedisce di utilizzare tutti i letti di rianimazione

Scongiurata la chiusura al San Lorenzo di Carmagnola

Massimiliano Peggio

CARMAGNOLA

Chiusura scongiurata, a Carmagnola, per i reparti di Pedistria, Ostetricia e Ginecologia, del vecchio ospedale San Lorenzo. Ad annunciarlo è il direttore generale dell'Asl 8, Giorgio Rabino, dopo l'incontro con l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, l'amministrazione comunale e i rappresentanti dei gruppi di maggioranza e opposizione.

«Sono soddisfatto degli accordi raggiunti con la Regione, perché tengono conto dell'impegno dimostrato in questi anni da tutto il personale dell'ospedale, e da chi ha cercato di migliorare la struttura, potenziando i servizi», afferma Rabino. L'inversione di rotta, rispetto alle ipotesi di chiusura emerse nelle settimane scorse come conseguenza dei tagli imposti alla Sanità, è stata agevolata soprattutto dal pareggio economico della spesa ospedaliera raggiunto dall'Asl 8.

L'ipotesi della chiusura era criticata non solo dai cittadini, già sul piede di guerra con petizioni e fiaccolate, ma anche da medici e infermieri dei reparti. Il «taglio» dei reparti di Pediatria, Ostetricia e Ginecologia, avrebbe rappresentato l'anticamera della soppressione dell'intero ospedale, vanificando anche gli investimenti dirottati a Carmagnola per costruire la nuova ala dell'edificio, ormai prossima al completamento.

«Nell'ordine del giorno votato nell'ultimo consiglio comunale abbiamo proprio sottolineato questo aspetto: assurdo spendere 14 miliardi per realizzare una struttura con un nuovo pronto soccorso e altri servizi modernissimi, e programmare contemporaneamente la chiusura di alcuni reparti essenziali per il territorio», afferma l'assessore alle politiche sociali, Maria De Luca.

Una novità: con l'inaugurazione della «Piastra servizi», prevista per la prossima Primavera, il pronto soccorso sarà addirittura potenziato. «Secondo gli accordi con la Regione - aggiunge l'assessore De Luca - saranno messe a disposizione risorse finanziarie per garantire la presenza dei medici nell'arco dell'intera giornata. In questo modo verrà anche scongiurata l'ipotesi di un pronto soccorso solamente diurno».

Adesso, la soluzione concordata con l'amministrazione comunale di centrosinistra, in accordo col centrodestra, dovrà essere formalizzata dalla giunta regionale.

I GENITORI CONFESSANO IL PROPRIO DRAMMA: CI SENTIAMO IMPOTENTI, LA BUROCRAZIA CREA TROPPI OSTACOLI

La vita impossibile di Claudia invalida al cento per cento

la storia

Marco Accossato

CLAUDIA Botticelli ha 28 anni, ma per la madre Marina continua a essere «la mia bimba». E' disabile dalla nascita, invalida al cento per cento a causa di un parto difficile. «Talmente grave da non poter frequentare nessuna scuola - spiega la madre -. Talmente malata da non poter usufruire dei centri diurni né dei vari soggiorni vacanza organizzati da associazioni e Comuni». Dal dentista, per la cura di una semplice carie, deve essere sottoposta ad anestesia totale, «ma è un'impresa trovare un ospedale in grado di metterla in lista in tempi brevi». Per fare un esame come un'ecografia all'addome, «deve rivolgersi a un centro privato, facendosi accompagnare da un'infermiera di fiducia che aiuti i medici». Ha bisogno di assistenza giorno e notte, sette giorni su sette: deve essere alzata dal letto, seduta sulla sedia a rotelle. Deve essere imboccata, semidistesa per non soffocare: «Non mastica e deglutisce con difficoltà, così la nutriamo esclusivamente con omogeneizzati e succhi di frutta per neonati», prosegue mamma Marina.

La vita di Claudia è un inferno che i genitori - lui operaio in pensione, lei costretta a lasciare il lavoro per dedicarsi alla figlia e a un altro figlio più piccolo - cercano ogni giorno di rendere sopportabile. Ma per Claudia, come per Lorenzo Milano, il cinquantaduenne torinese invalido e diabetico costretto a vivere con 211 euro di pensione al mese, la sofferenza maggiore è quella sensazione di abbandono: Claudia, come Lorenzo, riceve una pensione da scandalo. «Noi, per la verità, abbiamo in più anche il sussidio di accompagnamento», precisa la madre della ragazza. Nessuna somma, però, può cancellare quel senso di impotenza di fronte alla burocrazia, alle strutture che mancano, agli aiuti che non arrivano e di cui avrebbe diritto, ai mille ostacoli che la vita riserva ogni giorno alla famiglia Botticelli. «Claudia ha una grave scoliosi che compromette la respirazione, soffre di crisi epilettiche e qualsiasi anche minimo mutamento nella quotidianità è per lei motivo di grande agitazione». Così, hanno dovuto acquistare l'alloggio in cui vivono, in via Togliatti, per non rischiare la minaccia di uno sfratto.

«Nostra figlia non può nemmeno frequentare la scuola. Ha 28 anni e dobbiamo alimentarla con omogeneizzati e succhi di frutta Sosteniamo costi enormi ma siamo obbligati ad andare avanti da soli»

L'handicap è un lusso, dice, piena di rabbia, la madre di Claudia: «I costi emotivi e affettivi non sono quantificabili: in ho 52 anni e sono specializzata solo nel fare la mamma, crescere e assistere la mia creatura che rimarrà sempre una neonata. I costi materiali invece sì, quelli sono quantificabili eccome. E sono enormi. Per questo speravo nell'aumento delle pensioni minime fino a un milione di lire al mese. Ma le decisioni che sono state prese dal governo escludono i disabili inferiori ai 60 anni di età». Claudia non arriverà mai a quell'età: «Non ci vuole un veggente per capirlo. Mia figlia si sta spegnendo lentamente, giorno dopo giorno».

Se non fosse per la pensione del padre, Claudia non vivrebbe. Se non fosse per la forza d'animo della madre, per il coraggio di una famiglia che non si è mai spaccata, Claudia non avrebbe ricevuto tutte le cure necessarie. Mamma Marina ha scaricato la sua tensione in un diario privato che oggi, dice, potrebbe diventare un libro. Titolo: «Libertà di vivere». «Non so fino a quando la mia dedizione potrà interferire con l'ineluttabile realtà - scrive -. Però, per il tempo che sarà concesso a Claudia, sarebbe bastata un po' più d'attenzione da parte degli organi preposti. Anche per darci la possibilità di guardare al futuro con un po' di serenità in più».

Il caso di Claudia è il simbolo delle difficili condizioni in cui vivono molti disabili

«Anziani e disabili dimenticati»

Il Comitato assistenza: sopravvivono con l'aiuto delle famiglie

Figli di un dio minore. Oltre settemila anziani, più di mille ragazzi ricoverati in strutture assistenziali, e una schiera di disabili vivono nell'angoscia quotidiana del loro mondo a parte. «Dimenticati dalle istituzioni, sopravvivono fra mille problemi soltanto grazie alle loro famiglie». Per dar loro una voce, il Coordinamento Sanità e Assistenza presieduto da Maria Grazia Breda ha raccolto 12 mila firme che saranno consegnate stamattina, sotto forma di petizione, al presidente della giunta, Enzo Ghigo, e all'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, durante un presidio di fronte a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale.

«Più diritti e migliori servizi assistenziali», è la richiesta del Csa. In via Alfieri, dalle 10 alle 12, si riuniranno i famigliari di tanti disabili e anziani che necessitano di assistenza continua e di strutture attrezzate dove ricoverarli. «Perché a queste situazioni drammatiche - protestano - nel nuovo piano sanitario regionale non è dedicata neppure una riga». Il Comitato rivendica «adeguati aiuti socio-economici alle famiglie in difficoltà, sostegno agli affidamenti e alle adozioni di bambini e ragazzi malati gravi, creazione di comunità-alloggio con 8 posti al massimo per garantire un'assistenza più "umana"». E ancora: «Assistenza per le gestanti, le madri e i bimbi in difficoltà, centri diurni e contributi per le spese aggiuntive che devono affrontare le famiglie che seguono i malati a casa».

Raccolte 12 mila firme che saranno consegnate al presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo: «Il nuovo piano sanitario non ci dedica una riga»

La storia di Claudia Botticelli, come la vicenda di Lorenzo Milano (disabile e diabetico è costretto a vivere con 211 euro di pensione al mese, *n.d.r.*) non sono che casi-simbolo di tante altre situazioni ugualmente tragiche. «Le famiglie degli handicappati gravi - spiega Maria Grazia Breda - continuano a vivere l'angoscia del "dopo di noi" perché non hanno certezze per il futuro dei loro figli e temono che finiscano in qualche istituto anziché in comunità assistenziali di tipo famigliare. Anche l'anziano malato cronico vive meglio a casa, ma l'80 per cento delle famiglie che assiste i propri parenti non autosufficienti, deve coprire tutte le spese infermieristiche e di assistenza».

Nelle Residenze Sanitarie Assistite i tempi d'attesa per i malati cronici non autosufficienti restano biblici. «La giunta Ghigo - accusa Maria Grazia Breda - ha finora riconosciuto solo a parole l'importanza della famiglia. Eppure neanche nel disegno di legge sull'assistenza abbiamo trovato nulla sull'argomento».

Maria Grazia Breda, presidente del Coordinamento Sanità e Assistenza

Stamattina, davanti a Palazzo Lascaris, ci saranno cartelli di protesta. «Ghigo ha premiato i direttori delle Asl, ma non è previsto alcun provvedimento per evitare a migliaia di cittadini piemontesi di diventare più poveri». E ci saranno, soprattutto, tante persone che vivono ogni giorno nell'incertezza. Come Giovanni, che ha moglie, due figli, e una madre vedova che dopo un ictus non può più restare sola: «Paghiamo 4 milioni al mese più assistenza notturna in nero in una casa di riposo privata». O Paolo, 70 anni, e una figlia di 37 disabile grave: «Sono nove anni che aspettiamo la nascita di una comunità alloggio dove mia figlia dovrebbe essere ospitata».

Il Csa chiede maggiore attenzione e più centri diurni anche per i malati di Alzheimer: «Strutture aperte almeno otto ore al giorno, cinque giorni a settimana, per permettere ai famigliari dei malati di poter avere momenti indispensabili di riposo». [m. acc.]

MOBILI CASABELLA
VIA DE SANCTIS, 15 - TORINO
A 30 MT. DA PIAZZA MASSAUA - Tel. 011.711.959
Vasta esposizione di tutto l'arredamento della casa
OFFERTA SPECIALE
PER NUOVA APERTURA
SCONTO 50%
CON CONSEGNA IMMEDIATA
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI
DOMENICA POMERIGGIO APERTI

COMMERCIO | E VOGLIA DI LEGALITA'

Una immagine del mercato di Porta Palazzo, certamente il più vivace della città sotto tutti i punti di vista: questa volta è nel mirino degli ispettori del lavoro

Con il primo blitz accertata l'evasione di contributi per circa 100 mila euro La direzione dell'ente «L'azione intrapresa ha evidenziato la disponibilità della maggior parte degli imprenditori a regolarizzare la propria posizione Quindi speriamo anche in futuro di ottenere la loro collaborazione»

L'Inps alla battaglia dei mercati

Controlli a Porta Palazzo, decine di irregolari

Giorgio Ballario

E' partita da Porta Palazzo la campagna dell'Inps per snidare e reprimere il lavoro nero. In collaborazione con la polizia municipale e con gli uffici comunali, gli ispettori dell'Inps hanno effettuato un blitz fra i commercianti del mercato coperto in piazza della Repubblica. Nel mirino dell'istituto pensionistico c'erano una cinquantina di aziende commerciali «sospette», cioè già finite sotto osservazione da parte dei vigili e degli altri organismi di controllo. Quindi un campione considerato «non rappresentativo» della totalità dei commercianti di Porta Palazzo.

Comunque sia, le cifre dell'ispezione sono allarmanti: su 50 accertamenti sono stati individuati oltre 200 lavoratori non in regola, molti dei quali veri e propri dipendenti impegnati a tempo pieno. L'85 per cento delle ditte controllate era irregolare dal punto di vista contributivo, mentre il 75 per cento utilizzava lavoratori in nero, metà dei quali extracomunitari. I contributi evasi ammontano a 100 mila euro (poco meno di 200 milioni di lire).

«E' stata un'operazione molto delicata - spiega il responsabile regionale della vigilanza Inps, Giorgio Peruzio - anche perché non abbiamo voluto presentarci come degli "sceriffi" che andavano a castigare i banditi. Niente "retate", quindi. A monte c'è stato un intenso lavoro di verifica e incrocio dei nostri dati con quelli in possesso della polizia municipale e degli uffici comunali per il commercio. E solo alla fine abbiamo mandato gli ispettori a controllare di persona al mercato, dando loro precise direttive affinché operassero senza clamore e con discrezione».

Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, il tutto si è svolto senza incidenti né battibecchi. «Molti commercianti si sono subito resi disponibili a regolarizzare la loro posizione - sottolinea Peruzio - pagando i contributi arretrati e provvedendo in seguito all'assunzione regolare del dipendente. Anzi, in qualche occasione abbiamo avuto problemi maggiori con i lavoratori, che forse per paura di perdere il posto non hanno collaborato molto con gli ispettori».

Per l'Inps, comunque, l'esito del blitz a Porta Palazzo non è stato fonte di sorpresa. In quasi tutte le aree mercatali si fa ricorso al lavoro nero, fanno sapere dall'istituto pensionistico, senza contare che in piazza della Repubblica la forte presenza di extracomunitari clandestini rappresenta un serbatoio inesauribile per chi vuole aggirare le leggi. Il blitz dei giorni scorsi verrà ripetuto in altri mercati rionali cittadini e gli stessi imprenditori controllati in questa occasione saranno tenuti sotto vigilanza dall'Inps per verificare l'effettivo adeguamento alle norme in materia di lavoro.

Sul problema di Porta Palazzo ieri è intervenuto anche il Coordinamento dei comitati spontanei torinesi (Cost), che ha denunciato la quotidiana violazione del regolamento di polizia urbana da parte degli immigrati che ogni giorno allestiscono nella zona un vero e proprio mercatino abusivo di abbigliamento e generi alimentari.

Tre aziende su quattro avevano lavoratori in nero «Ma siamo andati a cercare quelle su cui nutrivamo sospetti»

L'Ascom: questo sommerso a volte sostiene l'economia

«Per me i commercianti di Porta Palazzo sono degli eroi e dei benefattori. Tutti, anche quelli sorpresi dall'Inps a far ricorso al lavoro nero. Come sempre il presidente dell'Ascom Giuseppe De Maria non vuole rifugiarsi nelle dichiarazioni di comodo. A suo avviso pretendere la stretta osservanza delle leggi in un'area come Porta palazzo è una follia, un modo per far afflosciare un'economia sommersa che crea ricchezza e posti di lavoro per centinaia di disperati.

«Forse il mio sarà un discorso un po' troppo pragmatico e di sicuro a molti non piacerà - esordisce De Maria - ma io questa situazione l'ho sperimentata sulla mia pelle. Quando all'età di 15 anni sono arrivato a Torino dal Sud, mi trovavo nelle stesse condizioni odierne di molti extracomunitari: meno male che c'era Porta Palazzo, che mi ha dato un lavoretto abusivo da garzone di bar, così non sono finito in strada».

Il presidente dell'Ascom ci tiene però a distinguere: nessuna pietà per chi effettivamente specula sulla povertà sfruttando i lavoratori clandestini, ma un po' di comprensione per quelli che invece utilizzano saltuariamente la manodopera abusiva come sotterfugio per non dover chiudere bottega. «E poi - rincara la dose De Maria - con che faccia si può pretendere l'assoluto rispetto delle regole da chi è costretto a vivere e a lavorare in una zona dove ogni altro tipo di illegalità è praticamente tollerata? E' facile andare a multare i commercianti che hanno uno stand al mercato coperto o un banco fisso in piazza, ma perché non dimostrano uguale severità con gli spacciatori, i borseggiatori e i venditori di merce contraffatta che affollano l'ara del mercato?».

E' tranciante anche il commento del segretario della Confesercenti, Antonio Carta: «Il numero così elevato di violazioni scoperte dagli ispettori dell'Inps non è assolutamente rappresentativo della realtà in cui opera l'insieme dei commercianti di Porta Palazzo, e tanto meno dell'intera Torino». Secondo Carta è chiaro che andando a controllare persone o aziende in qualche modo sospette, si scoprirà una percentuale di trasgressori piuttosto elevata, di certo superiore a quella che verrebbe a galla durante un normalissimo controllo casuale».

Giuseppe De Maria, dell'Ascom

Antonio Carta, della Confesercenti

Non ci sta, il segretario della Confesercenti, a veder dipingere i commercianti della zona come sfruttatori del lavoro in nero. «E' noto a tutti che Porta Palazzo vive in una situazione particolare - dice Carta - c'è una tale concentrazione di immigrati clandestini che anche chi li vuole assumere regolarmente incontra difficoltà. Forse ci vorrebbe una sanatoria per gli extracomunitari che lavorano in questo settore, non soltanto per le colf».

Dalla Confesercenti, comunque, arriva un messaggio chiaro: «Le scorciatoie sono sempre pericolose e il lavoro nero non conviene, qual che si risparmia all'inizio si finisce per pagarlo sotto forma di contravvenzioni». [g. bal.]

Specchio dei tempi

«Contro lo smog, favorire gli impianti autonomi di riscaldamento?» «Lavoro distrutto nel giro di dieci giorni» - «Senza alchimie elettroniche» - «Baldissero senza posta» - «La via preferita dai vandali»

Un lettore ci scrive:
«A proposito di inquinamento, vorrei suggerire un possibile provvedimento per ridurre lo smog e le micidiali polveri nelle grandi città, che - secondo me - sarebbe accolto con favore da buona parte degli abitanti.

«E' a tutti noto che, nella maggior parte dei condomini dotati di impianto di riscaldamento centralizzato, è impossibile per i condomini stessi dotarsi di un impianto autonomo, liberandosi dai costi del centralizzato, senza che ci sia una decisione di maggioranza.

«Considerando che il riscaldamento centralizzato ha orari tali per cui un normale lavoratore paga (e quindi inquina) per lunghe ore anche quando non è in casa, mentre il riscaldamento autonomo a metano permette una riduzione drastica sia degli inquinanti sia dei consumi, mi chiedo come mai nessuna autorità locale o nazionale abbia intrapreso attività per favorire il passaggio a quest'ultimo, iniziando dal considerare incostituzionale, perché lesivo della libertà del cittadino, l'obbligo di contribuire al riscaldamento centralizzato per il quaranta per cento della quota anche quando non se ne usufruisce più, nonché nocivo per l'ambiente a causa del prolungato orario di attività».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Via Vittorio Amedeo II (pieno centro città), 14-15 gennaio: impossibile parcheggiare per rifacimento delle strisce blu da parte dell'Atm.

«Stessa via dal 25 al 28 dello stesso mese gli operai per il cablaggio delle linee Fastweb riducono la strada come un colabrodo rendendo inutile il lavoro fatto una settimana prima. Il 4 ed il 5 febbraio nuovamente rifacimento del manto stradale. A parte il disagio che nell'ottica dello "stiamo lavorando per voi" lo si accetta, non capisco quali soldi verranno utilizzati per pagare la squadra di 4 operai che hanno lavorato per due giorni a dipingere il blu via Vittorio Amedeo per poi vedersi distruggere il capolavoro neanche dieci giorni dopo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«La scorsa settimana è stata pubblicata una lettera nella quale si riportava il codice, da comporre sui telefoni cellulari, per visualizzare il codice Imei; codice da comunicare alla compagnia telefonica in caso di furto o smarrimento del telefono. Lo stesso codice, che da sempre identifica i telefoni cellulari, si può ottenere semplicemente, senza alchimie elettroniche, leggendo l'etichetta posta nel vano della batteria del cellulare stesso oppure l'etichetta applicata sulla scatola di imballaggio».

Giorgio Fenoli

Un lettore ci scrive:
«A Baldissero Torinese per una settimana intera non è stata recapitata la posta (da lunedì a sabato compresi). Alle telefonate effettuate per ricevere chiarimenti veniva risposto che la causa era imputabile a carenza di personale, e che comunque la situazione si stava risolvendo. In ogni modo, per sei giorni consecutivi non si è ricevuta posta, e non si sa se la situazione sarà diversa questa settimana. E' possibile interrompere un servizio pubblico e non procedere ad adeguati provvedimenti? Colgo inoltre l'occasione per segnalare che già in precedenza si sono verificati casi di disservizio, quale per esempio il frequente ricevimento di posta intestata ad altri destinatari, con possibili rilevanti conseguenze in caso di importante documentazione personale!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Desidero segnalare che l'impianto polisportivo comunale di via Ventimiglia 195, poco utilizzato negli orari di apertura è invece preso d'assalto la domenica pomeriggio in orari in cui lo stesso è chiuso.

«Questo perché la recinzione esterna può essere facilmente forzata e una volta entrati, il campo di calcetto presenta una recinzione che viene facilmente divelta e gli altri campi (basket, tennis) sono completamente aperti. Abbiamo segnalato la situazione ai gestori del Comune ed ai vigili urbani senza risultato.

«Mi domando: «E' lecito che dei ragazzi per proprio divertimento compiano atti di vandalismo a danno di beni comuni? Inoltre è giusto che durante la settimana chi vuole fare sport debba rispettare precisi orari di prenotazione dei campi e pagare tariffe orarie quando sembra che proprio il Comune favorisca i "portoghesi"? E' ammissibile che già dalle prime ore del pomeriggio della domenica gli abitanti delle case adiacenti debbano sottostare agli schiamazzi di gente abusiva?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

SAMARA'S SHOW
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO ORE 17,30 E 23,00
MARTEDÌ 5 VENERE BIANCA
MERCOLEDÌ 6 VENERE B. + NIKKY ANDERSON
GIOVEDÌ 7 VENERE B. + NIKKY ANDERSON (SOLO POM.)
DOPPIA EMOZIONE!

NOTIZIE dalle AZIENDE

DULEVO FOREDIL VAMO 2000 s.r.l.

Rilevata nel 1991, la DULEVO INTERNATIONAL SPA società della holding Lampogas, 50 aziende, 500 mil $ di fatturato annuo, rappresenta il fiore all'occhiello del gruppo, guidato con giovanile entusiasmo dal Rag. Arnaldo Guareschi il quale ha promesso, e su questo nessuno ha più alcun dubbio, di portare il prestigioso marchio ai vertici mondiali nel settore della pulizia industriale, ma soprattutto dello spazzamento stradale. Non è quindi difficile spiegare il successo delle vendite di tutta la produzione DULEVO anche in Piemonte e Valle d'Aosta, dove la VAMO 2000 SRL (Via Cialdini 19 - Torino - Tel. 011.4330166 Fax 011.4334100) è concessionaria esclusivista della linea stradale per gli enti pubblici e le imprese stradali. La strategia aziendale di non inseguire il mercato ma di anticiparne le richieste con macchine di elevatissima qualità ed affidabilità assolute di basso prezzo, sta premiando chi ha sempre creduto che anche nella pulizia di qualsiasi superficie debba essere il rispetto dell'ambiente. È stato infatti dimostrato che il tipo di raccolta meccanica aspirante con filtraggio delle polveri esclusivo della tecnologia DULEVO, è oggi in assoluto il sistema più sicuro per eliminare anche le polveri più nocive sollevate dall'azione delle spazzole durante il lavoro. Per la DULEVO e la sua organizzazione questo ambizioso traguardo ormai riconosciuto non rappresenta un punto di arrivo ma la tappa di un inesauribile e quotidiano impegno per offrire, nell'ambito dello spazzamento, un moderno contributo di maggior vivibilità nel territorio.

dal 6/2 al 23/2/2002
il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI NANNI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 70%
AUT. COMUNALE
sui prezzi già scontati all'origine

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali e Case di riposo diffidate di chi "consiglia" un'impresa di "fiducia", i consigli si pagano "cari"!

Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande Impresa della Città di Torino*!
*Per numero di servizi funebri nel 2001.
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE EURO 1291
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc....), bara a scelta, trasporto con autofunebre Mercedes; esclusi diritti comunali, necrofori.

PREZZO «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80 (L. 1.500) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «DAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2.60, C. TICINO FRS 2.50; UK GBP 1,30; USA $ 2,40

LA VOSTRA GARANZIA È NELLA LORO QUALITÀ

e nel PREZZO!

Offerta promozionale valida fino al 31 Marzo 2002
(salvo esaurimento scorte)

Classico 100g€

Fiordicotto
L'Certificazione Italiana di Prosciutto Cotto

Prosciutto cotto
senza lattosio
e glutine aggiunti

SUPREMA
L'Certificazione Italiana di Mortadella

Mortadella
100% carne suina
nazionale selezionata

Classico 80g€

300g e
(3 confezioni da 100g)

Suillo
L'Certificazione Italiana di Würstel

Würstel
senza lattosio
e caseinati aggiunti

al Kg

Norcinetto
L'Certificazione Italiana di Coccolatorio

Salame
100% carne suina
nazionale selezionata

DAL 1850
Fiorucci
I GRANDI SAPORI D'ITALIA

www.fioruccifood.it

NUMERO VERDE
800 015 849
dalle 8.00 alle 17.00